Grazie agli abbonati Rai,

LA STAMPA

la passione continua. RAI

ANNO 128. N. 349 • • • — *GIOVEDI' 22 DICEMBRE 1994* — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. **REDAZIONE DI ROMA**: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/477901, FAX 06/5749161. **REDAZIONE DI MILANO**: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/783571, FAX 02/76100448. **ABBONAMENTI**: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668 334/335; 011/535634, FAX 011/5627958. **TARIFFE PER L'ITALIA** 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 258.000. **TARIFFE PER L'ESTERO** L. 640.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. **USA**: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - [illegible]

(*) **PREZZI** [illegible] L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.500, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST» L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO» L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». **PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO**: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 9.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; [illegible] 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; [illegible] FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS [illegible] 20122 **MILANO**, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/804701, FAX 02/86470490, 10126 **TORINO**, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500, 00184 **ROMA**, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825004, FAX 06/483800, 90133 **PALERMO**, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6170863. TARIFFE [illegible] FESTIVI, POSIZIONE O DATA [illegible] IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.340.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 90.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. **IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE**

Crisi, è duello in aula: oggi il premier si dimette. Buttiglione e pds: subito governo delle regole

Berlusconi: Bossi traditore, al voto

Duro scontro tra Fini e Lega: «Siete finiti», «fascisti»

MA INTANTO SI CERCA UNA TREGUA

LA crisi di Natale, come sarà ricordata la teatrale deposizione del governo Berlusconi a soli sette mesi dal suo insediamento, non può essere giudicata dall'andamento del dibattito parlamentare di ieri.

Ancora una volta, infatti, tutto - la drammatizzazione, lo scambio di accuse, l'insulso duetto tra il premier tradito e l'alleato traditore, perfino la severità della presidente della Camera e la vicenda ridicola di un deputato discolo, espulso e riammesso dopo pubblica penitenza - apparteneva alla solita, necessaria messinscena per i telespettatori tv: ai quali, pietosamente, è stata almeno risparmiata la disputa di due ore sull'opportunità della diretta.

Se si dovesse giudicare solo quanto è stato detto in aula, si potrebbe concludere che, se non per Capodanno, per l'Epifania, giorno più giorno meno, la crisi potrebbe sfociare in nuove elezioni.

A queste portano, infatti, lo sfoggio dei muscoli, la proclamata incomunicabilità tra i due schieramenti, l'evidente impraticabilità - a meno di un ostruzionismo, già minacciato, che bloccherebbe il Parlamento - del cosiddetto «ribaltone», e gli accenni di cortesia a un «Berlusconi-bis», assai ipotetico e realizzabile solo al prezzo di spaccare la Lega e mandare Bossi in esilio.

Tutto ciò, esposto con maggiore o minore scarsezza di argomenti politici e con interminabili quanto approssimative disquisizioni su Costituzione, referendum e leggi elettorali, serve solo a mascherare la vera ragione della

Marcello Sorgi

CONTINUA A **PAGINA 4** PRIMA COLONNA

ALLA CAMERA SI ACCENDE IL VIDEO-RING

LA sostanza sembra questa: se si farà un governo e persino un governicchio, avrà vinto Bossi e perso Berlusconi. Se viceversa non si farà alcun governo e si andrà alle elezioni, avrà vinto Berlusconi e perso Bossi. Questa non è politologia, è il colpo d'occhio che offriva la Camera ieri. La cosa più straordinaria, drammatica, preoccupante e divertente era infatti la spaccatura netta, mai vista, geografica, come se un computer avesse tracciato una riga continua di un confine, del Parlamento diviso in due schieramenti opposti, separati e contrapposti. Se qualcuno voleva il bipartitismo, eccolo là: sembrava fatto. Già, ma che genere di bipartitismo? Il bipartitismo dell'astio, del rinfaccio, del contenzioso, dell'accusa duale, perché ieri non si fronteggiavano due ali di destra e di sinistra, ma le truppe di due capitani, Bossi e Berlusconi, l'un contro l'altro armati e arrivati alla sfida finale del loro O.K. Corral.

E infatti noi lassù in tribuna, e il grande pubblico a casa che finalmente ha potuto vedere questo Parlamento con le viscere di fuori, assistevamo a un match. Intendiamoci, il Parlamento è il ring ideale per un match, a condizione che il combattimento consista nella politica. Qui invece eravamo alla politica del tradimento: Descrizione del modo tenuto dal duca Valentino nello ammazzare Vitellozzo Vitelli... Sembrava di essere in pieno Rinascimento, e comunque in piena piazza italiana, così astralmente lontana dall'Europa, dalla rivoluzione inglese, da quella americana e da quella francese, con i residuati di ingiurie («comunista!», «fascista!») che soltanto in casa nostra ancora si portano come capi mai smessi di una stagione mai tramontata.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A **PAGINA 3** PRIMA COLONNA

Silvio Berlusconi durante il discorso alla Camera, alla sua sinistra Maroni

ROMA. La crisi è aperta: Berlusconi parla alla Camera e accusa Bossi di aver tradito l'alleanza di governo. Un intervento aspro, alla fine del quale indica quella che ritiene la via d'uscita: le elezioni. Ma Bossi replica, «La Lega le toglie la fiducia, ma non si andrà al voto, Berlusconi non è lo Stato». Il duello è duro. Fini pronuncia la requisitoria contro Bossi: la Lega è finita, se non voleva entrare nel governo poteva farlo, ma Bossi ha agito allora per interessi personali.

Per il pds parla Berlinguer: il governo ha perso la fiducia perché non ha rispettato le promesse, serve un governo ampio, di tregua. E Buttiglione: è sbagliato parlare di golpe o ribaltone, il Parlamento è legittimato a cambiare maggioranza. Berlusconi ora deve decidere quando dimettersi. Si prevede che il premier salirà al Quirinale a mezzogiorno per dare le dimissioni. Cioè prima del voto di fiducia.

P. Battista, G. Cerruti, P. Carrlas, M. Gramellini, C. Maltese, F. Martini, M. T. Meli, A. Rapisarda e R. Silipo

DA PAG. 2 A PAG. 7

LA STRATEGIA DEL COLLE

Scalfaro lavora per un governo di tregua

di **Augusto Minzolini** A PAG. 2

I MUSCOLI DI FINI

Un'oratoria «rassicurante» per stroncare l'ex alleato

di **Filippo Ceccarelli** A PAG. 5

LO SFOGO DEL GIUDICE

SE DI PIETRO PERDE LA PAZIENZA

DI Pietro si è scocciato. Non è, mi sembra, la tortuosa rivalsa di chi, spenti i riflettori sul processo telematico, non si rassegna alle brevi comparsate sui giornali o in tv, di chi si sente ancora diviso tra la sazietà e il piacere della notorietà. Semplicemente, non ne può più. Ieri è stato visto al Palazzo di Giustizia di Milano. Nessun ripensamento, era andato a ritirare lo stipendio. E in questa situazione così normale, che appartiene al vissuto di tutti, si è lasciato andare a uno sfogo. Scusandosi di avere messo le mani addosso a un giornalista, si è detto vittima di un futile e crudele assedio. A Curno, blindato nel suo alloggio, deve sposarsi a luci spente. Cerca tranquillità a Montenero, e la campagna intorno a casa sua gli appare spazzata dai fari dei cameramen. Uno stupido flash lo schiaffeggia nella toilette di un autogrill. Ci sono feticisti che gli rubano le pubblicazioni di nozze o manomettono la fotografia di suo padre al cimitero.

Di Pietro, nell'esercizio del suo mestiere, non si è sottratto ai media, li ha anzi usati con accortezza, intuendone l'alto potenziale informativo e investigativo: alcune sequenze dei suoi interrogatori e arringhe restano nella memoria con la forza impressiva di una «commedia umana» dei nostri giorni. Ma adesso si rende conto che è difficile staccare la spina, spegnere la luce a piacimento. I media possono ricambiarti di un amore possessivo, polipesco, esigente fino alla sfrontatezza. Sicché la prima parte delle avventure del giudice povero e onesto che ha conquistato Milano potrebbe chiudersi con questo avvincente interrogativo: riuscirà Di Pietro a difendersi, all'esterno ma anche «in interiore homine», dalle frequentazioni chiassose e viziose? Noi gli siamo vicini, anche adesso che, geloso dei fatti suoi, mostra di perdere la pazienza. Vorremmo però che riscoprisse la virtù della sopportazione, e perfino la debolezza della vanità, se mai valesse davvero la pena tornare sotto i riflettori. Beninteso, paziente con i media, ma con la solita grinta.

Lorenzo Mondo

L'esplosione vicino al World Trade Center dove nel '93 un attentato uccise sei persone

Terrore e sangue nel metrò a Wall Street

Una bomba fa 31 feriti. Sospetti sugli integralisti

NEW YORK. A meno di due anni dall'attentato al World Trade Center, un'altra bomba ha terrorizzato New York, nella zona di Wall Street. L'ordigno è stato posto nella carrozza di un treno della metropolitana ed è esploso quando il convoglio faceva il suo ingresso nella fermata che si trova all'incrocio fra Broadway e Fulton Street. Era l'1 e 45, cioè il momento della giornata più caotico di quella zona, e l'esplosione, seguita dall'arrivo di decine di auto della polizia, di ambulanze, di camion dei vigili del fuoco, lo ha trasformato in un'atmosfera da incubo che a molti ha ricordato quella terribile di due anni fa.

I feriti indicati fino al primo pomeriggio di ieri erano trentuno, di cui almeno quattro in gravi condizioni. E' anche giunta notizia che uno di loro, una donna che era stata vista con i capelli in fiamme, sia morta, ma gli ospedali non hanno confermato.

L. Grassia e F. Pantarelli A PAG. 11

A dicembre risale l'inflazione

Il dato annuale è del 3,9 per cento
Un po' d'ossigeno per lira e Borsa

SERVIZI ALLE PAGINE 27 e 29

Grozny difesa dai mujaheddin

In Cecenia combattenti afghani
Da aerei pirata armi ai ribelli

di **Giulietto Chiesa** A PAGINA 13

Maestra cacciata: «Ha l'Aids»

Firenze, chiusa una sezione d'asilo
La donna senza lavoro: non è vero

di **Alessandro Antico** A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

Tanto il suo dolore quanto il suo rimorso divennero miti, miti. Gli elementi di cui componeva la sua vita erano gli stessi, ma s'erano attenuati quasi visti attraverso una lente fosca che li privasse di luce e di violenza. Una grande calma e una grande noia incombevano su lui. Aveva percepito con piena chiarezza quanto strana fosse stata in lui l'esagerazione sentimentale, e al Balli che lo studiava con qualche ansietà, disse, credendo d'essere sincero: - Sono guarito.

(...) - E' preferibile d'essere liberi - diceva con convinzione.

Italo Svevo
Senilità, 1898

Grande acrobazia e quarta vittoria in slalom, ma il trofeo mondiale è la sua maledizione

Magico Tomba, anche senza Coppa

QUATTRO vittorie consecutive - la quarta ieri - su quattro gare di slalom, il fachirismo per vincere il dolore di una lesione al costato, il rimedio acrobatico a errori in gara, il gioco drammatico e perfetto con i centesimi di secondo, il coito compiutissimo fra atletismo e tecnica: però Alberto Tomba non è ancora ritenuto dagli esperti, fra i quali se stesso, in grado di vincere la Coppa del Mondo, cioè la classifica delle classifiche che a fine stagione premia la continuità contro la specializzazione, il coraggio contro la saggezza (il Mondiale sì, è alla sua portata: e più che mancare il titolo iridato al palmarès di Tomba, è Tomba che manca al palmarès iridato).

Per avere questa Coppa lui si impegnò col diavolo a dare - Lillehammer, lo scorso febbraio - anche una vittoria olimpica: sarebbe stata la terza su 3 edizioni dei Giochi, al di là del suo stesso primato, e cioè Calgary 1988 e di Albertville 1992. Il diavolo non accettò, e anzi lo castigò negandogli il terzo possibilissimo oro.

Patire quella che appare come la maledizione della Coppa del Mondo è in verità per Alberto Tomba una scelta, è il coraggio di aver paura: lui non corre le discese come da promessa alla mamma all'inizio dell'attività, e ha dimenticato da tempo come si corrono i supergiganti. Lui ha tutto chiaro, compresa la rassegnazione quasi definitiva. Non così i suoi tifosi, i tecnici che lo vorrebbero al via almeno di qualche supergigante soft, senza rischi veri, per prendere punticini preziosi: mentre lui sta trascurando anche il gigante, per darsi tutto alla danza hard dello slalom. Alla faccia del culto della specializzazione, gli oppongono i Girardelli (cinque Coppe) e gli Zurbriggen (quattro), unici capaci di vincere in tutte e quattro le specialità. O gli dicono di Thoeni, ora sua allenatore, 4 Coppe (ai suoi tempi il supergigante non c'era) facendo anche la tremenda discesa di Kitzbuhel e finendo secondo per un centesimo. Lo stesso Stenmark - tre Coppe come Phil Mahre, lo statunitense che però forse in qualche successo fu «interpretato» dal gemello - disputava ogni tanto una discesa, pur odiando quell'andar giù da mattoidi.

Tomba la Bomba, il Gianburrasca, il macho delle nevi, l'iconoclasta, l'Attila delle discoteche, il carabiniere indisciplinato, il terribile pilota d'auto, il grande contenitore di testosterone, si permette sulla neve il lusso frivolo del mammismo devoto, della specializzazione fatta di ricca pigrizia oltre che di sana paura. Conoscendolo, giuriamo che nessun rimorso turberà la sua opima vecchiaia.

Gian Paolo Ormezzano

Alberto Tomba, altro slalom vittorioso

Inchiesta coop: dal fallimento Parmasole fondi al pds? Avvisi a sei manager

Bologna, blitz nelle finanziarie rosse

Roma, chiesto il processo per Stefanini e Greganti

ROMA. Perquisizioni nelle finanziarie «rosse» e sei avvisi di garanzia nell'inchiesta sul fallimento della società Parmasole. Si è aperto così un nuovo filone nell'inchiesta sulle cooperative rosse avviata dal pm di Ravenna Francesco Mauro Iacoviello. Sono indagati sei manager della cooperativa. Per loro si ipotizzano i reati di fallimento pilotato, falso in bilancio e false comunicazioni sociali ma è stata anche aggiunta l'ipotesi di reato di truffa ai danni dell'ente pubblico regionale. L'operazione era stata costruita per ottenere un fondo nero patrimoniale? E il fondo nero doveva poi essere girato a Botteghe Oscure per risanare i bilanci malandati del pci-pds? Intanto a Roma la procura ha chiesto il rinvio a giudizio per Marcello Stefanini, amministratore del pds, per il suo predecessore Renato Pollini e per Primo Greganti.

Del Boca e Grignetti A PAG. 8

Daniel Defoe
Storie di pirati

pp. VIII-120, con illustrazioni, rilegato, lire 28.000
«Grandi opere»

viaggi, avventure, guerre e amori
di corsari illustri
raccontati dall'autore di **Robinson Crusoe**

Editori Laterza

41222
9771122176003

Gawronski: il premier da Scalfaro dopo il Consiglio dei ministri

«A mezzogiorno al Quirinale»

Dimissioni per evitare la sfiducia?

ROMA. Berlusconi «potrebbe salire al Quirinale verso le 12» per dimettersi, annuncia il portavoce di Palazzo Chigi, Gawronski.

Questa è l'ultimissima voce che esce dal palazzo del governo ma nulla pare ancora certo dopo che per l'intera giornata i più stretti collaboratori del presidente del Consiglio hanno prospettato le ipotesi più disparate: si dimette subito; si dimette giovedì mattina; aspetta la fine del dibattito; chiederà il voto su un ordine del giorno. Era il segno che a Palazzo Chigi, nel giorno degli addii, è regnata la massima incertezza e confusione. Perché il duro intervento di Berlusconi contro Bossi ha colto di sorpresa quanti speravano ancora di potere allargare la maggioranza e di riuscire a spaccare la Lega in modo consistente. «Se avessi saputo cosa avrebbe detto non mi sarei seduto al suo fianco» confessava il ministro Maroni, costernato perché Berlusconi, invece di indebolire Bossi, col suo attacco frontale ha reso più compatta la Lega.

I consueti sondaggi di Pilo debbono aver convinto il presidente del Consiglio, proprio all'ultimissimo momento, che era meglio tagliare per sé e per le «colombe» ogni via di ritirata e puntare unicamente sulle elezioni anticipate. «Ha voluto tagliarsi dietro una notevole quantità di ponti. Il clima da scontro epocale distrugge le possibilità di costruzione» riconosceva Formigoni, che è stato il pontiere dei popolari verso Forza Italia. «Ha reso tutto più difficile» conveniva il ministro Roberto Maroni. La conferma della scelta di rottura veniva anche da Fini, che però non era soddisfatto: «Un discorso come questo, meditato e scritto, è la dimostrazione evidente che Forza Italia non ha nessuna intenzione di squagliarsi, di essere collaborativa con gli autori del ribaltone».

In realtà, la scelta che ha fatto ieri Berlusconi è di andare alle elezioni al fianco di Fini, accettando di spostare decisamente il suo partito a destra. E questo allarma l'ala liberal di Fi che disperatamente sta cercando di trovare rimedi. L'incertezza tra dimissioni o bocciatura con voto contrario sono legate al dibattito in corso. E non solo. I berlusconiani hanno voluto a tutti i costi che il discorso di Berlusconi fosse trasmesso in diretta tv. La presidente Pivetti ha preteso la trasmissione integrale di tutti gli interventi e, alla fine della giornata, Berlusconi deve aver capito che rischia di non uscirne bene come aveva preventivato.

Ne esce bene, invece, Buttiglione, il segretario dei popolari, che ha teso la mano all'ala dialogante di Forza Italia per costruire una grande maggioranza che completi la riforma, un governo «tecnico-politico di grande prestigio» che trovi la sua maggioranza in Parlamento e che dia ai partiti il tempo «per svelenire il clima politico». Cossiga o Monti presidenti del Consiglio? «Che vinca il migliore» risponde Buttiglione che col suo intervento si è posto al centro della scena ottenendo addirittura un apprezzamento da Fini: «Condivido».

Il segretario del partito popolare Rocco Buttiglione con Formigoni

Le consultazioni che il capo dello Stato avvierà al più presto diranno se è velleitario o no il progetto del governo «tecnico-politico». Di certo Scalfaro non è intenzionato ad assecondare la corsa alle elezioni immediate. Non viviamo in un regime di democrazia diretta ma rappresentativa, ha detto ieri Scalfaro implicitamente rivolto a Berlusconi - e quindi la volontà del popolo si esprime in Parlamento. Che vuol dire, se dal Parlamento verrà fuori una maggioranza non si va al voto.

Certo, alle elezioni ci si andrà; ma quando? La data sta diventando l'oggetto segreto della possibile mediazione tra chi prepara la nuova maggioranza e quanti di quella vecchia non vorrebbero finire davanti agli elettori solo in compagnia di Fini. Un disagio che è emerso tra le righe dell'intervento del capogruppo di Forza Italia, Dotti. Il quale ha detto che se si trovasse «una soluzione di compromesso, se la si accettasse sarebbe un fatto tanto eccezionale da dover essere posto al più presto al vaglio degli elettori». Apertura colta al volo da D'Alema: «Si può anche fare quello che propone Dotti, cioè un governo che ci porti in pochi mesi alle urne. Ma senza Berlusconi e senza questa maggioranza».

E altre «colombe» si fanno sentire, come il ministro Urbani che ignora la corsa di Berlusconi verso il voto e che parla di un governo da costruire strada facendo». O Casini, del Ccd, che non demonizza una maggioranza di governo che vada dai popolari a Bertinotti: «Se sono in grado, è una strada possibile» altrimenti si vada al voto.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL QUIRINALE

Il Colle sussurra un nome: De Rita

Scalfaro lavora per un governo di tregua

ROMA

L'HO accompagnato questa mattina al Quirinale e parlandogli mi sono accorto che Berlusconi è un uomo che si sente accerchiato, braccato». Nel Transatlantico di Montecitorio, un attimo prima che si apra il dibattito parlamentare, Giuseppe Tatarella, uomo di Fini e ancora per un giorno vicepresidente del Consiglio, usa queste espressioni per spiegare le ragioni che spingono il capo del governo ad andare a questo scontro muro contro muro che quasi certamente porterà il Paese a nuove elezioni. «Questi - aggiunge il ministro delle Poste - vogliono far diventare Berlusconi un esiliato in Patria. Colpiscono lui perché è lombardo, perchè è l'uomo delle tv, perché è il politico che ha violato le sacre regole della cooptazione, della consociazione, della vecchia nomenklatura. Insomma, ce l'hanno con lui perché si chiama Berlusconi e tutta la battaglia si svolge sulla sua persona... E, naturalmente, la "vittima" predestinata reagisce avendo questo in testa».

E' lo stato d'animo con cui il personaggio Berlusconi è andato in Parlamento, descritto da una persona che lo conosce bene. Per questo non c'è da meravigliarsi troppo di quello che è avvenuto ieri nell'aula di Montecitorio. Berlusconi, ha fatto in modo, di tagliarsi tutti i ponti alle spalle: ha dato del «traditore» e del «ladro» a Bossi e si è posto un unico obiettivo, le elezioni al più presto. Una strategia obbligata, scelta proprio per salvarsi: in questo modo, infatti, il Cavaliere ha costretto a schierarsi tutti gli alleati che gli sono rimasti fedeli (da Fini a Mastella, da Costa a Pannella) e, contemporaneamente, ha tolto spazio alle trattative di una «crisi di governo» estenuante che avrebbe potuto concludersi con un accordo magari stipulato proprio sull'altare del suo sacrificio. Una «strategia» che per alcuni versi semplifica nei suoi passaggi anche la crisi di governo che si apre oggi. Quel che resta della maggioranza, infatti, non è disponibile a nessun governo di lunga o breve durata, ma al massimo potrà assecondare l'idea di un esecutivo che porta minoritario, proprio per rendere chiaro il suo carattere «elettorale», o che abbia nel suo programma al primo punto - come non si stanca di ripetere Ferrara - «il decreto di scioglimento delle Camere».

Se Berlusconi parte da questa posizione, l'altro «stratega» della battaglia, il presidente Scalfaro, continua a giocare un'altra partita: se possibile un governo di «tregua» che duri, altrimenti un governo di «garanzia» che porti il Paese alle elezioni non prima di aver attuato una serie di punti programmatici (dall'aggiustamento della legge elettorale, ad una nuova legge anti-trust, ad una nuova vertice Rai). Ieri ai «grand commis» di Stato che sono andati a fargli gli auguri il Presidente della Repubblica ha tirato fuori un'altra candidatura per un governo del genere. Dopo quelli del presidente della corte costituzionale Casavola, dell'ex-presidente della Repubblica Francesco Cossiga (e, naturalmente, quelli della Pivetti e di Scognamiglio), Scalfaro ha tirato fuori dal suo cilindro - e non sarà probabilmente l'ultimo - il nome di Giuseppe De Rita, spiegando che la presidenza del Cnel è un organismo istituzionale. «Sì - ammette Clemente Mastella - anche noi sappiamo che adesso gira il suo nome». L'intenzione, al solito, sarebbe quello di fare il «tipico» governo del presidente: l'idea di Scalfaro è quella di dare il via libera ad un esecutivo di questo tipo formato soprattutto da tecnici, di inviarlo alle Camere e, nel caso fosse bocciato, di affidargli il compito di gestire le elezioni.

Ma il «confronto» tra le «strategie» di Scalfaro e di Berlusconi non è fatto solo di atteggiamenti o da logiche di schieramento, dietro c'è anche una concezione diversa delle attuali «regole» istituzionali. Berlusconi, infatti, a differenza di Scalfaro, è convinto che il sistema maggioritario non permetta alleanze di governo diverse da quelle che escono dal voto. «Noi - spiega Francesco D'Onofrio - ormai pensiamo ad una democrazia anglosassone dove lo scioglimento delle Camere è di fatto deciso dal premier in carica, e così ci comportiamo». E, naturalmente, questa premessa tiene insieme tutta la strategia di Berlusconi: dalle critiche furibonde a Bossi, alla tattica che terrà in questa «crisi di governo», all'impostazione della prossima campagna elettorale. «E proprio questa diversa impostazione - spiega Tatarella - fa sì, che mai come adesso Palazzo Chigi e il Quirinale siano distanti. Hanno due idee e due linguaggi completamente diversi».

Tatarella: il Cavaliere si sente accerchiato. Lo vogliono esiliare in patria. La parola «tradimento» piace alla gente, ripetiamola

Silvio Berlusconi ieri mattina al Quirinale con Carlo Scognamiglio, il presidente Scalfaro e Irene Pivetti
Qui accanto: Giuseppe De Rita

Due diverse «impostazioni» che potrebbero essere foriere anche di altri «scontri» tra i due palazzi romani durante la crisi. Ad esempio, mentre Scalfaro pensa di andare alle elezioni con un governo di «garanzia», nell'altro campo c'è chi contesta ancora a priori un'ipotesi di questo tipo. «Con il discorso in Parlamento - osserva Cesare Previti, il braccio armato del Cavaliere - Berlusconi ha reso definitivamente cadavere la prima Repubblica e tutti i suoi attori. Governo di tregua? Ma su, se si vuole la tregua bisogna andare subito alle urne. Con quale governo? O con questo governo, sostituendo i ministri leghisti. O con un Berlusconi bis».

Ovviamente, quest'impostazione «dura» serve agli uomini di Berlusconi per ottenere garanzie sul primo obiettivo che si sono posti, quello delle elezioni. «Io sono meno rigido - ha ripetuto Giuliano Ferrara per tutta la giornata di ieri - se si accetta quest'idea allora si può cominciare a discutere sul governo che dovrebbe condurre il Paese alle urne. Ma l'obiettivo delle urne è la nostra stella polare».

Tanta caparbietà, tanta decisione negli uomini del Cavaliere nasce anche dalla sensazione che in questo momento una campagna elettorale come quella che Berlusconi ha in mente potrebbe rivelarsi vincente. «Voi non ve ne rendete conto - rileva ad esempio Tatarella - ma il ripetere continuamente le parole "tradimento" funziona, colpisce la gente. C'è ancora chi, e io sono tra questi, vive la "sindrome" di Badoglio». Una sensazione - a sentire Pilo - suffragata anche dai soliti sondaggi che da sempre condizionano le mosse del Cavaliere: agli uomini di Berlusconi risulta, infatti, che l'alleanza tra Forza Italia e Alleanza Nazionale in questo momento potrebbe avvebbe il 43% nel Paese.

E proprio questa «sensazione» potrebbe aver spinto il presidente del Consiglio a tentare la strada dello scontro duro. Una «scelta» consigliata anche da altre considerazioni di vario tipo. «Guardate - spiegava ieri il ministro Tremonti nel Transatlantico di Montecitorio - che l'unico problema alla nostra strategia potrebbe venire dal fronte giudiziario. Ma mi pare che la situazione su quel versante si sia calmata, inoltre anche i nostri avversari hanno i loro problemi. Eppoi quale governo vogliono fare Bossi, Buttiglione e D'Alema insieme? A primavera qualunque governo in carica dovrà fare una manovra per 30 mila miliardi, una cosa che in questo paese non riuscirebbe ad imporre neanche Adolf Hitler».

Proprio questa serie di fattori hanno compattato lo schieramento di Berlusconi. «Anch'io che ero perplesso - ha ammesso ieri alla Buvette di Montecitorio Clemente Mastella - alla fine mi sono convinto. I nostri avversari sono nei guai. In più stiamo attraversando una situazione favorevole. Anche la Chiesa è schierata dalla nostra parte. Per la prima volta nei giorni scorsi su l'Avvenire è comparso il nome del Ccd. Per cui peggio che mi possa andare con le elezioni un altro posto in Parlamento me lo guadagno».

Augusto Minzolini

PERSONE

La gente comune

PARLANDO dei suoi sostenitori, immaginandoli con scenografica fantasia in corteo infinito attraversante tutta l'Italia, descrivendoli in marcia con ardita visione anticipatrice, Berlusconi li ha illustrati come «una fiumana di gente comune». L'aggettivo «comune» non è di solito molto apprezzato da noi, dove ciascuno vorrebbe essere eccezionale, straordinario e diverso da tutti, dove «elitario» suona come un complimento, dove anche orologi o cioccolatini prodotti e commerciati in massa vengono definiti «esclusivi» per renderli più attraenti. Ma in questo caso «gente comune» veniva usato in senso assai positivo, per dire: con noi, con me, sta la gente ragionevole, assennata, normale. E gli altri? Tutti anomali, scapati, irragionevoli, acchiappafantasmi? Quei venti, ventuno milioni circa di italiani che alle ultime elezioni politiche non hanno votato per la Camera a favore dell'alleanza berlusconiana, saranno tutti fanatici scriteriati, persone di poco equilibrio e poco buon senso? Tutti gente fuori del comune?

Non è per polemizzare ad ogni costo né per dare importanza sproporzionata a un'espressione qualsiasi, impiegata magari senza intenzione o senza riflessione, come viene viene: è che il linguaggio non risulta mai neutro ma sempre eloquente, rivelatore; rappresenta sempre (tanto più se non meditato) una spia del pensiero, delle idee. E l'idea sarebbe, insomma: noi siamo gente a posto, gli altri no; noi siamo dalla parte della ragione, gli altri no; noi siamo gli italiani autentici, gli altri no. Un'idea che, dividendo il mondo in noi buoni e loro cattivi, sta alla base dell'intolleranza ed ha pochissimo a che vedere con la democrazia.

Del resto, anche il modo precipitoso con cui è stata accantonata dalle opposizioni la legge finanziaria, non ancora completata, ancora giudicata passibile di emendamenti e miglioramenti, non dimostra grande attenzione né gran rispetto per la gente comune. Ma come? Prima si discute per mesi, centinaia di migliaia di lavoratori scendono in piazza per autodifesa, si tratta durante intere nottate, qualcosa di positivo i sindacati ottengono; prima pare che ogni lira in meno significhi un attentato vitale, che ogni articolo della finanziaria sia essenziale; prima si riducono lettori di giornali e telespettatori quasi alla follia a forza di notizie monche, pasticciate e contrastanti, si incoraggiano le paure peggiori, si proclama l'importanza capitale di battersi per ogni comma, correzione o variante. E poi, di colpo, nulla ha più peso, si rinuncia a ogni opposizione, revisione ed eccezione, si chiude alla lesta, in un baleno la finanziaria viene messa da parte, basta, andiamo oltre, passiamo ad altro, adesso vediamo piuttosto se il governo cade o non cade, e come si vorrebbe sostituirlo, e chi potrebbe succedere a Berlusconi?

Neppure alcuni magistrati sono apparsi così rispettosi della gente comune. I fischi e le proteste che hanno accolto a Napoli la scarcerazione di Francesco De Lorenzo non esprimono probabilmente crudeltà popolare né fame di vendetta né sete di sangue; esprimono magari la rabbia nel constatare che i vecchi privilegi continuano a funzionare, che all'ex ministro della Sanità accusato di vere infamie si danni degli ammalati, della collettività e dello Stato è stato concesso qualcosa che a un delinquente comune non verrebbe consentito. Si vede che «gente comune» è una formula polivalente. La gente comune è importante quando la si chiama a manifestare, sfilare, marciare o votare. Altrimenti non conta, o conta così poco che la si può benissimo fregare, contraddire, ignorare.

Lietta Tornabuoni

Malasanità

Interrogato Poggiolini

ROMA. Duilio Poggiolini, l'ex direttore generale della Sanità, è stato ascoltato ieri pomeriggio a palazzo di Giustizia dal sostituto procuratore della Repubblica Antonio Marini, nell'ambito della inchiesta sulla malasanità. Poggiolini era accompagnato dal suo legale, Vincenzo Maria Siniscalchi. L'indagine riguarda, secondo quanto si è appreso, in Commissione Unica Farmaci, false fatturazioni provenienti da ditte farmaceutiche e questioni relative a presidi sanitari e medico chirurgici. I prezzi delle medicine sarebbero stati infatti, talvolta, aumentati attraverso l'estensione delle proprietà terapeutiche di queste, dopo che consulenze ad hoc affidate ad enti diretti da componenti del Cuf avrebbero attribuito allo stesso farmaco la proprietà di curare più malattie. Secondo l'accusa le consulenze sarebbero anche servite a registrare prodotti farmaceutici inutili o dannosi.

[Agi]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Gaia Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trogca, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Aulari, Luca Cordero di Montezemolo
Giovani Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

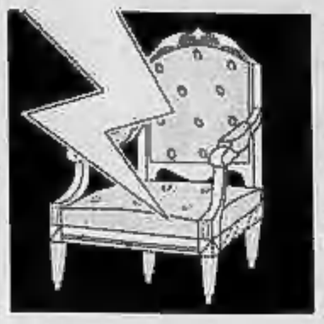
STABILIMENTI TIPOGRAFICI
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Bruno 51, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 63.21
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1920

Certificato n. 8476 del 10/12/1993

La tiratura di Mercoledì 21 Dicembre 1994 è stata di 610.000 copie



Il dibattito sulla sfiducia. Segni: il primo ribaltone lo ha fatto il premier con Tremonti e Grillo

«Governo di tregua». «No, ancora Silvio»

Buttiglione: niente elezioni. Il pds: il Cavaliere ha fallito

ROMA. «No, caro Presidente, lo Stato non è lei, e dopo di lei non c'è il diluvio». Tocca proprio a Umberto Bossi, il leader della Lega finito nel mirino del discorso di Silvio Berlusconi, aprire il fuoco di fila delle repliche. Sono le 17,15 del giorno più lungo del governo guidato dal Cavaliere e il *senatur* lancia i suoi strali: «Questa non sarà più la Camera dei fasci e delle corporazioni. Oggi, la Lega si assume una responsabilità: quella di far finire la Prima Repubblica».

Ma, se il leader del Carroccio suona il «de profundis» per il governo nato dal voto del 27 marzo, un altro esponente della maggioranza, Gianfranco Fini, ribatte senza mezzi termini: «Solo Bossi, apprendista stregone, non ha capito una cosa: oggi non finisce la Prima Repubblica, finisce la Lega». Ironico, il coordinatore di An fa gli auguri a D'Alema e a Buttiglione, possibili partner di Bossi nel prossimo governo: «Auguri, auguri; vi posso garantire che Bossi, in privato, è ancor peggiore di quello che è in pubblico».

Cattiveria? Tradimento? «Categorie puerili», taglia corto Luigi Berlinguer, capogruppo progressista: «Lei non ha lo spessore dello statista. Prenda atto dell'insuccesso per il bene dell'Italia», dice rivolto a Berlusconi. E conclude: «Serve un governo di tregua, solido autorevole e fattivo, con un consenso parlamentare assai ampio e senza pregiudiziali». Anche Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, propone un «breve governo di garanzia democratica», per poi andare - sostiene - ad elezioni anticipate in una situazione di pari condizione tra le forze politiche. E lamenta che «in queste ultime ore, siano emersi i germi di una cultura totalitaria»: «L'appello alla mobilitazione di piazza, nella sua sostanza, è una richiesta da parte di chi il potere ce l'ha ed è situazione ben diversa da quella di chi scende in piazza per un deficit di potere».

Sulle elezioni anticipate in primavera non concorda Rocco Buttiglione, leader del ppi. Ed elenca «sette buone ragioni per non andare immediatamente alle elezioni». Propone un «governo tecnico-politico che faccia le cose che devono essere fatte e che dia un periodo di tregua per svelenire gli animi e consentire la nascita di nuove aggregazioni». Non indica il tipo di coalizione cui Piazza del Gesù intende aderire, ma ricorda di aver sempre «cortesemente» respinto gli inviti dell'attuale maggioranza e di non aver ricevuto i voti «neanche per governare con il pds»: «Ma abbiamo sempre detto - aggiunge - che qualora non avessero vinto i due schieramenti principali, noi avremmo deciso con un punto di riferimento: il bene del Paese. Questa è la circostanza in cui ora ci troviamo».

Per un «governo tecnico» si schiera il pattista Mariotto Segni; «un governo svincolato dai partiti, composto da personalità scelte dal Capo dello Stato sulla base della loro capacità e del loro prestigio». E rilancia le accuse a Berlusconi: «Il primo ribaltone, e meglio ribaltino, l'ha fatto proprio lui, portando al governo uomini sconfitti alle elezioni come il ministro Tremonti (eletto nelle liste del «Patto») e il sottosegretario Grillo (ex ppi)».

Fiducia piena a Silvio Berlusconi viene, invece, da Forza Italia e dal Ccd. Secondo Vittorio Dotti, presidente dei deputati Azzurri, il dibattito alla Camera rappresenta un «rito assurdo» e «l'epilogo prematuro» del governo grazie alla «regia complessiva progressista che ha puntato sull'anello debole: Bossi». E il cristiano democratico Pierferdinando Casini invita «ad attenuare il tono del dibattito». Che riprenderà questa mattina alle 10. Poi, si vedrà. **(m.tor.)**

BERLUSCONI

Siamo stati ingenui, credevamo di avere a che fare con un interlocutore politico leale. Invece il leader della Lega ha una personalità doppia, tripla e forse anche quadrupla

BOSSI

Il tradimento è di chi alla ricerca di un patto costituente contrappone voglie di potere e minacce di tumulti. Una responsabilità la Lega ce l'ha: quella di far finire oggi la Prima Repubblica

FINI

C'è un'unica strada per uscire dalla crisi: tornare alle elezioni. Solo Bossi, apprendista stregone, non ha capito una cosa: oggi non finisce la Prima Repubblica; finisce la Lega

L'intervento del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri alla Camera dei deputati

In basso: scontri a Montecitorio quando alcuni deputati hanno esposto il cartello «Bossi giuda» durante l'intervento del leader leghista

DALLA PRIMA PAGINA

Un video-ring a Montecitorio

Battaglia come ai tempi della guerra fredda

I lettori avranno forse visto molto in televisione, ma poco sapranno della terribile tensione che ha portato alla diretta televisiva, con una Irene Pivetti che ci è sembrata più maestrina che mai, facile all'espulsione come l'arbitro Lo Bello, col ditino alzato, e che poi ha costretto il forzista Broglia a recitare l'atto di dolore quando è stato riammesso in aula. Purtroppo non so resistere alla tentazione di dividere gli interventi in divertenti e noiosi, come negli spettacoli di politica televisiva. E ieri, se bene ha fatto, e con deplorevole e deplorato ritardo la bella e altera presidente a chiamare le telecamere, è comunque accaduto che la politica si sia televisivizzata, subendone mode e costumi. Ma è comunque stato un grande spettacolo, forse, se frughiamo nella memoria, il più grande spettacolo della storia del Parlamento repubblicano moderno, diciamo dopo i tempi d'oro della guerra fredda e di Pajetta, quando - va detto anche questo - i fascisti erano fascisti col manganello, i comunisti avevano tre narici e tutta la palude democristiana sapeva di sagrestia. Adesso i pidiessini sono dei gentiluomini britannici che fanno, come ha fatto ieri Berlinguer chiosando Berlusconi, fine analisi stilistica; i fascisti come Fini promettono «opposizione all'inglese» e il rustico Bossi, con la sua brava cravatta slacciata, di popolano ci mette soltanto la voce rauca. Il filosofo Buttiglione, va detto, è un grande della politica o non si capisce perché abbia fatto altro in vita sua, perché di fatto sta riesumando la dc, rifondata e ristrutturata come un vecchio castello scozzese. Tant'è che Achille Occhetto, scovato in preda a raptus da telefonino, ci ha detto: «Fantastico, stanno ricostituendo il pci, la dc e quanto a Berlusconi, è Forlani».

Silvio Berlusconi ha cominciato a parlare alle 16 in punto. Era scuro in volto, scuro di vestito e aveva occhi tristi. Un discorso in due parti: la prima parte una catilinaria contro Umberto Bossi, l'uomo che ha derubato il consenso ricevuto dal popolo di Forza Italia che lo ha votato, lui e i suoi, e che è stato da Berlusconi aggredito al corpo come può fare un pugile della politica. Vale a dire con un senso personale del risentimento e del disprezzo, del fastidio e del rancore, che non avevamo mai visto né udito prima in quest'aula. La seconda parte è stata più misurata, fino a suonare un po' blanda, di circostanza, sulle benemerenze del governo. E' stato un discorso che risentiva del tormento e della tensione, pronunciato da un uomo amaramente sconfitto da un gioco di alleanze tradite, o comunque ribaltate in vista di un ribaltone, lo si faccia o no. Ha usato parole forti, ha accusato il leghista di truffa, si è preso molti applausi dai suoi e dalla destra di Fini, ma mai tanti quanti sono stati quelli che poi Fini ha incassato dai deputati berlusconiani quando ha detto che mai il raggruppamento di Forza Italia si sarebbe spaccato. E' stato un momento imbarazzante, perché sembrava che Forza Italia fosse sotto tutela di Fini.

Quanto alla questione di fondo, Berlusconi seguita a difendere strenuamente e anche eroicamente un punto che il Parlamento di questa Repubblica non ha alcuna intenzione di accogliere: e cioè che chi vince comanda e chi perde pensa alle elezioni successive, ciò che dovrebbe renderlu inconcepibile sia l'idea dell'intrusione delle minoranze nel governare, sia la semplice ipotesi del ribaltone, dell'esercito che comincia la guerra sotto le bandiere del re di Francia e la finisce sotto quelle del re di Spagna. Laddove il Parlamento, nel senso degli avvocati di Berlusconi che formano la nuova e risicata maggioranza, pensano e dichiarano che è perfettamente lecito cambiare alleato in corso di legislatura e che chi non capisce o nega tale banale normalità è per ciò stesso un nemico del Parlamento e delle sue sovrane prerogative. E Berlusconi replicava intignando sul suo chiodo fisso: la vera sovranità non sta nel Parlamento, ma nel popolo quando va a depositare il suo consenso nella cassaforte dell'urna. Questo il nocciolo della materia politica del contendere.

Ma il punto, lo dicevamo all'inizio, è uno solo: governo o elezioni? Il boato accreditato dice che oggi o domani Berlusconi riceverà per puro caso e coincidenza il rinvio a giudizio da parte del pool di Milano, sicché il presidente Scalfaro non potrà tecnicamente, forse rammaricandosene, conferirgli l'incarico del Berlusconi bis, per motivi di decenza. E quindi cercherà di incaricare qualcun altro della maggioranza, destinato a fallire. Poi, si vedrà: tutto può succedere. Ma Gianfranco Fini, che ha fatto un intervento perfetto dal suo punto di vista, teso, regolare, a braccio, ha avvertito che non ci sarà mai nessun governo del Presidente, delle regole, della tregua, istituzionale o altre formule del genere: duecento deputati paralizzeranno ogni atto e ne impediranno perfino il vagito. Dunque elezioni. Per Fini. E allora Bossi dovrebbe prendere una stangata da restarci secco, con il bottino della Lega in spartizione fra destra e sinistra.

Ma, ecco un altro dei miracoli di ieri, entrambi gli schieramenti fanno conto e calcolano lo spaccamento con defezione e fuoriuscita profughi nel campo avversario: i leghisti sono sottoposti a continuo arruolamento da parte dei federalisti anti-Bossi, fra i quali è Miglio. E i leghisti contano, come Massimo D'Alema, sulla scissione dentro Forza Italia, con i moderati che prima o poi salteranno sul carro della nuova maggioranza, mentre l'altra metà dovrebbe estinguersi o essere incorporata da An con un Anschluss.

In questa giornata tutto è nuovo, tutto è diverso e meritevole di menzione. Per esempio il botta e risposta a distanza tra Bossi e Fini. Il primo, portandosi dietro i suoi e le sinistre quando grida: oggi non cade il governo, oggi finisce per sempre la prima Repubblica; il secondo quando dice: oggi non finisce la prima Repubblica, oggi finisce la Lega. E poi aggiunge pesantemente che «Bossi è molto, ma molto più spiacevole in privato che in pubblico». Non ricordiamo nulla di simile nella prima Repubblica, e in fondo ciò deve essere considerato un bene.

Un bene che il Parlamento sia spaccato in due (ma è un bene che tasselli mobili possano emigrare dall'uno all'altro puzzle?) e un bene che il presidente della Camera sia una donna dotata di indubbia attrattiva, non del tutto esente da un certo gusto perverso: ieri, non nascondiamocelo, la Camera dei deputati era per metà con Irene e per metà contro. E' un bene che metà della mela applauda un presidente come la sua regina e l'altra metà la dileggi, la tema, la pungoli e le manchi di rispetto? E' quel che è accaduto ieri. E perché la giovane presidente non ha voluto capire che la sua vestizione da candidata futura prima ministra non fa bene alla salute del suo ruolo?

Giornata brutta, meteorologicante: fredda, col gelo umido che entra nelle ossa, i commessi isterici, i commessi sgarbati, i deputati in crisi di licenziamento, con Berlusconi alla disperazione controllata, ma pur sempre disperata; con la sconfitta-beffa di un progetto, un'ipotesi di governo liberale che cade fragorosamente in terra chiudendo per sempre, il sempre della politica, lo spazio per un nuovo governo liberale e moderato. E poi con quelle accuse personali, grevi, astiose, individuali tra maggioranza e Lega.

Bossi è stato accusato da Fini di essere un volgare invidioso, uno che non ha mai potuto digerire il fatto che Berlusconi gli abbia con uno snap delle dita confiscato tutto il suo elettorato moderato, e che da allora vive soltanto per vendicarsi. E il capo della Lega che si abbandona a una nuova sfuriata di antifascismo rauco, come se al governo con Fini non ci fosse andato. E Berlusconi seduto che commenta con smorfie, sorrisi amari, gesti che vogliono dire ma senti questo. E la platea che insorge istintivamente, pro l'uno o pro l'altro, scattando in battimani da applausometro, scanditi, previsti, prevedibili. Certo, è Parlamento anche questo e non saremo così ipocriti e tartufi da dire che era meglio quell'altro, che si stava meglio quando si stava peggio, ma certo è che tanta novità stilistica unita a tanto vecchiume tattico e tanta pochezza di invenzione politica, fanno venire i brividi.

Ma la cosa più terribile è che nel Transatlantico i deputati chiedono ai giornalisti: «E adesso? Che succederà?». E noi giornalisti, avvezzi come siamo al chiacchiericcio, sforniamo chiacchiere come la pizza al taglio e i politici scuotono la testa come se invece di sentirsi protagonisti si sentissero spettatori.

Il fatto è che non si sa nulla di quel che accadrà, e questo non è un giudizio o un'opinione: era ieri un umore del Parlamento della Repubblica. Le Camere, o almeno Montecitorio, ignorano che fine farà la storia. Ma il vero ballo comincerà non appena il presidente del Consiglio andrà da Scalfaro a rimettere il mandato e comincerà il giro delle consultazioni per il governo che non si farà, o che si farà per gestire soltanto le elezioni, o che - miracolo improbabile - si proporrà di governare fino alla finanziaria bis, alla riforma elettorale e alla finanziaria successiva.

Ma chi ieri ha vissuto in loco quelle ore, fra le 14 e le 20, ha di essere stato testimone di una mutazione della politica: tutto ciò ieri è diventato più semplice negli schieramenti, più impossibile nei numeri, e dunque può a buona ragione dire di aver assistito a uno spettacolo di teatro dell'assurdo. Con il governo che sedeva come un convitato di pietra, i protagonisti che sedevano come spettatori, la dottoressa Pivetti, presidente, che sedeva algida e seduttiva con la sua scuola di educazione civica a cazzo della quale più d'un bambino ieri ha pianto.

Paolo Guzzanti

Dotti (Forza Italia) «Stiamo celebrando un rito assurdo con la regia dei progressisti»

Il premier

Ventisei minuti contro il senatur

ROMA. Parole «grosse», scelte con cura, pungenti, usate come una spada. Citazioni del filosofo e scrittore cattolico Jacques Maritain, di Abramo Lincoln, di Luigi Sturzo, Piero Calamandrei, Umberto Terracini e Ugo La Malfa. Berlusconi ha aperto il suo intervento alla Camera, diciotto pagine di *j'accuse*, ventisei minuti in «prima linea», definendo la crisi politica una «disputa lacerante», per poi ricordare che, in caso di «ribaltone», il corpo elettorale sarebbe «vilipeso e tradito, sbeffeggiato e ingannato dal politicantismo di palazzo».

SCHIAFFO ALLE REGOLE. Rinnegando e tradendo i suoi elettori, Bossi esproprierebbe la loro «volontà politica» trasformando il suo mandato parlamentare in un «inganno», in una «clamorosa violazione» del primo articolo della Costituzione, riducendo il suo mandato a «carta straccia», dice Berlusconi. La mozione di sfiducia viene definita «schiaffo alle regole», e «clamorosa offesa al buon senso e alla fiducia dei cittadini». E ancora: la mozione annuncia «un'autentica truffa», i cui risultati non sarebbero altro che «il ricavato del bottino».

I VOTI SEQUESTRATI. I voti del Polo, ha sostenuto il Presidente del Consiglio, vengono «sequestrati» come una vera e propria «attività di ricettazione», vengono «rubati e svenduti». Berlusconi fa quindi riferimento al «bombardamento di insulti, di accuse calunniose, di bugie e chiacchiere».

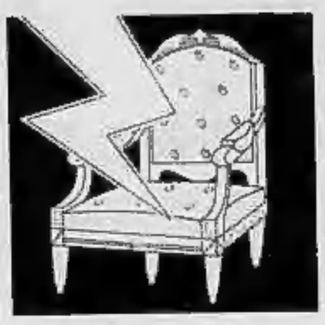
LA GRANDE RAPINA ELETTORALE. Per sette mesi, ha detto ancora Berlusconi, si è lavorato per arrivare alla «grande rapina elettorale» ideata da un «autentico distruttore politico».

LA POLITICA DELL'INGANNO. Il Cavaliere ha poi fatto riferimento al carattere «rude e popolano» di Bossi, infine rivelatosi «rispondente alla logica partigiana e furiosa del piccolo sotterfugio e dell'inganno». I ministri della Lega, secondo Berlusconi, sarebbero stati costretti da Bossi a diventare «portaparola degli incubi di un leader che girava a vuoto nella giostra delle più spericolate improvvisazioni politiche».

LA DESTABILIZZAZIONE. Alcune grandi idee come il Federalismo, ha aggiunto Berlusconi, sono state «agitate, triturate, masticate e rimasticate solo per essere usate come armi improprie di destabilizzazione politica». Mentre i ministri finanziari lavoravano, ha aggiunto, «una scomposta agitazione demagogica colpiva, spintonava e indeboliva» la manovra finanziaria in un «crescente clima di speculazione finanziaria perfettamente sposato a mille speculazioni giudiziarie».

BOSSI, TRIPLA PERSONALITA'. Bossi è stato anche definito dal Cavaliere «personalità doppia, tripla e forse anche quadrupla». E in questo passaggio, Berlusconi ha citato un grande scrittore che ha detto: «Dove c'è un uomo c'è una menzogna». Il Presidente ha definito «astiosa» la propaganda contro il governo, «perversa» la logica del «ribaltone», «beffarda irrisione» il modo in cui l'opposizione ha concepito il dialogo sulle regole democratiche.

LA VOLONTA' DEGLI ELETTORI. Il Polo delle libertà, ha ricordato il capo dell'esecutivo, non è al governo per «qualche disegno del destino cinico e baro», ma per volontà degli elettori. E il suo lavoro, in questi sette mesi, è stato un drammatico tentativo di «superare un'eredità disastrosa e un cumulo incredibile di odii e di rancori». E Berlusconi ha concluso sperando «che siano in tanti a impedire che il patto stipulato con gli elettori il 27 marzo venga stracciato e infangato. Sarebbe - ha detto - un gioco al massacro al quale non ho intenzione di partecipare». **(r. int.)**



La Pivetti: «Nessuna emittente accetta di trasmettere tutto il dibattito». Poi arriva il sì

La prima rissa scoppia sulla diretta tv

Taradash: il Paese deve avere un resoconto minuto per minuto
Soltanto dopo l'accordo il premier comincia il suo discorso

ROMA. La vigilia era stata drammatica, gravida di proclami, timori di golpe, profezie di guerre civile. E invece il fatidico giorno X del governo Berlusconi se ne va per metà a parlare di Televisione. E' l'elettrodomestico a scandire le ore fatali nell'etere della patria, a scrivere i tempi della crisi. Secondo il programma, Silvio Berlusconi avrebbe dovuto cominciare a parlare poco dopo le 14. Le agenzie, che hanno già il testo del discorso, hanno infatti l'ordine di trasmetterlo intorno a quell'ora. Ma il presidente prenderà la parola soltanto alle 16,03, in diretta su Rai, Fininvest e anche Telecapri. In mezzo, due ore di grandioso dibattito parlamentare ed extraparlamentare - con trattative convulse, alleanze improvvisate, insulti ed espulsi - in cui maggioranza, opposizioni e vie di mezzo si spaccano sulla decisiva questione: diretta sì o diretta no?

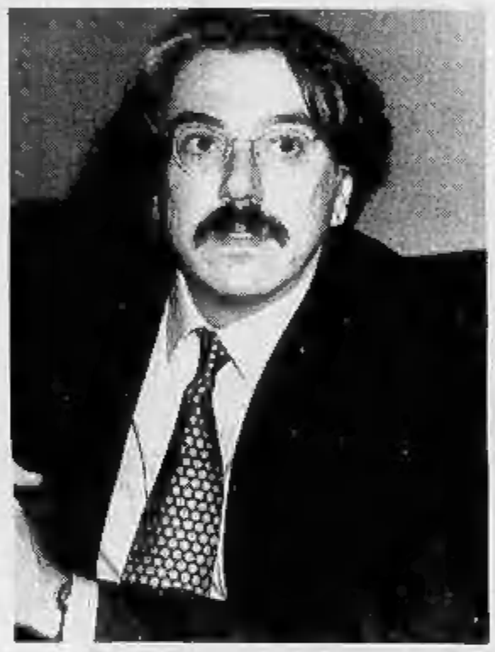
Che sarebbe finita così lo si capisce subito, alle 14 in punto, quando la puntualissima Pivetti apre i lavori e invece di dare la parola a Berlusconi la dà a Marco Taradash. Eccolo, ci siamo. In gran forma, Taradash non si limita a chiedere la diretta del dibattito. La invoca al cospetto della nazione con toni commossi, ricorrendo al meglio dell'iperbolico repertorio pannelliano. Negare al Paese tutta la crisi minuto per minuto «rappresenta una decisione grave», «una censura» dettata da un «rigurgito di partitocrazia», anzi «uno scandalo». «Sì, signora presidente, questo è uno scandalo!». Boati da destra. Grida isolate: «Pivetti oscurantista!». Un gruppo di aficionados azzurri attacca un coretto: «Fe-de, Fe-de». E' giunta infatti la notizia che il fido Fedo, come lo chiama il Wall Street Journal, ha inaugurato la diretta audio fin dalle 13,30, in collegamento con Radio Radicale, sprezzante dell'oscurantismo istituzionale e perfino della Pubblicità. In contemporanea arriva a tutti il discorso del presidente del Consiglio, che le agenzie hanno cominciato a battere come da copione. E' il solito appello alla masse Auditel, a prescindere dal Parlamento. «Figurarsi se non si fa la diretta, dài», conclude profetico Mario Rosso di Forza Italia.

Ma, al solo evocarlo, lo spettro della Televisione accende come sempre a Montecitorio grandi, logorroiche passioni. A favore e contro intervengono Elio Vito (Forza Italia) per il partito della diretta, Petrini (Lega) contrario, Diego Masi (Patto Segni) possibilista, né con la tv né contro, visto che fa il pubblicitario, Carlo Giovanardi (Ccd) per la differita (così pare) e il dissidente leghista Furio Gubetti autore di un'unica battuta («Forse oggi qualcuno ha paura che la gente lo guardi negli occhi») alla fine della quale si siede fra gli applausi, anche i suoi. Infine Dotti, avvocato Fininvest. Pivetti risponde a tutti che non ha trovato una televisione disposta ad ammannire al pubblico le oltre venti ore di dibattito, una cosa come lo sbarco sulla Luna, ma che se lo danno una mezzoretta forse ce la fa. Suona la campanella ed esce in fretta dall'aula mentre il padrone della Televisione rimane al suo posto. A chi mai chiederà Pivetti la diretta? Nella pausa dei lavori corrono telefonate fra Pivetti e Moratti, Pivetti e la Fininvest, Pivetti e Telecapri, Pivetti e Telemontecarlo e, si mormora, anche Videomusic. «E' il bollo della pivetta» commenta lo spiritosissimo Storace. Alcuni divi presenti aspongono generosamente il mezzobusto all'appello della telepatria. Clemente Mimun è il più insistente: «Io, io, la faccio io sul Tg2», ripete a chiunque nei corridoi di Montecitorio. Vespa obietta: «Bisognerebbe farla sull'Uno. Certo che venti ore...». Il compagno Curzi si defila con la scusa del liberismo: «Io? Fossi matto! Telemontecarlo vive di pubblicità, si mancherebbe...». Nuccio Fava vorrebbe intervenire ma dove fronteggiare l'assalto dei laburisti, quelli di Valdo Spini, che inveiscono contro di lui perché ignorati nel giro delle interviste ai gruppi («Ha violato la par condicio!»). Intanto Ottaviano Del Turco e Marco Taradash si scambiano cortesie: «Servo di Berlusconi!» «Con te non parlo neppure!». Sono sul punto di venire alle mani quando giunge la notizia che Rai e Fininvest hanno accettato e anche Telecapri. Si torna in aula e Pivetti annuncia il lieto evento, chiedendo un paio di minuti per motivi tecnici. Sono le 15,28. Passano invece altri venti minuti, in attesa del fax Rai che non arriva perché, pare, non si trova l'addetto. I lavori riprendono con la diretta. Nell'aula si notano i primi movimenti. Il ministro Guidi, ch'era tra i banchi di Forza Italia, chiede ai colleghi di fargli posto fra i banchi del governo. Ci riprova anche Buttiglione, il nemico di Bossi, sottosegretario agli Esteri, già richiamato dalla presidenza perché accucciato sui gradoni. Appena si accende la lucina rossa comincia lo show. Il primo intervento è naturalmente di Vittorio Sgarbi che attacca il consueto numero anti Pivetti. Lo sostiene con un tifo caloroso l'ammiratore e seguace Gian Piero Broglia, sconosciuto fino all'altro giorno, quando con una plateale sequela di insulti ai leghisti si è guadagnato l'invito da Funari e un'altra mezza dozzina di comparsate qua e là. La presidenza lo espelle. Ma Broglia, nel suo piccolo, non molla neppure lui e la seduta viene di nuovo sospesa. Passa la pubblicità, esce Broglia fra gli abbracci e i baci consolatori dei ministri Ferrara e Biondi. Alla ripresa c'è ancora il tempo per un fuori programma del leghista Castelli, che anticipa alcuni passi del discorso di Berlusconi, e per la rivendicazione del quarto d'ora di celebrità da parte del valdostano Craveri, preoccupatissimo che Berlusconi possa dimettersi subito e allora tanti saluti al «segue dibattito». Alle 16,02 è tutto pronto. Anche il telegenico striscione «ladri di voti» che Meluzzi nasconde sotto il banco in attesa dell'inquadratura giusta. Sull'altra rete Milan-Torino sta per finire su un mesto 0-0. Perfetto. Silvio Berlusconi aggiusta la giacca, si passa le mani sul capo. Lo Spettacolo può cominciare.

Curzio Maltese

Il presidente della Camera Irene Pivetti

Altre polemiche per l'intervento anticipato alle agenzie



Alessandro Meluzzi, Giampiero Broglia e Fabrizio Del Noce

«Siamo le guardie rosse» Espulsi Meluzzi e Broglia

ROMA. «Noi siamo le "guardie rosse" di Berlusconi. Siamo organizzati come i combattenti comunisti di un tempo, mentre i pidiessini si sono ridotti come Luigi Berlinguer...». Ride con gli occhi e con la bocca, Alessandro Meluzzi, e con lo sguardo accarezza il «pacchetto di mischia» di Forza Italia che ha appena finito la sua esibizione nell'aula di Montecitorio. Risultato? Due espulsi, un contuso e una caterva di insulti per i «nemici» del Cavaliere: Bossi e Pivetti. Eccoli tutti lì, in Transatlantico, gli «azzurri» che Meluzzi ha testé ribattezzato le «guardie rosse». Alcuni sono stati tirati su alla scuola di Vittorio Sgarbi. E l'estetica del duello verbale adesso «svela» qual è la terapia che ha adottato per farli diventare dei falchetti da combattimento: «Come li ho allevati? Con la cocaina», sogghigna scherzando il presidente della Commissione cultura.

Gli uomini del «nocciolo duro» di Forza Italia si contano sulle dita di una mano: Alessandro Meluzzi, Piero Broglia, Enzo Savarese, Fabrizio Del Noce, Gianni Pilo. Il primo ha fatto saltare i nervi alla presidente della Camera: non riusciva a buttarlo fuori e se ne è andata lei sospendendo la seduta. Broglia è stato poi allontanato dai commessi, ma ha avuto la sua rivincita, perché la Pivetti lo ha fatto rientrare. E' rimasto in castigo giusto il tempo di un'esternazione («Quella dovrebbe dimettersi») e poi è tornato dentro a organizzare la «claque» forzista per Fini. Pilo, Del Noce, Meluzzi e Savarese, invece, si sono distinti in un'altra impresa: hanno sbandierato in aula uno striscione con la scritta «ladri di voti». Ed è scoppiato il pandemonio. Savarese, che era salito in piedi sugli scranni della Camera, è stato ricoverato in infermeria perché ha ricevuto una gomitata allo sterno. E Meluzzi è stato espulso dalla Pivetti. Ma anche lui, come Broglia, prima di andarsene, ce ne ha messo di tempo.

Ora che la kermesse elettorale che va in scena a Montecitorio sta volgendo al termine ridono tutti soddisfatti. Solo Pilo c'è rimasto un po' male: «Volevo farmi espellere anch'io», sospira. Ma chi sono questi forzitalisti un po' troppo indisciplinati e goliardi per essere delle «guardie rosse» a ventiquattro carati? Di giorno pasdaran del Cavaliere, all'ora di pranzo buongustai, di notte «viveur». Verso le due del pomeriggio li si incontra spesso da «Fortunato al Pantheon». O si «Duo ladroni». Ma è tornata in auge pure la socialistissima Augustea. E la sera? «Ci si divide - spiega Meluzzi - tra quelli a cui piace la fi... e quelli a cui non piace». Per i primi ci sono il Gilda, l'Alien, il Follia. «Sì, quelle discoteche - racconta ancora il deputato psichiatra - dove ci sono le classiche "romane" strizzate in abitini stretti, con le calze autoreggenti da cui fuoriescono i rotoli di cellulite...». E così si finisce sempre per dormire tre, quattro ore a notte: «Già - scherza Meluzzi -, il paese è in mano ad una banda di casinari e di pazzoidi». «Sì», gli fa eco Broglia, che però ci tiene a dire che lui in vita sua è stato «solo una volta» al Gilda.

Poco ortodosse, le «guardie rosse» di F.I. Però determinate: Broglia e soci sono di quelli che non mollano l'osso. Lo sa bene la Pivetti, che ieri era stremata dalla guerriglia forzitalista. Ma in fondo in fondo, tra le file del Cavaliere, di «guardia rossa» autentica ce n'è una sola: Giuliano Ferrara, che comunista lo è stato sul serio e che in un certo senso lo è rimasto anche adesso che si è schierato dalla parte di Berlusconi. Non per niente il ministro per i rapporti con il Parlamento a Palazzo Chigi si è portato dietro degli «ex» come lui. Ludovico Festa (pci milanese), per esempio. Che ogni tanto soffre di crisi di identità. «Se si va avanti in questo modo vince la destra», mormorava preoccupato qualche giorno fa. «Guarda che la destra adesso siamo noi» gli ha dovuto ricordare Ferrara.

Maria Teresa Meli

Appare uno striscione «Ladri di voti» La Pivetti inflessibile

FLASH

La Pajetta a Tajani «Tornate nelle fogne»

ROMA. «Tornerete nelle fogne!». Antonio Tajani, eurodeputato di Forza Italia ed ex portavoce di Berlusconi sbianca. Quell'urlo è indirizzato proprio a lui da una combattiva giornalista del «Manifesto». Buon sangue non mente: la cronista in questione è la notista del «quotidiano comunista», Giovanna Pajetta, figlia di Giancarlo. La giornalista litiga con Tajani all'uscita della tribuna stampa. Con la Pajetta non si scherza: lo sa il Cavaliere a cui lei fece perdere le staffe durante una conferenza. «Agit prop» le gridò lui, prima di andar via per evitare le sue domande.

Berlusconi: mia madre ha votato Bossi

ROMA. «Voglio solo dire una cosa: mia madre, mio figlio, mia figlia e mia moglie hanno votato per Bossi e compagnia bella ed ora, con questi voti, sfiduciano il governo che ho l'onore di presiedere». Al termine del suo intervento, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, si ferma nel Transatlantico di Montecitorio e ricorre a questa immagine per descrivere il suo stato d'animo. «Mi sembra un evento gravissimo - insiste - credo che non ci possano essere sedute tranquille. Quello che sta succedendo è molto grave. La tensione in aula è assolutamente comprensibile. Pensate a quello che sta succedendo in tutti coloro che sono la maggioranza del polo delle libertà: vedono come vengono utilizzati i loro voti... Non vi sembra una situazione che contraddice quel principio di giustizia inscritto nel diritto naturale che è nella mente e nel cuore di tutti noi? Quale altra situazione può portare all'indignazione che scaturisce naturale in modo assolutamente inarrestabile?». Per Berlusconi, l'indignazione nasce dall'«aver dato un voto a chi adesso lo usa contro le idee di chi lo ha votato». [Asca]

Santaniello: cambiare le regole per i media

ROMA. «Bisogna modificare in profondità, prima di arrivare ad eventuali elezioni anticipate, la legge 515 che regola la campagna elettorale sui media». Lo ha detto il garante per la radiodiffusione e l'editoria, Giuseppe Santaniello, auspicando che «si possa garantire il gioco democratico perché avvenga in modo molto libero ma anche molto limpido». Quanto ai tempi per la modifica, Santaniello ha osservato che «ci sono tempi tecnici e politici; tecnicamente il tempo potrebbe essere minimo... Ma poi ci sono i tempi politici che non spetta a me prevedere e delineare». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

SI CERCA UNA TREGUA

crisi: liberarsi dell'«intruso» Berlusconi, oppure, secondo i punti di vista, tenerlo in campo finché servirà.

Se, com'è inevitabile, si arriverà a discutere anche di questo problema (ben presente a tutti, a cominciare dal principale interessato), una tregua anche breve, che tenga fermo lo sbocco di una verifica elettorale, di qui a poco potrebbe sembrare più digeribile, se non preferibile, a un ritorno al corpo a corpo.

E' augurabile? Certamente, se si considera lo stato reale del Paese e i danni procurati dalle risse degli ultimi giorni: argomenti, questi, che nel dibattito di ieri hanno trovato solo spazi di propaganda. E' possibile? Certo, con gli occhi e le orecchie rivolti ai toni e alle insolenze della discussione alla Camera, non c'è molto da sperare. Ma da oggi, ecco la novità, ognuno dei protagonisti dovrà fare i conti con le conseguenze della crisi.

A cominciare da Silvio Berlusconi. Il quale, dopo l'annunciata salita al Quirinale per le dimissioni, malgrado il risentimento, legittimo, per il tradimento perpetrato ai suoi danni da Umberto Bossi, dovrà prendere atto del suo stato di ex-presidente del Consiglio: una condizione che, presa male, ha già nuociuto ad altri leader politici prima di lui.

Bossi stesso, poi, avendo speso tutto il suo carisma e avendo sottoposto la Lega a uno stress, pur di arrivare alla caduta del Cavaliere, non potrà che essere più prudente di qui a un eventuale «ribaltone».

Una prospettiva che (almeno nei termini in cui era nata, di «vendetta» contro gli abusi di Berlusconi) se non fosse già stata sepolta prima dell'apertura formale della crisi, oggi avrebbe un numero pari di rischi e di convenienze tanto per Fini che per D'Alema.

Li spingerebbe entrambi verso elezioni sfruttabili come occasione per fare il pieno di voti, ma inutili sotto il profilo della piena legittimazione, unico e vero obiettivo dei due leader. Perché un'altra vittoria del centro-destra, data per scontata dai sondaggi, vedrebbe Gianfranco Fini nuovamente in posizione subalterna risperto a Silvio Berlusconi. E un migliore piazzamento del pds non affrancherebbe Massimo D'Alema dall'eterna prospettiva di opposizione. Senza dire che le aspirazioni di Rocco Buttiglione, in quest'ambito, sarebbero illusioni.

C'è chi dice che una legge elettorale diversa, se varata in tempo per le nuove elezioni, basterebbe da sola a movimentare, se non a capovolgere, il quadro politico emerso dalle precedenti consultazioni. E' probabile. E c'è chi ricorda che in questa materia saltano gli schieramenti, ci sono maggioranze che non coincidono con quella del governo (od ex governo), ed esiste uno spazio per discutere una riforma in Parlamento.

Quando i fumi di guerra si saranno diradati, una discussione sulla tregua potrebbe partire di qui. E partirà, si può esserne certi. Ma è difficile dire dove approderà. Perché in ballo, sia chiaro, non c'è solo la legge elettorale: c'è anche Berlusconi. Se il nuovo governo nasce per seppellirlo, si può dire già adesso che nascerà morto come governo elettorale. Se invece sarà in grado di consentirgli un'altra corsa, anche il Cavaliere, una volta sbollita l'ira, potrebbe rifletterci su.

Marcello Sorgi

Il richiamo all'art. 1

Costituzionalisti Pareri opposti sul discorso

ROMA. Il discorso di Berlusconi alla Camera divide anche i costituzionalisti. Secondo il giurista Paolo Barile «è giusto ribadire che la sovranità appartiene al popolo, ma è necessario ricordare che l'articolo 1 della Costituzione precisa che questa sovranità viene esercitata nelle forme e nei limiti previsti dalla carta stessa».

Di tutt'altro parere il costituzionalista Paolo Armaroli, per il quale il ritorno alle urne invocato da Berlusconi è «una richiesta più che legittima dopo l'entrata in vigore della nuova legge elettorale maggioritaria». «Oltre alla lettura formalistica del dettato costituzionale, adesso ce n'è una più sostanziale e che prevede l'esistenza di tre fonti di legittimazione per il governo in carica: il voto elettorale, la nomina da parte del presidente della Repubblica e la fiducia delle Camere». [Adnkronos]

Savarese di F.I.

Un deputato confuso nella rissa

ROMA. Una gomitata allo sterno ha causato un lieve malore ad Enzo Savarese, colpito nelle fasi concitate della rimozione dello striscione «ladri di voti» issato dai deputati di Forza Italia. Si è accasciato al suolo, con respiro affannoso e bianco in volto.

Portato immediatamente in infermeria, il deputato Savarese è stato sottoposto ad alcuni esami radiologici ed è stato trovato in buone condizioni nonostante il colpo ricevuto. «Sta bene», è stata la laconica spiegazione del personale sanitario dell'infermeria di Montecitorio.

L'esponente di Forza Italia ha ricevuto poco dopo la visita di Marida Bolognesi, questore della Camera. «Sono felice - ha detto - di constatare che non si è trattato di nulla di grave. Gli ho detto: ti sta bene, così impari a portare gli striscioni in aula». [Adnkronos]

Flash ora per ora

Agenzie straniere Grande interesse per il dibattito

ROMA. Straordinaria la copertura che le maggiori agenzie di stampa straniere stanno fornendo della crisi del governo Berlusconi, del dibattito alla Camera e dell'attesa per le dimissioni del premier. La Ap/Dow Jones, la maggiore agenzia di informazione economica, segue con flash continui, diversi dei quali targati «urgent», l'evoluzione della giornata politica. Persino nelle notizie relative all'apertura di ieri della Borsa di Francoforte, nel titolo l'Ap/Dow Jones mette in risalto «Focus on Italy's Politics», l'attenzione è centrata sulla politica italiana. Il notiziario mondiale dell'Associated Press segue da giorni con molta attenzione le vicende politiche italiane: nel pomeriggio di ieri ha continuamente aggiornato sul dibattito parlamentare in corso. Particolare anche l'attenzione dedicata dall'agenzia di lingua spagnola Efe. [Agi]

Maroni deluso: il premier ha sbagliato un rigore. In serata però riunisce i dissidenti

«Silvio, dopo di te non c'è il diluvio»

Bossi: e lo Stato non è la Fininvest

ROMA. «Ma l'avete sentito? E'stato il discorso di un presidente del Consiglio? Mavalà! E' lo sfogo di uno che si sente derubato, di una che considera lo Stato come fosse la Fininvest. Roba sua...». Nel corridoio di Montecitorio Umberto Bossi non si scalda più di tanto. Aspetta la chiamata del suo presidente Irene Pivetti, gioca con i sei fogli del suo intervento, ripete quella che in aula sarà la sua ultima frase: «Onorevole Berlusconi, la Lega le toglie la fiducia!». Ai suoi ha raccomandato la massima calma: «Lo sapevo che avrebbe attaccato me e blandito la Lega, ma gli risponderò politicamente».

Quando Pivetti chiama, Bossi è già in piedi, pronto. Alle sue spalle Giuseppe Leoni, il veterano, addetto alla claque. Attorno i parlamentari che eseguono l'ordine: guardate verso Bossi e non verso i banchi di An e Forza Italia, occhio alle provocazioni... Bossi parte come un diretto, neppure un saluto all'aula, subito addosso a Berlusconi: «Io parlerò di cose politiche». Ghigno che vuol essere beffardo. Sa già, Bossi, che il primo risultato dell'intervento di Berlusconi è nella dichiarazioni di Roberto Maroni, il mediatore dei dissidenti: «Complimenti, con quel discorso ha ricompattato tutta la Lega!».

Da questo momento, e sono le 17,20, Bossi mantiene una promessa che ha la data dell'ultima settimana di campagna elettorale: «Berlusconi finirà sul ginocchio del macellaio...». Inutili tutti i tentativi di trattenerlo. Inutile l'ultimissimo, disperato, dello stesso Berlusconi. «Alle undici, al Quirinale per gli auguri del Capo dello Stato - racconta il sottosegretario leghista Marano - mi ha preso in disparte. "Antonio, ma gliel'hai detto che è pazzo? Io gli ho offerto tutto, anche la segreteria di un partito tra noi e voi". E poi ti sei appiattito su Fini... "Perché mi avete lasciato in croce con un braccio solo, il destro"».

Ma a quell'ora Bossi aveva riunito i deputati, dissidenti compresi, nell'aula dove una volta i democristiani concludevano le loro assemblee parlamentari con una preghiera. Ora, al posto del ritratto di Aldo Moro c'è quello del protoleghista Bruno Salvadori. Orazione bossiana: «Andiamo a votare la sfiducia e poi vedremo». Ovviamente, alla fine, noi preferiremmo che a Palazzo Chigi vada uno dei nostri. Viva la Lega!». Applausi, applaudono anche i dissidenti. Unità ritrovata? Luigi Negri, il portavoce, niente: «Io sono interista, anche se avesse detto "Viva l'Inter" avrei applaudito. No?».

Adesso Bossi è in aula, Leoni alle spalle è pronto a gridare «bravo!, bravo Umberto!». Deve dire che «La Lega considera conclusa l'esperienza di questo governo». Che la Lega «non ha mai condiviso la contiguità inquietante della frangia fascista». Che i patti non li ha rispettati Berlusconi. Che «la Lega ha portato la dote maggiore, la distruzione del sistema centralista e partitocratico». Bravo Umberto! Che «questa non è la Camera dei fasci e delle corporazioni!». E vorrebbe sfottere con quell'«Onorevole presidente mi consenta». Consenta «di ricordarle che lo Stato non è lei e dopo di lei non c'è il diluvio».

E in quei sei fogli Bossi va a leggere le ultime frasi, e anche qui cerca lo sfotto. «Lei in campagna elettorale aveva promesso tanto, aveva fatto un sogno, ricorda? E l'ha sognato solo lei, che non ha risolto un solo fattore di crisi del Paese». Per evitare di sognare, Bossi (ri)propone una nuova maggioranza «incarnata dalla Lega e mi auguro anche da una parte di Forza Italia». Per il gran finale Leoni si alza in piedi: «La responsabilità della Lega, e mia, è quella di far finire oggi la Prima Repubblica!». Tra gli applausi leghisti, l'indifferenza di Berlusconi e i «buuu» di An quasi si perde «la Lega le toglie la fiducia!».

Bravo Umberto!, bravo Umberto! E'andata. I leghisti lasciano l'aula e Bossi no, non vuol perdersi Fini, non vuol perdere il nuovo attacco frontale, il tentativo di approfondire il dissenso leghista. Sono le sei del pomeriggio, altri tre parlamentari leghisti se ne sono andati. I deputati scendono dai 117 del 27 marzo a 101. Maroni, ieri sera, a cena alle «Grotte di Pompeo», si è ritrovato con i 10 dissidenti che secondo Negri potrebbero salire addirittura a 60. Maroni è ottimista: «Non capisco Berlusconi, poteva fare gol su rigore e ha voluto prendere il palo. E la Lega è ricompattata».

Ma Berlusconi non è piaciuto neppure ai dissidenti, conferma Negri. Proprio per nulla a Maroni: «Gli avevo parlato in mattinata. Anche Urbani gliel'aveva detto, parla di politica, di quanto di buono è riuscito a realizzare questo governo. E invece adesso dico che ho sbagliato a sedermi accanto a Berlusconi. Mi sono sentito un estraneo. Io ho sempre detto che con questo governo si può fare molto, ma se lui non ne parla cosa lo dico a fare? Si vede che è cambiato qualcosa. Il suo attacco a Bossi è cosa non da poco, ha usato gli accenti molto aspri di un leader di partito. Io non avrei fatto questo discorso».

Bossi è ancora in aula e prende appunti. La partita vera è appena cominciato. Ma quando usciti i commenti sono ancora e solo per Berlusconi. «Il suo discorso faciliterà la soluzione della crisi; chiunque abbia buon senso vede che Quello vuole guidare lo Stato senza aver nessun senso dello Stato. La prima parte non so chi l'abbia scritta, ma la seconda certamente lui. Era uno schifezza». Un'alzata di spalle, uno sbuffo: «La mia politica è contro lui. Uno che non ti dà mai la mano, ti abbraccia. Un po' mafioso, da padrino». Altre spallucce e via. A festeggiare? «No, ho rispetto per i morti e molto da fare...».

Giovanni Cerruti

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

I VOLTI DELLA CRISI

«Sono sotto esame di democrazia La mia opposizione sarà britannica»

FEDELI AL **CAVALIERE**

Lega, si dimettono in 4

ROMA. La Lega ha perso altri quattro parlamentari: due senatori e due deputati. A Palazzo Madama, Maria Grazia Siliquini e Gilberto Cormegna hanno annunciato le loro dimissioni dal Carroccio e la loro iscrizione al gruppo dei Ccd. A Montecitorio se ne sono andati invece Raul Lovisoni e Salvatore Bellomi. Lovisoni probabilmente si iscriverà ai Ccd mentre Bellomi ha annunciato il suo passaggio al gruppo misto.

I quattro parlamentari hanno lasciato la Lega in polemica con la decisione di Bossi di presentare la mozione di sfiducia al governo Berlusconi. Spiega Cormegna: «Le posizioni assunte dal movimento leghista nei confronti del governo Berlusconi non mi consentono il rispetto del patto sancito con gli elettori il 27 marzo al quale, invece, voglio restare fedele». Anche la Siliquini intende «lavorare all'interno del Polo delle libertà nel rispetto del mandato elettorale ricevuto ed in tal senso». [r. i.]

Fini, i muscoli di un veterano

Il fido alleato offusca il berlusconismo

ROMA

I muscoli di Fini, quegli stessi muscoli che ha evocato nel suo discorso parlamentare, sono in realtà soprattutto muscoli facciali. Un fascio - appunto - di nervi, una quantità di invisibili contrazioni sottocutanee che garantiscono la massima indifferenza agli urti esterni. Lo sguardo, perfino distratto, coopera al risultato.

Così, mentre dieci gradini dietro di lui sta accadendo il finimondo (cartelli, malori, commessi e strepiti), il leader di An se ne sta seduto con le mani giunte, come se pregasse, e guarda fisso davanti a sé. «Buoni, state buoni»: in questo modo, tra Alberto Sordi e San Filippo Neri, si rivolge più tardi ad altri rumorosi colleghi. Comprensivo e sbrigativo ad un tempo, ma di nuovo soprattutto impassibile. E tanto più impassibile, in generale, quanto più il contesto intorno a lui si fa emotivamente esagitato, o sentimentalmente caloroso. A gambe larghe, perciò, nella calca dei giornalisti, col portavoce Sottile che lo protegge. Oppure quando, lungo un corridoio, saluta cavallerescamente il rifondatore Giadresco («Ci conosciamo da tante legislature»), o quando, dietro una porta a vetri, riceve un dono con fiocco dal sottosegretario Trantino.

E forse è proprio questa specie di ascetica freddezza a permettergli di affrontare, fuori dell'aula, argomenti come Scalfaro, «che farà quel che deve fare», D'Alema, «che ha capito per primo», Bossi, «che ha messo in moto un meccanismo autodistruttivo» e «la partita a rischio per tutti noi», con il pacchettino di Trantino in mano, come se fosse un prolungamento del proprio corpo, quindi fino a renderlo invisibile.

Sono le risorse, anche estetiche, degli animali politici a sangue freddo. Li si riconosce nel Transatlantico per l'economia elegante dei loro movimenti, e in aula perché, sia pure tenendo talvolta in mano un vano foglietto-feticcio, parlano a braccio. In questo, Gianfranco Fini è davvero l'erede di un'alta scuola parlamentare che potrebbe partire dai ragionamenti classicheggianti di Togliatti per arrivare ai sobri virtuosismi oratori di Giorgio Almirante. Ma a parte toni e ritmi, l'efficacia del discorso di Fini, con quell'onesto riconoscimento di essere «sotto esame di democrazia», l'artificio dei consigli a D'Alema e Buttiglione di non fidarsi di Bossi, la promessa di eventuale «opposizione britannica», quell'accenno minaccioso ai muscoli (non facciali) della destra appena appena riequilibrato da quell'altra affermazione sui «nemici» che debbono diventare «avversari», il carattere, insomma, il segno, la cifra dell'intervento di Fini si faceva notare - o in qualche modo anche valutare - proprio a confronto con l'indignata perorazione berlusconiana. Come riscontro minimale qui vale giusto la pena di osservare come il presidente del Consiglio dimissionario e il suo principale alleato abbiano reagito alle interruzioni fuori programma del vecchio portavoce di Bossi, Gigi Rossi. Livido il primo, quasi paradossalmente paterno - considerato che l'interruttore leghista ha superato da un bel pezzo l'ottantina - Fini: «Lasciamolo sfogare per l'ultima volta». Poi, dando un saggio di come si insulta una persona senza essere insolente: «Nel senso che non sarà più eletto».

Forse solo l'inevitabile paragone con il discorso di Berlusconi aiuta infatti a comprendere quanto la leadership di An sia più tradizionale e, almeno a occhio, meno volatile e ansiogena di quella di Forza Italia. Così come, d'altra parte, serve a spiegare anche il particolarissimo fascino esercitato da Fini su milioni, ormai, di elettori ex democristiani altrimenti diffidenti e spaventati di fronte a Sgarbi e Meluzzi. Esagerata, certo, la sintesi poetica di Bennì: «Il camerata Fini è/ l'Andreotti del domani/ Storace è Bernabei/ Tatarella è Forlani».

Resta la sensazione che senza troppe fregole mediatiche o spettacolari, anche a costo di risultare banale, a suo modo Fini riporta in auge la politica del buon tempo antico, quella che risponde a logiche e regole certe, quasi scientifiche, interessi, insediamenti territoriali. E così, pure senza volerlo e forse senza neanche saperlo, finisce per mettere il berlusconismo tra parentesi.

Naturalmente tutto questo lui non può ammetterlo. Ma di nuovo anche qui l'impressione è che da domani non ci sarà nemmeno la più piccola o residuale tentazione di relegarlo al ruolo di gregario. Non che lui, per la verità, se ne sia mai fatto un gran cruccio. Lungo il Transatlantico, anzi, prima di prendere la parola in aula, con questa brusca formulazione e senza nemmeno fermarsi, rispondeva a chi aveva chiesto appunto come si sentisse «secondo dopo Berlusconi»: «E' un problema che non ho avuto neanche a nove anni». Né valeva, a quel punto, rivendicare lo studio di sue recenti e accuratissime biografie ufficiali secondo cui il bimbo Fini dimostrava fin da allora, sui campetti di calcio, una precoce e spiccatissima vocazione al comando tunico e non gregario: «Questo è scritto, quindi non è detto che sia vero». Detto con sorrisetto.

Da sinistra: Fini, Gorbaciov e San Filippo Neri

Solo un po' artificiale. Benché temperata dall'inconfondibile accento bolognese (*Alleanza nassionale, fermessa, sertamente, elessioni*), commercializzata forse più del dovuto dai gadget del postal-market missino del dottor Jannarilli e umanizzata dagli spot del senatore-regista Squitieri e da certi manifesti con la giacca portata sportivamente sulla spalla, la fulminante imperturbabilità di Fini è una virtù politica che ne fa una creatura molto rara e particolare. Se non altro perché la messe di riconoscimenti via via attenuati, da Gorbaciov a Giuseppe De Rita, tra i primi a valutare «splendidamente dal punto di vista tattico» l'esperienza di An, non gli hanno finora mai impedito di perdere un'altra risorsa, anch'essa quasi più temperamentale che politica: la coscienza dei propri limiti.

Fini lo ricordava l'altro giorno, sempre alla Camera, raccontando di essere un appassionato scacchista: «Vedete, in questo gioco io riesco a immaginare fino alla quarta mossa dell'avversario. Ma deve essere un avversario logico. Se l'avversario ha più fantasia di me, e quindi muove secondo uno schema che io, con la mia mancanza di fantasia, non ho previsto, sono fregato». E lo diceva con l'aria sincera, il bavero del cappotto rialzato, immaginando con esattezza quel che ieri è puntualmente avvenuto a Montecitorio.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

PROGRESSISTI A UN BIVIO

Massimo D'Alema

Umberto e pds, flirt di paura

D'Alema: con lui niente alleanze politiche

ROMA

L'OMBRA del «Picconatore» si aggira da un'ora nel salone delle assemblee dei progressisti, c'è mugugno tra i deputati per il vagheggiato ritorno di Francesco Cossiga, ma ecco la sorpresa: quando Massimo D'Alema prende la parola, per l'ex Presidente sono soltanto complimenti. «In questo frangente - dice il leader del pds - Cossiga ha mostrato realismo e moderazione» e non va sottovalutato il fatto che «un uomo come lui, che parla all'elettorato moderato, contraddica gli appelli di Berlusconi alle piazze». Certo, finito l'elogio, D'Alema dice ai suoi che «non si deve creare un problema che non esiste, un incarico a Cossiga non è nelle cose», ma intanto ecco la novità: il Presidente-mostro che il pds voleva alla sbarra, è diventato nel giro di pochi mesi un uomo responsabile, una specie di saggio e - chissà? - forse anche un uomo che potrebbe guidare un governo di tregua.

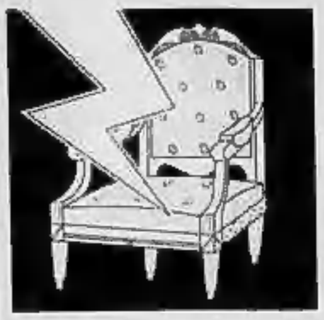
Ma il test di ieri al gruppo progressista ha fatto capire a D'Alema che Cossiga più che una soluzione potrebbe diventare un problema, tanto più che Fausto Bertinotti non ha esitazioni sul nome dell'ex Capo dello Stato: «Francesco Cossiga? Un'ipotesi da escludere, è troppo legato ai vecchio». E con Rifondazione con i fucili puntati, sarà più difficile per D'Alema dare il via libera a Cossiga, il candidato preferito di Rocco Buttiglione per palazzo Chigi.

E così, ecco il paradosso: proprio quando Massimo D'Alema riesce a buttar giù il governo Berlusconi ed incassa un grosso successo politico, al tempo stesso l'orizzonte resta oscuro: con un alleato come Bossi che è tutto da scoprire e con un sostituto di Berlusconi tutto da inventare. Stretto tra due ex nemici del pds come Bossi e Cossiga, Massimo D'Alema per il momento ricorre alle tradizionali categorie - destra, sinistra, centro - per spiegare il successo dell'operazione politica della Quercia: «Il pds - dice D'Alema - alleandosi con Buttiglione occupa il centro, mentre Forza Italia slitta a destra alle dipendenze di Fini. E alle dipendenze di Fini, si perde. Di questo Berlusconi ancora non si è reso conto».

D'Alema risponde ai cronisti in Transatlantico, visto che ha preferito rinunciare all'intervento in aula per i mugugni dietro le quinte dei verdi («non appiattiamo il gruppo progressista sul pds...») e nelle sue parole per la prima volta si parla di percentuali elettorali, quasi che - anche per lui - le elezioni fossero dietro l'angolo, quasi ad inverare la profezia di Fini: «Caro Bossi, solo tu non l'hai capito ma D'Alema si tirerà indietro e non farà il ribaltone!». Anche D'Aluma, sotto sotto, punta alle elezioni? Incastrati, ora e mai più, Buttiglione e Bossi al suo fianco, anche D'Alema punta a capitalizzare subito? «Noi - dice il leader della Quercia - non temiamo e non consideriamo antidemocratica l'idea di andare ad elezioni, ma sarebbe più conveniente per l'Italia, prima delle elezioni, avere un governo di tregua».

E tra i grattacapi del pds c'è anche il rapporto con Bossi, alleato difficile, anche se per ora la fede nell'Umberto è integrale: «Non dimentichiamoci - dice Gavino Angius - che Bossi è colui il quale venne in piazza con noi il 25 aprile, prendendosi i fischi, è colui il quale si è ribellato contro il decreto Biondi». Ma D'Alema non si scalda più di tanto per l'alleato fresco fresco: «Bossi ha commesso, dopo le elezioni, un errore grave: quello di accettare un governo diverso da quello che aveva promesso agli elettori. E comunque noi non abbiamo mai puntato ad un'alleanza politica con Lega e ppi, ma una convergenza per fare alcune riforme».

Fabio Martini



Lunghi applausi a Previti e insulti a Bossi. Fra i vip della kermesse Serena Grandi e Castagna

Forza Italia: «Presto la vendetta»

Via alla campagna elettorale dal circo Orfei

L'attrice Serena Grandi
A destra: il coordinatore di Forza Italia Cesare Previti

Sul palco anche Nico Fidenco e Jimmy Fontana
Il ministro attacca Buttiglione «Deve vergognarsi»

ROMA. La campagna elettorale di Forza Italia si annuncia durissima fin dal primo atto: Alberto Castagna col baschetto blu di «Stranamore» che bacia sulle guance Cesare Previti fra due ali di famigliole plaudenti. La nuova avventura, «elezioni o muerte», come gigioneggia un commercialista di Civitavecchia all'ingresso, comincia alle sette della sera sotto il tendone del circo Orfei, presidiato da ragazzi imbrillantinati (la Security) e mirogonnate cordiali (le Hostess), palloncini colorati che augurano «Buon Natale, Silvio» e venditori di bibite travestiti da Pierrot. Si attendono l'arrivo e il discorso del ministro della Difesa, Cesare Previti. Atmosfera sospesa fra un Nordamerica da kermesse del partito repubblicano e il Sudamerica di un vecchio film di Woody Allen. Inno di «Forza Italia» a pieno volume. Arriva Serene Grandi, «la madrina», con stivaloni sadomaso al ginocchio. E' qui per lavoro o ci crede? «Sono qui perché credo nel lavoro», risponde. Ambra Orfei, cappottone con spacco liberaldemocratico, una voragine, ha già afferrato il microfono e impartisce lezioni di entusiasmo spontaneo: «Quando arriva il ministro, mi raccomando, un bell'applauso. Facciamo una prova al mio tre. Uno-due-tre». Insaziabile: «Mmm. Si può fare di più». Spietata verso l'infanzia: «Ehi, laggiù, bambini, proprio voi: perché non batteto le mani? Appena dico "Previti" voglio sentire un boato». Ma chi pagherà per tutto questo? «E' gratis. Il tendone, il circo, gli artisti. Tutti volontari, anche la Orfei e Jimmy Fontana», gorgheggia fra gli organizzatori un signore con barba e cravattone. Si qualifica. «Sono il mitico Carlo Salerno, presidente del club Forza Italia dell'Olgiata».

Cresce l'attesa. E riparte l'inno. Facciata B, stavolta: versione strumentale. «Sventolate le bandiere», urlacchia la temibile Orfei. Circondato dai ragazzi della «security», Cesare Previti incede arzillo nell'arena: ha la solita faccia da presidente di circolo e gli occhiali fumè con la montatura a goccia. Conquista la pedana e comincia a percorrerla in cerchio, con la mano sinistra in tasca e la destra, microfonata, vicino alla bocca. La sua parola preferita è «distanza», la ripete in media ogni venti secondi. Qualche bambino piange. Al quinto minuto Previti pronuncia il nome magico: Umberto Bossi. La platea del circo insorge: «Buuh», «Traditore», «Pazzo». Il ministro carocolla sulle ginocchia: «Un uomo, questo Bossi, che ha sui suoi seguaci un ascendente stregonesco, ma in testa neanche il più pallido disegno politico». Mamma impellicciata, in piedi: «Sì, cacciatelo via!» fil figlio, che ha quattro anni e una bandierina di Forza Italia in mano, la guarda stupito). «Sì, cacciatelo!». Previti: «E' quello che stiamo cercando di fare». Dalla terza fila si alza un presidente di club con megafono: «Sciogliamo le Camere!». Poi, magnanimo: «Cioè, le sciolga Scalfaro». Previti ricomincia a camminare sulla ghiaia, dialogando con la *gente*. «Altro che governo del Presidente, della Befana o di San Giuseppe! Imbrogli! Volete questo voi?». «Noo. Vogliamo Sil-vio, Sil-vio, Sil-vio». Il ministro si ferma fra Ambra Orfei e un carabiniere: «Nel maggioritario, l'opposizione deve aspettare il suo turno». Pausa. «Se mai verrà». Superpausa, con ghigno: «E fin d'ora vi dico che finché è guidata dal comunista D'Alema, l'opposizione non avrà mai il suo turno». Applausi, è una liberazione. Previti: «Stavo pensando a quello che mi ha detto Buttiglione». *Gente*: «Buuh, Buttiglione, buuh». «Mi ha accusato di golpismo»: «Aah, aah!». Previti: «Ma non è una vergogna?!». Voce in blazer, dal fondo: «Sì, vergogna, ci vogliono i carrearmati». Previti: «Non ce n'è bisogno. So' già abbastanza carroarmato io».

E' finita, riparte l'inno. Di nuovo la versione A: «Forza, alziamoci». Il ministro riappare con una sciarpa laziale al collo e il deputato Enzo Savarese sottobraccio. Lo presenta così: «In un impeto di rabbia contro Bossi si è sentito male. Questo per dirvi che ci stiamo battendo ai limiti della nostra salute». A Savarese ne è comunque rimasta abbastanza per urlare: «In aula mi hanno tolto di mano un cartello, "ladri di voti", e mi è venuta la pressione a 175. Eccomi qua, imbottito di Vallum, a dirvi che questa gentaglia non passerà. Buone elezioni a tutti!». L'inno riprende, altissimo. Siamo alla seconda strofa, quella che «è tempo di credere». Ed è qui che arriva Castagna-«Stranamore»: bacia sulle guance Previti e va al microfono a fare l'imitazione di Gianni Minà, quel progressista: «Vi presento i magnifici "Anni Feffanta"». Appaiono, nell'ordine: Jimmy Fontana, Nico Fidenco, Gianni Meccia e Riccardo Del Turco. E quando il quartetto attacca «Luglio - col bene che ti voglio», diventa chiaro che in caso di elezioni non ci sarà pietà per nessuno.

Massimo Gramellini

INTERVISTA

L'AMICO MIKE BONGIORNO

«Silvio, non dovevi andare subito a Palazzo Chigi»

«E' stanchissimo Gli avversari hanno approfittato della sua ingenuità»

Qui accanto: il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri
A destra: Mike Bongiorno

«E' stato l'unico errore ma adesso si rifarà Soltanto lui può salvare questo Paese»

**E' lì sì, lì Silvio ha fatto un errore. Vuole che glielo spieghi? Ecco qui. Non doveva andare a Palazzo Chigi. Doveva lasciare che il bailamme passasse, mandare avanti qualcun altro, sostenere le sue battaglie e fare bene il leader di Forza Italia. Dopo, avrebbe raggiunto quello che voleva alla grande, senza problemi: perchè lui è l'uomo dei calcoli, ha capito? Questa volta li ha sbagliati, d'accordo, ma i conti tornano alla fine e io sono sempre stato sicuro che se c'è uno che può ritirare su questo Paese è proprio lui: ma non è detta l'ultima parola, vedrà, oggi tutto è nero ma prima o poi ritornerà, lo lo conosco bene». Mike Bongiorno non è solo collaboratore, ma grande amico di Silvio Berlusconi. «Uno dei veri, uno dei primi. Nel 1978 ho lasciato tutto quel che avevo costruito in tv per lui, e gli altri dicevano: "Sei matto a seguire questo palazzinaro?". Ma ho subito capito che era un grande uomo, ho rischiato con lui e lui non le dimentica». Qualche giorno fa Mike e Silvio si sono visti, ad Arcore. «Era da quest'estate che non ci vedevamo più: era stanchissimo, adagiato in poltrona, la testa appoggiata allo schienale, gli occhi chiusi. Che fai, gli ho detto, dormi? "Abbi pazienza - ha sorriso - non ce la faccio più"».

Che cosa vi siete detti?

«Beh, parlare abbiamo parlato poco: lui era stanchissimo perché è vero che quest'uomo in questi mesi ha dormito pochissimo, 4 o 5 ore per notte. Era oberato da tutti 'sti problemi, ha capito? Mi diceva: "Mike, guarda, non hai idea, io non riesco più a dormire pensando a tutto quel che devo risolvere, purtroppo non riesco a fare quello per cui ho accettato quest'incarico, perchè ogni mattina quando mi alzo trovo mille problemi, devo parare colpi da ogni parte».

Lei che lo conosce bene, dove ha sbagliato?

«Vede, anche lui ammette di non avere abbastanza furbizia. Perché lui viene da un altro mondo, capito? Ha affrontato il lavoro con lo spirito dell'imprenditore, senza la minima conoscenza dei sotterfugi della politica, dove ti possono cuocere a fuoco lento, poco alla volta. Cosa che hanno fatto».

Gli ha mai dato dei consigli?

«Qualcuno su come comportarsi, sì. Per esempio: non so, su come parlare in pubblico. Lui teneva la testa sempre bassa, io gli dicevo: devi guardare la gente, vogliono vedere il tuo viso. Poi lui all'inizio non sorrideva, io gli dicevo: sorridi, fagli vedere come sei fatto».

Allora è Mike il responsabile del sorriso berlusconiano?

«Ehehheh, forse sì, non lo so. Forse avrà esagerato poi, ma effettivamente glie l'ho suggerito io. Poi qualche volta dopo un discorso in tv mi telefona: "Come sono andato?". E' che lui ha mantenuto un qualche cosa di giovane, di ingenuo, di infantile. Ecco, sì, di infantile, ha capito?»

E lo critica anche?

«Certo, certo, ci mancherebbe. Spassionatamente».

Che cambierebbe nel suo modo di vestire? Troppo laccato?

«Beh, sì, a volte... però è strano, perchè se c'è uno che veste in modo sportivo è proprio lui. Ma naturalmente il politico deve avere un certo splomb. Ma poi quello che conta è la sostanza, no?»

Naturalmente. Lei gli è stato vicino in questi mesi?

«Certo. Per esempio quando lo hanno eletto presidente del Consiglio, ehehheh, mi ha telefonato all'una e mezza del mattino "Mike, ma lo sai che mi hanno fatto premier?". A quell'ora, ha capito?»

Allora lei era d'accordo al grande passo?

«No, io non ero d'accordo, devo dire la verità. Ma non ero il solo, tutti noi amici gli dicevamo: "Ma chi te lo fa fare, ti vai a ingarbugliare in un sacco di guai". Ma lui era sicuro: "Il centro non si mette d'accordo, devo andare io"».

A posteriori, aveva ragione?

«Beh, sarebbe un vero peccato se... Io non lo so, lui non ha mai sbagliato, lui arriva dove vuole. E' un periodo nero, ma ne verrà fuori. Adesso ha imparato molte cose».

Come mai non è riuscito a conquistare gli italiani?

«L'opposizione non gli ha perdonato di essere arrivato dove è arrivato. Fanno politica da anni, è stato uno scacco terribile vedere che uno in tre mesi gli bagna il naso».

Ha anche fatto degli errori: il decreto Biondi, i giudici...

«Nessuno è perfetto. Anch'io mi sono meravigliato davanti a quelle cose... Ma mi sono detto: sarà stato obbligato, ci sarà stato un secondo fine».

E la Rai? Non si è mosso male in questo caso?

«Anche lì, non ha capito che vespaio andava a toccare. Ma poi, siamo sicuri che sia stato lui ad aver voluto queste mosse, o gli sono state imposte? A lui interessavano tutt'altre cose: il suo assillo era la finanziaria».

Ma la gente, l'ha capito?

«Beh, ne vuol sapere una? Oggi mi hanno fermato: "Signor Mike, lei sa che cosa dicevo contro Berlusconi, ma questa volta sono con lui, ha proprio ragione". Ecco, probabilmente succederà ancora».

Per Berlusconi si preannuncia un Natale amaro. Cosa gli dirà per stargli vicino?

«Di tenere duro, di andare avanti tranquillo. Nella vita ci sono alti e bassi, ma se si hanno le doti necessarie e si crede nel proprio lavoro alla fin fine si trionfa».

E se il partito si sfaldasse?

«Certo, potrebbe anche tornare al suo lavoro alla Fininvest».

E se gli togliessero le sue reti?

«Guardi le dirò, ancora poco tempo fa mi diceva: "se dobbiamo vendere una rete lo faremo". Non è una tragedia, anzi. In fondo è anche giusto. E poi, vede, con due reti si fanno programmi molto migliori che con tre. Ma Berlusconi non è il tipo che si arrende. E' teso, come uno che va al fronte, ma non si deprime. Non gli permetteremmo di lasciarci».

Raffaella Silipo

INTERVISTA

FAMIGLIA E POLITICA

Paolo Berlusconi: «Che rabbia»

«E per guardare mio fratello ho perso il Milan»

Paolo Berlusconi e Veronica Lario moglie del presidente del Consiglio

MILANO

GIUDIZIO su Silvio: «Ottimo». Giudizio su Bossi: «Orribile». Il resto? Fumisteria, cavillo, chiacchiera incomprensibile: «Roba che neanche si capisce, perché non è italiano, ma politichese che inganna».

Così lo specialissimo telespettatore Paolo Berlusconi che ha fatto anche lui la sua maratona davanti al video con un po' di apprensione, molta rabbia, qualche sconforto «e anche parecchia noia».

Noia a parte, come lo ha visto suo fratello?

«Silvio non mi ha deluso: era carico, determinato, indignato».

Diciamo pure imbufalito...

«No, questo proprio non gli appartiene, semmai quell'altro...».

Bossi?

«Lui. Io faccio anche fatica a nominarlo, ma aveva una faccia terribile con quel sorriso...».

Non è che suo fratello sia stato leggero, gli ha dedicato un bel po' di veleno.

«C'è una bella differenza: Silvio lo ha attaccato politicamente dopo il tradimento mentre quello...».

Cioè Bossi...

«Sì, Bossi, ha sempre avuto un rancore incredibile contro di lui».

Glielo ha detto Silvio?

«Sì, e dall'inizio».

Però è lui che gli ha proposto l'alleanza elettorale.

«Sì, perché era l'unico modo di battere le sinistre».

Quindi suo fratello ha fatto un errore?

«No. Era una mossa obbligata».

Vabbè, mi dica di lei, che effetto le ha fatto Silvio?

«Un campione. Per lui ho fatto il sacrificio più grande».

Sarebbe?

«Ho rinunciato a guardare il mio Milan: giocava in contemporanea, ma su un altro canale tv ... Però ne valeva comunque la pena».

Lo ha sentito in queste ore?

«Io e lui ci sentiamo sempre».

Cosa vi siete detti?

«Che la peggiore politica ha ricominciato a marciare compatta, però...».

Però?

«Gli italiani capiscono e capiranno».

Hanno detto che il suo discorso era puerile...

«Assolutamente falso. Era il discorso di uno statista».

Addirittura?

«Sta imparando a navigare. Oggi è stato il miglior Silvio che io conosca e ormai la sua eccellenza viene fuori tutti i giorni».

Vi ritroverete a Arcore?

«Purtroppo no. Questo sarà il primo Natale che passeremo divisi, io devo partire con i miei figli».

Quando lei tornerà, suo fratello non sarà più presidente del Consiglio. Ci ha pensato?

«E allora? Oramai Silvio è una presenza insostituibile».

Lui personalmente o il suo movimento?

«Sono la stessa cosa, no?»

Suo fratello ha detto che tutta la famiglia, moglie, figli, parenti, ha votato Bossi. Lei?

«Io no... Non so, ho votato a Basilio e c'erano dei nostri deputati, voglio dire, gente di Forza Italia... Però quello che ha detto Silvio è vero. Io per esempio alle amministrative ho appoggiato Formentini contro Dalla Chiesa...».

E adesso si mangia le mani?

«Appunto».

Suo fratello è ottimista?

«Lui sempre, ci mancherebbe».

E lei?

«Io penso che le elezioni siano la strada obbligata. Penso che il presidente Scalfaro avrà la sensibilità di capirlo...».

E con le nuove elezioni suo fratello vincerà?

«Garantito. Ma li ha sentiti gli interventi alla Camera? Io a parte quelli di Silvio e di Fini, non ho capito una sola parola... Mi sono sentito proprio un ignorante...».

Invece gli ignoranti sono loro?

«Non dico questo, dico che parlano un'altra lingua, che vivono in un'altra Italia... Si vinceremo di nuovo, questa è solo una battaglia. L'importante è vincere la guerra».

Come nel calcio?

«No, il qualche volta va bene anche pareggiare. Come il mio Milan».

Pino Corrias

Gioie e dolori dell'anno più tormentato di Silvio Berlusconi: dall'età del sole al tramonto di un sogno

La «Nuova Era» si chiude in sette mesi

Dai trionfi (con il Milan) alla corrida con i magistrati

Il diario

Il premier si racconta

26 GENNAIO. «Lascio la Fininvest e scendo nel ring della politica. Sogno un'Italia più giusta, più generosa verso chi ne ha bisogno, più prospera e serena, più moderna. Non voglio vivere in un Paese illiberale, governato da forze immature e da uomini legati a un passato fallimentare».

6 FEBBRAIO. «Quando il pericolo è grande, c'è una specie di chiamata alle armi. E il pericolo è la sinistra unita, la sinistra di Achille Occhetto che può essere sconfitta da tutte le forze liberal-democratiche senza veti e senza infingimenti»

21 MARZO. «Italiani tutti attenzione. Se vinceranno le sinistre non ci daranno nemmeno la possibilità di una rivincita»

28 MARZO. «Bossi? Sappiamo bene che le vittorie uniscono, non dividono...».

29 MARZO. «E' stata una campagna aspra, dura, molto dura. Ce l'abbiamo fatta, rischiavamo il regime illiberale degli ex comunisti. Invece abbiamo corso e vinto. Il pericolo è scongiurato. L'80% del nostro lavoro l'abbiamo già fatto: abbiamo liberato l'Italia da un destino illiberale».

Feste per la vittoria

ROMA

ALTRO che governo. L'ingresso di Silvio Berlusconi a Palazzo Chigi doveva essere l'anno zero di una Nuova Era, un passaggio d'epoca, la celebrazione di un Nuovo Inizio. Lo era per gli oppositori e gli sconfitti, che con l'enfasi della disperazione politica pronosticavano interminabili tempi bui dominati dal Grande Fratello, vessati dal manipolatore a capo dell'«impero mediatico», tiranneggiati dal Re dello Spot, dal profeta dei prosciutti, dal Pigmalione di Ambra e di Fiorello. Un tono da disfatta epocale (Umberto Eco: «mi vergogno di essere italiano»), un surplus di tetraggine apocalittica che fungeva da perfetto pendant rispetto agli accenti trionfalistici dei sostenitori di Silvio, umori e certezze mirabilmente sintetizzati dalle parole scandite dal leader nella sera dell'apoteosi, 18 maggio 1994, subito dopo il voto di fiducia al Senato: «E' accaduto un fatto assolutamente nuovo nella vita pubblica del nostro Paese».

«Assolutamente»: l'inizio del governo Berlusconi introduce un registro di assolutezza, di ultimatività, di irreversibilità che mal si concilia con la brevissima durata effettuale, soltanto sette mesi, della compagine governativa sfiduciata in questi giorni. Un contrasto stridente tra la spietatezza di uno scontro simbolico tra gli eserciti contrapposti giocato a temperature elevatissime e sempre sull'orlo dello strappo definitivo della reciproca delegittimazione e invece la rapidità impressionante di un ribaltamento di umori e di percezioni che nel giro di pochissimi mesi fa precipitare un successo schiacciante nell'usura e nell'asfissia del piccolo cabotaggio, una vittoria trionfale in un lento ma inesorabile appannamento di immagine.

A maggio e a giugno, il governo Berlusconi è ancora il governo del sorriso. Passano neanche sessanta giorni e comincia la sequenza di dolori per l'uomo che la sinistra s'ostina corriva a chiamare «miliardario ridens». Agosto: «dormo tre ore per notte». Settembre: «sono invecchiato di dieci anni». Ancora settembre: «sono ingrassato». Ottobre: «mi sento sempre meno bello e più stanco». Novembre: «i miei bimbi piangono» vedendo il loro padre strapazzato. Ancora novembre: «giuro sulla testa dei miei figli» che non ho pagato tangenti. Un crescendo angoscioso, una discesa nel maelstrom dell'emotività ferita. Una capitolazione sul piano dell'immagine per chi soltanto alcuni mesi prima aveva incarnato il volto dell'ottimismo, introdotto un nuovo lessico, imposto un nuovo modo di vestire, mobilitato il supporto di zie suore, famiglie felici, una moglie adorabile che il premier, durante la visita romana di Clinton a giugno, prende amorosamente per mano davanti alle telecamere.

Polvere di stelle. Il ricordo dei trionfi. Il Milan che stravince nella notte d'Atene mentre Berlusconi stravince al Senato: una coincidenza simbolica che atterra gli sconfitti affranti e lancia al settimo cielo i supporters del presidente. Bossi che si piega. La Rai «dell'opposizione» espugnata. I progressisti imbambolati e sull'orlo di una crisi di nervi dopo l'effimera immersione tonificante nella mobilitazione antifascista. Il pieno di voti alle elezioni europee. I minatori del Sulcis abbracciati davanti a Palazzo Chigi. La vetrina napoletana del vertice G7 con i potenti della Terra che stringono la mano al nuovo arrivato nel club. Le vele remano a favore, e nella reggia di Caserta s'insinuano nel Cavaliere languorosi desideri: «qui si capisce che la notte è fatta per amare».

Certo, c'è Mitterrand che spara contro «i ministri fascisti» nel governo italiano, i mercati internazionali tutt'altro che convinti. Ma nel governo Berlusconi - da una parte il cerimoniere Gianni Letta, dall'altro il kamikaze Giuliano Ferrara - si ha come la sensazione che si può osare tutto. Presunzione fatale, che finisce per disarticolare e spezzare il giocattolo. I giorni di luglio del «decreto Biondi» lasciano il segno della svolta che tira giù la mongolfiera del governo Berlusconi. Il Paese è in tumulto. Un Di Pietro con la barba lunga e la giacca gualcita vince a man bassa sul ring televisivo. Bossi scalpita ma anche Fini non è da meno. Si insinua tra i ministri il veleno del sospetto e dell'insinuazione reciproca. Una Caporetto. Ma dopo Caporetto, annuncia Ferrara, arriva Vittorio Veneto. E invece arriva un agosto bollente ma tempestoso in cui l'indiscussa leadership di Berlusconi comincia a subire colpi su colpi.

La lira va giù. La Borsa va a picco. Comincia il festival dell'estremismo selvaggio dei peones di maggioranza che promettono sfracelli su Bankitalia e «poteri forti». A Mastella scappa una sciagurata battuta sulle lobbies ebraiche. Il Grande Comunicatore sembra in panne e gli spot con il «Fatto» finale si rivelano un penoso boomerang. Il fratello Paolo è agli arresti. Tra panfili e ville principesche, la classe dirigente pololiberista offre la peggiore immagine di sé, scatena nella sinistra pulsioni classiste e Vittorio Foa rispolvera la formula del «governo dei ricchi». Berlusconi dice di sentirsi assediato, circondato. Incompreso. Colpa dei giornali che «remano contro».

Una plateale stretta di mano a Napolitano e un invito al neosegretario del pds D'Alema non innescano un virtuoso fair-play con l'opposizione e continua durissimo il muro contro muro. Prosegue la battaglia senza reciproca esclusione di colpi con la Procura di Milano. Di Pietro si scrive un progetto di legge e va a illustrarlo agli industriali riuniti a Cernobbio. Borrelli rilascia interviste che suonano come preavvisi dell'avviso. Tutti contro? Per un attimo, cena del gotha industriale a casa di Gianni Agnelli, sembra che la pace sia siglata con i «poteri forti». Si elabora una Finanziaria che riceve il plauso dei commentatori internazionali.

Ma Bossi rumoreggia. Il blind-trust viene percepito come un espediente per non scegliere. D'Alema parla della Finanziaria come di un «massacro sociale» e comincia il braccio di ferro con i sindacati che non lesinano prove di piazza e scioperi generali. L'incantesimo si è rotto. Il pool di Mani Pulite dà la spallata. Il Quirinale lancia segnali di distacco. Il premier fa ricorso allo strumento magico che favorì il decollo: la cassetta teleregistrata. Ma Giuda sta trescando col nemico. Brillano per le strade le luci degli alberi. Ma il primo governo Berlusconi è finito. Un'«èra» durata sette mesi.

Pierluigi Battista

Silvio Berlusconi fra la moglie Veronica e Hillary Clinton

I sorrisi di maggio i fasti di Napoli Poi il sospetto si insinua tra gli alleati e per il governo arriva la Caporetto

28 APRILE. «Il presidente Scalfaro mi ha affidato l'incarico. Intendo muovermi nel solco della Costituzione senza rinunciare ai cambiamenti che il Paese attende. Voglio un governo estraneo ai vecchi giochi della politica e per quanto riguarda il mio ruolo da imprenditore annuncio la creazione di un comitato composto da tre giuristi di chiara fama con il compito di aggiornare la legislazione esistente, in modo che sia evitata anche la più semplice ipotesi di commistione».

7 MAGGIO. «Di Pietro al Viminale? Avevo una rosa, ora è caduto un petalo e mi restano le spine. Avevo detto che, finora, c'erano solo voci. Ci siamo incontrati per chiarirle una volta per tutte».

11 MAGGIO. «Ribadisco la certezza, che avevo del resto già prima durante la campagna elettorale, che sia possibile raggiungere il risultato di più di un milione di posti di lavoro entro due anni».

15 MAGGIO. «Signori senatori, non si chiede un sì politico ma un voto che esprima attenzione verso la necessità di governare, un'esigenza che non deve necessariamente suonare come un'apertura di credito politico».

9 GIUGNO. «Care casalinghe, anch'io sono stato un donnino di casa».

21 GIUGNO. «L'attuale sistema elettorale ci impedisce di lavorare sul serio».

13 LUGLIO. «Il decreto sulla custodia cautelare intende affrontare un problema di giustizia e di civiltà. Farò di tutto per svuotare le carceri di tutti coloro che si sono trattenuti contro i principi universali del diritto e della morale».

15 LUGLIO. «Quello dei giudici è un disegno politico. Noi ora siamo in guerra».

26 LUGLIO. «I magistrati intendono governare il Paese, decidere delle sue leggi, assumersi la responsabilità di guidare la sua economia. Esiste un volto intimidatorio della giustizia. Temo una devastante azione di sventramento di un pezzo della società».

Il ministro Biondi

2 AGOSTO. «Non mi capiscono. Io faccio cose buone e quelli non mi capiscono».

8 AGOSTO. «Ho i nervi d'acciaio e la pazienza di un Santo. Se i miei avversari pensano di piegarmi gettandomi in una crisi di nervi sbagliano di grosso».

13 AGOSTO. «L'Italia non è mai andata così bene, state sereni e riposatevi».

16 SETTEMBRE. «Si giocano carte truccate contro di me: l'antifascismo, la giustizia e adesso la crisi sociale».

10 SETTEMBRE. «Palazzo Chigi sarà sempre un Grande Orecchio pronto a captare i segni del disagio e della disillusione».

27 SETTEMBRE. «In questi quattro mesi sono invecchiato di dieci anni. All'inizio di ogni giornata, dopo la lettura dei giornali o dopo aver sentito le versioni delle tv su certe situazioni ci si sente un po' demoralizzati».

29 SETTEMBRE. Una zia mi ha promesso una torta con le candeline per il mio compleanno, se avessi mantenuto l'impegno di non toccare i diritti consolidati dei pensionati. Credo proprio che avrò questa torta».

4 OTTOBRE. «C'è un accanimento spietato che si sta producendo nei confronti di un solo gruppo industriale. Un accanimento che non è casuale. Solo chi è in malafede potrebbe credere alla casualità... I magistrati stanno facendo politica, c'è chi la fa a sinistra, chi a destra. Si sta praticando un uso della giustizia per fini distorti».

D'Antoni e Cofferati

5 OTTOBRE. «L'intervista del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli configura l'abuso a mezzo stampa e a scopo politico del potere di iniziativa penale. Si manifesta la volontà di impedire il legittimo svolgimento dell'azione di governo».

7 OTTOBRE. «Voglio la Repubblica e non la Repubblica dei sostituti procuratori. I poteri dello Stato devono tornare nei loro ambiti, non possono più uscire dalle loro competenze».

8 OTTOBRE. «Il professor Norberto Bobbio non ha titolo per offendere Forza Italia. Non lo autorizza nè il nostro comune presente nè il suo personale passato».

10 OTTOBRE. «Il Parlamento mi fa perdere tempo. Lasciatemi lavorare».

14 OTTOBRE. «Io non posso dimettere un presidente di una banca e nemmeno un ministro, la costituzione russa dà poteri a Eltsin che io non ho. Per me perfino reiterare un decreto è complicato».

15 OTTOBRE. «Le manifestazioni contro la finanziaria? Se tre milioni sono scesi in piazza, ci sono altri venti milioni che sono rimasti a casa».

22 NOVEMBRE. «Dimissioni? Neanche per sogno. Noi non molleremo mai la presa. L'abuso della giustizia penale conduce al massacro delle prime regole della democrazia: governa chi ha avuto i voti per governare».

«Il Parlamento? Mi fa perdere tempo lasciatemi lavorare»

23 NOVEMBRE. «Sia chiaro. La ripresa economica ha un nome e un cognome: Silvio Berlusconi».

28 NOVEMBRE. «C'è chi vuol mettere in relazione le sentenze della Cassazione e il governo. Questo è incredibile».

30 NOVEMBRE. «Caro D'Antoni, la sa questa? Un kapò convoca i prigionieri in un lager e dice: ho due notizie, una buona e una cattiva. Quella buona è che solo la metà di voi finirà al gas. Quella cattiva è che la metà da non gassare è dalla vita in giù. La morale? Con me, cari sindacati, perdete sempre».

1 DICEMBRE. «E' come se mi avessero mandato un avviso accusandomi di non chiamarmi Silvio Berlusconi. Se mi condannano sarebbe una sentenza politica, un atto teso a sovvertire lo Stato».

6 DICEMBRE. «Di Pietro si è dimesso? Non faccio commenti. Speriamo comunque di riuscire a ristabilire in futuro normalità ed equilibrio nell'amministrazione della giustizia penale».

Il procuratore Borrelli

10 DICEMBRE. «Le indagini dei giudici sulle vicende di corruzione sono state importanti e positive. Hanno però acquisito anche un carattere politico perché le vuole la sinistra e perché alcuni giudici si sono espressi in maniera poco appropriata».

12 DICEMBRE. «Io non ho mai ricevuto, dico mai, una lira di finanziamento dallo Stato. Non ho mai venduto macchinari obsoleti alla pubblica amministrazione. Non ho mai partecipato ad appalti pubblici».

13 DICEMBRE. «Esiste un uso distorto della giustizia penale. L'avviso di garanzia è grave perché è stato emesso mentre presiedevo la conferenza di Napoli. E' grave perché è stato emesso tra una consultazione elettorale e un'altra. E' grave, infine, perché è stato emesso durante la discussione della finanziaria. Questa è ingiustizia spettacolo».

14 DICEMBRE. «Bossi? E' un Giuda, un traditore. La sua è la mozione della vergogna».

Perquisizione a tappeto nelle società legate alla Parmasole e nelle finanziarie collegate

Coop rosse, indagati altri sei dirigenti

Truffa alla Regione Emilia?

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Perquisizione «a tenaglia» negli stabilimenti e negli uffici delle cooperative agricole associate alla «Parmasole»: a Parma, Reggio Emilia, Alfonsine e Cesena. Uomini in divisa nelle finanziarie «rosse» bolognesi: la Fincoper, la Unipol, la Finsoger, la Factor Coop e la Cordicella che erano intervenute con capitali nella gestione delle aziende.

E «avviso di garanzia» all'ex presidente della società Gian Natale Vitale e ad altri cinque amministratori che nel consiglio occupavano posti di responsabilità. Sono: Valerio Chersoi di Conselice, Luigi Gaspeti di Forlì, Giovanni Brusatossi di Parma e i bolognesi Gastone Tacconi e Oronzo De Sanctis.

Si è spalancato così un altro filone nell'inchiesta sulle cooperative rosse avviata dal pubblico ministero di Ravenna Francesco Mauro Iacoviello. La storia di un'altra società nata, cresciuta e liquidata in modo troppo burrascoso per non destare sospetti sulla trasparenza del fallimento.

L'operazione era stata costruita per ottenere un fondo nero patrimoniale? E il fondo nero doveva poi essere girato a Botteghe Oscure per risanare i bilanci malandati del partito comunista-partito democratico della sinistra?

I magistrati ritengono di essere sulla strada giusta e probabilmente hanno qualche cosa in mano che li incoraggia ad andare avanti e ad allargare lo spettro d'azione. Gli interessati invece restano con le bocche ermeticamente cucite e solo a smorfie lasciano intendere che per loro non c'è nulla di losco.

Certo, sono tante - troppe - le cooperative rosse fallite dopo aver ottenuto finanziamenti anche importanti dal ministero e dalla Comunità economica europea e che poi hanno chiuso bottega in fretta. Una ventina, almeno, in Veneto, dodici in Piemonte e cinquanta nell'Emilia Romagna. Vicende perfettamente sovrapponibili fra loro come se fossero la fotocopia l'una dell'altra.

La «Parmasole» era un'azienda agricola di dimensioni gigantesche con qualche migliaio di dipendenti, una produzione di pomodori in scatola valutata in milioni di pezzi e un bilancio che ancora alla fine del 1989 sembrava incoraggiante. Lo stabilimento principale era Parma. Ma una parte di produzione avveniva ad Alfonsine e successivamente a Cesena negli impianti della ex Arrigoni. Adesso la società è sciolta. Nel maggio scorso la sede sociale è stata trasferita a Reggio Emilia e i capannoni di Parma - a Martorano - sono stati rilevati da una società a responsabilità limitata, la Columbus, la quale ha rilevato anche la linea di produzione e l'ambito di mercato in cui operava la vecchia azienda.

In mezzo un crack di bilancio di trecentocinquanta miliardi di lire. Con prestiti economici di una quindicina di miliardi ottenuti dalle finanziarie che sovrintendevano all'economia delle cooperative rosse. E con una polemica tremenda avviata l'anno scorso quando la Regione Emilia Romagna ha deciso uno stanziamento di sette miliardi.

Per questo i magistrati che stanno seguendo l'inchiesta, nell'avviso di garanzia, ipotizzano un fallimento pilotato, il falso in bilancio e le false comunicazioni sociali ma hanno anche aggiunto l'ipotesi di reato di truffa ai danni dell'ente pubblico regionale.

In quel gioco di aziende tributarie e debitrici incastonate fra loro in modo da costruire un vero e proprio puzzle di scatole cinesi è andato perso l'utile di bilancio e si sono consumati gli aiuti economici ottenuti. Fallimento prima, liquidazione poi e cessione dell'attività infine. Quasi alla chetichella. Con pressioni dall'alto per fare in fretta.

Come per «La Rinascita» di Venezia sulla quale sta indagando il pubblico ministero Carlo Nordio e che nei giorni scorsi ha fatto arrestare tre persone.

Dopo gli interrogatori il giudice veneziano ha dato il suo assenso alla richiesta di revoca della carcerazione presentata dagli avvocati difensori di Maria Grazia Povoledo e Gabriella Semenzato: le due funzionarie hanno così ottenuto gli arresti domiciliari. Giuseppe Faggin, invece, l'ex presidente del collegio sindacale, resta in carcere.

Lorenzo Del Boca

A sinistra il pm veneziano Nordio accanto il tesoriere pds Stefanini

Anche Greganti andrà in aula
L'accusa: falso in bilancio
e illecito finanziamento

«Stefanini va processato»

I giudici: con 6 funzionari della Quercia

ROMA. Un'irregolarità tirava l'altra, tra il 1989 e il 1991, nell'amministrazione di Botteghe Oscure. Sono passati appena due giorni dalle ammissioni di Vincenzo Marini, vicecassiere del pds, che ha confermato di avere ricevuto personalmente i 370 milioni di cui racconta il «pentito» Nino Tagliavini, ex presidente della coop Unieco. E ieri - a premessa di un rinvio a giudizio per sette dirigenti della Quercia - s'è finalmente capito a che cosa servivano quei milioni. Occorrevano al pds per rimborsare un miliardo anticipato dall'immobiliarista Bruno Binasco.

Per quegli affari con Binasco, ieri la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio di Marcello Stefanini (amministratore pds), di Renato Pollini (suo predecessore alla tesoreria), di Primo Greganti (braccio destro di Pollini), di Marco Fredda (responsabile del settore edilizio nel pds), di Sergio Chiappi (amministratore della società «Unione Immobiliare», sempre del pds) e degli imprenditori Bruno Binasco e Paolo Bertagni. Sono accusati di falso in bilancio e di illecito finanziamento.

Secondo quanto hanno ricostruito i giudici, il pds nel 1991 vendette per sette miliardi e settecento milioni un edificio in via Serchio. Era la bella sede della «Editori Riuniti», in stile liberty, di cui il pds si disfaceva oppresso dai debiti. Nel corso del 1989, a questo scopo, era stata condotta una trattativa tra Greganti e Binasco. Alla fine venne firmato un contratto preliminare di vendita e Binasco versò al pds un sostanzioso anticipo. L'anno dopo, però, gli amministratori di Botteghe Oscure trovarono un nuovo acquirente più generoso. Bertagni, appunto. Perciò ruppero il primo contratto per il secondo.

Fin qui, è la storia di una normale compravendita. Solo che i giudici Maria Teresa Saragnano e Gianfranco Mantelli hanno scoperto che il pds dichiarò al fisco - e iscrisse a bilancio - un valore dimezzato: quattro miliardi appena. Altri due miliardi e mezzo furono versati in nero. Inoltre, per aggirare il fisco, il pds allegò fatture fasulle per un miliardo di lire, relative a lavori mai effettuati.

Di qui le ipotesi di reato: finanziamento illecito per i cinque esponenti di partito (i due miliardi e mezzo mai dichiarati) e falso in bilancio per i due imprenditori (che hanno usato fondi neri per pagare la differenza). Sul versante dei reati fiscali, invece, i giudici chiedono l'archiviazione poiché il pds nel 1994 ha approfittato del condono, e chiuso la questione.

Ma non finisce qui. A Botteghe Oscure, risolta la vendita del palazzo, restava da pagare una penale da un miliardo a Binasco. Ed ecco perché - come ha raccontato Vincenzo Marini agli stessi due giudici, appena quarantotto ore fa - nel 1991 il pds chiese aiuto alle federazioni provinciali. Furono racimolati seicento milioni dalla periferia. E i 400 che mancavano li chiesero «in prestito» alla coop Unieco di Reggio Emilia.

Così sostiene, almeno, l'avvocato difensore di Marini, Giuseppe Zupo. «Il mio assistito ha precisato che si trattava di un prestito e ha fornito specifiche indicazioni controllabili e riscontrabili». Agli occhi della Procura, comunque, si tratta di 370 milioni non dichiarati e quindi leggibili come finanziamento illecito.

Francesco Grignetti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 DICEMBRE 1994

Pennacchioli Nicole; **Felvo** Nicole; **Carrà** Davide; **Mercinelli** Francesco; **Ottino** Elisa; **Marcotulli** Roberta; **Ruoto** Martina; **Cotelli** Ludovico; **Pellegrino** Carolina; **Lopis** Giorgio; **Malacarne** Davide; **Bazzano** Giuseppe; **Di Leo** Daniele; **Griffo** Noemi; **Famà D'Assisi** Veronica; **Ferrara** Corrado; **Di Firma** Mattia; **Hmeine** Lamashi Luca; **Lauri** Steven; **Cepato** Giorgio; **Jon Titapiccolo** Mattia; **Cremonese** Stefano; **Amarena** Stefano; **Reale** Emanuele; **Caule** Alberto; **Galasso** Mirko; **Garello** Corrado; **Casale Brunetto** Pamela; **Geldone** Erika; **Ratto** Gianluca; **Palà** Rino; **Valpiani** Roberto; **Alami Moudni** Adam.

MORTI DENUNCIATI IL 16 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Arione** Fortunata Ottavia, a. 85, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia»; **Porcelli** Giuseppe, a. 84, Casa di Cura «Villa Cristina»; **Colli Lanzi** Danilo, a. 91, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia»; **Gavazza** Erna ved. **Patrucco**, a. 84, Casa di Riposo «Presidio Nosi» di via Palmieri 23.

Presso Ospedali: **Valesano** Ernesto, a. 95, Molinette; **Genovese** Lucia ved. **Portinaro**, a. 92, Mauriziano Umberto I; **Ghiglia** Pier Carlo, a. 63, Molinette; **Coppelli** Giovanna Maria ved. **Giacomasso**, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Di Ciommo** Francesco, a. 72, Molinette; **Bestiso** Mario, a. 87, Maria Vittoria; **Benedè** Pietro, a. 58, Giovanni Bosco; **Padoan** Massimina ved. **Gallo**, a. 77, Molinette; **Patrucco** Giovanni, a. 60, Molinette; **Ghio** Margherita ved. **Torri**, a. 70, Molinette; **Carbone** Lucia ved. **Lorenzini**, a. 88, Maria Vittoria; **Altavilla** Cosimo, a. 59, Molinette; **Ferrero** Emilia Maria ved. **Barbero**, a. 82, Giovanni Bosco; **Magnetto** Adolfo, a. 69, Molinette; **Pianeselli** Lidia, a. 61, Molinette; **Fariello** Antonio, a. 63, Molinette; **Franceschelli** Antonella, a. 32, Amedeo di Savoia; **Quaglia** Caterina ved. **Giani**, a. [illegible], Mauriziano Umberto I; **Sardo** Guglielmo, a. [illegible], Centro Traumatologico Ortopedico; **Monticelli** Annunziata, a. 72, Maria Vittoria; **Amelì** Diana Maria, a. 72, Martini; **Spandre** Maddalena ved. **Rapelli**, a. 73, Molinette; **Balin** Giovannina, a. 68, Mauriziano Umberto I; **Rogora** Adele Natalina, a. 80, Cottolengo; **Sclendra** Paolo, a. 32, Molinette; **Francesato** Umberto, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Fraschia** Rita, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico; **Goldoni** Piera, a. 72, Maria Vittoria; **Boccaccio** Ottavio, a. 83, Giovanni Bosco; **Pedrini** Aldo, a. 55, Molinette; **Murvana** Grazia ved. **Nicoletti**, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Caibi** Vincenzo, a. 75, Giovanni Bosco; **Pelizzetti** Luigia, a. 85, Martini; **Millesimo** Clara ved. **Faliotto**, a. 88, Cottolengo.

Presso residenza: **Favan** Giovanni, a. [illegible], via Sostegno 65/B/19; **Aiclati** Teresa ved. **Ruspino**, a. 74, via Onorato Vigliani 136; **Cumberti** Arnaldo, a. 90, corso E. De Nicola 8/9; **Campo** Pietro, a. 74, via Palmieri 47; **Berlo** Francesco, a. 82, via Ventimiglia 224; **D'Aprile** Lucia ved. **Carata**, a. 94, via Buniasco 20/9; **Santoni** Massimiliano, a. 89, via D. Bove 8; **Bersano** Luigia ved. **Tornani**, a. 82, via Sospello 47; **Capra** Carlo, a. 70, via Monginevro 237.

Presso Medicina Legale: **Avantaggiato** Immacolata, a. 56; **Saverino** Giancarlo, a. 35; **De Michiel** Riccardo, a. 63; **Piccinini** Arrigo, a. 69.

Nati 33 - Morti 51

NATI DENUNCIATI IL 17 DICEMBRE 1994

Borreani Andrea Livio; **Caveglia** Valentina; **Repetto** Arianna; **Razalan** Maryjoy; **Pazzaiec** Emanuela; **La Prova** Alia; **Di Corato** Giacomo; **Italia** Carlo Alberto; **Tertizzi** Luca; **Gurlino** Stefano; **Capelli** Francesca; **Spinolo** Gregorio; **Landra** Simone; **Marasco** Ilenia; **Tarantino** Chiara, **Ferro** Sara; **[illegible]** Matteo; **Fantaie** Lidia; **Guida** Simone; **Signorielle** Francesca; **Gentile** Deborah; **Benjili** Chawki; **Potenza** Davide; **Giovenale** Marzia; **Grillo** Fabio.

MORTI DENUNCIATI IL 17 DICEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Baccaro** Donato, anni 72, Mauriziano; **Fiauclello** Uldenico, anni 85, Molinette; **Galvanin** Carlo, a. 77, San Vito; **Gianelli** Italia, a. 72, Giovanni Bosco; **Umbrello** Maria Rosaria, a. 46, Molinette; **Esaravelli** Renata, a. 73, Maria Vittoria; **Mandrioli** Probo, a. 69, Gradenigo; **Jannuzzo** Carlo Giovanni, a. 73, Molinette; **Appendini** Caterina ved. Casena, a. 91, Martini; **Ferro** Mario, a. 89, Mauriziano; **Paulini** Lidia ved. Machiarulo, a. 83, Martini; **Gemma** Giuliana, a. 77, Martini; **Gallo** Ernesta, a. 87, Molinette; **Colonna** Anna Maria Teresa, a. 80, Mauriziano; **Santoro** Mario, a. 82, Luigi Einaudi; **Johnson** Elsy Margot, a. 70, Molinette; **Banfi** Virginia Maria, a. 100, Cottolengo.

Presso residenza: **Cabodi** Giuseppe, anni 88, Strada Lanzo 37/134; **Lombardi** Carmela, a. 68, via Ilarione Pozzi 11; **Cogo** Stella ved. Zonere, a. 91, via A. Farinelli 7.

Presso Medicina Legale: **Carelli** Roberto, anni 29; **Minutillo** Antonio, a. 71.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Leone** Lucia ved. Spallotta, anni 85, piazza Scipione l'Africano 8.

Nati 25 — Morti 23

NATI DENUNCIATI IL 19 DICEMBRE 1994

Peppe Giovanni; **Vischi** Sabrina; **Vergano** Andrea; **Serafino** Albertina Maria; **Bignucolo** Mattia; **Serra** Federico; **Paglieri** Martina; **Ciconte** Josephine; **Pescetti** Giovanni; **Manavella** Federica; **Fucci** Vera; **Coppola** Agnese; **Lentini** Emanuela; **Trasimeno** Francesca; **Arcella** Michael; **Bosco** Noemi; **Degasso** Alessandro; **Carpegna** Dario; **Borrino** Paolo; **Quartarone** Martina; **Garcea** Emanuele; **Raso** Stefania; **Antonucci** Daniele; **Orlandi** Luca; **Halilovic** Sanino; **Stagno** Stefano; **Charaf** Mohamed; **Longhitano** Giuseppina; **Murgia** Eleonora.

MORTI DENUNCIATI IL 19 DICEMBRE 1994

Presso Ospedali: **Ghione** Ottavio, anni 65, Giovanni Bosco; **Caressa** Giuditta, a. 72, Evangelico Valdese; **Ruffino** Eligio, a. 76, Evangelico Valdese; **Falla** Mario ved. Marrucci, a. 75, Molinette; **Robba** Silvino, a. 71, Maria Vittoria; **Zuppello** Emanuele, a. [illegible], Molinette; **Mirella** Tarcisio, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Gobello** Lorenzo, a. 72, Molinette; **Peverelli** Sergio, a. 81, Martini; **La Nocera** Antonio, a. 46, Mauriziano; **Calarinella** Antonia, a. 69, Molinette; **Guglielmo** Francesco, a. 54, Molinette; **Casalegno** Maria ved. Golzio, a. 85, Martini; **Vercelli** Anna Maria, a. 50, Martini; **Velardi** Domenica, a. 38, Molinette; **Lombroso** Beatrice ved. Dellaghezza, a. 90, Giovanni Bosco; **Melegari** Maria Rita ved. Castagnoli, a. 82, Koelliker; **Cavallari** Teresina ved. Cavallari d'Oro, a. 84, Giovanni Bosco; **Scivoli** Carmela, a. 55, San Vito; **D'Urso** Michele, a. 88, Mauriziano; **Bindi** Emo, a. 45, Molinette; **Piccioli** Guerono, a. 52, Molinette; **Falco** Anna Maria ved. Vassallo, a. 73, Martini; **Battistella** Luono, a. 62, Molinette.

Presso residenza: **Facelli** Vittorio, anni 83, via Piobesi 19; **Ruggero** Giuseppe Donno, a. 73, corso Francia 229; **De Laurentis** Maria Michele ved. Strippoli, a. 87, via Valprato 26; **Scarso** Rosa, a. 65, Lungodora 120/B; **Muratore** Sabina, a. 70, via Gino Lisa 22; **Perone** Adria ved. Savini, a. 87, corso Bramante 58/T.

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Scomegna** Luigi, a. 89, Villa Maria Pia; **Valleri** Pierina ved. Opezzo, a. [illegible], casa di cura S. Paolo.

Presso Medicina Legale: **Del Maestro** Iolanda, anni 64; **Triglia** Sebastiano, a. 64; **Birmeoni** Elda ved. Manassero, a. 74.

Nati 29 — Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1994

Iacobone Laura; **Sciré** Federica; **Cerasel** Vittorio; **Broglia** Riccardo; **Stefani** Giulia; **Lupi** Martina; **Vesce** Emanuela; **Marra** Alessandro; **Zabidi** Miriam; **Rocca** Pietro; **Elkhaoufi** Sabrina; **Tortorici** Valerio; **Simone** Sonia; **Negro** Luca; **Remanelli** Eric; **Fiore** Elena; **Scandurra** Claudia; **Sciortino** Davide; **Brovero** Edoardo; **Piccolo** Stefano; **Songiovanni** Francesca; **Viora** Andrea; **Benvegnù** Stefano; **Aquilano** Silvia; **Ruggiero** Lorenzo; **Lanfranco** Noemi; **Gambino** Sean; **Paschetto** Valentina; **Arena** Fabiana; **Lo Cascio** Jasmine; **Rinaldi** Alessio; **Marzo** Alberto; **De Micheli** Mirella; **Mesrouk** Sharon; **Mastrolonei** Denis; **Cattelan** Mattia; **Pucci** Andrea; **Costa** Mario; **De Sole** Edoardo; **Botto** Celeste; **Rinaldi** Ferdinando; **Gallino** Riccardo Felice; **Fontana** Maria Chiara; **Ferreri** Alessandro; **Joannes** Silvia; **Scali** Cristina; **Rios Encalada** Deborah; **Marossi** Rebecca; **Davide** Loris; **Colletti** Federica; **Massimenti** Greta; **Motti** Emanuela; **Martorana** Sara; **Di Biasi** Luca; **Pulmone** Isabella; **Maffione** Federico.

MORTI DENUNCIATI IL 20 DICEMBRE 1994

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Sarsotti** Maria Giovanna ved. **Rossotto**, a. 96, Casa di Cura «Bernini»; **Boerolo** Antonietta ved. **Sissi**, a. 85, Casa di Cura «Bernini»; **Danna** Zara ved. **Accanti**, a. 73, Casa di Riposo «Presidio Nosi» di via Palmieri 23.

Presso Ospedali: **Gaietta** Francesco, a. 83, Maria Vittoria; **Boarino** Nelida, a. 82, Molinette; **Pisano** Raffaele, a. 81, Giovanni Bosco; **Fasolis** Giuseppina ved. **Casaro**, a. 90, Molinette; **Marano** Franco, a. 78, Molinette; **Garavello** Alfredo, a. 42, Molinette; **Tiezzo** Benito, a. 57, Giovanni Bosco; **Santemauro** Girolamo Antonio, a. 71, Molinette; **Fucci** Maria, a. 70, Martini; **Vece** Ciro Guerino Cesare, a. 72, Giovanni Bosco; **Cavagnino** Renato, a. 68, Giovanni Bosco; **Rossari** Salvatore, a. 88, Molinette; **Griffoni** Margherita ved. **Barolo**, a. [illegible], San Vito; **Balducci** Maria ved. **Di Bisceglie**, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Tozzoli** Donata ved. **Russo**, a. 79, Giovanni Bosco; **Cavallo** Lelia, a. 80, Molinette; **Caprioli** Francesco, a. 71, Molinette; **Merlo** Ines ved. **Barbero**, a. 91, Molinette; **Malo** Adele, a. 84, Amedeo di Savoia; **Angelino** Raffaele, a. 31, Maria Vittoria; **Frappoli** Michele, a. 70, Molinette; **Buson** Augusto Giovanni, a. [illegible], Giovanni Bosco; **Ronco** Giovanni, a. 81, Martini; **Boggio** Lucia, a. 79, Cottolengo; **Scagliotti** Umberto, a. 81, Giovanni Bosco; **Anselmetti** Caterina, a. 68, Molinette; **Toresse** Laura, g. 2, Centro Traumatologico Ortopedico; **Saicilo** Nicola, a. 64, Molinette; **Carminara** Giuseppa, a. 85, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Geraci** Calogero, a. 47, Molinette; **Leone** Rocco, a. 98, Maria Vittoria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Piccetta** Lea ved. **Castari**, a. 87, via Giacomo Medici 54; **Benoni** Amalia, a. 92, via Palmieri 62.

Presso residenza: **Bergadano** Caterina ved. **Costa**, a. 88, via G. D. Cassini 14; **Ristorto** Guglielmo Antonio, a. 83, lungo Dora Firenze.

Nati 56 - Morti 36

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Boni

Ne danno il triste annuncio il figlio **Alfredo** con **Mitti** e **Guido**, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 nella parrocchia Maria Speranza Nostra.
— **Torino**, 20 dicembre 1994.

Jucci Belfranti si unisce al dolore.

Liviana, Dino e famiglia **Bonato** partecipano al dolore.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Piccolo in Levizzari

anni 85

Addolorati lo annunciano il marito **Vincenzo**, la mamma, zia **Vica**, **Roberto** con **Cristina**, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 10 parrocchia della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1994.

Partecipano al dolore di zia **Maria**, i nipoti **Bruno, Mario, Luca, Adriana.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Maneglia

anni 82

Annunciano la scomparsa la moglie **Anna** e i figli. Funerali in Cuorgnè venerdì 23 c.m. ore 14,45 in parrocchia. Per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato

Domenico Borio

anziano FIAT

anni 87

Lo annunciano la moglie **Maria**, figli **Cesare** e **Remo** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 23 ore 10 parrocchia San Giuseppe Calasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1994.

E' mancata

Francesca Cavaglià in Saracco

L'annunciano: il marito **Giovanni**, il figlio **Aldo** con **Felicita**, la sorella **Gina** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia S. Anna di Borgaretto.
— **Borgaretto**, 21 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato

Eliso Druetto

Tristemente l'annunciano la moglie **Silvia Paola**, i figli **Giorgio** con **Barbara** e **Luca**, **Mauro** con **Carla**, fratelli, cognati e parenti tutti. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. Funerale venerdì 23 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 20 dicembre 1994.

Emi e **Gianni** piangono il caro **LISO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Candida Mola ved. Perello

ex insegnante

Addolorati ne danno l'annuncio, le figlie **Michelina** col marito **Fedele Bosco**, **Clara** col marito **Alessandro Vaccarino**, nipoti, pronipoti. Funerali oggi, alle ore 10,30, in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Baldissero Tor.se**, 22 dicembre 1994.

E' mancato

Pietro Marsani

anni 56

Lo annunciano la moglie **Anna**, la mamma, i figli **Alberto**, **Alessandra** e parenti tutti. Funerale in Orbassano venerdì 23 ore 14,15 nella chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 20 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Maggiali Eydallin

Affranti l'annunciano il marito, i figli **Gabriella** e **Mario**, la nuora **Silviana**, il genero **Pucci**, i nipoti **Azzurra, Alessia, Davide, Jacopo** e i parenti.
— **Marina di Carrara**, 22 dicembre 1994.

I **Collaboratori della Sylvayda** partecipano commossi.

Serenamente è mancato

Antonino Consoli

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Carmen**, il figlio **Massimo**, i cognati **Luigi** e **Inge**, **Giovanna** e **Camillo**. I funerali avranno luogo venerdì 23 alle ore 11,45 nella parrocchia del Santo Natale - via Boston, 37.
— **Torino**, 21 dicembre 1994.

Antonino Consoli

Primario e **Colleghi** del **Servizio di Anestesia** e **Rianimazione** dell'**ospedale G. Bosco**, partecipano con affetto al dolore del dr. Massimo Consoli
Clemente Bona
Adriana Allara
Alessandra Campolattaro
Maddalena Castellano
Raffaella Citro
Antonio Dologu
Elena Galletti
Gilberto Giacoletti
Giorgio Gobbi
Daniela Gallino
Teresa Grassano
Rosanna Macchiarolo
Claudio Ragazzon
Giuseppe Roberti
Salvatore Sammartino
Patrizia Trabalzini
Annalisa Vacca
Katalin Ventimiglia
Guido Vercellotti.
— **Torino**, 21 dicembre 1994.

Claudio, Daniela, Enrica, Gabriella e **Guido** sono vicini all'amico Massimo.

La famiglia **Zinetti** partecipa al dolore di Massimo.

Leandra e **Sandro** partecipano al lutto dell'amico Massimo.

Il **Personale infermieristico** del **Servizio di anestesia e rianimazione** dell'**osp. Giovanni Bosco** partecipa al lutto del dott. Massimo Consoli.

Il **Personale infermieristico** del **blocco operatorio** dell'**osp. Giovanni Bosco** partecipa al lutto dell'amico Massimo.

I **Colleghi** del **reparto Ch. A** partecipano al lutto dell'amico Massimo.

I **Colleghi** del **Reparto** di **Urologia** partecipano al dolore dell'amico Massimo.

Amministrazione, Medici, Reverende Suore e **Personale** della **Clinica Ferrero** partecipano al lutto della signora Carmen Consoli.

Lo ricordano con affetto la sorella **Palma**, il cognato e i nipoti tutti.

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

E' tornato nella pace

Serafino Occleppo

Lo annunciano con immenso dolore: i figli **Luigi, Umberto, Maria Giacinta, Rosa Maria** con le rispettive famiglie, il fratello **Armando**, nipoti, cognate e parenti tutti. Un grazie particolare a Mariuccia per l'amorevole assistenza. Funerali venerdì 23 ore 9,30 chiesa S. Ulderico. Tumulazione Cimitero di Strambino.
— **Ivrea**, 21 dicembre 1994.

Ti ricorderemo sempre con tanto affetto nonno **SERAFINO. Cristina, Elena, Enrica, Andrea, Umberto Stefano, Nicola, Cecilia.**
— **Ivrea**, 21 dicembre 1994.

Mariolo e **Germano, Anna** e **Francesco, Laura, Giuseppe** e figli si uniscono al dolore per la perdita di zio **SERAFINO.**

La famiglia **Zanetti** partecipa al dolore di Luigi e famiglia per la perdita del papà

Serafino Occleppo
— **Ivrea**, 21 dicembre 1994.

I **Dipendenti** dell'**Officina Meccanica Occleppo** partecipano al dolore del titolare per la perdita del padre **SERAFINO** fondatore della società.
— **Ivrea**, 21 dicembre 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione** e **Maestranze** della **Argenteria** del **Canavese S.r.l.** si associano al dolore dei titolari per la scomparsa di

Serafino Occleppo

per tanti anni Presidente della Società.
— **Lorenzè**, 21 dicembre 1994.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore del **Condominio di corso Agnelli 24-26** partecipano al dolore dell'ingegnere Marchetti per la dipartita della moglie

Elena Rocca in Marchetti
— **Torino**, 21 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bosco ved. Re

Ne danno il triste annuncio la figlia **Maria** con **Piero** e **Diego**, sorella, fratelli, nipoti e parenti tutti. Partenza ore 9 di oggi 22 dall'Istituto Medicina Legale (via Chiabrera 37). Funerale ore 10 in Montaldo Torinese. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 18 dicembre 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Boccato ved. Bruzzone

A funerali avvenuti l'annunciano con dolore l'adorato nipote **Giorgio, Lidia, Maria Carla** con **Roberta**, i nipoti **Marcello, Aldo** con le famiglie.
— **Villardora**, 19 dicembre 1994.

In Fossano è mancata

Adele Basso in Canavero

di anni 83

L'annunciano con dolore il marito **Andrea** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 23 c.m. ore 10 nella chiesa di San Secondo, via Assietta, Torino.
— **Fossano**, 21 dicembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Nibaldini

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Teresina**, il figlio **Italo** con **Ornella** e la piccola **Claudia**, fratelli, nipoti e parenti tutti.
— **Strambino**, 22 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato

Giacomo Delsanto

Ne danno il triste annuncio i fratelli **Carlo, Silvio.** Funerali oggi ore 14,30 chiesa San Vincenzo, San Damiano d'Asti.
— **Torino**, 22 dicembre 1994.

Improvvisamente è mancata la

CONTESSA

Camilla Palma di Cesnola

membro onorario dell'Arma Azzurra

Ne danno il triste annuncio la cugina **Giuliangela Lops**, i cugini **Peano di Roreto, Sobrero, d'Inclea di Camerana, Pallavicino di Priola** e l'affezionata **Caterina Virano**. I funerali avranno luogo in Bra giovedì 22 dicembre 1994 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Vittorio Emanuele n. 94.
— **Bra**, 21 dicembre 1994.

Edgardo e **Anna Sogno** partecipano con profondo dolore e vivo rimpianto al lutto della famiglia Taretto per la scomparsa della carissima

Eugenia Rosso

che per lunghi anni ha dedicato alla custodia della casa di via Donati 29 la sua operosità generosa e ininterrotta, luminoso esempio delle virtù delle passate generazioni piemontesi.
— **Torino**, 21 dicembre 1994.

Prendono parte:
Ferdinando e **Letizia Merzari**
Angelo e **Maria Teresa Ingaramo**
Fernando e **Laura Serra**
Roberto e **Germana Lanza**
Renato Vianelli e **Vitantonio Buonadonna**
Clotilde Babando
Famiglia **La Sardo** con **Laura** e **Pietro**
Famiglia **Marletta**
Giancarlo Rosazza Baron.

Agostina Pagliano Barra

Le famiglie **Cassine, Barra, Balbi** partecipano al dolore della cugina.
— **Torino**, 22 dicembre 1994.

ANNIVERSARI

1974 — 1994
Tina e Aldo Venegoni
Passa il tempo ma non il dolore. La vostra **Marinella**.

1991 — 1994
dott. Gino Boniperti
Dolcissimo ricordo e costante presenza nella nostra vita. I tuoi cari. Santa Messa 23 dicembre ore 18,30 Santa Cristina piazza San Carlo.

NONNO GINO, i tuoi quattro nipotini ti mandano in cielo un grosso bacio.

1987 — 1994
Guido Eva
Sei sempre vivo nei nostri cuori e nel pensiero di ogni giorno.

1990 — 1994
dott. Carlo Ghisio
Immenso rimpianto e infinita tristezza.

1993 — 1994
Lucia Massano Marchesi
Con amore

DECIMO ANNIVERSARIO
Ettore Bosia
Sempre con immutato rimpianto **Maria, Alessandro, Antonella.**
— **Torino**, 22 dicembre 1994.

1991 — 1994
Pietro Zanola
Sei sempre nei nostri cuori. Santa Messa domani 23 dicembre ore 11 parrocchia SS. Angeli Custodi.

1993 — 1994
Enrico Besso Pianetto
Ti ricordiamo con l'amore di sempre. Santa Messa venerdì 23 ore 17,30 nella chiesa Maria Ausiliatrice, piazza Cavaliere, Rivoli.

Gherardo Colombo: per noi la corruzione è come la simonia in ambito ecclesiastico

«Lo Stato perdoni solo chi si pente»

Davigo: la carità non c'entra con la giustizia

ROMA. «Lo Stato non può perdonare se non in presenza del pentimento e della promessa di non reiterare il reato. Posso farlo io come persona, ma posso farlo per me, non per tutti gli altri». Lo ha affermato Pier Camillo Davigo, intervenendo, insieme a Gherardo Colombo, ieri sera ad un dibattito su «Giustizia e carità», promosso dal vescovo di Rieti Giuseppe Molinari al Pontificio Ateneo Antoniano di Roma.

«La giustizia - ha spiegato Davigo - ha due momenti: l'accertamento dei fatti e poi l'eventuale punizione e l'eventuale riparazione. Si può rinunciare a punire ed anche alla riparazione ma normalmente la carità non deve entrare nell'accertamento della verità dei fatti, quando il magistrato opera come uno storico o uno scienziato. Non può esserci una mediazione tra carità e accertamento della verità: solo con l'amnistia, ad esempio, si rinuncia a sapere, ma tranne che in questa ipotesi la carità non c'entra».

Per spiegarsi meglio Pier Camillo Davigo ha ricordato le parole pronunciate da Rosaria Schifani, vedova di un poliziotto ucciso con Giovanni Falcone: «Io vi perdono, ma solo se vi mettete in ginocchio e promettete di non uccidere più». «Lo Stato deve fare lo stesso, altrimenti sarebbe perdonismo».

Da parte sua Gherardo Colombo ha ricordato che mentre non coincidono i concetti di diritto e giustizia perché, ad esempio, «in alcuni Stati il diritto prevede la pena di morte, ma questa non è giustizia», non ci sono invece differenze fra carità e giustizia. Del resto, ha aggiunto, sono teologiche le radici dello stesso diritto penale. «La corruzione - ha sottolineato il Pm - per noi è come la simonia in ambito ecclesiastico».

Il vescovo di Rieti Giuseppe Molinari ha spiegato di aver invitato i due sostituti procuratori del pool Mani Pulite perché portassero la loro esperienza in un momento nel quale «la giustizia in Italia presenta alcuni problemi che dovrebbero essere risolti». Secondo il presule «la carità senza la giustizia è una beffa, anche se non bisogna cadere nell'equivoco di scambiarla per assistenzialismo. Il problema più grave, ha continuato il vescovo di Rieti, è quello della carcerazione preventiva, «per la difficile situazione carceraria in cui vivono migliaia di detenuti».

Ai rilievi del vescovo di Rieti hanno risposto ambedue i magistrati. Colombo ha lamentato «la totale indifferenza dell'opinione pubblica rispetto ad un sistema penitenziario che fa schifo. Indifferenza che è stata totale almeno fino a quando il sistema penitenziario non ha toccato la classe dirigente».

Il pm ha anche sostenuto che in Italia la custodia cautelare è esercitata «in termini fisiologici, non in misura maggiore che in altri Paesi europei». Ed ha aggiunto: «Nessun atto restrittivo è mai stato disposto direttamente da un pubblico ministero del pool, se avessimo davvero voluto utilizzare la custodia cautelare come uno strumento di pressione per ottenere confessioni sarebbe stato il modo più facile quello di avvalerci del fermo». Davigo ha anche sottolineato che gli indagati per reati contro la pubblica amministrazione in genere non sostengono la propria innocenza: «Nessuno dice che le tangenti non esistono, dicono - ha rilevato - che le prendevano tutti». Anche Gherardo Colombo ha difeso l'opera del pool Mani Pulite dall'accusa di aver fatto uso in modo eccessivo della custodia cautelare. «A Milano - ha detto - vengono arrestate tra 50 e 60 persone al giorno, Mani pulite in due anni ne ha arrestato 500, cioè non più di una persona su mille».

[r. i.]

Di Pietro: i paparazzi terrorizzano mia figlia

MILANO. «Io so di essere diventato un personaggio pubblico e so quel che vuol dire. Ma quando il cosiddetto diritto all'informazione arriva al di là di ogni limite lecito, arriva ad offendere e colpire la sfera privata, allora uno scoppia».

E' il giorno dello sfogo per Antonio Di Pietro, la toga appesa a un chiodo dal 6 dicembre e i giornalisti sempre alle costole. Che vogliono sapere: Che cosa farà adesso? Andrà in politica? O si dedicherà all'insegnamento?

Non risponde a nessuna di queste domande Antonio Di Pietro, sposo novello, per tutti in viaggio di nozze alle Maldive.

E lui invece rispunta a palazzo di giustizia, evita i giornalisti e pure i suoi colleghi che in procura, quarto piano, nemmeno lo vedono per un saluto.

«Sono qui per ritirare la tredicesima», dice a una giornalista dell'Adnkronos. E poi spiega: «No, non vado al quarto piano, non me la sento proprio di rivedere quello che per tanto tempo è stato il mio ufficio».

E gli interrogativi rimangono: sul futuro politico, sull'insegnamento, su quel che farà il magistrato più famoso d'Italia dopo tre anni di terremoto, prima Repubblica abbattuta, seconda tutta da fare. Ma con lui o senza di lui?

Nella foto grande: Antonio Di Pietro Qui accanto: la moglie Susanna Mazzoleni

«Di Pietro ha dato prova di saper servire la collettività. Identico impegno potrebbe averlo anche al di fuori della magistratura», dice il procuratore capo Borrelli. Ma non è questo argomento di cui si può discutere con Antonio Di Pietro in questi giorni. Lui pensa ad altro, alla sua privacy violata.

«Allora uno scoppia...», ripete. E lo scoppio sta tutto nel «pugilato» di sabato sera davanti al villino di Curno con il cronista dell'Ansa che non ha reagito all'aggressione, che non l'ha denunciato.

Quattro giorni dopo quel fattaccio Di Pietro si sfoga ancora: «A mente lucida vorrei tanto non aver fatto quella sfuriata e potere adesso stringere la mano a quel giornalista».

Ribadisce Di Pietro, dopo le scuse fatte arrivare all'indomani attraverso un ufficiale dei carabinieri di Curno.

Si scusa, e si giustifica Antonio Di Pietro: «Vorrei che tutta la categoria dei giornalisti si interrogasse su un punto: fino a dove la stampa può spingersi? Fino al punto di offendere l'intimità di una famiglia e la serenità di una bambina che ha il solo torto di essere mia figlia? Vorrei farmi promotore di un dibattito su questo argomento», continua Di Pietro.

Ed elenca i tormentoni giornalistici degli ultimi tre anni: da quando un fotoreporter lo ritrae mentre si fa la barba alla finestra, al furto delle pubblicazioni di nozze in Comune, al tentativo di manomettere la tomba dei suoi genitori, per «rubare» la foto di suo padre.

«Tutta la campagna attorno a casa mia è illuminata dai fari dei cameramen e brulica di giornalisti», si sfoga il magistrato ora in ferie, prossimo alle dimissioni.

Quel clamore non gli è mai piaciuto, fa capire. Racconta di essere stato fotografato (da un giornalista o da un curioso) mentre era alla toilette di un autogrill e di non essere riuscito nemmeno a reagire. Si chiede, Di Pietro: «Ma essere un personaggio pubblico significa sopportare anche questo?».

C'è di più. L'esplosione di sabato sera contro il cronista, di cui adesso Di Pietro si pente, sarebbe stata originata dall'inseguimento in auto di un giornalista dietro sua moglie.

«Per questo ho picchiato un cronista Ero fuori di me»

Sarebbe quello il motivo che gli ha fatto perdere lucidità, esplodere in un moto d'ira, aggredire come una furia un giornalista.

«Mia moglie era spaventata a morte», racconta Di Pietro all'Adnkronos. Va avanti: «Mia moglie era uscita con la bimba per prendere dei dolci. Ma qualcuno l'ha seguita in auto. Mia moglie ha avuto paura ed allora è sfrecciata a cento all'ora. Non è un'abile depistatrice, ma era troppo spaventata. Quando sono rientrate, erano sconvolte tutte e due. Mia figlia Titti piangeva disperata. Ero proprio fuori di me».

Ho chiesto a un carabiniere - continua Di Pietro - e so cosa mi ha risposto: "Ma no, nessun attentatore. Era soltanto il solito giornalista..." E' a quel punto che sono scoppiato».

[f. p.]

I medici: passerà Natale a casa

Ferruccio De Lorenzo il padre dell'ex ministro della Sanità

E De Lorenzo torna in clinica

NAPOLI. E' un uomo ancora provato, con la barba lunga e il passo incerto, quello che entra nella clinica. Francesco De Lorenzo, con un cappotto cammello sulle spalle, si aggrappa al braccio della figlia e lentamente raggiunge la direzione sanitaria. Da lì, con un ascensore interno, solo al secondo piano, fino alla stanza dove i medici lo sottoporranno ad esami e accertamenti. Da ieri mattina è ricoverato in una casa di cura: un malore ha spinto la famiglia a rinunciare al progetto di portarlo a Roma, lontano dai ricordi del carcere e dalla curiosità degli altri. L'idea è stata accantonata quando, durante i festeggiamenti per il ritorno a casa, l'ex ministro è svenuto.

La prima notte fuori dalla cella diventata un incubo, l'ha trascorsa nell'appartamento del padre, Ferruccio. Dopo la scarcerazione, ha preferito non rientrare subito nell'attico di Posillipo, da dove per due volte era uscito scortato dai carabinieri per raggiungere Poggioreale. Lì lo hanno aspettato inutilmente fotografi e cronisti: la loro presenza è sembrata una buona ragione per tenersi alla larga. E allora, meglio l'abitazione del vecchio capostipite, affacciato sul mare di Mergellina. Quando De Lorenzo è arrivato davanti alla porta, l'ha baciata: «Finalmente a casa». Dentro, con Ferruccio e la madre che è gravemente malata, c'erano la moglie, Marinella D'Aniello, le figlie, Claudia e Alessandra, i nipoti. Un lungo abbraccio. «E' stato un momento felice, ma di una commozione troppo intensa. Lui è in uno stato di grande prostrazione fisica e non ha resistito. Non ha toccato cibo - racconta la moglie - l'anoressia non gli dà scampo. Ha bevuto solo un succo di frutta e si è sentito male. Avevamo deciso di trasferirlo in una clinica romana per garantirgli il massimo della riservatezza, ma, dopo quel che è accaduto, abbiamo deciso di restare a Napoli». Francesco De Lorenzo trascorrerà comunque il Natale nella sua abitazione in via Stazio: «Sabato lascerà la casa di cura - spiega Marinella D'Aniello - e staremo tutti insieme, con i parenti più stretti per evitare eccessiva confusione. Poi, si ricovererà nuovamente». «Adesso faremo di tutto perché si riprenda e possa partecipare al processo, e difendersi».

In clinica è arrivato alle undici e mezzo del mattino ed è stato sistemato in una camera singola. «Per il momento - dicono i medici - cerchiamo di alimentarlo con le flebo. Poi cominceremo una serie di esami diagnostici per capire, se oltre alla grave forma di anoressia di cui soffre, ci siano altre malattie da tenere sotto controllo». «E' molto debole - sottolinea il nipote, Ferruccio De Lorenzo, quello che, con Franco Corbelli, ha promosso un comitato in difesa dei detenuti - non parla con nessuno, non ha voluto neppure leggere i giornali. Soltanto quando è entrato nella stanza e ha visto il televisore acceso, è stato contento: le immagini erano a colori, mentre in carcere, per i detenuti, le tv sono in bianco e nero».

L'ex ministro è libero. Ma gli altri? Davanti a Poggioreale, la folla ha gridato contro la sua scarcerazione, qualcuno non ha mostrato pietà per la sua malattia, parlando senza mezzi termini di una «sceneggiata alla Mario Merola». «A quelle persone voglio dire che ci impegneremo per cercare di aiutare quanti vivono in carcere in pessime condizioni di salute - giura la moglie di De Lorenzo - richiameremo l'attenzione delle forze politiche e sociali: è un impegno d'onore che ci assumiamo di fronte a quelli che sono ancora in cella e stanno male». E il nipote Ferruccio ha già proposto allo zio di entrare nel comitato che ha fondato: «Gli abbiamo chiesto se è d'accordo sull'idea di un organismo nazionale che si occupi quotidianamente del dramma delle carceri. Lui ha detto di sì e ha promesso che, appena si sentirà meglio, si batterà per questa causa». «Del resto - spiega Ferruccio De Lorenzo - mi ha raccontato che a Poggioreale gli altri detenuti non lo hanno mai trattato male. Anzi, quando andava nella cappella a pregare, le avvicinavano e gli esprimevano la loro solidarietà».

Mariella Cirillo

«Sarebbe importante se in Italia ci fossero partiti cristiani»

Martini, dai Vangeli a «Capital»

Il mensile dedica la copertina al cardinale

Il card. Carlo Maria Martini sul mensile «Capital»

DIAVOLO d'un Cardinale. Prima firma la prefazione ai Vangeli regalati dall'*Unità*, raggelando chi vede nella Chiesa l'insostituibile funzione di baluardo contro i «rossi». Adesso deluderà chi, al contrario, la vorrebbe baluardo contro il capitalismo: si fa fotografare sulla copertina di *Capital* in edicola domani, tonaca rossa, anello con l'ametista-simbolo della fede e croce cardinalizia bene in vista, braccio alzato e sguardo deciso. Carlo Maria Martini, gesuita, dal 1980 Arcivescovo di Milano, è il primo prelato per la rivista di Isa Antonelli Mazzoleni. Un segno di apertura verso «il mondo»: quell'apertura che tanti integralisti gli rimproverano, ma che altrettanti cattolici vedono come segno di speranza nel futuro sociale della Chiesa.

«Io ho sempre professato il distacco dalla politica - dice Martini, in una lunga intervista allo scrittore Alain Elkann -. Prima di tutto vengono la Chiesa e i fedeli. Se partecipo alla politica, lo faccio come qualsiasi cittadino. Certo, sarebbe importante che in Italia ci fossero partiti ispirati in modo serio e approfondito ai valori cristiani, perché il Vangelo ha una grande forza sociale: i valori cristiani non sono valori vaghi, cui si può far riferimento in maniera generica e superficiale. Richiedono una visione profonda. E' utile e significativo che ci siano forze politiche che si assumono questo compito».

Martini non risparmia le critiche al governo. E' anche sceso in campo contro la riforma previdenziale, poco tempo fa. «Non è stata una presa di posizione così rigida - precisa adesso -. Certo la Chiesa, come sempre, è preoccupata che non vengano lesi i diritti delle persone più deboli». Un giudizio su An? «Mi preoccupa la ripresa dell'estrema destra in Europa, anche in Austria e Germania. Non è vero che siamo scagionati dal pericolo che si ripetano fatti del passato: bisogna essere attenti a tutte le derive». E Berlusconi? «Penso che la concentrazione nelle mani di pochi di tutte tv sia un fatto rischioso. Sia ben chiaro. Non dico che le tv vengano sempre usate male, dico che le concentrazioni sono oggettivamente un rischio». Il Cardinale in tv preferisce andarci poco. «Il messaggio cristiano va comunicato anzitutto da persona a persona, nell'ambito di una comunità».

Critico anche il giudizio complessivo sulla situazione italiana, anche se mitigato da «molta pazienza. Vedo un Paese molto litigioso, in cui tutti sono sospettosi di tutti. Bisogna invece costruire sulle cose positive». Infine, il capitalismo. «E' chiaro - dice Martini - che il Regno dei Cieli propone un distacco del cuore molto importante per l'apertura a Dio, ma anche per la salvezza umana. I beni materiali non devono essere ricercati per se stessi, ma per il bene di tutti». Il ruolo dell'imprenditore, spiega Martini è quello della parabola dei Talenti. Chi ha più possibilità, le deve far fruttare per gli altri. Un ruolo molto importante e molto nobile. Il vero rischio è che sia accecato dal proprio potere». Lui, personalmente, non si considera «potente». «Ho molte responsabilità - si schermisce - ma mi sento soprattutto cristiano».

[r. sil.]

Interrogato come testimone anche sui rapporti con Mach di Palmstein

Confalonieri, due ore dai giudici

«Nessun illecito nel rapporto con la tv di Craxi»

ROMA. Fininvest e Gbr, ovvero il Davide e il Golia della televisione. Che rapporto intercorreva tra l'impero di Silvio Berlusconi e la piccola emittente diretta da Anja Pieroni, ex attrice, giovane e bella signora dall'amicizia «affettuosa» - come si dice in questi casi - con Bettino Craxi? Ieri il giudice Vittorio Paraggio ha chiesto lumi a Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest, sentito per due ore in veste di testimone.

«Mi hanno chiesto - conferma Confalonieri uscendo dall'interrogatorio - dei rapporti con la Gbr che hanno avuto un loro andamento negli ultimi cinque anni». Ma non s'è parlato solo della tv personale di Bettino Craxi. A Confalonieri hanno chiesto anche della sua amicizia con Ferdinando Mach di Palmstein, il finanziere craxiano latitante fino a poche settimane fa. «Ho dettato a verbale che avevo una conoscenza molto superficiale di Mach. Probabilmente non ho scambiato più di trenta parole con lui». E uguali domande, s'è saputo a Palazzo di giustizia, saranno poste anche al ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, che in passato ha lavorato con Mach.

«Quelli nostri con Gbr - ha detto Confalonieri senza nemmeno aspettare le domande - sono stati rapporti di assoluta natura commerciale. Avevano carattere di congruità nelle prestazioni nostre e nelle prestazioni loro».

La precisazione preventiva di Confalonieri è significativa. Un'ora prima del suo interrogatorio, infatti, il giudice aveva sentito un ex amministratore di Gbr, Paolo Cozzi. Cozzi è il grande «pentito» di quest'inchiesta. Anche ieri avrebbe ribadito quanto detto nei mesi scorsi. E cioè che fu Craxi in persona a prendere decisioni e ad amministrare l'emittente». Detto questo, si spiega perché molte aziende private e pubbliche abbiano fatto a gara in passato nel comprare spazi pubblicitari di Gbr. Già che c'erano, pagavano anche cifre superiori alla media. «Ci davano persino il 70 per cento in più rispetto alle tariffe di mercato», ha rivelato ancora Cozzi.

Anche la Fininvest ha stipulato contratti con la Gbr. Nel 1987, ad esempio, fu pagato un miliardo per gli spot di «Sorrisi e Canzoni» e di «Mediolanum assicurazioni», società berlusconiane. Di questi contratti, appunto, ha chiesto il giudice a Confalonieri. Ma sembra che Publitalia abbia aiutato in più maniere l'emittente del garofano. «Fino alla concorrenza di un miliardo l'anno», ha sostenuto Cozzi.

Oltre la vicenda della Gbr, però, al giudice interessavano i rapporti di Confalonieri con Mach. Paraggio gli avrebbe chiesto anche se ha mai avuto contatti durante l'ultimo periodo, quello della latitanza. «No», è stata la secca risposta di Confalonieri.

[fra. gri.]

POLAROID 636 CC

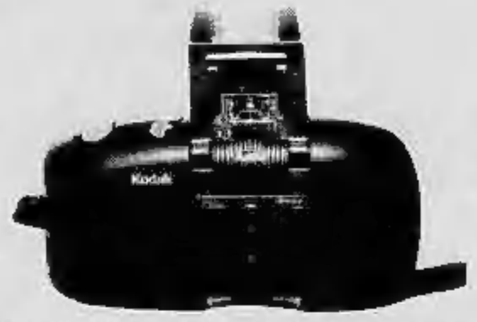
A sviluppo istantaneo, flash incorporato, completamente automatica.

a meno di £.75.000

MINOLTA RVA 35 ST

Motore di trascinamento pellicola, flash automatico, autoscatto.

a meno di £.150.000



KODAK CAMEO MOTOR

Motore di trascinamento pellicola, flash automatico, riduttori dell'effetto anti occhi rossi, autoscatto, con radiosveglia.

a meno di £.170.000

OLYMPUS MIU' CELEBRATION

Autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico, riduttore dell'effetto anti occhi rossi, autoscatto.

a meno di £.300.000

MINOLTA RIVA PICO

Con obiettivo zoom 35-60 mm, autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico, riduttore dell'effetto occhi rossi, autoscatto.

a meno di £.300.000

LA CITTA' DELLE FOTO

PENTAX ESPIO QD

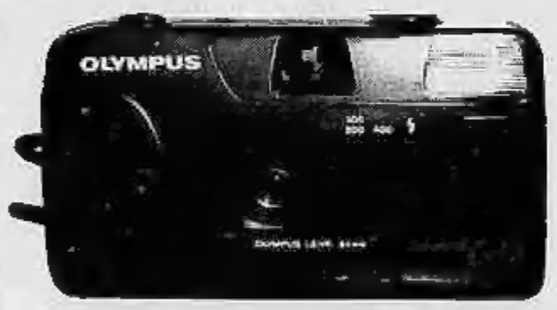
Con obiettivo zoom 35-70 mm, autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico, riduttore dell'effetto occhi rossi, autoscatto, dorso data.

a meno di £.400.000

FUJI DL 1000

Con obiettivo zoom 35-80 mm, autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico, riduttore dell'effetto occhi rossi, autoscatto.

a meno di £.400.000



OLYMPUS SHOOT & GO

Free focus, flash incorporato, con custodia.

£.69.000

NIKON ZOOM 300

Con obiettivo zoom 35-70 mm, autofocus, motore di trascinamento pellicola, flash automatico, riduttore dell'effetto occhi rossi, autoscatto.

a meno di £.500.000

5 ANNI DI GARANZIA

2 ANNI DI ASSICURAZIONE MULTIRISCHI
GAN ITALIA ASSICURAZIONI

GRUPPO **Grande marvin**

Sede : P.zza Lagrange - Torino

RIMBORSO 1 ORA DI PARCHEGGIO AGLI ACQUIRENTI, NEI POSTEGGI DI:

- P.zza Bodoni sotterraneo ed in superficie
- P.zza Lagrange, P.zza C. Felice, P.zza V. Fusi in superficie
- Sotterraneo con ingresso nella retrostante Via U. Rattazzi 4, (collegato con ascensore).

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI DI BATTITURA

E nei negozi Marvin Photo & Photo Torino: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31. Rivoli : C.so Francia 100/A . Venaria : Via Trento 7/B . Moncalieri : Via Tenivelli 13
E nei negozi Marvin Photoservice Torino : C.so G.Cesare 166/A

Traffico bloccato, panico tra gli agenti di Wall Street. La polizia indaga sui terroristi islamici

Bomba sul metrò, terrore a Manhattan

Alla stazione di Broadway: trentun feriti, molti gravi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A due anni dall'attentato al World Trade Center, un'altra bomba ha terrorizzato New York, nella zona di Wall Street. L'ordigno è stato posto nella carrozza di un treno della metropolitana ed è esploso proprio nel momento in cui quel treno faceva il suo ingresso nella fermata che si trova all'incrocio fra Broadway e Fulton Street. Era l'1 e 45, cioè il momento in cui molti delle centinaia di impiegati che lavorano nel mercato finanziario si trovano fuori i loro uffici per il pranzo. Questo è già abitualmente il momento della giornata più caotico di quella zona, e l'esplosione, seguita dall'arrivo di decine di auto della polizia, di ambulanze, di dei vigili del fuoco, lo ha trasformato in un'atmosfera da incubo che a molti ha ricordato quella terribile due anni fa.

I feriti indicati fino al primo pomeriggio di ieri erano trentuno, di cui almeno quattro in gravi condizioni. E' anche giunta notizia che uno di loro, una donna che era stata vista con i capelli in fiamme, sia morta, ma gli ospedali non hanno confermato.

Le autorità sono state lungo reticenti nel dire apertamente che si è trattato di una bomba, ma le testimonianze di coloro che si trovavano nella terza del treno numero 4, diretto a Brooklyn, concordano tutte.

Avevano appena cominciato a vedere il marciapiede della stazione, hanno detto, quando una palla di fuoco si è materializzata fra noi». La carrozza era alquanto affollata, tutti i posti a sedere erano occupati e vari passeggeri stavano in piedi. I feriti più gravi sono quelli che sono stati investiti in pieno dalle fiamme, gli altri sono rimasti intossicati dal fumo. Se l'esplosione si fosse verificata poco prima, cioè quando il era lontano dalla stazione, le conseguenze sarebbero ancora più gravi, perché il conducente non avrebbe potuto aprire immediatamente le porte, come invece ha fatto consentendo alla gente di riversarsi fuori alla ricerca di aria respirabile e al fumo di disperdersi nella galleria. «Tutti le direzioni», ha detto uno di loro in visibile di choc. Si calpestavano l'un l'altro. Qualcuno a terra chiamava aiuto ma per tutti l'obiettivo principale era quello uscire all'aperto», ha detto un altro.

C'era anche secondo la quale la polizia ha trovato un secondo ordigno inesploso, per cui l'idea che facendo strada che il «progetto» fosse quello di provocare due scoppi in rapida successione, uno al momento di arrivare in stazione, l'altro subito dopo, in modo da aggiungere al caos. Se così - e che cosa in questo caso non abbia funzionato - ieri pomeriggio era ancora dato per. Lo sindaco Rudolph Giuliani, arrivato sul posto poco dopo l'esplosione, ha detto di potere avanzare alcuna ipotesi. «Per il la più importante è quella di assicurare la massima assistenza ai feriti immediatamente dopo quella ripristinare il più presto il traffico treni e delle automobili». E' infatti accaduto che i collegamenti fra Manhattan e Brooklyn stati interrotti e che Broadway, che smaltisce un grande flusso di automobili da Nord a Sud, si è trovata all'improvviso senza sbocco. La coda di automobili creatasi dopo tre ore dall'esplosione arrivava fino alla metà di Manhattan.

Si è anche sparsa la voce che la polizia sia già in possesso della descrizione di sospetto, neanche di questo nel primo pomeriggio c'era conferma. «L'inchiesta è già cominciata, invito tutti a abbandonarsi a ipotesi speculative», ha detto Giuliani, che ha anche voluto lodare pubblicamente il conducente del treno per il sangue freddo dimostrato. Quando ci fu l'attentato alle «torri gemelle», si disse che i terroristi avevano inaugurato una nuova era perché per la prima volta colpito direttamente nel territorio degli Stati Uniti. Con la bomba di ieri la nascita di questa nuova è stata confermata. A Wall Street era stata appena smaltita la paura di due anni, e adesso si ricomincia.

Franco Pantarelli

Avvelenato il Natale di New York Il sindaco Giuliani sconvolto «Li prenderemo»

Nelle immagini, i soccorsi ad alcuni feriti

LA PISTA ISLAMICA

La firma dello Sceicco

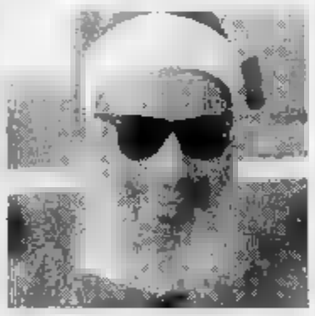
Nel '93 la strage delle Torri Gemelle

NEW YORK sa già chi è il nemico. La bomba di ieri nella stazione di Fulton richiama per la vicinanza fisica dei luoghi (appena un isolato di distanza, e fatto in sé sembra già un messaggio) quella fatta esplodere alle Twin Towers dai radicali islamici dello sceicco Omar Abdel Rahman il 26 febbraio 1993. Allora ci furono 6 morti, mille feriti e danni per una cifra incredibile, l'equivalente di quasi mille miliardi lire. La strage ebbe degli strascichi: quattro immigrati arabi furono condannati esecutori materiali. Lo sceicco Rahman fu interrogato quale presunto mandante, fra grandi proteste dei suoi seguaci; ma il leader integralista non fu mai incriminato, e la organizzazione è rimasta libera colpire.

La bomba dell'altr'anno fece tanto rumore perché esplose nel simbolico cuore capitalismo americano, il palazzo World Trade Center che accoglie ogni giorno nei uffici la bellezza di 60 dirigenti e impiegati società di ogni tipo, oltre ai molti visitatori per affari o per turismo. Le persone presenti dovevano essere ben oltre le 100 mila. Più ancora sangue e dei danni materiali, fece impressione la fuga in di tanta gente sulle scale e sugli ascensori del grattacielo. Le lingue fiamme, che dai sotterranei riempivano di dense volute di fumo il palazzo in tutta la sua altezza di 110 piani (su una doppia struttura, da deriva il nome di «Torri Gemelle»), accoglievano minacciose chi arrivava ai piani bassi, o avrebbe potuto creare un pericolosissimo imbuto. Dal panico e dalla calca poteva re una carneficina immane, la gente si comportò maniera esemplare e pur nella paura quasi tutti conservarono sangue freddo necessario a ridurre al minimo perdite.

Lo «sceicco cieco» Omar Abdel Rahman

Per la prima volta il terrorismo violò l'America



I avevano piazzato bomba dentro un'auto al secondo piano del parcheggio sotterraneo. A poca distanza c'era la macchina Clinton quando è in visita a New York. Il botto, potentissimo, fu udito in tutta Manhattan. Anche negli edifici vicini e nella stessa metropolitana scoppiarono incendi dovuti a corto-circuiti provocati dall'onda d'urto. La lotta contro le fiamme durò per ore, con centinaia di autobotti pompieri accorrevano intralciandosi a vicenda, il traffico paralizzato in superficie e nella «subway» e l'intera nazione che osservava sgomenta alla tv le immagini del e della gente che usciva sanguinante dal Wtc; l'America scopriva il terrorismo.

E soprattutto scopriva di avere l'infezione ben radicato in casa. Lo Rahman infatti era già stato incriminato in Egitto, Paese cui è nativo, per l'omicidio del presidente Sadat, ma poi era emigrato negli Usa, dei quali come fondamentalista detesta la civiltà, ma di cui apprezza la libertà di movimento garantita dal sistema democratico. Qui ha avuto modo, predicando agli immigrati arabi, di creare quasi indisturbato una centrale terroristica. Che presumibilmente funziona ancora, dato che Rahman, pur esortando pubblicamente i suoi a mettere bombe, non è mai stato incriminato. Negli Usa non esiste reato d'opinione, nemmeno se «l'opinione» che si esprime è di questo tipo. Purché ci si tenga sul generico, senza indicare un bersaglio.

Luigi Grassia

Quattro morti, «è vendetta del Mossad per gli attacchi Hezbollah nel Libano del Sud»

Autobomba in centro, strage a Beirut

L'esplosione devasta il quartiere sciita, accuse a Israele

TEL AVIV
NOSTRO

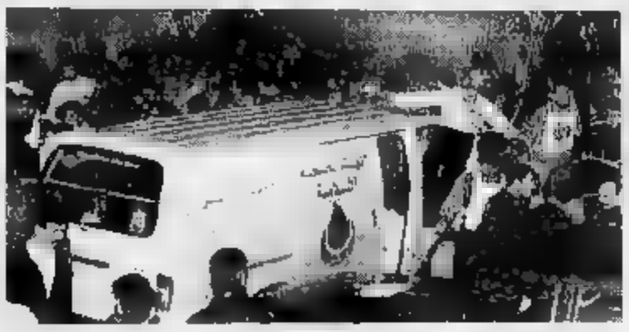
A Beirut ritornano le autobombe. Almeno quattro sciiti libanesi sono ieri e altri quindici sono rimasti feriti da un'esplosione avvenuta nel quartiere Sfeir, non lontano dalla moschea Bir el frequentata dallo sceicco Fadlallah, leader religioso degli integralisti Hezbollah. In serata portavoce dei guerriglieri filo-iraniani non esitato a puntare un dito accusatore verso Israele: «Il nemico sionista - ha affermato - ha compiuto un nuovo crimine contro civili innocenti». Gerusalemme - che da alcuni giorni segue apprensione il della tensione nel Libano meridionale, dove si susseguono gli attacchi anti-israeliani degli Hezbollah - non ha commentato.

Una delle vittime Fuad Murnieh, fratello di Imad Murnieh: quest'ultimo indicato nel luglio scorso come il «cervello» degli attentati culturale ebraico Buenos Aires e all'ambasciata israeliana di Londra. Negli Anni Ottanta Imad Murnieh aveva preso parte al rapimento di ostaggi occidentali.

L'esplosione di carica di chilogrammi è avvenuta nel primo pomeriggio non lontano da supermercato e da un posto di blocco dell'esercito libanese ai margini di Sfeir, un quartiere densamente popolato da sciiti. Stazioni radio libanesi hanno aggiunto che nelle vicinanze è neutralizzato secondo

Come negli anni duri della guerra civile, nuovo strade di Beirut sono state percorse a tutta velocità dalle ambulanze dalle protezione civile, mentre nelle strade del rione colpito vedevano scene di panico. Nel quartiere generale Hezbollah a Baalbek (valle della Bekaa) è stato lo stato massimo allarme, nel timore di un attacco israeliano.

Un'autobomba nel quartiere sciita ha riportato il terrore a Beirut



«Questo nuovo crimine - affermato portavoce degli Hezbollah - è una prova della bassezza del nemico che fugge di fronte ai nostri combattenti nel meridionale per poi attaccare civili innocenti».

L'attentato di Beirut è giunto mentre in Israele il governo i vertici militari si trovano sottoposti alle pressioni popolari per una decisa azione contro i guerriglieri Hezbollah che quasi quotidianamente nel Libano del Sud attaccano i fortini dell'esercito israeliano o dell'alleato esercito del Libano Sud. Questi attacchi hanno provocato uno stillicidio.

Ieri era sembrato apparire spazio (minimo) per un'azione diplomatica quando il tedesco «Die Zeit» aveva riferito che secondo il segretario generale degli Hezbollah, Hassan Nasrallah, la lotta armata nel Libano del Sud sarebbe cessata una volta che Israele e Siria avessero raggiunto un accordo di pace. Nasrallah ha poi detto di essere stato frainteso. Poche ore dopo la violenta esplosione ha allontanato qualsiasi ipotesi di un dialogo Stato ebraico e il «partito di Dio» sciita.

Tra le vittime il fratello dell'autore dell'attentato antiebraico a Buenos Aires

Aldo Baquis

BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO
TEL. 011/596.400 - FAX 011/5
SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO
SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE

L'esercito messicano costringe i guerriglieri zapatisti a ritirarsi da una città occupata

La seconda guerra maya

Nel Chiapas la tregua è finita

IL PROCLAMA DEI RIBELLI

«Fratelli messicani, noi siamo i figli di 500 anni di lotta: prima contro la schiavitù, nella guerra di indipendenza contro la Spagna, fino alla rivoluzione di Villa e Zapata...Senza un tetto degno di questo nome, senza né terra, né lavoro, né medicine, né educazione, né diritto di eleggere le autorità, senza indipendenza dallo straniero, senza pace né giustizia per noi e per i nostri figli. Ma oggi diciamo: basta! Noi, i diseredati, siamo milioni e chiamiamo i nostri fratelli a seguire il nostro invito come l'unica via per non morire di fame. Popolo del Messico, noi uomini e donne integri e liberi sappiamo che questa guerra è una misura estrema, ma giusta.

A Cristobal Las Casas contadini leggono dalle loro mentre colonne motorizzate dell'esercito avanzano verso le posizioni tenute guerriglieri Fronte zapatista

PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Stavolta sono stati gli zapatisti ad evitare lo scontro. Si sono ritirati senza fretta martedì notte, quando un migliaio di soldati dell'esercito messicano si avvicinavano a Simojovel, una cittadina di 30 mila abitanti che i guerriglieri avevano occupato senza colpo ferire trentasei ore prima insieme un'altra ventina di villaggi. Non si spara, in Chiapas, non ancora. Ma le armi sono pronte, pallottola in canna e dita sul grilletto. La tregua armata e tesa, che regge da undici mesi, è appesa ora a un filo sottile, pronto ad essere spezzato. «Ci sentiamo liberi dell'impegno unilaterale di cessate il fuoco», ha annunciato il subcomandante Marcos, il misterioso leader bianco dal volto coperto con un passamontagna che dal rifugio della foresta Lacandona, ai confini col Guatemala, guida migliaia di indios maya che dopo secoli di sottomissione silenziosa hanno deciso di imbracciare i mitra. «L'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln) non sta dichiarando guerra - ha aggiunto - ma avvisiamo il governo: il tempo è terminato». Il nuovo presidente messicano Ernesto Zedillo, insediatosi il primo dicembre, ha assicurato a sua volta che sarà l'esercito a muoversi per primo, ed ha inviato l'Exln a partecipare ad un nuovo round di negoziati di pace. Inutilmente. «Non c'è più nulla da discutere - ha spiegato Marcos -, l'unica cosa che il governo può fare è rispettare gli impegni assunti a parole nei mesi scorsi. Altrimenti, pronti a reagire. E a morire, se sarà necessario».

A far precipitare la situazione è stato l'insediamento del nuovo governatore dello Stato, Eduardo Robledo. Un uomo del Partido revolucionario (istituzionale), come tutti quelli che l'avevano preceduto. Per oltre sessant'anni in Chiapas il pri aveva sempre ottenuto percentuali degne dell'Albania di Enver Hoxha - dal 90% in su - grazie ad una mistura di sfacciati brogli elettorali e di clientelismo senza freni. Quando l'Ezln è uscito per la prima volta allo scoperto nelle montagne, il primo gennaio di quest'anno, le due principali parole d'ordine dei guerriglieri sono state non a caso le stesse della rivoluzione messicana del 1910: terra da coltivare ed elezioni realmente libere. E come allora la terra è rimasta un sogno lontano - i grandi latifondisti della regione hanno persino formato un esercito privato, le «guardias blancas», per resistere a qualsiasi ipotesi di riforma agraria. Le elezioni nazionali del 21 agosto scorso, controllate per la prima volta da decine di migliaia di osservatori, sono state probabilmente le meno sporche dell'intera storia messicana, e i brogli - che pure si sono verificati - non sono stati tali da gettare ombre significative sulla vittoria di Zedillo. L'eccezione negativa è stata proprio quella del Chiapas.

Tutti gli osservatori internazionali hanno denunciato massicci brogli effettuati dai militanti pri, esprimendo forti dubbi sulla vittoria di Robledo, di stretta misura questa volta, di danni del candidato progressista: il giornalista Armando Avendano, appoggiato dal Partido de la revolucion democratico candidato presidenziale di sinistra sconfitto, Cuauhtémoc Cardenas, e informalmente dagli zapatisti di Marcos. Da allora, in Chiapas si sono moltiplicate le manifestazioni di protesta, a volte finite nel sangue.

Il subcomandante Marcos ha ricevuto dalle mani dei capi delle otnie indigene che vivono in Chiapas il tradizionale bastone di comando dei maya. Da un punto di vista militare è una guerra senza speranza o quasi: gli zapatisti sono armati poco e male ed hanno di fronte quasi 50 mila uomini delle truppe regolari. Ma per il governo di Zedillo un'eventuale soluzione di forza avrebbe comunque effetti disastrosi sul piano interno ed internazionale: la tensione degli ultimi giorni è bastata per far crollare la Borsa.

Gianluca Bevilacqua

Il comandante Marcos «Ci hanno ingannati è tempo di morire»

DAL MONDO

Scambio di prigionieri Carter ce l'ha fatta

WASHINGTON. Il grande mediatore Jimmy Carter ha ottenuto dall'impegno da serbi e musulmani di Bosnia a liberare tutti i prigionieri di guerra. Lo ha annunciato ieri lui stesso al rientro ad Atlanta dalla missione di pace. «Entrambi le parti hanno accettato di consentire alla Croce Rossa di entrare nelle prigioni ed effettuare un censimento in vista della liberazione», ha detto. [Ansa]

Precipita un cargo Terrore a Coventry

LONDRA. Un aereo cargo algerino si è schiantato ieri mattina a tre chilometri dall'aeroporto internazionale di Coventry mentre era in fase di atterraggio: le cinque persone di equipaggio sono morte. Il Boeing 737-200 della «Air Algeria» ha colpito due case e un pilone della luce, quindi si è incendiato in un bosco tra fragorose esplosioni. A terra non ci sono state vittime. L'aereo stava ritornando vuoto da un viaggio in Europa continentale. [Ansa]

«Il lavoro noioso» Risarcito un

TORONTO. Assunto come consulente legale alla Camera dei Comuni canadese per 72 milioni l'anno, Paul Ebbs, 37 anni, ha fatto causa al datore di lavoro perché la mansione non rispondeva alle promesse e gli risultava noiosa. Ebbs ha riferito che tutto quello che aveva da fare lo risolveva in tre ore. E' riuscito a ottenere così un risarcimento di cui non si conosce l'entità ed è tornato a esercitare la libera professione. [AdnKronos]

STATI UNITI

Il proprietario è l'ex Creso Trump: assediato dai debiti, vuol ricavarne 500 miliardi

Il sultano del Brunei compra il Plaza

Rivolta a New York: «L'hotel-simbolo non si tocca»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La rosa di Donald Trump, il famoso palazzinaro di New York, sta per perdere il suo petalo forse più prestigioso: l'Hotel Plaza. E a quanto pare a subentrargli sarà il sultano del Brunei, cioè proprio quello cui Trump lo soffiò nel 1988, offrendo per l'acquisto di questo «landmark» la somma di 430 milioni di dollari. Ma a New York è in rivolta. I 300 dipendenti dell'hotel manifestano: «Il simbolo della città non si tocca, vogliamo Trump». Commosso, l'ex Creso promette: non venderò.

Il sultano del Brunei

Il sultano del Brunei è da anni in testa alla classifica degli uomini più ricchi del mondo. La sua fortuna è valutata a circa trentasette miliardi di dollari e quando si parla di lui viene sempre citata la sua collezione di Rolls Royce, ognuna di colore diverso. Ma è anche uno che i suoi affari li sa calcolare bene, tanto che appunto nel 1988 decise di non superare l'offerta di 430 milioni di dollari avanzata da Trump, con la quale il proprietario di allora, il miliardario texano Sid Bass, realizzò un utile netto di 100 milioni di dollari. In pratica, il sultano decise di lasciar cuocere il biondo Donald nel suo brodo, cosa che è regolarmente accaduta.

Da allora le sue fortune non hanno mai cessato di scendere: ha creato l'«Air Trump», una shuttle fra New York e Washington, e gli è andata male; si è lanciato nel casinò di Atlantic City e si è ritrovato a chiedere l'«assistenza» del governo per contrastare l'industria del gioco d'azzardo fiorita nelle riserve indiane. Attualmente è pieno di debiti, ed è proprio questa la ragione per cui il Plaza sta per sfuggirgli di mano, oltretutto a un prezzo molto inferiore a quello da lui pagato a suo tempo.

Il problema è che Trump è da tempo in ritardo nei pagamenti del mutuo detenuto dalla Citicorp e dalla Chemical Bank, e loro hanno deciso di mettere in vendita i loro diritti. Chiedono 370 milioni di dollari, ma la migliore offerta ricevuta finora è per l'appunto quella del sultano del Brunei, che non vuole andare oltre i 300 milioni. Quella differenza di 70 milioni, stando a quanto racconta il «New York Post», che ha ottenuto la notizia in esclusiva, è attualmente oggetto di trattative. La Citicorp e la Chemical vorrebbero realizzare qualcosa di più, ma gli uomini del sultano sostengono che l'Hotel Plaza è molto scaduto negli ultimi tempi e che per riportarlo ai suoi antichi splendori bisognerà investire parecchio. Donald Trump, infatti, nel tentativo di far fronte ai pagamenti in questi anni ha trascurato la manutenzione ed ha ridotto il personale, facendo arrabbiare i ricchi e famosi che per scendere in una delle sue famose suites pagano fino a 5000 dollari per notte.

In uno di esse Trump, quando ne divenne proprietario, «piazzò» Marla Maples, che allora era la sua amante segreta e poi, dopo il tentatissimo divorzio da Ivana, è diventata la legittima consorte. Ma prima di dire all'Hotel Plaza, nei suoi 87 anni di storia, ci sono passati «tutti». I Rockefeller lo usavano come «pied-à-terre» in città, per evitare di rientrare ogni sera nel castello sull'Hudson; Mark Twain quando era a New York stabiliva lì la sua dimora e così faceva George Cohan, il leggendario autore delle canzoni che impazzavano a Broadway. Vi ha dormito anche Eltsin. Il suo commento è stato: «Neanche in Russia sono stato trattato così male».

Franco Pantarelli

TEL AVIV

Il primo premio della lotteria nazionale mette in crisi le regole di una storica istituzione israeliana

«Ho vinto 10 miliardi e al kibbutz non li do»

La comunità agricola vuole dividere i soldi, lui si nasconde

TEL AVIV
SERVIZIO

Al termine di una nottata lunga e insonne un anonimo «kibbutzenik» (membro di una comunità agricola) della Galilea si è trovato ieri proiettato di colpo dai problemi esistenziali del socialismo reale a quelli del capitalismo, dopo aver indovinato - da solo - tutti i numeri vincenti della lotteria nazionale ed essersi così aggiudicato i sei milioni di dollari (dieci miliardi di lire) in palio.

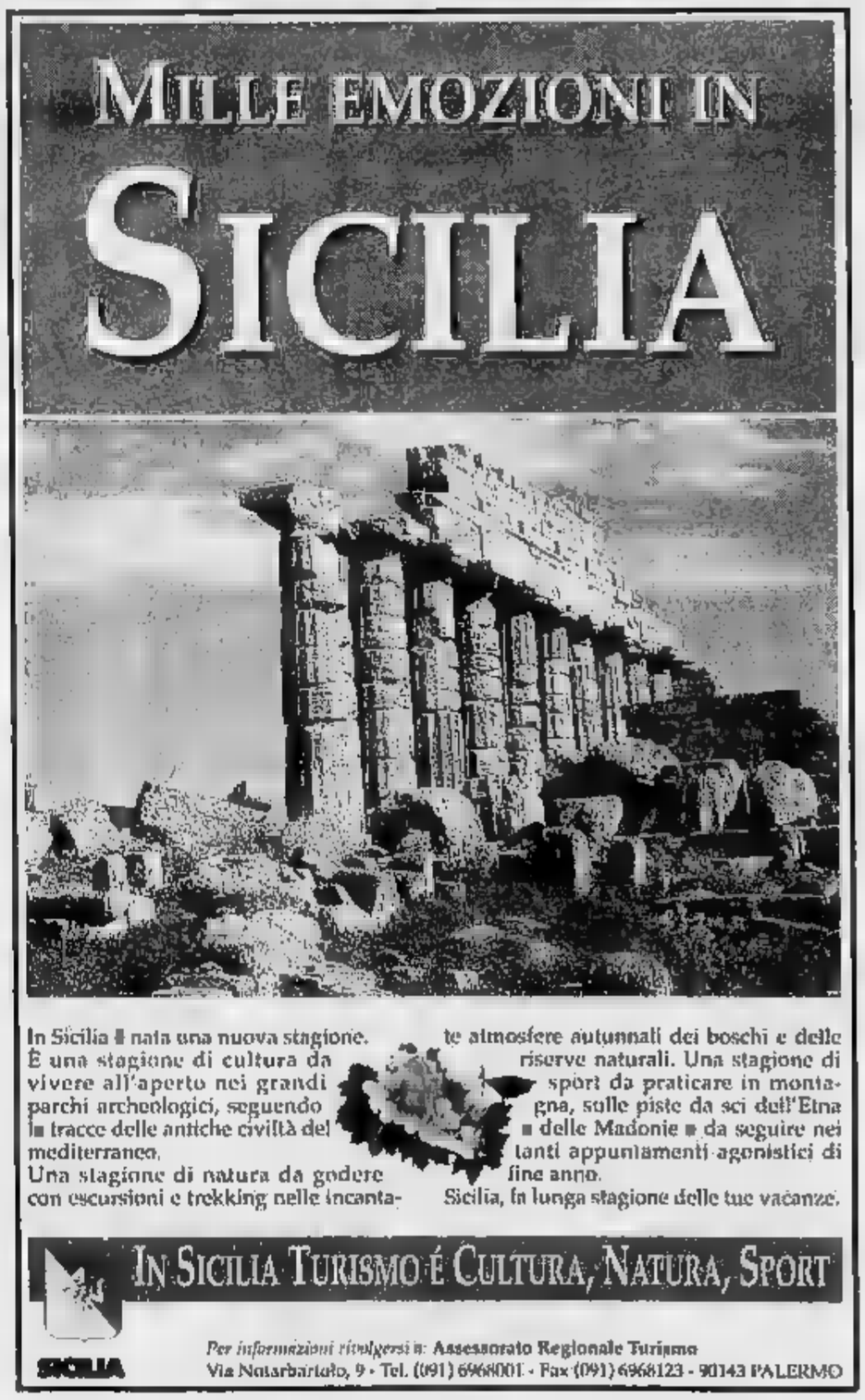
Adesso, nell'intimità della sua modesta abitazione, il kibbutzenik beciato dalla fortuna deve risolvere un problema ideologico non facile: spartire la sua vincita in modo egualitario con i compagni dell'azienda agricola oppure fare spallucce, pretendere ancora di essere un coltivatore qualsiasi e - magari fra qualche anno - gettare la maschera, rinnegare il socialismo e buttarsi a pesce sull'insperato gruzzolo? Oppure ancora, a sorpresa, acquistare in blocco l'intero kibbutz - dal suo segretario al dirigente della fabbrica, fino all'ultima delle mucche - e magari vendicarsi di rancori covati per anni?

Per il momento il vincitore - di cui si sa solo che ha 40 anni, è divorziato, ha due figli e un lieve accento anglosassone - mantiene un assoluto riserbo. Di fronte alle insistenze dei cronisti (che lo hanno intercettato ieri a Tel Aviv nella via Hoftman, presso il palazzo del «lotto» israeliano) ha confermato di «lavorare la terra» ma ha preferito non precisare il tipo delle coltivazioni, nel timore di essere scoperto. Finora ha mantenuto una grande padronanza dei suoi nervi: a tarda notte, quando ha appreso dalla radio di essere l'unico vincitore, ha acceso una sigaretta e ha «brindato» con un caffè. Progetti per l'immediato? Viaggiare, conoscere il mondo, poi si vedrà. L'ipotesi di comprare nuovi trattori per l'azienda non è stata menzionata.

Martedì, nell'imminenza della lotteria, la televisione di Stato aveva trasmesso un'inchiesta speciale sulla «misera fine» in Israele dei vincitori di premi pecuniari molto consistenti. In un caso strappalacrime è stata rappresentata una sequela di drammi familiari: padri sconvolti dalla ricchezza che rinnegavano all'improvviso moglie e figli, vecchio crollate case, castelli di carta. In un caso un kibbutzenik si era trovato in collisione con la sua azienda agricola che esigeva la spartizione della vincita: assistito da un avvocato, il pioniere aveva chiattato di aver acquistato il biglietto vincente con l'argent de poche che spetta ai membri del kibbutz: il denaro era suo, e la vincita pure. Nemmeno in questa circostanza c'è stato però un lieto fine perché l'uomo è morto poco dopo, per un'improvvisa malattia.

A Tel Aviv, nella direzione del movimento dei kibbutzim, ieri sono tornati a studiare il Takanòn, l'insieme di regole che stabilisce il rapporto fra l'azienda agricola e ciascun membro e definisce il precario equilibrio fra i doveri e le necessità di ciascun kibbutzenik. «Il testo parla chiaro - ha detto un dirigente del movimento -. Ogni membro ha il dovere di spartire con gli altri tutti i suoi beni. Comprese quindi le vincite, che non vanno al movimento del kibbutzim o alla cassa dell'azienda in cui egli vive».

I testi ideologici del socialismo sionista sono però meno chiari in proposito: nelle loro pagine (ormai ingiallite) si parla di spartani prosciugatori di paludi e di dissodatori di terre aride. Che costoro potessero albergare debolezze borghesi - come la passione per le lotterie - non era stato previsto.



In Sicilia è nata una nuova stagione. È una stagione di cultura da vivere all'aperto nei grandi parchi archeologici, seguendo le tracce delle antiche civiltà del mediterraneo.
Una stagione di natura da godere con escursioni e trekking nelle incantate atmosfere autunnali dei boschi e delle riserve naturali. Una stagione di sport da praticare in montagna, sulle piste da sci dell'Etna e delle Madonie e da seguire nei tanti appuntamenti agonistici di fine anno.
Sicilia, la lunga stagione delle tue vacanze.

IN SICILIA TURISMO È CULTURA, NATURA, SPORT

SICILIA

Per informazioni rivolgersi a: Assessorato Regionale Turismo
Via Notarbartolo, 9 - Tel. (091) 6968001 - Fax (091) 6968123 - 90143 PALERMO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

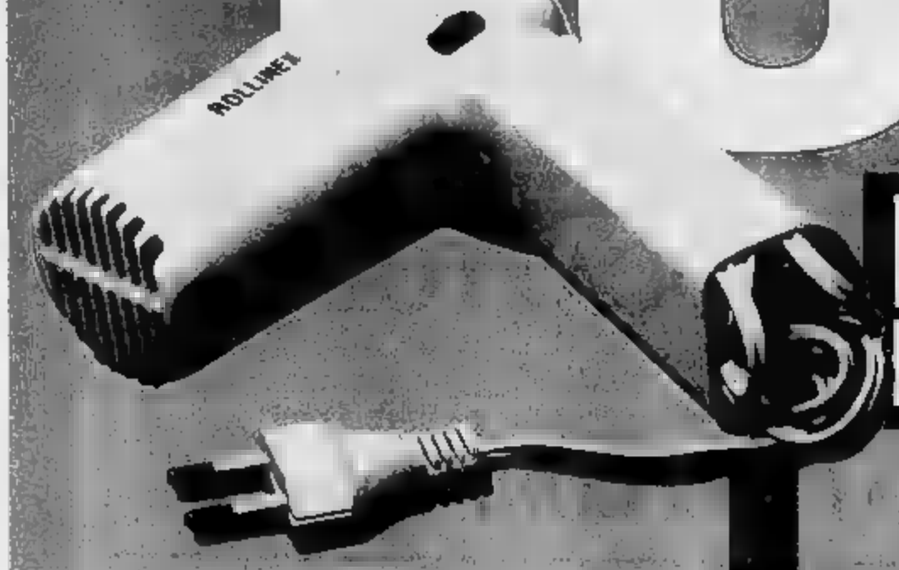
ULTIMI GIORNI

COMUNICATO IMPORTANTE

BOERO SVUOTA E VENDE TUTTO

ANCHE A L. 50.000 AL MESE

TV COLOR, VIDEO, HI-FI, TELEFONI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI.



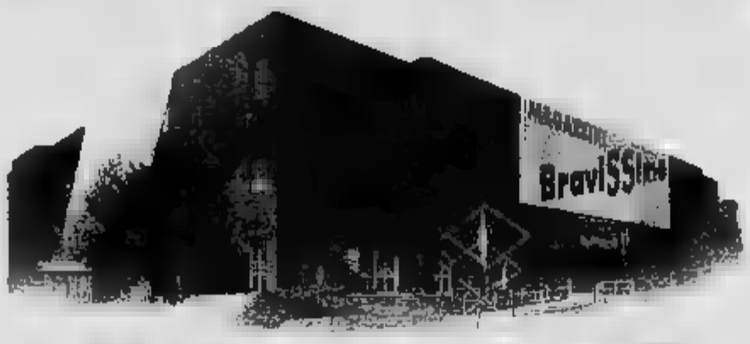
PHON L. 6500

FILM!

FILM LA STORIA DI BABBO NATALE L. 3900

boero

Via Piossasco, 29 - Torino (vicino stazione Dora)



i MAGAZZINI

BraviSSimo

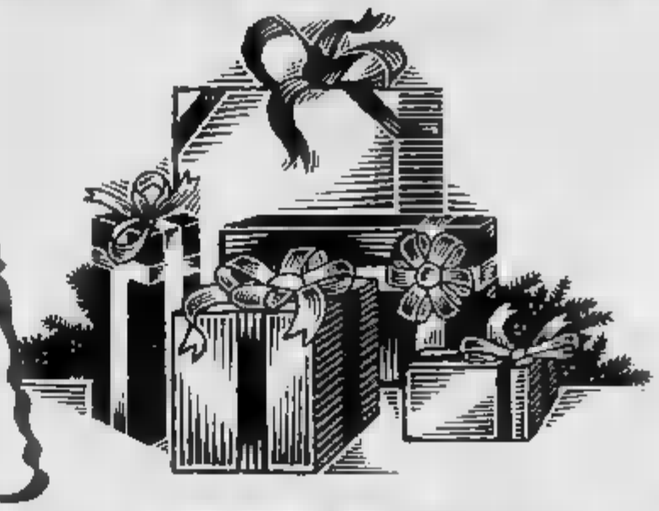
Aut. Min. 6/9791 del 12 novembre

GRANDE CONCORSO

Regalati una Punto 55 - estrazione il 31/01/95

mille idee
A PREZZI DA CAPOGIRO
su
ARTICOLI REGALO
E OGGETTISTICA

da noi troverai:



ed inoltre...

TELEVISORI - HI-FI

MOBILI • MOBILI IN KIT • ARREDO BAGNO E ACCESSORI • ELETTRODOMESTICI
ILLUMINAZIONE • TESSILE • CASALINGHI • PRIMA INFANZIA • QUADRI • CORNICI ecc.

NUOVO REPARTO PROFUMERIA

SCONTI DAL 50% AL 60% SU GIOCATTOLI
E ARTICOLI NATALIZI
provenienti dal fallimento GIOCATTOLI CONI TOYS

Ed. Com. Lago

ORARIO PER TUTTO DICEMBRE: 9.30 / 12.30 - 15.00 / 20.00

Str. Lanzo, 181 bisuscita Tangenziale Borgaro (Torino-Caselle)
BORGARO TORINESE

Mosca: «Ci sono anche mercenari ucraini e lettoni. Aerei pirata lanciano armi e dollari ai ribelli»

Mujaheddin afghani difendono Grozny

Si allarga la guerra cecena

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Eltsin, dalla dacia, manda un altro messaggio agli «abitanti della Cecenia», per smentire che esiste un progetto di deportazione nei loro confronti, e per garantire che, una volta annientato Dudaev, i [illegible] avranno «la possibilità di decidere del proprio destino». Sempre, tuttavia, come «parte integrante della Federazione russa».

Intanto i morti crescono (anche se il loro numero, in una situazione di stretta censura, rimane sconosciuto). Tutta la giornata di ieri è stata un susseguirsi di *stop and go* delle colonne rosse, solo una delle quali è arrivata alla periferia di Groznij. Ma solo dopo aver bombardato a tappeto le posizioni ceceno sui fianchi delle colline. Il piccolo esercito di Dudaev ha ripiegato di fronte all'offensiva, centinaia di altri volontari armati arrivano in città ora dopo ora.

Lungo la direttrice Sud, verso le montagne, si stanno costruendo i capisaldi per la ritirata eventuale che aprirà la fase della guerra partigiana. E gli attacchi ai fianchi e sulle retrovie stanno diventando sistematici, secondo la logica della guerriglia che il generale Dudaev ha ben conosciuto in Afghanistan. Secondo quanto riferito dal deputato russo Kovaliov, rimasto fino a ieri a Groznij, in uno di questi attacchi, notturno, undici soldati russi sono stati uccisi.

I bombardamenti sulla capitale hanno segnato una tregua, mentre indiscrezioni a Mosca prevedono nelle prossime ore l'assalto sul palazzo presidenziale. Sarebbero già stati avio-trasportati in [illegible] due distaccamenti di 120 uomini [illegible], delle «teste di cuoio» della guardia presidenziale. Il comando teme l'ingresso di carri armati nelle vie della città, dove sarebbero immediatamente vulnerabili agli attacchi individuali a [illegible] di bombe molotov.

A [illegible] le rettorica bellica dilaga. Il vice-ministro delle nazionalità, Aleksandr Kotenkov, accusa la stampa russa di disfattismo e di [illegible] al soldo del generale Dudaev, che avrebbe stanziato nientemeno che dieci milioni di dollari per «comprare i giornalisti». Prove non [illegible] state portate, anche se è un fatto che la stampa democratica russa, salvo poche eccezioni, è tutta schierata contro la guerra.

I [illegible] ufficiali grondano comunque di ottimismo, anche se seguono i canoni classici della propaganda di guerra. Si insiste ossessivamente sull'arrivo di mercenari a sostegno di Dudaev. Si accusa i ceceni di prendere in ostaggio i russi impedendo loro di fuggire dalle zone dei combattimenti. Si sottolinea che i cecchini «sparano solo dalle case dei russi». E, tra i cecchini, ci sarebbero i mujaheddin afghani, i nazionalisti ucraini, perfino una donna lettone.

La chiusura totale delle frontiere con l'Azerbaigian e la Georgia viene motivata con il rilevamento di aerei elicotteri «senza segni di riconoscimento», che rovescerebbero nelle vallate a Sud di Groznij carichi di armi, munizioni, viveri, perfino «grandi quantità di dollari». Nessuno può verificare queste informazioni. Ma il ministero degli Esteri fa sapere minacciosamente che i rapporti con i Paesi che aiutano la Cecenia «diventeranno difficili». La Itar-Tass ha fornito un primo elenco: Turchia, Giordania, Siria, Egitto, Arabia Saudita. Stranamente manca l'Afghanistan.

E si registra un altro segno preoccupante di possibile dilatazione del conflitto. Ieri, a sorpresa, il presidente del Consiglio della Federazione e membro del Consiglio di Sicurezza, Vladimir Shumeiko, ha chiesto a Eltsin di ritirare le forze [illegible] che fanno da cuscinetto tra georgiani e abkhazi. Con l'argomento che gli abkhazi «non hanno ben capito la loro funzione». Il messaggio è trasparente: vuol dire che Mosca intende dare il via libera a Tbilisi per riprendere l'offensiva contro i separatisti. Ed è noto che tra abkhazi e ceceni c'è un'alleanza.

Intanto ieri le Izvestija - sotto questo titolo a tutta pagina: «Chi comanda il Paese: Eltsin, Cernomyrdin e Korzhakov?» - pubblicavano un clamoroso documento, dal quale si evince che il capo della Guardia presidenziale impartisce ordini perentori (e del tutto illegali) addirittura al capo del governo. Con l'avallo del Presidente? O senza? In entrambi i casi - nota il giornale - le ragioni d'inquietudine diventano sempre più pesanti.

Giulietto Chiesa

ELTSIN CENSURATO

La Tass corregge il Cremlino

MOSCA. Del messaggio del presidente russo Boris Eltsin ai ceceni sono state diffuse due versioni. Nella prima si diceva che «al popolo [illegible] sarà garantito il diritto di decidere del proprio destino», ma poco dopo l'agenzia Itar-Tass ne ha [illegible] in rete una «corretta» che eliminava questa frase, in contrasto [illegible] quella in cui si affermava che «la Repubblica cecena tornerà a pieno titolo [illegible] un soggetto della Federazione Russa», ma anche in contrasto [illegible] il mandato delle truppe che stanno accerchiando Groznij. E' la terza volta in poche settimane che i comunicati del Cremlino vengono «rettificati». [illegible] prima fu quando Eltsin lanciò l'ultimatum ai separatisti e dopo qualche giorno si eliminò la minaccia di imporre lo stato d'emergenza; la seconda quando venne diffuso il testo del telegramma inviato al leader ceceno Dudaev. [Agi]

Decine di morti nella sanguinosa battaglia per la capitale. Arrivano le teste di cuoio

Soldati ceceni [illegible] il cane-mascotte e folla per le [illegible] di Grozny

Aveva 85 anni

Morto Rusk protagonista del Vietnam

WASHINGTON. Dean Rusk, che negli Anni Sessanta fu [illegible] gretario di Stato [illegible] i presidenti Kennedy e Johnson, è morto l'altra notte nella sua casa di Athens, in Georgia. Aveva 85 anni.

Combattente della seconda guerra mondiale, allo scoppio della guerra di Corea era vicesegretario di Stato con responsabilità per l'Estremo Oriente e sostenne la necessità dell'intervento americano. Chiamato da John Kennedy a dirigere il dipartimento, rimase a capo della macchina diplomatica americana anche dopo l'assassinio del presidente della Nuova Frontiera e la promozione di Lyndon Johnson alla guida della Casa Bianca. Nel 1961 fu tra i protagonisti del fallito tentativo della Cia di rovesciare il leader cubano Fidel Castro, arenatosi nella Baia dei Porci, e nel 1962 alla crisi dei missili sovietici per Cuba quando le due superpotenze andarono vicine come [illegible] non [illegible] alla guerra nucleare.

Ma l'avvenimento mondiale più legato al suo nome è la guerra in Vietnam, nella quale difese pubblicamente la posizione interventista del presidente Johnson, anche se in base alla documentazione ora disponibile risulta che egli era in realtà contrario al coinvolgimento. In un'intervista del 1974, Rusk riconobbe due errori fondamentali nella sua posizione verso la guerra vietnamita: «Ho sottovalutato il tenacia del popolo vietnamita e sopravvalutato la pazienza del popolo americano».

Nel 1969 ebbe una cattedra all'università della Georgia ma dovette superare l'opposizione del governatore Maddox, per il fatto che aveva una figlia sposata con un nero. [Ansa]

CINA

Il premier: non ho visitato in ospedale il leader conservatore

L'autocritica di Li Peng

Giallo a Pechino, forse è una svolta

NOSTRO SERVIZIO

Gli equilibri politici cinesi mandano segnali di un profondo tremore interno: la posizione del premier Li Peng potrebbe non essere più salda e l'intero assetto della leadership a Pechino potrebbe subirne profonde conseguenze. Anche questa volta, come accadde nel 1989 con Tienanmen la morte di un leader, allora Hu Yaobang, ora Yao Yilin, sembra che abbia cambiato l'assetto politico. Questa volta però è morto un ultraconservatore e quindi le posizioni dei riformisti appaiono marcatamente rafforzate.

Il primo ministro Li Peng ieri ha fatto autocritica sulla prima pagina del «Quotidiano del popolo», l'organo del partito, per non [illegible] andato a trovare in ospedale il suo grande protettore, l'arciconservatore Yao Yilin, morto poi dieci giorni fa.

Nei misteriosi e impenetrabili equilibri del Cremlino cinese, Zhongnanhai, l'articolo suona come [illegible] stridente campanello d'allarme. Perché Li Peng, che pur deve a Yao Yilin gran parte della sua carriera, non gli ha fatto visita rompendo la regola principale di gratitudine dell'etichetta cinese? E poi perché dichiararlo in pubblico dicendosene profondamente rammaricato?

La dichiarazione poi stride con le notizie pubblicate dai giornali: tutti i leader sono andati a visitare Yao Yilin. E anche chi non poteva andarci di persona, come Deng Xiaoping (novant'anni) e Chen Yun (ottantanove anni) rispettivamente numero uno e due della gerarchia reale, ha mandato il [illegible] segretario. Spicca così ancora di più l'assenza di Li Peng e la sua autocritica.

Tra l'altro il premier [illegible] è nuovo a queste avventure. Chiacchierato, oggetto principale delle critiche degli studenti di Tienanmen, dalla fine di aprile alle fine di agosto del 1993 è sparito dalla circolazione [illegible] perché ufficialmente malato. Secondo informazioni riservate invece pare che la sua fosse una malattia politica. I suoi oppositori hanno approfittato dalle cattive condizioni di salute di Deng per metterlo da parte.

Alla fine di agosto però Deng Xiaoping si sarebbe [illegible] avrebbe imposto una sospensione nella lotta per il potere e ristabilito la posizione di Li Peng.

Ma nell'attuale leadership ufficiale praticamente tutti devono il loro potere all'appoggio di qualcuno degli «immortali», quel gruppo di ultrasettantenni come Deng e Chen Yun che domina ancora le ultime mosse della politica del paese. Così la scomparsa di Yao Yilin, braccio destro di Chen Yun, economista di formazione sovietica, oppositore dell'economia di mercato, sospettato di aver avuto stretti rapporti con i servizi segreti dopo la morte di Mao, non può non avere conseguenze per i suoi protetti.

Il nome di Jiang Zamin viene ripetutamente citato, persino da Li Peng nel suo articolo, come il cuore intorno a cui devono unirsi le autorità centrali del partito. Ma oltre a quello di Jiang non viene fatto il nome di nessun altro.

Secondo fonti bene informate di Pechino, le posizioni di molti degli attuali sette membri del politburo possono essere a rischio. Zhu Rongji, responsabile per l'economia, potrebbe essere deposto se nei prossimi mesi l'inflazione non tornerà sotto controllo. Liu Huaqing, [illegible] due della commissione militare, potrebbe [illegible] rimpiazzato da [illegible] civile. Li Peng.

Francesco Sisci

Il primo ministro Li Peng ha scritto un articolo di autocritica per [illegible] il suo Yao Yilin prima che morisse

COREA DEL [illegible]

Il pilota abbattuto

Pyongyang [illegible] salma

SEUL. Prima schiarita tra Corea del Nord e Stati Uniti nella crisi provocata dallo sconfinamento di un elicottero militare americano oltre la linea demilitarizzata che separa le due parti della penisola: in un incontro avvenuto nel villaggio di Panmunjom a livello di delegati, Pyongyang ha acconsentito a restituire la salma del pilota rimasto ucciso nello schianto che ha concluso il volo dell'OH-58C sabato scorso. Resta però il rifiuto di rilasciare il secondo componente dell'equipaggio, Bobby Hall, che è stato preso prigioniero in attesa di concludere un'inchiesta. Secondo gli Usa, l'elicottero, disarmato, ha perso la direzione mentre [illegible] effettuando un volo di ricognizione a scopo di addestramento, e si è schiantato mentre tentava un atterraggio di emergenza. I nordcoreani sostengono che lo sconfinamento è stato intenzionale. [e. st.]

Santos de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Santos "galbée"
Movimento quarzo Cartier
Cassa e bracciale in acciaio
Impermeabile fino a 30 metri.

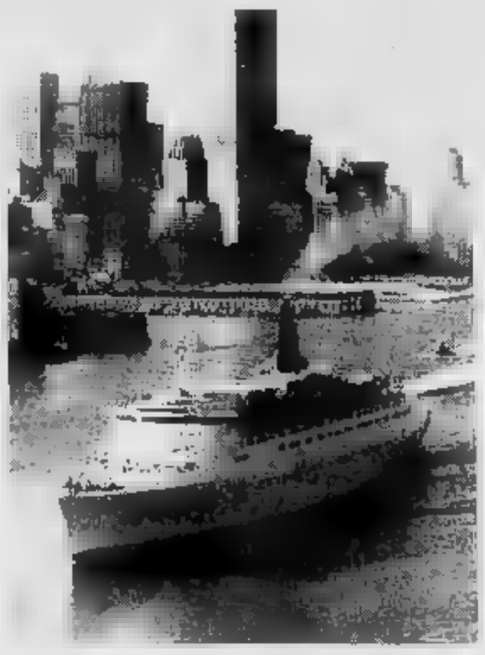
Santos "ronde"
Movimento automatico Cartier
nella versione uomo
Movimento quarzo Cartier
nella versione donna
Casse e bracciali acciaio
Impermeabili fino a 30 metri.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

PRESSO LE BOUTIQUES CARTIER E I CONCESSIONARI AUTORIZZATI:
AOSTA TROSSELLO EREDI Via Dei Tillier 39 • ALBA FERRERO BEATRICE Via Cavour 14 • ARONA GIOIELLERIA GALLOTTI GIAMPIERO Corso Cavour 7 • ASTI OLIVERO Piazza S. Secondo 8 • BIELLA BOGLIETTI GIOIELLI Via Italia 11 • CASALE MONFERRATO GIOIELLERIA BAZZANI Via Roma 76 • CUNEO RABINO MARIO Corso Nizza [illegible] • CUORGNÈ BASOLO GIORGIO Via Ivrea 11 • MONDOVÌ ROSA Via Santo Agostino 17 • NOVARA GIOIELLERIA BORRA Via Prina 25 • NOVI LIGURE RIZZO ROBERTO Viale A. Saffi 23 • PINEROLO BRESSO ANGELO Corso Torino 6 • VALENZA VERCELLESE & CALOSSO Corso Garibaldi 25 • VERBANIA INTRA CLIVIO GIANFRANCO Corso Mameli 163/165 • VERCELLI VALMORRI Via G. Ferraris 8

Concessionaria Fiat
AUTONEAS
GIOCO DI SQUADRA,
RISULTATI VINCENTI.
FIAT
BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595
Abbiamo voluto ricordare tutti i clienti che hanno ritirato un'auto nuova quest'anno dal 1/1/94 fino alle consegne effettuate entro il 2/1/95, se qualcuno mancasse all'appello ce ne scusiamo anticipatamente.

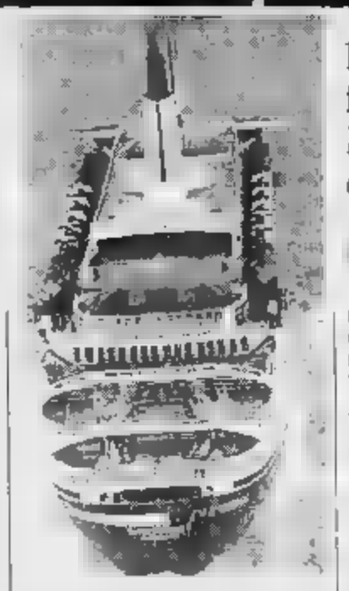
UN'ODISSEA LA VACANZA DA MARANZA



La Queen Elizabeth è nei guai in mezzo all'Atlantico, passeggeri in rivolta

La «Queen Elizabeth» ■■ navigando ■■■ ■■■ York. ■■ salperà per le Barbados. Ma, ■■■ ritardi nei lavori, è un cantiere galleggiante

Una crociera d'inferno sulla regina dei mari



Per il viaggio sborsati fino a venti milioni Ma non c'è l'acqua e si dorme nei saloni

LONDRA

E' un triste Natale per la regina dei mari. ■ sentire i passeggeri, quelli che non sono rimasti a terra. ■ Queen Elizabeth ■ è un cantiere galleggiante: ■■■ pace, ■■■ ■ amenità che le tariffe d'oro imporrebbero, perfino senza acqua dai rubinetti. Altro ■■■ crociera ■ lusso: attempati businessmen costretti a dormire, allineati fra altri sventurati, nei saloni della nave; cessi che esplodono «lavando» gli incauti utenti; idraulici - quelli che dovrebbero mettere le cose a posto - colti dal mal di mare per colpa di un impietoso ■■ Atlantico a forza ■■■. E tutto perchè la Cunard, la compagnia che gestisce l'orgoglio della marina britannica, voleva la sua Queen più ■■■ e più comoda ■ prima.

E' una triste saga, mentre il maestoso transatlantico riverniciato di blu ■■■ e con un'elegante linea rossa sfida le onde i passeggeri furiosi, avvicinandosi lentamente - con 13 ore di ritardo - all'appuntamento di questa notte con New York. I passeggeri appiedati sparano querele come se fossero noccioline; e quelli a bordo, anziché una memorabile crociera, si godono i battaglieri comunicati del «gruppo d'azione» che ogni giorno, a parole, prende per il bavero ■ capitano John Burton-Hall. E già altri 158 passeggeri, degli 800 che a New York avrebbero dovuto salire sulla nave per un Natale alle Barbados, hanno avuto telegrammi che li invitano a restare a casa, a fare altri programmi per le feste. La regina dei mari è un cassone inospitale.

Eppure i cantieri ■ Amburgo, dove la nave era stata mandata per un completo raddobbo che è costato ■■ miliardi di lire, hanno rispettato i tempi strettissimi (25 giorni) per l'immenso lavoro; ■■ cui non una cabina e non un salone ■■■ stati risparmiati. I guai sono venuti dopo, quando la Queen è arrivata a Southampton per gli ultimi lavori, affidati a squadre di artigiani inglesi. Sarà stata magari una serie di ostacoli imprevisti, o sarà piuttosto una certa abitudine inglese a prendere le cose con comodo: fatto è che quando la nave ha dovuto partire per la sua sbandierata ■ crociera inaugurale centinaia di operai ■■■ ancora a bordo, tra macerie, tubi, montagne di moquette ancora da piazzare, con centinaia di cabine ancora inagibili, altre con due dita d'acqua sul pavimento, mentre taluni dei grandi saloni della nave erano di fatto trasformati in magazzini per materiali e attrezzi di lavoro.

Così è partita la QE2, con sei ore di ritardo, accompagnata da una tempesta di polemiche dopo la decisione della Cunard di bloccare nel terminale del porto circa 300 passeggeri e, poche ore dopo, di farne scendere a terra altri 190 che già erano riusciti a salire a bordo. Ci sono state scene, a Southampton, poco edificanti: la■■■■■■ vacanziera è sempre cattiva consigliera. Passeggeri che avevano investito dieci o anche venti milioni per una crociera ■■ favola ■ sono improvvisamente sentiti dire che potevano tornare a casa. E a poco è valsa la promessa della Cunard - rimborso totale, più una crociera gratuita l'anno prossimo - per calmare gli animi. Alcuni studi legali di Londra, l'indomani, hanno creduto in una manna pre-natalizia di fronte a tanti progetti di querela. Si parla già di risarcimenti per oltre sei miliardi di lire.

■■ i guai erano appena ■■minciati. Perché i «pochi lavori» promessi con tante scuse dal capitano Burton-Hall ■■ sono rivelati ben più massicci e capillari di quanto i crocieristi avessero osato immaginare. Dalle navi telefonano, disperati, ai giornali inglesi e alla BBC: descrivono scene apocalittiche, sgranano un catalogo di inadempienze e di disastri da far ritenere fortunati i 490 rimasti a terra. E' il caso di Merrilyn Wesley ■ del suo fidanzato Peter Ludlow, che hanno speso 18 milioni per il loro Natale in paradiso e ora hanno investito altre sterline per una lunga e liberatoria telefonata. Parlano del porto, mobili e moquette an■■■ accatastati nei corridoi, ■ macerie raccolte a ogni angolo, di un frastuono - gli operai al lavoro - che sveglia i crocieristi di prima mattina. Altro che un lungo sonno profondo cullati dalle onde, dopo la festa della sera prima. Festa? Molti dei saloni sono inagibili. «Persino i gabinetti non funzionano ancora - racconta la donna - e ■■ mancanza della cisterna dobbiamo provvedere ■■■ i secchielli del ghiaccio. Ogni tanto si sente ■■■ grido: "Niagara". Significa che, ■■ qualche cabina, c'è una nuova inondazio■■■. Fuori gli asciugamani, per fare argine all'acqua.

■■■ poi in molte cabine non c'è acqua potabile. Dai rubinetti dell'acqua fredda viene un ■■■ caldissimo, marrone e puzzolente. Il teatro è un magazzino di materassi; la piscina principale è diventata un contenitore per le ■■■urie dei lavori; l'altra piscina, quella sotto il ponte, è piena d'acqua, ma con un puzzo ripugnante. L'equipaggio fa miracoli, ■■■ persino di dare una mano agli operai per accelerare i lavori; ■■■ anche i marinai non sanno più a che ■■■nto votarsi, ora che il mal di mare ha mietuto vittime fra i tubisti. Decine di valigie, nella confusione, sono andate perse. Ricompariranno, probabilmente, a New York.

Si divertono i vignettisti dei giornali inglesi. «Aiuto, sono ■■ passeggero sulla QE2», proclama il classico messaggio affidato a una bottiglia ■ raccolto da ■■ Robinson ■■ un'isoletta ■■■ la palma. Ma a bordo della regina dei ■■ari il senso of humour non è più di casa. «Prima di questa crociera - racconta per radiotelefono Christine Hall, professoressa di diritto all'università del■ Florida - mi sono comperata alcuni abiti da ■■■. Ho speso una fortuna, ma non ■■■ indossarli perchè rischio strappi o macchie passando ■■ locali dove sono ancora in corso i lavori». E poi racconta; e ride perchè non ha scelta, del cesso che le è esploso in faccia quando ■■ premuto il pulsante dello sciacquo■■, dei rivestimenti di legno che stanno già staccandosi dalle pareti della cabina, delle lampade che non funzionano, delle coperte che mancano. «Eppure - ■■■giunge - mi ritengo fortunata. C'è chi sta peggio, senza una cabina».

Un portavoce della Cunard, Eric Flounders, ■■ limita a commentare che «la QE2 è da qualche giorno in una difficile situazione». Ma el peggio, ■■ sa, ■■■ c'è mai fine; gli idraulici inglesi con il mal di mare hanno già detto che, lavoro finito o no, il Natale lo vogliono trascorrere a casa, con le famiglie. Ripartiranno domani, ■■ aereo; e dovranno quindi intervenire n■■■ squadre, assoldate a New York. Andranno loro, fra i crocieristi inviperiti, fino alle Barbados. Saranno gli unici, forse, a godersi il viaggio.

Fabio Galvano

FINO AL 31 DICEMBRE, NEI PUNTI VENDITA CRAI, TANTISSIMI PRODOTTI PER LE VOSTRE FESTE A PREZZI DAVVERO NATALIZI.

"Natale con i tuoi. La spesa da me".

Champagne Mumm Cordon Rouge bottiglia lt 0,75 **L. 27.800** L. 37.067 al lt	**Cotechino Crai** Pezzo **L. 1.260**	**Olio extravergine Bertolli** bottiglia lt 1 **L. 6.290**	**Zampone Crai** Pezzo **L. 1.290**
Olio d'oliva Carapelli bottiglia lt 1 **L. 4.950**	**Pandoro Forno Veronese** kg 1 **L. 7.260**	**Asti Spumante Cinzano** bottiglia lt 0,75 **L. 5.690** L. 7.587 al lt	**Brandy Stock 84** bottiglia lt 0,70 **L. 10.900** L. 15.571 al lt
Salmone Scozzese Pezzo **L. 5.780**	**Bresaola Punta d'anca** Pezzo **L. 3.750**	**Formaggio Folepi Bongrein** Pezzo **L. 1.780**	**Pinot Chardonnay Cinzano** bottiglia lt 0,75 **L. 5.450** L. 7.267 al lt
Panettone Fo■■ Ambrosiano kg 1 **L. 7.260**	**Whisky ■■■ Grand ■ anni** bottiglia lt 0,75 **L. 17.390** L. 23.187 al lt	**■■■ky Chivas Regal** bottiglia lt 0,70 **L. 27.500** L. 39.286 al lt	**Taleggio Cademartori** Pezzo **L. 1.940**

Mister Crai sa come rendere allegre le vostre feste. Fino al 31 dicembre in tutti i suoi punti vendita, ci sono tantissimi prodotti alimentari in offerta speciale, per un Natale più ricco e goloso. Spumanti, panettoni, salmoni, cotechini e tanto altro ancora. Affrettatevi, da Mister Crai la festa è già iniziata.

CRAI
SUPERMERCATI ■ ■■■■ ALIMENTARI.

L'iniziativa è valida fino ad esaurimento scorte

Salvo errori tipografici.

Il ministro Maroni: «Sono diminuiti i delitti, cresce il numero delle persone arrestate e denunciate»

«Non esiste il rischio di attentati Troppe ambiguità sulla lotta ■ Cosa Nostra»

CRIMINALITA' NEL TERRITORIO NAZIONALE	1993 GEN/SETT	1994* GEN/SETT	VAR PERCENT
OMICIDI VOLONTARI*	998	886	-11,22
TENTATI OMICIDI	1.357	1.264	-6,17
RAPINE	23.115	21.934	-5,11
ESTORSIONI DENUNCIATE	2.419	2.463	+1,82
ATTENTATI DINAMITARDI E/O INCENDIARI	1.320	1.230	-6,82
INCENDI DOLOSI	8.655	7.275	-15,91
FURTI	1.025.744	999.298	-2,58
SCIPPI	41.242	38.082	-7,66
DELITTI	1.700.374	1.628.920	-4,20
PERSONE DENUNCIATE	454.433	480.520	+5,74
	84.244	91.862	+9,04
AUTOMEZZI CONTROLLATI POSTI BLOCCO	17.514.084	17.566.214	+0,30
PERSONE IDENTIFICATE POSTI BLOCCO	24.273.571	24.088.265	-0,76

*DATI AL 30 NOVEMBRE 1994 E VARIAZIONE PER ANALOGO PERIODO ANNO 1993
**DATI PROVVISORI

La situazione della criminalità in Italia

«La guerra al crimine ha vinto un altro round»

Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni

ROMA. Sfoggia tutti i sorrisi che può, il ministro dell'Interno che rimane al suo posto, e di tanto in tanto si concede pure qualche battuta. Col clima politico che c'è, Roberto Maroni cerca di lanciare messaggi rassicuranti nel settore di sua competenza, la sicurezza e l'ordine pubblico.

Lo fa in quello che doveva essere un bilancio di routine e un saluto di fine anno, e spiega però, la «pre-condizione» perché tutto rimanga sotto controllo com'è ora, è che lui continui a stare al Viminale, nella pienezza dei suoi poteri. Anche il leader del suo partito, quel Bossi che si appresta ad affondare il governo, è d'accordo.

«Io garantisco - spiega Maroni ai giornalisti - che l'ordine pubblico è assicurato in ogni situazione, ma posso farlo finché c'è un ministro nella pienezza dei suoi poteri. Perché è un momento così delicato, in cui viene a mancare la guida politica del Paese, ci dev'essere un punto di riferimento chiaro per le forze preposte ad assicurare l'ordine pubblico».

Ma sui giornali ci sono titoli che parlano di segnali di pericolo, possibilità di attentati, segnalazioni del Sisde. Che cosa sta accadendo? Quali sono i rischi? «No, nessun rischio, a patto che rimanga la pre-condizione di cui parlavo», risponde il ministro.

Aggiunge che i «segnali preoccupanti» ci sono, arrivati dal Sisde e da altre strutture. Ma quali siano, naturalmente, non lo dice: «Abbiamo delle informazioni, facciamo delle analisi, arriviamo anche ad avere delle certezze. Non sono note perché mi servono per approntare le risposte adeguate. E poi non voglio creare allarmismi. Non si tratta né di terrorismo né di altre forme tradizionali».

Il discorso del ministro è volutamente vago. Fa riferimento a quanto è già uscito sui giornali, le minacce a Bossi e ad altri deputati leghisti, oppure alle piazze che in molti, nei giorni scorsi, hanno annunciato di voler riempire: «Nella confusione sociale di questo momento, visto che si annunciano e preannunciano manifestazioni di piazza e che le forze di polizia controllano la piazza, queste devono essere un punto di riferimento chiaro e ben visibile, lo stesso che ha permesso finora un'ottima gestione della piazza».

Più tardi, davanti a una fetta di panettone e un bicchiere di spumante, Maroni aggiungerà: «Sta accadendo qualcosa di diverso dal passato, e dobbiamo saper dare le risposte adeguate. Pensate a scendono in piazza le casalinghe: una manifestazione di casalinghe non si può fronteggiare mandando l'esercito in piazza, come invece si fa per altri tipi di manifestazioni. Capito?».

Un cronista gli chiede se è vero che nei giorni scorsi è stata mandata ai prefetti una circolare sull'«allarme attentati», e il ministro gli chiede, scherzando, di farne una copia anche a lui. Poi spiega: «Non c'è un allarme attentati. Si tratta di atti di routine, normali in periodi come questo. Non mi risulta che ci siano particolari segnalazioni».

Subito dopo però torna a parlare dei «segnali preoccupanti», e sembra che i timori dei ministro siano comunque legati a possibili degenerazioni della battaglia politica di questi giorni, come il gesto isolato di qualche esaltato: «Se non fosse per le turbolenze della vita politica, per l'ordine pubblico e la sicurezza sarebbe uno dei Natali più tranquilli degli ultimi anni».

A chi gli chiede se ritiene che nella maggioranza e nel governo ci sia sempre stato un atteggiamento serio nella lotta alla mafia Maroni risponde che «no, non ne sono affatto convinto, e al discorso di Berlusconi a Palermo c'è stata qualche ambiguità». E quando qualcuno parla di Sgarbi come «suo collega di maggioranza», il ministro risponde: «Non mi offenda, per favore».

Il bilancio di fine anno sulla repressione della criminalità grande e piccola, comune e organizzata, per Maroni è più che positivo: «Abbiamo fatto molto e bene; mi auguro di possiamo continuare, ma non dipende solo da me. Vedremo che cosa accadrà nei prossimi giorni».

Maroni tiene a ricordare anche gli ultimi successi e le ultime decisioni prese su questo terreno: l'arresto del boss mafioso Domenico Vaccaro, catturato dagli uomini della Dia stamattina all'alba; la proroga della permanenza dell'esercito in Sicilia a fianco di polizia e carabinieri per il controllo del territorio; il decreto-legge contro la violenza negli stadi.

Accanto al ministro c'è il vicecapo della polizia De Gennaro, chiamato ad illustrare i dati sulla lotta al crimine. Le cifre sono lì: diminuiscono quasi tutti i reati di maggiore allarme sociale, aumenta il numero delle persone denunciate e arrestate, anche nelle regioni «a rischio», della droga ritrovata o sottratta al commercio. Nell'attacco ai patrimoni mafiosi, si è arrivati a sequestrare beni per mille miliardi. De Gennaro dice che per quanto riguarda la cattura dei latitanti, «una delle raccomandazioni più insistenti del ministro», il '94 «è stato uno degli anni più produttivi».

Giovanni Bianconi

LA GUERRA DELLA DROGA

La donna: non sono malata. Ma il direttore ha deciso di chiudere una sezione contestata

Perde il posto la maestra sieropositiva

Firenze, i genitori non mandavano più i bimbi all'asilo

Una scena del film «Philadelphia» nel quale un avvocato viene licenziato perché malato di Aids

FIRENZE

Mio figlio in quella scuola non lo mando perché non voglio che abbia una maestra con l'Aids». E non c'è stato appello alla ragione capace di far ricredere una decisione tanto drastica.

La prima pugnalata arrivò a metà settembre, quando le mamme dei 46 bambini iscritti a due sezioni dell'asilo delle Vedute di Fucecchio rifiutarono di far entrare i figli in classe perché, secondo loro, l'insegnante supplente che avrebbe dovuto accudirli fino a giugno sarebbe sieropositiva. «Quindi, pericolosa per i bimbi». La scuola si è svuotata: a uno a uno, i piccoli alunni hanno smesso di frequentarla. E adesso la maestra è rimasta sola.

Sola con una mezza verità che lei ha sempre negato («Non sono malata, non ho l'Aids»), ma che ha finito con il condurre il Provveditorato agli Studi a decidere la chiusura di una delle due sezioni dell'asilo che, guardacaso, è proprio quella della maestra contestata.

L'ultima stoccata è di due giorni fa: niente più alunni, niente più classe e quindi niente più lavoro per la giovane supplente di cui si ha solo il sospetto, non la certezza, che sia portatrice del virus Hiv.

Può bastare tutto questo per emarginare una donna di 34 anni, madre di due figli e con una vicenda di tossicodipendenza alle spalle, quando era poco più che adolescente e che non ha mai nascosto? La decisione del Provveditorato è arrivata dopo un'analisi del caso che è proseguita per tre mesi.

Periodicamente sono state verificate le presenze dei bambini nella scuola delle Vedute e dopo aver constatato la volontà dei genitori degli iscritti di usufruire più del servizio, il provveditore agli studi di Firenze, Baldassare Gulotta, ha deciso il taglio di una sezione, come aveva già annunciato nei mesi scorsi se si fosse verificata questa ipotesi.

«In una situazione del genere - ha spiegato il viceprovveditore Cosare Angotti - non era possibile mantenere aperte le due sezioni».

Il provveditore aveva fissato la data dell'8 novembre come scadenza massima per un'istruttoria che facesse completa luce sulla vicenda. A quel punto era emerso che i genitori di quattro o cinque allievi avevano già pensato a trasferire i loro figli in scuole materne di Comuni limitrofi, mentre quelli di altri 16 si limitavano a tenerli a casa con varie motivazioni, dalla salute alle ragioni familiari. Alla fine, i genitori hanno vinto la loro battaglia, ma hanno fatto sprofondare nel dramma la maestra: sono riusciti a far mancare alla scuola quel minimo di allievi che ha costretto il provveditore a tagliare una sezione e quindi a lasciare un'insegnante senza lavoro.

Con una ventina di bambini in meno, una scuola materna così piccola come quella di Fucecchio non avrebbe più bisogno di due sezioni.

La donna - che adesso rimane prima in graduatoria e ha quindi il diritto ad occupare il primo posto che risulterà scoperto - non ha mai negato i suoi trascorsi di tossicodipendente, ma ha sempre respinto la verità degli altri, che proprio per colpa del suo passato la vogliono «sieropositiva, se non proprio malata di Aids». La maestra, dunque, dovrà restare a casa, nell'attesa della prossima chiamata e nella speranza di trovare genitori meno intolleranti.

«Per un errore commesso in gioventù, una persona può continuare a pagare tutta la vita». Così si è sfogata con i cronisti l'insegnante. «Il provveditore non poteva fare altrimenti - ha spiegato, riferendosi alla soppressione di una delle due sezioni della scuola materna - Come poteva continuare a pagare quattro insegnanti per appena venti bambini?». Per l'insegnante sono stati mesi carichi di tensione: «Ho dovuto fare del mio meglio, lavorando con impegno e serietà. Non mi aspettavo che potesse accadere una cosa del genere. Lo scorso anno avevo insegnato all'asilo di via Trento a Fucecchio e per tre mesi ero stata anche alle elementari della frazione di Querce. Tutto era andato bene, fino a quando sono arrivate a Vedute. Qualcuno, senza la minima prova, ha messo in giro delle malignità, e per me è cominciato un vero tormento».

Alessandro

«Noi, espulsi da un pregiudizio»

Due precedenti a Torino e Padova La Consulta: il test è obbligatorio

ROMA. Boicottaggio, sul posto di lavoro, causa Aids. Non è una novità, in Italia. Negli ultimi due anni si sono registrati altri due casi, che sono finiti sulle cronache dei giornali, con strascico di polemiche.

Torino, novembre '94. Un dipendente della «Defendini», incaricato del recapito di plichi urgenti, si rivolge ai sindacati «perché - dice - stanno cercando pretesti per licenziarmi». L'azienda replica: «E' una normale vertenza di lavoro, volevamo solo che il portalettere svolgesse regolarmente il compito assegnatogli». Dietro, si cela una ragione ben più profonda di un banale dissidio lavorativo: C. G., 41 anni, sposato con figlia, dipendente della «Defendini» dal '75, è tossicodipendente, e risulta sieropositivo.

Dall'87 le assenze si moltiplicate, causa un'epatite virale prima, i sintomi dell'Aids subito dopo. Nel maggio '92 arriva il licenziamento, revocato solo dopo che C.G. si presenta all'ufficio del personale e spiega nei dettagli la sua situazione clinica. Riassunto, deve impegnarsi a frequentare una Comunità per disintossicarsi dagli stupefacenti, poi viene assegnato a un ufficio decentrato. Nè la conflittualità non scema, anzi si acuisce, fino a quando il caso finisce sui giornali.

Padova, luglio '93. Patrizia, 34 anni, infermiera in una Casa di riposo per anziani, gestita da un'Opera cattolica, riceve una lettera dal tono gentile, ma secco: «Cara signora, dal momento che suo marito ha contratto l'Aids, lei non può più lavorare con noi, perché ne va della salute dei nostri ospiti».

Patrizia fa ricorso al Pretore del Lavoro ma viene preceduta dalla stessa Opera, che di fronte al putiferio scatenato dall'anomalo caso dell'infermiera, chiede al magistrato cosa ci si deve comportare in un simile frangente, che non è previsto dai Codici e dai contratti.

Il pretore risponde: «La signora Patrizia si rivolga alla Corte Costituzionale per sapere come può essere garantito il suo diritto alla riservatezza». La Corte, nel gennaio scorso, esamina il caso. Sentenza: la signora deve fare quel test e confermare la sua sieronegatività. **[r. cri.]**

L'accusa: avrebbe percepito 370 milioni. Ora toccherà a Banfi e alla Oxa

Biscardi: mai preso soldi in nero

Telepromozioni, il conduttore tv 40 minuti dal giudice

MILANO. Telepromozioni, atto secondo. Dopo Johnny Dorelli è stata la volta di Aldo Biscardi, l'ideatore del «Processo del lunedì». Il giornalista televisivo è stato interrogato per oltre 40 minuti dal procuratore aggiunto Ilio Poppa nell'ambito dell'inchiesta sui presunti compensi in nero per le telepromozioni ricevuti da alcuni personaggi della tv pubblica e privata.

Al termine dell'interrogatorio il popolare giornalista, accompagnato dall'avvocato Biancolella, si è intrattenuto con i cronisti: «Sono rimasto soddisfatto - ha detto Biscardi - perché ho potuto chiarire ogni cosa. Poppa mi ha tenuto cinque minuti come avete visto». Secondo l'accusa di Paolo Girone, titolare della «Sales promotion», Biscardi in tre anni avrebbe ricevuto 373 milioni in nero, a margine dei regolari contratti per le telepromozioni.

Biscardi, giornalista sportivo

Il giornalista - che da un paio di stagioni ha lasciato la Rai per approdare alla pay tv Telepiù - ha negato l'addebito: «Non c'è stato alcun reato fiscale. Inoltre gli sponsor trattavano con me, ma direttamente con la Sipra».

L'avvocato Biancolella ha quindi spiegato: «Le dichiarazioni di Girone sono quelle di un soggetto che ha avuto problemi di carattere patrimoniale».

Biscardi, prima di lasciare palazzo di giustizia, rivolto ai giornalisti ha scherzato: «Avete visto, io non scappo come hanno fatto gli altri. Mi ha fatto molto piacere incontrarvi».

Per questa inchiesta ieri il procuratore aggiunto Ilio Poppa aveva interrogato Johnny Dorelli, accusato di aver ricevuto compensi in nero per 3 milioni. Nei giorni scorsi il magistrato aveva interrogato anche due show-girl della tv italiana: Raffaella Carrà e Heather Parisi.

Ma la sfilata dei vip del piccolo schermo in tribunale non è finita. Dopo Natale saranno citati il comico Lino Banfi e la cantante Anna Oxa. L'inchiesta era nata in seguito alla denuncia di Paolo Girone, il quale aveva attribuito le cause del fallimento della sua società anche alle ingenti somme in nero versato a diversi personaggi televisivi. **[r. cri.]**

Cosenza: nell'esplosione è rimasto ferito gravemente un altro poliziotto

Agente ucciso dai botti di Natale

Salta in aria la cassa di fuochi d'artificio sequestrata

Un cratere in mezzo all'asfalto, profondo una quarantina di centimetri; una strada isolata, quasi una landa, dove l'unico segno di vita è un ipermercato. Qui, ieri notte, alla periferia di Cosenza, è morto un agente di polizia, Sergio Migliano, 38 anni, dilaniato dall'esplosione di una scatola di botti natalizi che erano stati poco prima sequestrati e che stava portando nel luogo dove, a distanza di qualche ora, doveva essere fatta brillare. Con Migliano si trovava un altro agente, Camillo Santoro, 44 anni, rimasto ustionato.

Una fine assurda, che ripropone la drammaticità di un fenomeno autodistruttivo che, ogni anno, ha un bilancio di decine di feriti e, talvolta, anche di morti. Ma questa volta si tratta di vittime veramente incolpevoli, due agenti che stavano facendo il loro lavoro e che, probabilmente, sequestrando quei fuochi d'artificio pensavano di aver evitato guai per qualche sconsiderato, soprattutto alla vigilia di Natale. Un'operazione cominciata martedì sera, quando la polizia, nel corso di quei controlli che vengono definiti «Natale tranquillo», ha fatto irruzione in un deposito a Marzi, una cittadina della cintura cosentina. Il deposito è di proprietà di Carmine Perri, 44 anni. L'irruzione, si dice, è stata «pilotata» da una segnalazione anonima. Nel deposito, accatastati alla bell'e meglio, scatoloni contenenti polvere nera e polvere da sparo e 150 ordigni, chiamati per la loro caratteristica forma «cipolle», bombe-carta che possono diventare micidiali se in mani di persone poco esperte. Ed insieme all'esplosivo e alle bombe-carta anche delle cartucce di vario calibro. Per Carmine Perri è scattato immediato l'arresto per la detenzione, la fabbricazione e il commercio illegale dei fuochi d'artificio.

Poi, completato il breve inventario delle cose sequestrate, gli agenti si sono preoccupati di portare altrove l'esplosivo, in una zona isolata. Intorno alle due gli agenti sono arrivati alla periferia di Cosenza e, al buio, hanno cominciato a scaricare le cassette. Prima una, poi l'altra, poi un'altra ancora. In totale, quasi un centinaio di chilogrammi di esplosivo. Migliano e Santoro hanno fatto per due-tre volte il tragitto dalla loro macchina al luogo dove poi l'artificiere avrebbe dovuto far brillare tutto. Mentre Migliano stava per appoggiare a terra una scatola c'è stata l'esplosione, violentissima e letale. Dicono in questura che forse a provocare l'esplosione è stato uno «sfregamento» di polvere nera, sensibilissima oltre che al mutamento della temperatura anche agli spostamenti. Per Migliano, sposato e padre di due bambini, non c'è stato niente da fare. **[d. m.]**

camurati

il profumiere

è Natale

mille regali da fare: amici, parenti, colleghi...
quanti soldi dovrò spendere?
Non ti preoccupare: vieni a comprare da noi.
Abbiamo le migliori marche
di profumi per Lei o per Lui
e tanti altri articoli in confezioni bellissime e...
con i nostri famosi sconti!

camurati La profumeria degli sconti

camurati 1
Via E. Sonnaz, 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 09.00/13.00
15.00/19.30

camurati 2
Piazza Adriana, 1
Tel. 434.40.60
Orario: 09.00/13.00
15.00/20.00

il solarium di **camurati**
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriana 1)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario: 8.30/20.00

Fatturazione per aziende e liberi professionisti.

OSSOLA

GRUPPO GEI

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

Speciale Natale 94

LOEWE.

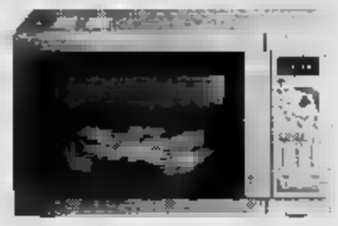
LOEWE.

LA SEDUZIONE DEL DESIGN
LA PERFEZIONE DELLA TECNICA

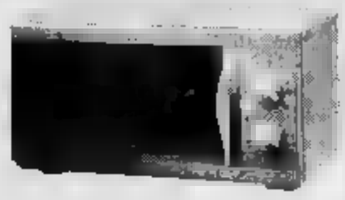
L' UNICA SORPRESA NEI NOSTRI PREZZI E' LA CONVENIENZA

Sesto Senso

INTELLIGENZA È... SAPER SCEGLIERE DA SÉ

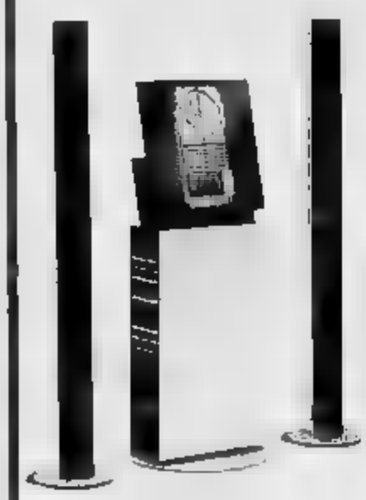


TUTTA LA GAMMA DEI MICROONDE WHIRPOOL



Anteprima mondiale
la LAVATRICE 5 kg.
carica dall'alto
PROFONDA 40 cm.!

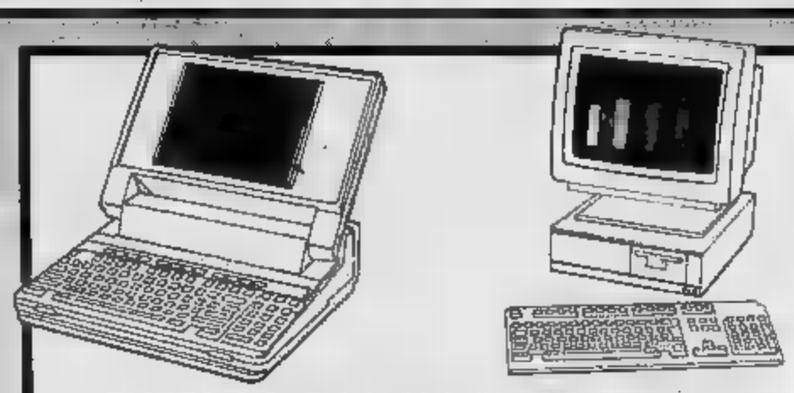
Bang & Olufsen



L'essenza della musica
magia di colori e di suoni
BEO SOUND OVERTURE
in dimostrazione da...
OSSOLA

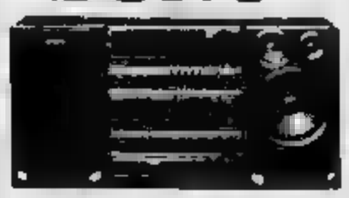
MX 7000

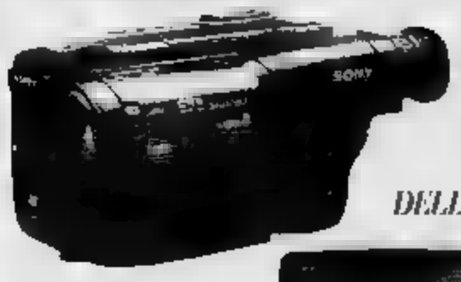
- TVC 28" stereo
- TELEVIDEO
- Tecnologia Vision Clear
- Regolazione immagine a colori ad ogni condizione di luce dell'ambiente
- Predisposizione a ricevitore satellite D2 MAC
- Disponibile nei colori nero - bianco - grigio - blu e rosso



TUTTA LA GAMMA DI COMPUTER

SONY



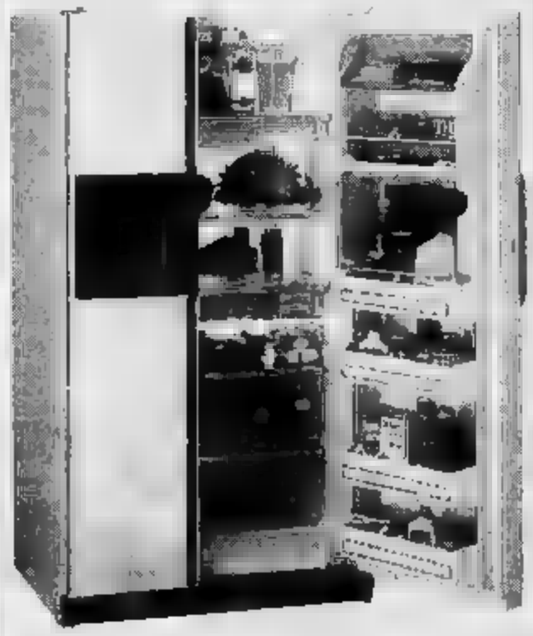


VASTA GAMMA DI ACCESSORI

IL MONDO DELL'INTRATTENIMENTO

Ilsa Sony

SONY

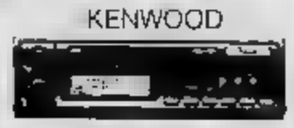


General Electric

FRIGORIFERI ORIGINALI AMERICANI a partire da L. 1.490.000

PIONEER **CAR HI-FI** **PIONEER**

KENWOOD



SONY

NEC SIP

TORINO - CORSO VERCELLI, 92-94 - TEL. 011/248.70.21

CIRIE' - PIAZZA SAN GIOVANNI, 1 - VIA ROMA, 60/62 - TEL. 921.02.43

«Con il passare degli anni si riducono le responsabilità familiari»

La donna? Felice di invecchiare

Psicologa inglese: pensa più a se stessa

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più invecchia, più [illegible] donna è felice. Altro che «sindrome del nido vuoto», cioè dei figli che se ne vanno e di una casa che la fa sentire sola, vecchia, brutta, forse anche inutile. Quello è un luogo comune che va cancellato: la verità è che la donna, attorno ai quarantacinquant'anni, è molto più sicura di se stessa: rinasce, nella vita, meglio che da giovane; ed è, [illegible] conseguenza, più felice. Per scoprirlo [illegible] voluti, alla professoressa Bernice Andrews che insegna psicologia alle università di Royal Holloway [illegible] di Bedford, sette anni di ricerca; ma i risultati sono stati [illegible] inattesi che i delegati al congresso della British Psychological Society non hanno potuto fare a meno di alzarsi per applaudirla. [illegible] pratica abbastanza inconsueta nel mondo della scienza.

Quello che accade, spiega la professoressa, è che con il passare degli anni si riducono certe responsabilità familiari, per esempio la cura dei figli; e la donna trova quindi il modo e soprattutto il tempo di sviluppare i propri interessi, con ovvio beneficio per la sua psiche. Il risultato è che gli orizzonti della donna si allargano, favorendo un suo tuffo in nuove attività che a loro volta [illegible] procurano insospettate soddisfazioni. Migliora persino la vita sessuale, [illegible] il marito o con un nuovo compagno. La donna è più calma, è più sicura di sè, guarda [illegible] futuro con maggiore serenità. Si sente addirittura, magari sfidando il referto dello specchio, più bella.

Oggetto dello studio sono state [illegible] centinaio di donne fra i 38 e i 62 anni, seguite lungo l'arco dei sette anni. Fra le più giovani, ha osservato [illegible] professoressa Andrews, il [illegible] per cento aveva un livello molto basso di stima di sè, ma per oltre la metà le cose sarebbero cambiate dopo qualche anno. [illegible] depressione delle giovani sfuma fra le donne mature; e il 37 per cento, rivela l'indagine che è stato svolto per conto del Consiglio per la ricerca delle scienze economiche e sociali, dopo sette anni erano convinte di sentirsi persino più belle di prima. «Finalmente abbiamo scoperto [illegible] grande vantaggio [illegible] essere donna e abbiamo cancellato tutti i vecchi luoghi comuni a base di madri in crisi che [illegible] aggirano sperduto nelle [illegible] improvvisamente vuota, travolte dalla menopausa e incapaci di adattarsi [illegible] se stesse e al loro compagno. Con questa ricerca abbiamo stravolto, insomma, tutto ciò che vi era di negativo nella "sindrome del nido vuoto"».

Quello che accade alla donna [illegible] matura è che, improvvisamente, le [illegible] più facile ottenere [illegible] promozione di lavoro, lasciare magari un matrimonio infelice e cercare nuovi [illegible] più proficui legami sentimentali. Addirittura scopre che i rapporti con i figli, fino ad allora relativamente difficili, migliorano: scopre, insomma, che i piccoli mostri sono diventati adulti [illegible] quali, nella maggior parte dei casi, si può fare affidamento. Lo stress quotidiano [illegible] [illegible] ferisce più come una volta; e uno studio parallelo, svolto dalla professoressa Tessa Pollard dell'università di Durham, conferma che i livelli d'adrenalina nella donna, durante la giornata lavorativa, sono più bassi di quelli dell'uomo. Con una salutare conseguenza: dal momento che una delle funzioni dell'adrenalina è di immettere nella circolazione del sangue i grassi che [illegible] poi [illegible] depositarsi nelle arterie, il minor stress si traduce in un minor pericolo di malattie cardiache.

Quando le rughe incalzano, insomma, la donna fiorisce. Molti l'avevano sospettato. Ora la Andrews ne ha [illegible] certezza: «Le si aprono le porte di un nuovo mondo, che nella maggior parte dei [illegible] si rivela roseo e ricco di soddisfazioni». Riesce più facilmente a fare nuove amicizie, in genere molto più profonde [illegible] più gratificanti di quelle fatte in precedenza. Migliora il suo livello culturale. Scopre come trascorrere in modo più appagante [illegible] proprio tempo. E le rughe, almeno quelle della psiche, scompaiono.

Fabio Galvano

A sinistra Sofia Loren, a destra Brigitte Bardot: entrambe hanno compiuto [illegible] anni

[illegible] la depressione sfuma quando si raggiunge un'età matura

NOI, TRA GIOIA **E RIMPIANTI**

[illegible]

«Maschi privilegiati»

«La felicità è una conquista che non ha niente a che vedere con l'età. Certo, oggi si può rimanere giovani più a lungo, almeno esteriormente. Ma sovente è solo apparenza, l'autostima fa parte di un altro discorso. [illegible] parlato con molte donne e in tutte ho letto un'amarezza di fondo data dalla condizione femminile, che [illegible] è certo privilegiata».

[illegible]

«Rassegnate e serene»

«Felici o rassegnate, certo, [illegible] si fa a [illegible] avere il sorriso sulle labbra? Siamo più serene perché non c'è più niente da fare. Tanto vale arrendersi all'inevitabilità degli anni che sono passati. Basta non prendersela, e usare senza vergogna la carta d'argento, quel diabolico tesserino che regala sconti per cinema e treni. Vuole mettere la conquista?».

ROSANNA [illegible]

«Triste chi è sola»

«C'è chi invecchia e trova la serenità, forte di un grande adattamento alla vita. Ma esistono molte donne che non sono riuscite [illegible] crearsi certezze [illegible] affetti. Su di loro pesa una drammatica solitudine. No, i dati inglesi non si adattano all'Italia: qui contano i valori, la famiglia, i figli. I problemi non si cancellano giocando a bridge con le amiche».

Vestiti e scarpe: gli italiani ne acquistano [illegible] più dei loro vicini europei

Al primo posto in Europa per consumi di scarpe e vestiti

Gli italiani passano in testa nella hit parade dei narcisi

I greci guidano la classifica dei golosi

BRUXELLES

SONO senza dubbio gli italiani i più vanitosi d'Europa. [illegible] momento che spendono il 9,9 per cento del reddito familiare in abbigliamento, [illegible] particolare scarpe e vestiti. In un'approfondita inchiesta sui consumi familiari dei dodici, nel 1992, la commissione ha scoperto vizi e virtù dei cittadini dell'Unione europea.

Nella hit-parade dei «narcisi», [illegible] quelli che prestano molta attenzione al «look» [illegible] che stanno al passo [illegible] le tendenze della moda, gli italiani sono seguiti [illegible] ruota di poche «misure» dai portoghesi che lasciano in negozi di scarpe [illegible] vestiario il 9,5 per cento del [illegible] reddito familiare. I più trasandati, stando alle cifre, sono britannici e danesi che dedicano all'eleganza soltanto il 5,7 e il 5,3 per cento delle loro entrate.

E i più golosi? Il primo posto spetta [illegible] dubbio [illegible] greci che a cibo, bevande e tabacco dedicano [illegible] 36,7 per cento del reddito familiare. Si aggiudicano il secondo posto delle «specialità» - e qui non si [illegible] quanto incidano le bevande - gli irlandesi, con il 34,8 per cento. Gli italiani, che pur apprezzano la buona tavola, sono solo sesti e dedicano [illegible] cibo, bevande e tabacco il 19,9 per cento del reddito familiare, un po' sopra la media comunitaria del 19,1.

Rispetto agli altri cittadini dell'Unione europea, gli italiani consumano poco carburante, poca elettricità [illegible] spendono poco per l'affitto di casa. Le tre voci congiunte rappresentano solo il 15,8 per cento del reddito familiare, contro il 28,2 per cento dei danesi [illegible] il 20 per cento dei francesi.

Anche per le spese dedicate a trasporti [illegible] telecomunicazioni gli italiani si collocano al di sotto della media [illegible] munitaria (15,2 per cento), [illegible] un 12 per cento del loro reddito familiare. E pare che gli abitanti del Bel Paese godano anche di una discreta salute, visto che spendono allo scopo molto meno degli altri cittadini comunitari: solo il 6,[illegible] per cento del reddito familiare, mentre la [illegible] dia nei dodici è di 8,6. I tedeschi dedicano alla salute il 15,1 per cento del reddito familiare, gli olandesi il 13,1 e i belgi l'11,8. [illegible] ranamente, ultima [illegible] classifica è la Gran Bretagna con l'1,6 per cento.

Una grossa fetta del loro reddito gli italiani la dedicano invece alla cura della casa: spendono [illegible] 9,5 per cento delle disponibilità familiari per mobili ed elettrodomestici, preceduti solo da lussemburghesi (10,6) [illegible] belgi (10,7).

Nella media comunitaria, poi, gli italiani per cultura e tempo libero, cui dedicano l'8,8 per cento del reddito familiare. In testa qui irlandesi (12,1), britannici (10,2), e danesi (10,1). Ultimi greci (5,6) e lussemburghesi (4,1).

[r. cri.]

IL BUDGET DEGLI EUROPEI

[illegible]	PERCENTUALE DEL REDDITO FAMILIARE SPESO
VANITOSI (SPESA PER SCARPE E VESTITI)	
1) ITALIANI	9,9%
2) PORTOGHESI	9,5%
[illegible] (SPESA PER CIBO, BEVANDE E TABACCO)	
1) GRECI	36,7%
2) IRLANDESI	34,8%
6) ITALIANI	19,1%
SALUTE (SPESA PER MEDICI E FARMACI)	
1) TEDESCHI	15,1%
[illegible] OLANDESI	13,1%
9) ITALIANI	6,8%

LA FIERA DELLE VANITA'

IN [illegible]

Undicenne accoltella l'amico che lo insulta

NAPOLI. Un ragazzo di 13 anni, Francesco P., è stato accoltellato da [illegible] di undici, Ciro P., durante una lite per banali motivi. E' accaduto a Torre del Greco, nel Napoletano. Secondo la polizia i due ragazzi, che si conoscono da anni, martedì sera hanno litigato perché Francesco aveva insultato Ciro. Quest'ultimo ha estratto un temperi[illegible] e ha colpito più volte l'amico. **[m. c.]**

[illegible] armi del '15-18 Manette a [illegible] avvocato

CAGLIARI. L'avvocato Giuseppe Del Rio è stato arrestato dai carabinieri e poi rilasciato dal giudice per detenzione di armi da guerra. All'interno di una cassetta di legno conservata in cantina, secondo quanto si è appreso, vi erano cimeli della Prima guerra mondiale, appartenuti al padre del legale. Tra questi anche alcune bombe a mano di vario tipo, tutte disattivate. **[Ansa]**

Ha guidato per 25 anni [illegible] patente falsa

PIACENZA. Aveva la patente da un quarto di secolo, ma fal[illegible]. Grossolanamente contraffatta, addirittura con [illegible] timbro delle ferrovie dello stato. Se ne sono accorti gli agenti di una volante ieri mattina mentre controllavano i documenti degli ospiti di un albergo di Piacenza. Non li ha convinti quello di un napoletano di 48 anni, residente a Latina, arrivato alla guida di una Mercedes. L'uomo è stato denunciato. **[Ansa]**

Libri, fotocopie lecite [illegible] personale

MILANO. La fotocopiatura estemporanea di libri o parti di libri, purché fatta [illegible] uso personale del cliente, non costituisce illecito. Si ha invece una violazione della legge quando vengono riprodotte, a fini di lucro, opere o parti di opere letterarie, drammatiche, scientifiche, didattiche o musicali». La precisazione arriva dall'Associazione cartolibrai di Milano. **[Apl]**

Costa ordina ispezioni in nove ospedali

ROMA. Il ministro della Sanità, Costa, ha avviato un'indagine sulla morte (per tumore) della madre di un giornalista del Secolo d'Italia. Il cronista gli aveva scritto una lettera aperta. Per Costa, in effetti, sono troppi i ritardi per gli esami diagnostici e gli interventi chirurgici. Il ministro ha inviato ispettori e carabinieri dei Nas in 9 ospedali. A Brindisi per un ecocardiogramma si attendono anche cinque mesi. **[r. cri.]**

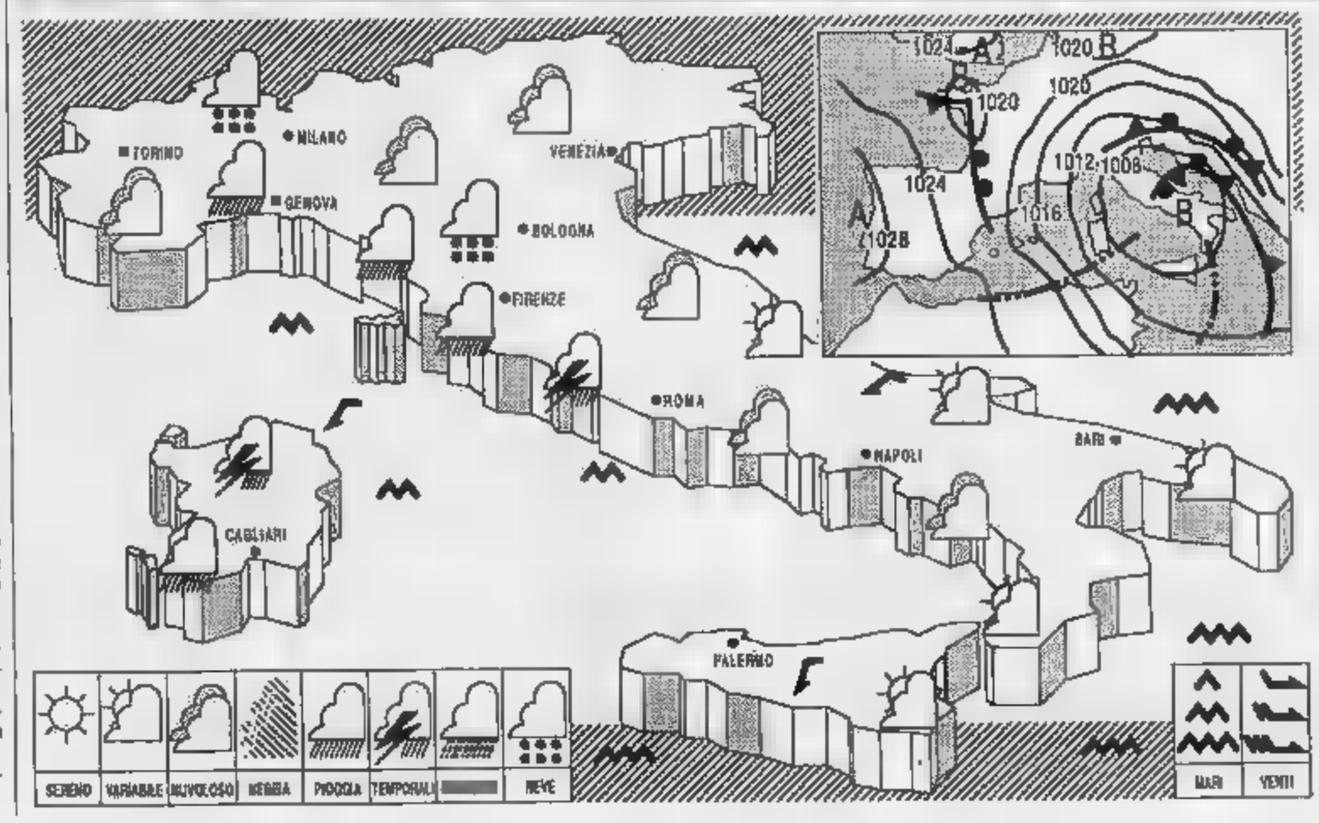
Il teatro italiano contro la mafia

PALERMO. Il teatro italiano si schiera ufficialmente contro la mafia e contro ogni forma di violenza. Una testimonianza è venuta da Maurizio Scaparro, il regista che presiede l'Eti, l'Ente italiano teatro, e da Pino Caruso: a Corleone hanno partecipato alla giornata dedicata alla presentazione di un progetto culturale per ragazzi, in chiave antimafia. **[a. r.]**

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Fiammiferi in fila» che è stato pubblicato su Tuttoscienze del 21 dicembre. Le tre mosse che portano a soluzione [illegible] gioco dei fiammiferi sono le seguenti:
Situazioni di partenza
Prima mossa: sposto 7 fiammiferi dalla prima alla seconda fila.
Seconda mossa: sposto 6 fiammiferi dalla seconda alla terza fila.
Terza [illegible]: sposto 4 fiammiferi dalla terza alla prima fila.

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata da una circolazione depressionaria con il minimo sulle regioni meridionali
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna rapido aumento della nuvo[illegible], con precipitazioni e nevicate sui rilievi oltre i 1000 metri; in giornata, estensione della nuvolosità sulle regioni centro meridionali. Sul [illegible] nord-orientale nuvolosità irregolare [illegible] precipitazioni.
[illegible] in lieve diminuzione
VENTI: forti orientali sulle regioni adriatiche, moderati occidentali su quelli di Ponente
MARI: molto mossi i bacini centro-settentrionali, agitati quelli meridionali
PREVISIONI PER D[illegible]: sulle regioni centro meridionali cielo nuvoloso con piogge sparse, più intense sulle zone joniche, nevicate lungo il versante adriatico e sui rilievi appenninici. Cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite sul settore occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	8	Firenze	1	12	Bari	7	11
Verona	4	8	Pisa	2	11	Napoli	9	12
Trieste	3	5	Ancona	6	9	Potenza	3	7
Venezia	4	7	Perugia	5	8	S.M. Leuca	10	14
Milano	4	7	Pescara	7	9	R. Calabria	10	17
Torino	-2	8	L'Aquila	3	4	Palermo	10	13
Cuneo	2	9	Roma Urbe	8	10	Catania	5	16
Genova	6	12	Roma Ciamp.	9	9	Alghero	7	12
Bologna	3	7	Campobasso	4	7	Cagliari	7	11

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-2	5	nuvoloso	6	15	nuvoloso
Atene	6	12	nuvoloso	3	8	sereno
Bangkok	22	31	sereno	11	27	sereno
Berlino	-3	3	nuvoloso	2	10	sereno
Bruxelles	-1	3	nuvoloso	—	—	ng
[illegible]	-8	-1	nuvoloso	-18	-14	sereno
Budapest	-8	0	nuvoloso	2	8	sereno
Buenos Aires	19	29	pioggia	2	7	sereno
Copenaghen	2	4	nuvoloso	-9	0	sereno
Dublino	18	32	sereno	-2	0	sereno
Francoforte	0	7	sereno	21	30	nuvoloso
Gerusalemme	8	8	sereno	-5	-2	nuvoloso
Ginevra	-2	9	nuvoloso	21	41	nuvoloso
Helsinki	-2	-1	neve	2	12	nuvoloso
Johannesburg	13	29	sereno	-2	-1	nuvoloso
Il Cairo	10	18	sereno	-1	2	neve
Lisbona	8	15	nuvoloso			
Londra	3	8	sereno			
Los Angeles	11	27	sereno			
Madrid	2	10	sereno			
Montreal	—	—	ng			
Mosca	-18	-14	sereno			
New York	2	8	sereno			
Parigi	2	7	sereno			
Pechino	-9	0	sereno			
Praga	-2	0	sereno			
Rio de Janeiro	21	30	nuvoloso			
Sofia	-5	-2	nuvoloso			
Sydney	21	41	nuvoloso			
Tokyo	2	12	nuvoloso			
Varsavia	-2	-1	nuvoloso			
Vienna	-1	2	neve			

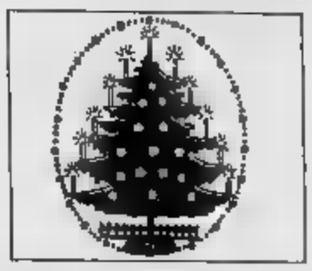
EURO ADVERTISING

UN PROSCIUTTO COSÌ BUONO, TENERO, DOLCE, GENUINO, SANO, LENTAMENTE STAGIONATO, UNICO, NUTRIENTE E DIVERTENTE, PER VOI FORSE È ECCEZIONALE, PER NOI È SEMPLICEMENTE NATURALE.

PROSCIUTTO DI PARMA. PER PIACERE.

COMPOSIZIONE PROSCIUTTO DI PARMA: ACQUA 61.52 % - PROTEINE 27.53 % - SALE 5.86 % - GRASSO 3.85 %. VALORI MEDI RELATIVI A 100 g PRIVATI DEL GRASSO VISIBILE.
Fonte: Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari.

RACCONTI



SOTTO L'ALBERO

BELFAST

MERRY Christmas and a happy New Year, lieto Natale e felice anno nuovo, il tradizionale augurio ha un suono diverso, quest dicembre, nell'Irlanda del Nord. E' sincero, commosso, esuberante, un giocondo messaggio di speranza. Per la prima volta dopo venticinque anni, un quarto di secolo, i cittadini dell'Ulster conoscono le gioie della pace e, ciò che è più importante, guardano al futuro con cauta ma fiducia. Non si spara più e più si uccide, in quella che fino a poche settimane fa era un'isola tormentata da odi antichi, inesauribili, condannata ad essere una vittima permanente della storia. D'improvviso, l'Ulster non è più trastullo di maledizioni secolari: e la storia lo ricorderà come il secondo «miracolo» del 1994, dopo quello in Sud Africa, un'altra terra lacerata e insanguinata.

Soltanto coloro che rammentano la meravigliosa primavera del 1945, in Europa, la fine della guerra, possono capire le emozioni dei nordirlandesi. Un giornalista di Belfast scrive: «E' la felicità di chi si sveglia dopo un incubo atroce. I mostri sono scomparsi, i terrori sono svaniti. Splende il sole, la natura esulta, il mondo è in festa». Ma è proprio giustificata tutta questa gioia, è forse prematura? Dopo tutto, sono cessate le ostilità, è soltanto un primo passo, non c'è neppure un armistizio e come e quando si firmerà il trattato di pace, come la violenza ha un impeto irresistibile, così anche la pace s'irrobustisce con il passare dei giorni, mette radici, diviene un albero prezioso. Oggi come oggi, soltanto gli ipersessimisti temono un ritorno dell'Ira sul sentiero di guerra.

In tre mesi, il *cease fire* ha già trasformato la vita in tutta l'Irlanda del Nord, e in particolare a Belfast. Strade che, alle prime ombre, divenivano sinistre, pericolose e deserte sono adesso affollate ore su 24. Restaurato celermente, il viale che dal Teatro dell'Opera, distrutto due volte, conduce al magnifico palazzo vittoriano della Queen's University, è oggi addirittura come il più percorso dell'Ulster, e già come il suo Golden Mile, il miglio aureo. Incredibile altresì la risurrezione dell'Europa Hotel, che, protetto da filo spinato e mille barriere, accoglieva i giornalisti di tutto il mondo. Era una specie di fortilizio, ma in cui l'Ira riusciva a trovare sempre un varco. Fu bombardato circa cinquanta volte e chi vi ha alloggiato, come questo cronista, ne ricorda senza nostalgia i continui allarmi, le snervanti precauzioni.

Ora, l'albergo è irriconoscibile. Un investimento di quasi 7 milioni di sterline e una «febbre d'ottimismo» l'hanno trasformato, in pochi mesi, da capo a fondo, tutto è cambiato, persino la facciata, che ha acquistato un volto hollywoodiano, forse troppo vistoso, troppo kitsch. Qui, in questo albergo, si sono dati appuntamento, a metà dicembre, i delegati della International Investment Conference, 250 investitori di tutti i Paesi, con i leader di ben 70 corporations americane, europee e giapponesi. La pace ha fatto dell'Ulster un allettante boccone per i grandi investitori. E per convincere chi ancora esitasse, è in arrivo un fiume di soldi dall'Unione Europea, dal governo britannico nonché dagli Stati Uniti.

E' veramente [illegible] consegnare agli archivi tutte quelle immagini di un Ulster miserando. Paradossalmente, il conflitto tra cattolici e protestanti ha creato ricchezza nell'Irlanda del Nord, ha dato vita a un nuovo ceto medio, ha indebolito, anche se non spezzato, antichi privilegi economici. Già oggi, prima ancora che maturino tutti i frutti della pace, l'Irlanda del Nord - a Londra ha dato ogni altre mille miliardi [illegible] - è prospera [illegible] molte altre regioni del Regno Unito. Un recente studio sulla trasformazione sociale spiega: «Chi sono i membri di questa e soddisfatta "borghesia"? Molti sono arricchiti restaurando aree bombardate, bonificando slums, costruendo nuovi shopping centres, alberghi, autostrade e ponti. Gli avvocati si sono arricchiti con le mille e mille richieste di risarcimenti. Tra indennità, gratifiche, straordinari, una pioggia di extra ha diffuso benessere nelle forze dell'ordine. Il dieci per cento dei nordirlandesi che guadagna più di 76 milioni lire l'anno appartiene alla polizia».

Una felicità che il Nord Irlanda non conosceva da 25 anni

Nel vecchio Ulster, l'unica borghesia, modesta in verità, era protestante. Sotto, c'erano i cattolici, la classe lavoratrice. Adesso, la middle-class protestante è ampliata, è divenuta [illegible] gretta, meno intollerante, meno ignorante: al suo fianco è cresciuta una middle-class cattolica. Il visitatore lascia i vecchi ghetti cattolici e protestanti, devastati e abbandonati, e sbarca su altro pianeta, quello delle Belfast benestante, con case che costano tra i 400 milioni e un miliardo lire. L'agente della Mercedes-Benz si frega le mani giocondo: la domanda di vetture di lusso, spiega, «continua a salire»; businessmen e avvocati non esitano a pagare fino a 200 milioni per una macchina. Questa ascesa dei ceti medi (cui appartengono anche 200 mila funzionari dello Stato) ha dilatato il divario tra i loro redditi e quelli della working-class, uno squilibrio aggravato dall'altissima disoccupazione che colpisce i cattolici.

Prima o poi, l'euforia scemerà, anche la pace ha i suoi problemi e questa pace è ancora delicata. Oggi come oggi, sembra impossibile che gli estremisti cattolici e protestanti tentino di sfilarne la ricerca di un'intesa: ma l'Irlanda è terra dalle passioni brucianti, degli idealismi disperati. Cosa avverrebbe, ad esempio, se il negoziato tra Londra e Sinn Fein (che dell'Ira è il braccio politico) continuasse per mesi e mesi, fluente e sterile? In teoria, i falchi dell'Ira potrebbero gridare «basta», abbandonare le colombe del Sinn Fein e tornare al terrorismo. Londra e Dublino sono consapevoli questi pericoli, ecco perché vogliono che l'Ira cattolica e i paramilitari protestanti consegnino al più presto le armi, rinuncino ai loro arsenali.

Ma oggi i pessimisti sono una mini-minoranza: e i loro dubbi, i loro timori sono travolti dal tripudio, in quella che un osservatore ha descritto una «bella, chiassosa sbornia collettiva». Cosa dicono l'uomo e la donna della strada? Ascoltiamoli. Padre McVeigh, parroco di un misero villaggio lungo la frontiera in Repubblica del Sud, è eccitatissimo: «C'è un fremito gioioso nell'aria. Dopo 25 anni, un macigno brutale non schiaccia più i nostri cuori. Ora, il confine con la Repubblica sarà riaperto, il turismo rifiorirà, la gente penserà a vivere, non a morire». Poi una protestante, quella di John Smith, un manovale, 48 anni, sposato con due figli. «Certo, guadagnerò meno. Lavoravo per una ditta che costruiva barriere difensive per la polizia e, oltre all'ottimo paga, ricevevo una generosa indennità per i tremendi rischi che correvo. Ma l'Ira ha tentato due volte di farmi fuori e ha minacciato di morte la mia famiglia. Sarò più povero, ma dormirò più tranquillo».

Un viaggio attraverso l'Irlanda del Nord è come una visita a una comunità di incurabili, cui un nuovo, insperato, miracoloso farmaco ha donato salute e felicità. Tutti menzionano the pleasure of sleeping, il piacere di dormire, dopo anni di [illegible] interrotti da scoppi, sparatorie, grida o turbati da incubi soffocanti. Sono molti questi «piaceri», semidimenticati e adesso riscoperti: passeggiare, sostare nei negozi, bere una birra in un qualsiasi pub, giocare con i bimbi al parco, vivere [illegible] guardarsi incessantemente alle spalle. Non vi sono nostalgici della guerra, non si odono voci che, con la consueta retorica, esaltano la lotta armata. Anzi, i più accesi difensori della pace sono proprio gli ex combattenti, gli ex terroristi. Gusty Spence, un capo della causa protestante, 18 anni di carcere per aver ucciso nel '66 un ragazzo cattolico, proclama: «Certo, parleremo con Sinn Fein, troveremo un'intesa. Purché si ponga fine all'emorragia».

Un'emorragia che è costata 3170 morti e che ha imposto a tutti sofferenze spaventose. Molte cicatrici resteranno, quelle che segnano la mente di centinaia di bambini e ragazzi. Per molti anni, tutti, psicologi e psichiatri compresi, si erano illusi che una natura compassionevole permettesse ai più piccoli di sopravvivere alle violenze senza durature ferite dello spirito. Questa teoria è ora in briciole. Al famoso Royal Victoria Hospital di Belfast, la stress clinic accoglie ogni giorno nuovi pazienti. Peter Murphy, 12 anni, e il fratello John, 4, videro il padre cadere sotto il fuoco dei gunmen. Era l'estate '91, i tre erano nella loro casetta di Belfast, fu Peter ad aprire la porta ai killer. Ed allora i due fratelli non riescono a dormire, sono assillati da incubi, non studiano, non giocano. John urla alla vista del colore rosso, il rosso del sangue che colava dalla bocca dell'ucciso.

La pace non ha portato serenità a Peter, a John, a migliaia altri bambini: anzi, ne ha acuito le ansie. Temono che, nella nuova atmosfera, la morte dei loro cari sia dimenticata. Peter ripete: «Nessuno vuole più parlare del mio babbo»: e un diciassettenne, tuttora atterrito dall'assassinio del nonno, domanda: «Ma lo piglieranno il killer?». Guariranno mai queste piaghe? I medici rispondono: «Forse sì. Ma molto dovrà passare, perché l'Ulster non ripiombi nelle tenebre». Il viaggio è principiato già lungo e scosceso, ma è lecito sperare. L'Ulster resterà sotto la sovranità inglese, ma, politicamente ed economicamente, si accosterà sempre più all'Eire e, forse, se e quando i timori della maggioranza protestante si saranno smorzati, fra quindici o vent'anni, la regione si unirà in qualche forma all'Irlanda indipendente. Protestanti e cattolici già cominciano ad accettarsi, a capirsi. Restano ancora i piedi pareschi «muri» fra le due comunità, ma cadono quelli del cuore e della mente.

Mario Ciriello

Boom di investimenti da tutto il mondo, le strade ritornano affollate, rinascono teatri e hotel. Ma il viaggio fuori dalle tenebre è appena cominciato

Sopra, bambini a Belfast. A sinistra, un'immagine di un quartiere della città

In mostra a Berlino la «mitologia del giallo»: canzoni, quadri e il gonnellino di Joséphine Baker

Germania, la rivoluzione si fa a colpi di banane

Da frutto proibito a status symbol: 27 chili l'anno per ogni tedesco dell'Est

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Raccontano che quando l'assaggiò, Linneo trasalì e quasi sbiancò di meraviglia per quel frutto carnoso e morbido arrivato dai Paesi tropicali, dolce ma senza eccessi al gusto. «Musa Paradisia», lo battezzò entusiasta del sapore e della capacità di render sazi. Più tardi preferì chiarire una definizione che gli sembrava opaca e monca, e probabilmente un po' parziale: da allora - da quando, per il più grande naturalista dell'epoca dei Lumi, il «frutto del Paradiso» si precisò in «Musa dei sapienti» - la banana ha invaso l'immaginazione di artisti, pubblicitari, [illegible] Ha stregato e sfamato moltitudini sudamericane, africane e europee. Ha scatenato guerre commerciali e imposto veti rabbiosi alle assemblee comunitarie, rischiando di [illegible] amicizie solide e tradizionali, quella franco-tedesca o quella tedesco-americana per esempio. E' diventata il segno distintivo di una rivoluzione silenziosa - nella Ddr in agonia e priva di banane, troppo preziose per le finanze comuniste e bancarotta - il simbolo della ribellione a un regime ormai in frantumi.

Come nessun altro frutto, come pochissimi alimenti. Abbastanza per coniugare la quotidianità col mito, per sondare la Storia e l'Arte, per percorrere i sentieri più modesti e rozzi del cattivo gusto, per temare paragoni multirazziali e multiculturali, per fare i conti in tasca alle multinazionali della produzione e del commercio. «Tuttobanana, la mitologia del giallo» - una mostra inedita e bizzarra appena aperta alla «Haus der Kulturen der Welt», a Berlino - tenta per la prima volta di «chiudere il discorso» sul frutto più amato dai tedeschi, il più popolare e ricercato da quando - alla fine dell'epoca guglielmina - i primi caschi arrivarono a Amburgo da Madera, grazie ai marinai inglesi di ritorno dall'America centrale (oggi ancora un tedesco dell'Est mangia 27 chili e un tedesco dell'Ovest 14, un doppio record nella Ceo).

Un «esperimento», secondo i curatori della mostra: in grado tuttavia di mobilitare pubblico e giornali intorno a seicento «oggetti» capaci di riproporre la vera dimensione di un frutto che non è soltanto un frutto», ma una porzione di fantasia e di immaginazione. La «Haus der Kulturen» c'è riuscita grazie alla maniacale devozione di un giornalista di Francoforte, Wulf Goebel, che da dieci anni raccoglie ogni riferimento, ogni allusione, ogni «banana nella rappresentazione». Pendagli e giocattoli, ninnoli e canzoni, dischi e manifesti, ma anche pezzi più preziosi e rari: per esempio, il gonnellino con il quale Joséphine Baker incantò il mondo e scatenò allusioni sessuali e razziali qualche volta imbarazzanti (in Germania la autobiografia uscì col titolo «Proprio bananes»). Per esempio, le ceramiche tedesche di Detlef Lieffort o i disegni di Andy Warhol per il long-playing dei «Velvet Undergrounds».

Era di banane il minuscolo gonnellino di Joséphine Baker

La «prima gioia» fu una Trabant carica di caschi

Ma anche i quadri ad olio del pittore brasiliano Antonio Henrique Amarale, la serie politica «Campi di battaglia» che per anni fu il riferimento della resistenza alla dittatura militare. Anche i copioni di Bob Hope («Top banana»), l'avvio di un genere irto di guizzi lessicali e doppisensi. Anche i ritratti di Alexander von Humboldt col capo cinto da foglie di banano: rito d'ogni viaggio ai tropici, a quanto pare, per il botanico e geografo tedesco celebrato estimatore, mangiatore e cantore di banane. Anche centinaia di «cartoline di vacanza» con banani e volti sorridenti in primo piano, un genere avviato proprio dalle stravaganze di von Humboldt. Anche le sete coreane o cinesi dipinte a mano, naturalmente con variazioni intorno al tema. Anche i graffiti anonimi raccolti qua e là per la Germania, anche le memorie di un monaco nato alle Canarie, più tardi vescovo di Panama, che nel 1516 introdusse le banane nel Centro America per combattere una carestia.

Anche le immagini scattate dalle agenzie internazionali i giorni decisivi per la Ddr in agonia, già priva di Honecker ancora Stato, ancora Paese autonomo e «diviso»: quando decine di «Trabant» azzurre o beige [illegible] il confine colma a dismisura di coschi di banane ritornato - all'improvviso e finalmente - «frutto lecito» e [illegible] nel quale investire i primi Marchi pesanti e veri, al quale affidare la prima gioia per il Muro che si apriva, con il quale celebrare un'inconsapevole ritualità.

Emanuele Novazio

EUSEO ADVERTISING

UN PROSCIUTTO COSÌ BUONO, TENERO, DOLCE, GENUINO, SANO, LENTAMENTE STAGIONATO, UNICO, NUTRIENTE E DIVERTENTE, PER VOI FORSE È ECCEZIONALE, PER NOI È SEMPLICEMENTE NATURALE.

PROSCIUTTO DI PARMA. PER PIACERE.

COMPOSIZIONE PROSCIUTTO DI PARMA: ACQUA 61.52 % - PROTEINE 27.53 % - SALE 5.86 % - GRASSO 3.85 %. VALORI MEDI RELATIVI A 100 g PRIVATI DEL GRASSO VISIBILE.
Fonte: Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari.

RACCONTI

SOTTO L'ALBERO

BELFAST

MERRY Christmas and a happy New Year, lieto Natale e un felice anno nuovo, il tradizionale augurio ha un ... diverso, questo dicembre, nell'Irlanda del Nord. E' sincero, commosso, esuberante, un giocondo messaggio di speranza. Per la prima volta dopo venticinque anni, un quarto di secolo, i cittadini dell'Ulster conoscono le gioie della pace e, ciò che è più importante, guardano al futuro con cauta ma serena fiducia. Non si spara più e più non si uccide, in quella che fino a poche settimane fa era un'isola tormentata da odi antichi, inspiegabili, condannata ad essere una vittima permanente della storia. D'improvviso, l'Ulster non è più trastullo di maledizioni secolari: e la storia la ricorderà come il secondo «miracolo» del 1994, dopo quello in Sud Africa, un'altra terra lacerata e insanguinata.

Soltanto coloro che rammentano la meravigliosa primavera del 1945, in Europa, la fine della guerra, possono capire le emozioni dei nordirlandesi. Un giornalista di Belfast scrive: «E' la stessa felicità di chi si sveglia dopo un incubo atroce. I mostri sono scomparsi, i terrori sono svaniti. Splende il sole, la natura canta, il mondo è in festa». Ma è proprio giustificato tutto questo gioia, non è forse prematura? Dopo tutto, sono cessate le ostilità, è soltanto un primo passo, non c'è neppure un armistizio e nessuno sa come e quando si firmerà un trattato di pace. Ma come la violenza ha un suo impeto irresistibile, così anche la pace s'irrobustisce con il passare dei giorni, mette radici, diviene un albero prezioso. Oggi come oggi, soltanto gli ipersessimisti temono un ritorno dell'Ira sul sentiero di guerra.

In tre mesi, il *cease fire* ha già trasformato la vita in tutta l'Irlanda del Nord, e in particolare a Belfast. Strade che, alle prime ombre, divenivano sinistre, pericolose e deserte sono adesso affollate 18 ore su 24. Restaurato celermente, il viale che dal Teatro dell'Opera, distrutto due volte, conduce al magnifico palazzo vittoriano della Queen's University, è oggi additato come il più bel percorso dell'Ulster, e già noto come il suo Golden Mile, il miglio aureo. Incredibile altresì la risurrezione dell'Europa Hotel, che, protetto da filo spinato e da mille barriere, accoglieva i giornalisti di tutto il mondo. Era una specie di fortilizio, ma in cui l'Ira riusciva a trovare sempre un varco. Fu bombardato circa cinquanta volte e chi vi ha alloggiato, come questo cronista, ne ricorda senza nostalgia i continui allarmi, le snervanti precauzioni.

Ora, l'albergo è irriconoscibile. Un investimento di quasi 7 milioni di sterline e una «febbre d'ottimismo» l'hanno trasformato, in pochi mesi, da capo a fondo, tutto è cambiato, persino la facciata, che ha acquistato un volto hollywoodiano, forse troppo vistoso, troppo kitsch. Qui, in questo albergo, si sono dati appuntamento, a metà dicembre, i 250 delegati alla International Investment Conference, 250 investitori di tutti i Paesi, con i leader di ben 70 corporations americane, europee e giapponesi. La pace ha fatto dell'Ulster un allettante boccone per i grandi investitori. E per convincere chi ancora esitasse, è in arrivo un fiume di soldi dall'Unione Europea, dal governo britannico nonché dagli Stati Uniti.

E' veramente ... di consegnare agli archivi tutte quelle immagini di un Ulster misranado. Paradossalmente, il conflitto tra cattolici e protestanti ha creato ricchezza nell'Irlanda Nord, ha dato vita a un nuovo ceto medio, ha indebolito, anche se non spezzato, antichi privilegi economici. Già oggi, prima ancora che maturino tutti i frutti della pace, l'Irlanda del Nord - a cui Londra ha dato ogni anno oltre mille miliardi di lire - è più prospera di molte altre regioni del Regno Unito. Un recente studio sulla trasformazione sociale spiega: «Chi sono i membri di questa nuova e soddisfatta "borghesia"? Molti si sono arricchiti restaurando aree bombardate, bonificando slums, costruendo nuovi shopping centres, alberghi, autostrade e ponti. Gli avvocati si sono arricchiti con le mille e mille richiesto di risarcimenti. Tra indennità, gratifiche, straordinari, una pioggia di extra ha diffuso benessere nelle forze dell'ordine. Il dieci per cento dei nordirlandesi che guadagna più di 75 milioni di lire l'anno appartiene alla polizia».

Una felicità che il Nord Irlanda non conosceva da 25 anni

Nel vecchio Ulster, l'unica borghesia, modesta in verità, era protestante. Sotto, c'erano i cattolici, la classe lavoratrice. Adesso, la middle-class protestante si è ampliata, è divenuta meno gretta, meno intollerante, meno ignorante: e al suo fianco è nata e cresciuta una middle-class cattolica. Il visitatore lascia i vecchi ghetti cattolici e protestanti, devastati e abbandonati, e sbarca su un altro pianeta, quello della Belfast benestante, con case che costano tra i 400 milioni e un miliardo di lire. L'agente della Mercedes-Benz si frega le mani giocondo: la domanda di vetture di lusso, spiega, «continua a salire»: businessmen e avvocati non esitano a pagare fino a 200 milioni per una macchina. Questa ascesa dei ceti medi (cui appartengono anche 200 mila funzionari dello Stato) ha dilatato il divario tra i loro redditi e quelli della working-class, uno squilibrio aggravato dall'altissima disoccupazione che colpisce i cattolici.

Prima o poi, l'euforia scemerà, anche la pace ha i suoi problemi e questa pace è ancora delicata. Oggi come oggi, sembra impossibile che gli estremisti cattolici e protestanti tentino di sfilarle la ricerca di un'intesa: una l'Irlanda è terra dalle ... bruciantì, dagli idealismi disperati. Cosa avverrebbe, ad esempio, se il negoziato tra Londra e il Sinn Fein ... dell'Ira è il braccio politico) continuasse per mesi e mesi, deludente e sterile? In teoria, i falchi dell'Ira potrebbero gridare «basta», abbandonare le colombe del Sinn Fein e tornare al terrorismo. Londra e Dublino sono consapevoli di questi pericoli, ecco perché vogliono che l'Ira cattolica e i paramilitari protestanti consegnino al più presto le armi, rinuncino ai loro arsenali.

Ma oggi i pessimisti sono mini-minoranza: e i loro dubbi, i loro timori sono travolti dal tripudio. In quella che un osservatore ha descritto una «bella, chiassosa sbornia collettiva». «Sa dicono l'uomo e la donna della strada? Ascoltiamoli. Padre McVeigh, parroco di un misero villaggio lungo la frontiera con la Repubblica del Sud, è eccitatissimo: «C'è un fremito gioioso nell'aria. Dopo 25 anni, un macigno brutale non schiaccia più i nostri ...i. Ora, il ...fine con la Repubblica sarà riaperto, il turismo rifiorirà, la gente penserà a vivere, non a morire». Poi una voce protestante, quella di John Smith, un manovale, 48 anni, sposato con due figli. «Certo, guadagnerò meno. Lavoravo per una ditta che costruiva barriere difensive per la polizia e, oltre all'ottima paga, ricevevo una generosa indennità per i tremendi rischi che correvo. Ma l'Ira ha tentato due volte di farmi fuori e ha minacciato di morte la mia famiglia. Sarò più povero, ... dormirò più tranquillo».

Un viaggio attraverso l'Irlanda del Nord è come una visita a una comunità di incurabili, coi un nuovo, insperato, miracoloso farmaco ha donato salute e felicità. Tutti menzionano the pleasure of sleeping, il piacere di dormire, dopo anni di sonni interrotti da scoppi, sparatorie, grida o turbati da incubi soffocanti. Sono molti questi «piaceri», semidimenticati e adesso riscoperti: passeggiare, sostare nei negozi, bere una birra in un qualsiasi pub, giocare con i bimbi al parco, vivere senza guardarsi incessantemente alle spalle. Non vi sono nostalgici della guerra, non si odono voci che, con la consueta retorica, esaltano la lotta armata. Anzi, i più accesi difensori della pace sono proprio gli ex combattenti, gli ex terroristi. Gusty Spence, un eroe della causa protestante, 18 anni di carcere per aver ucciso nel ... un ragazzo cattolico, proclama: «Certo, parleremo con Sinn Fein, troveremo un'intesa. Purché si ponga fine all'emorragia».

Un'emorragia che è costata 3170 morti e che ha imposto a tutti sofferenze spaventose. Molte cicatrici resteranno, come quelle che segnano la mente di centinaia di bambini e ragazzi. Per molti anni, tutti, psicologi e psichiatri compresi, si erano illusi che una natura compassionevole permettesse ai più piccoli di sopravvivere alle violenze senza durature ferite dello spirito. Questa teoria è ora in briciole. Al famoso Royal Victoria Hospital di Belfast, le stress clinic accolgono ogni giorno nuovi pazienti. Peter Murphy, 12 anni, e il fratello John, 8, videro il padre cadere sotto il fuoco dei gunmen. Era l'estate '91, i tre erano nella loro casetta di Belfast, fu Peter ad aprire la porta ai killer. Da allora i due fratelli non riescono a dormire, assillati da incubi, non studiano, non giocano. E John urla alla vista del colore rosso, il rosso del sangue che colava dalla bocca dell'ucciso.

La pace non ha portato serenità a Peter, a John, e a molti altri bambini anzi, ne ha acuito le ansie. Temono che, nella nuova atmosfera, la morte dei loro cari sia dimenticata. Peter ripete: «Nessuno vuole più parlare del mio babbo»: e un diciassettenne, tuttora atterrito dall'assassinio del nonno, domanda: «Ma lo piglieranno il killer?». Guariranno mai queste piaghe? I medici rispondono: «Forse sì. Ma molto dovrà passare, perché l'Ulster ... ripiombi nelle tenebre». Il viaggio ora principiato ... lungo e scosceso, ma è lecito sperare. L'Ulster resterà sotto la sovranità inglese, ma, politicamente ed economicamente, si accosterà sempre più all'Eire e, forse, se e quando i timori della maggioranza protestante si saranno smorzati, fra quindici o vent'anni, la regione si unirà a qualche forma all'Irlanda indipendente. Protestanti e cattolici già cominciano ad accettarsi, a capirsi. Restano ancora in piedi parecchi «muri» fra le due comunità, ma cadono quelli del cuore e della mente.

Mario Ciriello

BELFAST

La febbre della pace

Ulster, dopo le barricate torna la speranza: cattolici e protestanti imparano a convivere

Boom di investimenti da tutto il mondo, le strade ritornano affollate, rinascono teatri e hotel. Ma il viaggio fuori dalle tenebre è appena cominciato

Sopra, bambini a Belfast. A sinistra, un'immagine di un quartiere della città

In mostra a Berlino «mitologia del giallo»: canzoni, quadri e il gonnellino di Joséphine Baker

Germania, la rivoluzione si fa a colpi di banane

Da frutto proibito a status symbol: 27 chili l'anno per ogni tedesco dell'Est

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Raccontano che quando l'assaggiò, Linneo trasalì e quasi sbiancò di meraviglia per quel frutto carnoso e morbido arrivato dai Paesi tropicali, dolce ma senza eccessi al gusto. «Musa Paradisiaca», battezzò entusiasta del sapore e della capacità di render sazi. Ma più tardi preferì chiarire una definizione che gli sembrava opaca e manca, e probabilmente un po' parziale: da allora - da quando, per il più grande naturalista dell'epoca dei Lumi, il «frutto del Paradiso» si precisò in «Musa dei sapienti» - la banana ha invaso l'immaginazione di artisti, pubblicitari, vacanzieri. Ha stregato e sfamato moltitudini sudamericane, africane e europee. Ha scatenato guerre commerciali e imposto veti rabbiosi alle assemblee comunitarie, rischiando di incrinare amicizie solide e tradizionali, quella franco-tedesca o quella tedesco-americana per esempio. E' diventata il segno distintivo di una rivoluzione silenziosa - nella Ddr in agonia e priva di banane, troppo preziose per le finanze comuniste in bancarotta - il simbolo della ribellione a regime ormai in frantumi.

Come nessun altro frutto, come pochissimi alimenti. Abbastanza per coniugare la quotidianità col mito, per sondare la Storia e l'Arte, per percorrere i sentieri più modesti e rozzi del cattivo gusto, per tentare paragoni multirazziali e multiculturali, per fare i conti in tasca alle multinazionali della produzione e del ... «Tuttobanana, la mitologia del giallo» - una mostra inedita e bizzarra appena aperta alla «Haus der Kulturen der Welt», a Berlino - tenta per la prima volta di «chiudere il discorso» sul frutto più amato dai tedeschi. Il più popolare e ricercato da quando - alla fine dell'epoca guglielmina - i primi caschi arrivarono ad Amburgo da Madera, grazie ai marinai inglesi di ritorno dall'America centrale (ogni anno un tedesco dell'Est ne mangia 27 chili e un tedesco dell'Ovest 14, doppio record nella Cee).

Un «esperimento», secondo i curatori della mostra: in grado tuttavia di mobilitare pubblico e giornali intorno a seicento «oggetti» capaci di riproporre la vera dimensione di un frutto che non è soltanto frutto, ma una porzione di fantasia e di immaginazione. La «Haus der Kulturen» c'è riuscita grazie alla maniacale devozione di un giornalista di Francoforte, Wulf Goebel, che da dieci anni raccoglie ogni riferimento, ogni allusione, ogni «banana nella rappresentazione». Pendagli e giocattoli, ninnoli e canzoni, dischi e manifesti, ma anche pezzi più preziosi e rari: per esempio, il gonnellino con il quale Joséphine Baker incantò il mondo e scatenò allusioni sessuali e razziali qualche volta imbarazzanti (in Germania la sua autobiografia uscì col titolo «Proprio bananes»). Per esempio, le ceramiche tedesche di Detlef Lieffert e i disegni di Andy Warhol per il long-playing dei «Velvet Undergrounds».

Era la banana il minuscolo gonnellino di Joséphine Baker

Ma anche i quadri ad olio del pittore brasiliano Antonio Henrique Amaralo, la serie politica «Campi di battaglia» che per anni fu il riferimento della resistenza alla dittatura militare. Anche i copioni di Bob Hope («Top bananas»), l'avvio di un genere irto di guizzi lessicali e doppisensi. Anche i ritratti di Alexander von Humboldt col capo cinto da foglie di banano: un rito d'ogni viaggio ai tropici, a quanto pare, per il botanico e geografo tedesco celebrato estimatore, mangiatore e cantore di banane. Anche le centinaia di «cartoline di vacanza» con bananì e volti sorridenti in primo piano, un genere avviato proprio dalle stravaganze di von Humboldt. Anche le sete coreane e cinesi dipinte a ..., naturalmente con variazioni intorno al tema. Anche i graffiti anonimi raccolti qua e là per la Germania, anche le memorie di ... nato alle Canarie, più tardi vescovo di Panama, che nel 1516 introdusse le banane nel Centro America per combattere una carestia.

Anche le immagini scattate dalle agenzie internazionali nei giorni decisivi per la ... in agonia, già priva di Honecker ma ancora Stato, ancora Paese autonomo e «diviso»: quando decine di «Trabant» azzurre o beige passavano il confine colme a dismisura di caschi di banane ritornate - all'improvviso e finalmente - «frutto lecito» e concesso nel quale investire i primi Marchi pesanti e veri, al quale affidare la prima gioia per il Muro che si apriva, con il quale celebrare un'inconsapevole ritualità.

La «prima gioia» fu una Trabant carica di caschi

Emanuele Novazio

IL CASO. Nasce il Dizionario per il linguaggio dell'infanzia

L'esperanto dei bimbi

Le prime parole sono universali?

VEDI alla voce «ghili-ghili»: voglio le coccole. «Bobo»: ho male. «Miam-miam»: che fame. Ecco la vera lingua universale, invano cercata dai saggi, dagli stoici a Eco, attraverso Swift e Chomsky. [redacted]' quella dei neonati. Il linguaggio prima di Babele, che Federico II e gli illuministi sognavano di scoprire tagliando fuori i neonati dal mondo, è finito in un vocabolario. Hachette pubblica [redacted] Francia [redacted] primo dizionario dei bebè, da sei mesi a due anni. Dentro ci sono il *pappo* e il *dindi* di Dante e il sogno della lingua naturale del Truffaut dell'*Enfant sauvage*. Un codice cifrato per i genitori, che potranno capire meglio i figli. E una provocazione per gli studiosi. Perché le prime espressioni degli esseri umani sono identiche, in qualsiasi angolo del pianeta e della società.

Anni di studio in Francia, Spagna, Polonia, Germania, Africa. «Per scoprire che fino [redacted] dieci mesi tutti i bambini del mondo sono poliglotti», spiega Elizabeth Brami, psicologa e curatrice del dizionario. Uguali i primi suoni, le vocali «a» o «o», simile quel misterioso «arreh» su cui invano i genitori si interrogano: non è una parola, solo un esercizio. Le prime espressioni sono spesso onomatopeiche: come *aglagla*, quando fa un freddo da battere i denti. Altre sono prestiti del linguaggio degli animali: per indicarli, i piccoli ne imitano il verso, è più facile dire *meu* che vacca e *bau* piuttosto che cane. Un uovo è *coco*, una palla che scoppia *paf*. Una fonte importante [redacted] loro codice espressivo sono i rumori: l'auto è *brum brum*, il pianto *ua ua*. Ma non sono soltanto le onomatopee a unificare la prima lingua. I bambini tendono a esprimere allo stesso modo i sentimenti: [redacted] per lo stupore, *uuu* per la paura.

«Anche *mama* per indicare la madre e *papa* per il padre sono comuni a tutte le culture - aggiunge la professoressa Brami -. Anzi, sono parole che proprio i piccoli hanno introdotto nel lessico dei grandi. Ma quan[redacted] le pronunciano per la prima volta, non vogliono indicare i loro genitori. *Mama* e *papa* so[redacted] soltanto versi per esprimere gioia e sollievo quando si avvicina una persona cara: si tratta di sillabe facili, istintive: e poi i bambini associano il suono *mmm* all'idea del cibo, visto [redacted]he per produrlo muovono le labbra [redacted] quando succhiavano [redacted] latte dal seno materno. Sono la madre [redacted] il padre a associarle alla loro persona».

Dopo i primi mesi comincia l'era di Babele: le strade si separano, si acquisiscono le sonorità locali. Ma all'interno delle grandi famiglie linguistiche, i piccoli potrebbero continuare [redacted] intendersi. Un bimbo spagnolo, italiano o francese dirà *dodo* quando ha sonno, *toto* [redacted] desidera toccare qualcosa e *bonbon* quando vuole una caramella. Molti parlano di sé in terza persona: ma imparano tardi il proprio nome, preferiscono soprannominarsi *lollo*, *lili* o *lulu*. [redacted] l'oggetto più caro, [redacted] totem, come l'orsacchiotto o la coperta di Linus, è *dudu*.

Le dico des bébés analizza 120 espressioni, da *adadà* (andare [redacted] cavalluccio sulle ginocchia di papà) a *zuu*, che indica la velocità. Il dizionario è diviso in due sezioni: una spiega il linguaggio dei piccoli ai genitori; l'altro, illustrata da Claire Le Grand, insegna ai più grandi a parlare con i fratellini. «Per i bambini è facile spiegarsi tra loro - assicura la professoressa Brami -. Sono noti casi di gemelli che si sono creati il loro codice. Per il neonato, poi, è più semplice comunicare con la madre che non con il padre. Ma è proprio [redacted] papà ad avere [redacted] ruolo propulsivo, a costringere il piccolo ad abbandonare la naturalità dei versi [redacted] entrare nel mare magnum della lingua».

[redacted] Cazzullo

Da sinistra, Massimo Ammaniti, psichiatra dell'età infantile, e il linguista Gianluigi Beccaria

«SOLO UN SOGNO»

Linguisti e psicologi: «Dipende dalle famiglie»

BIMBI che [redacted] fanno la *bua*, vanno sul *ciuf-ciuf* o accarezzano [redacted] *bau*. Bimbi che [redacted] sforzano di parlare e adulti che li imitano con toni da regrediti. Ma è possibile tradurre letteralmente i primi suoni? E' difficile, essendo l'ambiente di ogni bambino diverso da un altro. Sostiene il docente di psichiatria e psicologia infantile Massimo Ammaniti: «Esiste, più che un linguaggio, un gergo infantile, che trova il suo codice all'interno della famiglia. Il primo linguaggio è legato anche [redacted] comunicazione extraverbale, per esempio quella dei gesti che accompagnano le parole dei genitori. Esistono anche parole-frase, che possono designare parole diverse». E, dice Ammaniti, «non so quanto utile sia un "dizionario" che non sarà [redacted] uguale da una famiglia all'altra».

Il pedagogista Mario Lodi, autore di libri per l'infan[redacted]: «All'inizio [redacted] hanno un apparato fonetico completo. Vedono cose, sentono suoni e cercano di imitare. E c'è una classificazione delle scoperte: l'essersi spaventati per un cane può esprimersi [redacted] "bu bu", che imita l'abbaiare. E "bu bu" può [redacted]tare per esprimere la paura di galline. E viceversa con "co-co"». Dunque si tratta di leggere le espressioni ricorrenti del singolo bambino nel momento in cui comincia [redacted] uscire dalla «lallazione» (*lalala*, *dadada*) e [redacted] di inventarsi una comunicazione verbale maggiore. Dice Lodi: «Non capisco [redacted] si possa fare un discorso oggettivo su un parlare fondato sui suoni e sulle esperienze. Può essere utile capire quante sono le forme, le invenzioni che il bambino tenta per comunicare con gli altri».

Secondo il linguista Gianluigi Beccaria «tradurre in parole da dizionario i suoni [redacted] bambini è inutile: sono stati fatti, invece, esperimenti sulla scelta di [redacted] suono per definire una palla o un elefante. Per l'oggetto più piccolo vanno al suono più breve. La loro espressione è fonosimbolica. All'inizio c'è molto astratto, poi subentra la modulazione, l'intonazione dell'adulto, le parole che [redacted] rispetto all'atteggiamento». Aggiunge Beccaria: «Quell[redacted] che è importante rilevare è come parlano i grandi ai bambini». *Ciuf-ciuf*, appunto. Ammaniti: «L'adulto continui a [redacted]re adulto, [redacted] imiti il bambino. Si metta dal [redacted] punto di vista».

Marco Neirotti

Un anno dalla morte

La musica di Camillo Togni

BRESCIA

UN anno fa [redacted] Camillo Togni, uno dei musicisti italiani più ricchi di idee musicali, di passione intellettuale e [redacted] tempra [redacted] pazienza al lavoro. Quanto m[redacted] opportuna è stata dunque l'iniziativa dell'associa[redacted] «All'Unisono» che nel Ridotto [redacted] Teatro Grande gli ha dedicato due manifestazioni: una tavola rotonda coordinata da Mario Conter e un concerto a cura del «Dèdalo ensemble» diretto da Giancarlo Facchinetti.

Da Mario Bortolotto, Mario Messinis e Giampaolo Minardi sono ve[redacted] prospettive e precisazioni che s'integravano nell'itinerario [redacted] un artista partito da Casella e poi radicatosi nell'espressionismo viennese [redacted] elettiva; assunta però con una freddezza critica pari alla carica emozionale, e punteggiata di esperienze anche divergenti da quel fuoco centrale; un punto è soprattutto da sottolineare: [redacted] canto al polo Schoenberg, da sempre ritenuto il riferimento primo di Togni, l'emersione [redacted] un polo forse più potente anche se meno esplicito, quello di Anton Webern, tale da riaprire [redacted] caso Togni in una [redacted] prospettiva critica.

Nella «Sonata» per flauto e pianoforte del 1954 c'è [redacted] tendenza all'espansione che già nel ciclo «Helian», su versi dell'adorato George Trakl, si riassorbe e concentra in essenziali, audacissimi gesti espressivi: come in una tensione cristallizzata. Lo slancio lirico supera ogni conformismo dodecafonico: ecco i «Préludes et Rondeaux» del 1964, i «Duetti» per soprano e flauti di varia misura dell'80; «Aubade» [redacted] un modello della leggiadra polifonia tipica di Togni; ma la grande sorpresa [redacted] stata la pagina strumentale dell'89 «Du bleicher Geselle», ispirata ad Heine.

Intanto le edizioni Brixia nella collana Quadrante hanno pubblicato una serie di significative interviste al musicista e la Biennale di Venezia prepara la «prima» del «Barrabas» in forma scenica: il discorso critico su Togni riparte dalla sua Brescia [redacted] nuovo vigore.

Giorgio Pestelli

FATTI [redacted]

Morto lo storico Niccolò Zapponi

ROMA. E' morto dopo una lunga malattia, ieri mattina all'ospedale Fatebenefratelli di Roma, lo storico Niccolò Zapponi, uno degli allievi più noti di Renzo [redacted] Felice. Nato 53 anni fa a Roma, [redacted] era laureato prima [redacted] giurisprudenza e poi in letteratura americana. Dopo aver insegnato alla Luiss di Roma, un anno [redacted] ha ottenuto la cattedra [redacted] storia contemporanea all'Università di Lecce. Studioso della mentalità e delle radici culturali dell'unità nazionale italiana, ha scritto numerosi saggi: fra gli altri *L'Italia* [redacted] *Pound* (1976), *I miti* [redacted] *le ideologie* (1981) [redacted] *La modernità deviante* (1993). Zapponi è stato collaboratore di [redacted] trasmissioni culturali televisive e radiofoniche della Rai.

Il Papa vende un milione [redacted] copie

ROMA. In Italia il libro del Papa ha tagliato il traguardo del milione [redacted] copie vendute. In tutto il mondo *Varcare la soglia della speranza* è stato diffuso finora in oltre 3 milioni [redacted] mezzo di copie. Lo ha reso noto l'ufficio stampa della Mondadori, [redacted] casa editrice che si è assicurata i diritti internazionali della prima opera scritta da Giovanni Paolo II, rispondendo alle domande dello scrittore cattolico Vittorio Messori. Saldamente in testa al[redacted] classifiche dei bestseller da nove settimane, il libro di Wojtyla sulla fede [redacted] sulla Chiesa spiegato all'uomo moderno ha battuto in Italia ogni record precedente: nessuna iniziativa editoriale, infatti, era riuscita a vendere un milione di copie (su un milione e 100 mila stampate) in appena due mesi.

Medaglia d'oro per Wanda Osiris

MILANO. Medaglia d'oro alla memoria al maestro Vladimir Delman e alla regina delle soubrette Wanda Osiris, medaglia e diploma al vicecapo della polizia Achille Serra, al primario Girolamo Sirchia, al direttore di *Famiglia cristiana* don Leonardo Zega: queste le principali personalità premiate ieri [redacted] Milano dal presidente della provincia di Milano Massimo Zanello nel corso della cerimonia della «Giornata della riconoscenza».

LETTERE AL GIORNALE

Mettersi al riparo dalle schegge impazzite e dai luoghi comuni

Concorsi di Polizia facciamoli meglio

Quando mio figlio ha fatto la domanda per frequentare il corso allievi sottufficiali CC (nonno ex maresciallo) sono stati chieste informazioni sui parenti paterni e materni, moralità, condotta, ecc. anche se deceduti, e se il decesso era avvenuto per cause naturali ecc.

Agendo in questo modo, l'Arma è almeno sicura che il giovane arruolato non è un delinquente. Perché non si attua lo stesso sistema per la Polizia? Con [redacted] bando di concorso, senza un vero e proprio filtro, vengono arruolati giovani non degni di appartenere alle forze dell'ordine, ed ecco poi le così dette «schegge impazzite» (vedi Uno bianca), misere scuse per coprire i bandi di concorso fatti con i piedi.

Maria Repetto

La nostra realtà deformata

Mi lasciano perplessi i quotidiani italiani che valorizzano (sempre troppo, a mio avviso) i giudizi espressi, sul nostro Paese, dalla stampa estera. Non so se esiste un Paese al mondo la cui realtà è stata falsata e deformata da luoghi comuni come quella italiana.

Le immagini, per lo più, sono veramente troppo critiche, e spesso a partito preso: la critica, spesso, di chi si sente superiore (di chi sente superiore il proprio Paese, rispetto al nostro). Ne risulta, talvolta, una caratteristica caricatura dell'Italia. Non mi meraviglierei se si arrivasse a definire i maschi italianiimbroglio[redacted] Cagliostro, le femmine italiane diaboliche.

Ma di giudizi esageratamente critici e sfavorevoli ne sono inva[redacted] le stesse corrispondenze dall'Italia: una «storica» tendenza, peraltro, a svalutarci quasi, che dire?, [redacted] «infidi suonatori di organetto». Chissà, forse, se fossimo «sotto tutela» dei loro governanti, sarebbero risolti tutti i nostri problemi, anche in sede politica: certe ingiustizie, certi abusi, certi imbrogli non avrebbero luogo.

Ma, forse, siamo tutti - noi italiani - dei soggetti irrecuperabili? Già, perché nel loro Paese non si dà luogo a pericolosi abusi e a deficienze di varia specie! Via, [redacted] sa che da sempre denigratori «cliché» sull'Italia continuano a vivere la loro vita nell'aria rarefatta delle teorie, ma vengono di tanto in tanto riverniciati, senza preoccuparsi granché dell'obiettività o, quantomeno, della realtà.

Per contro, c'è il luogo comune della loro (famosa) onestà, soprattutto dei nordici.

Si mettano una mano sulla coscienza: sono davvero più onesti degli italiani? La delinquenza, da loro, non è sopravvissuta trionfante alla scomparsa del bisogno? Non è un fatto che anche [redacted] non mancano scandali impressionanti?

Poiché, per essere «veri» italiani, dobbiamo autodenigrarci, [redacted]no arcisicuro che questa lettera non [redacted]rà pubblicata.

Luigino Dulari, Torino

Il vecchio maestro figura superata

Sono apparse su *La Stampa* lette[redacted] contro la pluralità degli insegnanti nelle classi di scuola elementare [redacted] soprattutto, ultimamente, contro il cosiddetto «sistema modulare».

C'è chi auspica, addirittura, un ritorno all'insegnante [redacted] classe unico. Temo, purtroppo, che [redacted] continueranno ad arrivare, a più riprese, in quanto forse non c'è ancora un adeguato (aperto [redacted] costruttivo) rapporto scuola-famiglia, insegnanti-genitori (e viceversa). Ma anche perché gli organi di informazione non ne trattano abbastanza, anzi, in linea di massima, se ne disinteressano.

Un ritorno, addirittura, all'insegnante «unico» di classe? Ma anche da bambini ci si sente appartenere a un «noi», a più persone.

Il rapporto degli alunni con [redacted] unico maestro si traduceva, in un certo senso, in un'identificazione (con l'altro) che poteva - beninteso, non necessariamente - confondere, da parte degli alunni, [redacted] propria identità con quell'insegnante.

[redacted] sa: quando non [redacted] conosceva [redacted] tempo pieno e fin che [redacted] si [redacted] entrati nella prospettiva [redacted] scuola nuova, diversa per obiettivi, contenuti, metodi, ecc., il sistema scolastico dell'insegnante unico sembrava la [redacted] più normale del mondo, sufficiente, perfino necessaria [redacted] insostituibile.

Ma sviluppando esperienze d'integrazione o di tempo pieno, si è sentita l'unicità come [redacted] prassi arcaica, inconcepibile, quasi [redacted]struosa di cui vergognarsi. Ne erano comunque apparsi più i limiti che i vantaggi.

Il sistema dell'insegnante unico era funzionale (connaturale [redacted] vantaggioso) al leggere, scrivere, far di conto, all'introduzione stereotipa e libresca alle prime curiosità naturali, scientifiche, storiche, ai «prodotti» più tradizionali della cultura. Sennonché gli elementi «culturali» della [redacted] primaria si dilatano, oggi, ma più ancora si differenziano nelle esigenze concettuali [redacted] metodologiche.

dott. Giulio Lunardi
Direttore didattico in pensione

LA LETTERA DI O.d.B.

Ho letto le lettere relative ai disservizi Telecom, e vorrei aggiungere anche la mia voce per segnalare un altro disservizio e per smorzare l'arroganza della lettera di risposta dell'11 corrente. Io abito in un paese dell'Alta Valle d'Aosta (La Salle) e da ben tre anni [redacted] mi vengono [redacted]segnati gli elenchi telefonici: il primo e il secondo anno sono andato a ritirarli ad Aosta presso gli uffici Sip (km 50 andata e ritorno) e il secondo ho deciso di richiedere il rimborso regolarmente accreditatomi (L.1850 senza riconoscimento dell'Iva pagata)...

Giuseppino Guala, La Salle (Ao)

I tormenti per la guida del telefono

GENTILE Signor Guala, la sua storia sta tra la Sip e la Telecom. L'importante è vedere come [redacted] comporterà la nuova proprietà. Lei, infatti, pare intenzionato ad andare sino in fondo. «Quest'anno ho deciso di pretendere dalla Società il servizio dovutomi contrattualmente che viene regolarmente fatturato anche se non svolto. Dopo una lunga e vivace conversa[redacted] con una operatrice del 187, mi sono sentito rispondere che non avevo altre alternative che fare come gli anni precedenti e che la colpa non era loro, ma dell'impresa che ha l'appalto per tale lavoro e della quale peraltro pure la Società non è soddisfatta. La cosa non [redacted] soddisfa affatto dal momento che i rapporti contrattuali [redacted] intrattengo con la Telecom e non con l'impresa che dovrebbe essere debitamente controllata per il lavoro che svolge o, meglio, non svolge. Alla mia insistenza per ottenere la consegna a domicilio l'operatrice mi ha detto che avrebbe riferito ai superiori per una risposta che, a distanza di quasi un mese, attendo ancora e che certamente non giungerà mai. Un'ul[redacted] precisazione: in [redacted] è sempre presente qualcuno, ma nella mia situazione sono parecchi altri utenti che già lo scorso anno avevo segnalato con una lettera alla Società. Veda lei se la cosa è di qualche interesse: io, ovviamente, penso di sì anche perché ci dimostra ancora [redacted] volta il poco o il nullo conto nel quale le aziende di servizi pubblici tengano i loro clienti...».

Anch'io sono del parere che, via via che [redacted] il potere di un ente e il suo operato si diffonde capillarmente, è indispensabile che gli utenti raddoppino la loro sorveglianza tutte le volte che [redacted] verifichino disfunzioni, anche minime. E questo non per rompere le scatole a chi di dovere, [redacted] per ricordargli che l'uso corretto della democrazia è l'unica condizione della nostra civiltà e della nostra pace sociale. Purtroppo, lo Stato [redacted] fornisce il migliore degli esempi, perché chiede di tutto e di più, non fornendo affatto i servizi promessi. E le imprese che hanno in qualche modo a che fare con lo Stato [redacted] si sognano neppure di provare [redacted] cambiar strada. Sono fedeli alla tradizione.

Oreste del Buono

Il generale Badoglio e gli ebrei

Non a caso, alla mia lettera sull'abrogazione delle leggi razziali ad opera di Badoglio, ho premesso a caposaldo il rapporto dei diplomatici angloamericani sulla situazione in cui si trovava l'Italia il 25 luglio 1943; [redacted] non a caso ho posto a chiusura il necrologio del settimanale ebraico Israel di Roma sul personaggio «che firmò i decreti dell'abrogazione delle disposizioni razziali», ricordandone «l'opera di giustizia [redacted] porta [redacted] suo nome» (La Stampa, [redacted] dic.).

Ero infatti convinta, ed ancora lo sono, che il mondo ebraico, il quale patì l'olocausto, più di ogni altro fosse in grado di valutare la drammaticità della situazione di un Italia militarmente e civilmente occupata dal cosiddetto alleato, pronto a distruggerla al minimo accenno di volersi liberare dal giogo.

Sembrerebbe perciò superfluo dare riscontro all'intervento della signora Adriana Muncinelli [redacted] Verzuolo (La Stampa, 13 dic.).

E' incontrovertibile che durante i 45 giorni [redacted] disposizione venne emanata [redacted] nessuna azione [redacted] promossa contro gli ebrei, per cui restarono «come inoperanti» le disposizioni in vigore come assicurato da Badoglio ai rappresentanti ebraici. Per quanto riguarda l'articolo 31 del lungo armistizio si trattò di una adesione ai principi di libertà razziale e quindi di una formalizzazione del pensiero italiano già espresso a R[redacted] quando era stato impossibile darvi attuazione. Tutto questo sfociò nei decreti di Brindisi emanati spontaneamente [redacted] senza costrizioni [redacted] pressioni [redacted] parte della Commissione Alleata di Controllo.

Per quanto riguarda invece la pavidità del governo si trattò [redacted] prudenza per risparmiare alla nazione, e quindi agli stessi ebrei, gli orrori che poi seguirono anche a causa dei contrasti tra i governi di Londra, Washington e Mosca che portarono all'imbroglio del doppio armistizio ed al gigantic bluff dell'otto settembre.

Ultimamente, dopo lunghe ricerche, è venuto [redacted] aggiungersi ai documenti «most secret» che per prima ho tratto dagli archivi americani e britannici, un allega[redacted] del quale, [redacted] quanto mi risulta, non [redacted] copia negli archivi italiani. Tale documento, datato Salerno 2 luglio 1944 - sottolineo [redacted] data - è pervenuto al destinatario tramite un canale segreto e [redacted]tenuto inedito, consta, nella versione in lingua inglese, [redacted] cento pagine dattiloscritte. L'incipit [redacted] capitolo riguardante l'armistizio dice: «I rappresentanti alleati furono anche informati che il maresciallo Badoglio, se non avesse ricevuto con alcuni giorni di anticipo la notizia della data della proclamazione dell'armistizio, non sarebbe stato in grado di dare gli ordini adeguati e indispensabili alle sue forze armate per resistere [redacted] combattere le for[redacted] tedesche... Il maresciallo Badoglio fu avvisato che l'armistizio stava per essere annunciato al mondo soltanto poche ore [redacted]ima delle 18,30 dell'otto settembre... Questo fatto logicamente non diede il tempo sufficiente per emettere gli ordini necessari alle truppe e provocò le ben note disastrose [redacted]eguenze per l'Italia e per le sue forze militari situate sugli altri fronti».

Conseguente all'anticipo fu anche il trasferimento a Brindisi, territorio libero da forze straniere. Addossare a quel trasferimento la responsabilità dei [redacted] ebrei che morirono nei campi è di tale assurdità che [redacted] richiede commento.

Vanna Vallati, Torino

Torino nella prima metà dell'800

Il «cantiere» di Carlo Felice

Veduta di Piazza Castello (da «Torino nella prima metà dell'Ottocento»)

FA sempre una impressione scoprire com'erano, qualche secolo addietro, una città e un paesaggio che ci sono famigliari, verificare nell'inquadratura di una veduta e in particolare significativo il tempo trascorso, inserire nell'immobilità della «stampa» la parte di storia che scorre, fuori, inavvertita. E' il caso di «Torino nella prima metà dell'Ottocento», quale risulta dalle incisioni e disegni di Marco Nicolosino (Ed. Il Polifilo, Milano, a cura di Ada Peyrot, introd. di Vera Comoli Mandracci e Rosanna Roccia, lire 175.000). Nicolosino, nato a Savigliano, per qualche tempo studente a Parigi, affida a vedute come queste il ricordo della sua reawigliana esistenza. Il suo sogno, irrealizzato, era la prosecuzione ideale del famoso «Theatrum Sabaudiae». Dovette accontentarsi di lasciare queste amabili testimonianze sulla capitale subalpina nell'età della Restaurazione, nel decennio di Carlo Felice.

Napoleone è ormai lontano (scomparso fisicamente nel 1821, a Sant'Elena) e Carlo Alberto non c'è ancora. Inutile cercare qui le braci dell'epopea napoleonica o qualche presagio di Risorgimento. Non mancano tuttavia i motivi di sorpresa, che consistono nel grande fervore edilizio e urbanistico attestato dalle incisioni. Perché, gira e rigira, qualche fondamentale della Torino che amiamo si afferma proprio durante il regno, che la tradizione liberale definì asfittico e sonnacchioso, di Carlo Felice. L'esempio più vistoso è piazza Vittorio, che appare smisurata, già metafisica, anche se non ancora conclusa (siamo nel 1827). C'è inoltre la Gran Madre, il tempio votivo che arieggia al Pantheon e celebra il ritorno dall'esilio di Vittorio Emanuele. Nicolosino ha lavorato ai disegni e sull'edificio in costruzione (la piazza a portici non trova riscontro in quella attuale) e ci fornisce dunque della Torino della Restaurazione una specie di cantiere «freddo»: avrebbe urtato, diversamente, contro le convenzioni del tempo. E poi c'è la piazza di Porta Nuova, così grande e diversa senza la stazione ferroviaria a venire, e l'ardito ponte gettato sulla Dora dall'ingegner Mosca...

In questo profilo di Torino si affacciano due esigenze e idee fondamentali. In primo luogo si vuole rendere merito alla «facies» barocca della città e del circondario, che con piazza Castello, Moncalieri, Stupinigi, Superga, Rivoli, Venaria esalta, coi castelli e delizie, il ruolo centrale della dinastia. Non stupisce che si trascuri il barocco più scatenato ed eccentrico di Guarino Guarini; allo stesso modo che, disegnando Palazzo Madama, Nicolosino ha cura di schiacciarne e occultarne i residui medievali. L'altro aspetto che si vuole illustrare è il rinnovamento della città, in altre parole la sua modernità. Si era cominciato in età napoleonica, con l'abbattimento dei bastioni e la costruzione del ponte di pietra sul Po, con la conseguente apertura delle strade e dei viali in campagna ancora verdissima, insospettata. Un paesaggio conquistato e valorizzato da una cultura dell'efficienza, che risente di un'aria da Ecole Polytechnique. Notabili e cittadini («Ordo, populusque rinus») hanno un bell'incidere sul frontone della Gran Madre la loro gioia per il tracollo dei francesi conquistatori. Parigi «rivoluzionaria» continua a fare scuola.

Per il resto, questa modica macchina del tempo ci trasporta, come vuole il genere e lo spirito dell'epoca, in luoghi spaziosi e immoti (non sfuggono alla regola le figurine di nobili, borghesi, popolani e sfaccendati), tra architetture compassate e poco gessate. Perfino gli alberi (s'indovinano i platani e qualche pioppo) si infilano ubbidienti in questo teatro dove si recita l'ordine e la misura. Il gusto neoclassico, che abbigliò i tirannicidi e lo stesso Imperatore, non disdice a quelli che si avviano a diventare sovrani borghesi.

Lorenzo Mondo

Torna il libro-testamento di Lauro de Bosis

Il raid del 1931: precipitò dopo aver lanciato 400 mila volantini

Da sinistra: D'Annunzio, Salvemini e Croce In basso: Lauro de Bosis

In volo su Roma per sfidare il Duce

DOMANI alle tre, su un prato della Costa Azzurra, ho appuntamento con Pegaso. Pegaso - è il nome del mio aeroplano - ha la groppa e le ali bianche, benché di forza di cavalli è svelto come una rondine». L'audace rondinella dell'antifascista Lauro de Bosis - un piccolo Klemm 1783 acquistato di seconda mano - decollò nel primo pomeriggio di una luminosa giornata dell'ottobre 1931 dall'aeroporto di Maignane (Marsiglia) sfrecciando di capitale. E verso le 8 di sera, volando a bassissima quota - metri da terra - e luci spente, disseminò il suo carico di 400 mila volantini antifascisti sul centro di Roma, su via del Corso, Palazzo Chigi, il Vaticano, Palazzo Farnese, Villa Torlonia, il Quirinale. Gli spettatori di cinema all'aperto furono sommersi di carta stampata che si rivolgeva al Re e all'opinione pubblica italiana ponendo il dilemma «per libertà o contro la libertà». E alcuni si videro piombare addirittura in testa o in grembo anche le copie di un libretto di Bolton King e Philip Whitehead, *Mussolini in Italia*. A piazza San Silvestro si rischiò l'incidente poiché il piccolo aereo andava troppo radente i tetti. L'ultima piroetta per sottolineare lo sberleffo nei confronti del duce e dei suoi gerarchi, fatta sopra lo storico balcone, inondando con volumetti e manifestini la sede deputata delle apparizioni del dittatore a piazza Venezia. Poi l'irriverente velivolo abbandonò il cielo stellato di Roma senza che nemmeno una delle misure di sicurezza predisposte un anno prima. Invano il capo della Polizia aveva stilato un piano dettagliato in caso di incursione aerea: «Si sparerà una raffica di mitragliatrice a vuoto, se il primo risulta inefficace, il capopattuglia con un'altra raffica colpirà l'aereo sospetto in parti non vitali e, alla fine lo abbatterà».

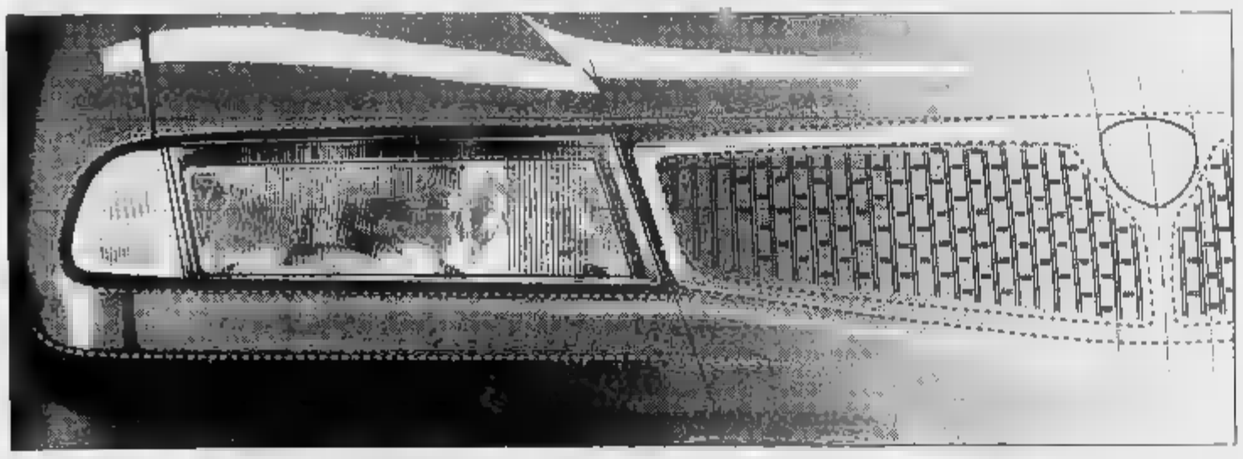
De Bosis, grande ammiratore di Gabriele d'Annunzio, del cui volo su Vienna voleva essere emulo, l'aveva fatta: aveva ben previsto la disorganizzazione del regime e, a missione compiuta, seminava derisorio gli aerei che molto ritardo si stavano levando in volo. Purtroppo, però, l'impresa veniva conclusa sotto il fuoco delle mitragliatrici, terminò ugualmente in maniera tragica, con un gran tuffo nell'arcipelago toscano, probabilmente a della scarsità di carburante. De non grande esperienza come pilota: aveva fatto solo sette ore di volo (mentre per prendere pratica ce ne sarebbero volute più di cento) e aveva preso lezioni appositamente per poter compiere la spettacolare azione, ben sapendo che rischiava molto. Con piglio degno del Vate, poco prima di partire per l'ultima avventura aerea aveva già buttato giù il proprio epitaffio, «Varrò più da morto che da vivo», e nella notte tra il 2 e il 3 ottobre, all'albergo Terminus di Marsiglia, aveva scritto di getto anche il proprio testamento *Storia della mia morte*. *Il volo antifascista su Roma* (che adesso viene ripubblicato da Carlo Marcello editore, a cura di Alessandro Cortese de Bosis).

Lauro, figlio dello scrittore Adolfo de Bosis che aveva fondato e diretto *Il Convito* (su cui D'Annunzio pubblicò *Le vergini delle rocce* e Pascoli alcuni dei *Poemi conviviali*), muovendosi sulle orme paterne fu un raffinato letterato, un grecista, studioso di Frazer e della magia e della religione dei popoli primitivi, autore del poema *Icaro*. Alla fine del 1924, a 23 anni, chiamato dalla società «Italia-America» di New York, visitò per la prima volta gli Stati Uniti e vi fece una serie di conferenze. Non mancava certo di intraprendenza e di spirito d'iniziativo. A lui si deve l'invenzione dell'etichetta Alleanza nazionale (il partito di Fini ha dunque storico predecessore in un gruppo, però, nato all'insegna dell'antifascismo): alla fine degli Anni Venti per fare propaganda clandestina vi aderirono intellettuali e politici Mario Vinciguerra, Umberto Zanotti Bianco, il duca di Cesarò, il banchiere Romolo Ferlosio che ne fu il finanziatore. Alleanza aveva individuato come proprio padre spirituale Gaetano Salvemini e fu guardata con simpatia da Benedetto Croce. Le conventicole, appoggiate in parte anche rivista *Civiltà cattolica* e da padre Enrico Rosa, come obiettivo di collaborazione tra liberali, cattolici e forze moderate per pressione sulla monarchia e sulla Chiesa, allo scopo di interrompere i loro rapporti il regime. Un programma piuttosto utopico, visto che Mussolini e Pio XI avevano appena firmato i Patti Lateranensi. Ma De Bosis non intendeva stare a guardare i misfatti del regime, e nella casa materna, dopo che il padre era scomparso nel 1924, ciclostilava migliaia di lettere per divulgare gli obiettivi dell'Alleanza. Nelle missive, che portavano come data «Anno VIII dell'delitto Matteotti», si invitava alla disobbedienza civile articolata in dieci punti, tra cui: «Non assistere a nessuna cerimonia fascista»; «Non comprare nessun giornale. Non tutte bugie»; «Non fumare il fumo rende fascismo oltre tre miliardi l'anno, tanto di che pagare tutti i suoi sbirri»; «Boicotta e intralcia l'ostruzionismo tutte le iniziative fasciste. Anche le migliori servono a ribadirti addosso le catene (Bottai lo dichiarò: "Lo Stato corporativo è il miglior strumento di polizia che abbiamo trovato finora!")»; «Non accettare nulla dal fascismo. Non far nessun atto né dir nessuna parola che sappiano di ossequio al regime». Ma anche i fascisti non avevano voglia di stare immobili a guardare: con una retata arrestarono gli esponenti di An, tra cui Vinciguerra, condannato a 15 anni di prigione e la madre di De Bosis. La sessantenne signora, l'americana Lillian Vernon, al processo verrà poi assolta avendo accettato di sottoscrivere una lettera di sottomissione personale a Mussolini. De Bosis, invece, quando scattarono le manette ai polsi degli amici si trovava in viaggio per l'America. Forte della stampa italiana, cercando di gettare discredito sulla madre di De Bosis, sui condannati e sull'assente, insinuò che si trattasse di una fuga preordinata all'estero. Amareggiato, desideroso di prendere un'iniziativa che testimoniasse la sua solidarietà con i compagni di Alleanza, De Bosis si stabilì a Parigi dove per vivere fece il portiere d'albergo. Da lì cominciò a pianificare il volo su Roma, chiedendo consiglio a Salvemini che tentò di dissuaderlo. Sebbene non fosse dotato di realismo o grande fiuto politico, quanto all'esito della propria missione De Bosis non aveva dubbi. Intuiva che, in realtà, si trattava del gesto eroico di un kamikaze. Le premesse c'erano tutte, poiché il raid romano fu preceduto da un clamoroso insuccesso. Il 13 luglio, su un biplano inglese con 80 chili di manifestini, dopo essere partito da Cannes il poeta compì un atterraggio di fortuna sulle coste della Corsica, dove il materiale di propaganda si sparpagliò ai quattro venti e la polizia venne a conoscenza che si era in atto un piano dei «sovversivi». Ma lo scrittore era determinato; con il nome di Mister Morris acquistò un apparecchio, che comunque non era all'altezza della missione. A finanziarlo fu un medico italiano residente a Londra, il dottor Sieva e Augusto d'Arsac, redattore capo del quotidiano liberale di Bruxelles *Le Soir* a cui De Bosis inviò, prima di partire, la *Storia della mia morte*.

Lo sgomento per il regime causato dal volantinaggio romano fu grande. Mentre la stampa nazionale quasi non dava la notizia della beffa, quella internazionale gli offrì spazio e grande rilievo. Nelle ambasciate di tutto il mondo per giorni non si parlò d'altro. Sul *New York Times* apparirà ben in evidenza il testamento del segnatore e dannunziano De Bosis con l'ultimo, ma questa volta molto preveggente, messaggio. «Bisogna morire. Spero che, dopo di me, molti altri seguiranno, e riusciranno infine a scuotere l'opinione pubblica».

Mirella Serri

Un anno da chiudere in bellezza.



Fino al 31 dicembre listini bloccati su tutti i modelli.

Non rimandate all'anno nuovo il piacere di acquistare una Lancia o una Y10. I prezzi delle vetture sono bloccati su tutti i modelli fino al 31 dicembre. E se l'automobile che avete scelto non è disponibile subito, il prezzo non cambierà entro i 3 mesi successivi all'ordine. È una delle condizioni d'acquisto di **Patto Chiaro**. I Servizi Lancia comprendono anche: 3 anni di garanzia sulla vernice, 1 anno su tutta la vettura, l'auto di cortesia e il traino gratuito. In più un numero verde sempre attivo per risolvere qualsiasi esigenza in Italia e in Europa. Affrettatevi. Chiudete il 1994 con una certezza sul nuovo anno.

PATTO CHIARO

Dai Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Fino al 31 dicembre 1994.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si [redacted] TORINO, [redacted] Roma 80 - [redacted] Marenco 32, t. 65211; MILANO, [redacted] G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; [redacted] DRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; [redacted] STA, località Amerique 95 Quart, t. 765626; [redacted] via Antica Zecca 3, t. [redacted], [redacted] viale Roma 5, t. 0491212; BOLOGNA, via Amendola [redacted], t. 255657 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE [redacted]O, via Carlo d'Aggeno 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri della libertà 38/a, t. 533027; CATAN[redacted]RO, via M. Greco 102, t. 724060-725129; [redacted]SENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; [redacted]NEO, via Grandis 11, t. 630632-699939; FIDENZA, via Baronia 126, t. 523750; [redacted] viale Matteotti 54, t. 561192-573568 GENOVA, [redacted] C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 597600; GOZZANO, via Corvino 13, t. 913819; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371 273373; LECCE, piazzetta Della Monica 5, t. 594074; [redacted], via U. Gomme 15/c, t. [redacted]0655; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata [redacted], t. 775294-8073144; PALERMO, via Lincoln [redacted], t. 6170030; PARMA, v.le Mentana [redacted], t. 2366473-235728 234990; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478 24470; ROMA, via [redacted] Fontane 15, t. 4825047-4875904 4871497; S[redacted], via Gioberti 47, t. 501550-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/8, t. 811142; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; direttamente presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [redacted] 19% globale.

[redacted] A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici [redacted], impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.[redacted]
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere di riferimento e di richiamo in carattere maiuscolo (oltre questa iniziale) e, per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... [redacted] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche [redacted] esistenti in Italia.

[redacted] di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ric[redacted] che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti, ai proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta UIC Cambi n° 4395
PRESTIT'
011 561.7521 (4 linee) Corso Einaudi 3

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0422 423.994 - 474 188

[redacted] spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n 5801. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [redacted] anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 433.44300 - 434.4826

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personalizzati 1 - 10 milioni. L. 150 milioni [redacted] milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.18014

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti, protestati, liquidità subito. Chiamateci: Tel. 011 771.0936

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. [redacted] con urgenza privata commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 598 000

ATTIVITA' da cedere commerciali, alberghi, industriali, immobili solo contanti. Superpagasi senza spese. Mediaco Servim 02 330 03101

[redacted] [redacted]E VENDITA

CIRCOLO privato ricreativo locale 500 mq con attrezzature U.S.A. esclusive cedesi totalmente o in parte. Disponibili ruoli operativi. Tel. 473 3522

INTERCOM 663.5440 cede alimentari con piccola gastronomia fresca clientela affezionata [illegible] portone Rif. 13/10

INTERCOM 663.5440 cede centura Nord/Ovest arredamento clientela consolidata [illegible] Rif. 2912

INTERCOM 663.5440 cede Torino ingrosso prodotti siderurgici e utensileria fatturato dimostrabile. Rif. 1/12

LICENZA [redacted] IX, X, XIV (estimo, abbigliamento, pelletteria, bigiotteria, forniture per confezioni) in Torino, 64 mq trasferibile, cedesi a L. 25 milioni trattabili. Tel. 011 597.520 ufficio

RISTORANTE pizzeria birreria vendesi come nuovo 150 coperti alloggio parcheggio anticipo L. 60 milioni. Tel. 772.4335

STELLA 447.6280 abbigliamento zona [redacted] Guido Reni arredamento nuovo alto giro affari cede per nuova attività.

STELLA 447.6280 rivendita pane zona via Chiesa della Salute 70 kg di pane al dì cede per [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FA[redacted]

AUTO concessionaria ricerca [redacted] esterno [redacted] con esperienza decennale massimo 40enne. Telefonare 329.0322 ore 9/12.

CERCASI operai lamieristi. Si [redacted] conoscenze disegno e tracciatura, esperienza di officina, di carpenteria leggera. Tel. 470.1805 - 470.2972

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A catena alberghiera nazionale e internazionale necessitano capi ricevimento receptionist, segretario, governanti, [redacted] ai piani, facchini. Cicutel 011 595.819.

SOCIETA' ristorazione collettiva, cerca cuochi con esperienza per centro [redacted] cottura [redacted] 011 248.2000 - 248.7472

[redacted]

[redacted] personale automunito con esperienza settore commerciale da inserire nostro organico [redacted] di formazione retribuito da avviare alla carriera di responsabile di filiale. [redacted] 434.5758

[redacted]

TECNICO commerciale ottima [redacted] tedesco, azienda metalmeccanica cerca. Telefonare [redacted].1857

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

A famiglie in [redacted] e cintura necessitano baby-sitter, assistenti anziani e collaboratrici domestiche. Gruppo Geos. Telefonare 011 590.686

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI conduttore piccola azienda agricola. Offresi stipendio e alloggio. Scrivere Casella Postale [redacted] - 10070 Balangero

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA 38enne ventennale esperienza in [illegible] di mobilità cerca seria azienda. Tel. 606 1061 ore pomeridiane

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO italiano lunga esperienza offresi disponibile mense anche per stagione invernale. Tel. 011 987.2381.

IMPIEGATI

ESPERIENZA ventennale contabilità generale fino bilancio clienti fornitori, offresi 4/6 ore giorno. Torino Ovest. Tel. 967.5190 sera

ESPERTA contabilità bilanci computer adempimenti fiscali e societari offresi. Telefonare 697.1033

PERITO elettronico [redacted] specializzando automazione [illegible] conoscenza PLC e PC offresi. Tel 906.0167

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. LINGOTTO in stabile recente libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ascensore. Nordedil 561.2760

A. VIA Cibrario libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno, 2 arie termoascensore. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Lecce libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Nordedil 561.27[redacted]

[redacted] piazza Bengasi [redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561.2760

ADIACENZE ponte Rossini in [redacted] ristrutturato vendonsi ultimi bi/trilocali liberi e affittati. Tel. 562.9227.

AFFARE S. Rita libero signorile panoramico 8° piano salone 2 camere cucina bagno L. 270 milioni. Varetto 385.2909

AFFARE S. Rita signorile 4° piano ascensore mq 85 ingresso 2 camere tinello e cucinino e bagno. Varetto 385.2909

AFFARISSIMO S. Rita signorile 2 camere tinello cucinino bagno non da ristrutturare L. 100 milioni. Varetto 385.2909.

ATTICO libero corso Francia mq 130 signorile panoramico terrazzo mq 46. Studio Decorno 319.9010

BARRIERA DI MILANO libero [redacted] 2 [redacted] cucina bagno 2 balconi cantina L. 115 milioni G.R. 011 320.524.

[redacted] **MILANO** ampio piano alto luminoso recente camera tinello cucinino terrazzo lavanderia. Esim 480.135

CAMPIDOGLIO via Saluggia vendonsi in stabile ristrutturato ultimi alloggi mq 39 e mq 75 circa. Tel. 562.9227.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Carducci panoramico camera tinello cucinino bagno casa recente L. 40 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434.3437 piazza Statuto ottimo nuovo 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 40 milioni e mutuo.

CENISIA in bella casa recente libero salone 1/2 camere cameretta cucina servizi. Esim 480.135

CORSO [redacted]
ultimo piano di tranquillo interno cortile libero ristrutturato camera cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Francia/Montecucco libero salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegata mq 60. Fanci 505.691

[redacted]O Saluggiopoli libero 4° piano con [redacted] cantina cucina bagno L. 105 milioni. G.R. 011 320.524.

CORSO Tassoni 56 [redacted] e alloggio lussuoso vano [redacted]re splendide soluzioni residenziali vende Harca 740.738

CORSO Traiano presso signorilissimo appartamento mq 130 ristrutturato piscina giardino volendo box. Tel. 669.2962

CORSO TRAPANI 127
libero piano 4° salone 2 camere cucina e bagno possibilità box auto prezzo in [redacted] Edilcasa 561.3535

CROCETTA libero salone (trasformabile in 2 camere) più camera letto cucina [redacted] dilazioni. Esim [redacted] 135.

ESIM Pozzo Strada pressi corso Peschiera fronte giardini ampio 2 [redacted] cucinino servizi. Tel. 480.135

ESIM S. Rita [redacted] camera cucina servizi piano 4° no ascensore panoramico L. 95 milioni dilazionabili [redacted] 480.135

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Centro Europa (via Rubens) in stabile [redacted] giardino condominiale ingresso salone 2 camere cucina bagno e box L. 320 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero corso Giulio Cesare (adiacenze largo Giulio Cesare) termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 110 milioni.

GABETTI [redacted]
presso piazza Rivoli libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo prezzo. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
[redacted] via Monginevro [redacted] luminoso salone doppio 4 vani cucinotta 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

[redacted]
via Cogne in stabile signorile ingresso salone 3 camere cucina due servizi 2 balconi. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero [redacted] Gioberti [redacted] camera cucina bagno e cantina. Tel. [redacted]

GEDIM 562.7568 corso Racconigi [redacted] costruzione stesso [redacted] 2/3 camere cucina servizi finiture accurate

GEDIM 562.7568 via Servais nuova costruzione piano alto [redacted] 2 camere cucina biservizi box giardino

INVESTITALIA corso Mediterraneo angolo via [redacted] in palazzo d'epoca alloggio mq [redacted] ristrutturare L. 350 milioni. Tel. 24 ore su 24 [redacted].

INVESTITALIA [redacted] Siccardi presso via Bertola in signorile palazzo elegante e luminoso alloggio mq 102 [redacted] investimento. Tel 24 ore su 24 al [redacted].1964

INVESTITALIA via Po presso [redacted] Castello elegante alloggio ristrutturato [redacted] mansarda mq 180 totali L. [redacted] milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.1964.

LIBERO A [redacted] Vittorio Centro soggiorno living angolo cottura camera bagno L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO [redacted] piazza Carducci camera tinello cucinino bagno panoramico ampio L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[redacted] piazza Chironi Parella [redacted] camera [redacted] bagno da sistemare bella casa L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Sabotino bilocale con servizi da ristrutturare asc[redacted] L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO camera cucina bagno cantina [redacted] vendesi adiacente piazza [redacted] in stabile ristrutturato. Tel. 562.9227.

L. 175.000.000
ultimi appartamenti nuovi in Lungo Dora Liguria di [redacted] 2 camere cucina bagno e box auto. Edilcasa 561.3535

MARE' vende corso Massimo prestigioso attico mq 300 più terrazzo [redacted] posti auto in palazzo con portineria. Tel. 612.[redacted].

[redacted] vende corso Montecucco signorile appartamento mq [redacted] piano [redacted] Tel 546.065.

MARE' vende in Crimea in prestigioso palazzotto d'epoca appartamento mq 120. [redacted] 612.1394.

MARE' vende in Crocetta su corso [redacted] tamente mq 90/100 in palazzo signorile. Tel. 546.065

[redacted] vende piazza Castello prestigiosa mansarda mq 50 semi arredata. Tel. 612.1394.

MARE' vende pressi Nuovo tribunale in palazzo prestigioso appartamento mq 140 piano nobile. Tel. 612.1394.

[redacted] Arbarello pressi signorile [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno portineria. S.I.A. 651.7832

PRESSI piazza Bernini, privato vende ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ristrutturato, in stabile [redacted] portineria, adatto ufficio. Telefonare al 853.0672.

[redacted]
[redacted] commerciale 1/2/3 camere anche [redacted] volendo abbinabili anticipo L. 5 milioni e dilazioni. Edilcasa 561.3535.

[redacted]
stabile ristrutturato vendonsi appartamenti uffici negozi liberi e affittati adiacenze via Roma. Tel. 562.9227.

[redacted] appartamento salone 2 camere bagno servizi box auto, [redacted] mobiliare 624.4432.

S. RITA piano alto due camere tinello cucinino bagno soffitta L. 100 milioni e mutuo. Montekasa 473.1029-33.

S. RITA
via Bistagno casetta libera indipendente con laboratorio locato boxes. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted]
In corso Massimo d'Azeglio piano alto panoramico grande appartamento con box doppio. Gabetti vende tel. 011 57.67.

VIA BOSTON 20
prestigioso [redacted] su [redacted] piani 4 camere cucina doppi servizi attualmente [redacted] o affitto Edilcasa 561.3535

[redacted] Carlo Alberto angolo mq [redacted] volendo divisibili adatto abitazione/studio. Immagest 663.5688 - 663.8358

VIA [illegible] [redacted] ristrutturato [redacted] cucina 3 camere servizi cantina soffitta L. 290 milioni G.R. 011 320.524.

[redacted] Donato 90 (giardino) in delizioso palazzino '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca 746.738

[redacted]O [redacted]

[redacted] vendesi [redacted] uni/bifamiliare in costruzione in zona residenziale L. 520 milioni. Tel. 011 909.6900.

CASEUROPEA 434.3437 Moncalieri recente [redacted] 2 camere [redacted] biservizi [redacted] tutto termoautonomo L. 168 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 Nichelino centrale 2 camere tinello servizi termoascensore bella casa minimo anticipo.

CASEUROPEA 434.3437 Savonera in costruzione alloggi varie metrature, edilizia privata a partire da L. 120 milioni

COLLEGNO
viale [redacted] Maggio [redacted] appartamenti locati di 1/2 camere cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

FAILLA & [redacted] 741.2874 [redacted] gno (adiacenze corso Antony) termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 68 [redacted] occupato.

GRUGLIASCO
via Genova libero 2 camere tinello cucinino bagno a L. [redacted] milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

IVREA a 4 km dal centro storico impresa prenota villa unifamiliare con ampio giardino. Finiture di prim'ordine. Zona panoramica e soleggiata. Occasione. Tel. 011 561.1137 - 0336.404.716

L.B.A. 748.306 vende a Lanzo Torinese bellissima villa bifamiliare o unifamiliare nuova costruzione splendida [redacted]

L.B.A. 748.396 [redacted] a Mappano strada Cuorgnè casa bifamiliare [redacted] 2000 mq terreno ad uso abitativo o commerciale.

L.B.A. 748.396 vende a S. Maurizio [redacted] gio [redacted] piazza S. Rocco di 116 mq in casa con ascensore L. 185 milioni

LEINI' in [redacted] tranquillo alloggio 110 [redacted] comodo negozi e bus ristrutturato L. 210 milioni. Progeti[redacted]1.4322

MONCALIERI [redacted] casale del '700 mq 750 più 8000 [redacted] parco semi ristrutturato. Marè vende Tel. [redacted].

MONCALIERI precollina porzione villa schiera mq 150 su 2 piani più giardino [redacted]. Marè vende [redacted].546.065.

ROLETTO [redacted] nuova [redacted] comoda servizi con giardino privato termoautonomo G.R. 0121 352.210 - 01[redacted]

SAN[redacted] in palazzina alloggio ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] più box cantina. G.I.A. 561.[redacted].

SESTRIERE alloggio lusso arredato fronte piste di soggiorno camera bagno terrazzo box auto. Tel. 590.345 ore serali

VILLA
a Baldissero in posizione collinare panoramica uni/bifam[redacted] con parco. Gabetti vende 57.67.

VILLA a Cavagnolo interno ben curata 12 locali 3 bagni box e giardino circostante. Tel. 011 915.6171 - 0338.441.092.

VILLE GASSINO
nuovo complesso vendesi villa pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 505.620

VILLE MONCALIERI
uni/bifamiliari vendesi villa pronta consegna con giardino mutuo o dilazioni di pagamento. Tel. 681.3183.

VILLETTE a pochi km da Torino nuove su 2 livelli più mansarda tavernetta e giardino. Esim 480.135

49.000.000 Chivassese cascina indipendente, garage e 500 mq prato interamente vendo. Tel. 058.735 - 858.303 - 658.735

95.000.000 2ª cintura Torino nord cascina con 500 mq di prato, subito abitabile, interamente vendesi. Tel. 058.235

LIGURIA

[redacted] in tipico borgo ligure 3 km [redacted] cucina [redacted] servizi ristrutturato L. 160 milioni. Tel. 0182 997.[redacted].

CERIALE nuovo elegante [redacted] 100 mt mare trilocale a scelta, possibilità box. Tel. 0182 990.737 - 019.675.621

[redacted] sulla passeggiata a fronte mare alloggio da ultimare 70 mq utili affare L. 150 milioni. Tel. 0182 554.677

CON vista mare vicinanze Pietra Ligure [redacted] amandi appartamenti impresa vende: monolocali da L. 65 milioni, bilocali da L. 105 milioni, trilocali da L. 187 milioni. Progetti Casa 019.675.745.

DIANO [redacted] mt mare vendiamo mono/bilocali ristrutturati stupenda vista mare immobile di [redacted] unico. Pira 0183.494.346.

OSPEDALETTI privato [redacted] in palazzina [redacted] importanti 2/3 camere doppi [redacted] 1° [redacted] superpanoramici terrazzo priv[redacted] iva 4%. [redacted] 0184 604.033. Eventuale permuta.

PIETRA LIGURE vendo [redacted] collinare bilocale vista mare arredato L. 180 milioni. Gibbaldo 019.615.115.

PIETRA LIGURE 100 mt mare camera [redacted] cina ingresso balcone arredato [redacted] L. 170 milioni. Tel. 019.616.984.

[redacted] LIGURE
km 7 da Sanremo
VENDONSI IN COSTRUZIONE BI/TRILOCALI
80 [redacted] DAL [redacted]
posizione esclusiva nel centro storico del borgo ottime rifiniture
DA L. 230 MILIONI [redacted]
Tel. 0184.485.997 Ore serali 0184.570,[redacted] 0184.486.388

RIVIERA [redacted] Ponente vicino 1,5 km [redacted] con ampio giardino recente costruzione. [redacted] 564.503

SANREMO [redacted] bilocale con [redacted] mare terrazzo [redacted] L. 230 milioni. Italgest 0184.440.072.

SANREMO via Vallarino bilocale ristrutturato [redacted] piano vista mare L. 200 milioni [redacted] 0184.676.377 - 0337.286.540.

S. LORENZO AL MARE vicino Sanremo vendo trilocale sul mare con mansarda e posto auto. Tel. 0338.254.787.

COSTA AZZURRA

A Mentone sul mare in centro impresa vende mono/bi/trilocali da L. 95 milioni. Interim tel. 011 599.782.

A Nizza impresa francese vende [redacted] centro/università mono/bi/trilocali da L. 85 milioni. Interim tel. 011 599.782

ATTICI impresa vende Nizza centro panoramici terrazze garage da FF. 800.000. Tel. 011 315.7365 - 0033.07 931.434.

[redacted] Riviera [redacted] lussuosi [redacted] no/bilocali 3 km mare a partire da FF 370.000. Caseuropea 011 434.3437.

MENTONE impresa [redacted] vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0192 595.607 - [redacted]

[redacted] vicinissimo mare studio nuovo finemente arredato con posto auto. Tel. 0330.564.503.

[redacted] impresa vende bilocale giar[redacted] garage L. 109 [redacted] consegna [redacted] '95 Tel. 011 315.7365 - 0033.07 931.434

NIZZA impresa vende centro comodo stazione servizi mare alloggi da L. 95 milioni. Tel. 011 315.7365 - 0033.07 931.434.

NIZZA impresa vende zona università studio pronta consegna da L. 75 milioni. Tel. 011 315.7365 - 0033.07 931.434

VILLEFRANCHE in casa [redacted] giardino piscina lussuosissimi 3/4 [redacted] e accessori sul mare. Caseuropea 011 434.3437.

ESTERO

MONGINEVRO liberi varie metrature [redacted] casa termoautonomo ottime finiture fronte pista. Tel. 447.5651.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona [redacted] Reiss Romoli [redacted] uffici magazzini e box [redacted] campor. [redacted] mq 300 a mq 10 mila. Consegna 01[redacted]. Tel. 596.244

AF [redacted]
proponiamo in acquisto capannone locato a Settimo strada Cebrosa reddito 11%. Gabetti tel. 57.67.

LIBERO corso Montegrappa spazioso al 5° piano 2 camere cucina termo bagno ascensore tutto nuovo. Tel. 485.255.

[redacted] in nuovo [redacted] commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 593.338

VIA CIBRARIO 54
In posizione prestigiosa ufficio [redacted] vani archivio e soffitta attualmente [redacted] ottimo affare. Edilcasa 561.3535.

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 593.338

TERRENI

LANZO [redacted] terreno edificabile per villa unifamiliare con progetto approvato di 2200 mq. Martinetto 924.[redacted]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

RICERCO alloggio in [redacted] centro Sud di 1 o 2 camere più [redacted] pagamento contanti. Tel. 434.3[redacted].

RICERCO alloggio libero in Torino no periferia 1/2 camere e cucina, bagno. Astenersi perditempo. [redacted] 473.3522.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in acquisto per nostro [redacted] ci in zona Crocetta di 100 a [redacted] mq. Gabetti impresa tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTASI in casa recente e signorile via [redacted] prestigioso alloggio [redacted] 4 camere cucina 2 [redacted]. Tel. 011 595.945

AFFITTO appartamento ristrutturato vuoto 2 camere cucina bagno no agenzie. S.A. tel. 561.3723

ALLOGGIO [redacted] via Bardonecchia camera cucina bagno a professionista [redacted] Tel. 535.601

[redacted] affitta [redacted] metratura libero e ammobiliato. Tel. 619.2871

CRIMEA in [redacted] palazzina d'epoca 2 prestigiosi appartamenti [redacted] mq. Studio Chiss tel. 011 884.383.

CROCETTA affitto alloggio su 2 piani ristrutturato riscaldamento autonomo mq 160. Tel. 669.8921.

DI SALVATORE 561.7183 - 568.3457 affitta a referenziati miniallogio ben arredato bella casa uso pied-à-terre.

[redacted] **IMMOBILI** [redacted] no affitta appartamenti abitazione [redacted] stesso [redacted]. Tel. 546.775

PIAZZA Solferino [redacted]nte man[redacted] locale termoautonomo ascensore L. 750 mila mensili più spese. Tel. 473.3522.

[redacted] Mercati Generali basso fabbricato [redacted] celle frigorifere frutta verdura [redacted] mq cortile. Studio Rocca 505.069.

TORINO PROVINCIA

PER fine anno e stagione invernale alloggio con sauna caminetto vicino Pragelato/Sestriere nel cuore del parco Fenestrelle. Tel. 0121 83.771 - 321.700.

LIGURIA

[redacted] affitto [redacted] da L. 370 mila mensili. Agenzia Edilvione tel. 0182 970.308.

[redacted] **LIGURE** affitto [redacted] vicino mare riscaldati [redacted] periodo 23/12 - 8/1. Gibaldo tel. 019.615.865

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 250 circa su 2 piani sito in corso Francia zona nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

ALPIGNANO affitto capannoni nuovi mq 200/600/1200/1600 uffici cortile tutti impianti. Tel. 967.5383 - 967.1980.

BASSO fabbricato commerciale 600 mq zona Aeronautica Studio Rocca tel. 505.069.

[redacted] **AMMINISTRAZIONE** [redacted] Torino affitta locali negozi liberi stesso [redacted]. Tel. 546.775.

[redacted] **AMMINISTRAZIONE** [redacted] Torino affitta uffici [redacted] stesso stabile. Tel. 546.775.

MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/100/300/500/1000 sorvegliati. Tel. 315.7111

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 597.752

VIA Madama Cristina affitto negozio o magazzino nel cortile da 80 a 140 mq. Tel. 669.8921.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. UNICASE ricerca alloggi e ville liberi e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

CERCO alloggio in zona decorosa mq 60/80 contratto da definire. Signor Roberto. Tel. 0330.216.105 - 569.2872.

INSEGNANTE causa trasferimento ricerca appartamento in Torino massima discrezione e serietà. B.M. tel. 0330.603.141

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture [redacted] ogni [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

[redacted] autovetture [redacted] valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona [redacted].

ACQUISTA autovetture usate ma[redacted] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. [redacted] 770.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di [redacted] tipo massima valutazione. [redacted]. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.064.

MANCINI [redacted] vende: Ferrari [redacted] 512/TR Coupè [redacted] GTB 328 [redacted] 348 [redacted]. Porsche 924 turbo, 944/S2, 968 coupè, 911 Carrera 3200, 3600 [redacted] Turbo Cabrio. Corvette ZR1. E Sting Gray. Pantera [redacted] Tomaso [redacted] km [redacted]. Mitsubishi Space Runner 1800 [redacted] tus. Esprit turbo 2200. Bmw Z1 Spyder. Daimler Sovereign 4000. Morgan Spyder 1600. Ford Escort [redacted] RS turbo 2 mesi. Fiat coupé 16 V [redacted] plus. Thema Ferrari. Mercedes 190 E 190/230 16 V 300 CE 24 V 300 SL [redacted] SL 24/V 600 SE. Range Rover. Triumph Spyder. MG/A Spyder [redacted] W Cabrio. Saab turbo 9000 Sport. Permute garanzia. Corso Marconi 5 Torino. Tel. [redacted]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Astra 0182 642.023 speciale festività, pensione completa garage 3 giorni L. 200 mila, 7 giorni L. 400 mila, 14 giorni L. [redacted] mila

ALBENGA
fatevi regalare dai vostri figli due settimane al
[redacted]SIDENCE SAN MICHEL[redacted]
una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica.
Tel. 0182[redacted] Via Vel[redacted] Aosta 2

CASA di riposo in Frossasco To, [redacted], in struttura di pregio, assistenza totale. Tel. 0121 352.262.

[redacted] **MARINA** [redacted] inverno sole salute. Nuovo residence [redacted] internazionale 0183 405.956 oltre settimane sul mare.

[redacted] Hotel Astona *** 019 601.535 [redacted] confort [redacted] camere [redacted] Tv telefono balcone c[redacted] cucina parcheggio. Feste natalizie da L. 65 mila. Capodanno con cenone e musica.

LOANO, [redacted] mila - Residence Nico - bilocali confortevoli nel verde. Tel. 019 673.345.

[redacted] clima [redacted] - Residence Nico - bilocali confortevoli, nel [redacted] Tel. [redacted]

LOANO Hotel [redacted] 019 669.[redacted] **** 100 [redacted] dalla spiaggia - cenone al [redacted]ne completa L. 65 [redacted] - bambini gratis sino a 6 anni con 2 adulti.

SANREMO albergo tranquillo cordialissimo familiare L. 40 mila/60 [redacted] pensione completa. Tel. 0184 506.824.

SOGGIORNI promozionali in un residence di qualità, [redacted] nel [redacted] genere. 15 giorni L. [redacted] - 30 giorni L. 1.200.000. E' garantito ogni tipo di assistenza per ospiti non autosufficienti. Telefonare 0141 008.182.

SUL mare, nel dolce [redacted] di Loano - Residence Villa Chiara - appartamenti confortevoli. Tel. 019 668.007.

SUL mare, nel dolce clima di Loano - Residence Villa Chiara - appartamenti confortevoli. Tel. 019 668.109

MATRIMONIALI

[redacted]ONI[redacted] **SOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta [redacted]. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1056

L'INCONTRO [redacted] matrimoniale dal [redacted]. Una sicurezza per la [redacted] felicità. Novara tel. 0321 391.713.

VARIE

[redacted] **GIOIELLERIA** M.C. 334.832 - [redacted] acquista oro argenteria mo[redacted] massima [redacted] corso Peschiera 103.

[redacted] Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted].2912.

1995. Abbonatevi a risparmiare.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE	ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI*
7 GIORNI LA SETTIMANA L. 336.000	7 GIORNI LA SETTIMANA L. 395.000
6 GIORNI LA SETTIMANA L. 288.000	6 GIORNI LA SETTIMANA L. 339.000
5 GIORNI LA SETTIMANA L. 240.000	5 GIORNI LA SETTI[redacted]

ABBONARSI È SEMPRE PIÙ COMODO: SE VI RIVOLGETE AL SALONE LA STAMPA DI VIA ROMA [redacted] A TORINO, POTRETE PARCHEGGIARE GRATUITAMENTE PER 2 ORE AL CARLO ALBERTO PARKING, IN VIA CARLO ALBERTO (SOTTO LA RINASCENTE).
*VALIDO SOLO PER LA CITTÀ DI TORINO. RECAPITO ENTRO LE 7,30 DEL MATTINO NELLA BUCA DELLE LETTERE.

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio [redacted] [redacted] (011) 65.211 - FAX 6621500

SI MANGIAVA la pensione
al gioco perché non riusciva praticamente a mangiare nient'altro. Ora ha smesso di giocare e mangia di tutto grazie a super-polvere

orasiv
[redacted] VEGETALE PER DENTIERA

[redacted] HAI BISOGNO [redacted] SOLDI [redacted] APRE LA PORTA
FID
[redacted] UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Il professor
Fabrizio T. Trecca
ogni giovedì alle ore 20.30
presenta:
"DIAGNOSI"

Talk Show di attualità medica, scientifica e sociale sul circuito
RTA
LA VERA ALTERNATIVA TV
CINQUESTELLE

Sly, cachet da 32 miliardi

Soldi chiamano soldi: per il divo miliardario Sylvester Stallone (foto) piove sul bagnato: la star dell'action movie ha infatti ottenuto dalla casa di produzione Savoy Picture l'ingaggio record di milioni di dollari, pari a 32 miliardi di lire, più una percentuale del per cento sugli incassi e sui diritti di riproduzione video e tv per la partecipazione ad un imprecisato film, ancora in via di definizione. La colossale ha sconvolto tutti gli operatori del settore, che temono forti ripercussioni nel rialzo dei costi in tutto il mercato cinematografico. Basti pensare che attori «abbancabottieghini» come Arnold Schwarzenegger, Tom Hanks, Tom Cruise, Mel Gibson ed Harrison Ford hanno cachet molto più modesti, che si aggirano dai 12 ai 15 milioni di dollari a film e si accontentano del 15% sugli incassi. Quello di Stallone è il più alto ingaggio mai dato - ha detto Joe Roth, presidente della Walt Disney Picture - il problema è che molti colleghi cercheranno di imitarlo».

Cattolici: riscoprire Godard

Jean-Luc Godard (foto), il discusso autore di «Je vous salue Marie», film accusato di essere blasfemo, dovrebbe essere riscoperto dai cattolici. E' quanto sostiene il sacerdote paolino Walter Lobina, docente di regia cinematografica e strategia della comunicazione allo Studio Paolino Internazionale della Comunicazione Sociale (Spics). Intervistato dall'agenzia Sir, il religioso ha spiegato che di Godard pochi hanno colto la genialità nel raccontare il divino. Anzi, tutti gli si sono scagliati contro, non capendo la religiosità profonda che c'era nel suo messaggio. Don Lobina auspica «un impegno della Chiesa nell'andare incontro agli artisti e nel dialogare con loro, in modo che possano capire più in profondità il messaggio divino e diventare portavoce di Dio attraverso il mezzo cinematografico. L'artista - ha concluso il sacerdote - non dovrebbe essere relegato da qualche parte, pronti a condannarlo».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 22 Dicembre 1994 29

Incontro con Enrico Ghezzi: «Spostandoci d'orario, Locatelli fa piccoli passi per rivoluzionare tutto»

contro BLOB *di tutto, di più*

Marco Giusti e Ghezzi è autore di «Blob». Sotto: Locatelli

ROMA. Raitre è in guerra e «Blob» è in prima linea, impegnato a difendere la sua stessa sopravvivenza minacciato da un cambiamento di orario che gli toglierebbe la linfa vitale. Ma se Enrico Ghezzi e Marco Giusti stanno male, molti altri a Raitre non si sentono affatto bene: i nuovi progetti annunciati in una lunga e sofferta assemblea dal neo-direttore Locatelli puntano, secondo capistruttura, conduttori, programmisti, a frantumare la forte immagine della rete. «Nessuno - ha detto il capostruttura Giovanni Tantillo che fa parte del comitato di rete nato due mesi fa - ha paura dei cambiamenti ma a rinnovare la rete, purché non facciano perdere quell'identità di canale che ha permesso di raggiungere e mantenere la media del 12% di ascolto».

Il problema è che le due uniche novità annunciate da Locatelli suonano proprio come una picconata su quella famosa identità di Angelo Guglielmi: la prima sancisce la sparizione di «Milano, Italia» in favore di una serie di appuntamenti monotematici settimanali. Uno di questi, titolo «Ad armi pari», dovrebbe essere basato sulla discussione fra due gruppi, capitanati da due conduttori e tenuti a bada da un presidente-arbitro. Il primo nome certo che caratterizza il progetto è quello di Arturo Diaconale, direttore del quotidiano nato a Forza Italia «L'opinione», proprio il giornale su cui Locatelli scriveva prima di rientrare alla Rai. Si parla poi di una trasmissione da affidare a Paolo Guzzanti e anche di un appuntamento di argomento economico-finanziario da offrire di Alan Friedman: «Un'idea di tv superata - è il commento dei corridoi di Raitre - una concezione sprecona e ministeriale del fare i palinsesti».

Ma è anche una questione di metodo quella sollevata dai membri del comitato di Raitre: «Siamo venuti a conoscenza dei piani di Locatelli per il futuro della rete - hanno fatto notare - dai giornali, mentre ci sembrava doveroso essere informati direttamente dal direttore. Siamo anche stupiti del fatto che il rinnovamento sia stato pensato solo negli spazi che coincidono con le strutture portanti della rete, a metà stagione e con tutti i palinsesti già organizzati». Anche Michele Santoro ha espresso forti perplessità sugli annunciati rinnovamenti: «Se la trasmissione - ha detto - dovesse ritrovarsi inserita in un palinsesto impoverito, dovrei riconsiderare l'opportunità di restare a lavorare a "Tempo reale"».

Allora, Ghezzi, che succede a «Blob»?

«Si parla di una collocazione tardo-serale, di uno spostamento notturno che finirebbe per togliergli il ritmo e l'intensità d'impatto che, spero, finora lo ha contraddistinto. "Blob" è il segno contraddittorio della rete, specie di "superaigia" di Raitre: se inserito come ingrediente tra gli altri perde le caratteristiche, la ruvidezza. Intendiamoci: il nostro non è un problema di lesa maestà, è solo che rinunciare a questa piccola cosa significa contribuire a disperdere l'identità della rete».

Magari un nuovo orario potrebbe portare pubblico nuovo al programma, e una collocazione settimanale potrebbe renderlo ancor più curato...

«"Blob" va in onda alle 20, schiacciato tra i tg delle altre reti proprio perché si propone come un tg parallelo, un anti-tg o un post-tg. A quell'ora può anche disturbare e sicuramente evita che il pubblico subisca quietamente il tg e tv giornaliera. Un "Blob" settimanale sarebbe seduto, più confortevole, ma non avrebbe più quell'intensità disperata che gli viene dal correre dietro alla tv che cambia di continuo. Perderebbe il "frastagliato" del reale, sarebbe raffreddato. Comunque questa è solo la preoccupazione artistica, quella meno importante. Poi c'è quella politica».

Cioè?

«In questo momento incidere solo su "Blob" e su "Milano Italia" vuol dire cambiare radicalmente la fisionomia della rete. Se fosse stato immaginato un disegno editoriale più ampio, mutamenti più grandi, sarebbe stato meglio. Locatelli ha rovesciato il detto del Principe Salina del Gattopardo: "cambiare tutto per non cambiare nulla" ha applicato il "cambiare poco per cambiare tutto"».

Insomma «Blob» è intoccabile?

«Figuriamoci. "Blob" è un programma mutante per eccellenza e noi già l'anno scorso, insieme con Guglielmi, avevamo pensato di cambiarlo. Poi, invece, abbiamo scelto di ripartire per il quinto anno consecutivo lasciando le cose stavano. Intervenire adesso, e solo su "Blob", è una mossa che non torna».

Ha già chiesto di incontrare Locatelli per parlare della questione?

«Da un paio di settimane il direttore dice che vuole vedermi, ma poi quest'incontro non si verifica mai. E' chiaro che se si continua a ritardare il confronti, diventa molto difficile pensare a mutamenti e miglioramenti per la rete».

Come vede, nel complesso, il futuro di Raitre?

«La via sicuramente modesta del piccolo cambiamento, della piccola sperimentazione mi sembra, dicevo, il modo migliore per cambiare tutto. La nostra televisione gioca molto con l'idea della realtà, della parola, dell'immagine, dei fatti. Modificando la linea della rete questo tipo di gioco non ci sarebbe più».

Fulvia Caprara

Ecco il «dopo Guglielmi»

Forti segnali di ribaltone Cancellano la vecchia Rai3?

CHI E' MASTO

Michele Santoro «Samarcanda», il Rosso il nero» e «Tempo reale». Il giornalista resta ben saldo sul suo gioved grazie a un'audience si aggira sui 6 milioni di affezionati

Piero Chiambretti, altro figlio della Raitre Guglielmi Il massimo del successo lo raggiunse con «Il portiere» e ora resiste Università da «Laureato» sempre assalito dalle polemiche

CHI TRABALLA

Fabio Fazio e «Quelli che il calcio...» combattono alla pari con la Venier e gli altri, ma alcune voci maligne parlano di una loro soppressione. Motivo? Offrono poco di calcio

Catherine Spaak porto con «Harem» le chiacchiere da salotto alla terza Ora la Spaak è al capolinea. Lei però avrebbe già pronto un contratto con la Fininvest

CHI RESTITUITO

«Milano, Italia», il suo ultimo conduttore fu Enrico Deaglio che sostituì Gianni Riotta che a volto subentrò a God Bless. La prima puntata andò in onda il 15 giugno '92 l'ultima due mesi dopo: il 13 giugno '94

Serena Dandini comandante della scombinata banda di «Tunnel», che prima si chiamava «Avanzi». A parte alcuni elementi, il gruppo è scomparso dalla tv e per ora gira i teatri

Torna dopo 24 anni, al Sistina di Roma, il celebre musical di Garinei, Giovannini e Iaia Fiastri

«Alleluja, brava gente»: come passa il tempo

Massimo Ghini, Sabrina Ferilli e Laganà, un trio che se la cava

Massimo Ghini e Sabrina Ferilli insieme in «Alleluja brava gente»

ROMA. Intorno alla fine del primo millennio dopo Cristo due venditori ambulanti di farmaci fasulli e altre patacche scoprono che la loro clientela, sempre più in preda alla paura di una imminente fine del mondo, pensa ormai solo a salvarsi l'anima, e per assecondarla si mettono prontamente a spacciare con successo reliquie e scapolari benedetti. Sennonché grazie ad alcune coincidenze fortuite uno dei due, acclamato autore di miracoli, si investe del ruolo fino al punto di volersi immolare sul rogo per percorrere tutti i passi della carriera attribuita da una antica profezia a un santo per il quale è stato scambiato; a salvare l'intervento dell'amico, l'amore di una puttanella, e soprattutto della fatidica data, quando la profezia apocalissa viene rinviata di altri mille anni, con ritorno generale alla normalità.

Il soggetto di «Alleluja, brava gente» è spiritoso, nonché, data la della seconda scadenza, maggiormente attuale oggi di quando commedia musicale di Pietro Garinei, Sandro Giovannini e Iaia Fiastri venne proposta per la prima volta, ventiquattro anni fa. Più convenzionale appare il trattamento, che punto molto su una lingua in si rifà maccheronicamente il verso all'italiano antico con effetti alla portata di molti goliardi, e comunque anche allora meno brillanti dei certo ininfluenti film sull'armata Brancaleone.

Anche il contorno, ma questo fa parte della natura della commedia musicale, è abbastanza scontato, un cinico arcivescovo, una prostituta dal buon cuore, uno verginella decisa a rimanere tale e cori di monacelle ingenue; più originali e legate al momento le macchiette di un tombarolo e di un cerusico che vuole sottrarre ai morti membra da utilizzare per trapianti (erano gli anni delle prodezze innovatrici di Christian Bernard).

Anche le pur generose musiche, ahimè più eseguite vivo, in parte di Rascel in parte di Modugno, riconoscibilissimi entrambi, contribuiscono a dare all'operazione sapore più di sapiente assemblaggio che di ispirazione e di freschezza. Meno di loro sono invecchiati, forse, i costumi e le scene di Giulio Coltellacci, di arguta e piacevole leggerezza, e le coreografie di Gino Landi, affidate a un corpo di ballo nutrito e dinamicissimo. Assai scorrevole, in ogni caso, la regia di Garinei, che valorizza comprimari puntuali come Chiara Noschese dalla petulante (la verginella), Armando Silvestri (il Valvassore), Gianni Cannavacciuolo (il medico), Pietro De Silva (il ladro di tombe), Enzo Garinei (il prelato).

Resta da dire dei tre protagonisti, interpretati nella prima versione da fenomeni come Renato Rascel, Gigi Proietti e Mariangela Melato, solo il primo all'apice della carriera. Dei loro Rodolfo Laganà, Massimo Ghini e Sabrina Ferilli si può dire che se la cavano. Ghini è quello tutto sommato rara in Italia, patria di geni e di figure, un buon attore, solido e affidabile; qui tira fuori la presenza e la spavalderia necessarie, pronuncia buona dizione, accettabilmente, autorevole se sempre intonatissima.

anche il sorridente Rodolfo Laganà, malgrado non possegga quella simpatia che forse si vorrebbe per Rezzelino. Sabrina Ferilli ha una parte relativamente piccola, e per di più nasconde spesso il viso dietro due ciocche che perversamente il parrucchiere le fa spiovere dalle tempie. Ma specie nel clima festivo di recupero di valori tradizionali, la sua tranquilla vivacità e la sua luminosa avvenenza così italiana scaldano il cuore.

Numeroso come sempre, il pubblico del Sistina è parso apprezzare, e lo spettacolo (a proposito: tre ore, intervallo compreso) si avvia con ottimi auspici ad affrontare le repliche previste fino al 18 febbraio.

Masolino d'Amico

Il nuovo film di Alan Parker parodia dell'igienismo moderno

Cornflakes come pallottole

Hopkins sarà il dottor Kellogg

Anthony Hopkins sarà un dottor Kellogg esilarante

LONDRA. Alan Parker è riuscito a imbragare Anthony Hopkins negli esilaranti panni del dottor Kellogg, l'inventore dei cornflakes. Il regista inglese più pugnace, autore di «Ascensore per l'inferno» e «Le radici dell'odio», sta sbancando in America con una commedia grottesca, «The road to Wellville», che uscirà in Italia in febbraio. La storia, che ha tra i protagonisti Bridget Fonda, è un'irresistibile parodia dell'igienismo moderno. Anziché prendere direttamente in giro le palestre di Santa Monica o le terapie alternative di irrigazioni coloniche, bersaglia le macchine strabilianti e la dittatura dei clisteri nella clinica di Kellogg.

Un tempo lei voleva prendere Hollywood «a calci negli stinchi e in altri posti». Oggi la fa ridere [illegible]n una «commedia del cuore e di altri organi». Come è avvenuta questa trasformazione?

«Miro a parti diverse del corpo. Non credo di fare i film che Hollywood vorrebbe che io facessi, roba tipo "Arma Letale". Ma posso fare un film di queste dimensioni soltanto all'interno del sistema americano. Vivo in America da 7 anni e finché penso di poter usare loro, ci resterò. Nel momento in cui fossero loro a usare me, me ne andrei».

«The Commitments» e «The road to Wellville»: due commedie. Sta mitigando la sua rabbia?

«Sì. Non ho mai pensato di essere una persona particolarmente seria. Ho fatto molti film [illegible], ma non ho [illegible] pensato che riflettessero completamente la mia personalità. Dal punto di vista creativo ho sempre cercato di mantenermi fresco, fare cose diverse. Girare qualcosa di divertente significa alzarsi alla mattina e aver voglia di andare a lavorare».

Che cosa l'ha indotta a prendere [illegible] giro la nostra umanità intestino-centrica?

«Il film è basato [illegible] un romanzo ambientato nel 1907. Volevo ricreare quel mondo eccentrico, quei personaggi, e ho pensato che fosse coraggioso affrontare l'aspetto delle funzioni corporali. Mi intrigava spingermi un po' [illegible] là con l'umorismo, in aree che possono essere considerate di cattivo gusto in certi Paesi».

Lei non sopporta una società il cui credo sono le proprie budelle pulite.

«Ben detto. E' facile prendere a cazzotti l'America, perché porta agli estremi la moderna ossessione della salute. All'epoca di Kellogg, però, la salute non aveva niente a che vedere con la vanità: serviva a impedire alla gente di morire. Ad ogni modo, i suoi cinque clisteri al giorno erano davvero troppi».

Quindi disprezza tutta l'enfasi sul corpo?

«Non sono così grandioso da provare disprezzo. Però trovo divertente che la gente appena sveglia vada in palestra e ascolti le proprie pulsazioni cardiache, mentre io quando mi alzo mi bevo una bella tazza di caffè e mi fumo una sigaretta».

Il film r[illegible] a prendere in giro anche il vegetarianesi[illegible] e l'animalismo, quando vissuti con intolleranza.

«Non voglio essere cattivo con chi crede in queste cose: per me, chiunque può credere in quello che vuole, purché non cominci ad assumere toni evangelici. Ancora ho voluto prendere in giro l'estremismo americano, e certo nostro prenderci troppo sul serio. Questo vale anche per me: può darsi che abbia fatto questo film perché non voglio prendermi troppo sul serio come regista. [illegible] political correctness [illegible] America può diventare molto tediosa, per [illegible] voglio indurre [illegible] pubblico a chiedersi: abbiamo proprio udito prendere in giro questo? E' un atteggiamento che [illegible] ha provocato guai tutta la vita».

Le ha provocato guai anche con la Kellogg's? Il suo dottore è [illegible] infaticabile tiranno.

«Il mio protagonista è il dottor John Harvey Kellogg, fratello maggiore di quel Will Kellogg che fu suo collaboratore e poi capostipite della fabbrica di cornflakes. Non c'era nessuno a proteggere la memoria di John Harvey, anche se quasi tutto ciò che dice nel film è basato su documenti. Non ho parlato deliberatamente di Will: se avessi preso in giro lui, la Kellogg's si sarebbe avventata su di me».

Lei si [illegible] sempre considerato [illegible] pecora nera dell'establishment cinematografico. Che ne pensa della tensione [illegible] tra il [illegible] americano ed europeo?

«Per esempio certi francesi che vogliono limitare le importazioni dei film americani perché hanno troppo successo? Bandire qualcosa è sempre malsano. Ciò detto, la predominanza del cinema americano [illegible] fa bene. Noi europei siamo veramente patetici a [illegible] saputo creare la nostra industria cinematografica. Non possiamo continuare a dare la colpa agli americani: la colpa è nostra. Il ruolo dei governi? Non dovrebbero elargire finanziamenti, ma fare leggi per incoraggiare a investire nel cinema».

C'era almeno un pizzico di verità nella certezza [illegible] Truffaut che gli inglesi non sono capaci [illegible] fare film?

«Era un'opinione tipicamente francese e tipicamente sbagliata. Chaplin e Hitchcock non erano mica americani».

Si è mai [illegible]tito un esule?

«Mi pareva di vivere "in esterni" fino a poco tempo fa».

C'è una specie di gusto felliniano della farsa nelle prime grottesche sequenze [illegible] film e persino nelle fisionomie dei personaggi. Si [illegible] ispirato a lui?

«Fellini [illegible] un mio eroe. Sì, credo che la sfilata iniziale delle pazienti sghignazzanti in mutandoni sia il mio omaggio al maestro».

Maria Chiara Bonazzi

«Io l'unico verace, Arbore e Murolo sono erbacce»

Canta Napoli polemica ora Bruni è contro tutti

NAPOLI. E' la «querelle artistica» degli Anni [illegible]. Come sempre fra addetti ai lavori. Chi possiede l'anima napoletana? Sergio Bruni, Roberto Murolo, o Renzo Arbore, che ha ridato «respiro internazionale» alla canzone partenopea? O il [illegible] pianto Domenico Modugno (che napoletano non era, come Arbore) o la Nuova Compagnia di Canto Popolare, per esempio, che da sempre ne [illegible] le origini?

Parole, parole, parole... direbbe Mina. Ora interviene nella polemica anche Sergio Bruni, 70 anni, da 50 considerato la voce di «Napoli», che recentemente ha [illegible] un disco con i suoi vecchi successi: «La [illegible] napoletana è importante. Un conto è quando la canto io, un altro quando [illegible] cantano certi impostori. Arbore e Murolo sono erbacce in [illegible] alle rose. La [illegible] napoletana è [illegible] importante che qualcuno specula. Fra i giovani ci sono ottimi talenti, ma nessuno vuole più sacrificarsi per l'arte».

Il grande vecchio Murolo invece non [illegible] scompone: «Modugno era più partenopeo di me, quasi [illegible] ne ero dimenticato che non era nato a Napoli, quando sentii per la prima volta "Strada 'nfosa" pensai che non poteva [illegible] nulla [illegible] più napoletano». Chi ha memoria lunga ricorderà che Giuseppe Di Stefano negli Anni 50-60, interpretava l'anima partenopea meglio di qualunque al[illegible] [illegible] napoletano del passato. E allora come la mettiamo? [illegible] dov'è scritto che sono solo i napoletani i veri interpreti della canzone partenopea? **[s. n.]**

Prima mondiale di «Fuente Ovejuna»

Il popolo si ribella con il fuoco di Gades

Il grande carisma di un'opera corale dovuto al danzatore che ha 58 anni

Antonio Gades un grande ritorno al Teatro Carlo Felice di Genova dopo [illegible] anni di assenza [illegible] scene

GENOVA. Grande ritorno di Antonio Gades dopo oltre tre anni di assenza dalle scene. «Fuente Ovejuna», presentato al teatro Carlo Felice [illegible] prima mondiale, è forse l'opera più matura e certamente più convinta del danzatore e coreografo spagnolo. Il nuovo balletto è basato sull'omonimo dramma di Lope de Vega adattato dallo scrittore Caballero Bonald che non tiene conto del finale edificante con [illegible] processo e la risposta alla domanda «Chi ha [illegible] il Commendatore?» con la frase idiomatica «Fuente Ovejuna». Qui invece il popolo contadino, che avanza compatto [illegible] nel «Quarto Stato» di Pellizza [illegible] Volpedo, ritorna alla scena iniziale con gli strumenti della terra usati come armi per fare giustizia e canta la «Vuelta del Trabajo», [illegible] in stile [illegible] hondo» inserito nella bellissima colonna musicale di accompagnamento. Che è curata dallo stesso Gades con García Abril, Solera e Freire e utilizza, per le apparizioni [illegible] Commendatore, auliche musiche barocche e persino frammenti dei «Quadri di [illegible] esposizione» [illegible] Mussorgsky.

Nonostante la scelta dichiaratamente ideologica (l'episodio della ribellione di un villaggio andaluso contro [illegible] prepotenza feudale visto come premonizione della democrazia), «Fuente Ovejuna» non privilegia la parte narrativa, ma è un grande affresco corale del popolo spagnolo attraverso i suoi canti e le [illegible] danze nei secoli. Il balletto [illegible] ben oltre ai luoghi [illegible] flamenchi (che pure sono plausibilmente utilizzati) per ricercare le ricche e varie radici della cultura profonda della «hispanidad» come si esprime [illegible] momenti tipici [illegible] lavoro, della festa, della religiosità e delle nozze contadine. Gades, oltre il racconto noto in pieno «siglo de oro», ma ispirato ad una reale vicenda avvenuta nel Quattrocento, ha studiato a fondo le tradizioni popolari delle piccole località della Spagna meridionale, [illegible] l'aiuto di specialisti di danze antiche. Abbiamo ammirato così stupende stilizzazioni non soltanto di danze famose come la «jota», [illegible] abbiamo conosciuto anche espressioni coreografiche più antiche e dimenticate come l'«algodre» utilizzato nella festa nuziale. Girotondi paesani bellissimi e apparentemente intatti [illegible] loro fresca espressività, così come «Lavanderas», arcaico [illegible] non per [illegible] affine ad un nostro antico «Canto delle lavandaie del Vomero», incunabolo della canzone napoletana.

Pur trattandosi, come abbiamo detto, di un'opera prevalentemente corale (e la nuova compagnia è stupenda così come lo sono i musicisti e cantanti), Gades riesce ad emergere [illegible] momenti solistici [illegible] una freschezza sorprendente considerando i cinquantotto anni compiuti e il lungo periodo di lontananza dal palcoscenico. Intatto il [illegible] carisma espressivo negli [illegible] soli e nei duetti con la sua nuova giovane partner Marina Claudio (in repliche Elvira Andrés) che si segnala nella suggestiva scena del matrimonio visto [illegible] un rituale di una processione dei paesi [illegible] Sud. Gades ingloba in questo suo nuovo capolavoro suggestioni che aveva già espresso [illegible] «Nozze di sangue» da García Lorca e in «Carmen», con momenti eseguiti «al ralenti» come in scene cinematografiche e con il crepitio dello «zapateado» [illegible] in funzione drammatica per esprimere la rabbia popolare contro il prepotente. La scena è quasi inesistente: un fondale nero su cui spiccano attrezzi e costumi atemporali [illegible] Pedro Moreno. Un'ora e venti [illegible] tensione continua che si scioglie alla fine, in acclamazioni liberatorie da parte [illegible] pubblico.

Luigi Rossi

Al Palastampa di Torino il concerto dell'artista astigiano a favore degli alluvionati del Piemonte

Nel teatrino di Conte, fra i miti di una vita

Politici e celebrità fra i 4000 in sala: e il successo è travolgente

Paolo Conte al Palastampa torinese ha proposto un concerto colto, affettuoso e pieno di emozioni

TORINO. Quell'orchestrina scanzonata e compunta somiglia non poco a Paolo Conte, [illegible] suo Maestro (che, si sa, è nell'anima, e in fondo all'a[illegible]a per sempre resterà). Sull'ampio fondale nero del Palastampa, i dieci musicisti più Uno trattengono nello smo[illegible]king nero le loro emozioni come sono abituati a fare: le indovini a[illegible] da un composto ricciolo rasta o da un bandoneon che all'improvviso sibila come un'ambulanza [illegible] corsa. Ma quando poi il Maestro dà il via e gli strumenti si animano, è come se sul palco arrivassero non solo le canzoni [illegible] la vita intera: [illegible] la sua arte sottile, l'eleganza [illegible] niona, gli echi storici, i rimandi appena accennati, le onomatopee, l'Avvocato [illegible] sul pubblico che l'[illegible]ascolta ammaliato tutte le emozioni di questo mondo. E' un teatrino colto e sempre affettuoso, pieno di parole non dette, di sospiri non sospirati, di risate non rise, ma proprio per questo ricchissimo: autobiografico («Sotto le stelle del jazz», «Jimmy ballando») o sognato («Hemingway», «Diavo[illegible] Rosso»), malinconico («Madeleine») o scatenato («Lo zio») oppure sottilmente evocato come nel recente capolavoro «I giardi[illegible] pensili». [illegible] nota la ritrosia di Conte ad esprimersi in pubblico: ma il suo mondo è così b[illegible] spiegato dall'arte, che ogni parola rischierebbe di smorzarne il magico equilibrio.

Così, l'altra sera al Palastampa si è assistito ad una singolare saga del più classico understatement [illegible] piemontese. C'erano in quattromila (Chiambretti compreso) al concerto che il Maestro astigiano - il musicista italiano più amato in Europa - ha voluto offrire, d'intesa con [illegible] Regione, a favore degli alluvionati: c'erano [illegible] sindaco Castellani, il Presidente della Regione Brizio, vari assessori. E a parte la bordata di fischi che ha sottolineato l'annuncio della loro presenza da parte di una speaker, a parte l'orrendo bacio che l'assessore Leo ha voluto infliggere all'Artista consegnandogli una targa a fine serata, non c'è stato spazio per la propaganda o la retorica. L'Avvocato ha cantato, si è beccato una valanga di applausi a scena aperta e un'altra valanga nel finale rallegrato da più bis; ha ricevuto [illegible] targa, i fiori e [illegible] n'è andato senza mai proferir parola, lasciando alla Regione da gestire l'incasso, devoluto alle vitti[illegible] dell'alluvione del suo Piemonte.

Oltre Paolo Conte e i musicisti, a sudare dieci camicie durante lo show è stato soprattutto Divier Togni, che ha messo su la struttura del Palastampa la cui resa acustica subiva, proprio nella [illegible]rata [illegible] sofisticatissimo Paolo Conte abituato agli Olympia e alle Royal Albert Hall, la prova del fuoco. Messa sotto accusa [illegible] prima da Celentano, poi da Guccini che però era in difetto con il proprio impianto, l'acustica [illegible] il punto dolente di questo palazzo per tanti altri versi unico in Italia. All'estero prima li completano poi [illegible] usano, i palazzoni: ma usare questo in anticipo è stato necessario per non privare ulteriormente Torino [illegible] manifestazioni; senza il Palastampa, non [illegible] sarebbero stati né Celentano né Guccini e Gipsy King, né ci sarebbe a fine febbraio il debutto europeo dei Rem.

Togni a fine serata ha potuto rilassarsi. Certo, è meglio la sala del Lingotto, [illegible] Conte se n'è andato via rilassato: l'acustica è molto migliorata con il rivestimento della cupola sul palco e l'inserimento [illegible] pannelli acustici in verticale, mentre altre pareti strategiche [illegible] state foderate di lane minerali. I tempi [illegible] riverbero si sono ridotti dai 10 secondi di Guccini ai 5 dell'altra sera, con obiettivo 1 secondo e mezzo nei prossimi mesi. Ancora da perfezionare l'ascolto nelle [illegible] più lontane [illegible] palco. Il problema del Palastampa è che esso è destinato ai Rem [illegible] alla Nona di Beethoven, e [illegible] ora trovare [illegible] soluzione compatibile con più generi. **[m. von.]**

Parla la Martines: «Farei la conduttrice tv, [redacted] teatro. Ma mi mancherebbe l'amore»

Zitti, ora parla «Fantaghirò»

Fidanzata con Lelouch «però tornerei in Italia»

Alessandra Martines

ROMA. Il Natale lo passerà [redacted] Normandia con Claude Lelouch, suo compagno da due anni, e [redacted] i sei figli [redacted] lui che hanno da [redacted] a [redacted] anni; poi tornerà a Parigi, dove si è ormai trasferita stabilmente, e valuterà due nuove proposte di lavoro, una di teatro e una di cinema, con un regista esordiente. Quanto a «Fantaghirò», che questa sera si conclude e che lunedì è stato visto da oltre sette milioni [redacted] spettatori, [redacted] ci sono preclusioni per eventuali seguiti: «Ogni volta che leggo la nuova sceneggiatura - dice Alessandra Martines - [redacted] stimoli [redacted] spunti originali, sentimenti diversi da esplorare davanti alla macchina da presa. Per questo scelgo sempre di continuare, non è la ripetizione piatta di un successo, altrimenti non [redacted] rifatto lo stesso personaggio per quattro serie tv».

Trent'anni, «veri» sottolinea l'interessata, capelli scuriti per esigenze di lavoro, borsa Chanel, tailleur pantalone grigio piombo: certo, dai tempi [redacted] cui ballava col tutù [redacted] casalinghi programmi Rai [redacted] mezzogiorno, Alessandra Martines è molto cambiata. «Spero di [redacted] aver perso il mio lato di bambina - riflette - e non rinnego nulla del passato di ballerina in tv: quelle esperienze mi hanno insegnato tantissimo e non avrei problemi a tornare a lavorare sul piccolo schermo. Il fatto è che la tv di oggi si è involgarita, e la [redacted] mi dispiace: prima si facevano spettacoli belli, [redacted] "Fantastico", che potevano far sognare [redacted] pubblico, adesso quegli allestimenti [redacted] esistono più. [redacted] mi piacerebbe [redacted] Italia, magari [redacted] conduttrice di uno show. E farei teatro, se me lo proponessero ma forse mi dispiacerebbe troppo [redacted] vedere Claude per tanto tempo...».

Diretta da Lelouch, Alessandra Martines ha già interpretato due film: nel '92 «Tout [redacted]... pour ça», una commedia sul divorzio, e quest'anno «I miserabili del 20° secolo» che uscirà a marzo. «La storia dei "Miserabili" - spiega - [redacted] ambientata in tutto il secolo e io appaio per la prima volta sullo schermo [redacted] negli Anni [redacted]. Gli psicanalisti potranno divertirsi a trarre conclusioni perché Claude mi ha fatto interpretare quella che, in qualche modo, è stata la storia di suo padre e sua madre. Il mio [redacted] ruolo, inventato rispetto [redacted] libro, di [redacted] cattolica che negli Anni 40 [redacted] converte all'ebraismo perché suo marito è ebreo. Nel film non c'è la trasposizione esatta dei personaggi del romanzo di Victor Hugo perché si è partiti dalla convinzione che in ognuno di noi c'è un po' di Cosetta e [redacted] po' [redacted] Javert, un po' di Jean Valjean [redacted] un po' di Thenardier». Recitare [redacted] Lelouch, racconta la Martines, [redacted] una [redacted] bellissima: «Claude è molto protettivo con tutti, [redacted] a trasmettere la sua grande energia [redacted] non metterebbe mai [redacted] imbarazzo un attore. Sul set, con lui, non ci si riposa mai, non ci sono neanche [redacted] sedie per le pause, e la cosa straordinaria [redacted] che, nonostante questo, tutti sognano di lavorare con Lelouch». E' una grande intesa, insomma, quella che lega il regista [redacted] l'ex-ballerina [redacted] che coinvolge anche i figli [redacted] lui («Li sento miei - dice Alessandra - e quando ne parlo mi viene sempre da dire "i nostri figli"»). Progetti imminenti? «Non faccio annunci di matrimonio - è [redacted] risposta - e per [redacted] non penso all'eventualità di fare [redacted] figlio. Lasciate che abbia un mio piccolo giardino segreto».

Fulvia Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

Un mastino con amore

[redacted]
1989, alle 20,35 su Tmc; dur: 100'

Tom Hanks è un poliziotto serio e ordinato che indaga sull'omicidio di un suo amico, il vecchio Amos Reed. Il poliziotto è costretto ad adottare Hooch, il grosso mastino francese che apparteneva all'amico morto. Il cane ovviamente metterà sottosopra [redacted] tranquilla [redacted] dell'uomo. [redacted] Il film diretto da Roger Spottiswoode con Mare Winningham.

UN UOMO DA BRUCIARE
1962, alle 4,25 su Raitre; dur: 103'

Paolo e Vittorio Taviani (insieme [redacted] Valentino Orsini) scelsero Gian Maria Volonté che incarna la figura [redacted] un sindacalista [redacted] si batté inutilmente contro la mafia. Salvatore decide di tornare nell'isola dopo due anni trascorsi a Roma. Arrivato nel suo paese d'origine si trova di fronte una realtà decisamente ostile, tenta allora di ributtarsi nell'attività politica...

[redacted] PER [redacted]
1990, alle 10,05 su Raiuno; dur: 100'

Olivia Newton John in questo film per le feste. La fata Philomena che sovrintende un reparto dei grandi magazzini decide di esaudire il desiderio di Jessica, una piccolissima cliente. La bimba che vive da sola con il babbo vorrebbe avere [redacted] nuova madre. La fata allora prende Amy, un manichino del negozio, lo anima e lo spedisce a casa della bambina. Ovviamente il padre ingaggia subito la ragazza come governante. Regia [redacted] Miller.

Gian Maria Volonté è il protagonista di «Un [redacted] da bruciare» alle 4,25 su Raitre

FX2 - REPLAY DI UN OMICIDIO
1991, [redacted] 20,30 su Italia 1; dur: 108'

L'esperto in effetti speciali Bryan Brown [redacted] è ritirato ma, per aiutare un poliziotto, torna a mettersi nei guai. L'agente resta ucciso, ma un nastro registrato smaschera l'assassino. E' il seguito del primo «Fx» e nel cast c'è Brian Dennehy diretto da Richard Franklyn.

UN PROFESSORE ANCORA TRA LE [redacted]
1989, alle 23,10 [redacted] Raiuno; dur: 45'

Un professore [redacted] Fisica un po' sbandato [redacted] una passione profonda per l'informatica. Un giorno fa una scoperta sensazionale: esiste una «pappa» gommosa capace di neutralizzare la forza di gravità. Così riesce a volare sulla città. La regia è di Scheerer nel cast Harry Anderson, Mary Page Keller

UN SOGNO PERSO
1992, alle 2,45 [redacted] Raitre; dur: 82'

Girato da Pasquale Scimeca e articolato in tre episodi che raccontano il disastro della perdita delle radici e il disfacimento dell'antica società siciliana. Vito Palagreco, un povero contadino scopre [redacted] i suoi campi una tomba antica e si illude di aver mosso le mani su un tesoro che lo renderà ricco. Due giovani pastori, Rosario e Nardo, passano una sera in città e al ritorno non trovano più i loro padri. Elvira, figlia di un emigrato torna al suo paese d'origine per cercare le sue radici.

ANTENNA

OGGI
La Radio Vaticana trasmette alle 11,28 l'udienza del Santo Padre ai cardinali e alla curia romana (dalla Sala Clementina del Palazzo Apostolico), c'è il problema di resuscitare Fantaghirò (*Fantaghirò 4*, su Canale 5, ore 20,40). Gasparri, Bertoni, Diaconale e Pecoraro Scanio al *Maurizio Costanzo Show* (si parla solo di politica e non ci sono altri ospiti, su Canale 5, ore 23,10), su Raiuno edizione speciale di *Numero uno* con la tombola di Pippo Baudo (ore 20,40).

[redacted]

La tombola di Pippo, naturalmente, è tutta in beneficenza, con cinque camion di giocattoli, dolci, libri pronti a partire per cinque zone del Paese in stato di bisogno. I camion sono stati riempiti dalla Federcasalinghe, padrino della beneficiata sarà Alberto Sordi in collegamento da piazza di Spagna con barba bianca e abito da Babbo Natale. Gli spettatori, tuttavia, potranno giocare da casa con un «91" numero», la pratica tentando di riconoscere quattro personaggi nascosti sotto le vesti bianche e rosse di Babbo Natale. Il telefono per giocare è (0878) 80.80.

[redacted]
Emanuela Castellini si alza ogni mattina alle 4,35 per condurre in diretta il *Buongiorno [redacted] Radiodue*, che va in onda a partire dalle 6 e ha sei milioni di ascoltatori (dati Audioradio). Come altri conduttori, ha non solo il problema di questo risveglio «inumano» (Puccio Corona, quando faceva *Uno mattina*, metteva tre sveglie), ma anche quello di una [redacted] serale ridotta ai minimi termini. Tra le rubriche inventate per rendere più piacevole il risveglio degli italiani, quella delle «emozioni etiche/estetiche»: gli ascoltatori devono scrivere una lettera e raccontare quale evento nella loro vita li abbia emozionati di più. La Castellini [redacted] dice che il nucleo più numeroso di ascoltatori sembra composto da persone anziane e tra queste spiccano quelle che raccontano - come «emozione» - esperienze di guerra. Non mancano naturalmente racconti di primi baci, lauree, nascite di figli, ecc. A sua volta, interrogata da noi, la Castellini ha detto che la sua prima «emozione eticoestetica» risale a un Gran Premio di Formula 1 dove correva Lauda, lei aveva sedici anni e non aveva mai visto le macchine da corsa.

INGRASSIA

Alla domanda di Paolo Scotti, del «Giornale», se vi siano oggi [redacted] giro coppie di comici in grado di raccogliere l'eredità di Franchi [redacted] Ingrassia, Ciccio (che si è detto pieno di nostalgia per Franco, che manca da due anni) ha risposto: «Quali coppie comiche? Gigi e Andrea? Gaspare e Zuzzurro? Bravini sì, con i primi due ci ho anche lavorato, ma non scherziamo per piacere. Sono simpatici, ma non fanno ridere».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Sordi, Ingrassia

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (3410358); 7 (8025); 7,30 (2094071); 8 (4613); 8,30 (1174); [redacted] (2603); 9,30 (5875174); [redacted] (6684613); 12,30 (66342); 13,30 (1532); 18 (88454); 20 (200); 23 (11754); 0,05 (6221101)
6,45 [redacted], attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato (0)
7,35 **Tgr - Economia** (7164613)
9,35 **Il cane di papà**, telefilm. *Infermiera cercasi* (5428938)
10,05 **Una [redacted] per Natale**, film fantastico (Usa '90) di David Hennings. Con Olivia Newton-John, Doug Sheehan (8057193)
11,55 **Conferenza stampa [redacted] fine [redacted] [redacted] presidente del Consiglio [redacted] Berlusconi**, da Villa Madama di Roma (14075193)
14 — **Albedo** (44193)
14,20 **Prove e provini [redacted] «Scommettiamo che...?»** (192716)
14,50 **Alla conquista del [redacted]** (6179358)
15,45 **Solletico** (3430852)
15,55 **La famiglia Addams** (8666013)
16,25 **Ghostbusters - [redacted] acchiappafantasmi** (3514919)
17,30 **Zorro** (37700)

17,55 **Oggi [redacted] Parlamento** (6335938)
18,20 **Ecco Pippo!**, cartoni. [redacted] *Il piccolo fanno tre* (33532)
18,50 **Luna Park**, varietà. Con Rosanna Lamberlucci (3955377)
20,30 **Tg 1 - Sport** (16174)
20,40 **La tombola [redacted] Natale**, varietà con Pippo [redacted] (7502071)
23,10 **[redacted] professore ancora tra le nuvole**, film fantastico (Usa '89). Con Harry Anderson, Mary Page Koller. 2ª parte. (5857464)
0,15 **Oggi al Parlamento** (9227365)
0,25 **Sapore**, documenti (32679)
0,55 **Doc Music Club**, musicale (8870323)
1,30 **Archivio dell'arte**, documenti (1486568)
1,55 **Partitissima**, varietà con Alberto Lupo (7322120)
3,55 **Tg** (91338894)
4 — **Doc [redacted] Club** (6547033)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Basi di dati* (18ª lezione) - *Basi [redacted]* (19ª lezione) (8365033)
5 — **Euronews**, attualità (77748410)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9909532); 13 (83006); 15,45 (2113396); 17 (6373716); 19,45 (590209); 23,20 (2916990)
6,35 **Nel regno della natura**, documenti (6568390)
7 — **Euronews**, attualità (97603)
7,10 **[redacted] storie [redacted] l'albero**. Nel [redacted] **Svicolone; Braccobaldo; Svicolone** (4554087)
7,30 **Gli antenati** (2155377)
7,55 **[redacted] Calzelunghe** (9231342)
8,[redacted] [redacted] (7163984)
9,56 **Una famiglia come tante**, telefilm (7233174)
9,50 Da Corvara: [redacted] **coppa del [redacted]** gig. maschile 1ª manche (3408990)
11,20 **Tg 2 - Trentatre** (2077209)
12 — **I fatti vostri** (59483)
[redacted] **Tg 2 - Economia** (8229613)
13,45 **Quante storie, ragazzi**, varietà. Nel programma: **Tom [redacted] Jerry** (730990)
[redacted] **Paradise [redacted]** (6426822)
[redacted] **Santa Barbara** (0569648)
15,35 **La cronaca in diretta**, attualità (3349567)
18,10 **Dal Parlamento** (7317261)

18,15 **Tgs - Sportsera** (9950700)
18,35 **In viaggio con [redacted] Variabile**, attualità con Osvaldo Bevilacqua (8914290)
19,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. Con Howard Rollins, Carroll O'Connor, (4582193)
20,15 **Tg2. Lo sport** (125193)
[redacted] **Sorveglianza speciale**, film con Richard Dreyfuss (8100532)
22,50 **Tg2 Dossier** (7475174)
23,40 **Roma Termini**, attualità (6613532)
0,15 **Pallacanestro. Scavolini pe- [redacted] [redacted]**. Campionato italiano. Serie [redacted] (32-[redacted])
0,45 **L'altra edicola**, attualità (8854365)
1,20 **Soko 5113 squadra speciale**, telefilm (9896575)
2,10 **Tg2 - [redacted]** (3230120)
2,25 **Umberto Tozzi**, musicale (17374694)
3 — **Diplomi universitari a distanza**, Informatica - Matematica - Chimica - Elettronica [redacted] 43)
[redacted] **Le comiche** (37574052)

RAITRE

Telegiornale: 12 (93071); 14 (1602290); T9 (193); 19,30 (43260); 23,15 (8254716); 0,30 (6540120)
[redacted] **L'altra rete**, documenti (70920754)
7,20 [redacted] **- L'altra [redacted] - Filosofia - Passaporto - [redacted] pere - Filosofia - Obiettivo sull'isola Grecanica - [redacted] da sé - Fantastica età - Fantastica mente** (30200629)
12,15 **Tgr - Economia** (6232919)
12,30 **Tgr - Leonardo** (72087)
12,40 **Schegge**, documenti (107377)
12,50 Da Corvara. [redacted] **Coppa [redacted] mondo.** Slalom gigante masch. 2ª manche (4163254)
14,50 **Speciale Bellitalia** (108377)
15,20 **Tgs - [redacted] riggio sportivo**.
— — **Pugilato** tit. it. pesi piuma (652272)
15,55 **Pallamano camp. it.** (6793700)
16,10 **Sci sintesi** (2925990)
16,30 **Caramella**, attualità (1754)
17 — **Parlato semplice**, attualità. Il tema è: *Natale è una festa religiosa anche per chi non crede?* (97829)

18 — **Geo**, documenti (5311)
18,30 **Tg3 - Sport** (82280)
18,35 **Insieme**, attualità (6827261)
19,50 **[redacted] Soup**, varietà (363551)
[redacted] [redacted] varietà (7410251)
20,30 **Temporeale**, attualità (87616777)
23,20 **Anni azzurri**, documenti (8633087)
1 — **Fuori orario** (6918697)
1,45 **Blob**, varietà (3243894)
2 — **Tg3 - Notte / Edicola** (6552865)
2,30 **Cartolina musicale** (7970185)
2,45 **Un [redacted] perso**, film drammatico (Italia, '92). Con Valentina Barresi (6756052)
4,10 **Artisti d'oggi** (6188052)
4,25 **Un uomo da bruciare**, film drammatico (Italia, '62). Con Gian Maria Volonté (1859676)
[redacted] **Jazz [redacted]** (26983168)
6,30 **Tg3 - Notte / Edicola** (37573878)

CANALE 5

Tg 5: 13 (63700); 17,55 (7159087); 20 (65938); 24 (71743)
[redacted] **Tg 5 - Pri[redacted] pagina**, attualità (2862025)
9 — **Maurizio [redacted] Show** (r) (79714013)
11,45 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (5470209)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. con Vittorio Sgarbi (9876174)
13,40 **Beautiful**, soap opera. [redacted] Ronn Moss (849396)
14,05 **Complotto [redacted] famiglia**, varietà con Alberto Castagna. Regia [redacted] Laura Basile (1192990)
15,20 **Agenzia matrimoniale**, [redacted] ità con Marta Flavi. Regia di Cesare Gigli (705174)
[redacted] **[redacted] Candy**, cartoni (3261)
16,30 **Zorro**, cartoni (7822)
17 — **Power Rangers**, telefilm (27223)
17,25 **Buon Natale Bim Bum Bam**, con Debora Magnaghi (4172087)
17,30 **L'ispettore Gadget**, [redacted] (91464)

18 — **[redacted] Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (84513)
19 — **[redacted] ruota [redacted] fortuna**, quiz [redacted] Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (4984)
20,25 **Striscia la notizia** (6885735)
[redacted] **Fantaghirò 4**, film tv fantastico, di Lamberto Bava (Italia, '94). Con Alessandra Martines, Ursula Andress, Brigitte Nielsen. 2ª e ultima puntata (675464)
[redacted] **Casa [redacted] [redacted]** telefilm (6481209)
23,10 **Mauri[redacted] Costanzo [redacted]** (8127264)
[redacted] **Sgarbi quotidiani**, attualità (8457365)
1,45 **[redacted] [redacted] notizia [redacted] [redacted]** Greggio, Enzo Iacchetti (8327089)
2 — **Tg 5 - [redacted]** (5021651)
2,30 **[redacted]solomoda** (4471912)
3 — **Tg 5 - Edicola** (3021471)
3,30 **[redacted] el ferro**, attualità (6376548)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5926007)
[redacted] **Target**, varietà (1256439)
5 — **Tg 5 - Edicola** (1257168)
5,30 **Rotocalco**, attualità (1260255)
6 — **Tg 5 - Edicola** (21781101)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1355754); 14 (1607); 19,30 (23938)
6,30 **[redacted] svegli con Ciao Ciao**, cartoni (75398918)
9,25 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm. *Spionaggio sulla neve* (10167990)
10,30 **Chips**, telefilm, *I ladri* (67938)
11,30 **T. J. Hooker**, telefilm, *Assassi[redacted] al microfono* (6084193)
12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (69025)
12,40 [redacted] [redacted] (472193)
12,50 **Cantiamo insieme**, cartoni (182496)
13,25 **[redacted] [redacted]o mix**, varietà [redacted] ragazzi (4299008)
13,30 **Conan**, cartoni (57193)
13,55 **[redacted] ciao news**, varietà per ragazzi (5283613)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (664261)
16 — **Smile**, varietà (43984)
16,05 **Star [redacted] - L'ultima generazione**, telefilm. *Amici per la pelle* (5810386)
17,10 **Talk Radio**, varietà (867174)

17,25 **Il principe di Bel [redacted]**, telefilm. *Giudici contro*. Con Will Smith (9222667)
18,10 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Rotta di collisione* (107483)
[redacted] **Bayside School**, telefilm. *Buon Natale a tutti*. Con Mark Paul Gosselaar (9158071)
19,50 **Studio sport** (5850990)
20 — **Karaoke**, varietà [redacted] Fiorellino (9071)
20,30 **[redacted] - Replay [redacted] un omicidio**, film poliziesco, con Brian Dennehy, Bryan Brown, Rachel Ti[redacted] (20532)
22,30 **E' Natale**, speciale (1008)
23 — **Un anno di sport '94** (24701)
24 — **[redacted]** 12 r. (5560)
0,35 **Studio sport** (2671138)
1 — **Sgarbi quotidiani**, attualità (2821781)
1,10 **Star Trek - L'ultima generazione**, telefilm / **Talk Radio** (1230946)
2,20 **Bayside School**, telefilm (6271-[redacted])
3 — **Chips**, telefilm / **T.J. Hooker**, telefilm (5894746)
5 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (3834507)
6 — **Il principe [redacted] [redacted] Air**, telefilm (21789743)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8464); 13,30 (1342); 17,30 (7984); [redacted] (3908795); 23,45 (6701396)
6 — **Love Boat**, telefilm. *L'osservatore speciale* (6977735)
6,50 **Dragnet**, telefilm (7029158)
7,15 **Perdonami**, [redacted] (4583087)
8 — **Buona giornata**, varietà (25385)
8,05 **Diritto [redacted] nascere**, telenovela (7241716)
[redacted] [redacted], telenovela (1984)
9 — **Speciale Tg4** (97667)
10 — **Catene d'amore**, telenovela (91483)
11 — **Principessa**, telenovela (5377)
12 — **La [redacted] [redacted] pretoria**, telefilm. *Capra speciale* (44551)
13 — **Sentieri**, soap opera: 1ª parte (4493)
14 — **Sentieri**, soap opera: 2ª parte (2071)
14,30 **Cuore selvaggio**, telenovela (1956629)
15,10 **La donna del mistero**, telenovela (7891687)
16 — **Manuela**, telenovela (3440716)
17,15 **Perdonami**, attualità (308019)

18 — **Funari News**, attualità (99087)
20,40 **Burk**, telefilm (430342)
22,30 **Speciale News** (50174)
[redacted] **[redacted] house**, film (11700)
0,50 **Rassegna stampa** (6011410)
1 — **Medicine a confronto**, attualità, con Daniela Rosati (5163965)
2,15 **Dragnet**, telefilm (8291630)
3,45 **Top Secret**, telefilm. *Un orso bello, l'altro [redacted]* (6077743)
4,40 **Mannix**, telefilm. *Il gabbiano* (4238965)
5,30 **Rassegna [redacted]pa** (4417168)
5,40 **Dragnet**, telefilm (38820905)

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
[redacted] Grr - Italia, [redacted] per l'uso; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Grr - [redacted] anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Grr - Spazio aperto; 13,25 Grr - Che si fa stasera?; 15,08 Grr - La spina nel fianco; 16,30 Grr - Radiocampus; 17,32 Uomini e camion; 18,07 Grr - I mercati; 18,24 Ascolta si [redacted] sera; 19,40 Zapping; 20,25 Grr - Calcio: Ancona-Palermo, anticipo campionato Serie B; 22,40 Oggi al Parlamento; 2,05 Parole nella notte

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,10 Parole di vita; 7,18 Una risposta al [redacted] [redacted] Gnocchi esclamativi; 9,39 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 12,54 Tilt; 14,14 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,39 Giri di boa.. [redacted] mare d'inverno; 20,06 Dentro la sera. L'Italia fuori d'Italia; 21,36 A che punto è la notte (Luna permettendo); 22,02 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio [redacted]

[redacted] Gr: 6,45; 13,45; 18,30
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 MattinoTre; 10,07 [redacted] di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 12,01 La barcaccia; 13 Le figurine della Radio; 13,05 Scatola sonora; 13,50 Nei mari del Sud; 14,20 Scatola sonora; 15,03 Note azzurre: il tema del giorno; [redacted] On the road; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,03 Hollywood party; 20 Radiotre suite; 23,30 Nei mari del Sud; 24 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (28567); 18,45 (1545532); 20,25 (9289532); 22,30 (8592)
[redacted] **Cartone animato** (2383716)
9,40 [redacted] **Slalom** [redacted] **Coppa del mondo, 1ª manche** (5648200)
10,50 **Chiamata tv** (1094867)
11 — **[redacted]e**, serial (878006)
[redacted] **Sale, Pepe [redacted] Fantasia** (565[redacted])
12,40 **Sci: Slalom [redacted] Coppa [redacted] mondo, 2ª manche** (5569939)
13,45 **Tmc sport** (5385087)
14,10 **Magnifico [redacted] sulle Montagne [redacted]te**, film. [redacted] Bob Hopkins (9909648)
15,55 **Tappeto [redacted]** (1556006)
17,40 **Casa: Cosa?** (1542648)
18,45 **Braccio [redacted] ferro**, [redacted] (859648)
[redacted] **The [redacted] Trophy Show** (6990938)
[redacted] **Turner e il «Casinaro»**, film, con Tom Hanks (904342)
21 — **Calcio: Valladolid-Real Madrid** (34715)
1 — **Mont. [redacted] giorno** (8284304)
2 — **Casa: Cosa?** (3830781)
3 — **Cnn** - in diretta (68493323)

TELE +1

11 — **Giochi di potere**, film
13 — **[redacted] miracolo**, film (7307687)
14,55 **+1 news** (7589919)
15 — **Sangue blu**, film (874193)
17 — **Telepiù bambini** (195919)
18 — **[redacted] capita [redacted] a me?**, film (708385)
21 — **Palle in canna**, film (862358)

TELE +3

18 — **Voglio [redacted] [redacted] te**, film
22,30 **In ricordo degli indiani d'America** (64673311)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (7670087)
10 — **Coast to coast** (21168071)
13 — **Basket**, campionato italia[redacted] (407844)
13,30 **Il grande tennis** (257321)
14 — **Coast to coast** (39605803)
[redacted] **Golf**, Heineken Australian open (808067)
19,30 **Telesport** (450822)
19,45 **Sportime** (559046)
20,30 **Calcio serie B** (3315964)
23 — **Trans World sport** (442358)
23,30 **Supervolley** (441829)
24 — **[redacted]** (50643101)

VIDEOMUSIC

14,30 **Segnali di fumo** (390071)
18 — **Arrivano i nostri** (728280)
18,30 **Clip to clip** (62155280)
19,25 **Pruriti** (6185990)
20,30 **[redacted] Rap** (372990)
21 — **Rock revolution I Sonoria [redacted]** (85201603)

RETE A

18,30 **I vostri soldi**, [redacted] mia (426025)
20,30 **[redacted] Sgarbi** (30822)
21,30 **I vostri [redacted]** (36006)
22,30 **TgA - Tuttoggi** (823883-[redacted])

[redacted] A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [redacted]stenza **(02) 210.730.70.**

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

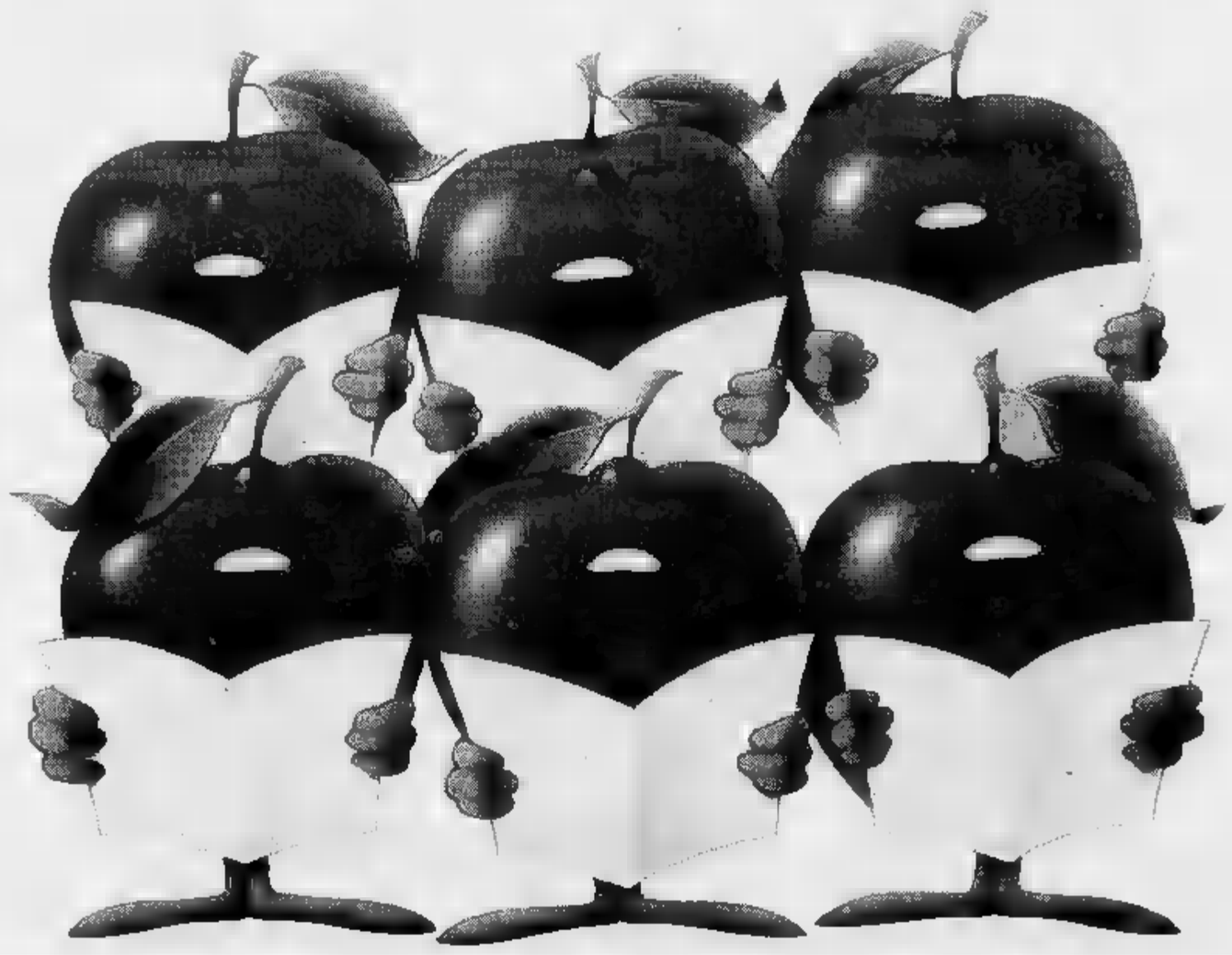
I CANALI [redacted]
Rai1 **1**; Rai2 **2**; Rai3 **3**; Rete4 **4**; Canale5 **5**; Italia1 **6**; Montecarlo **7**; Rete A **8**; Videomusic **9**; Tele+1 **13**; Tele+2 **14**; Tele+3 **15**; Svizzera **16**

Grazie agli abbonati Rai, la passione continua.
RAI Radio Televisione Italiana
Di tutto, di più.

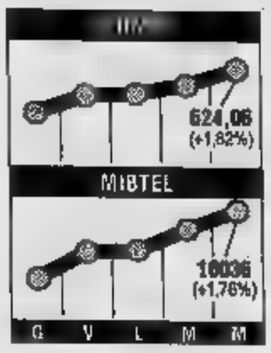
dì per dì

FRESCA È LA SPESA

Arriva il Natale, arrivano i doni,
ma non aspettate ad essere più buoni.
Donare un abbraccio, donare un sorriso,
donare coraggio a chi è triste o deriso
non costa poi tanto, ma è dono speciale
far sì che ogni giorno sia un poco Natale.

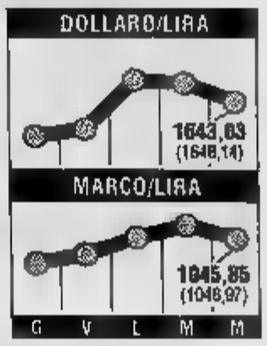


GPL Immagine & Pubblicità



L'Ue rivuole 1478 miliardi

L'Italia dovrà restituire all'unione europea oltre 1478 miliardi di lire fondi comunitari destinati all'agricoltura, per casi di frode mancato rispetto della normativa comunitaria accertati nel 1991. Lo ha deciso la commissione europea approvando rettifica al bilancio agricolo comunitario del 1991 coinvolge tutti i Paesi dell'Unione ai richiede globalmente la restituzione circa Miliardi lire. Nel caso italiano la rettifica comprende anche multa di 488,8 miliardi per aver superato la quota produzione di latte. Sottratta la multa sul latte 990 miliardi di spese agricole che la commissione non riconosce all'Italia. Le ragioni sono molteplici e riguardano diversi settori di produzione. Per lo stoccaggio pubblico cereali, ad esempio, sono sotto accusa le quantità immagazzinate senza trasporto e senza controllo di qualità e le perdite non dichiarate.



Stet si rafforza in America

La Stet si rafforza in America Latina acquisendo - attraverso la controllata Stet International - partecipazione del 25% nella Impsat Corporation, holding attiva nel comparto delle reti private di telecomunicazione nell'America del Sud e nei Caraibi. Lo renda noto comunicato del gruppo, sottolineando che tale operazione te al gruppo di ampliare proprio bacino d'utenza nel continente, anche nel quadro della partecipazione ai processi di privatizzazione delle telecomunicazioni locali previsti nel continente, e rafforza il ruolo in un'area strategica dove la Stet è da tempo presente con importanti partecipazioni quali quelle in Telecom Argentina e nella società cilena Vtr Telecomunicaciones. La Impsat (il cui azionista riferimento è l'imprenditore argentino Enrique Pescarmona) detiene quote di maggioranza in società di servizi in Colombia, Venezuela e Messico.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 22 Dicembre 1994 27

Il marco allenta la stretta e scende a quota 1045,85. Progresso dell'1,76 per cento dell'indice Mibtel

Respirano lira e Piazza Affari

I mercati «promuovono» la svolta politica

MILANO. Brutto martedì per presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Bocciato Camera bocciato dei mercati. E difatti, dopo giorni di continuo collasso, ecco che ieri la lira riguadagna tre punti sul marco e cinque sul dollaro mentre, per la terza seduta di fila, piazza Affari va al rialzo, facendo salire l'indice Comit dell'1,82% e il Mibtel dell'1,76%.

Gli investitori insomma, soprattutto quelli esteri, ritornano a investire Italia. E se è vero che ad allettarli sono senza dubbio i prezzi stracciati, dovuti ai pesanti ribassi del listino e al crollo costante della lira, è anche vero che queste motivazioni valevano anche nelle settimane scorse: non per questo si erano mossi.

Se deve quindi dedurre che l'apertura della crisi e l'ipotesi di un cambiamento politico siano la contingente del loro ritorno. E del resto la cosa non è strana, se si pensa che il bilancio dei sette mesi di governo Berlusconi è, dal punto di vista degli indici del mercato, decisamente negativo.

Il marco tedesco, che a maggio era intorno a 950-960 lire, martedì ha segnato un nuovo record assoluto, sfiorando quota 1049. La Borsa, che il 10 maggio, data del giuramento del governo Berlusconi, aveva toccato dell'anno guadagnava, da gennaio, 36,6%, ha chiuso il 1994 con una perdita di oltre il 3%.

Per non parlare dei Btp future che nei sette mesi sono scivolati indietro di circa il 12% mentre il costo del danaro è cresciuto. Insomma, i mercati avevano cominciato a bocciare il presidente Cavaliere prima Umberto Bossi cominciasse a dare segni di insofferenza.

Nei mesi scorsi, ad abbandonare progressivamente lira, titoli di Stato piazza Affari erano per primi gli stranieri. Per primi, in questi giorni, gli stranieri sono ritornati. Ieri, gli acquisti del mattino hanno quasi tutti avuto origine da oltre frontiera. Contagiati dal trend, anche gli italiani nel pomeriggio si sono riaffacciati.

Si potrebbe forse immaginare che, di quegli ordini da oltre frontiera, alcuni possano essere stati italiane. Perché non dimenticato che, già in estate, avevano avuto inizio una nuova fuga di capitali all'estero, fuga consentita dalle liberalizzazione europea.

Torniamo alla giornata di lira e listino. Dopo una apertura più o meno sui livelli del giorno prima, a 1048 il marco (1048,97 martedì), a 1648 (1848,14) il dollaro, alle 13 la lira aveva già guadagnato tre punti sul marco e cinque sul dollaro.

E difatti la rilevazione Indicativa di Bankitalia dava il dollaro a 1643,03 e il marco a 1045,85 lire. Un netto recupero c'era anche sulla sterlina, scesa dalle 2573 lire di martedì a 2561,81, e franco svizzero, da 1239,67 a 1236,67.

A Londra il future migliorava sensibilmente quotando 99,47 contro 98,90 di martedì. A Milano, intanto, la Borsa partiva sparata fin dalle prime battute: dopo appena mezz'ora il Mibtel guadagnava l'1% con scambi vivaci sui telefonici, gli industriali, gli assicurativi e qualche bancario.

A metà seduta il vantaggio si allargava per il Mibtel all'1,23%, e circuito comparivano gli ordini italiani. Soprattutto gli industriali erano al centro di forti richieste. La chiusura vedeva quindi il Mibtel risalire sopra quota 10.000 in rialzo dell'1,76%, Comit a livello 624,06 in rialzo dell'1,82%, il Mib 30 a +2,18%. Il tutto su un volume d'affari sostenuto, che superava i 770 miliardi.

Così i mercati hanno salutato discorso presidente Silvio Berlusconi e quello dei suoi antagonisti, Bossi e Buttiglione, che ne hanno chiesto la sfiducia.

Valeria

IL CASO

DOVE VA IL RISPARMIO

L'italiano non ama più i Bot

Nel '94 meno soldi e investimenti diversificati

ROMA. Nell'oroscopo del risparmiatore, questo è l'anno del «Gattopardo». Nella voce dei profeti della finanza è invece l'«annus horribilis».

Due metafore appaiono nel Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori» presentato ieri dalla Bnl e Einaudi e realizzato su un'indagine Doxa (1015 questionari) giugno scorso.

Un risparmio da «Gattopardo» vuol dire inclini a «cambiare tutto per cambiare nulla», secondo il celebre motto romanzo di Tomasi di Lampedusa: e quindi diversificare gli investimenti (più azioni, fondi e operazioni estere, meno titoli di Stato) pur mantenendo il risparmio co- valore, come strumento affidare il futuro dei figli.

«Annus horribilis» significa invece che mai come quest'anno gli italiani non ce l'hanno fatta a stringere la cinghia: la raccolta delle banche è scesa oltre due punti percentuali (dal 68,4 al 66,3%) e come nel declinante '94 tanti italiani (il 39,9%) sono riusciti a mettere da parte nulla. E' un massimo storico: quasi 9 risparmiatori in meno 100 italiani in 12 anni. Non è un grido di dolore quello che si leva Rapporto, sì un forte allarme, che il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi ha fatto invocando una inzione politica sul fenomeno, senza confidare troppo sull'«italiano-formichina».

Meno poveri. Alla domanda se il reddito percepito possa considerarsi sufficiente, nel '90 avevano risposto affermativamente oltre 75 italiani 100, lo scorso anno 68, oggi sono 66. E' una recessioni forte nei bilanci familiari che dice sulla contrazione degli accantonamenti. Solo il 18% degli italiani ha goduto della ripresa economica quest'anno, a fronte di un 29% che ha visto discendere il proprio reddito. Sono soprattutto i lavoratori autonomi ad aver risentito della ristretta finanziaria: artigiani, commercianti, pensionati e, tra i lavoratori dipendenti, più i colletti blu che quelli bianchi.

Come cambia il risparmio. Si diversificano gli impieghi: azioni e fondi comuni hanno raggiunto quota 12,3%, quasi il doppio rispetto allo scorso anno, a conferma del trend crescente. Secondo il Rapporto questo fenomeno va almeno in parte ascritto ai meriti di alcune privatizzazioni (Comit, Credit, Ina) che hanno ottenuto un largo e ricaduta «di traino» sulla Borsa. Segnano il passo invece gli investimenti tradizionali: certificati di deposito, beni immobili, pronti contro termine. Anche per i titoli di Stato c'è stata una gelata che ha riguardato però più le intenzioni che non il disinvestimento esplicito. La ricerca parla «stanchezza» nei confronti Bot e Cct. I titoli di Stato rimangono, è vero, lo strumento favorito impiego finanziario, ma loro «gradimento» è sceso dal 38,8% al 36,1%.

L'instabilità politica e la conseguente incertezza inducono gli italiani a non indebitarsi e ad accendere sempre meno mutui e fidi bancari (la quota è scesa sotto il 6%). Altro corollario all'incertezza è l'espandersi della nebulosa previdenziale e il lievitare dei fondi pensione.

Il settore immobiliare ,2%, per loro il risparmio è qualche fremito per quanto concerne i fondi, ma la casa non è più sentita come bene rifugio, sia per il basso reddito che se può trarre, sia per la pesante pressione fiscale.

Chi risparmia. Secondo il Rapporto, esistono quattro categorie di risparmiatori: i «classici» sono una sorta di habitus, di stile di vita previdente. E' questa una categoria scarsamente dinamica che passa dai titoli di St certificati deposito, massimo. C'è poi 20,3% di «consumisti» che risparmiano in maniera diversificata ma che comunque considerano il risparmio un'entità residuale. «Lungimiranti» sono invece il 19,9% dei risparmiatori: una componente più aggiornata, che organizza il risparmio secondo un rigoroso programma di gestione del budget familiare. La più piccola quota è costituita dagli «innovatori» l'8,6% - che si buttano nella mischia diversificando: dalle azioni, ai fondi, all'immobiliare, secondo logica di bu-

della La banca diventando sempre di più un erogatore di massa di servizi; per esempio un risparmiatore su tre ha un secondo conto corrente bancario in una differente banca da quella «principale», il 5% lo ha aperto nell'ultimo anno, e ben il 14,6% negli ultimi due.

Nel '93 il 20,7% degli intervistati dichiarava di avere una carta di credito, ora quella percentuale è salita di 4 punti. La metà dei risparmiatori italiani (49,7%) dispone anche del bancomat i cui servizi ampliandio facendo alla carta.

Masci

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Dalle piazze estere i primi acquisti Poi si riaffacciano i nostri operatori

Titoli di Stato

Il Tesoro aumenta le cedole

ROMA. Salgono dall'8,50% al 9,50% cedole il dei Btp e forse arriverà anche un'emissione un titolo a sconto (il cosiddetto «zero coupon») di durata biennale. Novità anche per i Cct, che vedono salire la cedola semestrale dal 4,50 al 4,75% e per i quali si modifica il meccanismo di indicizzazione sui rendimenti dei Bot. Lo ha noto il Tesoro. L'aumento delle cedole nominali comporta ovviamente un automatico rialzo dei rendimenti effettivi dei titoli, perché questi rendimenti sono legati anche ai prezzi stabiliti in asta, e quindi seguono l'orientamento del mercato. Le nuove emissioni, corredate dalle nuove cedole, saranno in asta tra qualche giorno perché il Tesoro ha subito indetto i primi collocamenti, che coinvolgono una massa di titoli per 11 mila miliardi. Per i Btp a 3, 5 e 10 anni tratta di emissioni nuove, mentre negli ultimi i collocamenti avevano sempre riguardato tranches aggiuntive di emissioni già aperte. Per i Btp a e 5 anni le nuove emissioni hanno godimento primo dicembre 1994, mentre per i Btp a 10 anni nuova emissione avrà godimento primo gennaio 1995. Saranno offerti anche Btp trentennali, ma sotto la forma tranches aggiuntive della vecchia emissione aperta il primo novembre 1993.

Il Tesoro ha anche annunciato l'intenzione di valutare l'opportunità di introdurre un titolo a to di durata biennale. Si tratta di uno «zero coupon», un titolo cioè che non ha indicazione di cedola il cui rendimento è determinato dalla differenza tra il prezzo di emissione e quello d'acquisto, un po' come avviene per i Bot.

Per quanto riguarda infine l'e- di Cct settennali, il Tesoro ha annunciato che questa verrà un nuovo meccanismo indicizzazione. In precedenza le cedole successive alla prima venivano determinato aggiungendo 30 centesimi di punto al tasso semestrale rilevato sui a 12 mesi in media di 4 aste, tenute bimestre che precede un mese data di godimento della cedola. Adesso invece la maggiorazione (che resta invariata centesimi di punto) fa riferimento tasso mestrale Bot a 6 mesi emerso aste, quella della fine di maggio per le cedole con godimento il primo giugno, e quella fine novembre per le cedole godimento primo dicembre.

Usura, 800 mila famiglie a rischio

Tra i soggetti più vulnerabili ci sono le donne sole con figli

ROMA. In Italia ci sono 800 mila potenziali famiglie sotto rischio di usura. Dopo gli allarmi lanciati dalle organizzazioni professionali e la conferma delle cronache giudiziarie, anche il «Rapporto sul risparmio» targato Bnl-Centro Einaudi-Doxa prende per la prima volta considerazione il fenomeno malavitoso dello «strozzinaggio». Il punto di partenza da cui prende le mosse l'indagine la tazione che nel 1990 il 6,2% del campione interpellato dalla Doxa dichiarava di non possedere un reddito sufficiente a vivere, nel 1994 l'analoga percentuale è salita al 10%. «Si può legittimamente immaginare - legge nel rapporto - che la differenza (3,6%) costituisca un'area a rischio di non venire riassorbita nei produttivi e circuiti di consumo della nuova fase espansiva. Si tratta di un'area rilevante, che potrebbe comprendere 800 mila famiglie, vulnerabili fenomeni usura quali quelli che hanno destato l'attenzione dell'opinione pubblico negli ultimi . Tra i soggetti più «vulnerabili» all'usura, l'indagine segnala le donne capofamiglia, a conferma della maggiore precarietà finanziaria di questo segmento del campione che viene altresì ribadita dalle cronache giudiziarie degli ultimi mesi.

«La Banca d'Italia? Ci ha difeso»

Nella classifica dei «cattivi» governo, Camere e sindacati

ROMA. Gli italiani non hanno dubbi: nell'ultimo anno il loro risparmio è stato difeso soprattutto dalla Banca d'Italia, dai magistrati dall'Unione Europea. Gli attacchi politici, insomma, non sono riusciti a scalfire la fiducia nell'istituto d'emissione che, al contrario, nel 1994 ha registrato un ulteriore incremento. Il risultato è contenuto nel rapporto della Bnl-Centro Einaudi che, nella lista dei giudizi negativi su questo , vede in testa governo seguito da Parlamento e opposizione. Analizzando tendenze, il saldo percentuale di opinione scaturito dal sondaggio Doxa rilevato a giugno sulla base di un campione rappresentativo di 1015 famiglie, vede in testa Via Nazionale un livello positivo superiore al 60%, seguita da magistrati Unione Europea con saldi attorno al e in lieve diminuzione rispetto al '93. Seguono, più staccate e pressoché stabili, le banche. Sull'opposto, quello della sfiducia, il governo registra un saldo percentuale negativo in diminuzione attorno al 50%, circa il 70% del '93, seguito dal Parlamento, anch'esso in calo poco al di sotto del 40%, dall'opposizione, in aumento poco al sopra del 20%, dai sindacati (poco al di sotto del 20%) e, su valori inferiori, da tv pubblica, privata, giornali e industriali.

Prorogata al 31 dicembre 1995 la «legge Amato» sulle agevolazioni fiscali

Più tempo [redacted] le banche Spa

Le fusioni fuori pericolo

ROMA. Regalo di Natale per le banche dal Consiglio dei ministri: la legge Amato è prorogata sino al 31 dicembre 1995, questo per consentire agli istituti di credito che non hanno ancora completato la trasformazione in spa, o comunque ultimato la ristrutturazione, di poter usufruire di tutti i benefici fiscali previsti dalla normativa ancora per un anno. La decisione [redacted] stata accolta con soddisfazione dalle banche, che avevano ripetutamente avanzato, attraverso l'Acri e l'Abi, [redacted] richiesta di una proroga al ministro del Tesoro Dini.

In pratica la norma del Consiglio [redacted] ministri dispone che [redacted] meccanismo di alleggerimento fiscale per gli istituti di credito abbia ancora un anno di vita, infatti [redacted] sua scadenza naturale avrebbe dovuto essere la fine del '94. «La proroga - recita il testo licenziato dal governo - si applicherà agli atti [redacted] fusione, scorporo, trasformazione e conferimento perfezionati dal [redacted] agosto 1992 [redacted] 31 dicembre 1995». Ma una dilazione c'era già stata, la prima scadenza delle agevolazioni fiscali per le banche, infatti, era fissata all'estate '92, ma la scadenza venne spostata alla fine del '94, il che ha consentito a molti istituti ritardatari di trasformarsi da enti pubblici in «Spa».

Oggi l'unica banca ancor fuori da questo processo di trasformazione è Monte dei Paschi di Siena e la proroga della legge Amato potrebbe garantire i tempi necessari per [redacted] agli azionisti di trovare [redacted] accordo su questo terreno. Ma vantaggi vorrebbero anche per l'ipotesi di fusione fra l'Istituto bancario San Paolo di Torino [redacted] la Banca Nazionale delle Comunicazioni [redacted] per quella che riguarda Bnl e Artigiancassa. Inoltre ci saranno altre componenti del sistema bancario a beneficiare del prolungamento della scadenza: ricadute positive si avranno infatti nel processo di dismissioni delle quote bancarie che le Fondazioni, per disposizione del Tesoro, dovranno mettere sul mercato nei prossimi cinque anni al fine di diversificare i rischi di investimento.

Positivi, com'è ovvio, i commenti del mondo bancario: «L'innovazione normativa appena varata - ha detto il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi - tiene conto del fatto che sono tuttora in corso numerose operazioni di ristrutturazione, [redacted] richiedono valutazioni complesse e numerosi adempimenti. Di qui il compiacimento [redacted] sistema bancario per [redacted] sensibilità dimostrata rispetto ad un'esigenza fortemente sentita dall'intero settore creditizio».

E la proroga ha riscosso consensi anche alla Camera, dove il presidente della commissione Finanze, Paolo Agostinacchio, ha fatto notare che, [redacted] lo spostamento dei termini di scadenza della legge Amato, c'era il pericolo [redacted] che non fossero completate alcune operazioni di fusione. Ugualmente convinto della necessità della proroga è il capogruppo progressista alla commissione [redacted]nanze, Lanfranco Turci, che commenta: «E' una soluzione che consente di chiudere alcuni processi in corso e di evitare che i guasti provocati dal ministro Fiori si scarichino [redacted] soci [redacted] piccoli azionisti della Fondazione Bnc». Ma proprio su Bnc [redacted] puntano i dubbi dell'esponente di Forza Italia Enzo Savarese che, proprio riferendosi alla Banca delle comu[redacted] ha fatto notare: «Non vorrei che la proroga sia stata fatta ad hoc». [v. cor.]

[redacted]

La maggioranza al Cab

MILANO. Il Credito agrario bresciano acquisirà dal Crédit Lyonnais il pacchetto [redacted] maggioranza della Lombarda holding, che controlla la Banca Lombarda, per 196 miliardi. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione dell'istituto. Come informa una nota, il passaggio riguarda il 57,34% della holding; inizialmente, subito dopo l'ottenimento delle autorizzazioni italiane e francesi, verrà acquisita la prima tranche, pari al 26,65% del capitale, per circa 91 miliardi; poi, [redacted] luglio, verrà perfezionato [redacted] passaggio del restante 30,69% per circa 105 miliardi. La Banca Lombarda, costituita nel 1992 dallo scorporo della Banca lombarda [redacted] depositi e conti correnti, fondata nel 1870, ha una raccolta diretta di circa 1000 miliardi e una indiretta di 1600 miliardi, con impieghi per 700 miliardi. L'istituto opera attraverso 22 sportelli situati a Milano e nel Varesotto.

Il ministro [redacted] Tesoro Lamberto Dini

FLASH

Standard [redacted] Poor's declassa [redacted] Paolo

L'agenzia statunitense di valu[redacted] del credito Standard [redacted] Poor's ha declassato [redacted] «rating» sul debito a lungo termine [redacted]l'Istituto Bancario San Paolo a «A» [redacted] «A+».

Cresce il [redacted] industria elettronica

L'industria elettronica ed elettrotecnica italiana chiuderà il '94 con un fatturato in crescita del 5% [redacted] 53,600 miliardi e un rialzo del 10% dell'export sul '93.

[redacted] gennaio Caperan [redacted] Fiat Auto

Da gennaio Loic Caperan sarà il nuovo responsabile della direzione commerciale della Fiat Auto.

Wto: Sutherland resta direttore

L'assemblea delle parti contraenti della World Trade Organization ha dato un mandato di direttore generale ad interim al direttore generale [redacted] Gatt, Sutherland, f[redacted] al 15 [redacted]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 366/93 di: CAGGIULA Bruno.
Curatore: Rag. Walter D'Agostino - [redacted] Vittorio Emanuele [redacted] n. 123 Torino - tel. [redacted]0.10.
[redacted] Giudice Delegato Dr.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il gi[redacted]no 27/1/1995 or[redacted] 10,30 dei seguenti beni: In Comune di Sauze di Cesana, via Serre n. 24, ex strada da Sauze di Cesana a Bessen Basso: in vecchia casa ristrutturata negli anni [redacted] entrostante [redacted] appezzamento di terreno:
LOTTO 1 - Alloggio al piano terra, composto da ingr[redacted] soggiorno, cucinotta, camere e bagno, [redacted] cantina al piano interrato (superficie commerciale di mq 51).
LOTTO 2 - Alloggio posto al piano terra, composto da un monolocale e servizio, con annessa cantina al piano interrato (superficie commerciale di mq 26).
LOTTO 3 - Alloggio posto al piano terra, composto da ingresso/soggiorno con angolo cucina, disimpegno, 2 camere e bagno; con annessa cantina al piano interrato (superficie commerciale di mq 76).
LOTTO 4 - Alloggio posto al piano terra, composto da soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere e bagno, con annessa cantina al piano interrato (superficie commerciale di mq 85).
LOTTO 5 - Proprietà del 50% proindiviso di locale ad uso autorimessa [redacted] superficie di circa 70 mq.
Prezzo base lotto 1 lire 97.600.000 (novantasettemilioniseicentomila); lotto 2 lire 41.600.000 (quarantunomilioniseicentomila); lotto 3 lire 124.800.000 (centoventiquattromilioniottocentomila); lotto 4 lire 136.000.000 (centotrentaseimilioni); lotto 5 lire 7.000.000 (settemilioni).
Aumenti minimi Lotto 1, 3 e 4 Lire 2.000.000 (duemilioni); Lotto 2 lire 1.000.000 (unmilione); Lotto 5 Lire 300.000 (trecentomila).
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo del lotto al cui acquisto intende concorrere da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 24/1/1995, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimentare, via del Carmine n. 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili senza [redacted]

Si rende noto che nel Fallimento N. 6/91 S.E.O. IMPORT-EXPORT S.p.A. Curatore: Rag. Walter D'Agostino - corso Vittorio Emanuele II n. 123 Torino tel. 562.06.16.
Il Giudice Delegato Dr. Massimo Macchia ha disposto [redacted] vendita senza incanto per il giorno 19/1/1995 ore 12,00 dei seguenti [redacted]:
LOTTO A: In Comune di Borgaro T.se (TO) - via Donatello n. 13: appezzamento di terreno d[redacted] superficie catastale di mq 32.218 [redacted] entrostanti corpi di fabbrica e più precisamente:
- fabbricato elevato ad [redacted] piano fuori terra e piano seminterrato, [redacted] coperta di mq 644 circa, adibita ad uffici; servizi ed alloggio custode;
- [redacted] della superficie coperta [redacted] circa mq 135, adibito a locali contatori e deposito;
- basso fabbricato adibito a cabina elettrica;
- area pertinenziale della sup. di mq [redacted] di cui 11.000 mq destinati a campo sportivo.

LOTTO B: In Comune di Borgaro T.se (TO) - via Donatello n. 13: appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 14.953 con entrostanti corpi di fabbrica e più precisamente:
- capannone industriale elevato [redacted] un piano fuori terra della superficie coperta di mq [redacted]. 6.681;
- [redacted] elevato ad un piano fuori terra e piano seminterrato della [redacted]perficie coperta di mq 681 [redacted]. adibito ad [redacted] uffici e servizi;
- area pertinenziale [redacted] ca. mq 6.325.

Le offerte [redacted] dovranno essere inferiori al prezzo di base fissato in:
- Lire 4.084.000.000 per il lotto A;
- Lire 2.848.000.000 per il lotto [redacted].

Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 10/1/1995, mediante [redacted]segno circolare [redacted] TRASFERIBILE intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] del controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Atti relativi alla [redacted] consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

Decade l'imposta straordinaria su vetture e moto di lusso

Ritoccate le [redacted] sull'auto

L'aumento del bollo (circa 6%) è stato controbilanciato con un'esenzione
Anche nel '95 non c'è sovrattassa per gli autoveicoli diesel e a gas metano

ROMA. Scomparirà dal prossimo gennaio la tassa sulle auto e sulle moto di lusso. Non è stata infatti prorogata questa «pesante» imposta straordinaria che, per due an[redacted], è stata applicata sulle autovetture di potenza superiore ai 21 cavalli fiscali e alle moto con oltre 10 cavalli fiscali. E' questa una delle principali novità [redacted] emergono dai tre provvedimenti fiscali approvati martedì dal governo, su proposta del ministro Tremonti. Il primo decreto, oltre [redacted] stabilire alcuni slittamenti [redacted] scadenze tributarie, contiene un «pacchetto auto» con numerose novità. Il [redacted]condo adegua alla normativa comunitaria alcune aliquote delle accise sull'alcool etilico e sui prodotti alcolici. Il terzo stabilisce gli importi delle detrazioni riconosciute sul prossimo 740 per coniuge e figli [redacted] carico, per i lavoratori dipendenti ed autonomi (e quindi stabilisce [redacted] quota [redacted] «fiscal drag» che sarà restituita con queste detrazioni).

L'aumento [redacted] bollo auto - già preannunciato martedì sera - sarebbe, secondo fonti del ministero delle Finanze, del 6% e si collegherebbe anche alla proroga per [redacted] dell'esenzione dal pagamento della sovrattassa per gli autoveicoli diesel e [redacted] gas [redacted]. E' stato invece deciso [redacted] non riproporre [redacted] tassa sulle [redacted] di lusso anche perché recentemente alcu[redacted] rappresentanti della Commissione europea avevano messo in risalto il contrasto di questa imposta con le norme europee. L'imposta decade, come previsto dalla norma, a fine dicembre e, proprio per questo, non creerà problemi di gettito. Introdotta per [redacted] prima volta nel '93, [redacted] successivamente confermata anche per il 1994, l'imposta «straordinaria» variava da 5 ai 12 milioni di lire per le autovetture a benzina, [redacted] a 10 milioni per quelle a gasolio, da [redacted] mila lire [redacted] 2 milioni per le [redacted] di alta cilindrata. Il gettito era stato di 162 miliardi nel 1993 mentre, da gennaio [redacted] ottobre, il fisco ha incassato per questo [redacted] circa 82 miliardi.

Lo stesso decreto contiene [redacted] che altre disposizioni. In particolare viene spostato al 31 marzo 1995 il termine per [redacted] pagamento delle somme dovute per la chiusura delle liti pendenti (e quindi la sospensione, fino alla stessa data, dei giudizi in [redacted] e dei termini per impugnare e ricorrere), al 27 dicembre 1994 il termine per il versamento dell'acconto Iva, al [redacted] febbraio la scadenza per [redacted] versamento dell'Ici da parte di coloro che risiedono all'estero. Una norma riguarda anche gli immobili: è stata rinviata al primo gennaio [redacted] la revisione delle zone censuarie e delle rendite catastali. E' stato inoltre deciso di spostare al 31 marzo prossimo [redacted] termine per la presentazione d[redacted] coefficienti presuntivi perché - spiegano alle Finanze - si punta a superarli [redacted] l'adozione degli «studi di settore».

Sull'aumento [redacted] bollo-auto di circa il 6%, è intervenuto [redacted] presidente dell'Aci, Alessi: «E' [redacted] misura per la quale non si possono certo fare salti di gioia». Secondo Alessi, però, questa volta la decisione del governo è controbilanciata dalla proroga per il [redacted]l'esenzione dal pagamento della [redacted] per gli autoveicoli diesel e a gas metano, «una misura a favore della quale l'Aci [redacted] intervenuto più volte». [Ansa]

LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Da fine aprile progetto fermo all'Antitrust

Calzaturieri: «La Cee blocca [redacted] mila posti»

MILANO. «Sbloccate il nostro progetto occupazione arenato [redacted] meandri burocratici della Cee» che potrebbe creare immediatamente oltre quattromila nuovi posti [redacted] lavoro [redacted] altre migliaia nei prossimi anni. Gli industriali italiani della calzatura lanciano il loro grido d'allarme e chiedono al governo di esercitare nei confronti della Comunità un'azione «efficace e grintosa», superando - afferma [redacted] presidente dell'Anci, l'associazione delle imprese [redacted] settore, Benedetto Eleuteri - «la confusa e pressappochista pre[redacted] italiana alla vita degli organismi europei caratterizzata troppo spesso da una miope sottovalutazione del peso e del ruolo dell'istituzione comunitaria».

«Il nostro progetto che tendeva a bloccare il processo di delocalizzazione produttiva in atto nel settore [redacted] stato approvato dal governo ma - ha spiegato Eleuteri - è bloccato dalla fine di aprile presso la commissione Antitrust della Cee. Ad osteggiarlo sono soprattutto i tedeschi che detengono il monopolio di fatto del [redacted] europeo delle calzature».

L'andamento del [redacted] estero per il settore calzaturiero, nei primi 6 mesi 1994, è contraddistinto dall'incremento, rispetto allo stesso periodo '93, dei flussi di export [redacted] di import. Se però il +12% circa in volume e [redacted] +21,3% in valore per le esportazioni costituiscono una rassicurante conferma, risultano un'amara «sorpresa» il +20,2% in quantità e il +28% in valore delle importazioni. Il totale export è salito a 222,6 milioni di paia [redacted] a 5098 miliardi [redacted] lire, generando un saldo commerciale di 4276 miliardi che, rispetto ai primi [redacted] '93, risulta aumentato del +8,5% in quantità e del +20,1% in valore.

All'Iveco di Foggia

Motori Sofim al traguardo dei [redacted]

ROMA. Lo stabilimento Iveco Sofim di Foggia, addetto alla produzione di motori, ha superato il traguardo dei due milioni di mo[redacted] prodotti. Il motore Sofim, spiega una nota della [redacted] torinese, è stato il primo Diesel veloce da 2,5 litri al mondo ad essere dotato sia [redacted] iniezione diretta che di sovralimentazione.

Fino ad oggi, 600 mila esemplari [redacted] stati montati su veicoli leggeri dell'Iveco, mentre [redacted] altro milione 400 mila ha equipaggiato le vetture Fiat Croma, Lancia Thema [redacted] Renault Safrane, oltre ai veicoli commerciali Fiat Ducato e Renault Traffic, Master [redacted] Messenger. Il motore Sofim viene impiegato anche per applicazioni marine industriali e carrelli elevatori. Da qualche tempo è utilizzato inoltre come forza motrice del generatore di corrente dei modelli ibridi «altrobus» della Iveco Bus Division. Nel '94, a Foggia, sono stati prodotti circa 140 mila motori.

Ci sono in Piemonte pubblicitari riconosciuti. Conosciamoli subito.

ISCRITTI [redacted]SI ALL'ALBO TPP
PUBBLICITARI PROFESSIONISTI

Agostino Giulio, Agosto Carla, Aimar Gianni, Albesano Sergio, Amoroso Roberto, Andogno Antonio, Baldi Paolo, Belleughi Marina, Boggetto Giacomo, Bolla Roberto, Bona Eugenio, Brigida Franco, Brunazzi Giovanni, Bugalino Giovanni, Caguana Franco, Carrai Elio, Castelli Giuseppe, Cavallero Donatella, Cerruti Franca, Ciarli Carlo, Colesanti Alessandro, Colli Chiara, Colombo Gianni, Comel Giuseppe, Coral Mariangela, Coradino Pietro, Cravero Claudio, Crispino Raffaele, Dal Verme Dino, De Barberis Francesco, De Cesare Massimo, De Gaspari Gianni, De Marchis Elda, Dettori Paolo, Di Rosa Franco, Di Rosa Mauro, Dolci Silvano, Ferrero Stefano, Fissore Sergio, Folonari Fabrizio, Francani Laura, Gallo Giuseppe, Gargioni Emilia, Garrero Orsuna, Gaspardone Carlo, Giliano Antonio, Giovetti Marco, Giacine Gianni, Grassi Silvano, Grifoni Gianni, Irardi Benomi Albina, Lamorea Giuseppe, Lanfranco Bruno, Lanza Eliana, Lanzavecchia Alessandro, Lubbia Maurizio, Multisanto Piergiorgio, Marudini Giuseppe, Marchisio Paolo, Massano Massimo, Minasso Raffaele, Monzeglio Paolo, Morando Riccardo, Musari Francesco, Massa Elena, Orchetta Piero, Pallard Gian Piero, Passantino Maurizio, Pittavino Franco, Pivetti Marco, Poggi Norma, Polarolo Felice, Radicchio Enzo, Raina Alessandro, Ranfagni Vieri, Racà Vittorio, Ravizzotti Giorgio, Reginka Manfred, Renoldi Saba, Rigassio Giancarlo, Rossi Canterella Luisa, Suffirio Silvio, Salusso Cesare, Sanguineti Ezio, Sartori Renato, Saitta Daniele, Savi Giovanni Maria, Servente Teddy Edoardo, Signorelli Roberto, Strangis Gianfranco, Strutta Marisa, Tirone Giorgio, Tramontini Giorgio, Traso Mario, Tua Giulio, Ubertis Alessandro, Varrà Roberto, Vaccariello Massimo, Vaga Simona, Viara Eliana, Vola Roberto

Albesano Gabriele, Aughelone Alberto, Ardemagni Adolfo, Baldacci Grazia Maria, Bartolini Claudio, Battistoni Clelia, Bandi di Vesme Paolo, Bergaglio Gabriella, Bevilacqua Marina, Bevolo Marco, Bianco Edgardo, Bonis Giorgio, Bonomi Chiara, Botone Ezio, Cairo Maria Federica, Cancari Riccardo, Carretto Carlo, Casale Alberto, Castello Francesco, Chiesa Lucio, Cima Guido, Colangelo Bersano Begey Maria Grazia, Di Laura Marisa, Diomede Gina Wilma, Fasano Gianni, Ficini Silvia, Fortarezza Vincenzo, Galletto Giorgio, Gavazza Raffaella, Giordano Fabio, Giovannitti Vincenzo, Granafei Aura Serena, Longo Enzo, Lorenzini Dario, Lupariello Franco, Malimpensa Liliana, Marchisio Carla, Mariotta Mariangela, Molinari Lucia, Morabito Antonio, Massano Franco, Odiardo Maurizio, Orlandini Gianna, Pazzante Nora, Pagliano Ugo, Palitto Marco, Pirrito Roberto

ISCRITTI PIEMONTESI ALLA TP
SOCI DI 1° LIVELLO

Radice Ilaria, Re Carla, Renna Riccardo, Rivetti Leone Giorgio, Rosso Paolo, Rosso Patrizia, Sannia Francesco, Sarzana Sandro, Schenone Grazia, Staulo Marcella, Strona Lorenzo, Teodoro Fedora, Terzo Carlo, Vaschetto Lorenzo, Venturini Gianmaria, Zucche Bianca, Zorer Roberto

Proprio così! Finalmente anche in Italia [redacted] professione del pubblicitario sta per essere riconosciuta giuridicamente col termine di "Comunicatore d'Impresa", conquistando il posto che le spetta fra le professioni europee riconosciute.

Naturalmente i professionisti della comunicazione dovranno essere iscritti all'Albo della TP, [redacted] quale si accede per esami. Se sei [redacted] professionista della pubblicità informati subito sulle procedure di adesione. Se invece fai parte del mondo degli utenti di comunicazione da oggi disporrai di [redacted] parametro in più per valutare la professionalità di chi opera nel settore.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI
DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE - C/O PALLARD - VIA ASSIETTA 16/B - 10128 TORINO. TEL. 011/538.756 - FAX 011/545.540

Il dato annuale arriva al 3,9%. Bankitalia non è preoccupata

Prezzi caldi sotto l'albero

A dicembre l'inflazione cresce dello 0,2%

ROMA. L'aumento annuo dei prezzi al consumo è del 3,9% nelle nove città campione, e del 3,9% risulta, a conti fatti, anche la media del '94. Era abbastanza previsto, pur qualcuno sperava nel 3,8%; e secondo questi dati provvisori il rialzo nel mese è stato lieve (+0,2-0,3%). Ma coi tempi (politici) che corrono, basta un soffio a far venire i brividi: e molti si preoccupano. Si preoccupano magari in anticipo, per quello che potrà succedere nel '95.

Tra la lira svalutata, che ostacola i prezzi delle importazioni, e l'incertezza sul governo, si teme che la ripresa economica trascini con sé al rialzo i prezzi. Un dato, definitivo questo, diffuso ieri dall'Istat, dà qualche elemento di passaggio: i prezzi alla produzione dei prodotti industriali, dopo molti mesi a incrementi non superiori allo 0,4% cresciuti nel mese di ottobre dello 0,7%, portando dal 3,7% al 4,3% l'incremento annuo. Ma è un segno lieve: nello stesso mese di ottobre ancora il 65% degli industriali interpellati dal sondaggio Isco prevedeva prezzi stabili nei mesi successivi, quota in discesa rispetto al 75% del mese precedente ma sempre alta.

«Il ritorno dell'inflazione al 3,9% non deve destare preoccupazione - tenta di tranquillizzare Innocenzo Cipolletta, oltre a essere direttore generale della Confindustria è economista specializzato nel campo congiunturale - perché tale crescita è spiegabile essenzialmente con un effetto statistico: L'incremento di dicembre contro limiti contenuti. Preoccupano alcuni prezzi alla produzione, ma siamo in presenza di segnali di tensione diffusa». Anche alla Banca d'Italia si ascoltano giudizi simili.

TRE ANNI DI CAROVITA

CITTA'	1992	1993	1994
BOLOGNA	5,7	4,1	3,6
[illegible]	5,1	4,2	4,1
MILANO	5,7	3,9	3,7
NAPOLI	5,4	4,2	4,2
TORINO	5,0	4,6	3,9
TRIESTE	5,4	4,6	4,0
ITALIA	5,4	4,2	3,9
[illegible] PROGRAMMATO	4,5	4,5	3,5

nei prossimi mesi? Nel contenimento dell'inflazione c'è qualcosa che non va, se perfino il responsabile economico di Forza Italia, il professor Antonio Marzano, prevede che l'obiettivo posto dal governo per l'aumento dei prezzi nel '95, il 2,5%, sarà «difficile da realizzare» perché «formulato prima che il cambio scivolasse». La Confcommercio, che è parte interessata, sostiene che le prospettive dei prossimi mesi si annunciano molto incerte per la tenuta dei prezzi», perché già su alcuni costi i prezzi si manifestano segnali di tensione. E il ministro dell'Industria (dimissionario) Vito Gnutti sostiene che per frenare l'inflazione bisogna far sì che il cambio risalga.

Nel dettaglio delle grandi città campione, nel mese di dicembre solo a Torino il tasso di inflazione degli ultimi 12 mesi è aumentato rispetto a novembre, restando fisso al 3,7%. Solo a Napoli l'incremento mensile raggiunge un livello preoccupante, lo 0,6%. [r. r.]

La Confindustria: questo mese un boom dell'8,2%

Produzione a pieni giri nel '94 è salita del 4,3%

ROMA. Prosegue l'espansione della produzione industriale. E' quanto rileva l'ultima indagine congiunturale rapida della Confindustria, secondo la quale la produzione delle industrie italiane ha chiuso il 1994 in aumento del 4,3% rispetto allo scorso anno, mentre nel solo mese di dicembre la media giornaliera fa registrare un incremento dell'8,2% nel confronto dello stesso mese del '93.

L'incremento della produzione industriale media giornaliera di dicembre - precisa il Centro studi della Confindustria - è però interpretato tenendo conto che i risultati dello stesso mese del constituirono uno dei valori più bassi dell'anno. Su base congiunturale, l'indice medio giornaliero depurato della componente stagionale, tra novembre e dicembre ha segnato un aumento dell'1,8 per cento.

A dicembre - secondo l'indagine - il volume delle vendite di prodotti manufatti è aumentato del 7,9% rispetto all'ultimo mese del 1993; al mercato estero spetta l'incremento più rilevante (più 10,6%), ma anche l'interno ha registrato una crescita tendenziale (più 5,5%), anche se in attenuazione rispetto al dato medio del trimestre precedente (più 6,8%).

NOMI E COGNOMI

Cos'è un conflitto di interessi? Chiedetelo a Anacleto Salciccia

ANCORA adesso che il governo Berlusconi, dopo sette mesi e undici giorni di travaglio, è ormai sulla via dell'uscio, molti italiani faticano un po' a capire il delicato problema del conflitto d'interessi in cui si trova invischiato inevitabilmente un grande imprenditore che, al tempo stesso, ricopra la carica di presidente del Consiglio. Berlusca è ricco - tagliano tutti i *supporter* - e tanto basta a garantire che non ruberà, come facevano prima i mansalva. Ma la questione - a parte l'ulteriore anomalia del possesso monopolistico della tv commerciale e della distorsione che ne deriva in fatto assai rilevante dell'informazione - non è così semplice, cosa che nelle grandi capitali (e sui mercati) naturalmente non hanno tardato a capire.

Allora, per semplificare, sarà forse utile raccontare la storia di Anacleto Salciccia, un apologo, ma un fatto vero, con un personaggio - a dispetto del nome che richiama quello di Ciccio Formaggio - assolutamente autentico. Questo signor Salciccia rappresenta una società del gruppo Fininvest che ha affari in Turchia e il suo nome è stato pronunciato, tra qualche sorriso, a margine del Consiglio europeo tenutosi per tre giorni a Essen, per tentare di spiegare, a torto o a ragione, il singolare atteggiamento assunto in quella sede dall'Italia.

Il nostro governo, che non si è particolarmente distinto in questi mesi nella politica europeista e che si appresta al Consiglio di fine novembre con in forma del *partner* riprobo, chiede dunque che a Essen siano invitati anche Turchia, Cipro e Malta, per accelerare il loro ingresso nell'Unione. Da Bonn - secondo la ricostruzione che della vicenda ha fatto il settimanale *Il Mondo* - si osservare che l'iniziativa non è opportuna, vista la tensione in atto tra la Turchia e la Grecia, che dell'Unione fa parte. Ma Berlusconi, nonostante la pesante e ingiustificata condanna inflitta proprio in quei giorni in Turchia a un gruppo di parlamentari curdi, giungendo a Essen insiste testardamente, suscitando la sorpresa di quasi tutti i *partners*, che vedono all'improvviso il vuoto totale d'iniziative di politica estera del governo italiano trasformarsi in una forte e, per certi versi, incomprensibile sponsorizzazione della Turchia. E' a questo punto che si comincia a sussurrare il nome del signor Anacleto Salciccia, che a Istanbul si occupa attivamente e abilmente del *business* dello sviluppo televisivo turco.

Ad essere sinceri, noi pensiamo che il presidente Berlusconi e, a maggior ragione, il ministro degli Esteri Antonio Martino siano in buona fede, che poco o nulla sappiano delle attività del signor Salciccia; ma il fatto stesso che quel così evocativo magari giunto all'orecchio di Kohl e comunque sia circolato a margine di un importante evento di politica internazionale, spiega meglio di qualunque discorso teorico il danno arrecato non solo dal conflitto d'interessi, ma dal semplice sospetto che questo possa prodursi nell'attività di un presidente del Consiglio imprenditore.

Naturalmente, la Turchia è nostro grande *partner* commerciale. Vi esportiamo armi e prodotti alimentari, vi costruiamo dighe e autostrade, vi produciamo ogni mille automobili Fiat, sarebbe perciò ben strano che una grande azienda come la Fininvest, attraverso sue consociate, non dedicasse attenzioni a quel mercato così promettente, come tante le altre grandi imprese italiane. Ma c'è una differenza sostanziale: gli azionisti delle altre imprese non guidano e neanche si sognerebbero di candidarsi a guidare l'Italia da Palazzo Chigi, hanno le mani libere e così vogliono mantenerle per puntare a uno dei principali obiettivi etici dell'imprenditore, cioè il profitto.

Ecco, chi, in un eccesso di semplicistico pragmatismo, abbia difficoltà a capire questo, ad apprezzare quali danni può produrre il semplice sospetto del conflitto d'interessi, dove sapere che già negli ultimi mesi la politica estera italiana era stata giudicata lacunosa, quando non inesistente: il caso Salciccia, fondati o (più probabilmente) infondati che siano i sospetti di aver tentato di favorire la Turchia a beneficio della Fininvest, è stato il colpo di grazia alla nostra credibilità.

Alberto Statera

mille idee per un regalo... prezioso

Gioielli

...una cerettina di diamanti a sole 175.000 lire

La gioielleria di Borgo S. Salvario: Via Madama Cristina 22 TORINO

La gioielleria di Porta Nuova: Piazza Carlo Felice 33 TORINO

La gioielleria del Centro: Via Roma, 104 TORINO

La gioielleria del Duomo: Via Mazzini, 10 MILANO

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 3100; Cassa Risparmio Bologna 22300-22600; Lombardona 4500000; San Geminiano e San Prospero 133300; Norditalia 320; Electrolux 72700; Salfin 720; Cassa Risparmio Roma 3400; Obb. Necchi 7% 180; Obb. Credit 8% 83,50-84; Obb. Ras 80-81. **WARRANT:** Unipol 1700, Ras ord. 6200-6400; Ras ris. 3700-3850; Cbm Plast 95 8-8,50; Cbm Plast 99 12-13; Sifir 270-350; Italcementi 470-500; Fochi 94/95 670; Credit 370-378; Banco Napoli 261; Sai ris. 700-720; Generali 405-430; Mediobanca 208-223; Olivetti 320-340; Telecom 740-760.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 413,35 (+0,65%); Bruxelles (Bel-20) 1387,23 (-0,01%); Francoforte (Dax) 2086,56 (+0,32%); Hong Kong (Hang Seng) 8331,56 (+0,77%); Londra (Ft-Se 100) 3070,4 (+0,40%); Madrid (Generale) 291,59 (-0,63%); Parigi (Cac 40) 1940,89 (+0,84%); Sidney (Generale) 1905,5 (+0,36%); Tokyo (Nikkei) 19340,57 (-0,34%); Zurigo (Swiss Market) 2636,1 (+0,81%); New York (Dow Jones) 3801,80 (+0,92%).

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	141 - 150
Sterlina (n.c.)	147 - 159
Sterlina (post 74)	145 - 159
Marengo italiano	122 - 132
Marengo svizzero	119 - 129
Marengo francese	115 - 125
Marengo belga	115 - 125
Marengo austriaco	115 - 125
20 Marchi	140 - 165
10 $ Liberty	750 - 850
10 $ indiano	510 - 610
20 $ Liberty	730 - 815
20 $ St Gaudens	745 - 825
4 ducati Austria	300 - 370
100 corone Austria	595 - 690
100 pesos Cile	385 - 410
Krugerrand	827 - 880
50 pesos Messico	755 - 790

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	8950	-0,77
Banca Pop. Comm. Industria	18400	-0,49
Banca Pop. Crema	80200	-0,50
Banca Pop. Cremona	11200	1,82
Banca Pop. di Emilia	90400	0,00
Banca Pop. Intra	11350	0,84
Banca Pop. Lodi	11400	0,43
Banca Pop. Lomb. e Varese	17300	0,00
Banca Pop. Sondrio	14270	0,00
Banca Pop. Novara	8600	0,00
Banca Pop. Sondrio	80000	0,00
Terme di Bognanco	334	0,60
Cab. Varese	356	0,00
[illegible]	—	—
Banca Brianza	10350	1,47
Banca Prov. Napoli	3750	6,81
Cond. Acqua	77,5	1,85
Cardinal	8860	0,00
Finance ord	—	—
Ifitalia	4200	0,00
Zerowatt	5050	0,00
Ciboniano	50	0,00
Ferrovie Nord Milano	1101	1,84
Nu Inf	900	0,60
Breda Uer	1590	1,58
Il Edificio	136	0,00
Il Edific. risp	330	0,00

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 21-12-94

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-12-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

* Minimi e massimi non modificati rispetto ad operazione sul capitale ed a stacco dividendi.

PELÉ' IN BRASILE FARA' IL MINISTRO

BRASILIA. Edson Arantes do Nascimento, il popolare Pelé (foto), farà il ministro dello sport nel governo di Fernando Cardoso. Lo ha annunciato il nuovo presidente brasiliano, che si insedierà al potere a gennaio. «Non possiamo rinunciare - ha detto - all'esperienza dell'atleta del secolo».

TARVISIO PUNTA AI GIOCHI 2002

LOSANNA. C'è anche Tarvisio, con Salt Lake City (Usa), Ostersund (Svezia), Quebec (Canada) e Sion (Svizzera), tra le città che puntano alle Olimpiadi invernali del 2002. Le quattro candidate ufficiali saranno designate a Losanna il 23 ed il 24 gennaio dal Cio. La scelta finale verrà fatta il 16 giugno.

OGGI IN TV

Sportcenter, Espn da New York **Tele+2**
9,50 Sci. Da Alta Badia: Coppa del Mondo, gigante m. (1ª m.) **Raidue-Tmc**
10,00 Casa lo Casa (replica) **Tele+2**
Studio sport, sportivo **Italia 1**
12,50 Da Alta Badia: Coppa del Mondo, gigante m. (2ª m.) **Raiuno-Tmc**
13,00 Basket. Serie A1: Benetton Tv-Birex Verona (replica) **Tele+2**
13,45 Tmc sport **Tmc**
14,00 Casa lo Casa **Tele+2**
15,20 Pugilato. Campionato internazionale pesi piuma: Zoff-Borrios **Raitre**
15,55 Pallamano. Sono **Raitre**
16,10 Sci. Slalom gigante Coppa del Mondo **Raidue**
16,15 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
16,15 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
16,30 Tg 3 Sport **Raitre**
16,30 Australian Open (replica) **Tele+2**
19,30 Telesport, tg sportivo **Tele+2**
19,35 Sportime sportivo **Tele+2**
19,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
20,15 Tg 5 Lo sport **Raidue**
20,30 Tg 1 Sport **Raiuno**
20,30 Calcio. Serie B: Palermo **Tele+2**
22,30 Attivo sci **Tele+2**
23,00 Trans World Sport **Tele+2**
23,00 Calcio. Campionato spagnolo: Madrid **Tmc**
23,30 Anni azzurri **Raitre**
23,30 Calcio. Buenos Aires: Lorenzo-Ju- (sm) **Tele+2**
23,30 Un anno di sport '94 **Italia 1**
0,15 Basket. Scavolini Ps MI **Raidue**
0,30 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
1,00 Montecarlo Nuovo Giorno **Tmc**
1,15 Football americano. Nfl. New Orleans Saints-Dallas Cowboys

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 22 Dicembre 1994 31

Slalom e gigante, en plein azzurro in Coppa

TOMBA & PANZANINI *trionfale accoppiata*

TORO - MILAN 0-0

Il Torino ha pareggiato 0-0 il recupero di Milan Delle Alpi (nella foto Pelé contrastato da Maldini). I rossoneri hanno colpito due volte i pali con Massaro e Simone ed hanno finito la gara in dieci perché Desailly è stato espulso per somma di ammonizioni. Anche ieri, come domenica in Juve-Genoa, al Delle Alpi si è avuto un «gol fantasma», stavolta l'arbitro Cinciripini non ha convalidato la rete, considerando che Pastine avesse bloccato il tiro di Massaro prima della linea di porta. **Ansaldo e Giacchino ▮ PAG.32**

ITALIA - TURCHIA 3-1

La Nazionale, priva di milanisti e juventini, ha battuto la Turchia 3-1 a Pescara, in un'amichevole con incasso (più un contributo degli stessi giocatori italiani) a favore degli alluvionati piemontesi. Gli azzurri sono andati a segno nel primo tempo con il ripescato Crippa (nella foto festeggiato dai compagni) e hanno raddoppiato nella ripresa con Lombardo, ottimamente servito da Zola. Poi gol del turco Tolunay, favorito da un'incertezza di Buchi, e l'ultima rete ad opera di Apolloni. **Beccantini e Bedolato A PAG. 33**

L'INCREDIBILE ACROBAZIA

L'Albertone dei miracoli

LECH
NOSTRO INVIATO

Adesso lo chiamano il «serial killer». Cioè l'assassino a ripetizione degli slalom. Lui preferisce la definizione di «serial winner», cioè vincitore a ripetizione. È la stessa cosa, anche se ieri Alberto Tomba ha praticamente eliminato gli avversari con una vittoria incredibile. Un primo posto rocambolesco, il sesto consecutivo in slalom, se si considerano i due con i quali aveva concluso la passata stagione in gennaio e febbraio '94.

Una dimostrazione di forza, di abilità tecnica, di grandissima tranquillità e di eccezionale condizione fisica e morale. Un'affermazione per 2 centesimi di secondo sull'esterrefatto austriaco Thomas Sykora, dopo avere commesso, per manche, errori che avrebbero tolto dall'alta classifica chiunque.

«Già che c'ero - ha detto un Alberto sprizzante di gioia - potevo fermarmi a prendere un caffè. Ho perso almeno un secondo la prima volta e quanto la seconda. Ma, evidentemente, è scritto che io debba vincere quest'anno».

Perché quegli errori? gli è stato chiesto. «C'erano ghiaccio e nebbia, non avevo gomme da neve - ha risposto con una delle sue battutacce il bolognese -. No, nella prima manche non avevo provato bene gli sci e c'era troppa lamina. Ho attaccato duro e sono partito di taglio, mettendomi con il peso indietro. Nella seconda, ho fatto togliere il filo alla lamina, ma ho sbagliato per andare il più forte possibile. Ero già praticamente fuori, potevo ritirarmi, ma ho buttato gli sci dentro e ho continuato. Mi sono detto: è meglio darsi una svegliata. Se debbo essere sincero non pensavo di farcela e davvero non so come ho fatto».

Una volta questi errori si pagavano cari. «Credo di avere avuto già all'inizio della mia carriera dei momenti altrettanto buoni, di essere stato già abbastanza forte. Ma non ero mai stato così continuo. Qualche anno fa andavo al limite ed ero molto irruento. Adesso ho l'esperienza che prima non avevo: non capivo dove sbagliavo. Ora mi sono persino rivisto in tv tra le due manche e mi sono ripetuto più volte: non puoi sbagliare così nella parte alta della pista. Poi ho fatto l'errore a metà...».

A questo punto è tutto possibile. «Una volta vinco con tanto distacco, una volta con poco. L'importante è continuare così. Però, dopo aver tagliato il traguardo alla fine, ho sentito male alla costola. Spero di andare bene anche nel gigante in Val Badia. Conosco bene la pista, mi piace. C'è però l'incognita della costola. Vedremo. A proposito del gigante: brava Panzanini».

Tomba stamane non troverà nella gara italiana un rivale importante: ieri lo svizzero Von Gruenigen si è preso un colpo di bastoncino alla spalla destra, è caduto e ha riportato una lussazione alla clavicola. Difficilmente potrà disputare la prova e con tutta probabilità dovrà sospendere gli allenamenti per una quindicina di giorni.

La gara, va detto, ha avuto in Tomba il protagonista assoluto nel bene e nel male. Nella prima discesa ha sbagliato dopo quindicina di secondi, entrando in «spottino» - una serie di porte in fila -, è partito per la tangente, è rimasto su sci ed è passato all'intermedio con l'undicesimo tempo, distaccato di 1"03 da Sykora, il più veloce. Alberto, scendendo solo lui fuori, ha recuperato 1"01 nel muro finale. Così ha concluso con 2/100 di svantaggio dall'austriaco.

Seconda manche carica di tensioni, con cinque atleti in 44 centesimi (Sykora, Tomba e 44, Kosir a 06, Foggdal a 29, Tritscher a 36). E sorprende tutti il vecchio Mart Girardelli che segna il miglior cronometraggio e risale dal 13° all'8° posto, miglior piazzamento stagionale.

Ma la sfida per la vittoria è fra Tomba e Sykora. Gli altri non brillano e si capisce subito che si tratta di un testa a testa. L'azzurro deve scendere prima con il pettorale n. 1. Parte come una furia e all'intermedio ha 1"12 su Tritscher che ha il miglior tempo complessivo in quel momento. La gente urla. Urla anche Tomba che subito dopo finisce lungo, salta quasi in aria, vede allontanarsi la porta che deve passare sulla sinistra. E' fuori, dicono tutti. Ha perso almeno 2". Lui invece compie l'impossibile, un recupero acrobatico. Rientra, spinge come un ossesso, picchia sui paletti: uno spartineve.

Forza e Sykora. Anche lui scia molto bene. E' determinato. Parte sospeso, non fa errori. Taglia il traguardo. Ha perso la sua prima vittoria per 2 centesimi. Non sa se piangere o ridere. Per Tomba è l'apoteosi. Parte per la Val Badia, con un fardello di gloria in più, due altre vittorie, 400 mila sestilni di premi (oltre 60 milioni di lire). E con il morale alle stelle.

Cristiano Chiavegato

Sabina diventa gigante

Deborah, al rientro, splendida terza

ALTA BADIA
DAL NOSTRO INVIATO

Fra manche e l'altra, scherzando non troppo, si sono dati appuntamento sul podio. Sabina Panzanini ora seconda, Deborah Compagnoni quarta, sulla Gran Risa splendeva il sole. Alla fine lacrime di gioia, applausi, baci, commozione e gran festa. Sul gradino più alto del podio, per la prima volta in una gara di Coppa, è salita Sabina, maranese di 22 anni, detta Volpe per via della lunga coda di cavallo, e al terzo posto, in questo caso equivale quasi al primo, si è piazzata la dolce Deborah, all'esordio dopo un mese di assenza per malattia e già capace di una memorabile impresa. Dal podio, sullo schermo gigante, le due campionesse azzurre, legate da felice destino, hanno poi assistito alla magica vittoria di Tomba nello slalom di Lech. L'Alta Badia agitava le bandiere. Sulla Gran Risa ieri hanno vinto Sabina e Deborah, gareggerà Alberto: il circo dopo tanti affanni sta mostrando i suoi spettacoli più belli.

Sabina Panzanini era seconda dopo la prima manche, staccata di solo centesimo dall'austriaca Wachter, la quale ha improvvisamente ritrovato le sue antiche virtù. «Al cancelletto non ho avuto paura: sono stata freddissima e sono orgogliosa di me stessa. Ho dimostrato, a differenza di quanto andava dicendo qualcuno, che so sciare anche sul ripido», ha detto Sabina d'un fiato, dopo telefonato dalla pista a mamma Mirella e a papà Giancarlo. È tolta gli occhialoni e poi anche gli occhiali, e sotto scorrevano lacrime di felicità. «Due volte seconda, a Steamboat Springs e a Park City, non potevo sbagliare la terza: in Italia poi, che bellezza» e nelle sue parole c'era come un senso di liberazione, un nodo sgradito che andava sciolto al più presto. «Io una campionessa? Si vedrà; per ora voglio rimanere con i piedi per terra».

Seconda di cinque fratelli, il padre operaio in una fabbrica di materiali elettronici; guardia forestale, Sabina, così almeno dicono, deve la sua resurrezione dopo una stagione di poveri risultati ad una dieta dimagrante. In estate è entrata nella clinica del dott. Chenot, frequentata ai bei tempi anche da Maradona, e ne è uscita dopo una settimana più leggera di sei chili. Era in compagnia di Dalla e Pavarotti. «Per la verità di chili ne ho persi solo due, il resto l'ho fatto dopo, sudando e allenandomi. Non è stata una cura dimagrante, solo disintossicante: la verità è che sono migliorata di testa e di esperienza: hanno sempre detto che sono una ragazza dolce e sensibile, ma in gara mi trasformo, divento una belva», aggiunto Sabina passando da un microfono all'altro, abbracciando il fratello Italo, militare in licenza di un giorno, stringendo cento mani. «Un grazie al mio allenatore Severino Boltero: con lui sono tornata grande», ha aggiunto. Un frecciatina, perché no?, lanciata a Franz Gamper, il tecnico dello scorso anno con il quale si presume non fosse in rapporti molto amichevoli: la prima vittoria di Coppa vale pure un pizzico di polemica.

Sabina e Deborah, è la prima volta nella storia dello sci rosa di coppa che due ragazze salgono insieme sul podio, essendo una delle due la vincitrice. Deborah ha stretto la mano a Sabina, che fra l'altro ha ricevuto un assegno di 27 mila franchi svizzeri, circa 30 milioni, e ha levato al cielo la coppa come avesse vinto la gara. E in un certo senso è stato così. Quarto dopo la prima manche, un po' in difficoltà nella parte finale per ovvi motivi di tenuta atletica, Deborah ha guadagnato una posizione nella seconda discesa conquistandosi, sudandosi è il caso di dire, un podio prestigioso e persino insperato.

«Come malatina sono andata piuttosto bene, non vi pare?», ha detto Deborah. Era rilassata e felice, contenta della vittoria di Sabina, contentissima per quella di Alberto, il recente passato è soltanto un pallido ricordo. «Mi sarei accontentata di un posto nelle prime dieci: avevo visto in tivù le avversarie e mi erano sembrate tutte molto forte». Tutte molto forti, ma lei lo è stata ancora di più.

«Temevo che la malattia e il mese di assenza mi avessero tolto qualcosa, per fortuna ho capito che non è vero», ha aggiunto Deborah spiegando di aver faticato meno nella seconda manche che nella prima. Buon segno. «Finalmente una gara vera, una gara dura, una gara da uomini. Su piste del genere vincono sempre le migliori. Invece troppo spesso ci fanno correre su tracciati facili e piatti. Vorrei che la Coppa tornasse qui, sulla Gran Risa, sulla pista di gigante così cara ad Alberto».

Carlo Coscia

LE CLASSIFICHE

UOMINI slalom: 1. Tomba 1'44"73; 2. Sykora (Aut) a 1"09; 3. Kosir (Slo) a 1"87; 4. Tritscher 2"62; 5. Von Gruenigen (Svi) a 2"91; 6. Gstrein (Aut) a 2"95, 7. Furuseth (Nor) a 3"08; 20. De Crignis a 5"96. **Coppa:** 1 Tomba p. 350; 2 Von Gruenigen 294; 3. Arnoldt 239, 4. Ortlieb 230
DONNE gigante: 1. Panzanini (Ita) 2'21"03; 2. Wachter (Aut) a 47 centesimi; 3. Compagnoni (Ita) a 1"11, 4. Ertl (Ger) a 1"76; 5. Twardokens (Usa) a 1"83; 29. Kostner (Ita) a 6"10. **Coppa:** 1. Zeller-Buehler 485; 2. Schneider 386; 3. Seizinger (Ger) 361, 4. Lindh (Usa) 304; 6 Wiberg (Svez) 300; 6. Ertl 255; 7. Street (Usa) 225; 8. Panzanini 212.

Sabina Panzanini (sin.), 22 anni, e Deborah Compagnoni, 24 anni la loro felicità sul podio della Gran Risa
La Panzanini era stata seconda a Steamboat Springs e a Park City

Il pari nel recupero consente ai granata di dimenticare Cremona e lasciare la zona pericolo

Un punto guarisce il Toro, non il Milan

Cinciripini non convalida un gol-fantasma di Massaro
I rossoneri colpiscono due pali; Desailly si fa espellere

TORINO. L'ultima partita dell'anno poteva essere più generoso con i ventimila che non si sono fatti fermare dal pomeriggio freddo e lavorativo pur di correre a vederla. Non è successo niente in Torino-Milan, recupero di un match che avrebbe dovuto giocarsi il 27 novembre e che i rossoneri rinviarono per volare a Tokyo e perdere la Coppa Intercontinentale: una soluzione che ha portato sfortuna a tutti, anche al Torino che ne ha trotti due svantaggi. Il primo, ovviamente, perché a una partita pomeridiana, infrasettimanale e perlipiù sotto le Feste, potevano accorrere soltanto gli inguaribili e infatti l'incasso ha superato ■ poco i 200 milioni. Il secondo handicap è stato tecnico, perché un nuovo fa il Milan era nel pieno della crisi, quindi più battibile di ieri, quando, nel primo tempo, s'è riallacciata una squadra ancora capace di lottare per lo scudetto.

I due pali, colpiti al 26' da Massaro e al 33' da Simone; il gol fantasma di Massaro al 24' nella stessa porta in cui domenica Rodomonti ha convalidato il gol analogo del genoano Galante (ma dalla moviola ci è parso che su entrambi i colpi di testa del rossonero, Pastine abbia tenuto miracolosamente la palla dentro il campo); un clamoroso errore di Donadoni, smarcatissimo al 6': non mancano le ragioni perché gli ex invincibili piuttosto spuntati recriminino sulla vittoria che ■ avrebbe rimessi in corsa. Così invece mancano i presupposti per la grande rimonta: con la fine del '94 abbiamo assistito probabilmente alla resa dei Campioni al campionato.

Una resa, questa, per la quale gli uomini del Dottore non possono invocare il tradimento neppure per l'espulsione di Desailly. Cinciripini è stato forse eccessivo nel cacciare ■ francese per protesta, subito dopo averlo ammonito per un fallo, ma se il Milan ha giocato in dieci l'ultimo quarto d'ora, il Toro l'ha fatto per l'intero match tenendo in campo Angloma, cui abbiamo visto fare ▬ come neppure all'oratorio. A ogni tocco del terzino ■ popolo granata andava in apprensione.

Ma, a parte Angloma, abbiamo visto qualche altro scollamento nella difesa del Toro, un po' meno che a Cremona, tuttavia tale da imporre a Sonetti una revisione approfittando della sosta. Maltagliati ha tenuto a fatica Massaro che nell'azione del palo ha sfruttato da campione una sua incertezza, e Simone ha creato problemi a Falcone ogni volta che non ne era anticipato. Si dirà che sono i rischi che si corrono contro il Milan, però questo non è più un attacco atomico: avergli concesso tanto ■ un campanello d'allarme.

Senza Silenzi, colto nella notte da una gastrite, Sonetti ha schierato di punta Rizzitelli con Osio appena dietro e Paolè libero di muoversi ovunque. Poi ha tolto l'ex parmigiano per dare ancora più spazio ■ Mago Abedi e per riportare Pessotto sulla destra a turare con assoluta dedizione le falle aperte da Angloma. Si è visto ▬ soltanto dal piede dell'africano nascano le azioni che contano: Paolè è il tipo che si sfianca, sa piazzare la palla sopra un fazzoletto e non per questo tira indietro ■ piede, piuttosto che mollare va a conquistarsi pure la punizione e ■ fallo laterale nelle situazioni disperate. Un bel giocatore, che dovrebbe (potrebbe?) essere ancora più decisivo. Ma ci sembra solo come un povero la notte di Natale.

L'appoggio dinamico di Rizzitelli anche ieri è stato modesto (bella solo una rovesciata in porta al 33' della ripresa), di più hanno fatto Cristallini e Pessotto, ■ cui sinistro da venti metri al 16' e un tiro al 40' da posizione più centrale, sono state le conclusioni che hanno fatto tremare Rossi: entrambe però sono finite fuori. Il Toro ■ riuscito poi a tenere meglio il campo nella ripresa, correndo ▬ rischi e creandone pochi, tanto che la partita si è sgonfiata come forse andava bene a tutti: al Milan ▬ la rassegnazione di non avere più ■ forza, né la buona stella che salvava gli Invincibili quand'erano in difficoltà; il Toro con la convinzione che un pareggio, anche se non vale come in passato, è ancora un buon modo per allontanarsi dalle acque pericolose.

▬ Ansaldo

TORINO		MILAN	
PASTINE	6,5	ROSSI S.	6
ANGLOMA	4,5	TASSOTTI	6
PESSOTTO G.	6,5	MALDINI	6
FALCONE	6	ALBERTINI	6
TORRISI	6	COSTACURTA	6
MALTAGLIATI	5,5	BARESI	6
RIZZITELLI	5,5	DONADONI	6
SCIENZA	6	(20' s.t. STROPPA)	s.v.
(30' s.t. SINIGAGLIA)	s.v.	DESAILLY	5
OSIO	5,5	MASSARO	6,5
(30' p.t. LORENZINI R.)	6	SAVICEVIC	5,5
PELE'	6,5	(1' s.t. DI CANIO)	5,5
CRISTALLINI	6	SIMONE	6,5
ALL.: SONETTI	6	ALL.: CAPELLO	6

0 **0**

Arbitro: CINCIRIPINI 6

Ammoniti: Albertini, Scienza, Desailly, Simone. **Espulsi:** s.t.: 28' Desailly. **Spettatori:** paganti 7.474, incasso 220.443.000, abbonati 13.970, quota abbonati 341.882.845.

Gol fantasma? Pastine blocca regolarmente la ribattuta di Massaro, ma sul primo tiro ■ immagini non chiariscono i dubbi

La palla della discordia

Galliani: visto in tv, era dentro
E Pessotto ammette: ha ragione

TORINO. I malalini sodomiti disegnati sulla cravatta di Calleri avevano portato bene con ■ Bari, si sono ripetuti con il Diavolo: ■ sicuro il presidente non commetterà mai più lo scaramantica imprudenza di lasciarli a casa come aveva fatto a Cremona. Insomma, la fortuna è stata amica del Toro, due volte i pali hanno salvato l'ottimo Pastine: inoltre, al 24', i rossoneri invocavano il gol sull'incornata di Massaro. Palla già oltre la linea bianca quando il portiere granata l'ha respinta con eccezionale riflesso? L'amministratore delegato Adriano Galliani ■ l'unica voce milanista ■ risponde sì: «Dalle immagini televisive sembra proprio gol». Sull'altro fronte, dicono di nulla aver visto tutti, tranne Scienza e Pessotto: «Sì, il pallone ▬ entrato». Pastine sa ▬ di aver preso quel colpo di testa, forte, angolato: dentro la porta, fuori? Boh, vedremo in tv».

Sull'episodio non una parola ▬ parte di ▬ Capello che sintetizza la prova dei suoi con uno stanco sospirare: «Pali, gol mangiati, miracoli del loro numero 1, noi all'attacco anche in dieci, dopo l'espulsione di Desailly. Non posso rimproverare niente alla squadra. L'arbitro? Non parlo più dei direttori di gara, già una volta ▬ stato squalificato, meglio il silenzio».

Con questo pareggio, addio ai sogni di gloria? Il condottiero del Diavolo ritrova, o finge ■ ritrovare, la determinazione: «Lo scudetto s'è allontanato ma noi ▬ diciamo mai basta. Se i ragazzi lotteranno sempre così, tutto ■ ancora possibile». Gli chiedono di Berlusconi, la replica è pronta: «L'ho visto lunedì, ▬ anche lui molto grintoso, ■ dispiace solo di non potergli dare le soddisfazioni che merita».

■ Capello è lo specchio della tristezza, delle illusioni che si sono spente. Sonetti è l'immagine della soddisfazione, dell'euforia. Ride, scherza: «Eh, eh, se non ci fosse la bimba (una bionda giornalista) direi che... invece, mi censuro»; canzona ▬ cronista maschio: «Tesoro, invece di scrivere guardami, quando parlo»; sforna battute, tesse l'elogio di Falcone: «Tutti parlate del bravo Pessotto e nessuno di Falcone. Ma, via, ragazzi, avete presente quello che fa in campo il giovanotto? Ha soli 20 anni ma è già un giocatore di straordinaria levatura: lo dico certo che non ■ monterà ■ testa avendogliela il sottoscritta già smontata una volta».

Silenzi ha disertato «perché - spiega il tecnico - nella notte è stato male, influenza intestinale. Avesse giocato, avreste visto ■ ▬ squadre di Cremona». Quindi Rizzitelli ▬ sarebbe stato escluso; a lui e ai compagni franati a Cremona, Nedo Sonetti ■ non Epuratore avrebbe concesso l'occasione ▬ riscatto.

Sarebbe potuto essere anche il riscatto (dalla sfortuna che l'ha perseguitato) ■ Osio. Dopo poco più di mezz'ora, però, Marco è stato sostituito per ragioni tattiche. Non polemizza, parla di «gara ▬ ideale per ▬. L'allenatore è «dispiaciuto, però Osio ■ intelligente, capirà. Con Lorenzini ho potuto spostare Pessotto nella corsia di Maldini e Donadoni: fine delle nostre sofferenze».

A proposito di sofferenze: Angloma? «Quando torna dalla ■ zionale è irriconoscibile». Alla vigilia Sonetti ▬ criticato gli arbitri, si congeda lodando Cinciripini: «E' ▬ grande, uno di quelli che mi ▬ simpatici».

Claudio Giacchino

LA CLASSIFICA

▬	31
▬ *	30
▬	26
▬	25
▬	24
BARI	22
▬	21
FOGGIA	18
MILAN *	18
INTER	17
CAGLIARI	17
▬ *	16
NAPOLI	16
▬	15
GENOA	13
▬	11
REGGIANA *	9
BRESCIA	5

* una partita in meno

JUVENTUS

Anche in Argentina l'attaccante si è confermato trascinatore

Vialli: ho fame di successi

«Mi è mancato il Mondiale ma forse è stato un bene, ho una carica in più»
Stasera seconda amichevole dei bianconeri ■ Buenos Aires col San Lorenzo

BUENOS ▬
DAL NOSTRO INVIATO

Gianluca Vialli, l'anima della Juve che insegue lo scudetto

Un golazo, secondo la stampa argentina, quello con cui Vialli martedì sera ha spinto la Juve al successo contro il Velez campione del mondo. In realtà non si è trattato di una prodezza sensazionale, ma è comunque lo conferma dello stato di grazia del giocatore e del momento di della squadra di Lippi. Sotto un diluvio di bibliche proporzioni, il Gianluca ha dato la prima spallata e poi Carrera ha completato l'opera con una rete da contropiedista improvvisato.

Continua quindi il magic moment di Vialli da cui, è ormai chiaro, dipende gran parte del futuro della Juve. Lo sostiene Sivori, da due giorni impegnato in lunghe riunioni di lavoro con Bettega, ma non ci vuole molto a capire che la carica che il giocatore sa dare alla squadra è una garanzia in più sulla strada della rimonta. Secondo Vialli la vittoria dell'altra sera, spogliata di inutili toni trionfalistici, ha un significato particolare: «E' ▬ soddisfazione battere i campioni del mondo, ma soprattutto questo successo rappresenta un ulteriore avvicinamento verso una dimensione da grande squadra. Bravi lo si deve essere in ogni ▬, la Juve ha un nome e una dignità da difendere. Dovunque giochi».

E di questa squadra Vialli è più che mai l'anima, il leader, il trascinatore. Ammette: «Fa parte del mio carattere non arrendermi mai. Ho tanti difetti, ma uno dei miei ▬regi è lo spirito di squadra che mi accompagna sempre. Da solo non posso determinare l'andamento di una partita, ma spero di trasmettere agli altri un po' della mia voglia di vincere. Quest'anno, poi, c'è una mentalità nuova, Lippi ha dato la scossa a tutto il gruppo».

Si chiude un anno in cui Vialli ha poche cose da salvare. Prima l'infortunio che gli ha fatto perdere un'intera stagione, poi la delusione per non aver preso parte al Mondiale, nel momento in cui sembrava rinato. Soltanto negli ultimi mesi ha trovato la strada del riscatto, sconfiggendo lo scetticismo che lo circondava all'inizio della nuova avventura: «Sono stati dodici mesi faticosissimi, con tante emozioni positive e negative, con tante scariche di adrenalina. Ho vissuto tutte le sensazioni di un calciatore. Mi mancano le vittorie e mi pesa ▬ assistito da spettatore all'avvenimento più importante dell'anno. Ma se avessi anche preso parte al Mondiale, forse sarei da ricovero».

Si consola così il Gianluca, che non pensa ancora al rinnovo del contratto, in scadenza nel '96: «Non c'è fretta, vedremo se per quella data avrò ▬ ancora voglia di stare insieme». Intanto fatica a smaltire la rabbia per il pareggio con il Genoa: «Speravamo ■ arrivare alla sfida con il Parma con un vantaggio di tre punti, invece siamo noi ad inseguire. E' un campionato aperto, equilibrato, divertente, le sorprese non mancheranno. Per ora ■ una sfida a due, ma prevedo altri inserimenti».

Stasera seconda ed ultima partita della breve tournée sudamericana. La Juve torna sul campo del Velez per affrontare (ancora alle 23,30 italiane, diretta su Tele+2) il San Lorenzo. Due ore dopo la fine dell'incontro sarà già in volo verso Torino, via Madrid. Rispetto a martedì sera, torna Peruzzi in porta, Carrera rileva Fusi e Conte prende il posto di Torricelli.

Fabio Vergnano

San Lorenzo: Passet, Batista, Arevalo, Ruggeri, Escudero, Montserrat, Galletto, Silas, Blunetti, Biaggio, Netto. *Juventus:* Peruzzi, Ferrara, Orlando, Carrera, Porrini, Sousa, Di Livio, Conte, Vialli, Del Piero, Ravanelli. *Arbitro:* Russio.

GIUDICI ▬

Undici sospesi in A

Niente sanzioni per lo sciopero ■ domenica

MILANO. Nessuna sanzione per lo sciopero di domenica proclamato dall'Associazione Calciatori. Come l'anno scorso, quando ■ ricordo fu di 30', il Giudice non ha preso provvedimenti contro i giocatori «perché si tratta ■ un diritto legittimo garantito dalla Costituzione». Undici gli squalificati per la serie A, tutti per ▬ turno: Gabrieli (Padova), Bortolazzi (Genoa), Batistuta (Fiorentina), Cordini e Giunta (Brescia), Firicano (Cagliari), Mangone (Bari), Massaro (Milan), Padovano (Reggiana), M. Paganin (Inter) e Vierchowod (Samp).

Questi gli arbitri designati per le partite della 16ª giornata di B in programma domani alle 14,30: Acireale-Fidelis Andria: Grondo; Ancona-Palermo (oggi, ore 20,30); Dinelli; Atalanta-Piacenza: Cardona; Como-Lecce: Farina; Cosenza-Chievo V.: Amendolia; Pescara-Cesena: Pellegrino; Udinese-Perugia: Rosica; Venezia-Lucchese: Messina; Verona-Salernitana: Bazzoli; Vicenza-Ascoli: Borriello.

Stasera campionato, ma nasce un nuovo caso

Niente stipendi ■ Pavia sette giocatori scioperano

Sette giocatori di Pavia (A2) non scenderanno in campo stasera contro Trapani perché il club non paga gli stipendi da due mesi; i giocatori ritengono risolti i contratti per inadempimento del club». Pavia giocherà con l'americano Booth e alcuni juniores. Secondo i giocatori (ma la società ha smentito) giorni fa il club avrebbe comunicato che non sarebbero stati corrisposti i due stipendi già scaduti e che gli atleti sarebbero stati liberi di decidere se giocare ancora o no».

A1 (h. 20,30): Reggiana-Buckler, Cantarson-Illy, Scovolini-Stefanel, Teorema-Pfizer, Filodoro-Madigan, Panapesca-Cagiva, Benetton-Birex 109-86. Classifica: Birex, Filodoro 24; Buckler, Scavolini, Cagiva, Stefanel 22; Teorema, Benetton 18; Madigan, Cantarson, Pfizer 12; Illy 10; Panapesca, Reggiana 0.

Serie A2 (h. 20,30): Arese-Polti, Caserta-Teamsistem, Olitalia-Floor, Francorosso-Napoli, Brescialat-Turboair, Pavia-Auriga, S. Benedetto-Udine, Banco-Menestrello. Classifica: Teamsystem 22; Arese, Olitalia, Caserta 20; Napoli, Polti, Turboair 18; Banco, Menestrello 16; Francorosso, Floor 14; Brescialat 12; ■. Benedetto, Auriga, Udine 10; Pavia 2.

TOTOCALCIO

La schedina si basa sulla 16ª giornata della serie ■ che si disputa domani. Le ricevitorie del Totocalcio accetteranno le giocate fino a questa sera.

CONCORSO N. 16

1	Acireale	F. Andria	X2
2	Atalanta	Piacenza	1X2
3	Como	Lecce	1
4	Cosenza	Chievo Verona	1
5	Pescara	▬	2X
6	Udinese	▬	1
7	▬	▬	1
8	Verona	Salernitana	X12
9	Vicenza	Ascoli	1
10	Vis Pesaro	▬	1X
11	▬	Vastese	1
12	Formia	Nocerina	2
13	Frosinone	▬	X1

SPORT FLASH

Calcio, il Napoli non diventa «svizzero»

NAPOLI. Il Napoli ha smentito l'esistenza di trattative tra il presidente Gallo e un gruppo di banchieri svizzeri interessati all'acquisto della società. In un comunicato, Gallo ricorda che ogni decisione ▬ verrebbe presa congiuntamente ▬ Moxedano e Setton. La società è in attesa che la corte d'appello ■ Napoli esamini il ricorso dei nuovi dirigenti contro la decisione del Tribunale, che non ha omologato il bilancio.

Inter, amichevoli ■ Salerno ■ Palermo

MILANO. L'Inter dello polemiche pensa già alla trasferta di Cagliari (8 gennaio). Per preparare la delicata ▬ gara sono state programmate due amichevoli, il ■ dicembre a Salerno e il 4 gennaio a Palermo.

La Fiorentina vuole l'inglese Ince

FIRENZE. La Fiorentina sul mercato: segue il nazionale inglese Paul Ince, 27 anni, centrocampista del Manchester United. In Italia Cecchi Gori ha messo gli occhi su Ambrosini, 17 anni, del Cesena (valutazione 3 miliardi), che piace anche a Juve e Milan.

▬ attacca ■ Juve per il caso ▬

ROMA. ■ ▬ Souza visto da Zoman è semplice: «Non è giusto che il portoghese abbia giocato in campionato. Se per la nazionale era infortunato, come ■ fatto a guarire così in fretta? Ridicola la giustificazione della Juve, cosa c'entra l'infortunio di Conte? So già che non succederà niente, che la cosa finisce così. Ma ▬ c'è un regolamento ■ deve essere qualcuno che lo faccia rispettare».

Serie C: l'8 gennaio Livorno-Castel Sangro

FIRENZE. Le partite ■ C2 Fermana-San Donà (girone b) e Sangiuseppese-Fasano (girone c) si giocheranno ■ ■ dicembre a Porto Sant'Elpidio e a Sarno, alle ore 14,30. Livorno-Castel di Sangro (girone b) sarà recuperata l'8 gennaio a Livorno (h. 14,30).

Maradona ci ri▬ allenerà il Racing

BUENOS AIRES. Maradona domani firmerà il contratto come allenatore del Racing Club di Avellaneda. Lo ha annunciato il presidente della società, Juan Destefano. Dopo la firma, Maradona partirà per una vacanza a Cuba ▬ moglie e figlie, in attesa di recarsi ■ 3 gennaio a Parigi per ricevere il Pallone d'Oro alla carriera assegnatogli da France Football.

Tris, ai vincitori ▬ oltre 7 milioni

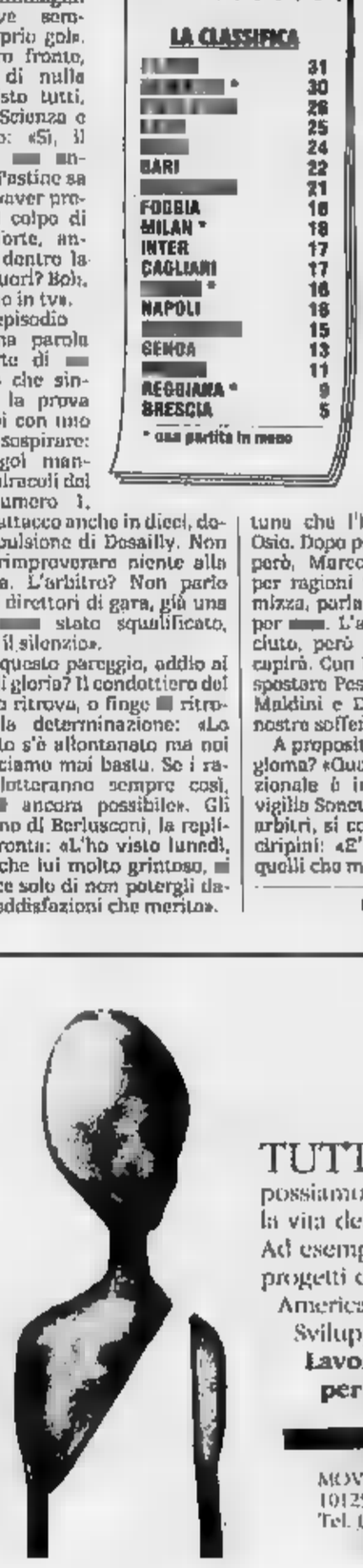
TARANTO. Oicolo ■ è imposto nella tris ■ Taranto precedendo Luiolo Mos e Milabro. Combinazione vincente: 2-9-5. Agli 848 vincitori vanno 7.092.300 lire.

Ciclismo: Bianco ▬ ▬ con i rivali

ROMA. Salvatore Bianco, uno dei 4 candidati alla presidenza della Federciclismo, ha presentato ieri il suo programma riproponendo un dibattito pubblico con i rivali (il presidente uscente Omini, il vicepresidente Carlesso e Dagnoni).

▬ ▬ d'Aosta premia i suoi atleti

AOSTA. Mario Cotelli, Gros, Albarello, Ottoz e altri esperti parteciperanno oggi a St. Vincent ■ un dibattito sul doping. In serata saranno proclamati gli Atleti valdostani dell'anno.



MOVIMENTO SVILUPPO ■ PACE

TUTTI
possiamo contribuire ■ migliorare
la vita delle persone povere in Terzomondo.
Ad esempio, collaborando a realizzare
progetti di sviluppo in Asia, Africa,
America Latina promossi dal Movimento
Sviluppo e Pace.
Lavoriamo insieme
per far vincere la solidarietà.

MOVIMENTO SVILUPPO E PACE
10125 TORINO - Via Saluzzo, 58
Tel. 011/655.866 - Fax 011/669.80.96

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Poco più di 5 mila spettatori per il successo sui turchi nell'amichevole benefica di Pescara

Italia di scorta, fine d'anno con brodino

E finalmente il vero Zola

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre gol e 85 milioni. I vice dei vice campioni del mondo si [illegible]miatano [illegible] 1994 con un nobile gesto [illegible] una vittoria contro la Turchia che, [illegible] onta del grigiore di fondo, fa sempre buon [illegible]gue, specialmente dopo lo sfa[illegible] [illegible] Palermo con la Croazia e le turbolenze matarresiane. Av[illegible]de [illegible] tempo da lupi, la partita pro alluvionati [illegible] trae molto conforto dalla desolante cornice. La Nazionale alla parmigiana dispensa un impegno, questo [illegible] al di sopra di ogni sospetto, [illegible] dispetto: tranquillo, Sacchi. Orfano [illegible] milanisti e degli juventini, in altre faccende affaccendati, l'Arrigo può ritenersi soddisfatto, in particolare, del rendimento [illegible] Zola, finalmente [illegible] [illegible]gio anche [illegible] Nazionale, nei panni del Codino, e di Crippa, magari troppo esuberante nel corpo a corpo ma sempre determinante, [illegible] dimostra il gol che sblocca il risultato. Dignitoso il battesimo [illegible] Carnasciali. Lusinghiere le «risposte» di Lombardo, Apolloni e Di Matteo, non altrettanto quelle [illegible] Signori, Minotti, Carboni e Bucci.

Siamo sotto Natale e, dunque, [illegible] il caso di fare gli schizzinosi. La pioggia, [illegible] freddo, l'erba fradicia e fangosa, tutto rema contro. La partita, molto spezzettata dall'arbitro, [illegible] passerà certo alla storia. I turchi, modesti, si limitano a una rognosa opposizione. I nostri, raccogliticci, procedono con l'aria di un soldato che, spedito in perlustrazione, teme di pestare [illegible] mina. Raccordi precari, intesa da inventare. Ogni tanto, il tremendismo di Crippa sfiora il codice. La spinta degli esterni, Carnasciali e Carboni, [illegible] tocca mai picchi irresistibili. Apolloni e Minotti ricorrono [illegible] apprezzabile zelo [illegible] fuorigioco, trappola che ingoia sistematicamente Hami e Arif.

Dai fogli del taccuino [illegible] emerge nulla di eccitante, un'incornatina di Zola parata [illegible] tuffo, [illegible] punizione [illegible] Signori bloccata in scioltezza, e un nugolo di tiri fuori bersaglio (Signori, Carnasciali, Lombardo). Il gol, provvidenziale per il clima che si stava creando, giunge al 44'. Laboriosa l'azione (Zola-Di Matteo-Lombardo-Zola, che perde l'attimo), impeccabile il suggello [illegible] Crippa.

Alla ripresa, l'inoperoso Pagliuca lascia la porta a Bucci e i gradi di capitano a Signori, fieramente braccato da Cengiz. Su Zola, l'unico che tenti di fare un po' di luce, ronza Bulent, protetto, alle spalle, dallo statuario Ogun. Sulle fasce, a destra Carnasciali e Lombardo si scornano con Arif e Abdullah, a sinistra, Carboni e Crippa impegnano strenuamente [illegible]ker e Recep, uno dei più intraprendenti. Di Matteo e Dino Baggio, attesi al varco da Oguz e Tolunay. Sotto di un gol, la Turchia si allunga e l'Italia cavalca gli spazi. Il raddoppio giunge [illegible] 10', un [illegible] dopo la staffetta Carnasciali-Negro, ed è il frutto, meritato, di una brillante azione tra Zola e Lombardo, [illegible] cui tiro, in corsa, sfugge ai guantoni del titubante Sanver.

Ben più grave è lo svarione in [illegible] [illegible] quale Bucci, tradito dall'emozione, confeziona, al 15', la rete-bandiera dei turchi. Tutto nasce da un angolo, provocato da Minotti. La sponda aerea di Suat, entrato da poco al posto di Arif, [illegible] ribadita in rete, sempre di testa, da Tolunay.

Una traversa di Di [illegible]atteo (21') riassume la replica degli arrighisti. Ertugrul e Mutlu [illegible] cendano Ilker, spompato, [illegible] Bulent, infortunato. Berti, sull'altro fronte, rimpiazza un [illegible]ggio natalizio. E proprio da un fallo sull'interista scaturisce una punizione che Signori batte forte e Sanver rintuzza a fatica. Se il ritmo resta accettabile, il gioco sconta di brutto. I turchi sfiorano il pareggio in un paio di occasioni, [illegible] quando Cengiz lo sigla al 32'. [illegible] [illegible] crapa, [illegible] su calcio d'angolo, ci pensa l'arbitro ad annullarlo per una scorrettezza affiorata in mischia.

L'Italia, di questo lo [illegible] dato atto, non molla mai la presa, come testimonia la terza rete di Apolloni, segnata al [illegible] sugli sviluppi di un corner di Signori e un tocco di Lombardo. Soltanto al 40' Sacchi sguinzaglia Casiraghi, che su un terreno così avrebbe fatto molto comodo. Esce Zola, fra fischi di sorpresa e applausi di (globale) ringraziamento.

Roberto Beccantini

ITALIA		3	TURCHIA		1
PAGLIUCA	sv		SANVER	6	
CARNASCIALI	6		RECEP	6,5	
CARBONI	5,5		BULENT	5	
DI MATTEO	6		CENGIZ	5,5	
APOLLONI	6,5		OGUN	5	
MINOTTI	6		ABDULLAH	6	
LOMBARDO	6,5		ILKER	5,5	
D. BAGGIO	5,5		TOLUNAY	6,5	
CRIPPA	6,5		HAMI	5	
ZOLA	7		OGUZ	5,5	
SIGNORI	6,5		ARIF	6	
All.: SACCHI	6		All.: TERIM	6	

Arbitro: BENKOE (Austria) 6

Sostituzioni: Italia: 1' st Bucci (5) per Pagliuca, 9' st Negro (6) per Carnasciali, 25' st Berti (sv) per D. Baggio, 40' st Casiraghi (sv) per Zola. Turchia: 14' st Suat (6) per Arif, 20' st Ertugrul (sv) per Ilker, 22' st Mutlu (sv) per Bulent.

Reti: pt 44' Crippa; st 10' Lombardo, 15' Tolunay, [illegible]' Apolloni. [illegible]lit: pt 28' Abdullah; st 33' Cengiz. **Spettatori:** 5200 paganti per [illegible] [illegible] [illegible] milioni, più [illegible] milioni messi insieme in una [illegible] dagli azzurri.

Signori, troppo frenetico e impreciso, è stato una delle note negative della partita. Dalla sua solo un palo [illegible] punizioni (una contro [illegible] barriera, l'altra sull'esterno della rete) e il [illegible] che nel finale ha permesso agli azzurri d'arrotondare il punteggio

«Ritrovata l'immagine»

Sacchi soddisfatto per gioco e impegno

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Sì, forse sotto l'albero di Natale, Arrigo Sacchi ha trovato il regalo più gradito. L'Italia, parole sue, [illegible] dimenticato Los Angeles. E Palermo, la Croazia. «Una partita bene interpretata - esordisce il ct -. Più che dignitosa per l'attenzione e l'impegno profusi ma soprattutto per l'immagine, [illegible] la cosa più importante, fornita alla nazione. Siamo [illegible] squadra seria, leale. In un colpo solo abbiamo [illegible] [illegible] parte le scorie mondiali, ricominciando [illegible] pensare positivo».

«Non era facile - spiega Sacchi - entrare subito in gara, i turchi [illegible] hanno [illegible] nulla, battendosi [illegible] limiti della tollerabilità. Il campo pesante ha poi limitato certe giocate e c'era il rischio [illegible] [illegible] figuraccia. Invece, anche [illegible] formata da elementi per la prima volta messi insie[illegible], i ragazzi hanno rispettato le mie direttive, il mio modo di intendere il calcio, mantenendosi sempre corti, pronti al pressing, capaci di ripartire in velocità. Gli errori so[illegible] venuti per precipitazione. Mi spiace per Signori, era in posizione regolare, meritava anche lui il gol».

«Su un terreno del genere - insiste Sacchi - poteva sembrare un azzardo avere un attacco con Signori e Zola. Invece, a parer mio, siamo riusciti a giocare bene, almeno a tratti. Mi sono piaciuti quasi tutti. Sotto Natale, si [illegible] [illegible] impegni noi siamo portati a snobbarli. Ho chiesto ai ragazzi di darmi un'immagine di serietà, l'hanno rispettata. Sanno che c'è un obiettivo fondamentale, qualificarci a Inghilterra '96. A Palermo ci siamo complicati la strada ma, giocando così, con questo spirito, ce la faremo. La volontà, l'impegno sono tutto nel calcio».

Elogi [illegible] Crippa: «Sì, [illegible] è giocato bene la chance avuta». A Lombardo: «Si inserisce sempre meglio, il secondo gol è venuto al termine di una splendida combinazione con Zola». A Minotti: «Un ragazzo d'oro». Assoluzione per Bucci: «Capita di sbagliare, resta una garanzia per il futuro».

Matarrese, preoccupato dalle condizioni dell'autostrada (neve) per Roma è partito per la Capitale senza rilasciare dichiarazioni. Ma [illegible] soddisfatto. I giocatori, di corsa per raggiungere le famiglie. Zola: «Aspettavo da tempo una prova [illegible] bella in nazionale». Signori: «Mi ha penalizzato il campo, l'impegno però non è mancato, da parte di tutti». Crippa: «La squadra [illegible] ha aiutato molto, mi sento già di casa». Lombardo: «Abbiamo cancellato la Croazia, avevamo paura [illegible] sbagliare, sai che polemiche in caso di brutta figura».

Franco Badolato

BUON NATALE

ai lettori
e a tutti coloro che hanno
avuto, ed avranno,
fiducia in noi.

SPAI IMMOBILI SRL

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - Torino - Tel. (011) 8127177 (8 linee)

Barbella Gallinaro Sapino

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Dal 20 dicembre "La Stampa" vi offre Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo, e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Da più di sessant'anni c'è Camurati, per soddisfare tutti i desideri

Se la vita è fatta di «profumo»

Eredità d'esperienza, di padre in figlio

Quasi sessantacinque [illegible] esperienza in un settore [illegible] sono davvero pochi. Sono quel[illegible] che compie nel '95 [illegible] ditta Camurati, fondata negli Anni Trenta dal padre Michele e ora portata avanti con uguale suc[illegible] dal figlio Roberto.

Da profumeria solo all'ingrosso, a catena di negozi aperti al pubblico più vasto. [illegible]rto Camurati sorride, soddisfatto: «Siamo partiti da una ventina [illegible] impiegati, e ora, [illegible] guardiamo ai dati totali, lavorano da noi novanta persone. Oltre all'aumento del personale contiamo [illegible] su più punti vendita, magazzini, uffici. E le cose, nonostante la crisi che c'è [illegible] giro, vanno benone».

Camurati Profumi ha [illegible] sede amministrativa in via Montecuccoli 5, dove sono localizzati direzione, uffici a[illegible]ministrativi e un ingrosso che serve la z[illegible] [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e una parte della Lombardia (milleduecento clienti e sei rappresentanti», spiega Roberto Camurati).

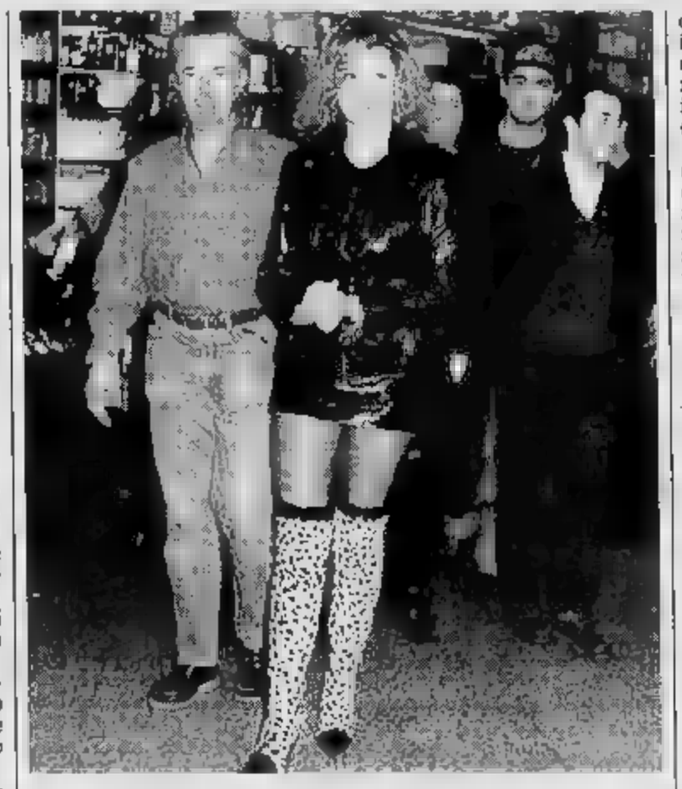
Nello stesso palazzo, che appartiene alla ditta, [illegible] dal lato di via De Sonnaz 13, c'è invece il negozio al dettaglio «numero 1», quello più «vecchio».

Ma [illegible] vero «fiore all'occhiello» della [illegible] è il prestigioso negozio «numero 2», quello di piazza Adriano 1, che è stato aperto nell'86. «Sono duemila e settecento metri quadrati di superficie disposti su tre piani, contando anche la zona solarium, alla quale si accede da corso Ferrucci 32 - spiega Camurati -. Scrivono sempre che [illegible] la più grande profumeria italiana, ma si tratta in realtà della più grande profumeria dell'intera Europa».

In piazza Adriano infatti i 2700 metri quadri [illegible] tutti, esclusivamente, dedicati alla bellezza [illegible] alla cura della persona. Nei tre piani [illegible] stabile sono comprese - oltre alle zone impiegate esclusivamente alla vendita -, anche quelle rivolte [illegible] magazzino [illegible] lo stoccaggio, e un'area adibita [illegible] contro abbronzatura: qui le cabine [illegible] raggi ultravioletti sono trentadue, in un ambiente elegante, super-accogliente [illegible] rilassante, con pareti d[illegible] in [illegible], granito e specchi.

Sembra una favola: una favola, [illegible] [illegible] settore, fatta di profumi magici. Ma la crisi? «La clientela non ci manca certo - spiega ottimista Roberto Camurati -. Chi veniva prima da noi continua a venire anche adesso. Abbiamo fatto un conto: dalla fondazione della ditta a [illegible]i abbiamo servito già quattro o cinque generazioni di torinesi».

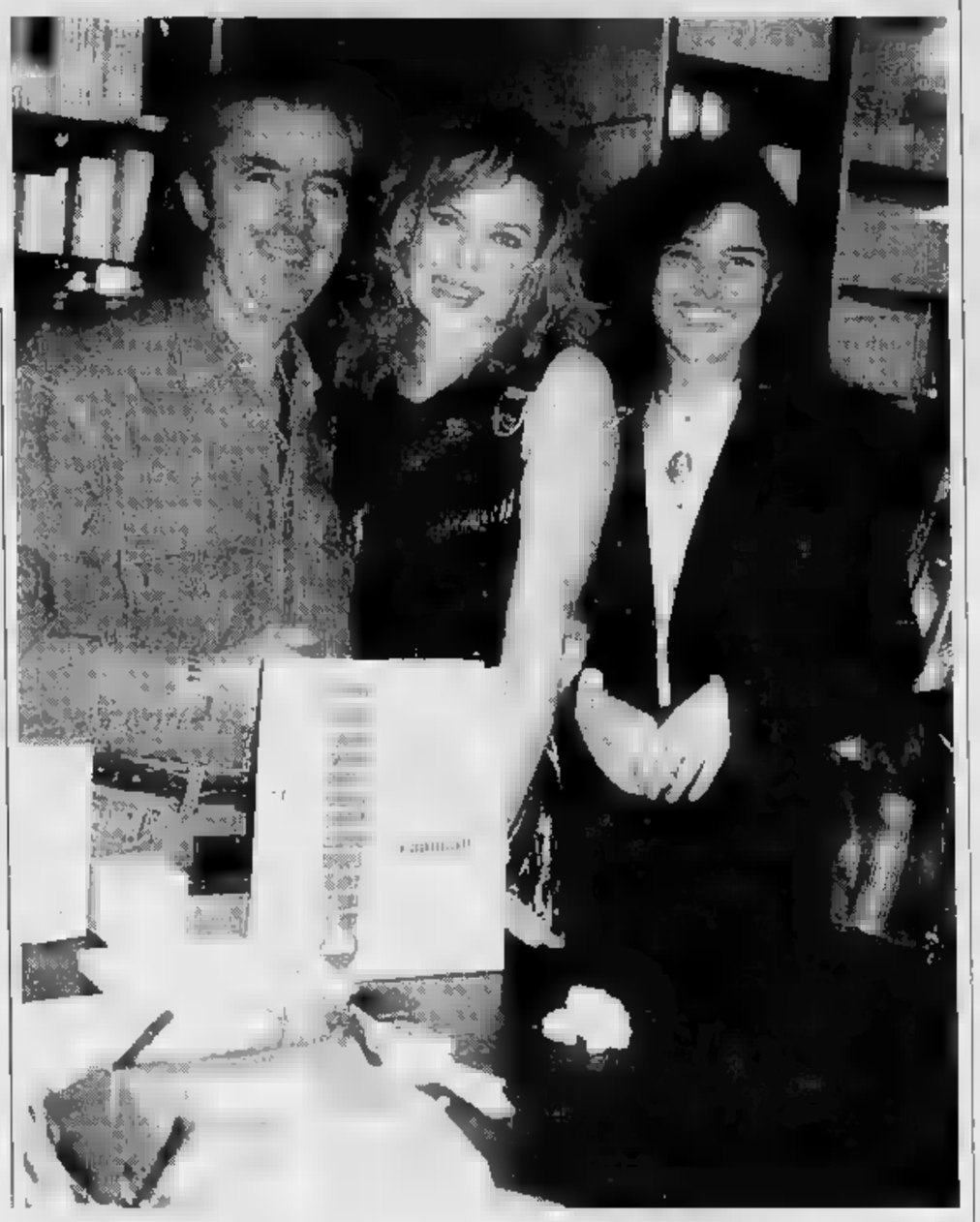
Certo, spiega, [illegible] avverte [illegible] piccola riduzione sulla spesa. «Se qualche anno [illegible] una signora veniva nei nostri negozi [illegible] comprarsi un rossetto o un profumo [illegible] spendeva poniamo 100 mila lire, ora viene lo stesso ma magari chiede di provare qualche marca meno cara, per risparmiare [illegible] po', spendendo intorno alle 70 mila lire. E [illegible] una volta si correva da noi quando [illegible] confezione non [illegible] ancora terminata, [illegible] si aspetta fino all'ultimo, prima di comprarne un'altra nuova. Ma questo è comprensibile, dati i tempi».



I prodotti del settore però, spiega Camurati, si vendono sempre bene. «La gente avrà sempre bisogno di dentifricio, sapone, crema per le mani, crema da barba. E ancora di pettini, di latti, [illegible] tonici, mascara, creme anticellulite oppure idratanti. Un esempio? Il numero delle persone che passano [illegible]i nostri negozi ogni [illegible]: i nostri clienti annuali sono più di 300 mila».

Fatturato leggermente superiore all'anno passato dunque, e buone vendite. Il segreto sta nell'organizzazione, nell'esperienza «antichissima», nella serietà, nell'efficienza: e non va dimenticata, specialmente nella vendita al dettaglio, l'importanza della cortesia nel trattare con il cliente. Quando insomma un nome diventa una garanzia il successo è assicurato.

Un altro dei punti di forza dei negozi Camurati sta nell'offrire di tutto. «L'assortimento della nostra [illegible] è completo - spiega il signor Camurati -. [illegible] proponiamo [illegible] nostri clienti ben trentaquattromila referenze nel settore della profumeria: questo significa che di ogni singolo prodotto disponiamo di tutti i possibili colori, formati, generi esistenti. Per ogni diversa tonalità [illegible] rossetto o per [illegible] formato e genere [illegible] deodorante, o tipo di profumo o crema esiste un codice diverso: ma da noi li trova tutti, senza possibilità di sbagliare. Così, «hi entra nei nostri negozi con un'idea fissa in testa, con un desiderio preciso, sapendo che cosa vuole, può [illegible] certo che ne uscirà soddisfatto; [illegible] con un pacchetto [illegible] mano».



La Parietti al negozio di piazza Adriano, code ed entusiasmo

Alba fa la «supercassiera»

E si è bloccato il traffico per la folla

E Camurati adesso ha anche la sua star. E' stata infatti la bella Alba Parietti ad accogliere, in un grigio pomeriggio di metà dicembre, i clienti del negozio «numero [illegible]», quello mega di piazza Adriano. Per l'occasione, carabinieri, vigili e polizia hanno dovuto bloccare l'intera zona intorno all'edificio, per far circolare le auto: il traffico era letteralmente impazzito a cau[illegible] dell'afflusso di gente. Tutti volevano vedere Alba, la diva discesa dei fasti televisivi in mezzo a loro, che per l'occasione [illegible] era seduta alla cassa centrale del negozio, a distribuire autografi ai fans entusiasti. «Ci conosciamo da molto tempo, grazie ad amici comuni - spiega Roberto Camurati, che, dalle foto che riempiono il suo studio, sembra apprezzare con convinzione la bellezza femminile -. Lei inoltre è venuta spesso [illegible] comprare da noi, e così mi è [illegible] [illegible] mente di chiederle di farci "da padrona [illegible] casa", da "supercassiera" per una volta».

Si è trattato di una specie di regalo [illegible] Natale-anticipato, che i clienti di Camurati hanno mostrato di gradire moltissimo. Per [illegible] due ore nelle quali la showgirl è rimasta nel negozio, la folla [illegible] ha [illegible] accennato a diminuire. «Purtroppo [illegible] quei momenti non abbiamo potuto vendere nulla, c'era troppa gente. Abbiamo persino chiuso le altre [illegible], [illegible]a la ressa».

L'appuntamento insomma si è rivelato un vero successo di pubblico. «La cosa che mi ha stupito [illegible]i più - dice il profumiere - è stato l'entusiasmo delle donne. Che Alba piaccia agli uomini mi sembra normale. Ma erano moltissime le ragazze che le facevano complimenti, dicendole frasi del tipo "sei bellissima", [illegible] "sei migliо[illegible] dal [illegible] che [illegible] tv". Mi ha colpito».

Dopo Alba Parietti, promette Camurati, verranno altri «vip». Per il futuro il profumiere ha in mente grandissimi nomi dello spettacolo, anche stranieri, che però, dice, «sarebbe prematuro anticipare».

La strategia dei personaggi famosi, comunque, [illegible] è nuova alla ditta. In passato, infatti, numerosi «vip» erano stati ospiti dei negozi, per la gioia della clientela. Nomi che vanno da attori [illegible] successo come Alberto Lupo, [illegible] grandissimi comici come Renato Rascel, Da Aba Cercato a Little Tony, da Marcella Bella a Ugo Paglini, da Iva Zanicchi a Paola Gassman. Aldo Fabrizi, Corinno Cléry. «Anche Corrado - ricorda Camurati - è stato [illegible] vecchie volte da noi».

La ditta torinese, [illegible] questo periodo, ha puntato molto sulla pubblicità [illegible] sulla promozione, anche per prevenire la crisi imperante in tutti i settori del commercio. Per le vie della città, ad esempio, vedremo per tutto l'anno il simpatico autobus di Camurati, dai colori allegri e sgorganti, che con immagini estive ricorda al pubblico il grande solarium di corso Ferrucci. «Viaggia dal 1° dicembre - spiega Roberto Camurati - e deve coprire in un anno quarantamila chilometri, facendo i percorsi [illegible] tutte le linee».

Confezioni con vari prodotti: si va dal «classico» all'ultima novità

Natale, quante idee per un regalo

Cestini personalizzati all'insegna della cosmesi

Creme, profumi, saponi, lozioni, sali [illegible] bagno, mascara: sono prodotti di [illegible], [illegible] diceva, la gente avrà sempre bisogno. Ma, sotto le feste di Natale, possono anche diventare l'occasione per un simpatico dono.

Per grandi e piccoli, per donne e uomini, [illegible] distinzioni ormai, in profumeria si possono trovare mille idee per far felici amici [illegible] parenti; e le offerte, va ricordato, sono per tutte le tasche.

Le marche che vanno di più, spiegano gli esperti del settore, [illegible] sempre le stesse. «Chanel, Guy Laroche, Lancôme, Shiseido, Clarins, Orlane - cita Roberto Camurati - propongono in questo periodo delle bellissime confezioni natalizie che avvicinano due prodotti, senza maggiorazioni di prezzo per la scatola». Un profumo e un dopobarba per gli uomini, oppure una colonia e [illegible] [illegible] dopobagno per le donne, gli abbinamenti [illegible] tantissimi, e la comodità è ovvia.

Ma per chi desiderasse fare un regalo un po' più personalizzato, scegliendo [illegible] cura ad uno ad uno i prodotti «giusti» per chi riceverà il dono, nei due negozi Camurati di via [illegible] Sonnaz e di piazza Adriano, anche questo è possibile. Ci sono infatti degli eleganti cestini [illegible] diverse grandezze che il cliente può [illegible] [illegible] solo [illegible] i pezzi che desidera, per poi farseli confezionare in loco, con le carte più belle.

Le voci da scegliere, [illegible] Camurati, [illegible] centinaia. I prezzi, [illegible] sa, sono scontati tutto l'anno. «Il classicissimo Chanel n° [illegible] [illegible] ancora [illegible] regalo che [illegible] fa moltissimo - spiega Roberto Camurati - così come Calvin Klein e Trésor [illegible] Lancôme. Un altro prodotto che in questo periodo si vende bene [illegible] Angel, Dolce & Gabbana, che piace molto».

[illegible] il classico va sempre, anche [illegible] nuove creazioni pubblicizzate dalla televisione stuzzicano [illegible] curiosità della gente. I giovanissimi (la fascia d'età è compresa tra i [illegible] e i 20 anni), ad esempio, la scorsa stagione hanno dato l'assalto a 90210, la linea cosmetica di «Beverly Hills», il famoso serial americano per adolescenti; il succ[illegible] dura anche quest'anno, assicura Camurati che ne distribuisce il marchio in modo esclusivo per Piemonte, Valle d'Aosta e parte della Lombardia.

E gli uomini? Nei negozi Camurati si possono trovare tanti regali anche per loro. Vanno bene i profumi più classici, come Chanel Uomo, Drakkar Noir, Fahrenheit di Dior, Calvin Klein. Piacciono molto anche Basela di Shiseido e Egoiste Platinum, Armani, Cartier, Davidoff.

Problemi e difficoltà, però rimane un bene irrinunciabile per la mobilità

Ma guarda, l'auto fa audience

In un sondaggio gusti e scelte degli italiani

ROMA. Gli italiani e le quattro ruote sono puntuali all'appuntamento di fine anno. Traffico, difficoltà di parcheggio, velocità media che supera di poco i 18 km/h in città, costi di gestione elevati, tensione nella guida fanno rinunciare all'auto. La maggior parte della gente continua a preferirla al trasporto pubblico, incapace di rispondere alle esigenze di mobilità.

E' quanto emerso dall'annuale sondaggio Aci-Censis, condotto su un campione di 30 mila soci dell'Automobile Club e lettori della rivista «L'Automobile». Alla presentazione, svoltasi a Roma in questi giorni, hanno partecipato i presidenti del Censis e dell'Aci, De Rita e Alessi, e il dr. Fiat Auto, Cantarella.

Proprio per l'inadeguatezza dei servizi pubblici il ricorso all'auto privata continua a crescere, nonostante i disagi. Dal rapporto emerge che gli «entusiasti» sono solo il 16,6% e il 13,3% gli «incalliti», mentre la grande maggioranza (65,2%) è rappresentata dai viaggiatori cosiddetti «tranquilli». Ossia quelli che vanno in macchina perché costretti dalla situazione, ma senza grande entusiasmo.

In una valutazione del servizio pubblico, con punteggio da 1 a 10, gli automobilisti hanno dato la sufficienza soltanto alla metropolitana (nelle città in cui c'è). Per tram e autobus, invece, il voto è risultato del tutto insufficiente (4,6 e 4,7 per i taxi).

Si comprende così come mai, confrontando i dati di quest'anno con quelli del 1992, si rileva che il 25,4% degli intervistati usa di più l'auto rispetto al 23,9% di due anni fa. Anche se ciò determina un incremento costante degli stati d'ansia e di tensione (+7,2%) e offre vantaggi che il rapporto definisce «piuttosto illusori». In proposito si rileva che la velocità media in città oscilla fra 18,1 e 18,9 km/h: in sostanza, gli italiani, per i trasporti di routine, hanno trascorso nel '94 almeno un'ora al giorno chiusi nell'abitacolo di una vettura.

In più, almeno una volta alla settimana, quasi un automobilista su 4 deve cambiare itinerario e modificare programmi di lavoro per il traffico e l'esasperante mancanza di parcheggi. Il tutto si traduce in una enorme perdita effettiva di denaro, sia per il maggiore e inutile consumo di carburante, sia per il tempo sottratto alle attività.

La libertà che l'auto sembra offrire sconta dunque un costo non indifferente. E tuttavia la vettura privata - afferma il sondaggio - si presenta come il mezzo attraverso cui è possibile ricomporre, come in un puzzle, l'attuale frammentarietà della vita urbana, i propri itinerari consentendo una piena integrazione e il controllo del rapporto tra individuo e ambiente». Non a caso il 31,6% degli intervistati si dichiara «disperato» all'ipotesi di un guasto della propria vettura in assenza di un'altra.

L'amore, quindi, cresce perché l'automobile rappresenta sempre di più un bene irrinunciabile. Le sue crisi cicliche sono determinate da avvenimenti congiunturali avversi e, non appena arriva la schiarita, scatta la ripresa. In Italia si sta delineando - secondo il rapporto - una rinnovata disponibilità all'acquisto di una vettura «la quale si richiederanno optional in grado di garantire sicurezza e comodità». Il 21,6% degli intervistati ha dichiarato di voler acquistare un'auto entro il 1995 e un altro 8,6% cambierà la propria entro il 1996.

E Cantarella ha affermato in quella sede che «l'incremento delle vendite di auto è strettamente correlato al Pil (prodotto interno lordo, ndr) che, secondo le previsioni, dovrebbe aumentare. La nostre stime, comunque, prevedono un ritorno agli acquisti nel medio periodo».

Per Alessi, presidente dell'Aci, uno dei motivi che 'allontana dall'acquisto di una nuova automobile è «la feroce e iniqua pressione fiscale che quest'anno si stima supererà i 93.000 miliardi di gettito». E se l'esenzione del superbollo per le vetture a gasolio, metano e gpl è stata prorogata per tutto il '95 (ma niente abolizione), il bollo auto sarà aumentato del 5-6%. Per fortuna, è arrivata la cancellazione di tutte le altre tasse, in primis quella di lusso per i modelli di alta gamma, unica in Europa.

Attraverso il sondaggio, ricco di dati analitici, gli automobilisti italiani lanciano un messaggio chiaro e forte alla pubblica amministrazione, al governo, alle Regioni, ai Comuni che, intanto, tendono a colpevolizzare le scelte individualistiche dei cittadini. Ma la realtà - dicono i numeri del rapporto - è ben diversa. Infatti se non ci fosse questo cronico disservizio pubblico, nonostante l'amore crescente per l'auto, quasi l'80% (79,9%) degli italiani sarebbe ben contento di lasciare la vettura in garage quando si deve spostare in città.

E' uno dei dati più significativi dell'intero sondaggio: dimostra la maturità civile dell'automobilista, costretto a doverla troppo spesso ignorare.

Renzo Villare

TUTTE LE CURIOSITA' DELLE QUATTRO RUOTE

L'AUTO DEI SOGNI

BERLINA	27,7 %
COUPE'	21,6 %
STATION WAGON	20,7 %

SI USA

PER LAVORO	44,1 %
IMPEGNI FAMIGLIARI	13,4 %
TEMPO LIBERO	13 %

L'INCOGNITA "ELETTRICA"

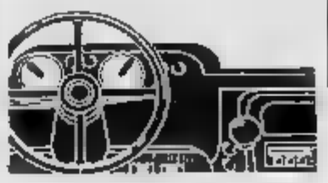
SA CHE E' IN COMMERCIO	45,2 %
E' SOLO SPERIMENTAZIONE	50 %
SI' ALL'ACQUISTO (ecologia)	20,8 %
NO ALL'ACQUISTO: scarsa autonomia	33,5 %
COSTO ECCESSIVO	19,2 %

LA GUIDA IN CITTA'

N/MEDIO PARCHEGGI RICERCATI OGNI GIORNO	2,87
TEMPO MEDIO PER TROVARE UN PARCHEGGIO	9'33"
VELOCITA' MEDIA TENUTA IN AREE URBANE	18,1-18,9 km/h

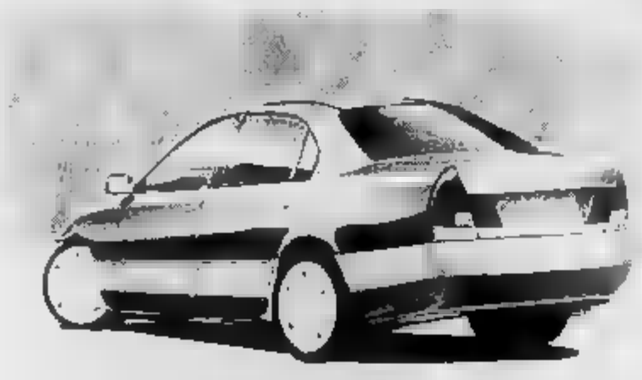
GLI OPTIONAL PREFERITI

IMPIANTO ABS	72,3%
AIRBAG	69,9%
SERVOSTERZO	68,6%
ARIA CONDIZIONATA	61,1%



MITSUBISHI

Ecco la MX, frutto dell'accordo con Volvo



C'è una giapponese che nasce in Olanda

La catena dei transplants giapponesi in Europa sta per allargarsi. Dopo Nissan, Toyota, Honda e Isuzu, che hanno stabilimenti in Gran Bretagna e Spagna (secondo le prime stime saranno 600 mila i veicoli eurogiapponesi prodotti nel '94), scende in campo anche la Mitsubishi mentre è recente la notizia dell'accordo Ford-Mazda per costruire in comune un modello compatto in fabbrica Ford europea (probabilmente spagnola).

La Mitsubishi presenterà a fine gennaio, in occasione del Salone dell'Auto di Amsterdam, la MX (per ora, solo una sigla, arriverà poi un nome). E non per caso è stata scelta tale rassegna per lanciare questa berlina a due volumi e mezzo e 4 porte che si inserirà tra gli attuali modelli Galant e Lancer.

Il fatto è che la MX sarà prodotta proprio in Olanda, a Born, nell'impianto della Netherland Cars (NedCar), la società costituita nel '90 tra la Casa nipponica, la svedese Volvo e lo Stato olandese. Si tratta di una joint-venture in cui i tre soci hanno partecipazioni assolutamente paritetiche.

A Born già esisteva un impianto della Volvo Car, che è stato completamente riprogettato e ristrutturato (presse, linee di saldatura e di verniciatura, montaggio finale) secondo le più moderne tecnologie. «Il processo costruttivo - dicono alla Mitsubishi - è molto automatizzato: sulle linee operano 305 robot. Però tutto è stato ideato per favorire la qualità del lavoro dell'uomo».

I dipendenti sono circa quattromila. Secondo la Mitsubishi, in passato occorrevano a Born circa 27 ore per produrre un'automobile, oggi ne bastano una ventina e in futuro, si potrà scendere soltanto a 17, qualora fosse necessario aumentare i volumi.

L'investimento è costato ai tre soci 3100 miliardi di lire, di cui la metà destinata alla trasformazione della fabbrica, che a regime, nel '96, avrà una capacità di 200 mila vetture all'anno, per il 50% Mitsubishi e per il 50% Volvo.

La MX è la prima vettura made in Born (il modello della Casa svedese uscirà successivamente). Verso giugno avrà inizio la commercializzazione in Europa. Motorizzazioni a benzina 1600 e 1800 e a gasolio (un turbo 1900 cc).

La MX appare chiaramente una vettura di classe media, secondo le tendenze delle giapponesi, che in Europa hanno sempre puntato su questa categoria di modelli, largamente diffusi e fonte di elevata redditività. E, per intenderci, prima delle europee, le rivali della MX nei mercati Cee saranno la Nissan Primera, la Honda Accord, la Toyota Carina.

Naturalmente, in Mitsubishi si affannano a sostenere che la MX sarà un'auto «europea», ideata e realizzata per i gusti del pubblico del Vecchio Continente e con un contenuto locale dell'85%. «Il valore annuo delle forniture Cee supererà i 900 miliardi di lire».

Resta il fatto che la MX appare l'ennesimo frutto della spregiudicata strategia di Tokyo per contrastare il caro-yen (in due anni siamo passati da 1 a 17 lire circa) e la continua espansione del lavoro in Giappone. Una strategia che sta dando i suoi frutti, sia negli Stati Uniti sia in Europa e che tende a mettere il Sol Levante al riparo dalle tensioni valutarie e industriali, ripartendo i rischi in giro per il mondo. **(m. fe.)**

IL CASO

GUIDARE D'INVERNO

La sicurezza, specie sul bagnato, dipende dal pneumatico

Se non morde è un guaio

Punto critico, l'usura del battistrada

TORNIAMO sul tema guida invernale per ricordare una regola di sicurezza preventiva poco considerata: è cioè che quanto più critiche si fanno le condizioni di aderenza del fondo stradale, tanto più importante è contare su pneumatici in perfetta efficienza.

Ciò vale sotto la pioggia, quando disegno e profondità di scolpitura del battistrada sono l'unica difesa contro i rischi dell'aquaplaning. Ma, nella cattiva stagione, un asfalto apparentemente in buone condizioni può essere molto scivoloso anche se non piove, per il velo di fanghiglia untuosa steso dalla nebbia o dalle soluzioni saline anti-gelo. Un'insidia non sempre facile da intuire, maggiore quanto più è bassa la temperatura.

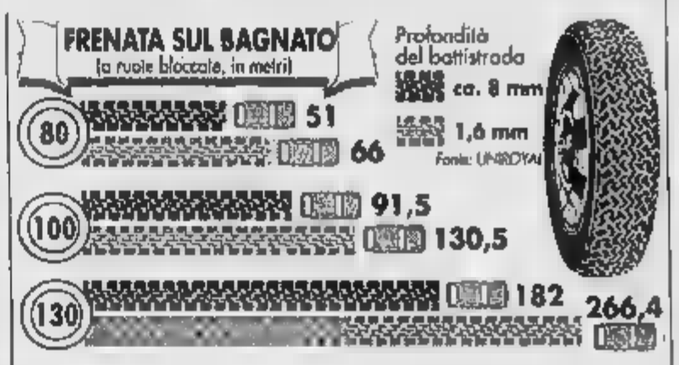
Lo stato di usura del battistrada diventa determinante ai fini dell'aderenza. Il controllo della dinamica di un veicolo è affidato a quattro piccole «impronte»: pochi centimetri quadri di contatto a terra, che possono fare la differenza nell'uscire senza danni da una curva mal valutata o da una frenata di emergenza. Per questo i tecnici dedicano le loro attenzioni al disegno del battistrada. Che, se da un lato costituisce un forte argomento commerciale - un pneumatico può anche sembrare, ancor prima che «bello», «aggressivo», «sicuro» -, nella sostanza è un fattore importante anche ai fini della sicurezza.

Chiunque abbia sostituito almeno un treno di gomme, si sarà reso conto di quanto meno «gommoso» diventi, col passare dei chilometri, il comportamento della vettura, a svantaggio del comfort ma anche dell'aderenza: progressivamente migliore sino a circa il 50% dell'usura del battistrada, e poi via via meno efficace, perché l'assottigliarsi altera i profili - semplificando all'eccesso, gli spigoli che consentono al battistrada di far presa sul terreno - e l'elasticità della tassellatura.

Più recenti dei tanti disponibili, i dati sperimentali di test di frenata su asfalto bagnato svolti dall'Uniroyal evidenziano la serietà del problema. Due vetture identiche equipaggiate con pneumatici identici, per l'una nuovi (spessore battistrada 8 mm), per l'altra usurati al limite di utilizzo consentito (1,6 mm): con coperture usurate occorrono 15 metri in più (66 contro 51) per arrestare la vettura dalla velocità di 80 km/h; 40 metri in più (130,5 contro 91,5) da 100 km/h; ben 84 metri (oltre 266 contro 182) da 130 km/h.

Cifre che non hanno bisogno di commenti, ma ancora più choccanti se si tiene conto, ad esempio, che viaggiando a 130 km/h, nel punto in cui la vettura con pneumatici nuovi si arresta, l'altra sta ancora viaggiando alla velocità residua di 66 km/h: cioè subirebbe un impatto alla velocità di 66 km/h. Meglio dunque seguire il consiglio degli esperti: sostituire le gomme appena la profondità del battistrada scende a 3 millimetri.

Sanguineti



Tecnico e progettista

E' morto Hruska allievo di Porsche lavorò con l'Alfa

E' mancato nei giorni scorsi a Torino l'ingegner Rudolf Hruska, uno dei maggiori esperti nel campo della progettazione e dell'industrializzazione dell'auto. Nato a Vienna nel 1916, nel '38 era già con Porsche, lavorando sotto la guida del grande Ferdinand Porsche.

Nel 1947 Hruska si era trasferito a Torino per seguire la realizzazione, in collaborazione con la Cisitalia, del prototipo di una vettura da corsa di F1 a trazione integrale ideata da Porsche. Successivamente il tecnico austriaco lavorò all'Alfa Romeo.

In particolare, fu il coordinatore del progetto da cui nacquero l'Alfasud e l'impianto di Pomigliano d'Arco. Dal '74 all'80 Hruska ebbe l'incarico di sovraintendere alla progettazione e sperimentazione di tutti i nuovi modelli della Casa milanese. Ultimamente aveva collaborato con l'I.DE.A. Institute di Moncalieri.

Prodotta a Sunderland in 500 mila esemplari

Dopo 5 anni la Primera cambia look e gamma

ROMA. La Nissan festeggia il decennale della fabbrica di Sunderland, in Inghilterra, presentando la nuova edizione della Primera, prodotta appunto in quello stabilimento. Tale modello è stato costruito in quasi mezzo milione di esemplari in meno di cinque anni. A Sunderland, dove lavorano 4250 persone, viene fabbricata anche la Micra.

Qualità e alta produttività sono i punti di forza dei giapponesi. In linea con questa filosofia la Nissan ha scelto in Europa due stabilimenti (oltre a quello britannico c'è un impianto in Spagna) e tre centri di ricerca per essere vicini alla clientela.

La nuova gamma Primera, disponibile a partire da gennaio, si articola in due varianti di carrozzeria (tre volumi e 4 porte, due volumi e mezzo e 5 porte) e tre allestimenti. Le motorizzazioni a benzina sono di 1,6 litri e 105 Cv e due litri (con potenza di 125 Cv oppure 150 Cv per la versione GT), tutte con 4 valvole per cilindro. In più, un Diesel 2 litri da 90 Cv. I prezzi vanno da 25.150.000 per la 1600 quattro porte fino a 37.740.000 per la GT a 5 porte. Le due Diesel costano 26 milioni (4 porte) e 28 milioni (5 porte SE con airbag di serie).

In seguito sarà disponibile anche la station wagon, un tipo di carrozzeria che nel segmento D sta guadagnando rapidamente posizioni. In Italia si è passati da una quota del 27% al 40% in un quinquennio. E pensare che il D, per la crisi del mercato, ha visto calare le vendite dalle 376.250 vetture del 1991 alle 300.000 di quest'anno.

Per la nuova gamma Primera è seguito il concetto tradizionale della evoluzione continua piuttosto che dei mutamenti rivoluzionari. In particolare gli esterni sono stati rivisti nei dettagli: il frontale, ad esempio, ha ora un design più caratteristico. Rivisitati anche gli interni, specialmente il posto di guida, dotato di un volante con cinque regolazioni, e la sistemazione di strumenti e comandi.

I motori a benzina hanno il doppio asse a camme in testa e sistema di iniezione multipoint. Interessanti le sospensioni anteriori della Nissan, chiamate «multilink» per la conformazione e il supporto superiore del fuso a snodo. Questo si differenzia completamente dal diffusissimo McPherson, essendo ancorato alla scocca tramite un braccio articolato e inclinato che introduce vantaggiose correzioni alla geometria che migliorano la tenuta di strada.

Buone le prestazioni con una velocità massima di 190 km/h per la versione 1.6 che diventano 205 per i due litri e 220 per la GT. Più modesto il Diesel, che tocca i 165 km/h. Velocità tali che lasciano ampi margini di sicurezza e di affidabilità viaggiando - si spera - entro il limite legale di 130 km/h.

Rogliatti

La Primera è disponibile con motorizzazioni a benzina e a gasolio

FLASH MOTORI

Anche Seat e Skoda in casa ad Autogerma

Questa settimana l'Autogerma ha incorporato la Seat Italia e la Skoda Italia. La società di Verona è così diventata, a tutti gli effetti, filiale italiana del Gruppo Volkswagen e distributore per il nostro Paese dei veicoli delle marche Volkswagen, Seat, Skoda e Audi. Presidente e direttore generale resta Bent-Axel Schlesinger.

Per le Rolls-Royce un cuore della Bmw

Le Rolls-Royce che saranno lanciate nei prossimi anni avranno motorizzazioni Bmw. La Casa di Monaco ha battuto in extremis la Mercedes. Gli attuali modelli del famoso costruttore britannico hanno propulsori progettati una trentina di anni fa e il Gruppo Vickers non aveva le risorse finanziarie per sviluppare nuovi motori.

Rc-auto, da maggio ai giudici di pace

Dal primo maggio la competenza in materia di cause per il risanamento dei danni per incidenti stradali (purché di valore superiore ai 30 milioni) passeranno ai giudici di pace. Verranno così tolte dalle normali aule giudiziarie migliaia di pratiche relative alle pratiche Rc-auto.

Sempre più vigorosa la ripresa della Jaguar

Per la prima volta dopo 5 anni la Jaguar nel quarto trimestre 1994 tornerà in nero. L'inversione di tendenza è cominciata da tempo con una sensibile riduzione delle perdite: 155 milioni di sterline i primi nove mesi dell'anno contro i 226 dello stesso periodo '93. La Casa inglese sta per cominciare i negoziati con il governo per ottenere una parte dei finanziamenti necessari allo sviluppo della «piccola» (nome in codice X200) che dovrebbe essere lanciata nel '98 e prodotta o in Gran Bretagna o in un impianto Ford negli Usa.

Nissan, cambio della guardia al vertice

Il presidente della Nissan Italia, Noritake Arai, andrà in pensione entro fine anno. Al suo posto arriverà da Amsterdam l'attuale vicepresidente Shigemitsu Oka.

Antifurto di serie l'Europa lo promuove

I capi di Stato europei, nel recente convegno di Essen, hanno espresso la loro approvazione all'intenzione della Cee di introdurre antifurto elettronici di serie capaci di bloccare l'avviamento delle auto. Dispositivi del genere sono già operativi, tra gli altri, su modelli Ford, Lancia e Mercedes. Per i componentisti europei si tratta di un business di mille miliardi.

Nel mercato torna la Honda Accord 1800

Anche in Italia cominciano le vendite della berlina Honda Accord con motore 1800 (115 Cv, 195 km/h). La vettura costa, chiavi in mano, 37 milioni e mezzo.

SITUAZIONE NON FACILE IN ITALIA

Per i costruttori tedeschi il problema della valuta pesante

Caro, carissimo marco

Ma la Mercedes va all'attacco

Ecco la berlina studiata dalla Porsche per il mercato cinese: la vettura, denominata C 88, viene proposta in varie versioni

MILANO. Il caro, anzi carissimo, marco mette malinconia ai costruttori tedeschi che operano nel nostro mercato. Da una parte i problemi economici e politici del Paese, dall'altra i balzelli fiscali che costellano la strada dell'auto, in più l'incontenibile crescita della valuta rispetto alla lireta: in due anni è salita del 35%. Da mani nei capelli. E quanto sta avvenendo in questi giorni non contribuisce certo a rallegrare gli importatori del made in Germany.

Naturalmente, come sempre capita, in una congiuntura c'è chi sta meglio e chi peggio. Nella prima schiera possiamo annoverare la Mercedes-Benz, che malgrado tutto tira anche in Italia, sorretta dal successo delle berline della Classe Compact.

L'amministratore delegato Prange, nell'ormai consueto bilancio di fine anno, snocciola cifre positive dopo il disastroso '93: il fatturato è salito a duemila miliardi, le immatricolazioni sono state 32.600 (+4% sull'anno scorso), per la prima volta nella storia della Mercedes Italia si raggiungerà il traguardo 2% quota di mercato. E il nostro Paese è il secondo importatore Mercedes, dopo gli Usa. In più, se le auto della Classe C fossero state disponibili in numero maggiore, le cifre avrebbero potuto essere ancora migliori.

Ma non sono tutte rose. Il bilancio, esempio, sarà ancora in rosso, anche se in misura meno grave che nel '93. Si parla di una trentina di miliardi. «Il fatto è - Prange - che avremmo dovuto aumentare i prezzi in con la del marco e, invece, per ovvie ragioni, siamo limitati a sfiorare mediamente il 15 per cento».

Insomma, la redditività è quella che è, e finisce per mortificare gli exploit modelli con la stella a tre punte, leader nelle varie fasce mercato: quasi 17 mila vetture della Classe C, 14 mila della Classe E, 1745 della lussuosa S/SL. E meno male che a Stoccarda questi due ultimi anni si sono dati regolata, ristrutturando l'azienda e adottando tutti i moderni si gestionali escogitati per aumentare la produttività diminuire i costi di fabbricazione.

Ricette note, ma non per questo meno efficaci. E in più, siamo sinceri, si è accorti che bisogna proporre ai clienti i modelli che desiderano non imporre dall'alto le vetture preferite dal management, come era consuetudine.

Così, la situazione è trasformata nti a Gruppo Dalmler-Benz e la Mercedes-Benz in particolare tornati a . Il fatturato del comparto auto, centro del business, è salito a 70 miliardi di marchi (+9%) e la produzione di vetture raggiungerà le mila unità (+21,6%). Il sogno è quello di toccare a fine millennio il traguardo del milione esemplari.

Un obiettivo ambizioso, anche perché ai volumi si deve pur sempre accompagnare la tradizionale qualità Mercedes. Il piano modelli è fitto. Ad esempio, spiccano nel '95 l'introduzione Classe E, prevista per giugno, e un allargamento della gamma della Compact una due litri dotata di compressore volumetrico (180 Cv) e una 2500 Turbodiesel; nel '96 via alle versioni station wagon per le C ed E e a quel bellissimo roadster SLK nella scorsa primavera al Salone di Torino.

Infine, nel '97 ci sarà il lancio della «piccola», A (in programma mila esemplari all'anno), un coupé derivato da berline come in passato e del veicolo «multiuso» (una specie fuoristrada di lusso a trazione integrale) che sarà prodotto nell'impianto in di costruzione negli Usa. A latere arriverà anche la Swatch, la ideata dagli orologiai elvetici dalla Casa tedesca tramite società fondata per lo specifico compito.

Un bel programma mentre avanti l'ordinaria amministrazione: nel '95 in Italia tutti i modelli doppio airbag e un nuovo antifurto elettronico del tipo che immobilizza la vettura e un contratto di vendi- simile a quelli già adottati da altre Case. Ci sarà anche un inedito provvigionale per la rete Mercedes, basato sulla soddisfazione cliente, ormai vero signore dell'industria dell'auto.

La Casa Stoccarda si è ristrutturata Pronti nuovi modelli

A destra, l'elegante roadster presentato Salone di Torino La vettura sarà lanciata '96, probabilmente in Toscana

La Porsche rialza la testa

Più produzione, conti migliori E con la C88 si punta alla Cina

STOCCARDA. Wendelin Wiedeking soddisfatto. Il manager tedesco, da un paio d'anni al vertice della Porsche, ha portato finalmente un raggio di le nel futuro della gloriosa Casa sportiva Stoccarda. Merito più investimento della storia dell'azienda (1,5 miliardi di marchi, oltre 1560 miliardi di lire), di un ampio programma di rinnovamento produttivo e di drastico pro- razionalizzazione industriale (che ha richiesto l'aiu- degli strateghi Toyota) e, infine, del successo della nuova edizione della 911, il modello più amato dagli appassionati.

Le perdite della Porsche, reduce un periodo travagliatissimo, sono a 150 milioni di marchi nell'esercizio '93-94, contro i 239 del precedente e il fatturato è salito (2336 miliardi di marchi). Elementi tutti che dovrebbero riportare il bilancio in corso in pareggio.

processo razionalizzazione, che ha comportato un'ulteriore riduzione nel dei dipendenti (oggi 6970, con altri 500 tagli previsti entro il 31 luglio), coinvolge prima di tutto il prodotto. Al Salone di Amsterdam, a fine gennaio, sarà presentata la 911 Carrera RS da 300 Cv e 148 mila marchi. A Ginevra, a marzo, sarà la volta della 911 Biturbo, regina della famiglia più prodotta nella storia Porsche, i 408 Cv (in Germania costerà oltre mila marchi). E ci dovrebbero essere, inoltre, paio di novità anche a settembre, per Francoforte, - presentando il bilancio - Wiedeking non è sceso nei dettagli.

E' certo che l'incremento della produzione, del 28,3%, testimonia del ritrovato smalto della Casa, anche se i volumi di qualche anno fa restano un sogno. Col marchio Porsche sono state costruite 16.789 unità (+34,5%), di cui 13.771 sono 911 (+73,2%). Il 59% delle sche è stato venduto all'estero, soprattutto in Usa (+28%). In invece le produzioni auto per conto terzi (Mercedes 500 E e Audi Avant RS2, per complessive 2559 unità). Per sostituire la E, la cui produzione si concluderà a fine anno, si accelerando contatti con altri costruttori. Po- il caso della Vw per il nuovo monovolume Sharan, offrire col marchio Porsche nella versione e elevate prestazioni e trazione integrale presentata come prototipo al Salone di Parigi in ottobre.

Frattanto, attesa di avviare produzione e vendite della Porsche più attesa, il modello Boxter che dovrebbe arrivare nell'estate '96 a prezzi compresi tra i 70 e gli milioni (sono già stati raccolti 7000 pre-ordini), anche a Stoccarda si guarda alla Cina. Nelle passate settimane la Porsche, la Mercedes e altri produttori occidentali, ha partecipato «concorso» per Family Car varato dal governo di Pechino per far crescere in cinque anni le immatricolazioni dalle attuali 475 mila unità a oltre due milioni.

Il progetto Porsche si chiama C88 (e la versione d'attacco dovrebbe prezzo di poco superiore agli milioni contro il doppio quello Mercedes). Tre le proposte. Oltre alla Base (lunga 3,45 metri, tre porte e motore di 1100 cc, 48 Cv e 140 km/h), sono previste Standard, cinque posti, due e quattro porte, lunga 3,80 metri, quindi più abitabile ma con uguale motore, e Luxus da 4,05 metri e passo maggiorato di 15 cm, motore 16 valvole da 68 Cv e 165 km/h, allestimento ricco di dotazioni.

La Luxus, sostanzialmente, è una vettura linea con le moderne esigenze di tipo europeo in termini di sicurezza e inquinamento. Sulla C88 Luxus dovrebbero adottati freni disco, sospensione anteriore indipendente e posteriore multibraccio, gestione elettronica del motore, ma anche Abs e airbag, seppure in opzione. Su tutti i modelli, comunque, il condizionatore rigorosamente senza freon.

Dalle Porsche cinesi lamniesso che il progetto vada in porto, l'inizio della produzione avverrebbe l '97, 3-500 mila unità annue), potrebbe derivare anche una versione più evoluta motore Turbo Diesel da Cv, catalizzatore, dotazioni complete Abs. Tale vettura potrebbe venire esportata anche in Europa commercializzata partendo da prezzo (all'origine) di dozzina di milioni. E sarebbe rivoluzione.

Secondo Pechino, condizioni indispensabili al successo dell'iniziativa sono - oltre ai prezzi che, per le tre fasce di modelli non dovrebbero superare rispettivamente gli 8, 11 e 14,5 milioni di lire - la possibilità formare personale e tecnici in grado di fare decollare, fra l'an- 2005 ed il 2010 un'industria automobilistica indipendente dall'Occidente.

Proprio questo le vetture che si fabbricheranno in Cina (ma non solo, alcune versioni per l'Europa inizialmente potrebbero venire addirittura prodotte in Germania) dovranno avvalersi di processi struttivi estremamente semplici, passo lungo e stile discreto e duraturo nel tempo, un'ergonomia studiata in funzione della morfologia dei , materiali facili da pulire e mantenere e una notevole semplicità d'accesso. I gusti gusti.

Giulio Mangano

SUPER UNION IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

TUTTO CIO' SERVE PER IL IN PRONTA CONSEGNA
OLTRE 2.000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE ACCESSORI

9 ACCESSI SOFTWARE

3 ANNI DI GARANZIA

PC UNION 486 DX 266 (INTEL) L. 1.690.000

PC UNION 486 SLC 250 L. 998.000

PC UNION PREMIUM 60 L. 2.690.000

pentium

3.5" - 1.44 MB da L. 690 minimo 50 pezzi

SCHEDE SOUND BLASTER CREATIVE e tutti i KIT MULTIMEDIALI da L. 149.000

CD ROM - DOUBLE SPEED L. 249.000

I SUPERMERCATI DELL'INFORMATICA SUPER UNION IN ITALIA

TORINO - VIA OULX 14/C - TEL. 011/7715658
MILANO - VIA S. GALDINO 5 - TEL. 02/33105890

Direzione vendite - Distribuzione - Magazzino: VIDEOCOMPUTER spa - Antonelli 38 Collegno (Torino) Tel. 011/4034828 r.a - Fax 011/4033325 r.a

Se nella tua città non c'è un nostro negozio, chiedi il punto vendita più comodo per te al numero verde

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167-019331

in ¹ vorrei vendere...
tre piccoli e grandi affari,
righe occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

FIAT Campagnola benz. mozzi liberi, serbatoio per 750 km, sedili molleggiati, esemplare unico. Tel. 011 669.2579.

FULVIA berlina 2C anno 1968, [redacted] condizioni, revisionata, vendesi L. 1.600.000 Tel. 011 318.2024 ore serali.

FULVIA coupé 3 blu '76 unipropietario ben tenuta vendesi L. 4.000.000. Telefonare 011 314.0052 pasti.

[redacted] **ROVER** turbo diesel 5 porte '90 grigio met. [redacted] int. [redacted] prezzo [redacted] T. 011 [redacted]

[redacted]**KI GSX** 750 F 1991, perfetto colore [redacted], privato vende [redacted] 7.500.000. Tel. 011 319.2966 ufficio.

[redacted] SW CC 1600 [redacted] '91, [redacted] proprietario, full optionals, privato vende. Tel. 011 311.2866 pasti.

THEMA SW TD2 92 EC full optional perfette condizioni vendesi a L. 31.500.000. Tel. 011 240.7189 ufficio - 812.7040

VENDO casse e amplificatori per auto, in ottimo stato, a prezzo modico. Telefonare allo 011 824.335 ore pasti

VENDO Maggiolino 1200 SV A64 perfetto, revisionato nel 94 richiesta L. 12 milioni Tel. Donati 0121 40.536 ore serali

1B - arredamenti, elettrodomestici

CAMERA in stile Barocco Piemontese, inizi '900, 2 letti, armadio, comò con specchiera, 2 comodini. T. 011 650.5274 sera.

[redacted] letto con 2 letti singoli, volendo matrimoniale, vendo a L. 450.000 trattabili. Tel. 011 345.110 pasti

[redacted] letto 3 posti nuovo, fodera in stoffa blu, vendesi a L. 800.000 trattabili. Tel. 011 470.804 serali.

PRIVATO vende autentico quadro del '700 a cornice statua di Capodimonte originali. Tel [redacted] Ore 8,30/17

SALA pranzo stile inglese, nuova, con vetrine, tavolo massiccio e 6 sedie, vendo a L. 560.000 Tel. 011 342.187.

VENDO [redacted] materasso ortopedico [redacted] per errate misure, [redacted], L. 250.000. [redacted] 011 729.322 pasti.

VENDO in [redacted] armadio 4 stagioni laccato tela ecru e cestoniera. Telefonare 673.448

1C - abbigliamento, sport, campeggio

BOMBOLA subacquea 15,5 litri, erogatore della Crazy Bob, pochi anni, vendo L. 250.000 Tel. 011 205.1014

PELLICCIA di castorino [redacted], tg. 42, a L. 300.000, pelliccia volpe di Groenlandia, a L. 700.000 Tel. 011 309.1745.

PELLICCIA 3/4 in volpe bicolle, tg. 48, come nuova, vendo a solo L. 800.000. Tel. 011 521.2600

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

PIASTRA Akai professionale, ingresso microfono a mixer uscita a basso [redacted], vendo. Tel. 011 [redacted]

STAMPANTE Honeywell [redacted] 132 colonne, fogli singoli e moduli, ottime condizioni, vendo L. 350.000 T. 588.3433 Carlo

STAMPANTE laser Epson [redacted] da sostituire, vendesi a L. [redacted] offerte. Tel. 011 238.623 ufficio.

TASTIERA Kawai Futuring Persona MS 710 con registratore e sintetizzatore, vendo. Tel. 011 220.1560.

1E - editoria, collezioni, giocattoli

ELMETTO militare USA, doppio strato ferro vir vendesi a L. 200.000. Telefono 011 531.734.

PORTA antica Barocco, a due ante, con bordura centrale cm 10, alt. 130 x largh. 140. Tel. 011 771.1781 serali.

1F - animali, giardinaggio

ROTTWEILLER cuccioli di 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati vendo a prezzo interessante. Tel. 011 899.2443.

ROTTWELLER cuccioli [redacted] 2 mesi e mezzo, alta genealogia vaccinati bellissimi vendo a prezzo interessante. Tel. 899.2440.

1G - varie

COMPRESSORE 25 lt 1,5 hp 320 volts con kit pistola ribaltabile cedo recupero credito L. 200.000. T. 011 800.4435.

FOTOCOPIATRICE a colori e b/n Ricoh NC [redacted] formato A4 e A3, riduzione, ingrandimento e zoom. Tel. 011 669.9564

MONTACARICHI per l'edilizia, banco per officina pesante con morsa, piccolo forno; [redacted] Tel. 011 456.7533.

MONTACARICO a palo, 2 carrelli, un apri e chiudi, [redacted] scale in ferro mt. 4, vendo Tel 011 599.277.

PORTA garage a bilancere, seminuova, mt 2,20 x 2, 3 porte da 80 per alloggio più telaio, 1 porta blindata. Tel. 905.2803.

in ² vorrei trovare...
tre perché lo cerco, perché mi,
righe manca, perché l'ho smarrito

CONCERTO di Natale Teatro Regio venerdì 23 cerco in acquisto due [redacted] numerati, Tel. Allocco 437.4140.

GATTA [redacted] di 11 mesi, sterilizzata e sottoposta a controllo veterinario, regalo. [redacted].

[redacted] hanno sottratto dei libri che son della Biblioteca Civica Cascina [redacted]; chi ne fosse in possesso telefoni al 325.795.

in ³ vorrei augurare...
tre compleanni, onomastici, feste,
righe e tutte le volte che ce n'è bisogno

A Jacopo e Giorgia. Un buon compleanno per tui e un felice Natale a tutti e due da papà Massimo e mamma Anna.

AL mio Peggi un mondo di auguri per il nostro 12° anniversario! Ja liubliu tibia. Carla.

AUGURI a Barok di Collegno, un grazie per l'aiuto, e un consiglio: tieni alto l'onore dei mancini! Il panchinaro

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un servizio...

Nella vita si danno delle circostanze in cui,
per cavarsela,
bisogna essere un pò pazzi.

François de la Rochefoucauld

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

[redacted], avevamo capito che eri diventata grande: rendendoci nonni volevi convincerci. Buon Compleanno mamma papà.

CARLA ti auguro che gioia e serenità ti accompagnino nell'anno che verrà. Ti amo. Massimo.

CHI si ricorda mai del compleanno di Renata Davico, che cade [redacted]? Io, il 'ghwo'.

ERALDO
alè la vita comincia a quarant'anni
Silvano e famiglia.

ERALDO
alzati e cammina
mi manca il sandalo. Enzo e famiglia.

ERALDO
arrivederci presto
da Monforte e famiglia.

ERALDO
auguri di pronta guarigione,
Legatoria Diamino.

ERALDO
auguri di una pronta guarigione
da Leshtshneshtel Ali.

ERALDO
auguri
Italo e famiglia.

ERALDO
auguri per una pronta guarigione.
Giorgio e famiglia.

ERALDO
auguroni [redacted]
a presto. Luca.

ERALDO
complimenti, [redacted] Chel [redacted]
Auguroni da Loris e famiglia.

ERALDO
i luoghi comuni non fanno per noi,
siamo i migliori e i più duri. Bruno.

ERALDO
la prima tappa è fatta. ti aspetto
Aldo e famiglia

ERALDO
sono certo di vederti presto in
ottima forma. Auguri. Luigi.

ERALDO
ti aspettiamo al bar
auguri da Gaetano e famiglia.

ERALDO
un augurio di vederti in forma
presto. Stefania.

FRANCO un piccolo pegno d'amore senza valore per un amore che non ha prezzo. Guarisci presto amore mio. Margherita.

LE bimbe Rossella 1 e Rossella 2 ringraziano e augurano ai loro clienti [redacted] auguri di Buon Anno

[redacted]**AFALDA**, non so quando [redacted], [redacted] il squittisco un mare di auguri. Il tuo T. Rid

[redacted] **PIA**: auguri dottoressa per le tue nozze d'argento con la vita. Marco, Paola mamma e papà

NON te l'aspettavi vero? Buon Compleanno! Claudia!!

SE [redacted] noi a dar significato alla vita adesso spetta a te farlo e noi ti siamo vicini. Ti aspettiamo. Salva.

TANTI auguri all'Andrea alto e nocioto che mi ha stregata alle feste del giovedì. La vogliosa ammiratrice M.

TANTI auguri di Buon Natale e Felice anno nuovo a papà e mamma, ed un bacione a Bimba. Alberto e Anna.

[redacted] auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo a tutto il personale del Ristorante Andromeda. Il lavoletta

UN auguone di Natale al mio cuginetto Alberto: speriamo che cresca bello come suo cugino Massimo.

in ⁴ vorrei congratularmi...
tre lauree, esami, promozioni
righe piccoli e grandi successi...

ARCHITETTO? Ci deve essere un errore: non è possibile! E cosa farai ora? Bravo 'fulmine'! Vanni e Vionì.

BRAVO cucciolo. Vorrei aver contribuito idealmente alle lunghe 'notti di nota' e la 'note di notte'. Auguri.

[redacted]**MENTI** alla cara gemellina [redacted]: anche stavolta sei riuscita e farla franca: ma non durerà!

DANILO Cannizzo ei [redacted] laureato in [redacted] tica. Al neo dottore complimenti, buon fine anno. I tuoi cari

PER Giorgio Lombroso: ora che hai superato l'esame, non ti credere il capo. Saremo qua a ricordartelo.

TRA poco è il vostro 1° anniversario di matrimonio. Congratulazioni per la vostra resistenza! Zia Carla & C

1934 Caterina e Umberto oggi sposi carissimi auguri [redacted] tutta la prole.

in ⁵ [redacted]nciare...
tre matrimoni, nascite, fidanzamenti
righe buone nuove in famiglia...

AMMINISTRATORI pubblici responsabili per la morte della fermata al n. 4 di via Madama Cristina linea 67.

FREDDY e Sara si vogliono un sacco bene: tutti ci dicono di sposarci: ora lo facciamo.

INCREDEIBILE ma vero! Anche i migliori amici si sposano! Da Max a Simone.

NON [redacted] quanto ci avete messo, ma [redacted]plimenti lo stesso: auguri al bimbo e a voi da parte di mamma de Paoli.

TUTTI, [redacted], giudici, [redacted] anni mi danno torto anche Penini, [redacted], che non sanno di essere ingannati [redacted]?

UNA sorpresa per tutta la famiglia Grecanti: Ferdinando e [redacted] aspettano un bimbo

in ⁶ vorrei incontrare...
tre amici vecchi, amici nuovi
righe per conoscerci, per combinare

AMNESTY International cerca attivisti per diritti umani. La libertà [redacted] altri sei tu. Tel. 742.702

'GIORNO per [redacted]', dalle 17,30 alle 18,30: dibattito [redacted] attualità e cultura su Radio Proposta 80.750 Mhz.

[redacted], ricordi [redacted] convegno di Statistica all'Unione Industriale, dicembre [redacted]. Chiamami. S.

MASCHILISTA cerca femminista per pace natalizia duratura. Scrivere pass. [redacted] FP Alfieri Torino.

[redacted] single, [redacted], [redacted] bello, [redacted]rebbe conoscere signorina età adeguata. Tel. 011 779.4265

in ⁷ vorrei invitare...
tre feste, serate, inaugurazioni,
righe spettacoli, appuntamenti...

AL Mary Gio, in via Montanaro 65, stasera alle ore 22 concerto Rock del Too Rude.

ANTE ed Arte, le porte delle botteghe di Borgonuovo, tra piazza S. Teresa e via della Rocca.

DONO duraturo? Un corso di yoga per affrontare meglio l'anno nuovo. Puoi informarti nel pomeriggio allo 011 837.806.

PRESENTAZIONE della rivista 'Arcipelago', alle 22 al Banana [redacted], [redacted], Paolo 42 bis, Torino.

ROCK con [redacted] all'Hiroshima Mon Amour questa sera: [redacted] sono i Karamomma in concerto alle 22.

in ⁸ vorrei presentarmi...
tre domande di lavoro,
righe offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

CARPENTIERE [redacted] disegno, esperienza trentennale, offresi part-time. Tel. 011 822.2155.

[redacted] piastrellista cerca lavoro presso privati, per ristrutturazioni e lavori edili. Tel. 011 063.5232 pasti.

RAGAZZO 23enne cerca lavoro come elettricista [redacted] seria ditta, 3 anni di esperienza. Tel. 011 282.4576.

8B - personale [redacted] pubblici servizi

[redacted]**ERE** pratico 33enne cerca lavoro presso ristorante o pizzeria [redacted] subito. Tel. 011 248.4716.

RAGAZZA 20enne seria e con esperienza, cerca lavoro come [redacted] nell'abbigliamento, baby sitter. T. 011 382.0747.

RAGAZZO 17enne barista, con 2 anni di esperienza cerca lavoro, libero subito. Tel. 011 801.2016

[redacted] diplomata operatrice turistica cerca [redacted] come commessa/impiegata presso agenzia di viaggio. [redacted] 011 216.1946.

8C - impiegati

DIPLOMATA attualmente responsabile settore qualità coper informatica disposta trasfer. estero cerca nel settore. T. 938.051.

DIPLOMATA, esp. compagnia assicurazioni, cerca lavoro come segretaria, impiegata, ammin. aziendale. T. 972.0968.

[redacted] ragioniere inglese [redacted] PC primo [redacted] offresi Tel. 011 799.778.

[redacted]**TO** progettista con esperienza stampi materie plastiche disposto estero [redacted] T. 011 411.3908.

LAUREANDO in Scienze Politiche, versatile, cerca [redacted] e impiego part-time di qualsiasi genere. Tel. 011 972.09[redacted]

RAGIONIERA, abile dattilografa, [redacted] lavoro anche part-time purché serio. Telefonare 011 546.243 ore pasti

[redacted], [redacted] nubile esperienza biennale pratica PC [redacted] impiego anche part-time. Tel. 011 969.0194 serali.

[redacted] con esperienza 18 anni lavorativi ufficio, cerca anche part-time. Tel. 984.0874 - 784.712.

8D - quadri, dirigenti

[redacted] tecnico [redacted] informatica industriale [redacted] processo per sistemi in GQ. Tel. 011 324.8411

[redacted] di magazzino [redacted] ventennale fatturazione, bollettazione, compravendita, ecc Tel. 01 411.4228.

8E - collaborazioni domestiche

LAUREATA filosofia indirizzo scienze umane con esperienza d'insegnamento offresi come baby sitter. T. 011 220.2121.

[redacted] diplomata, amante bimbi, decennale esperienza, referenze, cerca lavoro, [redacted] Tel. 011 308.1919.

8G - prestazioni di servizi artigianali

LAVORI di scenografia, trompe l'oeil, modellistica, illustrazione? Telefona a Daniele, 011 699.795

MAGLIERISTA cerca lavoro al proprio domicilio, da ditte, da laboratorio, da privato. Tel. 011 859.021 serali.

in ⁹ vorrei dire...
tre pensieri, rime, indovinelli,
righe messaggi all'amata/o...

ALLA rossa del 'Sottovoce': ci siamo visti una volta sola ma sappi che mi hai ammaliato Max.

ANGELA, grazie per questi due anni [redacted] pendi .... e [redacted] che siamo solo all'inizio! Tuo Teto.

A Roby di Vigone: adesso che hai la macchina nuova, quando ampliamo il Regno con un piccolo Lingua?

CINESINA
sono ormai nelle tue mani
ora sarò nelle tue braccia ed in te.

HO stampato il libro della mia vita. L'editore dice che nessuno l'ha chiesto. Puoi ammirarlo? Telefona [redacted] 248.5387.

MESSAGGIO... dal Polo.
Amore non vero è quello di chi...
non dice la verità..

NON ti [redacted] ancora accorto che passo al Toy Service quasi tutti i giorni? Non posso credere che non mi hai notata.

RICKY anche se sei un pachiderma e mi [redacted] male quando ti muovi, ti amo perché il tuo cuore non ha confini. P.

[redacted] 22.12.88+22.12.89+22.12.90 +22.12.[redacted]+22.12.92+22.12.93+22.12.94=6 anni [redacted] amore immenso, [redacted].

in ¹⁰ vorrei ringraziare...
tre per la cortesia, per la sorpresa,
righe per la collaborazione...

[redacted] Frisky, per la piacevole [redacted] trascorsa insieme a te. Speriamo si ripeta presto. Giò.

NONNA Adele grazie [redacted] quello che fai per noi. Ti vogliamo '[redacted]'. Marco, Nuccia, Davi[redacted]

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TUO MESSAGGIO
OGNI GIORNO UN TAGLIANDO DA COMPILARE

In tre righe è la nuova rubrica di annunci - lunghi tre righe appunto - strettamente riservati ad inserzionisti privati. Compare tutti i giorni su La Stampa (tranne il lunedì).
Il costo è di Lire 25.000 per ogni uscita: una grande opportunità per lanciare il proprio messaggio ad oltre 850.000 lettori (come a dire 100 lire per contattare 4500 persone)

Cosa devi fare per pubblicare il tuo messaggio
Occorre compilare il tagliando qui a fianco (non è accettato in fotocopia) e consegnarlo ad una qualunque edicola di Torino e provincia.
L'annuncio sarà pubblicato su La Stampa il giorno che indicherai sul tagliando (tranne il lunedì) a patto di consegnarlo in edicola almeno 4 giorni prima

INDICA SUL TAGLIANDO LA DATA CHE DESIDERI IN BASE A QUESTA TEMPISTICA
- consegnando in edicola il ***lunedì***: pubblicazione a partire dal ***venerdì*** successivo
- consegnando ***martedì***: pubblicazione a partire dal ***sabato*** successivo
- consegnando ***mercoledì***: pubblicazione a partire dalla ***domenica*** successiva
- consegnando ***giovedì***: pubblicazione a partire dal ***martedì*** successivo
- consegnando ***venerdì***: pubblicazione a partire dal ***mercoledì*** successivo
- consegnando ***sabato o domenica***: pubblicazione a partire dal ***giovedì*** successivo

ANNUNCI DI TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ___ ◄ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

SCRIVI IN STAMPATELLO

VORREI VENDERE:	1F Animali, giardinaggio	5 [redacted]	8D Quadri, dirigenti
1A Auto, moto, motori...	1G Varie	7 VORREI INVITARE	8E Collab. domestiche
1B Arredi, elettrodomestici	2 VORREI TROVARE	VORREI PRESENTARMI:	8F Lezioni private, corsi
1C Abbigliamento, sport...	3 VORREI AUGURARE	8A Operai, autisti...	8G Servizi artigianali
1D Foto, video, HIFI, computer...	4 VORREI CONGRATULARMI	8B Pubblici servizi	9 VORREI DIRE
1E Libri, collezioni, giocattoli...	6 VORREI ANNUNCIARE	8C Impiegati	10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ________ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ________
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA [redacted] DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA NEL REGOLAMENTO)

DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ________

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.

Nome ________ Cognome ________ Via ________ n° ____
Città ________ Prov. ____ C.A.P. ____ Cod. Fiscale ________
Doc. identità ________ n° ________ Rilasciato da ________ il ________

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il [redacted] della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza [redacted] dati personali e fiscali nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne dovesse venire terzi o verso l'autorità pubblica e riservando altresì la Publikompass di ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori od omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sospesi o sostituiti. In caso di scioperi o altri eventi l'avviso può essere pubblicato il giorno successivo a quello stabilito. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo [redacted] rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino. Non si consegnano copie omaggio o giustificative. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è sotto [redacted] sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Scrivi il testo secondo queste avvertenze.
Innanzi tutto occorre indicare il numero della rubrica in cui vuoi che compaia il tuo annuncio.
L'elenco delle rubriche è riportato sul tagliando.
Poi, dato che *In tre righe* è tale di nome e di fatto, non bisogna superare le battute indicate dalle caselle (36x3=108 in tutto). Per battuta si intende una lettera oppure uno spazio tra due parole.
Quando finisce la riga si può andare a capo rispettando la sillabazione.
La prima parola verrà stampata in maiuscolo neretto.
In tre righe è divertimento, gioco, simpatia, comunicazione senza limiti (salvo quelli, ovviamente, della correttezza).
Se la fantasia ti ispira un testo magari breve e disposto creativamente, ad esempio: "Carla, mi illumini di immenso. Luca" puoi scriverlo così:

CARLA
MI ILLUMINI
DI IMMENSO. LUCA

Compila il tagliando interamente
Ti preghiamo di compilare il tagliando in ogni sua parte e soprattutto, in stampatello. Non vorremmo certo che per banali questioni di calligrafia il [redacted] pensiero fosse mal interpretato. Sono anche richiesti i dati personali e fiscali per la regolare fattura di pagamento. Inoltre, onde evitare scherzi antipatici da parte di ignoti, viene richiesta l'identità di chi consegnerà il tagliando in edicola.
Se vuoi altre informazioni telefona allo 011/[redacted].1436
Adesso tocca a te!

LA STAMPA

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASICA · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DARLI BLUE · DANIELA JASONNI · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TOD'S · FAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 22 Dicembre 1994 to 37
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
a torino
al 23 di via madama cristina
al 73 di [illegible]o di nanni

Il sindaco fa il bilancio dell'anno e prevede altri quattro nuovi assessori

Castellani: «La giunta non cambia»

Nessuna apertura ai popolari e alla Lega

La giunta Castellani non cambia. Anzi, agli attuali assessori, [illegible] la nuova legge sulle aree metropolitane avrà semaforo verde dal Parlamento, se ne aggiungeranno altri quattro. E, solo a quel punto, ci sarà una redistribuzione degli incarichi. L'ha detto ieri il sindaco in Sala delle Colonne, durante le [illegible] degli auguri, smentendo le voci su una possibile apertura [illegible] (con ingresso in giunta) ai popolari e, tanto meno [illegible] Lega. [illegible] loro confronti - precisa il sindaco - c'è attenzione. Ma il punto di riferimento è il nostro programma, [illegible] lo accoglie, [illegible] ci [illegible] collaborare soprattutto nell'interesse della città».

Il 1994 - afferma Castellani, attorniato dal vicesindaco [illegible] e dagli assessori Donna, Ferrero, Angela Migliasso, Perone e Vernetti - è [illegible] l'anno del risanamento del bilancio, del piano del traffico in centro e dei grandi progetti che, approvati nello scorso luglio, saranno realizzati nel 1995. In ambito sociale è stata potenziata l'assistenza e per le fasce più deboli: programmi ed opere che assorbiranno 95 miliardi. Nel settore Cultura, «ottimo» il successo delle manifestazioni estive, che, a giudizio del sindaco e dell'assessore Perone, «hanno dato un segno di ritrovata vitalità».

«I 12 mesi che ci sono di fronte - annuncia il sindaco - saranno in parte dedicati alla storia infinita del metrò. Partirà la gara d'appalto in modo [illegible] all'inizio del 1996 [illegible] possano aprire i cantieri. Avremo il primo [illegible] dopo 4 anni».

Il metrò, ossia «la sfida più difficile». Anche perché la sua realizzazione dipende dai finanziamenti dello Stato: 350 miliardi fermi a Roma, che tuttavia «dovrebbero essere sbloccati». [illegible] è vero, come pare, che la commissione tecnica del ministero [illegible] valutato il progetto [illegible] Torino fra i primi, assieme a quelli di Bergamo e Brescia.

Nel '95 ci [illegible] anche le elezioni per rinnovare le amministrazioni comunali in carica dal [illegible] e il Consiglio regionale. «Scadenze importanti», afferma il sindaco che «possono comportare rischi per [illegible] Passa, soprattutto [illegible] verranno a cadere il rispetto delle regole e i valori della tolleranza».

Il sindaco **Valentino Castellani** ha detto che i prossimi 12 mesi saranno dedicati al metrò. Partirà la gara d'appalto [illegible] modo che nel '96 si possano aprire i cantieri

Nella speranza che prevalgano la ragione e il buon senso, il Co[illegible] prosegue sulla propria [illegible]da. Nei prossimi sei mesi gli occhi dell'amministrazione [illegible] saranno puntati sul piano urbano del traffico, [illegible] noi offetti, sulle disfunzioni da correggere.

Tra le grandi opere - «quelle destinate a cambiare il volto della città» - Castellani pone [illegible] primo piano l'accordo stipulato con le Ferrovie per il secondo lotto del passante ferroviario, che comporterà investimenti per 800 miliardi. Spiega: «Il tratto tra corso Unione Sovietica e corso Vittorio Emanuele [illegible] pressoché ultimato. Adesso si tratta di preparare l'intervento più impegnativo, quello che prevede l'abbassamento di Porta Susa e dei binari fino a stazione Dora. Nei prossimi mesi daremo avvio alla gara d'appalto».

Nel carnet della giunta [illegible] sono anche altre iniziative: i parchi (primo fra tutti l'Arrivore), le zone degradate da recuperare (tra le altre quella di via Artom e Mirafiori Sud), la riqualificazione delle città sulla copertura [illegible] passante (8,5 miliardi per la spina reale), la [illegible] [illegible] tre residenze sanitarie assistenziali in via Tirreno, via Plava e via Botticelli, costo [illegible] miliardi), manutenzioni per altri [illegible].

Alla domanda finale: signor sindaco che voto darebbe ai servizi offerti al cittadino, Castellani risponde con [illegible] sorriso: «C'è grande spazio per migliorarli».

Giuseppe Sangiorgio

IN PRIMO PIANO

«Ho riconosciuto il cassiere Crt»

Dov'è Stefano Tegiani, il cassiere della Crt di Cascine Vica sparito [illegible] dicembre portandosi appresso più di un miliardo? L'hanno [illegible]gnalato a Civitavecchia e a Vercelli; più di una persona ha detto di averlo visto in Sardegna: a Cagliari, a Olbia. Mitomani prendono d'assalto da giorni i centralini [illegible] questura e carabinieri, spiegano di aver incrociato il bancario in questa o quella città. Segnalazioni da mezza Italia. E uno degli «avvistamenti» ritenuti più attendibili arriva, a sorpresa, da Torino.

[illegible] Favro A PAG. 39

Esposto del rettore Dianzani alla Procura: guai in vista per i «furiosi» autori della protesta di 10 giorni

Università, duecento milioni di danni

E Chiambretti propone una puntata de «Il laureato»

Duecento milioni, tanto sono costati i dieci giorni di occupazione della presidenza di Lettere: [illegible] «regalo di Natale» che per [illegible] sarà l'Ateneo a dover pagare. Lo ha detto ieri il rettore Mario Umberto Di[illegible] - che presto dovrà decidere se autorizzare le riprese, a Palazzo Nuovo, in febbraio, de «Il laureato» di Chiambretti & Rossi - in una conferenza stampa convocata per illustrare le novità [illegible] nelle ultime sedute del senato accademico e del consiglio di amministrazione (che ha approvato il bilancio di previsione '96).

L'occupazione è finita agli atti della Procura presso [illegible] Pretura, oltre che per invasione di ufficio pubblico, per furto [illegible] scasso (alcuni microfoni rubati nelle aule), danni agli arredi o ai muri, ai servizi igienici, a fax e telefoni e soprattutto per [illegible] pagamento del servizio di vigilanza. «Il ministro Maroni ha definito "espressione culturale" la protesta degli studenti. Ma a Torino l'occupazione ha solo danneggiato l'immagine dell'Ateneo e la maggioranza che ha continuato a lavorare», ha detto il rettore. Per gli «studenti furiosi», autori della protesta, potrebbero esserci guai in vista.

Ma il professor Dianzani ha illustrato soprattutto novità positive, affiancato dal pro-rettore Conte, [illegible] presidi di Lettere Guglielminetti - il Senato gli ha espresso solidarietà per il difficile periodo vissuto durante l'occupazione - e di Giurisprudenza, Cottino. In primo luogo, le borse del part-ti[illegible] (150 ore) per gli studenti. Quest'anno, lo ricordiamo, gli universitari torinesi hanno pagato tasse con aumenti tra il 30 e il 50 per cento (fornendo un gettito di 74 miliardi, 28,5 dei quali destinati ai bilanci delle facoltà). «Ai meritevoli andranno 901 borse messe a disposizione dalle facoltà e 110 finanziate dall'amministrazione dall'Università. Altre 220, che non tengono conto del merito, andranno agli studenti alluvionati, muniti [illegible] certificazione del Comune [illegible] residenza. La [illegible] totale è di due miliardi e 852 milioni. Gli alluvionati potranno presentare [illegible] domande dal 1° al 31 gennaio presso l'Ufficio Diritto allo Studio dell'Università. Sul fronte delle tasse, il rettore ha spiegato che sarà possibile rivedere il sistema delle fasce di reddito, non il gettito complessivo.

Situazione edilizia. «Per le esigenze di tutti gli Atenei, il ministero ha stanziato 400 miliardi: occorre quindi tentare qualcosa [illegible] i soldi a nostra disposizione, non ancora spesi» ha detto il professor Dianzani. «In questa lo[illegible] stiamo trattando con [illegible] Comune per l'area Italgas [illegible] Regina Margherita, dove entro un [illegible] potremmo allestire prefabbricati destinati a grandi sale per le facoltà umanistiche e sale per studenti». Per le scientifiche sono in corso contatti per acquisi[illegible] nuovi spazi nell'area di Torino Esposizioni (Teatro Nuovo) ed è in fase di definizione l'affitto dell'Edilscuola, per i laboratori della Facoltà di Scienze.

Non è tutto. Il professor Cottino [illegible] spiegato [illegible] è [illegible] avviata una trattativa privata per acquisire un edificio di tremila metri quadrati nei pressi [illegible] Palazzo Nuovo destinato a casa dello studente».

Maria Teresa Martinengo

Il rettore **Dianzani** e la vetrata rotta a Palazzo Nuovo durante l'occupazione

Stanziati quasi tre miliardi in borse di studio: 220 vanno agli studenti alluvionati

MALATTIE

Trapianto

Gli innestano due polmoni

Primo trapianto di entrambi i polmoni, allo Molinette. E' stato compiuto domenica ed è durato [illegible] ore. Il trapiantato si chiama Mario Acide, [illegible] anni, di Verolengo. Era affitto da [illegible] gravissima malattia: gli davano pochissime settimane di vita.

A. Conti [illegible]

CATTURATO

Rapinatore

Assaltava col biglietto

Nove mesi fa aveva rapinato [illegible] milioni al SanPaolo [illegible] corso Moncalieri 19; per farsi dare i soldi gli era bastato un bigliettino. Ieri Umberto Gabriele, di 31 anni, ha fatto il bis; stavolta però gli agenti sono arrivati poco dopo la rapina, e l'hanno bloccato.

L. Barbiero A PAG. 39

INCHIESTA

Teppisti

Niente stadio fino al '97

Nove ultras sono stati denunciati per danneggiamento e lesioni; [illegible] responsabili degli incidenti davanti al Delle Alpi prima di Juventus-Fiorentina. Il questore ha anche disposto che non potranno assistere a partite fino [illegible] giugno '97.

SERVIZIO A [illegible]

NATALE

Il cenone

In viaggio fra i cibi

Ghiotto viaggio fra i negozi [illegible] gastronomia torinesi alla ricerca di specialità per il cenone [illegible] Natale. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Prevalgono i sapori tradizionali [illegible] leccornie legate alle specialità regionali: dai brasati ai pesci marinati alle torte.

[illegible] Re A PAG. 45

IL CASO

L'AMBIENTE IN [illegible]

Con i disegni e le osservazioni degli alunni [illegible] delle maestre [illegible] S. Mauro

A scuola nel «posto delle fragole»

E i ragazzi raccolgono le lezioni ecologiche in [illegible] libro

MAESTRI e bambini in fila per [illegible] sui sentieri della collina [illegible] Mauro: la [illegible] vissuta attraverso gli occhi dei ragazzi. L'esperienza è stata tentata dalle scuole elementari Costa, Gatti e Morante di San Mauro, che hanno dato [illegible] possibilità ai propri allievi di scrivere un libro su un viaggio ecologico alla scoperta di piante, rumori, piccole storie narrate dai personaggi incontrati. «Su per i sentieri» è il titolo della pubblicazione edita da Kosmos (distribuita in libreria) [illegible] quale hanno lavorato 24 classi raccontando [illegible] illustrando i cinque percorsi che portano alla radura sotto Superga, al magico Brich Giardin. Per [illegible] questo luogo dove [illegible] nate idee e [illegible] i ragazzi e gli insegnanti sono usciti dalle [illegible] scolastiche per mettersi alla prova nel riconoscere odori e colori, nel seguire le [illegible] della natura. Un progetto iniziato [illegible] scorsa primavera [illegible] e terminato questo autunno, seguito con molta attenzione da una madrina d'eccezione, la scrittrice Virginia Galante Garrone, autrice della prefazione. «E' stata [illegible] sorpresa meravigliosa la creazione di questi bambini - racconta con [illegible] po' di emozione -. Questo libro [illegible] la prova che i ragazzi, seguiti da insegnanti davvero molto bravi, sanno guardare con spontaneità a ciò che [illegible] conoscono. E' una rivelazione la loro curiosità, non infantile [illegible] [illegible] il gusto della novità, che desiderano trasmettere agli adulti».

«La nostra scuola può [illegible] le ali formate [illegible] noi bambini, il becco dalla direttrice e la [illegible] da tutti i maestri» ha scritto una bambina [illegible] nove anni nell'immaginare aule e laboratori trasferiti in spazi aperti, dove [illegible] maestre stupende e rilassate non sgridano più». E libero sfogo alla fantasia è [illegible] dato per narrare [illegible] mondo circostante, [illegible] «bastone ricurvo dello gnomo» alla «pietra verde», per raggiungere il «posto [illegible] fragole», [illegible] bosco collinare dove i ragazzi hanno intervistato [illegible] contadino, hanno osservato il boscaiolo all'opera, [illegible] hanno riscoperto la figura delle «froleres», ovvero le donne [illegible] negli anni dal 1930 [illegible] [illegible] raccoglievano le fragole a San [illegible]. «I bambini si sono "accesi" davanti alle varietà dei fiori, ai sentieri pieni [illegible] foglie, al vissuto ricordato dagli anziani abitanti della collina - dice ancora Virginia Galante Garrone -. Un modo fiabesco di rendere merito alla realtà che [illegible] ha intenerito».

Tiziana Platzer

La copertina del libro che ha come autori protagonisti i bambini e le insegnanti delle elementari di [illegible]. Mauro

Ripubblicati gli articoli del regista su TorinoSette che li regala ai lettori

«Ma i torinesi non hanno difetti...»

Ironia e paradossi di Gambarotta in 110 pagine

I lettori di TorinoSette troveranno domani (gli abbonati oggi), cellofanato assieme all'inserto settimanale, un regalino di Natale: le «Storie di città», di Bruno Gambarotta. E' [illegible] bel libretto di 110 pagine, con tutti gli scritti apparsi nel corso del '94, a firma [illegible] Nostro, che, a dispetto del cognome, [illegible] tutt'altro che impedito. Non sta fermo un [illegible] to, ed è attore, scrittore, regista. A Torino gira [illegible] bici. Gambarotta [illegible] attento a quello che succede, con quel [illegible] [illegible] dell'ironia, fredda e tagliente che, dicono, [illegible] tipica [illegible] subalpini.

«Dico grazie ai torinesi - scrive - che [illegible] [illegible] lasciati benevolmente ritrarre, non dico nei difetti, perché notoriamente non ne abbiamo, ma nei tic, nelle manie, nei comportamenti tipici. Non è [illegible] difficile, spesso è bastato guardarmi allo specchio...». I ritratti gambarotteschi sono [illegible] bel riassunto di comportamenti metropolitani, [illegible] florilegio, qualche volta, di luoghi comuni che diventano esilaranti. Come il capitoletto Mangiar fuori: «Tutta roba genuina, noh. Hanno il suo orto, il frutteto, i conigli, i maiali ingrassati [illegible] gli avanzi. E le galline hanno tutte un nome, così quando te le portano in tavola [illegible]lito o arrosto, [illegible] le presentano: questa [illegible] Samantha, figlia [illegible] Deborah. Questo era un galletto, l'abbiamo chiamato Geiar perché era cattivo». [illegible] abbiate paura di sparare grosse - consiglia Gambarotta ai torinesi - perché chi crede che il dito della statua della Gran Madre indichi [illegible] luogo dove si trova il Santo Graal, è disposto a bere qualsiasi panzana».

[r. ac.]

La copertina di «Storie [illegible] città», il libriccino che raccoglie gli [illegible] di Gambarotta nel '94 su TorinoSette

E' stato riconosciuto vicino a Moncalieri, stava cercando un posto in albergo

«Il cassiere Crt non è lontano»

Un supertestimone l'ha visto

Dov'è Stefano Iegiani, il cassiere della Crt di Cascine Vica sparito il 9 dicembre portandosi appresso più di un miliardo? L'hanno segnalato a Civitavecchia e a Vercelli; più di una persona ha detto di averlo visto in Sardegna a Cagliari, a Olbia. Mitomani prendono d'assalto da giorni i centralini di questura e carabinieri, spiegano di aver incrociato il bancario in questa o quella città. Segnalazioni da mezza Italia. E uno degli «avvistamenti» ritenuti più attendibili arriva, a sorpresa, da Torino.

E' una pista, una tra le tante. Stefano Iegiani sarebbe stato visto in provincia da una persona che - pare - è già stata sentita dagli investigatori. L'episodio si colloca due o tre giorni dopo la misteriosa scomparsa del ragioniere. Nel racconto del supertestimone Iegiani è solo, e non guida la Uno azzurra cui si dà la caccia in tutt'Italia.

E' a piedi; cerca un albergo a una pensione. Il luogo è compreso tra Moncalieri e i confini con la provincia di Cuneo. Vero? Falso? Chi ha avuto questa testimonianza è certamente in buona fede. E se fosse Iegiani l'uomo che ha incontrato, le conseguenze sarebbero più d'una: fino a pochi giorni fa, il bancario avrebbe stato molto lontano da Torino. E non sarebbe in mano ai banditi, come ha scritto alla moglie prima di sparire.

Intanto continua a lievitare la cifra della somma che Iegiani avrebbe rubato. I conteggi della Crt non si sono conclusi, nonostante i solleciti del pm Andrea Calice. Ma si parla di un miliardo e 700 milioni: parte del denaro sarebbe stato sottratto con il mancato addebito di versamenti Irpef e di premi assicurativi.

Mirella Di Rosa Iegiani, 28 anni, è ancora in ospedale a Carmagnola. E' stata trasferita al reparto di Medicina: è fuori pericolo, dopo aver cercato di uccidersi per un marito di cui sembra fidarsi ciecamente. Ha inghiottito barbiturici e superalcolici dopo aver lasciato una lettera: «La polizia non crede che Stefano è in mano ai banditi. Lo hanno costretto a rubare i soldi dalla banca, e forse l'hanno ucciso. Non posso più vivere così».

Ieri i vicini di via Piacenza 17, dove Stefano e Mirella vivevano dopo le nozze celebrate 6 mesi fa, hanno raccontato di un violento litigio tra gli sposi, avvenuto poche sere prima della scomparsa del ragioniere. Le urla avvertite in tutto il palazzo. Ma, secondo i Di Rosa, non si sarebbe trattato di un bisticcio tra Stefano e Mirella. A richiamare l'attenzione dei vicini sarebbe stata «una lite con un altro inquilino».

Chi è Stefano Iegiani? Per la moglie e i parenti è l'ex carabiniere, lo studente-modello, l'impiegato diligente e inappuntabile, il marito innamorato. Per gli inquirenti, uno strano uomo: uno che scappa con i soldi, dopo aver scritto una lettera incredibile.

Giovanna Favro

Dopo i conteggi è aumentata a 1 miliardo e 700 milioni la cifra sparita con l'impiegato

Sopra, Mirella Di Rosa e la madre Caterina in ospedale. A lato, Stefano Iegiani con la moglie il giorno delle nozze

IL GIALLO

Rompicapo con 5 domande

Nel giallo del cassiere sono molti i «buchi neri», i punti oscuri da chiarire. Primo. Perché Iegiani ha spedito alla suocera un assegno da cento milioni, e ha versato ai parenti altri soldi tramite bonifici? Sapeva perfettamente che il denaro sarebbe stato bloccato dalla banca. Secondo. Dov'è stato tra le 17,25 del 9 dicembre (quando è uscito dalla Crt di Cascine Vica) alle 18,45 (quando ha ritirato, sempre a Cascine Vica, la Uno dal meccanico)? Terzo. Dove si è rasato - nel frattempo - la barba, che aveva la mattina, ma non sparita la sera? Quarto. Se è fuggito volontariamente, come può essersi procurato i documenti falsi necessari alla latitanza? Quinto. Se invece tre banditi lo perseguitavano davvero dal 16 novembre, perché nella lettera scritta alla moglie non ha fornito alcun elemento per identificarli?

PERSONAGGIO

COME ARMA UN BLOC-NOTES

Si faceva consegnare il denaro mostrando all'impiegato un bigliettino di minacce

Rapinava banche con un pezzo di carta

Catturato dopo il terzo colpo

CON un «minaccioso» bigliettino mostrato a un intimidito cassiera e una buona dose di coraggio, nove mesi fa aveva rapinato 6 milioni all'istituto bancario San Paolo di corso Moncalieri 19. Ieri, Umberto Gabriele, pregiudicato di 31 anni, domiciliato in lungo Dora Voghera 110, non lo biglietto, lo stesso coraggio, ma un'esagerata faccia tosta, è tornato nella filiale di corso Moncalieri e gli è andato male. E' riuscito a farsi consegnare altri tre milioni, non è andato lontano perché la polizia l'ha acciuffato a poche decine di metri dalla banca.

Una volta in questura, Umberto Gabriele si è visto accusare di una terza rapina compiuta nella primavera scorsa ai danni di un'altra banca con la stessa tecnica del bigliettino.

A tradire il pregiudicato è stata la memoria del direttore della filiale del San Paolo, Claudio Taranzano, 43 anni: «Il viso del bandito che ci aveva rapinati nove mesi fa non l'ho più scordato». Quel giorno - era l'11 marzo - Umberto Gabriele entrato nella banca verso le 9,30. Si era avvicinato al cassiere e appoggiato sul bancone un bigliettino che, nonostante un lampante errore di ortografia («O una pistola in tasca se non mi dai i soldi ti ammazzo»), si era ugualmente rivelato efficace: l'impiegato gli aveva consegnato tutto il denaro contenuto nel cassetto.

Ieri, verso le 11, Umberto Gabriele, prima di entrare nella banca, ha pensato bene di controllare la situazione all'interno della filiale sbirciando dalle vetrate. Un atteggiamento sospetto che ha attirato l'attenzione e risvegliato la memoria di Claudio Taranzano che si è immediatamente attaccato al telefono per chiamare il 113: «Venite, presto. Qui fuori c'è il bandito che ci ha rapinati a marzo. E' alto un metro e 75, ha capelli scuri, indossa jeans e giubbotto».

E' scattato l'allarme e, mentre le volanti convergevano sul posto Moncalieri, Umberto Gabriele ha varcato senza difficoltà la porta rivelatrice di metalli, è entrato in banca e, come a marzo, fingendosi un normale cliente, si è presentato alla cassa porgendo all'impiegata il solito bigliettino.

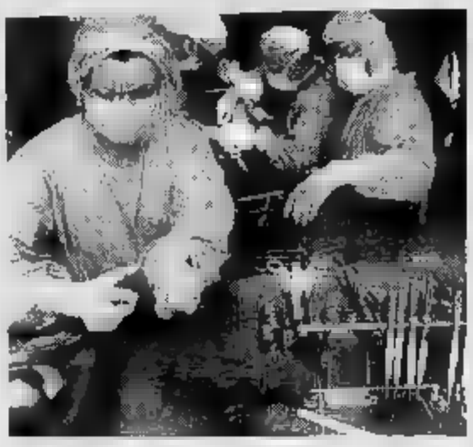
Sbigottita, la donna ha consegnato il contante a sua disposizione. Il rapinatore è uscito in strada e ha tentato di allontanarsi. Non ha fatto molta strada perché, nel frattempo, sono arrivate le volanti accolte da Claudio Taranzano che ha indicato agli agenti l'uomo che si stava allontanando.

Portato in questura Umberto Gabriele è stato messo a confronto con il direttore che non ha avuto esitazione nel ribadire il riconoscimento: «Sì, è lui, ne sono certo. Anche l'altra volta si è comportato allo stesso modo». A quel punto, gli agenti sono andati a spulciare nei rapporti di altre rapine e hanno trovato un'istantanea che ritraeva, il 6 febbraio scorso, Umberto Gabriele all'interno della filiale San Paolo di via Madama Cristina 119. Anche quel giorno un uomo «alto e scuro di capelli» si era fatto consegnare 14 milioni mostrando un biglietto di minacce al cassiere.

Ivano Barbiero

Il direttore della San Paolo di corso Moncalieri **Claudio Taranzano** A fianco il bigliettino del bandito

Si può battere la fibrosi cistica



Gli eccellenti risultati dei trapianti di fegato polmoni e reni pongono all'avanguardia il polo ospedaliero delle Molinette

Salvato col trapianto di entrambi i polmoni

L'intervento eseguito alle Molinette Il malato sotto i ferri per nove ore

Primo trapianto bilaterale, cioè di entrambi i polmoni, alle Molinette. E' stato compiuto domenica, ma ne è avuta notizia soltanto ieri, quando il paziente è uscito dalla fase più critica ed è stato «stubato». Si chiama Mario Acide, ha 55 anni, ed è di Verolengo. Era afflitto da una gravissima forma di fibrosi polmonare con bronchiestasie: i medici gli davano pochissime settimane di vita.

L'eccezionale intervento, uno dei più difficili in assoluto della casistica chirurgica, è stato compiuto dall'équipe del dottor Maurizio Mancuso, che si è avvalso della collaborazione del primario di chirurgia toracica Maggi e dall'altro chirurgo Ruffino. E' durato oltre 9 ore ed ha richiesto la consulenza dell'équipe di cardiochirurgia, che ha affiancato gli specialisti del polmone per rendere possibile la circolazione extra-corporea, necessaria per superare la fase critica fra l'innesto del primo e del secondo polmone. Il risveglio è stato seguito dall'anestesista Pier Paolo Donadio, della équipe del professor Maritano. Il donatore dei polmoni è un giovane di Cuneo, morto per i postumi di un trauma.

Il dottor Maurizio Mancuso

Il trapianto bilaterale è la sola strada percorribile nelle patologie infettive: il paziente trapiantato aveva infatti focolai ad entrambi i polmoni malati. Trapiantarne uno solo voleva dire condannare il nuovo organo ad una rapida infezione. Si apre così uno spiraglio di speranza per centinaia di giovani affetti da un altro male terribile, la fibrosi cistica «che - spiega il pneumologo Sergio Baldi - colpisce un bambino ogni duemila e ha spesso complicazioni mortali intorno ai 20-30 anni».

Quando avverrà il primo trapianto su un bambino? Alle Molinette fanno sapere che ritengono prioritario compiere il primo bilaterale su un adulto, che un intervento su un giovane colpito da fibrosi cistica potrebbe essere il prossimo anno, forse già entro la fine dell'estate. La cautela è comunque d'obbligo per evitare attese fuori luogo: si opera pur sempre di un intervento esterno, ad alto rischio. Inoltre si deve far fronte ad una lista d'attesa che si sta allungando, e richieste che provengono anche da fuori Piemonte.

L'equipe delle Molinette ha fatto scuola ed esperienza a St. Louis per oltre cinque anni, prima di introdurre questa terapia anche a Torino. Il costo di un trapianto di polmone in Francia e Inghilterra è oggi di circa 6 milioni, mentre ce ne vogliono quasi il doppio negli Stati Uniti. Un dato che quantifica anche il «risparmio» che ne deriva dall'attività del pool del dottor Mancuso.

Con l'operazione di domenica, l'équipe dei trapianti di polmone delle Molinette ha raggiunto quota 11 interventi, i precedenti dieci erano stati tutti di polmone singolo. Nove pazienti sono ancora in vita, tutti in condizioni soddisfacenti. Un risultato eccezionale, che rappresenta anche il bilancio del primo anno di attività. Con una percentuale superiore all'80% di sopravvivenza, la giovane équipe torinese si pone ai vertici dell'affidabilità. Anche grazie agli eccellenti risultati nel cuore, nel fegato, e nei reni, il polo ospedaliero delle Molinette è ormai all'avanguardia nel settore dei trapianti, solo in Italia. E questo nonostante organici ridotti all'osso e strutture inadeguate, soprattutto per quanto concerne le rianimazioni. Si rimedia con la bontà di una scuola chirurgica tradizionalmente d'avanguardia e con l'entusiasmo e la dedizione di medici e infermieri, i veri artefici di questi importanti sotto il profilo scientifico ma tanto più rilevanti per le vite salvate.

Angelo Conti

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 22 Dicembre

PREVISIONI

Le Penniche e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile con locali addensamenti. Visibilità: buona, moderata occidentale. Temperatura senza variazioni di rilievo

DI TORINO E IN CITTA'

MASSIMA	0,9
MINIMA	-1,2
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	10,6 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	9,4	MINIMA	-1,2
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre

UN ANNO FA

MASSIMA	13,2		5,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti; tramonta alle 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 33 minuti, alle ore 10 e 56

- Luna nuova il ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore 22
- piena 18 dicembre ore 3
- Ultimo quarto 25 dicembre ore 20

MERCURIO: brilla di tonalità giallo-arancio 2 volte e più Capella.

VENERE: sorge un'ora e mezza prima del Sole

MARTE: a 138 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.

GIOVE: appare ancora leggermente più piccolo e più vicino Venere.

riconoscibile come stella luminosa Sud di Pegaso

IL FENOMENO: oggi si ha il passaggio al perielio della cometa Whipple, il cui periodo di rivoluzione è di 8,5 anni

Specchio dei tempi

«Natale è soprattutto una festa dei bimbi» - «La Pro Natura Valsusa l'Alta Velocità Torino-Lione» - «Mia madre sfrattata per un errore del Comune» - «A ogni incrocio ricatto»

Un lettore mi scrive:

«S'avvicina Natale. Come nella poesia, una festa (soprattutto dei bambini? Vero è, sì), che spesso le poesie "natalizie" per così dire, vivacizzate da voci e volti di bimbi.

«Si sa, il sorriso d'un bimbo, un suo tratto o un suo atteggiamento sono sempre delicatamente persuasivi; sono un'apertura serena, una soave certezza che allontana il grigiore di giornate opache; una consolazione di cui l'uomo ha bisogno e che gli porta un senso di gioia e di tenerezza. Non c'è dubbio che, tutte le grandi feste della Chiesa cattolica, soltanto quella del Natale può veramente parlare ai sensi e al piccolo intelletto del fanciullo. Non può capire la Passione, perché ignora l'iniquità e la codardia degli uomini; non può capire la Risurrezione, perché non sa che cosa sia la morte; non può capire l'Ascensione e la Pentecoste, perché il mistero avvolge questi rapporti della terra col Cielo... Ma quel Dio bambino che dal presepio gli sorride con l'ingenua grazia propria della fanciullezza, e gli tende le piccole braccia quasi a sollecitarlo a giocare e sembra incoraggiarlo a confidargli i suoi piccoli crucci ed i suoi desideri, questo, sì, lo capisce, lo sente, lo ama. Chi avrebbe il coraggio di spogliare l'infanzia dall'illusione della venuta del Bambino Gesù? Chi, negli ambienti predetti, potrebbe togliere freddamente tanta gioia ai bambini e... ai loro genitori?».

Giulio Lunardi

La Pro Natura Valsusa ci scrive:

«Nella recente teleconferenza tra i massimi rappresentanti della regione francese Rhône-Alpes ed i corrispondenti amministratori piemontesi, è stato affermato più volte che la mancata realizzazione della linea ad Alta Velocità Torino-Lione, con il traforo di 54 chilometri del Moncenisio, causerebbe l'isolamento del Piemonte.

«La questione non è assolutamente di questi termini, le Alpi Occidentali italiane sono già adesso l'area europea che conta il maggior numero di grandi opere infrastrutturali per i trasporti. Possiamo contare su tre trafori autostradali (S. Bernardo, Monte Bianco e Fréjus) più uno di prossima realizzazione (nelle Alpi Marittime) e su tre trafori ferroviari (Sempione, Fréjus e Tenda). In più, a Sud, su tre porti collegati da sistemi autostradali ed ad Est, su due autostrade e tre linee ferroviarie verso l'area padana.

«Nell'insieme queste direttrici, anche senza tener conto dei possibili miglioramenti, risultano utilizzate al 60%. Mentre vale in particolare per la linea ferroviaria Torino-Lione esistente».

Mario Cavargna Bontosi

Un lettore ci scrive:

«A causa di un errore di trascrizione da parte degli uffici comunali ad un contro intimazione di sfratto, mia madre, ultranovantenne, titolare di pensione minima, malata senile e invalida al 100%, il 16 gennaio prossimo dovrà abbandonare la casa in cui vive.

Dal 1991, quando ricevette l'intimazione di sfratto, mi attivai per trovarle una sistemazione che tenesse conto delle sue condizioni: presentai domanda all'ufficio assistenza sociale per l'assegnazione di un posto in una casa di riposo e all'ufficio edilizia abitativa per l'assegnazione di una casa; mi recai in Tribunale e in Prefettura nei rispettivi "uffici sfratti esecutivi". Purtroppo tutto il risultato inutile.

«Ora, a seguito di sentenza esecutiva di sfratto, il 16 gennaio dovremo liberare l'alloggio e, a causa di un errore di trascrizione, scopriamo che non è possibile opporsi alla sentenza. Ho richiesto un atto di correzione, ma mi è stato negato adducendo scuse di "rigida burocrazia" che non permette correzioni. Il nome mio e di mia madre ringraziamo la burocrazia per il felice Natale che ci farà passare».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Cosa aspetta l'amministrazione comunale a porre rimedio alle vessazioni continue alle quali gli automobilisti sono sottoposti ad ogni incrocio? Obbligati a subire servizi indesiderati, dalla pulizia del vetro al posteggio, all'acquisto di varia

«Sono portato a pensare che questo fenomeno di costume rientri nella più limpida legalità e il numero degli "addetti ai lavori" e la normale convivenza con la polizia municipale; non è raro vedere la condivisione di un incrocio con un vigile che ne regola il traffico ed un gruppo di lavavetri. Se così fosse vorrei che qualcuno mi illuminasse sui documenti, domande, tipo di tassazione, affinché chiunque lo desideri possa diventare un libero professionista incrocio».

Mario Morganti

Nonostante segnali di ripresa in Piemonte, le tappe sono ancora lunghe

Torino [redacted] è più «la locomotiva»

Ricerca dell'Ires: è una crisi drammatica

Torino non è più [redacted] locomotiva del Piemonte. La dura [redacted] che ha investito il nostro Paese dal '90 a oggi ha avuto sulla regione effetti durissimi: crollo dell'occupazione, forte calo degli investimenti, blocco delle attività produttive dovuto [redacted] una diminuzione consistente della domanda interna. Nei primi mesi del '94 Torino e provincia hanno beneficiato di una consistente ripresa delle esportazioni, ma i dati negativi permangono e hanno segnato tutto il '93 e l'inizio di questo [redacted] che «il clima [redacted] attese [redacted] Torino è sistematicamente peggiore che nel resto della regione». E' quanto viene affermato nella relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte per il 1994 redatta dall'Ires [redacted] presentata ieri dal presidente Mario Rey [redacted] direttore dell'istituto Andrea Prele.

Mancano per [redacted] Piemonte stime ufficiali per quel che riguarda la ripresa che nel resto d'Italia risulta già evidente, «ma gli indicatori relativi alla dinamica del prodotto interno lordo regionale lasciano presumere che la ripresa sia più lenta [redacted] stentata che nella media del Paese».

Rispetto a questi aspetti, però, c'è qualche luce sul fronte [redacted] esportazioni. «I primi dati relativi [redacted] periodo gennaio-giugno '94 [redacted] l'Ires - suggeriscono un'ipotesi di stabilizzazione: l'incremento piemontese [redacted] 16,2 per cento è quasi pari a quello del 16,4 su scala nazionale».

Sul fronte occupazionale c'è una forte caduta degli addetti in agricoltura e nell'industria manifatturiera, [redacted] si verifica - come invece accade in altre regioni - una contrazione dell'occupazione nel commercio. [redacted] se l'occupazione continua a diminuire, il mercato del lavoro non è fermo. Ed è proprio qui che emerge il caso-Torino. Nel primo semestre del '94, infatti, il dato [redacted] particolarmente negativo in provincia di Torino dove un saldo di [redacted] -10.000 posti nell'industria si somma ad un saldo di -7000 nel terziario.

Che cosa servirebbe per uscire dal tunnel della crisi? Lo spiega il coordinatore della ricerca, Paolo Buran: «La ripresa si deve consolidare con un recupero del consumo interno. Torino ha [redacted] to la più dura [redacted] di tutto il Piemonte [redacted] oggi e ancora adesso il clima di aspettative [redacted] meno soddisfacente rispetto ad altre realtà della regione». Quali soluzioni? «Informazione tecnologica per le piccole [redacted] medie imprese, processi formativi per il personale, infrastrutture. Dobbiamo renderci conto che il Piemonte ha perso con Torino [redacted] grande punto di riferimento».

Enzo Bacarani

DEMOGRAFIA

La città dei giovani

Torino [redacted] giovane, [redacted] per poco. E' quanto risulta dalla ricerca dell'Ires (Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte). Nella relazione, presentata ieri, risulta che l'[redacted] metropolitana torinese è oggi una delle aree in cui l'invecchiamento della popolazione fa sentire meno i suoi effetti per un maggior peso delle classi giovanili e per una più limitata incidenza degli ultrassessantenni.

Questo dato, tuttavia, è destinato a mutare nel tempo. Gli anziani sono ancora relativamente pochi, ma - secondo l'Ires - cresceranno rapidamente per la presenza di numerosi cinquantenni che nei prossimi anni andranno ad accrescere il numero della popolazione [redacted]. Torino giovane, insomma, non durerà a lungo.

Dalla relazione '94 risulta un calo dell'occupazione e una ripresa dell'export

Martedì di sangue, [redacted] carabinieri scoprono che l'albanese massacrato in via Balme aveva solo 16 anni

Aveva 7 nomi diversi il magrebino [redacted]

E' stato identificato grazie alle impronte digitali

Era [redacted] fermato e identificato sette volte il giovane nordafricano trovato morto martedì pomeriggio - ucciso a botte dopo essere stato legato [redacted] torturato - sul piazzale dei capannoni Züst Ambrosetti [redacted] via Tolmino 70. E per sette volte aveva [redacted] fornito generalità diverse ai poliziotti e ai carabinieri che indagavano sul fenomeno dello spaccio di droga. Così, adesso, dopo il responso dell'esame sulle impronte digitali, non c'è neanche la certezza che il nome dato all'assassinato dai militari [redacted] nucleo operativo sia davvero quello giusto. «Wargami Hobi, marocchino, 22 anni» [redacted] legge sul fascicolo che contiene i pochi atti di questo delitto feroce. [redacted] è granché, ma rappresenta pur sempre [redacted] passo avanti rispetto al nulla raccolto l'altra sera sul luogo dell'omicidio.

Procedono invece più spedite [redacted] indagini sull'altro omicidio di martedì, quello dell'albanese Robertu Gika, [redacted] crato da alcuni connazionali con coltelli, spranghe di ferro e un'accetta all'uscita di [redacted] per poveri in via Balme. Ieri per prima [redacted] si [redacted] scoperto che la vittima [redacted] più giovane di quanto si pensasse: non aveva 18 anni, [redacted] appena [redacted]. Minorenne e clandestino, fuggito dal [redacted] Paese per rifarsi una vita in Italia. E' morto probabilmente per una faida legata a vicende di caporalato: gli inquirenti sono certi che ci sia una banda dietro l'impiego di molti albanesi [redacted] manovali, e che Gika sia rimasto coinvolto in qualcosa di poco pulito.

I carabinieri della stazione Campidoglio hanno nel frattempo rilasciato i sette extracomunitari fermati martedì in via Balme. Secondo gli accer[redacted] non facevano parte del commando che ha finito il giovane Gika, ma dal loro interrogatorio [redacted] stato possibile accertare che la sua morte [redacted] collegata [redacted] un altro misterioso episodio: la sparatoria tra albanesi avvenuta lo scorso 29 novembre in un bar di via San Secondo. Un'altra vicenda nata dallo sfruttamento degli immigrati.

Sul tragico martedì [redacted] sangue a Torino [redacted] intervenuto ieri il sottosegretario di Grazia [redacted] Giustizia Mario Borghezio: «Sono gli ultimi fatti - si legge in una nota - che confermano la fondatezza delle preoccupazioni della gente per l'immigrazione clandestina». [redacted] poi: «Lo Stato deve ricondurre l'immigrazione nel quadro della legalità, restituendo tranquillità ai cittadini e agli immigrati rispettosi dell'ordinamento italiano».

[redacted]

Pene ridotte per le credit card fasulle

Ridotte le condanne al processo d'appello per la maxitruffa con le credit card fasulle che tra [redacted] settembre del '91 e il luglio del '92 fruttò alla banda un miliardo e 712 mili[redacted]. Cinque gli imputati (all'inizio dell'inchiesta [redacted] più di 30) che hanno scelto il giudizio abbreviato: l'ex titolare del caffè Torino di piazza San Carlo, Angelo Tiani (avvocato Gianaria), condannato in primo grado a [redacted] anni si è vista ridurre la pena a [redacted] anni e [redacted] mesi di carcere. [redacted] commerciante Giovanni Santoianni (avvocato Tartaglino), che aveva messo a segno il maggior numero di acquisti [redacted] falsificate, è passato da 4 anni di [redacted] a due anni e quattro mesi; Michele Bruno (avvocato Verazzo) da 3 anni a due anni di reclusione. Riduzione anche per Salvatore Ortenzia, da [redacted] anni e mezzo di carcere a [redacted] anni, e per Salvatore Lombardo (avvocato Maria Grazia Siliquini) da 3 anni a un anno [redacted] 10 mesi. L'inchiesta cominciò il [redacted] luglio '92 con l'arresto di Tiani: in tasca aveva [redacted] carta in bianco, ma [redacted] i dati di un turista svedese immagazzinati nella banda magnetica.

L'albanese [redacted] Gika, immigrato clandestinamente in Italia, [redacted] 16 anni

Nell'inchiesta sull'azienda di fuoristrada, fallita, [redacted] catena di nomi eccellenti

Rayton Fissore, arrivano i finanzieri

Interrogati Fiorini (in carcere [redacted] Ginevra) e Lefebvre

I finanzieri **Florio Fiorini** (qui a fianco) che si trova in carcere in Svizzera e (a destra) **Manfredi Lefebvre** [redacted]

Rayton Fissore: in procura arrivano i finanzieri. L'altro ieri è [redacted] cato [redacted] Manfredi Lefebvre D'Ovidio sfilare nell'ufficio del pm Luigi Marini insieme con altri testimoni: l'ex presidente Eni Giorgio Mazzanti [redacted] il «consultore [redacted] Prefettura degli affari economici del Vaticano» Pietro Paolo Marenda. Qualche settimana fa [redacted] stato il magistrato [redacted] muoversi, e per forza di cose: per interrogare il finanziere Florio Fiorini, detenuto a Champ Dollon, si è recato nel carcere ginevrino.

Strana storia per un'azienda: quaranta dipendenti negli anni buoni, e al massimo due fuoristrada prodotti al giorno con un'organizzazione artigianale. Eppure si sono affannati in tanti, fra manager di Stato, finanzieri più o [redacted] d'assalto, banchieri di primo piano e gentiluomini [redacted] Papa per consentire alla fabbrichetta di Cherasco [redacted] tirare a campare intorno a progetti che, sulla carta, erano sempre altisonanti. Tanto da dar luogo a due inchieste, entrambe sempre più corpose. E in quella di Marini [redacted] spuntato Fiorini.

Rinchiuso in [redacted] cella con scrivania [redacted] computer, l'uomo del [redacted] Protezione» di Craxi [redacted] dei mille segreti finanziari [redacted] qualcosa in serbo anche sulla Rayton Fissore, che gli [redacted] of[redacted] 1988, quando l'aziendina [redacted] alla frutta e Gregorio Maggiali, il proprietario molto vicino [redacted] De Mita, cercava di sbolognarla. A Fiorini ne parlò [redacted] socio in affari Manfredi Lefebvre, a sua volta caldeggiato da Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria che [redacted] finanziato [redacted] fabbrichetta con [redacted] milioni. Di mezzo sembra ci fosse [redacted] certo interessamento anche del Sanpaolo (che compare in altre imprese [redacted] Lefebvre).

Fiorini si rivolse [redacted] Mazzanti, [redacted] superiore all'Eni [redacted] tempo dello scandalo Eni-Petromin [redacted] in quel periodo amministratore della Sasea Italia di Fiorini. Lo incaricò di predisporre [redacted] valutazione della Rayton. Conclusione: [redacted] stroncatura dell'affare. Perché? Secondo Fiorini l'aziendina avrebbe dovuto produrre e vendere 1100 fuoristrada all'anno per pareggiare i conti, quando arrivava a [redacted] della metà. Con assemblaggio [redacted] «a occhio».

Lefebvre insistette per conto [redacted] e [redacted] rimise [redacted] un battibaleno [redacted] miliardo e [redacted] milioni. Poi si ritirò. [redacted] figlio [redacted] Antonio - uno dei protagonisti dello scandalo Lockheed - aveva deciso di acquistare la licenza per produrre e vendere [redacted] ai privati quel [redacted] della «Magnum 4X4», mentre Maggiali avrebbe curato [redacted] clientela pubblica. Alla quale aveva rifilato tutta la produzione uscita da Cherasco: polizia, corpo forestale, Enel.

Ma nel '90 Maggiali riesce a vendere a Roberto Caprioglio, diventato in [redacted] una star delle cronache giudiziarie. Così [redacted] quadro [redacted] quasi completo, segnato dal passaggio di finanzieri che a vario titolo hanno avuto le loro belle grane. Manfredi Lefebvre compreso. E intorno fior di imprenditori, da Tanzi (Parmalat) a Lombardini (costruzioni) nel ruolo [redacted] finanziatori per decine di miliardi, pur non avendo alcun motivo apparentemente valido per farlo, fuorché - per alcuni - l'amicizia verso Maggiali e in qualche caso anche per il suo patron politico.

Strana storia, come quella della Iato di Nusco, che di fuoristrada [redacted] riuscita a produrne alcune decine e poi ha chiuso. Con una [redacted] giudiziaria. Uno dei soci era Michele De Mita, fratello [redacted] Ciriaco. Anche [redacted] Iato puntava alle commesse pubbliche.

Alberto Gaino

NOTIZIE dalle AZIENDE

In favore dell'utenza piemontese Lloyd Adriatico: perizie Auto gratuite [redacted] alluvionati

A seguito dell'alluvione in Piemonte, lo Stato ha già manifestato la disponibilità di fornire adeguate risorse per l'indennizzo dei gravi danni subiti. Sono state pure indicate come necessarie le autocertificazioni con prove documentali e valutazioni reali dei danni, a completamento delle richieste indennitarie medesime.
Con un atto di sensibilità per i pr[redacted]emi causati dall'alluvione ai propri assicurati R.C.A., il Lloyd Adriatico ha immediatamente messo a disposizione le proprie rappresentanze piemontesi, offrendo gratuitamente la perizia [redacted] danni patiti dalle autovetture, perizia che costituisca la prova documentale richiesta dallo Stato.
L'intervento da parte dello Stato va peraltro ad aggiungersi alle prestazioni assicurative eventualmente già in essere al momento dell'alluvione, in quan[redacted] contemplate [redacted] polizze specificamente comprendenti [redacted] copertura per i danni da alluvione e che, comunque, la compagnia assicuratrice tratterà in via ordinaria.
L'offerta gratuita della perizia ai propri assicurati da parte del Lloyd Adriatico rappresenta un modesto, ma pur sempre importante segno di attenzione verso l'utenza, che sarà così sollevata da un problema pratico e tecnico, nonché da ulteriori spese in un momento così difficile.

Riconoscimento ufficiale per l'A.M.I.R.A.

Giovedì 15 dicembre si sono svolti presso l'Hotel Sheraton di Genova i festeggiamenti per il riconoscimento ufficiale dell'Associazione Italiana Maitre Ristoranti Alberghi. Questa associazione, presiduta dal Comm. Giuseppe Sinigaglia, è formata da 5000 soci ed ha sezioni in Svizzera, Inghilterra, Principato di Monaco, Stati Uniti, Canada, Giappone, Hong Kong, Singapore, Isole del Canale della Manica, Russia. L'A.M.I.R.A., che ha anche una sua rivista da 19 anni chiamata «Ristorazione & Ospitalità», ha ottenuto il riconoscimento giuridico dal Consiglio dei Ministri in data 7 luglio '94 con relativa pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 1° ottobre. In occasione della serata i vari soci, tra cui 90 della sezione Tigullio Mare tutti maitre di prestigiosi alberghi e ristoranti ma anche operanti su navi da crociera, hanno espresso la speranza di poter ora essere inseriti in un [redacted] Professionale a tutela della bella professione.

CASHMERE 100%

MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA CENTINAIA DI MODELLI ATTUALISSIMI O CLASSICI

PRODUZIONE: ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039-324.895
VENDITA: TORINO - C.SO VITT. EMANUELE 219 - Tel. 011-548.389
MARINO (TO) - FRAZ. MAROCCHI 47/A - Tel. 011-945.1895

E' già Natale da:

Albina Forestier

Articoli da regalo - Oggetti d'arte e Antichità
Liste nozze - Bomboniere

Tutto per la casa — *Un pensiero*
Tutto per la scrivania — *o un dono importante...*
Tutto per l'ufficio — *... con classe!*

ORARIO CONTINUATO

NUOVA SEDE
Via Amedeo Avogadro, 6 - 10121 TORINO
Telef. 011 562.05.49 - 561.90.65 - Fax 540.387

echi [redacted] cronaca

Strumenti musicali
Pianoforti
Pianoforti elettronici

La sicurezza di pagare un prezzo giusto. Affitti a riscatto. Rateazioni. Magazzino musicale Manda Bra (Cn) - Fraz. Borelo. Tel. 0172/495591.

Messaggio Urgente

SMARRITO Siberian Husky maschio, occhi azzurri mantello grigio, zona Trana Sangano. Telefonare [redacted] 933.8349 lauta mancia.

La scienza in diretta settimana per settimana

GiovedìScienza

[redacted] di Torino
Assessorato per le [redacted] Culturali e la Comunicazione
Extramuseum Divulgazione [redacted]
In collaborazione con
LA STAMPA tuttoscienze
SEAT

S T A S E R A
[redacted]
La [redacted]
[redacted] e pregiudizio
[redacted] Colosseo, via Madama Cristina 71 [redacted] 17,45 ingresso gratuito

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1964 n. 822)

SEZIONE [redacted] TORINO

Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. [redacted]
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. [redacted]

Conto corrente postale 26013102

BANCO DI NATALE

PRESSO LA [redacted] DI VIA MONTI, 8 - PIANO TERRENO
DAL 9 DICEMBRE AL 23 DICEMBRE 1994
ORARIO DI APERTURA DALLE 15 ALLE 19 TUTTI I GIORNI
(festivi compresi)

- Chi volesse portare oggetti lo può fare all'indirizzo suddetto dalle 16 alle 18,30 -

Salone
LA STAMPA
[redacted] Roma 80 - Torino
[redacted]
[redacted] INTERNAZIONALE [redacted] SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Da gennaio gli «incontri fra generazioni» in alcuni istituti. Si parla di solidarietà

Gli anziani [redacted] cattedra

«Studenti, dedicatevi al volontariato»

«A 17 anni frequentavo il liceo, mio padre era morto in guerra, mia madre si sforzava di sopravvivere nelle Langhe. Fu allora che decisi di salire sulle colline con i partigiani e, per restare vicino alla mamma, mi unii [redacted] "garibaldini" che operavano in quella zona. Se mia madre si fos[redacted] trovata qualche chilometro più in là, sarei finito tra i "badogliani" con il mio amico Beppe Fenoglio».

E' la Resistenza che Arturo Penna racconterà, con la naturalezza e il coraggio semplice di [redacted]oi giorni, agli studenti degli istituti tecnici «Einaudi» e «Pininfarina». Ragazzi che hanno la sua età di allora; [redacted] stessa di altri adolescenti che, catturati in Istria, restarono prigionieri in Jugoslavia dal '46 al '49 oppure, entrati manovali in fabbrica nel '42, ne uscirono tanti decenni dopo con la qualifica di direttore di stabilimento.

Sono le storie e le vite degli anziani Ugaf, l'Unione dei gruppi anziani Fiat di [redacted] Dante 102 (tel.69.63.435). Dall'inizio di gennaio entreranno nelle scuole grazie agli incontri «tra generazioni» promossi dal Comitato regionale «Anziani e Società», con l'avallo del provveditore ed il coinvolgimento dei CIC, i nuovi Centri di informazione e consulenza attivati nelle superiori. Quattro le associazioni coinvolte: Auser-Filo d'argento (medie Drovetti, Foscolo, Peyron), Ugaf (Einaudi e Pininfarina), Unitre (media Guerrino Nicoli di Settimo, Olivetti, Marconi e la media di San Mauro), Sea (istituto [redacted]gistrale Berti e istituto tecnico commerciale Sommeiller).

Anticipa Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato regionale: «L'iniziativa muove su due filoni. Il primo, affidato a Auser, Unitre e Ugaf, presenterà ai giovani le risorse del pianeta-anziani. Il secondo che è promosso dal Sea avrà invece per riferimento i più indifesi tra i 62 mila torinesi con i capelli bianchi che vivono soli, lottando con esigenze cui soltanto la solidarietà del volontariato può rispondere».

Di qui il progetto «Tempo libe[redacted], tempo solidale» che il Sea (tel.216.50.41) [redacted] articolato in tre fasi: la presentazione del mondo della terza [redacted] dei 200 [redacted]ila torinesi che ne fanno parte, l'analisi degli scopi e le prospettive del volontariato nell'ambito della normativa vigente, [redacted] proposta ai ragazzi di un'esperienza concreta di volontariato. Offerta quest'ultima con il supporto di tutors e il coinvolgimento di studenti che - come Chiara Maffiore del Berti e Nicoletta Bonfrante e Elena Franco del Sommeiller- hanno già lavorato con il Servizio Emergenza Anziani.

Tutto il resto sarà chiacchierato, incontro, scoperta. E testimonianza di una storia [redacted]ra, lontana e vicinissima, cui daranno voce uomini e donne che hanno «vissuto prima», affrontando e superando senza eroismi gli eterni problemi di ogni giorno. Dice il presidente dell'Ugaf Aldo Eustache: «Ogni nostro incontro, concordato con gli insegnanti in stretto rapporto con il progra[redacted] scolastico, occuperà due ore. Prima un'intervista al testimone di turno affidata ad un nostro volontario per evitare dispersioni o lungaggini, poi un dialogo a ruota libera con gli studenti». Tra gli argomenti che vanno dall'Italia tra le due guerre all'ultimo dopoguerra: il lavoro in fabbrica prima della meccanizzazione, la scuola durante il fascismo e la guerra, la guerra e la lotta partigiana vista da uno studente di allora, lo sfollamento, i lager, [redacted] rientro dei reduci, il referendum e la democrazia visti da un ventenne di quel tempo.

Nel programma promosso per le medie inferiori dall'Unitre cresciute sulle radici dell'Università della Terza [redacted] (tel. 43.42.450), [redacted] «storia piccola» che [redacted] sapore di casa e di ricordi d'infanzia. Tra i settori di ricer[redacted] «il mangiare di una volta», comprese le ricette dei nonni e il rapporto tra il cibo e i riti e le feste; [redacted] scuola di una volta», [redacted]an[redacted] sui banchi traboccava l'inchiostro.

[redacted]ella Re

Arturo Penna

Nicoletta Bonfrante

LE FESTE

Con premi e presepi

Resterà esposto sino al 6 g[redacted] al primo piano della palazzina Liberty di corso Dante 102, il tradizionale presepe animato allestito dagli «Amici del presepio» legato all'Ugaf, l'unione dei gruppi anziani Fiat. Visite tutti i giorni, domeniche comprese (con l'eccezione dei giorni di Natale, Santo Stefano e Capodanno) dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. «Incontriamoci a Natale» è il titolo del pomeriggio di brindisi, musica e festeggiamenti per gli anziani e le famiglie della nona Circoscrizione, in programma oggi dalle 15 alle 19 nel quinto padiglione del Centro Fiere Lingotto. Alle 15,30, premiazione degli amici che collabo[redacted] con i centri-incontro di viale Monti e via Cherasco: i volontari del servizio «Pronto Terza Età», del Cilte e del gruppo «Rita». Un grazie all'ex colonnello Giocondo Magnapane che, senza che nessuno glielo abbia mai chiesto, cura e ripulisce il giardino di piazza Carducci.

La tredicesima [redacted]ell'amicizia

Da Rivoli un dono all'infermiere per 25 anni impegnato in Africa

Alfredo Toniolo 63 anni infermiere in Uganda

«La solidarietà è uno dei principali valori che la scuola deve comuni[redacted].

Parola [redacted] Giovanna Troglia, 35 anni, insegnante di religione all'Itc Romero di Rivoli.

Insieme ai suoi alunni [redacted] allestito, per questa [redacted], [redacted] spettacolo teatrale dedicato ai «nonnini» adottato in margine all'iniziativa «La tredicesima ai pensionati» organizzata da Specchio dei Tempi.

Durante la rappresentazione di «A Natale tutto può accadere», ispirata all'opera [redacted] Dickens, sarà infatti donata un'offerta ad Alfredo Toniolo, [redacted] anni [redacted] infermiere che per [redacted] anni ha prestato lavoro volontario in Uganda. «Abbiamo letto della sua esperienza africana [redacted] «La Stampa» - spiega la professoressa -, ci ha colpito l'entusiasmo [redacted] cui l'infermiere ha dedicato tanta parte della [redacted] ai malati. E abbiamo deciso di aiutarlo anche noi».

Alfredo Toniolo, da alcuni anni rientrato in Italia, soffre ancora per i postumi di un'epatite contratta ai tropici e percepisce solo un esiguo sussidio. A lui Specchio dei Tempi ha già consegnato una delle 2100 pensioni, un miliardo e 300 milioni in tutto, raccolte in questi giorni.

All'ospedale [redacted] Kampala l'infermiere curava i poveri. «Da ragazzo a Padova - raccontava - ho conosciuto alcuni [redacted]nari comboniani che mi avevano parlato della loro opera in Africa. Il racconto mi affascinava: rendermi utile, aiutare gli altri. Ho voluto dare [redacted] mano anch'io e [redacted] là».

Stasera per lui ci sarà festa.

«Sarà un onore averlo alla rappresentazione - prosegue Giovanna Troglia - la sua vita è un esempio concreto di solidarietà: lui ha fatto tanto per gli altri, e noi vogliamo mostrargli anche la nostra disponibilità. Perché il suo è un esempio per tutti».

L'Itc Romero non è del resto nuovo ad esperienze di volontariato: da quattro anni ha infatti attivato [redacted] «Cic», Centro d'informazione e consulenza, che organizza interventi di [redacted]stegno a portatori di handicap e disagiati. [g. ton.]

[redacted]

SIN[redacted]

Teppisti devastano sede Cgil pensionati

Devastata la sede dello Spi-Cgil, il sindacato dei pensiona[redacted], delle Vallette. Alcuni teppisti hanno fatto irruzione nella sede del sindacato sfondando la porta, rubando due calcolatrici e alcuni documenti. Sono in corso indagini per individuare i responsabili.

FUNZIONE PUBBLICA

Cgil, Piero Crema è il [redacted] segretario

Piero Crema, 40 anni, è stato eletto ieri mattina dal direttivo della Cgil-Funzione pubblica [redacted] segretario generale. Dal '92, Crema è stato coordinatore Cgil presso il Comune.

CONSULTA FEMMINILE

Vertici rinnovati in Consiglio regionale

Luciana Paloschi, in rappresentanza della Fidapa (l'associazione donne arti affari professioni) è la nuova presidente della Consulta femminile regionale, organo consultivo del Consiglio regionale sulle tematiche femminili. Rinnovato anche l'intero ufficio di presidenza della Consulta: i vicepresidenti so[redacted] Adelaide Patz e Maria Grazia Orelli Salandin; [redacted] segretarie sono Elena Bertello e Maria Teresa Bergandi.

AMBIENTE

Incontro Snam-Regione su sicurezza impianti

I tracciati e gli standard di sicurezza di oleodotti e metanodotti che attraversano il territorio piemontese sono stati ieri analizzati dall'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, e da una delegazione della Snam nel corso di un inco[redacted] svoltosi a Palazzo Lascaris. Sul[redacted] sicurezza delle linee, la Snam ha assicurato la Regione che ogni impianto è sottoposto periodicamente a tutti i controlli e alla manutenzione consigliata dagli standard internazionali.

Iniziato il dibattito: 78 emendamenti dalle opposizioni, la giunta li respinge

Piano regolatore, primi scontri

Si decide per la Città del Duemila

Prima giornata di dibattito sul piano regolatore e primi scontri tra maggioranza ed opposizione in Sala Rossa. Scontri nell'ambito delle regole, ossia senza ostruzionismo. Tant'è [redacted] che le controdeduzioni del Comune alle osservazioni del comitato tecnico della Regione dovrebbero [redacted] approvate già questa [redacted] senza arrivare alla coda di domani, antivigilia di Natale.

Il confronto si è iniziato alle 9 di ieri. Sui banchi della giunta (ovvero dell'assessore all'Urbanistica, Franco Corsico) [redacted] arrivati 78 emendamenti, presentati soprattutto da Rifondazione comunista, Rete, Alleanza verde, Alleanza nazionale [redacted] Lega Nord. I popolari ne hanno presentati soltanto sette e, quasi sicuramente - come [redacted] anticipato Paolo Chiavarino - al voto [redacted] asterranno.

La maratona verbale, comunque, [redacted] ha mai assunto toni concitati. I capigruppo della Rete, Angelo Tartaglia, di Rifondazione comunista, Paolo Ferrero, e di Alleanza verde, Emanuela Rampi, hanno illustrato le ragioni [redacted] loro «no» [redacted] controdeduzioni che, «nella sostanza», non hanno accolto le osservazioni della Regione. Anche se l'assessore, nella relazione d'avvio, aveva tentato di rassicurarli affermando che il lavoro svolto dagli uffici municipali [redacted] dai consulenti era [redacted] più che esauriente. «Il tutto - ha aggiunto [redacted] - è poi stato vagliato anche in [redacted] sedute della [redacted] presieduta dal pidiessino Gallicchio, ossia in oltre [redacted] ore di lavoro».

Sulla base di queste conside[redacted] la giunta - salvo sorprese nella seduta odierna - ha respinto tutti gli emendamenti, scatenando la protesta delle minoranze, obbligando Pietro Molino, capogruppo della Lega Nord, e Agostino Ghiglia, coordinatore di Alleanza nazionale, a ribadire in aula la richiesta di ripubblicazione [redacted] un prg «illegittimo», che rischia di portare il Comune di fronte al Tar per rispondere alle «migliaia di ricorsi [redacted] la sua normativa, in troppi punti poco chiara», [redacted] destinata [redacted] scatenare.

Pronta la replica dell'assessore: «La normativa [redacted] corretta. L'opposizione ci contesta l'applicazione dell'articolo 33, quella che parla della salvaguardia nel periodo di transizione tra il vecchio e il nuovo strumento urbanistico. Afferma che la salvaguardia non c'è, perché [redacted] norme consentono di realizzare i pec (piani edilizi esecutivi convenzionati). Invece [redacted] nostro giudizio, visto che non sono in contrasto con gli indirizzi del nuovo prg, possono andare avanti».

Il progetto per la città del Duemila, comunque, sarà approvato con una delibera [redacted] «controdeduzioni» che andrà ancora all'esame del Coreco. Dopo 20 giorni (tanti [redacted] avrà il Comitato di controllo per vagliarlo [redacted] eventualmente vistarlo) tornerà in Regione che, entro marzo, dovrebbe approvarlo definitivamente. [g. san.]

[redacted]

Qui a fianco **Angelo Tartaglia** A destra l'assessore **Franco Corsico**

[redacted]

Ago[redacted] Ghiglia [redacted] Alleanza Nazionale

[redacted]

Lettera del sovrintendente a Carpanini

Elda [redacted] per il Regio non voglio ricandidarmi

«In queste condizioni non si può lavorare Troppe imboscate, il metodo è la calunnia»

Elda Tessore non vuole essere riconfermata sovrintendente [redacted] Teatro Regio. L'ha spiegato con una lettera al presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini. Un lungo e amaro messaggio, arrivato in Sala Rossa mentre stava per essere messa ai voti [redacted] sua riconferma per i prossimi 4 anni. «Mi dispiace, ma non sono più disposta a lavorare in queste condizioni - ha scritto -. [redacted] continue imboscate, le falsificazioni della realtà, la calunnia usata [redacted] metodo, il cli[redacted] di linciaggio, l'assenza di ogni rispetto [redacted] hanno fatto saltare qualsiasi etica nei rapporti».

Ancora: «Gravi carenze legislative, pesanti ingiustizie nei finanziamenti centrali, una cultura burocratica, costringono chi vuole fare al rischio di sanzioni ministeriali». Ce n'è a sufficienza per dimettersi, per dire basta, anche se le ragioni del gesto [redacted] ranno spiegate oggi alle 16 in una conferenza.

I capigruppo del Comune han[redacted] accolto la decisione di Elda Tessore con rammarico. Carpanini ha espresso «profondo apprezzamento per il lavoro [redacted] e l'auspicio che al [redacted] presto le condizioni che hanno portato la sovrintendente a questa decisione siano rimosse». In [redacted] senso - ha annunciato Carpanini affiancato dal vicepresidente Paolo Chiavarino - verrà organizzato al più presto un'audizione della [redacted]intendente da parte della commissione cultura e dei capigruppi della Sala Rossa. Elda Tessore, comunque, resterà in carica fino al [redacted] gennaio prossimo. «E non si dica che mi sono dimessa per l'agitazione dell'orchestra».

Durante i cinque anni della [redacted] sovrintendenza, [redacted] sono [redacted] tuttavia momenti di conflitto anche duri [redacted] i dipendenti [redacted] Regio. Una vicenda l'ha vista contrapposta [redacted] corpo di ballo del teatro, che l'ha accusata di comportamento antisindacale per non aver rinnovato alcuni contratti. L'ultimo scontro a settembre, quando l'orchestra aveva sfiduciato [redacted] direttore, Bruno Campanella, sostenuto dalla sovrintendente.

Fra tensioni e scioperi, quest'ultima vicenda [redacted] è trascinata fino a 20 giorni fa, quando Campanella è stato riconfermato per tre anni. Gli [redacted] chestrali hanno indetto uno sciopero per questa sera, in concomitanza con l'inaugurazione della cancellata artisti[redacted] che chiude il portico antistante il teatro. Ma, anche senza orchestra, il concerto si farà.

In serata alla Tessore sono arrivati messaggi del sindaco Castellani, [redacted] presidente della Regione, Brizio, e dell'assessore regionale alla Cultura, Leo: dispiaciuti, sperano che la sovrintendente «torni [redacted] sui suoi passi». [g. san.]

Elda Tessore e Chiavarino

LA MEMORIA

[redacted]

Il libro-strenna dell'Archivio Storico, prefazione di Galante Garrone

Quel [redacted] dicembre [redacted] Radio Londra

E i torinesi chiedevano: ci pagheranno la tredicesima?

PAGHERANNO o non pagheranno? «La tredicesima mensilità [redacted] pagata. L'impagabile però è che una contemporanea disposizione sopprime l'indennità di guerra, a partire dall'8 gennaio, "causa immediata del [redacted] incrudimento dei prezzi". [redacted] una parte viene concesso, dall'altra viene tolto...» Cinquanta anni fa, il 2[redacted] dicembre del 1944, questa era la notizia del giorno, in una Torino prenatalizia che ogni notte si addormentava [redacted] paura [redacted] bombe, orecchiando «Radio Londra», in attesa di [redacted] «altro giorno», alle prese con [redacted] tessera annonaria, la borsa nera e i tedeschi.

Il ricordo di quei giorni [redacted] rileggendo «Torino fra cronaca [redacted] memoria», opera presentata ieri dall'Archivio storico del Comune, diretto da [redacted] Roccia. Come ogni anno pubblica alcuni suoi tesori in [redacted] preziosa «strenna». In occasione del cinquantennale della Liberazione dedica le sue ricerche ai giorni della Torino bombardata.

Il nucleo fondamentale del volume, [redacted] prefazione di Alessandro Galante Garrone, [redacted] costituito da un documento eccezionale: il testo [redacted] Carlo Chevallard «Torino in guerra, diario 1942-1945» mes[redacted] disposizione [redacted] famiglia [redacted] curato da Riccardo Marchis. E' seguito da altri scritti che Giordio Vaccarino [redacted] raccolto «Nell'ascolto delle altre voci». Senza bisogno [redacted] commenti parlano soprattutto le foto pubblicate, immagini di devastazioni immani, patite da Torino sotto le incursioni aeree.

Sono foto che procurano un brivido a chi credeva di aver dimenticato, ma ancor di più a chi, non essendo ancora [redacted] allora, [redacted] vide crollare in fiamme [redacted] Teatro Balbo, ardere le chiese del Carmine e di S. Barbara, esplodere le vetrate della Galleria Subalpina, massacrare il Cottolengo, squarciare le piazze Statuto, Castello [redacted] San Carlo, ferire le periferie.

Carlo Chevallard annota tutto. [redacted] un industriale. Scrisse [redacted] pagine sperando che «possano essere una testimonianza dell'atteggiamento di molti, come me, dissenzienti» [redacted] regime fascista, «anche [redacted] politicamente impegnati». Non si leggono solo drammi bellici, anche quotidia[redacted]. Come le spese per quella vigilia di Natale, quando [redacted] umile dono per bambino costava 3200 lire, contro le 600 del luglio precedente. [m. lup.]

[redacted] dal Comune arrivano i rinforzi: 60 nuovi ausiliari del traffico per controllare il caro-sosta

In pelliccia [redacted] visone la falsaria [redacted] voucher

Bloccata dai vigili in via Confienza: «Ero stanca di pagare»

«Guardi, [redacted] stufa [redacted] sborsare ogni giorno 10 mila lire per ve[redacted] a lavorare: ecco perché mi sono attrezzata». Ha risposto così ai vigili urbani la signora in pelliccia colta in flagrante, ieri mattina, proprio nel momento in cui esponeva sul suo cruscotto ben quattro voucher falsi. Voucher fotocopiati alla buona, per di più in ufficio: «Visto che il mio principale non si decideva [redacted] pagarmi l'abbonamento, mi sono organizzata». L'episodio è accaduto ieri mattina alle 9 [redacted] mezzo in via Confienza [redacted]. La signora, di cui i vigili [redacted] hanno ancora fornito le generalità, [redacted] stata accompagnata al comando e denunciata a piede libero. Secondo sua stessa [redacted] truffava l'Atm già da parecchie settimane: [redacted] la sola, stata tranquilla» ha commentato con aria di sfida.

Secondo gli addetti alla sosta, l'esercito dei [redacted] «creativi» (quelli che fabbricano [redacted] i tagliandi [redacted] si armano di vernice tinta argento per «grattare [redacted] riutilizzare») sono in aumento. Proprio per controllare l'espandersi del fenomeno sono in arrivo rinforzi: i tanto attesi «ausiliari del traffico». Personale specializzato, attinto dall'organico comunale, che i vigili non potranno mettere in discussione (come invece fecero per gli addetti Atm). Lo ha annunciato ieri l'assessore alla viabilità Franco Corsico: «Entro la primavera, da un minimo di 30 persone a un massimo di 60 sarà attivo sulle strade: e potranno svolgere le stesse [redacted] mansioni dei vigili, per esempio fare multe da [redacted] mila lire». Il primo blocco di neo-assunti arriverà dal settore scolastico (ex-bidelli per esempio).

Proprio per definire i termini della novità, l'assessore Corsico, [redacted] il comandante dei vigili Vincenzo Monna, incontrerà stamattina i rappresentanti sindacali del Corpo. «L'incontro [redacted] dovrebbe presentare particolari problemi - ha commentato l'assessore - dopo la firma del protocollo d'intesa con il sindaco gli animi sono più tranquilli». [e. min.]

[redacted]

Da marzo sarà più difficile evitare le sanzioni I nuovi ausiliari potranno multare come i vigili

[redacted]

I verdi: non è allineato. L'accusato: sono ridicoli

Polemiche sul Teatro [redacted] «Giorgio Mondino [redacted] dimetta»

Fuori Giorgio Mondino dalla presidenza del Teatro Stabile. La richiesta, più o meno in que[redacted] termini, è arrivata come un fulmine durante una tranquilla audizione di fine anno presso la Commissione Cultura del Comune. [redacted] autori recidivi (anche l'anno scorso hanno elevato il loro dissenso) i consiglieri «verdi» Tricarico e Viale. Dinanzi alla dirigenza dello Stabile, h[redacted] ripetuto l'invito alle dimissioni. Per quale inadempienza? Mondino non è in consonanza con la linea politi[redacted] della Giunta, un principio che sarebbe già stato applicato [redacted] vertice del Museo del Cinema, dove Giuliano Soria sostituirà Roberto Morano.

«E' [redacted] ragionamento ridicolo - minimizza Mondino -. Io so [redacted] soltanto: che [redacted] leale verso le istituzioni che [redacted] hanno eletto. Da [redacted] vogliono poche [redacted] gestione [redacted] teatro, bilanci [redacted] pareggio e il perseguimento [redacted] una precisa linea culturale. Finché garantirò questa [redacted] (e i bilanci della scorsa stagione parlano chiaro) non vedo perché debba lasciare il mio posto». Come spiega, allora, questo accanimento? «E' un basso discorso politico». E aggiunge non [redacted] «Vorrei che Tricarico e Viale venissero allo Stabile, [redacted] vogliono fare ecologia in senso buono: vedrebbero che cos'è la pulizia».

Anche Ugo Perone, assessore comunale alle Risorse culturali, dà scarso peso alla richiesta dei due verdi. Dice: «Rifiuto ogni tipo di politica deteriore. Per principio. Sono favorevole e voglio rivalutare l'autonomia degli enti culturali della città». Afferma che, per lui, contano soltanto i risultati. E se i risultati [redacted] buoni, perché si dovrebbe intervenire? E' [redacted] invito alla concretezza dei fatti [redacted] delle idee. [o. g.]

Il circo Darix Togni presenta

FLORILEGIO

di Darix Togni

a Torino

dal 23 dicembre al 15 gennaio

Piazza d'Armi

spettacoli: ore 16.30 [redacted] 21.15

visita zoo ore 10.00/15.30

[redacted] il Veglionissimo di S. Silvestro: Panettone, Spumante e Cotillons

Per aprire l'anno nuovo con il mondo più bello

informazioni telefono 3196757 (2 linnee r.a.)

è il tuo sogno...

Gli AudioLibri di tuttolibri con i racconti di ITALO SVEVO. E' l'idea regalo '94!

7 ORE [redacted] RACCONTO SUDDIVISE IN 5 AUDIOCASSETTE, 5 LIBRETTI INTRODUTTIVI ALLE AUDIZIONI, 1 LIBRO SULLA VITA E LE OPERE DELL'AUTORE E IN PIU' 1 WALKMAN IN OMAGGIO.

Identificati alcuni dei teppisti che provocarono gli incidenti in Juve-Fiorentina

Lontani dagli stadi fino al '97

Nove ultras denunciati dal questore

Niente calcio per due [redacted] e mezzo: troppo violenti per frequentare ancora gli stadi. Sono nove giovani, alcuni dei quali non nuovi a bravate di questo genere, identificati con foto e ri[redacted] video. [redacted] tratta di ultras che fanno parte [redacted] due gruppi «rivali» di fede juventina, i Drughi e i Viking: tutti sono denunciati a piede libero dalla Digos. L'accusa è di danneggiamento, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale.

Sono ritenuti responsabili di aver fatto scoppiare gli incidenti del 4 dicembre scorso davanti allo stadio Delle Alpi prima dell'incontro di calcio Juventus-Fiorentina. Durante [redacted] scontri, accaduti in tarda mattinata davanti all'ingresso Ovest [redacted] stadio, erano rimasti feriti due agenti (otto e quindici giorni [redacted] guarigione) e danneggiate quattro auto della polizia.

La gravità di quei fatti ha convinto [redacted] questore Carlo Ferrigno a disporre per i nove ultra-turbolenti, violenti che poco hanno a che fare con i veri tifosi, il divieto di ac[redacted] ad ogni manifestazione sportiva che si svolgerà in Ita[redacted] fino al 30 giugno '97: una sospensione record.

I denunciati sono: Claudio Abis, 19 anni, residente a Vena[redacted] in corso Machiavelli 119; Ugo Diamante, 21 anni, [redacted] Adriatico 11, Settimo Torinese; Marcello Bevione, 33 anni, piazza Costantino il Grande 11; Luca Dardo, 31 anni, via don Bosco 28; Claudio Parodi, via Cironaica [redacted]; Ezio Benotti, 34 anni, [redacted] Riboli 9; Bruno Rossi, [redacted] anni, via Lorenzo Bruno 8; Massimo Bonesoli, [redacted] anni, di Ivrea e Roberto Bono, 20 anni, di Brescia. Gli ultimi due appartengono al gruppo dei Viking mentre gli altri sette denunciati sono del gruppo dei Drughi bianconeri.

Tra queste [redacted] persone, Luca Dardo ha precedenti specifici e anche a lui [redacted] s[redacted] vietato di frequentare gli impianti sportivi per [redacted] anno già [redacted] '90, dopo la partita Germania-Inghilterra. Sia Benotti sia Rossi hanno precedenti e non potevano frequentare gli stadi: per loro [redacted] divieto era scattato dopo l'incontro Padova-Juventus, su decisione del questore di Padova.

I nove ultras so[redacted] stati identificati grazie a varie testimonianze e anche con l'uso delle apparecchiature video-fotografiche degli agenti del Gabinetto di polizia scientifica della questura. In diverse istantanee [redacted] ritratti mentre lanciano pezzi di selciato, pietre, bastoni, monete contro un contingente di polizia tentava di impedire che venissero a contatto [redacted] tifoseria viola.

I Viking [redacted] solito [redacted] domenica si radunano in curva Nord e rappresentano [redacted] parte dei tifosi più caldi provenienti dalla Brianza e in generale dalla provincia di Milano. I Drughi, invece (sono circa duemila) hanno il loro punto di ritrovo alla curva Sorea.

[lv. bar.]

[redacted] Benotti (sopra, [redacted] sinistra), Luca Dardo e (a destra) Massimo Bonesoli

Tar, chiesto il rinvio

Prima udienza per il [redacted] anti-parcheggi

Si è svolta [redacted] davanti [redacted] Tar l'udienza sul ricorso presentato da 82 residenti nella ZU, che si sono ribellati a quello che definiscono «balzello medievale»: il pagamento dell'abbonamento mensile (35 mila lire), necessario per poter posteggiare l'auto. [redacted]ri gli avvocati del Comune, Maria Antonietta Caldo e Lu[redacted] Miravalle, hanno depositato una corposa memoria. I legali dei ricorrenti, Signorelli e Della Corte, hanno perciò chiesto un rinvio, necessario per esaminare la documentazione. Chiederanno la sospensione di una parte [redacted] Piano Urbano del Traffico, quella che riguarda gli abbonamenti per residenti.

Mosconi e altri due sono accusati di aver versato 250 milioni in Svizzera

Tre manager rinviati giudizio

Per finanziamento illecito al socialista La Ganga

L'ex amministratore delegato della Cogefar Impresit, ed [redacted] amministratore delegato della Toro Assicurazioni, Antonio Mosconi, 51 anni, è stato citato a giudizio per finanziamento illecito all'ex capogruppo psi alla Camera, Giusi La Ganga. Mosconi comparirà davanti al pretore il 15 giugno del '95 assieme ad altri due manager, Paolo Chicco, 47 anni, della Cogefar Impresit, e Ugo Montecchi, amministratore delegato [redacted] Fiat Engineering.

L'inchiesta, passata per competenza alla pretura dopo la derubricazione del reato di finanziamento illecito, è stata condotta dal sostituto procuratore Roberto Carta. Secondo l'accusa, il [redacted] dicembre del '91 Mosconi (che è difeso dall'avvocato Ponzio di Alba) avrebbe dato ordine a Chicco (avvocato Pagliori di Alba) e Montevecchi (avvocato De Luca di Milano) di versare 210 mila dollari, pari a 250 milioni di lire, sul conto denominato «Sibilla», intestato [redacted] Antonio Saladino, nella Banca del Gottardo di Lugano. Il denaro era destinato a Giusi La Ganga, allora esponente del psi torinese. La tangente, camuffata da progetto, sarebbe stata versata per finanziare una ricerca sul sistema di metropolitana da adottare [redacted] Torino.

Antonio M[redacted] [redacted] [redacted] arrestato dai magistrati mila[redacted] del pool di [redacted] pulite nel febbraio scorso con l'accusa [redacted] aver pagato [redacted] tangente di 200 milioni all'europarlamentare pds Cesare De Piccoli.

L'ex amministratore delegato [redacted] Cogefar Antonio Mosconi

Sotto accusa la lavorazione del cromo

Processo a [redacted] imprenditore per un'ulcera al [redacted]

La denuncia dell'Usl dopo le lesioni subite da un operaio dell'azienda

Un imprenditore torinese, Pier Enrico Casalegno, 41 anni, titolare della «Tecnozinc» di Barbania, in Borgata Piano 31, è stato citato a giudizio dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per le lesioni procurate a un dipendente, Carlo Chiadò, 25 anni, colpito da un'ulcera al setto nasale a causa dell'esposizione al cromo.

E' il secondo caso verificatosi in Piemonte (il processo a [redacted] dell'imprenditore Marcello Dino [redacted] dovrebbe concludere proprio domani). Carlo Chiadò, che lavora tuttora alla Tecnozinc, ha accusato i primi sintomi dell'ulcera di Hajek che provoca un buco nel setto nasale all'inizio di quest'anno.

Un medico ha segnalato [redacted] magistratura [redacted] caso. La Tecnozinc di Barbania, una ditta specializzata nella zincatura dei metalli, [redacted] già sotto inchiesta [redacted] parte del dottor Raffaele Guariniello, che aveva disposto nel '93 un accertamento nei locali di lavoro. Gli ispettori dell'Usl [redacted] riscontrato nu[redacted] [redacted] alle norme che tutelano la salute dei dipendenti addetti a quel tipo di lavorazione.

Chiadò, sentito dal magistrato, ha raccontato [redacted] [redacted] esperienza: «Sono entrato alla Tecnozinc nel [redacted] dell'86, lavoravo al fondo della linea presso le vasche di "passivazione". Nel vecchio [redacted] pannone non c'era un impianto di aspirazione. Adoperavo i guanti ma non avevo la maschera protettiva. Versavo mezzo chilo di sali di cromo in un contenitore di plastica, vi aggiungevo dell'acqua, mescolavo e poi lo versavo nelle vasche».

Dopo un'interruzione per il servizio militare, Chiadò è tornato in ditta, c'era [redacted] capannone nuovo, una linea più automatizzata, ma [redacted] un impianto di aspirazione, i dipendenti continuavano a non essere sottoposti a visite mediche e così l'operaio ha cominciato [redacted] accusare i primi sintomi della terribile malattia.

Secondo [redacted] letteratura medica, l'industria galvanica è una notevole fonte di rischio per gli addetti alla lavorazione. Le «stigmate» dell'esposizione ai vapori di cromo sono proprio l'ulcerazione del setto nasale. Ma vi sono rischi anche per l'apparato respi[redacted] [redacted] la cute, altri due bersagli del terribile veleno.

Dopo una malattia durata più di quaranta giorni, Carlo Chiadò è [redacted] in ditta, ma ora [redacted] la maschera, e [redacted] vasca è dotata di un adeguato impianto di aspirazione. Il processo all'imprenditore Casalegno, imputato di lesioni gravi, è stato fissato per il 7 dicembre '95.

Frattanto domani si concluderà il giudizio contro Marcello Dino, 38 anni, impiegato della Starcromo di Druento, di [redacted] [redacted] realtà il factotum. Dino è già [redacted] condannato due volte dal pretore Guariniello per lo [redacted] reato, lesioni procurate a quattro dipendenti che [redacted] avuto [redacted] naso perforato per l'esposizione al [redacted]. Una prima volta a [redacted] mesi di reclusione nell'85, quando era [redacted] denunciato come socio di una ditta per lavorazioni galvaniche, la seconda a 8 mesi di reclusione senza condizionale. Se le sentenze diventeranno definitive Dino dovrà scontare le pene [redacted] carcere. Nel p[redacted] di domani [redacted] imputato di interruzione di servizio di pubblica utilità: avrebbe impedito l'accesso in ditta agli ispettori del Servizio di igiene pubblica.

Claudio Cervasolo

Il giudice Raffaele Guariniello

Fermi seggiovie e skilift in Alta Valsusa, gli operatori sperano nelle perturbazioni

Si scia, ma sulla neve artificiale

E gli hotel aspettano clienti

Poca neve, ma in tutta la provincia si riesce a sciare sulle piste innevate artificialmente.

Seggiovie e skilift sono fermi in quasi tutti i centri dell'Alta Valle di Susa a pochi giorni dall'inizio delle festività di fine anno. Sulle piste sono scesi dai 5 ai 10 centimetri di neve. Ma le perturbazioni segnalate hanno indotto i turisti a confermare le prenotazioni, specie a Claviere, San Sicario e Sauze d'Oulx.

In Alta Valsusa da lunedì sono agibili tre impianti a Sestriere, dove i cannoni per la neve programmata hanno iniziato a sparare prima delle altre stazioni valsusine, che hanno la pista di neve artificiale a bassa quota. Si scia sulle piste del Citroc, Jolly e Baby. Ma la temperatura anche di giorno è scesa a -7, quindi si spara senza sosta.

«Sabato e domenica apriremo anche le piste Sestriere-Borgata e Banchette» dicono alla «Sestrière». La fiaccolata dei maestri di sci è prevista per la sera del 30 dicembre. L'anno nuovo verrà salutato con uno spettacolo pirotecnico. Gli alberghi registrano il tutto esaurito dal 2 all'8 gennaio, ma ci sono ancora disponibilità per fine anno. Al Sestriere hanno prenotato perfino finlandesi e danesi.

«Non ricordo Claviere con 5 centimetri di neve in pista alla vigilia di Natale. Anche nel 1989, anno nero, avevamo 15-20 centimetri», dice Antonio Pomero, sindaco di Claviere. Anche a Claviere i tre cannoni stanno sparando e forse per domenica verrà aperta la pista Baby.

Analoga situazione a San Sicario, sabato dovrebbero aprire la pista baby-scuola. «Poi cercheremo di rendere sciabili la pista 18, sotto la seggiovia e la Gran Galassia», afferma il responsabile, Gianfranco Casubolo.

Anche a San Sicario c'è un fitto programma di manifestazioni con fiaccolata il 30 dicembre, spettacolo pirotecnico al 31. Impianti fermi anche a Sauze d'Oulx, dove in questi giorni le agenzie accompagnavano gli sciatori inglesi a sciare al Sestriere e in Francia. Sabato ne erano altre 800, ma molti hanno rinunciato. «Dal 20 dicembre al 6 gennaio si possono trovare libere camere triple e quadruple», dicono all'Ufficio di promozione turistica.

A Bardonecchia da domenica (forse sabato) saranno agibili alcuni dei 13 chilometri di piste a neve programmata, iniziando dai due impianti bassi del Colomion. Negli alberghi finora non ci sono state rinunce, ma si registra il tutto esaurito solo dal 31 dicembre al 2 gennaio. Tutti sperano nella perturbazione annunciata per oggi e domani.

A Prali, in Val Germanasca, sono moderatamente ottimisti: ma l'esperienza degli anni passati, quando la neve arrivava a vacanze natalizie terminate, questa volta non sorprenderà nessuno. Spiega Charlie Raviol, della Pro Loco, titolare di bar e di un albergo: «Non resta a nulla aspettare che scenda la neve. L'unica soluzione è quella che viviamo da diverse sere: sparare neve artificiale. Sino ad oggi non abbiamo ricevuto revoche nelle prenotazioni. I turisti, almeno per la prima settimana di vacanze, verranno a Prali». Aggiunge Romano Grill, titolare dell'albergo Miramonti: «Le prenotazioni sono state fatte con molto anticipo, al momento abbiamo tutto esaurito, ma il rischio è che i clienti si fermino solo per sfruttare l'anticipo versato con la caparra e poi tornino a casa».

Aperte grazie all'innevamento artificiale i due baby di Ghigo e la pista del Bric Rond a quota 2200. Chiuse le altre piste. Continua l'innevamento con i cannoni anche sull'anello di fondo. Situazione analoga a Pragelato.

Antonio Giaimo
Fulvio Morello

Inverno povero di neve. A lato un'immagine di Campo Smith a Bardonecchia con la montagna dietro ancora verde; a destra i cannoni sparano la neve sulle piste di Prali

Nessuno finora ha disdetto le prenotazioni
A Sestriere arrivano danesi e finlandesi

Riforma approvata

Nelle Usl entrano i manager

La Regione ha approvato la legge di riforma delle Usl trasformandole in aziende gestite da direttori generali e con piena autonomia amministrativa. Il provvedimento è passato a maggioranza, con il sostegno della coalizione di governo ppi, pds, alleanza verde, psi, antiproibizionisti e altri gruppi di opposizione. Sono astenuti il gruppo Nord federalista e il ccd. Hanno votato contro Rifondazione comunista, Verdi, Verdi sole che ride, An-msi.

La discussione sul provvedimento si è infiammata quando è stato posto ai voti l'articolo 10 della legge, quello che riguarda le «funzioni e le competenze del direttore generale». Rifondazione comunista ha protestato: «Con la nomina dei direttori da parte della giunta il potere diretto dell'esecutivo entrerà fin dentro le corsie degli ospedali. I direttori generali avranno mano libera su qualsiasi provvedimento».

Il capogruppo del ppi, Rolando Picchioni, ha sottolineato che «la piena autonomia dei direttori generali deriva dagli orientamenti della stessa legge sulle autonomie locali, nata anche per rendere più facile l'esercizio di governo degli enti. L'operato dei direttori sarà valutato entro un anno e questi potranno essere sostituiti».

La giunta designerà entro la fine dell'anno i manager. Sui criteri di scelta si tiene oggi una seduta del Consiglio.

CRONACA A VOLTA

AL CARIGNANO

Spettacolo benefico per ospedale di Alessandria

Serata d'eccezione oggi alle 21 al teatro Carignano: il dottor Leonardo Melossi, [illegible] al Maurizianо, ha [illegible] gruppo di medici e di amici a salire sul palcoscenico. Lo spettacolo ha lo scopo di raccogliere fondi per l'ospedale di Alessandria devastato dall'alluvione.

Maratona televisiva di solidarietà

Telestudio, canale 24 Uhf, propone oggi una maratona televisiva natalizia. Dalle 14 alle 2 di notte, sfilano nell'auditorium in largo Giachino 93 ospiti del mondo della cultura, sport e spettacolo. Durante il programma s'invita la gente a partecipare (l'ingresso è libero) e a dare un'offerta a «Specchio dei Tempi» per gli alluvionati.

POLITECNICO

Borse di studio agli studenti disagiati

Oggi alle 12,30 il rettore assegnerà borse di studio da 8 milioni a studenti dei primi due anni dei corsi di laurea o di diploma. I fondi sono del Politecnico, e destinati a studenti meritevoli e disagiati.

Assalto in panetteria bloccato dai [illegible]

La polizia ha arrestato Guido Cartarosa, 30 anni, corso Taranto 90/A: ieri ha rapinato, minacciando la titolare con una siringa, la panetteria Gulino di corso Orbassano 300. E' stato bloccato dai clienti, che hanno poi dato l'allarme al 113.

NICHELINO

Cade nel cantiere artigiano di Rivalta

Infortunio sul lavoro, ieri alle 14, nel cantiere edile dell'impresa Bertoli, a Nichelino, via Bardonecchia 7. Un artigiano di Rivalta, Matteo Luzio, 42 anni, via Orbassano 70, è caduto da un muretto battendo il capo a terra e fratturandosi una mano. Guarirà in 30 giorni.

[illegible]

Chi ha la banca dell'associazione Pluteo?

Nella notte tra [illegible] e il 7 dicembre i ladri hanno rubato il computer dell'Associazione Pluteo Eurosportello Giovani, che ha ingresso a fianco della chiesa di San Filippo. L'associazione lancia un appello: «Con il principale strumento di lavoro ci è venuto a mancare anche la nostra preziosa banca dati. Poiché questa non ha valore per l'attuale possessore, vorremmo che ce la facesse riavere».

SALVATO

Un'ora in bilico [illegible] di una scuola

Lorenzo Trallo, anni, è salito ieri sul tetto della scuola Bernardo Chiara in Porta, ed è rimasto per un'ora in bilico minacciando di uccidersi. Quando già i vigili del fuoco avevano steso il telone per parargli la caduta, è stato salvato dai poliziotti di Barriera di Milano, che lo hanno agguantato.

RIVOLI

Nuove divise per i vigili

La indossano da alcuni giorni, primi in Piemonte. E' la nuova divisa di rappresentanza per i vigili urbani di Rivoli: un mantello blu a ruota sopra l'uniforme, con imperiale e stemma regionale in raso all'interno. Borchie e catena dorata per allacciare il mantello, stivali da cavallerizzo con puntali rossi e blu, i colori della città. Per le manifestazioni di più alta rappresentanza è prevista anche la sciabola. «In questi giorni di festa sarà indossata anche da agenti nel centro storico», spiega il comandante Roberto Mangiardi.

Studio geologico della Regione traccia le mappe delle zone a rischio tellurico

«Guerra» di mine contro il terremoto

Esplosioni saggiano il sottosuolo del Pinerolese

Pinerolo ieri è stata presa di mira dagli artificieri a 28 esplose appena fuori dal centro abitato. Non si è trattato di un'esercitazione militare, ma di uno studio geologico, richiesto dalla Regione Piemonte, in previsione del prossimo piano regolatore indispensabile per tracciare una mappa del sottosuolo di un'area a rischio sismico.

Quattro le individuate dai tecnici per i rilievi: Abbadia Alpina, i campi ai piedi della collina di Uliveto, l'area vicina al circuitaro e quella fra circonvallazione e Baudenasca. Le operazioni sono state controllate dai Vigili Urbani.

Spiega il geologo Fulvio Epifanio, responsabile delle esplosioni e dei rilievi sui campi: «Pinerolo è catalogata come zona sismica di livello, il che significa che possono verificarsi movimenti tellurici di modesta entità. Maggiore è lo strato di incoerente, quello composto da terriccio e pietre, e più velocemente si propaga l'onda sismica, come un'onda del mare». Questo non significa che i danni di una più pericolosi rispetto ad altre zone a rischio.

Precisa il dottor Guido Pennazzato, incaricato dal Comune di eseguire gli studi geologici nel Pinerolese: «Contrariamente a quanto si può pensare, costruire un'abitazione su roccia non è sinonimo di sicurezza. La pietra, infatti, trasmette le onde telluriche ad una velocità molto più elevata e i dati, di conseguenza, sempre maggiori rispetto a un terreno alluvionale come quello del Pinerolese».

Un esame sui terreni, avvenuto nella provincia di Torino, ha infatti individuato nelle zone ai piedi delle montagne, e quindi quelle più rocciose, i maggiori danni. Continua Epifanio: «Le esplosioni avvenute nel sottosuolo, dove sono fatti brillare candelotti di gelatina esplosiva, del peso di un chilo e duecento grammi, sono state tutte rilevate e registrate dal nostro sismografo. L'indagine è arrivata a duecento metri di profondità, i dati verranno ora inseriti in un computer e solo dopo alcuni studi sarà possibile dare indicazioni precise su nasconde il sottosuolo del Pinerolese».

Antonio Giaimo

Tecnici artificieri dispongono gli strumenti che rileveranno le onde d'urto provocate dalle cariche mine esplodono

Per la prima volta in Piemonte nuove tecniche di rilevazione

Prezzi, pochi rincari

A dicembre resta «ferme» il costo della vita

Torino è l'unica città italiana in cui, a dicembre, l'indice dei prezzi al consumo sia rimasto invariato rispetto al mese precedente, con un ritmo inflattivo di +3,7 per cento.

Nel settore dell'alimentazione (+0,2) sono rincarati salumi, carni fresche, formaggi (a 25.161 lire il parmigiano quotato 11.000 lire in novembre), dolciumi, caffè tostato, vino e liquori, contro l'andamento normale dell'ortofrutta.

Aumenti diffusi (+0,3) per gli articoli di uso domestico: biancheria per la casa, vasellame, detersivi. In movimento con la stessa percentuale di +0,3 l'abbigliamento (su cui incidono i rincari di biancheria e accessori), e il capitolo elettricità-combustibili guidato dal gpl liquefatto in bombole (17.300 lire contro le 16.500 di novembre). In calo il prezzo dei carburanti, il biglietto degli spettacoli sportivi e di alcuni medicinali.

Dal Cile dopo 14 anni

Ciclista della pace è arrivato ieri a Caselle Torinese

E' arrivato anche nel Torinese Domingo Rostro, 50 anni, il «ciclista della pace». Ieri mattina ha fatto tappa a Caselle Torinese, dove è stato ricevuto dal sindaco Giovanni Rosito, nel pomeriggio è arrivato a Leinì, mentre oggi sarà a Volpiano. Rostro è partito quattordici anni fa dal Cile ed ha percorso finora oltre 8 milioni di chilometri attraverso tutti i continenti.

Laureato in scienze politiche all'università di Santiago, figlio del segretario dell'ex sindacato minerario cileno Ugt, Domingo Rostro, fu per la opposizione alla dittatura del generale Pinochet negli anni '70 e rilasciato nel 1980. Il regime fece sparire tutta sua famiglia. «Ho voluto percorrere il mondo per protestare contro la dittatura del mio e di tutti gli altri paesi e per portare un messaggio di pace», dice Rostro, che concluderà il suo viaggio a Mosca, nel 1996.

PERSONAGGIO

DALL'UFFICIO ALLA GARA

Non aveva mai neanche guidato un fuoristrada: «Mi sono iscritta per caso, non credevo di farcela»

Una «postina» torinese nell'avventura Camel Trophy

E' tra i magnifici otto che hanno superato le prime dure selezioni

ERANO migliaia, aspiranti al Camel Trophy 1995. Sono diventati quaranta dopo le prime selezioni, e sono rimasti in otto. E tra questi otto c'è lei: Donatella Rimini, anni, torinese, impiegata. «Lavoro alle Poste di via Nizza - racconta - sono una "messaggera postale", faccio servizio sui treni». Si è diplomata all'Isef, pratica tutti gli sport, e partire dal paracadutismo, una sola passione nel cuore (l'avventura), e molte speranze di farcela ad arrivare tra i magnifici due che formeranno il team italiano alla 16ª edizione del Camel Trophy (18 maggio-8 giugno), dopo aver percorso chilometri di fuoristrada, verso i Paesi «Ruta Maya»: Belize, Messico, Guatemala, Salvador, Honduras.

Per arrivare a questo traguardo, Donatella ne ha viste di tutti i colori, nella tenuta «I Terzi d'Ombrone» a Cinigiano (Grosseto). Il programma prevedeva [illegible] mento con bussola e mappa, guida in fuoristrada volante delle agili e potenti Land Rover, utilizzando il road book e trip master, impegnative e spettacolari prove fisiche (compreso il ponte tibetano iscritto nel Guinness primati), test psico-attitudinali e lingua inglese».

A parte l'inglese (obbligatorio), tutto il resto è stato un crescendo di difficoltà, a partire dalla prova fisica, che prevedeva un percorso di guerra, il famoso ponte tibetano (lungo 280 metri e alto trenta), una discesa in corda doppia, un altro ponte (indiano però, a corde parallele) e la teleferica. «Il ponte tibetano l'avevo già fatto - racconta lei - quindi non ho avuto grandi difficoltà». Ma perché cimentarsi con il Camel Trophy? «E' stato un caso, lo giuro, pensi che non avevo nemmeno guidato un fuoristrada».

Donatella e gli altri 39 aspiranti cameltrophysti hanno anche affrontato la prova di «leaderships, necessaria per valutare spirito d'iniziativa e la capacità organizzazione di ogni candidato. E' stata simulata una situazione limite (il superamento di un burrone), e qui l'impiegata Donatella ha dato il meglio di sé. Niente, comunque, a confronto del successivo: prova di orientamento. Ovvero: da soli, l'aiuto di bussola e cartina, portare a termine in quattro ore un percorso chilometri a piedi). E ancora: stessa prova, ma in notturna.

C'è dell'altro? Altroché. Pioneering (conoscenza dei nodi, pratico, utilizzo di varie attrezzature), winching (uso del verricello), e prove meccanica: quanti di noi sarebbero capaci di riparare a tempo record frizione, freni, cambio? Lei c'è riuscita, e bene. Gran finale: prova di gruppo. Tutti insieme, a costruire una zattera, issarci sopra una Land Rover e traghettarla da una sponda all'altra di un lago. Facile? Mica tanto.

Il prossimo appuntamento a febbraio a Barcellona, per l'altra selezione, con prove e situazioni simili a quelle che il convoglio incontrerà al Camel Trophy. Qui scelti i migliori quattro, che poi voleranno in Turchia (inizi aprile), per seguire un corso e ulteriori selezioni. Da qui uscirà il team nazionale (più due riserve), che a incontrerà gli equipaggi delle altre 19 nazioni partecipanti a Lamanai, Belize.

Donatella Rimini ha 29 anni è «una messaggera postale» in servizio sui treni impiegata alle Poste di via Nizza appassionata di sport «Vorrei arrivare a far parte del team italiano»

Basket serie A2: stasera al Ruffini prima partita del ritorno

Torino insegue i playoff

Mian: voglia di rivincita con Napoli

L'ultimo appuntamento dell'anno con il basket di A2 prima della sosta natalizia: al Ruffini (ore 20.30) la Francorosso affronta la Pallacanestro Napoli nella prima giornata del ritorno.

Dopo la vittoria ottenuta domenica contro il Menestrello Modena, i torinesi hanno l'opportunità di fare un altro passo avanti in classifica e di scacciare i fantasmi della lotta per l'accesso al playoff. Valerio e compagni, decimi in classifica, hanno infatti al momento attuale 4 lunghezze di margine sul terzetto composto da Venezia, Trapani e Udine, formazioni che oggi come oggi risulterebbero escluse dalla seconda fase.

L'impegno di questa sera non sarà certo facile: i campani, reduci da due vittorie consecutive, sono un complesso molto ben organizzato dal coach Mangano. La squadra ha il suo punto di riferimento nell'americano Gerald Glass, ventiseienne guardia-ala di 198 cm, miglior marcatore della A2 con più di 26 punti a partita realizzati con il 59% al tiro, cui unisce anche 9 rimbalzi. Intorno a lui, anche un gruppo di italiani non male: Morena, ala di 209 cm dotato di un gran tiro da 3 punti (45% finora), l'ex pesarese Rossi, play piccolo e veloce, e il capitano Dalla Libera, giocatore tutta sostanza. Nel match di andata fu Napoli a prevalere, Torino recriminò non poco per una direzione arbitrale che penalizzò oltremodo Firic. «Rimanemmo in partita fino a 4' dal termine - ricorda Mian -. Poi, in seguito a un fallo tecnico alla panchina, perdemmo la testa e accusammo un brutto parziale. Una partita che avremmo anche potuto vincere ma, per essere diplomatici, diciamo che la fortuna ci girò le spalle».

Domenica scorsa Mian è stato il miglior realizzatore della Francorosso, segnando 28 punti con ottime percentuali e dimostrando di essere finalmente tornato a essere quel giocatore per il quale Torino un paio di anni fa fece un notevole investimento. «La scorsa stagione disputai veramente un brutto campionato - continua l'ex trevigiano -. Dopo un buon inizio, persi pian piano fiducia in me e non riuscii più a risollevarmi. Fu soprattutto colpa mia, anche se indubbiamente alcuni fattori esterni non contribuirono a dare serenità all'ambiente. Quest'anno credo di fare il mio dovere, indipendentemente dai punti segnati contro Modena: sono un realizzatore puro e già vedrà torneranno a essere Coppo e Firic le nostre bocche da fuoco. Io cercherò di giocare soprattutto per loro».

Domenica Marco Mian è stato il miglior marcatore

Contro una formazione che dispone del miglior attacco del campionato (91,5 punti realizzati con il 57%), sarà importante che Torino evidenzi qualche passo avanti in fase difensiva. «Stiamo cercando di migliorare anche in questo settore con allenamenti specifici - puntualizza Mian -. Certo dopo la figuraccia rimediata a Cantù, dove la nostra retroguardia sembrava un colabrodo, abbiamo deciso di applicarci maggiormente. Ci vorrà del tempo, ma credo che i risultati arriveranno».

Tra i torinesi sarà regolarmente in campo anche Firic: dopo la grande paura di martedì, quando sembrava che il bosniaco dovesse sottoporsi ad un'operazione alla caviglia sinistra, l'allarme è parzialmente rientrato e l'infiammazione ai legamenti peronei verrà tenuta sotto controllo e curata durante la sosta natalizia.

Domenico Latagliata

SPORT FLASH

BASKET

Turno infrasettimanale per la C1

Oggi va in campo la C1 maschile. Partita-chiave per la Sanfilippo Collegno (ore 21, strada antica Rivoli), in lotta per un posto nei playoff, contro il Luigi Maggiore Luino: i collegnesi, sconfitti nel derby dalla Galvagno, sono a quattro punti dalle capoclassifica Castellanza e Borgomanero e a due dal Genova, terzo. La Galvagno Torino gioca invece a Bra.

SERIE D

Il Montalto all'inseguimento del Casale

Risultati serie D, girone A: Borgosesia-Vercelli 67-61; Trecate-Cigliano 72-79; Casale-Idroservice Ivrea 73-54; Sandigliano-Montalto Dora 65-77; Valenza-Castelnuovo Scrivia 68-69; Domodossola-Chivasso 80-74; Saluggia Al-Novara Nord 74-81. Classifica: Casale 16; Montalto, Borgosesia e Castelnuovo 14. Girone B: Ing.Sviluppo To-Susa 87-79; Cierre At-Teen Pino 91-86; Boinese-Agnelli To 52-88; Venaria-Tecnocar Kolbe To 78-74; Publigam Collegno-Michelin To 72-91; Pianezza-Alba 89-77; Ceva-Asti 74-71; Avigliana-Dogliani 78-87. Classifica: Agnelli 18; Ing.Sviluppo e Michelin 16; Teen e Cierre 14.

SCHERMA

Torneo di Natale al C. S. Torino

Il «Torneo di Natale», competizione a squadre nelle cinque armi, è stato vinto a Parco Valentino dal Club Scherma Torino «Be (Liquori, Baldassarre, Favarato, Sacco) davanti al La Marchesa Torino «A» e Ivrea.

CICLOCROSS

Sabato i «regionali» alla Pellerina

Si disputerà sabato alla Pellerina il campionato regionale di ciclocross per tutte le categorie della Federciclo. In programma un circuito di 2300 metri. In mattinata è prevista anche una gara di mountain bike.

EQUITAZIONE

Indoor di salto a Nichelino

Nella prima giornata dell'Indoor di salto ostacoli disputatosi al Sit di Nichelino, vittoria di Carola Giuliani (su Ower the Wave) in cat. C1, di Gian Andrea Momo (Poira) in C2, di Federico Restivo (McKenzie) in C3 di 1° grado, mentre nel 2° grado si è imposto il belga Ignace Philips.

HOCKEY GHIACCIO

A tre quarti del torneo occupano 2° e 4° posto

I Draghi e la Centrale sono in corsa per la B1

Il recente weekend nero di Draghi e Centrale del Latte non ha compromesso il cammino verso i playoff promozione. Le due formazioni torinesi, iscritte alla B2 ma in colata ambizione di compiere il salto di categoria, occupano a quarti della stagione rispettivamente secondo e quarto posto. L'inattesa batosta subita ad Aosta è stata metabolizzata rapidamente dal coach dei Draghi, Pino Russo. «Siamo partiti con il piede sbagliato per Aosta, molti giocatori credevano di andare a svolgere una pura formalità. Le due reti subite a freddo ci hanno magagnato le idee facendoci anche compiere una serie incredibile di errori di fase di impostazione e di realizzazione».

I Draghi, fermati in precedenza solo dai Diavoli Rossoneri (che li precedono con 18 punti di quattro lunghezze), alle spalle non sembrano avere pericolosi concorrenti. Il Boscochiesanuova è terzo a quota 10 e i 9 cugini dell'Hockey Torino sembrano in calo. «Gli aostani - dice ancora Russo - ci hanno insegnato a non dare nulla per scontato. Contro lo Zanica (lunedì 26 dicembre, ore 18,15 palaghiaccio di Torsposizioni, ndr) formazione roccioso e poco tecnica voglio grande determinazione dai ragazzi. La forma fisica c'è, il morale è davvero alto dunque mi aspetto la prova generale per il successivo e decisivo incontro, il 6 gennaio a Milano, con i Diavoli».

Anche in casa della Centrale del Latte l'umore è buono nonostante le due sconfitte consecutive con Bologna e Diavoli che li hanno fatti scivolare all'ultimo posto disponibile per i playoff. Spiega l'allenatore Marco Moisio: «Posso accettare e capire la sconfitta con i milanesi che ci sono tecnicamente superiori mentre quella patita a Bologna è stata una pugnalata a tradimento, un'inversione di tendenza dopo la bella prova con il Boscochiesanuova. L'alibi sono gli infortuni che ci hanno privati di metà linea difensiva e di due attaccanti Corrado Oro e Giorgio Malan. Senza contare l'assenza di Darin, impegnato a Torre Pellice nel corso per allenatori. Sono convinto comunque che la squadra possa recuperare energia e centrare i playoff. Tutto dipenderà dai prossimi due match, dopo la pausa natalizia, con Aosta e Turbine».

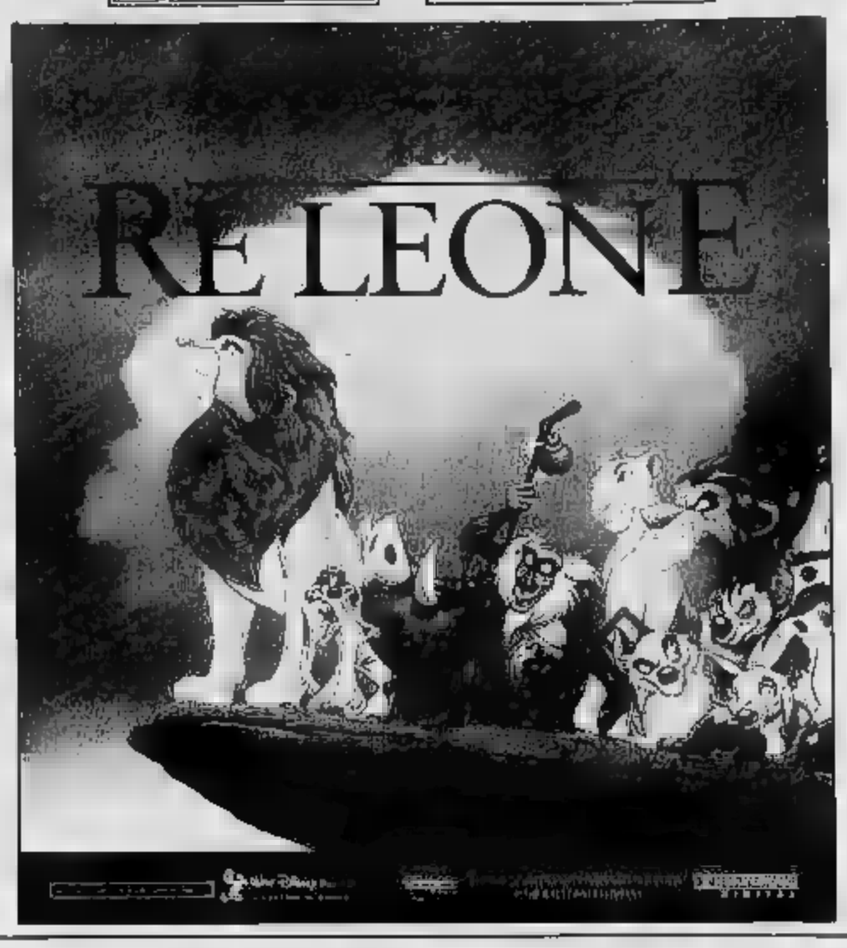
Silvia Garbarino

Buena Vista International

Dalla Walt Disney il film che ha frantumato ogni record di incassi nel mondo

ROMA 2000 - CAPITOL

CHARLIE CHAPLIN 1 - grand'eliseo DOLBY



Il nuovo capolavoro di Tim Burton con la straordinaria interpretazione vocale di Renato Zero

OGGI eliseo blu E SABATO DUE

«E' un trionfo della fantasia...» (Il Giornale)

IL FILM PRECEDUTO DA Frankenweenie (1984), UNO DI TIM BURTON CHE TESTIMONIA L'EVOLUZIONE STILISTICA E TECNICA CHE HA PORTATO A "NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS" DOPO "BEETLEJUICE", "BATMAN" E "EDWARD MANI DI FORBICE"

Buena Vista International

UN OMAGGIO A TORINO.

Questa settimana, solo per i torinesi, in regalo con Torino Sette "Storie di città", la prima raccolta completa degli articoli di Bruno Gambarotta, pubblicati su Torino Sette dal settembre '93 al novembre '94. Una Torino inaspettata e originale, vista con gli occhi di un autore, attore e regista innamorato della sua città.

IN OMAGGIO AI TORINESI.

TORINO sette LA STAMPA

DOMANI AL REPOSI

A NATALE IL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO

VOLA AL CINEMA ALI DELLA FANTASIA

Che cosa propongono i negozi di gastronomia per la sera di Natale

Il cenone è proprio una delizia

Trionfo di vini [redacted] di cibi raffinati
Prevalgono i sapori della tradizione

Piacevole imbarazzo nella scelta
Dalla carne di oca e di tacchino
allo zampone e alla torta delle fate

Cenone [redacted] Natale. Alla Torteria brilla la «galletta del [redacted] sormontata da una corona: [redacted] non [redacted] spacca [redacted] dente, chi trova il portafortuna nella pasta «regnerà» sul cenone. Cicogna vende a fette la [redacted] delle fate», per addolcire [redacted] Natale di chi è solo. Da Rabezzana s'impongono il Barbera del Bricco e il Grignolino di San Desiderio d'Asti che nonno Rabezzana inaugurò - prima che gli champagnes fossero svenduti nei supermercati - 103 anni [redacted], [redacted] mentre fioccano le prenotazioni per il bue grasso, il trionfo di tacchini, anitre, oche e fagiani esposto alla Ideal di via Garibaldi atti- [redacted] code e commenti da prima al Regio. Auguri di buon appetito [redacted] ai vecchi tempi. E largo [redacted] gastronomie artigiane, pronte ad apparecchiare una rincuorante tavola [redacted] [redacted] all'insegna dell'abbondanza e della tradizione.

Lo garantisce il presidente di [redacted] Mauro Rosada, [redacted] condato [redacted] Steffanone e Rosaschino: per fronteggiare la maxi-distribuzione (dove le ostriche costano metà del parmigiano) il Gotha dei gastronomi è tornato a preparare [redacted] risultati inconfon- [redacted] i salami, gli zamponi, i cotechini [redacted] [redacted] volta». E ogni altro bendidio garantito da [redacted] elitario pedigree artigianale.

E' così che Franco Ferri, in corso Giulio Cesare, punta su fondute, vitelli tonnati, agnolotti [redacted] fonduta e tortelloni di carciofi o zucca fatti a mano «su richiesta perché è [redacted] lavoraccio». Da Lerda, in via Principi d'Acaja, la [redacted] finanziera ai porcini affiancata [redacted] brasato al barolo, zampone con lenticchie, faraone o tacchini ripieni «e basta e avanza». [redacted] Sbriccoli, l'antico salame «ciauscolo» che si spalma sul pane e uno zoo strepitoso di anatre all'arancio, capnoli ai mirtillo, [redacted] al crostone, capponi farciti, filetti di manzo in crosta. Alternative? Fabio e Stefano Gallo, con rarefatto snobismo, consigliano «un [redacted] della vena [redacted] un Barolo o [redacted] Barbaresco della grande annata 1990», mentre Mauro Rosada descrive intenerito galantine di tacchino o culatelli con salsa Cumberland. Da Barattero, in via Assarotti, collezioni di paté e l'antica «corona del duca d'Aosta» traboccante di [redacted] in gelatina.

Sostiene Maurilio Baudracco: [redacted] buona e fresca si trova in ogni supermercato. Noi dobbiamo dare di più, e la [redacted] zione dei clienti dimo- [redacted] che [redacted] sulla strada giusta. I torinesi detestano muoversi [redacted] pra le righe ma anche andare a fondo. A Natale si [redacted] ranno bene». Serviranno [redacted] scopo [redacted] ruspanti aragoste arrivate in volo dall'Australia perché, [redacted] la loro pesca in Sardegna, quelle africane «non meritano». Anche se Baudracco preferisce i porcini di Ceva sistemati in burnia e gli zamponi da mettere a bagno la notte di vigilia. Oppure i capponi [redacted] una cascina top-secret di Chieri da gustare bolliti, con un po' di sale grosso.

Luisella Re

Una personale del popolare comico

E Andreasi si dà all'arte pittorica

Paesaggi e nuovi linguaggi. Personaggio del mondo dello spettacolo, scrittore e, in questo caso, soprattutto pittore, Felice **Andreasi** espone al «Piemonte Artistico e Culturale» una scelta [redacted] pregevoli dipinti (via Roma 264, sino al 6 gennaio). Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa antologica consente di accostarsi a [redacted] pittura improntata [redacted] una vitale interpretazione del paesaggio, da una adesione ai declivi collinari, alla campagna, a una natura - scrive Nico Orengo nella monografia delle edizioni Omega- intesa «co- [redacted] un atelier dove lo sguardo si abitua a cogliere le sfumature dei colori, si immerge nei colori...».

Felice Andreasi

E a questa visione [redacted] [redacted] lavoro si unisce lo [redacted] Alberto Cottino, il quale sottolinea che i «precedenti dell'arte di Andreasi, [redacted] [redacted] inconsci, vanno cercati nei pittori di "materia" [redacted] [redacted] espressionistica». In tale angolazione, va, dunque, vista la mostra, mentre si rileva la profondità dei blu, l'intensità [redacted] verdi, il guizzare improvviso dei rossi resi più brillanti dall'immediatezza della pennellata. Dal ritratto di Ceronetti a «L'insetto gigante», dal vibrante «Torso maschile» all'interno «Tre [redacted] sulla finestra», si snoda un percorso che rispecchia una realtà contraddistinta dal volto di Giselle e dalla Cattedrale [redacted] Chartres, dagli ireos e dalla freschezza narrativa di «Castel Sant'Angelo», con [redacted] rapido susseguirsi dei «tocchi» di colore. Le gallerie offrono inoltre, si- [redacted] al gennaio 1995, una serie di esperienze caratterizzate dalla ricerca di nuovi linguaggi: Stefano Pisano [redacted] «Carbone» (via Vanchiglia [redacted] e Saverio Todaro alla «Fossati» (via San Francesco da Paola 36), Paolo Grassino all'«Arte Recalcati» (corso [redacted] Maurizio 73) e Borelli, Marucci e Mercurio all'Associazione «V. S. V.» (via Po 28). E, ancora, Gallino, Gomez e Persico all'«Uovo di Struzzo» (via Mazzini 34), D'Angelo, Firpo e Tedeschi alla «Tauro Arte» (via Ferrari 3). Per Natale s'inaugura alla Galleria «La Piazzetta» del Sestriere (piazza Fraiteve 2g) la personale del «naturalistico» Pierflavio Gallina. **[a. mi.]**

DOVE *andiamo*

CLASSICA. L'orchestra [redacted] diretta [redacted] Bernard Klee propone stasera all'Auditorium in piazza Rossaro pagine di Beethoven, Schubert e Mahler. Prime note alle [redacted].

Concerto di Natale, [redacted] 21 a [redacted] Rita, [redacted] gli organisti Antonio Frigè e Roberto Berlero e il gruppo Cantus Firmus.

A Ivrea, sala La Serra, concerto alle 21 dell'Orchestra Giovanile di Ivrea.

[redacted] «L'ami de mon ami» conclude oggi l'omaggio a Eric [redacted] mer a [redacted] del Centre Culturel Français in via Pomba [redacted]. Proiezioni alle 16,30 e 18,30.

[redacted] E' in cartellone da [redacted] al Massimo Tre, via Montebello 8, il film «La città dolente» [redacted] Hou Hsiao-Hsien, Leone d'Oro alla [redacted] Venezia [redacted]. Spettacoli alle 16,10, 19 e 22. Ingresso a 7 mila [redacted].

Intanto, prosegue in [redacted] Due [redacted] retrospettiva dedicata [redacted] Alexander Kluge, regista considerato [redacted] dei padri del [redacted] tedesco. Alle 16,10 viene proposto «Notizie va- [redacted], alle 18,15 «Germania in autunno» e «Dal punto [redacted] della fanteria», alle ore 20,50 «Quando tempi [redacted] ferro bussano alle porte, vie di [redacted] portano [redacted] morte», alle ore 22,30 «L'assalto del presente al re- [redacted] del tempo».

[redacted] Il testo «Amori in corso», [redacted] film [redacted] Giuseppe Bertolucci viene [redacted] scena stasera all'Adua nell'allestimento diretto [redacted] Michele Di Mauro. Interpreti: Emma Dante, Chiara Di Stefano, Elena Stancanelli. Il sipario si [redacted] alle 21, l'ingresso costa 13 mila lire (ridotti 10 mila).

MUSICA *dove*

[redacted] B FERRARIS

CENTRI SOCIALI. A «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22) stasera hardcore con gli olandesi Harries; di spalla, i torinesi Killerclown che suonano garage punk.

Al «Csa Murazzi» (murazzi Diaz, ore 21) stasera saranno sul palco i punk Disforia Psichica e i Timore (hardcore punk) per un concerto intitolato «6661111: il numero della Bestia». A sostegno del centro di documentazione «Senza pazienza».

GOSPEL. Ancora gospel per Natale: stasera a Pinerolo il teatro Incontro (via Caprilli 31, ore 21,30, ingresso 15 mila lire) ospita un concerto dei Tony Washington Singers, quintetto vocale specializzato in canti religiosi afroamericani, proveniente da Charleston (North Carolina). Organizza «La Cantarana».

ROCK. I Karamamma, band torinese in pieno decollo (il loro album «Siamo tanti» ha già venduto 5 mila copie) sono stasera in concerto a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22). La Tromba di Falloppio suonano stasera al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, [redacted] 22); cover hendrixiane dei Gipsy Eyes al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); i Too Rude al «Mery Giò» (via Montenaro 66); all'«Xo» (via Po 46, ore 22) rock Anni 50 con i Fifty Fifty; al «Capitan Cook» di Ferriera di Buttigliera Alta (via della Torre 17, ore 22) rock demenziale [redacted] Bullone & Dements; Red Bank alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29, ore 22); al «4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22) I Tre della Piazza.

JAZZ. A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22,30) stasera concerto del quartetto del sassofonista Nick Siconolfi, con Alessandro Brizio alla batteria, Massimiliano Brizio al piano e Fulvio Conti al basso.

All'«Eurobar» di Sant'Antonino di Susa (corso Moncenisio 13, ore 22) i sassofonisti Alfredo Ponissi e Fulvio Albano guidano un quintetto [redacted] Negrin, Loi e Graziano.

Pianobar con Doriano Tartarini al «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32); e al «Caffè Commercio» di Giaveno con Nino Music Band.

[redacted] I Macalè [redacted] no stasera al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4, ore 22); al «Villa Bianca» di Verrua [redacted] (ore 22) ci sono i chitarristi sudamericani Oscar Caseres e Miguel Acosta.

[redacted] Stasera «Downtown» con la Latin Super Posse al «Crossover» (strada Settimo 240); «Supemeurotica» con i dj Blaster e Claudio al «Dracma» (via Banfo 24/c); «Festa di Natale» al «Centralino» (via delle Rosine 16/a); «Moda in gioco», sfilata di moda «non professionale», all'«Artileo» (via Valprato 68); le [redacted] di Joe [redacted] Joe per la serata «Only single» al «Charleston» (via Cavalcanti 5); «America Latina» con Roby Arsenico al «Trocadero» (via Doria 9); «Disco pub» al «Mirò» (strada Settimo 154); «Il [redacted] del soul» all'«Armadillo che ride» (via [redacted] 155/18).

Foto: Tony Washington

Alberto Piazza ai GiovedìScienza del Colosseo

Quando si parla di razza pensando ai pregiudizi

Ha senso parlare di razze umane diverse - e quindi fare una gerarchia - o si tratta di uno stereotipo assolutamente scorretto, sebbene sia duro a morire? No, non ha nessuno senso. E il genetista Alberto Piazza, dell'Università di Torino, spiegherà oggi perché nell'incontro [redacted] GiovedìScienza (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero) inti- [redacted] appunto «La razza: scienza e pregiudizio». Risalendo all'etimologia della parola «razza» si arriva al termine francese antico «haras», che significava «allevamento di cavalli». Di qui deriva anche l'espressione italiana "cavallo di razza". «Restituiamo il termine alla sua etimologia originaria - dice il professor Piazza - Il razzismo persiste, ma la razza si addice all'allevamento di animali selezionati, e non ha nulla a che fare con la biologia della nostra specie».

Il genetista Alberto P[redacted] è docente all'Università [redacted]

Dal punto di vista scientifico, le differenze fra gli uomini rientrano nell'ambito delle «varietà»: il colore [redacted] pelle, i tratti del viso, i caratteri dei capelli riflettono differenze superficiali che le analisi genetiche più fini non confermano. La persona di pelle scura, da un punto di vista genetico è certamente diversa da una di pelle chiara, ma i geni che controllano il colore della pelle costituiscono una percentuale irrisoria rispetto alla totalità dei geni.

Il fatto è che il colore della pelle è un carattere ben visibile e proprio per questo viene culturalmente isolato rispetto ad [redacted] [redacted] i nostri sensi non rilevano. E viene strumentalizzato sul piano sociale, complice anche la comunità scientifica, la cui responsabilità è ormai ampiamente documentata, almeno per quanto riguarda le generazioni passate. **[m. ver.]**

Gli scandinavi di Torino hanno festeggiato Santa Lucia

Come un angolo di Svezia

Cori lapponi e cene tipiche nordiche

Le luci si spengono [redacted] ecco apparire Santa Lucia, nel suo abito bianco e con il capo illuminato dalla corona di candeline [redacted] Immagine eterea ed evocazione di antiche tradizioni. Jenny Lundmark [redacted] la bionda ventiduenne [redacted] origine Sami, quest'anno Miss Lapponia, scelta dagli [redacted] per rappresentare la Santa simbolo dei festeggiamenti pre-natalizi. Accompagnata dal quintetto corale svedese del Conservatorio [redacted] Umea, è stata la protagonista [redacted] momenti più suggestivi delle serate, svoltesi al ristorante del Cambio, della Settimana svedese. Un'iniziativa giunta alla sesta edizione e organizzata dal «Comitato per [redacted] festazioni svedesi in Torino», dove collaborano aziende svedesi e italiane. Giornata conclusiva ieri [redacted] il [redacted] pomeridiano di musiche natalizie lapponi in piazza Carignano e l'ultimo «Smörgasbord», ovvero l'«acquavite-buffet» che nel diciottesimo secolo era l'introduzione a un pasto festivo.

[redacted]
La giovane lappone Jenny Lundmark nel caratteristico «ruolo» di Santa Lucia ieri pomeriggio in piazza Carignano Caratteristica [redacted] di candeline sulla testa
[redacted]

Per queste cene al Cambio sono giunti chef e cibo dalla terra di Svezia: per tutti i gusti aringhe e salmoni serviti in salamoia, affumicati e bolliti, accompagnati poi da pasticcio di carne, omelette svedese e torta [redacted] mele. Quella svedese [redacted] dubbio la Santa Lucia più conosciuta e festeggiata quale simbolo di luce e calore per il buio inverno del Nord, una figura ricordata in tutta Europa per le sue gesta: giovane e ri[redacted] siracusana vissuta al tempo di Diocleziano [redacted] sottoposta a tortura perché divenuta cristiana, e proprio per non vedere i suoi persecutori si strappò gli occhi prima di morire.

A Torino le famiglie svedesi sono centoventicinque e oggi il vicesindaco [redacted] Göteborg incontrerà, in visita privata, il sindaco Castellani. **[t. pl.]**

Drammaturghi [redacted] confronto allo Juvarra

Teatro del nostro tempo tra le parole e un libro

Il teatro d'oggi fra le parole e la pagina stampata. Ricognizione della scena italiana, con dibattito e presentazione libraria, lunedì sera allo Juvarra dove si è svolto un incontro intitolato [redacted] [redacted] in paradiso?», ovvero «Drammaturghi italiani a confronto». A dibattere sulla situazione dell'attuale drammaturgia nazionale e su problemi e orizzonti della vita teatrale nostra- [redacted] Sergio Ariotti, Alberto Gozzi, Rocco D'Onghia e Antonia Spaliviero. [redacted] l'occasione (con presenza di pubblico numeroso, in gran parte composto di addetti ai lavori) non è mancata una lettura teatrale proposta dagli attori Gisella Bein, Caterina Olivetti e Marco Morellini. La stessa sera è stato presentato il volume «Teatro. Guida ai teatri e alle stagioni '94-'95», [redacted] pubblicato dalla casa editrice Hopefulmonster e curato dallo stesso Ariotti.

Il volume (si trova in libreria o in alcune edicole, a 16 mila lire) è concepito in forma di guida, alfabeticamente ordinata, delle stagioni proposte nelle sale pubbliche e private italiane. «Un piccolo ritratto della scena [redacted] nostro Paese in questo periodo di incertezze, ma forse anche di rinnovata vitalità», spiega la prefazione. Il manuale, alla sua prima edizione, sarà riproposto nella stagione estiva. Una sezione s'intitola «Teatro per teatro» e si trovano, in ordine geografico, cartelloni, note storiche e didascalie di compagnie e teatri (dagli Stabili agli enti privati). **[a. f.]**

DIBATTITO
Alle 17,30, all'Istituto Gramsci in [redacted] Matteo Pescatore 7, dibattito su «Crisi finanziaria, riforma pensioni, difesa [redacted] deboli». Intervengono Sergio Chiamparino, Toni d'Alessandri, Franco De Benedetti. Presiede Lorenzo Gianotti.

[redacted]
Alle 20,30, alla Campus in via Rattazzi 4, incontro musicale di jazz con l'Absurd Quintet.

DISEGNI
Alle 16, nella sede dell'Opera [redacted] Convalescenti, in via Cassini 14, inaugurazione della mostra di disegni e dipinti eseguiti dagli anziani ospiti. Tel. 011/56.82.360.

AEROPORTO
Stamane alle 11, all'aeroporto di Caselle, inaugurazione del bar-edicola-tabacchi al piano arrivi.

DANZA DEL VENTRE
Spettacolo natalizio «Tra piramidi e deserti» questa sera alle 21 al Charleston, in via Cavalcanti 5, con la danzatrice Aziza e le allieve dei corsi di danza del ventre. Ingresso 12 mila lire. Informazioni allo 011/899.57.96.

[redacted]
L'Associazione Torino in Europa presenta questa sera alle 19,30 [redacted] Joint Club, in via Roma 101, il progetto «La città da scoprire, vivere, amare». E' in [redacted] la Federazione [redacted] Donne Arte Professione Affari.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[redacted]
Alle 21 alla Lega Navale, in corso Unione [redacted] 316b, incontro con Carlo [redacted] su «Più veloci a vela».

IN FESTA
Alle 21,30 al circolo Banana Gialla, in via San Paolo 42 bis, festa dell'Arci Nova per presentare il bimestrale «Arcipelago». Fra gli ospiti, i musicisti «Flavio Bonifacio Trio», il mimo Vi[redacted] Garofalo e i cabarettisti Diego e Renato. Tel. 011/561.31.13.

[redacted]
[redacted] di [redacted] scuola media [redacted] Tolano 22: alle 11,30 per gli alunni, alle 16 per il pubblico. Gli studenti hanno organizzato inoltre la mostra fotografica «Gli oggetti del passato e le tecniche di lavorazione», [redacted] sino a fine gennaio il lunedì, mercoledì e venerdì 8-14, martedì e giovedì 8-18,30 e sabato 8-13,30.

[redacted]
[redacted] giornata conclusiva della manifestazione «Natale in centro» della Circoscrizione 1. Dalle 17 alle 18 in via Garibaldi e Galleria San Federico musica rinascimentale, cornamuse, cantastorie, gruppi brasiliani, danze e musica araba e canti natalizi; [redacted] 20 fiaccolata da piazza Castello [redacted] Murazzi e [redacted] in via Garibaldi; alle [redacted] alla chiesa di San Dalmazzo, in [redacted] Garibaldi 22, [redacted] certo del Quintetto Architorti e Compagnia di Canto Corale di Favria.

[redacted] IL [redacted]
[redacted] conclude domani alla Lega Italiana per la difesa [redacted] gatto, in via Moni 8, la vendita [redacted] beneficenza per la raccolta [redacted] fondi per le iniziative dell'associazione. Tel. 011/650.27.13.

[redacted] OMOSEX
E' attivo il [redacted] dell'Agedo, Asso[redacted] [redacted] genitori [redacted] hanno figli omosessuali. E' possibile telefonare allo 011/521.11.16.

[redacted]
Terminano [redacted] le iscrizioni al [redacted] propedeutico di illustrazione «Il libro animato», che si terrà a Torre [redacted] dal 12 gennaio con otto incontri. Per partecipare telefonare all'Informagiovani [redacted] Luserna San Giovanni, 0121/90.02.45.

[redacted]
Sino al 10 gennaio continua [redacted] galleria Arx, in piazza Savoia 4, [redacted] [redacted] «Giocosa '94»: giochi o giocattoli realizzati da [redacted] Le opere sono in vendita e parte del ricavato sarà destinato a Specchio dei tempi per gli alluvionati. Informazioni [redacted] 011/438.97.00.

[redacted]
L'Unione escursionisti di Torino, sot[redacted] del Cai, propone corsi [redacted] base e [redacted] perfezionamento di sci di fondo. Rivolgersi in [redacted] Moncalieri 227b, 011/521.18.49.

OPERE [redacted]
Nella galleria [redacted] Voto, Santuario [redacted] la Consolata, la Caritas in collaborazione con la Fondazione centro [redacted] sti per la solidarietà umana, ha promosso una mostra di opere grafiche con ricavato a favore degli alluvionati. Fra [redacted] artisti presenti: Bodini, Minguzzi, Casorati, Fiume, Conti, Messina, Cassinari. Sino al 30 dicembre.

[redacted]
[redacted] galleria Narciso, in piazza [redacted] Felice 18, è allestita [redacted] mostra di arte precolombiana. Sino al [redacted] gen[redacted] orario 10-12,30 e 15,30-19,30 esclusi lunedì e festivi.

[redacted]
Domani [redacted] 22 al Cenisia, in [redacted] Vittorio Emanuele [redacted], festa dell'Associazione culturale [redacted] per il primo anno [redacted] pubblicazione [redacted] giornale «Corriere [redacted] Brasile». Interverranno i «Sombrasil» e la [redacted] Luzia Felix [redacted] Santana. Informazioni allo 011/53.21.56.

La sottoscrizione dei lettori per aiutare a rinascere il Piemonte ferito dall'alluvione

Due miliardi per il mondo della scuola

Sono oltre 1500 le borse di studio già consegnate

Dalla sottoscrizione dei lettori per aiutare il Piemonte ferito, oltre due miliardi già andati al mondo della scuola. Insieme ai fondi per gli istituti da ripristinare (*Specchio dei tempi* ne ha «adottati» sette) si è già assegnata borse di studio di mezzo milione a tutti gli studenti che hanno perso anche i libri di scuola. Finora ne sono state distribuite più di mille nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino in base agli elenchi forniti direttamente dai direttori didattici e dai presidi. Sempre grazie alla sottoscrizione dei lettori sarà ricostruita, con una spesa che si aggira sui cento milioni, l'aula di informatica dell'istituto statale commerciale Baruppi di Ceva.

Sempre dallo stesso, oltre che dai privati, è giunto un grande appoggio all'iniziativa per donare a Natale un giocattolo ai bimbi alluvionati. Allo stand in piazza Carignano, allestito in collaborazione con la Ski, sono venute, tra le altre, le scuole Sant'Antonio di Ivrea, la Aldo Moro di Nichelino, la Don Caustico di Grugliasco e da Torino la Gambaro, la Carlo Cervi, e quelle di via Vandalino e di via Vittime di Bologna. Infine la ditta Quercetti di Torino ha offerto un continuo di giochi. In totale sono stati quasi tremila i doni portati in piazza Carignano e distribuiti dagli anziani della Ski e da *La Stampa* nei paesi alluvionati.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Società Personale Moncalieri [illegible]; Pro Loco Isolabella 3.600.000; Federazione Italiana Pallone Elastico finale serie B 2.136.400; Manifestazione Con Genzianella Grangia Campagnola 3.500.000; Pro Loco Sagliano M. 3.000.000; Pro Loco Sagliano M. ricordando l'amico Giorgio 2.000.000; tessitura di Borgomanero 1.500.000.

Dipendenti Dainese spa Molvena (Vicenza) 1.797.656; Dainese spa Molvena (Vicenza) 500.000; lavoranti a domicilio Dainese spa Molvena (Vicenza) 360.000; Quarna E. 1.000.000; E. Galatola 500.000; Cvr Srl 500.000.

Deslefanis Mario e Tosatto Giuseppina [illegible]; Monliatt. Tessil Biella 500.000; Istituto di radiologia Università e ospedale via Genova 3 Torino in memoria di Nunzio Galantucci 2.102.000; Istituto professionale G. Plana 1.500.000; [illegible] ricordando i suoi cari 1.000.000; Women's Piemontese Society 814.500; congratulazioni e auguri ai nuovi professori ordinari [illegible].

Scuola materna Rodari [illegible] di alcuni negozi di via Santa Giulia 693.000; un gruppo di amici di Bartessano 600.000; in ricordo di Milla Cosseta, Ara e Franco, Mirella e Pietro, Anna e Riccardo, Marisa e Franco, la moglie Mirella [illegible].

I familiari in memoria di Valla 500.000; Cidici 500.000; S.O.S [illegible]; B.L. 500.000; Al.Ma.Ri.Se. Mi. 500.000; gli astanti Mercante in [illegible] 450.000; D.S. 400.000; i compagni di lavoro di Caleni [illegible]; gli amici di Venchiglia 1.400.000; istituto profess. Valentino Bosso 400.000; in memoria di Remigio e Claudina 400.000; il circolo S.V.U.V.S. di Bolzano a favore del centro studi Cesare Pavese 360.000; Cesare Comino 300.000; in memoria Giuseppe Martin 300.000; A.B. 250.000; Angela e Valter 200.000.

Ezio e Rosalia 200.000; Gianluca 150.000; E.P. 150.000; Cristina e Mauro [illegible]; in memoria di Olivo Voltolini 100.000; una fobolina 100.000; F.D. 100.000; Lida e Carlo in ricordo dei genitori 100.000; Gmt 100.000; Moscone Revello 100.000; Scaglioti Giancarlo 100.000; Lanzavecchia Proserpio 100.000; R.M. 100.000; in [illegible] Onorina Cappelan 100.000; N.A. 100.000; Nuccia in memoria di Giovanni 100.000; Giancarlo Ganio 100.000; Giovanni Patroni Pollica 100.000; Carla 100.000; M.G. 100.000; Tina e Arturo in memoria del loro [illegible] 100.000; 2a liceo classico collegio Carlo Alberto Moncalieri 80.000; Carlo Badariotti 70.000; Adriana e Sergio Ferrando 50.000; G.F. 50.000; Enzo Turturro 50.000; in memoria di papà Arnaldo 50.000; A.C. 50.000; Elisabetta e Simone 50.000; M.P. 50.000; Renata e Virgilio 50.000; [illegible] 50.000; in memoria di Espedito Tomasoni 50.000; fam. Giuseppe Frasso Volpiano 50.000; Guido e Rosella 50.000; A.R. in memoria dei genitori 50.000; Davide 40.000; V.S. 30.000; Virginia Re 25.000; Emanuela, Silvia e Tiziana Terza I Morelli 21.000; Bastasin Rema 20.000; Carlo Cavaliere 10.000.

Giuseppe 500.000; circolo Barsub To 340.000; alunni classe 5a e b Viguzzolo per prov. Alessandria 210.000; Ficagna E. 200.000; C.E. 200.000; un gruppo di amici 150.000; Enrico 101.200; Adriano 100.000; Rotasperti 100.000; Lerta B. 100.000; Lancellotti Durazzo 100.000; Guarino S. 100.000; Maria 100.000; Riva Elvira 50.000; Rinaldo 50.000; B.B. 50.000; [illegible] 50.000; Capello L.E. 50.000; Bernasconi Marcoli 50.000; Dania 50.000; Caterina Massimiliano 50.000; Vitali P. 50.000; Taroni Brigida 50.000; Zanon Tanio 50.000; Pierina 20.000; Perry J.L. 20.000.

B.S. 500.000; B.S. 300.000; Gallo-Bonato 300.000; Raso Eliana Moretta 200.000; B.S. 150.000; Giovanola Giuseppe Ornavasso 100.000; Maui Lidia 100.000; De Laurentis 100.000; De Lazzari Sabrina 70.000; Ferrari Antonietta 50.000; [illegible] M.P. 50.000; Nava Fabio 50.000; Lomazzi Danilo 50.000; Giovanna Vardanega 50.000; Irma Musso 50.000; Romaniello Zucchini 50.000; Masotti Sergio 20.000; Busto Laura 15.000; Chatenay Raymond 12.450; Russo [illegible] 10.000; Castegnaro Una 10.000; Rinaldi 10.000; Botto Mario 1.650. [continua]

[illegible]

Si conclude tra oggi (nel Cuneese) e domani (Trino e Crescentino) la distribuzione dei giocattoli donati dai bimbi torinesi

[illegible] DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da [illegible] lire) a donare agli anziani che vivono soli e in difficoltà economica:

[illegible]: Eva e Giorgio 100.000; in memoria di Vincenzo Pristipino 100.000; M.B. 100.000; M.G. 100.000; famiglia Fava 100.000; G.M. in memoria dei nonni 100.000; nonna e Filippo 100.000; Domenico Morelli 100.000; Maurizio 100.000; Pier e Pino 100.000; Battista 100.000; L.V. 100.000; Mirella e Adriano 100.000; [illegible] solidarietà 100.000; Paolo Giordano 100.000; Franca e [illegible]ò 100.000; A.G. 100.000; gli amici bar Perù in ricordo di Tiziana 80.000; Max 70.000; Tiziana, [illegible]5 e [illegible] ricordano i nonni 50.000; Carla e Gianni 50.000; Emanuela 50.000; in memoria di Giovanni e Angela 50.000; in memoria dei genitori 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; A.B.C. 50.000; G.A. 50.000; [illegible] di Pozzo Eugenio e Giuseppina Quaranta 50.000; B.K. in memoria dei suoi cari 50.000; L.V. 50.000; Anna e Gastone 50.000; Elena in memoria dei suoi cari 50.000; in ricordo di papà, Claudia e Jolanda 50.000; Mario 50.000; C.G. 50.000; C.F. 50.000; Claudia e Davide 50.000; D. [illegible]; Ilio e Claudia 50.000; in memoria di Carlo 50.000; L.G. 50.000; Magda 50.000; Elena e Andrea 50.000; T.G. 50.000; ciao Nin 50.000; A.B. 28.30.000; Angela e Piero 20.000; M.C.M. 20.000; C.C. 20.000.

20 [illegible] A.B. 3.000.000; A.B. 5.000.000; da Elio e Sabrina in ricordo dei nonni 1.200.000; Federica e Giulia [illegible]; B.G. 1.000.000; Ornella, Francesca, Andrea e Giulio 1.000.000; Filippo e Alessandra Bianco 1.000.000; Annalisa e Cristina 1.000.000; Annalisa e Marco 1.000.000; in [illegible] di Giuseppe [illegible] 700.000; in [illegible] ria di Remigio e [illegible] 600.000; Silvia in memoria di mamma, papà e zia [illegible]; S.F. 600.000; ricordando [illegible] Rina 600.000; Rina e Pi[illegible] 600.000; abbonato n. 042642 600.000; B.L. 600.000; B.B.L. 600.000; a ricordo di [illegible] Giacomo [illegible]. 500.000; Alessia 500.000; E.L. 500.000; Roberto Flo[illegible]ta 500.000; M.P.R. 500.000; [illegible]. 300.000; P.M. 300.000; Aldo e Gui[illegible] ricordando Giuseppina 300.000; Marella e Andrea 300.000; Sergio Rampino 300.000; L.G. in memoria dei [illegible] Monica e Mauro 300.000; M.L. 300.000; F.A.G. Ivrea 300.000; Paola, Liliana e Beppe 300.000; Silvia per i nonni 250.000; A.F. 250.000; Anna e Pietro 250.000; per un sorriso un anziano 200.000; in memoria di Caterina Quaglia vedova Giani 200.000; Franca e Stefano 200.000; in [illegible] di Clementina e Peppino 200.000; Marisa e e Federico in me[illegible] dei loro [illegible] 200.000; Alberto e Roberto 200.000; Gabriele e Davide 200.000; Andrea C. 200.000; per gli anziani 200.000; Milena in ricordo dei suoi cari defunti 200.000; A.L.C. in memoria di Annita e Giulio Livi 200.000; Giovanna e Giulia 200.000; A.V. 200.000; Pia e Romano Bagatin 200.000; Piero e Laura 200.000; gli amici della tombola 151.000; B.C. 150.000; Gaudenzio Ferrero 150.000; Alberto [illegible] Giaveno [illegible] i nonni 150.000; in ricordo di Gino, Germana [illegible]; Anna, Borgo 100.000; Mariarita e Vittorio 100.000; Tina ed Arturo in [illegible] dei loro cari 100.000; S.G. 100.000; Erica per il suo nonno 100.000; L.M. in memoria dei nonni 100.000; M.F.G. 100.000. [continua]

[illegible] lire 1.332.540.000

Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI DISPONIBILI IN SEDE

[illegible] - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

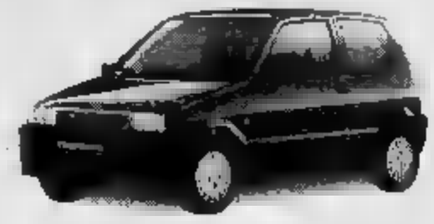
PUNTO 55 SUPER CAT
15.650.000

possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 48 rate da L. 288.000

spesa [illegible] in [illegible] anni:
17.674.000*

FINO A
25
MILIONI
IN 24 MESI
A INTERESSI
ZERO

In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra e ben 25 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. E se preferite più tempo, c'è il **finanziamento Sava di [illegible] mesi al tasso interessantissimo del 6%**. Le premesse perché questo sia Natale davvero buono ci sono tutte.
Non vi resta che scegliere la vostra offerta ideale, non ci resta che farvi gli auguri, tantissimi auguri.



CINQUECENTO 704 CAT
10.950.000

possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000

12.202.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/12/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. [illegible]. Prezzi riclusa ARIET L. 120.000. TAN 6%

AUTOFRANCIA DIVISIONE [illegible] - ESCLUSIVAMENTE IN [illegible] FRANCIA, [illegible] - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA [illegible] AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO [illegible]
1.500.000*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA [illegible] MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

IN CONSIDERAZIONE DELLO STRAORDINARIO SUCCESSO AI CINEMA

OLIMPIA E ARLECCHINO DA OGGI ANCHE ALLO STUDIO RITZ

- *Record di incassi frantumati in tutto il mondo.*
- *«ACE VENTURA» ha lanciato JIM CARREY, ora «THE MASK» lo consacra come il nuovo fenomeno comico del cinema.*
- *Il film che rivoluziona la storia degli effetti speciali.*

DOMANI ALL'IDEAL

A NATALE E' IN ARRIVO UN BAMBINO

OGGI GRANDE PRIMA AL CINEMA REGINA

ONA ZEE

in

«ACCOPPIAMENTI SENZA SCRUPOLI»

Produzione U.S.A. 1994

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodonna

DOMANI AL MASSIMO UNO

DOMANI NAZIONALE E ERBA

UN GRANDE AVVENIMENTO PER LA FAMIGLIA

*Per ogni spesa di L. 50.000 (scontrino unico) contenga una bottiglia di PRESIDENT RESERVE RICCADONNA in vendita a prezzo di offerta di L. 6.980, riceverai in omaggio una bottiglia di RICCADONNA (salvo esaurimento scorte).

brinda con *PRESIDENT RICCADONNA* e la seconda bottiglia è gratis!*

dal 15 Dicembre 1994 al 7 Gennaio 1995

PAM SUPERMERCATI

TEATRI

(piazza Rossaro) ... glione 1994/95 ore 20,30 13° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai ... Bernhard Klee, contralto Iris Vermillion, baritono David Wilson-Johnson. Programma: F. Schubert: musiche ... Rosamunda Principessa di Cipro; G. Mahler: Lieder da Des Knaben Wunderhorn. Poltrona L. 45.000 intero ridotto L. 25.000. Informazioni tel. 810.4693/4981

RITROVI

AMERICA MUSIC. (via Frejus 27). Stasera ... abbuffe - W la ... al pomodoro. Gruppi Ok ...

ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky Ore 21 grandorchestra Rocky... panettone e spumante per tutti.

ARLECCHINO. Prenotazioni in sala per il Veglionissimo di San Silvestro in orario di apertura del locale.

BEVERLY HILLS. (Santhià ... 0161 935 243) Questa ... sera ... liscio spettacolo con Daniela Comba. Penne per tutti

CLUB ... 15,30 Edo Puma. ... Liscio ... by Mike & Simpatici.

CLUB 84 (To ... Massimo d'Azeglio 8, tel. 669.9580). E' in corso la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale.

... **CARLOS** ..., Tel. ... 639 ore ... Prenotazioni Veglionissimo.

DU PARC (521 5275). Ore 21 Reporter Band.

EXCELLENT CLUB. Per coppie e single sexy serate e pomeriggi, tel. 599.458 Capodanno 12 ore non stop (prenota) ..., Tel. 560.3443 ore 15,30. Lo sparo ... in compagnia degli Sparvieri.

... → ..., Tutte ... sere ... 22 discoteca Sabato e domenica ore 15-19. Pren. per il veglione di Capodanno. Tel. 661.4841 - 661.5155.

K. 11. Valperga (To) ore 21 discoteca. ... prolungata Harmony Show ..., 18.000 c. c. Domenica veglia Niki Parisi ing. 25.000 c. c. 31/12 Veglionissimo Giorgio e gli Azzurri, ing. 50.000 c. c. Prenotazioni 0124 - 617.182.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA. C. Taranto ..., tel. 200.097 ore 21 ingr. libero.

LE ROI. Ore 21 sono 69 ma ... è ... sala.

PEPITA ... NIGHT (Nole km ... da Torino, tel. 986 5256). Animation Woman spettacolo. Pren. per Capodanno, non solo discoteca.

PUNTO D'INCONTRO DANCING. (Mombello Tse ... km ... Chieri - 011 982.5252). Orario 21,30/03 musica varia orchestra dom. pom ... ore ... Pren Capodanno.

TANGO SALA DANZE. Ore 21 liscio e anni '60.

TROCADERO. Ore ... America Latina ... Roby Arsenico animazione (corsi gratuiti). Tel. 562.0986.

WHISKY NOTTE - Tutte le sere ore 22,30 discoteca. Sabato ... domenica ... 16/19. Pren. per il veglione ... Capo... Tel. ...

AL PUNTO DI VISTA (c.so Moncalieri 5 To, tel. 819.3378). il vero piano bar.

MINICABARET. Il Ristorante ... Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 613.660

RISTORANTE ... PINETA. (Brandizzo tel. 913.9084): Tutti i sabato sera ... con ... Pranzo Natalizio e veglione di S. Silvestro. Pren. 011 - 913.9084.

RISTORANTE ... Pinerolo: pranzo ... Natale L. 50.000 pomeriggio danzante. Tel. ... 374.115

... GIORGIO. ... Piano Bar - ballo La Pianà e Albertina. ... 889.2131.

... E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Lista stampe antiche Natale '94 Orario 10/12,30-16/19,30.

ARTE ... (via della Rocca 38, tel. 836.331). Surrealismo.

ARTE ... SALAMON - ... Quintino 4, 5° piano. Incisioni dei Grandi Maestri moderni. Cat. n. 77 Lista Stampe dall'800 ad ... Natale '...

... (piazza Savoia 4). ... '94. 30 artisti in gioco

GALLERIA IL PORTICO (Pinerolo, via Buniva 26, tel. 0121 ...64). Dipinti ... sepolo fino al 8-1-95.

JOINT (via Roma 101). Espone R. Gontero.

NUOVA GISSI. (P. Solferino 2 - 534.473). Cassinari Morlotti 40 opere scelte ... to domenica.

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 817.86,27 - 817.55.16). Dipinti, bronzi antichi dal ... al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

AREA. Il Novecento in grafica.

ARTEINCORNICE. Rassegna Arte '94: ... (via C. Alberto 24, tel. 532.662). Proposto '94 - ... d '900 Italiano. Catalogo in galleria.

BERMAN 1. Renzo Ravazzotti.

BERMAN 2. «I Bimbi nel Mondo della Luna» Ceramiche e disegni.

BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura Torinese.

DAVICO. Franco Borga.

FOGLIATO. Franco Balan.

LA BUSSOLA (via ... 9). Fissore - Zompi.

MICRO' (piazza Vittorio 10). Natale '...

NARCISO. Arte ... decorazione: ... gni e tempera 1902-1916.

PIRRA (tel. 543.393) «La figura nell'Arte». 15 Maestri internazionali.

DA OGGI AL MASSIMO 3

L'EVENTO CINEMATOGRAFICO DI NATALE PER CHI NON CHE AMANO IL CINEMA DI QUALITA'

«La gloria incantata dal ... cinese, "Città dolente" è un buon film, ... grande saga». La Repubblica

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

OGGI CRISTALLO E AMBRA

CI SIAMO! ARRIVA!
IL FILM DIVERTIMENTO DI ENRICO OLDOINI, PUNTUALE COME OGNI ANNO ALL'APPUNTAMENTO DI NATALE

IL MIRACOLO COMICO DELLE FESTE

OGGI AL ROMANO

UNA STORIA CON MOLTO AMORE, MOLTA LUNA E GRANDI TETTE

OGGI AL DORIA

L'ENIGMATICO EROTISMO DI LEI... L'IDEALISMO DISPERATO DI LUI... UNA INTENSA STORIA D'AMORE, UN FILM IMMENSO!

DOMANI AL CINEMA OLIMPIA 1

AMBIGUAMENTE DIVERTENTE

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

... UTILI

Vigili ... Fuoco	115
...	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
...	55.881
Vigili urbani	...
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo ...	
incendi boschivi	1678/07.091
Ambulanze	57.47
...	116
...	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, e pagamento	28.03.33
Croce ... pediatrico a ...	56.21.608-54.90.00
...	768.811 - 752.685
Centro antiveleni	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.	
AMBULANZE	
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	260.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27
INFE...	
Aaldo	54.04.69
...	858.93.31
Al	819.18.20
Aldosoro	63.01.58
Asido	33.13.01
Assist. infermi ...	
...	50.23.96 - 56.63.265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
... inferm. torin. ...	
Spi	242.18.04
...	669.19.02
Piccole serve	660.32.65
...	437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 56	538.271
... Nizza 65	668.92.59
...	1 779.33.08
SOLIDARIETA'	
Il. Cardiopatici,	43.64.873
Fed. Sport ...	31.72.550
Tel. ...	
(051) ...	
Telefono amico	319.52.52
... Ciscat,	53.39.62,
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	436.65.65
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo ...	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo ... AIDS	43.64.749
Città Insieme,	561.7181
Telefono ... Rosa (lun., mer., gio., ven.), ...	
MUNICIPIO	
Municipio	57851
Certificati a ... prenotazioni	436.01.66
Inf. documenti	5785.5104
Telefono Viola	436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sebastino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; ... 193; Napione 31; Derna 238/c; G. ... 61; ... 15; G. Bardo 5; Trapani 38.	
Canile munic.	282.12.16
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	282.09.97
Lega difesa ...	
..., serv. vet.	282.09.02 660.39.46
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistence	53.06.55
TRASPORTI ATM	
Servizi sul Po ...	
Trenino Superga	898.0211
...	56.76.361
Terminal	433.25.25
... **a Malpensa**	02.74.851
BENZINAI Serv. not.	
... p. S. Gabriele da Gorizia: 1p, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** ... Giulio Cesare ...; **Esso** ... Vittorio Emanuele ...; **Mancalleri,** ... Trieste, ...; ... Carlo Felice, ... Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.	

TRAME
A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL [redacted] Commedia. Anteprima. Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale [redacted] Eva Robin's. **[Olimpia 1]**

[redacted] E LODE. Commedia. Quattro studenti di Harvard alla fine degli studi riesaminano i propri valori dopo [redacted] incontro [redacted] originale senzatetto (Joe Pesci) **[Ideal]**

[redacted] GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. Primo film in costume per la Archibugi, da un romanzo di [redacted]. La storia verista e disperata dell'amore [redacted] Ghisola, la figlia del contadino, e Pietro, il figlio del padrone. Sull'assoluta e inquietante forza della passione. Protagonista la Capriolo. [redacted]

FORREST GUMP. Commedia. Tom Hanks, [redacted] geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa prima una star sportiva, poi eroe nel Vietnam, infine manager miliardario. Ma è stupido [redacted] oppure è soltanto la [redacted] coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 3, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan alle [redacted] i vampiri della Rice, molto diversi da quelli «tradizionali» che hanno paura di aglio e luce. Uno di loro, iniziato alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise, star nella parte di un crudele ed [redacted] vampiro **[Lux]**

[redacted] UOMO [redacted] Commedia. Ang Lee («Banchetto di nozze») racconta la [redacted] di un anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, amori: difficoltà di comunicazione, che cibo e sesso [redacted] di annullare. **[Eliseo Rosso, King]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca preso in giro dai colleghi. Quando trova una maschera magica [redacted] lo trasforma in un supereroe affascinante, incominciano delle rocambolesche avventure che lo portano anche ad affrontare un gangster. **[Arlecchino, Olimpia 2, Studio Ritz]**

[redacted] Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, il loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. Con Claudia Koll, Anna Falchi e [redacted] Rinaldi. **[Ambra, Cristallo]**

MIRACOLO NELLA 34ª [redacted]. Commedia. Un [redacted] Natale [redacted] dei grandi magazzini è convinto di [redacted] quello vero. A vestirne i panni è il regista-attore Richard Attenborough, nel [redacted] film [redacted] '47 [redacted] vinse tre Oscar **[Centrale]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta viene scambiato per mostro a [redacted] di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli inquirenti gli [redacted] accanto una bella e provocante poliziotta. Lui naturalmente se ne innamora. **[Ambrosio 2, Etoile]**

NAKED. Grottesco. A [redacted] tra commedia e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, [redacted] Anni [redacted] fuga, [redacted] pasticcia con le donne, cerca guai e piglia le botte. **[Massimo 1]**

[redacted] Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale e su una slitta trainata da scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli e ragni. Ma alla fine si pente **[Eliseo Blu, [redacted] 2]**

POLLICINA. Animazione. Grazie all'aiuto di [redacted] fata, una donna riesce ad avere [redacted] corolla di un fiore la figlia desiderata, Pollicina. Un vero e proprio musical **[Empire]**

IL [redacted]. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le [redacted] a Neruda (Noiret), in [redacted] in un'isoletta. Nasce l'amicizia, [redacted] discorsi di politica e di amore [redacted]

PULP [redacted]. [redacted] noir. [redacted] d'Oro '94 a Cannes, tre episodi [redacted] puzzle per il regista Tarantino tra risate e [redacted] violenza e caricatura. **[Nazionale 1]**

[redacted] MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle [redacted] di loro [redacted]. **[Chaplin [redacted]]**

IL [redacted] LEONE. Cartoni. L'ultima fatica Disney. La storia [redacted] leoncino Simba, il figlio del re, che morto il padre [redacted] crescere e assumersi le [redacted] responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte **[[redacted] 400, Capitol, Chaplin 1, Eliseo Grande]**

SOTTO IL [redacted] DEL PERICOLO. Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan [redacted] seconda [redacted], vicedirettore [redacted] Cia, indaga su un rapimento sui narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon [redacted] si rivolge [redacted] farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori **[Reposi]**

S.P.Q.R. [redacted] 1/2 [redacted] Satira. Carlo Vanzina dirige Leslie Nielsen, oltre che De Sica e Boldi in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. Il [redacted] tore Cinicus è accusato di corruzione. La sua difesa? Dire che ha preso dei soldi per rafforzare l'impero. **[Faro, Vittoria]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato del seno di una donna, un petomane, la luna e una piramide [redacted] chiamata castel e composta [redacted] 300 giovani. Spagna e [redacted] per l'ultimo film di Bigas Luna. **[Romano]**

[redacted] Commedia. [redacted] e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il loro [redacted] monte Corinto (rubato). **[Erba]**

VIAGGIO [redacted] INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo [redacted] perbenismo alla coscienza dell'amore. **[Empire]**

I [redacted] Commedia. Successo miliardario del francese Poirè. Un [redacted] e il suo [redacted] catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. [redacted]

Al Garybaldi di Settimo «L'angelo dei sobborghi» con Francesca Mazza

La Cina? E' alla periferia di Milano

De Berardinis e Santagata registi dell'atto unico

SETTIMO. «L'angelo dei sobborghi» di Francesca Mazza sta all'«Anima buona di Sezuan» [redacted] Brecht come la Terra sta alla Stella Polare. Ciò vuol dire che esiste, ed è visibile, [redacted] relazione [redacted] le due entità; ma una di esse, «L'anima buona», è proprio [redacted] la Stella Polare: un punto [redacted] riferimento, un astro guida, un segno luminoso utile a non smarrirsi nella notte.

Francesca Mazza è l'attrice preferita da Leo De Berardinis. E' arrivata al Garybaldi di [redacted] [redacted] questo «Angelo dei sobborghi» per concludere la breve, ma densa rassegna «Divina». Lo spettacolo di cui è [redacted] bravissima protagonista porta altre due firme: quella di Alfonso Santagata e quella di Leo, ciascuno [redacted] dei quali ha curato una parte della messinscena, quasi dividendo in due questo atto unico [redacted] melanconica intensità.

La [redacted] Shen Te, la prostituta che, per [redacted] dell'umanità e per rispetto degli dei, diventa una pubblica benefattrice, [redacted] ospita i poveri e i diseredati, impianta [redacted] fabbrica di tabacchi per dare un futuro [redacted] figlio che nascerà, frutto dell'amore con un aviatore, è una storia che Brecht affidava a una ventina di personaggi e che Francesca Mazza interpreta tutta da sola. Non per gusto [redacted] virtuosismo, ma per mettere in rilievo le contraddizioni uomo-donna messe in campo da Brecht. Francesca è Shen Te, ma è anche il cugino cinico e spietato, è l'aviatore svogato, è Shui Ta, utilizzata come una maschera protettiva In [redacted] porta in sé i caratteri maschili e femminili, in ossequio [redacted] «Breviario [redacted] estetica teatrale» che voleva gli uomini portatori di qualche morbidezza femminile e le donne indurite da qualche [redacted] maschile.

De questa premessa, che [redacted] gna di sé tutto lo sviluppo dello spettacolo, Francesca Mazza ha raccontato la «sua» Shen Te, donna fragile e potente, presentata dapprima come una donna della ringhiera milanese e poi proiettata nella Cina astratta di Brecht: un personaggio che subisce tutta [redacted] serie di minuscole variazioni, aperto ad ogni possibile suggestione della fantasia. La donna emarginata, la donna generosa, la donna appassionata, la donna rispetto[redacted] e tutti i suoi contrari maschili si compongono così in [redacted] ordine poetico che l'attrice trasforma in stile teatrale, giungendo a profilare i confini di un mondo dove la giustizia ha i confini del nostro cuore. Calorosissimi e meritati gli applausi

Osvaldo [redacted]

Francesca Mazza in un momento dello spettacolo ispirato al «Sezuan» di Bertolt Brecht

PRIME VISIONI

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il postino** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Colori non vietato. It. '94, [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr 10.000 [redacted] 7000

[redacted] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. Allers, R. Minkoff. Colori Dolby Digital. Usa '94 1h 30'. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr [redacted] 000 Agis 7000.

[redacted] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **[redacted] italiano**, regia Enrico [redacted] ni con Renato Pozzetto, [redacted] Greggio, Nino Frassica. [redacted] vietato. Or.: 20,30; 22,30. Ingr [redacted] rid 7000

[redacted] MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. [redacted]. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2) T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra '94. 2h 02'. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3) T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Field. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The [redacted]** [redacted] Russell con J. Carrey, P. Riegert, A. Yasbeck. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

[redacted] via San [redacted] 24. [redacted] 540.605. **Il [redacted] leone**, cartoni [redacted]. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. [redacted] '94 [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingresso 10.000.

[redacted] v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. [redacted] **racolo nella 34ª [redacted]**, di L. Mayfield con R. Attenborough, E. Perkins. Non viet. Usa [redacted] 1h 53'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000 Alace 7000.

[redacted] 1 via Garibaldi 32/E. Telefono [redacted]. **Il re Leone**, regia R. Allers, R. Minkoff, cartone animato. Usa '94, [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso [redacted]

[redacted] 2 [redacted] Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **[redacted] matrimoni e un funerale**, di [redacted] Newell con Hugh Grant. Col. Non viet. Gb '94 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000

CRISTALLO via [redacted] 5 [redacted] 650.7100. [redacted] [redacted] di Enrico [redacted] con Renato Pozzetto, [redacted] Greggio, Nino Frassica. Non [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10,000

[redacted] via Gramsci 9. [redacted] 542.422. **Con [redacted] [redacted] chiusi**, regia F. Archibugi con D. Capriolo, A. Fugardi, S. Sandrelli, S. Castellitto. Col. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94. 1h 30'. Colori Dolby Digital. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] **ghtmare before Christmas**, [redacted] Tim Burton regia Henry Selick, cartoni animati. Col. [redacted] '93,1h47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [redacted] 000 Agis 7000

ELISEO [redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee con Li Kai, Jui Chien. Col. Taiwan '94, 2h10'. R. V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. [redacted]. **[redacted] cina**. Usa '94, 1h 27'. Or.: 15,15; 16,55; 18,35. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. [redacted] 20,15; 22,35. Ingresso 10.000 Alace 7000.

[redacted] c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono, [redacted] Citran. Non viet. It. '94, 1h 48'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It./Fra. '94, 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] [redacted] Po 30. Telefono 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di Carlo Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. Nielsen. It. '94 1h 37'. Or.: 20,25; 22,30. [redacted] 10.000 Agis 7000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **110 e lode** di Alek Keshishian con [redacted] Pesci, Brendan Fraser, [redacted] Kelly. [redacted] '94, 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna**, di Ang Lee con Sihung Lung, Kuei [redacted] Yang, Winston Chao. [redacted] V. Taiwan '94. 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace [redacted]

[redacted] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **I visitatori**, di Jean Marie Poirè con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] Alace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks, [redacted] Wright, Sally [redacted]. Usa '94. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

LUX [redacted] S. Federico. Tel. 541.283. **Intervista col vampiro** di Neil Jordan con Tom Cruise, Brad Pitt, Antonio Banderas. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] [redacted] v. [redacted] 8. Telefono 817.1049. [redacted] **(Nudo)**, di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp. Gb. '93 2h 12'. V. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000 Ridotto 7000

[redacted] 1 via [redacted] F. [redacted] 812.4173. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, S. Willis. Usa '93. 2h 15'. Or.: 16; 19; 22. Ingresso [redacted] Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Nightmare before Christmas**, di Tim Burton, regia Henry Selick, cartoni animati. Usa '93, 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale [redacted]. Tel. 532.448. **Belle al bar**. Ore 21,30 anteprima.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **The mask - Da zero a mito**, di Charles Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. [redacted] '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] [redacted] Telefono 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa. [redacted] Sylvester Stallone, Sharon Stone. Usa '94. 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. [redacted] 562.0145. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gérard Darmon, Miguel Poveda. [redacted] V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The mask - da zero a mito**, di C. Russel con J. Carrey, P. Riegert, P. Greene. Usa [redacted] 1h 30'. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Alace [redacted]

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni [redacted]**, di Carlo Vanzina con Christian De Sica, L. Nielsen, M. Boldi. It. '94, 1h 37'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, telefono 562.3800. Giovedì 12/1 ore 15,30 **Circolo della fortuna e [redacted] felicità**, di Wayne Wang, con Tsai Chiu. Unica proiezione [redacted] presentazione introduttiva.

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato riposo. Domenica e lunedì **[redacted] e Festa [redacted] Muppet's**. Lire 5000. Alace 4500. 2 film 9000

[redacted] via Nizza 56, telefono 668.7566. Riposo. [redacted] Domani **The Flintstones** con J. Goodman, R. Moranis, E. Taylor.

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis. t. 812.2312. **Speed** di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper. Or.: 20,30; 22,30

[redacted] [redacted] via C. Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Vedi teatro

[redacted] piazza [redacted]. Riposo, vedi Teatro.

VALDOCCO via [redacted] 12, tel. 522.4279. Oggi chiuso. S. Stefano 26 dicembre **La [redacted] [redacted] Jerry - Il film**, cartoni animati [redacted] 15/17

LUCI ROSSE

[redacted] Via Sacchi 18. Tel. 562.1293. **Affamata e non sola**, con Vanessa Sham, Robert [redacted] Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARGO [redacted] Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Lussure love**. Apertura 15; ultimo spettacolo 22,30

[redacted] Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. [redacted] [redacted]. [redacted] Barbarella, Angelica Bella. Apertura 10; ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. [redacted] Ap. 10,30; ult. spett. 22,30

MAGIC Largo Giulio Cesare [redacted] 248.7974. Prima visione. **Tarzan nella giungla proibita** con [redacted] Caracciolo e Rocco Siffredi. Colori. Viet min 18. Ap ore [redacted], ultimo 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 5. Telefono [redacted] [redacted] **[redacted] turbo** [redacted], con Rocco Tano, Eva Orlosky. Ap. [redacted] 14,30; [redacted] spettacolo [redacted] 30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Prima visione **Accoppiamenti senza scrupoli**. Ap ore 10; ultimo spettacolo ore 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono [redacted] **L'altro piacere**. Apertura ore 15; ultimo spettacolo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3817. **Tutto, [redacted]** Jessica Rizzo, Rossana [redacted]. Apertura ore 15, ultimo spettacolo [redacted] 22,30

[redacted] MOVIE Via [redacted] 68. Telefono 749.2907. Prima [redacted] **I caldi latini**, [redacted] Barbarella e Rocco Siffredi. Viet 18. Apertura ore 15: ultimo spett. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Intervista col vampiro - Il Re Leone - Sole ingannatore - Mangiare bere uomo donna - The Mask - S.P.Q.R. - Sotto il segno del pericolo - Vanya sulla 42a [redacted] - Mezzo professore [redacted] i Marines - Tim Burton's Nightmare before Christmas - Kitchen - La signora ammazzatutti - Miracolo nella 34a Strada - Il Mostro - I visitatori - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Viva l'amour.

144 660919 (lire 952 al minuto + iva)

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: **Schindler's list**

[redacted]
[redacted] **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

[redacted]
MARGHERITA **Il re leone**

[redacted] VICA
DON BOSCO **riposo**

CESANA TORINESE
[redacted] **riposo**

CHIERI
MARILYN **Il Re Leone**
SPLENDOR **riposo**

[redacted]
CINECITTA' **riposo**
MODERNO. **Il [redacted] Leone**
POLITEAMA: **Junior**

CIRIE'
[redacted] **Il Re [redacted]**

COLLEGNO
PRINCIPE: **S.P.Q.R. 2000 [redacted]**
REGINA UNO: **Il colore della notte**
REGINA DUE: **Miracolo italiano**
STAZIONE: **Intervista col vampiro**
STUDIO LUCE: **Il re leone**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Miracolo italiano**
PERONA: **Il re leone**

[redacted]
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **Sotto il segno del pericolo**

IVREA
ABICINEMA: **riposo**
BOARO: **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 [redacted]**
POLITEAMA: **[redacted] Leone**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il re leone**

[redacted]
VITTORIA: **[redacted]**

NONE
EDEN **riposo**

[redacted]
MODERNO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD **Il [redacted] Leone**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO **S.P.Q.R. [redacted] e 1/2 anni [redacted]**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **[redacted] segno del pericolo**
RITZ: **La signora ammazzatutti**

RIVOLI
GIOIELLO: **Junior**

[redacted]
[redacted]: **Miracolo [redacted] 34ª strada**

SESTRIERE
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **S.P.Q.R.**

SUSA
CENISIO. **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Il profumo della papaya verde**

VALPERGA
AMBRA: **Sotto il segno del pericolo**

VINOVO
AUDITORIUM: **riposo**

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] 900 via Montebello 8, t. 817.1048. A. Kluge **Notizie varie** (v. o. trad. sim.) [redacted] 16,10 **Germania in autunno; dal punto di vista della fantasia** (v. o.) ore 18,15 **Questo tempo di ferro...** consiglio di E. Reitz (v. o. sott. ing. trad. sim.) ore 20,50; **L'assalto del presente al resto del tempo**, h. 22,30 L. 7000

[redacted] TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. **La città dolente** di Hou Hsiao-Hsien con Tony Leung, Hsin Shu Fen, [redacted] 16,10; 19; 22. L. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23. [redacted] 562.33.13. Ore 16,30 e 18,30 [redacted] [redacted] **L'amì de [redacted] amie** - 1987 [redacted] Emmanuele Schaulet, Sophie Renoir 102'

TEATRI

TEATRO REGIO [redacted]: **Odissea musicale**. Concerto per l'inaugurazione dell'opera scultorea realizzata da Umberto Mastroianni per il Teatro Regio e la Città di Torino. Biglietti di invito in distribuzione alla Biglietteria fino ad esaurimento dei posti. Orario 13-18,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [redacted] Riposo. Per [redacted] le informazioni sulle attività del Teatro Regio [redacted] Promozionali. Tel. 8815.343/210/209

[redacted] Corso G. Cesare 57. Tel. 248.2276. Oggi [redacted] 21 il Gruppo della Rocca in **Amori in corso** [redacted] di G. Bertolucci [redacted] di M. Di Mauro. Biglietti L. 12.000/10.000. Apertura cassa. Per il 31 dicembre prenotazione obbligatoria [redacted] 20 alle 22. L. [redacted] Tel. 248.2276

ALFA TEATRO [redacted] 23 ore 21,15 Concerto di Arturo Testa in **Le canzoni d'argento**. Sabato 24 ore [redacted] 15 Concerto di Natale con Ensemble Coro di Torino. Sono aperte le pren. per la grande Serata di Capodanno con spettacolo di [redacted] e aspic d'anoia. [redacted] informazioni e prenotazioni, tel 819.3529

[redacted] TEATRO Via Chiesa [redacted] 77. Oggi spettacolo **Hard-core [redacted]** con le famose porno-star [redacted] Santi per la prima [redacted] a Torino [redacted] Channel in un duo lesbo. Ingresso vietato minori [redacted] spettacoli 16, 17.30

[redacted] P.za Solferino 4. Tel. [redacted]. Ore 21 compagnia di danza Teatro Nuovo in **Souvenir**. [redacted] e [redacted] più celebri operette: coreografie di Daniela Chianini e Maria Elena Fernandez, musiche di Michele Facciolo. Biglietti tutti i giorni 9-[redacted]

ADALBO Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in [redacted] dom. 25 ore 20,30 lun. 26 ore 16,30 e 20,30 il Teatro dell'Angolo presenta [redacted]. Prenotazioni ore 9/15. Tel. 885.783. Presso la cassa del teatro ore 16/19 sono in vendita i biglietti per la **Notte di Capodanno**.

[redacted] Piazza Rossaro. **Stagione sinfonica [redacted]**. Ore 20,30, 13° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai direttore [redacted], contralto [redacted] Vermillion, baritono David Wilson-Johnson. [redacted] di F. Schubert e G. [redacted]. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4961/4653

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro** di Poli Ombioni da Apuleio [redacted] e regista Paolo Poli. [redacted] 15T. v. Roma 49, or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Sono aperte le prenotaz. per la sera del 31 dicembre.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Tel. [redacted] 8034. Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 1° al 23/1 Maurizio Micheli e [redacted] Boccoli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; dal [redacted] al 29/1 la compagnia internaz. di operette in **La vedova allegra**; dal 31/1 al 3/2 **Enrico Ruggeri** in concerto [redacted] - 15/19

[redacted] C.so Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Da domani, ore 21. Tutte le Feste con Milly Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tremila su Purgatorio** una novità assoluta di [redacted]. Con. [redacted] con la partecipazione di E. Gambarotta, regia di Carlo [redacted]. Stag. 94/95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su [redacted]. Inf. e pren. 9/23 cont.

[redacted] TEATRO [redacted] Santa Teresa 5. tel. e [redacted] 530.238. Dal 7 al 23/12 Rass. di Teatro Amatoriale: fest. ore 21, fer. ore 16 e 21. Dal 18/12 ore 15 ogni domen. [redacted] Lupi in **Peter Pan**. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 9-13, lun. e giov. anche 16.30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della [redacted]

GARYBALDI TEATRO. Per Natale a Teatro: pomeriggi di spettacolo gioco e festa destinato ai bambini e alle famiglie: venerdì 23 dicembre ore 16.30 Beppe Rosso presenta **Magica medicina** (Prima nazionale) ispirato al racconto di Roald Dahl. Ingresso L. 8000. Informazioni e prenotazioni a n. 897.1746 [redacted]

[redacted] «G. VERDI». Riposo.

[redacted] V. Juvarra 15. t. 540.675. Domani ore 23 al Café Procope. **Dal gospel al jazz la trasformazione del popolo nero americano** con Silvia Pellegrino (voce), Guido Canavese (pianoforte), Dino Contenti (contrabbasso), Paolo Franciscone (batteria) e la partecipazione di Igor Scavolino. Ingresso [redacted]

FREGOLI P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Stagione Teatrale [redacted]**. Si prenota per il 31/12 [redacted] lo spettacolo **Cabaret Caffè** - 2 tempi con Moni [redacted] Zaccon, Salvatore Esposito, al pianoforte Pier paolo Babetto. Si prenota per il veglionissimo

[redacted] [redacted] Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gusto e l'anima - Stagione di balletto [redacted]**. Spettacolo per le scuole. Oggi ore 10 **Magia di luce**. Stasera ore 21 **Souvenir**

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. [redacted] Teatro/Città di Torino. Inviti a teatro [redacted] a 5 spettacoli sconto del 50% stagione 94/95 con Assemblea [redacted], Fabrizio Monetti, Chaperions, Comp. Glauco Mauri, Teatre Del Azar, Luca Fagiol ecc. Informazioni tel. 437.8230 [redacted] 10/17

TEATRO [redacted]. [redacted] Teresa 10, [redacted] 3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gest.). Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne. Or. di segr. 10-12. 16-20

[redacted] TEATRO, corso Mediterraneo 92/8, tel. 58.191.57. Lunedì 9 gennaio Tangram Teatro presenta **La notte degli spiriti** su testi di C. Woolf, O. Wilde, D. Maraini, M. Chaveri, T. Eliot con B. Allasino, L. Zilotto, F. Rizzotti, P. Pocci, reg. L. Ferri. In. M. Ferraro. Per informazioni tel. 011 581.9157

TEATRO DI TORINO. P.za [redacted] 9, tel. 779.58.03. La Compagnia di Operetta del Teatro di Torino con la partecipazione [redacted] di Nadia Furlon presenta **Da Natale all'Epifania con l'operetta**: 25-29/12 **La danza delle libellule**; 30-31/12 e 1/1 **La vedova allegra**; 4-5/1 **Il paese dei campanelli**; 6/1 **Serata d'onore**; 7-8/1 **Cin-ci-là**. Abb. 5 spett. or. 16-19.30

TEATRO [redacted]. Via [redacted] Massaia 104, tel. 257.881. Ore 21,15 la comp. Teatro del Frizzo presenta **Bernardo ricorda** regia Philippe Radice e il gruppo teatrale NN presenta **I linguaggi tendinei** regia del gruppo. Ingr. 12.000 rid. (8-12) 7000. [redacted] 24/12 al 8/1 la Compagnia Comica Molino Josefo [redacted] **[redacted] sul pianerottolo**. Prenotazioni tel. [redacted]

[redacted]. V. Procesa 11, Moncalieri. [redacted] al Dravelli si festeggia ore 21 Sala Baldulla i **Seggetti & Beati** salutano il loro pubblico con letture canzoni chiacchiere e rinfresco. Ingresso gratuito. Per informazioni [redacted] 606.1334

[redacted] [redacted] Via [redacted] 1. [redacted] L. [redacted] Riposo

CIRCHI

FLORILEGIO di Darix Togni. Un confortoso palazzo di [redacted] si può vedere di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.). Dal 23 dic. al 15 gen. Or. spett. 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato. Si prenota il veglione di S. Silvestro; panettone, spumante, cotillons e danze fino all'alba con gli artisti.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 19,30 Soldato Benjamin, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 Grosso guaio a Los Angeles, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Crazy dance, programma musicale; 24 Rouge, varietà. 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, [redacted]

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show di [redacted], 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4

[redacted] [redacted], cartoni; 19,30 Orchestra compilation, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutti casa, stadio e...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, [redacted]; 20 Ken il guerriero, [redacted] animati; 20,30 Cattivi ragazzi, film; 22,30 Superman, le nuove avventure, telefilm; 23,30 Action, programma sportivo; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Padre in prestito, telefilm; 1 Alf, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 19,45 Tg - questa Italia; 21,30 Non solo goal; 22,45 L'astro scrittura; 23,45 Tg, notte

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20,30 Kidco, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotion; 0,30 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Film della notte

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Mago pancione Eciù, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Vetrina di Natale; 21 F.B.I., telefilm; 22,20 Telenews; 23 Auto d'oggi; 24 Blue jeans, rotocalco

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg rosa; 20 Sequestro, varietà per ragazzi - Fiori di zucca carbone, cartoni animati; 20,30 Tanoshimi è bello amare, film; 23 Le stelle stanno a guardare; 23,30 Odeon ragione; 1,30 Sexy Stars, varietà

RETE 9 TAI: 19,15 Storia degli U.S. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 El cantun der Barbetin; 21,30 Il punto, attualità; 23 Telegiornale 9

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Diletto voi; 21,50 Business news; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo note; 0,30 ...; G.P.R.: 19 G.P.R. monitor; 19,30 [redacted] notes, rubrica; 19,45 Crazy dance, rubrica; 20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica; 21,30 Cantaitalia, rubrica; 22,30 Cartomanzia; 23,10 G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 Do di [redacted] rubrica di karaoke; 1,45 La cucaracha, film; 3,15 Ho visuto una sola estate, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Per incontrare Gesù, novena di [redacted]; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,35 Sotto i ponti di New York, film; 22,30 Per incontrare Gesù, novena di Natale; 23 Il regionale

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Omega Syndrome, film; 22,40 Informasette; 23 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,30 Conviene far bene l'amore, varietà; 1,30 Informasette; 1,45 Conviene far bene l'amore, varietà

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 15,30 Huck Finn, cartoni animati; 18 Telefilm; 18,50 Stock notes; 20,30 Film

TREFFE 9: 12 Mondos de vento, telenovela; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana, 0,45 Sexy party, varietà sexy

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; [redacted] Beverly Hillbillies, telefilm; 21,50 Tecniche di autoguarigione; 22,35 Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale; 1 Sotto il cielo di Torino

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 19,50 Tg 6; 20 Il mago Pancione, cartoni animati; 20,30 Intrigo, telefilm; 22 Vetrina di Natale; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; 1 La lampada di Aladino

[redacted] 18,30 Romagna mix; 19,20 Tg [redacted]; 19,45 Wolf, telefilm; 20 Documentario; 21 Film; 22,30 Tg time

[redacted]: 17 Rassegna comici italiani; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Scusi, dov'è il West?, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super zap

● **[redacted] orari e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

[redacted] (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): [redacted] tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

[redacted] (piazza Castello 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative [redacted] del nuovo secolo». [redacted] al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475

[redacted] (v. Acc. [redacted] Scienze [redacted] tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (domenica visite [redacted] 9,45-12); [redacted] il lunedì.

LA CASA DELLE MARIONETTE (v. Castelborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.

[redacted] (v. [redacted] 20, tel. 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) [redacted] 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. **Mostra**: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 8/1. Chiuso lunedì.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Or.: [redacted] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. **Mostra**: L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg. Fino al 23 aprile.

[redacted] ANTICHITA' (c. R. Margherita [redacted], t. 521.2251) ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidata dalle 15,30.

[redacted] - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) mar.-sab. 9-19, gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. [redacted] lun.

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

MUSEO NAZ. [redacted] «[redacted] ABRUZZI» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Orario sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. [redacted] mar. a ven. 8,30-19,15. **Sala [redacted]**: «La natura[redacted] in America Australe». Fino al 29/12. **Sala [redacted]**: «Storia della Terra del fuoco» fino all'1/1

MUSEO [redacted] [redacted] Carignano, tel. 562.1147) mostra «Una [redacted] - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso [redacted] 10 visita guidata gratuita.

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via S. [redacted] 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19 [redacted] chiuso

[redacted] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066) Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. Fer. [redacted] scuole su prenotazione.

[redacted] MAURIZ. DI CACCIA - [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or.: 9,30-18,30 sab. e fest. 10-19. Chiuso lun. [redacted] al 22/12

[redacted] [redacted] 436.1456): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE DELLE [redacted] (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. [redacted] lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1.

ABSO VADA

Hitac

S-VHS

con il nuovissimo
immagine, aggiunge
na definizione
e una s immagini anche a velocità
dim la massima sempli-
così altamente
tecnologico. Il VT-S390 è
arricchito dal programmatore
ShowView, di un esclusivo sistema
di editing programmabile
e divertenti montaggi amatoriali e
dal pratico caricamento centrale
della cassetta con la particolare
MAGIC DOOR ad apertura
automatica.
Con Hitachi, il precursore
della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed
un'altissima qualità di immagine per soddisfare
anche l'utenza più esigente.

HITACHI

L'esercito messicano costringe i guerriglieri zapatisti a ritirarsi da una città occupata

La seconda guerra maya

Nel Chiapas la tregua è finita

Cristobal Las Casas contadini fuggono dalle loro case [illegible] colonne motorizzate dell'esercito [illegible] le posizioni tenute dai guerriglieri [illegible] Fronte zapatista

Il comandante Marcos «Ci hanno ingannati è tempo di morire»

[illegible] pri, esprimendo forti dubbi sulla vittoria di Robledo, di stretta [illegible] misura questa volta, ai danni del candidato progressista: il giornalista Armando Avendano, appoggiato dal Partido de la revolucion democratica del candidato presidenziale di sinistra sconfitto, Cuauhtémoc Cardenas, e informalmente dagli zapatisti di Marcos. [illegible] allora, in Chiapas si sono moltiplicate le manifestazioni di protesto, a volte finite nel sangue.

Il subcomandante Marcos ha ricevuto dalle mani dei capi delle sette etnie indigene che vivono in Chiapas il tradizionale bastone di comando dei maya. Da un punto di vista militare è una guerra senza speranza o quasi: gli zapatisti sono armati poco e male ed hanno di fronte quasi 50 mila uomini delle truppe regolari. Ma per il governo di Zedillo un'eventuale soluzione di forza avrebbe comunque effetti disastrosi sul piano interno ed internazionale: la tensione degli ultimi giorni è bastata per far crollare la Borsa.

Gianluca Bevilacqua

IL PROCLAMA DEI RIBELLI

«Fratelli messicani, noi siamo i figli di 500 anni di lotta: prima contro la schiavitù, nella guerra di indipendenza contro la Spagna, fino alla rivoluzione di Villa e Zapata...Senza un tetto degno di questo nome, senza né terra, né lavoro, né medicine, né educazione, né diritto di eleggere le autorità, senza indipendenza dallo straniero, senza pace né giustizia per noi e per i nostri figli. Ma oggi diciamo: basta! Noi, i diseredati, siamo milioni [illegible] chiamiamo i nostri fratelli a seguire il nostro invito come l'unica via per non morire di fame. Popolo del Messico, noi uomini e donne integri e liberi sappiamo che questa guerra è una misura estrema, ma giusta.

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Stavolta sono stati gli zapatisti ad evitare lo scontro. Si sono ritirati senza fretta martedì notte, quando [illegible] migliaio di soldati dell'esercito messicano si avvicinavano a Simojovel, una cittadina di 30 mila abitanti che i guerriglieri avevano occupato senza colpo ferire trentasei ore prima [illegible] ad un'altra ventina di villaggi. Non si spara, in Chiapas, non ancora. Ma le armi sono pronte, pallottola in canna e dita sul grilletto. La tregua armata e tesa, che regge da undici mesi, è appesa ora a un filo sottile, pronto ad [illegible] spezzato. «Ci sentiamo liberi dall'impegno unilaterale di cessate il fuoco», ha annunciato il subcomandante Marcos, il misterioso leader bianco dal volto coperto con il passamontagna che dal rifugio della foresta Lacandona, ai confini col Guatemala, guida migliaia di indios maya che dopo secoli di sottomissione silenziosa hanno deciso di imbracciare i mitra. «L'Esercito zapatista di liberazione nazionale (Ezln) non sta dichiarando guerra - ha aggiunto - avvisiamo il governo: il tempo è terminato». Il nuovo presidente messicano Ernesto Zedillo, insediatosi il primo dicembre, ha assicurato a sua volta che non sarà l'esercito a sparare per primo, ed ha invitato l'Ezln a partecipare ad un nuovo round di negoziati di pace. Inutilmente. «Non c'è più nulla da discutere - ha spiegato Marcos -, l'unica cosa che il governo può fare è rispettare gli impegni assunti a parole nei mesi scorsi. Altrimenti, noi siamo pronti a reagire. E a morire, se sarà necessario».

A far precipitare la situazione è stato l'insediamento del nuovo governatore dello Stato, Eduardo Robledo. Un [illegible] del Partido revolucionario institucional, come tutti quelli che l'avevano preceduto. Per oltre sessant'anni in Chiapas il pri aveva sempre ottenuto percentuali degne dell'Albania di Enver Hoxha - dal 90% in su - grazie ad una mistura di sfacciati brogli elettorali e di clientelismo senza freni. Quando l'Ezln è [illegible] per la prima volta dalle montagne, il primo gennaio di un anno fa, le due principali parole d'ordine dei guerriglieri [illegible] state non a caso le stesse della rivoluzione messicana del 1910: terra da coltivare ed elezioni realmente libere. E come allora la terra è rimasta un sogno lontano - i grandi latifondisti della regione hanno persino formato un esercito privato, lo «guardas blancas», per resistere a qualsiasi ipotesi di riforma agr[illegible]. Le elezioni nazionali del 21 agosto scorso, controllate per la prima volta da decine di migliaia di osservatori, sono state probabilmente [illegible] sporche dell'intera storia mess[illegible], e i brogli - che pure si sono verificati - non sono stati tali da gettare ombre significative sulla vittoria di Zedillo. L'eccezione negativa è stata proprio quella del Chiapas.

Tutti gli osservatori internazionali hanno denunciato massicci brogli effettuati dai militanti

DAL [illegible]

Precipita [illegible] cargo Terrore a Coventry

LONDRA. Un aereo cargo algerino si è schiantato ieri mattina a tre chilometri dall'aeroporto internazionale di Coventry mentre era in fase di atterraggio: le cinque persone di equipaggio sono morte. Il Boeing 737-200 della «Air Algerie» ha colpito due case e un pilone della luce, quindi si è incendiato in un bosco tra fragorose esplosioni. A terra non ci sono state vittime. L'aereo stava ritornando vuoto da un viaggio in Europa continentale, dove aveva trasportato vitelli. [Ansa]

Bomba al Pireo [illegible] vi[illegible]

ATENE. Una bomba a orologeria è esplosa in un ufficio postale nel porto di Atene, il Pireo, poche ore prima che il Parlamento si riunisse per approvare la finanziaria del [illegible]. L'edificio era deserto e nessuno è rimasto ferito. Anche i danni sono stati contenuti. L'attentato è stato rivendicato dal gruppo di estrema sinistra Lotta popolare rivoluzionaria. [Agi]

«Il lavoro è [illegible] Risarcito un canadese

TORONTO. Assunto come consulente legale alla Camera dei Comuni canadese per 72 milioni l'anno, Paul Ebbs, 37 anni, ha fatto causa al datore di lavoro perché il massimo non rispondeva alle promesse e gli risultava noioso. Ebbs ha riferito che tutto quello che aveva da fare lo risolveva in tre ore. E' riuscito a ottenere così un risarcimento di cui non si [illegible] l'entità ed è tornato a esercitare la libera professione. [AdnKronos]

STATI UNITI

Il proprietario è l'ex Creso Trump: assediato dai debiti, vuol ricavarne 500 miliardi

Il sultano del Brunei compra il Plaza

Rivolta a New York: «L'hotel-simbolo non si tocca»

NOSTRO SERVIZIO

La rosa di Donald Trump, il famoso palazzinaro di New York, sta per perdere il suo petalo forse più prestigioso: l'Hotel Plaza. E a quanto pare a subentrargli sarà il sultano del Brunei, cioè proprio quello cui Trump lo soffiò nel 1988, offrendo per l'acquisto di questo «landmark» la somma di 430 milioni di dollari. Ma a New York è in rivolta. I 300 dipendenti dell'hotel manifestano: «Il simbolo della città non si tocca, vogliamo Trump». Commosso, l'ex Creso promette: non venderò.

Il sultano del Brunei è da anni in [illegible] alla classifica degli uomini più ricchi del mondo. La sua fortuna è valutata a circa trentasette miliardi di dollari e quando si parla di lui viene sempre citata la [illegible] collezione di Rolls Royce, ognuna di colore diverso. Ma è anche [illegible] che i suoi affari li sa calcolare bene, tanto che appunto [illegible] 1988 decise di non superare l'offerta di [illegible] milioni di dollari avanzata da Trump, con la quale il proprietario di allora, il miliardario texano Sid Bass, realizzò un utile netto di 100 milioni di dollari. In pratica, il sultano decise di lasciar cuocere il biondo Donald nel [illegible] brodo, [illegible] che è regolarmente accaduta.

Il sultano del Brunei

Da allora le sue fortune non hanno mai [illegible] di scendere: ha creato l'«Air Trump», uno shuttle fra New York e Washington, e gli è andata male; ci è lanciato nei casinò di Atlantic City e [illegible] è ritrovato a chiedere l'«assistenza» del governo per contrastare l'industria [illegible] gioco d'azzardo fiorita nelle riserve indiane. Attualmente è pieno di debiti, ed è proprio questa la ragione per cui il Plaza sta per sfuggirgli di mano, oltretutto a un prezzo molto inferiore a quello da lui pagato a suo tempo.

Il problema è che Trump è da tempo in ritardo nei pagamenti del mutuo detenuto dalla Citicorp e dalla Chemical Bank, e loro hanno deciso di mettere in vendita i loro diritti. Chiedono 370 milioni di dollari, ma la migliore offerta ricevuta finora è per l'appunto quella del sultano del Brunei, che vuole andare oltre i 300 milioni. Quella differenza di 70 milioni, stando a quanto [illegible] il «New York Post», che ha ottenuto la notizia in esclusiva, è attualmente oggetto di trattative. La Citicorp e la Chemical vorrebbero realizzare qualche di più, ma gli uomini del sultano sostengono che l'Hotel Plaza è molto scaduto negli ultimi tempi e che per riportarlo ai suoi antichi splendori bisognerà investire parecchio. Donald Trump, infatti, nel tentativo di far fronte ai pagamenti in questi anni ha trascurato la manutenzione ed ha ridotto il personale, facendo arrabbiare i ricchi e famosi che per scendere in una delle sue famose suites pagano fino a 5000 dollari per notte.

In [illegible] di esse Trump, quando [illegible] divenne proprietario, «piazzò» Maria Maples, che allora era la [illegible] amante segreta e poi, dopo il (costosissimo) divorzio da Ivana, è diventata la sua legittima consorte. Ma prima di lei all'Hotel Plaza, nei suoi 87 anni di storia, ci sono passati «tutti». I Rockefeller lo usavano come «pied-à-terre» in città, per evitare di rientrare ogni [illegible] nel castello sull'Hudson; Mark Twain quando [illegible] a New York stabiliva lì la [illegible] dimora e così faceva George Cohan, il leggendario autore delle canzoni che impazzavano a Broadway. Vi ha dormito anche Eltsin. Il suo commento [illegible]: «Neanche in Russia sarei stato trattato così male».

Franco [illegible]

Il primo premio della lotteria nazionale mette in crisi le regole di una storica istituzione israeliana

«Ho vinto 10 miliardi e al kibbutz non li do»

La comunità agricola vuole dividere i soldi, lui si nasconde

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al termine di una nottata [illegible]ga e insonne un anonimo «kibbutznik» (membro di una comunità agricola) della Galilea si è trovato ieri proiettato di colpo dai problemi esistenziali del socialismo reale a quelli del capitalismo, dopo aver indovinato - da solo - tutti i numeri vincenti della lotteria nazionale ed essersi così aggiudicato i sei milioni di dollari (dieci miliardi di lire) in palio.

Adesso, nell'intimità della sua modesta abitazione, il kibbutznik baciato dalla fortuna deve risolvere un problema ideologico non facile: spartire la sua vincita in modo egualitario con i compagni dell'azienda agricola oppure fare lo gnorri, pretendere ancora di essere un coltivatore qualsiasi e - magari fra qualche mese - gettare la maschera, rinnegare il [illegible]cialismo e buttarsi a pesce sull'insperato gruzzolo? Oppure anche a sorpresa, acquistare in blocco l'intero kibbutz - dal suo sog[illegible] al dirigente della fabbrica, fino all'ultima delle mucche - e magari vendicarsi di rancori covati per anni?

Per il momento il vincitore - di cui si sa solo che ha [illegible] anni, è divorziato, ha [illegible] figli e un lieve accento anglosassone - mantiene un assoluto riserbo. Di fronte alle insistenze dei cronisti (che lo hanno intercettato ieri a Tel Aviv nella via Heftman, presso il palazzo del «dotto» israeliano) ha confermato di «lavorare la [illegible] ma ha preferito non precisare il tipo [illegible] coltivazioni, nel timore di essere scoperto. Finora ha mantenuto una grande padronanza dei suoi nervi: a tarda notte, quando ha appreso dalla radio di essere l'unico vincitore, ha acceso una sigaretta e ha «brindato» con un caffè. Progetti per l'immediato? Viaggiare, conoscere il mondo, poi si vedrà. L'ipotesi di comprare nuovi trattori per l'azienda non è stata menzionata.

Martedì, nell'imminenza della lotteria, la televisione di Stato [illegible] trasmesso un'inchiesta speciale sulla «misera fine» in Israele dei vincitori di premi pecuniari molto consistenti. In servizio strappalacrime è stata rappresentata una sequela di drammi familiari: padri sconvolti dalla ricchezza che rinnegavano all'improvviso moglie e figli, vecchie amicizie crollate come [illegible] stelli di carta. In un caso un kibbutznik si [illegible] trovato in collisione con la [illegible] azienda agricola che esigeva la spartizione della vincita: assistito da un avvocato, il pioniere aveva obiettato di aver acquistato il biglietto vincente con l'«argent de poche» che spetta ai membri del kibbutz: il denaro era suo, e la vincita pure sua. Nemmeno in questa circostanza c'è stato però un lieto fine perché l'uomo è [illegible] poco dopo, per un'improvvisa malattia.

A Tel Aviv, nella direzione del movimento dei kibbutzim, [illegible] sono tornati a studiare il Takanòn, l'insieme di regole che stabilisce il rapporto fra l'azienda agricola e [illegible] membro e definisce il precario equilibrio fra i doveri e le necessità di ciascun kibbutznik. «Il testo parla chiaro - ha detto un dirigente del movimento -. Ogni membro ha il dovere di spartire [illegible] gli altri tutti i suoi beni. Compreso quindi le vincite, che non vanno al movimento [illegible] kibbutzim ma alla [illegible] dell'azienda in cui egli vive.

I testi ideologici del socialismo sionista [illegible] però meno chiari in proposito: nelle loro pagine [illegible] ingialliti si parla di spartani prosciugatori di paludi o di dissodatori di terre aride. Che costoro potessero albergare debolezze borghesi - come la passione per le lotterie - non era stato previsto.

Aldo Baquis

In Sicilia è nata [illegible] nuova stagione. [illegible] una stagione di cultura da vivere all'aperto nei grandi parchi archeologici, seguendo le tracce delle antiche civiltà del mediterraneo.
Una stagione di natura da godere con escursioni e trekking nelle incantate atmosfere autunnali dei boschi e delle riserve naturali. Una stagione di sport da praticare in montagna, sulle piste da sci dell'Etna e delle Madonie e da seguire nei tanti appuntamenti agonistici di fine anno.
Sicilia, la lunga stagione delle tue vacanze.

IN SICILIA TURISMO È CULTURA, NATURA, SPORT

SICILIA

Per informazioni rivolgersi a: **Assessorato Regionale Turismo**
Via Notarbartolo, 9 - Tel. (091) 6968001 - Fax (091) 6968123 - 90143 PALERMO

LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TENNES M&A

Le videocassette di Tutto Dove sono [illegible]tte le edicole del Piemonte, [illegible]lle d'Aosta; per le altre regioni compilare il [illegible] coupon.

Ritagliare e spedire in [illegible] chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo di £. 24.900 ■ videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

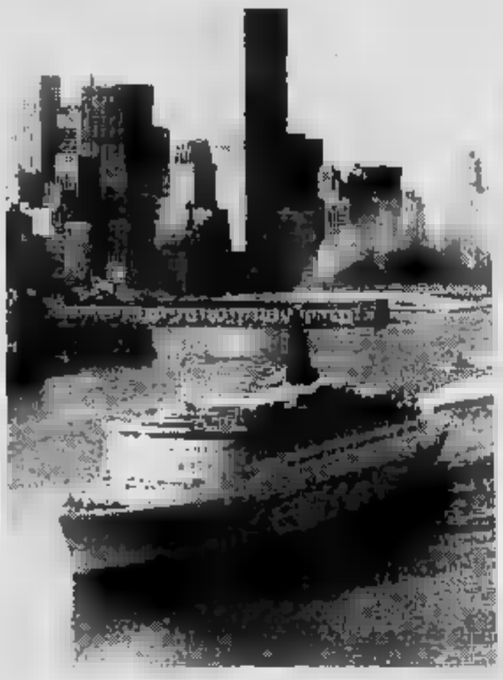
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE ■ TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

PUBBLIVIA [illegible] - Torino

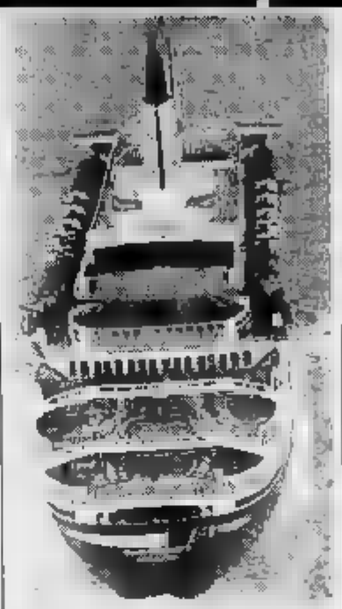
La Queen Elizabeth è nei guai in mezzo all'Atlantico, passeggeri in rivolta



La «Queen Elizabeth» sta navigando verso New York. Poi salperà per le Barbados. Ma, causa ritardi nei lavori, è un cantiere galleggiante

Una crociera d'inferno sulla regina dei mari

Per il viaggio sborsati fino a venti milioni Ma non c'è l'acqua e si dorme nei saloni



UN'ODISSEA LA VACANZA DA NABABBI

LONDRA

E' un triste Natale per la regina dei mari. A sentire i passeggeri, quelli che non sono rimasti a terra, la Queen Elizabeth è un cantiere galleggiante: senza pace, senza le amenità che le tariffe d'oro imporrebbero, perfino senza acqua dai rubinetti. Altro che crociera di lusso: attempati businessmen costretti a dormire, allineati fra altri sventurati, nei saloni della nave; cessi che esplodono «lavando» gli incauti utenti; idraulici - quelli che dovrebbero mettere le cose a posto - colti dal mal di mare per colpa di un impietoso Atlantico a forza nove. E tutto perché la Cunard, la compagnia che gestisce l'orgoglio della marina britannica, voleva la sua Queen più bella e più comoda di prima.

E' una triste saga, mentre il maestoso transatlantico rivernicia to di blu scuro e con un'elegante linea rossa sfida le onde i passeggeri furiosi, avvicinandosi lentamente - con 13 ore di ritardo - all'appuntamento di questa sera con New York. I passeggeri appiedati sperano querele come se fossero noccioline; e quelli a bordo, anziché una memorabile crociera, si godono i battellieri comunicati del «gruppo d'azione» che ogni giorno, a parole, prende per il bavero il capitano John Burton-Hall. E già altri 158 passeggeri, degli 800 che a New York avrebbero dovuto salire sulla nave per un Natale alle Barbados, hanno avuto telegrammi che li invitano a restare a casa, a fare altri programmi per le feste. La regina dei mari è un cassone inospitale.

Eppure i cantieri di Amburgo, dove la nave era stata mandata per un completo raddobbo che è costato 75 miliardi di lire, hanno rispettato i tempi strettissimi (25 giorni) per l'immenso lavoro, in cui una cabina e non un salone sono stati risparmiati. I guai sono venuti dopo, quando la Queen è arrivata a Southampton per gli ultimi lavori, affidati a squadre di artigiani inglesi. Sarà stata magari una serie di ostacoli imprevisti, o piuttosto una certa abitudine inglese a prendere le cose con comodo; fatto è che quando la nave ha dovuto partire per la sua sbandierata crociera inaugurale centinaia di operai erano ancora a bordo, tra macerie, tubi, montagne di moquette ancora da piazzare, con centinaia di cabine ancora inagibili, altre con due dita d'acqua sul pavimento, mentre taluni dei grandi saloni della nave erano di fatto trasformati in magazzini per materiali e attrezzi di lavoro.

Così è partita la QE2, con sei ore di ritardo, accompagnata da una tempesta di polemiche dopo la decisione della Cunard di bloccare nel terminale del porto circa 300 passeggeri e, poche ore dopo, di farne scendere a terra altri 190 che già erano riusciti a salire a bordo. Ci sono state scene, a Southampton, poco edificanti; la delusione vacanziera è sempre cattiva consigliera. Passeggeri che avevano investito dieci o anche venti milioni per una crociera da favola si sono improvvisamente sentiti dire che potevano tornare a casa. E a poco è valsa la promessa della Cunard - rimborso totale, più una crociera gratuita l'anno prossimo - per calmare gli animi. Alcuni studi legali di Londra, l'indomani, hanno creduto in una manna pre-natalizia di fronte a tanti progetti di querela. Si parla già di risarcimenti per oltre sei miliardi di lire.

Ma i guai erano appena cominciati. Perché i «pochi lavori promessi» sono stati tanto seri e capillari di quanto i crocieristi avessero osato immaginare. Dalle navi telefonano, disperati, ai giornali inglesi e alla Bbc: descrivono scene apocalittiche, sfornano un catalogo di inadempienze e di disastri da far ritenere fortunati i 490 rimasti a terra. E' il caso di Merrilyn Wesley e del suo fidanzato Peter Ludlow, che hanno speso 16 milioni per il loro Natale in paradiso e ora hanno invece altre storielle per lunga e liberatoria telefonata. Parlano di porte, mobili e moquette ancora accatastati nei corridoi, di macerie raccolte in ogni angolo, di un frastuono - gli operai al lavoro - che sveglia i crocieristi di prima mattina. Altro che un lungo sonno profondo cullati dalle onde, dopo la festa della sera prima. Festa? Molti dei saloni sono inagibili. «Persino i gabinetti non funzionano ancora - racconta la donna - e in mancanza della cisterna dobbiamo provvedere con i secchielli del ghiaccio. Ogni tanto si sente un grido: "Niagara". Significa che, in qualche cabina, c'è una nuova inondazione. Fuori gli asciugamani, per fare argine all'acqua.

Ma in molte cabine non c'è neppure potabile. Dai rubinetti dell'acqua fredda esce un filo caldissimo, marrone e puzzolente. Il teatro è un magazzino di materassi; la piscina principale è diventata un contenitore per le macerie dei lavori; l'altra piscina, quella sotto il ponte, è piena d'acqua, ma con un pezzo ripugnante. L'equipaggio fa miracoli, cerca persino di dare una mano agli operai per accelerare i lavori; ma anche i marinai sanno più o che santo votarsi, ora che il mal di mare ha mietuto vittime fra i tubisti. Decine di valigie, nella confusione, sono andate perse. Ricompariranno, probabilmente, a New York.

Si divertono i vignettisti dei giornali inglesi. «Aiuto, sono passeggero sulla QE2», proclama il classico messaggio affidato a bottiglia e raccolto da un Robinson su un'isoletta con la palma. Ma a bordo della regina dei mari il senso of humour non è più di casa: «Prima di questa crociera - racconta per radiotelefono Christine Hall, professoressa di diritto all'università della Florida - mi sono comperata alcuni abiti da sera. Ho speso una fortuna, ma non oso indossarli perché rischio strappi o macchie passando nei locali dove sono ancora in corso i lavori». E poi racconta, e ride perché non ha scelta, del cesso che le è esploso in faccia quando ha premuto il pulsante dello sciacquone, dei rivestimenti di legno che stanno già staccandosi dalle pareti della cabina, delle lampade che non funzionano, delle coperte che mancano. «Eppure - aggiunge - mi ritengo fortunata. C'è chi sta peggio, senza una cabina».

Un portavoce della Cunard, Eric Flounders, si limita a commentare che «la QE2 è da qualche giorno in una difficile situazione». Ma peggio, si sa, non c'è mai fine: gli idraulici inglesi con il mal di mare hanno già detto che, lavoro finito o no, il Natale lo vogliono trascorrere a casa, con le famiglie. Ripartiranno domani, in aereo; e dovranno quindi intervenire nuove squadre, assoldate a New York. Andranno loro, fra i crocieristi inviperiti, fino alle Barbados. Saranno gli unici, forse, a godersi il viaggio.

Fabio Galvano

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems,

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE DIGITALE.

che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare La Stampa Compact 1992 e 1993..... (L. 500.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-Rom La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. Offerta valida fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ☐ contrassegno ☐ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome Via
Cognome N.
Società/Ente C.A.P. Città
P.IVA e cod. fisc. Firma
Tel.

Ritagliare e spedire questo tagliando a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Distribuzione Ing. Pero Magli & Partners Srl - Milano tel. 02/29571981

LA STAMPA

«Con il passare degli anni si riducono le responsabilità familiari»

La donna? Felice di invecchiare

Psicologa inglese: pensa più a se stessa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più invecchia, più la donna è felice. Altro che «sindrome del nido vuoto», cioè dei figli che se ne vanno e ■ una cosa che la fa sentire sola, vecchia, brutta, forse anche inutile. Quello è un luogo comune che va cancellato: la verità è che la donna, attorno ai quarantacinquant'anni, è molto più sicura di se stessa: riesce, nella vita, meglio che da giovane; ed è, ■ conseguenza, più felice. Per scoprirlo ci sono voluti, alla professoressa Bernice Andrews che insegna psicologia alle università di Royal Holloway ■ di Bedford, sette anni di ricerca; ■■ i risultati sono stati così inattesi che i delegati al congresso della British Psychological Society non hanno potuto fare a meno di alzarsi per applaudirla, una pratica abbastanza inconsue■ nel mondo delle scienze.

Quello che accade, spiega la professoressa, è che con il passare degli anni si riducono certe responsabilità familiari, p■r esempio la cura dei figli; e la donna trova quindi il modo ■ soprattutto ■ tempo di sviluppare i propri interessi, ■■■ ovvio beneficio per la sua psiche. Il risultato è che gli orizzonti della donna si allargano, favorendo un ■■o tuffo in nuove attività che a loro volta le procurano insospettate soddisfazioni. Migliora persino la vita sessuale, con il marito o con un nuovo compagno. La donna è più calma, è più sic■■ di sè, guarda al futuro con maggiore serenità. ■ sente addirittura, magari sfidando il referto dello specchio, più bella.

Oggetto dello studio ■■■ stato un centinaio ■ donne fra i 38 e i 62 anni, seguite lungo l'arco dei sette anni. Fra le più giovani, ha osservato la professoressa Andrews, il 36 per cento aveva un livello molto basso di stima di sè, ma per oltre la metà le cose sarebbero cambiate dopo qualche anno. La depressione delle giovani sfuma fra le donne mature; e il 37 per cento, rivela l'indagine che è stata svolta per ■■■ del Consiglio per la ricerca delle scienze economiche e sociali, dopo sette anni erano convinte di sentirsi persino più belle di prima. «Finalmente abbiamo scoperto il grande vantaggio di essere donna e abbiamo cancellato tutti i vecchi luoghi comuni a base di madri in crisi che si aggirano sperdute nella ■■■ improvvisamente vuoto, travolte dalla menopausa e incapaci di adattarsi a se stesse e al loro compagno. Con questa ricerca abbiamo stravolto, insomma, tutto ciò che vi era di negativo nella "sindrome del nido vuoto"».

Quello che accade alla don■■ matura è che, improvvisamente, le è più facile ottenere una promozione di lavoro, lasciare magari un matrimonio infelice e cercare nuovi e più proficui legami sentimentali. Addirittura scopre che i rapporti con i figli, fino ad allora relativamente difficili, migliorano: scopre, insomma, che i piccoli mostri sono diventati adulti sui quali, nella maggior parte dei casi, si può fare affidamento. Lo stress quotidiano non la turba più come una volta; e uno studio parallelo, svolto dalla professoressa Tessa Pollard dell'università di Durham, conferma che i livelli d'adrenalina nelle donne, durante la giornata lavorativa, sono più bassi di quelli dell'uomo. Con una salutare conseguenza: dal momento che una delle funzioni dell'adrenalina è di immettere nella circolazione del sangue i grassi che vanno poi a depositarsi nelle arterie, ■ minor st■■■ ■ traduce in un minor pericolo di malattie cardiache.

Quando le rughe incalzano, insomma, la donna fiorisce. Molti l'avevano sospettato. Ora la Andrews ne ha la certezza: «Le si aprono le porte di un nuovo mondo, che nella maggior parte dei casi ■ rivela roseo e ricco di soddisfazioni». Riesce più facilmente a fare nuova amicizia, in genere molto più profonde e più gratificanti di quelle fatte in precedenza. Migliora il suo livello culturale. Scopre come trascorrere ■ modo più appagante il proprio tempo. E le rughe, ■■■■ quelle della psiche, scompaiono.

Fabio Galvano

A sinistra Sofia Loren, a destra Brigitte Bardot: entrambe hanno compiuto ■■ anni

■ la depressione sfuma quando si raggiunge un'età matura

NOI, TRA GIOIA E ■■■■■■■

CATHERINE SPAAK

«Maschi privilegiati»

«La felicità è una conquista che non ha niente a che vedere con l'età. Certo, oggi si può rimanere giovani più a lungo, almeno esteriormente. Ma sovente è solo apparenza, l'autostima fa parte di un altro discorso. Ho parlato con molte donne e in tutte ho letto un'amarezza di fondo data dalla condizione femminile, che non è certo privilegiata».

MARTA MARZOTTO

«Rassegnate e serene»

«Felici ■ rassegnate; certo, come si fa a non avere il sorriso sulle labbra? Siamo più serene perchè non c'è più niente da fare. Tanto vale arrendersi all'inevitabilità degli anni che sono passati. Basta non prendersela, e usare senza vergogna ■ carta d'argento, quel diabolico tesserino che regala sconti per cinema e treni. Vuole mettere la conquista?».

ROSANNA LAMBERTUCCI

«Triste chi è sola»

«C'è chi invecchia e trova la serenità, forte di ■■ grande adattamento alla vita. Ma esistono molte donne che non sono riuscite a crearsi certezze e affetti. Su di ■■ pesa una drammatica solitudine. No, i dati inglesi non si adattano all'Italia: qui contano i valori, la famiglia, i figli. I problemi non si cancellano giocando a bridge ■■■ le amiche».

Vestiti e scarpe: gli italiani ne acquistano di più de■ ■■ vicini europei

I greci guidano la classifica dei golosi

Al primo posto in Europa per consumi di scarpe e vestiti

Gli italiani passano in testa nella hit parade dei narcisi

IL BUDGET DEGLI EUROPEI

NAZIONALITA'	PERCENTUALE DEL ■■■■■■■■■■
VANITOSI (SPESA PER SCARPE E VESTITI)	
1) ITALIANI	9,9%
2) PORTOGHESI	9,5%
GOLOSI (SPESA PER CIBO, BEVANDE E TABACCO)	
1) GRECI	36,7%
2) IRLANDESI	34,8%
6) ITALIANI	19,1%
■■■ (SPESA PER MEDICI E FARMACI)	
1) TEDESCHI	15,1%
2) OLANDESI	■13,1%
9) ITALIANI	5,8%

BRUXELLES

SONO senza dubbio gli italiani i più vanitosi d'Europa, dal momento che spendono il 9,9 per cento del reddito familiare in abbigliamento, in particolare scarpe e vestiti. In un'approfondita inchiesta ■■ consumi familiari dei dodici, nel 1992, la commissione ha scoperto vizi e virtù dei cittadini dell'Unione europea.

Nella hit-parade dei «narcisi», di quelli che prestano molta attenzione al «look» e che stanno al passo ■■■ le tendenze della moda, gli italiani sono seguiti a ruota di poche «misure» dai portoghesi che lasciano in negozi di scarpe e vestiario il 9,5 per cento del reddito familiare. I più trasandati, stando alle cifre, sono britannici e danes■ che dedicano all'eleganza soltanto il 5,7 e il 5,3 per cento delle loro entrate.

■ i più golosi? Il primo po■■ spetta senza dubbio ai greci che a cibo, bevande ■ tabacco dedicano il 36,7 per cento del reddito familiare. Si aggiudicano il secondo posto della «specialità» - e qui non si ■■ quanto incidano le bevande - gli irlandesi, con il 34,8 per cento. Gli italiani, che pur apprezzano la buona tavola, sono solo sesti e dedicano a cibo, bevande e tabacco il 19,9 per cento del reddito familiare, un po' sopra ■ media comunitaria del 19,1.

Rispetto agli altri cittadini dell'Unione europea, gli italiani consumano poco carburante, poca elettricità e spendono poco per l'affitto di casa. Le tre voci congiunte rappresentano solo il 15,8 per cento del reddito familiare, un po' sopra ■ media comunitaria del 19,1.

Rispetto agli altri cittadini dell'Unione europea, gli italiani consumano poco carburante, poca elettricità e spendono poco per l'affitto di casa. Le tre voci congiunte rappresentano solo il 15,8 per cento del reddito familiare, contro il 28,2 per cento dei danesi e il 20 per cento ■■■ francesi.

Anche per le spese dedicate a trasporti e telecomunicazioni gli italiani si collocano al di sotto della media comunitaria (15,2 per cento), con ■■ 12 per cento del loro reddito familiare. E pare che gli abitanti del Bel Paese godano anche di una discreta salute, visto che spendono allo scopo molto meno degli altri cittadini comunitari: solo il 6,8 per cento del reddito familiare, mentre la media nei dodici è di 8,6. I tedeschi dedicano alla salute il 15,1 per cento del reddito familiare, gli olandesi il 13,1 e i belgi l'11,8. Stranamente, ultima in classifica è la Gran Bretagna con l'1,6 per cento.

Una grossa fetta del loro reddito gli italiani la dedicano invece alla cura della casa: spendono il 9,5 per cento delle disponibilità familiari per mobili ed elettrodomestici, preceduti solo da lussemburghesi (10,8) e belgi (10,7).

Nella media comunitaria, poi, gli italiani per cultura e tempo libero, cui dedicano l'8,8 per cento del reddito familiare. In testa qui irlandesi (12,1), britannici (10,2), e danesi (10,1). Ultimi greci (5,6) e lussemburghesi (4,1).

[r. cri.]

LA FIERA DELLE ■■■■■■

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Fiammiferi in fila» che è stato pubblicato su Tuttoscienze del 21 dicembre. Le tre mosse che portano a soluzione il gioco dei fiammiferi sono le seguenti:
Situazioni di partenza.
Prima mossa: sposto 7 fiammiferi dalla prima alla seconda fila.
Seconda mossa: sposto 6 fiammiferi dalla seconda alla ■■■ fila.
Terza mossa: sposto 4 fiammiferi dalla terza alla prima fila.

IN ■■■■

Undicenne accoltella l'amico che lo ■■■■

NAPOLI. Un ragazzo di 13 anni, Francesco P., ■ stato accoltella■ da uno ■ 11, Ciro P., durante ■■■ lite per banali motivi. E' accaduto a Torre del Greco, nel Napoletano. Secondo quanto accertato dalla polizia i d■■ ragazzi, che ■ conoscono da anni, martedì sera hanno litigato perché Francesco aveva preso in giro ■ insultato Ciro. Quest'ultimo ha estratto un temperino ■ ha colpito l'amico più volte all'addome. ■ ferito è stato portato all'ospedale «Maresca», dove è stato medicato e dimesso: guarirà ■■ sette giorni. **[m. c.]**

Det■■■■ anni Manette a ■■■ avvocato

CAGLIARI. Un avvocato c■■ gliaritano, Giuseppe Del Rio, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa ■ detenzione di armi ■ guerra. All'interno di una cassetta di legno conservata in cantina, secondo quanto si è appreso, vi erano cimeli della prima guerra mondiali appartenuti al padre del legale. Tra questi anche alcune bombe ■ mano di vario tipo, tutte disattivate. **[Ansa]**

Ha guidato per 25 anni con una patente ■■■■

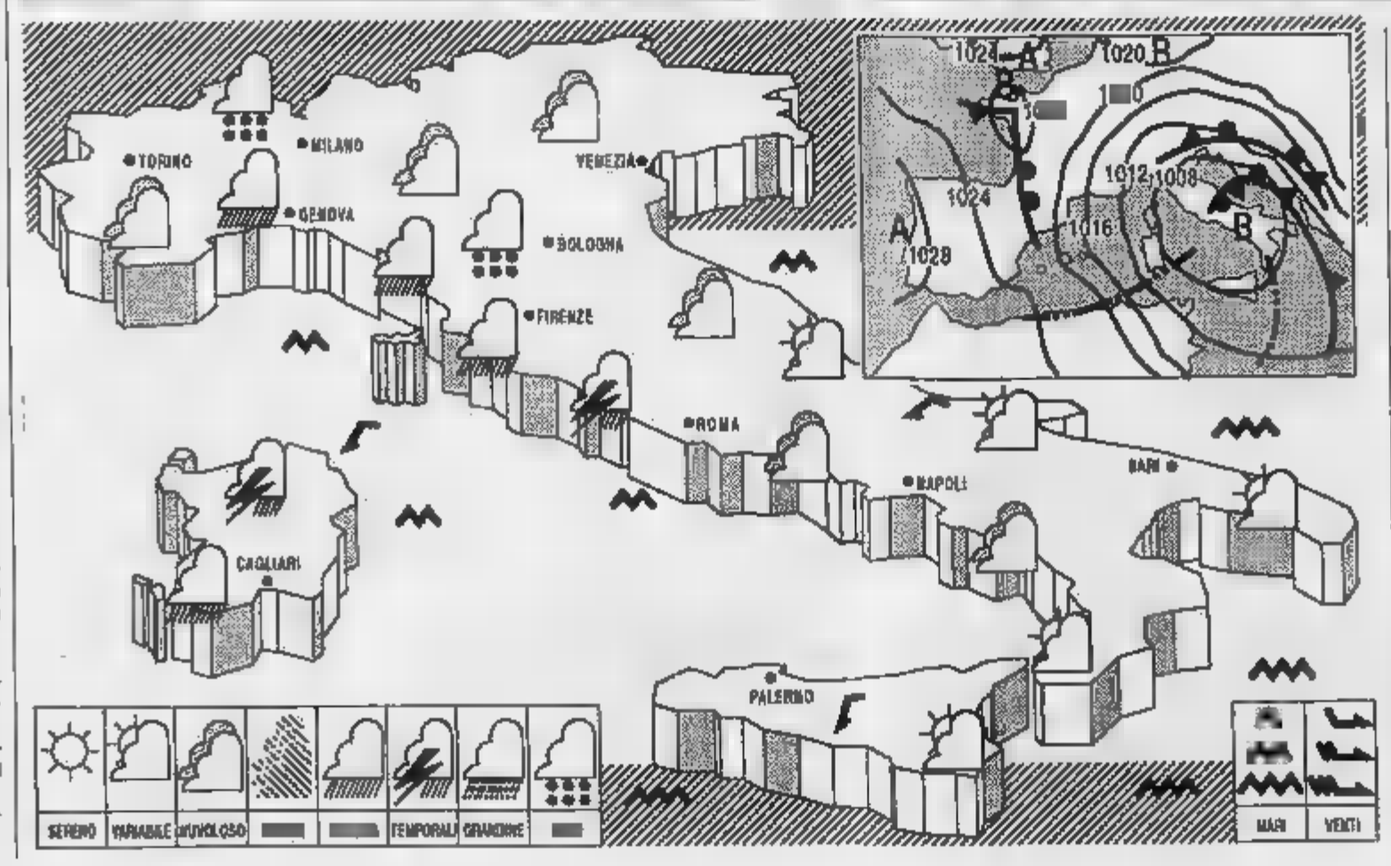
PIACENZA. Aveva la patente da un quarto di secolo, ma falsa. Grossolanamente contraffatta, addirittura con un timbro delle ferrovie dello stato. Se ne ■■■■ accorti gli agenti di una volante ieri mattina mentre controllavano i documenti degli ospiti di un albergo di Piacenza. ■■■ ■ ■■ convinti quella ■ un napoletano di 48 anni, residente a Latina, arrivato alla guida di una fiammante Mercedes 5000. L'uomo è stato denunciato per falso e guida senza patente. **[Ansa]**

Libri, fotocopie lecite se a uso personale

MILANO. La fotocopiatura estemporanea di libri o parti ■ libri, purché fatta a uso personale del cliente, non costituisce illecito. Si ha, invece, una violazione della legge quando vengo■■■ riprodotto, a fini di lucro, «opere o parti ■ opere letterarie, drammatiche, scientifiche, didattiche o musicali». La precisazione ■■■■ dall'Associazione cartolibrai di Milano a commento della sentenza ■■■ ■■ la terza sezione penale della Corte di Cassazione ha stabilito che fotocopiare abusivamente libri è reato. **[Agi]**

Il ■■■■ italiano contro la ■■■

PALERMO. Il teatro italiano ■ schiera ufficialmente contro la mafia e contro ogni forma di violenza. Una testimonianza è stata data ieri ■■ Maurizio Scaparro, ■ regista che presiede l'Eti, l'Ente italiano teatro, e ■■ Pino Caruso, che a Corleone hanno partecipato a una giornata dedicata alla presentazione di un progetto culturale destinato ai ragazzi siciliani e studiato in chiave antimafia che vedrà nell'isola impegnate ventotto compagnie teatrali ■ tutt'Italia con spettacoli destinati principalmente ai giovani. **[a. r.]**



SITUAZIONE: l'Italia continua ad essere interessata ■■ una circolazione depressionaria con il minimo sulle regioni meridionali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna rapido aumento della nuvolosità, con precipitazioni a carattere nevoso sui rilievi oltre i 1000 metri; in giornata, estensione della nuvolosità sulle regioni centro meridionali. Sul settore nord-orientale nuvolosità irregolare con residue precipitazioni
■■■■■■■■ in lieve diminuzione.
VENTI: forti orientali sulle regioni adriatiche; moderati occidentali su quelle di Ponente.
■■■■ molto mossi i bacini centro-settentrionali, agitati i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni centro-meridionali cielo molto nuvoloso con piogge sparse, più intense sulle zone joniche; nevicate lungo il versante adriatico e sui rilievi appenninici. Cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite sul settore occidentale

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	6	Firenze	1	12	Bari	7	11
Verona	4	8	Pisa	2	11	Napoli	9	12
Trieste	3	5	Ancona	6	9	Potenza	3	7
Venezia	4	7	Perugia	5	8	S.M. Leuca	10	14
Milano	4	7	Pescara	7	9	R. Calabria	10	17
Torino	-2	9	L'Aquila	3	4	Palermo	10	15
Cuneo	2	9	Roma Urbe	8	10	Catania	5	18
Genova	6	12	Roma Ciamp.	9	9	Alghero	7	12
Bologna	3	7	Campobasso	4	7	Cagliari	7	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	5	nuvoloso	Lisbona	8	15	nuvoloso
Atene	6	12	nuvoloso	Londra	3	■	sereno
Bangkok	■	31	sereno	Los Angeles	11	■	sereno
■■■■	-3	3	nuvoloso	Madrid	2	10	sereno
Bruxelles	-1	3	nuvoloso	Montreal	—	—	np
Bucarest	-5	1	nuvoloso	Mosca	-16	-14	sereno
Budapest	-6	0	nuvoloso	New York	2	5	sereno
Buenos Aires	19	28	pioggia	Parigi	2	7	sereno
Copenaghen	2	4	nuvoloso	Pechino	-8	0	sereno
Dublino	18	32	sereno	Praga	-2	0	sereno
Francoforte	0	7	■■■■	Rio de Janeiro	21	30	nuvoloso
Gerusalemme	4	8	sereno	Sofia	-5	-2	nuvoloso
Ginevra	-2	2	nuvoloso	Sydney	21	41	nuvoloso
Helsinki	-1	-1	neve	Tokyo	2	12	■■■■
Johannesburg	13	29	sereno	Varsavia	-2	-1	nuvoloso
Il Cairo	10	18	sereno	Vienna	-1	2	■■■

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Poco più di 5 mila spettatori per il successo sui turchi nell'amichevole benefica di Pescara

Italia di scorta, fine d'anno con brodino

E finalmente il vero Zola

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Tre gol e 85 milioni. I vice dei vice campioni del mondo si accomiatano dal 1994 con un nobile gesto e una vittoria contro la Turchia che, a onta del grigiore di fondo, fa sempre buon sangue, specialmente dopo lo sfascio di Palermo con la Croazia e le turbolenze metarresione. Avversata da un tempo da lupi, la partita pro alluvionati non trae molto conforto dalla [illegible]olante cornice. La Nazionale alla permigiana dispensa un impegno, questo sì, al di sopra di ogni sospetto, e dispetto: tranquillo, Sacchi, Orfano dei milanisti e degli juventini, in altre faccende affaccendati, l'Arrigo può ritenersi soddisfatto, in particolare, del rendimento di Zola, final[illegible]e [illegible]agio anche in Nazionale, nei panni del Codino, e di Crippa, magari troppo esuberante nel corpo a corpo ma sempre determinante, [illegible] dimostra il gol che sblocca il risultato. Dignitoso il battesimo di Carnasciali. Lusinghiere le «risposte» di Lombardo, Apolloni e Di Matteo, non altrettanto quelle di [illegible]ignori, Minotti, Carboni e Bucci.

Siamo sotto Natale o, dunque, [illegible] è [illegible] caso di fare gli schizzinosi. La pioggia, il freddo, l'erba fradicia e fangosa, tutto rema contro. La partita, molto spez[illegible] dall'arbitro, non passerà certo alla storia. I turchi, modesti, si limitano a una rognosa opposizione. I nostri, raccogliticci, procedono [illegible] l'aria di un soldato che, spedito in perlustrazione, teme di pestare [illegible] mina. Raccordi precari, intesa da inventare. Ogni tanto, il tremendismo di Crippa sfiora il codice. La spinta degli esterni, Carnasciali e Carboni, non [illegible] mai picchi irresistibili. Apolloni e Minotti ri[illegible]celo al fuorigioco, trappola che ingoia sistematicamente Hami e Arif.

Dai fogli del taccuino non emerge nulla di eccitante, un'incornatina di Zola parata in tuffo, una punizione di Signori bloccata in scioltezza, e un nugolo di tiri fuori bersaglio (Signori, Carnasciali, Lombardo). Il gol, provvidenziale per il clima che si stava creando, giunge al 44'. Laboriosa l'azione (Zola-Di Matteo-Lombardo-Zola, che perde l'attimo), impeccabile il suggello di Crippa.

Alla ripresa, l'inoperoso Pagliuca lascia la porta a Bucci e i gradi di capitano a Signori, fieramente braccato da Cengiz. Su Zola, l'unico che tenti di fare un po' di luce, ronza Bulent, protetto, alle spalle, dallo statuario Ogun. [illegible]le fasce, a destra Carnasciali e Lombardo si scornano con Arif e Abdullah, a sinistra, Carboni e Crippa impegnano strenuamente Ilker e Recep, uno dei più intraprendenti. [illegible] Matt[illegible]e Dino Baggio, attesi al [illegible] da Oguz e Tolunay. Sotto di un gol, la Turchia si allunga e l'Italia cavalca gli spazi. Il raddoppio giunge al 10', un atti[illegible] dopo la staffetta Carnasciali-Negro, ed è il frutto, meritato, di una brillante azione tra Zola e Lombardo, il [illegible] tiro, in corsa, sfugge ai guantoni del titubante Sanver.

Ben più grave è lo svarione in uscita col quale Bucci, tradito dall'emozione, confeziona, al 15', la rete-bandiera dei turchi. Tutto [illegible] di un angolo, provocato da Minotti. La sponda aerea di Suat, entrato da poco al posto di Arif, è ribadita in rete, sempre di testa, da Tolunay.

Una traversa di [illegible] Matteo (21') riassume [illegible] replica degli arrighisti. Ertugrul e Mutlu avvicendano Ilker, spompato, e Bulent, infortunato. Berti, sull'altro fronte, rimpiazza un Baggio natalizio. E proprio da un fallo sull'interista scaturisce una punizione che Signori batte forte e Sanver rintuzza a fatica. Se il ritmo resta accettabile, il gioco scade [illegible] brutto. I turchi sfiorano [illegible] pareggio in [illegible] palo [illegible] occasioni, e quando Cengiz lo sigla al 32', [illegible] di crapa, ancora [illegible] calcio d'angolo, [illegible] pensa l'arbitro ad annullarlo per una scorrettezza affiorata in mischia.

L'Italia, di questo le va dato atto, non molla mai la presa, co[illegible] testimonia la terza rete [illegible] Apolloni, segnata al 39' sugli sviluppi [illegible] un corner di Signori [illegible] un tocco di Lombardo. Soltanto al 40' Sacchi sguinzaglia Casiraghi, [illegible] così avrebbe fatto molto comodo. Esce Zola, fra fischi [illegible] sorpresa e applausi di (globale) ringraziamento.

[illegible]

ITALIA		3	TURCHIA		1
PAGLIUCA	sv		SANVER	6	
CARNASCIALI	6		RECEP	6,5	
CARBONI	5,5		BULENT	5	
DI MATTEO	6		CENGIZ	5,5	
APOLLONI	6,5		OGUN	5	
MINOTTI	6		ABDULLAH	6	
LOMBARDO	6,5		ILKER	5,5	
D. BAGGIO	5,5		TOLUNAY	6,5	
CRIPPA	6,5		HAMI	5	
ZOLA	7		OGUZ	5,5	
SIGNORI	5,5		ARIF	6	
All.: SACCHI	6		All.: TERIM	6	

Arbitro: BENKOE (Austria) 6

Sostituzioni: Italia: 1' st Bucci (5) per Pagliuca, 9' st Negro (6) per Carnasciali, 26' st [illegible] (sv) per D. Baggio, 40' st Casiraghi (sv) per Zola. Turchia: 14' st Suat (6) [illegible] Arif, 20' st Ertugrul (sv) per Ilker, 22' st Mutlu (sv) per [illegible]. **Reti:** pt 44' Crippa; st 10' Lombardo, 15' Tolunay, 39' Apolloni. **Ammoniti:** pt [illegible] Abdul[illegible]; st 39' Cengiz. **Spettatori:** 5200 paganti per un [illegible] di 85 milioni, [illegible] milioni messi insieme in una colletta dagli azzurri.

Zola è stato il protagonista della partita vinta dagli azzurri sulla Turchia. Al campione del Parma è [illegible] il gol, ma [illegible] venute [illegible] lui, che finalmente ha dato in Nazionale dimostrazione di tutto il suo valore. Le azioni [illegible] interessanti

Buon ritorno di Crippa

Bucci una papera, Signori un naufrago

PAGLIUCA sv. Un'uscita alta su un corner, due disimpegni con i piedi, giusto un atto di presenza; forse, attenzione, l'ultimo (dal 1' st **Bucci** 5: il quarantesimo esordiente dell'era Sacchi invece esce a vuoto e regala la soddisfazione del gol della bandiera ai turchi. Rossi incombe sui due guardiani di ieri).

CARNASCIALI 6. Il 39° debut[illegible] di Arrigoland presidia la fascia destra alternando buone [illegible] (segno di grinta) a distrazioni pericolose (inesperienza); concede infatti al combattente Arif uno spunto per fortuna senza esito (dal 9' st **Negro** [illegible].

CARBONI 5,5. Il piede sinistro è pesantuccio, propone un paio di cross a rientrare, poi si perde troppo in fronte [illegible] limbo del senza infamia e senza lode.

DI MATTEO 6. Sbaglia molti passaggi elementari, si disimpegna con qualche fallo [illegible] Oguz, però ha il pregio di dare il via all'azione del gol di Crippa; nella ripresa coglie anche uno traversa dimostrando tenuta atletica.

APOLLONI 6,5. Sui palloni alti non concede tregua ad Hami, dando sicurezza ai compagni di reparto. Il migliore della d[illegible]. E coglie nel finale, con un intervento di piede nell'area affollata, la rete del definitivo 3-1.

MINOTTI [illegible] All'interno di una buona partita, sbaglia una sola chiusura, ma è fatale, perché consegna ai turchi un corner che permette di tentare la rimonta.

LOMBARDO 6,5. «Popeye» lavo[illegible] molti palloni, mette lo zampino nel gol di Crippa, non sbaglia l'occasione regalatagli da Zola per [illegible] spunto vincente. Partecipa anche all'ultima rete.

D. BAGGIO 5,5. A volte sembra assente, in alt[illegible] si lascia prendere dalla voglia di strafare, tentando lanci in profondità che hanno poco costrutto, insomma non appare in serata eccezionale (dal 26' [illegible] Berti sv).

CRIPPA 6,5. Irruente fino a rischiare interventi da ammonizione, realizza la rete che dà un senso al brutto primo tempo azz[illegible], lui (Bari insegna) abbonato ai gol da ultimo minuto.

ZOLA 7. Il più pronto ad accelerare, il più lesto negli anticipi, perde l'attimo fuggente del gol ma riesce ugualmente a servire Crippa. L'assist-man si ripete con un colpo di tacco smarcante per Lombardo. L'unico tocco di classe [illegible] da lui, per la prima volta positivo in azzurro, non a caso è il trascinatore del Parma (dal 40' st **Casiraghi sv**).

SIGNORI 5,5. Una punizione sulla barriera, un [illegible] sull'ester[illegible] della rete, troppo impreciso, frenetico. Un piccolo naufragio salvato in parte dal merito di battere il corner che nel finale permette agli azzurri di arrotondare il successo.

Franco Badolato

BUON NATALE

ai lettori
e a tutti coloro che hanno
avuto, ed avranno,
fiducia in noi.

SPAI IMMOBILI SRL

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - Torino - Tel. (011) 8127177 (8 linee)

GERMANIA

SITUAZIONE NON FACILE IN ITALIA

Per i costruttori tedeschi il problema della valuta pesante

Caro, carissimo marco

Ma la Mercedes va all'attacco

Ecco la berlina studiata dalla Porsche per il cinese: la , denominata C 88, viene proposta in varie versioni

MILANO. Il caro, carissimo, marco mette malinconia ai costruttori tedeschi che operano nel nostro mercato. Da parte i problemi economici e politici del Bel Paese, dall'altra i balzelli fiscali che costellano strada dell'auto, in più l'incontenibile crescita della valuta di casa rispetto alla liretta: in due anni è salita del 35%. Da mettersi le mani nei capelli. quanto sta avvenendo in questi giorni non contribuisce certo a rallegrare gli importatori del made in Germany.

Naturalmente, come sempre capita, in congiuntura c'è chi sta meglio e chi peggio. Nella prima schiera possiamo annoverare la Mercedes-Benz, che malgrado tutto tira anche in Italia, sorretto dal successo delle berline della nuova Classe Compact.

L'amministratore delegato Prange, nell'ormai consueto bilancio di fine anno, snocciola cifre positive dopo il disastroso '93: il fatturato è salito a duemila miliardi, le immatricolazioni state 32.600 (+4% sull'anno scorso), per la prima volta nella storia della Mercedes Italia si raggiungerà il traguardo del di quota di mercato. E il nostro Paese è secondo importatore di Mercedes, dopo gli Usa. In più, se le auto della Classe C fossero state disponibili numero maggiore, le cifre avrebbero potuto essere ancora migliori.

Ma non sono tutte rose. Il bilancio, ad esempio, sarà ancora in rosso, anche in misura meno grave che nel '93. Si parla di trentina miliardi. «Il fatto è - mastica Prange - che avremmo dovuto aumentare i prezzi in la crescita del marco e, invece, per ovvie ragioni, ci siamo limitati a sfiorare mediamente il 15 per cento».

Insomma, la redditività è quella che è, e finisce per mortificare gli exploit dei modelli con la stella a tre punte, leader nelle varie fasce di mercato: quasi 17 mila vetture della Classe C, 14 mila della Classe E, 1745 della lussuosa S/SL. È meno male che Stoccarda in questi due ultimi anni dati regolata, ristrutturando l'azienda adottando tutti i moderni gestionali escogitati per aumentare la produttività e diminuire i costi fabbricazione.

Ricette ormai ben note, non per questo meno efficaci. E in più, siamo sinceri, ci si è accorti che bisogna proporre ai clienti i modelli che desiderano e non imporre dall'alto le vetture preferite management, come era consuetudine.

Così, la situazione si è trasformata rapidamente e il Gruppo Daimler-Benz e la Mercedes-Benz in particolare sono tornati a sorridere. Il fatturato del comparto auto, centro del business, è salito a 70 miliardi di marchi (+9%) e la produzione di vetture raggiungerà le 585 mila unità (+21,6%). sogno quello di toccare a fine millennio il traguardo del milione di esemplari.

Un obiettivo ambizioso, anche perché volumi si deve pur sempre accompagnare la tradizionale qualità Mercedes. Il piano modelli fitto. Ad esempio, spiccano nel '95 l'introduzione della nuova Classe E, prevista per giugno, e un allargamento della gamme della Compact con una due litri dotata di compressore volumetrico (180 Cv) e una 2500 Turbodiesel; nel '96 via alle versioni station wagon per le C ed E e a quel bellissimo roadster SLK visto nella scorsa primavera Salone di Torino.

Infine, nel '97 sarà il lancio della «piccola», la (in programma 200 mila esemplari all'anno), di un coupé non derivato berline come in passato e del veicolo «multiuso» (una specie di fuoristrada di lusso a trazione integrale) che sarà prodotto nell'impianto in corso di costruzione negli Usa. A latere arriverà anche la Swatch, la auto ideata dagli orologiai elvetici e dalla tedesca tramite una società fondata per specifico compito.

Un bel programma mentre si va avanti con l'ordinaria amministrazione: nel '95 in Italia su tutti i modelli doppio airbag un nuovo antifurto elettronico del tipo che immobilizza la vettura e un contratto di vendita simile a quelli già adottati da altre Casa. Ci sarà anche un inedito sistema provvigionale per la Mercedes, basato sulla soddisfazione del cliente, ormai signore dell'industria dell'auto.

Michele Fenu

La Casa di Stoccarda si è ristrutturata Pronti nuovi modelli

A destra, l'elegante roadster SLK presentato al Salone Torino La vettura sarà lanciata nel '96, probabilmente Toscana

La Porsche rialza la testa

Più produzione, conti migliori E con la C88 si punta alla Cina

STOCCARDA. Wendelin Wiedeking soddisfatto. Il ger tedesco, da paio d'anni al vertice della Porsche, ha portato finalmente un raggio di sole nel futuro della gloriosa Casa sportiva Stoccarda. Merito del più massiccio investimento della storia dell'azienda (1,5 miliardi di marchi, oltre 1560 miliardi di lire), di un ampio programma di rinnovamento produttivo e di un drastico processo di razionalizzazione industriale (che ha richiesto l'aiuto strateghi Toyota) e, infine, del successo della nuova edizione della 911, il modello più amato dagli appassionati.

Le perdite della Porsche, reduce un periodo travagliatissimo, sono scese a 150 milioni di marchi nell'esercizio '93-94, contro i 239 del precedente il fatturato è salito del 22% (2336 miliardi di marchi). Elementi tutti che dovrebbero riportare il bilancio in corso in

Il processo di razionalizzazione, che ha comportato un'ulteriore riduzione nel dei dipendenti (oggi 6970, con altri tagli previsti entro il 31 luglio), coinvolge prima di tutto il prodotto. Al Salone di Amsterdam, a fine gennaio, sarà presentata la nuova 911 Carrera RS da 300 Cv e mila marchi. A Ginevra, a marzo, sarà la volta della 911 Biturbo, regina della famiglia più prodotta nella storia Porsche, con i suoi 408 Cv (in Germania costerà oltre 200 mila marchi). ci dovrebbero essere, inoltre, un paio novità anche a settembre, per Francoforte, ma - presentando il bilancio - Wiedeking è scesо nei dettagli.

E' certo che l'incremento della produzione, del 28,3%, testimonia del ritrovato smalto della Casa, anche se i volumi di qualche anno fa restano un sogno. Col marchio Porsche sono costruito 16.789 unità (+34,6%), di cui 13.771 sono 911 (+73,2%). Il 59% delle Porsche è vendute all'estero, soprattutto in Usa (+28%). In calo invece le produzioni di auto per terzi (Mercedes 500 E e Audi Avant RS2, per complessive unità). Per sostituire la 500 E, la cui produzione si concluderà a fine anno, si stanno accelerando contatti con altri costruttori. Potrebbe essere caso della Vw per il nuovo monovolume Sharan, da offrire col marchio Porsche nella versione a elevate prestazioni e trazione integrale presentata come prototipo al Salone di Parigi in ottobre.

Frattanto, in attesa di avviare produzione e vendite della Porsche più attesa, il modello Boxter che dovrebbe arrivare nell'estate '96 a prezzi compresi tra i 70 e gli 80 milioni (sono già stati raccolti 7000 pre-ordini), anche a Stoccarda si guarda alla Cina. Nelle passate settimane la Porsche, la Mercedes altri produttori occidentali, ha partecipato al «concorso» per una Family Car varato dal governo di Pechino per far crescere in cinque anni le immatricolazioni dalle attuali 475 mila unità a oltre due milioni.

Il progetto Porsche si chiama (e la versione d'attacco dovrebbe un prezzo di poco superiore agli 8 milioni contro il doppio di quello Mercedes). Tre le proposte. Oltre alla Base (lunga 3,46 metri, tre porte e motore di 1100 cc, 48 Cv e 140 km/h), sono previste una Standard, cinque posti, due quattro porte, lunga 3,80 metri, quindi più abitabile con uguale motore, e una Luxus da 4,05 metri e passo maggiorato di 15 cm, motore 18 valvole da 68 Cv e 165 km/h, allestimento ricco di dotazioni.

La Luxus, sostanzialmente, è vettura in linea con le moderne esigenze di tipo europeo in termini sicurezza e inquinamento. Sulla C88 Luxus dovrebbero essere adottati freni a disco, sospensione anteriore indipendente posteriore multibraccio, gestione elettronica del motore, ma anche Abs e airbag, seppure in opzione. Su tutti i modelli, comunque, il condizionatore sarà rigorosamente senza freon.

Dalle Porsche cinesi (ammesso che il progetto vada in porto, l'inizio della produzione avverrebbe nel '97, con 3-500 mila unità annue), potrebbe derivare anche una versione più evoluta con motore Turbo Diesel da 68 Cv, catalizzatore, dotazioni complete e Abs. Tale vettura potrebbe venire esportata anche in Europa commercializzata partendo da un prezzo (all'origine) di una dozzina di milioni. sarebbe una rivoluzione.

Secondo Pechino, condizioni indispensabili al successo dell'iniziativa sono - oltre ai prezzi che, per le tre fasce di modelli dovrebbero superare rispettivamente gli 8, 11 e 14,5 milioni di lire - la possibilità di formare personale e tecnici in grado fare decollare, fra l'anno 2005 2010 un'industria automobilistica indipendente dall'Occidente.

Proprio per questo le vetture che fabbricheranno in Cina (ma non solo, alcune versioni per l'Europa inizialmente potrebbero venire addirittura prodotte in Germania) dovranno avvalersi di processi costruttivi estremamente semplici, passo lungo e stile discreto e duraturo nel tempo, un'ergonomia studiata in funzione della morfologia dei cinesi, materiali facili da pulire e mantenere e una notevole semplicità d'accesso. I gusti son gusti.

Giulio Mangano

Fermi seggiovie e skilift in Alta Valsusa, gli operatori sperano nelle perturbazioni

Si scia, ma sulla neve artificiale

E gli hotel aspettano clienti

Poca neve, ma in tutta la provincia si riesce a sciare sulle piste innevate artificialmente.

Seggiovie e skilift [illegible] fermi in quasi tutti i centri dell'Alta Valle di [illegible] a pochi giorni dall'inizio delle festività di fine anno. Sulle piste sono scesi dai 5 ai 10 centimetri di neve. [illegible] le perturbazioni segnalate hanno indotto i turisti a confermare le prenotazioni, specie a Claviere, San Sicario e Sauze d'Oulx.

In Alta Valsusa da lunedì sono agibili tre impianti [illegible] Sestriere, dove i cannoni di neve programmata hanno iniziato a sparare prima delle altre stazioni valsusine, che hanno le piste di neve artificiale a bassa quota. Si scia sulle piste del Citroc, Jolly o Baby. Ma la temperatura anche di giorno è scesa a -7, quindi si spara senza sosta.

«Sabato e domenica apriremo anche [illegible] piste Sestriere-Borgata e Banchette» dicono alla «Sestrière». La fiaccolata dei maestri di sci è prevista per la sera del 30 dicembre. L'anno nuovo verrà salutato con uno spettacolo pirotecnico. [illegible] alberghi registrano il tutto esaurito dal 2 all'8 gennaio, ma ci sono [illegible] disponibilità per fine anno. Al Sestriere hanno prenotato perfino finlandesi e danesi.

«Non ricordo Claviere [illegible] 5 centimetri [illegible] in pista alla vigilia di Natale. Anche nel 1989, anno nero, avevamo 15-20 centimetri», dice Antonio Pomero, sindaco di Claviere. Anche a Cla[illegible] i tre [illegible] stanno sparando e forse per domenica verrà aperta la pista Baby.

Analoga situazione a San Sicario, sabato dovrebbero aprire le piste baby-scuola. «Poi cercheremo di rendere sciabili la pista 18, sotto il seggiovia e la Gran Galassia», afferma il responsabile, Gianfranco Casubolo.

Anche a San Sicario c'è un fitto programma di manifestazioni con fiaccolata al [illegible] dicembre, spettacolo pirotecnico al 31. Impianti fermi anche a Sauze d'Oulx, dove in questi giorni le agenzie accompagnavano gli sciatori inglesi a sciare al Sestriere o in Francia. [illegible] arriveranno alure 800, [illegible] molti hanno rinunciato. «Dal 27 dicembre al 2 gennaio si possono [illegible] libere [illegible] triple e quadruple», dicono all'Ufficio di promozione turistica.

A Bardonecchia [illegible] domenica (forse sabato) [illegible] agibili alcuni dei 13 chilometri di piste a neve programmata, iniziando dai due impianti basai del Colomion. Negli alberghi finora non ci sono state rinunce, ma si registra il tutto esaurito solo dal 31 dicembre al 2 gennaio. Tutti spa[illegible] nella perturbazione annunciata per oggi e domani.

A Prali, in Val Germanasca, [illegible] moderatamente ottimisti: [illegible] l'esperienza degli anni passati, quando la [illegible] arrivava a vacanze natalizie terminate, questa volta [illegible] sorprenderà nessuno. Spiega Charlie Raviol, della Pro Loco, titolare di bar e di un albergo: «Non [illegible] è nulla aspettare che scenda la neve. L'unica soluzione è quella che viviamo da diverse sere: sparare neve artificiale. Sino ad oggi non abbiamo ricevuto revoche nelle prenotazioni. I turisti, almeno per la prima settimana di vacanze, [illegible] a Prali». Aggiunge Romano Grill, titolare dell'albergo Miramonti: «Le prenotazioni sono state fatta con molto anticipo, al [illegible] abbiamo tutto esaurito, ma il rischio è che i clienti si fermino solo per sfruttare l'anticipo versato con la caparra e poi tornino a[illegible].

Aperte grazie all'innevamento artificiale i due baby di Ghigo e la pista del Bric Rond a quota 2200. Chiuse le altre piste. Continua l'innevamento con i cannoni anche sull'anello di fondo. Situazione analoga a Pragelato.

Antonio Giaimo
Fulvio Morello

Inverno povero di [illegible]. A lato un'immagine [illegible] Campo Smith a Bardonecchia con la montagna dietro ancora verde; a destra i cannoni sparano [illegible] sulle piste da sci di Prali

Nessuno finora ha disdetto le prenotazioni
A Sestriere arrivano danesi e finlandesi

A Giaveno

I pompieri avranno la [illegible]

Giaveno avrà la nuova caserma dei Vigili del Fuoco. Lo ha annunciato, con un comunicato a sorpresa, il sindaco Osvaldo Napoli durante il Consiglio comunale di ieri. La decisione è stata presa nella riunione della giunta di lunedì [illegible] «Valutando il bilancio - spiega Napoli - abbiamo deciso [illegible] [illegible] milioni per il primo lotto del complesso che consentirà di ospitare Vigili del Fuoco, Protezione Civile e carabinieri».

Anche il presidente della Comunità montana Valsangone e assessore, Biagio Sarlenga, ha concesso [illegible] contributo straordinario di 100 milioni.

Per domani è [illegible] una riunione dai sindaci della Valsangone, con lo scopo [illegible] informarli [illegible] nuovo progetto e richiedere la loro disponibilità finanziaria. In base ai loro contributi sarà possibile ridurre i tempi d'attuazione dell'intero progetto.

Il costo globale dell'opera si [illegible] sui [illegible] miliardi e verrà realizzata nell'area adiacente il cimitero. Il sindaco ha anche affermato che per il prossimo [illegible] non ci saranno [illegible] dell'Ici e sono già stati stanziati 850 milioni per fognature, acquedotto e per l'asfaltatura di alcune strade. Approvata anche la contrazione di [illegible] mutuo di circa 828 milioni per il finanziamento della nuova scuola materna e 70 milioni per i campi da tennis di via Tarevellera.

[g. mar.]

[illegible]

CHIVASSO

Campagna di solidarietà a favore [illegible] Bosnia

[illegible] «Paolo Otelli» ha promosso una campagna straordinaria di solidarietà con le vittime della guerra in Bosnia. Consiste nella raccolta di generi per uso domestico, sanitario [illegible] per l'igiene. Il materiale [illegible] consegnato in via Paolo Regis 15, presso distributore Api.

[illegible] PO

Il Comune fa funzionare il dispensario farmaceutico

Per iniziativa dell'Amministrazione comunale, presso la sede dell'Avis (scuola materna), il lunedì, giovedì [illegible] venerdì, dalle 16 alle 18, funziona un dispensario farmaceutico.

[illegible]

Furto al supermarket Un mese di reclusione

Per essersi impossessati di quattro bottiglie di liquore nel maggio del '93 presso il super[illegible] «Super Boom», a Chivasso in via Bradac 25, Eraldo Suppo, [illegible] anni, via Sempione 112, e l'amico, Leonardo Vezzoso, 30 anni, via Di Nanni 51, entrambi di Torino, sono stati condannati in pretura a Chivasso ciascuno a un mese di reclusione e 100 mila lire di multa.

BRANDIZZO

Le nuove cariche alla Filarmonica

Piero Busso [illegible] Ettore Gamar[illegible] riconfermati presidente e maestro della Filarmonica. Vicemaestri Mauro Anselmo e Mario Sinistro.

[illegible] SEBASTIANO PO

Bonfante, presidente Società Mutuo Soccorso

Bruno Bonfante, 61 anni, pensionato, è il nuovo presidente [illegible] Società [illegible] Mutuo Soccorso della frazione Colombaro e Mirella Viano, parrucchiera, è stata eletta presidente dell'Asso[illegible] «Ancora» della frazione Saronsella-Torreri.

[illegible]

Iniziativa Caritas per profughi croati

Nasce una proposta di solidarietà per le feste natalizie [illegible] parte del gruppi Caritas della [illegible] Val di Susa e Giaveno, con un appello: «Tremila pacchi dono per le famiglie profughe [illegible] Velika Gorika e Novska» chiedono alla gente di collabo[illegible] con generi [illegible] prima necessità. L'obiettivo dei volontari è [illegible] portare il giorno dell'Epifania un pacco dono ad ognuna [illegible] tremila famiglie profughe in Croazia.

CHIVASSO

Condannato in pretura per discarico [illegible] liq[illegible]

Michele Nepote Pus, 65 anni, legale rappresentante [illegible] Nepote Pus & Antonietti di Ciriè, ingrosso macellazione, borgata Grange, accusato di aver scaricato il 15 maggio '93 nella fognatura del depuratore Po Sangone, a Castiglione, liquami provenienti [illegible] macellazione, ha patteggiato in pretura a Chi[illegible] [illegible] milione e [illegible] ammenda.

RIVOLI

Nuove divise per i vigili

Le indossano da alcuni giorni, primi in Piemonte. E' la nuova divisa di rappresentanza per i vigili urbani di Rivoli: [illegible] mantello blu a ruota sopra l'uniforme, con imperiale e stemma regionale in ra[illegible] all'interno. Borchie e catena dorata per allacciare il mantello, stivali da cavallerizzo con puntali [illegible]si e blu, i colori della città. Per le manifestazioni di più alta rappresentanza è prevista anche la sciabola. «In questi giorni di feste sarà indossata anche da agenti nel centro storico», spiega il comandante Roberto Mungiardi.

Studio geologico della Regione traccia le mappe delle zone a rischio tellurico

«Guerra» di mine contro il terremoto

Esplosioni saggiano il sottosuolo del Pinerolese

Pinerolo ieri è sta[illegible] presa di mira dagli artificieri e [illegible] mine sono esplose appena fuori dal centro [illegible]to. Non si è trattato di un'e[illegible] militare, ma di uno studio geologico, richiesto dalla Regione Piemonte, in previsione [illegible] prossimo piano regolatore indispensabile per tracciare una mappa [illegible] sottosuolo [illegible] un'area a rischio sismico.

Quattro le [illegible] individuate dai tecnici per i rilievi: Abbadia Alpina, i campi ai piedi della collina di Monte Uliveto, l'area vi[illegible] al cimitero e quella [illegible] circonvallazione e stradale Baudenasca. Le operazioni [illegible] [illegible] controllate dai Vigili Urbani.

Spiega il geologo Fulvio Epifanio, responsabile delle esplosioni e dei rilievi sui campi: «Pinerolo è catalogata [illegible] zona sismica [illegible] terzo livello, il che significa che possono verificarsi movimenti tellurici di modesta entità. Maggiore [illegible] lo strato di terreno incoerente, quello composto da terriccio e pietre, e più velocemente si propaga l'onda sismica, come un'onda dal mare». Questo non significa che i danni [illegible] una [illegible] siano più pericolosi rispetto ad altre [illegible] a rischio.

Precisa il dottor Guido Pennazzato, [illegible] [illegible] Comune di eseguire gli studi geologici nel Pinerolese: «Contrariamente a quanto si può pensare, costruire un'abitazione su [illegible] roccia [illegible] è sinonimo di sicurezza. La pietra, infatti, trasmette le onde telluriche ad una velocità molto più elevata e i dati, di conseguenza, sono sempre maggiori rispetto a un terreno alluvionale come quello del Pinerolese».

Un esame [illegible] terreni, [illegible] to nella provincia [illegible] Torino, ha infatti individuato nelle zone ai piedi delle montagne, e quindi quelle più rocciose, i maggiori danni. Continua Epifanio: «Le esplosioni avvenute nel sottosuolo, dove sono [illegible] fatti brillare candelotti di gelatina esplosiva, del peso di un chilo e due[illegible] grammi, [illegible] state tutte rilevate e registrate dal [illegible] sismografo. L'indagine è arrivata a duecento [illegible] profondità. I dati verranno ora inseriti in un computer e solo dopo alcuni studi sarà possibile dare indicazioni precise su cosa nasconde il sottosuolo del Pinerolese».

Antonio Giaimo

Tecnici artificieri dispongono gli strumenti che rileveranno [illegible] onde d'urto provocate dalle cariche mentre esplodono

Per la prima volta in Piemonte nuove tecniche di rilevazione

Prezzi, pochi rincari

A dicembre resta «fermo» il costo [illegible]

Torino è l'unica città italiana in cui, a dicembre, l'indice dei prezzi al consumo sia rimasto invariato rispetto al mese precedente, con un ritmo inflattivo di +3,7 per cento.

Nel settore dell'alimentazione (+0,2) [illegible] rincarati salumi, carni fresche, formaggi (a 25.151 lire il parmigiano quotato 24.960 lire in novembre), dolciumi, caffè tostato, vino e liquori, contro l'andamento normale dell'ortofrutta.

Aumenti diffusi (+0,3) per gli articoli di uso domestico: biancheria per [illegible] [illegible], vasellame, detersivi. In aumento con la stessa percentuale di +0,3 l'abbigliamento (su cui incidono i rincari di biancheria e accessori), e il capitolo elettricità-com[illegible] guidato dal gas liquefatto in bombole (17.300 [illegible] contro le 16.500 di novembre). In calo il prezzo dei carburanti, il biglietto degli spettacoli sportivi e di alcuni medicinali.

Dal Cile dopo 14 anni

[illegible] della pace è arrivato ieri [illegible]

E' arrivato anche nel Torinese Domingo Rostro, 50 anni, il «ciclista della pace». [illegible] mattina ha fatto tappa a Caselle Torine[illegible] dove [illegible] stato ricevuto [illegible] sindaco Giovanni Rosito, nel pomeriggio [illegible] arrivato a Leini, mentre [illegible] sarà a Volpiano. Rostro è partito quattordici anni fa dal Cile [illegible] ha percorso finora oltre [illegible] milioni di chilometri attraverso tutti i continenti.

Laureato in [illegible] politiche all'università di Santiago, figlio [illegible] segretario dell'ex sindacato minerario cileno Ugt, Domingo Rostro, fu incarcerato per la sua opposizione alla dittatura del generale Pinochet negli anni '70 e rilasciato nel 1980. [illegible] regime [illegible] sparire tutta la sua famiglia. «Ho voluto percorrere il mondo per protestare contro la dittatura del mio e [illegible] tutti gli altri paesi e per portare un messaggio [illegible] pace», dice Rostro, che concluderà il suo viaggio a Mosca, nel 1996.

PERSONAG[illegible]

[illegible] ALLA GARA

Non aveva mai neanche guidato un fuoristrada: «Mi sono iscritta per caso, [illegible] credevo [illegible] farcela»

Una «postina» torinese nell'avventura Camel Trophy

E' tra i magnifici otto che hanno superato le prime dure selezioni

ERANO migliaia, gli aspiranti al Camel Trophy 1995. Sono diventati quaranta dopo le prime selezioni, adesso sono rimasti in otto. E tra questi [illegible] c'è lei: Donatella Rimini, 29 anni, torinese, impiegata. «Lavoro alle Poste di via Nizza - racconta - so[illegible] una "messaggera postale", faccio servizio [illegible] treni». Si è diplomata all'Isef, pratica [illegible] gli sport, a partire dal paracadutismo, ha una [illegible] passione nel cuore (d'avventura), e molte speranze di farcela ad arrivare tra i magnifici [illegible] che formeranno il team italiano alla 16ª edizione del Camel Trophy [illegible] maggio-8 giugno), dopo [illegible] percorso 1700 chilometri [illegible] fuoristrada, attraverso 5 Paesi della [illegible] Maya»: Belize, Messico, Guatemala, [illegible] Salvador, Honduras.

Per arrivare a questo traguardo, Donatella ne ha viste di tutti i colori, nella tenuta al Terzi d'Ombrone a Cinigiano (Grosseto). Il programma prevedeva sorienta[illegible]mento con bussola e mappe, guida in fuoristrada al volante delle agili e potenti Land Rover, utilizzando il road book e trip master, impegnative e spettacolari prove fisiche (compreso il ponte tibetano iscritto nel Guinness dei primati), [illegible] psico-attitudinali e di lingua inglese.

A parte l'inglese (obbligatorio), tutto il resto è stato un crescendo di difficoltà, a partire dalla prova fisica, che prevedeva un percorso [illegible] guerra, con il famoso ponte tibetano (lungo [illegible] metri e alto trenta), una discesa in corda doppia, un altro ponte (indiano però, a corde parallele) e la teleferica. «Il ponte tibetano l'avevo già fatto - racconta lei - quindi non ho avuto grandi difficoltà». [illegible] perché cimentarsi con il Camel Trophy? «E' [illegible] [illegible] lo giuro, pensi che non avevo nemmeno mai guidato un fuoristrada».

Donatella e gli altri 39 asp[illegible] cameltrophysti [illegible] anche affrontato la prova di «leadership», necessaria per valutare lo spirito d'iniziativa e la capacità [illegible] organizzazione di ogni candidato. E' stata simulata una situazione limite (il superamento di un burrone), e qui l'impiegata Donatella ha dato il meglio di sé. Niente, comunque, a confronto del test successivo: prova di orientamento. Ovvero: da soli, con l'aiuto di bussola e cartina, portare a termine [illegible] quattro ore un percorso di [illegible] chilometri (a piedi). E ancora: [illegible] prova, ma in notturna.

C'è dell'altro? Altroché. Pionieristica ([illegible] dei nodi, senso pratico, utilizzo di varie [illegible] ture), winching (uso del verricello), e prova meccanica: quanti di [illegible] sarebbero capaci di riparare a tempo di record frizione, freni, cambio? Lei c'è riuscita, e bene. Gran finale: prova di gruppo. Tutti insieme, a costruire una zattera, issarci sopra una Land Rover e traghettarla da una sponda all'altra di [illegible] lago. Facile? Mica tanto.

Il prossimo appuntamento è febbraio a Barcellona, per un'altra selezione, con prove e situazioni simili a quelle che il convoglio incontrerà al Camel Trophy. Qui saranno scelti i migliori quattro, [illegible] poi voleranno in Turchia (inizi aprile), per seguire un [illegible] e ulteriori selezioni. Da qui uscirà il team nazionale (più due riserve), che a maggio incontrerà [illegible] equipaggi [illegible] altre 19 nazioni partecipanti a Lemansi, Belize.

Donatella Rimini ha 29 anni è «una messaggera postale» in servizio sui treni impiegata alle Poste di via Nizza appassionata di sport «Vorrei arrivare a far parte del team italiano»

Ancora segreti gli assessori

Ivrea, giunta con la Befana

Vuole iniziare bene il suo mandato. Giovanni Maggia, sindaco da domenica notte, intende convocare il primo Consiglio comunale subito dopo la festa dell'Epifania. «Non vorrei - dice - ritrovarmi davanti ad una sala semivuota. E' un passo importante, merita dovuta attenzione».

Solo [illegible] quella data comunicherà i [illegible] degli assessori, [illegible] persone [illegible] scelte per amministrare la città nei prossimi [illegible] anni. [illegible] squadra c'è - assicura Maggia - ormai è pronta. Ma ci tengo [illegible] presentarla davanti al Consiglio comunale riunito».

Il sindaco Giovanni Maggia

E' un'attesa [illegible] non piace agli [illegible]: [illegible] è tutto decis[illegible] perché tenere nascosti i nomi degli assessori ancora [illegible] giorni? Abbiamo eletto [illegible] sindaco, ma adesso vorremmo sapere con chi avremo a che fare». Maggia [illegible] cambia idea, ma rassicura chi l'ha [illegible] «Rispecchiano le idee che ho espresso in campag[illegible] elettorale. Sono persone indipendenti dai condizionamenti dei partiti».

In città si sprecano le indiscrezioni. Quella che indicava l'assessore [illegible] curatore ed [illegible] consigliere del pli [illegible] 1985 al '90) Giancarlo Spagna come possibile assessore, è smentita dall'interessato: «Ne abbiamo parlato e ho esaminato a fondo la possibilità. Ma ho dovuto rinunciare per impegni di lavoro».

I nomi che circolano sono quasi sempre i soliti. Molti però, sono annullati dallo [illegible] «Maggia-pensiero», che per la giunta sbandiera l'indipendenza dai partiti. Crollano quindi le quotazioni di candida[illegible] illustri [illegible] l'ing. Giovanni [illegible] Witt, presidente del consorzio per la formazione professionale e uno dei responsabili cittadini [illegible] ppi; [illegible] diventa difficile immaginare un posto nell'esecutivo anche per i pidiessini Gianfranco Eddona, Fiorenzo Grijuela e Franco Pintus [illegible] per la verde Daniela Broglio, tutti g[illegible] precedenti esperienze in Comune. Tra i «papabili» restano Cornelio Fiore, titolare di un minimarket, Maria Rosa [illegible] Ruggiero, docente all'Istituto «Cena», e l'ultimo assessore alla Cultura, Pietro Ramella. Ma [illegible] c'è certezza. [m. re.]

Baldissero, versati 7 milioni per salvare il «Tempio dell'Uomo»

Damanhur chiede il condono

E' [illegible] acconto, contro la distruzione
La cifra totale è [illegible] incalcolabile

Il condono salverà il «Tempio dell'Uomo»: la gigantesca costruzione sotterranea realizzata dagli adepti di Damanhur.

Accantonate l'ipotesi di abbattere la struttura, interamente costruita [illegible] mato, i membri della comunità [illegible] fondata [illegible] Oberto Airaudi, guardano [illegible] fiducia al Governo [illegible] soprattutto alla legge sugli abusi edilizi.

Il tempio, con i [illegible] mila metri cubi, [illegible] stanze decorate con oro zecchino e mosaici preziosi, i corridoi e i passaggi [illegible] grati, rientrerebbe, infatti, nella casistica degli edifici che possono essere condonati.

Quanto costerà quest'operazione a Damanhur non si conosce ancora. «Ci manca il conteggio finale» spiega Roberto Sparagio, portavoce ufficiale della comunità. «Per conoscere con precisione la cifra bisognerebbe sapere a quali parametri fare riferimento. Soltanto così si potrebbe essere certi di non incorrere in errore».

In attesa della resa dei conti, per non correre rischi, l'amministrazione di Damanhur ha già versato un anticipo: poco meno di [illegible] milioni, per dim[illegible] la disponibilità a risolvere pacificamente la questione.

L'acconto, [illegible] sommato, è modesto: qualcuno, infatti, già ipotizza una cifra complessiva di poco inferiore ai [illegible] milioni.

Oberto Airaudi, guida e fondatore della Comunità di Damanhur è il progettista del «Tempio dell'uomo»

Intanto, però, gli adepti della comunità esoterica di Baldissero Canavese continuano a sperare in [illegible] emendamento speciale del condono che dovrebbe riconoscere, alla costruzione sotterranea, dignità di opera d'arte.

Una soluzione che farebbe gioire i seguaci del dio Horus, impegnati nella costruzione di quel Tempio - la cui esistenza [illegible] stata rivelata soltanto un paio di anni fa - ormai da quasi quindici anni.

«Scavarlo e decorarlo - dicono [illegible] Damnahur - ci è costato fatiche e sacrifici enormi. Lo ha progettato Oberto Airaudi ed [illegible] stato decorato con i simboli della nostra filosofia. Insomma, [illegible] tutto esclusivo frutto del no[illegible] lavoro e della nostra creatività».

Il titolo di opera d'arte faciliterebbe, poi, anche il pagamento del condono tramite l'applicazione di aliquote meno consistenti.

Ora, però, alla luce degli ultimi avvenimenti l'introduzione di questo emendamento [illegible] bra essere messa in forse. E dicono che, fino a pochissimi mesi fa, sembrava quasi cosa fatta: politici [illegible] uomini di cultura si erano fatti portavoce di questa necessità.

Il critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi era stato tra i primi farsi promotore di questa iniziativa. «Quando, un anno fa, lo visitò rimase a bocca aperta» ricordano [illegible] oggi a Damanhur. «Ci aveva promesso che avrebbe fatto tutto il possibile per il nostro tempio sotterraneo. Se fosse stato per lui, a quest'ora, sarebbe già inserito a pieno titolo nell'elenco delle opere d'arte che si sono in Italia».

Lodovico Poletto

IN BREVE

[illegible]

Muore [illegible] colpo [illegible] va a caccia

Dario Grindatto, [illegible] anni, residente a Favria in borgata Chirabaglio 8, è morto ieri mattina mentre partecipava ad una battuta di caccia, in compagnia [illegible] due amici, nei boschi di borgata Crosaroglio di Rivara.

COLLERETTO [illegible]

Aiuti [illegible] Palermo per gli alluvionati

Un'offerta di dodici milioni [illegible] stata consegnata dall'associazione «Giubbe d'Italia» di Altofonte, Comune dell'entroterra palermitano, al sindaco di Colleretto Giacosa, paese danneggiato dall'ultima alluvione.

[illegible]

Assessori esautorati Decisione del sindaco

Delega revocata [illegible] Silvio Carruozzo [illegible] Cesare Scalise rispettivamente assessori all'Urbanistica e allo Sport. Lo ha deciso il sindaco Luciano Oberto dopo le polemiche degli ultimi tempi.

[illegible]

Corso accelerato di sci di fondo

Corso accelerato [illegible] [illegible] di fondo [illegible] 28 al 30 dicembre prossimo. L'iniziativa è [illegible] organizzata dallo sci club «Levanna». Le iscrizioni alla tre giorni restano aperte fino al 27 dicembre: ci [illegible] può prenotare telefonando allo (0124) 95.31.26 [illegible] al 95.31.74.

IVREA

Insidiava ragazzini Verrà interrogato oggi

Verrà interrogato oggi alle 12, [illegible] gip De Marchi [illegible] dal pm Fornaco, Alfredo Montegrandi, 47 anni, residente a Ivrea in via Cena 15. L'uomo, assistito dall'avvocato Mario Benni, [illegible] stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri per violenza [illegible] le ai danni di alcuni ragazzini in età compresa fra i 9 e i 14 anni. Secondo l'accusa, li adescava [illegible] alla sala giochi [illegible] piazza Freguglia e poi approfittava [illegible] loro in luoghi appartati.

SAN GIUSTO

Nuovo presidente [illegible] centro anziani

Michelina Morino [illegible] il nuovo presidente del Centro Ricreativo Anziani «Enrico Tino». Subentra [illegible] Carlo Bertolino, che [illegible] comunque nel direttivo con la carica di vicepresidente.

SAN GIORGIO

Transitabile il ponte sul rio Molinatto

E' di nuovo transitabile il ponte sul rio Molinatto, in via Michele Chiesa [illegible] [illegible] Giorgio. Sono terminati i lavori di ripristino della struttura, crollata nell'alluvione del 6 novembre, costati all'amministrazione comunale circa [illegible] milioni.

[illegible]

Il Comune ha deciso un aumento di dipendenti

[illegible] Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la nuova pianta organica. Aumenta [illegible] numero dei dipendenti, che passano da 33 a 43.

Incaricato un esperto per compiere controlli incrociati e scoprire chi non ha pagato

Locana, evasione in massa dell'Ici

Ogni anno il Comune incassa 300 milioni in meno

Al comune di Locana l'evasione dell'Ici costa, ogni anno, circa [illegible] milioni. Una cifra enorme per un [illegible] di 2000 abitanti dove tutti conoscono tutti [illegible] dove il [illegible] di case arriva a poco più di mille [illegible] cinquecento unità.

Che ci fosse evasione dell'imposta comunale sugli immobili lo ha scoperto la stessa amministrazione che, adesso, ha deciso di dare il via ad un'operazione che permetterà [illegible] scoprire, nel giro di pochissimo tempo, i nomi di chi non ha pagato.

Un esperto, [illegible] segretario comunale del paese, effettuerà controlli incrociati tra il numero [illegible] bollette per l'acqua potabile e il numero di alloggi. In teoria il concetto è semplice: chi paga l'acqua [illegible] perché ha una casa e, dunque, deve versare anche questa imposta. Chi non risulta [illegible] moroso.

Quante siano le abitazioni per cui non è stato pagato nulla è [illegible] troppo presto per dirlo. Stando ad un calcolo dell'amministrazione comunale un buon 30 per cento [illegible] proprietari o affittuari di alloggi ha glissato sull'Ici.

E chi non ha pagato è un vero evasore o un proprietario distratto? Pietro Guglielmetti, assessore ai lavori pubblici del paese, propende per questa seconda ipotesi.

«Siamo quasi certi - dice - che nella gran maggioranza dei casi si [illegible] [illegible] imposte relative alle seconde case. Ovvero non hanno pagato molti [illegible] quelli che vengono a Locana solo nei periodi di vacanza o durante i fine settimana [illegible] magari non sapevano bene come fare. Per quanto riguarda i residenti, invece, non dovrebbero esserci grossi problemi».

Secondo lui, comunque, si tratta essenzialmente di errori, che [illegible] da [illegible] non sufficiente informazione [illegible] gen[illegible] «Ci sono vecchi fabbricati rurali ristrutturati che hanno perso il diritto all'esenzione dall'Ici - dice [illegible] Guglielmetti -. Molti, però, non lo sapevano e hanno agito nel modo che credeva più corretto».

Conti alla mano, però, [illegible] mancato pagamento dell'imposta costa [illegible] comune circa 300 milioni: soldi che farebbero davvero comodo alle casse comunali. Aggiunti ai 430 che Locana ha già incamerato potrebbero essere utilizzati p[illegible] la realizzazione o il completamento di opere pubbliche.

Inoltre un maggior guadagno permetterebbe anche di [illegible] nere inalterata l'aliquota Ici stabilita lo scorso anno dall'Amministrazione. «Un bel guadagno per tutto - conclude Guglielmetti -, specie per quei cittadini che hanno rispettato fino in fondo le disposizioni di legge e hanno regolarmente pagato tutte le imposte». [l. pol.]

CUORGNE'

Manifattura, ultima udienza

Ultima udienza, oggi, del processo per il crack della Manifattura di Cuorgnè. Gli avvocati dif[illegible] dei tredici imputati hanno già replicato alle richieste [illegible] pubblico ministero Bruno Tinti. L'accusa ha chiesto 50 anni di carcere per i presunti responsabili [illegible] fallimento dell'industria altocanavesana [illegible] solo per tre imputanti l'assoluzione: [illegible] tratta di Galileo Bianchi, Augusto Soprani e Antonio Gelson Valandro personaggi di secondo piano che avrebbero ricoperto soltanto ruoli marginali. Le condanne più pesanti sono per i proprietari della Cgf, la finanziaria [illegible] sede [illegible] Roma che acquistò Manifattura di Cuorgnè. Per Giorgio e Sergio Cerruti sono stati chiesti rispettivamente [illegible] anni [illegible] 7 anni e [illegible] di reclusione; per Ennio Annunziata (4 anni), Ezio Candido (6), Giorgio Cintio (3), Romano Delle Site (4), Achille Pastor Ris (5 anni e 6 [illegible]), Pier Luigi Salinas (4), Paolo Solinas (3 anni e 6 mesi), Ugo Zilletti (6 anni).

Rapinavano le banche del Canavese

Giudice condanna Bonnie and Clyde

Erano conosciuti come i «Bonnie and Clyde» del Canavese, sospettati di aver commesso rapine in uffici postali [illegible] banche, sempre insieme nella vita e sul «lavoro». Fino alla notte tra il 3 [illegible] il 4 ottobre [illegible] quattro anni [illegible] sono, quando lui le sparò ad una gamba dopo un'accesa discussione, pare per la spartizio[illegible] di un bottino.

L'altro ieri, i giudici di Torino hanno messo la parola fine alla vicenda. Gabriele Piras, 34 anni, ultima residenza ufficiale a Chivasso, [illegible] stato condannato a cinque anni e mezzo per porto d'armi [illegible] lesioni gravi (la precedente imputazione di tentato omicidio era stata derubricata). Anna Maria Sdino, la vittima, [illegible] anni, residente a Montalto Dora in piazza IV Novembre 4, vedova [illegible] Mario Verlezza (un ambulante ucciso nell'87 a Bollengo), dovrà scontare otto mesi di reclusione.

Era accusata di favoreggiamento: «gambizzata» [illegible] l'amante nell'alloggio che condividevano a Ceres, aveva raccontato ai carabinieri di essere stata ferita da uno sconosciuto a Montalto.

I giudici hanno condannato ad un anno [illegible] reclusione anche il complice di Piras, Luciano Paparo, 27 anni, [illegible] Settimo Torinese, sempre per favoreggiamento. Secondo l'accusa, aveva aiutato il rapinatore [illegible] trovare l'appartamento [illegible] Ceres, sotto falso nome, in quanto era appena [illegible] dal carcere della Vallette. Inoltre, [illegible] occultato ogni traccia della sparatoria portando via [illegible] lenzuola [illegible] il materasso sporchi di sangue.

L'inchiesto sull'episodio era [illegible] ricca di colpi di scena. Il 4 ottobre del '90, nella [illegible]te, Anna Maria Sdino [illegible] scaricata al pronto [illegible] di Ivrea. «Ero a casa di mia mamma, a Montalto - [illegible] raccontato ai carabinieri - Qualcuno mi ha fatto scendere in strada, reclamava dei soldi. Poi mi ha sparato [illegible] è fuggito. Non so chi sia, come neppure [illegible] chi mi ha portato [illegible] ospedale». Una storia poco credibile, per i militari, che hanno tenuto la ragazza sotto controllo.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Domani alle 21, nella chiesa di [illegible] Maurizio a Ivrea, si esibiscono l'Assieme Vocale NovArmonia, diretto da [illegible] ti, e il [illegible] Academia Cantus, diretto [illegible] Benedetta Simoni. L'ingresso [illegible] gratuito.

MOSTRA COLLETTIVA. S'inaugura oggi [illegible] 16,30 nel Teatro Comunale di via Garibaldi [illegible] Cuorgnè, la mostra «Prima collettiva d'inverno» realizzata dal Centro culturale artistico Carlin Bergoglio in collaborazione con l'assessorato alla cultura, la biblioteca civica e l'associazione Pro Cuorgnè. Prima dell'inaugurazione, alle [illegible] nella Biblioteca, [illegible] prevista [illegible] breve presentazione [illegible] Centro Bergoglio. L'esposizione resta aperta fino al 6 gennaio, dalle [illegible] alle 19,30 nei giorni feriali, [illegible] e 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 nei festivi [illegible] prefestivi.

CORALI [illegible] Oggi [illegible] Ivrea, alla 21 nel salone del Sacro Cuore, [illegible] in programma un concerto [illegible] l'Accademia corale Monteverdi di Caluso, [illegible] Ana [illegible] Ivrea e le cantorie parrocchiali [illegible] Sacro Cuore, San Lorenzo e San Bernardo. Contemporaneamente, ma al Centro Alberton [illegible] Cascinette, si esibisce il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Antonio Nigra.

VALLI ORCO E SOANA. Oggi alle 21,15, nella biblioteca comunale [illegible] Rivarolo, viene prese[illegible] il libro «Le [illegible] [illegible] a Soana: note di toponomastica di località, torrenti e montagne». Alla serata partecipano gli autori Ada Rossebastiano, Angelo Paviolo [illegible] Giovanni Bertotti.

[illegible] [illegible] Sono aperte le iscrizioni per gli «Incontri del giovedì», organizzati dal gruppo Lo Zodiaco di Caluso; si tratta di laboratori teatrali per insegnanti [illegible] scuole [illegible] ogni ordine e grado, che [illegible] svolgeranno dal 19 gennaio al 23 marzo al liceo Martinetti di Caluso. Per informazioni e adesioni, telefonare allo 011/9833270.

Dall'Ottocento a oggi

Ivrea, la storia [illegible] in un libro

[illegible] [illegible]pia inedita, per un libro che ancora mancava nella cul[illegible] di Ivrea. Paola Peila, direttrice dell'Apt del Canavese, [illegible] [illegible] Broglio, architetto, hanno presentato nei giorni scorsi [illegible] Giacosa di Ivrea, storia di un teatro», edito da Bolognino e in vendita a 28 mila lire. Nel volume, si ripercorre la storia del Giacosa, dall'Ottocento fino all'interminabile re[illegible] degli ultimi [illegible] anni, ripercorrendo le vicende architettoniche [illegible] quelle artistiche.

«Prima abbiamo trascorso [illegible] [illegible] ore negli archivi - dicono le autrici - per trovare curiosità [illegible] vita vissuta. Poi abbiamo trasformato le notizie in rac[illegible] piacevoli, alla portata di tutti i lettori». Un libro al femminile? [illegible] Paola Peila e Daniela Broglio la definizione non dispiace: [illegible] cucinato un libro con pochi ingredienti e molta fantasia, senza però dimenticare [illegible] praticità.

[illegible]PORT Buona rimonta del Brb-Ivrea: «Con Birolo e Gassino abbiamo una staffetta vincente»

Bocce, Canavese in festa per il secondo posto

Ribaltone in classifica dopo il 14 a 2 contro la squadra di Pordenone

I bocciati del Canavese, in base ai risultati dei campionati [illegible] società di A1 e A2, passeranno un allegro Natale: il Brb Ivrea ha surclassato (14-2) il Boccesport di Pordenone salendo al 2° posto in classifica, a 12 punti dalla Tubosider e [illegible] pari con la Chivarese campione: [illegible] Pantec Favria ha [illegible] onorevolmente (6-10) ad Aosta, contro la Nitri Auto, ed è scivolata [illegible] nella graduatoria: [illegible] [illegible] in testa (90 punti) seguiti dai biellesi (86) e dalla Pantec (79).

[illegible] campionato per la squadra eporediese [illegible] ora è a 12 punti dalla Tubosider e pari con la Chivarese

[illegible] bello - dice Renato Battaglia [illegible] dal Brb - ritrovarci alle spalle della capolista, sulla stessa linea della Chivarese. Restiamo comunque con i piedi per terra, ero convinto [illegible] dopo le prime giornate non molto positive avremmo riassorbito il distacco, ma non speravo di ritrovarmi alla fine [illegible] girone d'andata in una così invidiabile posizione. Merito della serenità della squadra e della maturità dei giocatori: a[illegible]mo di poter contare su Deregibus, il nostro numero uno, che vivendo a Strambino ha modo di allenarsi con frequenza a Banchette, ma anche il contributo degli altri è positivo. I "nuovi" [illegible] andati bene: Dante [illegible]rio è in un momento felice, così dicasi di Priotto ed Enzo Granaglia. Negro e Agnesini, assenti nell'ultimo turno per motivi personali, completano la [illegible] insieme con Nari, [illegible] quest'anno ha qualche problema, ma è un elemento che nel ritorno potrà darci molto. La spinta però è arrivata soprattutto da Birolo e Gassino, "inventori" di una staffetta [illegible] ci ha portato punti inat[illegible].

Lunedì 26 dicembre, a Banchette, organizzato dal G. S. Olivetti, si disputerà dalle ore 8,15 il Memorial Adriano Sada, poule nazionale a 8 quadrette (3 giocatori di A e uno di [illegible]. Ecco [illegible] formazioni partecipanti: [illegible] Ivrea (Deregibus-Dante Amerio-Birolo-Graziano); Amici Bocce Ivrea (Priotto-Enzo Granaglia-Lucente-Savoia); Tubosider 1 (Avetta-Andreoli-Macario-Bonelio); Tubosider [illegible] (Pastro-Losano-Pasculli-Ruscalla); V. C. Pinerolo (Agham-Baldo-Cericola-Ferrero); Enerpetroli Dlf (Gianotto-Novero-Saccu-Demarie); Nitri Auto (Ducourtil-Adorno-Ariaudo-Nitri); Circ. Nosenzo (Suini-Bruzzone-Scassa-Ramacciotti). La finale alle ore 21.

Adelmo Castagna, ds della Pantec: «Non ce l'aspettavamo. [illegible] [illegible] terzi alla fine, sarà un buon risultato per noi. [illegible] ritor[illegible] avremo in casa sia Nitri [illegible] che i biellesi, [illegible] [illegible] si possa migliorare».

In serie B: San Bernardo e Fucine Rostagno sono fuori dai playoff.

Giovanni Cappai

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 — Tel. 44 23.77.78. Or.: 16,15 19,30/22,30 — Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Admiral — p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 15,30/18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 — Or.: 22. Anteprima — Ingr. 10.000
[redacted]

Alcazar — via M. Del Val 14 — Tel. 588.00.99. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 — Ingr. [redacted]
Con gli occhi chiusi

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 — Tel. [redacted] Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

America — via N. del Grande 6 — Tel. 581.68.01 — Or.: 15,45/18,10/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Ariston — v. Cicerone 19 — Tel. 321 256 — Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — v.le Jonio 225 — Tel. 817 62.56 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Atlantic — via Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56 Or.: 15 16.50/18.40/20.30/22,30 — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 Or.: 16/17,40 19,20/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
La teta y la [redacted]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Barberini 1 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 15.40 18,05/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Barberini [redacted] — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Miracolo della 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52 — Tel. 482.7707. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Capitol — v. G. Sacconi 39 — Tel. 39 32.80 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il re [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranica — p. Capranica 101 — Tel. 679 2465 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranichetta — p. Montecitorio 125 — Tel. 679.6957. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

[redacted] — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

[redacted] 2 — v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

[redacted] di [redacted] — p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 32.35.693. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15 — [redacted]
Ore 17 **Thumbelina (Pollicina)** L. 12.000
DEI PICCOLI SERA: ore 20,30; 22 **Ba-Pish**. Lire 7000

Diamante — v. Prenestina 230/b — Tel. 295.606. Or.: 15/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [redacted]

Eden — p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3616.2449 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi

[redacted] — v. Stoppani 7 — Tel. [redacted] 807.0245. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst ([redacted] '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Empire — v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719. Ore 15/16,50 18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Empire 2 — v.le Esercito 44 — Tel. 501 08.32 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il re [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [redacted] savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Etoile — p. in Lucina 41 — Tel. 687.5125. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

[redacted] — v. Liszt 32 — Tel. 591.0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

[redacted] — c. Italia 107 — Tel. 442.49.760. Ore 16.15/18,20/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
I Visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Farnese — Campo de' Fiori 56 — Tel. 686 4395. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Fiamma Due — v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. [redacted]
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' Dramm.

Garden — v.le Trastevere 246 — Tel. 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43 — Tel. 442.502.99 — Or.: 15,30/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or: 14,45/17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259. — Or. 14,45/17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or · 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Golden — v. Taranto 36 — Tel. 7049.6602. Or.: 16 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' [redacted]

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Mangiare bere [redacted] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' Comm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Prima [redacted] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 15,45 18/20.15/22,30 — Ingr. 10.000
Fragola e cioccolata — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane [redacted] gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Gregory — via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Holiday — l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326 — Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Induno — v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

King — via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32. Orario: 14,30/17,10/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [redacted]

Madison 1 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 15,10 17,10/19/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese [redacted] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Madison 2 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison 3 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Madison 4 — v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926. Or.: 15,45 18/20.15/22,30 — Ingr. 10.000
I Visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Maestoso Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' Drammatico

Majestic — v. S. Apostoli 20 — Tel. 679 4908. — Or.: 15/18,30/22,30 — Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Metropolitan — v. del Corso 7 — Tel. 320 0933. Or.: 15,45 18/20.15/22,30 — Ingr. 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Mignon — v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493. Or.: 15,30 17.45/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] ingannatore — di N. Michalkov, con N. Michalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' [redacted]

New York — via Cave 36 — Tel. 781.02.71. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
The [redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Nuovo [redacted] — l.go Ascianghi 1 T. 581.81.16 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - Vers. orig. sott. — Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª [redacted] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N V 2h 01' Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N V 1h 30' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000
Priscilla, Queen of the desert — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

[redacted]ale — v. Nazionale — Tel. 488.2653 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [redacted]

[redacted] — v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012. — Or · 15,45/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Reale — p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N V 1h 30' [redacted]

Rialto — v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763. — Or.. 16/22,30 — Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

[redacted] — v.le Somalia 109 — T. 86.20.56.83. Or.: 16 [redacted] — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Rivoli — v. Lombardia 23 — Tel. 488 0883. Orario: 15,10/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Rouge et [redacted] — v. Salaria 31 — Tel. 855.4305 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
La signora ammazzatutti — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 38' [redacted]

Royal — v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047 4549 — Or · 16/19,30/22,30 — Ingr. 10.000
Pulp [redacted] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

S. [redacted] — v. della Mercede 50 — Tel. 679.47.53. Or. 15,30 17/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] del [redacted]

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23 — Tel. 853 00 948. Or.: 15,30 17,40/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
[redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23 — Tel. 853.00.948. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un [redacted] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del [redacted] incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25 — Tel. 853 00 948 Or.: 15,10 17,35/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

Universal — v. Bari 18 — Tel. 883.12.16 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Vip — via Galia e Sidama 20 — Tel. 862 08.806 — Or.: 16,30/18,30/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fr./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

[redacted]

[redacted] - Auditorio [redacted] (via Bolzano 38, dalle 16), «Nel nome del padre», di J.Sheridan. Per gli studenti, al [redacted] (via Viterbo 11, ore 10), «Lamerica» di G.Amelio.
[redacted] - [redacted] (via Aurelia 1061), concerto per gli alluvionati del Piemonte con Rock the Mud, Bestaff New Down Fades e [redacted] & the Hurricanes. [redacted] del Cardello 13/a), Marco [redacted] Locurcio Quintet. [redacted] (via del Commercio 36), [redacted] Baladi, cabaret con Antonio Rezza e per «Evento Rock» le band [redacted] Blues e 7 Soul, Zoo Gang, T'Amo Pio Blues, Zen, Uniform e Diabriba. [redacted] (via [redacted] 42), Tata de Bois.
[redacted] - «Pronto soccor[redacted] Teatro Potlach [redacted] (21,15), di Anna Catalano. Sala Orfeo del Teatro [redacted] (via dei Filippini 17/a), ore 21, «L'amore balordo» e «Volere volare», performance della compagnia S.P.A. [redacted] coreografie di Barbara Bandini Lucarini e Alessandra Luberti. Al [redacted] (via Mameli 5), 21,15, il gruppo Lenti e Contatto in «Attrito e moto», di Enrica Palmieri. Replica domani.
[redacted] - Chiesa dei [redacted] e [redacted] (via Urbana), [redacted] di Carulli, con la classe di avvio al concertismo del maestro Francesco Taranto. Chiesa [redacted] (p.za SS.[redacted] Apostoli), il coro Note Blu di S.Ponziano in arie di Smith. Inizi [redacted] 21. **[redacted]** - Al [redacted] (via del Viminale 51), «prima» di «Scanzonatissimo gran Casinò», di Dino e Gustavo Verde, con Gino Rivieccio e [redacted] Stilo. Regia e coreografie di Don Lurio. Repliche [redacted] gennaio. [m.pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. Riposo
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 16,30; 22. Ingresso [redacted]
MODERNINO piazza della Repubblica 45, telefono [redacted]. **Film per adulti**. Or.: 16, 22,30 Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. D. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 16,30, 22 Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.4681. **Film per adulti**. Orario: 11; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 8000
TIFFANY via Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6052. VII Festival del Cinema Italiano. Ore 20. **Cortometraggio**. Ore 21,45: **Platea**. Ore 22: **Caro dolce amore**.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Quando le montagne finiscono**. Or.: 17; 18; 20,45; 22,30. Ingr. 8000
[redacted] **BOSCO** via Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo. Or.. 16; 18.
[redacted] via Tortona, tel. 770.09.660. **Il mostro**. Ingresso L. 6000.
[redacted] **PALLO D'ESSAI** via Terni 94, telefono 701.2719. **Già vola il fiore magro**. [redacted]7; 19,45; 22,30. Ingr. 7000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, [redacted] 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Quel che resta del giorno**. [redacted] 17; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni, tel. 392.777. **The Flintstones**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

TEATRI

[illegible] SALA A via G. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21,15 C'è un signore dentro il letto di Claude Magnier con S. Ammirata, P. Parisi, G. Paterno. Regia Sergio [redacted]
[illegible] SALA B via G. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano spettacoli per gli istituti scolastici, mattine e pomeridiane [illegible], di Plauto, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.50.827
ARGO TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44 [illegible] concerto per [illegible] Prenot. [illegible] Inform. dalle 16 alle 18,30
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 49 91 4[illegible] Ore 21 I Magazzini presentano Sandro Lombardi in [illegible] di Giovanni Testori. Regia Federico Tiezzi
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58 94.875. Ore 21 Comp. Italiana di prosa presenta [illegible], 32 piccole pièces di Ugo De Vita, con Silvano Tranquilli, M. C. Lombardo, R. Vitiello
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 354 540 43. Ore 21,15 Vittoria Mariagia in [illegible] con S. Matteì, E. Cuomo, B. Pierazzotti. La Ragazza Q7 con la partecipazione di C. Morfeo
BUONI E CATTIVI via B. Franklin 7, tel. 57 38 945. Giovedì e sab. ore 21 [illegible] di Gianvalberto Purpi e G. Polito con Guido Polito e Adriana Bonfirmi e con Roberto Senzi. Elena [illegible] Maurizio Bettola
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 Compagnia Teatro La Maschera presenta [illegible] di Roger Gallet con N. D'Eramo, N. Bono, M. Palladino, G. Borsporat, A. Zana. Regia [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932. Ore 21 Associazione Musicale [illegible] presenta [illegible] di Francesca Della Flores con F. Cigliano, M. Di Buono, G. Gabbo, M. Lazzai, A. Muccioli, F. Porcù
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 575.3502. Ore 21,15 La Compagnia Alla Ringhiera presenta [illegible] con S. Marvello regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687 7068. Ore 20,45 [illegible] con Barbara Terrinoni, Carlo Caprioli, Luca Amati, A. [illegible], G. Ratti, O. Riccardi, M. Tamei, C. Maccà. Regia Anna Lazzi
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, t. 67 84 380. Ore 21 [illegible] di P. [illegible] e L. Quattrucci con V. D'Obici. Regia V. D'Obici. È in scena dal 20/12/94 al 23/12/94
DEI SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679 5130. Ore 21 Compagnia Comica Checco Durante diretta da A. Alfieri presenta [illegible] 3 atti di A. Alfieri e S. Jovine
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598 - 47 43 564. Ore 21 [illegible] scritto e diretto da S. Pavil, con L. Colloni, D. Trecese, A. Spadorcia, T. Pini, R. Di Palma, G. Taddeo, A. Spadorcia, I. Pini.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23 1300. Ore 21 Luigi De Filippo in [illegible] di E. Scarpetta, con Wanda Pirol, Rino Santoro, Franco Angrisano. Regia L. De Filippo
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679 4585. Ore 21 2 OFS. Teatro Stabile di Torino presenta **Timone d'Atene** di W. Shakespeare, regia Walter Pagliaro
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 3794. Ore 21 ultima recita ETR - CSRT pres. **A de Agatha** di Marguerite Duras con Lucia e Silvio Pasello regia Thierry Salmon
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Giovedì ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta [illegible] divertissement in due atti di Vito Boffoli che ne cura anche la regia
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637 2294. Giovedì ore 17 Compagnia Gruppo del Teatro Ghione con Daniele Pecucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia Walter Manfrè
LA CAMERA ROSSA via E. Ferrari 104, tel. 58 36 906. Ore 18 Associazione Culturale Il Cerchio Magico in **Canto di Natale** di Charles Dickens con Adriana Caruso, Giampaolo Piazza, Vittorio Vannutelli, regia Alba Panni
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 3164. Ore 21,30 **Forza Italia** di P. Castellacci, con L. Calce, P. M. Cecchini e le 10 Ballerine 10 del balletto Le Chansonnettes. Coreog. E. Hamad
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322 3634. Ore 21 Compagnia Teatro Moderno presenta C'è una Lenta [illegible] di Francesco Paggi con P. Crucitte, F. D'Amato, P. Rinaldi, P. F. Poggi, C. Dezio, M. Vittoria, regia Simone Marchini
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485 498. Ore 21 1ª Gino Rivieccio e S. Stilo in **Scanzonatissimo gran casinò**
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za del Satiro). Ore 17 precise - tutte le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Landi 120, tel. 48 73 198. Aperte audizioni per corso di recitazione. Dal lun. [redacted] ore 16-19,30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48 26.841. Ore 21 abb. I Giov. Garinei e Giovannini [redacted] [illegible] con S. Fanti. Botteghino ore 10-13/15,30-19
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A ore 18,45 [illegible] 13ª anno. Da lun. a ven. Sala B. Ore 21 30 turno G 28 E.A.O. Gigio presenta [illegible] con P. Ammendola, V. Crocitti, G. Gandolfo, N. Pepe e con Claudia Koll nel ruolo di Yvonne.
SALA ETTORE PETROLINI via Rosolino Gabini 8, tel. 575 7488. Riposo
SPAZIO PASSI NUOVI p.zza Montecitorio 90, tel. 3620 67 82. Ore 21,30 tutti i ven. La Classe Arte Rema pres. la Rosa Arte e viva ecco del cinque [illegible] letture sceniche a musica del Costa Rica, regia C. Merlo
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 508 8638. Ore 21 Francesca da Rimini di A. Petito, con G. Pontulo, M. Di Martino, F. Pino, F. Gianrubato, G. della Fontana, S. Merci regia G. Fantilla
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880 4601/2. Venerdì 30 ore 21 Prima **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese, cor. M. Sciaccia, M. Fabbri, F. Bonecci
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20 45 abb. La Mère di André Roussin con N. Dapporto, N. Brilli, G. Crippa. Reg. E. Covelli. Prenotazione telefonica con carta di credito tel. 3608 7287
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 17 abb. 06 **La gente vuole ridere**, scritto e diretto da E. Salemme, musiche G. Mazzocchetti. Prenotazione telefonica con carta di credito tel. 3608 7287
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Martedì 28 ore 21 prima C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta Massimo Venturiello in **Una divina di Favore** di Nino Gennaro, con Marina Venturiello. Coordinamento Marcello Casa, costumi Claudia Calvaresi. **Buone d'autore.**
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Domani ore 21 Gigi Proietti in **Per amore e per diletto**. Libera interpretazione di testi di E. Petrolini. Orario botteghino ore 11-19 comunicato. Informazioni tel. 323.4890
ORIONE via Tortona 7, tel. 772 099 80. Lunedì 26 ore 17,15 Silvio Spaccesi in **Parole vestite gentili**. Botteghino ore 11-13/17-19 parcheggio interno
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Ore 21 **Sister e il suo maestro** di M. Prosperi con Mario Prosperi, Renzo Rossi, M. Corvini, Paola Lorenzoni, Giuseppe Marini, S. Pagolo, M. Fazzari, M. Coletti, S. Sereno, E. Ortesse e la partecipazione di Rocco Mantilla
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880 2770. Per le prenotazioni dello spettacolo **Il Gigetto in [illegible]**, della Compagnia Checco Durante, diretta da A. Alfieri rivolgersi al Teatro Dei Servi tel. 67.95.130 orario botteghino
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57 43.089 - 57 56 211. Lunedì 26 ore 21 Il Triangolo Scaleno presenta [illegible] del [illegible] di Stefano Benni. Regia Roberta Nicolai, prod. Apas
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 1078 - 371 1107. Ore 21.30 a grande richiesta A. Hitchcock **Delitto perfetto** di Frederick Knott con S. Tranquilli, E. Romagnoli, S. Oppedisano, P. Raspo e G. Belli che cura la regia
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54 15 521. Domani ore 21 Festival Internazionale del Circo di Roma [illegible] 3ª edizione
TEATRO TORDINONA via S. Dorotea 6, tel. 589 18.71. Sabato ore 21.30 [illegible] - L'incredibile viaggio di [illegible] con E. Bonelli, regia [illegible]. Dopo cena comico musicale
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588 20 34. Ore 10 la Nuova Opera dei Burattini pres. **Hansel e Gretel**, regia G. Di Martino
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21,30 la Compagnia Attori e Tecnici presenta **Rumori fuori scena** di Michael Frayn con V. Toreata, A. L. Di Nola, regia A. Calenda. A grande richiesta 12ª anno di repliche
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR p. Tata 14, tel. 84 16.057 - 86 48 850. Ore 21 La Comp. Souterrain del Teatro Instabile dello Humour presenta **A casa con le De Fiorie** ovvero **Champagne, tartufi e... delitti**. Regia di B. Tessaro. Spettacolo a cena di Capodanno. Dal 28/12 a 31/12 Ore 17 la compagnia Sciatturch presenta **Cenerentola** [illegible]. Per informazioni tel. 841.6057. Dal 23/12 al 29/12
TEATRO DELL'OROLOGIO (via dei Filippini 17/a). Ore 21.30 La notte a palazzo di e con P. Bacchi e G. Rappa e direzione E. Forlani. Lo spettacolo sarà in scena fino al 23/12
ORATORIO DEL GARANTITA (via del Caravita angolo del Corso). Ore 21 **Concerto di Natale** [illegible] del Coro Romano Cattedra Concerto "Tommaso Rancurà". Organista Paolo Anesino Cardarelli. Direttore Ottavio Cardarelli. Replica [illegible]

LE TV PRIVATE

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
16,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
18,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
[redacted] **Switch**, telefilm

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, [redacted]
13,30 **Piazza di Spagna**
[redacted] — [redacted], telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 [redacted] **ribelle**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **In vacanza con «Diagnosi»**
23 — **Piazza di** [redacted]
— — **Programmi non stop**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Nologgi**, [redacted]
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Sicilisera**, notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 [redacted], notiziario
20,15 **Sicilisera**, notiziario
[redacted] **Il misterioso caso del dottor John Hill**, miniserie con Sam Elliot (1ª parte)
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte** (1ª parte)
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Insieme...** [redacted] **a** [redacted] parte)
24 — **Ieri e oggi: tg della notte**
— — **Programmazione notturna**

Telereggio

10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sbieti** giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 [redacted] **animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Vuellesette

13 — **Veronica**, telenovela
14 — **VL7 news**, informazione
14,30 **Videosoccorso**, rubrica
15 — **V.P.**
16 — [redacted]
16,15 **Starlandia**, per i più piccini
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — [redacted] rubrica
19 — **VL7 news**, informazione
19,30 **Non è Italia 1**, varietà
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **VL7 news**, informazione
23,30 **VL7 non stop**

[redacted]

11 — [redacted]
13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 **VM Lavoro**, rubrica
15,15 **Bella Italia**
18,30 **Dynasty**, serial tv
18,45 **Videogiornale**
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,40 **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati...**

Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**, [redacted]
20,25 **Vg 21** [redacted]
20,30 [redacted]
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

Videomusic

12 — **Cornflakes**
14 — **Segnali di fumo**, anteprime
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**, informazione
17,30 **Casa time**, magazine musicale
18 — **Zona rullo**, monografie
18,30 **Jamiroquai**, spec[redacted]
19,25 **Pruriti**
19,30 **VM giornale**, notiziario
20,30 **Mix Rap**
21 — **Rock Revolution / Sonoria** [redacted]
23 — **Casa dance**
23,55 **Pruriti**
24 — **Moka choc** (R)

[redacted] Uno

10,15 **Rosa de Lejos**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
18 — **Cartoni animati**
19,10 [redacted] **special**
[redacted] **Prima pagina**, notiziario
[redacted] [redacted] **Comigo**, telenovela
21,30 **Gli indiani e la religione**, documentario
1 — **Programmi non stop**

TV Agrigento

9,15 **Di classe**, intrattenimento
10,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
10,40 [redacted] **e la strega**, cartoni
11,05 **Muteking**, [redacted]
11,30 [redacted] **al 100 x 100**, religione
12,30 [redacted] **sposa**, rubrica
12,45 **Commerciali**
14,05 [redacted]
14,50 **Superata Videosona**, musicale
15,35 **Commerciali**
17 — **Notiziario**

TELE [redacted]

Matrimonio [redacted] divorzio [redacted] tempo di danza

«Voglio danzar con te» è il film di Mark Sandrich in onda alle 17,05 e replicato alle 19, 21 e all'1 [redacted] notte. Narra la storia di Fred Astaire (danzatore russo) [redacted] Ginger Roger (ballerina americana) che [redacted] sposano e divorziano per farsi pubblicità. Bella colonna sonora costituita in parte dalle canzoni di Ira e George Gershwin.

17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Renata la strega**, cartoni
18,10 **Doraemon**, cartoni
18,25 **Muteking**, cartoni
18,50 **Tgg Special**, informazione
19,05 [redacted] **Comigo**, telenovela
20,05 [redacted]
20,40 **Memories (G.M. Cabaret)**
22,45 **Notiziario**
23,20 **India Fantasma: Gli indiani e la religione**, film documentario
0,45 [redacted]
— — **Programmi non stop**

[redacted] Palermo

10,20 **Nient'altro che la verità**, film
12 — **Police news**, [redacted]
13 — **Il principe reggente**, scen.
13,30 **Medh**[redacted] **robot**, cartoni
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Tragico incontro**, film
16,50 **Tigi 21**, telegiornale
17,10 **Police news**, telefilm
18 — **Liana Lugaro**, parapsicologia
18,30 **Tony e il professore**, telefilm
18,40 **Tigi 21**, telegiornale
20 — **Maria**, rubrica di modellismo
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Il terrore non ha confini**, film
24 — **Il principe reggente**, sceneggiato
[redacted] **Tigi 21**, telegiornale

TRM Odeon

12 — [redacted] **classe**, rubrica
13 — [redacted] **Rosa**, informazione
13,30 **Musica e spettacolo**
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio** [redacted]
17 — **Soqquadro**, varietà
17,15 **Rosa Tv**, rotocalco
18 — **Casa Capozzi**, situation comedy
18,30 **Documentari**
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg Rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 [redacted], film (Usa, [redacted]), con Glenn Ford
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione**, da tutta Italia

Radio [redacted]

[redacted] **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 [redacted] **tv**, rotoc[redacted]
[redacted] — **Casa Capozzi**, situation comedy
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Tanoshimi è bello amare**, film
22,30 **Notiziario regionale**
[redacted] **Odeon regione**, rubrica

TC [redacted]

13 — [redacted]**o**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Agginotizie**, notiziario
15 — **Alf**, situation comedy

LE TV PRIVATE

16 — **Commerciale**
17,45 **Mago Rael**
18,30 **Padri in prestito**, sit. comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Cattivi ragazzi**, film con K. Suther-[redacted]
22,30 **Superman**, telefilm
23,30 **Action**, con G. Bagetta
— — **Programmi non** [redacted]

TG [redacted]

13,30 **Action**, rubrica sportiva
14,30 **Cuore infedele**, telenovela
15,30 **Un'astrologa per amica**, [redacted]
17,30 **Detective per amore**, telefilm
18,30 **Padri in prestito**, [redacted] comedy
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Cattivi ragazzi**, film (Usa, 1987), con K. Sutherland, Jason Patrick
22,30 **Superman**, telefilm
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
— — **Programmi non stop**

Tele[redacted]spazio [redacted]

13,45 **Superamici**, cartoni animati
14,15 **Telegiornale**
[redacted] **Filo diretto**, [redacted]
16,15 **Spazio comm**[redacted]
18,30 **China Beach**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio** [redacted]
20,30 **Duelo a Los Angeles**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco (R)
23,30 **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

[redacted]

10 — **Coast to Coast**, sport Usa
13 — **Basket**, campionato italiano (R)
13,30 **Volleymania** (R)
14 — **Coast to coast**, sport Usa
[redacted] **Golf: Heineken Australian Open**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine
20,30 **Cal**[redacted] **Ancona-Palermo**, [redacted] pionato italiano serie B
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica
23 — **Trans World Sport**
23,30 **Supervolley**, rubrica
24 — **Football N.F.L.**

Tele+3

9 — **Le culture si incontrano**, doc.
10 — **Le meraviglie di Neuschwanstein**, documentario
10,30 **La città scomparsa del Mare Egeo**, documentario
11 — **Voglio danzar con te**, film musicale (Usa, 1937), con F. Astaire, G. Rogers, E. Blore (replica alle 13)
15 — **La sconfitta del navajo**, doc.
16 — **Il castello di Chambord**, doc.
16,30 **La dea proibita**, documentario
17 — **+3 News**, notiziario
17,05 **Vo**[redacted] **danzar con te**, film musicale (replica alle ore 19 e 21)
22,40 **Alla ricerca della libertà**, doc.
23,30 **La fortezza di Alcatraz**, doc.
23,55 **I misteri dell'isola di Pasqua**, documentario
1 — **Voglio danzar con te**, film musicale

Tele+1

9 — **Lo sbirro, il boss e la bionda**, film
11 — **Giochi di potere**, film
13 — **Vendesi miracolo**, film
14,55 **+1 news**
15 — **Sangue blu**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Mi capite** [redacted] **a me?**, film
21 — **Pelle in cassa**, film (1993), con Emilio Estevez
23 — [redacted] **l'acqua per il cioccolato**, film
— — **Programmi** [redacted] **stop**

[redacted] Sicilia

12 — **Insieme fino a** [redacted]
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilisume**, notiziario
15 — [redacted]**roposte commerciali**
16 — [redacted]**a**, per i più piccini
17 — [redacted], rubrica
[redacted] — **Maxivetrine**
19 — **Proposte commerciali**
[redacted] **FBI**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, [redacted] show di medicina e cura del Prof. Fabrizio T. Trecca
22,30 [redacted]**ra**, notiziario
[redacted] **Match music**, [redacted]
— — **Programmi notturni**

Vid[redacted] 3 TCI

13 — **China beach**, telefilm
14 — **Agginotizie**
14,30 [redacted] **gradita la mancia**, spettacolo
16 — **Commerciale**
16 — **Il mago giovane**
18,45 **I ragazzi del** [redacted] **sera**, telefilm
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Il mago Rael**
20,30 **Villaggio Sicilia**, [redacted]
22,30 **Agginotte**, notiziario
23 — **E' gradita la mancia**, spettacolo
24 — **Informazione ieri**, notiziario
— — **Programmi non stop**

Telejonica

8,30 **Film**
13,15 **Mago Merlino**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
[redacted] **Petrocelli**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
[redacted] **Film**
22,45 **La voce della** [redacted]
23,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Treeunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.

TEATRO [redacted] informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA- [redacted] teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO [redacted] **BIONDO:** [redacted] 582354.

TEATRO TENDA VITO ZA[redacted] viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

[redacted]

AL CAFE' [redacted] via Sta[redacted] tel. 588.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Nania-Di Stefano-Scirenzo, con Tati Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni [redacted]che Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Telefono 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Sciè in **Sansone e Dagliela**. Tel. [redacted].

AL VANITA': via dei Cantieri 20, [redacted]mo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0338 563.451.

[redacted] via Lombar-[redacted] 25. Informazioni, telefono [redacted]. **Saponata** con G. Civiletti, P. Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.

TEATRO [redacted] (tel. 543.740). (Aria condizionata). [redacted] **c'era lei** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. [redacted] 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

[redacted] piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.16. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: [redacted] di Marcello Maniscalco. [redacted] Michele Perricone e Ninni Picone.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.768. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Prolotti, [redacted] Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.

TEATRO [redacted] tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** [redacted] rinfrescanti fiaste con gli scatenati [redacted] e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.

[redacted] Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avis.

CATANIA

[redacted]

[redacted] **TEATRO:** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[redacted] p. S. Placido 12, tel. 312.146 Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Iarba presenta **Fatto in casa**, di Nino Romeo [redacted] Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato ai minori di anni 18.

CABARET

[redacted] via V. Emanuele 67. [redacted] «Fabioso». Prenotare tel. [redacted].

DA CHARLOTTE: via Conte Ru[redacted] 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[redacted]

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Con[redacted] ticket restaurant. Tel. (095) 497.862.

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **ENTE** [redacted] **A Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto.** [redacted]. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti, 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Cialkovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opera di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: [redacted] Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. [redacted] (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. [redacted] Teatro di[redacted] Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eaoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen**. Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmo. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncel.). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Eaoss.** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hakinam (mezzosop.). Chun Park (tenore). [redacted]. David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) [redacted]. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CALTANISSETTA

[redacted] — [redacted] Matteotti [redacted], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [redacted]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria [redacted] quel Paese [redacted] vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[redacted] ricerca [redacted] stregone — di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — In uno Stato africano di recente indipendenza si scoprono [redacted] gi[redacted] petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
[redacted]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Il [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [redacted], [redacted]: 18/22,30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, A. Cartidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, [redacted] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted] **Animati**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, [redacted], Or.: 18/22,30
Sotto il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore della [redacted] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
[redacted] nella [redacted] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello [redacted]. N. V. 1h 53' **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' [redacted]

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. [redacted]
Intervista [redacted] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [redacted] sua [redacted] ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. [redacted] **Drammatico**

Lux — l.go Seggiola, is. 158 Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
Il re [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Sotto il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [redacted] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.86, Or.: [redacted],40
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma dietro l'apparente [redacted] si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario Tel. 717.348
[redacted] nella [redacted] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora [redacted] Babbo Natale che entra così [redacted] nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. [redacted], Or.: 17,30/20
Nightmare [redacted] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown [redacted] stancano [redacted] loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del [redacted] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, Or.: 16,30/22,30
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si b[redacted] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, [redacted] 10.000
[redacted] italiano

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 Cineclub, Ore 20,30/22,30
Quando le montagne finiscono

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1669, Or.: 17,30/20/22,[redacted], Ing. 10.000
[redacted] col vampiro — di N. Jordan, con T. Cr[redacted] B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e [redacted] età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [redacted] 2h 22' [redacted]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
[redacted] nella 34ª [redacted] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte [redacted] convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' [redacted]

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 19, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. [redacted]koff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. [redacted] **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a [redacted] mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

King — V. Ausonia 111, t. 511.103, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [redacted] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore fra lo scrittore inglese cattolico C. [redacted] Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — Ore 16,15/18,15 20,15/22,30
Il [redacted] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [redacted] riunioni [redacted] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, [redacted], Or.: 17/19,45/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e sfolla e striscia, diventa ricco e quasi felice, N. V. 2h 22' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 Cine Studio. Or. 15,30/17,10 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato [redacted] superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted]le — V. E. Amari 166, t. 588.290, [redacted]: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
[redacted] il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da T[redacted] Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [redacted] la corruzione e il mal[redacted] dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [redacted].052, Or.: 17,30/22
Il burattinaio

Duemila — Ingr. [redacted]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [redacted] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [redacted]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, [redacted]. 61.149
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano [redacted] numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [redacted] Tom Clancy. [redacted] V. 2h 22' **Spionaggio**

Mignon — Tel. 61.122
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. [redacted] (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 36.923
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [redacted] storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Verga — Tel. 68.042
La signora [redacted] — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra [redacted] bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 35' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ari[redacted] — Tel. 21.659
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato [redacted] si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'[redacted] N. V. 1h 37' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

[redacted] — Mondello — [redacted]

[redacted] — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

Le [redacted] — [redacted] Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

[redacted]a — v. Lungomare 22, S. Leone, [redacted]. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.341
Il colore [redacted] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 726.864
Sotto il [redacted] del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Il re Le[redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, [redacted], è [redacted] a [redacted] molte [redacted] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

COSENZA

Citrigno I — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [redacted] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il [redacted] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 [redacted] [redacted]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Garden 3 — SS [redacted] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.550
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esploderà se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 55' [redacted]

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia [redacted] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la [redacted] inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [redacted]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, [redacted] — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il re [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino [redacted] che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare [redacted] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
[redacted] per adulti

[redacted] Fergola
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

VIBO VALENTIA

Moderno
[redacted] — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
S. P. Q. R. - [redacted] e [redacted] fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Akroama — Via XXIII Marzo 1943, 20 — Tel. 580.2[illegible]. Or.: 20,30 — L. 13.000
Alle bionde piacciono gli uomini
Di L. Wilson e F. Spiga, con Lucio Wilson e Fabio Fish

Teatro Alfieri — Via Alfieri — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/8000
Nightmare [illegible]
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47'

Ariston 2 — Via Deledda 46 — Or.: 18,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Capitol — Via Roma 187, Tel. 661.369 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Bledel (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] — 19,10/20,50/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.069 — Or.: 1[illegible] — L. 10.000/7000
S.P.Q.R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000
S. P. Q. R.
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/18/20/22 [illegible]
Il [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — [illegible] Animati

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 - Or.: 16 17,35/19,10/20,50/22,30 — L. 8000/6000
Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Quattro Colonne [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000 - 6000
di J.-[illegible] Poiré, con J. Reno, C. Clavier, [illegible] Lamoreux (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero trovano un libro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Moderno — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa
di C. Verdone, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'[illegible] N. V. 1h 37' — Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Dell'Arco — Ore 18 — L. 3000
RIPOSO

Teatro Tenda — Ore 22,30 — Lire 15.000
[illegible]

Teatro Civico — Ore 21 Turno 3
RIPOSO

S. Eulalia
Viaggio in Inghilterra
Lire 6000/8000 — Ore 20,20/22,30

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 21 — L. 26.000/21.000/15.000
La compagnia Paolo Poli [illegible] L'Asino d'oro di [illegible] Omboni e [illegible] Poli da Apuleio interpretato e diretto da Paolo Poli.

SARDEGNA 1

Anche i minatori gallesi vanno ad Oxford

In onda alle 15 il film «Il grano è verde» di Irving Rapper, con Cary Grant, Leslie Caron (foto) Trevor Howard. Miss Moffat ha aperto una scuola per minatori del Galles e dopo varie tribolazioni riesce a portarne uno all'Università di Oxford.

Il [illegible]

Cineclub

A Cagliari da stasera Cinemania propone al Sant'Eulalia «Viaggio in Inghilterra» di Attenborough, con Antony Hopkins, Debra Winger e John Wood. L'incontro fra due intellettuali: lui maturo e frequentato poco le donne, lei una giovane ammiratrice passionale. Al Vicoletto (20,45) c'è «Prestazione straordinaria» della coppia Rubini-Buy. Al Moderno di Sant'Anna Arresi ciclosull'amicizia. Verrà proiettato «Chi salta [illegible] solidarietà» bidoni sui campi [illegible] periferia di [illegible] Angeles.

Su il sipario

Al Verdi di Sassari Paolo [illegible] in «L'Asino d'oro». Come Apuleio, racconta la storia di Lucio, che per un sortilegio malriuscito si è ritrovato orecchie e coda da somaro. Gli altri interpreti, nei costumi di Santuzza Calì, [illegible] Alfonso De Filippis, Raffaele Di Antonio, Rosario Spadola e Piero Di Rosolini. Al Centro S'Arza (via Siani, alle 18,30) [illegible] domani «Il mago di Oz». A Cagliari ultima [illegible] con «Canoa», progetto parateatrale di Rena Mirecka ed Eva Benesz (alle 18,30 a Villa Asquer). Ad [illegible] teatro e poesia in «Silenzi», proposta del gruppo Arka inserita nel cartellone della Rassegna '[illegible] Partecipano attori, poeti e musicisti: Annalisa Achenza, Giuseppe Albanese, Roberto Belli, Vincenzo Cogoni, Alberto Lecca, Michele Licheri, Francesca Lostia, Agostino Scano, Massimo Zanasi e Antonello Zanda; dalle 20,30 nell'aula magna della media di via Cipro, gratuito. Magia, comicità e numeri da circo nella strade di Quartu: il gruppo «di fanferoni», sarà in via Porcu dalle 20. All'ex [illegible] (portici di piazza Sant'Elena, alle 21) Pia Engleberth in «Scherzi [illegible] prete». Entrambi gli appuntamenti fanno parte dei «Confronti teatrali» al[illegible] dall'associazione Domus [illegible] Janas. Lucio Wilson e Fabio Fish [illegible] all'Akroama di [illegible] fino a domani con [illegible] blonde piacciono gli uomini».

I conti in tv

Le banche sostengono lo sviluppo o lo frenano? Stasera a «Fac[illegible] i conti» (Videolina, alle 21,30) Giacomo Mameli rivolgerà la domanda ai presidenti dei tre istituti di credito isolani: Franco Rais (Cis), Lorenzo Idda (Banco di Sardegna) e Luigi Binaghi (Banca di Sassari). Potrà rispondere anche Massimiliano Frattini, responsabile regionale della Deutsche Bank, [illegible] in due anni ha aperto otto sportelli tra Cagliari e Quartu. A Tcs N[illegible]a, lo spazio informazione di Tcs-Italia 7, parte oggi una serie di interviste in [illegible] con i protagonisti di clamorosi casi giudiziari. Antonello Lai ha incontra[illegible] Pino Costa, condannato, scagionato e poi condannato nuovamente per l'uccisione di [illegible] zio. Prima edizione alle 17, poi a mezzanotte e 15 e 1,30. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **[illegible]ior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tg[illegible]** telegiornale [illegible]do, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazzar**, proposta commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da G. Mameli
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 [illegible]
1,45 [illegible] locali
—— **Programmi non stop**

T. C. S.

7,30 **Fil[illegible]**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,45 **Ca[illegible]**
15,45 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tcs notizie**
23 — **Film**
0,30 **Tcs notizie**
1 — **Film**
—— **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12 — **Alazzone**, televendita
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **La vedova**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Per favore non mangiate...**, telefilm
14 — **Tele Sardegna flash**, [illegible]
14,10 **Mega Stria**
14,20 **Su lepore a carru**, rubrica
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Televendite**
15,10 **I due orfanelli**, film
16,40 **Televendite**
17 — **Proposta isolana**, v[illegible]
1,20 **Video vendite**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tad. Tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **La spia**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba [illegible]**
19,55 **La spia**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 **Dovere di cronaca**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 [illegible] al cinema
23 — **Televendite**
23,30 **Tad tutto sulla dance**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, [illegible]
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
9,30 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Tg rosa**, informazione
13,30 [illegible] e spettacolo, programma musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, [illegible]
18 — **Casa Caprazzi**, sit. com.
18,30 **Documentario**
[illegible] — **Sardegna Due news**, notiziario
[illegible] **Tg rosa**, informazione leggera
[illegible] — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Tenoshimi è bello amare**, film
22,30 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — **Film a**
1,30 **Sardegna Due** [illegible]

Nova Tv Super Six

13,30 **Idea casa**, televendita
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Video one**, musicale
15,45 **Tel[illegible]**
16,15 **Att. di classe**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Doraemon - [illegible] - Mutering**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 [illegible] - [illegible] - **Mutering**, cartoni animati
18,45 **Tg giovane**
19 — **Bella comigo**, telenovela
20 — [illegible] notizie
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
22 — [illegible]
22,30 **Televendite**
23 — **Trapper John**, telefilm
[illegible] **Nova notizie**

Sardegna 1

[illegible]0 **Notiziario**
9 — **Samba d'amore**, novela
9,30 **Televendite**
13,30 **Tormento d'amore**, telenovela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Telelenmagini 24 ore**, notizie economiche
15 — **Grano è verde**, film
16,30 **Televendite**
19 — **Tormento d'amore**, novela
19,45 **Match Music**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Il Rocanaso**, rubrica
21 — **Orchidee e sangue**, miniserie
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Fuga dal Bronk**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **[illegible]levendita**
3 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Zona di guerra**, film
4,45 **Sardegna [illegible]**
5 — **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg gamma**
15 [illegible]
15,30 **Documentario**
[illegible],30 **Tg gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Auguri&mi 94**
19 — **Heidi**, telefilm
19,25 [illegible], cartone animato
19,50 **Andiamo al [illegible]**
20,15 **Tg gamma**
20,45 [illegible]
[illegible] **Auguri&mi 94**
23 — [illegible]
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Video hit**, musicali
10 — **Video classic**, musicale
11 — **International video hit**
12 — **Video classic**, musicale
13 — **Rubrica**
13,30 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Girlandia**
17 — **Di Classe**
18 — **Mezzoretna**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Televendita**
0,30 **Messaggerie**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
[illegible] **Redazionale**
13 — **Speciale ichnos**
13,30 **Teleginotizia**
15 — **Primo piano**, rubrica
16 — **La storia del rock**
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
19,30 **Speciale ichnos**
20 — **Teleginotizia**
21 — **Parliamone insieme**
21,45 **Cartomanzia**
[illegible] **Speciale ichnos**
23 — **Tele[illegible]**
0,30 **Fine trasmissioni**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti.**

Gabriella Gallozzi [illegible]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di [illegible] dei maggiori esperti di [illegible]ria e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lie[illegible] Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria [illegible] del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 22.000 [illegible] *chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a "La Stampa" [illegible] diritto ad uno sconto del [illegible] singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE LIBRERIE

GLI AUGURI CENTRALCAR VIAGGIANO SEMPRE CON VOI.

Da Centralcar, auguri a tutti di un Felice Natale e un sereno anno nuovo. Un particolare ringraziamento agli affezionati clienti che continuano a scegliere presso di noi il prestigio e la tecnologia Lancia.

CENTRALCAR S.R.L.

CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI

Via Marengo, 149/151 - Tel. (0131) 443383
ALESSANDRIA

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Raltazzi, 31

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in Genova via Marengo
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucinino abit., lavanderia, II bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 953 117 (0336) 460 993

Giovedì 22 Dicembre 1994 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Giovane arrestato dalla squadra mobile per il delitto di strada Casalcermelli

«E' l'assassino del benzinaio»

Fermato al bar del Dopolavoro ferroviario, al Cristo. Massimo riserbo della polizia, ma pare abbia confessato. Un tentativo di scagionarsi: «Pensavo che fosse un'arma giocattolo»

ALESSANDRIA. C'è un fermato per il delitto di strada Casalcermelli, dove rimase ucciso Alberto Penna, 59 anni, benzinaio. Sono stati gli agenti della squadra mobile della questura a individuare il presunto colpevole: un tossicodipendente alessandrino fermato al bar del dopolavoro ferroviario del Cristo. Sono questi gli unici particolari forniti dagli inquirenti di via Ghilini, - secondo altre fonti - pare che l'accusato sia un giovane, F. V., residente nel rione Pista, noto agli agenti per altre vicende legate al mondo della droga.

«Sulla persona fermata ci sono fondati elementi», così ha dichiarato ieri mattina Mario Mondelli, dirigente della squadra mobile della questura, senza aggiungere altro.

Diverse le voci e le indiscrezioni sulla deposizione dell'accusato che avrebbe confessato, tentando in un primo tempo di scagionarsi affermando di essere convinto che la pistola fosse un'arma giocattolo.

L'aggressione risale a dieci giorni fa. Nella notte tra domenica 12 dicembre e il lunedì successivo - verso le 23,30 -, Alberto Penna stava andando a casa di Fausto Borgoglio, in strada Casalcermelli 70, titolare del distributore «Le risaie», ad Asigliano Vercellese, dove la vittima lavorava da dodici anni.

Penna doveva consegnare l'incasso dell'ultimo turno di servizio: circa tre milioni. Era al cancello dello stabile, quando un uomo col volto coperto dal passamontagna gli si è avvicinato. Lo ha minacciato con una pistola a tamburo di grosso calibro. Alberto Penna, però, non era tipo da farsi intimidire e ha reagito. Il bandito ha sparato cinque colpi, hanno raggiunto il benzinaio al ginocchio destro e all'addome.

Il malvivente a quel punto ha perso la calma, non ha preso la borsa con il denaro, ed è fuggito a bordo del furgoncino «Renault che Penna usava per spostarsi e che probabilmente aveva lasciato parcheggiato con il motore acceso.

I vicini, sentendo gli spari e le urla di Penna, hanno avvertito il «113». I soccorsi sono stati rapidi, il benzinaio è stato subito trasportato in ospedale. Ma tutti i tentativi di salvarlo sono stati inutili: è morto la mattina successiva, poco dopo un intervento chirurgico. Ha avuto il tempo però di dare qualche indicazione sul suo aggressore.

Alberto Penna, più che un semplice dipendente, era una sorta di factotum della stazione di servizio e uomo di fiducia di Borgoglio. Capitava spesso che ritirasse l'incasso del distributore per consegnarlo al titolare. Un'abitudine che pochi conoscevano. Per questo motivo e per la dinamica dell'aggressione, gli inquirenti avevano avviato le indagini nell'ambiente dei tossicodipendenti.

La vittima abitava in strada Casalcermelli 34, con la moglie Lidia Mognon, gravemente ammalata; il figlio, Piero, di 39 anni, è sposato. «Berto», come lo chiamavano gli amici, era molto conosciuto al Cristo, dove ha sempre abitato; frequentava spesso il dopolavoro ferroviario. Oggi, probabilmente, la questura fornirà notizie più precise sul presunto assassino.

Antonella Mariotti

L'omicidio dieci giorni fa in strada Casalcermelli (nella foto). Nel riquadro: la vittima Alberto Penna, aveva 59

Collegio Casale

Il senatore dalla Lega passa al Ccd

CASALE. Il senatore vercellese Gilberto Cormegna, 55 anni, docente universitario, eletto il 27 marzo nel collegio Vercelli - Casale - Valenza (67,28% voti; 41,8 per cento) è passato dalla Lega Nord, nelle cui liste si era presentato, al Centro cristiano democratico.

Lo ha annunciato il gruppo Ccd in Senato. La motivazione: «Il disaccordo di posizioni assunte dalla Lega nei confronti del governo Berlusconi, che non gli consentono il rispetto del patto sancito con gli elettori al quale Cormegna vuole, invece, restare fedele».

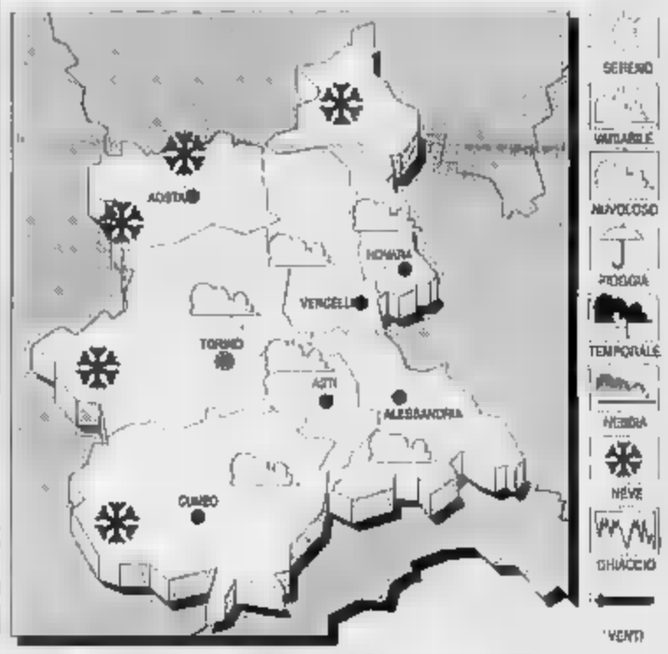
L'avvisaglie della crisi nei rapporti fra il senatore e la Lega risale all'8 dicembre, quando Cormegna inviò un telegramma di sostegno alla manifestazione organizzata a Vercelli da Forza Italia per sostenere il governo Berlusconi: «Idealmente sono con voi». In questi mesi di mandato il senatore vercellese si era occupato soprattutto di problemi agricoli. **(r. vc.)**

Con La Stampa

Supplemento a colori sul Piemonte

Con la prima neve arriva anche un nuovo supplemento a colori de «La Stampa» dedicato a una regione ricca di suggestioni: **Tutto Piemonte**. La rivista è distribuita nelle edicole di Piemonte e Liguria al prezzo di 700 lire in abbinamento con il quotidiano. Non è acquistabile separatamente. In questo supplemento si mette in risalto il profilo invernale del Piemonte, legato al turismo della neve e della montagna in particolare. Il supplemento è diviso in due parti. Nella prima sono messe in evidenza alcune originalità, nella seconda un'aggiornata guida a itinerari e acquisti, come la classifica delle 10 migliori piste da discesa secondo Paolo De Chiesa e l'invito a inediti percorsi di sci-escursionismo nelle Langhe. Oppure una curiosa mappa di Torino per i 100 anni del cinema. Ancora: un appassionato articolo di Primo Levi sul dialetto piemontese e un testo di Guido Gozzano sulla 'Torino dell'Esposizione del 1911.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Rapido aumento della nuvolosità con precipitazioni frequenti e nevicate sui rilievi.

diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite.

LE DI AD ALESSANDRIA
Max: ; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 10; min: 2; media: 7

Torino 10; Asti 8; Aosta 8; Cuneo 8; Novara 8; Vercelli 4.

Dalla Cee trenta milioni agli eredi, per ognuna delle 11 vittime: consegnati al sindaco

Contributi per i morti nell'alluvione

Cerimonia l'altro giorno in Regione. La Calvo: «Saranno i vigili urbani ad accertare chi ha diritto agli assegni». Poi la convocazione in Municipio. Ma rimane fuori per ora la «dodicesima vittima»

ALESSANDRIA. La Commissione dell'Unione Europea ha deliberato di stanziare due miliardi per concedere contributi di trenta milioni ai famigliari delle 68 vittime provocate in Piemonte dall'alluvione del 5-6 novembre. E' stato l'ambasciatore Raniero Vanni D'Archirafi a consegnare le ai sindaci dei Comuni dove abitavano i morti. La cerimonia, presenti tra gli altri i presidenti del consiglio e della giunta regionali, Carlo Spagnuolo e Gian Paolo Brizio, ed esponenti della Croce rossa, si è svolta a Torino nel palazzo della Regione.

Per Alessandria era presente il sindaco Francesca Calvo, a cui sono stati consegnati 330 milioni da distribuire ai famigliari delle undici vittime alessandrine, agli Orti e a San Michele. «Le somme che sono state consegnate ai sindaci - è stato detto durante la cerimonia - sono un gesto simbolico, per significare che la Commissione dell'Unione Europea è vicina ai cittadini anche in queste drammatiche circostanze».

Le vittime alessandrine sono Rosa Gay, Giancarlo Canestri, Alberto Perin, Marilena Falzoi, Alina Pandonaro, Alfredo Bozzi, Letizia Naboni, Angiolina Fau, Riccardo Raschio, Libero Cabella e Wanda Isella. «Sarà necessario - dice il sindaco - stabilire con certezza quali sono gli eredi che hanno diritto al contributo della Comunità Europea. Ci sono, tra l'altro, da dirimere, per evitare ingiustizia in un momento già così drammatico per tante famiglie duramente colpite». Il sindaco ha dato incarico di svolgere gli accertamenti necessari ai vigili urbani. Non appena la ricerca degli eredi sarà ultimato - si spera in pochissimi giorni - gli interessati saranno invitati in Municipio, dove Francesca Calvo consegnerà loro gli assegni.

E' rimasta fuori dall'elenco quella che è considerata la dodicesima vittima: Carlo Ferrari, 91 anni, degli Orti, morto in ospedale a Novi dopo essere rimasto immerso nell'acqua dalle 14 di domenica a lunedì mattina. Del caso si era interessato il consigliere regionale Angelo Rossa: «La Cee mi aveva assicurato un contributo anche per la sua famiglia. Adesso prenderò di nuovo contatti per capire che cosa sia successo».

Franco Marchiaro

FIACCOLATA

Per ricordare le vittime

ALESSANDRIA. «Non dimentichiamo, non dimenticate!». E' il titolo della manifestazione in programma oggi, alle 21, per iniziativa del Comitato spontaneo alluvionati del Tanaro. E' un momento di partecipazione per ritrovarsi dopo la tragica alluvione e per ricordare insieme chi di quella calamità è stato vittima, travolto dalla violenza della piena del fiume. Si inizia alle 21, nel capannone dell'ex area fieristica di piazza Perosi 13, agli Orti, dove il Fernando Charrier, assieme ai parroci delle zone alluvionate, celebrerà una messa commemorativa. Dopo la cerimonia religiosa, alle 22, da piazza Perosi si muoverà una fiaccolata che percorrerà le vie Bellini, Poligonia, XXVIII Marzo, Magellano, della Chiatta, toccando le località dove abitavano le vittime. «La fiaccolata - dice il presidente del Comitato, Pier Angelo Pajuzza - significherà ritrovarci tutti insieme per rivolgere ancora un pensiero agli alessandrini che hanno perso la vita in questa terribile sciagura». **(fra. mar.)**

DOPO LA RECENTE ALLUVIONE RIAPRE **AUTO EUROPA 93** s.r.l.
LA CONCESSIONARIA **ROVER**
St. prov, Pavia, 14 (zona Motorizzazione) - Tel. **0131 226.890**
ALESSANDRIA

E VI PRESENTA LA NUOVA
ROVER 400 TOURER

Versione Benzina: cc 166 - 122 cv
Versione Diesel: cc TURBO INTERCOOLER 88 cv

L'unica concessionaria per Alessandria

ROVER

E' scontro aperto sulla decisione della Cassa di aderire alla holding «Carinord»

Guerra di avvocati per la Cral

L'accordo contestato duramente da alcuni consiglieri comunali, che si sono rivolti ad un legale per bloccare l'operazione. Ma pure la banca s'appella ai magistrati per «aggiotaggio»

ALESSANDRIA. E' ormai guerra dinanzi ai giudici tra il consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Alessandria e un gruppo di consiglieri comunali. Uno scontro che nasce da divergenza di opinioni sulla validità della decisione degli amministratori della Fondazione, che detiene il cento per cento delle azioni della Cral spa, di aderire alla holding Carinord con la Cariplo e le due Casse di Carrara e La Spezia.

Da mesi tra un gruppo eterogeneo di consiglieri comunali, l'assessore alle attività economiche Marco Melchiorre e l'ex assessore Francesco Martinengo e i massimi dirigenti della Cral è scontro, con discussioni in Consiglio comunale, pubblicazione di volantini, incontri infruttuosi, accese polemiche.

Nelle ultime settimane, infine, la commissione consiliare al Bilancio aveva invitato i tre rappresentanti del Comune nel consiglio di amministrazione della Fondazione Cral - Massimo Cavallari, Sergio Finesso e Renato Sartorio - a battersi contro la firma dell'accordo Carinord: se le azioni della Cral spa dovevano essere vendute era meglio cederle in cambio non di quote di minoranza della holding (il 27,36 per cento) ma in denaro liquido da impegnare per la ripresa dell'economia alessandrina dopo l'alluvione.

Tutto inutilmente e il notaio Sergio Finesso, che è anche consigliere comunale, riferiva in Consiglio. Seguiva una lunga e animata discussione alla quale partecipava anche l'ex assessore Martinengo. Tra l'altro in diversi interventi veniva affermato che «la Cassa di risparmio c'è», «è stata venduta per un pezzo di carta» e altro ancor peggio.

Secondo il consiglio di amministrazione della Cral «ci sono gli estremi di danneggiamento della banca» ed è stato quindi incaricato l'avvocato Tino Gorgino di preparare un esposto inviato al procuratore della Repubblica: giudichi se è stata forse la raccolta di risparmi e di capitali, se in una parola si è di fronte a un caso di aggiotaggio, reato che si concretizza quando si turba il valori e merci.

Ma sul fronte opposto c'è un ricorso al tribunale civile, per bloccare l'operazione. Martedì ai lavori della commissione bilancio l'assessore Melchiorre aveva invitato il consigliere della Cral Maurizio Cavallari per parlare della holding. Presenza non prevista e non gradita ai consiglieri Fabbio e Rossini e all'assessore Berri, che abbandonavano i lavori.

Cavallari restava e al termine il consigliere Andrea Ferrari faceva firmare da alcuni colleghi, dallo stesso Cavallari e dall'assessore Melchiorre un ricorso al presidente del tribunale civile predisposto dall'avvocato Luca Gastini. Si chiede di sospendere, in attesa del giudizio ordinario e dei controlli governativi, la delibera del 12 scorso con cui la Fondazione Cral ha aderito alla holding Carinord.

Secondo i ricorrenti la delibera è in contrasto con lo statuto della Fondazione e con la legge perché i proventi derivanti dalla cessione di quote devono essere utilizzati per opere di pubblica utilità, venire scambiate con denaro e non con azioni.

Ieri, comunque, il presidente Gianfranco Pittatore e il direttore generale Giuseppe Pernice hanno firmato dinanzi a un notaio, a Milano, la costituzione di «Carinord». [fra. mar.]

Cassa di risparmio di Alessandria nella bufera. Ora deciderà il tribunale?

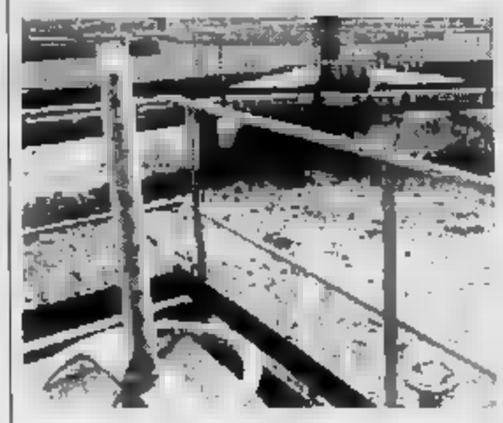
Forte di Gavi ieri e oggi

ALESSANDRIA. E' dedicato al «Forte di Gavi, in moderna e contemporanea», il libro-strenna offerto come ogni anno dalla Cassa di Risparmio di Alessandria e curato da Vera Comolli e Anna Marotta. Arricchito da illustrazioni e disegni originali, redatti sulla base di un preciso progetto scientifico, il volume ripercorre la storia di questa fortezza di origine secentesca, completata però nel secolo successivo. Da «bastione» della Repubblica di Genova a luogo di detenzione. Dunque Gavi e il suo Forte sono congiunti alla complessa e articolata scena storico-geografica in cui si radicano: un territorio di confine fra Repubblica di Genova, Stato di Milano e Ducato di Savoia, le questioni e le strategie politico-militari, e i relativi collegamenti.

Nel presentare il volume, il presidente della Cassa di Risparmio, Gianfranco Pittatore ha anche annunciato un convegno con tecnici ed esperti per discutere sulle cause della drammatica alluvione e sulla possibilità o meno che un evento del genere possa ripetersi, e inoltre uno studio sul Tanaro da attuarsi d'intesa con la Fondazione delle Casse di Asti e Cuneo. [e. c.]

Superati i limiti negli scarichi?

Sindaco nei guai per il depuratore



Il depuratore di Alessandria. Quattro mesi fa gli scarichi avrebbero superato i livelli stabiliti dalla legge Merli. Di qui l'inchiesta aperta dalla magistratura

ALESSANDRIA. Gli scarichi del depuratore comunale hanno guai il sindaco Francesca Calvo, al centro di una vicenda giudiziaria di cui si sta occupando il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Anna Maria Oddone. Francesca Calvo, in qualità di responsabile del Comune, sarà ascoltata nei prossimi giorni a palazzo di giustizia dove si recherà con il proprio difensore Giuseppe Lanzavecchia in qualità di persona «informata sui fatti» oppure «avvisata».

In quell'occasione potrà spiegare cosa è esattamente successo circa quattro mesi fa, quando gli scarichi del depuratore hanno superato i livelli stabiliti dalla legge Merli, e sono, cioè, verificati alcuni valori dentro la norma.

Nulla di preoccupante, il problema pare sia già stato completamente risolto anche agli effetti del decreto del ministero dell'Ambiente, la circostanza non ha evitato l'intervento della magistratura che per legge è chiamata obbligatoriamente a svolgere indagini su qualsiasi episodio in cui si possano eventualmente configurare irregolarità.

Sulla vicenda non si sono particolari: il vice sindaco e assessore all'Ecologia, Antonio Morettini, riferendosi all'episodio di quattro mesi fa, lo considera chiuso e privo comunque di implicazioni o danni per l'ambiente.

Il depuratore in passato è già stato al centro di problemi di varia natura, alcuni dei quali sono stati risolti. [e. c.]

Ieri la conferenza stampa di Mirabelli e Priano, dopo l'invio degli avvisi di garanzia

Alluvione, la difesa di 2 ex sindaci

«Comitato e piano di protezione civile furono regolarmente istituiti e il regolamento recepito fino dall'87 in Consiglio». «Ci fu perfino un'esercitazione, Orba '89, ed un corso tanto di attestati»

ALESSANDRIA. Giuseppe Mirabelli e Giovanni Priano, che hanno ricoperto la carica di sindaco (per sei anni e mezzo il primo, per otto mesi il secondo) si discolpano dalle accuse che il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ipotizza nei loro confronti nell'inchiesta sulla drammatica alluvione.

Per spiegare il comportamento tenuto hanno indetto una conferenza stampa: annunciato anche la presenza degli assessori Mario Todino, Mario Corrado, Margherita Bassini e Gianfranco Calorio, a loro volta indagati nell'inchiesta, per episodi analoghi o diversi, ma tutti hanno fatto sapere, dopo essersi consultati coi rispettivi legali, che non intendevano rilasciare dichiarazioni e hanno disertato l'incontro. A Mirabelli, poi, non è stato possibile mettersi in contatto con l'ex sindaco Gianluca Veronesi.

«Ho ritenuto utile illustrare le mie ragioni, pur senza voler minimamente interferire nel compito della magistratura che si comporta nel modo più corretto, perchè mi sembra giusto che la popolazione sappia come ha agito la giunta comunale da me presieduta» ha esordito l'ex . E Giovanni Priano si è detto d'accordo.

Gli addebiti si riferiscono, sostanzialmente, alla mancata istituzione del Comitato e del Piano di protezione civile, omissioni che, per l'accusa, hanno concorso a causare il disastro del 6 novembre.

«Forse al magistrato non è stato consegnata la documentazione agli atti ma un fatto è certo: Comitato e Piano sono stati regolarmente istituiti» ha detto Mirabelli, sciorinando quindi delibere e atti comunali a testimonianza delle sue affermazioni.

«Il regolamento è il frutto del lavoro che il Comitato ha prodotto e il Consiglio comunale recepito fin dal 1987, coordinatore il vice segretario comunale Giovanni Re. Stampammo copie diffuse a tutti gli organismi competenti, associazioni volontariato comprese».

Giuseppe Mirabelli e Giovanni Priano. Alla conferenza stampa dovevano partecipare altri ex amministratori, ma non si sono presentati

Il Piano fu predisposto nel marzo '89: «Era parte essenziale del "Progetto Mercurio" e conteneva tutte le indicazioni sui rischi naturali e di produzione, le aree di ricovero, la struttura ricettiva, alberghiera e sanitaria, le risorse materiali e umane disponibili, i posti letto in ospedale e cliniche. Un di Protezione civile aperto popolazione fu frequentato da 119 partecipanti che ricevettero un attestato. Fu effettuata anche un'esercitazione, Orba '89».

Mirabelli e Priano hanno pure escluso ogni responsabilità per l'accusa di omissione d'atti d'ufficio relativa al ripristino, con eventuale demolizione di case, dell'argine del Tanaro in via Marzo. «A parte il fatto che quell'argine ha retto perfettamente alla furia dell'acqua, la richiesta avanzata dal Magistrato del Po il 7 luglio '92 fu impugnata con una serie di motivazioni accolte dal Tribunale superiore delle acque».

Emma Campagna

Domani, dalle 17

Alluvionati in diretta su Rai Tre

ALESSANDRIA. Rai Tre accende domani i riflettori sull'alluvione con una trasmissione in diretta dal Foro Boario di Piazza Perosi. Nel corso di «Parlato Semplice», in onda dalle 17 alla 18, i conduttori Osvaldo Perera e Stefania Giuliani si interrogheranno sul tema: «Natale a casa?». Si tenterà una verifica delle tante promesse fatte in queste settimane. Fra gli ospiti annunciati c'è il ministro Maroni, che dovrebbe dar conto degli impegni presi dal Governo, oltre a un nutrito numero di alluvionati, chiamati a raccontare le loro storie. In trasmissione anche rappresentati della cultura cittadina e della scuola. Sono previsti due collegamenti: a Canelli e Gottasecca.

La trasmissione, a cura della seconda squadra tv di Torino, si propone anche di far luce sugli aiuti giunti in questi settimane ad Alessandria. In prima fila Specchio dei Tempi che ha già distribuito ad Alessandria quasi sette miliardi di lire, la metà quali direttamente alle famiglie. [a. c.]

Sussidi: altri soldi

E' pronta la «mappa dei danni»

ALESSANDRIA. Prima riunione della Commissione per l'emergenza e la ricostruzione. Ieri a Palazzo Rosso il sindaco e il vice sindaco hanno presentato una cartografia esatta dell'alluvione la percentuale di territorio comunale invaso dall'acqua. Sono state individuate tre zone, classificate a seconda del tipo di danni causati dall'alluvione. Si è poi parlato dei sussidi, il cui fondo era inizialmente di circa 400 milioni, di cui ne stati utilizzati - saldo al 19 dicembre - 381. Le richieste prenotate sono per 190 milioni, e l'amministrazione ha trovato uno stanziamento di 300 milioni per farvi fronte che saranno pronti qualche giorno.

Intanto però sarà prestata più attenzione a coloro che chiedono i sussidi, saranno consegnati solo a chi abita al piano terra, e nelle zone Orti Cittadella, Astuti, e parte del centro. La «Barilla» offrirebbe 500 milioni da destinare a un'opera specifica ed è probabile che siano destinati alla «Santorre di Santarosa». [a. m.]

Vittime della piena

Spinetta «adotta» 15 famiglie

SPINETTA MARENGO. Il sobborgo mobilitato per solidarietà alla città colpita dall'inondazione del Tanaro. Gli abitanti, in collaborazione con il gruppo «Donne 2000» e la parrocchia Natività di Maria, hanno lavorato fin dal primo momento per aiutare gli alluvionati, sia l'apertura di un centro di raccolta e distribuzione di vestiario e generi alimentari, sia con un intenso lavoro di volontariato nei quartieri colpiti.

Ora c'è un nuovo impegno: quello «adottare» 15 famiglie alluvionate, aiutandole a rendere nuovo abitabili le loro case comprando loro mobili e suppellettili persi nella piena. Un'iniziativa a cui hanno già aderito gruppi di volontariato di Verona, Angera e Castelleone e i giovani della parrrocchia, raccogliendo già trentina di milioni, consegnati alla presidente «Donne 2000», Marisa Guargnenti. La servirà un primo aiuto alle famiglie «adottate» e all'acquisto di giocattoli per i bimbi zone alluvionate. [c. re.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL CAORALE

Da pediatria grazie per il computer

Gli operatori sanitari del reparto di pediatria dell'ospedale di Tortona ringraziano per il computer donato dall'ing.Guido Ghisolfi. L'apparecchiatura tecnologicamente assai avanzata permetterà di migliorare e velocizzare la gestione dell'attività e curare l'aggiornamento medico scientifico del personale.

Vie ripulite? No, solo allagate

Abito in via Rettoria e vorrei segnalare l'iniziativa, per sè lodevole, di inviare a giorni alterni mezzo dell'Amiu a lavare le strade finisce col diventare controproducente: i tombini sono otturati, le numerose buche si riempiono rapidamente di acqua fangosa e camminare senza insudiciarsi diventa impossibile. Domenica scorso, immagino per la visita agli Orti presidente della Regione, i mezzi dell'Amiu sono passati due volte, col risultato di allagare la mia. Forse, prima di procedere a queste operazioni è opportuno controllare che i tombini non siano intasati.

Lettera firmata, Alessandria

Conciliazione personale replica

L'ex personale dell'Ufficio conciliazione di Alessandria, in merito all'articolo intitolato «I giudici conciliatori bloccati da ufficio fantasma», precisa che l'ex personale di cancelleria e dell'ufficio notifiche ed esecuzioni presso la conciliazione è stato il nei ruoli del ministero di Grazia e giustizia, assegnato all'ufficio del giudice di pace. In attesa della sua entrata in funzione, per esigenze funzionali e di tirocinio, è stato assegnato temporaneamente alla pretura di Alessandria e qui lavora dal 4 novembre. Il Comune ha messo a disposizione della conciliazione altro personale e a titolo volontario, senza obbligo o compenso, l'ex personale si è reso disponibile per aiutarlo a formarsi. Carenze o malfunzionamento di molti pubblici uffici spesso non imputabili al tanto bistrattati dipendenti, ma a disfunzioni dell'amministrazione.

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.877.
Borgo Rossa 429.629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.232.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Croce Rossa 452.259.
Castellazzo Soccorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 376.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.350.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Comunale Cristo, corso Acqui 238 (342.079) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Falcone, via Milano 31 (252.977), 21;30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta che urgenti.

Acqui T.: Albertini, 70 (322.630).
Casale M.: Vicario, via Roma 83 (452.385).
L.: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

Francesco Chiarello, Daniela Guarasci, carlo Alberto Tortorella, Miriam Cognasso, federico Visca, Tamara Andreone, Carlevaro, Deborah Curti, Alessio Zaramella, Fabio Malavasi, Giacomo Porro, melotti, Elio Milosevic, Siciliano, Eleonora Boda, Veronica Ricci, Edoardo Gilardoni.

Piergiorgio Neri, gastronomo, Piera Cabiati, consulente; Giovanni Posillipo, pubblicitario, Donatella Gennaro, segretario comunale.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Giovanni Stanchi è consigliere comunale posto dimissionario Giulio Zanotto (psi). Gli altri due eletti dietro Bruno Montagna Ugo Mazzone hanno preferito restare rispettivamente nel direttivo dell'Azienda Municipalizzata e revisore dei conti.

● Anche per quest'anno l'Amministrazione comunale di **Ovada** organizza il soggiorno marino per anziani, che si trovano in particolari condizioni economiche. Spotorno, dal 30 gennaio al 13 febbraio e Diano Marina, dall'11 al 25 marzo. Vi possono partecipare gli uomini da 60 anni e le donne da 55 anni. Gli interessati devono presentare la prescritta domanda al Comune entro le ore 12 del 9 gennaio '95.

GLI APPUNTAMENTI

CONSIGLI

Consigli a Casale e Serravalle

Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale di Casale. In programma la relazione del bilancio di previsione per il '95. Il bilancio di previsione '95 e dell'esercizio pluriennale '95-'97 è il principale argomento del consiglio comunale di Serravalle, stasera alle 21. Altri punti all'ordine del giorno sono l'approvazione dei regolamenti del consiglio comunale e della commissioni e l'impegno di spesa per le indennità di carica degli organi elettivi. [r. al.]

LETTURE DANTESCHE

Questa sera in biblioteca

Stasera alle 21 alla biblioteca Ticineto appuntamento con le letture dantesche proposte da Franco Romussi. [t. f.]

GASTRONOMIA

Una bagna cauda in Monferrato

Continuano le gastronomiche all'Hostaria del Paluc di Zenevreto di Mombello organizzate da Sandro Scagliotti. Stasera l'appuntamento con la bagna cauda e i vini Monferrato. [t. f.]

EDITORIA

Un periodico su Viguzzolo

Stasera alle 21 al Comune di Viguzzolo sarà presentato il fascicolo '94 del periodico della Pro loco: saranno proiettate diapositive sul patrimonio storico artistico del paese. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Da Torino doni per alluvionati

Ieri a Torino, nella sala Viglione di Palazzo Lascaris, sono stati consegnati rappresentanti di San Michele e dei rioni Orti e Cittadella i regali raccolti dall'Associazione commercianti torinesi per i bambini famiglie alluvionate. [b. v.]

MOSTRE

Oggi paria di astronomia

Astronomia dell'Unitré di Alessandria prosegue con una lezione su «Il pianeta doppio: dinamica del sistema Terra-Luna». Alle 15,30 in sala Ferrero. [m. ru.]

Oggi alle 12 tornano i treni sulla Alessandria-Asti, devastata il 6 novembre

Alluvione, riaperta la ferrovia

Da domani il traffico riprenderà secondo l'Orario ufficiale, con alcune eccezioni. La velocità sarà però ridotta. Un solo binario fino a Solero. A metà gennaio, il ritorno alla normalità

ALESSANDRIA. Dopo il disastro [illegible] dall'alluvione di novembre, da oggi a mezzogiorno tornano i treni sulla linea Alessandria-Asti. Per il momento è [illegible] riattivato una sola direttrice di [illegible] ed i lavori per riparare i danni della piena del Tanaro proseguono.

Da domani, comunque, non ci saranno più le [illegible] sostitutive [illegible] autobus da Alessandria a Villafranca d'Asti (nella cui stazione faceva capo un treno navetta per i collegamenti con Torino). Resteranno alcune corse bus ma solo per traffico locale, tra Asti e Alessandria. I collegamenti da [illegible] per Torino saranno assicurati seguendo l'Orario ufficiale delle Ferrovie, salvo le variazioni riportate nella scheda pubblicata a fianco. Per quanto riguarda oggi, non ci saranno più corse sostitutive in bus da Villafranca per Alessandria e partire dalle 17,40, mentre da Alessandria per Villafranca verranno mantenuti i servizi bus solo fino alle 12,35 e poi la corsa delle 17,45.

In merito agli Intercity, verranno mantenute in parte le deviazioni via Novara [illegible] traffico da Torino verso Alessandria con l'eccezione dei treni in partenza da Torino alle 11,58 [illegible] alle 15,28. I convogli da Alessandria per Torino ritorneranno invece a passare sulla linea ripristinata, con l'eccezione di alcune corse segnalate in stazione, per consentire di compiere lavori sulla ferrovia.

Distrutta dalla piena. Sulla Asti-Alessandria è stato ripristinato un binario

La prima emergenza è dunque finita anche per le Ferrovie, ma [illegible] ancora molto da fare. Tra Solero e Alessandria - spiegano alla direzione Fs di Torino - è aperto un solo binario e la velocità resta ridotta ai 40 chilometri all'ora nei tratti di Astuti, della stazione di Felizzano e di Castel d'Annone. Sul resto della linea riaperta [illegible] treni la velocità massima è di 80 all'ora. I tempi di percorrenza saranno quindi inevitabilmente più lunghi, con ritardo di una ventina di minuti. Per il ritorno alla completa normalità dovranno passare alcune settimane: è previsto attorno alla metà di gennaio.

[illegible]

TRAFFICO LOCALE, LE VARIAZIONI

Ecco le variazioni all'orario ufficiale, in vigore [illegible] domani.

Direzione Asti-Alessandria. Sono sostituiti con autobus: treno 4067 (partiva da Asti alle 5,15, arrivava [illegible] Alessandria alle 5,47); treno 4073 (partiva da Asti alle 6,52, arrivava ad Alessandria alle 7,19); treno 33021 (da Asti alle 7,19, ad Alessandria alle 7,51); treno 4075 (da Asti alle 8,02, ad Alessandria alle 8,30); treno 9113 (da Asti alle 14,03, [illegible] Alessandria alle 14,37); treno 4083 [illegible] Asti alle 18,01, [illegible] Alessandria alle 18,30). Hanno origine ad Alessandria per Bologna [illegible] treno 2037 (partiva da Torino P.N. [illegible] 13,50, ad Alessandria alle 16,46) e il treno 2057 (partiva da Asti alle 20,26, [illegible] Alessandria alle 21,25).

Direzione Alessandria - Asti. Treno 10034 parte da Alessandria alle 3,52 anzichè alle 4,05, arriva ad Asti alle 4,36 anzichè alle 4,35 [illegible] a Torino P.N. alle 5,37. Treno 10040 parte da Alessandria alle 5,32 anzichè alle 5,39 e arriva ad Asti alle 6,13 anzichè alle 6,06 e a Torino P.N. alle 7,12 anzichè alle 7,06. Treno 4078 parte da Alessandria alle [illegible] anzichè alle 6,02 e arriva ad Asti alle 6,29 anzichè alle 6,26 e a Torino P.N. alle 7,21. Treno 2042, che aveva origine a Genova, [illegible] ad Alessandria con partenza alle 6,22 anzichè alle 6,29, arriva ad Asti alle 7,03 anzichè alle 6,51 e a Torino P.N. alle 7,45; è soppresso il sabato e i festivi.

Treno 9112 che [illegible] origine ad Alessandria nasce [illegible] Genova, arriva ad Alessandria alle 6,29, riparte alle 6,32 anzichè alle 6,55, arriva [illegible] Asti alle 7,14 e a Torino P.N. alle 7,55; ferma a Villafranca, Villanova, Trofarello. Treno 2034 (partiva da Alessandria alle 8,55, arrivava a Torino P.N. alle 9,53), giunge da Bologa e termina [illegible] corsa ad Alessandria. Treno 4088 parte da Alessandria alle 13,22 anzichè alle 13,26, arriva ad Asti alle 14,05 anzichè alle 13,55 e a Torino P.N. alle 15,13.

Treno 2052 (partiva da Alessandria alle 18,32) giunge da Livorno e termina la corsa ad Alessandria. Sono sostituiti con bus: treno 10048 (partiva da Alessandria alle 17,52, [illegible] Asti alle 18,23); treno 10052 (partiva [illegible] Alessandria alle 19,10 e arrivava ad Asti alle 19,29); treno 4090 (partiva da Alessandria alle 19,46 [illegible] arrivava ad Asti alle 20,14); treno 4086 (partiva da Alessandria alle 21,15 [illegible] arrivava ad Asti alle 21,42).

IN BREVE

I sindacati consegnano «ecografo» all'Ospedaletto

Stamane alle 9,30 Cgil, Cisl e Uil del Piemonte - presenti il vescovo e [illegible] segretario Uil, Larizza - consegneranno all'ospedale infantile un impianto di ecografia computerizzato. E' costato circa 470 milioni, 80 dei quali furono raccolti [illegible] i lavoratori [illegible] Bologna durante la manifestazione a Roma del [illegible] novembre. [r. al.]

Da Casa Damiani 70 milioni per gli alluvionati

Solidarietà pro alluvionati di Casa Damiani, ditta valenzana di gioielleria, nota in ambito mondiale. I dipendenti hanno raccolto circa [illegible] 35 milioni a [illegible] somma è stata raddoppiata dal titolare Damiano Grassi. Con la metà è stato acquistato un furgone che è stato consegnato a don Ivo Piccinini, parroco di S. Michele; i restanti [illegible] milioni sono andati a [illegible] Gino Casiraghi, parroco del rione Orti. [r. c.]

ALESSANDRIA

Tamponamento ad Astuti, ferita un'anziana coppia

In un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio sulla statale 10, all'altezza di Astuti, sono rimasti feriti i coniugi [illegible]anni Castellengo, 74 anni, e Felicina Troia, di 76, di Alessandria, via Righi 9. Con la loro Panda hanno tamponato il Fiorino di Giuseppe Testa, 22 anni, di Casalcermelli, che a sua volta ha tamponato la Uno di Giovanni Buscaglia, 51, di Alessandria, via Rossini 11. [r. a.]

Morti bianche [illegible] Cavagnolo, sindacato parte civile

Anche i sindacalisti di Casale si costituiranno parte civile nel pro[illegible] che si terrà in pretura a Chivasso nei confronti di alcuni ex dirigenti Eternit di Cavagnolo per le «morti bianche» causate dall'amianto. Lo annuncia il sindacalista Bruno Pesce della Cgil. [l. f.]

NOVI LIGURE

Tir fuori strada sulla bretella autostradale

Tir fuori strada, ieri verso le 16,45, sulla bretella che collega [illegible] A7 alla A26, [illegible] un chilometro dal casello di Novi. E' rimasto ferito l'autista del camion, Rolando Vittone, di Imperia. E' ricoverato al «San Giacomo», ma [illegible] sue condizioni non sono gravi. [m. d.]

Giovanni Stanchi subentra in Consiglio [illegible] Zanotto

Giovanni Stanchi è stato eletto consigliere comunale di Valenza al posto del dimissionario Giulio Zanotto (psi). Gli altri due aventi diritto, Bruno Moncalieri e Ugo Mazzone, hanno infatti preferito restare rispettivamente nel direttivo dell'Azienda municipalizzata e tra i revisori dei conti del Comune. [r. c.]

Natale in cella per il cantoniere di Carrosio. Sparò per sventare un furto nel bar

Uccise uno slavo: resta in carcere

Il Tribunale della libertà accoglie solo in parte il ricorso del difensore. Scarcerazione prevista per il 24 febbraio, a conclusione delle indagini. La disperazione della moglie, l'unica che può visitarlo

ALESSANDRIA. Resta in carcere, fino al [illegible] febbraio, Luigi[illegible] Traverso, 38 anni, [illegible] cantoniere provinciale di Carrosio arrestato a fine novembre: per sventare un furto [illegible] bar della madre, sparò e uccise uno slavo, ferendone il complice.

[illegible] tribunale della libertà (presidente Giovanni Soave, giudici Lorenza Calcagno e Paolo Peruggia) ha parzialmente accolto il ricorso del difensore Tino Goglino che chiedeva la scarcerazione dell'uomo, accusato di omicidio e lesioni volontarie.

I giudici hanno escluso la [illegible] pericolosità, ma poichè sono in corso indagini delicate - per accertare la complessa dimensione [illegible] fatti - hanno fissato in [illegible] giorni il periodo di custodia cautelare preventiva che, per i casi [illegible] omicidio volontario, può durare fino a dodici mesi.

Sussistono, sostanzialmente, motivi di cautela: si devono concludere le indagini preliminari e occorre attendere i risultati di una perizia tecnica. Per questo motivo, il tribunale del[illegible] libertà ha stabilito che Luigino Traverso resti in carcere per altri due mesi.

Luigino Traverso, [illegible] anni

Il legale di Traverso aveva chiesto la scarcerazione (per legge non si p[illegible] concedere gli arresti domiciliari), sostenendo che non [illegible] la possibilità di ricadere nella consumazione dello stesso reato, che l'uomo non [illegible] pericoloso e che non intende fuggire, né inquinare le prove. L'organismo legislativo ha accolto alcune [illegible] tivazioni, [illegible] quella però dell'inquinamento delle prove, proprio in relazione alle indagini in corso e che si dovrebbero concludere [illegible] [illegible] giorni.

Per Luigino Traverso, che sperava di trascorrere in famiglia le feste natalizie, la delusione è stata grande. Si dispera. In carcere riceve le visite della moglie Patrizia (la coppia non ha figli), [illegible] [illegible] della madre Maria Cavanna, titolare del «Bar 85», il locale che i due slavi intendevano svaligiare.

Il superstite, Kagir Pirez, 48 anni, ferito alle gambe, ha detto al magistrato che né lui [illegible] la vittima, Rayko Lozic, di 26 anni, intendevano rubare: avevano visto il bar illuminato, circostanza esclusa da Maria Cavanna, e volevano andare a prendere un caffè.

Sorpresi da Luigino Traverso, sono fuggiti e il cantoniere li ha inseguiti, sparando. [e. a.]

Rapina [illegible] Cuccaro ritrovata l'auto

CUCCARO. E' stata recuperata ad Alessandria l'auto, [illegible] Citroen Zx, che potrebbe essere stata utilizzata martedì per la fuga dopo la rapina all'ufficio postale di Cuccaro (il bottino era stato di [illegible] milioni [illegible] mezzo). Sul ritrovamento dell'automezzo, per ora non vengono forniti particolari. [illegible] si sa solo che la vettura [illegible] rubata.

Il colpo in Posta era stato messo a segno da [illegible] uomo armato [illegible] pistola, con [illegible] volto [illegible] scosto da un cappello di lana, sciarpa e occhiali scuri.

Dopo la rapina, [illegible] bandito (forse lo stesso che aveva già agito a novembre) era uscito in strada, dove lo attendeva un complice a bordo di un'automobile, [illegible] Citroen, con la quale erano fuggiti. Intanto, le indagini proseguono. [cr. ro.]

Interviene il vescovo

«Non autorizzata la [illegible] [illegible] dancing»

MONTEGIOCO. [illegible] tinge sempre più di mistero la vicenda riguardante la cosiddetta [illegible] [illegible] discoteca». Il titolare del ristorante-dancing «Le fonti dello zolfo» ha annunciato che il vescovo Luigi Bongianino ha autorizzato la celebrazione della messa di mezzanotte [illegible] Natale nel [illegible] locale. Dal vescovado arriva però una [illegible] smentita.

«Prima di [illegible] - è stato risposto ieri sbrigativamente [illegible] chi chiedeva informazioni in merito - quella non è una discoteca, [illegible] un ristorante, e poi la funzione probabilmente non potrebbe [illegible] celebrata, perché il parroco è malato». Ma la celebrazione della [illegible] [illegible] stata autorizzata? «No, non [illegible] autorizzata».

L'altro giorno, [illegible] vescovo aveva spiegato ad un sacerdote di voler ancora esaminare [illegible] attenzione la situazione, per arriva[illegible] «ad una soluzione pastorale». [m. fa.]

Telefonata anonima

Due scuole sgomberate per falsa bomba

SAN SALVATORE. Due edifici scolastici sono stati sgomberati; a causa di una telefonata anonima che annunciava la presenza di una bomba. Non [illegible] accaduto nulla, [illegible] 300 ragazzi, e i loro insegnanti, hanno d[illegible]to uscire. E' avvenuto ieri verso le 11, a San Salvatore, [illegible] intervento dei carabinieri.

Poco prima [illegible] voce di donna aveva annunciato alla redazione de «La Stampa» l'urgenza di far sgombrare la «scuola», perché una bomba [illegible] per scoppiare. Non essendo stato specificato di quale istituto si trattasse, sono state messe in allarme [illegible] la media «Giovanni XXIII» sia l'elementare di [illegible] Cavalli [illegible]. «Ho mandato i ragazzi a fare una passeggiata - spiega il preside Pietro Rava - per non anticip[illegible] l'uscita e mettere in difficoltà le famiglie». I 170 alunni delle elementari invece, sono stati radunati nel cortile. [r. c.]

NOVI Zona blu contestata

In Consiglio si riparlerà di via Marconi

NOVI. Il Consiglio comunale tornerà ad occuparsi del problema della viabilità in via Marconi. La richiesta dell'apertura di un nuovo dibattito sull'argomento [illegible] [illegible] da nove consiglieri, di Forza Italia, ppi e ccd.

Per regolamento, il sindaco, Mario Angeli, ha [illegible] giorni per convocare il Consiglio e avviare la discussione. I promotori della mozione rilevano che «il provvedimento di limitazione al traffico in centro era stato attuato in via sperimentale» e che l'amministrazione si era impegnata a rivederlo, [illegible] non avesse dato gli esiti sperati».

[illegible] tre [illegible] [illegible] distanza, sono numerose le lamentele degli operatori commerciali, che hanno sofferto una diminuzione del giro d'affari. Così, [illegible] chiede il «riaprire via Marconi al traffico, salvo nei giorni in cui si svolge il mercatino dell'antiquariato». [m. d.]

Impianti aperti

Dopo le nevicate si scia nel weekend

PENICE. Le nevicate dei giorni scorsi permetteranno di sciare anche nell'Oltrepò Pavese. Sono pronte per essere aperte durante il weekend le due stazioni sciistiche del passo del Penice e del Poggio, dove lo spessore della neve sfiora i 50 centimetri.

Grazie all'innevamento [illegible] ficiale, la pista dello «Scarpone» del Penice dovrebbe consentire la discesa [illegible] gli sci sino alla località [illegible] Casa Matti.

Nessun problema, invece, per quanto riguarda la situazione della strada che porta al Penice: è percorribile [illegible] l'uso [illegible] catene. Le piste del Poggio rimarranno aperte per i prossimi giorni, con l'entrata in funzione del [illegible] impianto di risalita. Per raggiungere la vetta [illegible] auto, comunque, è necessario l'uso delle catene. Informazioni sullo stato della neve possono essere richieste telefonando allo 0383/551344 (Penice) e allo 0523/933433 (Poggio). [d. sa.]

Ristorante

"Del Pallone"

PRANZO DI NATALE

CENONE DI CAPODANNO

(SU PRENOTAZIONE)

Corso Italia, 17 - BISTAGNO (AL)

Tel. 0144 - 79186

Chiusura settimanale: martedì sera [illegible] mercoledì

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/58.470

10125 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
Tel. 0131/442.343-442.344

11100 [illegible]
P.M.U. srl
Agente Publikompass [illegible]
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI
sig. PAOLO [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SALVANO BODINO
Agente Publikompass [illegible]
Via S. Grande 11
[illegible] 0171/630.632-690.930

28100 [illegible]
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 [illegible]
BALOCCHI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

[illegible] GENOVA
Via C.R. Cecchi 1/14
Tel. 010/540. [illegible]

18100 [illegible]
Via Bontempi 1 - Tel. 0183/272.373

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
[illegible] 019/811. [illegible]

Novocart di F. Paiola & C. s.n.c.

Corso Crimea, 39 - Spalto Gamondio, 43
15100 Alessandria
Tel. 0131/44.14.35 - 44.39.23 / Fax 0131/44.14.75

LA QUALITA' TI PREMIA:

[illegible] NIXDORF

Personal computer SIEMENS modello SCENIC 4L:
Processore Intel 80486 SX2/50 Mhz. (espandibile fino al 486 DX2/66 Mhz.). Memoria RAM 4 Mb. (espansibile fino a 32 Mb.), Doppia seriale, parallela, mouse, tastiera italiana, Floppy disk drive da 3.5" - 1.44 Mb., Hard Disk da 210 Mb., Scheda video CIRRUS GD 5428 Vesa Local Bus, acceleratore Windows integrato, Controller disco Fast IDE on board. Monitor a colori SIEMENS/SONY 14" Vga 0.28 dot pitch, antiriflesso, a bassa emissione, MPR II con controllo analogico. MS-DOS. 6.2, Windows for Workgroups 3.11 con licenze originali.
Prezzo L. 2.600.000 + I.V.A. 19%.

Garanzia 3 anni on-site (a domicilio)

N.B. a partire dal 1/7/1995 entreranno in vigore le normative CEE sulle apparecchiature elettroniche. Tutti i PC SIEMENS/NIXDORF soddisfano le norme EPA, ISO 9001, MPR II e le certificazioni vengono garantite per iscritto dalla casa produttrice.

IN OMAGGIO AI PRIMI 10 Clienti: Un Organizer SHARP 7700 del valore [illegible] L. 360.000

I.B.M.

Personal computer I.B.M. Aptiva 743
Processore Intel 80486 sx/25 Mhz, memoria RAM 4 Mb., floppy disk drive 3.5" - 1.44 Mb., Hard Disk 170 Mb., Scheda grafica SVga, Monitor colori 14" 0,39 dot pitch.
Tastiera italiana, mouse, IBM Dos 6.3, Windows for Workgroups 3.11, Works 3.0, Tutorial.
Prezzo L. 1.890.000 + I.V.A. 19%.
GARANZIA 1 Anno presso IBM.

IN OMAGGIO 1 SOFTWARE DEL VALORE DI L. 200.000

[illegible] TALLY - Stampanti di qualità
SONY, H.P., Compaq, Calcomp, Epson

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Luminarie a scuola e nelle strade, perché ci sia l'atmosfera del Natale nonostante tutto

«Addobbi per ritrovare la speranza»

Dalla «Cavour» un appello ai rioni alluvionati

ALESSANDRIA. Tra la folla che si dispera, fortunatamente c'è qualcuno che riesce a sollevare il morale, a dare un significato alla vita. L'alluvione ha demoralizzato i cuori, ha rapito la gioia e portato distruzione e morte, ma ha suscitato in tutti un desiderio di dimostrazione, di rinascita.

La scuola media «Cavour» ha organizzato in vista del Natale un programma per abbellire e decorare la scuola e le vie più colpite dei centri alluvionati; per riportare l'allegria, quell'allegria che pareva perduta. Nell'ingresso, si possono ammirare i festoni, preparati da noi con carta plastificata, che pendono gioiosamente dal soffitto, dondolando dolcemente, appesi ai neon, e alberi natalizi e piante varie addobbati con fiocchi e piccoli Babbi Natale.

Nei quartieri Orti e Borgo Rovereto, le incitazioni da parte degli abitanti ad agghindare il rione sono state molte e brillano le luminarie colorate, sistemate fra gli alberi o svolazzano al venticello invernale le decorazioni multicolori.

Grazie a quest'opera benefica e rincuorante, gli alluvionati possono vivere, almeno in parte, il Natale più gioiosa, che illumina i nostri cuori e ci fa capire come questa festività debba spiritualmente essere affrontata e vissuta. A cura di **Mara Boccaccio**, 3ª A «Cavour»

E' Natale anche nelle case di chi ha sofferto per l'alluvione, dicono i ragazzi della media «Cavour» un messaggio di speranza

Alle superiori

Un torneo di calcetto

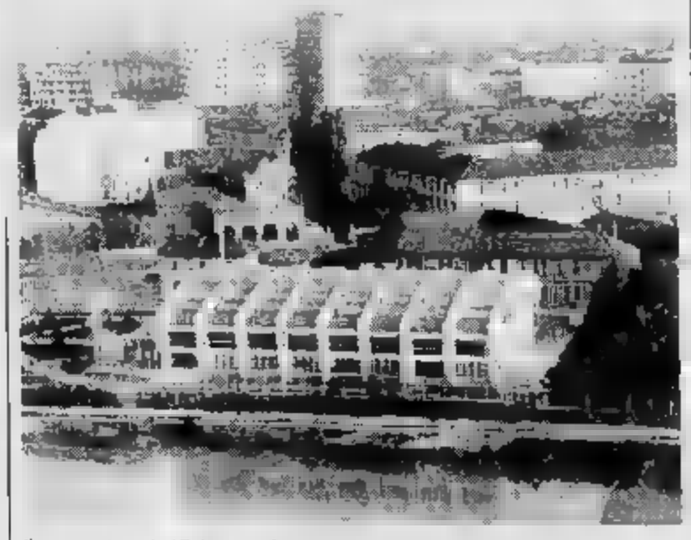
ALESSANDRIA. Quest'anno, per molte scuole superiori della città l'ultimo giorno di lezione, prima delle vacanze natalizie, sarà un po' «speciale». Infatti, al posto della tradizionale e immancabile festicciola di classe con il panettone, molti alunni assisteranno ad un torneo di calcetto che vedrà impegnate tutte le scuole superiori cittadine. Le partite si svolgeranno domani al Palazzetto dello Sport, ormai agibile, con inizio fissato alle 9.

Non è soltanto una mattinata all'insegna dello sport e del divertimento, c'è infatti qualcosa di più importante dietro all'avvenimento: gli studenti non hanno dimenticato i danni provocati dall'alluvione, così hanno pensato di devolvere il ricavato della manifestazione in beneficenza. Per essere più precisi i soldi andranno a quelle scuole che hanno subito i danni maggiori.

All'interno dell'istituto «Nervi» di Alessandria è stato raccolto oltre mezzo milione; è bello che anche gli altri studenti siano così generosi.

Infine, per rendere ancora più allegra la manifestazione, è stata organizzata una squadra comprendente tutti i rappresentanti di istituto che fronteggeranno una squadra di professori.

Comunque per i «nottambuli» sono state organizzate diverse feste: la prima si terrà sempre domani, venerdì, nella discoteca «Anteprima» di Alessandria con inizio alle ore 22,30. La seconda festa è in programma nella discoteca «Hollywood» il giorno 25 dicembre e vedrà la partecipazione straordinaria della bellissima Anna Falchi. Buon divertimento e buon Natale!!! A cura di **Giorgio Innocenti**, del «Nervi»



Il torneo si terrà al Palasport. Saranno impegnati gli istituti di Alessandria

DI NOVI

Presentato il nuovo Progetto educativo

«Stage» in azienda in vista del lavoro

NOVI. «Stage» in azienda per gli studenti della 3A dell'istituto professionale «Boccardo» di Novi, che nei primi mesi del '98 entreranno in stretto contatto con il mondo del lavoro frequentando gli uffici e i laboratori della «Jefferson Smurfit» e avviando incontri con l'Amga.

Il miglioramento del rapporto scuola-lavoro è uno degli obiettivi del «Progetto educativo di istituto», il documento che il «Boccardo» ha presentato sabato, per far conoscere le innovazioni avvenute in questi anni nel campo dell'istruzione. E' stata una riforma necessaria per offrire una preparazione teorica e pratica, culturale e professionale ai giovani interessati ad un rapido accesso all'attività lavorativa. In particolare sono stati creati ben tre laboratori di informatica (dotati di moderni hardware e software) e sono stati potenziati quelli con macchine per scrivere manuali ed elettroniche.

Nell'anno scolastico '94-95, sono stati attivati corsi di qualifica per operatori della gestione aziendale (biennio comune più monoennio), per applicati a servizi amministrativi (biennio) e per addetti a contabilità e segreterio d'azienda. Nel '95-96, sarà inoltre istituito il corso per operatore d'impresa turistica.

«Di fronte ai rapidi cambiamenti del mondo produttivo alle esigenze di prosecuzione degli studi - spiegano all'istituto "Boccardo" -, è utile l'addestramento sommario. E' invece necessario che il diploma corrisponda una formazione umana, sostenuta da una mentalità scientifica e da una preparazione professionale polivalente. Soltanto su questa base, si potranno innestare le specializzazioni. Ecco perché il nostro nuovo impianto formativo si fonda sulla flessibilità: vogliamo che gli studenti siano preparati alle continue trasformazioni del territorio che li circonda. Gli stage nelle aziende novesi in fase di rilancio ed evoluzione sono il primo passo verso il risultato che ci prefiggiamo». [m. d.]

Omaggi a coloro che inviano tagliandi

Sono del «Galilei» due miss Jurassic

ALESSANDRIA. Due miss «anonime» nella classifica de «I più belli di Jurassic school». Sono state votate Sara O., della seconda F, e Francesca D., della seconda E, entrambe del liceo scientifico «Galilei». Accanto alle due studentesse l'aspirante «mister» Andrea Orsi (II E «Galileo»).

Ricordiamo però che chi intende partecipare al referendum, deve però indicare anche il cognome sul tagliando.

Il primo premio per la coppia «più bella» delle scuole alessandrine e della provincia sarà un viaggio (un itinerario ciascuno per i primi due classificati), messo in palio dall'agenzia «Passalacqua», che ha sedi in tutta la provincia e ad Alessandria in via Roma 44.

Premi sono previsti anche per chi vota. A chi porterà in redazione un «pacchetto» di trenta tagliandi - cinque e non oltre questa sera - sarà dato da «Watching you» di piazza Gramsci 17 a Valenza. Sono due sorprese targate Swatch.

Il referendum tra le bellezze della scuole è indetto da «La Stampa» e radio Cosmo in collaborazione con diversi sponsor, che appoggeranno l'iniziativa durante tutto l'anno scolastico.

Per votare è sufficiente compilare i tagliandi e inviarli o recapitarli alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria.

«Pagina della scuola» si congeda per le vacanze di Natale e riprenderà dopo la ripresa delle lezioni a scuola, a metà gennaio. Intanto continuate ad inviare materiale, articoli e fotografie: saranno pubblicati nel nuovo anno. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' .....

CLASSE ..... SCUOLA .....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA .....

MISTER JURASSIC E' .....

CLASSE ..... SCUOLA .....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA .....

CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Tatoo ABBIGLIAMENTO
CENTRO STUDI ALEXANDRIA

CONFERENZA SPETTACOLO A TORTONA

La danza spiegata da una coreografa ai ragazzi

Circa 300 ragazzi delle scuole elementari e medie di Tortona e dintorni hanno assistito alla Sala Giovani a una conferenza spettacolo sulla danza intitolata «Percorsi». Presentata dalla compagnia Balletto Italia, è condotta dalla coreografa Carla Perotti del Nuovo di Torino, che ha descritto i «Percorsi». La coreografa ha guidato i giovani in un viaggio nella storia della danza, ma sono stati soprattutto i ballerini ad affascinare il pubblico interpretando sulla scena le danze (nella foto di Busi). La Sala Giovani era stipata all'inverosimile per l'appuntamento accolto con interesse e curiosità, che rappresenta un primo contatto che la Fondazione Teatro Nuovo per la danza intende stabilire con il pubblico di Tortona anche in vista dell'imminente stagione di balletto programmata al Civico per il '95

N. D. CARIMA

Le previsioni di CARIMA per il 1994, tratte da IL PICCOLO martedì 4 gennaio 1994

E una donna lascerà Palazzo Rosso

ALESSANDRIA - E Carima conclude le sue previsioni gettando un occhio al riguardo su quel che sarà l'andamento anche in Alessandria. Questo il verdetto:

LAVORO E DENARO - Sarà sempre in prima linea la questione tangenti; molti altri i nomi illustri che finiranno nei guai, molte anche le restituzioni di denaro che desteranno scalpore. La fortuna non si dimenticherà degli alessandrini che saranno baciati dalla dea bendata in vincite varie, alcune delle quali favolose. Una cospicua eredità verrà lasciata alla chiesa e all'ospedale. Buoni i guadagni per coloro che si impegneranno in lavori all'estero, mentre più in generale per quel che riguarda il panorama lavorativo ci saranno notevoli cambiamenti; molti saranno coloro che potranno trarre un sospiro di sollievo.

POLITICA - Il Comune ci sarà molti dissensi e sarà presa di mira una donna che dovrà lasciare il suo posto ad altri. I nuovi arrivati saranno molto fortunati.

CRONACA NERA - Un incidente grave coinvolgerà un personaggio molto noto che verrà ricordato per parecchio tempo come persona stimata e buona. Una triste pagina di cronaca verrà scritta tra le acque del Tanaro che accoglierà i tanti suicidi che si verificheranno durante l'anno.

NOTIZIE - Molti sfrattati troveranno un alloggio, i Grigi non giocheranno una grande stagione ma chiuderanno con un buon balzo finale che lascerà delusi i tifosi che potranno forse festeggiare la promozione.

N. D. CARIMA

Commendatore dell'Ordine Interallerato
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di S. Giovanni «Knights of Malta»
Mercurio d'oro 1985
Medaglia e targhetta d'oro per meriti professionali 1987
Oscar degli Oscar 1989
Commendatore dell'A.N.I.O.C. 1991
Libro degli Onori 1992

VEGGENTE - CARTOMANTE - MEDIUM
RADIOESTESISTA - PRANOTERAPIA
AGISCE IN DISTANZA CON INDUMENTI INTIMI E FOTO
FLUIDO MOLTO POTENTE CON CROMATRON

N. D. CARIMA
«LA MAGA DELLA NOBILTA'»

Augura a tutti un sereno Natale e un 1995 migliore, all'insegna dell'entrata
Giove, con soldi, lavoro e prosperità

CARIMA riceve a VALENZA - Via Di Vittorio, 10 - Tel. 0131/952.971
Tutti i giorni il pomeriggio (tranne il martedì)
ALESSANDRIA - Via Vochieri, 105 - Tel. 0131/234.216
nei giorni di Martedì e Giovedì al mattino
Trasmette su PRIMANTENNA il martedì dalle 16,30 alle 17,30
RADIO BBSI il mercoledì dalle 10 alle 11

GOLF CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n. 6
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

NIGHT CLUB
PER CAPODANNO
ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO 30.000 CON CONSUMAZIONE
TEL. 0161 318.102

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze

Casale, l'anno prossimo si spenderanno 3 miliardi per lo smaltimento

Rifiuti, è lite sulle [redacted]

Animata assemblea del Consorzio. Alcuni sindaci hanno contestato la scelta di far pagare ai Comuni in base al [redacted] di abitanti invece che all'immondizia prodotta

Costa sempre di più smaltire i rifiuti. Casale conferisce in discariche vercellesi

CASALE. Almeno tre miliardi. E' la cifra che dovrà sborsare il Consorzio rifiuti dell'area casalese [redacted] che sarà pagata dai cittadini dei ventiquattro paesi del Consorzio per smaltire i rifiuti durante il 1995. Una cifra considerevole, che ha sollevato molte polemiche durante l'ultima assemblea del Consorzio. Anche perché [redacted] bilancio [redacted] previsione di [redacted] anno fa prevedeva come spesa per il '94 soltanto 900 milioni.

Hanno spiegato i dirigenti del Consorzio: «A fine '93 avevamo previsto [redacted] milioni per smaltire i rifiuti nel '94. Poi durante l'anno abbiamo adottato [redacted] primo aumento, perché da giugno le discariche [redacted] Casale sono esaurite e lo smaltimento avvie[redacted] nel Vercellese. Ma il prossimo anno i costi aggiuntivi dello smaltimento fuori città peseranno almeno fino a settembre, per cui abbiamo dovuto prevedere un altro aumento, che [redacted] portato la cifra a 3 miliardi».

Ha aggiunto il presidente dell'assemblea, Riccardo Coppo: «E se entro settembre la discarica non ci sarà, si dovranno prevedere altri aumenti». Ma non basta. Sul Consorzio pesa anche il rischio [redacted] altri ritocchi alle tariffe, perché un decreto del governo prevede che artigiani [redacted] industrie smaltiscano i rifiuti autonomamente e [redacted] paghino quindi più la tariffa ai Comuni. C'è [redacted] rischio che nelle [redacted] municipali entrino [redacted] soldi.

Poi c'è il problema di come si formano le tariffe. Molti Comuni hanno chiesto di far pagare a ogni paese una somma corrispondente al peso di immondizia raccolta, e non in base al [redacted] degli abitanti. «Perché ci [redacted] paesi, come Occimiano, che hanno avviato una seria raccolta differenziata e bisogna tenerne conto» ha spiegato il sindaco Ernesto Barra.

«Poi non è giusto che i paesi non consorziati paghino meno dei consorziati, che però dovranno sostenere anche i costi per costruire la discarica» ha sostenuto [redacted] sindaco [redacted] Giarole, Luciano [redacted]. Altri, come il sindaco di Rosignano Luigi Patrucco, hanno segnalato che conteggiando le tariffe per abitante e non per peso dei rifiuti «si avvantaggiano i Comuni più grandi, [redacted] Casale, e si danneggiano quelli più piccoli».

Alla fine, solo Patrucco e Giovanni Giachetti, rappresentante [redacted] Terruggia, hanno [redacted] contro.

Per quanto riguarda i Comuni non consorziati (un gruppo di paesi della Valle Cerrina [redacted] da alcuni mesi sono costretti [redacted] smaltire [redacted] al Consorzio per l'esaurimento della loro discarica) si è deciso un aumento delle loro tariffe del trenta per cento rispetto [redacted] quelle dei paesi consorziati. [t. f.]

[redacted]

[redacted] Bazzani partono [redacted]

«Non può essere realizzato quel progetto per la discarica»

Pierangelo Daffara, leader dell'asso- [redacted] difesa ambiente [redacted] Bazzani, che si oppone alla costruzione della discarica

CASALE. L'associazione difesa ambiente di Bazzani «diffida formalmente chiunque a compiere qualsiasi atto che, direttamente o indirettamente, sia finalizzato all'esecuzione materiale della discarica».

La diffida è contenuta in una lettera che il presidente dell'associazione, Pierangelo Daffara, ha inviato al Magistrato per il Po (sedi di Parma [redacted] Alessandria), all'Autorità di bacino, all'assessorato alla Tutela ambiente e al presidente della Regione, al Consorzio rifiuti del Monferrato casalese e, per conoscenza, [redacted] ministro dell'Ambiente Matteoli e al suo segretario Leandro Palladini, al prefetto Umberto Lucchese e all'Enea [redacted] Genova.

Secondo l'associazione Bazzani, «allo stato non esiste un progetto per [redacted] realizzazione della discarica che possa essere eseguito» poiché ad aver ottenuto l'autorizzazione recente [redacted] Magispo «non è il progetto modificato successivamente al rinvenimento delle falde superficiali. Inoltre, lo stesso Magistrato per il Po indica la [redacted] sità di avere il parere dell'Autorità [redacted] bacino».

Intanto, l'associazione Bazzani ha annunciato il condono per la baracca costruita abusivamente [redacted] per la quale il Con[redacted] rifiuti aveva presentato un esposto alla magistratura. «Saniamo questa situazione con una spesa di due milioni» spiega Daffara. Nella «baracca» è stato allestito il presepio, all'esterno è stato addobbato un grande abete [redacted] mezzanotte di sabato sarà celebrata la [redacted] natalizia per tutta [redacted] gente di Bazzani. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Dichiarata fallita [redacted] Fratelli Sassone (ortofrutta)

Il tribunale [redacted] Casale ha sentenziato il fallimento della «Fratelli Sassone», di cui è legale rappresentante Francesco Sassone, 56 anni, via Rivetta 18. E' una delle p[redacted] vecchie e note ditte che si occupavano della commercializzazione di ortofrutta. Operava in un magazzino all'angolo tra piazza Venezia e via del Gazometro e aveva un punto vendita al mercato. [s. m.]

OVADA

Festa [redacted] Natale al Palasport per i piccoli atleti

La Pallavolo Ovada organizza per oggi al Palasport [redacted] tradizionale festa [redacted] Natale per i piccoli atleti. L'appuntamento è alle 16 per una serie [redacted] gare. Al termine, è previsto l'arrivo di Babbo Natale che distribuirà i doni a tutti. [r. bo.]

CASALE

Senza permesso [redacted] soggiorno, condannato albanese

E' stato processato per direttissima dal pretore l'albanese Lulzin Kenina, 27 anni, arrestato dalla polizia di Casale perché, durante un controllo, [redacted] stato trovato sprovvisto dei documenti di soggiorno. E' stato condannato [redacted] 2 mesi e 20 giorni di reclusione con la condizionale. Sarà espulso. [s. m.]

[redacted]

La città aderisce al Consorzio [redacted] Langhe [redacted] Roero

Il Comune di Casale ha deciso di aderire al nuovo Consorzio Langhe, Roero e Monferrato che si occuperà di promozione turistica di tutta la zona compresa nell'antica marca Aleramica che comprendeva sia il Monferrato sia Langhe e Roero. [t. f.]

ALESSANDRIA

Nelle zone alluvionate fa tappa «Radio Tir»

«Radio Tir», la trasmissione di Radiouno Rai in onda tutte le notti dalla mezzanotte e mezza all'una [redacted] trenta, fa tappa oggi [redacted] domani nelle zone alluvionate del Piemonte. La conduttrice del programma, Chiara Sani, incontrerà i sindaci dei centri alluvionati, mentre camionisti vestiti da Babbo Natale doneranno giocattoli [redacted] ge[redacted] di prima necessità ai bambini. [m. ru.]

[redacted]

Approvata [redacted] costruzione della caserma carabinieri

Il Consiglio comunale di Casale ha approvato la variante al piano particolareggiato di corso Indipendenza 2. E' quella che prevede la costruzione della [redacted] dei carabinieri nella zona degli ex magazzini Eternit. L'edificio sorgerà nell'area antistante l'antica Cittadella. [t. f.]

Deciso [redacted] Casale

[redacted] ripristina l'argine alla «Diga»

CASALE. La Coutenza dei canali Lanza e Mellana ricostruirà l'argine di strada alla Diga, seriamente danneggiato durante l'alluvione [redacted] 5 novembre.

E' stato deciso dopo un incontro tra Magistrato per il Po, Coutenza e Comune di Casale. Spiega [redacted] sindaco Riccardo Coppo: «Abbiamo scoperto che l'argine [redacted] stato costruito nel 1874, [redacted] contributo del ministero dell'Industria e 180 mila lire fornite dal Comune di Casale. Passò di proprietà, prima alla Regione, poi nel 1877 fu affida[redacted] alla Coutenza». Così, toccherà proprio alla Coutenza - che [redacted] si occupa della gestione dell'acqua dei canali del Casalese - ricostruire l'argine.

Per questo motivo, richiederà il finanziamento statale, previsto dalla legge [redacted] danni dell'alluvione [redacted] dell'opera, non ancora quantificato, sarà probabilmente di circa [redacted] milioni. Spiega però Coppo: «Il Comune riconosce che l'argine [redacted] importante per la città. [redacted] non proteg[redacted] dal Po, le acque inonderebbero Casale. Per questo motivo, ci siamo impegnati [redacted] preparare il progetto del rifacimento dell'argine».

E il Magistrato del Po ha promesso una serie di interventi: presto s'inizieranno i lavori per sistemare anche gli argini [redacted] Morano e di Terranova che erano stati danneggiati dall'alluvione: così era arrivata l'acqua [redacted] aveva inondato anche Balzola [redacted] Casale Popolo. [t. f.]

E' condannato

[redacted] dopo la fuga da «Sanpa»

CASALE. E' stato condannato a tre mesi [redacted] reclusione con la condizionale Giovanni Panza, 29 anni, [redacted] Ticineto, via IV Novembre, riconosciuto colpevole di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali.

Ai primi [redacted] dicembre, [redacted] non poche difficoltà, Panza era riuscito [redacted] entrare, per interessamento di alcuni conoscenti di famiglia, nella comunità [redacted] tossicodipendenti di San Patrignano. Ma c'era voluto meno di un giorno perché il ticinetese si rendesse conto che «Muccioli non mi stava simpatico». Così, ha deciso di fuggire.

In treno è arrivato fino ad Alessandria e, [redacted] notte fonda, in taxi si [redacted] fatto accompagnare a Ticineto. Ma a [redacted] non ha trovato nessuno. Il taxista lo ha quindi accompagnato dai carabinieri: esigeva di essere pagato per il trasporto. E' arrivato in caserma il cognato di Panza, Pasquale Pisano, contro cui l'imputato [redacted] è scagliato. Il maresciallo dei carabinieri ha tentato di bloccare Panza, ma si è ricevuto [redacted] pugno in volto. [s. m.]

Viene prolungato l'esodo [redacted] Cella Monte

Rosignano decide per la «materna»

ROSIGNANO. Le scuole materne, trasferite a Cella Monte, vi resteranno ancora per molto tempo, forse per qualche anno. La decisione, anticipata dal Comune, sarà al centro del dibattito, la prossima settimana, in Consiglio.

Le «materne» [redacted] Rosignano erano state trasferite a Cella Monte all'inizio dell'anno scolastico. L'edificio che le ospitava, secondo la giunta guidata dal sindaco Luigi Patrucco, non era idoneo: inadeguati gli impianti, rispetto alle norme di sicurezza, mentre è da sistemare anche [redacted] tetto.

Ora, il Comune ha deciso di risolvere drasticamente la situazione: «E' inutile spendere molti soldi per dare una prima sistemazione a [redacted] edificio che sorge in [redacted] luogo inadatto, vicino [redacted] una strada provinciale, e non [redacted] soleggiato. Così, per risolvere definitivamente il problema, abbiamo deciso di stanziare centinaia di milioni per dare una sistemazione adeguata alle scuole, un settore che consideriamo prioritario».

E Patrucco annuncia che, con ogni probabilità, si cercherà di costruire [redacted] nuovo edificio in una zona soleggiata, dove il Comune è già proprietario un terreno di 46[redacted] metri quadrati. In questa struttura potranno trovare posto anche [redacted] scuole elementari, per «razionalizzare anche [redacted] spesa di gestione».

Da parte della minoranza, il consigliere Franco Pagliano spiega che [redacted] posizione ufficiale sarà presa solo tra qualche giorno. [redacted] ricorda che «noi siamo sempre stati favorevoli a [redacted] sistemazione dell'edificio che sinora ha ospitato la materna. Era [redacted] donato [redacted] Comune, e dovrà restare in uso per scopi pubblici. Anche [redacted] genitori sono dello stesso parere. Vorrebbero far tornare pre[redacted] la scuola [redacted] Rosignano».

Molti altri genitori, invece, si dichiarano d'accordo a continuare a mandare i bimbi della materna a Cella Monte: «Anche perché il Comune fornisce a tutti [redacted] servizio di trasporto, e l'edificio di Cella Monte è moderno e funzionale». [t. f.]

IL LAVORO RIPRENDE

[redacted]

Dopo il disastro,
ripristiniamo locali [redacted] macchinari
per garantire i nostri impegni di lavoro.

Il primo sarà quello di dedicare
uno sconto del 20%
agli esercenti colpiti come noi
dall'alluvione.

Alle parole preferisco i fatti.

CAPPA ARREDAMENTI S.R.L.
[redacted] PER NEGOZI
CASALE POPOLO TEL [redacted]

Una gara di solidarietà vede coinvolti cittadini, associazioni e istituzioni

Acqui «adotta» [redacted] di 2 anni

Gravemente malato, verrà curato a L'Aquila

ACQUI. [redacted] moltiplicano in città le iniziative [redacted] favore di Nicolò Piccardo, di appena 2 anni, affetto da una grave malattia che [redacted] limita i movimenti degli arti inferiori e superiori. A dare il via alla gara [redacted] solidarietà è stata la Croce rossa.

«Abbiamo voluto dar vita ad una serie d'iniziative per aiutare Nicolò a supe[redacted] questo momento difficile - spiega il dottor Marco D'Arco, presidente [redacted] sottocomitato Cri [redacted] Acqui -. Il bambino è affetto da tetraparesi spastica. [redacted] dovrà intraprendere una serie [redacted] [redacted]re intensive per un periodo di 17 mesi in un centro specializzato in terapia della riabilitazione [redacted] L'Aquila. Abbiamo quindi attivato [redacted] conto corrente postale per raccogliere i fondi necessari alla permanenza del bimbo in quel centro».

Nicolò Piccardo, 2 anni

Oltre alla Cri, tutti si danno da fare [redacted] al Kursal è stato organizzato uno spettacolo [redacted] beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto a Nicolò. Sul palco si [redacted] esibiti nello «Schiaccianoci» di Ciaikovskij i ballerini Valentina [redacted] Mattia Gandini, rispettivamente del Teatro stabile di Firenze e dell'Accademia di [redacted] di Cannes, entrambi [redacted] allievi [redacted] scuola [redacted] danza di Evry Massa.

Anche domenica, durante «Auguri alla città», manifestazione organizzata dal Comune e dalla corale Città di Acqui, [redacted] stati raccolti fondi per [redacted]. Pure la Pro [redacted] ha devoluto l'[redacted] delle due serate musicali che si tengono in settimana alla mostra internazionale del presepio, mentre [redacted] squadra dell'Acqui us ha posto in vendita una foto della formazione in [redacted] d'epoca, [redacted] cui ricavato andrà a unirsi alle offerte [redacted] privati cittadini, enti e associazioni. E anche i dipendenti del Comune hanno voluto partecipare alla raccolta di fondi.

Chi volesse contribuire a realizzare il sogno di Nicolò, può versare un contributo sul [redacted] postale numero 12791158, intestato alla Croce rossa italiana, sottocomitato di Acqui, via Ermenegildo Trucco 19, [redacted] causale Pro Nicolò. [g. l. f.]

A Borgo S. Martino

Scontro: 2 feriti e traffico [redacted] lungo bloccato

CASALE. Interrotto a lungo il traffico l'altra [redacted] sulla provinciale Casale-Valenza, [redacted] seguito a un incidente avvenuto nel [redacted] di Borgo San Martino.

Tre le auto coinvolte e due i feriti: Carla Aceto, 40 anni, di Casale, viale Bistolfi, ha riportato lesioni guaribili in un mese; il torinese Pietro Cirio, [redacted] anni, guarirà in meno di [redacted] settimana. Sono intervenuti i carabinieri di Ticineto e, in sostegno, per il controllo della viabilità, i colleghi del nucleo radiomobile di Casale.

Si sono scontrate la «Tempra» condotta da Cirio, [redacted] «Peugeot 205» di Carla Aceto e la «Dedra» guidata da Alessandro Berton, 30 anni, di Castelletto Cervo, rimasto illeso. Gravi i disagi, in [redacted] di punta. I carabinieri hanno provveduto [redacted] deviare [redacted] traffico su strade laterali: i veicoli coinvolti sono rimasti bloccati a lungo in mezzo alla carreggiata. [s. m.]

Allevamento tradizionale ■ Morozzo, nel Cuneese

Un cappone ruspante per il cenone di Natale

Lunedì, di prima mattina, ha preso il via a Morozzo il mercato dei capponi

MOROZZO. «Capponi ruspanti in macelleria a seimila lire il chilo? E' una truffa». Non hanno dubbi a Morozzo, piccolo centro tra Cuneo e Fossano. E qui, di capponi, ne intendono. Per una tradizione che si perde nel tempo in ogni cascinale della zona si continuano ad allevare questi «castrati» destinati alle mense di Natale. Migliaia di galletti ogni anno, ad inizio estate, vengono «castrati» manualmente da esperte «capponere». I pennuti, senza cresta e bargigli, ricuciti, vengono lasciati razzolare in libertà fino a metà dicembre. Quindi portati in fiera per una sorta di asta alla quale partecipano commercianti da tutto il Piemonte e la Liguria.

L'appuntamento, quest'anno, si è consumato lunedì scorso. Dalle 5 e mezza del mattino decine di allevatori, soprattutto donne, hanno invaso l'ala coperta della piazza del mercato con centinaia di capponi, legati a coppie o sistemati in gabbie. Alle sei il via alle trattative: offerte, proposte, promesse, accordi presi con un cenno e una stretta di mani. E migliaia di capponi sono stati destinati alle più prestigiose macellerie del Nord Italia. A prezzi che gli stessi allevatori considerano «eccellenti». Le «partite» peggiori (animali troppo pesanti, dalle gambe grosse o dalla pelle ancora bianca) sono stati venduti a settemila lire il chilo. Vivi. I capi migliori a 12.500 lire.

«I conti sono presto fatti - sostengono i commercianti della zona -. Per far uccidere, piumare a secco e pulire un cappone ci vogliono tremila lire. Il capo lavorato perde il trenta per cento del peso e non può quindi essere venduto a meno di dodicimila lire il chilo. E se è un ottimo cappone anche ventimila lire».

Per evitare «truffe» Morozzo ha realizzato una targhetta colorata che riporta la scritta «Fiera del cappone» e a viene abbinata a ogni capo venduto.

Ma, al di là del «marchio», ci sono alcuni consigli pratici ai consumatori per distinguere un cappone ruspante da quelli allevati in batteria e sterilizzati chimicamente.

Il «ruspante» pesa dai due ai tre chili, ha la pelle gialla, le gambe fini, sulla testa, al posto della cresta e dei bargigli, devono esserci piume e non escrescenze rosse. [g. mar.]

IL BOLLITO

«Bollito». Cuochi e gastronomi concordi: perché venga esaltato il sapore della carne, il cappone va bollito. Tanto più se è un animale «ruspante», allevato a mangimi, secondo la tradizione piemontese.

Ingredienti per questo «bollito di Natale» sono una cipolla, una carota, sedano, un pugno di sale e due pomodori. Prendere il cappone (due chili) e metterlo a cuocere in acqua fredda con sale e sapori. Il brodo deve bollire moderatamente per evitare che la pelle del cappone possa lacerarsi. Ci vorrà un'ora e mezza. Servirlo caldo avendo cura di presentarlo in un piatto, a schiena rivolta, perché si possa notare il filo con il quale l'animale è stato cucito per la «castratura»: una garanzia che si tratta di animale ruspante. Al cappone, per il bollito di Natale, può essere aggiunto un pezzo di «bue grasso». In questo caso far cuocere la carne di bue con gli aromi per mezz'ora. Quindi lasciar intiepidire il brodo, aggiungere il cappone e far riprendere la bollitura per altri 90 minuti. Il brodo (schiumato e liberato dal grasso in eccesso) può essere servito in tazza, con crostini di pane abbrustoliti: un piatto semplice, indimenticabile. [g. mar.]

Cresce l'importanza degli allevamenti di suini della nostra regione

Targato Parma, ma piemontese

Dalle province subalpine finiscono in Emilia, per essere poi commercializzati con il prestigioso marchio, tre milioni di prosciutti. Selezioni genetiche di maiali a Torino

CUNEO. Il Piemonte spedisce ogni anno a Parma per la stagionatura oltre tre milioni di prosciutti, il 30 per cento di quelli che vengono poi venduti nel mondo con il prestigioso marchio. Gli allevamenti che certificano per il Parma quattrocento. Spiega Gianfranco Perano, presidente dell'Associazione produttori suini del Piemonte della Coldiretti: «Gli animali vengono macellati nella nostra regione, le cosce rifilate e messe a refrigerare per 24 ore. Quindi vengono avviate a Parma per la salatura e la stagionatura. Quanto rimane del suino, cioè due terzi della carcassa, finisce sul per il consumo fresco oppure viene destinato a prosciutto cotto e ai salumi».

Al convegno svoltosi a Carmagnola l'Aps ha riunito allevatori, macellatori, tecnici e fatto il punto sui cambiamenti avvenuti a livello di di carni suine. E, soprattutto, sono stati esaminati i risultati ottenuti da quattro tipi genetici allevati nel centro sperimentale dell'Università di Torino. Commenta la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'associazione: «Gli animali sono stati macellati sotto controllo degli esperti e poi trasferiti a Parma per la stagionatura. I prosciutti ottenuti hanno avuto il plauso del Consorzio per la qualità del prodotto. Questi quattro tipi genetici frutto di accurate selezioni sono presenti in gran parte delle porcilaie piemontesi».

Uno dei relatori al convegno, il prof. Casimiro Tarocco, docente universitario, ha messo in evidenza due precisi filoni di mercato: rivolto ai prodotti secondo la tradizione della salumeria italiana; l'altro delle carni fresche e del prodotto «smarchiato» che si confronta con le produzioni europee sia per quanto riguarda il rapporto qualità-prezzo, sia l'aspetto delle rese produttive e degli indici di conversione. Non poteva mancare la voce di un allevatore trasformatore il quale ha sviluppato un'azienda che va dalla produzione dei cereali per l'alimentazione dei alla vendita dei salumi. E' il caso di Flavio Bergamasco di Sillavengo (Novara) il quale si è dichiarato ottimista sul futuro del comparto pur con le note difficoltà e molte cose ancora da fare.

La grande trasformazione, presente a Carmagnola con una delegazione dell'Italcarni Unibon, tra i maggiori produttori di prosciutti marchiati, ha poi riassunto la peculiarità, ma anche le preoccupazioni e i rischi dei grandi impianti e quindi l'esigenza di differenziare i prodotti secondo i diversi filoni di mercato. E' concluso il dibattito Carlo Fiaccadori, del comitato di gestione del consorzio prosciutto di Parma, in rappresentanza della Coldiretti.

De Michelis

Quasi un milione di maiali

	ALLEVAMENTI	
CUNEO	1026	584.504
TORINO	482	177.554
NOVARA	42	55.647
VERCELLI	490	32.275
ALESSANDRIA	72	27.394
ASTI	139	27.394
TOTALE	2251	904.807

Fonte: Associazione produttori Piemonte.

Un marchio

I prosciutti Agripiemonte

NOVARA. Un capolavoro di 400 giorni. Questo lo slogan con cui viene presentato il prosciutto del Piemonte, stagionato a Cocconato d'Asti da Giovanni Ferraro per conto dell'Agripiemonte suini, promossa dalla Confagricoltura del Piemonte.

L'associazione, presieduta da Giovanni Marinone di Novara, è partita dall'iniziativa degli allevatori (poco meno di trecento aziende, dislocate fra Torino e Asti).

Oggi il «Prosciutto Piemonte» è marchiato in circa duemila esemplari l'anno. Ma l'obiettivo dei produttori del «crudo» subalpino è propone di arrivare al massimo di 60 mila. Una produzione contenuta ed elevata qualità.

Dopo un periodo di «rodaggio» il prodotto è disponibile in alcuni ristoranti e punti di vendita del Piemonte.

La iniziativa agro-alimentare è stata presentata a Novara; questa sera approderà a Vezza d'Alba e il 28 dicembre ad Asti.

Una razza diffusa soprattutto nelle province di Novara e Cuneo

Cresce con il turismo equestre la fortuna dell'«avelignese»

Il cavallo avelignese è nato come razza da tiro in montagna da tempo utilizzato le esigenze del turismo equestre. In Piemonte sono iscritti attualmente 314 capi

NOVARA. E' un cavallo stupendo, un da taglia media, colori ambrati. La coda è d'oro, luccica al sole. Peccato per quei due-tre crini neri che noi vediamo soltanto con una lente d'ingrandimento, che sfuggono agli occhi attenti di Giuseppe Zamboni, l'ispettore di razza «Haflinger» dall'Alto Adige in Piemonte per giudicare e selezionare puledri. «Non è da primo premio» sentenzia, e colloca il cavallino in terza posizione. La «misurazione biometrica» degli «Haflinger» (o avelignesi) continua con severità, facendo riferimento ai parametri essenziali: altezza, crine, coda e mantello. Chi supera la prova entra di diritto nell'Olimpo degli avelignesi, il libro genealogico e sarà marchiato a fuoco: un «Hl» sulla coscia sinistra, impresso a sei mesi; medesimo segno ma sul collo lato sinistro, se il soggetto ha almeno trenta mesi. Siamo sulle pendici del Mottarone, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore. La rassegna degli avelignesi è l'occasione per fare il «punto» su questa razza ormai diffusa anche in Piemonte. Il deriva da «Hafling» (Avelengo), località a Merano (Alto Adige). L'origine ufficiale della fa risalire al 1874, anno in cui nacque il Val Venosta «Folie 249» da fattrice locale coperta da uno stallone orientale. Oggi gli eredi di «Folie» in Italia sono circa 10 mila. di questi 8153, presenti in 2660 allevamenti, sono iscritti al libro genealogico, così suddivisi: 5002 fattrici, 266 stalloni e puledri. Tutti riuniti dall'Anacra (Associazione nazionale allevatori cavalli di razza Avelignese). In Piemonte i capi iscritti 314, con maggiore diffusione nella province di Cuneo e Novara. Nata prevalentemente come razza agricola, ancora utilizzata come animale da soma e da tiro nelle aziende di montagna dove cavalli robusti e resistenti sui pendii, l'avelignese ha trovato nell'ultimo decennio il momento magico grazie alla diffusione del turismo equestre.

AUGURI DI BUONE FESTE

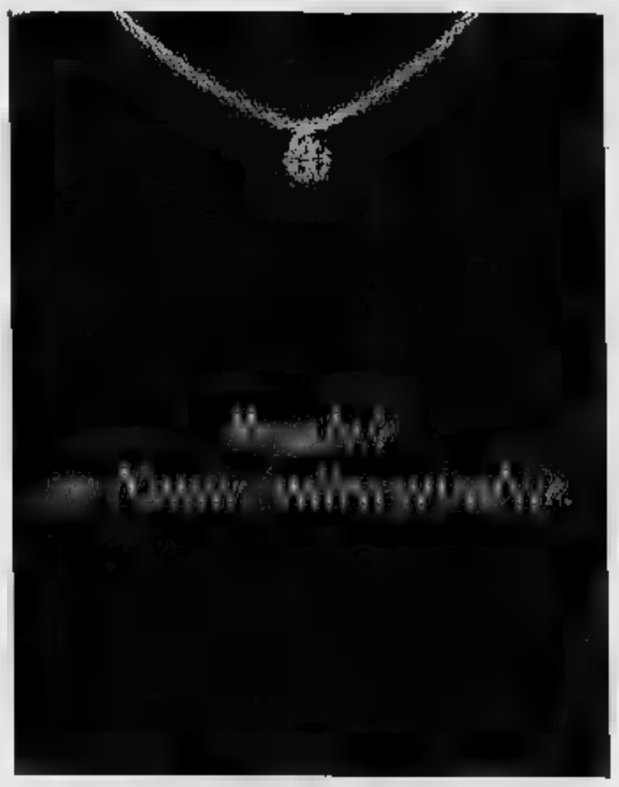
NUOVA BBE

PETRINI CARLO e C. s.a.s.

COSTRUZIONE

- Canali di gronda e pluviali
- Termocucine «PIEMONTESINA»
- Commercio ingrosso e dettaglio materiale igienico-sanitario
- Piastrelle, riscaldamento e arredo bagno
- Depurazioni delle acque in genere
- Idraulica e condizionamento

SEDE: S.S. 30 n. 5/B - BISTAGNO - TEL. 0144/79.492 - 79.183 - FAX 79.895
FILIALE: C.SO VITTORIO VENETO 38/40 - - TEL. e FAX 019/824.793



Henry
GIOIELLI
Via Dante, 120 - I piano - tel. (0131) 406.42 - ALESSANDRIA
Un diamante è per sempre

Symbol
QUESTA
DINA
MANFREDI
S.S. ASTI
VIGLIANO
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

AGRINOTIZIE

VENDEMMIA '94

I prezzi all'Albese

La Camera di commercio di Cuneo ha reso noto i prezzi ufficiali medi della campagna vendemmiale 1994. Il Nebbiolo destinato a fornire Barolo è stato contrattato sulla base di 2250 lire il chilogrammo e quello da Barbaresco a . L'uva per Moscato d'Asti 1300 lire il chilo. Uve per vini doc: Barbera 950 lire; Dolcetto d'Alba 1275; Dolcetto di Dogliani 1300; Dolcetto del Monregalese 1250. Per le uve Nebbiolo d'Alba il prezzo medio è stato di 1360 lire il chilo; per l'Arneis e il Roero, 1350 lire il chilo.

VINI

In rialzo i prezzi massimi al «borsino»

Seduta importante ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Sono infatti aumentati i prezzi massimi di alcuni vini. Queste le nuove quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo), 145 (massimo; precedente 140), Barbera Monferrato 115-135 (130), Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185), Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-140 (135); Cortese Piemonte 110-130 (125); Moscato Piemonte 110-130 (120).

RISO

Aumentano le varietà Arborio e Sant'Andrea

Seduta stazionaria alla Borsa risi di Vercelli con i prezzi dei risoni e parboiled fermi alle precedenti quotazioni. Gli unici aumenti sono stati registrati nei lavorati, con aumento di 100 lire per chilo per gli Arborio e cinquanta per i Sant'Andrea.

S. Marzano Oliveto

«Vino del cuore» per aiutare gli alluvionati

SAN MARZANO OLIVETO. Il «Vino del cuore» di Alfiero Boffa e la gastronomia piemontese sono i protagonisti di una serata mondana alla discoteca romana Gilda. L'iniziativa è nata da un'idea del produttore vinicolo sanmarzanese e dalla rivista «Barolo & Co», a cui hanno aderito ristoranti (Da Marzano, San Marco di Canelli ed Aquila e Casale) ed altre vinicole astigiane. Il andrà a un fondo da destinare agli operatori turistici della Valle Belbo, danneggiati dall'alluvione. Altre iniziative di questo genere si terranno a Palermo (discoteca Kandinsky-Florio) e a Venezia (Le piramidi). I produttori che intendono collaborare alla raccolta di fondi possono mettersi in contatto la vinicola Boffa (856.115) e versare un'offerta sul conto corrente intestato a «Vino del cuore», aperto all'Istituto San Paolo di Asti, numero 104600. [e. ce.]

Novi, torna il tradizionale appuntamento natalizio

Musica [redacted] l'Unicef

La quarta edizione dell'iniziativa si presenta con un programma più ricco che comprende anche la danza [redacted] coro di voci bianche

NOVI. Tradizionale concerto [redacted] Natale per l'Unicef, nella basilica della Maddalena, stasera, alle 21.

Quella di quest'anno sarà la q[redacted] edizione consecutiva dell'iniziativa. Rispetto alle precedenti occasioni stavolta il programma sarà più vario e articolato: assisteremo [redacted] uno spettacolo originale che vedrà protagonisti attori, musicisti e ballerini.

Oltre a presentare pezzi del proprio abituale repertorio, i vari artisti proporranno anche esibizioni comuni [redacted] per l'occasione. La struttura dello spettacolo è stata curata dall'istituto musicale cittadino Alfredo Casella.

La compagnia teatrale «Paolo Giacometti» ha fornito la collaborazione tecnica per l'allestimento delle luci. Sul palco improvvisato della basilica della Maddalena saliranno musicisti [redacted] valore quali Marcello Ciocco, Daniela Prierone, Claudio Palli, Massimo Boccalini [redacted] Massimiliano Giacobbe. Le loro esibizioni come quelle degli altri artisti saranno introdotte [redacted] recitante appartenente [redacted] Bernardo Beisso.

Toccherà quindi [redacted] allievi della scuola di danza diretta da Roberta Borello, che accenneranno a balletti su coreografie create da danzatori di fama internazionale.

Eseguirà poi il proprio repertorio di brani classici e popolari il gruppo «D'altro Canto», diretto dal maestro Mirco Marchelli. Natale è soprattutto la festa dei bambini e [redacted] canterà, in una delle sue prime «uscite» ufficiali, [redacted] di voci bianche dell'istituto musicale «Alfredo Casella», diretto [redacted] Asa Marcusson.

Nell'intervallo tra i vari momenti [redacted] concerto, alcuni ragazzi leggeranno le proprie personali riflessioni sul significato del Natale.

L'ingresso è ad offerta. Un contributo all'Unicef [redacted] già stato offerto dai Lions Club [redacted] Novi e di Borghetto Borbera. [m. pu.]

Roberta Borello presenta i suoi allievi

[redacted]

Stasera [redacted] Novi

I «replicanti» dei Gipsy King

NOVI. Stasera al Mixer di viale Saffi [redacted] i replicanti [redacted] Gipsy King. Si chiamano Biblos [redacted] un punto fermo della «Bolgia umana», il locale mila[redacted] di Enzo Jannacci. Al rock gitano si sono convertiti dieci anni fa, abbandonando la «west coast» che aveva contraddistin[redacted] prime esibizioni.

La carriera [redacted] Biblos è co[redacted] metà degli Anni 70: scalino dopo scalino, i quattro musicisti sono divenuti il gruppo di punta del Byblos di Milano, il prestigioso ritrovo del quartiere di Brera da cui hanno preso a prestito il nome. Dopo sei indimenticabili stagioni, [redacted] puntate in locali vip come lo Sheraton di Roma [redacted] lo Yachting club in Costa smeralda, è arrivato il cambio di rotta con l'adesione alle fascinose atmosfere dello «spanish soul», di cui i Gipsy King [redacted] indiscussi capofila. Con il leader Giorgio Gallina (voce [redacted] chitarra acustica) [redacted] Guido Querci (percussioni), Alberto Rapetti (tastiere) [redacted] Luca Scansani (basso). [b. v.]

[redacted]

Al campionatore tre dj promettono «meraviglie»

Un trio [redacted] del mixer: da sinistra [redacted] Fresia, ovvero dj Kappa, Cristiano Di Marco, nome d'arte dj Cris (seduto) e Danilo Rossini

UN'esibizione mai vista prima in Italia»: [redacted] sbilancia Cristiano Di Marco, nome d'arte «dj Cris», per annunciare la performance di [redacted] sarà protagonista sabato [redacted] sul palco del Mayerling [redacted] Castellar Guidobono, con d[redacted] colleghi, Mauro Fresia e Danilo Rossini.

Il trio [redacted] fautore dei più sofisticati virtuosismi in consolle: «Sampling show and cut magic» è il nome dell'originale esibizione che proporrà. Fresia e Rossini [redacted] sbizzarriranno al campionatore, lo strumento digitale che [redacted] qualche tempo [redacted] diventato praticamente indispensabile [redacted] professionisti [redacted] mixer. Loro, poi, [redacted] stati tra i primi a utilizzarlo, almeno nella zona.

Fresia ha inciso diversi brani «dance» insieme con Luca Mensi, valenzano come lui, sotto lo pseudonimo «Techno beat»: prima dello scioglimento, il duo ha registrato anche un pezzo per Fanny Cadeo, alle sue pri[redacted] apparizioni televisive come «velina» [redacted] «Striscia la notizia». Ora Mauro ha puntato il suo interesse verso altre tendenze musicali, come il «trance progressive».

Anche Danilo Rossini, conosciutissimo [redacted] frequentatori [redacted] Mayerling per essere da tempo il deejay titolare, può contare nel [redacted] curriculum di[redacted] produzioni discografiche, registrate nel «Grandmaster studio» di sua proprietà, a Carbonara. Ora sta collaborando al primo album del gruppo Fratelli d'Italia, che raccoglie una ventina [redacted] giovani interpreti, tra [redacted] vari show-man.

In mezzo ai due, Cristiano Di Marco fornirà sabato un saggio delle particolari tecniche di mixaggio conosciute come «scratch» e «cutting» e adottate dai deejay nel corso [redacted] speciali competizioni. «Dj Cris», che ha vent'anni ed [redacted] di Pontecurone, si [redacted] accostato giovanissimo al mixer, sfiorando due anni fa il podio nella gara nazionale Dmc (Disco mix club) alla discoteca «Les pois» [redacted] Bologna, dove ha raccolto grandi consensi per le sue doti di «scratcher».

Lo stesso Giorgio Prezioso, il noto animatore di «Radio deejay» che faceva parte della giuria, si complimentò [redacted] Cristiano durante le eliminatorie disputate al Cocoricò di Riccione: «Per me, sei già il vincitore» gli disse quando [redacted] dal palco, ancora prima di avere ascoltato tutti i concorrenti.

Per cimentarsi con lo «scratch» e il «cutting» [redacted] indispensabile, oltre [redacted] ottimo orecchio musicale, anche un'eccezionale rapidità manuale. Cris Di Marco, che [redacted] per incidere [redacted] disco, conta di proseguire ancora in questo speciale filone agonistico: e proprio con Mauro Fresia, che ha assunto [redacted] pseudonimo «dj Kappa», parteciperà al «Dj mixing italian championship» [redacted] 1995. [b. v.]

L'iniziativa di un gruppo di studiosi

[redacted] una rivista tutta «Aquesana»

ACQUI. Ora anche la città termale ha [redacted] sua rivista per ospitare studi e ricerche [redacted] beni culturali e ambientali dell'Acquese antico e moderno. «Aquesana» è il nome della pubblicazione [redacted] dell'associazione che [redacted] ne occupa, formata da un gruppo di studiosi presieduti da Lionello Archetti Maestri. L'intento è pro[redacted] e incoraggiare lo studio e la documentazione della cultura [redacted] in ogni [redacted] aspetto. Il debutto dell'associazione è avvenuto nel settembre scorso con l'organizzazione di una conferenza [redacted] professor Romeo Pavoni su «Lineamenti di storia medievale acquese». Ora [redacted] rivista, che nel primo numero, distribuito gratuitamente ai soci, [redacted] all'editoriale curato da Patti Uccelli, presenta contributi di Ang[redacted] Arata, «Strade [redacted] politica stradale nelle Alte Langhe medievali»; Pier Dario Mottura, «Gli Ordinati e i Convocati del Comune di Bistagno»; Gian Luigi Rapetti, «La chiesa parrocchiale di Orsara bormida» e Gianni Rebora, «Vigna [redacted] vino nell'antico contado acquese» e «La Pisterna [redacted] Acqui: porta minore della civitas vetus».

[redacted] prossime iniziative annunciate c'è un convegno, che si terrà la prossima primavera, [redacted] che avrà [redacted] taglio multidiscipli[redacted] la partecipazione [redacted] studiosi di varia discipline, dalla storia, alla storia dell'arte, alla musica, all'archeologia. Intanto, alla sede di Aquesana, in via Ottavio Morelli 27 (t.0131/324312-fax 356526) [redacted] aperte le iscrizioni (30 mila lire soci effettivi, 100 mila sostenitori, 15 mila per studenti fino a [redacted] anni). L'invito a collaborare è rivolto [redacted] quanti nell'Acquese, [redacted] interessano al passato e al presente della loro terra, alla sua cultura e alle sue tradizioni. [c. ro.]

[redacted] NOTTE

[redacted]

Musica e pittura in via [redacted]

Oggi alle 18, per [redacted] Biennale [redacted] Poesia di Alessandria, il pittore Pilino Donati presenta nel suo studio [redacted] via Lodi [redacted] una mostra [redacted] piccoli dipinti [redacted] pentagramma, intitolata «Dal passato, [redacted] e pittura». [b. v.]

ARTE & CO.

Un happening nella parrocchiale

Oggi nella parrocchiale [redacted] Cri[redacted] Redentore ad Acqui s'inaugura [redacted] 20,30 una collettiva d'arte a cura del circolo «Mario Ferrari». In programma anche letture [redacted] poesie, lo spettacolo «Una favola di Natale» dalla compagnia «La soffitta» e un'esibizione delle voci bianche della corale «Città di Acqui». [b. v.]

I LOCALI

Black music, rock, e i Nomadi

Al Thunder road [redacted] Codevilla suonano gli Xangò, gruppo spalla [redacted] Dibango: propong[redacted] acid jazz e black music. Dalle [redacted] al Country bar di Novi è rock [redacted] con i Groovers. Al Maltesa [redacted] Cassinasco torna Paolo Filippone. Nomadi in concerto al Palladium di Acqui. [r. al.]

[redacted]

Video e teatro «fatti in casa»

«Un'aria di Natale» [redacted] il titolo del video che sarà proiettato oggi alle 21 alla [redacted] della cultura di Valenza. E' realizzato dagli allievi dell'elementare «Fratelli Cervi». Protagonisti i bimbi, gli insegnanti e il bidello. Alle 21 all'auditorium S. Filippo di Casale un gruppo di alunni della media Hugues mette in scena lo spettacolo «Colore, gesto, parole e musica». [r. al.]

[redacted]

Di scena i concerti natalizi

All'auditorium S.Chiara di Casale stasera alle [redacted] l'Accademia dei Solinghi proporrà il concerto di Natale, con musica di Telemann [redacted] Bach. Ad Acqui, all'ex caserma Battisti, concerto del coro «Voci [redacted] del Duomo. [r. al.]

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** [redacted]. (0131) 252.644 Or.: 15/16,45/18,30 20,20/22,30 L. 10.000/7000	**Il re Leone** [redacted] *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è [redacted] a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 9000 (posto unico)	**Lo specialista** *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [redacted]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/8000	**Sotto** [redacted]
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000	**Miracolo italiano**
Corso Tel. 258.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000	**S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 [redacted] fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. [redacted])* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. [redacted] 1h 37' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,[redacted] L. [redacted] (posto [redacted]	**Film vietato ai minori di [redacted] 18**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 22 L. 10.000/7000	**Wyatt Earp** *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della [redacted] accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [redacted]
Moderno Tel. [redacted] Or.: [redacted] Lire [redacted]	**Sotto il [redacted] del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga! [redacted] sfida è in mano al numero 2 [redacted] Cia e a [redacted] mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	[redacted] **italiano**
[redacted] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Sotto il segno del pericolo** ☎ *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Poli Tel. 0142 452.661 Or.: 20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [redacted] nella capitale [redacted]'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
[redacted] Tel. (0142) 452.816 Or.: 15 L. [redacted]	**Il [redacted]** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] **Moderno** Tel. 0143 78.290 Or.: 20/22,20 Lire 9000 (posto unico)	**Il branco** *di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Trebassi (It. '94)* — Un gruppo [redacted] ragazzi per ingannare la [redacted] provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' [redacted]
[redacted] **Com[redacted] Dolby** [redacted] 0143 [redacted] Or.: 20,30/22,15 Lire 9000/5000	**Il re Leone** [redacted] *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte prove prima di [redacted] il re della [redacted]. N. V. 1h [redacted] **Cartoni Animati**
[redacted] **Lux** Tel. 0143 82.895 [redacted]. 20,30/22,30 Lire 6000 (posto unico)	**S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa** ☎ *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte c[redacted] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
[redacted] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**Il re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima d[redacted] della [redacted]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] [redacted]. 0383/648.124 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	[redacted] **italiano**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. [redacted] 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il [redacted] Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]. Chiesa Salute 77. tel. 210.985. **Miracolo italiano.** R. Pozzetto, N. [redacted]
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] c. [redacted] **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo sulla 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6. **Miracolo italiano.** Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [redacted] 9. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Policinas.** Or.: 15,15; 15,55; 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il postino.** Or.: 20; 22,30. ing. 10.000.
ETOILE via Bruno [redacted] ang. v. Roma. [redacted]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22[redacted]
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. [redacted] **Mangiare [redacted] uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, V.M. 18.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. [redacted]. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Ore 21 anteprima: **Sotto al bar.**
OLIMPIA 2 vi[redacted] 31. The Mask - D[redacted] mito. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Odissea musicale.** Concerto per l'inaugurazione dell'opera scultorea realizzata da Umberto Mastroianni per il Teatro Regio [redacted] Città di Torino. Biglietti di invito in distribuzione alla Biglietteria fino ad esaurimento [redacted] posti. Orario 13/18,30. [redacted] 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro** di Poli-Omboni da Apuleio, interprete e regista Paolo Poli. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18, lun. rip. Telefono 517.6246 - 544.562. Sono aperte le prenotazioni per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da domani ore 21 tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tre aria an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Grosso guaio a Los Angeles**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — [redacted] **con voi**
23,30 **Crazy dance**, [redacted]
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[redacted] **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltanius**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, studio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cattivi ragazzi**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Action**, programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm

Primantenna
[redacted]
19,10 **Squadra speciale** [redacted]
19,45 **Tg - questa Italia**
21,30 **Non solo goal**

22,45 **L'astro scrittura**
23,45 **Tg. notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Kidco**, film
[redacted] **Vizi privati**
0,15 **Emotion**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
[redacted] **Vizi privati**

[redacted]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago pancione Etciù**, [redacted]
20 — **Torino magica**
20,20 [redacted]
20,30 [redacted]
21 — **F.B.I.**, [redacted]
22,20 **Telenews**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

[redacted]
Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, [redacted] ragazzi - **Fiori di zucca cartoons**, cartoni
20,30 **Tanoshi[redacted] é belli[redacted]**, film
23 — **Le stelle stanno a guardare**
23,30 **Odeon regione**
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

[redacted] **9 Tai**
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Sausi lei che ne pensa?**
21,15 [redacted]
21,30 [redacted] **attualità**
23 — [redacted]

Telecampione
[redacted] **Business news**
[redacted] **Ditelo voi**

21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
[redacted] **Non solo nole**

G.R.P.
19 — **G.P.R. monitor**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Crazy dance**, [redacted]
20,15 **Ma [redacted] impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
[redacted] **Cartomanzia**
23,10 [redacted]
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Do di testa**, rubrica di karaoke

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Per incontrare Gesù**, novena
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Sotto i ponti di New York**, film
22,30 **Per incontrare Gesù**, novena
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

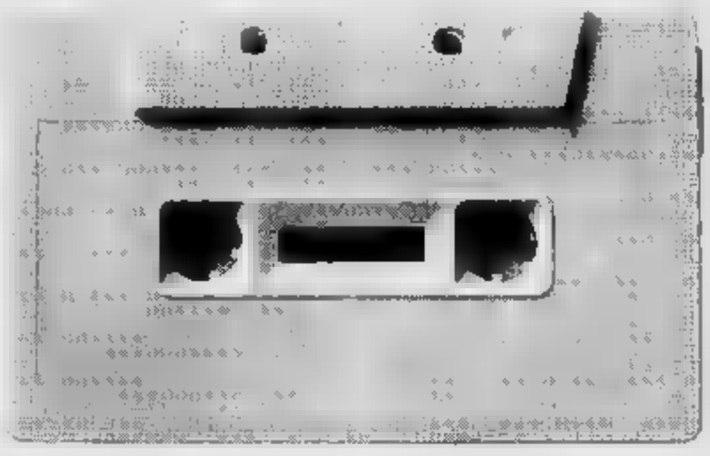
Rete 7 Piemonte
20,40 **Omega Syndrome**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA NE DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la X i titoli richiesti.
[ ] ① ANTON CECHOV - Il signore col cagnolino / Il monaco nero
[ ] ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
[ ] ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
[ ] ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
[ ] ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
[ ] ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, sempre più leggendo e ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Calcio giovanile: i risultati nei campionati del Comitato provinciale

La goleada dell'Occimiano

Nona vittoria per i monferrini, tra gli Esordienti: espugnato (8-0) il campo di Solero
A punteggio pieno anche il Felizzano nella categoria Allievi. S'arrende il San Carlo 3-0

ALESSANDRIA. Si è disputato l'ultimo turno dell'anno, nei campionati provinciali giovanili di calcio. Si dovrebbe riprendere a giocare domenica 8 gennaio, tempo permettendo. Al momento attuale, è giunto a regolare conclusione soltanto il girone di andata della categoria Allievi, mentre gli Esordienti devono ancora disputare tre giornate e i Giovanissimi una.

Esordienti. Nel girone A, Occimiano a vele spiegate: nell'ultimo incontro prima della sosta, i monferrini hanno sconfitto in trasferta il Solero per 8-0 ottenendo la nona vittoria consecutiva.

Questi gli altri risultati: Quargnento-Acqui 1-2; Cristo Alessandria-Don Bosco Alessandria 0-4; Aurora Alessandria -Airone Strevi 0-3; Monferrato - Fulvius Valenza 0-2; Derthona Fbc-Sanip Valenza 0-2. Ha riposato il Castellazzo.

Nel secondo raggruppamento, reti inviolate soltanto in una gara: Sale-Ovada. Risultati: Novese-Fulgor Galimberti Alessandria 0-7; Europa Alessandria -Orti Alessandria 1-2; Derthona Centro Giovanile-Eco Don Stornini Alessandria 3-0; Don Bosco Alessandria-Aurora Alessandria 2-0; Felizzano-Leone Dehon Spinetta Marengo 3-1. Ha invece riposato La Sorgente Acqui Terme.

Infine, nel girone C, secondo punto stagionale per il Momese che ha bloccato in casa (0-0), sul campo del Comunale, i valenzani della Samp. Questi gli altri risultati: Novese-Arquatese 1-0; Pozzolese-Viguzzolese 1-0; Audace Pontecurone-Carrosio 2-2. Hanno riposato Derthona Centro Giovanile e Libarna.

Giovanissimi. Nel girone A, ritorno al successo degli alessandrini del Cristo, dopo la sconfitta del turno precedente a Quattordio. La formazione cittadina ha sconfitto per 3 a 0, in casa, il Castellazzo.

Gli altri risultati: Aurora Alessandria-Occimiano 1-1; Don Bosco Alessandria- Quattordio 5-1; Monferrato- Lucinda Eco Don Stornini Alessandria 3-0; Orti Alessandria-Acqui 11-0; Quargnento- Valenzana 0-0.

Nel girone B, terzo risultato utile consecutivo per il Debon Spinetta Marengo, vittorioso per 2-1 in Alessandria contro la Fulgor Galimberti. Risultati: Fulvius Valenza-Orti Alessandria 2-0; Viguzzolese-La Sorgente Acqui Terme 6-2; Audax Orione Tortona-Don Bosco Alessandria 0-1; Sale-Il Gabbiano Alessandria 13-0. Ha riposato la Castelnovese.

Infine nel terzo girone, Pozzolese ed Ovada «macchine da gol» rispettivamente in casa contro la Gaviese, sconfitta con il punteggio di 10-0, ed in trasferta sul campo del Cabella Ligure battuto per 13-0. Gli altri risultati: Derthona Centro Giovanile-Carrosio 1-3; Novese-La Sorgente Acqui Terme 2-3; Libarna Serravalle Scrivia-Pro Molare 1-2. Ha riposato l'Arquatese.

Allievi. Nel girone A, l'Europa Alessandria riscatta prontamente la battuta di arresto dell'ultima giornata, superando in casa (2-1) la Boschese. Gli altri risultati: Valenzana-Sale 1-5; Orti Alessandria-Gaviese 3-1; La Sorgente Acqui Terme- Ovada 0-3. A riposo l'Occimiano.

Nel girone B, continua la marcia solitaria del Felizzano. I ragazzi allenati da Piero Garrone si sono imposti per 3 a 0 anche sul campo del San Carlo di Borgo San Martino concludendo la prima parte del campionato a punteggio pieno: 18 punti in 9 incontri.

Ecco gli altri risultati: Monferrato-Fulgor Galimberti Alessandria 6-1; Luciano Eco Don Stornini Alessandria- Acqui 6-1; Leone Dehon Spinetta Marengo-Fulvius Valenza 6-2; Castellazzo-Quargnento 2-0.

Infine nel girone C, primo punto stagionale per il Carbonara che ha pareggiato, con il punteggio di 1-1 sul terreno del Derthona Centro Giovanile.

Gli altri risultati della giornata: Arquatese-Libarna Serravalle Scrivia 2-0; Aurora Pontecurone-Castelnovese 2-1; Novese-Audax Orione Tortona 4-0; Pozzolese-Viguzzolese 2-1.

Roberto Gelato

Bocce: il torneo si dimezza

Ovada, sfide decisive al Parodi resteranno soltanto 16 squadre

OVADA. E' entrato nel vivo il torneo bocciistico «Trofeo Mobilificio Parodi». L'altra sera s'è iniziata la seconda tornata di incontri: delle 32 quadrette, solo 16 resteranno in gara. Saranno ancora raggruppate in «poule», il sistema che provede per chi è sconfitto una prova d'appello e che vede eliminato chi subisce due sconfitte.

Per quanto riguarda il 1° girone, è stata l'Oreficeria Barboro Ovada ad assicursi il passaggio alla seconda fase. La squadra capeggiata dal «nazionale» Lino Bruzzone, che gioca con Marochin, Pizzorno e Viotti, dopo aver battuto 13-5 la Copycenter Ovada, ha affrontato la Voltrese concludendo la partita 13-0. La quadretta avversaria, con Perrone, Pesce, Massa e Cassettari, ha lottato, ma la superiorità della Barboro era troppo netta, anche se Bruzzone non si è certo impegnato al meglio. Alla Voltrese, comunque, rimane la possibilità del recupero con la Copycenter, che ha beneficiato della vittoria a tavolino: la Serravallese, Merlo e Bocci, non si è presentata ed è finita fuori gara. Tutto ha avuto inizio con un malinteso, ma l'arbitro Degnino non ha potuto fare altro che applicare il regolamento, che in proposito è rigido.

Nel 2° girone, La Soffitta Ovada, con Mariotti, Olivieri, Vignolo 1° e Vignolo 2°, ha superato il turno battendo nettamente il Bar Serafino Arenzano (Colcagno, Bottino, Sacco, Vallarino) per 13-4. Anche la squadra ligure ha la possibilità di usufruire del recupero contro il Ristorante Mario Turchino (Ravera, Crocco, Campora, Andreacic), avendo battuto la Rielle Ovada (13-7) (formazione che per la seconda partita si è presentato con una variante: Bo-

E' ancora intensa l'attività in provincia

no al posto di Dal Bo). Il bocciatore della Rielle a metà partita ha colpito anche un pallino, ma ciò non è stato sufficiente a contenere la superiorità della squadra capeggiata da Dino Ravera e a evitare l'eliminazione.

Gli organizzatori per rispondere alle esigenze di alcune quadrette hanno rivoluzionato il programma di questa sera. Rispetta il calendario, solo il girone del 1° girone con Moro Genova e Soms Ovada, mentre per la qualificazione dello stesso girone saranno di fronte Cimenti Marchelli Ovada e Pan. Tiziana Novi.

Per il 2° girone, Soms Belforte e Pasta Fresca Ovada si incontreranno per la qualificazione, mentre è decisivo l'incontro fra Vini Rasore Ovada e G. Trenkwald Ovada: chi perde finisce fuori.

Renzo Battero

Tennis: gli alessandrini protagonisti al circolo Ilva

Al torneo di Capodanno la «reginetta» è Carena

NOVI. Marianna Carena sarà la «reginetta» del Torneo di Capodanno? Le portacolori del Barberis Alessandria al circolo Ilva punta a vincere la prova dell'Under 12 sia quella dell'Under 14. Sarebbe una doppietta «storica», mai riuscita sinora in campo femminile.

Per il momento, la Carena si è qualificata con disinvoltura per le due semifinali. Nell'Under 12, ha superato in due set la malcapitata genovese Beatrice Spiganti. Per accedere alla finale, in programma lunedì, dovrà superare la vercellese Disderi che ha fornito prestazioni vincenti, ma che non appare in grado di contrastare la marcia dell'alessandrina.

Tra le Under 14, la Carena è tra le migliori quattro, grazie all'affermazione (6-7 7-5 8-1) su Carlotta Drosetto. Resta però favorita la genovese Ciabatti, che ha sconfitto (3-6 6-3 2-0 p.r.) la testa di serie numero uno del «seeding», Nathalie Vierin (T.C. Finale).

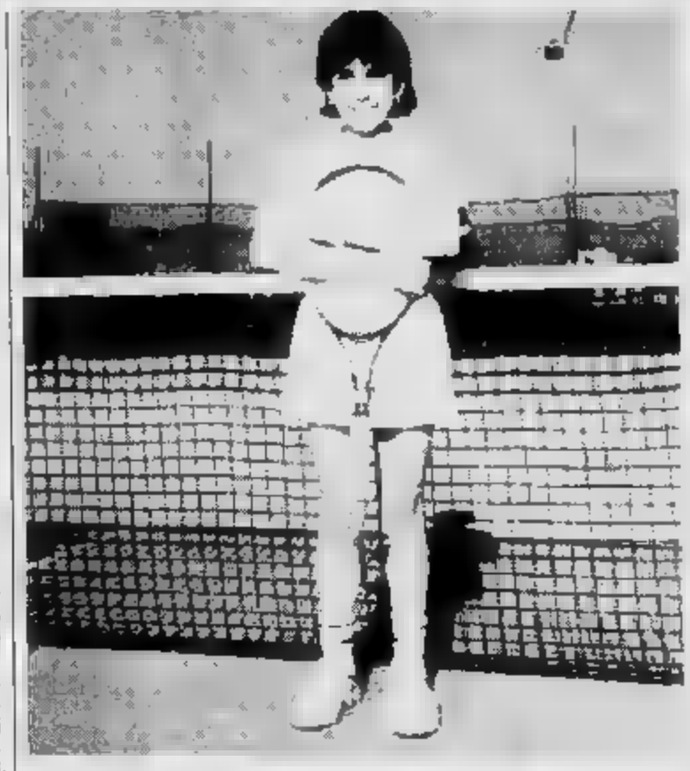
Anche nell'Under 12 maschile, è protagonista un atleta della provincia, Andrea Bonaffini (Csc Orti) si è qualificato in semifinale il genovese Centenari (che ha piegato l'altro alessandrino, Davide Rescinitti), e in caso di vittoria avrà ottime chances di conquistare il titolo.

Tra gli Under 14, il tortonese Alberto Orsi affronta in «semi» il genovese Rebori.

Pronostico incerto tra gli Under 16: delle prime quattro teste di serie, no restano in gara solo due, Davide Cavallero (Csc Orti) e Marco Rossi (Tc Pavia). Sono invece usciti di scena l'alessandrino Gianluca Manzo e il piacentino Giovanni Rossi Bollotta. La vercellese Gambaro e la comasca Gallo sono favorite nell'Under 16 femminile.

Infine, ieri sera, si sono disputate le semifinali dell'Under 10 maschile, con in lizza un «spoker» di tennisti della provincia. Disputeranno la finale i vincenti tra Garavelli (Palatennis Cassano) e Rustico (Canottieri Casale), e tra Bernardi (Ct Casale) e Genta (Csc Orti).

Massimo Delfino



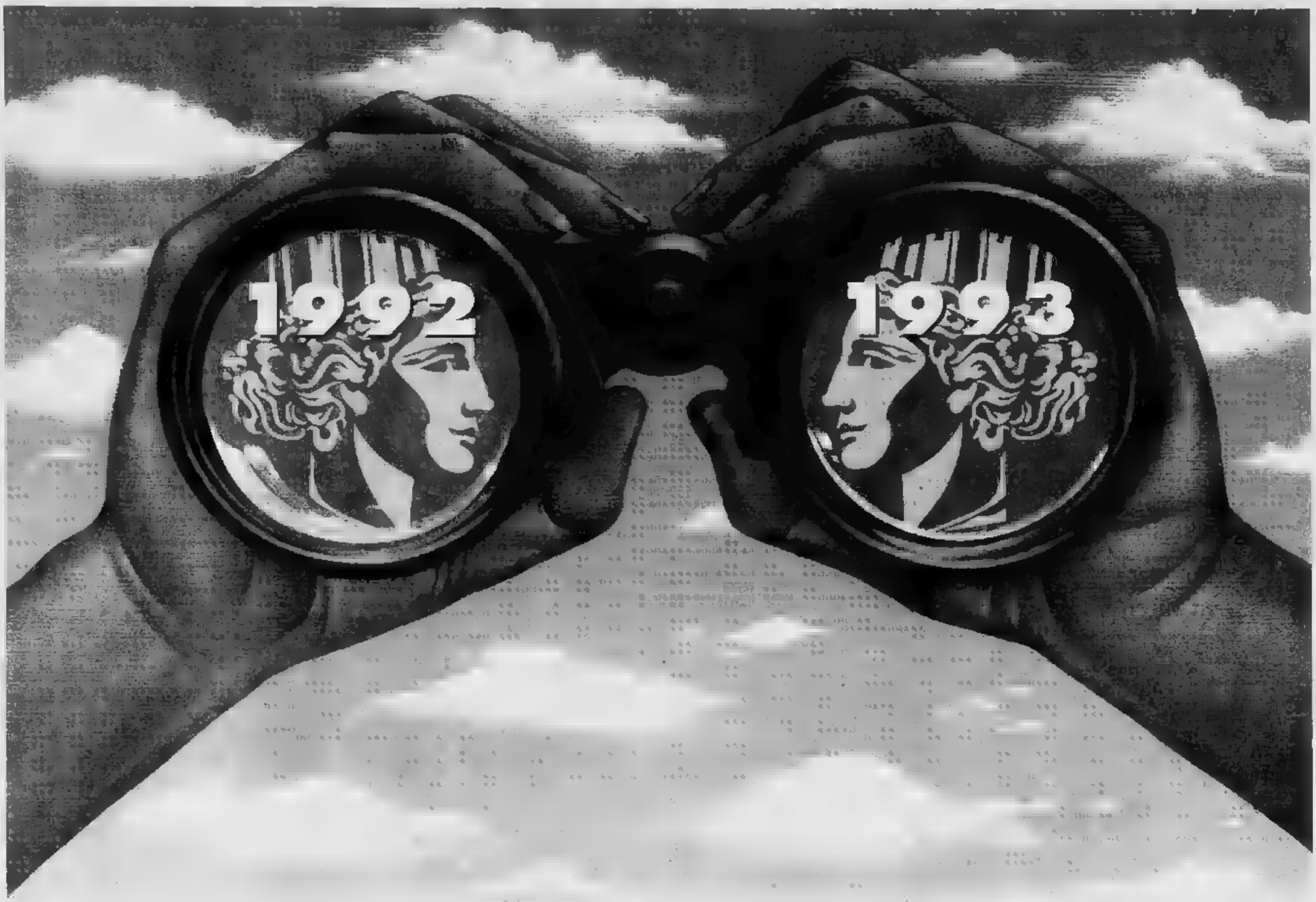
Marianna Carena si è qualificata per le semifinali dell'Under 12 e dell'Under 14

VISITE MEDICHE

Il «ticket» costa di meno

ALESSANDRIA. Un piccolo regalo di Natale arriva anche a chi si appresta a praticare un'attività sportiva a livello agonistico: da qualche giorno è stato abbassato il costo dei ticket per le visite mediche. La cifra varia, secondo lo sport che s'intende praticare: passa dalle 20 mila alle 45 mila lire. Alla visita, che deve essere effettuata in una struttura pubblica da uno specialista di medicina dello sport, devono sottoporsi gli atleti dai 10 ai 60 anni: la nuova Finanziaria ha infatti stabilito l'esenzione per i minorenni. La riduzione del prezzo dei ticket è stata stabilita da una delibera della Giunta regionale piemontese, diventata finalmente operativa: in precedenza ogni visita costava oltre 70 mila lire.

Il Coni provinciale, attraverso il presidente Carlo Gandini, aveva per primo sollecitato un intervento della Regione, sulla scorta delle iniziative già adottate in Friuli e in Liguria. «Il precedente costo dei ticket era davvero eccessivo - spiega Gandini - : a farne le spese sarebbero state soprattutto le piccole società». Prima dell'abbassamento dei costi, le statistiche dimostravano un sensibile calo delle visite mediche in Piemonte. (b. v.)



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma mi sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli e Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

La sottoscrizione dei lettori per aiutare a rinascere il Piemonte ferito dall'alluvione

Due miliardi per il mondo della scuola

Sono oltre 1500 le borse di studio già consegnate

Dalla sottoscrizione dei lettori per aiutare il Piemonte ferito, oltre due miliardi sono già andati al mondo della scuola. Insieme ai fondi [redacted] gli istituti da ripristinare (*Specchio dei tempi* [redacted] ha «adottati» sette) si sono già assegnate borse di studio di mezzo milione a tutti gli studenti che hanno perso anche i [redacted] scuola. Finora ne sono state distribuite più di 1500 nelle province [redacted] Alessan[redacted], Asti, Cuneo e Torino in [redacted] agli elenchi forniti direttamente [redacted] direttori didattici e dai presidi. Sempre grazie [redacted] sottoscrizione dei lettori sarà [redacted], [redacted] una spesa che si aggira sui cento milioni, l'aula di informatica dell'istituto statale commerciale Baruppi [redacted] Ceva.

Sempre dalle scuole, oltre che [redacted] privati, è giunto [redacted] grande appoggio all'iniziativa per donare a Natale un giocattolo [redacted] bimbi alluvionati. Allo stand di piazza Carignano, allestito in collaborazione [redacted] Sfx, [redacted] venute, tra le altre, le scuole S[redacted]-l'Antonio di Ivrea, la Aldo Moro di Nichelino, la Don Caustico [redacted] Grugliasco e da Torino la Gambaro, la Carlo Cervi, e quelle di via Vandalino e di via Vittime di Bologna. Ieri la ditta Quercetti di Torino ha offerto un centinaio di giochi. In totale sono stati quasi tremila i doni portati in piazza Carignano e distribuiti dagli anziani della Sfd e da *La Stampa* nei paesi alluvionati.

Proseguiamo [redacted] pubblicazione delle offerte:

Società Persenda Moncalieri 5.000.000; Pro Loco Isolabella 3.500.000; Federazione Italiana Pal[redacted] Elastico incasso finale serie [redacted] 2.136.400; Manifestazione Cori Genzianella Grangia Campagnola 3.500.000; [redacted] Loco Sagliano M. 3.000.000; Pro Loco Sagliano M. ricordando l'amico Giorgio 2.000.000; tessitura [redacted] Borgomanero 1.500.000.

Dipendenti Dainese spa Molvena (Vicenza) 1.797.656; Dainese spa Molvena (Vicenza) 500.000; lavoranti a domicilio Dainese spa Molvena (Vicenza) 360.000; Quama E. 1.000.000; E. Galatola 500.000; Cvr Srl 500.000.

Destefanis Mario [redacted] Tosatto Giuseppina 500.000; Manifatt. Tessili [redacted] 500.000; istituto di radiologia Università e ospedale via Genova 3 Torino in memoria di Nunzio Galantucci 2.102.000; istituto professionale G. Plana 1.500.000; Tere ricordando i suoi cari 1.000.000; Women's Piemontese Society 814.500; congratulazioni e auguri ai nuovi professori ordinari 735.000.

Scuola materna Rodari [redacted] a/c/e ed [redacted] negozi [redacted] via Santa Giulia 693.000; un gruppo [redacted] amici [redacted] Bertessano 600.000; in ricordo [redacted] Cosseta, Ara e Fran[redacted], Mirella e Pietro, Anna e Riccardo, Marisa e Franco, la moglie Mirella [redacted].

I familiari in memoria di Velia [redacted] Cidici 500.000; S.O.S. 500.000; B.L. 500.000; [redacted].Ri.Se.Mi. 500.000; gli astanti del Mercante [redacted] Fiera 450.000; D.S. 400.000; i compagni di lavoro [redacted] Cateni 400.000; gli amici di Vanchiglia 1 400.000; istituto profess. Valentino Bosso 400.000; in memoria di Remigio [redacted] Claudina 400.000; il circolo S.V.U.V.S. di Bolzano a favore del centro studi Cesare Pavese 360.000; Cesare Comino 300.000; in [redacted] Giuseppe Martin 300.000; A.B. 250.000; Angela e Valter 20[redacted]00.

Ezio e Rosella 200.000; Gianluca 150.000; E.P. 150.000; Cristina e Mauro 100.000; in memoria di Olivo Vottolini 100.000; una fobellina 100.000; F.O. 100.000; Lida e Carlo in ricordo [redacted] genitori 100.000; Brni 100.000; Moscone Revello 100.000; Scagliotti Giancarlo 100.000; Lanzavecchia Proserpio 100.000; R.M. 100.000; in memoria [redacted] Onorina Cappelan 100.000; N.A. 100.000; Nuccia in [redacted] di Giovanni 100.000; Giancarlo Ganio 100.000;

Si conclude tra oggi (nel Cuneese) e domani (Trino e Crescentino) la distribuzione dei giocattoli donati dai bimbi torinesi

Giovanni Patroni Pollice 100.000; Carla 100.000; M.G. 100.000; Tina ed Arturo in [redacted] dei loro [redacted] 100.000; [redacted] liceo classico collegio Carlo Alberto Moncalieri 80.000; Carlo Badariotti 70.000; Adriana e Sergio Ferrando 50.000; G.F. 50.000; Enzo Turturro 50.000; in me[redacted] di papà Arnaldo 50.000; A.C. 50.000; Elisabetta e Simona 50.000; M.P. 50.000; Renata e Virgilio 50.000; [redacted] 50.000; in memoria [redacted] Espedito Tomasoni 50.000; fam. Giuseppe Frasso Volpiano 50.000; Guido e Rosella 50.000; A.R. in me[redacted] [redacted] genitori 50.000; Davide 40.000; V.S. 30.000; Virginia [redacted] 25.000; Emanuele, Silvia e Tiziana Terza i Morelli 21.000; Bastasin Re[redacted] 20.000; Carlo Cavallere 10.000.

Giuseppe 500.000; circolo [redacted] sub To 340.000; alunni classe 5a e b Viguzzolo per prov. Alessandria 210.000; Ficagna E. 200.000; C.E. 200.000; un [redacted] amici 150.000; Enrico 101.200; Adriano 100.000; Rotasperti 100.000; Lerta B. 100.000; Lancellotti Durazzo G. 100.000; Guarino S. 100.000; Maria 100.000; Riva Elvira 50.000; Rinaldo 50.000; B.B. [redacted] Maria Rosa 50.000; Capello L.E. 50.000; Berna[redacted] Marcoli [redacted]. 50.000; Dante 50.000; Caterina Massimiliano 50.000; Vitali P. 50.000; Taroni Brigida 50.000; Zanon Tania 50.000; Piecina 20.000; Perry J.L. 20.000.

B.S. 500.000; B.S. 300.000; Gallo-Bonato 300.000; Raso Eliana Moretta 200.000; B.S. 150.000; Giovanola Giuseppe Omavasso 100.000; Mauro Lidia 100.000; De Laurentis 100.000; De Lazzari Sabrina 70.000; Ferrari Antonietta 50.000; Bottale M.P. 50.000; Nava Fabio 50.000; Lomazzi Danilo 50.000; Giovanna Vardanega 50.000; Irma Musso 50.000; Romaniello Zucchini 50.000; Masotti Sergio 20.000; Busto Laura 15.000; Chatanay Raymond 12.450; Russo Natale 10.000; Castagnero Lina 10.000; Rinaldi 10.000; Botto Mario 1.650. [continua]

Totale 20.769.276.000

[redacted] DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione [redacted] per la Tredicesima dell'amicizia (assegno [redacted] 600 mila lire) da [redacted] agli anziani che vivono soli ed [redacted] difficoltà economiche:

19 [redacted] Eva e Giorgio 100.000; In [redacted] Vincenzo Pristipino 100.000; M.B. 100.000; M.G. 100.000; famiglia Fava 100.000; G.M. in memoria dei nonni 100.000; nonna e Filippo 100.000; Domenico Morelli 100.000; Maurizio 100.000; Pier e Pino 100.000; Batti[redacted] 100.000; L.V. 100.000; Mirella e Adriano 100.000; [redacted] solidarietà 100.000; Paolo Giordano 100.000; Franca e Matilde 100.000; A.G. 100.000; gli amici bar Perù in ricordo [redacted] Tiziana 60.000; Max [redacted]; Tizia[redacted], Paolo e bimbi ricordano i nonni 50.000; Carla e Gianni 50.000; Emanuela 50.000; [redacted] memoria di Giovanni e Angela 50.000; in memoria dei genitori 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; A.B.C. [redacted]; [redacted] 50.000; [redacted] di Pozzo Eugenio e Giuseppina Quaranta 50.000; B.K. in memoria dei suoi cari 50.000; L.V. 50.000; Anna e Gastone 50.000; Elena in memoria [redacted] suoi cari 50.000; in ricordo di papà, Claudia e Jolanda 50.000; Mario 50.000; C.G. 50.000; C.F. 50.000; Claudia e Davide 50.000; D. 50.000; Lino e Claudia 50.000; in memoria di Carlo 50.000; L.G. 50.000; Magda 50.000; Elena e Andrea 50.000; T.G. 50.000; ciao Ninin 50.000; A.B. 28 30.000; Angela e Piero 20.000; M.C.M. 20.000; C.C. 20.000.

20 [redacted] A.B. 3.000.000; A.B. 5.000.000; [redacted] Elio e Sabrina in ricordo dei nonni 1.200.000; Federi[redacted] e [redacted] 1.200.000; B.G. 1.000.000; Ornella, Francesca, Andrea [redacted] Giulio 1.000.000; Filippo e Alessandra Bianco 1.000.000; [redacted]nalisa e Cristina [redacted]; Annalisa e Marco 1.000.000; in memoria [redacted] Giuseppe Marlin 700.000, in memoria di Remigio e Claudina 600.000; Silvia in memoria di [redacted], papà e zia 600.000; S.F. 600.000; ricordan[redacted] mamma Rina 600.000, Rina e Pino 600.000, abbonato [redacted] 600.000; B.L. 600.000; B.B.L. 600.000; a ricordo di nonno Giacomo 500.000; M.M. 500.000, Alessia 500.000; E.L. 500.000; Roberto Flora 500.000; M.P.R. [redacted]; R.F. [redacted]; P.M. 300.000; Aldo e Guido ricordando Giuseppina 300.000; Marella e Andrea 300.000; Sergio Ramolino 300.000; L.G. in memoria dei nostri cari [redacted], [redacted] e Mauro 300.000; M.L. 300.000; F.A.G. Ivrea [redacted]; Paola, Liliana e Beppe 300.000; Silvia per i nonni 250.000; A.F. [redacted]; Anna e Pietro 250.000; per un[redacted] ad un anzia[redacted]; in [redacted] di Caterina Quaglia vedova Giani 200.000; Franca e Stefano 200.000; in memo[redacted] di Clementina [redacted] Peppino 200.000; Marisa e e Federico in memoria dei loro cari 200.000; Alberto [redacted] Roberto [redacted]0.000; Gabriele [redacted] Davi[redacted] 200.000; Andrea C. 200.000; per gli anziani 200.000; Milena in ricordo dei [redacted] defunti 200.000; A.L.C. in memoria di Annita e Giulio Livi 200.000; Giovanna e Giulia 200.000, A.V. 200.000; Pia e Romano Bagatin 200.000; Piero e Laura 200.000; gli amici della tombola 151.000; B.C. 150.000; Gaudenzio Ferrero 150.000; Alberto da Giaveno per i nonni 150.000; in ricordo di Gino, Germana 100.000; Anna, Borgo [redacted]; Marianta e Vittorio T[redacted]; Tina ed Arturo in memoria dei loro cari 100.000, S.G. 100.000; Erica per il suo nonno 100.000; L.M. in memoria [redacted] 100.000; M.F.G 100.000. [continua]

Totale lire 1.332.540.000

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

[redacted]
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

ABSC
Hitac
ADVA

S-VHS

con il nuovissimo
Immagine, aggiunge
una definizione
e una
immagini anche a velocità
dimezzata (LP). Per garantire la massima sempli-
anche in un apparecchio così altamente
tecnologico, il VT-S390 è
arricchito dal programmatore
ShowView, di un esclusivo sistema
di editing programmabile per facili
e divertenti montaggi amatoriali e
del pratico caricamento centrale
della cassetta con la particolare
MAGIC DOOR ad apertura
automatica.
Con Hitachi, il precursore
della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed
un'altissima qualità di immagine per soddisfare
anche l'utenza più esigente.

HITACHI

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.

Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

TENNIS MAA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente [illegible]: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale [illegible]00 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno [illegible] seguente nominativo ed indirizzo al prezzo [illegible] L. 24.900 [illegible] videocassetta **"PONENTE LIGURIA"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. ....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

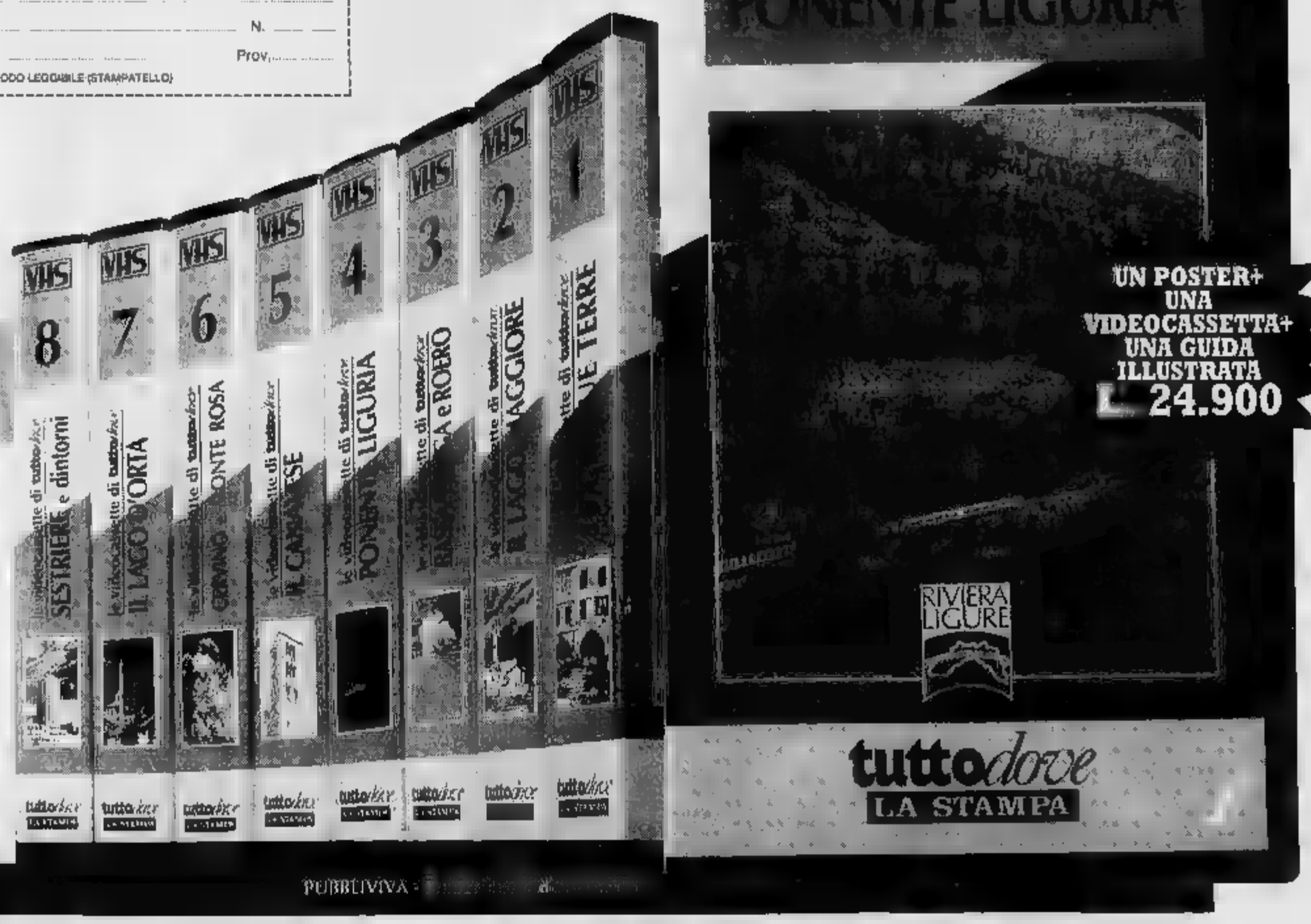
COMPILARE IL COUPON [illegible] IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUBBLIVIVA [illegible]

FEELING

LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione [redacted] Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
[redacted] X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensi[redacted]
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, [redacted] chi tutti i giorni parla [redacted] milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il [redacted] globale, recuperarne il vero significato.

LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti [redacted] RCS Libri e Grandi Opere, [redacted] in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [redacted] sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che [redacted] interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

OSSOLA

GRUPPO GET

ELETTRODOMESTICI - TVC - HI-FI - TELEFONIA - COMPUTER - OFFICE

Speciale Natale 94

LOEWE.

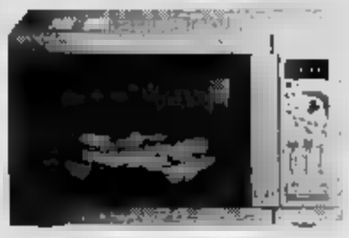
LOEWE.

LA SEDUZIONE DEL DESIGN
LA PERFEZIONE DELLA TECNICA

L' UNICA SORPRESA NEI NOSTRI PREZZI E' LA CONVENIENZA

Sesto Senso

INTELLIGENZA È... SAPER SCEGLIERE DA SÉ



TUTTA LA GAMMA DI MICROONDE

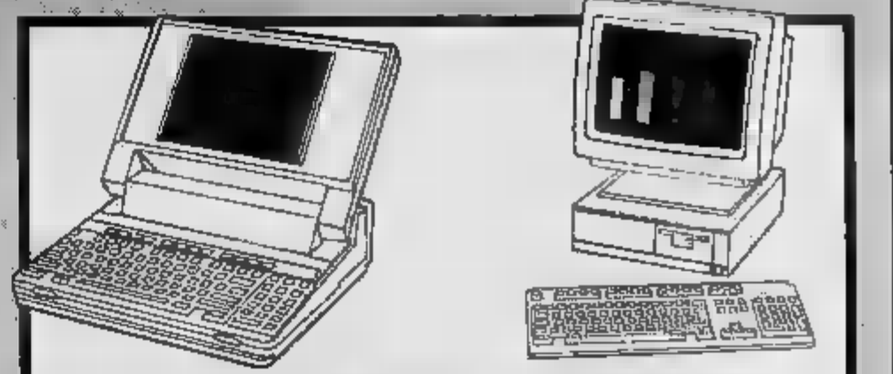
Anteprima mondiale
la LAVATRICE 5 kg.
carica dall'alto
PROFONDA 40 cm.!

Bang & Olufsen

L'essenza della musica
magia di colori e di suoni
BEO SOUND OVERTURE
in dimostrazione da...
OSSOLA

MX 7000

- TVC 28" stereo
- TELEVIDEO
- Tecnologia Vision Clear
- Regolazione immagine e colori ad ogni condizione di luce dell'ambiente
- Predisposizione a ricevitore satellite D2 MAC
- Disponibile nei colori nero - bianco - grigio - blu e rosso



TUTTA LA GAMMA DI COMPUTER

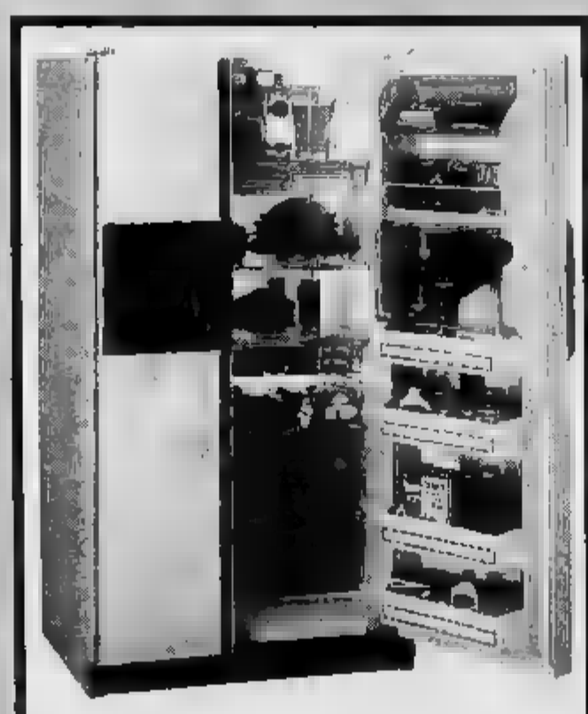
SONY

VASTA GAMMA DI ACCESSORI

IL MONDO DELL'INTRATTENIMENTO

SUPERCONVENIENZA

SONY



FRIGORIFERI AMERICANI a partire
L. 1.490.000

General Electric

PIONEER CAR HI-FI PIONEER

KENWOOD

SONY

NEC

TORINO - CORSO VERCELLI, 92-94 - TEL. 011/248.70.21
CIRIE' - PIAZZA SAN GIOVANNI, 1 - VIA ROMA, 60/62 - TEL. 921.02.43

SCS

LA STAMPA

tuttoscienze

SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. L'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa e spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

IL METANO E L'AMBIENTE

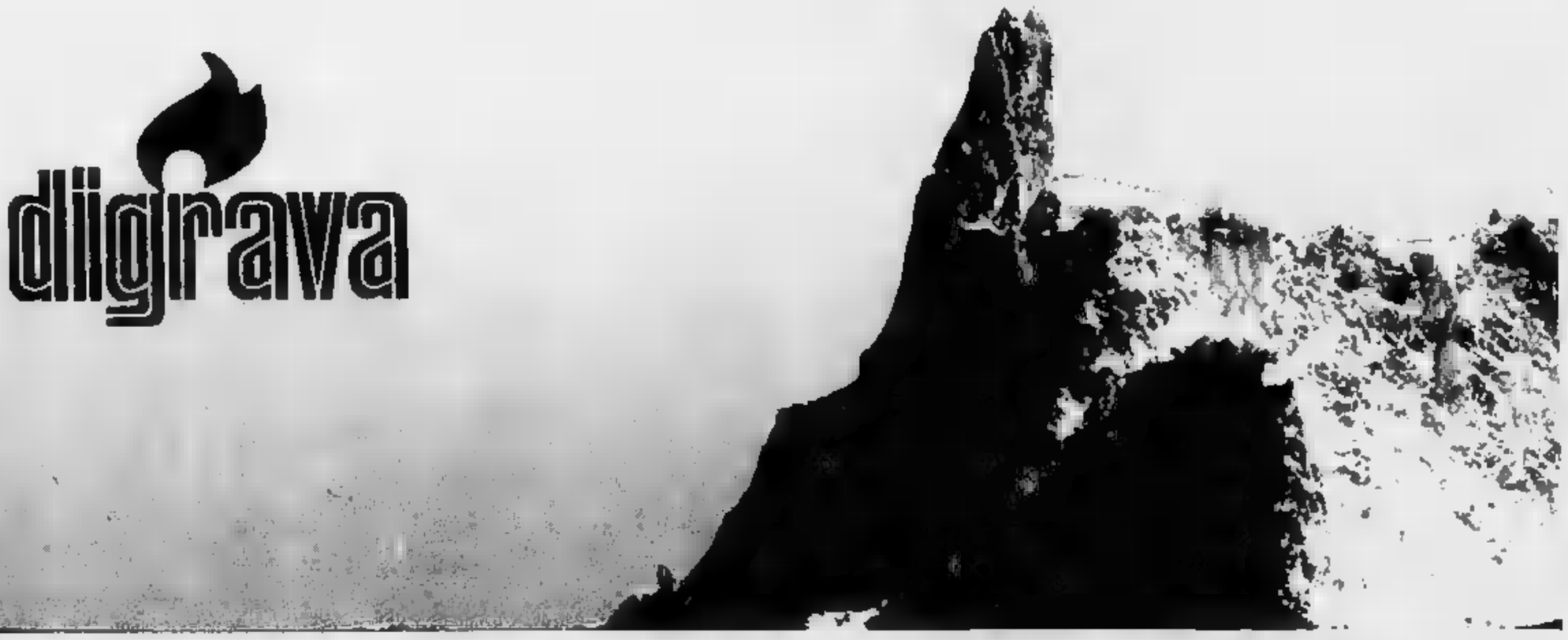
Un'energia ecologica ai piedi delle Alpi per una attiva tutela ambientale.

Per le regioni industrializzate **d'Europa** si cercano **rimedi contro l'inquinamento atmosferico**.

La necessità di salvaguardare l'ambiente diventa ogni giorno maggiore. Ciò va affrontato, **con misure attive, con trasparenza**

Il metano, tra i combustibili, consente con una drastica riduzione delle piogge acide **il minimo impatto ambientale, sulle colture, sul sistema idrico e sull'uomo, sulle costruzioni ed i monumenti.**

Il miglioramento della qualità dell'aria valorizza i pregi turistici dei centri di soggiorno estivi ed anche invernali.



digrava

È Natale
Shop
ti aspetta
IVREA - Via Pal...

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

È Natale
Shop
ti aspetta
IVREA - ... Palestro, 15

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Courmayeur, gli sviluppi dell'inchiesta del sostituto Fabrizio Celenza

Dopo la morte del piccolo Matteo «Più sicurezza per i corsi di sci»

... Si fa strada una nuova ipotesi ... indagini sulla morte ... Matteo Davi, 7 anni, scivolato in un canalone mentre scendeva dalla pista del Plan della Gabba sabato pomeriggio ... termine della lezione ... lo Sci Club.

Ipotesi avallata da un elemento nuovo: sono state trova... in un punto del canalone impronte di scarponi da sci. Sarebbero ... lasciate da ...teo nel disperato tentativo di risalire il canalone.

Secondo questa ipotesi ... piccolo, prima della curva, avreb... deciso di fare un tratto fuori pista. Un percorso noto ... chi ... bene la ... ... appunto Matteo. ... anche pericoloso, soprattutto quando, come sabato, c'è poca ... e si è ... ... affrontare un salto per rientrare sulla pista.

Il bambino è caduto, ha perso ... sci e si sarebbe fratturato tibia e p...ne. Ha cercato comunque di risalire il canalone, è riuscito a fare alcuni passi, poi è precipitato fino in fondo. Le ferite ... ... rilevate dal medico legale Pierangelo Conca, che martedì pomeriggio ha eseguito l'autopsia.

«Un'ipotesi verosimile - dice ... sostituto procuratore Fabrizio Celenza che coordina l'inchiesta - anche se al momento ... possiamo escluderne nessuna. Stiamo lavorando. Credo comunque che ci vorrebbero più garanzie ... ... nelle scuole di sci. Forse i bambini dovrebbero ... seguiti da due maestri, uno davanti al gruppo, l'altro che chiude ... fila».

Non ... esclude anche l'eventualità che il piccolo Matteo sia passato ... la rete di prote... (magari scivolando all'uscita della curva) e sia precipitato ... canalone.

Lavorando su questa ipotesi, rimane comunque ... mistero su come ... piccolo Matteo sia riuscito a oltrepassare la ... lunga 70 metri sotto la pista: la protezione è stata sistemata in corrispondenza ... una curva, pochi metri sotto il tracciato seguito ... solito dagli sciatori. Spiegano alla Società funivie Courmayeur Mont Blanc: «Abbiamo controllato la rete di protezione subito dopo l'incidente e toccava terra».

Intanto martedì mattina il sostituto procuratore ha inviato cinque avvisi di garanzia (l'ipotesi di reato è di omicidio colposo). Sotto inchiesta sono i due direttori delle piste Germano Bal e Attilio Chanoz, il responsabile dell'esercizio Sergio Blengini, il direttore tecnico Stefano Bor e il maestro di sci, Marco Cantele. Era lui che guidava il gruppo di bambini sabato pomeriggio. La lezione era finita, il maestro stava scendendo ... agli allievi e portava ... spalle i paletti usati per lo ...

Le indagini ... carabinieri ... Courmayeur e di Aosta proseguono. Ieri sono continuati gli interrogatori, ma per ... pare che nessuno abbia saputo fornire elementi utili a ricostruire la dinamica dell'incidente. Gli altri bambini del gruppo e il maestro non hanno ... Matteo imboccare il tratto fuori pista. Forse il bambino era l'ultimo ... della fila. I suoi compagni e ... maestro si ... accorti della ... assenza alla fine della pista. Sarà difficile riuscire a stabilire ... ... che cosa è ... quel sabato pomeriggio. I carabinieri hanno deciso di fare altri accertamenti sulle piste. E anche domani continueranno gli interrogatori nella caserma ... Courmayeur.

La zona è stata teatro di altre tragedie. Dieci anni fa sulla pi... del Plan ... Gabba morirono sette sciatori (quattro inglesi, due tedeschi e un italiano) precipitando nel canalone. Due anni fa perse la vita sciando in questa zona un'avvocatessa di Milano.

Antonella Torre

Matteo Davi, 7 anni, morto in un canalone sulla pista del Plan della Gabba

FUNERALI

Il saluto di Courmayeur

Ieri mattina, ai funerali del piccolo Matteo Davi, c'era ... Courmayeur ... in chiesa ha potuto trovare posto solo ... piccola parte del corteo che era partito dal fondo del viale Monte Bianco. Il paese si è stretto intorno alla famiglia del piccolo. Precedevano il carro funebre i bambini delle scuole elementari (tra i quali i compagni di classe del piccolo Matteo che frequentava la seconda elementare) e delle medie, i compagni dello sci club, maestri di sci, guide, finanzieri del soccorso che avevano partecipato alle ricerche sabato pomeriggio. C'erano rappresentanti di tutti gli sci club della Valle, così come erano presenti delegazioni di maestri delle altre scuole di sci; poi una gran folla al termine della cerimonia ha riempito il cimitero per accompagnare la piccola bara ... confortare i parenti. Grande è ...ta la solidarietà in paese per Steno e Bruna, i genitori, per i parenti di Matteo e poi per Marco Cantele, il maestro di sci e per i quattro tecnici della società «Courmayeur Mont Blanc funivie» che sono stati raggiunti da un avviso di garanzia. ... Cantele nel periodo estivo, quando è libero dagli impegni di maestro di sci, fa ... decoratore con i fratelli. E' sotto choc per quanto è accaduto sabato pomeriggio. Al telefono di casa risponde ... moglie: «Mio marito non vuole parlare. E' molto scosso. Ricordare quei momenti per lui è terribile. Era molto legato a Matteo, il più bravo del corso».

SPORT GIOVANILI

I problemi del basket

Luigi Frosini denuncia i mali del basket giovanile in Valle. «Non c'è programmazione e si rischia di far svanire il lavoro che viene svolto».

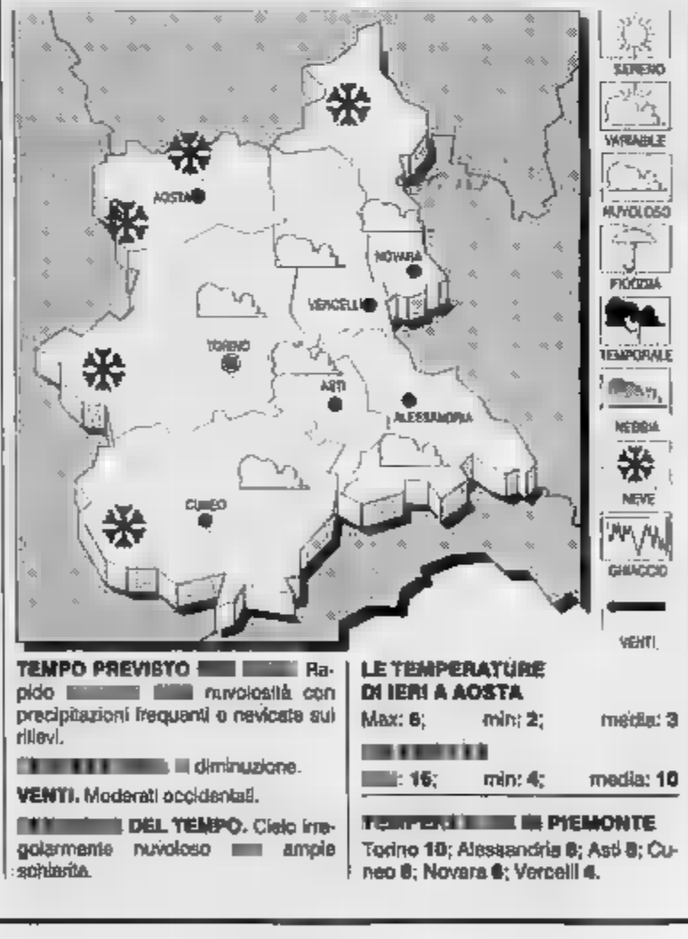
Pont-St-Martin

Condannato trafficante di hashish

AOSTA. Tre anni di carcere ... 12 milioni di multa. E' la condanna inflitta dal gip del tribunale (giudice per le indagini preliminari) Nicola Clivio ... Massimo Biancani, 36 anni, di Torino. Il gip ha anche respinto la richiesta di arresti domiciliari. Biancani resterà in carcere. Era stato arrestato il 2 novembre a Pont-Saint-Martin, con una spettacolare operazione, dalla polizia di Aosta.

Biancani, ... il complice Maurizio Albertin, 34 anni, torinese, aveva venduto oltre 20 chili di hashish a un agente della squadra mobile aostana «infiltrato», che si era finto acquirente della droga. L'operazione chiamata «Spagna» aveva occupato per mesi gli agenti aostani, con travestimenti, pedinamenti ... utilizzo di un locale dell'Alta Valle come «copertura» per l'agente infiltrato. Maurizio Albertin era già stato condannato ... giorni fa, ... abbreviato, a ... anni di carcere e 8 milioni ... multa.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO ... Rapido ... nuvolosità con precipitazioni frequenti o nevicate sui rilievi.

... diminuzione.

VENTI. Moderati occidentali.

... **DEL TEMPO.** Cielo irregolarmente nuvoloso ... ampie schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA

Max: 6; min: 2; media: 3

...

...: 16; min: 4; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10; Alessandria 8; Asti 8; Cuneo 8; Novara 6; Vercelli 4.

Da sabato saranno in funzione 102 dei 184 impianti di risalita

Per il Natale in Valle d'Aosta aperte 14 stazioni sciistiche

AOSTA. Da sabato vi saranno ... Valle d'Aosta sei nuove sta... ... sci aperte. Sono Ayas-Antagnod, con un impianto ... con neve da 10 a 20 centimetri; Chamois, con tre impianti e neve da 10 a 30 centimetri; Champorcher ... quattro impianti ... neve ... a 100 centimetri; Cogne, con ... impianti e 10-60 centimetri; Gressoney-Saint-Jean ... un impianto e neve da ... a ... centimetri e Torgnon ... tre impianti ... 10-30 centimetri. In totale si avranno così quattordici stazioni aperte per complessivi 102 impianti in funzione sui 184 totali della Valle. Una situazione non entusiasmante ma, dicono alcuni operatori, «nel recente passato si è anche ... peggio».

La stazione ... il maggior numero di impianti in funzione è Courmayeur, con 23, seguita da Cervinia con ... In Valle stanno andando bene le prenotazioni negli alberghi per le settimane di Natale e Capodanno. Se dovesse arrivare ancora soltanto ... po' di ... si arriverebbe in poche ... al tutto esaurito. La «grande ondata» di arrivi è prevista per lunedì 26 ...cembre, giorno ... Santo Stefano, dopo i tradizionali festeggiamenti ... famiglia per il Natale. In tutte le località ... Valle sono state fatte operazioni di «maquillage» per accogliere i turisti e anche Aosta si pre... ... con luminarie ad effetto, dopo anni in cui il Natale nel capoluogo regionale è stato caratterizzato dalla scarsa illuminazione.

(b. bas.)

Da sabato impianti di sci in funzione in altre 6 stazioni, per un totale di 14 aperte

Specchio dei tempi

Oltre ... in offerte dalla Valle

... A pochi giorni da Natale ... a quasi due ... dall'alluvione, gli aiuti in denaro per le popolazioni del Piemonte continuano a giungere, anche dalla Valle, alla Fondazione Specchio dei tempi.

Anche ieri alla redazione de La Stampa sono state fatte le ... offerte: 100.000 lire dalla mamma ... Marco; 20.000 Zardo; 100.000 Centomo-Deval; 300.000 Natale S.U.T.

Oltre alla sede del giornale in via Jean ... ... Pierre, n° 3, ... Aosta, i versamenti a favore degli alluvionati possono essere eseguiti presso tutti gli uffici postali e accreditati sul conto ... numero 7104 intestato ... «La Stampa-Fondazione Specchio dei tempi».

In Piemonte prosegue intanto l'opera di ricostruzione grazie anche alla disponibilità dei molti valdostani impegnati nei servizi di volontariato.

Offerte ... ieri: 520.000 lire.

Totale generale: 256.157.475 lire.

ROLEX

Rivenditore autorizzato ROLEX
Per la Valle d'Aosta
TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

... NATALE 1994
UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE REGALO
SCEGLI LA QUALITA'
E LA CONVENIENZA
presso le
GIOIELLERIE, OREFICERIE, OROLOGERIE
ORALBA®
spa
IVREA - Via Arduino, 30 - Tel. 0125/641.507
TROVERAI QUALSIASI OGGETTO
IN ORO E ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA
Concessionaria Orologi SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, BULOVA
e Perle NIMEI

STATISTICA

AOSTA PERDE POSTI NEL

La preoccupazione della Cisl che ha messo a confronto 4 anni di analisi

La Valle del disservizio

Aosta è agli ultimi posti per i tempi di attesa di pensioni, corrispondenza e telefoni
Il direttore delle Poste: «Quattro giorni? Impossibile, qui non abbiamo giacenze»

Il segretario Cisl Guido Dondeynaz

AOSTA, anzi la Valle, è stata sconfitta dai numeri della statistica, soprattutto da quelli dei servizi e dell'ambiente. E' in questo settore che non soltanto ha perduto il vertice della classifica del benessere elaborato da «Il Sole 24 Ore», ma è sprofondata al 49° posto. Tempi di pagamento delle pensioni, della distribuzione postale e degli allacciamenti telefonici relegano la «provincia» di Aosta alle ultime posizioni della classifica. Poi l'ambiente, sporcato [illegible] traffico [illegible]. E l'economia, [illegible] una mortalità aziendale notevole cui [illegible] corrispondono però nascite.

Guido Dondeynaz, segretario Cisl, mostra preoccupazione proprio per i [illegible]: «Siamo messi male. Adesso bisogna esaminare con [illegible] e quanto accaduto. La statistica è un campanello d'allarme, ma [illegible] verificarla». Il sindacalista [illegible] a confronto gli ultimi quattro anni di ricerche fatte con [illegible] metodo dal quotidiano economico, convinto che «[illegible] questo l'indicatore più valido, [illegible] tanto la posizione in classifica».

In questo modo ha evidenziato che per quanto riguarda i tempi di pagamento delle pensioni vi è [illegible] un netto peggioramento, dai 43 giorni di attesa del 1991 a [illegible] attuali. Per la consegna della corrispondenza il dato di quest'anno (4 giorni) peggiora [illegible] quasi il doppio quello del 1991 (2,3 giorni); per il telefono il dato è invece costante, tuttavia il resto d'Italia ha accelerato [illegible] gran lunga relegando così in coda [illegible] Valle d'Aosta.

Dondeynaz tiene [illegible] sottolineare il prezzo della casa. In questa classifica Aosta [illegible] all'86° posto [illegible] un [illegible] medio di due milioni e [illegible] mila lire il metro quadrato. Anche [illegible] questo [illegible] c'è stato un peggioramento. «Non so dare per il momento una risposta - dice il segretario Cisl - tuttavia credo che esista un collegamento con [illegible] mutuo per la prima [illegible]. Hanno drogato il mercato, [illegible] stato un trasferimento di denaro alle imprese più che al cittadino».

All'Inps di Aosta annunciano una verifica sui dati. Il vice direttore, Ignazio Cascio, ricorda però [illegible] dei difetti delle statistiche: «Qui i numeri sono piccoli, bastano poche pratiche che abbiano un iter tormentato per [illegible] la media». Ci sono poi i problemi interni: la [illegible] di personale, per esempio. Tuttavia il vice direttore non ha dubbi: «Qui si lavora di più [illegible] meglio».

Chi è meravigliato è il direttore delle Poste, Giorgio Papaleo: «Non riesco [illegible] comprendere. Quattro giorni? Impossibile, da noi la posta viene smistata tutta in giornata, nulla rimane negli uffici. Perfino il dato dello scorso anno, due giorni e mezzo, per me era incomprensibile. Il disservizio qui non c'è, non ha infatti reclami di alcun tipo».

La Telecom invece ritiene «corretto» il tempo per gli allacciamenti riportato dall'inchiesta: 15 giorni. Il responsabile delle relazioni esterne Alessandro Antonielli spiega: «Ci sono due difficoltà in Valle, l'orografia e le seconde case che sono aperte soltanto nei week end [illegible] quindi ci costringono a posticipare i tempi. In più vi sono gli intoppi burocratici per ottenere i permessi per le linee che attraversano fondi privati, strade Anas e parchi naturali. In città invece i tempi di attesa [illegible] al massimo [illegible] giorni».

[e. mar.]

Pensioni

Anno	Aosta	Media Naz.	[illegible]
1994	65	57	72
[illegible]	50	44	79
1992	43	57	19
1991	43	57	19

[illegible]

[illegible]	[illegible]	Media Naz.	Classifica
1994	4	3,5	73
1993	2,5	3,2	11
1992	5	-	[illegible]
1991	2,3	3,7	[illegible]

Telefoni

Anno	Aosta	Media Naz.	Classifica
[illegible]	15	10	90
[illegible]	15	12	82
1992	[illegible]	17	39
1991	[illegible]	16	[illegible]

Case

Anno	Aosta	Media Naz.	Classifica
1994	2650		85
1993	[illegible]		79
1992	2600		78
[illegible]	2100		74

I problemi Inps e la spiegazione della Telecom «Le seconde case dilatano i tempi di allacciamento»

La sede centrale di Aosta delle Poste. Il direttore contesta i dati statistici

DALLA VALLE

AOSTA

Gli ultimi [illegible] giorni per ritirare i [illegible] benzina

Scadrà domani il termine per la distribuzione dei buoni di [illegible]nzina e oli lubrificanti del secondo semestre 1994. Chi non [illegible] ancora ritirato i tagliandi [illegible] può farlo negli uffici di Aosta, Châtillon, Morgex, Pont-St-Martin, Verrès e Villeneuve. Potranno ritirare i buoni anche i possessori di «foglio di via».

SAINT-VINCENT

Il bilancio [illegible] previsione all'esame [illegible] Consiglio

Si riunisce oggi alle [illegible] Consiglio [illegible]le di Saint-Vincent. Otto gli argomenti che saranno affrontati, [illegible] cui il bilancio di previsione per il 1995.

[illegible]

Si riunisce il consorzio dei Comuni della regione

E' convocata per le [illegible] di oggi l'assemblea del consorzio [illegible] Comuni. L'ordine del giorno è costituito [illegible] 7 temi; tre questi la rideterminazione dell'organigramma [illegible] personale dell'ente [illegible] l'approvazione del bilancio [illegible] previsione.

AOSTA

Collegamenti [illegible] con «Il rompinoia»

Dalle 15,30 alle 20,30 [illegible] oggi, nei locali dello «Snooker» verrà presentato «Il rompinoia», la prima «Piazza telematica» della Valle, un apparecchio che consente il collegamento telematico con altre città.

[illegible]

Gli amministratori locali [illegible] l'indennità

Il Consiglio comunale di Rhêmes-Notre-Dame si riunisce [illegible] alle 18,30 per affrontare 9 argomenti. Oltre al bilancio di previsione, verrà discussa la determinazione dell'indennità mensile [illegible] carica del sindaco e, eventualmente, degli assessori e dei consiglieri comunali.

AOSTA

Busseyaz e Roppoz senza acqua per [illegible]

Per lavori di manutenzione nella rete idrica cittadina, oggi sarà sospesa l'erogazione di ac[illegible] potabile dalle 8,30 alle 14,30 nelle località Busseyaz e Roppoz.

ARNAD

L'acquisto dell'immobile [illegible] proprietà [illegible] Kiuva

La commissione consiliare Affari generali ha dato parere favorevole all'atto riguardante l'acquisto di un immobile di proprietà della cooperativa La Kiuva in [illegible] da Arnad.

AOSTA

[illegible] Varazze [illegible] Sanremo con il pullman

«Freccia dei mari» per i valdostani che vogliono raggiungere la Liguria. La propone [illegible] Stat, con viaggi in pullman diretti nelle località tra Varazze e Sanremo. Collegamenti di andata e ritorno sabato [illegible] domenica, fino al 28 maggio. Partenze da [illegible] alle 5,15, Châtillon 5,40, St-Vincent 5,45, Verrès 6, Pont-Saint-Martin 6,15.

Regione. Il dibattito comincia oggi, voto forse a mezzanotte

In Consiglio una lunga attesa per la nuova legge elettorale

AOSTA. Comincia questa mattina in Consiglio regionale [illegible] dibattito, che si preannuncia in modo vivace, per la nuova legge elettorale che interessa i Comuni [illegible] della Valle d'Aosta. Il voto dovrebbe [illegible] entro la mezzanotte, ora fissata per la fine dell'assemblea. Se così non sarà, occorrerà che [illegible] maggioranza chieda un prolungamento della seduta, oppure che ne venga convocata un'altra prima del 31 dicembre. Se nessuna delle due ipotesi dovesse essere praticabile, secondo gli esperti di diritto amministrativo entrerà in vigore la normativa nazionale.

Sulla proposta di legge della giunta sono stati annunciati molti emendamenti [illegible] parte dell'opposizione, in particolare dal partito popolare valdostano. Sembra però che proposte di cambiamento potrebbero venire anche da alcuni esponenti della maggioranza. Ieri mattina, prima dell'inizio del Consiglio, c'è stata una riunione dei capi-gruppo. E' stata valutata la possibilità di invertire l'ordine del giorno, facendo passare prima il dibattito e la votazione sulla nuova legge. La proposta però non è passata.

Sono stati nominati i rappresentanti dell'amministrazione in vari enti o società. All'Ivat, l'istituto valdostano per l'artigianato tipico, sono stati eletti sindaci Enrica Bionaz e Gloria Cochetti. Nello [illegible] istituto sono stati votati consiglieri di amministrazione Franco [illegible], Ermanno Bonomi, Pierino Dan[illegible] e Pierre Joseph Vicari. Camillo Boson [illegible] stato nominato consigliere [illegible] amministrazione della Ativa (Autostrada Torino-Aosta). Nel Consiglio [illegible] amministrazione della Lys spa [illegible] stati eletti Marco Todeschi [illegible] Franco Tousco. Revisore dei conti della fondazione Sapegno [illegible] stato nominato Giorgio Dalle. Nella fondazione Cassa di risparmio [illegible] Torino è stato eletto consigliere di amministrazione Giuseppe Piaggio. Come sindaco della Covaltur è [illegible] eletto Paolo Pressendo e nella stessa società [illegible] stati votati [illegible] consiglieri di amministrazione Jean Martinet [illegible] Ferruccio Truchet. Nel Consiglio [illegible] amministrazione [illegible] [illegible] di riposo Festaz sono stati eletti Roberto Bertucco, Antonio Posson, Antonello Piffari [illegible] Aldo Zanin.

Bruno Baschiera

Dino Vierin, presidente della giunta

Presentata ieri l'originale iniziativa natalizia delle Ferrovie

Presepe alla stazione

E' stato allestito nell'ex ufficio Movimento. Ezio Giardini, servizio accoglienza clientela: «Serve anche a stabilire un rapporto meno formale con chi viaggia»

AOSTA. Un presepe [illegible] statue in terracotta allestito [illegible] la collaborazione dell'associazio[illegible] «Amici [illegible] presepe» di Rivoli (Torino). E' la novità natalizia esposta nell'ex ufficio Movimento della stazione di Aosta, l'unico locale in [illegible] non [illegible] ancora avviati i lavori [illegible] ripristino.

[illegible] è anche il primo anno che i dirigenti dell'Azienda ferroviaria di Torino [illegible] il responsabile [illegible] Divisione servizi [illegible] zione, Umberto Carlucci sollecitano [illegible] progetto che è tra i più significativi di queste festività.

«Il rilancio della ferrovia anche attraverso l'immagine - dice Ezio Giardini, responsabile del servizio accoglienza alla clientela -. Il presepe e l'albero di Natale non soltanto ravvivano la stazione ferroviaria, ma contribuiscono a stabilire un rapporto meno formale con chi viaggia».

Per incentivare la visita [illegible] presepe, gli organizzatori hanno affisso, all'esterno e all'interno della stazione, una serie di cartelli indicatori con l'invito «Visitate il presepe». [illegible] Ezio Giardini: «Il contatto [illegible] l'associazione "Amici del presepe" permetterà, per le future festività natalizie, di preparare un'atmosfera ancora più suggestiva».

Tramite l'associazione [illegible] possibile ordinare presepi [illegible] terracotta, in legno, in cartapesta e in altri materiali. Nei magazzini della sede sonon disponibili più di mille statue religiose, al[illegible]e delle quali di particolare pregio storico.

[s. l.]

Il presepe allestito nell'ex ufficio Movimento della stazione ferroviaria di Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Ridicola la proposta di abbattere la lupa

Egregio signor Baldassarre, la nostra associazione si occupa da [illegible] anni della tutela del patrimonio storico nazionale. Aver letto la [illegible] proposta di abbattere il simbolo romano della lupa in piazza della Repubblica, ci ha profondamente indignati. Tale richiesta è frutto di un'assoluta ignoranza delle tematiche legate alla tutela [illegible] alla valorizzazione dei beni culturali. Le vogliamo ricordare [illegible] [illegible] scempio alle mure romane, la mancata valorizzazione dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, [illegible] degrado dell'Arco d'Augusto e del centro storico; il fatto di proseguire [illegible] questa direzione [illegible] può che preoccuparci. Riteniamo che [illegible] suo interesse per l'abbattimento di tale monumento sia un'iniziativa anacronistica, ridicola e indegna di ulteriori [illegible]nsiderazioni. Una proposta volta a dare un misero significato al contributo da lei fornito al governo del capoluogo regionale. I veri problemi [illegible]lla città [illegible] altri: occorrono idee [illegible] progetti capaci [illegible] migliorare la qualità dell'ambiente sociale [illegible] urbano, non mozioni incuranti delle lotte decennali combattute dalla nostra Associazione, dall'Ancsa (Associazione nazionale centri storici artistici).

Andrea Pasquello
presidente Italia Nostra

[illegible] ai [illegible] per [illegible] loro [illegible]

Dopo un primo intervento chirurgico sono stata nuovamente ricoverata nel reparto [illegible] «chirurgia donne» diretto [illegible] professor Parini. Mi sento in dovere di ringraziare il primario, professor Parini, e la sua équipe (dottori Allieta, Pocchia, Salval, Viganò), per la disponibilità e il grande senso di umanità dimostrati. Durante la [illegible] degenza ho notato che tutti sono animati [illegible] un grande senso di responsabilità che è fonte di sicurezza e [illegible] serenità per il malato. Un grazia sentito alle dott[illegible] Bodrato e Grasso e al dottor Thiébat che operano in altri reparti, i [illegible]ali hanno ugualmente dimostrato [illegible] possedere qualità [illegible] [illegible] professionali.

Odilla Page, Saint-Vincent

[illegible] UTILI

[illegible]ERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.037
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.249

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
[illegible] 5: *Nus* (entro [illegible]lla chiamata)
[illegible] 7: *Brissogne-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

[illegible]ica 25 dicem[illegible] 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. [illegible]; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretta).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Monachelli*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] [illegible] Trucon; Simone Pizzimenti; Beatrice Blanc.

[illegible] [illegible] Bandini, [illegible] anni, agente [illegible] custodia, Aosta; [illegible] Assunta Migliorini, 86 anni, pensionata, Verrès; Ernestina Chanoine, 84 anni, pensionata, Aosta; Umberto Bianchini, 85 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Gressoney-La-Trinité.** Si riunirà domani alle 20,30 il Consiglio comunale, convocato [illegible] sindaco Dante Squinobal. Si parlerà dell'aumento della detrazione Ici per la prima casa, approvazione [illegible] bilancio di pre[illegible] [illegible] 1995, [illegible] di debiti urgenti della giunta.

La Thuile. E' [illegible] [illegible] per domani [illegible] 20 il Consiglio comunale. [illegible] parlerà dei verbali [illegible] seduta precedente; dell'esame della relazione previsionale [illegible] programmatica e del bilancio 1995; contrazione con la cassa Depositi e Prestiti [illegible] [illegible] mutuo [illegible] oltre 91 milioni, per l'acque[illegible] Bathieu-Moulin; approvazione del programma di attività della biblioteca per il 1995; appalto servizi cimiteriali e approvazione capitolato; assunzione gestione diretta pista [illegible] fondo.

[illegible] La Regione ha stanziato [illegible] miliardi per colmare il previsto [illegible] dell'Usl valdostana nel [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

La manutenzione dei fiumi

La [illegible] riunioni dell'assessorato regionale dei Lavori Pubblici ospita oggi alle 14,30 la presentazione del programma intitolato: «Manutenzione e sistemazione idraulica dei corsi d'acqua», che dovrà essere concluso entro il 30 aprile. L'iniziativa dovrà indirizzare la Regione verso nuovi progetti di tutela ambientale, con [illegible] partecipazione [illegible] aziende private per la pulizia dei torrenti valdostani, attraverso l'asportazione del materiale inerte.

DONNAS

[illegible] di belote

Domani ci saranno due tappe del «Grand prix» di belote. Si giocherà alle 21 al bar Comola di Donnas e al bar «Lo Rebattabousa» di Quart, in località Villefranche. Le iscrizioni saranno aperte dalle 20,15.

[illegible]

Diapositive [illegible] Cai

Il salone del palazzo regionale ospita oggi alle 21 una proiezione [illegible] diapositive sul tema: [illegible]atagonia», degli alpinisti Roberta Vettorangeli e Aldo Cambiolo. L'iniziativa [illegible] [illegible] sezione [illegible] del Cai, con la Consulta comunale delle associazioni per le attività culturali. Ingresso libero.

AOSTA

Ceramiche in mostra

La sede Ivat (istituto valdostano di artigianato tipico) di via Xavier de Maistre 1, ospita la prima esposizione di «pezzi unici in ceramica». Partecipano gli artigiani della cooperativa «Derbylegno» [illegible] Michelino Far[illegible] René Monjois, Franca Fontan e Marina Torchio. [illegible] mostra [illegible] aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

[illegible]

Opere [illegible] Mus e Ferrando

Nella galleria d'arte della biblioteca, in via Chanoux [illegible] è aperta fino al 9 gennaio l'esposizione intitolata: «Pennellate di poesia». Sono esposte opere di Eugenio Mus e Oreste Ferrando. La mostra [illegible] aperta dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 [illegible] 19.

INIZIATIVA

EMOZIONE CHE DIVENTA LEGGENDA

Courmayeur, migliaia di lettere arrivano da tutta Italia

Babbo Natale, ti scrivo

L'idea di un albergatore scomparso continua ad avere grande successo Bambini e genitori inviano richieste e auguri. L'Apt darà risposta a tutti

COURMAYEUR. C'è un Babbo Natale che abita sul Monte Bianco. Almeno così sembrerebbe dalle migliaia di lettere che i bambini di tutta Italia inviano a Courmayeur da alcuni anni. L'indirizzo: Babbo Natale, Fiocco di Neve, Courmayeur. Dall'ufficio postale le lettere vengono dirottate all'azienda di promozione turistica dove Babbo Natale ha due segretarie che provvedono a catalogarle e poi a inviare gli auguri a tutti i bambini che hanno scritto.

I biglietti arrivano da ogni parte d'Italia, tante dalla Sicilia, dalla Sardegna, anche se sono il Piemonte e la Lombardia a far la parte del leone. Sovente le lettere sono scritte dai genitori perché i bambini sono troppo piccoli. Commovente la missiva proveniente da una nonnina di Rivoli, gravemente ammalata: «Il prossimo anno non ci sarò più: voglio fare gli auguri a tutte le persone buone e quindi anche al Babbo Natale del Monte Bianco».

Ed è il caso di ricordare la favola di questo Babbo Natale speciale che «abita» il Monte Bianco e che viene dai bambini.

«Parecchi anni fa a Courmayeur viveva un signore che si chiamava Giuseppe Zambiasi, faceva il maestro di sci e aveva un albergo, il Fiocco di Neve. Zambiasi amava molto i bambini e durante le vacanze di fine anno si trasformava in Babbo Natale per farli contenti e li faceva così bene che alcuni suoi amici lo chiamarono a fare il Babbo Natale anche per i bambini milanesi. Poi il signor Zambiasi morì, diventò davvero Babbo Natale e se ne andò a vivere sul Monte Bianco in qualche vallatta solitaria dove riposa tranquillo per tutta l'estate. Quando comincia a scendere la prima neve si sveglia e si dà un gran da fare per portare i doni a tutti i bambini che sono stati buoni».

L'iniziativa, che le segretarie dell'Apt curano con grande attenzione, prevede anche che vengano mandati agli indirizzi dei più bisognosi i regali che vengono inviati dai bambini più fortunati.

Fatto salvo il più famoso, il Babbo Natale del Polo Nord, uno con la residenza in Canada e l'altro nei Paesi Scandinavi, il Babbo Natale del Monte Bianco, almeno per i bambini italiani sembra proprio che non abbia rivali. Le migliaia di lettere sulle scrivanie dell'Apt sono lì a dimostrarlo.

Luigi Milietto

I pacchi di lettere indirizzate a «Babbo Natale del Monte Bianco» sulle scrivanie della Apt di Courmayeur

A La Salle niente sci

LA SALLE. Il Consiglio comunale di La Salle ha approvato una variante al piano regolatore che individua un'area per l'edilizia convenzionata. L'area è quella delle ex casermette del Ponte. I terreni in questione sono di proprietà del Comune di Alessandria, che li aveva acquisiti perché confinanti con una sua colonia; ora ha deciso di venderli. Gli amministratori di La Salle hanno deciso di acquistarli per dare ai residenti agevolazione per la prima casa in forma cooperativistica. La limitazione non è comunque sfavorito la politica della seconda casa per i non residenti, perché nel Comune esiste grossa possibilità di recupero e ristrutturazione.

I consiglieri hanno anche deliberato di abbandonare il progetto inserito nel piano regolatore del Domaine Skiable di Challancin-Les Ors per le alte altitudini dei terreni, in teoria destinati ad uno sviluppo turistico ma di fatto utilizzati a pascolo. C'erano state lamentele dei proprietari.

GLI ITINERARI

Sulle tracce dei cercatori di preziosi cristalli

NELLA seconda metà del XVIII secolo un giovane ginevrino scoprì le Alpi e ne rimase affascinato al punto da dedicare a esse gran parte della sua vita. È così Horace Bénédict de Saussure raccolse le testimonianze delle sue esplorazioni tra valli e cime nell'opera «Voyages dans les Alpes», divenuta caposaldo per la conoscenza degli aspetti naturalistici e geografici sulla maggiore catena d'Europa. Scorrendo le pagine dei volumi si scopre che un tempo la raccolta dei cristalli era in alcune valli, in particolare quelle del Monte Bianco, un'importante fonte di reddito. Ancor oggi la loro ricerca sulle Alpi è praticata, ma spesso con effetti devastanti. Per raggiungere i cristalli, sempre più rari, si fa solo più ricorso a scalpello e mazzetta, ma alla dinamite. Così è avvenuto nella zona di Bellecombe, al disopra di Ussel, nota in tutta Europa per la presenza di vesuvianite, di epidoto, di granato. Tutti gli atlanti di minerali e rocce segnalano questo patrimonio naturale, ma purtroppo nei decenni scorsi esso è stato gravemente depauperato. Poi finalmente è giunta un'ordinanza che vieta la raccolta, ma come per ogni regolamento c'è sempre chi lo disattende. Un'escursione tra i grandi massi dell'antica frana di Mont Rec, autentica culla dei cristalli, fornisce la misura del danno subito dall'ambiente. Massi sminuzzati, fori di barramine, sono visibili ovunque e, tendendo l'orecchio, non è escluso di udire i colpi secchi delle mazze. La visita può poi concludersi con la sbirciatina di una grotta formata dagli enormi elementi della frana.

L'escursione ha inizio nel villaggio di Bellecombe, a 1018 metri, dove si imbocca verso Est il sentiero per Rodoz, che si abbandona nella piccola spianata precedente un'impennata del bosco. Qui si svolta a sinistra seguendo i bolli in vernice rossa posti sui massi e - ahimé - anche sulla corteccia dei pini silvestri. Su terreno poco agevole si perviene ad un pannello riflettore del telefono, che sovrasta la conca di St-Vincent, a poca distanza dal cippo sommitale del Mont Avi di 1124 metri. Di qui si scende con qualche passaggio non proprio agevole tra i massi della frana e si raggiunge la base del più grosso elemento, riconoscibile per la mole e la forma piramidale. I bolli rossi portano all'ingresso della grotta. L'entrata è stretta ed obbliga a strisciare, poi l'antro si allarga, ma per continuare è richiesta esperienza speleologica ed attrezzatura adeguata. La gita è interessante per l'ambiente (bosco fitto e massi ciclopici) nel quale si svolge e richiede un'ora di cammino.

Pietro Giglio

Parla Roberto Sordi il pilota indagato con Ferdinando Vitali, dell'uffico patenti

«Tre denunce, ma io sono in regola»

La vicenda comincia il 23 ottobre con il ritiro del suo documento di guida da parte della Polstrada per presunte irregolarità nel traino dell'auto da gara. Accusato anche di furto con scasso negli uffici regionali

Ha vinto il trofeo nazionale «Opel» gruppo A rally, eppure si ritrova tre denunce in tasca. Roberto Sordi, 27 anni, di Aosta, è il pilota indagato con Ferdinando Vitali, dell'uffico patenti. Il giovane è sconcertato: «Sembra che io abbia riottenuto la patente grazie alla compiacenza di un funzionario, mentre c'era l'ordine del prefetto, tutto in regola».

Domenica 9 ottobre: Sordi, con il navigatore Maurizio Sartori, stava tornando da Ivrea, dove aveva disputato il rally cittadino. Il pilota era alla guida di una Fiat Argenta, che trainava, su un carrello, l'Opel «Corsa 16 valvole». Ad Arnad una pattuglia della Polstrada ha fermato i due: «Con questo traino, lei deve avere la patente B-E» hanno detto gli agenti a Sordi, ritirandogli il documento. In questi casi, il codice prevede un mese di sospensione. Ma come tornare a casa?

Hanno detto di utilizzare l'auto da corsa, appure non è omologata - dice Sordi -. Al casello, visto che il biglietto sull'altra corsia, abbiamo anche subito il verbale di pagamento». Due giorni dopo un provvedimento del presidente della giunta, firmato da Ferdinando Valenti, ridà la patente al pilota. «Le precisazioni del ministero sulla legge Tats del maggio sono chiare. E' sufficiente non superare, fra trainante e traino, i 35 quintali, con una dicitura sul libretto. E io ho tutto in regola. Il traino non deve superare il peso di 1200 chili. E noi eravamo a 1190». La veloce restituzione crea sospetti, ci sono perquisizioni a Vitali riceve l'avviso di garanzia per abuso d'ufficio.

Il 6 novembre Roberto Sordi è a Biella, per il rally della Lana, ultima e decisiva prova (poi vinta) per il «Trofeo Opel». «Alle verifiche tecniche è arrivata una pattuglia della Stradale. Mi hanno fatto salire in auto, sono rimasto in caserma dalle 14 alle 21. Ho dovuto consegnare la patente, mi hanno accusato di furto con scasso, per averla rubata negli uffici regionali. Incredibile, ho chiarito tutto solo un'ora prima della partenza. E poi volevano denunciarmi anche per aver guidato, con patente sospesa, da Arnad ad Aosta. Per fortuna c'era il verbale dell'autostrada, a testimoniare che alla guida c'era il mio navigatore. Una storia incredibile, con quel traino non ho mai avuto problemi in tutta Italia».

Sergi

Il pilota Roberto Sordi, 27 anni, di Aosta, sulla sua auto durante una gara di rally

GIOIELLERIA MAZZOCCHI
AOSTA
Via P. Pretoria n. 8
Tel. 0165/40950
COGNE
Via Don. Grappein n. 17
Tel. 0165/74224

ZENITH

Duriavig Assicurazioni
Pensa in grande proponendovi la pensione con
winterthur vita
Il Vostro Check-up pensionistico gratuito
via Festaz, 33 - AOSTA - Tel. 23.57.57

SYSTEMS-CAR di CARLETTI GIANNI
SS 26 - 11010 SARRE (AO) (di fronte Amato Aosta)
TEL. (0165) 555224
AUTORADIO - ANTIFURTI - RADIOMOBILI
OFFERTE VANTAGGIOSE SU RADIOTELEFONI

Giochi
«Giochi e società giocattoli da 0 a 99 anni»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

per uscire dal tuo buio, ritrovare i tuoi valori e un aiuto alla tua solitudine

Demos

Centro residenziale di prevenzione e riabilitazione dallo Alcolismo,

Stasera un musical al palazzetto dello sport

Pont-St-Martin, un teatro per fare beneficenza

PONT-SAINT-MARTIN. In 120, stasera, sul palco dell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. E' il gruppo «Agorà», un misto di musica e teatro, che stasera si esibirà con scopi benefici, in uno spettacolo organizzato dall'Avis e dalla Pro loco. Scopo dell'iniziativa: raccogliere fondi per la ricerca contro la fibrosi cistica, che colpisce un neonato ogni duemila e porta alla morte la metà delle vittime entro i 30 anni di età. Le sezioni Avis di Pont-Saint-Martin, Arnad e «Walser», collaborando con la Pro loco, hanno così chiesto la collaborazione del gruppo «Agorà» di Ivrea. La formazione è nata due anni fa, tra gruppi di amici eporediesi e di Strambino, che si definiscono alla cerca dell'Eternità». Una curiosità: l'esibizione di stasera ha un doppio risvolto nell'ambito della beneficenza. Attori e spettatori sono pagati, ma il loro cachet sarà devoluto all'adozione a distanza di bambini che vivono in Kenya. Stasera il gruppo «Agorà» salirà sul palcoscenico per rappresentare la commedia musicale in due atti intitolata: «Prima che il gallo canti», che per gli attori è «praticamente un musical». Finora il gruppo eporediese si è esibito nel vicino Canavese e nalla provincia di Vercelli. Stasera lo spettacolo di beneficenza prevede anche, fuori dal palazzetto dello sport, un anticipo natalizio.

La Pro loco di Pont-Saint-Martin ha organizzato, per gli spettatori più piccoli, un incontro con «Babbo Natale e la sua slitta», che dalle 20 sarà nel piazzale circostante la struttura sportiva di via Carlo Viola. E' l'inizio delle manifestazioni natalizie della Pro loco, che culmineranno nel «Veglionissimo di San Silvestro» al bocciodromo rimesso a nuovo.

Assemblea a Roma

I sindaci italiani contro il governo

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha partecipato a Roma alla «convention» dei sindaci delle città metropolitane e di alcuni altri capoluoghi ritenuti di particolare rilevanza. Tra questi c'era anche Aosta. «E' stata fatta una ricognizione di questi mesi di attività del governo Berlusconi - spiega Giulio Fiou - soprattutto per quanto attiene le risposte legate alle esigenze degli enti locali. E' emerso che, rispetto alle aspettative iniziali, è stato fatto molto poco. Anzi, si potrebbe notare un preoccupante ritorno a pericolose forme di centralismo».

Più o meno sulla stessa linea l'intervento del senatore Cesare Dujnay al Senato che, pur votando la legge Finanziaria, ha ricordato al presidente Berlusconi i mancati impegni verso la promessa di nuovo decentramento e di maggiore autonomia degli enti locali.

LA THUILE

Associazione alpini

Inaugurata la nuova sede dell'Ana

LA THUILE. E' stata inaugurata la nuova sede dell'Associazione ex alpini di La Thuile, ricavata nella vecchia stalla della parrocchia. La parrocchia ha concesso i locali in comodato per 9 anni e ha partecipato alle spese per l'acquisto dei materiali. Gli ex alpini hanno lavorato gratuitamente per circa un anno e ora la sede, (sala riunioni di 80 metri quadrati, spogliatoio, 2 servizi, un'ampia cucina e la cantina) è agibile. Piergiorgio Milano è da 9 anni capogruppo della sezione Ana, che conta 102 iscritti ed è particolarmente attiva: «Abbiamo portato a termine numerose iniziative. Per esempio il monumento all'alpino in tempo in pace e l'associazione volontari del soccorso. La nuova sede non sarà riservata solo agli alpini e ai volontari. La nostra intenzione è di metterla a disposizione di tutti quelli che ne faranno richiesta, per esempio all'Avis o per il doposcuola».

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft e colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ancora segreti gli assessori

Ivrea, giunta con la Befana

Vuole iniziare bene il suo mandato. Giovanni Maggia, sindaco da domenica notte, intende convocare il primo Consiglio comunale subito dopo la festa dell'Epifania. «Non vorrei - dice - ritrovarmi davanti ad una sala semivuota. E' un passo importante, merita dovuta attenzione».

Solo in quella comunicherà i nomi degli assessori, le persone da lui scelte per amministrare la città nei prossimi 4 anni. «La squadra c'è - assicura Maggia - ormai è pronta. Ma ci tengo a presentarla davanti al Consiglio comunale riunito».

Il sindaco Giovanni Maggia

E' un'attesa che piace agli eporediesi: «Se è tutto deciso, perché tenere nascosti i nomi degli assessori ancora 15 giorni? Abbiamo eletto un sindaco, ma adesso vorremmo sapere chi avremo a che fare». Maggia non cambia idea, rassicura chi l'ha votato: «Rispecchiano le idee che ho espresso in campagna elettorale. Sono persone indipendenti condizionamenti dei partiti».

In città si sprecano le indiscrezioni. Quella che indicava l'assicuratore (ed consigliere del pli al '90) Giancarlo Spa come possibile assessore, è smentita dall'interessato: «Ne abbiamo parlato e ho esaminato a fondo la possibilità. ho dovuto rinunciare per impegni di lavoro».

I nomi che circolano sono quasi sempre i soliti. Molti però, sono annullati dallo stesso «Maggia-pensiero», che per la giu sbandiera l'indipendenza partiti. Crollano quindi quotazioni di candidati illustri come l'ing. Giovanni De Wilt, presidente del consorzio per formazione professionale e dei responsabili cittadini del ppi; e diventa difficile immaginare posto nell'esecutivo anche per i pidiessini Gianfranco Eddone, Fiorenzo Grijuela e Franco Pintus e per la verde Daniela Broglio, tutti già con precedenti esperienze in Comune. Tra i «papabili» restano Cornelio Liore, titolare di un minimarket, Maria Rosa De Ruggiero, docente all'istituto «Cena», e l'ultimo assessore alla Cultura, Pietro Ramella. Ma c'è certezza. [m. re.]

Baldissero, versati 7 milioni per salvare il «Tempio dell'Uomo»

Damanhur chiede il condono

E' un acconto, contro la distruzione
La cifra totale è ancora incalcolabile

Il condono salverà il «Tempio dell'Uomo», la gigantesca costruzione sotterranea realizzata dagli adepti di Damanhur.

Accantonata l'ipotesi di abbattere la struttura, interamente costruita in cemento armato, i membri della comunità esoterica fondata da Oberto Airaudi, guardano con fiducia al Governo e soprattutto alla legge sugli abusi edilizi.

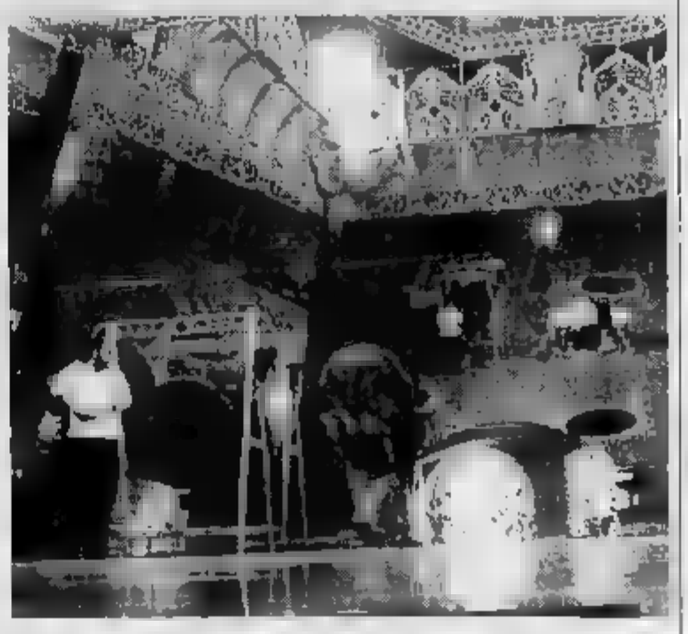
Il tempio, con i suoi mila metri cubi, le decorate con oro zecchino e mosaici preziosi, i corridoi e i passaggi segreti, rientrerebbe, infatti, nella casistica degli edifici che possono essere condonati.

Quanto costerà quest'operazione a Damanhur non si conosce ancora. «Ci manca il conteggio finale» spiega Roberto Sparagio, portavoce ufficiale della comunità. «Per conoscere con precisione la cifra bisognerebbe sapere a quali parametri fare riferimento. Soltanto così si potrebbe essere certi di incorrere in errore».

In attesa della resa dei conti, per non correre rischi, l'amministrazione di Damanhur ha già versato un anticipo: poco meno di milioni, per dimostrare la disponibilità a risolvere pacificamente la questione.

L'acconto, tutto sommato, è modesto: qualcuno, infatti, già ipotizza una cifra complessiva di poco inferiore ai cento milioni.

Oberto Airaudi, guida e fondatore Comunità di Damanhur e il progettista «Tempio dell'uomo»



Intanto, però, gli adepti della comunità esoterica di Baldissero Canavese continuano a spe in un emendamento speciale del condono che dovrebbe riconoscere, alla costruzione sotterranea, dignità di opera d'arte.

Una soluzione che farebbe gioire i seguaci del Horus, impegnati nella costruzione di quel Tempio - la cui esistenza è stata rivelata soltanto un paio di anni fa - ormai da quasi quindici anni.

«Scavarlo e decorarlo - dicono a Damnahur - ci è costato fatiche e sacrifici enormi. Lo ha progettato Oberto Airaudi ed è stato decorato con i simboli della nostra filosofia. Insomma, è tutto esclusivo frutto del no lavoro e della nostra creatività».

Il titolo di opere d'arte faciliterebbe, poi, anche il pagamento del condono tramite l'applicazione di aliquote meno consistenti.

Ora, però, alla luce degli ultimi avvenimenti l'introduzione di questo emendamento sembra essere messa in forse. E dire che, fino a pochissimi mesi fa, sembrava quasi fatta: politici e uomini di cultura si erano fatti portavoce di questa necessità.

Il critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi era stato tra i primi farsi promotore di questa iniziativa. «Quando, anno fa, lo visitò rimase a bocca aperta» ricordano ancora oggi a Damanhur. «Ci aveva promesso che avrebbe fatto tutto il possibile per il nostro tempio sotter Se fosse stato per lui, a quest'ora, sarebbe già inserito a pieno titolo nell'elenco delle opere d'arte che ci sono in Italia».

Lodovico Poletto

IN BREVE

ITTIRIA

Muore di colpo mentre va a caccia

Dario Grindatto, 57 anni, residente a Favria in borgata Chiarabaglio 8, è morto ieri mattina mentre partecipava ad una battuta di caccia, compagnia di due amici, nei boschi di borgata Crosaroglio di Rivara.

GIACOSA

Aiuti Palermo per gli alluvionati

Un'offerta di dodici milioni stata consegnata dall'associa «Giubbe d'Italia» di Altofonte, Comune dell'entroterra palermitano, sindaco di Colleretto Giacosa, paese danneggiato dall'ultima alluvione.

FAVRIA

Assessori esautorati Decisione del sindaco

Delega revocata a Silvio Carruozzo e Cesare Scalise rispettivamente assessori all'Urbanistica e allo Sport. Lo ha deciso il sindaco Luciano Oberto dopo le polemiche degli ultimi tempi.

SCI

Corso accelerato sci di fondo

Corso accelerato di sci di fondo dal al 30 dicembre prossimo. L'iniziativa è stata organizzata dallo sci club «Levanna». Le iscrizioni alla tre giorni restano aperte fino al 27 dicembre: ci si può prenotare telefonando allo (0124) 95.31.26 al 95.31.74.

IVREA

Insidiava ragazzini Verrà interrogato oggi

Verrà interrogato alle 12, dal gip De Marchi e dal pm Fornace, Alfredo Montegrandi, 47 , residente a Ivrea in Cena 15. L'uomo, assistito dall'avvocato Mario Benni, era stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri per violenza carnale ai danni di alcuni ragazzini in età compresa fra i 9 e i 14 anni. Secondo l'accusa, li adescava alla sala giochi di piazza Freguglia e poi approfittava di loro in luoghi appartati.

SAN GIUSTO

Nuovo presidente del centro anziani

Michelina Morino è presidente del Centro Ricreativo Anziani «Enrico Tino». Subentra a Carlo Bertolino, che resta comunque nel direttivo la carica di vicepresidente.

GIORGIO

Transitabile il ponte sul rio Molinatto

E' di nuovo transitabile il ponte sul rio Molinatto, in via Michele Chiesa a San Giorgio. Sono terminati i lavori di ripristino della struttura, crollata nell'alluvione del 6 novembre, costati all'amministrazione comunale circa 50 milioni.

STRAMBINO

Il Comune ha deciso un aumento di dipendenti

Il Consiglio comunale approvato all'unanimità la nuova pianta organica. Aumenta il numero dei dipendenti, che passa da 33 a 43.

Incaricato un esperto per compiere controlli incrociati scoprire chi non ha pagato

Locana, evasione in massa dell'Ici

Ogni anno il Comune incassa 300 milioni in meno

Al comune di Locana l'evasione dell'Ici costa, ogni anno, circa 300 milioni. Una cifra enorme per un paese abitanti dove tutti conoscono tutti e dove il numero di poco più di mille e cinquecento unità.

Che ci fa evasione dell'imposta comunale sugli immobili lo ha scoperto la stessa amministrazione che, adesso, ha deciso di dare il via ad un'operazione che permetterà di scoprire, nel giro pochissimo tempo, i nomi di chi ha pagato.

Un esperto, ex segretario comunale del paese, effettuerà controlli incrociati tra il numero di bollette per l'acqua potabile e il numero di alloggi. In il concetto è semplice: chi paga l'acqua è perché ha una casa e, dunque, deve versare anche questa imposta. Chi non risulta moroso.

Quante siano le abitazioni per cui non è stato pagato nulla è ancora troppo presto per dirlo. Stando ad calcolo dall'amministrazione comunale un buon 30 per dei proprietari o affittuari di alloggi ha glissato sull'Ici.

E chi non ha pagato è un vero evasore un proprietario distratto? Pie Guglielmetti, assessore ai lavori pubblici del paese, propende per questa seconda ipotesi.

«Siamo quasi certi - dice - che nella gran maggioranza dei casi si tratta di imposte relative seconde case. Ovvero non hanno pagato molti di quelli che vengono a Locana solo nei periodi di vacanza o durante i fine settimana e magari non sapevano bene fare. Per quanto riguarda i residenti, invece, non dovrebbero esserci grossi problemi».

Secondo lui, comunque, si tratta essenzialmente di errori, che nascono da non sufficiente informazione della gente. «Ci vecchi fabbricati rurali ristrutturati che hanno perso il diritto all'esenzione dall'Ici - dice Guglielmetti -. Molti, però, lo sapevano hanno agito nel modo che credeva più corretto».

Conti alla mano, però, il mancato pagamento dell'imposta costa al comune circa 300 milioni: soldi che farebbero davvero comodo alle casse comunali. Aggiunti ai 430 che Locana ha già incamerato potrebbero essere utilizzati per la realizzazione il completamento pubbliche.

Inoltre un maggior guadagno permetterebe anche di mantenere inalterata l'aliquota Ici stabilita lo dall'Amministrazione. «Un bel guadagno per tutto - conclude Guglielmetti -, specie per quei cittadini che hanno rispettato fino in fondo le disposizioni di legge e hanno regolarmente pagato tutte le imposte». [l. pol.]

CUORGNÈ

Manifattura, ultima udienza

Ultima udienza, oggi, del processo per il crack della Manifattura Cuorgnè. Gli avvocati difensori dei tredici imputati hanno già replicato alle richieste del pubblico ministero Bruno Tinti. L'accusa ha chiesto anni di carcere per i presunti responsabili del fallimento dell'industria altocanavesana e solo per tre imputanti l'assoluzione: si tratta Galileo Bianchi, Augusto Soprani e Antonio Gelson Valandro personaggi di secondo piano che avrebbero ricoperto soltanto ruoli marginali. Le condanne più pesanti sono per i proprietari della Cgf, la finanziaria con sede Roma che acquistò Manifatture di Cuorgnè. Per Giorgio e Sergio Cerruti sono stati chiesti rispettivamente 8 anni e 7 anni mezzo di reclusione; per Ennio Annunziata (4 anni), Ezio Candido (6), Giorgio Cintio (3), Romano Dalle (4), Achille Pastor Ris anni e 6 mesi), Pier Luigi Salinas (4), Paolo Solinas (3 anni e 6 mesi), Ugo Zilletti (6 anni).

Rapinavano le banche del Canavese

Giudice condanna Bonnie and Clyde

Erano conosciuti come i «Bonnie and Clyde» Canavese, sospettati di aver commesso rapine in uffici postali banche, sempre insieme nella vita e sul «lavoro». Fino alla notte tra il 3 e il 4 ottobre di quattro anni or sono, quando lui le sparò ad gamba dopo un'accesa discussione, pare per la spartizione di un bottino.

L'altro ieri, i giudici di Torino hanno messo la parola fine alla vicenda. Gabriele Piras, 34 anni, ultima residenza ufficiale Chivasso, è stato condannato cinque anni per porto d'armi e lesioni gravi (la precedente imputazione di tentato omicidio era stata derubricata) Anna Maria Sdino, la vittima, anni, residente a Montalto Dora in piazza IV Novembre 4, vedova Mario Verlezza (un ambulante ucciso nell'87 a Bollengo), dovrà scontare otto mesi di reclusione.

Era accusata di favoreggiamento: «gambizzata» dall'amante nell'alloggio che condividevano a Ceres, aveva raccontato ai carabinieri di essere stata ferita da uno sconosciuto a Montalto.

I giudici hanno condannato ad un anno di reclusione anche complice di Piras, Luciano Paparo, 27 anni, Settimo Torinese, sempre per favoreggiamento. Secondo l'accusa, aveva Il rapinatore a trovare l'appartamento a Ceres, sotto falso nome, in quanto era appena evaso dal carcere delle Vallette. Inoltre, aveva occultato ogni traccia della sparatoria portando via le lenzuola e il materasso sporchi di sangue.

L'inchiesta sull'episodio era stata ricca colpi di scena. Il ottobre del '90, nella notte, Anna Maria Sdino scaricata al pronto soccorso di Ivrea. «Ero a di mamma, a Montalto - aveva raccontato ai carabinieri - Qualcuno mi ha fatto scendere in strada, reclamava soldi. Poi mi ha sparato ed è fuggito. Non chi sia, come neppure conosco chi mi ha portato in ospedale». Una storia poco credibile, per i militari, che hanno tenuto la ragazza sotto controllo.

DOVE & QUANDO

DI Domani alle 21, nella chiesa Maurizio a Ivrea, si esibiscono l'Assieme Vocale NovArmonia, diretto da Edi Mussatti, e il Academia Cantus, diretto Benedetta Simoni. L'ingresso è gratuito.

S'inaugura oggi alle 16,30 nel Comunale via Garibaldi a Cuorgnè, la mostra «Prima collettiva d'inverno» realizzata dal Centro culturale artistico Carlin Bergoglio in collaborazione con l'assessorato alla cultura, la biblioteca civica e l'associazione Pro Cuorgnè. Prima dell'inaugurazione, alle 16 nella Biblioteca, è prevista una breve presentazione del Centro Bergoglio. L'esposizione resta aperta fino al 6 gennaio, dalle 16 alle 19,30 nei giorni feriali, dalle 10 alle 12 e dalle 15 19,30 nei festivi e prefestivi.

CORALI Oggi a Ivrea, 21 nel salone del Sacro Cuore, in programma un concerto con l'Accademia corale Monteverdi Caluso, il coro Ana Ivrea e le cantorie parrocchiali del Sacro Cuore, San Lorenzo e San Bernardo. Contemporaneamente, si esibisce il Coro Polifonico di Ivrea diretto da Antonio Nigra.

VALLI Oggi alle 21,15, nella biblioteca di Rivarolo, viene presentanto il libro «Le Valli Orco e Soana: note toponomastica di località, torrenti e montagne». Alla serata partecipano gli autori Ada Rossebastiano, Angelo Paviolo e Giovanni Bertotti.

GIOVEDI'. Sono aperte le iscrizioni per gli «Incontri del giovedì», organizzati dal Lo Zodiaco di Caluso: si tratta laboratori teatrali per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, che si svolgeranno dal 19 gennaio al 23 marzo al liceo Martinetti Caluso. Per informazioni e adesioni, telefonare allo 011/9833270.

Dall'Ottocento a oggi

Ivrea, la storia del «Giacosa» in libro

Una coppia inedita, per un libro che ancora nella cultura di Ivrea. Paola Pella, direttrice dell'Apt del Canavese, e Daniela Broglio, architetto, hanno presentato giorni scorsi al Giacosa Ivrea, storia di un teatro», edito da Bolognino e in vendita a mila lire. Nel volume, si ripercorre la storia Giacosa, dall'Ottocento fino all'interminabile restauro degli ultimi nove anni, ripercorrendo le vicende architettoniche e quelle artistiche.

«Prima abbiamo trascorso ore ed ore negli archivi - dicono le autrici - per trovare curiosità di vita vissuto. Poi abbiamo trasformato le notizie in racconti piacevoli, alla portata di tutti i lettori». Un libro femminile? Paola Pella e Daniela Broglio la definizione dispiace: «Abbiamo cucinato un con pochi ingredienti e molta fantasia, senza però dimenticare la praticità».

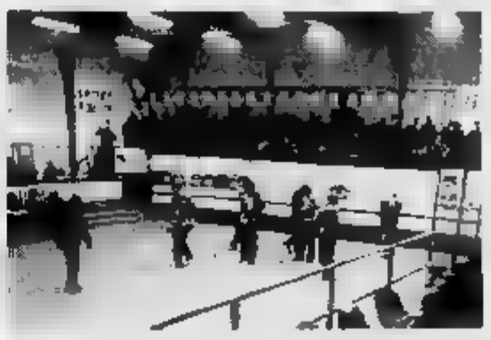
Buona rimonta del Brb-Ivrea: «Con Birolo e Gassino abbiamo una staffetta vincente»

Bocce, Canavese in festa per il secondo posto

Ribaltone in classifica dopo il 14 a 2 contro la squadra di Pordenone

I bocciati del Canavese, in base ai risultati dei campionati di società di A1 e A2, passeranno allegro Natale: Brb Ivrea ha surclassato (14-2) il Boccesport Pordenone salendo al 2° posto in classifica, a 12 punti dalla Tubosider e alla pari con la Chisvarese campione; la Pantec ha perso onorevolmente (6-10) ad Aosta, contro la Nitri Auto, ed è scivolata indietro nella graduatoria: sostani in testa (90 punti) seguiti dai biellesi (85) e dalla Pantec (79).

«E' bello - dice Renato Battaglino, - ritrovarci alle spalle della capolista, sulla stessa linea della Chisvarese. Restiamo comunque con i piedi per terra, ero che dopo le prime giornate non molto positive avremmo riassorbito il distacco, ma non speravo ritrovarmi alla fine del girone d'andata in una così invidiabile posizione. Merito della serenità della squadra e della maturità dei giocatori: sapevamo di poter contare su Deregibus, il nostro numero uno, che vivendo a Strambino ha modo di allenarsi con frequenza a Ranchette, anche il contributo degli altri è positivo. I "nuovi" sono andati bene: Dante Amerio è in un momento felice, così dicasi di Priotto ed Enzo Granaglia. Negro e Agnesini, assenti nell'ultimo turno per motivi personali, completano la rosa insieme Nari, che quest'anno ha qualche problema, ma è un elemento che nel ritorno potrà darci molto. La spinta però è arrivata soprattutto da Birolo e Gassino, "inventori" di una staffetta che ci ha portato punti inattesi».



Buon campionato per la squadra eporediese è a 12 punti dalla Tubosider e pari con Chiavarese

Lunedì 26 dicembre, a Banchette, organizzato dal G. S. Olivetti, si disputerà dalle ore 8,15 il Memorial Adriano Sada, poule nazionale a quadrette (3 giocatori di a uno di C). Ecco le formazioni partecipanti: Brb Ivrea (Deregibus-Dante Amerio-Birolo-Graziano); Amici Bocce Ivrea (Priotto-Enzo Granaglia-Lucente-Savoia); Tubosider 1 (Avetta-Andreoli-Macario-Bonallo); Tubosider 2 (Pastre-Losano-Fasculli-Ruscalla); V. C. Pinerolo (Aghem-Baldo-Cericola-Ferraro); Enerpetroli Dlf (Gianotto-Novero-Saccu-Demarie); Nitri Auto (Ducourtil-Adorno-Ariaudo-Nitri); Circ. Nosenzo (Suini-Bruzzone-Scassa-Ramacciotti). La finale alle ore 21.

Adelmo Castagna, ds della tec: «Non l'aspettavamo, saremo terzi alla fine, un buon risultato per noi. Nel ritorno avremo in casa sia Nitri Auto che i biellesi, chissà non si possa migliorare».

In serie : San Bernardo e Fucine Rostagno fuori dai playoff.

Giovanni Cappon

Allevamento tradizionale a Morozzo, nel Cuneese

Un cappone ruspante per il [redacted] Natale

Lunedì, [redacted] prima mattina, [redacted] preso il via a Morozzo il mercato dei capponi

MOROZZO. «Capponi ruspanti [redacted] macelleria a seimila lire il chilo? E' una truffa». Non han[redacted] dubbi a Morozzo, piccolo centro tra Cuneo e Fossano. E qui, di capponi, se ne intendo[redacted]. Per [redacted] tradizione che si perde nel tempo in ogni cascinale della zona si continuano ad allevare questi «castrati» destinati alle mense di Natale. Migliaia [redacted] galletti ogni anno, ad inizio estate, vengono «castrati» manualmente da esperte «capunere». I pennuti, [redacted] cresta e bargigli, ricuciti, vengono lasciati razzolare in libertà fino a metà dicembre. Quindi portati [redacted] fiera per [redacted] di asta alla quale partecipano commercianti da tutto il Piemonte [redacted] [redacted] Liguria.

L'appuntamento, quest'anno, si è consumato lunedì scor[redacted]. Dalle 5 e mezza del mattino decine di allevatori, soprattutto donne, [redacted] invaso l'ala coperta della piazza del paese [redacted] centinaia di capponi, legati [redacted] coppie o sistemati in gabbie. Alle sei il via alle trattative: offerte, proposte, promesse, accordi presi con un [redacted] una stretta di mani. E migliaia di capponi sono stati destinati alle più prestigiose macellerie del Nord Italia. [redacted] prezzi che gli stessi allevatori considerano «eccellenti». Le «partite» peggiori (animali troppo pesanti, dalle gambe grosse o dalla pelle ancora bianca) sono stati venduti a settemila lire il chilo. Vi[redacted]. I capi migliori a 12.500 lire.

«I conti sono presto fatti - [redacted] stengono i commercianti della zona -. Per far uccidere, spiuma[redacted] a secco e pulire un cappone ci vogliono tremila lire. Il capo lavorato perde il trenta per cento del peso e non può quindi essere venduto a meno di dodicimila lire il chilo. E se è un ottimo cappone anche ventimila lire».

Per evitare «truffe» Morozzo ha realizzato una targhetta colorata che riporta la scritta «Fiera del cappone» e che viene abbinata [redacted] ogni capo venduto.

Ma, al di là del «marchio», ci sono alcuni consigli pratici ai consumatori per distinguere un cappone ruspante da quelli [redacted]levati in batteria o sterilizzati chimicamente.

Il «ruspante» pesa dai due ai tre chili, ha la pelle gialla, le gambe fini, sulla testa, al posto della cresta e dei bargigli, devono esserci piume e non escrescenze rosse. [g. mar.]

[redacted]

IL BOLLITO

«Bollito». Cuochi e gastronomi sono concordi: perché venga esaltato il sapore della carne, il cappone va bollito. Tanto più se è un animale «ruspante», allevato senza mangimi, secondo la tradizione piemontese.

Ingredienti per questo «bollito di Natale» [redacted] una cipolla, una carota, sedano, un pugno di sale [redacted] due pomodori. Prendere il cappone (due chili) e metterlo a cuocere in acqua fredda con sale e sapori. Il brodo deve bollire moderatamente per evitare che la pelle del cappone possa [redacted]rsi. Ci [redacted]rà almeno un'ora e mezzo. Servirlo caldo avendo cura [redacted] presentarlo su un piatto, [redacted] schiena rivolta, perché si possa notare il filo con il quale l'animale è stato cucito per la «castratura»: una garanzia che si tratta di animale ruspante. Al cappone, per il bollito di Natale, può essere aggiunto un pezzo di «bue gras[redacted]. In questo caso conviene far cuocere la carne di bue con gli aromi per mezz'ora. Quindi lasciar intiepidire il brodo, aggiungere il cappone e far riprendere la bollitura per altri 90 minuti. Il brodo (schiumato [redacted] liberato dal grasso in eccesso) può essere servito in tazza, con crostini di pane abbrustoliti: un piatto semplice, indimenticabile. [g. mar.]

Cresce l'importanza degli allevamenti di suini della nostra regione

Targato Parma, [redacted] piemontese

Dalle province subalpine finiscono in Emilia, per essere poi commercializzati con il prestigioso marchio, tre milioni di prosciutti. Selezioni genetiche di maiali a Torino

CUNEO. Il Piemonte spedisce ogni anno a Parma per la stagionatura oltre tre milioni di prosciutti, [redacted] 30 per cento di quelli che vengono poi venduti nel mondo con il prestigioso marchio. Gli allevamenti che certificano per il Parma sono quattrocento. Spiega Gianfranco Perano, presidente dell'Associazione produttori [redacted] del Piemonte della Coldiretti: «Gli animali vengono macellati nella nostra regione, le [redacted] rifilate e messe [redacted] refrigerare per 24 ore. Quindi vengono avviate a Parma per la salatura e la stagionatura. Quanto rimane del suino, cioè [redacted] terzi della carcassa, finisce sul mercato per il consumo fresco oppure [redacted] destinato al prosciutto cotto e ai salumi».

Nel convegno svoltosi a Carmagnola l'Aps ha riunito allevatori, macellatori, tecnici [redacted] fatto [redacted] punto [redacted] cambiamenti avvenuti a livello [redacted] consumo di carni [redacted]. E, soprattutto, [redacted] stati esaminati i risultati ottenuti da quattro tipi genetici allevati nel centro sperimentale dell'Università di Torino. Commenta la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'associazione: «Gli animali [redacted] stati macellati sotto controllo degli esperti e [redacted] trasferiti [redacted] Parma per la stagionatura. I prosciutti ottenuti hanno avuto il plauso del Consorzio per la qualità del prodotto. Questi quattro tipi genetici frutto [redacted] accurate selezioni sono presenti in gran parte delle porcilaie piemontesi».

Uno dei relatori al convegno, il prof. Casimiro Tarocco, docente universitario, ha messo in evidenza due precisi filoni di mercato: uno rivolto ai prodotti secondo [redacted] tradizione della salumeria italiana; l'altro delle carni fresche [redacted] del prodotto «smarchiato» che si confronta [redacted] le produzioni europee sia per quanto riguarda il rapporto qualità-prezzo, sia sotto l'aspetto delle rese produttive o degli indici di conversione. Non poteva mancare [redacted] voce di un allevatore trasformatore il quale ha sviluppato un'azienda che [redacted] dalla produzione dei cereali per l'alimentazione dei suini alla vendita [redacted] salumi. E' il [redacted] di Flavio Bergamasco di Sillavengo (Novara) il quale si è dichiarato ottimista sul futuro del comparto pur con le note difficoltà e le molte cose ancora da fare.

La grande trasformazione, presente a Carmagnola [redacted] una delegazione dell'Italcarni Unibon, tra i maggiori produttori di prosciutti marchiati, ha poi riassunto la peculiarità, ma anche le preoccupazioni e i rischi dei grandi impianti e quindi l'esigenza di differenziare i prodotti secondo i diversi filoni di mercato. Ha concluso il dibattito Carlo Fiaccadori, del comitato di gestione del consorzio prosciutto di Parma, in rappresentanza della Coldiretti.

[redacted] De [redacted]

[redacted]

[redacted] di suini

[redacted]	ALLEVAMENTI	[redacted]
CUNEO	1026	584.504
TORINO	482	177.554
NOVARA	[redacted]	55.647
VERCELLI	490	32.275
ALESSANDRIA	72	27.394
ASTI	[redacted]	27.394
TOTALE	2251	904.807

Fonte: Associazione produttori Suini Piemonte.

[redacted]

Un marchio

I prosciutti Agripiemonte

NOVARA. Un capolavoro di 400 giorni. Questo lo [redacted] con cui viene presentato il prosciutto [redacted] Piemonte, stagionato [redacted] Cocconato d'Asti da Giovanni Ferrero per conto dell'Agripiemonte suini, promossa dalla Confagricoltura del Piemonte.

L'associazione, [redacted] da Giovanni Marinone di Novara, [redacted] partita dall'iniziativa degli allevatori (poco meno di trecento aziende, dislocate [redacted] Torino [redacted] Asti).

Oggi [redacted] «Prosciutto del Pie[redacted] [redacted] marchiato [redacted] duemila esemplari l'anno. [redacted] l'obiettivo dei produttori del «crudo» subalpino si propone di arrivare a un massimo di 60 mila. Una produzione contenuta ma di elevata qualità.

Dopo [redacted] periodo di «crodaggio» il prodotto è oggi disponibile in alcuni ristoranti [redacted] punti di vendita del Piemonte.

La nuova iniziativa agro-alimentare è stata presentata a Novara; questa sera approderà a Vezza d'Alba e il 28 dicembre [redacted] Asti.

Una razza diffusa soprattutto nelle province di Novara [redacted] Cuneo

Cresce con il [redacted] equestre la fortuna dell'«avelignese»

Il cavallo avelignese è nato come razza da tiro in montagna ma da tempo è utilizzato per le esigenze del turismo equestre. In Piemonte sono iscritti attualmente 314 capi

NOVARA. E' un cavallo stupendo, un sauro da taglia media, colori ambrati. La coda è d'oro, luccica al sole. Peccato per quei due-tre crini neri che [redacted] vediamo soltanto con [redacted] lente d'ingrandimento, ma che non sfuggono agli occhi attenti di Giuseppe Zamboni, l'ispetto[redacted] di razza «Haflinger» venuto dall'Alto Adige in Piemonte per giudicare e selezionare nuovi puledri. «Non è da primo premio» sentenzia, e colloca il cavallino in terza posizione. La «misurazione biometrica» degli «Haflinger» (o avelignesi) conti[redacted] con severità, facendo riferimento [redacted] parametri essenziali: altezza, crine, coda [redacted] mantello. Chi supera la prova entra di diritto nell'Olimpo degli avelignesi, nel libro genealogico e sarà marchiato a fuoco: un «Hi» sulla coscia sinistra, impresso [redacted] mesi; medesimo segno [redacted] sul collo dal lato sinistro, se il soggetto ha almeno trenta [redacted]si. Siamo sulle pendici [redacted] Mottarone, [redacted] Lago d'Orta e il Lago Maggiore. La rassegna degli avelignesi è l'occasione per fare il «punto» su questa razza ormai diffusa anche [redacted] Piemonte. Il nome deriva da «Hafling» (Avelengo), località vicino a Merano (Alto Adige). L'origine ufficiale della [redacted] fa risalire al 1874, [redacted] in cui nacque il Val Venosta «Folie 249» da una fattrice locale coperta da uno stallone [redacted] gli eredi di «Folie» in Italia sono [redacted] 10 mila. Di questi 8153, presenti in 2660 allevamenti, [redacted] iscritti [redacted] libro genealogico, così suddivisi: 5002 fattrici, 266 stalloni e 2885 puledri. Tutti riuniti dall'Anacra (Associazione nazionale allevatori cavalli di razza Avelignese). In Piemonte i capi iscritti [redacted] 314, con maggiore diffusione nelle province di Cuneo e Novara. Nata prevalentemente come razza agricola, ancora utilizzata [redacted] animale da soma o da tiro nelle aziende di montagna dove servono cavalli robusti e resistenti sui pendii, l'avelignese [redacted] trovato nell'ultimo de[redacted] il momento magico grazie alla diffusione [redacted] equestre.

Gianfranco Quaglia

AGRINOTIZIE

VENDEMMIA '9[redacted]

I prezzi delle [redacted] nell'Albese

La Camera di commercio di Cuneo ha reso noto i prezzi ufficiali medi della campagna vendemmiale 1994. Il Nebbiolo destinato a fornire Barolo è stato contrattato sulla base [redacted] 2250 lire [redacted] chilogrammo e quello da Barbaresco [redacted]. L'uva per Moscato d'Asti 1300 lire il chilo. Uve per vini doc: Barbera 950 lire; Dolcetto d'Alba 1275; Dolcetto di Dogliani 1300; Dolcetto del Monregalese 1250. Per le uve Nebbiolo d'Alba il prezzo medio è stato di 1350 lire il chilo; per l'Arneis o il Roero, 1350 lire [redacted] chilo.

VINI

In rialzo i prezzi massimi al «borsino»

Seduta importante ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Sono infatti aumentati i prezzi massimi [redacted] alcuni vini. Queste le nuove quotazioni (in migliaia [redacted] lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo), 145 (massimo: precedente 140), Barbera Monferrato 115-135 (130), Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145), Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-140 (135); Cortese Piemonte 110-130 (125); Moscato Piemonte 110-130 (120).

[redacted]

Aumentano le varietà Arborio e Sant'Andrea

Seduta stazionaria alla Borsa risi di Vercelli con i prezzi del risoni [redacted] parboiled fermi alle precedenti quotazioni. Gli unici aumenti sono stati registrati nei lavorati, con un aumento di 100 lire per chilo per gli Arborio e di cinquanta per i Sant'Andrea.

SOLIDARIETA' [redacted]

S. Marzano Oliveto

[redacted] cuore» per [redacted] gli alluvionati

[redacted] MARZANO [redacted] Il «Vino del cuore» di Alfiero Boffa e la gastronomia piemontese sono stati i protagonisti di una serata [redacted] alla discoteca romana Gilda. L'iniziativa è nata da un'idea del produttore vinicolo san[redacted]se e della rivista «Barolo & Co», a cui hanno aderito [redacted] ristoranti (Da Bardon di San Marzano, San Marco di Canelli ed Aquila di Casale) ed altre [redacted] vinicole astigiane. Il ricavato andrà a un fondo da destinare agli operatori turistici della Valle Belbo, danneggiati dall'alluvione. Altre iniziative di questo ge[redacted] terranno a Palermo (discoteca Kandinsky-Florio) ed a Venezia (Le piramidi). I produt[redacted] che intendono collaborare alla raccolta di fondi possono mettersi in [redacted] la casa vinicola Boffa (856.115) o [redacted]re un'offerta sul conto corrente intestato a «Vino del cuore», aperto all'Istituto San Paolo [redacted] Asti, numero 104600. [e. ce.]

Immobiliare Aosta
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. [redacted] 34.553 - [redacted]
AOSTA
C.SO PADRE LORENZO
Favoloso attico di 130 mq, con terrazze coperte a sud, est, nord, completo di box auto e cantina.
Prezzo realmente interessante.

NUOVO
PUNTO VENDITA
[redacted]
VIA KAOLAK, 15 - TEL. 0165/236553 - AOSTA
(traversa di corso Lancieri)

[redacted] (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
[redacted]
Av. conseil des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE Fraz. SETTIMO [redacted]
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[redacted]
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ARA
La concessionaria che festeggia con Voi
Alfa Romeo
e
INNOCENTI
per la Valle d'Aosta
ARA

Teatro, poesie e musica domani sera a Pont-St-Martin

Ragazzi in [redacted]

L'iniziativa è dei centri Calembour, «Giovannbône» e della Consulta femminile [redacted] conclusione del ciclo di incontri «Genitori si impara»

PONT-ST-MARTIN. Va in [redacted] il malessere giovanile, in video [redacted] sul palco, grazie [redacted] giovani improvvisatisi attori con lo scopo di spiegare problematiche adolescenziali e rischi degli stupefacenti. L'iniziativa, in programma domani sera nell'auditorium del palazzetto dello sport, è dei centri giovani Calembour e «Giovannbône», di Pont-Saint-Martin e Hône, in collaborazio[redacted] con la Consulta regionale per la condizione femminile. L'ente presieduto da Giacinta Prisant vuole [redacted] concludere il ciclo di incontri intitolato: «Genitori si impara» e dedicato alla relazio[redacted] tra figli e genitori. I ragazzi del «Giovannbône» proporranno una parodia di «Cappuccetto Nero» di Stefano Benni. Quattordici giovani attori che rappresenteranno i diversi contrasti tra genitori e figli. Tre bambini delle scuole elementari proporranno poi brevi scenette dedicate alla pubblicità, rielaborando gli spot più noti. Qualcuno leggerà poesie, ci sarà anche l'accompagnamento [redacted] il sax di Laura Jacquin [redacted] Elisa Ossena. A [redacted]clusione di «Genitori si impara», domani alle 21 l'auditorium del palazzetto [redacted] sport ospiterà anche la proiezione di un video prodotto dai giovani del Centro Calembour, dedicato sia alle problematiche giovanili sia ai rischi della droga. Gli incontri svoltisi nelle scorse settimane saranno poi, con molto probabilità, replicati in altre località [redacted] Valle. [s. ser.]

Un gruppo di giovani frequentatori [redacted] centro «Calembour» di Pont-St-Martin

PROGETTI

L'Envers teatro [redacted] Vercelli

Per l'«Envers teatro», giovane compagnia professionistica valdostana guidata da Valeriano Gialli, si aprono nuove prospettive artistiche. Il gruppo è stato scelto per la realizzazione del progetto: «Una compagnia, una città», promosso dal Teatro Stabile di Torino e dalla Regione Piemonte. Per mettere in [redacted] il progetto, l'«En[redacted] teatro» lavorerà in collaborazione con il «Teatro dell'Ombra», un altro gruppo [redacted] cui Valeriano Gialli è animatore. Gli spettacoli saranno presentati a maggio, a Vercelli. Saranno tutti dedicati alla cultura francese del Settecento e dell'Ottocento. Ci sarà «Il diavolo innamorato» di Jacques Cazotte e il racconto di Balzac «Sarrazine». Per i bambini ci sarà «Lanterna magica», proiezione di immagini su vetrini originali del Settecento. Il progetto si concluderà [redacted] una «tavola rotonda» sul tema: «Ragione e profezia».

I «Whisky Trail» a Saint-Vincent

Magica [redacted] dall'Irland[redacted]

SAINT-VINCENT. Le tradizioni e le leggende irlandesi in musica domani sera nella cittadina termale. Ma i protagonisti non avranno capelli rossi e lentiggini, non si chiameranno «Mac» ma a[redacted]no carta d'identità italiana e tratti somatici tipica[redacted] mediterranei. Gli [redacted]nti» dell'Irlanda saranno i «Whisky Trail», grupp[redacted] musicale estroso ed esperto che do[redacted] sarà protagonista del secondo appuntamento con «Ma[redacted] musica - Dalla tradizione irlandese alla sonorità New Age», mini-rassegna organizzata dalla biblioteca comunale di Saint-Vincent in collaborazione [redacted] l'associazione culturale «True music».

Sul palcoscenico allestito nell'auditorium dell'Istituto professionale regionale di Saint-Vincent si esibiranno Stefano Corsi, Giulia Lorimer e Pietro Sabatini. Sono tre artisti [redacted]ili, in grado di suonare molti strumenti, sia quelli «classici» sia quelli tipici della musica etnica. Proporranno le musiche tradizionali e tipiche dell'Irlanda, terra di natura ancora quasi incontaminata [redacted] leggende antiche.

Stefano Corsi canterà e suonerà l'arpa celtica, harmonium (strumento [redacted] tasti, pedali e mantice con voce simile all'organo), mandola, chitarra a 10 corde, armonica. Giulia Lorimer offrirà la voce e si esibirà al violino e al salterio, un antico strumento a 10 corde, quasi sempre [redacted] forma [redacted] triangolo. Pietro Sabatini canterà [redacted] suonerà chitarra, «bouzouki», mandola e pedaliera bassi.

Il trio «Whisky Trail», [redacted] sua musica, vuole «trasmettere le immagini mitologiche dell'Irlanda, dove i folletti danzano al suono di gighe e reels. Siamo musicisti a caccia di stelle [redacted] piccole favole, che [redacted] solo fantasia e strumenti quasi dimenticati, per ricreare le atmosfere della cultura irlandese». E la musica dei «Whisky Trail» è «in perfetto equilibrio fra [redacted] studio approfondito e l'abbandono selvaggio che vuole dialogare con gli ascoltatori cercando di stimolarne la sensibilità».

L'appuntamento con l'ultimo concerto di «Magica musica» è per domani alle 21, ingresso libero. Una breve rassegna, [redacted] qualità, con artisti fuori dai tradizionali canoni del rock o della musica «leggera». Sabato scorso, all'auditorium d[redacted] cittadina termale, si era esibito il «Vincenzo Zitello Trio», con il grande suonatore di arpa celtica, allievo di Alan Stivell e collaboratore di Alice, Franco Battiato [redacted] Ivano Fossati. Avevano propo[redacted] sia melodie caratteristiche della civiltà dei Celti, sia sonorità tradizionali dell'area mediterranea. Prima tappa di un «viaggio» nelle atmosfere di altri tempi, che domani si concluderà tra le melodie della verde Irlanda [redacted] i «Whisky Trail», la loro arpa celtica, harmonium, mandola e «bouzouki». [s. ser.]

[redacted]

[redacted] **Corso** T. 0165 35.668 Lire 10.000 Or.: 20/22	**S.P.Q.R.**	*di C. Vanzina, con M. B[redacted], C. De Sica, L. Nielson (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
Giacosa Tel. 0165 262.220 Or.: 20/22 L[redacted] 10.000	**Sotto il segno del pericolo**	*di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata ai boss della droga, la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a [redacted] mercenario assoldato dal gover[redacted] Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
[redacted] **[redacted] Anna** Tel. (0125) 307.463 Or.: 17,30/20/22,30 Lire 10.000	CHIUSO	
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 L. 10.000	**Nightmare before Christmas**	*di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. [redacted] 47' **Animazione**
[redacted] Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 [redacted] 10.000	**Il Corvo**	*di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [redacted] Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock [redacted] la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [redacted] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 4[redacted] **Horror**
[redacted] **P[redacted]** Tel. (0165) 841.208 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO	

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 10.000	**S.P.Q.R.**	*di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielson (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,15/22,10	**Il re Leone**	*di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana [redacted] V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted]

SIGNAYES
Festa del Menealto

Alla discoteca «Byblos» di Signayes questa [redacted] appuntamento con la festa del meneajto. E' in programma una serata su ritmi latinoamericani con un gruppo [redacted] animazione che trascinerà i clienti in pista. L'animazione è di Alessandro e dello staff del «Byblos».

AOSTA
Musica blues al Duit

Al caffè Duit di piazza Vuillermin prosegue questa sera il calendario degli appuntamenti con la musica dal vivo. A partire dalle 21 si terrà il concerto della band «Autodistruzione blues».

COURMAYEUR
Festa [redacted] no[redacted]

Seconda edizione della Festa dei nonni questo pomeriggio, a partire dalle 16 fino alle 19, alla discoteca «Abat-Jour». Per l'occasione ci sarà l'orchestra spettacolo Balmusic. In serata nel locale «Gigi's party» con il liscio fino a mezzanotte [redacted] o poi la musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta.

[redacted]
Cori itineranti

Proseguono le iniziative natalizie dell'Apt e del Comune di Aosta. Anche per [redacted] è in programma un concerto itinerante, che si terrà nelle vie e nelle piazze del centro a partire dalle 17. Protagonista dell'appuntamento [redacted] coro «Penne Nere» di Aosta.

AOSTA
Fiaba tibetana

La saletta di palazzo regionale ospita questa sera, alle 21, [redacted] rappresentazione della fiaba tibetana «Orme nella neve», portata in scena dal Teatro [redacted] Nord.

AOSTA
«Dee-jay per una notte»

Alla «Compagnia [redacted]ei motori» oggi la serata «Dee-jay per una [redacted]: alla consolle del discobar [redacted] saranno le nuove promesse del «mondo del mix» valdostano.

Film e reportage stasera nei programmi delle televisioni francofone

W[redacted]dsor, storia di [redacted] dinastia

Una commedia musicale nella notte di France 2

«La [redacted] l'espoir», un reportage della [redacted] *«Temps présent»*, diretto [redacted] Philippe Grand e Claude Schauli, inaugura alle 20,10 la serata di **Tsr**. [redacted] filmato racconta la storia [redacted] Eric, Véronique, Régis e Hubert, quattro ritardati mentali, che, grazie all'associazione umanitaria organizzata dai loro genitori, hanno trovato lavoro e inserimento sociale [redacted] una curiosa miniera di bauxite.

Alle 20,55 anche **France 2** propone alcuni reportage, nell'ambito di *«Envoyé spécial»*. Il numero del settimanale di informazione è completamente dedicato questa sera ai personaggi filmati nel corso degli ultimi cinque anni, [redacted] l'intento di verificare che cosa sono diventati o[redacted]i. Molti di loro intervengono in diretta a parlare della loro vita.

Alle 21,10 **Tsr** presenta la seconda parte di *«Les Windsor, vie privée à la cour d'Angleterre»*, un documentario di Philip Whitehead, che traccia la storia della dinastia regnante in Inghilterra nel corso del secolo. I per[redacted] noti al pubblico dei settimanali «rosa», vengono presentati sotto un'angolazione del tutto inedita, distaccata e decisamente interessante sul piano [redacted].

Lady Diana, ne parla stasera Tsr

Alle 22,25 [redacted] televisione della Svizzera Romanda prosegue con *«Misery»* (Usa, 1990, 100'), [redacted] film di Rob Reiner [redacted] James Caan e Kathy Bates. Tratto da un romanzo di Stephen King, ha come protagonista uno scrittore, che, di ritorno dalla stesura del [redacted] ultimo libro, resta vittima [redacted] un incidente d'auto. Viene raccolto e salvato da una timida e premurosa infermiera, lettrice accanita dei suoi testi. Ben presto però la donna rivelerà una pericolosa vena di[redacted]. E per lo scrittore, immobilizzato a letto, sarà difficile organizzare una lotta per la sopravvivenza.

Alle 23,05 **France 2** manda infine in onda *«Casse-noisette»* (Usa, 1994, 95'), una commedia musicale di Emile Ardolino interpretata da Macaulay Culkin. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Cortod. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **[redacted] Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Miracolo Italiano.** R. Pozzetto, N. Frassica.
AMBROSIO MULTISALA - [redacted] 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **4 matrimoni e [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[redacted] before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Politicino.** Or.: 16,15; 18,55; 1[redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il postino.** Or.: [redacted] 22,30. Ing. 10.000.
ETO[redacted] via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. [redacted] e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mangiare [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San [redacted]. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Ore 21 anteprima: **Solo al bar.**
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. The Mask - Da zero a mito. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 1[redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Odissea musicale.** Concerto per l'inaugurazione dell'opera scultorea realizzata da Umberto Mastroianni per il Teatro Regio e la Città di Torino. Biglietti di invito in distribuzione alla Biglietteria fino ad esaurimento [redacted] posti. Orario 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro di Poli-Omboni da Apuleio,** Interprete e regista Paolo Poli. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18, lun. rip. Telefono 517 6246 - 544.562. Sono aperte le prenotazioni per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da domani ore 21 tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tremila an perpetuum.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. [redacted] 1994-95 in abbonamento 7 spettacol[redacted] su 18. Prenotazioni e [redacted] ore 9-23 [redacted]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7,** settimana regionale
18,50 **A casa, lontano da casa** di A. Acerbi

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café** di Katy Pellet

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **La figlia della sceriffo,** rubrica
15 — **Luisana,** telenovela
16 — **CantaRalla,** rubrica musicale
17 — **Huck Finn,** cartoni animati
17,30 **Vita intorno a noi,** documentario
18 — **L'alpin valdôtain,** rubrica
20,30 **Countdown,** programma musicale
22,50 **V[redacted],** programma musicale

Rete Saint-V[redacted]ent Cinque [redacted]e

12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia,** cartone animato
[redacted] **Dance television**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,00 **Diagnosi,** rubrica medica

Suisse Romande

9,05 **Top models**
9,25 **Eureka, j'ai tout faux**
10,15 **La quarantaine rugissante**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **L[redacted] de soleil**
13,30 **Pour l'amour du risque**
14,15 **Les dynamiteros,** film
15,50 **La petite maison dans la prairie**
[redacted] **La Sabbi[redacted]es et le hangourouke**
17,10 **Alerte à Malibu**
18,50 **Télédue**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,10 **Les Windsor, vie privée à la Cour d'Angleterre**
22,25 **Misery,** film

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Attucci

[redacted] Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 — **Italia party**
[redacted] **[redacted]a Doc**

Radio Valle d'Aosta 101

7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1911... Gi giocai**
11,30 **Top '60, '70**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Radio Club

6 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384.610 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
[redacted] — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **[redacted] più [redacted] musiche di tutti i tempi**

Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[redacted] **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono,** con l'On. Caveri
17,05 **«Tre»**

Top [redacted]

8 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0.50 **Musica non stop**

Radio [redacted]

7 — **Golden gate Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 [redacted] **annunci di Aladino,** rubrica
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo,** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandro Mendaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi,** con Ange

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[redacted] 14[redacted]
(lire 952 al minuto + iva)

Basket, il coach dell'Heli Sport lancia l'allarme sui problemi del settore nella regione

Frosini: «C'è troppa improvvisazione»

AOSTA. La pallacanestro valdostana torna a regalare successi e soddisfazioni in serie C2, in Promozione e nelle categorie giovanili, ma il futuro del basket regionale appare denso di nubi.

A denunciare i problemi della disciplina è Luigi Frosini, attuale tecnico delle compagini juniores e cadetti dell'Heli Sport e per molti anni coach della maggiore squadra aostana in B2.

«Purtroppo non c'è programmazione e si rischia di veder svanire il gran lavoro che viene svolto a livello giovanile - spiega Luigi Frosini -. Accordi frettolosi, conclusi all'ultimo momento soltanto per poter iscrivere le squadre ai campionati maggiori, sono la rovina della pallacanestro».

«Occorre muoversi per tempo - aggiunge Frosini -, definire le trattative nei minimi particolari e cercare di avere una visione più globale della situazione, evitando di pensare soltanto al proprio orticello».

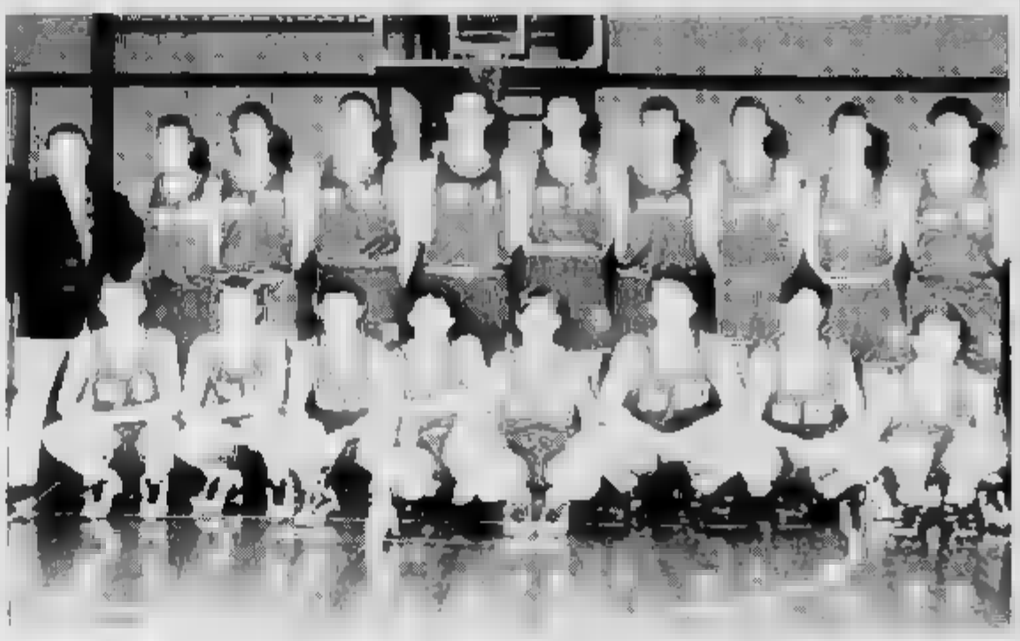
«Per poter impostare un programma serio e oculato - dice ancora il coach - è necessario trovare al più presto l'accordo tra le società, senza aspettare i mesi estivi com'è accaduto quest'anno».

«La rinascita del basket valdostano - continua Frosini - non può prescindere dal settore giovanile. E' troppo comodo preoccuparsi dei ragazzi soltanto per potersi iscrivere ai campionati, senza pensare al loro futuro».

Un grido d'allarme dunque in una stagione che ha già regalato grandi soddisfazioni.

L'Union Usp Assurances in C2 e il Vallée d'Aosta in Promozione hanno chiuso il girone di andata in vetta alla classifica a punteggio pieno, mentre dal settore giovanile sono giunte note positive in tutte le categorie.

Luigi Frosini, coach dell'Heli Sport



Le formazioni dei giocatori cadetti e juniores dell'Heli Sport di Aosta. Le squadre stanno ottenendo buoni risultati

«Dobbiamo evitare di ripetere gli errori commessi recentemente - sottolinea Frosini -. Gli accordi dell'ultima ora definiti con l'Union Usp Assurances e con il Cral Cogne non hanno prodotto effetti positivi perchè non è stato programmato il futuro dei ragazzi. Dobbiamo metterci subito attorno ad un tavolo ed esaminare le varie problematiche per garantire un valido domani al basket regionale. Come Lions d'Aoste siamo disponibilissimi a definire le trattative nei minimi particolari. Dobbiamo però trovare un'adeguata risposta da parte delle altre società».

Polemiche a parte, c'è grande soddisfazione nei Lions d'Aoste per la convocazione di Cesare Marques e di Vincenzo Sorrentino per il «Trofeo Decio Scuri», importante vetrina del basket giovanile. E' stato poi particolarmente gradito l'invito per la squadra cadetti di partecipare al torneo internazionale di Pasqua, in Francia, in rappresentanza dell'Italia. [s. b.]

PILLOLE

Short track Tre vittorie

TRE per i portacolori delle Frecce rossonere, allenati da Pierluigi Ognibene e Katia Mosconi, nel «Trofeo Interregionale» disputato a Torino. Sono imposti, nelle rispettive categorie, Thomas Porcu, Catia Borrello e Giuseppina Iacono. Buone anche le prestazioni di Alain Bivona, di Daniele Lillo e di Elisa Biondi.

CALCIO

Gli juniores provinciali

Giornata favorevole alle squadre valdostane. L'Olimpique Châtesux (6-1) e il Quart (1-0) hanno espugnato i campi del Forno e del Caluso, mentre lo Charvensod/Sant'Orso ha pareggiato (3-3) a Strambino. Il derby si è risolto a favore dell'Aymavilles/Gressan sul Cormagex/Arvier/Avise/Introd per 1-0. Gli altri risultati: Rivara-Samone 1-1 e Quincinetto-Victor Favria 0-4.

PALLAVOLO

Stessi punteggi in 8 partite

Si sono risolti tutti per 3-0 gli incontri del secondo turno del campionato valdostano. Il Cus Châtillon ha sconfitto il Vima Marmi, l'Aosta volley ha superato l'Aymavilles e il Ces Cogne ha avuto ragione del Pgs/Vhc.

BASKET

Perdono soltanto gli juniores

Doppio successo per la formazione allievi del Toyota Orient. La squadra di Gabriele Peloso ha superato in trasferta in Kolbe per 89-65 e, in casa, il Ceren Collegno per 68-51. In evidenza Cesare Marques (31 punti e 17 rimbalzi) e Roberto D'Introno (15). Tra i ragazzi agevole successo dell'Eremito Buckler. Gli aostani hanno piegato il Venaria per 81-34; in evidenza Vincenzo Sorrentino (28 punti) e Francesco Adami (13). Convincente affermazione dell'Heli Sport sul Kappadue Torino dei cadetti. Gli aostani hanno chiuso sul 96-38. Ottima le prestazioni di Roberto Ocleppo (24 punti), Matteo Salvadori e Andrea Di Francesco (14 punti ciascuno). L'Heli Sport juniores non è riuscito a fermare la capolista della capolista Ceres Collegno, che si è imposta per 67-62. La squadra di Frosini ha pagato gli errori nei tiri liberi. Buone le prestazioni di Stefano Cuaz e di Alessandro Carere.

E' stata disputata a Champorcher la prima gara della stagione valida per il Criterium regionale

La doppietta dello Sci club Valgrisenche

Nessun altro sodalizio ha ottenuto 2 vittorie nelle 6 categorie

L'azzurra Alessia Dianne, soltanto quarta a Champorcher a causa di 4 errori

CHAMPORCHER. Trentun giovani biathleti hanno preso parte a Champorcher alla prima gara della stagione, organizzata dallo sci club locale, voluta come apertura del 1° Criterium regionale. Nelle sei categorie, a vincere due volte è stato soltanto lo Sci club Valgrisenche; un successo a testa se lo sono assicurati Bionaz/Oyace, Godioz, Gran Paradiso e Montjovet.

Tra gli juniores sui 10 km molto bravo è Jean Louis Vallet del Montjovet che con un solo errore e 15 tiri vinto staccando di 27" Flavien Jordaney e di oltre un minuto gli imprecisi alpini Fabio Ciancana, William Guala e Christian Favre, tutti con un anno in più dei primi due. Nella categoria femminile l'azzurra Daniela Vidi (due errori) ha vinto con 36" sulla giovanissima Dominique Vallet (due errori) e Stefania Poletti (tre errori); soltanto quarta a causa di quattro errori la torre su dieci Alessia Danne, altra «azzurrina», dopo 8 km di gara.

Negli aspiranti (7,5 km) Daniele Danne con 2 errori ha fatto meglio di Giacomo Berthet (stessa penalità) e del preciso Enrico Suffredini. Negli allievi (5 km) Albert Bétemps è stato bravo al tiro (due errori) e ha preceduto di 14" un Cleto Vallet impreciso come non mai (quattro bersagli mancati) e Ruben Montagnoli, staccatissimo per i troppi errori (6).

Nelle allieve (4 km) Elisabetta Giacomini ed Elisa Poletti hanno commesso errori, ma sugli sci la ragazzina di Oyace ha fatto meglio di 1'46"; terza è finita Silvyane Petit. Tra le ragazze (3 km e 7 errori) ha fatto gara solitaria Michela Nex.

Di biathlon giovanile si riparlerà l'anno nuovo l'augurio di fare nuovo un raccolto di medaglie così nel 1994. [r. s.]

PALLAVOLO

In finale hanno battuto per 3 a 0 l'Aosta volley

Cral Cogne A, le ragazze vincono il titolo juniores

AOSTA. La formazione A del Cral Cogne si è aggiudicata il titolo valdostano juniores femminile di pallavolo. Dopo aver chiuso imbattute il girone eliminatorio del torneo regionale, le aziendali hanno dominato anche la fase conclusiva. In semifinale le biancoviola hanno superato per 3-0 l'Anspi Saint-Vincent, ripetendosi lo stesso punteggio nello scontro decisivo contro l'Aosta volley (15-5, 16-14 e 15-8 i parziali).

«Abbiamo concluso il campionato senza subire sconfitte - dice l'allenatore Giorgio Moro -, facendo registrare una netta superiorità tecnica. Soltanto nella partita d'esordio contro la stessa compagine abbiamo dovuto fare ricorso al tie-break. Negli altri incontri non c'è mai stata storia. A maggio parteciperemo alle finali interregionali assieme alle squadre vincitrici del campionati del Piemonte, della Lombardia e Trentino.

L'allenatore Giorgio Moro

Undici le atlete che hanno contribuito al successo del Cral Cogne A: Alessandra Benato, Elisa Berard, Gwenael Bertocco, Nicole Bollon, Francesca Cibrario, Stefania Fazari, Daniela Favre, Veronica Giornetti, Massimilla Merjyr, Nathalie Pellù e Virginia Scuderi. [s. b.]

UNITA' SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA

Servizio Economico-Finanziario
Via Guido Rey 1 - 11100 AOSTA

Avviso di licitazione privata

Lavori di ristrutturazione della cucina centrale Presidio ospedaliero di Beauregard, con rifacimento del pavimento e del rivestimento e predisposizioni impiantistiche in località Beauregard in comune di Aosta.
Importo a base d'asta: L. 402.269.000.
Procedura di aggiudicazione: art. 1 lettera d) e successivo articolo 5 della Legge 02/02/1973 nr. 14.
Categoria richiesta: 8 per l'importo minimo L. 750.000.
Termine di presentazione delle domande in carta legale: ore 12 giorno 03/01/1995 all'indirizzo seguente: Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta - Segreteria Servizio Economico-Finanziario - Via Guido Rey 1 - 11100 AOSTA.
Documenti da allegare alla richiesta d'invito:
1) Certificato d'iscrizione all'ANC o dichiarazione sostitutiva nei termini di legge.
2) Dichiarazione di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 18 del D.L.vo 19/12/1991 nr.
3) Dichiarazione bancaria della capacità economico e finanziaria.
4) Dichiarazione attestante la capacità tecnica di cui risulti quanto richiesto al comma 1 lettera a) c) d) e) dell'art. 21 del D.L.vo 19/12/1991 nr. 406.
La richiesta di invito vincolerà l'U.S.L. appaltante.
DIRETTORE GENERALE

Salone
LA STAMPA
Via 80 - Torino
Telefono

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30; - Domenica: 6-12

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

CHI HA NON ASPETTI TEMPO

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, 89 - Tel.

Questa sera all'hôtel Billia di St-Vincent sarà designato l'«atleta dell'anno»

Il migliore sportivo della Valle

La scelta è fatta in base a un referendum a cui hanno partecipato i presidenti delle federazioni del Coni, i responsabili della Federachon Esport de Noutra Tèbra e i giornalisti iscritti all'Ussi

SAINT-VINCENT. La presidenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'assessorato del Turismo e il Casinò de la Vallée, propone un importante appuntamento sportivo oggi al Centro congressi in pomeriggio e al Grand hôtel Billia in serata con protagonisti i migliori atleti della regione.

Il '94 ha regalato grandi emozioni e risultati in serie forse irripetibili al mondo sportivo regionale. L'unico rammarico è forse rappresentato dalla mancanza di grandi appuntamenti a livello organizzativo, ma bisogna tenere conto delle strutture esistenti e delle dimensioni della regione: è proprio per questo motivo che il numero di atleti e tecnici ai vertici delle federazioni è di grandissimo valore come i risultati sono stati di sopra delle più rosee attese.

La giornata aprirà alle 15 nella sala Monte Bianco del Centro congressi con un dibattito su un tema di grande attualità «Doping nello sport: non è solo un problema». Parteciperanno il professor Gianni Benzi, grande esperto e direttore dell'Istituto di farmacologia dell'Università di Pavia, l'ex ct della «valanga azzurra» di sci alpino Mario Cotelli, i giornalisti specializzati Vittorio Zambardino de «La Repubblica» e Giorgio Reineri de «Il Giornale», Piero Gros, Marco Albarello, Eddy Ottoz e il presidente della Commissione medica Fisi Umberto Parini.

Alle 20,30 al Grand Hotel Billia ci sarà la premiazione per «L'atleta dell'anno 1994» in base a un referendum a cui hanno partecipato i presidenti delle federazioni affiliate al Coni, i presidenti delle discipline della Federachon Esport Noutra Tèbra e i giornalisti aderenti all'Ussi (Unione stampa sportiva italiana). In questa occasione verranno premiati i dieci atleti maschili, le cinque donne, i tre giovani maschili, i tre giovani femminili e le tre squadre che secondo i dirigenti e giornalisti chiamati al voto hanno scritto le pagine più belle della stagione. I premiati saranno 22, le società 3. Gli organizzatori non rivelano i vincitori, ma unicamente un elenco di candidati in rigoroso ordine alfabetico per far crescere l'attesa verso la proclamazione dei vincitori.

Sergio Pellissier giovane calciatore del Torino

La fondista Arianna Follis dello Sci club Gressoney

Katia Zanello atleta della pallamano

I protagonisti della serata sono per le società Ceat Cavi Font Donnas, CourmAosta e Nitri Bocce; per il settore femminile Laura Ardissone, Roberta Brunet, Alda Del Santo, Arianna Follis, Silvia Marciandi, Anna Mussillon, Nicole Torresan, Sonia Viérin e Katia Zanello; per il maschile Marco Albarello, Matteo Belfrond, Guido Ducourtil, Orazio Fagone, Patrick Favre, Andrea Gentile, Gaudenzio Godioz, Corrado Herin, Laurent Ottoz, Nicola Paludi (uscito ieri dall'ospedale romano dopo il brutto incidente stradale in cui sono morti due suoi compagni di Nazionale), Sergio Pellissier, Davide Pessina (probabilmente assente perché impegnato in campionato) e Mirko Vuillermin.

C'è molto equilibrio tra le varie discipline; il disastrato calcio regionale è rappresentato da due soli giovanotti che militano nel settore giovanile dei due grandi club torinesi, il bianconero Gentile e il granata Pellissier. Soltanto alle 20,30 si conoscerà l'atleta dell'anno 1994. Inoltre durante la serata una delegazione dell'Ussi consegnerà a Mirko Vuillermin il riconoscimento attribuitogli, non ritirato per impegni agonistici, lunedì sera a Torino.

Sigfrido Beneyton

FONDO

Domani mattina la località ospiterà il recupero della prima gara del circuito nazionale giovani

La stagione comincia a Valsavarenche

Saranno al via i migliori specialisti juniores e aspiranti d'Italia

VALSAVARENCHE. A parte il grande sforzo di Sappada per la Coppa del Mondo, è stata Valsavarenche il nuovo crocevia del fondo nazionale e internazionale in tempi in cui, almeno fino a pochi giorni fa la neve era una chimera in gran parte dell'Europa.

Sulle piste di Pont a quota 1900 metri si sono allenati a lungo il kazako Vladimir Smirnov, vincitore dell'ultima Coppa del Mondo, e tutti gli azzurri guidati da Alessandro Vanoi. Lo stesso ct ha fatto disputare il primo test a tecnica libera ai suoi uomini proprio sulla difficile pista di Valsavarencho. Il grande lavoro per allestire la pista, sostenuta da una comunità guidata dal sindaco ed ex presidente Aslva Ilvo Berthod e da un sodalizio di gente appassionata come lo Sci club guidato da Liala Chabod, è stato premiato dalla Fisi con l'assegnazione del recupero di una gara nazionale giovani di fondo. La competizione, prima programmata a Isolaccia di Valdidentro, si disputerà domani.

E' un appuntamento prestigioso, se si pensa che gareggiano tutti i migliori giovani delle categorie juniores e aspiranti provenienti dai Comitati di tutta Italia. Domani si gareggerà nella 10 km maschile e nella 7,5 km femminile a tecnica classica e questa sarà la prima di quattro gare (il 7 e 8 gennaio a Primiero due gare con partenza con il metodo Gundersen nella seconda giornata, il 29 gennaio a tecnica libera a Cortina di Fassa).

Poi di nuovo i campionati italiani che si terranno in due tronconi: le due gare delle due tecniche diverse con combinata per gli aspiranti a fine febbraio a Subiaco nel Lazio e per gli juniores dal 9 al 12 marzo a Brusson, quindi le gare di lunga distanza a fine marzo a Livigno.

A Valsavarenche tutti si sono mobilitati per preparare ogni dovere, per mettere a disposizione bella pista pure troppo difficile e per accogliere nel migliore dei modi i campioni e le campionesse del fondo di domani. «Non ci sono grandi salite e non possiamo certo puntare alla Coppa del Mondo, è giusto prendersi qualche soddisfazione», sottolinea il sindaco Berthod. E' stata allestita una ricca premiazione che, vista la vigilia natalizia e la necessità di un immediato rientro, si terrà subito al termine della gara, che comincerà alle 9,30.

«Dovremmo avere tra e 300 concorrenti per questa prima stagionale - sottolinea il responsabile zonale Luigi Filippa -. Le squadre allenate da Carlo Favre e Stefano Ghisalfi si presenteranno a questo importante confronto con gli altri limitati coscienti di aver lavorato bene finora, con il limite dei problemi di neve che di tutti. Avremo una quindicina di ragazzi e una decina di ragazze di buon valore in gara. In questa occasione non potrà ricordare Romildo Imperial, un uomo che ci ha lasciato e che dedicato la sua esistenza al mondo dello sci alpino e nordico come giudice e dirigente di grande valore e passione». [r. s.]

SPORT ITALIA

ALPINO

Belfrond al via a gigante a Coppa del Mondo

Matteo Belfrond gareggerà oggi nel gigante di Coppa del Mondo in Alta . Il finanziere di Courmayeur cercherà di migliorare il 22° posto ottenuto nel primo gigante.

Piccioni vince la «classic race» francese

Claudio Piccioni a Courmayeur ha vinto la «classic race» della Coppa di Francia precedendo i francesi Palmier e Coulmy. Da sottolineare anche il sesto posto Antonio Barberis e il nono di Matteo Pellin dello Sci club Courmayeur Monte Bianco.

FEMMINILE

Il Sarre Chesallet sconfitto a Novara

Sconfitta esterna per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La squadra di Walter Tirabaschi è stata superata a Novara dall'Issa con il punteggio di 47-42. Miglior realizzatrice è stata Antonella Sirianni, con 12 punti.

FREESTYLE

Courmayeur candidata a ospitare a gara a

Stagione finita per Petra Moroder che si è rotta i legamenti di un ginocchio a Tignes nelle prove della prima gara di Coppa del Mondo. La gardenese dello Sci club Courmayeur è stata operata lunedì. Intanto è stata la gara regionale a Corvinia. Sabato si dovrebbe gareggiare a Courmayeur su iniziativa di Silvia Marciandi.

HOCKEY

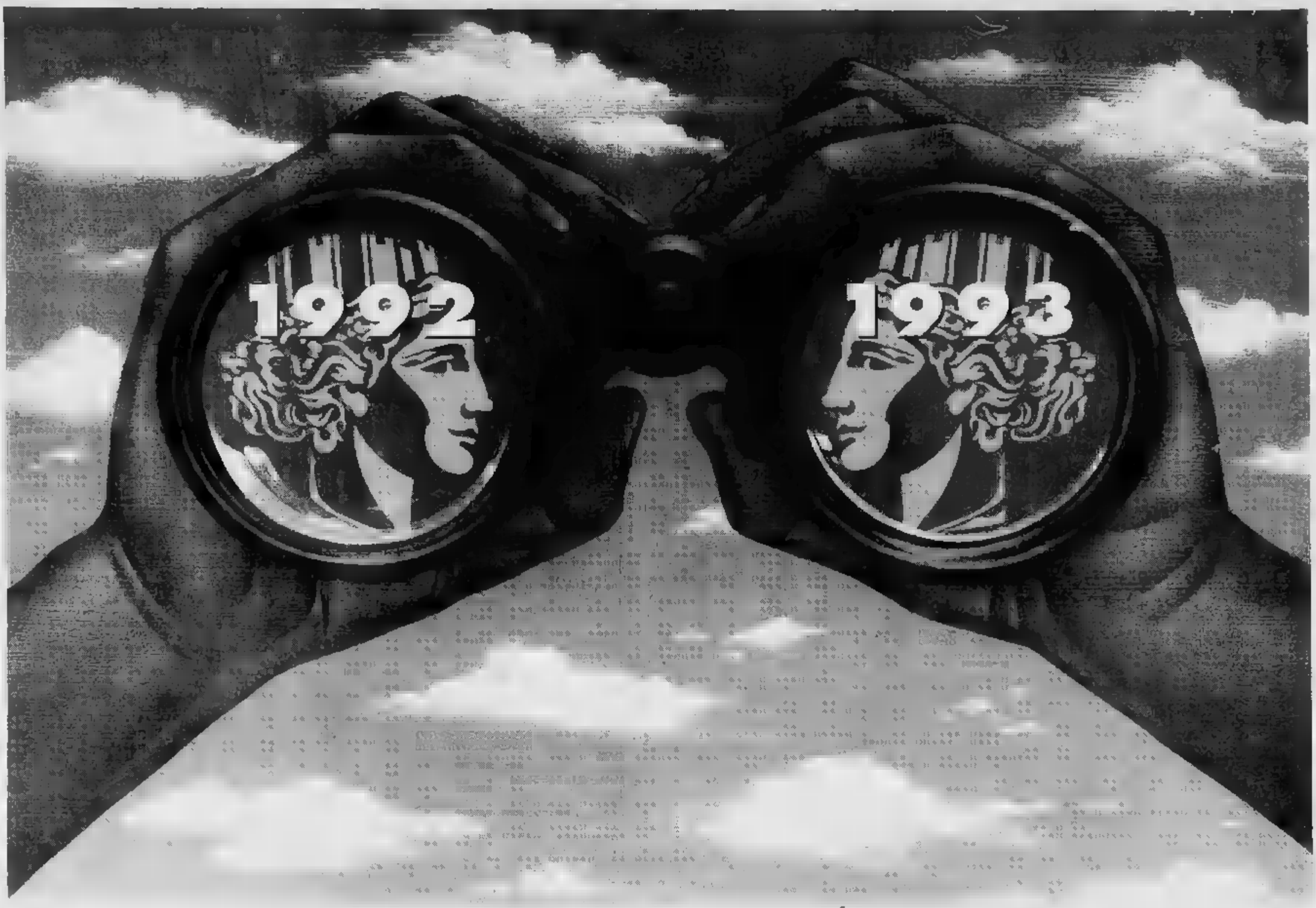
L'Aosta 2000 «acquista» Boni e vince

Seconda vittoria stagionale per l'Aosta 2000 nel campionato di serie B2 di hockey. I valdostani hanno battuto in casa i Draghi Torino per 2-1 (2-0, 0-1, 0-0). La sorpresa è tra i marcatori: a segnare la prima rete dell'Aosta 2000 è stato Jimmy Boni che, diventato allenatore del CourmAosta, ha deciso di continuare l'attività agonistica in B2. La seconda rete dei valdostani è stato realizzata da Casadei. Intanto il CourmAosta (nella foto un'azione) ha aperto la prevendita dei biglietti per l'incontro con il Saima, che si disputerà ad Aosta lunedì 26 alle 20,30. I tagliandi (ne sono a disposizione ancora pochi) sono in vendita nella sede della società dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, escluso Natale; il giorno di Santo Stefano l'ufficio sarà aperto dalle 14 alle 18.

ATLETICA

Eddy e Laurent Ottoz a confronto

«Atletica», la rivista della Federazione italiana, ha dedicato la copertina del suo ultimo numero alla famiglia Ottoz. In alto c'è la foto in bianco e nero del bronzo olimpico di papà Eddy alle Olimpiadi di Città del Messico nel 1968. In basso a colori l'immagine del 13"42, record italiano 26 anni dopo, del figlio Laurent a Berlino.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la rassegna secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite e il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a portata vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

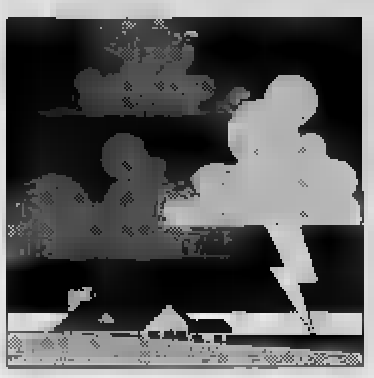
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA



La sottoscrizione dei lettori per aiutare a rinascere il Piemonte ferito dall'alluvione

Due miliardi per il mondo della scuola

Sono oltre 1500 le borse di studio già consegnate

Dalla sottoscrizione dei lettori per aiutare il Piemonte ferito, oltre due miliardi sono già [redacted] al mondo [redacted] scuola. Insieme ai fondi per gli [redacted] da ripristinare (*Specchio* [redacted] *tempi* ne ha «adottati» sette) si sono già assegnate [redacted] [redacted] studio [redacted] [redacted] milione a tutti gli studenti che hanno perso anche i libri [redacted] scuola. Finora ne [redacted] [redacted] distribuite più di [redacted] nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino in base agli elenchi [redacted] direttamente dai direttori didattici e dai presidi. Sempre grazie alla sottoscrizione dei lettori sarà ricostruita, con [redacted] che si [redacted] sui cento milioni, l'aula [redacted] informatica dell'istituto statale commerciale Baruppi [redacted] Ceva.

Sempre [redacted] scuole, oltre che dai privati, è giunto un grande appoggio all'iniziativa [redacted] donare a Natale [redacted] giocattolo [redacted] bimbi alluvionati. [redacted] piazza Carignano, allestito in collaborazione [redacted] la Skf, [redacted] venuto, tra [redacted] altra, le [redacted] Sant'Antonio di Ivrea, la Aldo [redacted] di [redacted]chelino, la Don Caustico di Grugliasco e da Torino la Gambaro, la Carlo Cervi, e quelle di via Vandalino [redacted] via Vittime di Bologna. Ieri la ditta Quercetti di Torino ha offerto un centinaio [redacted] giochi. [redacted] totale sono stati quasi [redacted] i doni portati in piazza Carignano [redacted] distribuiti dagli anziani [redacted] *La Stampa* nei paesi alluvionati.

Proseguiamo la pubblicazione [redacted] offerte:

Società Persanda [redacted] 5.000.000; Pro Loco Isolabella 3.500.000; Federazione Italiana Pallone Elastico incasso finale se[redacted] B 2.138.400; Manifestazione Cori Genzianella Grangia Campagnola 3.500.000; Pro Loco Sagliano [redacted]. 3.000.000; Pro Loco Sagliano M. ricordando l'amico Giorgio 2.000.000; tessitura di Borgomanero 1.500.000.

Dipendenti Dainese spa Molvena (Vicenza) 1.797.656; Dainese spa Molvena (Vicenza) 600.000; lavoranti a domicilio Dainese spa Molvena (Vicenza) 360.000; Quarna [redacted]. 1.000.000; E. Galaiola 500.000; Cvr Srl [redacted].

Desjelanis [redacted] Tosatto [redacted]seppina [redacted] Manifalt. Tessil Biella 500.000; istituto [redacted] radiologia Universitàà e ospedale via Genova 3 Torino in memoria [redacted] Nunzio Galantucci 2.102.000; istituto professionale [redacted]. Plana 1.500.000; Tera ricordando i [redacted] cari 1.000.000; Women's Piemontese Society 814.500; congratulazioni e auguri ai nuovi professori ordinari 735.000.

Scuola [redacted] Rodari sezioni a/c/a ed alcuni negozi [redacted] Santa Giulia 693.000; [redacted] gruppo di amici [redacted] 600.000; in ricordo [redacted] Cosseta, Ara e Franco, Mirella [redacted] Pietro, Anna e Riccardo, [redacted] e Franco, la moglie Mirella 600.000.

I familiari in memoria di Velia 500.000; Cidici 500.000; S.O.S. 500.000; B.L. 500.000; Al.Ma.Ri.Se. Mi. 500.000; gli astanti del Mercante in Fiera 450.000; D.S. [redacted]; i compagni di lavoro di Celeni [redacted]; gli amici [redacted] Vanchiglia 1 400.000; istituto profess. Valentino Bosso 400.000; in memoria di Remigio e Claudina 400.000; il circolo S.V.U.V.S. [redacted] Bolzano a favore del centro studi Casara [redacted] 360.000; [redacted] Comino 300.000; in memoria Giuseppe [redacted] 300.000; R.[redacted]. 250.000; Angela e Valter 200.000.

Ezio e Rosella 200.000; Gianluca 150.000; E.P. 150.000; Cristina [redacted] Mauro 100.000; in memoria di Olivo Vottolini 100.000; una fobellina 100.000; F.G. 100.000; Lida e Carlo in ricordo [redacted] genitori 100.000; [redacted] 100.000; Moscone Revello 100.000; Scagliotti Giancarlo 100.000; Lanzavecchia Proserpio 100.000; R.M. 100.000; [redacted] memoria [redacted] Onorina Cappelan 100.000; N.A. 100.000; Nuccia in memoria di Giovanni 100.000; [redacted] Ganio 100.000;

[redacted] conclude tra oggi (nel Cuneese) e domani (Trino e Crescent[redacted]) la distribuzione [redacted] giocattoli donati dai bimbi torinesi

Giovanni Palroni Polica 100.000; Carla 100.000; [redacted]. 100.000; Tina ed Arturo in memoria [redacted] loro cari 100.000; [redacted] liceo cla[redacted] collegio Carlo Alberto Moncalieri 80.000; Carlo Badariotti [redacted] Adriana a Sergio Ferrando 50.000; [redacted]. 50.000; Enzo Turturro 50.000; in memoria [redacted] papà Arnaldo 50.000; A.C. 50.000; Elisabetta e Simone 50.000; M.P. 50.000; Renata [redacted] Virgilio [redacted]; Letizia 50.000; in [redacted] Espedito Tomasoni 50.000; fam. Giuseppe Frasso Volpiano 50.000; Guido e Rosella 50.000; A.R. in memoria dei genitori 50.000; Davide 40.000; V.S. 30.000; Virginia [redacted] 25.000; Emanuele, Silvia e Tiziana [redacted] 21.000; Bastasin Rema 20.000; Carlo Cavaliere 10.000.

Giuseppe 500.000; circolo [redacted]sub To 340.000; alunni classe 5a e b Viguzzolo per prov. Alessandria 210.000; Ficagna E. 200.000; C.E. 200.000; [redacted] gruppo di [redacted] 150.000; Enrico 101.200; Adriano 100.000; Rolasperti [redacted] Laria B. 100.000; Lancellotti Durazzo G. 100.000; Guarino S. 100.000; Maria 100.000; Riva Elvira 50.000; Rinaldo 50.000; B.B. 50.000; Maria Rosa 50.000; Capello L.E. 50.000; Bernasconi Marcoli M. 50.000; Dante 50.000; Caterina Massimiliano 50.000; Vitali P. 50.000; Taroni Brigida 50.000; Zanon Tania 50.000; Pie[redacted] 20.000; Parry J.L. [redacted].

B.S. 500.000; B.S. 300.000; Garo-Bonalo 300.000; Rasso Eliana Moretta 200.000; B.S. [redacted]; Giovanola Giuseppe Omavasso 100.000; Mau[redacted] Lidia 100.000; De Laurentis 100.000; De Lazzari Sabrina 70.000; Ferrari Antonietta 50.000; Bottale M.P. 50.000; Neva Fabio 50.000; Lomazzi Danilo 50.000; Giovanna Vardanega 50.000; Irma Russo 50.000; Romaniello Zucchini 50.000; [redacted] Sergio 20.000; Busio Laura 15.000; Chatanay Raymond 12.450; Russo Natale 10.000; Castegnaro Lina 10.000; Rinaldi 10.000; Botto Mario [redacted].

[continua]

Totale 20.769.278.000

LE [redacted] DELL'AMICIZIA

Proseguiamo [redacted] pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno [redacted] lire) [redacted] do[redacted] agli [redacted] che [redacted] soli ed in difficoltà economica:

19 DICEMBRE: Eva [redacted] Giorgio 100.000; in memoria [redacted] Vincenzo Pristipino 100.000; [redacted] 100.000; M.G. 100.000; famiglia Fava 100.000; G.M. in memoria dei nonni 100.000; [redacted] e Filippo 100.000; Domenico Morelli 100.000; Maurizio 100.000; Pier e Pino 100.000; Balli[redacted] 100.000; L.V. 100.000; Mirella [redacted] Adriano 100.000; con solidarietà 100.000; Paolo Giordano 100.000; Franca e Matilde 100.000; A.G. 100.000; gli amici bar Perù in ricordo [redacted] Tiziana 80.000; Max 70.000; Tiziana, Paolo e bimbi ricordano i nonni 50.000; Carla e Gianni 50.000; Emanuela 50.000; in memoria di Giovanni e Angela 50.000; in [redacted] genitori 50.000; [redacted] memoria dei [redacted] 50.000; A.B.C. 50.000; G.A. 50.000; in memoria di Pozzo Eugenio e Giuseppina Quaranta 50.000; B.K. in memoria dei suoi cari 50.000; L.V. 50.000; Anna e Gastone 50.000; Elena in [redacted] dei suoi cari 50.000; [redacted] ricordo [redacted] papà, Claudia e Jolanda 50.000; Mario 50.000; C.G. 50.000; C.F. 50.000; Claudia e Davide 50.000; D. 50.000; Lino e Claudia 50.000; in memoria di Carlo 50.000; L.G. 50[redacted]; Magda 50.000; Elena e Andrea 50.000; T.G. 50.000; ciao Ni[redacted] 50.000; A.B. 28 30.000; Angela e Piero 20.000; M.C.M. [redacted]; C.C. 20.000.

[redacted] **DICEMBRE** A.B. 3.000.000; A.B. 5.000.000; da Elio e Sabrina in ricordo [redacted] nonni 1.200.000; Federica e Giulia 1.200.000; B.G. 1.000.000; Ornella, Francesca, Andrea e Giulio 1.000.000; Filippo e Alessandra Bianco 1.000.000; Annalisa e Cristina 1.000.000; Annalisa [redacted] Marco 1.000.000; in memoria di Giuseppe Martin 700.000; in memo[redacted] Remigio e Claudina 500.000; Silvia [redacted] di mamma, papà [redacted] 500.000; S.F. 600.000; ricordando [redacted] Rina 600.000; Rina e Pino 600.000; abbonato n. 042642 600.000; B.L. [redacted] B.B.L. 500.000; [redacted] ricordo [redacted] Giacomo 500.000; M.M. 500.000; Alessia 500.000; E.L. [redacted]; Roberto Fiora 500.000; M.P.R. 500.000; R.F. [redacted]; [redacted]. 300.000; Aldo e Gui[redacted] ricordando Giuseppina 300.000; Marella e Andrea 300.000; Sergio Ramoino 300.000; L.G. in memoria [redacted] nostri [redacted] 300.000; Monica [redacted] Mauro 300.000; M.L. 300.000; F.A.G. Ivrea 300.000, Paola, Liliana [redacted] Beppe 300.000; Silvia per i nonni 250.000; A.F. 250.000; Anna e Pietro 250.000; per un [redacted]no 200.000; in [redacted] di Caterina Quaglia vedova Giani 200.000; Franca e Stefano 200.000; [redacted] memoria [redacted] Clementina e Peppino 200.000; Marisa e e Federico [redacted] memoria [redacted] loro cari 200.000; Alberto [redacted] Roberto 200.000; Gabriele e Davi[redacted] 200.000; Andrea C. 200.000; [redacted] gli anziani 200.000; Milena in ricordo [redacted] cari defunti 200.000; A.L.C. in memoria [redacted] Annita e Giulio Livi 200.000; Giovanna e Giulia 200.000; A.V. 200.000; Pia e Romano Bagalin 200.000; Piero e Laura 200.000; gli amici della tombola 151.000; [redacted]. 150.000; Gaudenzio Ferrero 150.000; Alberto [redacted] Giaveno [redacted] nonni 150.000; in ricordo di Gino, Germana 100.000; Anna, Borgo 100.000; Marianità [redacted] Vittorio 100.000; Tina ed Arturo [redacted] del loro [redacted] 100.000; S.G. 100.000; Erica per il [redacted] nonno 100.000; L.M. in [redacted] dei nonni 100.000; M.F.G. 100.000.

[continua]

Totale lire 1.332.540.000

Barbella Gagliardi Saffirio

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

[redacted]
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
[redacted]
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · [redacted] · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto [redacted] dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode [redacted] le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi [redacted] scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

ABSC
Hitac
ADVA
T
S-VHS

Super Vhs, l'esclusivo processo digitale del segnale video (DSP), integrato con il nuovissimo Sistema Correttore dinamico d'Immagine, aggiunge al tuo videoregistratore una definizione e una stabilità delle immagini anche a velocità dimezzata (LP). Per garantire la massima semplicità d'uso anche di un apparecchio così altamente tecnologico, il VT-S390 è arricchito dal programmatore ShowView, di un esclusivo sistema di editing programmabile per facili e divertenti montaggi amatoriali e del pratico caricamento centrale della cassetta con la particolare MAGIC DOOR ■ apertura automatica.

Con Hitachi, il precursore della tecnologia video, è assicurata affidabilità ■ un'altissima qualità di immagine per soddisfare anche l'utenza più esigente.

HITACHI

Insieme, dal pranzo allo spuntino di mezzanotte

LA DOUIA

Ristorante Self Service

da questa sera anche

VINERIA

Al Giovedì, Venerdì e Sabato con i migliori vini italiani e francesi, accompagnati da piatti tipici piemontesi e musica dal vivo. ***Apertura ore 20,00.***

Piazza Medici, 27 - ASTI - Tel. 0141.594472

GS STUDIO

BARNELLA CALLIGARIS SAVERIA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTE · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Giovedì 22 Dicembre 1994 AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi festa nell'atrio delle biglietterie con cori e il presepe di Mongardino

La stazione torna a vivere

Riprendono anche i collegamenti con Alessandria, ma si potranno registrare ulteriori ritardi
In funzione alcuni pullman sostitutivi. Gli Intercity ancora dirottati su altre linee per la velocità

ASTI. Lentamente, cacciato il fango e riparati i danni, si sta tornando alla normalità. Un segnale è l'inaugurazione della stazione ferroviaria, che si svolgerà oggi alle 18 nell'atrio delle biglietterie, con la partecipazione del vescovo Poletto e del sindaco Bianchino e i dirigenti delle ferrovie. Per l'occasione interverrà il coro «Amici della montagna Way-Assauto», mentre la Pro loco di Mongardino allestirà un presepe accanto alla biglietteria.

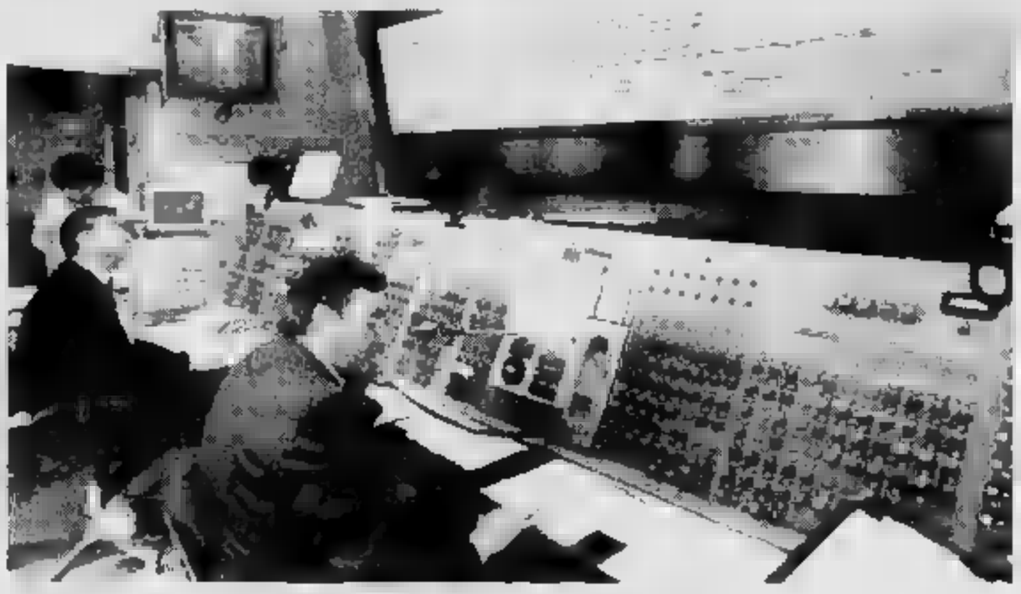
«E' un lavoro lungo - spiega il titolare della stazione Laura Martini - è necessario sostituire tutti gli impianti elettrici e i quadri di controllo. Da come si presentava la situazione subito dopo il disastro pensavamo di cavarcela tanto velocemente». Invasa dall'acqua, dopo qualche giorno era però tornata in funzione per organizzare i collegamenti sostitutivi tramite pullman. Dopo una settimana era stata ripristinata la linea per Torino.

Le tabelle che annunciano partenze e arrivi sono però ancora provvisorie, e alla biglietteria numerosi messaggi indicano che le linee sono tutte pienamente in funzione.

L'inaugurazione di oggi coincide però con la riapertura della Asti-Alessandria, interrotta dal giorno dell'alluvione. E linee elettriche sono stati spazzati via dal Tanaro tra Asti e Castello d'Annone e tra Solero e Alessandria. Da oggi sarà in funzione un solo binario, per cui il traffico sarà rallentato e ridotto. Fino a sabato i treni potranno avere ritardi. Numerosi convogli da Asti a Alessandria saranno ancora sostituiti da pullman. «Possiamo dire che le partenze da Alessandria saranno anticipate di 15-20 minuti - indicano in stazione - e vorrà qualche giorno prima che i viaggi tornino regolari».

Aggiunge Laura De Martini: «Al mattino saranno privilegiati i convogli diretti verso Torino, nel pomeriggio quelli che giungono da Torino. Per ora non ci saranno Intercity, dirottati su altre linee, a causa della loro velocità».

Dalla prossima settimana saranno ristabiliti anche i collegamenti con Mortara, Pavia e Casale. Inoltre dovrebbe riaprire il tratto fra Castagnole Lanze e Alba, mentre per il collegamento con Asti i lavori dureranno almeno fino a marzo. La linea da Castagnole per Canelli e Asti è mantenuta da bus. [a. f. c.]



I quadri di controllo del movimento della stazione di Asti con gli operatori Giovanni Contursi e Domenico Canzini

GLI ORARI

ASTI. La riapertura della linea per Alessandria è indicata per le 12 di oggi. Per gli orari sono però stati ancora fissati. Si dovrà calcolare che da Torino ad Alessandria i treni hanno un ritardo medio di 20 minuti. Le verifiche sul percorso potranno inoltre portare modifiche.

Alla stazione di Asti arriveranno da Alessandria, diretti a Torino, treni di pendolari alle 4,36, 6,13, 6,29, 7,03, 7,14 (da Genova) e alle 14,06. Per il viaggio verso Alessandria sono ancora utilizzati i pullman. Da Asti partono i convogli per Bologna e Genova.

Per i primi giorni, per mettersi in viaggio è però consigliabile consultare la biglietteria, telefonando al 535.400.

Con La Stampa

Supplemento a colori sul Piemonte

Con la prima neve arriva anche un nuovo supplemento a colori de «La Stampa» dedicato a una regione ricca di suggestioni: **Tutto Piemonte**. La rivista è distribuita nelle edicole di Piemonte e Liguria al prezzo di 700 lire in abbinamento al quotidiano. Non è acquistabile separatamente. In questo supplemento si mette in risalto il profilo invernale del Piemonte, legato al turismo della neve e delle montagne in particolare. Il supplemento è diviso in due parti. Nella prima sono in evidenza alcune originalità, nella seconda un'aggiornata guida a itinerari e acquisti: come la classifica delle migliori piste da discesa secondo Paolo De Chiesa e l'invito a inediti percorsi di sci-escursionismo nelle Langhe. Oppure una curiosa mappa di Torino per i 100 anni del cinema. Ancora: un appassionato articolo di Primo Levi sul dialetto piemontese e un testo di Guido Gozzano sulla Torino dell'Esposizione del 1911.

SPECCHIO

Borse di studio anche a Incisa

ASTI. A pochi giorni dal Natale si completa il quadro delle borse di studio assegnate da «Specchio dei tempi» agli studenti astigiani colpiti dall'alluvione.

Oggi saranno distribuiti 21 assegni da mezzo milione ai ragazzi che frequentano la scuola media statale di Incisa Scapaccino. I loro nomi sono stati segnalati dal preside Marco Pavese che, come i colleghi delle altre scuole astigiane, è stato chiamato da «Specchio dei tempi» a collaborare nella individuazione dei casi più gravi e bisognosi di aiuto concreto. Tutti i ragazzi che riceveranno le borse di studio abitano in paese e a Castelnuovo Belbo, due centri colpiti dalla piena del torrente del 5-6 novembre.

Con questi interventi il numero delle borse di studio assegnate nell'Astigiano sfiora ormai quota 600. Ad esse si aggiungono gli oltre settecento aiuti distribuiti direttamente alle famiglie alluvionate, per un importo di oltre un miliardo.

«Specchio dei tempi» è intervenuto anche a favore dei bambini distribuendo giocattoli direttamente nelle scuole.

Ricordiamo che è ancora possibile versare a favore della nostra sottoscrizione: la redazione di Asti in via De Gasperi 2, primo piano, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20.

Finora in redazione sono giunte offerte per 144.502.500 lire che vanno ad aggiungersi a quanto «Specchio dei tempi» ha raccolto in tutt'Italia.

Da corso Savona alla prefettura

Domani fiaccolata degli alluvionati

ASTI. La luce fiaccola rischiarerà le strade invase acqua e fango 6 novembre: domani dalle 17, sul ponte Savona, i cittadini colpiti dall'alluvione sfileranno per ricordare i giorni bui dell'emergenza e per ribadire la volontà della rinascita.

A firmare l'iniziativa il Coordinamento dei comitati alluvionati Asti, Castello d'Annone, Rocchetta, Cerro, Canelli, Incisa Scapaccino, Nizza, Castelnuovo Belbo e Calamandrana. All'iniziativa hanno aderito anche i comitati di Alba, Santo Stefano Belbo Alessandria.

I cittadini delle province del Piemonte sud parteciperanno alla dimostrazione insieme, sotto lo slogan: «Noi non dimentichiamo...». Chi perso la casa camminerà fianco a fianco chi sta cercando di far ripartire, faticosamente, l'attività di negozi, imprese agricole e piccole aziende. Alla città che non subito la furia delle acque, invito inequivocabile: «Tutta Asti deve solidale al fianco degli alluvionati».

In prima fila, anche sindaci e amministratori dei centri in si sono formati i vari comitati.

La fiaccolata percorrerà parte della zona Sud dalle acque del Tanaro: corso Savona, costeggiando quartiere recinto San Chiarlo, piazza Campo Palio. Poi raggiungerà piazza Alfieri dove, nel palazzo della Provincia, si terranno i Consigli comunali aperti centri coinvolti dall'alluvione.

Quattro, in particolare, i punti che verranno ribaditi: «Migliorare qualità e la quantità degli aiuti statali - è scritto in comunicato - sollecitare gli enti locali ad politica di aiuto, ottenere una speciale per il Piemonte che programmi per il dopo emergenza lo sviluppo mico e sociale». Infine, una richiesta: «Che la ricostruzione sia chiara e trasparente». [l. n.]

Appello dell'assessore alla Cultura di Canelli per la biblioteca

«Regalateci un libro»

Marisa Barbero chiede aiuto anche privati per uscire dall'emergenza
«Invieremo lettere alle case editrici perché ci offrano romanzi ed enciclopedie»

CANELLI. «Per le feste, regala libro alla biblioteca»: è l'appello che l'assessore alla Cultura Marisa Barbero ed i bibliotecari comunali, Sergio Bobbio e Lorenzo Rapetti, hanno lanciato ai canellesi e agli astigiani.

«Gran parte dei nostri volumi - spiegano Bobbio e Rapetti - non sono stati danneggiati dall'alluvione. Ma ora, l'amministrazione comunale deve fronteggiare emergenze più gravi e questo, probabilmente, impedirà per molto d'anni la stanziamento di fondi pubblici per l'acquisto di libri».

La biblioteca comunale canellese, ospitata Municipio, conta 950 soci undicimila libri; nel '93 i prestiti librari sono stati . «La piena - ha spiegato Marisa Barbero - ha danneggiato completamente la sala conferenze nel seminterrato, dove sono andate distrutte oltre duecento videocassette, quasi tutte le raccolte riviste, gli arredi e gli impianti di video e sonori».

«Per quanto riguarda i libri - dice l'assessore - ci stiamo attivando per sensibilizzare anche le case editrici. Invieremo lettere per chiedere agli editori di darci una mano, magari, possibile, regalandoci romanzi, enciclopedie o altre opere che possono far sì che la biblioteca continui la sua opera culturale».

Poi, l'assessore lancia un appello agli amanti della lettura: «E' una proposta amichevole - precisa Marisa Barbero -. Chiediamo in regalo un libro a chi quanto è prezioso questo dono». [fi. l.]

I bersaglieri hanno lavorato a lungo per pulire dal fango gli archivi di Canelli

Fratelli di Calosso

Sono derubati nella loro mentre cenano

CALOSSO. Ladri a cena nelle abitazioni di due fratelli di Calosso. Mentre i padroni di casa erano seduti a tavola, i soliti ignoti ne hanno approfittato per visitare e.

E' successo in via Tinella, nella villa bifamigliare di Antonino e Tiziana Ferro, di a 30 anni.

Gli autori del furto sono entrati da una porta retro, lasciata socchiusa. Poi hanno raggiunto l'appartamento di Antonino Ferro, impossessandosi di un tappeto persiano, un televisore, oggetti in oltre a banconote per un valore complessivo di circa 15 milioni.

Poi, gli sconosciuti si sono trasferiti nell'altra abitazione rubando un altro tappeto e denaro per complessivi 5 milioni. Tutto, senza il rumore.

«Noi stavamo cenando - hanno spiegato i padroni al momento denunciare l'episodio ai carabinieri - e non ci siamo accorti di nulla».

[r. gon.]

LITOGRAFIA
PIANO
STAMPATI FISCALI
Volantini - Manifesti - Etichette
MODULI CONTINUI
rapida consegna
Partecipazioni Nozze
C.so CASALE 258 - Asti
Tel. (0141) 27 50

PER IL NATALE 1994
UN PICCOLO GIOIELLO PER UN GRANDE REGALO
SCEGLI LA QUALITA'
E LA CONVENIENZA
presso le
GIOIELLERIE, OREFICERIE, OROLOGERIE
ORALBA® spa
ALBA - C.so Piave, 28 - Tel. 0173/281.301
NIZZA MONFERRATO - Via C. Alberto, 35 - Tel. 0141/701.465
TROVERAI QUALCOSA DI PREZIOSO
IN ORO ED ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA
Concessionaria Orologi SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, BULOVA
e Perle NIMEI

Asti, oggi pomeriggio riunione pre natalizia del Consiglio comunale

Consorzio palasport: «abolito»

Dopo 10 anni (è oltre [redacted] miliardo di spese) verrà portata in approvazione la pratica di scioglimento
Prevista una mozione sul nuovo ospedale. Giunta: la tariffa smaltimento rifiuti aumenta del 10%

Gli impianti sportivi di Lungotanaro devastati dall'alluvione. Nell'area, completamente inondata, sorgono i terreni acquistati dal Consorzio per costruire il palasport. Sono stati pagati oltre 600 milioni

ASTI. Quella di oggi potrebbe diventare una data storica per [redacted] nuovo palasport di Lungota[redacted]: il Consiglio comunale che [redacted] riunisce alle 18,30, tra le molte pratiche, porta in discussione anche lo scioglimento del consorzio per la costruzione [redacted] gestione del nuovo impianto sportivo. [redacted] fanno parte Comune e Provincia, affratellate dal lontano 1985 in un'impresa ciclopica, [redacted] già per [redacted] risultato raggiunto, ma per lo sperpero di risorse e denaro pubblico (oltre un miliardo).

Con l'approvazione di questa pratica l'Amministrazione perfeziona [redacted] disegno già annunciato a suo tempo, di [redacted] una pietra [redacted] un passato scomodo e improduttivo, cercando altre strade, se lo riterrà opportuno, per portare [redacted] compimento l'opera mai costruita [redacted] miliardi la spesa prevista per il primo lotto funzionale). L'Amministrazione provinciale, restia in un primo tempo ad abbandonare la scelta del Consorzio, sembra adesso orientata a seguire la strada tracciata dall'ente di piazza San Secondo. [redacted] il siluramento del Consorzio, potrebbe anche non risultare indolore; ci sarebbero, tra alcune forze di minoranza, dubbi su un paio di passaggi del[redacted] delibera.

Il Ppi, per esempio, si pone numerosi interrogativi e tra questi quello relativo «al passato». I popolari si chiedono che sorte toccherà al finanziamento [redacted] 2 miliardi [redacted] mezzo della Cassa depositi e prestiti (in scadenza a marzo '95 e inutilizzabile per altre opere), [redacted] mutui contratti con la Cassa di Risparmio di Asti e ai terreni del Lungotanaro acquistati con una spesa [redacted] oltre 600 milioni. L'uscita del Comune dal Consorzio era già stata anticipata, ufficiosamente, alcuni giorni fa dal sindaco Bianchino in margine ad una confe[redacted] stampa sui finanziamenti per i danni dell'alluvione.

Il primo cittadino [redacted] comunque precisato che l'Amministrazione non ha intenzione di abbandonare [redacted] quartiere dove avrebbe dovuto sorgere [redacted] palasport (l'area prescelta, tra l'altro, è stata completamente inondata): [redacted] darà al contrario importanza ad «opere di socializzazione rivolte in particolare alle scuole», privilegiando, nel medesimo tempo un altro consorzio: quello della biblioteca Astense.

L'argomento palasport, certamente rilevante, [redacted] è il solo che l'assemblea dovrà affronta[redacted] nella seduta pre natalizia. L'ordine del giorno oltre [redacted] pratiche finanziarie, prevede l'approvazione di una serie di Pecli (Piani edilizia convenzionata di libera iniziativa) a Rilate, [redacted] corso Torino, nelle [redacted] Antico Ippodromo, Kennedy, Lamarmora e in località Serre Bosia. All'attenzione [redacted] consiglieri sarà portato un mutuo [redacted] un miliardo e 800 milioni per ripianare il disa[redacted] dell'Asp trasporti per il [redacted] e la [redacted] sul nuovo ospedale. Super lavoro anche per la giunta che nelle ultime settimane ha adottato vari provvedimenti da sottoporre al Consiglio: tra questi la limitazione al 10% dell'aumento delle tariffe smaltimento rifiuti urbani per il '95; [redacted] la [redacted] minima necessaria per garantire la copertura di almeno il 70% dei costi del servizio, imposta dalla legge.

Franco Cavagnino

[redacted]

Provincia, [redacted]

Non sostituisce Giorgio Galvagno
Al suo posto subentrerà Fornaca?

Tullio Mussa (a sinistra) primo degli esclusi alle elezioni e Teresio Fornaca

ASTI. Tullio Mussa, ex vicesindaco di Nizza per il psi e attuale commissario dell'Azienda [redacted] promozione turistica di Asti, non sostituirà Giorgio Galvagno in Consiglio provinciale.

Le dimissioni dell'ex sindaco saranno discusse oggi nella seduta che s'inizierà alle 15,30. Galvagno lascia considerando terminata la sua lunga stagione amministrativa, iniziatasi negli anni Settanta in municipio. Al [redacted] posto, però, non ci sarà Mussa, primo dei non eletti nella lista che il psi presentò nel 1990. E' [redacted] lo stesso amministratore nicese (attualmente è consigliere comunale e aderisce al Circolo Pertini) a confermare ieri mattina la notizia.

«Non ho ancora avuto tempo [redacted] mandare [redacted] lettera di rinun[redacted] in Provincia, ma [redacted] farò al più presto con [redacted] telegramma» ha detto, chiarendo poi le ragioni del suo rifiuto: «Il mio divorzio dalla politica è pressoché definitivo». A decidere [redacted] accettare la carica di consigliere tocca ora a Teresio Fornaca, ex consigliere comunale.

Incentrato in particolare sull'approvazione di vari mutui per sostenere lavori nel settore della viabilità, il Consiglio discuterà, tra le altre pratiche, tre mozioni di Pierlauro [redacted] (psi) e la richiesta di chiarimento avanzata da Rifondazione sul [redacted] pagamento del canone, da parte della prefettura, per l'affitto dei locali di proprietà della Provincia. [l. n.]

E' stato presentato l'accordo tra la biblioteca Astense e il «penitenziario» di Quarto

E in [redacted] arriva l'ora [redacted] lettura

La Casa circondariale avrà 3 mila volumi. Detenuti e guardie potranno accedere anche ai libri della consorziale
Un servizio di recapito. Il presidente Ottavio Coffano propone: «Perché [redacted] fare mostre con i lavori dei carcerati?»

Pietro Buffa (a sin.) direttore del [redacted] e Ottavio Coffano (Biblioteca)

ASTI. Il direttore Pietro Buffa l'ha ripetuto sovente negli ultimi mesi: «Per i detenuti [redacted] dei problemi è quello dell'ozio». Da gennaio, però, i 262 ospiti della [redacted] circondariale [redacted] Quarto potranno assaporare [redacted] piacere della lettura, scoprendo per [redacted] prima volta [redacted] tornando a frequentare autori come Pavese, Eco, Bocca. Merito [redacted] accordo stipulato tra la direzione del carcere e la Biblioteca consorziale Astense, che nel penitenziario di Quarto porterà una dotazione iniziale di tremila volumi.

Ma il progetto è molto più ambizioso. «Il servizio - spiega Ottavio Coffano, presidente del [redacted] di lettura astigiano - funzionerà almeno tre volte alla settimana. I nostri tre obiettori [redacted] coscienza forniranno la consulenza [redacted] detenuti. Questi ultimi, oltre [redacted] avere a disposizione i tremila volumi, potranno scegliere tra i 70 mila titoli che compongono il nostro patrimonio librario [redacted] che stiamo ultimando di informatizzare. Il testo richiesto sarà fornito nel giro [redacted] un giorno: insomma, si tratterà di un servizio personalizzato».

L'iniziativa è stata presentata ieri a palazzo Alfieri. «In [redacted] porteremo i best-sellers dell'ultimo anno, enciclopedie, molta narrativa (soprattutto autori contemporanei italiani e stranieri) e saggistica - indica Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca - non mancheranno i gialli e i libri di fantascienza. [redacted] tutto dipenderà dalle richieste dei detenuti: molti di loro studiano e prevediamo anche forniture [redacted] testi scolastici».

Il direttore [redacted] sottolinea in particolare la valenza sociale dell'iniziativa: «Con l'introduzione di questo servizio alla [redacted] circondariale - commenta Pietro Buffa - si potrà finalmente dire che i libri della Biblioteca consorziale Astense sono letti indistintamente da tutti i cittadini astigiani. E' un'occasione importante per stringere un legame più forte tra carcere e città».

I libri saranno a disposizione anche dei 190 agenti di polizia che prestano servizio nel penitenziario (molti di essi risiedono nella stessa area di Quarto). Coffano pensa anche a iniziative future con i detenuti: «Perché non organizzare una mostra di loro quadri e una lettura di poesie?» ipotizza.

L'intervento all'interno della struttura [redacted] è l'ultimo progetto in ordine di tempo che la Biblioteca attua sul territorio. Di recente è stato avviato il servizio di lettura a domicilio diretto ad anziani, non vedenti e ammalati. Ultimamente, infine, Comune [redacted] Provincia hanno confermato l'esistenza del Consorzio della Biblioteca, riconoscen[redacted] validità dell'intervento culturale che il [redacted] di lettura promuove sul territorio.

Laura Nosenzo

[redacted]

[redacted] IN BRE[redacted]

[redacted]

Scontro sulla provinciale a San Marzanotto

Incidente [redacted] San Marzanotto sulla strada provinciale per Isola, all'incrocio verso località Stangona. La Panda condotta da Aldo Doglio, 46 anni, [redacted] Marzanotto 191, proveniente [redacted] Stangona, per [redacted] in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, si è scontrato [redacted] la Uno di Giuseppe Ollino, [redacted] anni, Asti, corso Venezia 42, diretta verso Mongardino. Nell'urto Ollino è rimasto leggermente ferito, ne avrà per una decina di giorni. [r. a.]

PRETURA

Insultò [redacted] diede un calcio [redacted] poliziotto: patteggia

Aveva colpito con [redacted] calcio e insultato un poliziotto. Processato in pretura Gianluca Mongioi, 20 [redacted] Asti, via Croce Verde, ha patteggiato tre mesi di reclusione sostituiti da una multa [redacted] due milioni 250 mila lire. [r. gon.]

FURTO

Rubati prosciutti [redacted] salami da [redacted] deposito

Una dozzina di prosciutti, 30 cacciatorini, oltre [redacted] salumi ed altri generi alimentari sono stati rubati dal deposito di Bruno Maggiora, 54 anni, via Catalani. Il commerciante ha denunciato inoltre il furto di un furgone Renault. [r. gon.]

BORSEGGIATORI

Impiegata derubata sul bus

Borseggiatori [redacted] azione sugli autobus. A farne le spese un'impiegata astigiana, Rossana Valle, 42 anni, via Ungaretti, derubata del portafogli [redacted] 500 mila lire [redacted] un «passeggero» della linea numero 3. [r. gon.]

CAMPO SCUOLA

Saranno sostituiti cinquanta pioppi malati

Si [redacted] iniziati ieri, al Campo scuola [redacted] via Gerbi, i lavori [redacted] abbattimento di cinquante pioppi che delimitano una parte della pista di atletica. Gli alberi, molti dei quali [redacted] malati di «carie [redacted] legno», verranno sostituiti da carpini bianchi. [e. a.]

PALIO

San Martino: cioccolata e panettone dopo la messa

Cioccolata calda [redacted] panettone: il gustoso dopo cena verrà offerto, sabato sera, dai biancoverdi [redacted] rione San Martino-San Rocco [redacted] borghigiani, dopo la messa delle 23,30. [d. cot.]

GASTRONOMIA

Saggio degli allievi [redacted] scuola alberghiera di Agliano

Stasera alle [redacted] gli allievi della scuola alberghiera di Agliano si esibiranno nel saggio di Natale. I giovani del primo anno, [redacted] la guida degli chef Paolo Ghi e Gianni Bonadio, proporranno a un gruppo di autorità il tradizionale menù natalizio. L'allestimento [redacted] sala e il servizio è coordinato dal maitre Giulio Giargia, mentre per gli accoppiamenti con i vini, la scuola si avvale della consulenza [redacted] sommeiller Mauro Garberoglio. [e. ce.]

MOVIMENTO [redacted]

[redacted] presidente provinciale

La sezione provinciale [redacted] Movimento cristiano lavoratori, che ha sede in viale Pilone 15, ha eletto il nuovo presidente. E' stato nominato all'unanimità l'architetto Adriano Bellone. Nei giorni scorsi un gruppo del Movimento proveniente da Piacenza (nella foto) è giunto ad Asti con [redacted] di aiuti. [r. a.]

PROVINCIA

Presentata la «bagna cauda» [redacted] Torino

Promossa nell'ambito [redacted] programma [redacted] sostegno dell'enogastronomia e delle produzioni tipiche astigiane, la «bagna cauda» organizzata dalla Provincia è stata presentata [redacted] giorni [redacted] nella sede della Famija Turineisa. Il tradizionale piatto [redacted] stato cucinato dalla Pro loco di Cortandone, che l'ha affiancato ad altre portate tipiche. I Comuni di Nizza e Costigliole hanno fornito le verdure, mentre quello [redacted] Moncalvo ha garantito [redacted] carni bovine in collabo[redacted] con il Coalvi. Altre adesioni sono venute, tra gli altri, da Caseificio di Roccaverano, Consorzio frutticoltori [redacted] San Marzano Oliveto [redacted] Associazione Viticoltori Piemonte. [L. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] grazie dalla Croce Rossa

Sono trascorsi quasi due mesi dal tragico giorno dell'alluvione [redacted] cui l'emergenza può sembrare un momento superato. Purtroppo molte famiglie vivono ancora in situazioni precarie, alcune non [redacted] quando potranno riprendere [redacted] loro normale quotidianità. Avendo vissuto quei difficili momenti sul fronte della calamità ed al fianco delle persone colpite ho potuto [redacted] persona la grande solidarietà [redacted] viverla nelle ore in cui la emotività [redacted] grande e continuo a sentirla [redacted]. Ora superate le contingenze più impellenti possiamo soffermarci a riflettere e fare il punto per passare [redacted] gestire i problemi e le incombenze del post-emergenza.

Prima però a nome della Cro[redacted] Rossa Comitato provinciale [redacted] Asti e quindi delle [redacted] componenti: Infermiere volontarie, Sezione femminile, Volontari del [redacted] pionieri, Corpo militare ed il personale amministrativo coadiuvato dai giovani che prestano servizio civile, voglio ringraziare gruppi, Enti e persone singole che hanno partecipato mettendo a disposizione mezzi, materiale, denaro e la propria disponibilità personale per quanti hanno avuto ed ancora [redacted] di aiuto. Ma non riuscendo a ringraziare tutti personalmente, chiedo ospitalità alla «Stampa» per esprimere pubblicamente la riconoscenza [redacted] gratitudine della Cri sicuro di interpretare anche i sentimenti delle vittime dell'alluvione.

Carlangelo Moro,
presidente [redacted] Asti

[redacted] ospedale e [redacted] politiche

Leggiamo su La Stampa del 15 dicembre la notizia di una riunione tenutasi [redacted] esponenti del Pds del Ppi e della Lega per sponsorizzare il finanziamento del nuovo ospedale. Dalla riunione sarebbe scaturita una «solida alleanza politica» tale da far pensare [redacted] ottimismo che il finanziamento dell'opera possa arrivare (lieto dono [redacted]lizio) sotto l'albero degli astigiani, grazie all'assiduo lavoro [redacted] questi moderni Babbo Natale. Dobbiamo confessare, anche a [redacted] apparire [redacted] i soliti guastafeste, che simili notizie non ci tranquillizzano affatto.

In primo luogo perché, almeno per quanto è di nostra conoscenza, l'acquisizione del finanziamento appare tutt'altro che certa, dal momento [redacted] l'assessore regionale alla Sanità (in un incontro con il sindaco di Asti ed il presidente dell'Ussl 68) ha dimostrato disponibilità ed interesse, ma non ha sinora assunto alcun impegno preciso. Occorrerebbe pertanto continuare l'opera di pressione nei confronti delle autorità regionali, di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, piuttosto che correre a piantare le proprie bandierine su risultati che purtroppo non possono ancora dirsi completamente acquisiti.

Inoltre, ci pare assai [redacted] che il pds, impegnato a sostenere la giunta comunale, si trovi a contarre «solide alleanze» con forze che in Comune si pongono all'opposizione, tra le quali si trovano molti dei responsabili della cattiva gestione avuta negli anni scorsi nella sanità astigiana.

Le segreterie di Rifondazione comunista e Vivere [redacted] Città

[redacted] UTILI

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.[redacted]
Villanova: 948.445 - 948.555

[redacted] pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.365
Nizza: 721.704
Autostrada [redacted] (0131) 361.266

[redacted]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[redacted] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) [redacted]
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo [redacted] (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle [redacted] alle 19,30 [redacted] intervallo la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 530.263; con orario [redacted] 8,30 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [redacted] mediche urgenti) e la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *Fortuzzi*, via G. B. Giu[redacted] 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cisello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI [redacted]

[redacted]

Viabilità a Portacomaro stazione

Il blocco dei lavori sulla tangen[redacted] sarà discusso stasera dal Consiglio di circoscrizione [redacted] Portacomaro stazione-Valmaggiore. I lavori s'inizieranno [redacted] 21 [redacted] centro civico. Saranno prese in [redacted] anche due petizioni degli abitanti per il potenziamento di alcuni servizi e si avvierà il censimento di torrenti, rii e fossi presenti sul territorio.

APPALTI

Apertura buste appalti

Stamane [redacted] 9, nella sala consiliare del municipio, saranno esa[redacted] le offerte delle ditte partecipanti alla licitazione privata per i lavori di costruzione di [redacted] campate al cimitero urbano. Complessivamente verranno realizzati [redacted] locali. Le operazioni saranno aperte al pubblico.

[redacted]

Concorso per le elementari

Prosegue [redacted] del Sinascel[redacted] in preparazione del [redacted] scuola elementare (le domande, da presentarsi [redacted] provveditorato agli Studi, scadranno il 9 gennaio). Oggi, alle 17, il direttore didattico Gianluigi Camera tratterà il [redacted] «Programmazione [redacted] verifica». La lezione si terrà nel salone del circolo Santa Maria Nuova. L'iniziativa, proposta insieme all'Associazione italiana maestri cattolici, proseguirà fino al [redacted] gennaio.

PSICHIATRIA

Apre mostra alla Pinacoteca

Sarà inaugurata oggi, alla Pinacoteca civica, la mostra di pittura «Ogni [redacted] umano [redacted] un artista» realizzata dagli ospiti del Centro Incontro [redacted] Attività Terapeutica del dipartimento Psichiatrico dell'Usl [redacted]. L'intervento è stato coordinato dal pittore Maurizio Carrer. Taglio del nastro alle 16.

[redacted]

Da domani anche i Bot

[redacted] domani le Poste astigiane assicureranno il collocamento e rimborso dei titoli di Stato (Bot). Il servizio sarà garantito all'ufficio «Vaglia e risparmi» di corso Dante [redacted] riguarderà i Bot trimestrali e semestrali.

Da pochi giorni la struttura è tornata agibile dopo l'alluvione di novembre

Rinasce il mercato di corso Venezia

Una decina i grossisti che hanno ripreso l'attività. Ma molti protestano: «Siamo stati lasciati soli»
Il direttore dell'impianto: «Per il Comune è un intervento prioritario». Numerosi servizi da riattivare

ASTI. I segni dell'alluvione sono rimasti sui muri: quasi due metri d'acqua che hanno portato via tutto. Nell'aria odore di muffa.

«Viene dai magazzini sotterra: hanno lavato, disinfettato, ma l'umidità viene fuori dai tombini. E' terribile lavorare qui dentro» dice Silvia Bramafarina, titolare di un banco all'ingrosso di scatolame e prodotti alimentari (danni stimati per oltre un miliardo e mezzo).

Dal disastro, nel suo stand al mercato ortofrutticolo di corso Venezia, ha salvato solo poche confezioni di conserva, tutte sigillate, ma prive del contrassegno di garanzia.

«Non si possono vendere, questi barattoli, si hanno detto - precisa - è roba commestibile ma non commerciabile. Chi ci ripaga, adesso?»

E' uno dei tanti drammi sommersi del dopo alluvione raccontati dai commercianti che affollano il punto vendita di piazzale Saragat. Il mercato ha riaperto da pochi giorni e già esplodono le polemiche.

«Siamo dimenticati da tutti - taglio corto Mario Rocco, 59 anni, titolare di un banco di ortofrutta - non ci hanno dato niente, neanche un muletto per caricare la merce da buttare». Accuse che rischeggiano anche nelle parole di Cesare Graziano, anni: «La perdita più grave sono i clienti: siamo rimasti forzatamente fermi per oltre due settimane e molti dettaglianti si rifornivano da noi ne sono andati».

Incalza Graziano: «Occorre rivitalizzare il mercato, ridargli una nuova veste, più accogliente e funzionale. Almeno il 30 per cento del commercio cittadino gravita intorno a questa struttura».

Alfio Tomasello, presidente di Ortofrutta 2000, ringrazia i volontari: «Alpini, militari, amici, amministratori, tecnici, molti si sono dati da fare per rimettere in l'impianto. Ora, finalmente, possiamo tornare a sorridere, anche se restano molte cose da fare».

Guglielmo Travasino, direttore del mercato, ammette che molto ancora da fare. «Ma per inefficienza - precisa -: la ristrutturazione va avanti spedita. Occorre però tener conto dei danni che stati davvero gravi».

Ribadisce Travasino: «Il Comune ha garantito un intervento prioritario».

Attualmente decina gli che hanno riaperto: qualcuno di loro, invece, non è più posto di lavoro. Spiega Travasino: «Il mercato deve tornare a come e meglio di prima. Per questo, appena possibile, torneremo a lavorare alla realizzazione di un progetto ambizioso: un centro di preconfezionamento dei prodotti ortofrutticoli». Il primo passo verso il rilancio dell'impianto.

Franco

Due immagini del ortofrutticolo di corso Venezia dopo la riapertura. Nella foto piccola: si sta smantellando la struttura allestita davanti all'ingresso

I DANNI

Celle frigo distrutte

E' di oltre milioni il danno stimato alle strutture del mercato ortofrutticolo di piazzale Saragat. Ma a questi vanno aggiunte le perdite subite dai singoli esercenti: si parla di alcuni miliardi, complessivamente.

Un disastro causato dall'onda piena, che ha riempito di acqua e fango le celle frigorifere e i magazzini, portando via quintali di derrate: frutta, ortaggi, ma anche scatolame, e altri alimenti pronti per essere smerciati. L'acqua era arrivata a quasi due metri di altezza, spazzando via tutto.

Attualmente sono ancora inagibili impianti frigoriferi, bar e servizio pubblico di pesatura. I lavori proseguiranno anche nel periodo delle festività natalizie per «far tornare il mercato, nel più breve tempo possibile, alla sua piena funzionalità». [fr. s.]

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

presenta il «Per non dimenticare»

Stasera alle 18,30 la Bottega del vino di palazzo Crova a Nizza ospiterà la presentazione del libro «Per non dimenticare», curato dall'Associazione dei giornalisti astigiani. Il volume, già presentato martedì ad Asti, contiene oltre 120 fotografie sull'alluvione e la ristampa delle pagine dei giornali astigiani. E' stato prodotto a tempo di record: è già in vendita nelle edicole al prezzo di 20 mila lire e il ricavato sarà destinato a realtà critiche del dopo alluvione. [e. ce.]

CANELLI

Stasera il primo Consiglio del dopo-alluvione

Si svolgerà stasera alle 21 a Canelli il primo Consiglio comunale del «dopo alluvione». Tra i punti all'ordine del giorno, la verifica della situazione della città. Il sindaco Oscar Bielli informerà i consiglieri comunali canellesi sulle spese da sostenere e sui danni alle opere pubbliche e ai privati. Si parlerà anche delle modalità di detrazione dell'Ici (imposta comunale sugli immobili) e sul reperimento di un terreno per costruire la nuova sede della Fidas. La sede in via Partigiani era stata danneggiata dall'alluvione. [fi. l.]

ASTI

Festa e regali ai bambini dai sindacati

I bambini alluvionati di Asti riceveranno oggi i giocattoli raccolti dal sindacato (Cgil, Cisl e Uil di Moncalieri, Carmagnola, Nichelino e Chieri) e dal Coordinamento genitori democratici «Loris Malguzzi». La cerimonia si terrà alle 16,30 all'Auditorium del Centro giovani di via Galtieri 3. Seguirà animazione e un rinfresco. [l. n.]

CANELLI

Incontro di commiato con i volontari

Sabato a Canelli si terrà la grande manifestazione «del commiato» dei gruppi Anpas (Associazione pubbliche assistenze) intervenuti nell'emergenza. Alle 16 nel campo base in regione San Giovanni, vicino all'ex istituto dei Salesiani, i volontari saluteranno i canellesi con delegazioni del Comune e di associazioni. I volontari andranno poi agli asili infantile «Cristo Re» di Villanuova e «Bocchino» di via Alba, per distribuire pacchi-dono ai bambini. Alle 19,30 ci sarà la cena di chiusura al campo base. [fi. l.]

CANELLI

Comitiva da Parma dona frigoriferi

L'appello lanciato qualche settimana fa dalla Caritas canellese è stato raccolto. La Caritas aveva diramato in tutta Italia un messaggio invitando ad aiutare le famiglie sfollate acquistando gli oggetti necessari direttamente nei negozi canellesi. Così, domenica, una comitiva di Parma ha acquistato in un negozio canellese sei frigoriferi che la Caritas destinerà ai bisognosi. [fi. l.]

SOLIDARIETA'

L'ALLUVIONE HA AVVICINATO DUE CITTA'

Una delegazione toscana è stata ricevuta ieri dopo i giorni tragici dell'alluvione

Asti abbraccia i volontari di Livorno

In 500 hanno lavorato in città durante l'emergenza. L'accoglienza festosa degli alunni della scuola «Parini»
Il «gemellaggio» con la Media «Tesei». Bianchino: «Abbiamo imparato che cosa vuol dire solidarietà»

ASTI. Un applauso caloroso ha accolto ieri nel salone dell'elementare Parini, tappezzato di disegni natalizi, la delegazione livornese (autorità e volontari) in visita ad Asti dopo i giorni dell'alluvione.

In particolare cinque uomini, dipendenti della Società gas di Livorno impegnati a spalare fango per una settimana nei locali della scuola di via Ferrero. La parte ufficiale della cerimonia era stata consumata prima in municipio tra i sindaci Alberto Bianchino e Gianfranco Lamberti.

Poi la folta rappresentanza livornese (comprendeva tra gli altri prefetto, ausiliario, assessori all'Ambiente e all'Istruzione, presidente della Croce Rossa, presidente della Comunità israelitica) ha raggiunto la Parini dove si è svolta una festa.

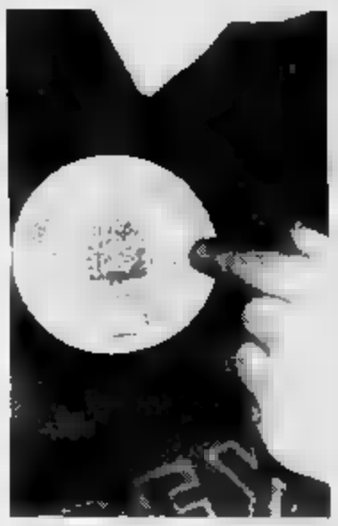
Ad attenderli insieme alle autorità, i bambini della scuola alluvionata (materna elementare, circa 200 iscritti).

Nei giorni dell'emergenza sono stati complessivamente 500 i volontari di Livorno (i primi già lunedì 7 novembre).

Ieri oltre all'abbraccio simbolico della loro città hanno portato anche cinque alberi di Natale, addobbati dai ragazzi toscani per un concorso indetto a favore degli astigiani.

Attesa per circa un'ora a causa di un disguido la classe della media Tesei che nel pomeriggio ha partecipato con i bambini di Parini e Cavour a progetto scolastico che prende il nome di «Gioco e Città».

Nel saluto agli ospiti, Bianchino ha ricordato come Asti «abbia imparato concretamente il valore della solidarietà nei giorni dell'alluvione. Un incontro tra diverse realtà - ha detto rivolgendosi ai piccolissimi presenti - che speriamo i bambini possano continuare e migliorare». [m. t.]



La visita della delegazione livornese ieri ad Asti. L'incontro con i bambini della Parini e le autorità delle due città. Il distintivo che ricorda l'opera dei volontari toscani nell'Astigiano. A loro è donato anche il volume «Per non dimenticare» dell'Associazione giornalisti astigiani (FOTO VITTORIO VERTONE)

L'AMORE PER LA CASA, UNA PASSIONE CHE CI UNISCE

Irma Musso
ARREDAMENTI

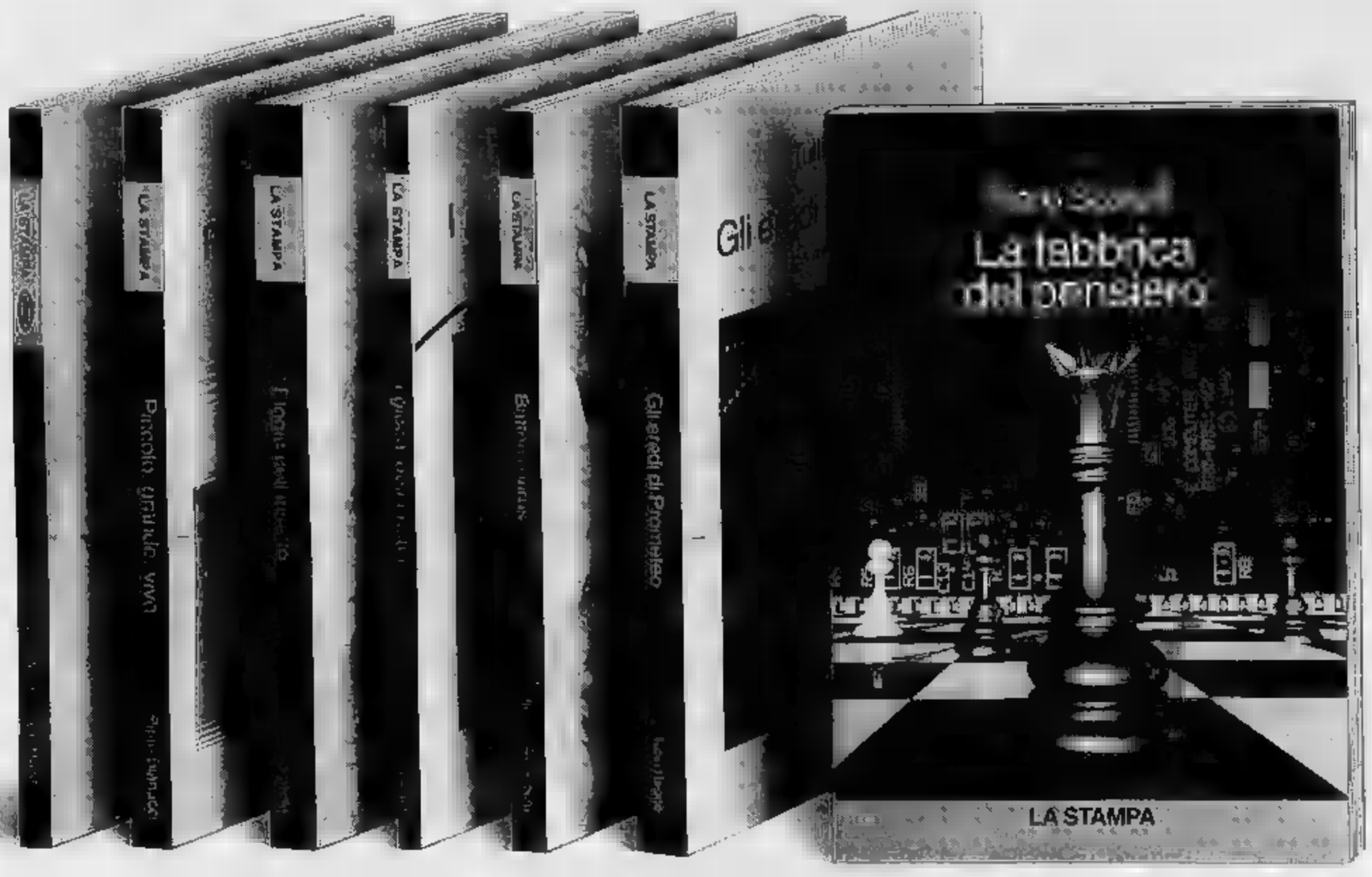
MOBILI E ARREDAMENTI D'INTERNI, ARTICOLI REGALO, COMPLEMENTI D'ARREDO

Irma Musso Arredamenti, Via Cassinasco, 23 Canelli (AT) Tel. 0141.834981 - 823273

ISABELLA GHERARDI

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza ■ l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie ■ riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore ■ divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri ■ virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" ■ in vendita ■ prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Dopo il ripristino al traffico di quello medioevale, un altro segnale di ripresa

Monastero avrà un nuovo ponte

Al lavoro 80 militari del Genio Pionieri. Sveltirà i collegamenti tra il paese e l'Alta Langa
La struttura forse agibile per Natale. Continuano le polemiche per i mancati finanziamenti

Il ponte di Monastero Bormida devastato dalla piena Il già riaperto. A giorni sarà possibile utilizzare un altro ponte provvisorio che faciliterà il transito per l'Alta Langa

MONASTERO BORMIDA. Dopo il restauro del ponte medievale, il paese avrà un altro ponte (provvisorio) che sorgerà ad un centinaio di metri a valle di quello attuale. Sono già al lavoro i militari del Genio Pionieri di Cremona, in particolare gli uomini del 10° reggimento «Centauro». Se tutto funzionerà a dovere, per Natale anche quest'opera sarà condotta a termine.

Sono un'ottantina i giovani già al lavoro per la costruzione del ponte: il pilone centrale e le due rampe di sono già completate da tecnici e operai dell'Amministrazione provinciale i militari stanno installando le strutture in ferro e legno. In questo modo il traffico diretto verso l'alta Langa sarà più scorrevole, agevolando i collegamenti dalla zona di Ponti a Roccaverano, passando per la provinciale n° 56. Il Genio Pionieri è ospitato nella foresteria del castello e la mensa è stata allestita nella casa dell'Associazione alpini di Monastero.

Intanto nel paese duramente colpito dall'esondazione del Bormida, la vita sta tornando normale: la ditta di stampaggio acciai «Val Bormida» ha ripreso a lavorare grazie a una catena di aiuti che sono arrivati da molte regioni d'Italia. Da parte dello Stato, qui in Langa non è ancora arrivato nulla. Lo conferma l'amministratrice delegata della ditta di abbigliamento «Bell Bottom», Simona Davecchi. «Abbiamo avuto danni gravissimi al magazzino - racconta - e le stoffe sono andate perdute. Per noi hanno lavorato cinquanta volontari in un fine settimana, per il resto non c'è stata risposta nemmeno agli undici telegrammi che ho inviato in prefettura la mattina del disastro». Ed aggiunge pessimista: «Il nostro lavoro è ripreso ma i mutui in banca, pur offrendo garanzie, sono sette per cento. Stiamo già preparando il campionario per le sfilate a palazzo Pitti per fine gennaio, ma andiamo avanti possiamo dir grazie a noi stessi».

[e. ce.]

Singolare iniziativa dell'Amministrazione comunale

Consiglio aperto ai bimbi per l'Unicef a Villafranca

VILLAFRANCA. Assessori, consiglieri, ma anche una trentina di bambini hanno partecipato martedì all'ultimo Consiglio comunale del '94.

I giovanissimi (scolari di quinta elementare) sono stati invitati per collaborare a punto di un ordine del giorno che impegna l'amministrazione ad attuare iniziative a favore dell'Unicef.

L'incontro è un preciso impegno che il sindaco Giovanni Saracco si è assunto diventando a maggio «ideale difensore dei bambini», su incarico del comitato regionale Unicef (insieme ad altri sindaci dell'Astigiano). Almeno una volta all'anno la seduta consiliare dovrà essere aperta ai bambini.

In un'ora abbondante di colloquio i ragazzi hanno posto domande sul ruolo dell'Unicef nel mondo, circa la destinazione e l'impiego dei fondi raccolti dall'organizzazione e sulle possibilità di collaborare attivamente.

Accompagnati dalle insegnanti Antonietta Gai e Flora Chiusano, i portavoce più attivi sono stati Silvia Porta, Andrea Braggion e Federico Franzero. Al termine il sindaco ha annunciato il primo aiuto concreto l'Unicef che consiste nell'acquisto di decine di biglietti natalizi prodotti dall'organizzazione e con cui il Comune augurerà «buone feste».

[m. t.]

ISOLA

Gli alunni in municipio

Oggi toccherà a Isola promuovere un Consiglio comunale aperto ai bambini; si con ogni probabilità l'ultimo del 1994. Vi parteciperanno, nella sala consiliare, con inizio alle 14,30, quaranta alunni della scuola elementare del paese. Presiederà il sindaco Piero Vastadore. Anche l'assemblea convocata oggi a Isola, come quella di Villafranca, è un preciso obbligo rivolto a quei sindaci che a maggio sono diventati «ideale difensore dei bambini» su incarico del comitato regionale Unicef. I primi cittadini dell'Astigiano insigniti sono venticinque e tutti devono rispettare l'obbligo di convocare un Consiglio comunale all'anno aperto ai piccoli del paese che amministrano. Durante la seduta i giovanissimi ospiti avranno la possibilità di dare indirizzi agli amministratori, rivolti a promuovere iniziative di solidarietà a favore dei loro coetanei.

I bimbi di Villafranca durante il Consiglio comunale «aperto» sui problemi Unicef

Critiche in Consiglio per il bilancio 1995

Costigliole, polemiche su strade e Cantina

COSTIGLIOLE. La discussione sul bilancio preventivo del Consiglio comunale, è stata occasione di nuovi battibecchi tra maggioranza e minoranza.

Ieri il consigliere di opposizione Carlo Vanzino (pri) ha diffuso il testo del proprio intervento, fortemente critico con l'operato della giunta. In pratica vengono attaccate sia le scelte programmatiche che l'impostazione dato al bilancio (approvato a maggioranza, pareggia su oltre 8 miliardi).

«A Costigliole - ricorda Vanzino, ex ai Lavori pubblici nella giunta Bellone - vi sono 120 chilometri di strade comunali. In questi quattro anni l'Amministrazione ha speso per la loro asfaltatura, soltanto 330 milioni: nemmeno sufficienti per i rattoppi». Altre accuse: «Nelle borgate Sant'Anna, Annunciata, Santa Margherita, Convento Tinella la ristrutturazione dell'acquedotto è stata fatta pagare agli utenti».

Ricordando la vocazione turistica di Costigliole, Vanzino rileva tuttavia che «l'area che doveva diventare un campeggio è nel più completo abbandono, l'enoteca regionale è chiusa e, se vogliamo essere sinceri, chi reclamizza il vino a Costigliole è il bar Roma, più della Cantina comunale, che usufruisce di 30 milioni di contributi pubblici all'anno».

Il sindaco Luigi Solaro (ppi) ammette che negli ultimi anni gli interventi sulle strade comunali stati esigui, ma ribatte alle critiche di Vanzino precisando: «Tutto ciò è accaduto non per colpa nostra». «Dopo la revisione del bilancio operata nel 1991 - ricorda il primo cittadino - nel '92-'93 l'allora governo Amato ha bloccato l'erogazione dei mutui. Il nostro Comune si è trovato le mani legate: negli ultimi tempi abbiamo potuto ricominciare ad appaltare gli interventi».

Poi una battuta: «Sulla Cantina dei vini che ne sa Vanzino? Per sua stessa ammissione sappiamo che c'è entrato solo qualche volta: avrebbe dovuto andarci più spesso».

[l. n.]

Intitolato al cantante il centro sociale

Castagnole Lanze ricorda Daolio

Augusto Daolio era il leader dei Nomadi

CASTAGNOLE E' scomparso da due anni, ma il ricordo è ancora vivo ad Augusto Daolio, il cantante dei Nomadi morto nel 1992. Castagnole dedicherà il futuro centro sociale di via Tagliaferro.

Lo ha deciso a maggioranza il Consiglio comunale che, martedì sera, ha discusso la proposta della giunta. «Un'iniziativa che vuole essere un tributo affettivo all'amico e cittadino onorario Augusto Daolio - sottolinea l'assessore all'Ambiente, Luciano Piccatto - . Non possiamo dimenticare che Castagnole è conosciuta grazie ai Nomadi, che hanno scelto di cantare ogni anno, proprio nel paese di Daolio».

La decisione, tuttavia, non è piaciuta a tutti. La minoranza (lista civica «Castagnole nuova») ha chiesto di intitolare il centro sociale alla benefattrice Lidia Occhetti (attiva nella parrocchia San Bartolomeo), scomparsa alcuni mesi fa.

«Sarebbe stato più significativo ricordare Augusto Daolio - ha precisato ieri Enrico Tagliaferro, dei quattro consiglieri di minoranza - dedicandogli la piazza San Bartolomeo, dove per oltre vent'anni il cantante si è esibito in concerto con il suo gruppo».

La proposta della giunta è poi passata a maggioranza (la minoranza si è astenuta).

Situato nell'ex sede della Cassa di Risparmio di Asti, il centro sociale sarà inaugurato in primavera. Acquistato nel 1990 per circa 200 milioni dal Comune, l'immobile è ristrutturato (la spesa ammonta a circa 600 milioni) e destinato ad ospitare numerose associazioni. Martedì, il Consiglio ha anche approvato un mutuo di 300 milioni per sostenere i lavori di completamento.

Nella struttura, a metà strada piazza San Bartolomeo e la stazione ferroviaria, la Croce Verde occuperà il piano terra, dove verranno parcheggiate anche le autombulanze. Sempre a piano terra verrà ricavato anche un salone comunale.

Il primo piano ospiterà, invece, la Pro loco ed il Comitato festeggiamenti di San Bartolomeo, mentre al secondo ci saranno le sedi della Fidas e dell'associazione carabinieri. In un altro locale, infine, verrà trasferito il servizio di assistenza domiciliare dell'Usl, attualmente in funzione nella parte alta del paese.

[l. n.]

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistando presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una tradizione nicese

A Santo Stefano tornerà a suonare il «Campanon»

NIZZA. Anche quest'anno sarà ricordata l'antica tradizione del Santo Stefano sotto il Campanon: il dicembre i volontari della Pro loco si arrampicheranno fino al solaio di palazzo municipale per far suonare la campana che un tempo chiamava a raccolta i nicesi. Quest'anno l'iniziativa avrà accenti particolari, perchè finalmente arrivati i soldi per il restauro della torre panaria.

Sono 42 milioni che la Sovrintendenza alle Belle Arti ha fatto stanziare dopo anni di sopralluoghi. L'assessore alle Manifestazioni, Gianni Cavarino ha deciso di solennizzare l'evento proprio in occasione di Santo Stefano: alle 12, quando la campana sentire i rintocchi, l'Amministrazione offrirà ai nicesi un aperitivo in piazza, sotto le arcate di palazzo Monferrino, recentemente ridipinte.

[e. ce.]

Accusata l'astigiana Maria Vittoria Panzone

Accoltellò ex convivente ma non sarà processata

ASTI. «Non doversi procedere per difetto di querela»: questa, la pronunciata in pretura, nei confronti di Maria Vittoria Panzone, 32 anni, Asti, via Boccaccio, la giovane donna che, durante un litigio, aveva ferito con un coltello l'ex convivente, Claudio Castelli, 24 residente a Portacomaro, in Buffetto 10.

L'imputazione di lesioni personali aggravate, contestato in un primo tempo alla donna, è stato derubricato in lesioni colpose, reato per cui si procede solo a seguito di querela di parte.

L'episodio era avvenuto nel gennaio '93. Due, le versioni fornite agli investigatori e ribadite in aula: secondo Castelli, nei cui confronti l'accusa ha chiesto la trasmissione degli atti per falsa testimonianza, la donna lo aggredito accusandolo di essere rincasato tardi. L'uomo aveva riportato una ferita ad un braccio, con una prognosi di 20 giorni.

Maria Panzone, che in un primo tempo accusata di tentato omicidio, ha invece replicato sostenendo di essere stata per lungo tempo molestata da Castelli che voleva riallacciare la relazione.

Secondo il suo racconto, confermato da altri testi, il litigio era frutto di un atteggiamento violento tenuto dall'uomo in diverse occasioni.

Durante la requisitoria il pubblico ministero Pier Paolo Berardi ha valutato che la donna aveva agito per eccesso colposo di legittima difesa mutando l'imputazione in lesioni colpose, tesi accolta dal giudice.

«Si è trattato di un caso di legittima difesa - ha sostenuto l'avvocato Giangiacomo Dapino - siamo riusciti a chiarire una vicenda che in precedenza aveva visto un rovesciamento dei ruoli».

[r. gom.]

Allevamento tradizionale a Morozzo, nel Cuneese

Un cappone ruspante per il cenone di Natale

Lunedì, di prima mattina, ha preso il via a Morozzo il mercato dei capponi

MOROZZO. «Capponi ruspanti in macelleria a seimila lire il chilo? E' una truffa». Non hanno dubbi a Morozzo, piccolo centro tra Cuneo e Fossano. E qui, di capponi, se ne intende. Per una tradizione che si perde nel tempo in ogni cascinale della zona si continuano ad allevare questi «castrati» destinati alle mense di Natale. Migliaia di galletti ogni anno, ad inizio estate, vengono «castrati» manualmente da esperte «capponere». I pennuti, senza cresta e bargigli, ricoperti, vengono lasciati razzolare in libertà fino a metà dicembre. Quindi portati al foro per una sorta di asta alla quale partecipano commercianti da tutto il Piemonte e la Liguria.

L'appuntamento, quest'anno, è stato consumato lunedì scorso. Dalle 5 e mezza del mattino decine di allevatori, soprattutto donne, hanno invaso l'ala coperta della piazza del foro con centinaia di capponi, legati a coppie o sistemati in gabbie. Alle sei il via alle trattative: offerte, proposte, promesse, accordi presi con un cenno o una stretta di mani. E migliaia di capponi sono stati destinati alle più prestigiose macellerie del Nord Italia. A prezzi che gli stessi allevatori considerano «eccellenti». Le «partite» peggiori (animali troppo pesanti, dalle gambe grosse o dalla pelle ancora bianca) sono stati venduti a settemila lire il chilo. Vivi. I capi migliori a 12.500 lire.

«I conti sono presto fatti - sostengono i commercianti della zona -. Per far uccidere, piumare a secco e pulire un cappone ci vogliono tremila lire. Il capo lavorato perde il trenta per cento del peso e non può quindi essere venduto a meno di dodicimila lire il chilo. E se è un ottimo cappone anche ventimila lire».

Per evitare «truffe» Morozzo ha realizzato una targhetta colorata che riporta la scritta «Fiera del cappone» e che viene abbinata a ogni capo venduto.

Ma, al di là del «marchio», ci sono alcuni consigli pratici ai consumatori per distinguere un cappone ruspante da quelli allevati in batteria e sterilizzati chimicamente.

Il «ruspante» pesa dai due ai tre chili, ha la pelle gialla, le gambe fini, sulla testa, al posto della cresta e dei bargigli, devono esserci piume e non escrescenze rosse.

[g. mar.]

IL BOLLITO

«Bollito». Cuochi e gastronomi sono concordi: perché venga esaltato il sapore della carne, il cappone va bollito. Tanto più se è un animale «ruspante», allevato senza mangimi, secondo la tradizione piemontese.

Ingredienti per questo «bollito di Natale» sono una cipolla, una carota, sedano, un pugno di sale e due pomodori. Prendere il cappone (due chili) e metterlo a cuocere in acqua fredda con odori e sapori. Il brodo deve bollire moderatamente per evitare che la pelle del cappone possa lacerarsi. Ci vorrà almeno un'ora e mezzo. Servirlo caldo avendo cura di presentarlo su un piatto, a schiena rivolta, perché si possa notare il filo con il quale l'animale è stato cucito per la «castratura»: garanzia che si tratta di animale ruspante. Al cappone, per il bollito di Natale, può essere aggiunta un pezzo di «bue grasso». In questo caso conviene far cuocere la carne di bue con gli odori per mezz'ora. Quindi, per evitare intiepidire il brodo, aggiungere il cappone e far riprendere la bollitura per altri 90 minuti. Il brodo (schiumato e liberato dal grasso in eccesso) può essere servito in tazza, con crostini di pane abbrustoliti: un piatto semplice, indimenticabile.

[g. mar.]

Cresce l'importanza degli allevamenti di suini della nostra regione

Targato Parma, ma piemontese

Dalle province subalpine finiscono in Emilia, per essere poi commercializzati con il prestigioso marchio, tre milioni di prosciutti. Selezioni genetiche di maiali a Torino

Il Piemonte spedisce ogni anno a Parma per la stagionatura oltre tre milioni di prosciutti, il 30 per cento di quelli che vengono venduti nel mondo con il prestigioso marchio. Gli allevamenti che certificano per il Parma quattrocento. Spiega Gianfranco Perano, presidente dell'Associazione produttori suini del Piemonte della Coldiretti: «Gli animali vengono macellati nella nostra regione, le cosce sono rifilate e rifilate e refrigerare per 24 ore. Quindi vengono avviate a Parma per la salatura e la stagionatura. Quanto del suino, cioè due terzi della carcassa, finisce sul mercato per il consumo fresco oppure viene destinato al prosciutto cotto e ai salumi».

Nel convegno svoltosi a Carmagnola l'Aps ha riunito allevatori, macellatori, tecnici si è fatto il punto sui cambiamenti avvenuti a livello di consumo di carni suine. E, soprattutto, sono stati esaminati i risultati ottenuti da quattro tipi genetici allevati nel centro sperimentale dell'Università di Torino. Commenta la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'associazione: «Gli animali sono stati macellati sotto controllo degli esperti e poi trasferiti a Parma per la stagionatura. I prosciutti ottenuti hanno avuto il plauso del Consorzio per la qualità del prodotto. Questi quattro tipi genetici frutto di accurate selezioni sono presenti in gran parte delle porcilaie piemontesi».

Uno dei relatori al convegno, il prof. Casimiro Tarocco, docente universitario, ha messo in evidenza due precisi filoni di mercato: uno rivolto ai prodotti secondo la tradizione della salumeria italiana; l'altro delle carni fresche e del prodotto «smarchiato» che si confronta con le produzioni europee sia per quanto riguarda il rapporto qualità-prezzo, sia sotto l'aspetto delle rese produttive e degli indici di conversione. Non poteva mancare la voce di un allevatore trasformatore il quale ha sviluppato un'azienda che va dalla produzione dei cereali per l'alimentazione dei suini alla vendita dei salumi. E' il caso di Flavio Bergamasco di Sillavengo (Novara) il quale si è dichiarato ottimista sul futuro del comparto pur con le difficoltà e le molte incognite ancora da fare.

La grande trasformazione, presente a Carmagnola con una delegazione dell'Italcarni Unibon, tra i maggiori produttori di prosciutti marchiati, ha poi riassunto la peculiarietà, anche le preoccupazioni e i rischi dei grandi impianti e quindi l'esigenza di differenziare i prodotti secondo i diversi filoni di mercato. Ha concluso il dibattito Carlo Fiaccadori, del comitato di gestione del consorzio prosciutto di Parma, in rappresentanza della Coldiretti.

Gianni De...

Quasi un milione di suini

PROVINCE	ALLEVAMENTI	CAPI
CUNEO	1026	584.504
TORINO	482	177.554
NOVARA		55.647
VERCELLI	490	32.275
ALESSANDRIA	72	27.394
ASTI	139	27.394
TOTALE	2251	904.807

Fonte: Associazione produttori Suini Piemonte.

Un marchio

I prosciutti Agripiemonte

NOVARA. Un capolavoro di 400 giorni. Questo lo slogan con cui viene presentato il prosciutto del Piemonte, stagionato a Cocconato d'Asti da Giovanni Ferrero per conto dell'Agripiemonte suini, promossa dalla Confagricoltura del Piemonte.

L'associazione, presieduta da Giovanni Marinone di Novara, è partita dall'iniziativa degli allevatori (poco meno di trecento aziende, dislocate fra Torino e Asti).

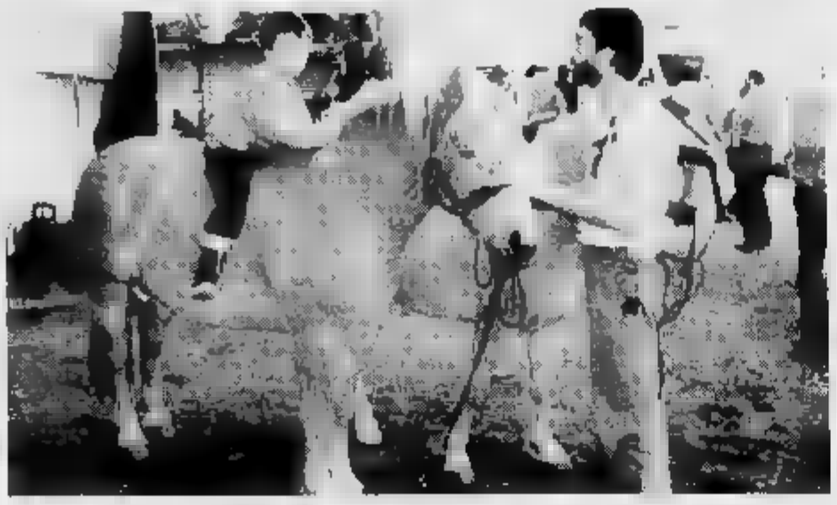
Ogni anno il «Prosciutto del Piemonte» è marchiato in circa duemila esemplari l'anno. Ma l'obiettivo dei produttori del «crudo» subalpino si propone di arrivare a un massimo di 60 mila. Una produzione contenuta ma di elevata qualità.

Dopo un periodo di «rodaggio» il prodotto è già disponibile in alcuni ristoranti e punti di vendita del Piemonte.

La nuova iniziativa agro-alimentare è stata presentata a Novara; questa sera approderà a Vezza d'Alba e il 4 dicembre ad Asti.

Una razza diffusa soprattutto nelle province di Novara e Cuneo

Cresce con il turismo equestre la fortuna dell'«avelignese»



Il cavallo avelignese è nato come razza da tiro in montagna è da tempo è utilizzato per le esigenze è equestre. In Piemonte sono iscritti attualmente 314 capi

NOVARA. E' un cavallo stupendo, un sauro da taglia media, colori ambrati. La coda è d'oro, lucisca al sole. Peccato per quei due-tre crini neri che noi vediamo soltanto con lente d'ingrandimento, ma che non sfuggono agli occhi attenti di Giuseppe Zamboni, l'ispettore di razza «Haflinger» venuto dall'Alto Adige in Piemonte per giudicare e selezionare nuovi puledri. «Non è da primo premio» sentenzia, e colloca il cavallino in terza posizione. La «misurazione biometrica» degli «Haflinger» (o avelignesi) continua con severità, facendo riferimento ai parametri essenziali: altezza, crine, coda e mantello. Chi supera la prova entra di diritto nell'Olimpo degli avelignesi, nel libro genealogico e sarà marchiato a fuoco: «H» sulla coscia sinistra, impresso a sei mesi; medesimo segno sul collo dal lato sinistro, il soggetto ha almeno trenta mesi. Siamo sulle pendici del Mottarone, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore. La rassegna degli avelignesi è l'occasione per fare il «punto» su questa ormai diffusa anche in Piemonte. Il nome deriva da «Hafling» (Avelengo), località vicino a Merano (Alto Adige). L'origine ufficiale della razza si fa risalire al 1874, anno in cui nacque il Val Venosta «Folie 249» da una fattrice locale coperta da uno stallone orientale. Oggi gli eredi di «Folie» in Italia sono circa 10 mila. Di questi 8153, presenti in 2660 allevamenti, sono iscritti al libro genealogico, così suddivisi: 5002 fattrici, 266 stalloni e 2885 puledri. Tutti riuniti dall'Anacra (Associazione nazionale allevatori cavalli di razza Avelignese). In Piemonte i capi iscritti sono 314, con maggiore diffusione nelle province di Cuneo e Novara. Nata prevalentemente come agricola, è utilizzata come animale da soma e da tiro nelle aziende di montagna dove cavalli robusti e resistenti ai pendii, l'avelignese ha trovato nell'ultimo decennio il momento magico grazie alla diffusione del turismo equestre.

Gianfranco Quaglia

AGRINOTIZIE

VENDEMMIA '94

I prezzi delle uve nell'Albese

La Camera di commercio di Cuneo ha reso noto i prezzi ufficiali medi della campagna vendemmiale 1994. Il Nebbiolo destinato a fornire Barolo è stato contrattato sulla base di 2250 lire il chilogrammo e quello da Barbaresco a 1650. L'uva per Moscato d'Asti 1300 lire il chilo. Uve per vini doc: Barbera 950 lire; Dolcetto d'Alba 1275; Dolcetto di Dogliani 1300; Dolcetto del Monregalese 1250. Per le uve Nebbiolo d'Alba il prezzo medio è stato di 1350 lire il chilo; per l'Arneis e il Roero, 1350 lire il chilo.

VINI

In rialzo i prezzi massimi al «borsino»

Seduta importante ieri al borsino vini della Camera commercio Asti. Sono infatti aumentati i prezzi massimi di alcuni vini. Questo le nuove quotazioni (in migliaio lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo), (massimo: precedente 140), Barbera Monferrato 115-135 (130), Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145), Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-140 (135); Cortese Piemonte 110-130 (125); Moscato Piemonte 110-130 (120).

RISO

Aumentano le varietà Arborio e Sant'Andrea

Seduta stazionaria alla Borsa risi di Vercelli con i prezzi dei risoni e dai parboiled fermi alla precedenti quotazioni. Gli unici aumenti sono stati registrati nei lavorati, con un aumento di 100 lire per chilo per gli Arborio e di cinquanta per i Sant'Andrea.

SOLIDARIETA'

S. Marzano Oliveto

«Vino del cuore» per aiutare gli alluvionati

SAN MARZANO OLIVETO. Il «Vino del cuore» di Alfiero Boffa e la gastronomia piemontese sono stati i protagonisti di una serata mondana alla discoteca romana Gilda. L'iniziativa è nata da un'idea del produttore vinicolo e dalla rivista «Barolo & Co», a cui hanno aderito ristoranti (Da Bardon di San Marzano, San Marco di Canelli ed Aquila di Casale) ed altre case vinicole astigiane. Il ricavato andrà a un fondo da destinare agli operatori turistici dalla Valle Belbo, danneggiati dall'alluvione. Altre iniziative di questo genere si terranno a Palermo (discoteca Kandinsky-Florio) ed a Venezia (Le piramidi). I produttori che intendono collaborare alla raccolta di fondi possono mettersi in contatto con la cantina vinicola B... (855.116) e versare un'offerta sul conto corrente intestato a «Vino del cuore», aperto all'Istituto San Paolo di Asti, numero 104600.

[a. ce.]

Symbol
DINA
S.S. ... MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL.. 0141/952.132

GOLF CLUB PILA (AO)
ISCRIZIONI ... O 1995
CLUB ESTIVO ... INVERNALE
Av. consoli des Commis n. 24
Tel. 0165/23.69.63 (FAX)

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Dott. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

DI SAN PAOLO
Provincia Asti
IL SINDACO
informa che con deliberazione n. 36 ..., il Consiglio Comunale ha adottato il progetto di Variante specifica al P.R.G.C. contestuale allo ... controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte.
Detto progetto resta depositato ... la segreteria comunale e contemporaneamente pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 22/12/94.
Dalla residenza municipale, li 22/12/94.
IL SINDACO

L'Ansa ... che cambia.
Notizie,
immagini e disegni che informano.

Basta un Computer ed un telefono per selezionare ogni giorno ed in tempo reale le notizie Ansa. Notizie che dicono esattamente "come stanno le cose" ed aiutano a decidere ed agire in ogni attività professionale.

Agenzia Ansa Direzione Commerciale
00184 Roma Via Nazionale, 180
Tel. 06 ...

agenzia
ANSA
L'obiettività, prima di tutto.

Al Lux, riaperto dopo il disastro

«Re leone» gratis ai bimbi alluvionati

L'interno del cinema Lux è stato completamente rinnovato dopo l'alluvione

ASTI. Il cinema Lux [redacted] tornato [redacted] funzionare dopo il disastro [redacted] fango. E offre il film di Natale per eccellenza, «Il re leone», l'ultima produzione [redacted] cartoni animati della Disney. Da sabato sera il cinema, completamente rinnovato, [redacted] preso d'assalto da bambini e genitori.

Nonostante il disastro e [redacted] grande sforzo per riaprire prima di Natale, la direzione della sala [redacted] deciso [redacted] dare anche un segnale [redacted] solidarietà. «Abbiamo avuto danni gravi - dice il titolare Piero Caracciolo - e solo adesso incominciamo [redacted] fare un bilancio. La spesa [redacted] grande. Tuttavia abbiamo deciso di regalare il biglietto ai bambini [redacted] scuole materne che siano rimasti alluvionati». E aggiunge: «Per noi è un grande sforzo, ma non [redacted] giusto che a [redacted] dell'alluvione i bambini restino senza la possibilità di vedere un [redacted] film pensato espressamente per loro». L'iniziativa partirà nei prossimi giorni [redacted] sarà vagliata dal Comune, tramite il teatro Alfieri.

E' intanto stata rinviata [redacted] data da definire la tavola rotonda per l'inaugurazione ufficiale.

[redacted] sala proietterà tutti i giorni fino [redacted] gennaio '95 [redacted] re leone». Sono previsti quattro spettacoli, [redacted] inizio alle 17, 18,30, 20,15 e 22,30. Festivi e prefestivi anche alle 15. [c. f. c.]

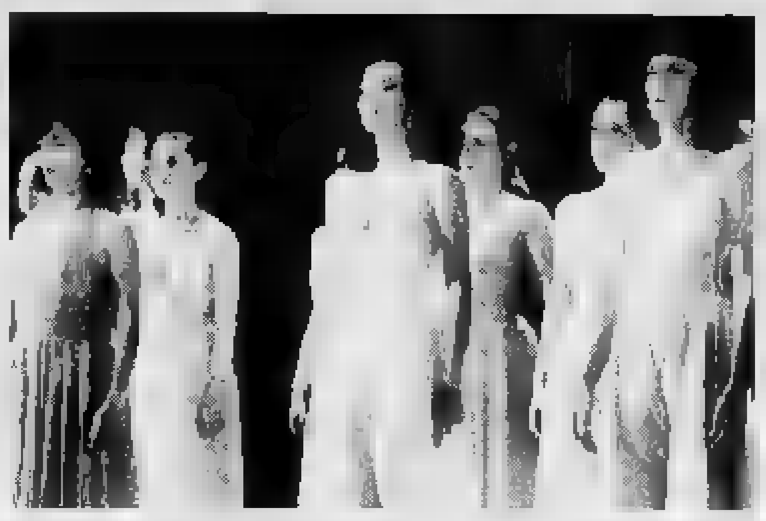
Prende il via un ciclo di tre concerti con allievi e docenti

Gli [redacted] del «Verdi»

A palazzo Ottolenghi stasera balletto e musica corale per il Natale. Domani brani del periodo barocco. Il 10 gennaio serata [redacted] San Secondo

ASTI. Musica e danza per porgere gli auguri agli astigiani. E' quanto propone in tre [redacted] l'i[redacted] di musica «Verdi», in collaborazione con [redacted] «Gruppo» del centro di danza di Silvia [redacted] Bernardi. Titolo dell'iniziativa, curato dall'assessorato Città Persone, è «Un Natale di attesa».

S'inizia [redacted] a palazzo Ottolenghi con un concerto per [redacted] pianoforte, azione coreografica [redacted] voce recitante. Il programma appare inconsueto [redacted] sicuro interesse per gli appassionati. Si parte da «L'albero di Natale» di Liszt e «Natale! Natale!» di Ottorino Respighi per pianoforte [redacted] quattro mani (interpreti i docenti Maria Grazia Petrali e Fabrizio Spinoso). Seguiranno i tradizionali canti «Adeste [redacted] [redacted] «In [redacted] placida», con il coro polifonico degli allievi, diretto da Giuseppe [redacted]. Il brano più impegnativo sarà «Il Natale» di Jules Burgmein (alias Giulio Ricordi), ovvero «racconti musicali [redacted] coro pianoforte, azione coreografica e [redacted] recitante». Ai giovani [redacted] «Verdi», diretti da Giuseppe Eloa, si aggiungeranno i docenti [redacted] pianoforte Gisella Lajolo [redacted] Francesco Artis, l'attore Giuseppe Eliantonio e le ragazze del centro di danza di Silvia De Bernardi che ha curato le coreografie con Valeria Ballerio.



Le ballerine del centro di Silvia De Bernardi, in scena con gli allievi del «Verdi»

Nuovo appuntamento domani alle 21, con la partecipazione di allievi delle classi di violino di Elia Orio [redacted] Marcello Bianchi, di violoncello di Marco Ferrari [redacted] di claicembalo [redacted] Shimon Rukhman. Saranno interpretati brani del periodo barocco, di autori come Vivladi, Corelli, Scarlatti e Couperin. Interpreti saranno i violinisti Tiziana Gavarini, Natalia Furnari, Chiara Oddone [redacted] Arbera Rubolino, violista Elio Orio, violoncellisti Claudia Ratti e Marco Ferrari, clavicembalisti Shimon Rukhman e Valerio Quarello.

Ultimo appuntamento per il 10 gennaio alle 21 nella Collegiata [redacted] San Secondo, con brani per archi e organo [redacted] Mozart, Bossi, Bach, Perosi, Haendel, Franck e altri. Interpreti [redacted] no docenti del «Verdi»: i violinisti Marcello Bianchi ed Elio Orio, il violista Andrea Repetto, il violoncellista Marco Ferrari [redacted] l'organista Giuseppe Gai.

L'ingresso a tutti i concerti è libero. Il piccolo ciclo di appuntamenti natalizi avvia le manifestazioni aperte al pubblico organizzate dal nuovo direttore artistico dell'istituto, Arturo Sacchetti. «I concerti, che metteranno alla prova soprattutto i giovani musicisti - dice - sono anche un banco di prova, un riscontro: sono la dimostrazione che non a parole [redacted] con la 'musica' [redacted] costruisce una realtà, si legalizzano investimenti di uo[redacted] e mezzi». [c. f. c.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 17/18,30/20,15/22,30 Lire 9000/8000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato [redacted] molte prove prima [redacted] re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [redacted]
Politeama Tel. 530.086 Or.: 19,30/22,30 Lire 9000/8000	**Occhio Pinocchio**
Ritz Tel. 530.086. Or.: 19,30/22,30 Lire 9000/8000	**Sotto il segno del pericolo** [redacted] — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario [redacted] dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 L. [redacted]	**S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e i [redacted] capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia
[redacted] **Pastrone** Tel. 557.867 Or.: 20,10/22,10 L. [redacted]	**Belle al bar**
Don Bosco Tel. 410.858 Ore 21,15 [redacted] 10.000/8000	RIPOSO
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889 Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
[redacted] **Aurora** Tel. 701.459 Or.: ap. 15 L. 8000/7000	RIPOSO
Lux [redacted] Or.: 15/18,30/22 L. [redacted]	RIPOSO
Sociale Tel. 701.498 Or.: [redacted]	Film [redacted]
Verdi Tel. 701.459. Or.: ap. 20 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124 or: [redacted] 16,30/18,30/20,[redacted] Lire [redacted]	RIPOSO
Lux Tel. 975.016, Or.: 16,15, ult. 22,15 Lire 8000/7000	Film a luce rossa
Splendor Tel. 971.667 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 - Lire 7000/6000	RIPOSO

[redacted]

Stasera al Palladium

Il veglione dello Scientifico [redacted]

NIZZA. Gli studenti [redacted] scientifico Galilei stasera festeggeranno il Natale alla discoteca Palladium di Acqui, con un concerto dei Nomadi. L'appuntamento [redacted] per le 22: il biglietto di ingresso costa 25 mila lire e le prevendita, affidate agli [redacted] ragazzi e ad alcuni negozi della Valle Belbo sembrano far p[redacted] un ottima riuscita della serata. I Nomadi proporranno brani nuovi e vecchi del loro repertorio. In particolare presenteranno le suggestive canzoni dell'ultimo disco «Settima Onda», [redacted] ventunesimo della serie, che durante il tour estivo ha già confermato la validità dei nuovi membri del gruppo. I «Nomadi» [redacted] Beppe Carletti alle tastiere, Daniele Campani alla batteria, Cico Falzone alla chitarra, Elisa Minari al basso, Francesco Gualerzi voce e polistrumentista e l'aglianese Danilo Sacco (voce e chitarra). [e. ca.]

[redacted]

Salone parrocchiale

Una recita dei ragazzi con i «Tramentrà»

VESIME. Una recita teatrale che coinvolgerà bimbi e adulti è l'idea [redacted] vesimesi per scambiarsi gli auguri natalizi. L'appuntamento [redacted] per domani sera alle 21, nel salone parrocchiale di Vesime.

In via di ristrutturazione, grazie soprattutto all'intervento della compagnia teatrale vesimese [redacted] Tramentrà», il salone ospiterà una recita sul significato del Natale: il soggetto sarà [redacted] sorpresa. Protagonisti saranno i bambini del gruppo parrocchiale.

Sul palco saliranno anche gli adulti che presenteranno scenette comiche.

Il [redacted] serata (l'entrata è ad offerta) verrà utilizzato per [redacted] completamento dei lavori di ristrutturazione.

Durante la [redacted] di festa ci sarà anche l'intervento [redacted] Bab[redacted] Natale che distribuirà doni e dolci ai più piccini. [fl. l.]

CANELLI [redacted]

Con doni per i bimbi

Da Rivarolo arriverà [redacted] slitta di Babbo Natale

CANELLI. [redacted] sono anche le Pro loco tra le associazioni che hanno mostrato solidarietà agli alluvionati. E' il caso della Pro loco [redacted] di Rivarolo Canavese (Torino) che domani darà vita, con la Pro loco di Canelli [redacted] l'assessorato all'Istruzione del Comune, a [redacted] festa prenatalizia. S'inizierà alle 10,30.

Per le strade e [redacted] piazze cittadine passerà il [redacted] Natale rivarolese con slitta trainata [redacted] renne. Poi, alle 11,15, una delegazione di Rivarolo visiterà le scuole elementari e distribuirà [redacted] pacchi natalizi e quattro borse di studio da [redacted] mila lire agli alunni più bisognosi.

La festa continuerà alle 15. In piazza Cavour la slitta del Babbo Natale di Rivarolo sarà a disposizione dei bambini canel[redacted] che, a gruppi di venti, potranno provare l'emozione di [redacted] giro sulla «carrozza [redacted] neve» più famosa del mondo. [fl. l.]

GIORNO [redacted]

ASTI

Blues al Circolo «Al Pino»

[redacted] ascolterà blues [redacted] jazz stasera a partire dalle 21,30 [redacted] circolo «Al Pino» in via Natta 49. Ne saran[redacted] protagonisti la cantante Carla Cavallero e [redacted] chitarrista Luigi Tessarollo. Ingresso [redacted]. La quota associativa per il prossimo anno è stata fissata a [redacted] mila lire.

CASTIGLIONE TINELLA

Concerto per gli alluvionati

Il gruppo astigiano dei «Musicanti d'Oltre Borbore» parteciperà domani [redacted] concerto organizzato a Castiglione Tinella pro alluvionati della Valle Belbo. La serata si terrà alle 21,30 nel salone parrocchiale. Si esibiranno numerose formazioni, [redacted] cui i «Knot-Toulouse» di Acqui e gli «Improscindibili» di Alba. Ingresso [redacted] offerta.

[redacted]

Esposizione [redacted] modellini

Nella sala San Secondo [redacted] lo Anfossi (traversa di via Garibaldi) prosegue fino al 27 dicembre [redacted] mostra di modelli[redacted] dell'International plastic modeller's society di [redacted]. Orario: dalle 16 alle 19. Il ricavato sarà destinato agli alluvionati.

[redacted]

Per ballare «underground»

[redacted] domani si balla anche [redacted] giovedì sera alla discoteca «Volumnia» [redacted] Bubbio (ex Space). Stasera a partire dalle 23 si ascolterà musica «underground sound machine». Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

DUSINO

Banda e coro [redacted] San Michele

La banda comunale [redacted] Villanova e i ragazzi del coro parrocchiale di Dusino (diretti da Sabina Cortese) terranno [redacted] tradizionale concerto [redacted] Natale domani alle 21 nella chiesa di San Michele. Ingr. libero.

[redacted]

Si ascolta reggae al «Maltese»

Appuntamento con il reggae stasera [redacted] alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Si ascolteranno brani classici del genere proposti dagli animatori del locale. S'inizia alle 22. Ingr. libero. Domani sera suoneranno i «Comitiva Brambilla».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** R. Pozzetto, N. Frassica.
AMBROSIO MULTISALA - **Sala 1.** Tel. 547.007 c. V. Em[redacted] II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il rosatra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. [redacted] 27. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [redacted] **e un funerale.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Pollicina.** Or.: 15,15; 16,55; 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il postino.** Or.: 20; 22,30, Ing. 10.000.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il [redacted] del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre [redacted] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **MO UNO** via Montebello 8. **Naked (Nu[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** [redacted]. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [redacted] **before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Ore [redacted] anteprima: [redacted] **bar.**
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. The Mask - Da zero a mito. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Odissea musicale.** Concerto per l'inaugurazione dell'opera scultorea realizzata da Umberto Mastroianni per il Teatro Regio e la Città di Torino. Biglietti di invito in distribuzione alla Biglietteria fino ad esaurimento [redacted]. Orario 13/18,30. [redacted] 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino [redacted]** di Poli-Omboni da Apuleio, interprete e regista Paolo Poli. Sigl. TST v. Roma 49 ore 12/18, lun. rip. Telefono 517.6246 - 544.562. Sono aperte le prenotazioni per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da domani ore 21 tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Trenta sn purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

[redacted]
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 6**
[redacted] **Grosso guaio a Los Angeles**
[redacted] **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
[redacted] — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cattivi ragazzi**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Action**, programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg - questa Italia**
21,30 **Non solo gol**
22,45 [redacted]
23,45 **Tg. notte**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Kidco**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotion**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago pancione Etciù**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 [redacted]
20,30 **Vetrina** [redacted]
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,20 **Telenews**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi - **Fiori di zucca cartoons**, cartoni
20,30 **Tenoshimi è bello amare**, film
23 — **Le stelle stanno a guardare**
23,30 **Odeon regione**
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

[redacted] 9 Tai
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **El cantun der Barbetin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
[redacted] **Business news**
20,55 [redacted] **voi**
21,50 [redacted]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non** [redacted]

G.R.P.
[redacted] — **G.R.P. monitor**
19,30 **Black noise**, rubrica
19,45 **Crazy dance**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 [redacted], rubrica
[redacted] **Cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Do di testa**, rubrica di karaoke

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 [redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
19 — **Per incontrare Gesù**, [redacted]
19,25 [redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Sotto i ponti di New York**, film
22,30 **Per incontrare Gesù**, novena
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
20,40 **Omega Syndrome**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Come fare bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Come fare bene l'amore**
1,30 **Informasette**
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + [redacted])

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno ■ seguente nominativo ad indirizzo ■ prezzo speciale ■ L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

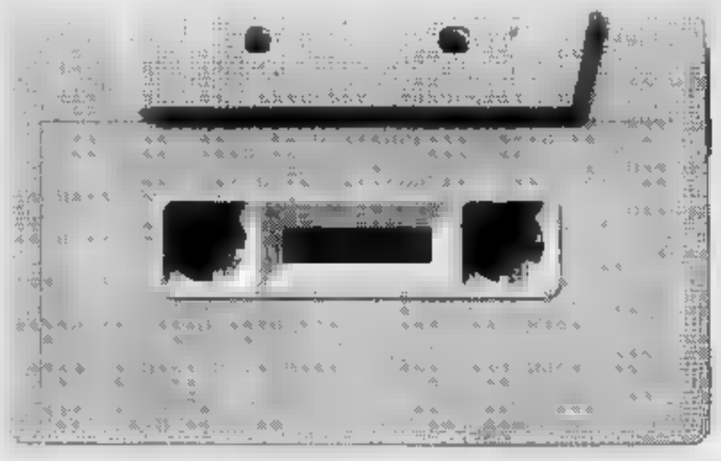
Cognome ■

Via n°

C.A.P. ■

Contrassegnare con la ■ i titoli richiesti.

- ☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco ■
- ☐ ② ■ ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ ③ ■ JANOWITZ Schiavi di New York
- ☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- ☐ ⑥ BEPPE FENOGLIO La malora
- ☐ ⑨ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000** al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

Nome

Via

n°

Città

C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire ■ grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo ■ vivere la letteratura, ■ più leggendo ■ ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** ■ ***"Il ■ nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori ■ giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Dalla prossima stagione saranno assegnati 3 punti per vittoria

In arrivo una «rivoluzione» nel campionato di Eccellenza

TORINO. Dopo i professionisti, anche la Lega nazionale dilettanti ha deciso di seguire le nuove direttive della Fifa. Già dalla prossima stagione in tutti i campionati agonistici regionali e provinciali la vittoria non varrà più due ma tre punti: una piccola grande «rivoluzione» che riguarderà i tornei di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. E, naturalmente, il campionato nazionale dilettanti.

La decisione è stata presa nel corso dell'ultimo consiglio della Federcalcio su proposta della Lega dilettanti: l'intento è di promuovere anche sui campi minori il calcio spettacolo e la ricerca della vittoria.

Via libera ai tre punti, dunque, semaforo rosso per il Totojunior. In passato diversi presidenti di club avevano proposto di varare un concorso pronostici anche per i dilettanti (l'idea era di scommettere sulle gare del Cnd). La richiesta è però caduta nel nulla. I motivi?

Troppi ostacoli burocratici, con dubbi sulla reale possibilità di dar vita a un secondo Totocalcio da affiancare a quello dei professionisti. E poi all'orizzonte si profilavano troppi rischi: negli uffici romani della Figc il ricordo dello scandalo scommesse brucia ancora, e il calcio dilettantistico è un movimento troppo vasto e ramificato per poter essere controllato a fondo.

Meglio accantonare l'idea, allora. Con buona pace, si fa per dire, dei quei presidenti che speravano di aver inventato un sistema per impinguare le proprie casse sociali.

Nel frattempo la Lega dilettanti ha trovato il modo per combattere l'escamotage cui oggi ricorrono molte società per eludere l'obbligo di schierare in campo gli juniores (il portiere titolare «parte» in panchina, poi sostituisce il collega più giovane alla prima interruzione del gioco).

Il prossimo anno le società del Cnd dovranno utilizzare almeno un calciatore nato dopo il primo gennaio '78, e due dal primo gennaio '76 in poi. La prima sostituzione riguardante uno di questi giocatori potrà essere effettuata solo a condizione di far entrare in campo un pari età.

Discorso leggermente diverso per Eccellenza e Promozione. Le squadre militanti in questi campionati dovranno schierare in campo, per tutta la durata della gara, almeno due calciatori nati dal primo gennaio '76 in poi. Di conseguenza non sarà più ammesso inserire nella lista dei titolari due soli juniores, con la prospettiva di sostituirli appena possibile con giocatori più esperti.

L'impresa del Costigliole

Da «cenerentola» della Prima al sesto posto in graduatoria

COSTIGLIOLE. La pausa per le festività natalizie arriva sotto il segno del Costigliole: la squadra guidata da Bruno Rota ha conquistato quattro successi consecutivi (l'ultimo, sconfiggendo con un clamoroso 3-0 esterno la capolista Comollo Novi) ed è risalita dall'ultimo posto del girone H del campionato di Prima categoria, al sesto attuale.

Merito di una ritrovata armonia interna e di alcuni azzeccati acquisti novembrini, primo fra tutti l'ex galletto Gian Luca Pinto.

La formazione costigliolese aveva esonerato alla vigilia della quinta giornata Antonio Bacchetto, sostituendolo con Rota. L'esordio del nuovo mister non è stato particolarmente fortunato, con tre sconfitte nelle prime tre gare della sua gestione.

Sta attraversando un buon anche Bocchetta, nonostante debba saltare le partite interne al campo di via Fregoli, ad Asti. L'alluvione ha infatti distrutto completamente il suo impianto.

I tanarini sono quarti insieme al Cassine, a quattro punti dalla primatista Comollo.

Chi ha chiuso questa prima parte del campionato in calo è stata la Moncalvese, che non conquista una vittoria nel derby con il Costigliole (settima giornata). Gli alleramici si sono fatti raggiungere in graduatoria proprio dai cugini costigliolesi a quota dieci punti.

Seconda categoria. Nel girone N, il Don Bosco si è isolato al comando, staccando di due punti la Castelnovese, diretta inseguitrice. Napoli Club e Calliano sono invece le sorprese del girone O dove sta dominando la Samp Valenza: le due compagini astigiane sono terze con 14 punti.

I tornei di Prima e Seconda categoria riprenderanno il 22 gennaio con la disputa della dodicesima giornata d'andata.

[e. a.]

SPORTFLASH

BOCCE A1

Tubosider, questa sera la cena degli auguri

Cena degli auguri della Torretta Tubosider, stasera al ristorante «La Grotta». Lunedì 26, due quadrette della Tubosider parteciperanno ad un torneo misto (uno sponsor e tre bocciati di A) ad Ivrea. Due le squadre in campo: una formata da Paolo Ruscalla, Carlo Pastre, Fabio Pasculli, e Giancarlo Losano; l'altra da Eugenio Bonello, Beppe Andreoli, Aldo Macario e Flavio Avetta. [d. cot.]

PALLAVOLO

Domani il saggio delle quattro società astigiane

«Buon Natale sui pattini»: è il saggio organizzato dalla Fihp per domani, alle 21, al palazzetto dello sport di Asti e che vede impegnata, per la prima volta insieme, le quattro società astigiane: Blue Roller, New Asti Skating, Asti Skating, Polisportiva Nicese.

AUTOMOBILISMO

Team della Vieffe Baldichieri con Alex Fiorio

I responsabili della Vieffe di Baldichieri, Gian Carlo Vigna e Angelo Ferraro, hanno concluso l'annata sportiva con una festa alla quale sono intervenuti piloti e meccanici che, nel corso della stagione, hanno lavorato e corso sotto i colori della Vieffe le vetture del marchio Peugeot. E' intervenuto Alex Fiorio. [g. m. g.]

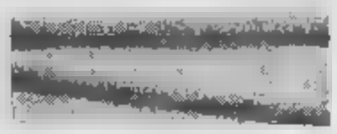
PATTINAGGIO

Questa sera, alla Torretta, premiazione dello Junior

Serata di premiazioni per lo Junior Pentathlon Asti: la società, fresca vincitrice del titolo italiano a squadre Esordienti B, festeggia questa sera alle 20,30, al circolo Torretta, l'annata 1994. [e. a.]

SPORT BABY

I giovani re del pentathlon E' Vietri l'erede di Gerbi?



Sopra il ciclista Giovanni Vietri. Accanto i pentatleti Carlo Balduzzi (a sin.), Riccardo Scassa e Luca Paglieri

Questa settimana la nostra rubrica si occupa dei tre campioncini dello Junior Pentathlon.

RICCARDO SCASSA

Spectalista nel dorso

Riccardo Scassa, 12 anni, è la «spalla» ideale di Carlo Balduzzi. Oltre ad essere uniti da grande amicizia, i due atleti si completano: così è nata la squadra che ha portato la società alla ribalta dello sport nazionale. La qualità di Scassa è la vivacità. In gara, la sua esuberanza diventa agonismo. Così, ha raggiunto buoni risultati nel nuoto (dorso) e nel pentathlon. Nell'individuale, la stagione, è giunto settimo. A livello di squadra vanta il primo posto nelle finali nazionali di pentathlon nel 1992 e il secondo l'anno successivo.

CARLO BALDUZZI

Un atleta tuttofare

Carlo Balduzzi: futuro da pentatleta. Il giovane tesserato dello Junior è, a detta dei tecnici, il più soletico. Bravo nel nuoto, esprime al meglio le sue doti di atleta polivalente nella (3'15" sui 1000 metri piani). Balduzzi, 12 anni, studente di 2ª media al Don Bosco, ha iniziato l'attività sportiva nel 1990. In breve tempo, si è fatto sui palcoscenici nazionali. Dopo un anno di attività, è classificato sesto ai campionati italiani di pentathlon. Nell'anno successivo, insieme a Davide Berbotto e Riccardo Scassa, ha vinto il titolo tricolore a squadre. Nella stessa stagione, si è aggiudicato i regionali di stile libero e delfino. La sua consacrazione è arrivata nelle finali nazionali di pentathlon del 1994. Balduzzi ha conquistato il secondo gradino del podio nelle prove singole, migliorando il suo record personale nei stile libero (1'4"), e nelle prove a squadre ha vinto il titolo di campione italiano.

LUCA PAGLIERI

Ha ritrovato fiducia

Luca Paglieri. Il titolo di campione ufficiale di pentathlon a squadre gli ha ridato grande fiducia in se stesso e nelle sue capacità. Luca Paglieri, 12 anni, alunno della Brofferio, ha riscattato le stagioni passate durante le quali, a livello agonistico, era scivolato in ombra. Nato sportivamente nel vivaio dell'Asti Nuoto, ha iniziato l'attività in vasca a sei anni. Il talento di Paglieri ha avuto modo di esprimersi nel pentathlon, disciplina che ha iniziato a praticare nel 1993, agli allenatori Fabrizio Bittner (nuoto) e Fabrizio Marello (corsa). Nell'impegno dello scorso fine settimana, ha realizzato il miglior tempo nel 100 stile (1'14"1), brillando anche nei 1000 metri pieni, specialità in cui è subentrato in squadra al posto di Gabriele Merlino.

CICLISMO

E' l'erede di Gerbi?

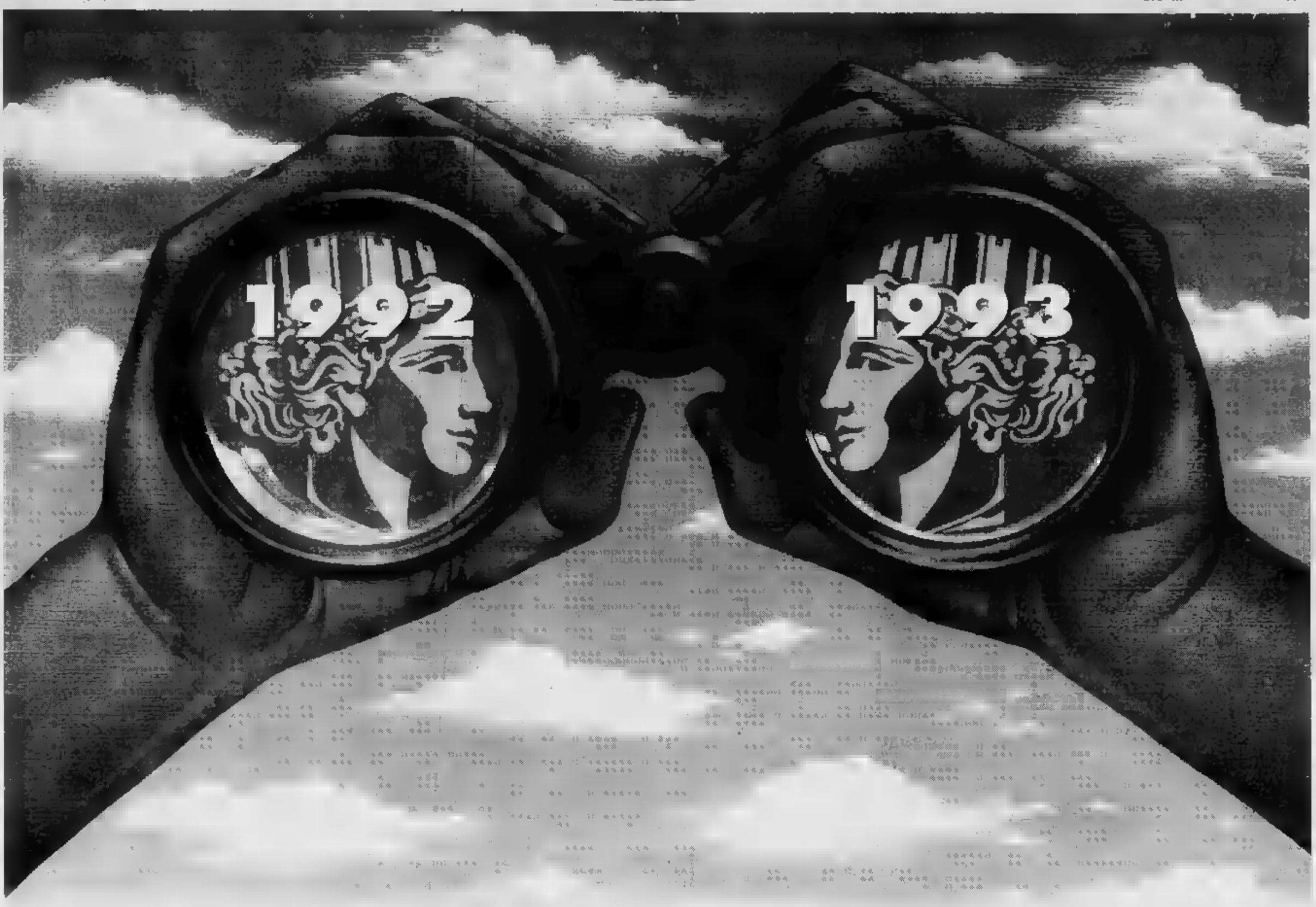
Giovanni Vietri, classe 1979, è, da Fausto Pagliarino, una realtà del ciclismo astigiano, un possibile erede del «diavolo» Giovanni Gerbi. Nel 1994, da allievo, ha vinto corse di prestigio la Torino-Noasca ed il 10° Trofeo di Comerio ed il Trofeo di Cavaria (Varese). Vietri frequenta il secondo anno all'Istituto Tecnico Industriale di Canelli, dove vive. Per il futuro, vuole iscriversi a Ingegneria. È avvicinato alle due ruote nel 1991, per la Polisportiva Costagnolese di Luigi Cordero. Nel 1992 ha vinto a Lariano, nel Lazio, la maglia tricolore della categoria, riportandola in Piemonte a vent'anni dal successo di Saracino. Nel '93 è campione regionale su strada. Passista scalatore, Vietri sa imporsi anche in volata. Per la stagione '95 rimarrà nella Sc Rostese.

*Per ogni spesa del valore di L. 50.000 (scontrino unico) che contenga una bottiglia di PRESIDENT RESERVE RICCADONNA in vendita al prezzo di L. 6.980, riceverai in omaggio una bottiglia di RICCADONNA (salvo esaurimento scorte).

brinda con PRESIDENT RICCADONNA
e la seconda bottiglia
è gratis!*

dal 15 Dicembre 1994 al 7 Gennaio 1995

PAM SUPERMERCATI



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite e il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, e anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

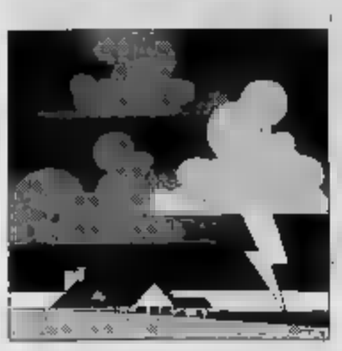
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
LA STAMPA



La sottoscrizione dei lettori per aiutare a rinascere il Piemonte ferito dall'alluvione

Due miliardi per il mondo della scuola

Sono oltre 1500 le borse di studio già consegnate

sottoscrizione dei lettori per il Piemonte ferito, due miliardi sono già andati al mondo scuola. Insieme ai fondi per gli istituti da ripristinare (*Specchio dei tempi* ne ha «adottati» sette) si già assegnate borse di studio di mezzo milione a tutti gli che hanno perso anche i libri di scuola. Finora state distribuite più di nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino in base agli elenchi forniti direttamente dai direttori didattici e dai presidi. Sempre grazie alla sottoscrizione lettori ricostruita, con una che si aggira cento milioni, l'aula di informatica dell'istituto commerciale Baruppi di Ceva.

Sempre dalle scuole, oltre che dai privati, è giunto grande appoggio all'iniziativa per donare a Natale giocattolo ai bimbi alluvionati. Allo stand piazza Carignano, in collaborazione con la Sid, venute, tra le altre, le scuole Sant'Antonio di Ivrea, la Aldo Moro di Nichelino, la Don Casotto di Grugliasco e da Torino Gambero, la Cervi, e quelle di via Vandalino e di Vittime Bologna. Ieri la Quercetti di Torino ha offerto un centinaio di giochi. In totale sono stati quasi tremila i doni portati in piazza Carignano e distribuiti dagli anziani della e *La Stampa* paesi alluvionati.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Società Persenda Moncalieri 5.000.000; Pro Loco 3.500.000; Federazione Italiana Palla Elastico incasso finale serie B 2.138.400; Manifestazione Cori Genzianella Grangia Campagnola 3.500.000; Pro Loco Sagliano M. 3.000.000; Pro Loco Sagliano ricordando l'amico Giorgio 2.000.000; tessitura di Borgomanero 1.500.000.

Dipendenti Dalnese Molvena (Vicenza) 1.797.656; Dalnese (Vicenza) 500.000; lavoranti a domicilio Dalnese spa Molvena (Vicenza) 360.000; Quema E. 1.000.000; E. Galatola 500.000; Cvr Srl 500.000.

Destefanis Mario e Tosetto Giuseppina 600.000; Manifatt. Tessili Biella 500.000; di radiologia Università e ospedale via Genova 3 Torino in memoria di Nunzio tucci 2.102.000; istituto professionale G. Plana 1.500.000; Tere ricordando i suoi cari 1.000.000; Women's Piemontese Society 814.500; congratulazioni e auguri ai nuovi professori ordinari .

Scuola materna Rodari sezioni a/c/è alcuni negozi di via Giulia 693.000; gruppo di Bertesseno 600.000; in ricordo di Milio Cossetta, Ara e Franco, Mirella e Pietro, Anna e Riccardo, e Franco, e moglie 600.000.

I familiari in memoria di Valla 500.000; 500.000; S.O.S. 500.000; B.L. 500.000; Al.Ma.Ri.Se. Mi. 500.000; Fiara D.S. 400.000; i compagni lavoro di Catani 400.000; gli amici Vanchiglia 1 400.000; istituto profess. Bosso 400.000; in memoria di Remigio e Claudina 400.000; il S.V.U.V.S. Bolzano e del centro Cesare Pavese 360.000; Cesare Comino 300.000; memoria Giuseppe 300.000; A.B. 250.000; Angela e Valter 200.000.

e Rosella Gianluca 150.000; E.P. Cristina e 100.000; in memoria Olivo Voltolini 100.000; una fobellina 100.000; F.O. 100.000; Lida e Carlo ricordo dei genitori 100.000; Bmt 100.000; Moscone Revello 100.000; Scagliotti Giancarlo 100.000; Lanzavecchia Proserpio 100.000; R.M. 100.000; in memoria Onorina Cappelan 100.000; N.A. 100.000; Nuccia in memoria Giovanni 100.000; Giancarlo Ganio 100.000; Giovanni Patroni Polizia ; Carla 100.000; 100.000; Tina memoria loro cari 100.000; 2a liceo classico collegio Carlo Alberto Moncalieri 80.000; Carlo 70.000; Adriana Sergio Fernando 50.000; G.F. 50.000; Enzo Turturro 50.000; in memoria di papà Arnaldo 50.000; A.C. 50.000; Elisabetta e Simone 50.000; M.P. 50.000; Renata Virgilio 50.000; 50.000; la memoria di Espedito Tomasoni 50.000; fam. Giuseppe Volpiano 50.000; Guido Rosella 50.000; A.R. in memoria genitori 50.000; 40.000; V.S. 30.000; Virginia Re 25.000; Emanuele, Silvia Tiziana Terza i Morelli 21.000; Bastasini Rema 20.000; Carlo Cavaliere 10.000.

Giuseppe 500.000; circolo Barsub To 340.000; alunni classe 5a e b Viguzzolo per Alessandria 210.000; Ficagna E. C.E. 200.000; gruppo di amici 150.000; Enrico 101.200; 100.000; Rotasperti 100.000; Lerta B. 100.000; Lancellotti Durazzo 100.000; Guarino S. 100.000; 100.000; Elvira 50.000; Rinaldo 50.000; 50.000; Maria Rosa 50.000; Capello L.E. 50.000; Bernasconi Marcoli 50.000; Dante 50.000; Caterina Massimiliano 50.000; 50.000; Taroni Brigida 50.000; Zanon Tania 50.000; Pierina 20.000; Perry J.L. 20.000.

B.S. 500.000; B.S. 300.000; Gallo 300.000; Eliana Moretti 200.000; B.S. 150.000; Giovanola Giuseppe Ornavasso Mauro Lidia 100.000; De Laurentis 100.000; De Lazzari Sabrina 70.000; Ferrari Antonietta 50.000; Bottale M.P. 50.000; Nava Fabio 50.000; Lomazzi 50.000; Giovanna Vardanega 50.000; Irma Musso 50.000; Romanello Zucchini Sergio 20.000; Busto Laura 15.000; Chabanay Raymond 12.450; Russo 10.000; Castegnaro Lina 10.000; Ripaldi 10.000; Botto Mario 1.650. [continua]

Totale 20.769.278.000

conclude oggi (nel Cuneese) e domani (Trino e Crescentino) distribuzione giocattoli donati dai bimbi torinesi

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Proseguiamo pubblicazione offerte la Tredicesima dell'amicizia (assegno 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica:

Eva e Giorgio 100.000; memoria di Vincenzo Pristipino 100.000; M.B. 100.000; 100.000; famiglia Fava 100.000; G.M. in memoria nonni 100.000; nonna e Filippo 100.000; Domenico Morelli 100.000; Maurizio 100.000; Pier e Pino 100.000; Battista 100.000; L.V. 100.000; Mirella e Adriano 100.000; con solidarietà 100.000; Paolo Giordano 100.000; Franca e Matilde 100.000; A.G. 100.000; gli amici bar Perù in di Tiziana 80.000; Max 70.000; Tiziana, Paolo e bimbi ricordano i 50.000; Carla e Gianni ; Emanuela 50.000; di Giovanni e Angela 50.000; in memoria dei genitori 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; A.B.C. 50.000; G.A. 50.000; di Pozzo Eugenio e Giuseppina Guaranta B.K. in memoria dei suoi cari 50.000; L.V. 50.000; Anna Gastone 50.000; Elena memoria cari 50.000; in ricordo di papà, Claudia e Jolanda 50.000; Mario 50.000; C.G. 50.000; C.F. 50.000; Claudia e Davide 50.000; D. 50.000; Lino e Claudia 50.000; di Carlo 50.000; L.G. 50.000; Magda 50.000; Elena e Andrea 50.000; T.G. 50.000; ciao Minin 50.000; A.B. 28 30.000; Angela e Piero 20.000; M.C.M. 20.000; C.C. .

20 A.B. 3.000.000; A.B. 5.000.000; da Elio e Sabrina in ricordo nonni 1.200.000; Federica e Giulia ; B.G. 1.000.000; Ornella, Francesca, Andrea e Giulio 1.000.000; Filippo e Alessandra Bianco 1.000.000; Annalisa e Cristina ; Annalisa e Marco 1.000.000; in memoria di Giuseppe Martin 700.000; memoria di Remigio e Claudina 600.000; in memoria di mamma, papà 600.000; S.F. 600.000; ricordando mamma Rina 600.000; e Pi 600.000; abbonato n. 042642 600.000; B.L. ; S.B.L. 600.000; ricordo nonno Giacomo 500.000; M.M. 500.000; Alessia 500.000; E.L. ; Roberto Fiora 500.000; 500.000; R.F. 300.000; P.M. 300.000; Aldo e Guido ricordando Giuseppina 300.000; e Andrea 300.000; Sergio Ramolino 300.000; L.G. memoria dei nostri 300.000; Monica e Mauro 300.000; M.L. 300.000; F.A.G. 300.000; Paola, Liliana e Beppe 300.000; Silvia per i nonni 250.000; A.F. 250.000; Anna e Pietro 250.000; per un sorriso anziano 200.000; in di Caterina Quaglia vedova Giani 200.000; Franca e Stefano 200.000; in memoria di Clementina e Peppino 200.000; Marisa e e Federico in memoria dei loro cari 200.000; Alberto e ; Gabriele e Davide 200.000; Andrea C. 200.000; per gli anziani 200.000; Milena in ricordo suoi cari defunti 200.000; A.L.C. in memoria Annita e Giulio Livi 200.000; Giovanna e Giulia 200.000; A.V. 200.000; Pia e Romano Bagatin 200.000; Piero e Laura 200.000; gli lombola 151.000; B.C. 150.000; Gaudenzio Ferraro 150.000; Alberto da Gravero per i nonni 150.000; in ricordo Gino, Germana 100.000; Anna, Borgo 100.000; Marietta e Vittorio 100.000; Tina ed Arturo memoria loro S.G. 100.000; Erica per il suo 100.000; L.M. in memoria 100.000; M.F.G. 100.000. [continua]

Totale lire 1.132.540.000

A NATALE UN REGALO INTELLIGENTE...

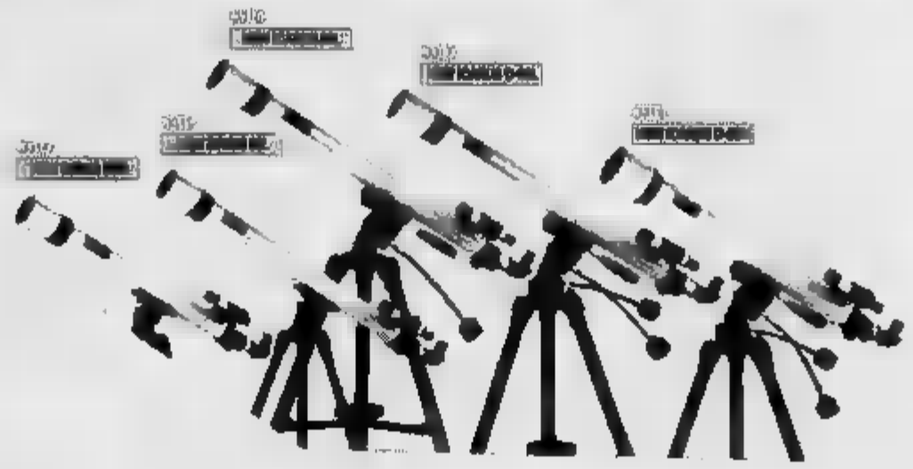
Visione notturna

Binocoli

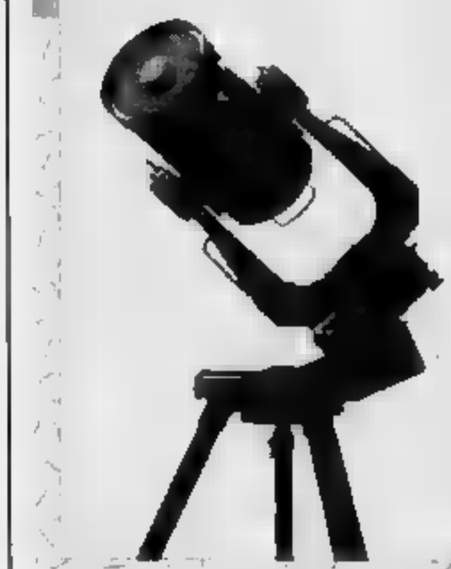
Cannocchiali

Bussole

Telescopi



TELESCOPI ASTRONOMICI



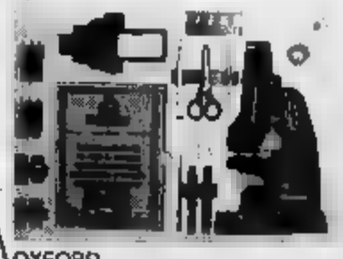
CELESTRON

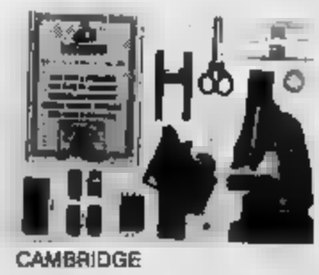
Cod. 5011 MICROSCOPIO BIOLOGICO
~ 1200X
DOTAZIONE
Oculare zoom 10-20x
3 obiettivi x - 20x - 60x
Illuminazione: specchio piano e lampadina
Valigetta per trasporto con accessori
(vedi elenco)
Visore - proiettore per fotografia
265 , peso gr.

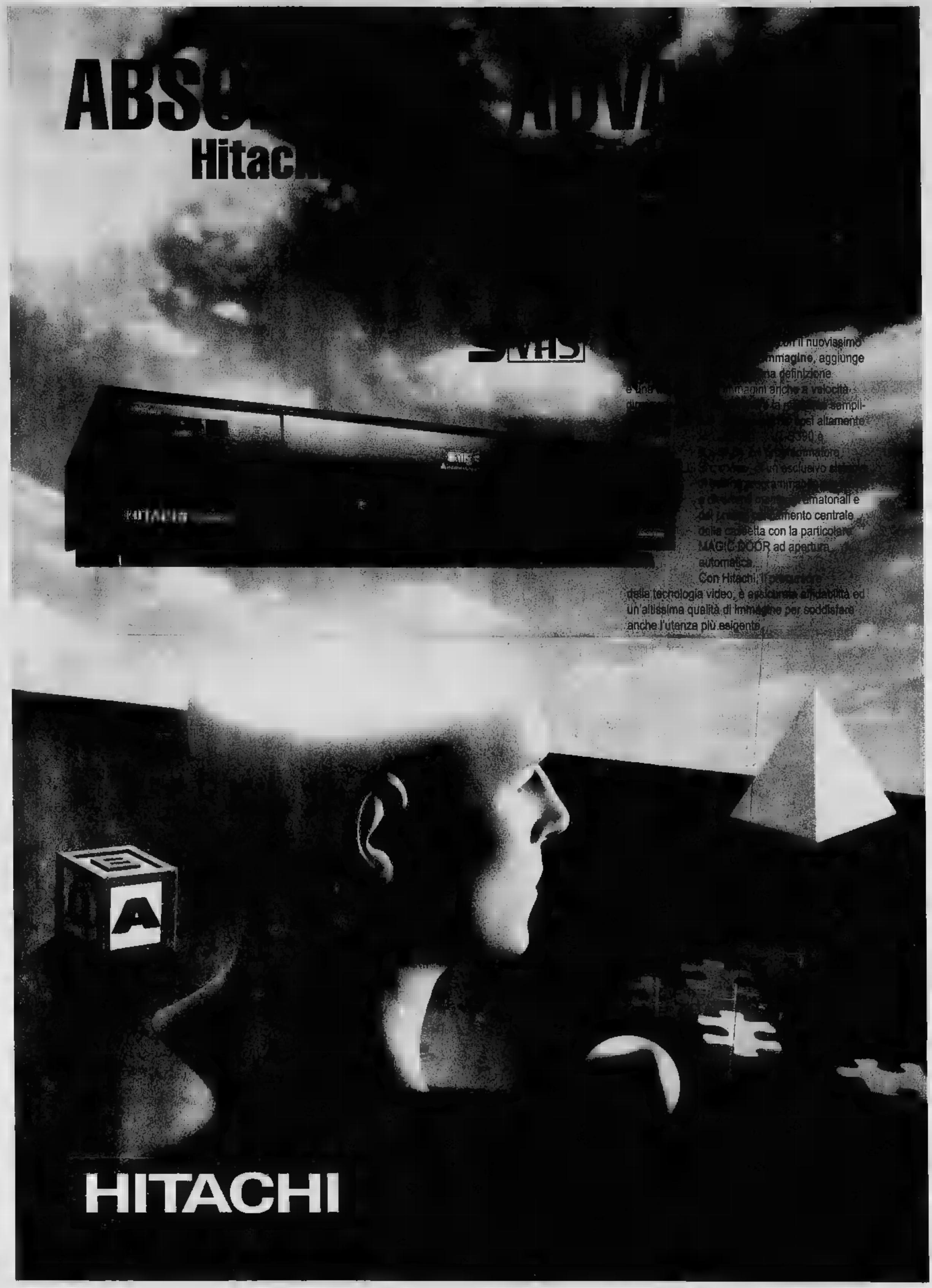
centrodis OTTICA

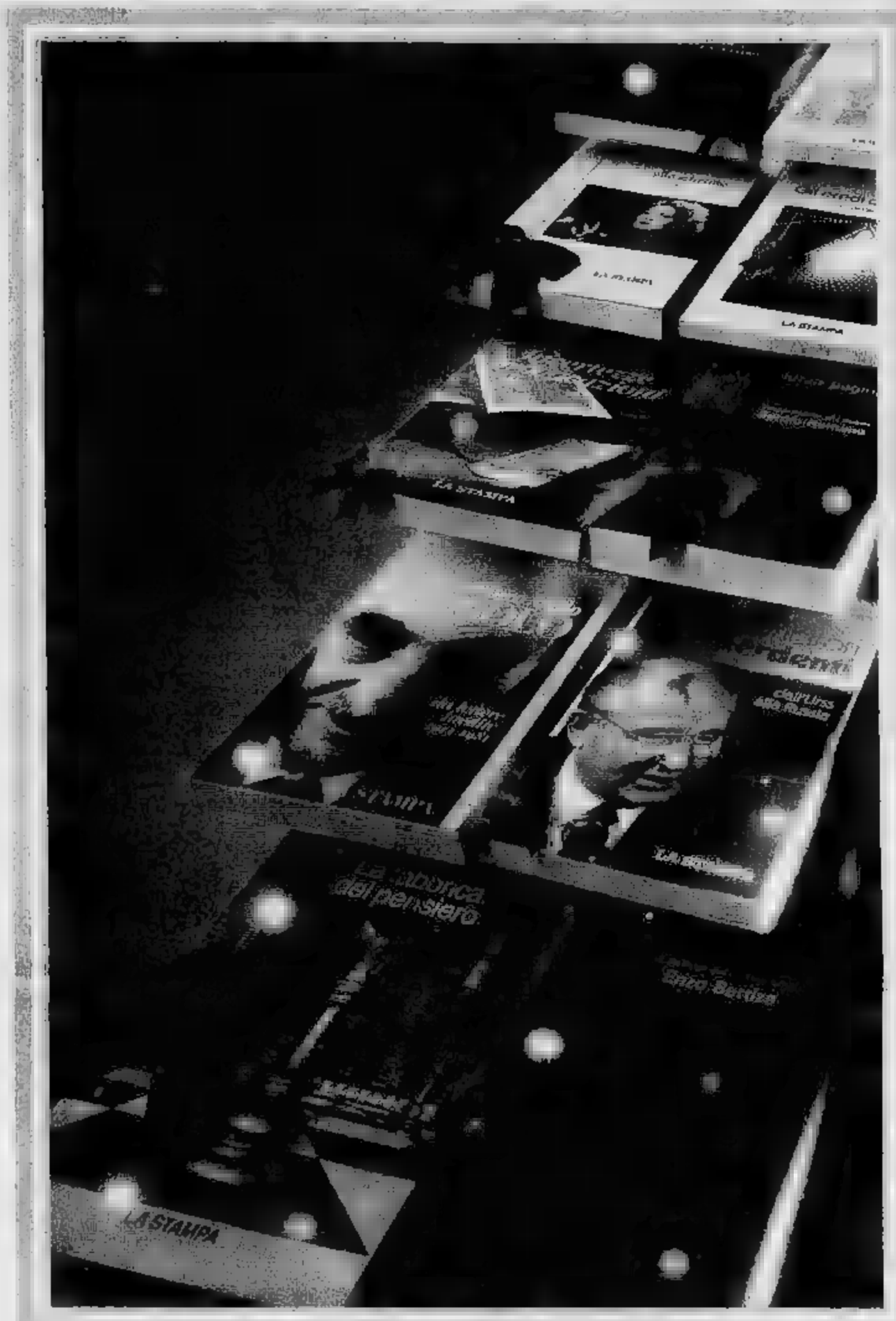
ASTI
P.zza Astesano 9/11
Tel. 0141/593.672

VILLANOVA D'ASTI
Via Roma 104
Tel. 0141/948.300


OXFORD


CAMBRIDGE


ABSC
Hitac
S-VHS
HITACHI
HITACHI



LIBRI DE
"LA STAMPA"
DI RECENTE
PUBBLICAZIONE:

Enzo Bettiza
L'eclisse del
prefazione di Ezio Mauro
pp. XII-234, L.30.000

Alessandro Galante Garrone e Maria Clara Avalle
Arturo Carlo Jemolo
pp. VIII-248, L.28.000

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti
prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L.25.000

Mario Gromo
Davanti allo schermo
a cura di Gianni Rondolino
pp. XX-236, L.22.000

Sergio Quinzio
Inquietezze e provocazioni
pp. XII-196, L.25.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
pp. X-158, L.22.000

Sergio Romano
Viaggio intorno alla Russia
prefazione di Ezio Mauro
pp. XIV-252, L.30.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pe
pp. XVI-188, L.25.000

Il dono della chiarezza

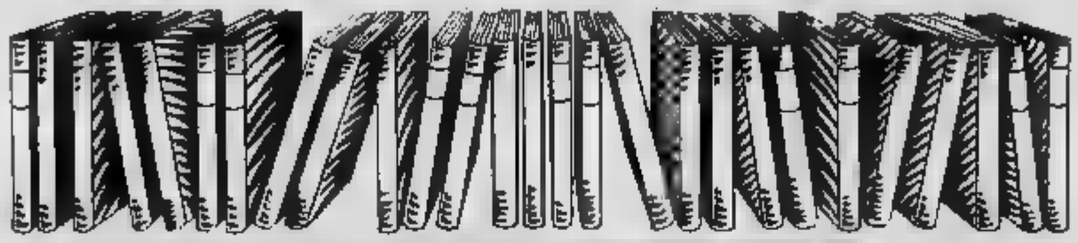
Per parlare di politica, di etica, di scienza, di storia, non basta scrivere, occorre farsi capire. La chiarezza è un dono, e chi tutti i giorni parla a milioni di persone di ogni cultura ed età dalle colonne del giornale, deve possederla. Regalare (o regalarsi) un libro de "La Stampa" significa fare finalmente chiarezza su tanti argomenti, comprenderne il senso globale, recuperarne il vero significato.

I LIBRI DE
LA STAMPA

I libri de "La Stampa", distribuiti da RCS Libri e Grandi Opere, sono in vendita nelle migliori librerie. Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere acquistandole presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Tutti coloro che sono interessati possono richiederle tramite contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.306)

Daniela Gagliardi Saffirio

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A [illegible]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Caronetti, N. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Rattiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Milla, T. Reggio, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

[illegible] volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di L. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Sarruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, [illegible] e M. [illegible] a L. 45.0[illegible]

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Illuminate il vostro Natale con le idee regalo...

CARTO® club

100 CARTOLERIE CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA

[illegible]

*TORINO
BARALE GIORGIO Via Fratelli Carle 46 F
BELLIS DI GALLO Via C. Colombo 41
BONO PAOLO Via Vandalino 11/C
BRUNO Via Duchessa Jolanda 1
CAMAGNA LAURA Via Monterosa 48
CANTAMESSA [illegible]. Cristina 26
CERESINI Via Finalmarina [illegible]
CHIARA Via D. Nanni 12
CLEM Via Barletta 37
CRISTINO Via Tofane 1[illegible]
DELLA BIANCA C.so [illegible] degli Abruzzi 49
DUCA D'AOSTA Via C. Capelli 58
DUE R C.so G. Cesare 46
FANTINO Via C. della Salute 110
GHIONE Via C. della Salute 45
NUOVA GUALA P.za Guala 134 bis
IL CENTRO C.so Giulio Cesare 144
IL MARENGO D'ORO Via S.Francesco d'Assisi 26
LA LUNA P.za Respighi 9
L'ANGOLO C.so Vercelli 96
LONGONI Via Roccavione 12
LO SCOIATTOLO Via Livorno 7
LO STUDENTE [illegible]a Madama Cristina 40
MASSASSO Via Saluzzo 23 bis
MASTER TOYS C.so Regio Parco 36
M. F. C.so Toscana 135 bis/F
PORRINO C.so Sebastopoli 176/D
PRINA [illegible] Monterosa 80
RATTI Via C. Balbo 13/A
ROCCA [illegible] Reali 8
ROTA Via S. Bernardino 2 bis
[illegible] C.so Vercelli [illegible]
CRIMEA V5 C.so Fiume 6
[illegible] Via A. Avogadro 24
VISCONTI C.so De Gasperi 15
VISENTINI Via P. Galdano 67/A
PROVINCIA DI [illegible]
*Almese
VALMESSA P.zza Martiri della Libertà 8
*Alpignano
CREVIN Via Cavour 13
*Avigliana
FEBO [illegible]a della Repubblica 5
*Banchette d'Ivrea
GARINO Via Castellamonte 27/F
*Brusino
CASTAGNO [illegible] [illegible]
*Bussoleno
FASSINO Via Fontan 4
*Cafasse
CAGLIO P.za Vittorio Veneto [illegible]
*Carmagnola
CORGIATTI Via Valobra 106
*Caselle Torinese
ZAVATTERI Via Torino 40
*Candiolo
NEPOTE Via Torino [illegible]
*Carignano
KARTA Via Umberto I° [illegible]
*Chieri
PENNAZZI P.zza Umberto I° 1
*Chivasso
GIOCHIDEA Via Torino [illegible]
VI.S V.le V. Veneto 3/G
*Cirié
MASSA MICON Via V. Emanuele 76
*Collegno
DELSANTO Via S.Massimo 10
MAGI Via Donizzetti 33
MENSIO C.so Francia 125
*Druento
BOX[illegible] Via Roma 10
*Giaglesco
SECCO Via Colla [illegible]
*Ivrea
FALETTO Via Torino 280
GARDA Via Palestro 83
LA GALLERIA DEL LIBRO Via Palestro 70
[illegible] S. Giovanni
GIACHERO Via Gianavello 13
[illegible]
PASINO Via M[illegible]
POLLONE Via Carlo Alberto 4
RAZZETTO Via Boccardo 13 Inz. Testona
*Nole Canavese
[illegible] Via 24 Maggio 43
*Orbassano
CARTOLIBRERIA F.LLI PEANO Via S.Rocco 1bis
*Pecetto Torinese
PUNTO E VIRGOLA Via Umberto I° 71 bis
*Pinerolo
[illegible] P.zza V[illegible] Veneto 4
[illegible] C.so Torino 144
*Piossasco
GIORDANO Via Pelestro [illegible]
*Rivoli
PAIOLA Via F.[illegible]
RIVOLESE Via Gobetti 5
TRE B C.so Francia 118 Cascine Vica
*Sant'Ambrogio
PANASSI P.zza XXV Aprile 2
*Sant'Antonino di Susa
CIRO Via Torino 139
*Strambino
DECIMO P.za L. Vesco 2
*Susa
10 E LODE Via Mazzini 29
MILETTO P.zza IV Novembre 1
*Venaria
CAPPELLAZZO Via L. da Vinci 50
IL DADO Via A. Mensa 27/C
L'ARCOBALENO V.le Buridani 47/D
*Villardora
GIRODO Via Europa 7
*Volpiano
MACCONE Via Umberto I° 23
*ASTI
GOGGIA C.so Alfieri 299
PROVINCIA DI ASTI
*Villanova d'Asti
NOVA CART Via Roma 47
*AOSTA
BRIVIO 1 P.zza Chanoux 34
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 P.[illegible] 28
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2 C.so Lanceri 2
PROVINCIA DI AOSTA
*Pont Saint [illegible]
CRETAZ Via Chanoux 118
PROVINCIA DI CUNEO
[illegible]
IL TRIANGOLO Via [illegible] 80
*[illegible]
COPPO Via Galileo Ferraris 68/72
PROVINCIA DI BIELLA
*Cassato
DI PIETRO Via Mazzini 11

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

CEDE

NEGOZIO in Cuneo 2, unico in zona per articoli da regalo forte reddito lordo, elettrodomestici, lampadari, mobili, casalinghi, materiale elettrico. Trattativa riservata.
CARTOLERIA - **TABACCHERIA** - **ALIMENTARI GASTRONOMIA.**

AFFITTA

ALLOGGI in Cuneo L. 650 mila al mese a L. 1.500.000 al mese.
VILLE con giardino da 1.200.000 a 1.[illegible]00 al mese.
UFFICI, MAGAZZINI, CAPANNONI da 70 mq a 2000 mq.

VENDE

VILLA SIGNORILE con piccolo parco [illegible], 5 [illegible] da Cuneo, [illegible], 4 camere, studio, cucina, [illegible] biliardo, palestra, 3 servizi, idromassaggio, lavanderia, garages
BORGO S. DALMAZZO lotti edificabili.
CHERASCO fraz. Bricco villa in ristrutturare.
VILLA in Morozzo
CUNEO box auto varie metrature.
MADONNA DELL'OLMO recente [illegible] riscaldamento autonomo, 4 vani, servizio, garage, accesson L. 250.000.000.
CUNEO a stretta periferia villa a schiera varie metrature
MADONNA DELLE GRAZIE camera, [illegible], cucinino, servizio, garage, cantina. Orto. L. 120.000.000.
CUNEO 2 - 4 vani 2 servizi. L. 270 milioni.
CASCINALE a [illegible] km da Cuneo
ALLOGGI in Belenda - San Defendente.
VILLE - in struttura a partire da L. 160.000.000
[illegible] INDUSTRIALI, [illegible] E PARTI COMMERCIALI da 300 a 5000 mq.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

[illegible] - Alloggio signorile al secondo piano, libero [illegible] quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina [illegible] garage.
ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, in costruzione.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
BEINETTE - Alloggio cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage e solaio.
CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata mq 240 cucina, soggiorno, 3 camere, cantina, tavernetta e cortile [illegible] proprietà.
ROCCABRUNA - Terreno edificabile.
S. DAMIANO MACRA - Villa con 2 alloggi.
TORINO - Alloggio [illegible] 1 piano [illegible] camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina e garage. Lire 170.000.000.
DRONERO - Zona Oltre Maira. Alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, bagno.
CUNEO - Frazione Confreria. Alloggio mq 220, su due livelli: [illegible] camere, salone, cucina, [illegible] bagni, ripostiglio, cantina [illegible] garage per 2 posti auto.
VILLAR S. COSTANZO - Rustico con 2.000 mq di terreno.
DRONERO - Viale Sarrea. Alloggio 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina [illegible] garage.
CARAGLIO - Alloggio [illegible] camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.
BERNEZZO - Villa indipendente [illegible] nuova costruzione con 2000 mq di terreno.
CUNEO - C.so Vitt. Emanuele. Alloggio piano rialzato: 1 camera, tinello, cucinino [illegible] bagno.
CUNEO - Zona Donatello. Alloggio [illegible] 1 piano: [illegible] camere, sala, cucina, bagno, cantina [illegible] garage.
CUNEO - C.so IV Novembre. Alloggio 4 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. No garage.
CARAGLIO CENTRO - Alloggio di prossima costruzione.

[illegible]

CUNEO - Bar con ottimo incasso.
VILLAR S. COSTANZO - Ditta di produzione e commercio mobili con [illegible] capannone.

VENDO

[illegible]

SAN [illegible] AL MARE: [illegible] 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di [illegible] costruzione, inserite nel verde [illegible] oliveto [illegible], appartamenti di varie metrature con giardino privato; [illegible] pletamente indipendenti.

[illegible]

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, [illegible] «Residence La Fonte» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno [illegible] di pertinenza, a 16 km da C[illegible]

[illegible]

[illegible] **DA CUNEO:** lussuosa villa di recente costruzione in [illegible] condizioni, sette vani, tripli servizi, taverna-lla, autorimessa e cantine, [illegible] parco [illegible] mq 2000; si esamina eventuale permuta con appartamenti in C[illegible].
[illegible] in zona centrale, vendita in stabile di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
[illegible]: in pieno centro, casetta di circa trenta anni, indipendente, libera, comprendente alloggio di 120 mq a piano rialzato, cantine e locali di sgombero al piano seminterrato, ampio sottotetto mansardabile, garage e giardino.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

[illegible]

BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio [illegible] tipo popolare, alloggi [illegible] di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 85 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da ristrut-, a piano terreno di circa 200 mq con cortile interno, adatto anche ad [illegible] commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
[illegible]: alloggio di tre vani e servizi, cantina ed orto, di nuova costruzione, libero, termoautonomo.
CARAGLIO: al[illegible] signorile di cinque vani e doppi [illegible] con garage doppio, cantina e orto, termoautonomo, [illegible] costruzione.

[illegible]

CARAGLIO: vicinanze, lotto di [illegible] edificabile, di mq 1800, [illegible] progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura d[illegible] in costruzione installabile grezza o finita chiavi in mano.

[illegible]

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone di 6000 [illegible] su area di [illegible] mq [illegible] ed asfaltata, [illegible] strada statale.
[illegible] S. [illegible] terreno edificabile di [illegible] 32.000 per impianti artigianali e/o commerciali, [illegible] strada statale per Cuneo, in seconda fila.
CARAGLIO: capannone di 600 mq fronte strada statale, di nuova costruzione, ammesi.

[illegible]

VALGRANA: caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Sottoripido, da ristrutturare con terreno circostante [illegible] circa 2500 mq.

[illegible] **0171/618.831** [illegible]

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & DARMENTO G. S.A.S.

CUNEO - Corso Giolitti, [illegible]
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina
SANTA CROCE DI CERVASCA villa indipendente posta su 3 piani - superficie appartamento mq 260 - terreno mq 1200.
CERVASCA casa indipendente così composta: piano seminterrato: autorimessa centrale termica. 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, [illegible]
BUSCA villetta di nuova costruzione con mq 7000 di terreno
BUSCA [illegible] indipendente a km 1,5 [illegible] centro: seminterrato: cantina, [illegible]. Scale [illegible] - p. rialzato: cucina, n. 3 camere, bagno, terreno
S. ROCCO B[illegible] - lotto terreno edificabile per 6 [illegible].
TARANTASCA 3° piano senza ascensore: cucinino-tinello, n. 1 camera, bagno [illegible] mansarda: angolo cottura, soggiorno, camera, bagno
ROSSANA - 2° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
[illegible]ETTE - 1° piano: cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina, [illegible] scaldamento autonomo.

AFFITTASI

CUNEO uso ufficio - piano rialzato; via Bassignano: ingresso, n. 5 vani, archivio, doppi servizi, possibilità n. 2 [illegible].
CUNEO 2° piano: cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina.
[illegible]**NEO** [illegible] piano: ingresso, [illegible], n. 2 [illegible], sala, bagno, cantina.
CUNEO fraz. Roata Rossi: alloggio posto su due piani: [illegible] terra: angolo cottura soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, e bagno.
BUSCA 3° piano: ingresso, cucina, n. 2 [illegible], bagno, cantina e garage.
CUNEO autorimessa

CEDESI

[illegible]
- RISTORANTE - [illegible]

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO [illegible]
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

[illegible]
TEL. - FAX [illegible]

S. [illegible] AL [illegible]
In piccolo condominio [illegible] 6 alloggi, spiaggia, mare, vista imprendibile porto.

[illegible]

Partenza impianti alloggi varie metrature in ristrutturazione.

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO [illegible] 36 - [illegible]
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 [illegible] pasti

VENDO

BRINETTA - Lotto terreno 1300 mq per villa bifamiliare già urbanizzato.
VIALE ANGELI - In corso di ultimazione 3 [illegible], salone, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino in proprietà, risc. aut., [illegible] doppio.
VIALE ANGELI Centro - In palazzina con giardino, appartamento signorile ultimo piano [illegible] mansarda di mq. 260 complessivi, [illegible] triplo garage.
C.SO DANTE - 3° piano [illegible] camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, garage. Libero.
P.ZA [illegible] - Ultimo piano nuovissimo [illegible] mq. uso ufficio, risc. autonomo.
VIA [illegible] - Ampio garage piano cortile con soppalco.
[illegible] **ANGELI Centro** - Appartamenti in casa d'epoca, in [illegible] [illegible] ristrutturazione con garages.
VIA FENOGLIO [illegible] BIANCA - 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, garage doppio, risc. aut.
VIA ROMA - 1° piano uso ufficio, [illegible] mq, vicinanze P.za Galimberti.
CUNEO - Centralissimo, [illegible] mq. 1500 completamente ristrutturato e locato, ottimo reddito, vendesi, trattativa riservata.
CORSO [illegible] - Garages liberi da L. [illegible] milioni.
VIA [illegible] - Ultimo piano, [illegible] camere, cucina, bagno, ascensore, ristrutturato.
[illegible] **OLMO** - Ville a schiera con giardino.
CUNEO [illegible] Settembre - Camera, tinello, cucinino [illegible].
[illegible] - Ville a schiera [illegible] fase di ultimazione.
[illegible] - Regione Piovani rustico ristrutturato con terreno di pertinenza.

[illegible]

SANTA CROCE [illegible] - Rustico da ultimare [illegible] ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

[illegible]

BORGO [illegible] - fronte statale locali uso ufficio o esposizione mq 200.
PIAZZA GALIMBERTI - locali uso ufficio mq [illegible] frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - [illegible] 13,30 - 15,30

SICI

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 695.925 - CUNEO

[illegible]

LIMONE - Centralissimo appartamento totalmente arredato e ben attrezzato [illegible] ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
[illegible] - Appartamento di: ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
BEINETTE - Lotti [illegible] terreno con progetto approvato. Eventualmente anche struttura di villetta uni - bifamiliare indipendente.
MADONNA [illegible] - Appartamento [illegible] piano [illegible] [illegible]: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
ROATA [illegible] - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq. di terreno circostante. Ingresso salone, cucina, 3 camere, servizio, cantine, lavanderia, magazzino (300 mq.).
[illegible] - Appartamento mansardato di: ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, servizio, cantina, garage, orto.
BUSCA - Appartamenti in fase [illegible] ristrutturazione [illegible] mq. 100 ciascuno.
BUSCA - Ultimo piano leggermente mansardato, ingresso, soggiorno, cucina [illegible] vista, [illegible] camere, servizio, cantina, garage, orto.
CUNEO - Centrali locali commerciali di mq. 600 su due piani. Adatti Banca, Supermercato.
[illegible]O - Via Bersezio, magazzino di mq. 120 [illegible] piano cortile. Adatto uso deposito.
CUNEO - Via Fenoglio, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina, garage, ripostiglio. Termoautonomo.
CUNEO - Zona Croce Rossa, [illegible] costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - C.so Giolitti, piano alto, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
[illegible]O - C.so Vitt. Emanuele adiacente, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
CUNEO - Via Bertano, piano rialzato, signorile, ingresso, salone, cucina, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, tavernetta, garage.
CUNEO - [illegible] Settembre, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
CUNEO - C.so Dante, adiacente c.so Nizza, piano alto, ingresso, salone, cucinotta, [illegible] pranzo, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - C.so Dante, signorile appartamento di: ingresso, salo[illegible] (50 mq.), tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina. Volendo [illegible] garages.
[illegible]O - Via Dalmastro, piano ultimo [illegible] mansardato: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, servizio; sopra: [illegible] camera, altro servizio; cantina.

[illegible]

CUNEO - Attività commerciali di ogni genere; vini e liquori, frutta [illegible] verdura, abbigliamento, biancheria intima, auto accessori...
LIMONE - Centrali negozi di profumeria ed abbigliamento.
VALLE STURA - Avviata pizzeria - ristorante.

[illegible] solo [illegible]

[illegible]O - C.so Nizza, parzialmente arredato, ingresso, cucina, [illegible] servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
[illegible] - Via Sobrero, ingresso, tinello, cucinino, salotto, [illegible] ra, servizio, cantina. Arredato.
CUNEO - Via Coppino, ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, camera, servizio, cantina. Arredato.
CUNEO - C.so Dante, piano rialzato [illegible] uso ufficio, 3 [illegible] [illegible] servizio.

[illegible] **PROPOSTE** [illegible] **OCCASIONI** [illegible]

ML S.A.S.

[illegible]RVIZI IMMOBILIARI
[illegible] T. Lamberti [illegible] C.

CUNEO - Corso [illegible] 41 - Tel. e [illegible] 0171 694.603

VENDESI

LOTTI DI TERRENO EDIFICABILI VIGNOLO, S. BERNARDO DI CERVASCA, CASTELLETTO STURA.

CUNEO - Zona C.so Brunet/V.le Angeli - piano rialzato luminoso - n. [illegible] appartamenti attigui - uno piccolo ed uno grande - anche separatamente.
[illegible] - Zona Inps - rialzato - 3 [illegible] - cucina abitabile - completamente ristrutturato - termoautonomo (anche uso ufficio).
CUNEO - casa da ristrutturare con circa 8.000 mq. di terreno.
[illegible] - Palazzina bifamiliare - anche singolarmente.
CENTALLO - Villette [illegible] schiera prossima costruzione [illegible] altre in via di ultimazione.
[illegible] - A 1 km rustici con terreno.
[illegible]A - Alloggi in ottima posizione.
[illegible]E - Saint-Paul - prestigioso appartamento - 1.150.000 F.F.
[illegible] - Villa composta da n. 3 alloggi - 1.700.000 F.F.

AFFITTASI

CUNEO - liberi - varie metrature.
[illegible]O - arredati - bi/trilocali.
MADONNA DELL'OLMO libero - [illegible] camere - soggiorno - cucinotta - cantina - ampio garage.
[illegible] ampio garage.

CEDESI

[illegible]O Videoteca.
CUNEO - Bar centrale - Buon incasso.
CUNEO - C.so Nizza - Abbigliamento maschile e femminile.
CUNEO - Ristorante - Bar - Pizzeria - Ottima posizione.

[illegible] **ASPPI**
CONSULENZA E STIPULA **PATTI** [illegible] **DEROGA** ALL'EQUO CANONE

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 22 Dicembre 1994 cx 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Due notti sotto una tenda per protestare

Vittoria del sindaco Bastia avrà il ponte

Ieri mattina, varcava il portone della prefettura, il sindaco di Bastia dovi non nascosto di soddisfatto. Dopo due notti trascorse in tenda, per protesta contro l'Anas e i ritardi negli aiuti pubblici, ha vinto la battaglia. Una ditta ha iniziato i lavori per mettere le basi a un ponte militare, un «Bailey», che sistemato entro fine anno, e assicurerà la fine della più grave emergenza questo piccolo paese monregalese: i collegamenti stradali.

Il 5 novembre la piena del Tanaro colpì duramente Bastia Mondovì, centro di fondovalle. Due ponti spazzati, chilometri di strade inghiottite, il municipio un manipolo di case allagate. «E' un piccolo paese il - racconta il sindaco, Francesco Rocca -, Seicento abitanti, trecento sparsi nelle frazioni. l'alluvione ha isolato due borgate con sessanta persone. Fin dal giorno dopo il disastro ho all'Anas di intervenire, di ripristinare il collegamento. Abbiamo aperto strada sterrata, quindici chilometri, percorribili fatica, per andare pane gli alimenti. E ogni gi abbia continuato a chiedere, sollecitato, fatto proposte concrete per ottenere un ponte militare in attesa di ricostruire quelli definitivi. Tutto inutile».

Venti giorni fa, durante un' assemblea tra i sindaci paesi alluvionati, Rocca l'aveva annunciato: «Se l'Anas non interverrà prima della neve, sessanta persone rimarranno completamente isolate. Non posso permetterlo. Se necessario andrò bivaccare con loro, per solidarietà protesta».

Una prima, leggera iniziata lunedì e il sindaco ha mantenuto la promessa: montato una tenda si è trasferito lungo quel sentiero che poche ore è diventato impraticabile. «Mia moglie mi ha chiesto se ero matto - -, non potevo fare altro. sindaco deve stare chi, nel paese, in maggiore difficoltà».

Dopo una sotto la tenda il sindaco ha ricevuto la visita due ministri (Costa e Comino), dell'assessore provinciale Giacosa Rossi, del sindaco di Mondovì Vaschetti. Ne è nato un caso - subito denunciato da «La Stampa» e «Telecupole» - e ieri mattina la vicenda si sbloccata: una ditta per conto dell'Anas ha iniziato i lavori sul greto del fiume. «Sistemeranno grandi massi basamento su cui appoggiare

Il sindaco di Bastia Mondovì Francesco Rocca e «La Stampa» dopo l'incontro con il prefetto Sopra, immagini protesta e dall'inizio dei lavori

ponte militare, più valle di quello distrutto. Non pretendiamo l'impossibile - aggiunge il sindaco -, alla vigilia di Natale e ci sono tempi tecnici rispettare. L'importante era lizzare ed entro fine anno Bastia avrà questo ponte provvisorio».

Ieri, all'arrivo delle prime ruspe, sindaco smontato la tenda accettato l'invito del prefetto per incontro a Cuneo durante il quale sono stati definiti i particolari dell'intervento. «L'importante che lo Stato e l'opinione pubblica non si dimentichino di noi, dei paesi massi in ginocchio dall'alluvione - Francesco Rocca -. E se, per farci sentire, necessario protestare, continueremo a farlo».

Gianni Martini

Frontale tra un'auto e un camion ieri alle 10 sulla statale 28

Genola, morti due giovani

Sono una ventenne della frazione San Defendente di Cervasca e un diciottenne di San Sebastiano (Fossano) che viaggiavano insieme. Illeso l'autista. Indagini

GENOLA. giovani di e 18 anni sono morti ieri in un incidente avvenuto alle 10 sulla statale 28, tra Genola e Fossano in prossimità della «Cieb Nuova».

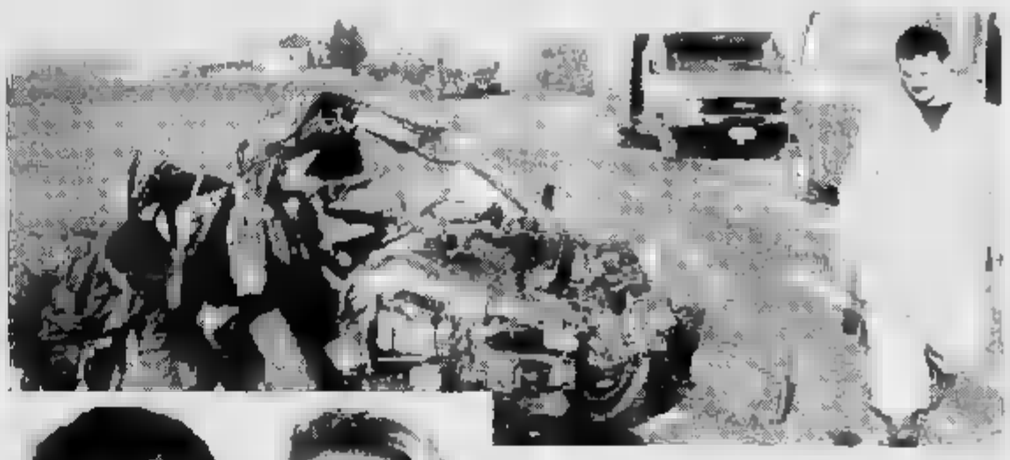
Lorena Armando, che abitava San Defendente di Cervasca in via Cuneo 18/4, era alla guida di Lancia Delta 1300 e viaggiava a velocità sostenuta d Fossano-Genola. Sull'auto, suo fianco, c'era Alessandro Ramonda, di Fossano, frazione San Sebastiano 24/a. Da quanto hanno potuto accertare i carabinieri, un sorpasso, i due si sono trovati di fronte il camion condotto da Roberto Lovera (34 anni) Borgo San Dalmazzo, proveniente dalla direzione opposta.

L'urto è stato violentissimo. camion ha continuato la corsa per decine di metri finendo nel prato che costeggia la statale.

L'auto, dopo un testacoda, è rimasta sul ciglio della . Tra le lamiere accartocciate i corpi, esanimi, dei due ragazzi. Tra i primi a intervenire per prestare i titolari della «Cieb Nuova» che hanno avvertito i carabinieri e l'elisoccorso Savigliano dopo sentito il botto e aver visto il camion fumante mezzo al prato (illeso sotto choc, il conducente). Dopo pochi minuti sono intervenuti anche i Vigili Fuoco di Fossano e di Saluzzo e un'ambulanza della Croce Bianca di Fossano. I medici hanno solo potuto il decesso dei due giovani per le terribili ferite subite nell'incidente. E mentre venivano avvertiti i familiari delle vittime, arrivati quando le salme erano le lamiere, si iniziati i rilevamenti da parte dei carabinieri. Saranno loro a dover accertare la responsabilità dello spaventoso incidente è del camionista (il è stato sequestrato) o della giovane che guidava l'auto, o se ci sono altre cause.

Ieri mattina si sono lunghe code sulla statale in entrambe le direzioni: il traffico era normale a causa dell'afflusso diretto al mercato di La polizia municipale Genola ha dirottato gli automobilisti su via Peletto, strada vicinale che costeggia la statale. La SS 28 è rimasta bloccata fino alle 11,15 per consentire gli accertamenti e le perizie.

Lorena Armando, che attualmente vivava un'amica a



I rottami dell'auto dove viaggiavano Alessandro Ramonda e Lorena Armando (a fianco)

San Defendente di Cervasca, svolgeva l'attività di rappresentante di prodotti a domicilio.

Alessandro Ramonda viveva con il padre Piero nella Casa di Preghiera in Via San Defendente a Sebastiano, una comunità collegata Casa Famiglie Papa Giovanni XXIII. Aveva frequentato l'istituto professionale agrotecnici e da pochi giorni aveva finito la «stagione dei panettoni» in fossanese.

La famiglia di Alessandro è molto conosciuta a Fossano per l'attività sociale che svolge: lo Paolo è il responsabile delle comunità Papa Giovanni XXIII, il nonno Stefano aveva ricevuto alcuni fa il «Premio bontà» nella Parrocchia del Salice.

La della morte ha suscitato sconcerto commozione in tutto il Fossanese dove i due giovani e le loro famiglie sono molto conosciute a

[r. s.]

E' deceduta davanti

Vittima un'anziana di Guarene Feriti la nipote e un ventunenne

GUARENE. Una donna morta due feriti: il drammatico bilancio di incidente accaduto sulla Alba-Torino. La vittima è Teresa vedova Stanturo, 65 anni, pensionata, abitante Guarene, frazione Rocca. Con i nipoti era andata a fare visita alla figlia Luisella, di Monticello, per scambiare gli auguri di Natale: tornando a casa è rimasta coinvolta nello scontro di fronte alla sua abitazione.

La disgrazia poco dopo la mezzanotte di ieri. La donna viaggiava su «Renault Clio» condotta dal nipote Massimiliano Burzio, 21 anni, residente a Castagnito, in via Roma 42. Sul sedile posteriore c'era la sorella Enrica, 18 anni. Giunto in corso Canale, Massimiliano stava svoltando a sinistra quando la sua auto si è scontrata l'«Opel» guidato da Luca Sollazzo, 21 anni, Alba, strada Croce 49, proveniente dalla direzione opposta. Nell'urto la Gili, sbalzata dalla vettura, è finita contro il muro di casa.

Subito soccorso, è stata trasportata all'ospedale di Alba, ma ha cessato di vivere durante il viaggio. Massimiliano è rimasto illeso, mentre la sorella Enrica ha riportato le fratture bacino e del femore: prognosi 3 mesi. Sollazzo (frattura del naso e altre ferite) guarirà in 20 giorni. La figlia di Teresa Gili,

Teresa Gili aveva 65 anni

Luisella, è sconvolta: «Avrei rivisto mia madre il giorno di Natale, invece, la terribile disgrazia. I funerali domani (ore 15) nella parrocchia di Mussotto, partendo dall'ospedale. [g. f.]

ristorante
Villa nasi
Natale
Menù
Salmone Canadese Affumicato
Vitello Tonnato
Filetto di Magrone
Sformato Verdura con Fonduta
* * *
Agnolotti della
Risotto erbe
* * *
Cappone disossato Cleopatra
Patate Nocciola
Piccatina di Vitello
Macedonia Verdura
Panettone al Cioccolato
Macedonia con Gelato
* * *
Caffè
* * *
Vini
Dolcetto Langhe Monregalesi Barone Riccati
Roero Arneis Villa nasi
Moscato d'Asti Cascina Fonda
L. 50.000 tutto compreso
Cenone S. Silvestro
Programma:
Ore 20,30: Aperitivo cocktail champagne con salatini, pizzette, patatine, parmigiano, ecc.
Ore 21,00: CENA - Menù:
Storione affumicato con salsa Tonnato
Patè Cinghiale Cresta
Timballo di Carciofi co Crema Parmigiana
Delizia di Fine anno
Zampone Augurale
* * *
Agnolotti Canavesi Magri alla Crema
Risotto allo Champagne
* * *
Tagliata di fassone al Nebbiolo
Asparagi alla Parmigiana
Agnello Sambucano ai Carciofi
* * *
Dolce di Fine Anno
Macedonia di Frutta Tropicale
Piccola Pasticceria
* * *
Caffè
* * *
Vini:
Dolcetto Langhe Monregalesi Barone Riccati
Roero Arneis Comarea
Nebbiolo '92 Rani
Riserva Montelera Brut Martini &
Moscato d'Asti Cascina Fonda
* * *
Ore 4,00: Spaghettata, formaggi nostrani, cupeta e panettone
Omaggio floreale a tutte le signore
Orchestra Trio x Tre (Larrue - Lavagna - Golinelli)
L. 150.000 tutto compreso

by Ravera
ORO ARGENTO
INGROSSO DETTAGLIO
FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Oggi (ore 18) in Consiglio a Cuneo sarà portato all'approvazione il bilancio di previsione '95

Il Comune spenderà 114 miliardi

Meno personale, si faranno risparmi. La gestione degli impianti sportivi costerà tre miliardi e 813 milioni
Gli amministratori discuteranno i ritocchi per mense e asili nido. Il nuovo mercato ortofrutticolo ai Ronchi

CUNEO. Centoquattordici miliardi: è la cifra di pareggio del bilancio comunale che oggi sarà discusso e approvato dal Consiglio comunale. I conti municipali prevedono 32 miliardi di entrate da imposte, da trasferimenti dello Stato, 16 incassi extra-tributari, e vendite e 13 dall'accensione di prestiti.

«Con molta fatica - spiega l'assessore alle Finanze Gianmaria Dalmasso - il bilancio, pur nelle ristrettezze cui ci troviamo non prevede riduzioni nè limitati dei servizi, soprattutto confronti delle categorie più svantaggiate. Non prevediamo inasprimento di imposte. Anche per quest'anno sono stati studiati risparmi sul personale e tagli uscite non indispensabili».

Fra gli investimenti utilizzati 3,5 miliardi derivanti dalla vendita di beni socio-assistenziali, 7,6 dall'alienazione di altri beni. Sono previsti 13 miliardi di mutui e 4,2 miliardi di contributi dallo Stato e dalla Regione. L'Ici (5,30 per mille) permetterà di incassare circa 15 miliardi, mentre l'Iciap tre miliardi e 400 milioni. Dall'imposta sulla pubblicità è stato previsto di incassare circa un miliardo e mezzo e un miliardo e 472 milioni dall'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Fra i dati del bilancio c'è anche l'indicazione entrate e uscite delle farmacie comunali: rispettivamente miliardi e 197 milioni e 4 miliardi e 10 milioni. Per smaltire i rifiuti Cosarà dovrebbe spendere 1500 milioni. Gli impianti sportivi costeranno tre miliardi e 813 milioni.

Fra i risparmi del Comune c'è anche una riduzione della spesa di riscaldamento

Stasera gli amministratori discuteranno anche eventuali ritocchi per i servizi a domanda individuale (ad esempio mense e asili nido). Il consigliere Gianluca Martino (Cuneo progresso) ha proposto che per possibili aumenti si faccia riferimento al di inflazione registrato in città, come documentato dal bollettino di statistica.

Fra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale ci sono anche il mercato ortofrutticolo di frazione Ronchi, la sottoscrizione di quote per l'associazione per lo sviluppo culturale e scientifico nel Cuneese, l'approvazione del programma di spettacoli promossi dall'assessorato alla Cultura, la vendita di alloggio in via Felice Cavallotti 35 a Cuneo, la revisione delle mercatali e i diritti per pesi pubblici, diritti d'ingresso al Foro boario e macello pubblico. [g. p. m.]

Borgo ridotte le insegne

Non si pagherà per passi carrai insegne, tende e allacciamenti

BORGO SAN DALMAZZO. Cintasse in per il '95: la notizia è stata data l'altra sera durante il Consiglio comunale - convocato dal sindaco Borgogno - nel quale stati approvati il bilancio previsione per il prossimo esercizio finanziario e la variante al piano regolatore (specifica per l'area Bertello). Le eliminate riguardano: l'accesso ai fondi rustici, i passi carrai, l'innesto a impianti di erogazione dei pubblici servizi, le occupazioni del suolo pubblico con tende fissi o retrattili e quelle del soprassuolo insegne; per un complessivo minore incasso per il Comune di 120 milioni di lire.

Il bilancio - al quale ha lavorato l'assessore esterno Mario Tropini - è oggetto di numerose critiche da parte della minoranza. Maurizio Zamprogna di «Comunità borgarina»: «Il vostro bilancio ha un solo obiettivo l'acquisto dell'ex Bertello, perdendo di vista opere più importanti». le critiche si concentrate soprattutto sui costi per l'affitto della palestra che da gennaio saliranno lire a 5 mila l'ora per passare alle 10 mila in ottobre. «Abbiamo svolto un'indagine in altri Comuni - ha spiegato Tropini - dove i prezzi più elevati dei nostri». «Ma gli altri hanno una palestra, noi ha detto il consigliere Luciano Dalmasso. Paolo Varrone «Borgo Progetto città» non è stato invece d'accordo sulla restrizione dell'organico comunale. Sull'acquisto del complesso Bertello, il sindaco Marco Borgogno: «Sarà realizzato in parte dall'avanzo di amministrazione e in parte dalla vendita di proprietà comunali». [r. s.]

Sull'acquisto dell'ex Bertello il sindaco Marco Borgogno spiega: «Sarà possibile l'avanzo di bilancio e la vendita di proprietà comunali»

Iscrizioni al corso dell'«Onaf»

Formaggi locali tutti da gustare

FOSSANO. Gli aspiranti assaggiatori di formaggi possono farsi avanti: l'«Onaf», la loro associazione di «categoria», ha organizzato un corso per approfondire e affinare le tecniche di conoscenza dei prodotti caseari. L'iniziativa prenderà il via gennaio nella sede della scuola agraria «Barbero», in frazione Cussanio Fossano.

partecipazione al - spingano i promotori - è aperta a tutti, anche chi desideri accostarsi per la prima volta al mondo dei formaggi. lezioni, articolate in undici incontri, saranno tenuto esperti e tecnici del settore. Il corso terminerà con una prova d'esame teorico-pratica che, se superata, darà diritto ai candidati di iscriversi all'Onaf, nella previsto sezione "assaggiatori"».

Il calendario delle materie molto vario: chimica del latte e dei suoi derivati; microbiologia del latte derivati; tecnologia del latte; tecnica di degustazione dei formaggi; descrizione organolettica terminologia in legislazione in materia di produzione; commercializzazione, denominazione e presentazione dei formaggi; gastronomia dei formaggi e abbinamento ai vini. Il ciclo d'incontri si concluderà lezione sulla lavorazione pratica di un formaggio. Le lezioni riguarderanno anche i tipici formaggi cuneesi come il «Raschera», il «Castelmagno», il «Bra», «Murazzano» e «Robiola».

Il primo appuntamento fissato per il 9 gennaio prossimo, alle 20,30 e si concluderanno 23 febbraio. Le iscrizioni si ricevono alla scuola agraria di Fossano (0172/691151), all'Istituto Lattiero caseario Moretta (0171/93564) e alla sede «Onaf» di Cuneo (0171/318756). Per l'iscrizione previsto pagamento mila lire. Le adesioni dovranno pervenire entro 31 dicembre: numero . La direzione del corso stata affidata Erio Giordano.

«Un'importante iniziativa - spiegano i promotori -, che permetterà anche di far l'Organizzazione nazionale degli assaggiatori di formaggio. L'Onaf stata costituita nel 1989 per colmare la mancanza, a livello nazionale, un organismo ufficiale per degustazione dei prodotti caseari, composto da tecnici altamente preparati».

Sempre nel settore dei formaggi l'Istituto lattiero rio di Moretta propone per il 1995 un corso formativo di produzione, rivolto ad allevatori e trasformatori. Le lezioni, per totale trenta sono state programmate per febbraio e marzo. Si tratta di incontri bisettimanali in orario serale (20 - 23). Per informazioni rivolgersi alle sede della scuola, in piazza Carlo Alberto Grosso a Moretta, oppure negli uffici di via Settembre Cuneo, 0171/696147. [c. g.]

CUNEO

SOVES

via il nuovo piano edilizio

Il Consiglio comunale è convocato per oggi, alle 18,30. In discussione l'approvazione del bilancio di previsione, dimissioni di un'area comunale, approvazione un piano edilizio, variazione del piano regolatore. [b. s.]

Picchiò due agenti della Ferroviaria: patteggio 6

Luis Pereira, 35 anni, abitante in via Bersezio 8, difeso dall'avv. Battisti, ha patteggiato in tribunale con il pm Bracco 6 di reclusione: era accusato di avere oltreggiato e picchiato agenti della polizia ferroviaria. [g. d. m.]

Doposcuola per ragazzi elementari e medie

E' stato attivato il doposcuola dei Tomasini, gestito da insegnanti volontari, impegnati nell'assistenza ragazzi delle elementari e delle medie. L'orario dal lunedì al venerdì, alle 14,30 alle 18, al giovanile via Bersezio 2 a Cuneo. Per informazioni 0171/695877.

SALA DELLE COLONNE

Immagini ghiacciai e vulcani

Alla sala delle Colonne di via Santa Maria a Cuneo si apre venerdì l'esposizione di opere di Jean Georges Inca, pittore ghiacciai e vulcani, ispirate alle imprese Reinhold Messner e di Jean Louis Etienne e del vulcanologo Haroun Tazieff. L'esposizione si chiuderà 30 dicembre.

CONCORSO

L'ospedale assume un medico di riabilitazione

L'Usl Cuneo ha bandito un per l'assunzione un aiuto del servizio di recupero e riabilitazione. Le domande devono essere presentate entro il 2 gennaio. I moduli si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2 a Cuneo, 0171/444421. [g. p. m.]

Operaio aveva in casa 3 grammi di eroina

Cuneo, due giovani arrestati per droga

CUNEO. Quando gli agenti della Squadra mobile hanno inseguito per le scale del condominio uno spacciatore, i vicini di pensando che si trattasse violento litigio, hanno chiamato il 113. Il fatto è avvenuto l'altra mattina, intorno alle 6, in un palazzo di via Bassignano 42.

Gli uomini della Mobile (coordinati dagli ispettori Pagliuzzi, Chilla e Sette) hanno atteso che Bruno Reina, 28 anni, operaio, uscisse di per andare a lavorare. Non appena l'hanno visto hanno cercato di bloccarlo. Il giovane ha tentato di fuggire, è stato fermato. Durante la perquisizione nell'appartamento di via Bassignano le forze dell'ordine hanno trovato tre grammi di eroina, nascosti in borsello di colore giallo. Nel frigo stato «stoccato» del metadone. Sempre in cucina stati sequestrate sostanze da taglio e bustine per la confezione delle dosi.

Nei confronti di Reina, dopo la indagini polizia, il giudice per le indagini preliminari ha chiesto la custodia cautelare in . E' stat otrasferito al Cerialdo.

Fabrizio Scibilia e Bruno Reina

Nella stessa operazione gli agenti della Squadra mobile hanno anche arrestato Fabrizio Scibilia, 27 anni, residente in via Fossano 18. Il giovane era in libertà controllata (deve scontare sei mesi per reati contro il patrimonio e per droga). La misura è stata revocata, dopo che Scibilia è stato più volte trovato in compagnia di pregiudicati e non ha saputo giustificare il possesso di monili e gioielli. [r. s.]

E' stato costituito Busca coordinamento fra dodici gruppi

C'è il «pool» di volontari

Slogan «lavorare insieme per i più deboli della società». Sarà aperta sede unica dove verranno raccolte tutte le richieste aiuto. Al via un'indagine sul disagio

BUSCA. E' stato costituito coordinamento dei volontariato locale.

Promotore dell'iniziativa Lanfranco Durbano: «Si tratta - dice - un progetto che punta alla realizzazione di una rete di collegamento tra tutti i gruppi di solidarietà che operano zona. Il nostro slogan è "lavorare insieme per le componenti più deboli della società". Abbiamo preso contatti per l'attivazione di una dotata telefono. Il coordinamento servirà per smistare a livello specialistico le richieste di intervento».

E aggiunge: «Per esempio: il centralino raccoglierà gli appelli d'aiuto e attiverà i collegamenti l'associazione in grado di affrontare il singolo problema. Una pianificazione che ci permetterà di stilare, alla fine dell'anno, una graduatoria degli interventi, utile per capire quali settori del volontariato essere potenziati. Per garantire questo servizio sarà anche necessario preparare gli operatori in grado di gestire il coordinamento».

Al progetto, fino a questo momento, hanno aderito dodici associazioni di volontariato buschesi: Acat (Associazione club alcolisti in trattamento), Adas (Associazione donatori autonomi sangue), Admo (Associazione donatori midollo osseo), Aido (Associazione italiana donatori organi), Avass (Associazione volontari assistenza socio-sanitaria), Ana (associazione nazionale alpini), Centro coordinamento giovani, Centro anziani, Conferenza San Vincenzo Maschile e Femminile, Cri (delegazione di Busca), Gruppo ecologico collina pulita, Vigili fuoco (distaccamento Busca). [c. g.]

TELESOCCORSO

Già collegati 15 anziani

L'Usl 59 di Dronero ha attivato servizio di «telesoccorso». Il piano di assistenza domiciliare permanente e tutela delle persone anziane finanziato dalla Regione. Si tratta di un'apparecchiatura collegata al telefono. In caso di necessità la persona in cerca d'aiuto fa un mini centralino che automaticamente cercherà di mettersi in contatto una serie di numeri memorizzati (rispondenti a familiari o vicini casa). Qualora il contatto non fosse stabilito il centralino smista la chiamata sede Croce rossa locale, che provvederà per l'intervento. In questi giorni sono già stati assegnati 15 trasmettitori, disponibili 25. Il «telesoccorso» è operativo su tutto il territorio dell'Usl 59, che comprende le Valli e Grana e il Buschese. Il servizio di chiamata è gratuito per le persone con redditi non superiori ai 700 mila lire mensili. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il piano neve del Comune di Bra

Ci eravamo ripromessi di intervenire su vicenda che tante polemiche aveva suscitato, quanto pubblicato in merito al «piano neve» (13 e 18 dicembre) impone una rettifica da parte di questa ripartizione, a suo tempo promotrice del servizio.

Intanto, per precisare che un progetto identico da anni trova attuazione presso altre Amministrazioni (Torino e Cuneo in testa) con remunerazioni ben superiori rispetto a quelle proposte.

E' probabile che nell'esaminare detti piani le persone preposte abbiano posto in considerazione più l'aspetto economico che tecnico del servizio.

Duole infatti constatare come in definitiva il discorso scivoli comunque e ancora una volta su tale aspetto, rilevando chiaramente una conoscenza assolutamente superficiale della proposta, elaborati e di capitolato regola in modo dettagliato le modalità di intervento soddisfacendo le richiesta di valutazione qualitativa del personale, al quale richiesti disponibilità (attesa a 24 su 24 compresi i giorni festivi) e capacità secondo l'inquadramento professionale (dal coordinamento all'assistenza, dalla contabilità lavori all'intervento diretto ecc.), compiti questi che vanno ben oltre quello genericamente indicato tinelle antineve».

Ripartizione Llpp
Comune di Bra

Grazie da un'azienda

La nostra azienda, pesantemente colpita dall'alluvione del 5 e 6 novembre, vuole ringraziare per la generosità e la solidarietà dimostrata da decine di volontari e tutti coloro che con il proprio lavoro e incoraggiamento hanno contribuito in modo concreto alla ripresa della produzione.

Giovanni, Lorenzo
e collaboratori P.A.S. snc
Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39,

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 318.313, **Cri** 441.744; **Alberetto T.:** 520 144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280 013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.858; 5; **Caraglio:** 619.102; **Cavallermaggiore:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.365; **Peveragno:** 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; lio: 959.126.

DI

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 44.03.70.
Bra: Fides, via Piumati 6, tel. 41.20.81.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: Aragno, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 42.448.
Saluzzo: San Chiffredo, corso Italia 56, tel. 42.289.
Savigliano: 11, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 239.508/9.
Usl di Alba 316.316.
Usl di Bra 420.270.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 944.800.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111.
Usl di Saluzzo 215.111.
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 280.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 86.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115.
Com. prov. 696.248.

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Miretti Monica (residente a); Berardo Alice (residente a Busca).

Maranda Domenico, 70 (residente a Saluzzo); Davico Trecco, 92 anni, (residente a Barge), pensionata; Varotti , 66 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Miretti Giovanni, 70 anni (residente a Sanfront), pensionato; Civalieri Paolo, anni (residente a Frassino), pensionato; Arnofo vedova Olmo, anni, (residente a Torre San Giorgio), pensionata; Cecchini Pierluigi, 35 anni (residente a Moretta), operaio; Risso Giuseppe, 72 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Michelis Costanzo, anni (residente a Rossana), pensionata.

MATRIMONI. Allione Silvio, (residente a Manta), artigiano, Chiaramello Giacinta, artigiana (residente a Saluzzo).

NATI. Magda Shalik.

Romano Elio (residente a Verzuolo); Buttigliero (Savigliano).

MATRIMONI. Sciarrone Andrea, medico (residente Verzuolo), con Simona Bastonero, medico (residente Verzuolo).

Filippo Cuniberti (Mondovì), Liliana Spanò (Mondovì), Giorgia Balocco (Mondovì), Micaela Vietto (Mondovì), Francesca (Mondovì), Claudia Bertino (Mondovì), Fabio Avagnina (Mondovì), Fabiana Blua (Mondovì).

MORTI. Bianco Domenica, 83 anni (residente a Dronero), pensionata; Agnese Giorgio, 77 (residente a Dronero), pensionato.

BOVES

NATI: Pellegrino Marta; Bernardi Paolo.

BUSCA

NATI. Berardo Carola (nata a Cuneo); Armando (Cuneo), Giuliano Ilaria (Cuneo), Berardo Alice (Saluzzo).

MORTI. Ciamondi Giuseppe, 80 anni, (residente a Busca), pensionato.

PIANFEI

NATI. Giuliano Martina (nata a Cuneo).

(ecardi Anna Maria, 27 anni, coltivatrice diretta (residente a a Pianfei), con Visalo Antonio, 25 anni, giardiniere (residente a Salmour).

MOROZZO

Arianna.

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

«Ruanda: l'orrore e la pietà»

Domani, alle 17 nella sala della Provincia a Cuneo, è in programma un pomeriggio di musiche occitane con il gruppo Senhal. Alle 18 spettacolo di magie e giochi per bambini. Alle 21 testimonianza del giornalista Rodolfo Casadei su «Ruanda: l'orrore e la pietà».

MUNICIPIO

Rinviata mostra di piccoli animali

E' stato rinviato l'appuntamento con i piccoli animali, in programma abitualmente l'ultima domenica di ogni mese in piazza del Seminario a Cuneo. La manifestazione sarà riproposta a gennaio.

Rassegna d'aquiloni

Ultimi giorni per visitare la stra di aquiloni, allestita al risto-pub all Tucano» di via Pia. Sono esposti modelli artigianali e professionali che riproducono panda, carte da ramino, cavalli, farfalle e pappagalli. [g. p. m.]

Un'iniziativa avviata dai popolari

Giovani e politica Incontri a Saluzzo

SALUZZO. Dare spazio ai giovani per parlare dei loro problemi. Con questo spirito è costituito un gruppo di lavoro e di coordinamento fra i movimenti giovanili di Forza Italia, Lega Nord, Partito popolare e Progressisti.

L'iniziativa, avviata dal movimento giovanile del Partito popolare, vuole dare la possibilità ai ragazzi della città, «di riflettere e approfondire temi della nostra società», sia di carattere generale sia locale. Saranno organizzati, a partire dai primi mesi del '95, incontri e dibattiti, in modo da approfondire problemi e aspetti del territorio.

«Siamo consapevoli che le ideologie, all'interno del gruppo sono molto differenti» spiegano i rappresentanti dei vari movimenti, che si sono riuniti, lunedì scorso, nella sede della Lega Nord.

«Il nostro intento - proseguono i rappresentanti - è quello di non realizzare incontri per una pura campagna politica o per pochi voti, ma di interessare il giovane a una più attiva partecipazione alla vita pubblica, prepararlo al suo futuro di cittadino».

«Si vuole creare un interesse attorno alla politica», intesa in senso non partitico. Il gruppo infatti nasce dall'esigenza di concepire la politica in modo differente, «abbattendo barriere che possano dare adito a scontri e incomprensioni».

«Il nostro gruppo di coordinamento - concludono i promotori - pur nella diversità delle forze che lo compongono, vuole diventare, in città, un veicolo portatore di idee».

Saranno inoltre contattati i consiglieri comunali per fare da tramite con l'amministrazione civica, sui vari temi che emergeranno, nel corso dei vari dibattiti.

Saranno poi diffusi volantini per un'indagine conoscitiva sulle problematiche giovanili. Verrà anche sensibilizzato il mondo della scuola, per la conoscenza dei temi da individuare e discutere, fra la gioventù cittadina e il territorio.

Il primo degli incontri in programma, che si svolgerà a gennaio, sarà incentrato sull'importante tema del «divertimento giovanile»: come i giovani e quello che viene offerto dal territorio. Nelle prossime settimane verrà comunicata la data del dibattito e i nomi dei relatori che vi prenderanno parte.

«E' la prima volta che a Saluzzo, nasce un gruppo che abbraccia un arco così ampio di giovani provenienti da differenti forze politiche e che registra notevole interesse» concludono i promotori.

Il Coordinamento è attualmente impegnato nella ricerca di una sede dove poter svolgere gli incontri.

Gianni

Anche le pratiche amministrative da Saluzzo, Mondovì e Alba confluiranno negli uffici di Cuneo

Chiudono tre Comitati di controllo

Nominati i rappresentanti del nuovo Coreco provinciale che entreranno in servizio il 1° febbraio. I cinquanta dipendenti delle sedi soppresse sono stati posti in mobilità: molti lavoreranno in altri enti pubblici. I problemi

Per risparmiare ma anche per razionalizzare il servizio, la Regione chiude a gennaio i Comitati regionali di controllo di Mondovì, Alba e Saluzzo, concentrando tutta l'attività a Cuneo. Mentre i membri dei Coreco soppressi vanno a casa, sono stati nominati quelli che li sostituiranno e che resteranno in carica fino alle prossime elezioni regionali. L'insediamento dei nuovi Comitati avverrà probabilmente il 1° febbraio.

Sono: Giovanni Collidà, avvocato, attuale presidente del Coreco di Cuneo; Michele Toso, commercialista di Mondovì e membro dello stesso Coreco; Erminio Sacco, di Bossolasco, ex segretario comunale; Arcangelo De Vicaris, avvocato, attuale presidente Coreco di Saluzzo; Leopoldo Martino di Ceva, ex senatore pds; Giorgio Biarese, sindaco di Boves. Mancano due rappresentanti della prefettura che devono essere designati dal Commissario di Governo presso la Regione.

In Piemonte vengono conservati solo quattro Coreco quindici: Cuneo, Alessandria, Novara e Torino. Ai comitati superstiti saranno anche attribuiti i controlli sulle delibere delle province che finora venivano svolti a Torino.

Gran parte del personale - una cinquantina di dipendenti - è già stato collocato in mobilità. Una ventina dovrebbero essere trasferiti nel capoluogo per assolvere alla maggior mole di lavoro che i Coreco provinciali dovrà svolgere; alcuni hanno scelto di andare presso gli uffici regionali di Torino; altri potrebbero essere assorbiti negli organici di Comuni, Usl, Provincia.

Il palazzo Coreco a Cuneo l'unico che resterà in funzione Sotto, da sinistra, l'avvocato Giovanni Collidà e il presidente monregalese Bartolomeo Martinetti

I locali dell'attuale Coreco di Cuneo, ospitati nella sede dell'ex Genio Civile di corso Kennedy, sono sicuramente insufficienti a ospitare il nuovo personale che le montagne di scartoffie provenienti dagli archivi dei Coreco soppressi. Se ne dovranno quindi reperire dei nuovi, ma non si sa ancora dove. E' quasi certo che in conseguenza dei traslochi, le prime settimane comunque molto difficili. I duecento Coreal che finora spedivano le delibere ad Alba, Mondovì e Saluzzo dovranno ora mandarle a Cuneo: ma da che giorno? Gli atti hanno una scadenza prevista dalla legge che osservata pena la decadenza. I Comuni saranno avvertiti in tempo?

E cosa accadrà per le sedi soppresse che la Regione finora affittava con onerosi contratti? Ancora recentemente la Regione aveva indetto gli appalti per la pulizie degli uffici che ora vengono chiusi: nei contratti è stata prevista la clausola della rescissione oppure la Regione dovrà pagare i canoni anche per i locali deserti?

I nuovi componenti dell'unico Coreco che funzionerà nella Granda dovranno affrontare una mole notevole di lavoro. Finora i comitati decentrati, ciascuno con giurisdizione su 50-60 Comuni oltre alle Comunità montane, Ipab e Usl presenti sul territorio si riunivano due volte la settimana, quante volte dovrà riunirsi il Coreco provinciale che dovrà esaminare gli atti di 250 Comuni, 11 Comunità montane, Ipab e Usl?

[r. s.]

DALLA CRONACA

SALUZZO

Domani si eleggono i vertici della Crs Spa

Saranno eletti, domani, i vertici della Cassa di risparmio di Saluzzo Spa. Il Consiglio d'amministrazione, convocato dal presidente, Michelino Culasso, dovrà eleggere il presidente, vice e comitato esecutivo. Alla presidenza verrà probabilmente confermato Culasso, che sarà affiancato da un rappresentante della Banca Crt (azionista insieme alla Fondazione «Cassa di risparmio di Saluzzo»), quale vice-presidente. [g. ne.]

BORGO

Giovane di 33 anni stroncato da collasso

Si sono svolti nella chiesa San Dalmazzo i funerali di Luciano Giraudo, 33 anni, via Rocchiuso 1. Il giovane è morto in ospedale a Cuneo per un collasso. [r. s.]

CUNEO

Servizio opere pubbliche Cambia il responsabile

Raffaello Ferrari, dal 1970 responsabile del servizio regionale opere pubbliche e difesa suolo (ex Genio civile), ha lasciato il servizio per limiti di età. Sarà sostituito da Beniamino Napoli. [g. d. m.]

RADIO

Sistema automatico di richiesta canzoni

«Ciao Radio» propone un nuovo servizio: è un sistema automatico di richiesta canzoni, attivabile dalla rete del telefono. Funziona dalle 19,30 alle 8,30. E' sufficiente chiamare lo 0172/535025 e, ottenuto il collegamento, si devono seguire le istruzioni dettate dal computer. Il servizio è gratuito. [g. p. m.]

CRONACA

Arrestato a Genova dirigente dell'Iva

Con l'accusa di concussione è stato arrestato Giuseppe Spitali, 44 anni, nato a Demonte, ma residente a Genova, dirigente dell'ufficio rimborsi Iva, già agli arresti domiciliari per corruzione nell'ambito di un'altra inchiesta della magistratura genovese relativa ai contributi Cee. Secondo l'accusa Spitali, nella sua qualità di dirigente Iva, avrebbe costretto numerosi contribuenti a pagare somme di denaro per ottenere la restituzione degli importi Iva, peraltro legittimi. [r. s.]

FOSSANO

Ventinovenne di Dronero ferito a Melle

Enzo Isoardi, 29 anni, di Dronero, è ricoverato con prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto ieri mattina a Melle. [r. s.]

Con La Stampa

Supplemento a colori sul Piemonte

Con la prima neve arriva anche un nuovo supplemento a colori de «La Stampa» dedicato a una regione ricca di suggestioni: Tutto Piemonte. La rivista è distribuita nelle edicole di Piemonte e Liguria al prezzo di 700 lire in abbinamento al quotidiano. Non è acquistabile separatamente.

In questo supplemento si mette in risalto il profilo invernale del Piemonte, legato al turismo della neve e delle montagne in particolare. Il supplemento è diviso in due parti. Nella prima sono messe in evidenza alcune originalità, nella seconda un'aggiornata guida a itinerari e acquisti: come la classifica delle 10 migliori piste da discesa secondo Paolo De Chiesa e l'invito a inediti percorsi di sci-escursionismo nelle Langhe. Oppure una curiosa mappa di Torino in occasione dei 100 anni del cinema. Ancora: un appassionato articolo di Primo Levi sul dialetto piemontese e un testo di Guido Gozzano sulla Torino dell'Esposizione del 1911.

Una troupe russa inizia da questa mattina le riprese a Fossano

Film sul regista De Marchi

Nato nel Cuneese, negli Anni Venti (era diciottenne) fu costretto a fuggire in Urss Qui iniziò il lavoro cinematografico documentari. Fu vittima dello stalinismo

Il regista fossanese Gino De Marchi spari in Unione Sovietica all'età di 35 anni

FOSSANO. Una troupe televisiva arriva oggi a Fossano, dove si fermerà una settimana per girare alcune riprese di un film sulla figura di Gino De Marchi, regista, nato a Fossano fino a diciott'anni, ed espatriato poi in Russia per sfuggire agli arresti seguiti alle occupazione delle fabbriche cui partecipò negli Anni Venti.

Il giovane De Marchi, che aveva intrapreso l'attività di regista di documentari della rivoluzione, cadde in disgrazia delle autorità staliniste e «sparì» all'età di anni. La figlia Giovanna, che torna spesso a Fossano, ospite del cugino Ferdinado Manganiello, vicosindaco, si è a lungo impegnata per un riconoscimento politico del padre. Anni fa fa è uscito il libro a lui dedicato, frutto di una ricerca storica di Mario Giovana; ora sono gli russi a riabilitare la figura con un film che ne racconta la vicenda umana e politica.

A Fossano verranno girate alcune scene relative agli anni della sua giovinezza. [l. a.]

Avvicendamenti nell'assemblea comunale

A Verzuolo i nuovi consiglieri del psi

VERZUOLO. Nella seduta di martedì sera gli amministratori hanno nominato Bruno Quadrelli e Mario Vola rappresentanti del psi in seno al Consiglio comunale. Il provvedimento è stato necessario in seguito alle dimissioni dei precedenti consiglieri socialisti, Giovanni Botasso ed Andrea Mogna, rassegnate in novembre.

I due neo amministratori subentrano in un momento particolare, a soli sei mesi dalle prossime elezioni politiche: hanno affermato di volersi impegnare per «offrire un personale contributo al loro paese».

L'assemblea ha inoltre ringraziato l'impegno profuso in questi anni dai due dimissionari. Giovanni Botasso ha lasciato per l'incompatibilità sopravvenuta in seguito alla sua elezione all'interno dell'associazione bocciofila «La Verzuolese», un organismo che gestisce gli impianti sportivi comunali dei «Reducì». Andrea Mogna si è dimesso, invece, per «impegni di lavoro e familiari».

Botasso conclude così una lunga attività amministrativa che lo ha portato a ricoprire diversi assessorati e la carica di vicesindaco durante la coalizione di maggioranza dc-psi, iniziata nel 1985 e terminata lo anno, quando il ppi scelse come partner di maggioranza (sindaco Piero Rosso) la Lista Civica. [a. t.]

Il sindaco Piero Rosso

Finita la lunga chiusura dell'impianto per ristrutturazione, accuse alla gestione provvisoria

A Savigliano non c'è pace sulla piscina coperta

Proseguono le polemiche dopo il dibattito in Consiglio comunale

Guido Cuteri il sindaco

SAVIGLIANO. La polemica inizia alcune settimane in Consiglio comunale sulla gestione della piscina coperta non accenna a placarsi. Anzi, si estende su nuovi fronti. Mentre è stato firmato il contratto con la cooperativa «Centro Nuoto» di Vercelli per la gestione dell'impianto coperto - di proprietà del Comune e della Cassa di Risparmio di Savigliano - c'è da registrare l'intervento dell'ex gestore della piscina Guido Cuteri, attuale conduttore dell'impianto coperto di Saluzzo, che prende posizione nei confronti del sindaco Alfredo Dominici. «Ho acquistato due pagine sui settimanali locali Corriere di Savigliano e Il Saviglianese - spiega Cuteri -, per puntualizzare una serie di affermazioni del primo cittadino e per chiedergli di lasciarmi in pace. Dominici mi ha attaccato sia in Consiglio comunale che in più discorsi nei bar e un articolo è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Gli rispondo con il mio intervento sui giornali per dimostrargli che l'opinione pubblica la pensa come dice lui».

La polemica trae origine dalle discussioni sorte in seguito alle due interrogazioni presentate dal capogruppo di Nuovacittà Lorenzo Morello a proposito delle condizioni igieniche della piscina: in quell'occasione, Dominici rispose che le lamentele di Morello corrispondevano a realtà, «anche se - aggiunse - con la firma del contratto (avvenuta il 13 dicembre scorso) con la cooperativa vincitrice dell'appalto, e la definitiva operatività della nuova gestione sono convinto che tutto si aggiusterà».

Dominici concluse l'intervento con una battuta: «Devo anche aggiungere - disse - che nei continui tentativi di screditare l'operato della nuova gestione intravedo qualche manovra di terzi che non hanno vinto l'appalto...».

Allora fu immediata la reazione di Nuovacittà: «Non difendiamo gli interessi di nessuno - precisò Morello -; se il sindaco pensa questo, si sbaglia. Se davvero i problemi di pulizia ci sono, non c'è legittimazione nella sua affermazione». Sulla questione intervenne anche il presidente della «Centro Nuoto», Guido Gabotto: «Il servizio può essere migliorato - disse -, la gestione provvisoria non può dirsi precaria, ma meno solida di quella definitiva. Crediamo in Savigliano e faremo di tutto per valorizzare l'impianto».

Sembrava che le discussioni fossero terminate, con l'intervento di Guido Cuteri, gestore della piscina di Savigliano dal 1972 al 1989, anno della chiusura per ristrutturazione, di rinfocolare la polemica. [p. b.]

PER IL NATALE 1994
UN PICCOLO GIOIELLO UN GRANDE REGALO
SCEGLI LA QUALITA'
E LA CONVENIENZA

presso le

GIOIELLERIE, OREFICERIE, OROLOGERIE

ORALBA® spa

ALBA - C.so Piave, 28 - 0173/281.301
CUNEO - P.zza Galimberti, 5 - 0171/692.876

TROVERAI QUALSIASI OGGETTO
IN ORO ED ARGENTO
A VERI PREZZI DI FABBRICA

Concessionaria Orologi SECTOR, CITIZEN, SEIKO, VETTA, BULOVA
e Perle NIMEI

GRANDE CONCORSO

MAGNIFICI 3

GIOCATTOLI FIRMATI
A PREZZI STRACCIATI

SUPERMERCATI

BRAVO

FOSSANO Via Sarmatoria, 4

ORTOFRUTTA

FOSSANO Piazza Salice, 1

LA MERIDIANA

FOSSANO Viale R. Elena, 140

FAVOLOSE OFFERTE

MOSCATO TOSTI ML 750	L.	2450	CAFFE' VERGNANO S. ROSSO GR. 500	L.	7800
SPUMANTE PRESIDENT RICCADONNA	L.	4500	PASTA BARILLA GR. 500 (formati normali)	L.	695
SPUMANTE DONNA VALENTINA DOLCE/BUT	L.	2995	PIZZA CAMEO GR. 380	L.	1700
PANDORO BAULI KG. 1	L.	[illegible]	CARCIOFI SACLA' GR. 285	L.	3050
PANDORO MELEGATTI	L.	6995	CHAMPIGNONS SACLA' GR. [illegible]	L.	2990
PANETTONI MAINA	L.	8900	FANTA PET. L 1,5	L.	1095
PANETTONE BALOCCO KG. 1	L.	6500			
CINAR LT. 1	L.	9900	GAMBERETTI SGUSCIATI GR. 100	L.	3395
STOCK 84 ML. 700	L.	11.490	PASTA SFOGLIA GR. 500 FINDUS	L.	3010
AMARO MONTENEGRO ML. 700	L.	11.990	SPINACI IN FOGLIA GR. 450	L.	2020
WHISKY J. WALKER E. ROSSO ML. 700	L.	13.795	LASAGNE NONNA AMELIA GR. 250	L.	2340
TORRONE DELLE LANGHE GR. 130	L.	1590	CAPPELLETTI NONNA AMELIA GR. 250	L.	[illegible]
PAVESINI FAMIGLIA GR. 200	L.	[illegible]	RAVIOLI NONNA AMELIA GR. 250	L.	3100
BISCOTTI SAVOI KG. 1	L.	[illegible]	GNOCCHI NONNA AMELIA GR. 250	L.	2150
WAFER LOAKER QUADRATINI GR. 250	L.	[illegible]	BURRO DELLA MUCCA GR. 250	L.	2990
CAFFE' VERGNANO KG. 1	L.	11.500	PANNA ELENA GR. 200 VASCH.	L.	1530

Banco salumi:
sempre
le migliori marche

[illegible] fresco

Banco macelleria:
carni piemontesi
vitelli della coscia
bue di Carrù
agnelli
tacchini
capponi

.....e ricorda
che da noi
i soldi valgono di più
e la qualità [illegible] garantita

x100 MAGNIFICI PREMI

ESTRAZIONE [illegible] 18 FEBBRAIO 1995
Girocollo in Oro gr. 45/30 Titolo 750
TV Color Mod. FTC 2012 20"
Video Registratore Mod. M 9020
Kubo Hi-Fi [illegible] CD [illegible], 238 VHS
Lavatrice Hirundo [illegible] 415
Macchina caffè Gran Gaggia
Tostiera Imetec 4200
Grattugia Ariete Grati
Phon Moulinex [illegible]
Piumone linea 100
Piumone linea [illegible]
Piumone linea 100
Frullatore Turbo Mix Moulinex
Frullatore Turbo Mix Moulinex

ESTRAZIONE DEL 14 APRILE 1995
Fiat Punto 55 S 3 Porte 1100
Girocollo in Oro gr. 45/30 Titolo 750
TV Color Mod. FTC 2012 20"
Video Registratore Mod. M 9020
Kubo Hi-Fi con CD Mod. 238
Lavatrice Hirundo Hi 415
Mountain Bike Uomo 26"
Mountain Bike Uomo 26"
Mountain Bike Donna 26"
Mountain Bike Donna 26"
Macchina caffè Gran Gaggia
Mountain Bike Bimbo 16"
Mountain Bike Bimbo 16"
Mountain Bike Bimbo 18"
Tostiera Imetec 4200
Grattugia Ariete Grati
Phon Moulinex 784
Piumone linea 100
Piumone linea 100
Piumone linea 100
Piumone linea 100
Piumone linea 100
Piumone li[illegible]
Piumone linea [illegible]
Piumone linea [illegible]
Piumone linea [illegible]
Piumone linea 100
Piumone linea 100
Piumone linea 100
Piumone linea [illegible]
Piumone linea 100
Piumone linea 100
Piumone linea 100
Piumone linea [illegible]
Piumone [illegible]
Piumone linea [illegible]

Per ogni acquisto di £.10.000 [illegible] ad ogni scaglione di £.10.000, [illegible] cartolina [illegible]

OMAGGIO

Che parteciperà alle seguenti estrazioni:

26 [illegible] 1994
22 DICEMBRE 1994
18 FEBBRAIO 1995
14 APRILE 1995

REGOLAMENTO

Concorso a premi ditta G.F. di Fissore Pietro [illegible] C. s.n.c. Via Sarmatoria, 4. Unità locale: Piazza Salice ang. Largo Eroi Regina Elena, 140 Fossano (CN). Il [illegible] si effettuerà nel periodo dal 01/09/94 [illegible] 13/04/95 presso i locali [illegible] della Ditta. Saranno effettuate n°4 estrazioni con un [illegible] di 105 premi. **Prima estrazione** di n° 18 premi il giorno [illegible] **estrazione** di n° 32 premi il giorno 22/1[illegible] di n° 14 premi il giorno 18/02/95 - [illegible] premi il giorno 14/04/95. [illegible] tutte le persone che acquisteranno [illegible] 10.000 e ad ogni scaglione di [illegible] cartolina numerata. Si [illegible] consegnato un [illegible] [illegible] a titolo [illegible]

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

[illegible] Min. n° 6 / 7141 del 23 / [illegible]

Ieri mattina 105 borse di studio agli alunni alluvionati del Monregalese. Oggi 235 assegni ad Alba

Nelle scuole, dopo i giorni terribili

«Specchio dei tempi» ha portato un messaggio di speranza a bambini ragazzi alla presenza di genitori, insegnanti sindaci dei paesi. Grande abbraccio di solidarietà. Stamane la cerimonia (ore 10) si tiene nella Sala Fenoglio

MONDOVI'. Incontro con chi ha vissuto nel «cratere» dell'alluvione, non ha dimenticato, ma è tornato alla vita normale. Centocinque bambini e ragazzi di Bastia, Clavesana, Farigliano, Monchiero e altri paesi - con il denominatore comune di vittime della violenza di fiumi e torrenti - hanno ricevuto ieri mattina, nel salone del Distretto scolastico, le borse di studio «Specchio dei tempi».

Un incontro importante, che dimostra l'emergenza non sia finita. Ragazzi che portano testimonianze di frazioni senz'acqua, strade. Alla cerimonia di consegna hanno partecipato il presidente del Distretto scolastico, presidi, insegnanti e molti sindaci, alcuni con l'incarico di ritirare l'assegno per chi non è riuscito ad essere presente, altri per ringraziare «La Stampa» e i suoi lettori.

Un messaggio evidente nelle parole di Riccardo Vaschetti, primo cittadino di Mondovì e responsabile del Centro operativo misto, che si occupa del dopo alluvione nel Monregalese: «E' il momento di ricostruire, pensando a fare in modo che quanto avvenuto non si ripeta più, e sperando che se una catastrofe simile dovesse in futuro toccare altri paesi abbiano anche loro un giornale come "La Stampa", che quando nessuno aveva ancora erogato contributi era già intervenuto con la generosità dei suoi lettori nelle situazioni di più grave emergenza».

Il caloroso applauso che studenti, insegnanti e genitori si sono scambiati reciprocamente è durato oltre un minuto, diventando un grande abbraccio di solidarietà quando è stato consegnato l'assegno a Tiziana Bonino, la piccola di Clavesana che nell'inondazione del Tanaro ha perso il padre e ha il fratello ancora nell'elenco dei dispersi. Oggi la consegna delle borse di studio agli alunni alluvionati è in programma ad Alba nella Sala Fenoglio dove, a partire dalle 10, saranno portati gli assegni a bambini e ragazzi dei paesi delle Langhe.

Luca Ferrua

Un momento della consegna delle borse di studio di «Specchio dei tempi» nella sala del Distretto scolastico a Mondovì

Hanno rinunciato ai regali di Natale per aiutare chi ha perso tutto e soffre

CUNEO. Hanno rinunciato al consueto pacco natalizio chiedendo che venisse «monetizzato per un gesto di solidarietà agli alluvionati». E' il concreto aiuto giunto dai dipendenti delle industrie Fontauto e Autofontana e dalla Silf di Cuneo, che ieri hanno consegnato a «La Stampa», in via XX Settembre, (le offerte si sono state dalle 8 alle rispettivamente 12 milioni e 2.660.000.

E uno studio di ingegneria e architettura ha «cancellato» i consueti regali natalizi a collaboratori e clienti, preferendo devolvere due milioni a favore degli alluvionati.

A Bra gli studenti dell'Itis, in collaborazione con quelli del liceo classico e dell'Istituto tecnico commerciale, hanno promosso una sottoscrizione culminata con uno spettacolo all'Auditorium del Centro Arpino, protagonisti gli stessi ragazzi. Primo, durante e dopo la serata (patrocinata dal Comune che si è fatto carico delle spese per la Siae) sono stati raccolti 2.300.000. Non sono stati da meno gli studenti del liceo classico di Cuneo, che hanno dato per la seconda volta il loro contributo alle popolazioni alluvionate.

Ancora tanti gesti di solidarietà dai lettori, «sperando che in questa corsa sfrenata agli acquisti natalizi, siano persone che pensano anche a chi soffre».

Prosegue l'elenco delle offerte per le popolazioni alluvionate: R.S. di Dronero, 100.000; F.A.M., 100.000; Giancarlo e Claudia in memoria del genitori, 300.000; Cristina Piasco e Alessandro di Falicetto, 200.000; Studio Marino di Cuneo, 2.000.000 (equivalenti ai doni natalizi a clienti e collaboratori quest'anno devoluti agli alluvionati); D.P. di Fossano, 200.000; Da Anna e Agnese per i giocattoli dei bimbi alluvionati, 2.000.000; Ricordiamoci di chi soffrendo, n.n. di B. Pietro del Gallo, 450.000; Un aiuto, 200.000; Itis G. Vallauri, Itic E. Guala, liceo classico G. B. Gandino di Bra, 2.300.000; Studenti e personale del Classico di Cuneo, 424.000; Albino, 100.000; Tutti i dipendenti delle industrie Fontauto-Autofontana, 12.000.000; Silf di Cuneo, 2.660.000; per non dimenticarli, 200.000.

Versati ieri: 23.234.000
Totale a Cuneo: 638.936.031

Allarme frane

Lesegno, dieci case a rischio

LESEGNO. Stamani, alle 10, in municipio, si svolgerà un incontro fra il Comune e alcuni tecnici della Commissione grandi rischi della Protezione civile. Si deve decidere con urgenza come intervenire sul problema frane che, dopo l'alluvione, minacciano il paese. Lesegno sorge su colline tufacee, da cui si staccati smottamenti, molti dalla base delle abitazioni: decina di costruzioni adesso è sull'orlo dello strapiombo, ai piedi del quale corre la statale 28, in dei punti più pericolosi.

«Le case per ora sono danneggiate, - spiega il sindaco, Romano Luciano -, ma con il passare del tempo la situazione peggiora a causa del movimento franoso che con la pioggia rischia di trascinare tutto a valle. Rimandando la soluzione del problema, perchè non si hanno i soldi, significa solo aggravarlo, perchè non c'è speranza che si sistemi da sola».

Una decina di case, circa venti alloggi, dovrà forse essere sgomberata. «Se non si fa nulla, dovrò ordinare l'evacuazione di mezzo paese - conclude con Luciano -. E' un passo doloroso essere costretto a sistemare tante famiglie nei container, ma potrebbe essere l'unica garanzia per loro sicurezza, se nessuno si muove».

In discussione anche il problema della statale 28 che, durante l'alluvione, era stata interrotta all'imbocco della galleria proprio da una grossa frana staccatasi dall'abitato di Lesegno. La strada passa adesso su una «lingua» di terra: un lato collina instabile e sotto, subito al di là del guard rail, il dirupo a picco sul torrente Mongia. **[p. s.]**

ALBA

«Vin brulé» e offerte pro-alluvionati

Il Gruppo alpini di Alba, sabato sera, dopo la messa di mezzanotte, offrirà sulla piazza del Duomo «vin brulé» con pregiato barbaresco dell'azienda Ceretto. Si raccoglieranno offerte da consegnare agli alluvionati. **[g. f.]**

ALBA

Interventi nelle aree disastrate: un cantiere di lavoro

Venti persone saranno assunte sei mesi dal Comune per interventi post-alluvione. Si cercano sei geometri, un perito agrario, sette diplomati di scuola superiore, sei licenza media. Un cantiere temporaneo che prevede 130 giornate lavoro un impegno di 35 ore la settimana su 5 giorni. I disoccupati interessati devono rivolgersi alla Sezione circoscrizionale per l'impiego Alba, in via Acqui 15 (aperta tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30). **[g. f.]**

Stabilimento della Faber in Ungheria

Corsetteria e moda sarà la produzione della Faber Kft, società mista che l'azienda di Bra (produce per l'intimo donna e costumi da bagno) realizzerà in Ungheria un partner locale. Lo stabilimento sorgerà a Mesztegnyo, a 200 chilometri da Budapest. Con un investimento di circa 2,7 miliardi, svilupperà un fatturato annuo di 2,8 miliardi e darà lavoro a 110 persone. Lo Simest, Società italiana per le imprese miste all'estero, di cui è azionista di maggioranza il ministero del Commercio con l'estero, parteciperà all'iniziativa (sui per cento del capitale sociale). **[r. s.]**

A BOSCO

C'è il plastico col nuovo volto della città

E' stato presentato il plastico del progetto per la sistemazione e riqualificazione delle piazze Vittorio Veneto e Soyssel, elaborato dagli architetti Silvia Oberto e Dario Re (nella foto Bedino) che si erano aggiudicati il concorso promosso dall'assessorato comunale all'Urbanistico diretto da Andrea Pedussia. E' prevista la restituzione delle aree ai cittadini con parcheggio sotterraneo, un edificio-uffici, viali, aiuole e panchine. **[r. s.]**

Discarica al vaglio della giunta provinciale

Gli amministratori del Consorzio Albese-Braidese per smaltire i rifiuti s'incontrano oggi (ore 10 a Cuneo) con la giunta provinciale per affrontare il problema della contestata discarica. **[g. d. m.]**

«L'8 per mille alle colpite da acqua e fango»

Il gruppo progressista ha presentato un'interrogazione in Comune con cui chiede al sindaco di farsi promotore - i colleghi delle altre città alluvionate - di una richiesta al ministero delle Finanze. Vuole che con la dichiarazione dei redditi, da presentare nel maggio '95, sia data la possibilità ai contribuenti italiani di scegliere anche di devolvere l'8 per mille alle zone alluvionate. **[g. f.]**

Abbigliamento in testa

Sommariva guida il referendum delle vetrine

ALBA. E' ancora l'Abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco in testa al referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero» promosso dalle Associazioni commercianti albese e braidese con pagina «La Stampa». E' tallonata dall'enoteca Burdese di Alba e da «Al tabaccaio» di Corneliano.

Seguono: La dolceria (Bra); boutique Femme, Vladi sport (Alba); alimentari Battaglia (Bra); Bosso tappeti, spaghetteria Il girasole (Alba); gioielleria Previotto (Dogliani); Nova oggetto (Alba); gioielleria Principe (Bra); Frisbee abbigliamento (Alba); cartolibreria Claudio Ferrero (Bra); La bottega del fornaio di Gerlotto, Face le vetrine, Giuliana Dacasto (Alba); Giovanni Borri arredamenti (Bra); abbigliamento Marino Dellapiana, Torchio tessuti, Rps impianti di sicurezza (Alba); enoteca Chiavassa (Bra); La bottega della carta (Alba); panetteria Cravero (Barolo); panetteria Sacchero (Cornaliano); Sbodio oreficeria, Bottega delizie (Bra). Per aderire basta compilare il tagliando e inviarlo alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. **[g. f.]**

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE
DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

.....

.....

.....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 69 - 12042 - BRA

L'ERBORISTERIA DR. VIGNA
Via Peveragno, 1 (ang. P.zza Boves)
CUNEO - Tel. 0171/69.33.39

IN OCCASIONE DELLE FESTE NATALIZIE RICORDA LE SUE LINEE:
FLORALBA - per la salute e la bellezza
FRAIS MONDE - per un trucco naturale
ISMEG UOMO LINEA BRUTIA
BRAMBLES AND MOOR - oli profumati
crema dopo bagno - bagni schiuma - shampoo - deodoranti
pot pourri - candele profumate
LA BAIGNOIRE - profumi e bagni schiuma di Provenza
in bottiglie da collezione.

Per un Natale tutto naturale rivolgiti presso:
L'ERBORISTERIA DR. VIGNA, Via Peveragno, 1 CUNEO - Tel. 0171/695333
AUGURA BUONE FESTE A TUTTI!!!

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
ALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
Tel. (0172) 431.003

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ogilvy & Mather © 1994 Bvlgari
Orologio Bvlgari-Bvlgari in oro 18 kt. con bracciale Tubogas a serpente Swiss made.

BVLGARI
Gli orologi Bvlgari sono in vendita a Cuneo in esclusiva da
boite d'or
Corso Nizza, 18 • Cuneo • Tel. 0171/634555

Auguri di Buon Natale
e Felice Anno Nuovo
grafica tmc
TIPOLITOGRAFIA - MODULI CONTINUI
GRAFICA TMC di CANESTRINI R. & C. - P.TE (CN)
STRADA REALE, - TEL. (0172) 89.447 - (0172) 89.259

Allevamento tradizionale ■ Morozzo, nel Cuneese

Un cappone ruspante per il cenone di Natale

Lunedì, di prima mattina, ha preso il via a Morozzo il mercato dei capponi

MOROZZO. «Capponi ruspanti in macelleria a seimila lire il chilo? E' una truffa». Non hanno dubbi a Morozzo, piccolo centro tra Cuneo e Fossano. E qui, di capponi, ne intendono. Per una tradizione che si perde nel tempo ogni cascinale della zona si continuano ad allevare questi «castrati» destinati alle mense di Natale. Migliaia di galletti ogni anno, ad inizio estate, vengono «castrati» manualmente da esperte «capunere». I pennuti, senza cresta e bargigli, ricuciti, vengono lasciati razzolare in libertà fino a metà dicembre. Quindi portati in fiera per una sorta di asta alla quale partecipano commercianti da tutto il Piemonte e la Liguria.

L'appuntamento, quest'anno, si è consumato lunedì scorso. Dalle 5 e mezza del mattino decine di allevatori, soprattutto donne, hanno invaso l'ala coperta della piazza del paese con centinaia di capponi, legati a coppie o sistemati in gabbie. Alle sei il via alle trattative: offerte, proposte, promesse, accordi presi con un cenno o una stretta di mani. E migliaia di capponi sono stati destinati alle più prestigiose macellerie del Nord Italia. A prezzi che gli stessi allevatori considerano «eccellenti». Le «partite» peggiori (animali troppo pesanti, dalle gambe grosse o dalla pelle ancora bianca) sono stati venduti a settemila lire il chilo. Vivi. I capi migliori a 12.500 lire.

«I conti sono presto fatti - sostengono i commercianti della -. Per far uccidere, piumare e asciugare un cappone ci vogliono tremila lire. Il capo lavorato perde il trenta per cento del peso e non può quindi essere venduto a meno di dodicimila lire il chilo. E se è un ottimo cappone anche ventimila lire».

Per evitare «truffe» Morozzo ha realizzato una targhetta colorata che riporta la scritta «Fiera del cappone» e viene abbinato a ogni capo venduto.

Ma, al di là del «marchio», ci sono alcuni consigli pratici ai consumatori per distinguere il cappone ruspante da quelli allevati in batteria e sterilizzati chimicamente.

Il «ruspante» pesa dai tre ai tre chili, ha la pelle gialla, le gambe fini, sulla testa, al posto della cresta e dei bargigli, devono esserci piume e non escrescenze rossa. [g. mar.]

IL BOLLITO

«Bollito». Cuochi e gastronomi concordi: perché venga esaltato il sapore della carne, il cappone va bollito. Tanto più se è un animale «ruspante», allevato senza mangimi, secondo la tradizione piemontese.

Ingredienti per questo «bollito di Natale» una cipolla, una carota, sedano, un pugno di sale e due pomodori. Prendere il cappone (due chili) e metterlo a in acqua fredda con sale e sapori. Il brodo deve bollire moderatamente per evitare che la pelle del cappone possa lacerarsi. Ci vorrà almeno un'ora e mezzo. Servirlo caldo avendo cura di presentarlo su un piatto, a schiena rivolta, perché si possa notare il filo il quale l'animale è stato cucito per la «castratura»: una garanzia che si tratta di animale ruspante. Al cappone, per il bollito di Natale, può essere aggiunto un pezzo di «bue grasso». E questo conviene far cuocere la carne di bue gli mi per mezz'ora. Quindi lasciar intiepidire il brodo, aggiungere il cappone e far riprendere la bollitura per altri 90 minuti. Il brodo (schiumato e liberato dal grasso in eccesso) può essere servito in tazza, con crostini di pane abbrustoliti: un piatto semplice, indimenticabile. [g. mar.]

Cresce l'importanza degli allevamenti di suini della nostra regione

Targato Parma, ma piemontese

Dalle province subalpine finiscono in Emilia, per essere poi commercializzati con il prestigioso marchio, tre milioni di prosciutti. Selezioni genetiche di maiali a Torino

CUNEO. Il Piemonte spedisce anno a Parma per la stagionatura oltre tre milioni di prosciutti, il per cento di quelli che vengono poi venduti nel mondo con il prestigioso marchio. Gli allevamenti che certificano per il Parma sono quattrocento. Spiega Gianfranco Perano, presidente dell'Associazione produttori suini del Piemonte della Coldiretti: «Gli animali vengono macellati nella nostra regione, le sono rifilate e refrigerare per 24 . Quindi vengono avviate a Parma per la salatura e la stagionatura. Quanto rimane del suino, cioè due terzi della carcassa, finisce sul mercato per il consumo fresco oppure viene destinato al prosciutto cotto e ai salumi».

Nel convegno svoltosi a Carmagnola l'Aps ha riunito allevatori, macellatori, tecnici si è fatto il punto sui cambiamenti avvenuti a livello di consumo di carni suine. E, soprattutto, stati esaminati i risultati ottenuti quattro tipi genetici allevati nel centro sperimentale dell'Università Torino. Commenta la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'associazione: «Gli animali sono stati macellati sotto controllo degli esperti e poi trasferiti a Parma per la stagionatura. I prosciutti ottenuti hanno avuto il plauso del Consorzio per la qualità del prodotto. Questi quattro tipi genetici frutto accurate selezioni sono presenti in gran parte delle porcilaie piemontesi».

Uno dei relatori al convegno, il prof. Casimiro Tarocco, docente universitario, ha messo in evidenza due precisi filoni mercato: uno rivolto ai prodotti secondo la tradizione della salumeria italiana; l'altro carni fresche del prodotto «smarchiato» che confronta con le produzioni europee per quanto riguarda il rapporto qualità-prezzo, l'aspetto delle rese produttive e degli indici di conversione. Non poteva mancare la voce di allevatore trasformatore il quale ha sviluppato un'azienda che va dalla produzione dei cereali per l'alimentazione dei suini alla vendita dei salumi. E' il caso di Flavio Bergamasco di Sillavengo (Novara) il quale si dichiarato ottimista sul futuro del comparto pur con le note difficoltà e le molte ancora da fare.

La grande trasformazione, presente a Carmagnola con una delegazione dell'Italcarni Unibon, tra i maggiori produttori di prosciutti marchiati, ha poi riassunto la peculiarità, ma anche le preoccupazioni e i rischi dei grandi impianti e quindi l'esigenza di differenziare i prodotti secondo i diversi filoni di Ha concluso il dibattito Carlo Fiaccadori, comitato di gestione del consorzio prosciutto Parma, in rappresentanza della Coldiretti.

De

Quasi un milione di suini

PROVINCE	ALLEVAMENTI	PI
CUNEO	1026	584.504
TORINO		177.554
NOVARA	42	55.647
VERCELLI	490	32.275
ALESSANDRIA	72	27.394
ASTI	139	27.394
TOTALE	2251	904.807

Fonte: Associazione produttori Suini Piemonte.

Un marchio

I prosciutti Agripiemonte

NOVARA. Un capolavoro di 400 giorni. Questo lo slogan con cui viene presentato il prosciutto del Piemonte, stagionato a Cocconato d'Asti Giorgio Ferrero per conto dell'Agripiemonte suini, promossa dalla Confagricoltura del Piemonte.

L'associazione, presieduta da Giovanni Marinone di Novara, è partita dall'iniziativa degli allevatori (poco meno di trecento aziende, dislocate fra Torino e Asti).

Oggi il «Prosciutto del Piemonte» marchiato in circa duemila esemplari l'anno. Ma l'obiettivo dei produttori del «crudo» subalpino si propone arrivare a un di mila. Una produzione contenuta ma elevata qualità.

Dopo periodo di «rodaggio» il prodotto è oggi disponibile in alcuni ristoranti e punti di vendita del Piemonte.

La nuova iniziativa agro-alimentare presentata a Novara; questa sera approderà a Vezza d'Alba il 28 dicembre ad Asti.

Una razza diffusa soprattutto nelle province di Novara e Cuneo

Cresce con il turismo equestre la fortuna dell'«avelignese»

Il cavallo avelignese è nato come razza da tiro in montagna ma da tempo è utilizzato per le esigenze del turismo equestre. In Piemonte sono iscritti attualmente 314 capi

NOVARA. E' un cavallo stupendo, un sauro da taglia media, colori ambrati. La coda è d'oro, luccica al sole. Peccato per quei due-tre crini neri che noi vediamo soltanto con lente d'ingrandimento, ma che non sfuggono agli occhi attenti di Giuseppe Zamboni, l'ispettore razza «Haflinger» venuto dall'Alto Adige in Piemonte per giudicare e selezionare nuovi puledri. «Non è da primo premio sentenzia, e colloco il cavallino in terza posizione. La «misurazione biometrica» degli «Haflinger» (o avelignesi) continua con severità, facendo riferimento ai parametri li: altezza, crine, coda e mantello. Chi supera la prova entra di diritto nell'Olimpo degli avelignesi, nel libro genealogico e sarà marchiato a fuoco: un «H» sulla coscia sinistra, impresso a mesi; medesimo segno sul collo dal lato sinistro, se il soggetto ha almeno trenta mesi. Siamo sulle pendici del Mottarone, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore. La rassegna degli avelignesi è l'occasione per fare il «punto» su questa razza ormai diffusa anche in Piemonte. Il nome deriva da «Haflinga» (Avelengo), località vicino a Merano (Alto Adige). L'origine ufficiale della moderna razza fa risalire al 1874, in cui nacque il Val Venosta «Folie 249» da una fattrice locale coperta da uno stallone orientale. Oggi gli eredi di «Folie» in Italia sono circa 10 mila. Di questi 8153, presenti in allevamenti, sono iscritti al libro genealogico, suddivisi: fattrici, 266 stalloni e 2885 puledri. Tutti riuniti dall'Anacra (Associazione nazionale allevatori cavalli razza Avelignese). In Piemonte i capi iscritti sono 314, maggiore diffusione nelle provincia di Cuneo e Novara. Nata prevalentemente razza agricola, ancora utilizzata animale soma o tiro nelle aziende di montagna dove servono cavalli robusti e resistenti sui pendii, l'avelignese ha trovato nell'ultimo decennio il momento magico grazie alla diffusione del turismo equestre.

Gianfranco Quaglia

AGRINOTIZIE

'94

I prezzi nell'Albese

La Camera di commercio di Cuneo ha i prezzi ufficiali medi della campagna vendemmiale . Il Nebbiolo destinato a fornire Barolo è stato contrattato sulla base di 2250 lire il chilogrammo e quello da Barbaresco 1850. L'uva per Moscato d'Asti 1300 lire il chilo. Uve per vini doc: Barbera 950 lire; Dolcetto d'Alba 1275; Dolcetto di Dogliani 1300; Dolcetto del Monregalese 1250. Per le uve Nebbiolo d'Alba prezzo medio è stato di 1350 lire il chilo; per l'Arneis e il Roero, 1350 lire chilo.

VINI

In rialzo i prezzi massimi al «borsino»

Seduta importante ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Sono infatti aumentati i prezzi massimi alcuni vini. Queste le nuove quotazioni (in migliaia di lire) quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo), 145 (massimo: precedente 140). Barbera Monferrato 115-135 (130), Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti doc 170-180 (145-165); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-140 (135); Cortese Piemonte 110-130 (125); Moscato Piemonte 110-130 (120).

RISO

Aumentano le varietà Arborio e Sant'Andrea

Seduta stazionaria alla Borsa risi di Vercelli con i prezzi dei risoni e dei parboiled fermi alle precedenti quotazioni. Gli unici aumenti stati registrati nei lavorati, un aumento di 100 lire per chilo per gli Arborio e di cinquanta per i Sant'Andrea.

SOLIDARIETA'

S. Marzano Oliveto

«Vino del per aiutare gli

SAN MARZANO OLIVETO. «Vino del cuore» di Alfiero Boffa e la gastronomia piemontese sono stati i protagonisti di una serata mondana alla discoteca romana Gilda. L'iniziativa è nata da un'idea del produttore vinicolo sanmarzanese e dalla rivista «Barolo & Co», a cui hanno aderito ristoranti (Da Bardon e San Marzano, San Marco di Canelli ed Aquila e Casale) altre case vinicole astigiane. Il andrà a fondo da destinare agli operatori turistici della Valle Belbo, danneggiati dall'alluvione. Altre iniziative di questo genere terranno a Palermo (discoteca Kandinsky-Florio) e a Venezia (Le piramidi). I produttori che intendono collaborare alla raccolta possono mettersi in contatto con casa vinicola Boffa (856.115) o versare un'offerta sul corrente intestato a «Vino del cuore», aperto all'Istituto San Paolo di Asti, numero 104600. [s. ce.]

NATALE! regalate un libro di fotografie

Piero ORIZZONTE di Gianni

libreria - L.
Edizioni Mario Astegiano - Tel. 0172-742544 - MARENE

LA STAMPA ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Borgata Zona Divertimenti
DOMANI SERA ore 23.00
PHILIPPE RENAULT
(MATCH MUSIC)
D.J. PEPPO
D.J. MAGILLA
(Groove Factory Group)
A.D. MG. ROFF
Animazione SEX PLEASURE STAFF
Informazioni e prenotazioni
0172/689966
0175/42190

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
Liscio di qualità
Sul Palco
PAOLO

Symbol
QUESTA
DINA MANFRED
S.S. VIGLIANO
TEL. 0141/952.132

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

Show di beneficenza stasera alla discoteca Caline Club

Alba incontra la magia

Marco Berry incanterà la platea con i suoi numeri di illusionismo
Acrobazie con catene [redacted] manette per il sottocomitato Cri e l'Admo

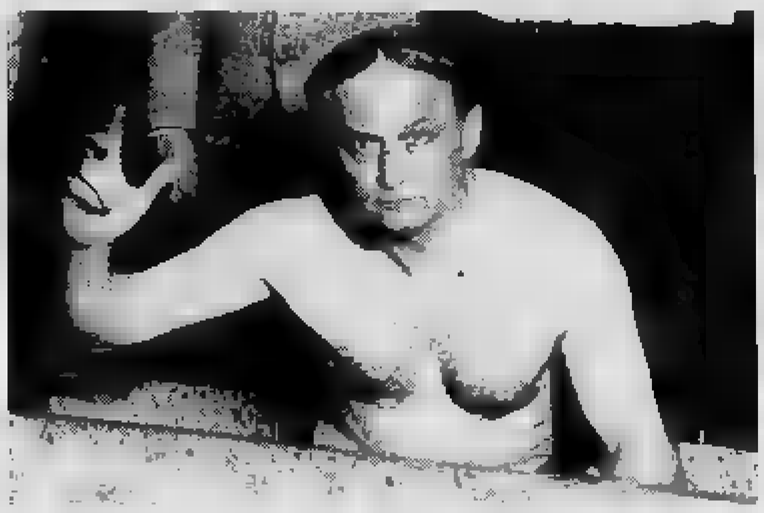
ALBA. Magia e solidarietà stasera [redacted] discoteca «Caline Club» che ospiterà lo show del mago Marco Berry, il cui ricavato verrà devoluto ad associazioni attive in [redacted] socio-assistenziale. Quella [redacted] abbinare l'ultimo show prima di Natale [redacted] un'iniziativa di beneficenza è una tradizione che nel locale albese si ripete già [redacted] alcuni anni.

Lo spettacolo s'inizierà alle 23,30; l'ingresso è a offerta libera e l'incasso andrà [redacted] sottocomitato albese [redacted] Croce rossa [redacted] italiana e all'Admo (associazione donatori midollo osseo).

Marco Berry, [redacted] protagonista della serata, è già noto [redacted] pubblico albese per le sue frequenti esibizioni al «Caline». Lo stile degli spettacoli [redacted] Berry [redacted] diverso dagli show faraonici e patinati di David Copperfield. Il torinese è artisticamente più vicino a Houdini, del quale è considerato l'erede.

Berry riesce a liberarsi da catene, manette [redacted] camicie di forza. Nel 1984 [redacted] Torino si [redacted] fatto rinchiudere in una [redacted] incatenata, [redacted] nel Po, [redacted] quale [redacted] uscito indenne. In un'altra occasione, sempre [redacted] Torino, Marco Berry è riuscito, appeso per le caviglie a [redacted] elicottero sospeso [redacted] 50 metri dal suolo, [redacted] liberarsi da [redacted] e [redacted] una camicia [redacted] forza.

Berry alterna spesso i «numeri» alla Houdini [redacted] piccoli e divertenti esercizi di magia coinvolgendo gli spettatori. [c. o.]



Il torinese Berry s'ispira nelle sue esibizioni al grande Houdini

[redacted]

Valzer di solidarietà

Avrebbe dovuto tenersi la scorsa settimana l'appuntamento con il li[redacted] proposto dalla Nuova discoteca mobile robilantese, [redacted] seppure [redacted] settimane di ritardo, Lele non perderà l'incontro con i suoi «ballerini». [redacted] (ore 21) [redacted] Centro anziani di Peveragno l'animatore accenderà mangiacassette, impianto di amplificazione e lettore di cd per una serata [redacted] solidarietà con le popolazioni alluvionate, il [redacted] ricavato sarà versato a «Specchio [redacted] tempi». Dalle 21, Lele (al secolo Andreino Aimo) [redacted] ballare coppie di [redacted] le [redacted] i classici del liscio, i valzer, le mazurke, i ritmi sudamericani, e poi via via con i ritmi Anni Sessanta e le esibizioni registrate dal [redacted] delle più grandi orchestre [redacted] italiane. Da dieci anni instancabile presenza a feste e [redacted]gre, questa volta Lele, che si dedica a questa p[redacted] per hobby, ha [redacted] che anche la sua musica contribuisse alla ricostruzione. [v. p.]

[redacted] — a cura di Vanna Pescatori

[redacted]

Doni in «A»

Mancava solo la neve a dare l'ultimo tocco alla cena degli auguri dello Zonta club di Cuneo al ristorante «Lou [redacted] di Limone. Atmosfera natalizia negli [redacted] di Romana Bestagno della Bottega del fiore di Cuneo che ha saputo interpretare la filosofia dell'associazione: la serietà degli impegni, ma anche l'allegria di stare insieme. Prima di iniziare la serata la presidente, Maristella Pecollo, ha consegnato al parroco di Santa Maria, don Roberto Gallo, [redacted] videoregistratore, primo aiuto ad attrezzare il centro di incontro per ragazzi della parrocchia. Poi la cena raffinata [redacted] infine il tradizionale scambio di doni, tutti quest'anno con [redacted] lettera «A», ultima del [redacted] «Zonta»: aglio, aranci, agnolotti, apribottiglie, amuleti, acciughe, ambra. Tanti da mettere [redacted] difficoltà la giuria, composta dagli ospiti, che alla fine ha premiato una scatola vuota piena d'aria fritta».

[redacted]

Natale con chi soffre

«Un pensiero per chi soffre» avrebbe potuto sottotitolarsi l'appuntamento conviviale [redacted] Soroptimist club di Cuneo la scorsa settimana al «Country club». La presidente Adriana Boidi Sassone ha infatti voluto caratterizzare [redacted] primo Natale alla guida dell'associazione con le immagini del Burkina Faso, uno dei più poveri Pesi africani. Dopo la cena sobria, scelta accuratamente per non contraddire [redacted] spirito della serata, l'architetto Sandro Sassone, cognato della presidente [redacted] dottor Pier Giorgio Galli, presidente [redacted] «Movimento sviluppo [redacted] pace» hanno illustrato decine [redacted] diapositive in cui luoghi, [redacted] mini, donne e bambini recano i segni di una lotta continua per la sopravvivenza. Al Movimento Romolo Bignami, autore del libro «Storie di brava gente», ha voluto devolvere il ricavato della vendita del testo a cui si è aggiunto quello [redacted] pubblicazione sull'immagine dei negri nella pubblicità [redacted] '700 a oggi.

LIONS

Auguri e asta

Un'asta di un quadro di Sciarretta e [redacted] cospicua lotteria di [redacted]atale hanno portato il contributo del Lions di Cuneo [redacted] club alluvionati del Piemonte. La festa degli auguri, venerdì sera al Country club, ha avuto [redacted] con[redacted] allegria grazie anche alla partecipazione, tra soci [redacted] ospiti, di ben centoventi persone. Diretta dal presidente Alberto Tas[redacted] [redacted] serata è trascorsa sulle musiche di Tony Rocca che ha accompagnato l'estrazione dei biglietti. Molto fortunati i vincitori che si [redacted] assicurati foulard, oggetti d'argento, cesti di frutta [redacted] le immancabili trote salmonate affumicate offerte dal past president Alberto Fariano.

[redacted]

Foto d'autrice

C'era anche il Soprintendente dei beni artistici del Piemonte, Galante Garrone, all'inaugurazione giovedì scorso della mostra di fotografie «Beware of cats» [redacted] Marilaide Ghigliano allo spazio espositivo «Ivalma», in corso Nizza 7. Tanti gli appassionati a brindare con l'artista cebana nella nuova sala che sta conquistando gli appassionati dell'obiettivo.

STASERA AL CINEMA

- **[redacted] Corso** — T. 692.936. Or. feriale, sab. e dom.: 16/18/20/22. Lire 10.000 — **Il re leone** [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. [redacted]. 1h 30' — Cartoni Animati
- **Fiamma** — Tel. 693.554 fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 — **S. P. Q. R.** [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
- **Nuovo Italia** — Tel. 692.051. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000 — **Il re leone** [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **Don Bosco** — Or.: 16,30/21. Lire 6000 — [redacted]
- **[redacted] Eden** — Tel. 363.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 8/9000/rid. 7000 — **Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **Moretta** — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO
- **[redacted] Comunale** — Tel. 346.901. Or.: 21 fest. 16/18,30/21 — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, [redacted] T. [redacted] R. Wright, G. [redacted] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
- **[redacted] Moderno** — Tel. 262.211 — RIPOSO
- **[redacted] Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 10.000 — **S.P.Q.R.** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale [redacted]. V. 1h 37' — Commedia
- **Vittoria** — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. [redacted] L. 10.000 — **Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **[redacted] Lux** — Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22 [redacted] — OGGI RIPOSO
- **[redacted] Nuovo** — OGGI RIPOSO
- **[redacted] Ferrini** — OGGI RIPOSO
- **[redacted] Galateri** — [redacted] 488 [redacted]. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. [redacted] — OGGI RIPOSO
- **[redacted] Iris** — Tel. [redacted].393. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22 — **[redacted] Runnings - [redacted] sotto zero** — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul[redacted] in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' [redacted]. Sport.
- **[redacted] Politeama** — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000 — **Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [redacted] donne. N. V. 2h 02' [redacted]
- **[redacted] Excelsior** — Or.: 15,30/21. Lire [redacted] — OGGI RIPOSO
- **[redacted] Sala 1** — Tel. [redacted] Lire 6000/7000 — **Il re [redacted]** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted] N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **[redacted]** — Tel. 47.698. Lire 6000, rid. 7000 — **Sotto il segno del pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, [redacted] Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss[redacted] droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' [redacted]
- **[redacted] Ariston** — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — [redacted] RIPOSO
- **[redacted] Roby** — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000 — **Amateur** — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, [redacted] Lowenstein (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontr[redacted] un ragazzo lesto e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — Thriller
- **[redacted] Civico** — Tel. 43.756. Or.: [redacted] 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000 — **S. P. Q. R.** [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia
- **[redacted]** — Tel. 42.608. Lire 8000/10.000 — **Occhio Pinocchio**
- **[redacted] Roburent** — OGGI [redacted]
- **[redacted] Aurora** — Tel. 712.957 — **Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati
- **Ritz** — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000 — **S. P. Q. R** [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

[redacted] CON [redacted]

- **[redacted] Monviso** — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16[redacted] [redacted] co[redacted] — **[redacted]** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Serata heavy metal

Stasera (ore 21) nella palestra dell'Itis Vallauri, concerto [redacted] Natale heavy metal con 5 band.

[redacted]

Birra e sorprese

«Doctor mad» di [redacted]. Rocco Castagnaretta; oggi dalle 22 augu[redacted] di Natale, birra [redacted] sorprese.

CUNEO

Arriva la band

A «Il [redacted] alle 21,30 la band rock «Il mistero».

[redacted]

Musica al circolo

Al circolo musicale «El loco» [redacted] (ore 22) sono attesi i «ForuQuader» con brani rock.

[redacted]

Note in San Martino

Alle 21 nella chiesa di San Martino concerto di Natale della Compagnia corale di Imperia. [redacted] Casa del marchese alla 16 collettiva di arte moderna.

[redacted]

Canta il coro

Stasera (alle ore 21) in San Bartolomeo [redacted] polifonico di Boves diretto [redacted] Flavio Becchis.

CARRU'

Sax e tastiere

Al «Namastè» stasera musica dal vivo con il duo Domenico [redacted] Piergiorgio (sax e tastiere).

[redacted]

«Retroscena» al pub

Al «Whadley pub» stasera, ore 22, concerto live [redacted] i «Retro[redacted]

[redacted]

Protagonista il rock

Al «Coffee pub» stasera, ore 22, «Saxpeer» in concerto. Propor[redacted] un repertorio rock.

[redacted]

C'è Giorgio Signorile

Al «Matisse» stasera (ore 21) Giorgio Signorile in concerto. L'ingresso è libero.

FOSSANO [redacted]

Salone dell'Unitré

[redacted] d'auguri [redacted] gli allievi del «Baravalle»

[redacted] salone dell'Unitré stasera, alle 21, si terrà il tradizionale [redacted] Natale degli allievi del Istituto [redacted]sicale «Baravalle».

Aprirà il concerto il piccolo Subash Manini che [redacted] pianoforte interpreterà la «Mazurka [redacted] la Tarantella» di [redacted]. Seguirà il quartetto di chitarre formato da Stefania Bonardo, Nicola Canale, Gianluca Danna e Sandra Masinara che proporrà pagine di Joplin [redacted] Pachebel. Ancora note di pianoforte con Maurizio Sampò seguito dalle fisarmoniche di Roberto Quassolo, Gian Luca Montanaro, Massimo Corino, Enrico Marzano [redacted] Paolo Mina.

[redacted] serata si concluderà con il coro e la piccola orchestra dell'Istituto, diretti da Giuseppe Allione, che eseguiranno liriche e [redacted]ti natalizi. Il concerto di Natale è stato organizzato in collaborazione il comune di Fossano. [n. c.]

[redacted]

«University party»

[redacted] in pista per [redacted] gli alluvionati

Alfredo Paolella [redacted] pilotera la dance alla festa degli studenti universitari nella discoteca «Rouge [redacted] noir»

LURISIA. I dj del «Rouge & Noir» stasera scateneranno sulla pista gli universitari del «Cuneese». Gli iscritti alle [redacted] facoltà della provincia ritroveranno la comune identità nel l'«University party» che sarà animato alla consolle da Dj Resident, Alfredo Paolella, Andy [redacted] Max, Lj Resident e Livio Laser. Il ricavato della [redacted] sarà versato a «Specchio dei tempi» per un gesto di solidarietà con gli alluvionati. [v. p.]

[redacted]

Ricordo della Natività

Pagine [redacted] e canti popolari nella «Granda»

CUNEO. Il complesso orchestrale «Bruni» diretto dal [redacted]stro Giovanni Mosca sarà protagonista, stasera alle 21, nella parrocchiale di Borgo San Giuseppe, del «Concerto [redacted] solidarietà per [redacted] Langa ferita» organizzato dalla Co.Ar.Es. [redacted] la Cassa Rurale e artigiana di Bo[redacted]. Il programma comprende [redacted] di Vivaldi (solisti Maurizio Davico, Leonardo Boero e Alberto Brondello) Albinoni, Haendel, Wolf-Ferrari [redacted] Mozart.

Concerto di Natale, stasera (ore 21), anche a **Moretta** con la Corale polifonica [redacted] diretta da Bernardino Cagliero, accompagnata da [redacted] chitarre, clarinetto, flauto e [redacted] del Civico istituto [redacted] «Fergusio». In programma brani sacri [redacted] canti popolari natalizi. I Polifonici del Marchesato canteranno, alle 20,45, nella chiesa di Santa Maria del Popolo a **Cherasco**. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo Italiano.** R. Pozzetto, R. Frassica.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo** [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. [redacted] **Miracolo** [redacted] **Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN I [redacted] Garib. 32/e. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Miracolo Italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Pollicina.** Or.: 15,15; 16,55; 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il postino.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [redacted] **segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** [redacted] 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO vi[redacted] 8. **Naked** (Nudo). Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** [redacted] di Q. [redacted]. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
[redacted] 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Ore 21 anteprima: **Bella al bar.**
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. The Mask - Da zero a mito. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Odissea musicale.** Concerto per l'inaugurazione dell'opera scultorea realizzata da Umberto [redacted] per il Teatro Regio e la [redacted] Torino. Biglietti d'invito in distribuzione alla Biglietteria fino ad esaurimento dei posti. Orario 13/16,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro** di Poli-Omboni da Apuleio, interprete e regista Paolo Poli. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18, lun. rip. Telefono 517.6246 - 544.562. Sono aperte le prenotazioni per la sera del 31/12.

ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da domani ore 21 tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Trapolle an perpetuo.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

[redacted]
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Tg 8**
[redacted] **Grosso guaio a Los Angeles**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daltanius III**, cartoni
[redacted] **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
[redacted] **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
[redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cattivi ragazzi**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Action**, programma sportivo
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale antiterrorismo**
19,45 **Tg - questa Italia**
21,30 **Non solo goal**
22,45 **L'astro scrittura**
23,45 **Tg. notte**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Kiddo**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotion**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago pancione Etolà**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Vetrina di Natale**
21 — **F.B.I.**, telefilm
22,20 **Telenews**
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio [redacted]
19,30 **Tg rosa**
20 — **[redacted]**, varietà per ragazzi - **Fiori [redacted] zucca carioca**, cartoni
20,30 **Tanoshimi è bello amare**, film
23 — **Le stelle stanno a guardare**
[redacted] **Odeon regione**
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

[redacted] 9 [redacted]
19,15 **Storia degli U.S.** [redacted]
[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Sesul lei che ne pensa?**
21,15 **El cantun der Barbotin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
[redacted] **Business news**
20,55 **Diletto vel**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**

[redacted]
19 — **G.P.R. monitor**
19,30 **Block notes**, [redacted]
19,45 **Crazy dance**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Dai di testa**, rubrica di karaoke

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Per incontrare Gesù**, novena
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Sotto i ponti [redacted] New York**, film
22,30 **Per incontrare Gesù**, novena
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Omega Syndrome**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Caccia in Primavera!

CACCIA A SPECIE PROTETTE

NO!

Caccia nei parchi!

La tua firma per dire NO!

Sembra incredibile, ma è vero.
I Ministri dell'Ambiente e delle Politiche agricole minacciano di aprire la caccia nei parchi e a specie ora protette: milioni di animali sarebbero in pericolo anche in quelle aree nate per tutelarli!
E intanto alla Commissione Europea si discute la proposta francese di spostare la chiusura della caccia dal 31 gennaio a febbraio e marzo. Ma perché, contrariamente a tutti i pareri scientifici, si vuole cacciare proprio quando i migratori ritornano dall'Africa per nidificare? Un danno ecologico ed una crudeltà che non possiamo assolutamente accettare.

Anche tu puoi fare qualcosa per salvarli.
Firma e fai firmare il coupon di protesta. Spedisci la diffida. Partecipa alla manifestazione nazionale a Roma e al Parlamento Europeo.

Al Ministro dell'Ambiente Italiano
Al Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali
Alla Commissione dell'Unione Europea

Non voglio che la caccia entri nei parchi e che la specie ora protette
Protesto anche contro l'estensione della caccia in febbraio e marzo.
Chiedo che:
- non vengano modificate la legge 394/91 e 157/92 che vietano la caccia nei parchi,
- le specie ora protette non diventino cacciabili;
- il Parlamento Europeo non modifichi l'Art. 7 Direttiva Uccelli che vieta la caccia quando, in Italia dopo il 31 gennaio, il migratorio torna per la riproduzione

FIRMA
NOME E COGNOME
INDIRIZZO
CITTA'
CAP Prov. SOCIO LIPU SI NO

Lega Italiana Protezione Uccelli
Associazione per la conservazione della Natura
BirdLife INTERNATIONAL
LIPU rappresentante per l'Italia

Da consegnare alla sede LIPU locale o spedire a: LIPU V.Ja S. TIBURZIO, 5 43100 PARMA - FAX 0521/287116 - TEL. 0521/273043.
Per contributo alla campagna "STOP ALLA CACCIA": c.c.p. 10399436.

DOMANI SERA ore 21,15
GRANDE DEBUTTO del

CIRCO DE MADRID

2 ORE DI GRANDE SPETTACOLO E L'OCCASIONE PER CONTRIBUIRE AD UNA GRANDE GARA DI SOLIDARIETA'

IL 20% DEGLI INCASSI SARA' CONSEGNATO AL SINDACO DI ALBA DA DEVOLVERE PER GLI INTERVENTI PIU' URGENTI AGLI ALLUVIONATI.
GRAZIE

Prenotatevi per il "GRANDE VEGLIONE DI CAPODANNO"
Per informazioni telefonare al 0173/440311 oppure alle CASSE DEL CIRCO.
Spettacoli tutti i giorni alle ore 17,30 e alle ore 21,15

66 Mhz !!
Non aspettare ancora...

Il tempo é denaro...

2.599.000*

1.999.000*

AcerPower V PCI Server / Workstation
CPU Am486®DX2/66
256 Kb di cache writeback in dotazione
8 MB di Ram espandibile a 64 MB
Scheda grafica PCI con coprocessore ATI Mach 32 e 2 MB DRAM
Otto slot di espansione di cui
Tre slot PCI a 32 bit
Quattro slot ISA e 1 slot di cui uno local bus VESA a 32 bit
hard disk 420 MB
Controller Enhanced IDE
Advanced Power Management
7 alloggiamenti
Dos 6.2 e Windows per Workgroups 3.11
Disponibile una vasta gamma di modelli da 14", 15" e 17" F.P.A.

Acer, dalla fondazione nel 1976 ad oggi, è divenuto il fornitore preferito dall[illegible]ze dell'Information Technology mondiale. I nomi [illegible] riconoscono che ACER è [illegible] duttori di PC più attenti alla qualità. L'affidabilità ed il rapporto prezzo/prestazioni dei prodotti ci ha consentito di diventare il principale fornitore OEM per PC, notebook, monitor, [illegible] e DRAM.

AcerAcros green
CPU Am486® DX2/66
4 MB RAM
Scheda grafica [illegible]
Hard Disk 420MB
Advanced Power Management
Monitor 15" colori SVGA 0.28 A.G. [illegible]
Dos 6.2 Windows 3.11 e mouse

ACER

Il tuo *AcerPoint* : Rossi Computer - C.so Nizza, 42 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 / 603143 - Fax 0171 / 630515

Acer Italy Tel. 02 [illegible] Fax 02/[illegible]

Per la sfida del 29 dicembre (ore 20) con i campioni di Treviso sono stati venduti tutti i biglietti

Alpitour-Sisley, c'è già l'esaurito

Alla società cuneese arrivate richieste da molte regioni del Nord Italia. Casse chiuse con sette giorni d'anticipo
Il ds Prandi: «Il palazzetto non è mai sembrato così piccolo. Dovremo deludere centinaia di nostri sostenitori»

CUNEO. «La società Alpitour-Traco comunica che in data odierna ha esaurito la disponibilità di biglietti di ogni ordine di posto per l'incontro di giovedì dicembre Sisley Treviso». In poche righe c'è tutta la voglia di volley della «Granda», che ha «divorato» con 7 giorni d'anticipo tutti i tagliandi per la gara più importante della stagione regolare.

Ma stavolta l'«Alpitour-mania» ha superato i confini della provincia e negli uffici di corso IV Novembre 31, oltre alle solite richieste da tutto il Piemonte e dalla Liguria, sono arrivati fax e vaglia telegrafici da molte regioni del Nord Italia. La sfida è quindi diventata un'occasione per fare del turismo sportivo con tifosi in arrivo dalla Sardegna, dalla Toscana e dalla Lombardia.

L'Alpitour è squadra di vertice e sestetto spettacolo, atteso da tutti gli appassionati a una grande prova con la Sisley. «Ci hanno chiamato dalla Sardegna - dice il ds Enzo Prandi -. Un gruppo aveva già prenotato il traghetto, ma non sapeva dove trovare i biglietti; altri tifosi arriveranno da Siena».

In tanti verranno a scoprire Cuneo, riempiranno ristoranti e in alcuni casi anche alberghi, molti sono quelli che hanno dovuto rinunciare, rimanendo a casa. «Abbiamo dovuto dire di no a 35 sostenitori Villar Perosa - continua Prandi con un po' di amarezza -, mi è spiaciuto: avevano già prenotato il pullman ed erano convinti che telefonando con oltre una settimana d'anticipo avrebbero avuto i biglietti».

Il palasport di corso Rocco si scopre così insufficiente per i grandi appuntamenti e in vista dei «play-off» questo può essere un problema, anche perché non sono mai state prospettate soluzioni per aumentarne la capienza. «Il palazzetto non c'è mai sembrato così piccolo - conclude Prandi -. Abbiamo deluso centinaia di nostri appassionati, perdendo anche decine di milioni d'incasso: ma lo spazio a disposizione non potevamo fare di più». [L. f.]

Per vedere l'Alpitour arriveranno anche tifosi da Toscana e Sardegna (SECONDO)

BASKET

Fu scartato in un provino calcistico Toro: al suo posto venne ingaggiato Benito Carbone

Un fossanese trascinatore della Francorosso

Il ventiduenne Cristiano Carchia protagonista nel torneo di A2

TORINO. Nella partita di domenica scorsa contro Modena i tifosi della Francorosso hanno scoperto Cristiano Carchia, decisivo con Mian nella vittoria torinese; stasera (ore 20,30) al Parco Ruffini ci riproverà nella sfida di A2 contro Napoli.

E pensare che Carchia la scorsa estate stava per lasciare il basket, dopo un'annata finita male a Trapani. Invece Charlie Coglieris, manager dell'Auxilium Francorosso, l'ha convinto a tornare a Torino dove Cristiano, ventiduenne originario Cuneo, residente a Fossano, aveva iniziato la carriera di cestista ad alto livello.

«Mi affacciai al basket per caso - ricorda - dopo un provino come calciatore con il Toro. I selezionatori granata mi scartarono e presero un quasi coetaneo: Benito Carbone». Carchia provò allora col basket, per recuperare la funzionalità di un braccio, in un incidente: «A 13 anni - aggiunge - ero stato investito da un'auto che mi aveva ridotto male il gomito destro. Feci fisioterapia, ma il medico mi consigliò di riaducare l'arto con lo sport».

C'è chi comincia a nuotare perché è gracilino, Cerchia invece puntò tutto sul basket per ritrovare l'uso di quel braccio. Pare aver vinto la scommessa, perché è la destra la mano con cui tira a canestro (e segna).

Ricorda: «Nelle giovanili dell'Auxilium ero un faticatore e invidiavo miei compagni molto bravi tecnicamente, come Prato. Poi venni richiesto in B1 a Ragusa dal coach Lambruschi, che mi allenò a Torino, e in Sicilia feci la gavetta, diventando in due anni il miglior tiratore da tre punti dei Cadetti».

Poi il passaggio a Trapani, tre mesi fa il ritorno all'Auxilium. «Non ero sicuro di farcela, stavo già pensando di sfruttare il mio diploma da ragioniere o lavorare da assicuratore. Invece mi hanno convinto a fare l'ultimo tentativo col basket. Ora sta andando bene». Il merito è anche di Coglieris. E di Guerrieri: «Un allenatore eccezionale». Cristiano deve ringraziare anche se stesso e la sua ragazza Morena. Con lei ogni giorno fa due ore di allenamento supplementare: lui si mette a sparare 500, 1000 tiri da lontano; lei pazientemente raccoglie ogni volta il pallone e glielo ripassa.

Giorgio Viberti

SERIE C1

Giornalino e Abet in casa

Per l'ultimo turno prima della sosta di fine anno stasera Giornalino Alba e Abet Bra tornano in campo per la tredicesima giornata d'andata di C1 e le due formazioni cuneesi giocano entrambe in casa. I braidesi dell'Abet Palasport di viale Risorgimento riceveranno alle 21 il Galvagno Torino; alle 21,15 gli albesi ospiteranno il Legnano nella struttura di corso Langhe. Sono due incontri difficili e stimolanti che potrebbero offrire alle due compagini cuneesi l'opportunità di compiere un buon passo avanti in classifica. L'Abet è esalta negli incontri difficili: non è azzardato quindi sperare in brillante Contro la più forte delle due squadre albesi Legnano nel quintetto albese non è sicura la presenza di Gigi Agnese: è infortunato, potrebbe non recuperare. [a. s.]

Giovani corridori di Bra rivali negli sprint

«firmato», fra i Giovanissimi, i tredici stagionali conquistati dal Gruppo ciclistico «Città di Bra», fra i quali spiccano un titolo piemontese e due di campioni provinciali. Alessio Riccardo, Alessandro Raina e Giorgio Gullino sono stati, quest'anno, i migliori corridori del club braidese, confermatosi rampa di lancio per le giovani leve.

Il direttore sportivo Domenico «Mingo» Riccardo, con il quale collabora Bartolomeo Fiorito, ha dovuto gestire una «pattuglia» di ben tredici elementi. Oltre a suo figlio Alessio, Raina e Gullino, anche Gianluca Capocchia, Nary Trunfio, Andrea Milanesio, Elena Chiapasco, Alberto Monchiero, Andrea Sapienza, Dario Dallorto, Alice Bergese, Renato Riberi e Alberto Biginelli hanno difeso onorevolmente i colori del «Città di Bra», presente in tutte le principali manifestazioni in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. «Un bel gruppo - afferma il ds Fiorito - che ci ha dato molte soddisfazioni. La stagione sportiva si è sviluppata con grande entusiasmo: tutti gli atleti sono stati bravissimi».

Alessio Riccardo (dieci anni) ha vinto nove corse. Il trionfo più importante è quello ottenuto nel Campionato regionale sprint. E' arrivato quattro volte secondo e in sette occasioni si è piazzato tra il terzo e il quinto posto; campione provinciale su strada, si è rivelato un corridore molto bravo anche in salita.

Alessandro Raina, anche lui classe '84, è campione provinciale su strada. Dispone di un ottimo sprint, che gli ha consentito di vincere tre corse e di classificarsi in altre occasioni tra il secondo e il quinto posto.

Giorgio Gullino, 9 anni, si è laureato campione cuneese di categoria. «Possiede una grinta notevole - dice di lui il ds "Mingo" Riccardo - e una buona tecnica di base. Ha ottenuto buoni piazzamenti nelle primissime posizioni». Il ds Riccardo, che dedica gran parte del suo tempo libero ai «Giovanissimi» del Gc «Città di Bra», è molto soddisfatto dei suoi piccoli corridori. «I risultati - dice - sono importanti specie per i ragazzi, perché li stimolano a impegnarsi a fondo negli allenamenti. Anche i loro genitori abbiamo instaurato rapporti di amicizia e collaborazione, che naturalmente giovano all'ambiente. C'è molto entusiasmo, abbiamo formato un bel gruppo».

Renato Arduino

Dall'alto, Alessandro Raina (campione provinciale su strada), Giorgio Gullino leader fra i Giovanissimi e Alessio Riccardo, che nel '94 ha vinto 9 corse (FOTO LUCIANO CHARLO BRA)

Il fascino magico del presepe rivive a Costigliole Saluzzo

Sacra Rappresentazione della Natività

L'angelo disse: "Non temete! Io vi porto una bella notizia che procurerà una grande gioia a tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato il vostro Salvatore, il Cristo, il Signore. Lo riconoscerete così: avvolto in fasce che giace in una mangiatoia..." (Luca 2,10-12)

Costigliole Saluzzo considerato lo "scenario ideale"

Caratteristico in modo particolare per il borgo antico, localizzato nella parte alta, Costigliole Saluzzo, con le case antiche, le strette viuzze, la chiesa parrocchiale e i tre castelli (Reinaudi, Russo e il Croti) è un piccolo ma grazioso paesino situato ai piedi della Valle Varaita.

Per questo può essere considerato "scenario ideale" per la Sacra rappresentazione della Natività, visto che offre la possibilità di allestire l'intera manifestazione in maniera che potremmo definire "teatrale" usufruendo del bellissimo sfondo costituito dal "Castlot" il castello Croti che gentilmente viene concesso ad ogni manifestazione dalla famiglia Alby.

Oltre allo scenario del "presepe" altri imponenti edifici si dislocano nella parte bassa quali palazzo Giriodi di Monastero (attuale sede del comune), palazzo La Tour, palazzo Giartosio, palazzo Bertinaria, la chiesa della Confraternita, la chiesa della Madonna delle Grazie.

Degna di particolare nota è sicuramente "Porta Graffiona" che, sfuggita miracolosamente alla distruzione del 1487, suggestivamente testimonia il sistema difensivo dell'antico paese di Costigliole.

Visitando il patrimonio artistico e storico del comune non si potrà fare a meno di essere coinvolti dall'ambiente circostante caratterizzato da dolci colline che propongono, col cambiare delle stagioni, i colori più svariati, dove qua e là ville e casali antichi fanno da sfondo al paesaggio e tutto pare acquisti il sapore ed il ritmo di un tempo.

Testi:
Manuela Giraudo
Ferruccio Galvagno
Foto Gedda

Un "presepe vivente" diverso: unico

L'IDEA "PRESEPE VIVENTE"

La notte della natività di Gesù suscita sempre profonde emozioni ed è un momento molto importante per tutti, credenti e non credenti.

Il presepe vivente di Costigliole Saluzzo nacque nel 1983 grazie all'impegno ed all'idea dell'allora parroco Don Alfredo Camosso. In quell'occasione, come oggi si mobilitò la comunità parrocchiale di cui è espressione il gruppo "Amici del presepe".

L'iniziativa, che offre ai partecipanti un momento di incontro e di grande socialità rappresentato dall'impegno finalizzato ad un obiettivo comune, è sicuramente la più imponente manifestazione organizzata a Costigliole sia per l'impiego di mezzi sia per l'alto numero di partecipanti che supera le 300 adesioni.

Ma sicuramente è anche una manifestazione che si differenzia sensibilmente dalle altre del genere.

Ciò è dovuto soprattutto al fatto che, potendo usufruire del "borgo antico" del paese ed in particolar modo del "Castlot" che offre una splendida scenografia, tutta la narrazione viene rappresentata mediante l'utilizzo di "quadri" che, illustrando la "storia" della natività, offrono allo spettatore l'opportunità unica di assistere seduto.

Quindi, quella costigliolese, può essere paragonata ad una rappresentazione di tipo teatrale che fonde, insieme ai contenuti, la possibilità di utilizzare effetti tecnici, luminosi, scenici e sonori di grande effetto.

Le grandi emozioni che il tema della nascita del Cristo suscita, a Costigliole sono sicuramente amplificate da un allestimento che, con il passare degli anni, e delle edizioni, ben poco ha da invidiare ai palinsesti teatrali e televisivi.

IL GRUPPO DEGLI "AMICI DEL PRESEPE"

Dal 1983, anno della prima edizione, molte sono le cose che hanno subito dei cambiamenti.

Ciò che rimane invariato è, invece, sicuramente lo spirito che nel 1983 motivò il gruppo ed oggi, dopo molte rappresentazioni, ancora lo cementa e lo mantiene compatto: la voglia di incontrarsi e di affrontare insieme questo impegno comune.

Gli "Amici del presepe" sono un gruppo affiatato ed organizzato: in esso alcuni coordinano i lavori, altri mettono in pratica le idee ed ogni componente è indispensabile per la realizzazione del progetto perchè ricopre un ruolo ben definito.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Già da alcuni mesi prima del Natale ci si riunisce per la fase di preparazione.

L'importanza dell'esperienza *"presepe vivente"* si respira sin dall'inizio: il porre a confronto idee, pensieri, progetti e programmi tenendo sempre presente il filo conduttore - la realizzazione della manifestazione - fa sì che tutta l'esperienza divenga momento di crescita individuale e dell'intero gruppo.

Successivamente vengono assegnati i ruoli ai vari partecipanti a parte l'intera organizzazione.

La fase successiva riguarda le prove che, mentre durante i primi anni si svolgevano ripetutamente con tutti i personaggi, ora vengono coordinate mediante gruppi distinti per quadri.

Questo a causa dell'alto numero di partecipanti e per ottimizzare la prestazione tenendo conto anche delle condizioni ambientali e climatiche che nel mese di dicembre consentono di impegnare le prove prolungate i partecipanti.

Solo in prossimità della rappresentazione si svolgono alcune prove con tutto il gruppo e le prove generali.

Ma a quel punto tutto è pronto e nell'aria già si respira la gioia, la serenità, la pace il calore della notte di Natale.

ORARIO, CALENDARIO, INFORMAZIONI E MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Sabato	24/12	ore 22,45
Domenica	25/12	ore 17,50
Lunedì	16/12	ore 17,50
		ore 20,50
Martedì	27/12	ore 20,50

Prenotazioni presso:
TABACCHERIA PAGLIERO
COSTIGLIOLE SALUZZO - Via Vittorio Veneto, 71
Tel. 0175/230378

ASSOCIAZIONE e SCUOLA di BALLO
EDELWEISS
Istruttore Galvagno Ferruccio
Via Orti 4 - Tel. - Fax 239008
COSTIGLIOLE S. (CN)

HOTEL CERETTO
TRATTORIA BAR
Aperto tutta la settimana
con servizi - frigo bar
TV - telefono - aria condizionata
parcheggio riservato
Via S. Marsino n. 17
BUSCA (CN)
Tel. (0171) 945437

dalla tabaccheria
FERRERO-ODELLO
troverete per voi e i vostri amici giocattoli, profumi e bigiotteria
Via Piasco, 132
Tel. 0175/230558
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO

LA SELVA
AZIENDA AGRITURISTICA
COLOMBANO GIOVANNI
SALA RISTORO
Gioco bocce - Giochi bimbi
Escursioni nei boschi a piedi, a cavallo e in mountain-bike
Via Fontana Torino, 46
Tel. 0175/230519
CERETTO - Costigliole Saluzzo

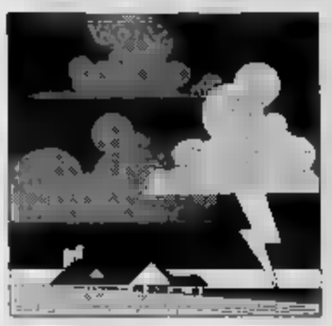
L'Enigma
complementi arredo
Tendaggi interni ed esterni
Studio d'interni
Liste Nozze
Granfoulards
Coordinati letto
Piumoni **BASSETTI**
Orario: 9,30-12,10/15,30-19,00
Tel. 0175/239161
Via Saluzzo, 22
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO

COOP. a R.L.
albifrutta
Via Piasco, 22/A
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)
Tel. 0175/230837
Fax 0175/230989

Officina autorizzata
VOLKSWAGEN - AUDI
SALVADORI PIERNELLO C. s.n.c.
ESPOSIZIONE - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
Vi invito a provare la nuova POLO
S.S. Laghi di Avigliana, 54/A - 12022 BUSCA (CN)
Tel. 0171/943158 - Fax 943158

V. VILLOSIO
FABBRICA MOBILI D'ARTE
dal 1894 la tradizione che si rinnova
Realizzazioni arredamenti su misura
Studio e progettazione d'interni
Produzione cucine artigianali
Aperto anche la domenica
F.lli M. F.lli Villosio
Via Busca, 23 - Tel. 0175/23.04.77
COSTIGLIOLE SALUZZO (CN)

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.
12037 SALUZZO - Corso Italia, 1 - Tel. (0175) 24.41



La sottoscrizione dei lettori per aiutare a rinascere il Piemonte ferito dall'alluvione

Due miliardi per il mondo della scuola

Sono oltre 1500 le borse di studio già consegnate

Dalla sottoscrizione dei lettori per aiutare il Piemonte ferito, oltre due miliardi sono già andati al mondo della scuola, insieme ai fondi per gli da ripristinare (*Specchio dei tempi* ne ha «adottati» sette) si già assegnate borse di studio milione a tutti gli studenti che hanno perso anche i di scuola. Finora stato distribuito più di 1500 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino in agli elenchi forniti direttori didattici e presidi. Sempre grazie alla sottoscrizione lettori sarà ricostruita, con una spesa che si aggira sui cento milioni, l'aula di informatica dell'istituto commerciale Baruppi di Ceva.

Sempre dalle scuole, oltre che dai privati, è giunto grande appoggio all'iniziativa donare a Natale un giocattolo ai alluvionati. stand piazza Carignano, allestito in collaborazione con la Skf, sono venute, tra altre, le scuole Sant'Antonio di Ivrea, la Aldo di Nichelino, la Don Caustico Grugliasco e da Torino la Gambaro, la Carlo Cervi, e quelle di via Vandalino e Vittime di Bologna, ieri la ditta Quercetti Torino ha offerto un centinaio di giochi. totale quasi i portati piazza Carignano e distribuiti degli anziani della Skf e da *La Stampa* nei paesi alluvionati.

Proseguiamo pubblicazione delle offerte:

Società Persenda Moncalieri 5.000.000; Pro Loco Isolabella 3.500.000; Federazione Italiana Pallone Elastico incasso finale B 2.136.400; Manifestazione Cori Genzianella Grangia Campagnola 3.500.000; Pro Loco Sagliano M. 3.000.000; Pro Loco Sagliano M. ricordando l'amico Giorgio 2.000.000; tessitura di Borgomanero 1.500.000.

Dipendenti Dainese spa Molvena (Vicenza) 1.797.856; Dainese spa Molvena (Vicenza) 500.000; lavoranti a domicilio Dainese spa Molvena (Vicenza) 360.000; Guarna 1.000.000; E. Galetola 500.000; Cvr Srl 500.000.

Destefanis Mario e Tosatto seppina 500.000; Manifatt. Tessil 500.000; Istituto di radiologia Universitàà a ospedale via Genova 3 Torino in memoria di Nunzio Galanlucci 2.102.000; Istituto professionale Piana 1.500.000; Tere ricordando i suoi cari 1.000.000; Women's Piemontese Society 814.500; congratulazioni e auguri ai nuovi professori ordinari 735.000.

Scuola materna Rodari sezioni a/c/e ed alcuni negozi via Santa Giulia 693.000; un gruppo di amici di Bertessano 600.000; in ricordo Milio Cossetta, Ara e Franco, Mirella e Pietro, Anna e Riccardo, Marisa inco, la moglie Mirella 600.000.

I familiari in memoria di Vella 500.000; 500.000; S.O.S. 500.000; B.L. 500.000; Al.Ma.Ri.Se. 500.000; gli astanti del in Fiera ; D.S. 400.000; i compagni di lavoro 400.000; gli amici di Vanchiglia istituto profess. Valentino Bosso 400.000; in memoria di Ramiglio e 400.000; il circolo S.V.U.V.S. di Bolzano e lavore centro studi Cesare Pavese 360.000; Cesare Comino 300.000; in memoria Giuseppe Martin 300.000; A.M. 250.000; Angela e Valter 200.000.

Ezio e Rosella 200.000; 150.000; E.P. 150.000; Cristina e Mauro 100.000; in memoria di Olivo Voltolini 100.000; fobellina 100.000; F.O. 100.000; Lida e Carlo in ricordo dei genitori 100.000; 100.000; Moscone Revello 100.000; Scaglioni Giancarlo 100.000; Lanzavecchia Proserpio 100.000; R.M. 100.000; in memoria di Onorina Cappelari 100.000; N.A. 100.000; Nuccia memoria di Giovanni 100.000; Ganio 100.000; Giovanni Patroni Polica 100.000; Carla 100.000; M.G. 100.000; Tina ed Arturo in memoria dei loro cari 100.000; 2a liceo classico collegio Carlo Alberto Moncalieri 80.000; Carlo Badariotti 70.000; Adriana e Sergio Ferrando 60.000; G.F. 50.000; Enzo Turturro 50.000; in memoria papà Arnaldo 50.000; A.C. 50.000; Elisabetta e Simone 50.000; M.P. 50.000; Renata Virgilio 50.000; Letizia 50.000; in Espedito Tomasoni 50.000; fam. Giuseppe Frasso Volpiano 50.000; Guido e Rosella 50.000; A.R. in memoria dei genitori 50.000; Davide 40.000; V.S. 30.000; Virginia Re 25.000; Emanuela, Silvia e Tiziana Terza I Morelli 21.000; Bastasin Rema 20.000; Carlo Cavaliere 10.000.

Giuseppe 500.000; circolo Barisub To 340.000; alunni classe 5a e b Viguzzolo per prov. Alessandria 210.000; Ficagna E. 200.000; C.E. 200.000; un gruppo di amici 150.000; Enrico 101.200; Adriano 100.000; Rotasperti 100.000; 100.000; Lancellotti Durazzo G. 100.000; Guarino S. 100.000; Maria 100.000; Riva Elvira 50.000; Rinaldo ; B.B. 50.000; Rosa 50.000; Capello L.E. 50.000; Bernasconi Marcoli M. 50.000; Dante 50.000; Caterina Massimiliano 50.000; Vitali P. 50.000; Taroni Brigida 50.000; Zanon Tania 50.000; Pierina 20.000; Perry J.L. 20.000.

B.S. 500.000; B.S. 300.000; Gallo-Bonato 300.000; Reso Eliana Moretta 200.000; B.S. 150.000; Giovanola Giuseppe Ornavasso 100.000; Mauro Lidia 100.000; De Lazzari Sabrina 70.000; Ferrari Antonietta 50.000; Bottale M.P. 50.000; Nava Fabio 50.000; Lomazzi Danilo 50; Giovanna Vardanega 50.000; Irma Musso 50.000; Romaniello Zucchini 50.000; Masotti Sergio 20.000; Busto Laura ; Chatanay Raymond 12.450; Russo Natale 10.000; Castagnaro Lina 10.000; 10.000; Botto 1.650. [continua]

Totale 20.789.278.000

Si conclude tra oggi (nel Cuneese) e domani (Trino e Crescentino) la distribuzione dei giocattoli donati bimbi torinesi

TREDICESIMA DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) da dogli anziani che vivono soli difficoltà economica:

10 DICEMBRE: Eva e Giorgio 100.000; memoria Vincenzo Pristipino ; M.B. 100.000; M.G. 100.000; famiglia Fava 100.000; G.M. in del 100.000; nonna e Filippo ; Domenico Morelli 100.000; Maurizio 100.000; Pier Pino Battista 100.000; L.V. 100.000; Mirella Adriano 100.000; con solidarietà 100.000; Paolo Giordano 100.000; Franca e Matilde 100.000; A.G. 100.000; gli amici bar Perù in ricordo di Tiziana 80.000; Max 70.000; Tiziana, Paolo e bimbi ricordano i nonni 50.000; Carla e Gianni 50.000; Emanuela 50.000; memoria di Giovanni e Angela 50.000; in memoria dei genitori 50.000; in memoria dei ; A.B.C. 50.000; G.A. 50.000; in memoria di Pozzo Eugenio e Giuseppina Quaranta 50.000; in memoria dei suoi cari 50.000; L.V. 50.000; Anna e Gastone 50.000; Elena in via dei suoi cari 50.000; in ricordo di papà, Claudia e Jolanda 50.000; Mario 50.000; C.G. 50.000; C.F. 50.000; Claudia e Davi 50.000; D. 50.000; Lino e Claudia 50.000; in memoria di Carlo 50.000; L.G. 50.000; Magda 50.000; Elena e Andrea 50.000; T.G. ; ciao Nikin 50.000; A.B. 285 ; Angela e Piero 20.000; M.C.M. 20.000; C.C. .

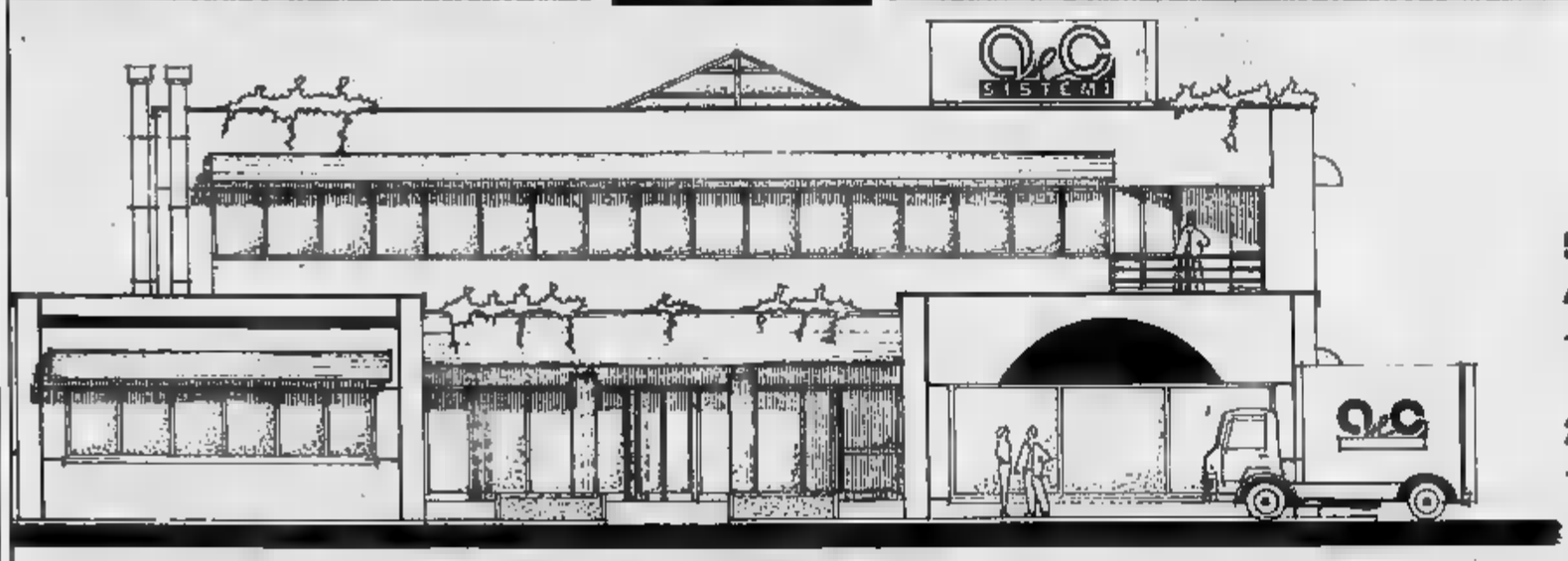
20 A.B. 3.000.000; A.B. 5.000.000; da Elio e Sabrina in ricordo dei nonni 1.200.000; Federica e Giulia 1.200.000; B.G. 1.000.000; Ornella, Francesca, Andrea e Giulio 1.000.000; Filippo e Alessandra Bianco 1.000.000; Annalisa e Cristina 1.000.000; Annalisa e Marco 1.000.000; in di Giuseppe Martin 700.000; in Remigio e Claudina 600.000; Silvia in memoria di mamma, papà 600.000; S.F. 600.000; ricordando mamma Rina 600.000; Rina e Pino 600.000; n. 042642 600.000; B.L. 600.000; S.B.L. e di Giacomo 500.000; M.M. 500.000; Alessia 500.000; E.L. 500.000; Roberto Fiora 500.000; M.P.R. 500.000; R.F. 300.000; P.M. ; Aldo e Guido ricordando Giuseppina ; Marella e Andrea 300.000; Sergio Ramolino 300.000; L.G. in memoria dei nostri cari 300.000; Monica e Mauro 300.000; M.L. 300.000; F.A.G. 300.000; Paola, Liliana e Beppe 300.000; Savia per i nonni 250.000; A.F. 250.000; Anna e Pietro 250.000; per un ad anziano ; in di Caterina Quaglia vedova Giani 200.000; Franca e Stefano 200.000; in memoria di Clementina e Peppino 200.000; Marisa e Federico in memoria loro 200.000; Alberto Roberto 200.000; Gabriele e Davide 200.000; Andrea C. 200.000; per gli anziani 200.000; Milana in ricordo dei cari defunti 200.000; A.L.C. in memoria di Annita e Giulio Livi 200.000; Giovanna e Giulia 200.000; A.V. 200.000; Pia e Romano Bagatin 200.000; Piero e Laura 200.000; amici della tombola 151.000; B.C. 150.000; Gaudenzio Ferrero 150.000; Alberto da Gisveno per i nonni 150.000; in ricordo Gino, Germana ; Anna, Borgo 100.000; Mariarita Vittorio 100.000; Tina ed Arturo in dei loro cari 100.000; S.G. 000; Erica per il suo nonno 100.000; L.M. in memoria nonni 100.000; M.F.G. 100.000. [continua]

lire 1.332.540.000

olivetti

a SAVIGLIANO è nata

QeC SISTEMI



50 ADDETTI
480 CLIENTI CON APPLICAZIONI GESTIONALI
100 STUDI DI COMMERCIALISTI E CONSULENTI DEL
22 STUDI NOTARILI
110 AZIENDE INFORMATIZZATE PER LA GESTIONE PAGHE

✓ SVILUPPO SOFTWARE APPLICATIVO - GESTIONE AZIENDALE - OFFICE AUTOMATION - GESTIONE DELLA PRODUZIONE E COMMESSE
✓ ASSISTENZA TECNICA
✓ INSTALLAZIONI E CONFIGURAZIONI RETI E SISTEMI CLIENT/SERVER
✓ CONSULENZA E PROGETTAZIONE SISTEMI INFORMATIVI CHIAVI IN MANO

Forte di un'esperienza ventennale nel settore la QeC SISTEMI Vi propone i suoi qualificati servizi:

QeC SISTEMI

SAVIGLIANO (CN) - VIA SPRINA, 2 (S.S. SAVIGLIANO - SALUZZO KM. 2,5)
TEL. 0172/712791 - 711771 - 716790 - 716915

Le altre società del gruppo:

SAVIGLIANO -

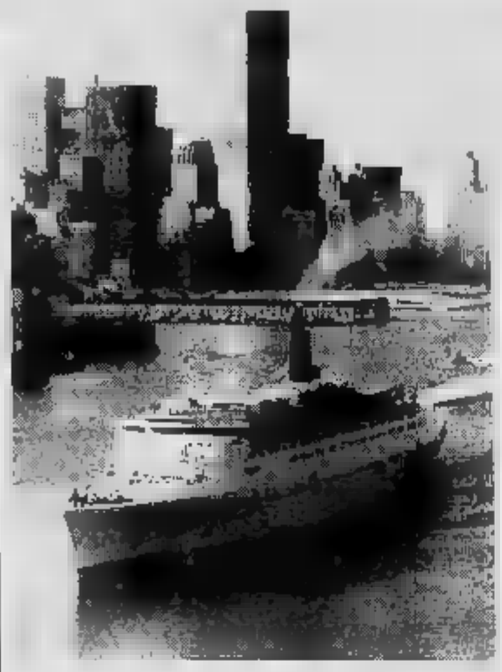
SALVAGNO
CUNEO - SAVIGLIANO - SALUZZO

SINFOR AES
SOLUZIONI AVANZATE
CUNEO

ABSO
Hitac
ADVA
S-VHS
HITACHI S390E
con il nuovissimo
immagine, aggiunge
ne definizione
magini anche a velocità
la massima sempli-
così altamente
VT-S390 è
programmatore
di un esclusivo sistema
di scelta programmabile
e diversi rilevatori amatoriali e
del preciso posizionamento centrale
della cassetta con la particolare
MAGIC DOOR ad apertura
automatica.
Con Hitachi, il precursore
della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed
un'altissima qualità di immagine per soddisfare
anche l'utenza più esigente.
esigente.
HITACHI

IL MARE

VIVO ISOLA LA VACANZA DA INCUBO

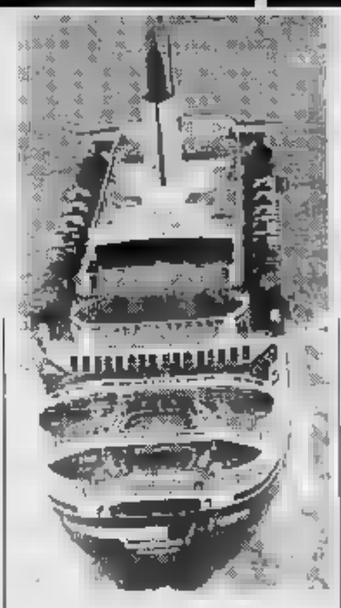


La Queen Elizabeth è nei guai in mezzo all'Atlantico, passeggeri in rivolta

La «Queen Elizabeth» sta navigando ... New York. Poi salperà per ... Barbados. ... causa ritardi nei lavori, a un cantiere galleggiante

Una crociera d'inferno sulla regina dei mari

Per il viaggio sborsati fino a venti milioni Ma non c'è l'acqua e si dorme nei saloni



LONDRA

E' un triste Natale per la regina dei mari. A sentirsi i passeggeri, quelli che non sono rimasti a terra, la Queen Elizabeth II è un cantiere galleggiante: ... poco, senza le amenità che le tariffe d'oro imporrebbero, perfino senza acqua dai rubinetti. Altro che ... di lusso; attempati businessmen costretti a dormire, allineati fra altri sventurati, nei saloni della nave; cessi che esplodono «lavando» gli incauti utenti; idraulici - quelli che dovrebbero mettere le cose a posto - colti dal mal di ... per colpa di un impietoso Atlantico a forze nove. Il tutto perché la Cunard, la compagnia che gestisce l'orgoglio della marina britannica, voleva la ... Queen più bella e più comoda di prima.

E' una triste saga, mentre il maestoso transatlantico rivernicia di blu ... e con un'elegante linea ... sfida le onde i passeggeri furiosi, avvicinandosi lentamente - con 13 ore di ritardo - all'appuntamento di questa notte con New York. I passeggeri appiedati sperano querele come se fossero noccioline; e quelli a bordo, ... memorabile crociera, si godono i bollettini comunicati del «gruppo d'a... che ogni giorno, a parole, prende per il bavero il capitano John Burton-Hall. E già altri 158 passeggeri, degli ... che la New York avrebbero dovuto salire sulla nave per un Natale alle Barbados, hanno avuto telegrammi che li invitano a restare a ...sa, a fare altri programmi per le feste. La regina ... mari è un ...ne inospitale.

Eppure i cantieri di Amburgo, dove la ... ... stata mandata per un completo raddobbo che le è costato 75 miliardi di lire, hanno rispettato i tempi strettissimi (25 giorni) per l'immenso lavoro, in cui ... una cabina e non ... salone sono stati risparmiati. I guai ... venuti dopo, quando la Queen è arrivata a Southampton per gli ultimi lavori, affidati a squadre di artigiani inglesi. Sarà stata magari una serie di ostacoli imprevisti, e sarà piuttosto una certa abitudine inglese a prendere le ... ... comodo: fatto è che quando la nave ha dovuto partire per la sua abbandierata crociera inaugurale continua di operai erano ancora a bordo, tra macerie, tubi, montagne di moquette ancora da piazzare, con continue di cabine an... inagibili, altre con due dita d'acqua sul pavimento; mentre taluni dei grandi saloni della nave erano di fatto trasformati in magazzini per materiali e attrezzi di lavoro.

Così è partita la QE2, ... ore di ritardo, accompagnata da una tempesta di polemiche dopo la decisione della Cunard di bloccare nel terminale del porto circa ... passeggeri e, poche ore dopo, di farne scendere a terra altri 190 che già erano riusciti a salire a bordo. Ci ... state anche, a Southampton, poco edificanti: la delusione vacanziera è sempre cattiva consigliera. Passeggeri che avevano investito dieci e anche venti milioni per una ... da favola si ... improvvisamente sentiti dire che potevano tornare a casa. E a poco è valsa la promessa della Cunard - rimborso totale, più una crociera gratuita l'anno prossimo - per calmare gli animi. Alcuni studi legali di Londra, l'indomani, hanno creduto in una manna pre-natalizia di fronte a tanti progetti di querela. Si parla già di risarcimenti per oltre sei miliardi di lire.

Ma i guai erano appena cominciati. Perché i «pochi lavori» promessi con tante scuse dal capitano Burton-Hall si sono rivelati ben più massicci e capillari di quanto i crocieristi avessero osato immaginare. Dalla nave telefonano, disperati, ai giornali inglesi e alla Bbc: descrivono scene apocalittiche, sgranano ... catalogo di inadempienze e di disastri ... far ritenere fortunati i 490 rimasti a terra. E' il ... di Merrilyn Wesley e del suo fidanzato Peter Ludlow, che hanno speso 18 milioni per il loro Natale in paradiso e ora hanno investito altre sterline per una lunga e liberatoria telefonata. Parlano di porte, mobili e moquette ancora accatastati nei corridoi, di macerie raccolte a ogni angolo, di un frastuono - gli operai al lavoro - che sveglia i crocieristi di prima mattina. Altro che un lungo sonno profondo cullati dalle onde, dopo la festa della sera prima. Festa? Molti dei saloni sono inagibili. «Persino i gabinetti ... funzionano ancora - racconta la donna - e in mancanza della cisterna dobbiamo provvedere con i secchielli del ghiaccio. Ogni tanto si sente un grido: "Niagara". Significa che, in qualche cabina, c'è una ...va inondazione». Fuori gli asciugamani, per fare argine all'acqua.

... poi in molte cabine ... c'è acqua potabile. Dai rubinetti dell'acqua fredda viene ... filo caldissimo, ... e puzzolente. Il teatro è un magazzino di materassi; la piscina principale è diventata ... contenitore per le ... dei lavori; l'altra piscina, quella sotto il ponte, è piena d'acqua, ma con ... puzzo ripugnante. L'equipaggio fa miracoli, ... persino di dare ... ... agli operai per accelerare i lavori; ma anche i marinai non sanno più a che santo votarsi, ora che il mal di ... ha mietuto vittime fra i tubisti. Decine di valigie, nella confusione, ... andate perse. Ricompariranno, probabilmente, a New York.

Si divertono i vignettisti dei giornali inglesi. «Aiuto, sono ... passeggero sulla QE2», proclama il classico messaggio affidato a una bottiglia e raccolto da ... Robinson su un'isoletta con la palma. Ma a bordo della regina dei mari il senso of humour non è più di ... «Prima di questa crociera - racconta per radiotelefono Christine Hall, professoressa di diritto all'università della Florida - mi sono comperata alcuni abiti da sera. Ho speso una fortuna, ma non oso indossarli perché rischio strappi o macchie passando nei locali dove sono ancora in corso i lavori». E poi racconta, e ride perché non ha scelta, del cesso che le è esploso in faccia quando ha premuto il pulsante dello sciacquone, dei rivestimenti di legno che stanno già staccandosi dalle pareti della cabina, delle lampade che non funzionano, delle coperte che mancano. «Eppure - aggiunge - mi ritengo fortunata. C'è chi sta peggio, senza una cabina».

Un portavoce della Cunard, Eric Flounders, si limita a commentare che «la QE2 è da qualche giorno in una difficile situa... Ma al peggio, si sa, non c'è mai fine: gli idraulici inglesi con il mal di ... hanno già detto che, lavoro finito o no, il Natale lo vogliono trascorrere a casa, con le famiglie. Ripartiranno do..., in aereo; e dovranno quindi intervenire nuove squadre, assoldate a New York. Andranno loro, fra i crocieristi inviperiti, fino alle Barbados. Saranno gli unici, forse, a godersi il viaggio.

Fabio Galvano

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

115.000 ARTICOLI DE "LA STAMPA" IN VERSIONE MONDIALE

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

- ❑ Desidero acquistare ... **La Stampa Compact 1992** ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare ... **La Stampa Compact 1993** ..... **(L. 300.000)**
- ❑ Desidero acquistare ... **La Stampa Compact** ... **1993** ..... **(L. 500.000)**
- ❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** ..... **(L. 350.000)**
- ❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei ... de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992 e ... + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. ... valida fino al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❑ contrassegno ❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ... Via ...

Cognome ...

Società/Ente ... C.A.P. ... Città ...

P.IVA o cod. fisc. ... Firma ...

Tel. ... Desidero ricevere ... Data Media Partners Srl - Milano tel. 02/29521981

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

LA PERLA

la PERLA

In vendita da:

DonnaIn

Via [illegible] - SAVONA

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
19121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Giovedì 22 Dicembre 1994 LV 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

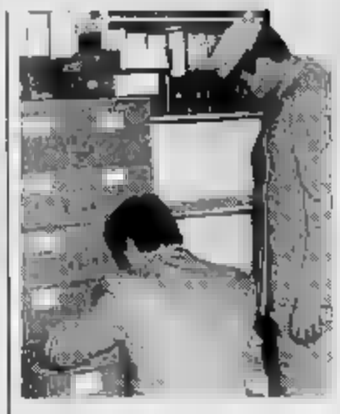
Il dirigente del settore rimborsi arrestato per concussione

La Tangentopoli di Genova colpisce ancora l'Ufficio Iva

GENOVA. L'onda d'urto di Tangentopoli si abbatte nuovamente sull'ufficio Iva. Dopo i pluriarresti dei mesi scorsi di militari della Guardia di Finanza coinvolti in bustarelle miliardarie, i magistrati pro- genovese hanno scavato a fondo nelle pratiche dei rimborsi Iva che legittimamente spettano ad artigiani, professionisti, piccoli imprenditori e società. E hanno creduto di ravvisare alcuni episodi di concussione.

Così ieri mattina sono scattate nuovo le manette ai polsi del dirigente dell'ufficio rimborsi Giuseppe Spitali, 44 anni, originario di Domodossola (Cuneo) e residente a Genova in via Trieste 8. Il funzionario era già stato 19 ottobre scorso per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sui rimborsi Iva alle cooperative agricole. Era stato in alcuni giorni poi, agli arresti domiciliari. Ieri mattina è stato raggiunto dal secondo ordine di custodia cautelare, questa volta per concussione, richiesto dai sostituti procuratori della Repubblica Andrea Becconi e Mario Morisani. Il funzionario, difeso dall'avvocato Colella, secondo l'accusa avrebbe preteso del denaro da contribuenti per accelerare l'iter di chi attendeva i rimborsi Iva.

La «tariffa» richiesta dal dirigente sarebbe andata di volta in volta da un minimo dell'8 a un massimo del 12 per cento in periodo di tempo che per la procura va dal 1986 allo anno. All'interno della vicenda che ha portato alla accusa per Spitali si è verificato l'altro ieri anche altro arresto, quello un testimone, Alessandro Giorgi, 47 anni, di Chiavari, indagato di false dichiarazioni al pubblico ministero. Interrogato di mattina dai sostituti procuratori Morisani e Becconi ha sostenuto di non sapere assolutamente nulla di mazzette pagate al dirigente. Nel pomeriggio, dopo l'arresto, è stato riascoltato dai magistrati che lo hanno lasciato libero.


Altri arresti per le tangenti

Nella precedente vicenda che portato in Spitali era stato accusato di avere ricevuto trenta milioni dea Vincenzo Iori, amministratore di una cooperativa agricola, la «Columbus '92» per favorirlo rimborsi Iva che gli avrebbero spettati perché richiesti in base a fatture che si erano rivelate fatte operazioni inesistenti. Fra l'altro la cooperativa si assicurata aveva ottenuto una fidejussione per rimborsare i 320 milioni ottenuti dall'Iva nel caso le fossero stati richiesti indietro. È questa potrebbe essere la linea difensiva degli indagati. Quando Spitali diede l'ordine di pagare esisteva ancora una normativa che il rimborso, anche se la fatturazione si dimostrava fasulla. Una del genere è entrato in vigore solo recentemente.

Attilio Lugli

VARIAZIONI

PREZZI

A dicembre l'inflazione è del 3,9 per cento

Inflazione in ripresa nel mese di dicembre in città. Il tasso di incremento dei prezzi è stato del 3,9 per cento rispetto dicembre '93. Genova si allinea alla media nazionale tasso dei 3,5 per cento. Le spese per l'abitazione rimaste stabili, in calo quelle per la salute. [p. c.]

LAVORI

Gli incarichi per i nuovi piani di bacino

Ormai imminenti i nuovi piani di bacino. Cinque gruppi professionisti esterni alla Provincia (ingegneri, geologi, agronomi, naturalisti, laureati in scienze forestali, architetti, effettueranno gli studi necessari per realizzare i piani di stralcio di bacino che riguardano i torrenti Chiaravagna, Varenna, Verde, Leiro, Branega, San Pietro, Bisagno. La giunta provinciale ha 45 milioni. [p. c.]

PROVINCIA

Porte aperte ai visitatori di Palazzo Spinola

Porte aperte in Provincia. Il presidente Marta Vincenzi ha deciso aprire Palazzo Spinola ai visitatori. L'ingresso è gratuito. Il primo appuntamento è per sabato alle 18, con replica alle 19.15. L'iniziativa si ripeterà dal 27 al dicembre. [p. c.]

POLIZIA

Scoperto magazzino pieno di refurtiva

Uno stock di merce di probabile origine furtiva per un valore complessivo di circa 100 milioni è stato sequestrato in un magazzino del storico degli agenti della squadra investigativa del commissariato di Pre. nell' ambito dell' operazione gli agenti hanno fermato un cileno, Patricio Antonio Larenas Coco, di 39 anni, mentre hanno denunciato a piede libero la compagna, Maria Vittoria Manci, 51 di Genova, e un altro cileno, Guglielmo Xuhnow Montecinos, di anni. L' accusa per tutti è di ricettazione. [p. c.]

Con La Stampa

Supplemento a colori sul Piemonte

Con la prima neve arriva anche nuovo supplemento a colori de «La Stampa» dedicato a una regione ricca di suggestioni: **Tutto Piemonte**. La rivista è distribuita nelle edicole di Piemonte e Liguria al prezzo di 700 lire in abbinamento il quotidiano. Non è acquistabile separatamente. In questo supplemento si mette in risalto il profilo invernale del Piemonte, legato al turismo della neve e delle montagne in particolare. Il supplemento è diviso in due parti. Nella prima sono messe in evidenza alcune originalità, nella seconda un'aggiornata guida a itinerari e acquisti: la classifica delle 10 migliori piste discesa secondo Paolo De Chiesa e l'invito a inediti percorsi di sci-escursionismo nelle Langhe. Oppure una curiosa mappa Torino per i 100 anni del cinema. Ancora: un appassionato articolo di Primo Levi sul dialetto piemontese e testo di Guido Gozzano sulla Torino dell'Esposizione del 1911.

Chiesto il rinvio a giudizio del medico sociale del Genoa

Indagato il prof. Gatto

Il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti lo accusa di aver ricevuto una tangente di cinque milioni nell'affare Italimpianti. Il noto professionista nega

GENOVA. Spunta anche il nome del professor Luigi Gatto, 59 anni, notissimo medico sportivo del Genoa, nella richiesta di a giudizio per corruzione avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti al termine dell'inchiesta sulla tangente da 200 milioni pagata nel 1988 da Italimpianti agli ufficiali della Guardia di Finanza.

Il medico rossoblu è imputato di avere ricevuto una mazzetta da cinque milioni datagli dagli stessi finanzieri come segno di «riconoscimento» per averli fatti incontrare nel studio di via Ippolito d'Aste Fulvio Tornich, l'ex amministratore delegato di Italimpianti. Gatto nega di avere intascato i soldi e quando si è presentato da Monetti accompagnato dal suo difensore, l'avvocato Pasquale Tonani, ha ammesso soltanto l'incontro nel studio per ragioni, a quanto sembra, di amicizia.

Il professor Luigi Gatto

Oltre a Gatto e allo stesso Tornich, la richiesta di rinvio a giudizio riguarda anche il funzionario Italimpianti Alfredo Dente, i marescialli Renzo Bianchini, Matteo Del Duca, Francesco Pilleddu, Eligio Rovera, Franco Urbanetti e il colonnello Claudio Rinaldi (che ha sempre negato di avere preso tangenti).

Una mazzetta di cinque milioni è stata invece ammessa da Dente che ha confessato a Monetti come i finanzieri gli diedero quei soldi grati perché si era adoperato per trovare «nero» all'interno della società con cui pagare la tangente da 200 milioni.

Particolare curioso: quando Tornich si incontrò nello studio di Gatto con i marescialli, non per niente convinto che fossero della partita. Come nella trama di thriller aveva paura che uno dei sottufficiali, Urbanetti, nascosto addosso un registratore per incastrarlo.

L'ex amministratore delegato si mise tranquillo solo quando il finanziere gli dimostrò che non quella la sua intenzione.

[a. l.]

Sentenza ieri del giudice per l'udienza preliminare per l'assassinio di Patrizia Castagna

Delitto di Certosa, una condanna

Loredana Vigutto, 30 anni, ha avuto 12 anni di reclusione con rito abbreviato. La sua amica Antonietta Pietropaolo è stata invece assolta con formula ampia. La ricostruzione del drammatico episodio e le richieste dell'accusa

GENOVA. condanna e un'assoluzione per delitto di Certosa. Loredana Vigutto, 30 anni, è stata condannata con rito abbreviato dal giudice dell'udienza preliminare Paolo Gallizia a 12 anni di reclusione. Aveva confessato di avere strangolato un laccio da scarpe Patrizia Castagna, 32 i, la donna con cui ebbe rapporti sessuali. La sua amica Antonietta Pietropaolo, anch'essa di 30 anni, è stata invece assolta formula ampia.

La sentenza emessa ieri mattina rispecchia solo in parte quello che sono state le richieste di condanna avanzate sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani: 16 anni e quattro mesi di reclusione per entrambe, il giudice Gallizia ha accolto la tesi difensiva dell'avvocato Lia Vinci, il legale della Pietropaolo ha convinto magistrato che l'imputata non ha avuto niente a che fare il delitto. E anzi, quando quella notte di domenica 2 gennaio è della Castagna ha visto la donna semisvenuta, i polsi legati da un laccio da scarpe, aveva preso un coltello per liberarla. Chiese a Loredana che cosa stesse facendo e lei rispose con vaghe minacce nei confronti della Castagna a cui non diede perché credeva che davvero potesse ucciderla. Il delitto avvenne, sempre secondo legale della donna assolta, mentre la Pietropaolo era in un'altra stanza per frugare nei cassetti e rubare qualche oggettino d'oro. Per questo reato Antonietta è stata condannata a sei mesi di reclusione, già ampiamente scontati in custodia cautelare per cui ieri sera ha potuto lasciare il carcere di Pontedecimo.

Loredana Vigutto, condannata

Lo Vigutto (difesa dall'avvocato Pietro Bogliolo) dopo avere taciuto con ostinazione negli interrogatori davanti a polizia e magistrati, aveva in seguito parzialmente alcuni particolari sul delitto. Perché quella sia andata nell'appartamento della Castagna via Adamello 9 a Certosa non l'ha mai spiegato con precisione. Ha vagamente accennato al fatto che lei e Patrizia si date appuntamento per passare qualche ora assieme. E ha anche raccontato che quando si trovò in camera letto, la Castagna insistemente avere un rapporto sessuale con lei. Infastidita, la allontanò da sé e la donna cadendo battè la testa contro comodino rimanendo semisvenuta. Questa ricostruzione della vicenda non ha però mai convinto appieno il sostituto Mario Morisani soprattutto perché sul volto di Patrizia Castagna sono state riscontrate delle ecchimosi come fosse stata picchiata.

La Vigutto, poi, ha aggiunto che ore precedenti l'appuntamento aveva preso molte pastiglie Darkene, un potente tranquillante che insieme due o tre birre bevute l'aveva lasciata intontita. Ed è per questo che non ricorda più bene che cosa avvenne in realtà. Le è rimasto in mente, però, di avere fatto una telefonata alla sua amica Antonietta dopo che la Castagna cadde svenuta. **[a. l.]**

Sentenza del pretore dopo la denuncia degli abitanti

Allagamenti a S. Fruttuoso deve intervenire il Comune

GENOVA. Il canale di smaltimento in condizioni di abbandono era la causa dei frequenti allagamenti della zona di Fruttuoso. Lo ha sentenziato il pretore a cui si sono rivolti gli abitanti della zona, appoggiati dall'Unione piccoli proprietari «Uppi». La pronunzia pretorile obbliga il sindaco Adriano Sanna a far eseguire subito lavori di pulizia e ripristino del canale.

La sentenza potrebbe aprire la strada a centinaia di iniziative analoghe. Sinora erano i genovesi inferociti per i danni degli allagamenti a prendersela con gli amministratori di scarso interesse per la pulizia dei tombini e della rete di deflusso acque. Dopo l'azione dell'Uppi, che ha trovato ragione nella sentenza, i mugugni acquistano una valenza diverso.

«L'Uppi ha voluto andare avanti sino in fondo - spiega il presidente Nerio Marino - . Sono realizzate perizie tecniche, il cui esito è stato inequivocabile, il Comune aveva precise responsabilità. I genovesi stati sinora ingannati false affermazioni. E' stato così accertato un tratto fognatura di oltre 45 metri era completamente intasato. Certo non è solo colpa della giunta attuale, anche in passato non è fatto nulla per evitare il pericolo».

L'Uppi ha vinto la causa facendo leva sul fatto che la civica amministrazione aveva omesso interventi di manutenzione su opere già realizzate. In base ad articolo del codice civile: «Chi fondato timore che possa derivare alle proprie case dall'altrui il pericolo di un danno grave e prossimo, può denunciare il fatto all'autorità giudiziaria, al fine che si provveda per ovviare al pericolo».

Gli abitanti di San Fruttuoso avevano già inviato numerosi esposti al Comune per segnalare la situazione. Poi si sono rivolti all'Uppi e hanno avuto soddisfazione. **[p. c.]**

Concerti di beneficenza

Genova e Sarajevo World Children per i bambini

GENOVA. L'orchestra «World's Children» (formato cento bambini, tutti promesse musicali, d'età media sui 12 anni, fondata a Mosca nel presso il conservatorio Ciaikovsij si esibirà a Genova al Carlo Felice il 29 e il 30 dicembre prossimi alle ore 16 in due concerti: il primo è dedicato bambini di Sarajevo ai quali, con l'incasso, inviati indumenti di prima necessità; il secondo gratuito ed è dedicato bambini di Genova sotto i 14 anni.

Saranno eseguite musiche di Mozart, Schubert, Stravinskj, Prokoliev, Shostakovic, ecc. La manifestazione è resa possibile dalla sponsorizzazione della Erg: ieri, alla presentazione dei due concerti, accanto ad alcuni dei bimbi-prodigio, ha parlato Riccardo Garrone, grazie al cui contributo fu possibile due anni inaugurare Carlo Felice che non pletato. Da allora la Erg sostiene il teatro dell'Opera. **[p. l.]**

Sono albanesi

scopre altre minorenni sui marciapiedi

La polizia ha scoperto a Genova un altro giro di prostitute minorenni albanesi

GENOVA. Un nuovo giro di prostitute minorenni albanesi è stato scoperto dalla squadra anti-violenza della polizia diretta dal vicequestore Angela Burlando. Quattro albanesi, tra i 25 e 30 anni, sono stati arrestati per aver costretto una ragazza quindici anni, connazionale, a prostituirsi in viale Brigate Partigiane. Come altre ragazze fermate nel dei controlli, aveva i documenti contraffatti. **[p. c.]**

Delitto alla Foce

Prostituta uccisa condanna a 10 anni per un algerino

GENOVA. E' stato condannato a 16 anni e mesi di reclusione Abdelkader Aoues, 29 anni, algerino, nel processo in corte d'assise in cui è accusato di avere una prostituta 34 anni, Patrizia Fabbri, la notte del tre agosto '93 alla Foce.

Nel dibattimento è stato imputato anche un marocchino Kalidee Boussalame, 23 anni (latitante), accusato di violenza carnale e di furto di furgone. E' stato condannato a sei mesi di reclusione per que- assolto primo. Inizialmente anch'egli (difeso dall'avvocato Enrico Franchini) era accusato dell'assassinio, poi il pubblico ministero Valeria Fazio ha e ottenuto dal gip l'assoluzione.

Aoues (avvocato Tommaso Cecere) è stato interrogato in aula. Ha negato con forza di la prostituta. Ha detto di non ricordarsi più nulla perché quel pomeriggio Boussalame lo aveva intontito una pastiglia. **[a. l.]**

Magazzino abusivo scoperto nella zona di Prè

Trenta chili di «botti» sequestrati dagli agenti

GENOVA. Brutta vigilia di Natale per chi gestisce il commercio illegale di fuochi d'artificio. Un magazzino di «botti» è scoperto nella di Prè da una pattuglia della sezione Volanti in servizio nel centro storico. Il quantitativo sequestrato è tra i più grossi degli ultimi anni: trenta chili di fuochi d'artificio di tutti i tipi. Il proprietario del magazzino, Carlo M., siciliano d'origine, è stato denunciato per detenzione illecita di materiale esplodente.

Oltre ai tipi proibiti perché classificati come pericolosi per l'incolumità, c'erano anche le più diffuse «girelle». Tuttavia, Carlo M. non aveva licenza vendita e tutta merce è stata sequestrata.

Il mini-arsenale sarà distrutto, come impone la legge, a cura degli artificieri della polizia. «Lo faranno esplodere in dalle sulle alture della città», assicura Francesco Celentano, dirigente della Volanti.

A insospettire gli agenti era stato viavai nei pressi del magazzino. Il periodo degli acquisti era già cominciato e tutti i giorni c'era quasi la fila di persone davanti al locale. Gli investigatori dell'ufficio prevenzione si sono appostati nei palazzi e hanno registrato puntualmente i movimenti sinché hanno avuto la di qualche traffico poco pulito.

Nei prossimi giorni saranno ulteriormente intensificati i controlli, in vista del Capodanno. Ogni anno l'uso sconsiderato di fuochi d'artificio provoca decine di feriti, e a volte, purtroppo, anche incidenti mortali.

I sequestri più grossi in città avvenuti nel centro storico, che si presta nascondiglio per via dei tanti magazzini nella zona. I «botti» vengono trasferiti da un magazzino all'altro nottetempo, per rendere più difficili i controlli. Per individuare il nascondiglio giusto un lungo e paziente lavoro investigativo. **[p. c.]**

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Falqui, via Roma 6, tel. 74.155.
CAMOGLI
[redacted]*Ziti*, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
S. MARGHERITA
Pennino, via Pascino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 533,85.
ZOAGLI
Vallora, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.828.
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

[redacted] tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; [redacted] tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** [redacted] 41.764; **Moneglia:** [redacted] 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente** [redacted] tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): [redacted]. 56.361; **Borgo F**[redacted]**:** tel. 932.985; [redacted] tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: [redacted] 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

[redacted] **Genova:** telefono 59.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41 384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** telefono 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.63[redacted] **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [redacted], Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale T[redacted], Sestri Ponente, Certosa, p.le [redacted] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269265; **S. Margherita:** 286508-287898; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55888, 55989, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-590429-586533. **Carasco Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21. L. 115.000 85.000/65.000
Fuente Ovejuna. Balletto di Antonio Gades. Musiche di Antonio Solera. Compagnia di balletto Antonio Gades.

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Ore 20,30 — L. 40.000/28.000
Memorie di Adriano, di Marguerite Yourcenar. Con Giorgio Albertazzi.

Teatro Duse — Tel. 831.16 91 — Ore 20,30 — Lire 40.000/28.000
Stabat mater, di Antonio Tarantino. Regia di Cherif. Compagnia La Famiglia delle Ortiche. Con Piera Degli Esposti.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 21 — Lire 40.000/28.000
Le relazioni pericolose, di Christopher Hampton. Con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Moranto, Yvonne Sciò e Marilù Prati

T. della Tosse — tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo. **Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia di Tonino Conte. Ore 21, L. 32.000. Sala Dino Campana: oggi riposo. Sala Agorà: oggi riposo

CINEMA [redacted]

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,20/17,10 18/20,45/22,35 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Augustus — Tel. 558.810 — Or.: 15,30/17,50/20.10 22.30: Lire 10.000 sab.-dom. 12 000; mer. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy, N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 889.419 — [redacted]: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom 12.000; [redacted]. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo [redacted] — Tel. 586.419 — Or.: 15,30/17,50/20,10 [redacted],30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. [redacted] (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10,000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S.P.Q.R. 2000 e mezzo anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Lux — [redacted]. 561.691. Or.: 15 ult. 22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo italiano

[redacted] — Tel. 362.8298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 L. 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15/17,00/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Orfeo — Tel. [redacted] — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — Tel. 595.5121 — Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 [redacted] 12.000; mer. 7000
Con gli occhi chiusi

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1 Tel. 582.461. Or.: 15/17/19/21 L.10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [redacted]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** [redacted] Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3, T. 582 461, Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom 12.000; mer. 7000
[redacted] matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

[redacted] — Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Centrale 1 — [redacted]
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 560.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
[redacted] a luce [redacted]

Eldorado

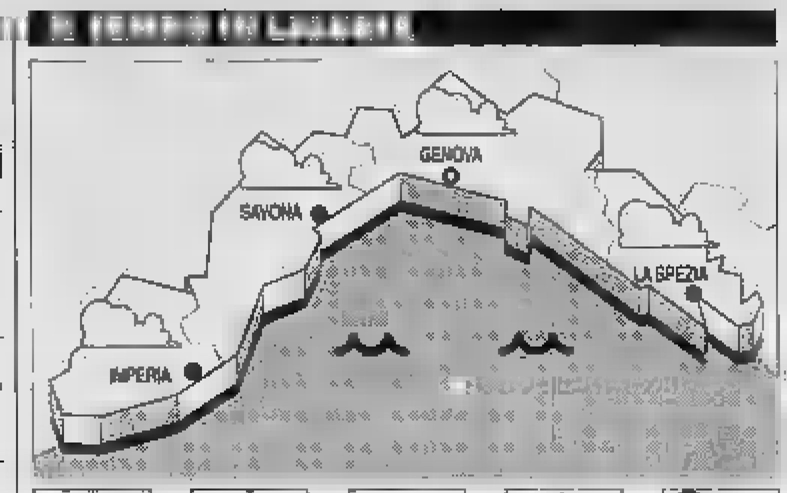
Amici del cinema Missing — Tel. 413.838 — Lire 6000/5000
Film festival. Orario 20,15; 22,30.

Carignano — Tel. 570.23.48 — Ore 21,15 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.7[redacted] — Ore 21.15 — [redacted] 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 506.936 — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000, rid. 5000 prima visioni 7000
Il volto

[redacted]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite con saltuari annuvolamenti, dovuti a infiltrazioni di aria fredda, vento moderato, temperatura stazionaria nella minima e in lieve flessione nella massima. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Rilevazioni di ieri:** temp. del mare 15 °C, umidità [redacted] vento Nord-Est 20-30 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo poco nuvoloso, pressione [redacted]. 1009 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [redacted]

Genova	max	9	min	6
Savona	max	9	min	6
Imperia	max	15	min	7

UN ANNO FA A IMPE[redacted]
Max: **17** min: **10**. Temp. mare **15**.

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. **La Luna** cala alle 10,23 e si leva alle 21,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Eden — Tel. 683.029. Or.: 15,40 17,50/20,10/22,10 L. 9/6000, lun. e soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22.20 Lire 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted]
Augustus — Tel. 57.951 — Or.: 20,30/22.15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI [redacted]
Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 16,30/17,15/18 20,45/22,30 L.10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Mignon — Tel. 308.694 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30 L. 10.[redacted]
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo [redacted] inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[redacted]
Ariston — Tel. 41.505. — Or.: 21,15 — Lire 5000/4000
Bàrnabo delle montagne — *di M. Brenta, con M. Paulett, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

SAVONA

Teatro Chiabrera [redacted] — Ore 20,45 — Lire 39.000/30.000

[redacted] — Tel. 854.627 — Or.: 15/17,25/19,50/22.15 [redacted] 10.000/7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Diana 1 — Tel. 826.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 [redacted]
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Diana II — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Priscilla — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in [redacted]. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825,714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
S. P. [redacted]. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [redacted] nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30 — Lire 5000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a [redacted] N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30/21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 840.263. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 9000/6000/4000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Ritz — Tel. 840.427. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [redacted])* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Ninchi (It. '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che [redacted] per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 8000/5000
La signora ammazzatutti [redacted] — *di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94)* — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h[redacted] [redacted]

[redacted]
Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 16 Lire 8000/5000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — [redacted]ria del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15 ult. 22,30. Fest.: 16 alle 22.30. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30 L. 9000/5000
Il re leone [redacted] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il [redacted] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino Principe — Ore 21 — L. 10.000
CHIUSO

[redacted] — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
[redacted] — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Lux — Or.: 21 fest. spett. pom. alle 15 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo lotito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 16,50/18,30/20,45/22,30 Lire 10.000/7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Or.: 21 Posto unico L. 10.000
Concerto delle feste. Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30/16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Ing. [redacted]
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Ing. 9000/rid.6000 Rid. anziani L. 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,30/22,30 L. 9000/rid. 6000 rid. anziani 4000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted]
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
I visitatori [redacted] — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted]
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000
Zanna Bianca — *di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli animali della fredda terra del Nord, un lupo selvaggio [redacted] faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

[redacted]
Ariston — Or.: 21,15
L'Utopia ovvero la Filocomica: **L'amor geloso - La favola - Il mistero.** L. 20.000 poltronissima, 15.000 poltrona e galleria. Incasso devoluto all'Associazione italiana sclerosi multipla.

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 15-22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15 ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston Roof Sala [redacted] — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15-22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa [redacted])* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 15-22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Sotto il segno del pericolo [redacted] — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Centrale — Or.: 15-22,30 — Or.: 15/ult. 22,30 — Lire [redacted]6000
S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: 15-22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[redacted] — Or.: 15-22,30 — Lire 10.000/Rid. 6000 — L. 10,000/rid. [redacted]
Vive l'amour — *di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94)* — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: 15-22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [redacted]

[redacted]
Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 00 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

Via libera agli orari natalizi in tutte le località della Riviera di Levante

Il lungo shopping di Natale

I Comuni più «turistici» rimangono Santa Margherita e Portofino. Apertura domenicale anche a Sestri Levante. Tutto chiuso a Chiavari nel giorno di S. Stefano. Il parere di Luigi Cafferata, della Confesercenti

SANTA MARGHERITA. Via libera agli orari natalizi in tutte le località del Tigullio per i giorni di festività natalizie. Le amministrazioni comunali hanno concesso le deroghe con cui i commercianti possono rinunciare al turno di chiusura e regolarsi per l'orario di apertura.

Negozi di alimentari, abbigliamento, bar e ristoranti, saranno aperti ovunque oggi fino a domenica otto gennaio, salvo il pomeriggio di Natale e il primo gennaio.

Si devono registrare alcune eccezioni. I Comuni più «turistici» rimangono Santa Margherita e Portofino. Nelle due località, insieme a Sestri Levante, i negozi sono aperti anche durante l'inverno per tutta la giornata di domenica. Domenica dicembre e primo gennaio saracinesche alzate nel Tigullio occidentale per fare uno «shopping» altrimenti impossibile nelle altre località della Riviera.

Shopping a metà il giorno di Natale e chiusura totale a Capodanno, invece, a Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Rapallo, Camogli e Recco. Lunedì 26 la città che offrirà più merce in vendita sarà Sestri Levante, dove è in programma la fiera di Santo Stefano.

L'appuntamento per le bancarelle è in via Nazionale dalle 8 alle 20. L'orario «lungo» sarà adottato anche dagli altri commercianti del «carugio» sestrese per il resto delle giornate natalizie.

A Lavagna si registra la tendenza di maggiore apertura dei negozi con la conferma per il 25 dicembre anche a Rapallo, Camogli e Recco.

Nulla da fare, invece, per Chiavari. Il capoluogo della Riviera terrà le saracinesche abbassate anche il giorno di Santo Stefano. Una «timida» apertura per gli ultimi acquisti di Natale, la domenica 25. I commercianti del Levante devono fare però i conti con i colleghi genovesi che hanno promesso, per le festività natalizie, l'apertura dei negozi alla domenica.

E' che i Comuni hanno data la possibilità di tenere aperto anche durante le serali.

Spiega Luigi Cafferata, segretario Confesercenti del Tigullio: «Abbiamo provato a fare giro di "shopping" simulato alla sera per le città della Riviera, e abbiamo visto pochissima gente per le strade. Fa troppo freddo e difficilmente i clienti sposterebbero le loro abitudini per acquisti dopo le . L'idea però è buona. Tanto che auspichiamo, almeno per tutti i Comuni della costa, di approfittare delle concessioni comunali per tenere alzate le saracinesche durante le serate estive».

Il Tigullio come la Versilia, dunque, dove da Forte dei Marmi in poi lo shopping domenicale è una realtà da molti inverni come quello serale durante la stagione più calda. Le «resistenze» arrivano soprattutto dalla categoria dei commercianti chiavarese che pare ne vogliano sapere di cambiare abitudini per offrire qualcosa in più ai turisti.

Anche a Rapallo il discorso pare non piaccia molto. Lo shopping serale è invece visto di buon occhio a Sestri Levante, Santa Margherita, Portofino, Camogli e, timidi segnali, da Lavagna.

Conclude Cafferata: «Auspichiamo una diversificazione di aperture e chiusura degli esercizi commerciali, grazie alle concessioni alle deroghe "colombiane" rilasciate dai Comuni. Puntiamo a realizzare lo shopping serale per la stagione estiva».

Fabrizio Graffione

Ultimi acquisti natalizi nei negozi di Chiavari: la crisi si fa sentire (FOTO Bruno)

Il «salvavita» agli anziani

Chiavari, un dono del Comune 20 milioni per abbellire la città

CHIAVARI. Natale è solidarietà. La giunta comunale di Chiavari ha deciso di donare a tutti gli anziani dal Comune che vivono soli un «salvavita».

Si tratta di un'apparecchiatura speciale che l'anziano porta al collo e che, in caso di un malore e comunque un'emergenza, può attivare facilmente. Nell'apparecchio, collegato con la linee telefoniche, ci sono numeri telefonici preselezionati, che vengono «chiamati» automaticamente: si attiva un messaggio registrato che contiene una richiesta d'intervento e tutti i dati del richiedente. I recapiti preselezionati possono corrispondere a parenti dell'anziano, a ospedali, pubbliche assistenze, medici.

Ha spiegato il vicesindaco Alessandra De Barbieri: «Per Natale abbiamo voluto pensare in particolare alle persone sole e anziane. Col salvavita potranno sentirsi più sicure». Gli anziani che riceveranno in dono il salvavita sono già stati contattati da una assistente sociale e lo speciale apparecchio nelle prossime

Sempre tema di solidarietà anche un'altra iniziativa della giunta. Il vicesindaco in questi giorni sta portando gli auguri dell'amministrazione a tutti gli anziani ricoverati presso i quattro istituti di ricovero della città, distribuendo ai loro ospiti panettoni e dolciumi. Per i bambini della scuola materna, invece, è stato allestito un presepe e sono stati consegnati loro piccoli doni.

E la città? «Il Comune ha messo venti milioni in più rispetto all'anno scorso per abbellire la città in occasione del Natale», ha detto l'assessore Bruno Oneto.

I tradizionali alberi, l'energia elettrica per le luminarie allestite dai commercianti. E domani il Comune promuove anche concerto jazz itinerante nelle principali vie del centro.

[f. p.]

Ascensore bloccato, intervento ironico di An

Polemiche a Rapallo per i due anni di attesa al decollo dell'ascensore dell'Ufficio anagrafe. Il gruppo consiliare di An-msi ha provocatoriamente chiesto l'intervento di Ambra, la popolare vedette televisiva, che tra i suoi successi annovera appunto un brano dal titolo «Ascensore, quarto piano». A Rapallo basta fermi al primo.

[f. p.]

Un tratto della strada è interrotto da una frana

Da oltre un mese un tratto della vecchia Aurelia, a Zoagli, in località Castellaro, è interrotto da una frana. Nessuno finora l'ha rimossa. E' in corso infatti un conflitto di competenze tra Comune, Provincia e Anas.

[f. p.]

Partiti i lavori per recuperare il Grand'Albergo

Sono iniziati ieri mattina a Sestri Levante i lavori di ristrutturazione Grand'Albergo, che è chiuso da 11 anni. Gli operai hanno incominciato a mettere in ordine il parco, tagliando purtroppo anche alcune piante di glicine che risalivano ai primi anni del secolo.

[f. p.]

Slitta il per il traghetto veloce

Procede lento il traghetto veloce che dovrebbe costruito dai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. La firma del contratto tra la Fincantieri e la Corsica ferries, annunciata per questi giorni, è slittata nel tempo. Problemi tecnici, è stato detto.

[f. p.]

Nuove regole per la sala a disposizione dei partiti

L'amministrazione comunale di Santa Margherita ha regolato l'uso della sala al secondo piano del municipio che sarà a disposizione dei partiti e movimenti per la competizione elettorale di primavera. Lo spazio potrà essere utilizzato dalle 16 alle 23 nei giorni feriali e dalle 8 alle 22 nei festivi per non più di due ore. A titolo rimborso spese gli organizzatori dovranno versare al Comune duecentomila lire.

[f. gr.]

Ha preso servizio il nuovo segretario comunale

Si è insediato ufficialmente mattina in municipio a Camogli il nuovo segretario comunale. Gioacchino Vitale, 45 anni, proviene dal Comune di Castelfranco di Sotto in provincia di Pisa. Il nuovo segretario comunale si occuperà di Camogli a tempo pieno.

[f. gr.]

LA STORIA

LE TANGENTI E IL BORGO

La madre di Maurizio, compagno della nobildonna, replica all'intervista concessa al Tg1

Barbara Raggio contro la contessa

«Un tentativo di gioco allo scaricabarile. Di più non saprei cosa dire». «Mio figlio mi ha telefonato due o tre volte ha detto di non preoccuparmi, che si risolverà tutto per il meglio. Non so da dove mi chiamava». Reazioni

PORTOFINO. «Quell'intervista mi ha lasciato l'amaro in bocca, è sembrato d'intravedere nelle parole della contessa un tentativo di gioco allo scaricabarile. Di più non saprei cosa dire». Questo il commento di Barbara Raggio, la madre di Maurizio Raggio, il fidanzato portofinese della contessa Francesca Agusta, all'intervista rilasciata da quest'ultima l'altra sera al Tg1. Dalla latitanza.

Ha detto ancora Barbara Raggio: «L'unica cosa è giusto che ha detto è che la famiglia Raggio conosce Craxi da oltre vent'anni. E' vero, sì, e non abbiamo mai detto il contrario». E su Maurizio, che ha da dire? «Mi ha telefonato due o tre volte quando si è allontanato da Portofino. Mi ha detto di non preoccuparmi, che si risolverà per il meglio. Non da mi chiamava. Sono stati colloqui telefonici brevissimi. Non mi ha dato nemmeno il tempo di chiedergli stava». E ancora: «Sto vivendo questa vicenda con grande ansia». Finisce qui, la conversazione con Barbara Raggio.

Rimangono le parole della contessa Agusta diffuse via etere dal Tg1. Nel corso dell'intervista la nobildonna respinge l'appellativo di «contessa di Tangentopoli»: «Non mi sono mai interessata dei miei conti personali, compito che avevo delegato a Maurizio, figuriamoci ero in grado di manovrare le finanze del psi». La contessa ha inoltre detto che non torna in Italia perchè non vuole «essere usata dalla giustizia italiana», sottolineando che c'è mandato internazionale di cattura a suo carico che esista una sola prova».

Ma a Portofino state soprattutto le parole di lei usate all'indirizzo di Raggio, ad aver colpito. «Non è un ingenuo. E' molto intelligente, parla correttamente quattro lingue, ha rete di conoscenze internazionale. Se ha fatto qualcosa l'ha fatto in piena coscienza e tenendo me all'oscuro di tutto». E ancora: «La giustizia italiana mi cerca non per quello che so, ma perchè sono compagna di Raggio».

La contessa Francesca Vacca Agusta: la sua intervista ha lasciato l'amaro in bocca

Il portofinese è stato chiamato in dalla contessa anche quando ha raccontato della fuga dell'ottobre scorso da Villa Altachiara: «Lui si è allontanato venerdì. Il giorno successivo mi ha chiamato da Montecarlo, dicendomi raggiungerlo. Sono arrivata domenica, e non l'ho trovato. ha telefonato dicendomi mi avrebbe fatto sapere». La contessa ha anche ringraziato il giudice Di Pietro per aver dato ordine ai suoi uomini di non sparare, durante l'inseguimento, ma questo è soprattutto «colore».

Nel borgo non soltanto a Barbara Raggio le parole della contessa suonano amare. «Ha scaricato tutte le colpe di Raggio», è voce E' necessario fare un passo indietro: in un primo tempo i giudici avevano indirizzato tutti i loro sospetti su Raggio, poi l'hanno spostati sulla definendo il fidanzato portofinese una figura marginale nell'inchiesta. Allora Raggio si era fatto vivo, scagionando l'ex moglie del degli elicotteri Corradino Agusta.

L'altra sera la contessa si è dimenticata di questo gesto galante. «Di certo non gli ha restituito la cortesia», ha detto la madre di Maurizio. E sì, la contessa pensato di togliersi dal cono d'ombra dei sospetti, mettendo mani avanti e ingualando il fidanzato. «Se ha fatto qualcosa, io all'oscuro di tutto». Chissà dal Costarica Maurizio Raggio l'ha sentita.

Fabio Pozzo

Una cerimonia

Il Fai premia responsabile di Portofino

PORTOFINO. Monte Portofino è una delle località liguri protette dove vengono forse commessi gli abusi edilizi più clamorosi, ma dà anche il nome alla delegazione del Fondo per l'ambiente italiano che, in proporzione al numero degli iscritti, ha raccolto più finanziamenti nel '94 per le attività centrali dello stesso Fai.

Il Fondo per l'ambiente italiano durante una cerimonia ha ringraziato e premiato l'altra sera al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita ligure, il capo della delegazione potofinese, Antonio Nannicini, con una targa d'argento.

Nel corso della serata (la tradizionale cena d'auguri di fine anno), che ha visto tra gli ospiti il giornalista Piero Ottone e la conservatrice di Palazzo Spinola Farida Simonetti, stati inoltre raccolti fondi da destinare Piemonte al Castello di Masino, di proprietà del Fai, danneggiato dalla recente alluvione.

[f. p.]

Servizio a Chiavari

Doni a domicilio Un'iniziativa della Croce Verde

CHIAVARI. Noleggia anche tu un Babbo Natale. L'iniziativa parte dalla Croce Verde chiavarese, che mette a disposizione i suoi volontari per consegnare a domicilio doni ai bambini.

I genitori interessati devono rivolgersi agli uffici della pubblica assistenza.

Oltre a far felici i più piccoli, questa è anche un'occasione per fare beneficenza.

I fondi così raccolti verranno infatti devoluti dalla Croce Verde all'Istituto Divina Provvidenza di Alessandria, danneggiato dalla alluvione.

A tal proposito è stato istituito anche un conto corrente postale, presso la Carige di piazza Roma a Chiavari.

Un servizio di Natale a domicilio, per consegne di doni la sera del , è stato promosso anche dai Volontari soccorso di Sestri Levante.

[a.p.]

Ancora polemiche e prese di posizione dopo la sentenza sullo «scandalo dei rifiuti»

Traversaro: «Non ho denunciato nessuno»

L'ex sindaco di Sestri Levante risponde a Ferruccio Bocchetti

SESTRI LEVANTE. «Sono tranquillo. Non ho nulla da temere. Dovrei preoccuparmi soltanto se non avessi fatto quanto ho sentito invece il dovere di fare».

Gianni Traversaro, l'ex sindaco leghista di Sestri Levante, risponde così alle dichiarazioni che hanno seguito la sentenza del giudice per le indagini preliminari di Chiavari stati prosciolti i due ex consiglieri comunali della Lega accusati di tentata concussione.

Ferruccio Bocchetti, consiglieri, con il suo avvocato difensore non ha escluso prossime azioni legali nei confronti di Traversaro, da cui è partita la denuncia. «Io non ho denunciato nessuno. E' venuto da me il dirigente della Ecodeco che mi ha detto: "Due miei consiglieri mi hanno chiesto... Noi non lavoriamo questi modi". Io non ho fatto altro che segnalare ai carabinieri quanto mi è stato riferito», ha precisato Traversaro.

Continua l'ex sindaco: «Il procedimento giudiziario, poi, non è ancora terminato. Il pubblico ministero ha detto che presenterà appello, dopo aver letto la sentenza di lunedì scorso. Anch'io oggi chiederò al giudice Pairano copia degli atti. La è stupito, ma io ho fiducia nell'operato della magistratura».

E ancora: «Su questa vicenda si sta facendo volutamente molta confusione. Sono state per esempio chiamate in causa due delibere bocciate dal Consiglio comunale, del 14 e 20 giugno scorsi. Ma queste non riguardavano l'appalto per lo smaltimento rifiuti alla discarica provvisoria, che in ipotesi sarebbe stato affidato all'Ecodeco».

Continua: «Erano relative invece a un impianto di compattamento dei rifiuti per i quattro Comuni della Val Petronio. E comunque le bocciature del Consiglio seguivano di oltre un mese i fatti che ho segnalato ai carabinieri. l'hanno fatto anche il vicesindaco Profiti e il dirigente dell'Ecodeco».

L'ex sindaco Giovanni Traversaro

Traversaro, ieri, ha anche una conferenza stampa che terrà assieme a Profiti a breve per «spiegare come sono andati realmente i fatti».

C'è poi l'udienza sempre del giudice delle indagini preliminari di Chiavari che si terrà domani in relazione a una querela per diffamazione con volantini elettorali (amministrative del '93) parte dell'ex segretario del psi sestrese Carlo Maberino, nei confronti dell'ex segretario cittadino della Lega Leonida Montanari e dell'ex segretario provinciale Vincenzo Matteucci. La parte civile ha anticipato che chiederà al «gip» l'estensione dell'imputazione anche a Traversaro.

Ha detto ieri quest'ultimo: «Non ho ricevuto alcuna citazione e giudizio. Non mi assolutamente la paternità di questi volantini. Tutti le mie iniziative elettorali le ho sempre sottoscritte».

[f. p.]

Proposta del vicesindaco alla Tigullio Trasporti

Metropolitana leggera servirà Camogli e Recco?

CAMOGLI. Una «mini» metropolitana da realizzare con l'istituzione di nuove linee bus tra Camogli e Recco. La rivoluzione del trasporto pubblico, da integrare con gli orari degli arrivi dei treni da Genova e Chiavari, è stata chiesta l'altro giorno dal vicesindaco di Camogli, Elio Bertelo, ai rappresentanti della Tigullio trasporti. L'occasione l'incontro che si è tenuto anche con l'amministrazione comunale recchese sui contributi di bilancio per sanare il «deficit» dell'azienda chiavarese. La giunta di Camogli guidata da Giuseppe Passalacqua ha già versato 37 milioni di lire.

Recco dovrà ancora pensarci su perchè ha già contribuito al ripianamento del bilancio dell'Amt evitando, l'altro, il taglio di alcuni «rami secchi» e cioè alcune corse che collegano il territorio comunle del capoluogo Golfo Paradiso Genova. In sintesi, la proposta dei camogliesi riguarda i pochi chilometri che li dividono Recco. Elio Bertello propone un servizio di «metropolitana» con linee che partano dal centro Camogli e dalle frazioni come Ruta e San Rocco arrivino a servire i punti nevralgici del centro recchese. Le fermate no individuate lungo via XXV Aprile e via Pisa con ritorno dal ponte autostradale di Recco fino a via Roma e ancora intorno al centro per tornare a Camogli.

Dice Bertello: «In questo modo molti camogliesi che si recano a Recco per la spesa e altre commissioni, potranno raggiungere facilmente il luogo desiderato. tracciato proposto i toccano punti importanti perchè si passa vicino alle scuole, all'ospedale e anche negozi leggermente lontani centro città. Abbiamo chiesto alla Tigullio anche di cambiare gli orari di partenza di alcuni bus dalla stazione».

[f. gr.]

INCIDENTE

AMBULANZA CONTRO UN TIR A CERIALE

Albenga: grave il piccolo in Rianimazione, anche la madre è in prognosi riservata

Alessandro, [redacted] mesi, lotta [redacted] la vita

E' entrato in coma il bimbo ferito sull'Autofiori

ALBENGA. Alessandro, [redacted] mesi, è peggiorato. Nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Gaslini di Genova il piccolo è entrato in coma. Il papà, Gerolamo Festa, sta facendo la spola tra Genova e [redacted] Santa Corona dove, nel reparto di Rianimazione, [redacted] ricoverata la moglie, Anna Morandi, 41 anni. A Villanova [redacted] famiglia Festa abita [redacted] via Roma [redacted].

La dinamica dell'incidente [redacted] in gran parte misterio[redacted]. Di certo c'è il fatto che [redacted] Transporter Volkswagen, adibito al trasporto pediatrico e ginecologico, si è schiantato contro un Tir spagnolo che procedeva nello [redacted] senso di marcia, [redacted] Ventimiglia.

Gli uomini della polizia stradale [redacted] Imperia, che stanno svolgendo le indagini, hanno [redacted] sotto sequestro l'ambulanza. Probabilmente sarà necessaria una perizia tecnica per verificare [redacted] alla base dell'incidente ci sia stato un gua[redacted] meccanico.

L'autista Sergio Ingaria, quando potrà parlare, fornirà certamente altri particolari per chiarire la dinamica dell'incidente. Qualcuno parlava di una manovra azzardata per evitare alcune damigiane cadute sull'autostrada da un camion, ma dal rapporto della stradale questo particolare [redacted] emerge.

Emergono, invece, particolari toccanti. Alessandro e la mamma, nel pomeriggio, ave[redacted] dovuto andare al Gaslini per i postumi di [redacted] brutta pertosse. C'era [redacted] rischio che [redacted] bambino dovesse essere ricoverato. I medici dell'ospedale pediatrico, dopo [redacted] visita, avevano optato per il ritorno [redacted] ca[redacted]. Da Genova, Anna Morandi aveva telefonato al marito: «Facciamo Natale assieme, stiamo tornando ad Albenga», [redacted] detto. Gerolamo, felice, era andato ad aspettarli in Croce Bianca. Aveva frequentato per anni la sede di piazza Petrarca [redacted] quella era l'occasione anche per fare gli auguri agli amici. E che fossero amici lo [redacted]o dimostrato poche [redacted] prima. La sezione di Villanova non [redacted] disposizione autisti e la sede di Albenga [redacted] era offerta.

Quando in Croce Bianca è arrivata la telefonata che avvertiva dell'incidente, Gerolamo era lì. Altro particolare: quando all'ospedale sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Loano, con a bordo Anna Morandi [redacted] piccolo Alessandro, al pronto soccorso era di turno la zia del bambino, Anna Festa, infermiera al Santa Maria di Misericordia. E' stata lei ad avvertire i parenti [redacted] a rendersi conto che le condizioni della nipote e del pronipote erano gravi. Anna Morandi, dopo essere stata visitata ad Albenga, è stata subito trasferita all'ospedale Santa Corona, ri[redacted] nel reparto [redacted] Rianimazione. Le analisi hanno escluso lesioni interne, ma la d[redacted] ha riportato un grave trauma cranico e la prognosi [redacted] riservata.

Nella notte [redacted] peggiorate anche le condizioni di Alessandro. Il piccolo ha riportato diversi traumi, probabilmente anche delle fratture. Le sue condizioni restano gravi.

Gravi anche [redacted] condizioni dei due militi. Nessuno dei due è in pericolo di vita, [redacted] la degenza [redacted] preannuncia lunga [redacted] complessa.

Questa mattina Sergio Ingaria, che nell'incidente ha ripor[redacted] fratture alle gambe, entrerà in camera operatoria per un intervento. Per lui si parla [redacted] almeno 90 giorni di prognosi. Stessa previsione per Antonio Poledrini, trasferito martedì sera nel reparto di Ortopedia del Santa Corona.

Stefano Pazzini

Antonio Poledrini, nel riquadro è uno dei militi dell'ambulanza coinvolta nell'incidente in cui sono rimasti feriti anche Anna Morandi e il marito Gerolamo Festa

[redacted]

ALASSIO

[redacted] il sequestro per i locali dell'ex Kaos

Carlo Mighetti, ex gestore della discoteca Kaos [redacted] piazza Stalla, ha vinto [redacted] altro «round» nella causa contro la società Palace. Il tribunale di Savona ha accolto [redacted] ricorso [redacted] legali Cangiano e Vazio, [redacted] il sequestro preventivo [redacted] locali sede dell'ex Kaos, in attesa del giudizio definitivo. Secondo Mighetti, l'impresa incaricata dei lavori di ristrutturazione del complesso un tempo sede dell'albergo «Palace» aveva, senza il suo con[redacted] provveduto a smantellare il locale, provocando così un grave danno. [r. sr.]

ALASSIO

Oggi a S.Ambro[redacted]io i funerali [redacted] Giancarlo Bassetti

[redacted] svolgono oggi, alle 15, presso la parrocchia di Sant'Ambrogio, i funerali di Giancarlo Bassetti, 77 anni, per molto tempo direttore del Grand Hotel Spiaggia. Bassetti, morto all'ospedale di Albenga, lascia la moglie e tre figli. [r. sr.]

[redacted]RGIO VEREZZI

Via libera alla costruzione del centro congressi

Il Tar della Liguria [redacted] respinto la richiesta di sospensione dei lavori di costruzione del [redacted] congressi [redacted] Borgio. L'istanza [redacted] presentata da alcuni proprietari di terreni. I lavori della struttura polivalente possono dunque iniziare. [a. r.]

[redacted]

Hashish [redacted] calunnia, doppia condanna in tribunale

Il tribunale ha inflitto un anno e 6 mesi di reclusione a Vitaliano Scarfone (41 anni, di Torino) per aver accusato ingiustamente un giovane di detenzione di dollari falsi e stupefacenti, ad Alassio, nel maggio '93. Un anno e 4 mesi, oltre a una multa di [redacted] milioni e mezzo, è la pena patteggiata da Stefano Garcia, 19 anni, di Alassio, via XX Settembre 42. Il giovane era stato arrestato il 4 luglio scorso perché in possesso di 290 grammi di hashish. [m. p.]

Donna [redacted] in [redacted]

Uno schianto contro un muro

ALBENGA. Una donna è morta ieri mattina in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 9 in via Galileo Galilei, nella zo[redacted] mare di Albenga, vicino al seminario vescovile. La vittima si chiamava Maria Stella Berutti, 64 anni, abitante con il mari[redacted] Germano Peretta, 69 anni, a[redacted] Albenga in via Pacinotti, a poche decine di metri [redacted] via Galilei. La dinamica dell'incidente [redacted] semplicissima, per molti versi assurda, riconducibile in qualche modo all'alluvione dello scorso novembre.

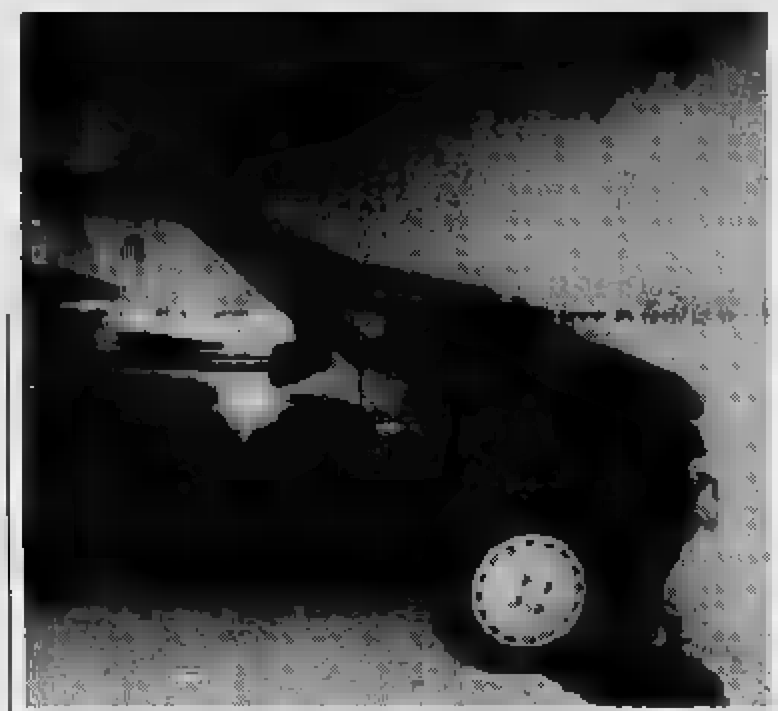
L'automobile degli anziani coniugi, [redacted] Fiat Uno color car[redacted] zucchero, era stata danneggiata durante lo straripamento del Centa. L'auto, per diverse settimane, era ri[redacted] asciugare sotto [redacted] palazzo della passeggiata [redacted] mare Cristoforo Colombo. Ogni tanto [redacted] Stella Berutti e il marito, claudicante per una ferita alla gamba, arrivavano per asciugare l'auto dall'umidità. Mentre Germano Peretta cercava di metterla [redacted] moto la donna puliva gli interni da acqua e fango. Poi, l'intervento del carro attrezzi e il conseguente trasporto in officina.

Maria Stella Berutti aveva 64 anni

Martedì sera Germano Peret[redacted] aveva ritirato la Uno dal meccanico. Ieri mattina, c[redacted] moglie, erano usciti diretti a fare acquisti. La coppia si è accomodata sui sedili dell'auto e l'uomo ha messo in moto. Ha ingranato la prima e ha accelerato per partire. A questo punto l'imprevedibile.

La molla dell'acceleratore [redacted] funzionato e l'auto, sempre in prima, ha cominciato [redacted] prendere velocità. Per fermare l'auto si [redacted] dovuto spegnere i contatti o schiacciare la frizione e, [redacted]te, il freno. Decisioni che devono essere prese in frazioni [redacted] secondo, se si riesce a mantenere la lucidità. Germano Peretta, preso dal panico, ha invece frenato. L'utilitaria, che continuava a ricevere benzina al motore, si è bloccata e ha cominciato a girare su s[redacted]. Impossibile, a quel punto, governarla.

La macchina ha finito le [redacted] capriole contro il muro di cinta del seminario vescovile. Un [redacted]to tremendo, che ha stretto Maria Stella Berutti contro il cruscotto e le lamiere. Dal seminario [redacted] usciti immediatamente alcuni sacerdoti e seminaristi a portare [redacted]. In via Galileo Galilei è arrivata in pochi minuti anche l'autoambulanza della Croce Bianca di Albenga, che ha prelevato la donna [redacted] portandola al pronto soccorso del Santa [redacted] Misericordia.



La Fiat Uno degli anziani coniugi è andata a sbattere contro un muro di via Galilei

Un viaggio inutile. Maria Stella Berutti è morta prima di poter essere medicata dai sanitari di turno. La donna è spirata per un grave [redacted] cranico riportato nell'impatto tra l'autovettura e il massiccio muraglione.

Al pronto [redacted] è stato portato anche il marito. I medici gli hanno diagnosticato ferite alle gambe e contusioni in di[redacted] parti [redacted] corpo. Dopo es[redacted] stato medicato, Germano Peretta è stato trasferito [redacted] reparto [redacted] Ortopedia del Santa Corona di Pietra Ligure. Le [redacted] condizioni, pur gravi, [redacted] destano particolari preoccupazioni anche se il recupero si prean[redacted] piuttosto lungo.

In via Galileo Galilei è arriva[redacted] anche una pattuglia della polizia stradale di Albenga che ha effettuato i rilievi dell'inciden[redacted]. L'auto [redacted] stata messa sotto sequestro per realizzare una perizia tecnica. [s. p.]

Pietra, festa in aula

Teatro e canti [redacted] scuole della Riviera

PIETRA L. Momento di festa, ieri mattina, nel plesso scolastico di via Oberdan a Pietra fra gli alunni delle scuole medie «Martini» e quelli delle elementari. Gli alunni, con l'aiuto degli insegnanti, hanno preparato vari spettacoli: drammatizzazioni di opere di Campanile, Gozzano, Ortolani [redacted] altri, [redacted] danza tradizionale. Tutte le classi hanno concluso con [redacted] canto natalizio «Happy Chri[redacted]. Festa delle scuole, ieri [redacted] anche al palazzetto dello sport di Loano, promossa dal Comune. E' stata invece spostata ad inizio gennaio la [redacted]stra di un centinaio fra disegni, poesie e lettere a babbo Natale dei bambini delle elementari del Savonese, che si terrà nella sede della Croce Bianca di Albenga. Si [redacted] dei lavori pre[redacted]ati al concorso organizzato dal giornale «Pernatale» di Ra[redacted] Onda Ligure. Le offerte raccolte durante la mostra saran[redacted] devolute alla pubblica assistenza. Un simbolico riconoscimento andrà ai migliori disegni e poesie. [a. r.]

Più di un miliardo

Ecco i fondi per il «look» di Spotorno

SPOTORNO. Interventi per oltre un miliardo [redacted] mezzo saranno appaltati dall'amministrazione comunale di Spotorno per lavori di miglioramento [redacted] lungomare. Due i lotti già approvati. Con una spesa di 642 milioni [redacted] previsto il rifacimento della passeggiata a mare nel tratto compreso fra piazza della Vittoria, rinnovata di recente, e il molo Sirio, adiacente alla vecchia via Aurelia. I lavori prevedono la nuova pavimentazione e il rifacimento dell'illuminazione pubblica, [redacted] in grave stato di degrado.

Il secondo lotto di lavori (905 milioni) interessa il tratto [redacted] lungomare Kennedy, fra il molo Sirio e l'ex sala Alga Blu. Anche in questo caso ci sarà il rifacimento della pavimentazione e il rinnovo dell'illuminazione pubblica. Al posto dell'ex Alga Blu, crollata tre anni fa, sorgerà per iniziativa dei privati che si sono già aggiudicati l'appalto-concorso, un nuovo centro con[redacted]si [redacted] una grande struttura ricettiva e un autosilo sotterraneo. [a. r.]

Due giorni per imparare la Motivazione avanzata insegnata da Stefano Santori della Metaconsulting

Prima sfida del '95, camminare sui carboni ardenti

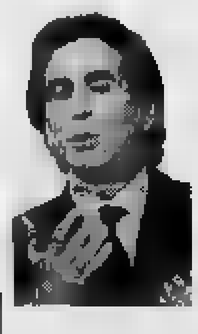
Un seminario di «firewalking» il 7 e 8 gennaio [redacted] Spotorno

SPOTORNO. Ecco un invito originale per un miglior principio del nuovo [redacted]: venite a passeggiare con noi, sui carboni ardenti. Possono partecipare tutte le persone di buona volontà; o, meglio, dotate di coraggio. E se coraggio e buona volontà sembrano mancare, qui insegnano a trovarli dentro di sé. La tecnica si chiama Motivazione avanzata.

[redacted] due giornate di full-immersion (nello studio, [redacted] sui carboni ardenti) verranno approfondite e, soprattutto, applicate immediatamente, le potenti ed efficaci tecniche di automotivazione, fornite da una recente tecnica psicofisica americana: la Pnl, Programmazione neurolinguistica. «Un'intera sezione del seminario - [redacted] il relatore, Stefano Santori - verterà invece sulla "buo[redacted] formazione degli obiettivi", un modello incentrato sul raggiungimento delle proprie mete, lavorative o personali».

Il programma in dettaglio prevede: principi base della Pnl, strategie di motivazione, rilassamento alfagenetico, tec[redacted] per la rottura di schemi, tecniche sulla «buona formazione degli obiettivi», la forza degli «ancoraggi». Al termine [redacted]lla seconda giornata il firewalking: una pista di vivaci carboni ardenti (800 gradi circa) sarà pronta per essere calpestata dai partecipanti, che avranno così la possibilità di verificare subito l'efficacia delle tecniche esposte.

«Non ci sono trucchi - spiegano gli organizzatori -, i piedi si soffermano sulla brace ardente per un tempo che, in condizioni normali, sarebbe sufficiente per bruciarli. Invece, la pelle ri[redacted] indenne». Chi [redacted] già provato testimonia che al momento [redacted] passaggio non si sente alcun dolore e che sulla pelle non resta il minimo segno di bruciatura. Talvolta permane nei giorni successivi un piacevole formicolio che dai piedi [redacted] in tutto il corpo.



Anche Giucas Casella ha camminato su un tappeto di carboni ardenti domenica scorsa in diretta tv

La pirobazia (nome [redacted] della marcia sul fuoco) è praticata da qualche millennio ed è sempre legata a riti di iniziazione, come il passaggio alla maggiore età o l'ammissione a gruppi di élite. Ma tutti posso[redacted] sulla brace senza bruciarsi, a patto di saper suscitare la giusta impostazione mentale. Così per due giorni i partecipanti verranno guidati [redacted] Stefano Santori della Metaconsulting, società di formazione e consulenza aziendale. E il seminario [redacted] & Firewalking [redacted] uno [redacted] punti di arrivo delle ricerche nel campo della motivazione. Imparare a utilizzare [redacted] potenziale interiore per liberarsi dai condizionamenti negativi, dalle frustrazioni e dalle paure vuol dire avviarsi sulla strada del ben-essere, [redacted] creatività e del successo.

L'appuntamento è per sabato 7 e domenica 8 gennaio, all'Hotel Royal [redacted] Spotorno. Chiamando uno di questi numeri telefonici - 019/745412 oppure 0330/488544 - si possono chiedere ulteriori informazioni e magari decidere di provare, alla ricerca del coraggio-che-non-c'è o, meglio, che non sappiamo [redacted] di avere.

Giorgio Lombardi

Sotto la sua gestione sono [redacted] lanciate importanti manifestazioni

Finale, Antonio [redacted] lascia l'Apt

In pensione dopo 40 anni di attività nel turismo

FINALE L. Dopo quasi quarant'anni di attività nel [redacted] turistico, dove ha ricoperto il ruolo di direttore dell'azienda di soggiorno e, di recente, dell'Apt di Finale, Noli, Spotorno [redacted] entroterra, Antonio Fazio, 63 anni, va in pensione.

Commenta: «Lascerò l'incarico il 28 dicembre. Non ho ancora deciso cosa farò. Mi sono state presentate varie offerte di lavoro che sto esaminando, ma [redacted] ho preso ancora nessuna decisione. Certamente resterò impegnato in questo settore». Antonio Fazio va in pensione proprio nel [redacted] in cui la Regione, con una legge molto contestata, ha deciso di cancellare tre delle quattro aziende di promozione turistica [redacted] Savonese. Da gennaio, salvo improbabili ripensamenti, in provincia ci sarà infatti un'unica Apt: avrà sede ad Alassio [redacted] sarà guidata da un manager.

Antonio Fazio va in pensione dopo 40 anni di attività nel settore turistico

Antonio Fazio è stato ininterrottamente dal 1957 al 31 dicembre del '91 direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno di Spotorno. Dal '73 ha avuto la reggenza anche dell'Azienda di soggiorno di Noli. Sotto la sua gestione sono state lanciate numerose manifestazioni di livello, fra le quali il premio nazionale [redacted] poesia «Noli-Streghet[redacted]», [redacted] «Regata storica di Noli», i premi «Spotorno Tv», e «Spotorno calcio verità» e la rassegna [redacted] vignette «Satira del costume».

Il curriculum [redacted] Antonio Fazio non termina qui. Nell'85 è stato nominato presidente dell'Associazione dei direttori [redacted] dei dirigenti delle aziende [redacted] soggiorno. Nel '91 è entrato [redacted] fare parte, come «esperto», della sezione turismo della Camera di Commercio di Savona. Fazio ha gestito per oltre 10 anni, [redacted] incarico della Regione, la presenza della Liguria alla Borsa internazionale del turismo di Milano.

Qual'è il bilancio al termine [redacted] gestione dell'Apt [redacted] Finale sotto la presidenza [redacted] Gilberto Colman? Conclude Antonio Fazio: «Abbiamo operato soprattutto per rilanciare il turis[redacted] nell'alta Val Bormida, per amalgamare in modo unitario le iniziative promozionali [redacted] l'obiettivo di riaffermare [redacted] positiva immagine [redacted] Finalese e dello splendido entroterra». [a. r.]

Sanremo, è il bottino di una serie di furti compiuti di recente in Riviera

Recuperati gioielli per 100 milioni

Nell'operazione delle forze dell'ordine coinvolti sette nomadi. I «colpi» avvenivano soprattutto ai primi e secondi piani delle abitazioni: entravano utilizzando una corda

SANREMO. Gioielli [redacted] preziosi per un valore di circa 100 milioni [redacted] stati recuperati dagli agenti del commissariato [redacted] Sanremo e [redacted] quelli della squadra volante [redacted] Imperia impegnati in un'indagine relativa alla serie di furti in appartamenti [redacted] che si [redacted] verificati in Riviera negli ultimi tempi. La refurtiva, insieme [redacted] 12 milioni in contanti, è venuta alla luce [redacted] perquisizioni domiciliari scattate, dopo [redacted] serie di accertamenti in alcune villette della zona residenziale di San Bartolomeo al Mare.

Il blitz è partito da Sanremo e Imperia

Nel mirino degli investigatori, sottoposte ad indagini, figurano sette persone. Secondo gli inquirenti si tratta [redacted] nomadi arrivati in provincia di Imperia da Genova e [redacted] Basso Piemonte[redacted]. Gli episodi in questione si riferiscono soprattutto a furti avvenuti al primo e al secondo piano delle abitazioni, raggiunti dai ladri utilizzando una rudimentale «corda» realizzata [redacted] un tubo di gomma con grossi nodi ad una distanza di [redacted] centimetri l'uno dall'altro. [redacted] proprio le «corde» sono state rinvenute negli appartamenti dove la polizia ha effettuato i controlli.

Per il momento [redacted] indagini continuano ed [redacted] avvolte dal riserbo più stretto. Dal [redacted] trapelano nemmeno i nominativi degli indagati anche [redacted] è [redacted] confermato che [redacted] trovavano a [redacted] Bartolomeo al Mare [redacted] circa un mese e che hanno una serie di precedenti per furto. Nuovi sviluppi sono previsti entro la fine della settimana. Intanto, [redacted] polizia invita le persone che nelle ultime settimane sono state vittime [redacted] furti [redacted] abitazioni a raggiungere al più presto gli uffici del commissariato di via [redacted] Castillo a Sanremo per visionare i preziosi sequestrati. E' preferibile avere la copia della denuncia fatta alle forze dell'ordine. [g. ga.]

Ladri [redacted] Marina

Scoperti da [redacted] inquilino all'interno di [redacted] negozio perdono dai sacchi la refurtiva nelle vie del centro

[redacted] MARINA. Ladri pasticcioni e poco [redacted] dell'igiene [redacted] entrati in azione l'altra notte [redacted] Diano Marina. Hanno svaligiato un negozio di articoli sportivi. Durante la precipitosa fuga, dopo che [redacted] inquilino del piano di sopra [redacted] scoperti, dando l'allarme, hanno perduto la refurtiva [redacted] strada. [redacted] poco [redacted] volta, seminandola per le vie del centro.

I carabinieri del Nucleo radiomobile d'Imperia sono riusciti a recuperare capi in pelle, maglioni e felpe per [redacted] venti milioni. Per i titolari della rivendita c'è poco da gioire: tutta la roba, i ladri l'avevano infilata in sacchetti per la spazzatura prelevati da un cassonetto vicino [redacted] svuotati dell'immondizia. Risulta perciò sporca e rovinata. I malviventi (pare fossero in due), sbadati e frettolosi, hanno fatto cadere un oggetto che potrebbe portare in breve alla loro identificazione. Gli inquirenti non specificano comunque di cosa si tratti.

La rivendita presa di mira [redacted] Pontorosso sport, in via Nizza 5, che [redacted] di proprietà [redacted] Maria Ferraro, 30 anni, residente a Diano in via Delle Rodine [redacted] E' stato sufficiente utilizzare un cacciavite, ai «topi di negozi», per aprirsi [redacted] varco tra le serrande in metallo [redacted] forzare la serratura della porta principale. Una volta entrati, hanno scelto con estrema cura gli indumenti da asportare: maglioni firmati Harley e O'Neill, giacconi, persino scarpe sportive e berretti.

Non tutto è andato per il verso giusto. Devono [redacted] fatto troppo chiasso. L'inquilino che abita nell'appartamento sopra il punto vendita s'è infatti [redacted]gliato. Ed [redacted] andato alla finestra per vedere cosa stesse succedendo. Ha subito capito che [redacted] in pieno svolgimento un colpo alla «soliti ignoti». Inevitabile la telefonata alle forze dell'ordine. Prima che accorressero le pattuglie dei carabinieri (è stata mandata anche [redacted] volante della polizia), la coppia emula del duo Gassman-Totò nel film di Monicelli, ha pensato bene di svignarsela, portandosi dietro una decina di sacchi della nettezza urbana pieni di vestiti.

Troppa foga però nel «ritirarsi», [redacted] dimostrazione che il piano presentava parecchie lacune. Sono stati [redacted]ti a scappare a piedi: non ave[redacted] previsto la presenza di un automobile o di un furgone, [redacted] a bordo un complice che li aspettasse fuori da Ponterosso Sport. Alcuni sacchetti, portati a spalla, si [redacted] aperti, lasciando cadere la maglieria. Altri, trasformati ormai in zavorra, che avrebbe potuto ostacolare la corsa dei fuggitivi, sono stati abbandonati [redacted] qualche isolato di distanza. Tutti i contenitori eccetto uno [redacted] stati rintracciati. Lamenta Giovanna Ferraro, 22 anni, sorella della titola[redacted]: «Molti vestiti [redacted] potranno essere più rimessi [redacted] vendita. Sono venuti [redacted] contatto con [redacted] sudiciume dei sacchi». [m. v.]

Uscirà nel 1996

Francobollo dedicato [redacted] Diano

DIANO MARINA. «Sono lieto di comunicare che la Consulta per la filatelia, nella riunione del 13 dicembre scorso, ha [redacted] parere favorevole per l'emissione, nel programma del '96, [redacted] un francobollo dedicato alla città [redacted] Diano Marina. Sarà inserito nella serie denominata "turistica"». E' il contenuto del telegramma che il ministro delle Poste Tatarella ha spedito al presidente dell'Apt d'Imperia, Giorgio Saguato. Diano Marina finalmente avrà il suo francobollo, dopo che nell'89 la scelta della commissione era caduta su Spotorno, e nel '91 su Sanremo.

Decisive le numerose domande presentate alla Consulta, con regolarità, dal Circolo filatelico [redacted] numismatico Dianese. E' il club che organizza la Mostra filatelica tematica, giunta quest'anno alla decima edizione. «E' un bel regalo di Natale, fatto agli appassionati ma [redacted]prattutto [redacted] Diano Marina», commenta [redacted] presidente, Aurelio Molfa, tra i più accaniti [redacted]stenitori della campagna per l'istituzione del francobollo turistico.

Ancora: «Col nostro intenso lavoro abbiamo cercato [redacted] attirare l'attenzione [redacted] tutti gli addetti [redacted] lavori, perché [redacted] perdessero di vista il "nostro francobollo". Lo abbiamo fatto con ampi e documentatissimi solleciti, spediti ogni anno. Superate "pastoie clientelari", il '96 sarà l'anno di grazia». [m. v.]

A Bordighera

Questa sera il Consiglio comunale

BORDIGHERA. Il Consiglio comunale si riunisce questa sera, alle 21, nella Sala Rossa [redacted]l Palazzo [redacted] Parco, mentre, a pochi metri di distanza, nel teatro, si svolgerà uno spettacolo di musica e danza. Il sindaco, Alvaro Vignali, [redacted] è preoccupato da una probabile «interferenza» musicale: «Non dovrebbero esserci problemi», assicura. All'ordine del giorno la comunicazione della nomina del nuovo assessore, Renato Andrietti, che subentra al dimissionario Domenico Insabato, lo scioglimento del consorzio con i Comuni di Ventimiglia e Vallecrosia per la gestione del pubblico macello e la possibilità [redacted] assegnare il part-time ai comunali che ne facessero richiesta. E ancora, la convenzione con [redacted] Comune di Vallecrosia per la gestione dell'asilo nido: «E' una pratica interessante: anche i bambini di Bordighera potranno utilizzare il loro asilo [redacted] prezzi ridotti, ossia [redacted] quelli praticati per i residenti di Vallecrosia», dice il sindaco. [redacted] discuterà della soppressione del passaggio a livello di piazza Bengasi, in quanto c'è l'intenzione di creare un sottopasso. Il box che vende articoli da mare [redacted] probabilmente spostato di fronte, dove ora ci [redacted] alcuni parcheggi. All'ordine del giorno anche la sostituzione del quarto pontile galleggiante nel porto turistico e l'ampliamento del cimitero di Borghetto San Nicolò con variante al Piano regolatore. [d. bo.]

Sanremo: controlli anche sul commercio di piante per addobbi

La Forestale dichiara guerra [redacted] pirati degli alberi [redacted]

SANREMO. [redacted]' guerra ai vandali del verde. Commercianti senza scrupoli e cacciatori di alberi natalizi che setacciano l'entroterra violando leggi e regole del buon [redacted]. Tutti nel mirino della Guardia forestale, che, negli ultimi giorni, ha intensificato i controlli lungo la fascia interna della provincia estendendo gli accertamenti anche a molti magazzini fiori [redacted] comprensorio sanremese, con la collaborazione degli uomini della Finanza. Il primo risultato è una raffica di denunce e sanzioni amministrative. Sarebbe [redacted] pure avviata un'indagine sul [redacted]lone tributario.

Alberi natalizi, spesso commercio pirata

Attorno alla tradizione del presepe è nato infatti un florido commercio di rametti d'agrifoglio, mirto, corbezzolo, pitosfo[redacted] leccio. Tutti protetti [redacted] leggi sulla salvaguardia del patrimonio ambientale, anche se in alcuni casi sono previste deroghe per [redacted] raccolta.

L'altro giorno, gli agenti della Forestale hanno bloccato due persone nella zona [redacted] Baiardo, che, su un furgone, avevano caricato più di un quintale di rametti di mirto e corbezzolo, con destinazione la piazza di Sanremo, dove la quotazione media di questi ornamenti varia da 5 a 7 mila lire il chilo. Per i due è [redacted] la denuncia, considerato che la razzia è avvenuta su territorio demaniale.

Meno allarmante è il fenomeno legato [redacted] taglio abusivo dei pini per l'allestimento degli alberi natalizi. «Rischi più forti e maggiori problemi di trasporto scoraggiano i malintenzionati», spiegano alla Forestale.

Non mancano comunque i controlli, soprattutto [redacted] luoghi di vendita. Gli alberi privi di radici devono [redacted] cartellino del vivaio di provenienza. Se prelevati invece direttamente dal bosco, è necessario esibire l'apposito contrassegno [redacted]rizzativo che può essere rilasciato dalla Guardia forestale.

Nelle hit-parade delle preferenze per gli addobbi natalizi, un posto di rilievo è per l'agrifoglio, raro da trovare nell'entroterra. La legge ne consente la raccolta ai soli proprietari dei terreni dove cresce, ma in quantità limitata e senza possibilità d'immissione nei canali del mercato. Il tutto deve comunque avvenire sotto il [redacted]trollo della Forestale. [g. mi.]

La sentenza della Cassazione fa discutere soprattutto i più giovani

Fotocopie illegali, [redacted]

Il parere degli studenti universitari di Imperia

IMPERIA. La recente [redacted] della Corte [redacted] Cassazione sulla illiceità di fotocopiare abusiva[redacted] i libri, ha scatenato anche [redacted] Imperia pesanti commenti e polemiche. Il fenomeno della fotocopiatura dei testi riguarda infatti, particolarmente gli studenti e in modo più specifico gli iscritti all'Università. Coloro cioè che grazie [redacted] questa procedura sono riusciti spesso ad [redacted]tare pesanti costi. In provincia sono oltre [redacted] mila coloro che frequentano istituti di vario grado. Circa mille i giovani iscritti al Polo imperiese.

Ma non è questa l'unica categoria interessata [redacted] questa svolta giudiziaria. Studi professionali, uffici pubblici, commercianti, artigiani e molti altri normali cittadini hanno [redacted] la necessità di effettuare fotocopie [redacted] libri o di riviste.

Ora non lo potranno più fare [redacted] non incorrere in pesanti responsabilità. Riprodurre pagine di libri o di riviste è, infatti, considerato [redacted] reato, perseguibile quindi dalle norme del codice penale.

Tornando agli studenti, che [redacted] ritengono i più danneggiati, [redacted] i primi commenti. Dice Mirko Guaita, rappresentante studen[redacted] all'Ipsia: «Sarà pur [redacted] che la sentenza tende a rendere giustizia agli autori ed editori, ma è altrettanto vero che chi ci rimette [redacted] una volta saranno gli studenti, coloro che invece dovrebbero essere aiutati particolarmente dal punto di [redacted] economico».

Anche gli universitari sono polemici: «Grazie alle fotocopie spesso si risparmiano centinaia di biglietti da mille. E per molte famiglie questo espediente ha contribuito a superare i momenti economici meno felici. Prendiamo [redacted] della sentenza della Suprema Corte ma riteniamo che il legislatore debba nuovamente [redacted] più presto pronunciarsi fissando [redacted] un limite entro il quale ci sia tolleranza. Non è pensabile, infatti, che anche una sola fotocopia di una pagina di un libro di testo possa rappresentare un reato».

Conclude Piero De Negri, [redacted]gretario provinciale della Confe[redacted]enti: «Ho la possibilità di vivere questa svolta da [redacted] angolazioni. Per quanto riguarda la veste di padre con un fig[redacted] universitario devo rimarcare [redacted] spesso gli studenti sono costretti a ricorrere alle fotocopie sempli[redacted] perchè ci sono testi tanto rari che [redacted] si trovano in [redacted]. Oppure si fotocopiano altre pagine [redacted] di volumi depositati nelle biblioteche universitarie. Ritengo però che [redacted] diversa politica sull'adozione dei libri di testo, con particolare riguardo al prezzo, sconfiggerebbe immediatamente il fenomeno della riproduzione abu[redacted] che diventerebbe non più conveniente». [a. b.]

SANREMO
VIA GIOBERTI
DALL'8 DICEMBRE AL 18 GENNAIO
DAVINSON
cremieux
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 20 AL 70%
DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA
fodere Bemberg
VIA GIOBERTI 10 • SANREMO • TEL. 0184-577271

Ristorante La Caravella

da Pino

Cucina tipica con specialità pesci

Augura alla propria clientela

Buon Natale

e

Felice Anno Nuovo

Via S. Grosso, 39
ALBISSOLA MARINA
Tel. 019/48.13.38

Chiuso il lunedì

galleria sanmichele

savona
via san michele
tel. 80.28.58

dal 20 dicembre al 15 gennaio

"idee per un regalo d'arte":

ceramiche, incisioni,
sculture, piccoli olii,
oggettistica d'autore

Orario: 16 - 19,30 feriali
10,30 - 12 festivi
lunedì chiuso

AUGURI DA...

Per un Natale caldo e felice:
CALZATURE • PELLETTERIE

WALK-OVER

ASSOCIATO Kammi

CORSO DI VITTORIO 7 • CAIRO MONTENOTTE
TELEFONO (019) 50.14.87

ambiente cucina | mobili bagno

PROGETTAZIONE D'INTERNI

Viale Europa, 32 **Tel. 019/745.515**

SPOTORNO
(UNICA SEDE)

CONCESSIONARIO snaidero COMPONIBILI

Un caloroso successo al teatro Carlo Felice per il ballerino spagnolo

Gades ritorna ed è un trionfo

La prima mondiale «Fuente Ovejuna» ha ottenuto entusiastici consensi. Il lavoro si ispira al dramma di Lope de Vega: racconta di un intero paese che si ribella al tiranno uccidendolo. Suggestioni poetiche

GENOVA. Nel 1991, conclusa una lunga tournée in Giappone, Antonio Gades aveva sciolto la [redacted] Compagnia e si era ritirato dalle [redacted].

«Non posso scrivere un balletto all'anno - [redacted] spiegato - sento proprio la necessità di ricaricarmi».

Un «esilio» volontario durato tre anni che ha, tuttavia, giovato al grande artista spagnolo. Martedì sera il teatro Carlo Felice di Genova ha proposto in p[redacted] mondiale «Fuente Ovejuna» appunto di Gades. E l'esito è stato trionfale.

[redacted] lavoro si ispira al dramma di Lope de Vega che racconta di un intero paese che si ribella al tiranno uccidendolo dopo che questi ha abusato di una ragazza del popolo, strappandola al suo promesso sposo. Gades [redacted] ha tratto un balletto ricco [redacted] suggestioni poetiche.

Il ballerino Antonio Gades

Chi temeva [redacted] successione (magari anche un po' noiosa) di flamenchi, ha scoperto con piacere che la colonna sonora (frutto di una selezione di Faustino Nunez) proponeva una estrema varietà di [redacted] e di stili: folclore spagnolo, flamenchi, ma anche citazioni classiche (Mussorgski ed altri autori), musiche barocche, pagine nuove.

Il tutto mescolato [redacted] intelligenza e gusto in modo da creare una efficace corrispondenza fra un «genere» musicale e una situazione drammatica. Così i tipici passi di flamenco cadenzavano la rabbia popolare, il barocco ridondante il passaggio del tiranno, la esuberanza folclorica le innocenti feste del villaggio.

A tanta varietà di umori e circostanze ha corrisposto, sul piano coreografico, una ammirevole ricchezza gestuale.

Uno spettacolo, insomma, di alto livello che esattamente vent'anni dopo il capolavoro [redacted] sandra», lancia Gades in una seconda, brillante «giovinezza» artistica. Lodevolissima l'esecuzione. Deliziosa Marina Claudio nella parte di Laurencia; sempre dominatore della [redacted] Gades nel ruolo dell'innamorato Frondoso.

Bene anche Juan Quintero (El Alcade) e Candy Roman (El Comendador). Inappuntabile la prova dell'intero complesso.

Il Carlo Felice ha mantenuto così il proprio impegno già dimostrato [redacted] queste ultime stagioni nei confronti della danza. Ricordiamo fra i diversi spettacoli ospitati dall'apertura ad oggi, tre avvenimenti di indubbio rilievo, pur nella loro diversità stilistica e nel loro esito: nel '91 l'esordio dell'«opera-balletto-oratorio» «Orazione per l'era di Acquario» di Sofia Gubajdulina; pochi giorni dopo «Morte a Vienna» di Bejart, intensa rivisitazione del mito di Mozart; e nel luglio scorso, la prima italiana [redacted] «Orfeo ed Euridice» di Gluck nella rilettura di Pina Bausch.

L'ultima replica di «Fuente Ovejuna» è fissata per questa [redacted], [redacted] 21.

[redacted]
[redacted] SERVIZIO NELLE PAGINE [redacted] SPETTACOLI

[redacted]

[redacted]
[redacted] «Skantin'Time»

Musica dal vivo con la band degli «Skantin'Time», alle 22,30, al Nessundorma Café in via Porta d'Archi per la serata «Cinquesacchi» (ingresso lire [redacted] mila). [m. b.]

[redacted] BLUES
Canzone d'autore

Canzone d'autore stasera alle 22,30, [redacted] Booze'n Blues in via Montevideo con il gruppo dei Jus Prima Noctis. [m. b.]

DUCALE
Natale insieme

Proseguono a Palazzo Ducale le iniziative di «Natale al Ducale». A partire dalle 16, sfileranno nel Porticato mimi, attori, mu[redacted] e animatori. [m. b.]

[redacted]
Omaggio a Curreri

Concerto della Paolo Bonfanti Band, con Paolo Gambetta, gli Hocus Pocus, i Radio Days e i Red Wine, questa sera alle 21, al Palace [redacted] Quarto in ricordo del bassista Marco Curreri, scomparso un anno [redacted]. [m. b.]

MASCHERONA
Viaggio con i «Cross Fire»

I «Cross Fire» in musica nera americana alla musica anglosassone, questa [redacted] alle 22, al Club Mascherona, [redacted] salita Mascherona. [m. b.]

[redacted]
Ragazzi in scena

Stasera alle [redacted] alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra, «La legge della vita», dei Rangers, [redacted] i Gruppi Ragazzi Madonetta, Righi e Sestri. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

[redacted]
Pirandello [redacted] Miracoli

Ultima replica, alle 21, alla Cor[redacted] dei Miracoli, salita S. Rocchino, dei tre atti [redacted] di Pirandello «Cecè», «All'uscita» e «L'uomo dal fiore in bocca». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

LISCIO
Il ballo liscio

Musica dal vivo e ballo liscio stasera al dancing «La Dolce Vita» con l'orchestra di Ieurco Gianferrari. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

DUCALE
Il mondo di Chagall

A Palazzo Ducale, la mostra «Marc Chagall e il [redacted] mondo tra Vitebsk e Parigi», curata da Eugenia Petrova, direttore del Museo Statale russo di San Pietroburgo. Fino al [redacted] gennaio. Orario: 10-12, chiusa al lunedì. Lire 12 mila. [m. b.]

PORTICATO
«Telefono e dintorni»

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale la mostra «Telefono e dintorni» promossa [redacted] Telecom, con 64 opere dei più [redacted] disegnatori satirici (Altan, Staino, Giuliano, Bucchi, Giannelli, Panebarco e altri). Un omaggio a Giorgio Cavallo, scomparso recentemente. [m. b.]

TOSSE
Mercatino [redacted] S. Porfirio

Aperto, dalle 16 al Teatro della Tosse (foyer [redacted] sala Aldo Trionfo) il Mercatino [redacted] Porfirio dove sono in vendita oggetti di scena disegnati da Lele Luzzati. [m. b.]

IL DOGE
Rassegna [redacted] Garozzo

[redacted] pittore Giorgio Garozzo espone fino al 7 gennaio all'«Art club Il Doge». Tutti i giorni feriali, escluso [redacted] lunedì, dalle 16,30 alle 19,30. [m. b.]

CORTILE
Artigianato [redacted] mostra

La Camera di Commercio ha organizzato nel Cortile Maggiore del Porticato [redacted] Ducale la mostra «Abitare il tempo viaggiando», con l'esposizione di oggetti artigianali. [m. b.]

[redacted]
Ceramiche alla Loggia

Nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, la mostra promossa dal Comune «Ceramiche italiane ed europee nelle civiche collezioni» (Secoli XVI-XX). Orario: 10-22. [m. b.]

[redacted]
Canessa al Centrale

«Dimensione mare» è [redacted] mostra personale [redacted] Massimo Canessa che prosegue nella sala del Caffè centrale in piazza Cavour. La mostra si concluderà [redacted] 10 gennaio. [f. gr.]

[redacted]
La Liguria e altro

Prosegue alla galleria Cristina Busi di via Martiri della Liberazione la mostra personale di Cesare Andreoni intitolata: «Liguria ed altro...». [f. gr.]

Da domani sera

La commedia alla [redacted] su S. Francesco

GENOVA. Debutta domani [redacted]ra, alle 21, nella sala Dino Campana, al Teatro della Tosse in Sant'Agostino, lo spettacolo «Giullarata sacra Francesco, Dieu et rien d'autre», una commedia musicale di Giampiero Alloisio e Patrizia Pasqui, da un'idea di Mario Spallino.

La storia vede in scena giullare e un trovatore - Alloisio e Spallino - sul palcoscenico all'apparenza spoglio. Oppure, due trovatori, oppure due giullari. Comunque una coppia. Come Stanlio e Ollio, Gianni e Pinotto, Caino e Abele o, se volete, la Bella e la Bestia. Come giullari, comunque, Alloisio e Spallino, [redacted] anche aspiranti santi. E perchè questo loro gioco riesca meglio chiederanno l'aiuto del pubblico presente in sala. «Chi meglio di una coppia di giullari potrebbe far rivivere San Francesco e dove se [redacted] sul palcoscenico che [redacted] un luogo di gioco?», si domandano gli into[redacted]. [redacted] resto, [redacted] Francesco, che definiva se stesso «giullare di Dio» [redacted] un eroe che amava gli scherzi e le canzoni. [m. b.]

Al «Blue Moon»

Uno spettacolo per [redacted] il «Gaslini»

GENOVA. Appuntamento di festa e solidarietà questa sera [redacted] «Blue Moon» [redacted] Piazzale Marassi per «Le favole sognate», lo spettacolo che adulti e bimbi della compagnia dilettanti «La Cantafera» metteranno in scena [redacted] per aiutare l'ospedale pediatrico Giannina Gaslini.

[redacted] spettacolo (ingresso lire 10 mila, inizio [redacted] 21) propone musica e prosa ispirate [redacted] mondo delle favole e vede protagonisti soprattutto i bambini: non un «saggio» di fine anno, ma un modo intelligente di divertirsi e aiutare i propri coetanei [redacted] fortunati.

Il ricavato della serata ser[redacted] infatti per l'acquisto [redacted] [redacted]trezzature per [redacted] Centro di patologia neonatale [redacted] «Gaslini» diretto dai professori Vando Bonacci e Giovanni Serra: un centro all'avanguardia, [redacted] quale [redacted] rivolgono famiglie da tutta Italia, e che grazie alla professionalità e umanità dei suoi operatori riesce a trasformare una nascita difficile [redacted] disperata in [redacted] evento a lieto fine. [m. r.]

Con l'Archivolto

Il [redacted] per ragazzi in provincia

GENOVA. Progetto teatrale della Provincia nel settore del Teatro Ragazzi in collaborazione con la Compagnia dell'Archivolto. Il progetto - intitolato «Favole a quadretti» - prevede una serie di rappresentazioni in [redacted] dozzina di Comuni che ospiteranno gli spettacoli all'interno di scuole e in [redacted] abitualmente al [redacted] fuori della normale circuitazione.

Da molti anni, [redacted] Teatro dell'Archivolto svolge un'attività legata al mondo dell'infanzia e della scuola, producendo spettacoli che spesso rappresenta su tutto il territorio nazionale.

Lo spettacolo, illustrato dagli [redacted] Roberta Pinotti e Angelo Bobbio, andrà in scena [redacted] diversi [redacted] della [redacted] e dell'entroterra, fra cui Davagna, Rossiglione, Campoligure, Bargagli, Cogoleto e Arenzano (da qui il via mercoledì 28 dicembre). «Favole a quadretti», scritto e diretto da Giorgio Gallione, [redacted] interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, [redacted] musiche di Paolo Silvestri. [m. b.]

[redacted] LOCALI

[redacted] A
17 — Nero [redacted] cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, [redacted] di economia
19,30 TgA [redacted] informazione
20,30 [redacted] rubrica
21,30 [redacted]
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Telenord
10 — Telenord
10,15 Happy [redacted]
11,30 [redacted]
13,30 [redacted] Liguria, regionale
13,45 [redacted] Imperia, provinciale
14 — Il [redacted] e il vento, miniserie
15,30 Documentario
17 - Il mondo intorno a noi
18,30 TM [redacted]
19,15 [redacted]
20,15 [redacted] sport Liguria
22 — [redacted]
22,30 Appuntamento al cinema

[redacted]
7 — Circuito Junior tv, per ragazzi
11 — Market
11,30 Cartoni animati
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Portobello road
16,30 [redacted]
17 — Arius
18 — Spazio aperto
19,30 Primogiornale
19,45 [redacted]
20 — Cartone animato
20,30 Controsalotto, rotocalco
22,30 Promogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1,15 [redacted]

[redacted]
9,30 Casa mia, rubrica
12 — [redacted]
15 — Pronto... via!, videogame
18 — Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Speciale Price show
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra

Telecupole
[redacted] — Romagna mia, musicale
[redacted] Tg4 informazione
13 — Crazy [redacted]
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe
18,15 Maxivetrina
19,25 Tg4 informazione
20,30 Diagnosi, rubrica di medicina
[redacted] Tg4 informazione
24 — Speciale con noi

Telegenova
7,30 [redacted] in [redacted] Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
[redacted] Tg flash mattina
9,30 California, serial [redacted]
10,15 Genova allo specchio
12 — La salute è importante, rubrica
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia
14 — Un'amica a casa [redacted]
17,15 Di classe
18,15 Maxivetrina
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Sassi, rubrica
20 — I politici e la città
20,30 Diagnosi
23 — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

[redacted] Tv
12,15 [redacted]
12,55 Collegamento [redacted] TV Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Salto nel buio, telefilm
20,15 [redacted] Rivolt[redacted], miniserie
21,15 Dottore per tutti, miniserie
21,45 Il medaglione del diavolo, film
0,[redacted] Ease, miniserie
1,[redacted] Notturno Euro[redacted]

[redacted] 7
10,15 Arabesque, telefilm
11 — [redacted]
12 — Il calabrone verde, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,10 Orchestra compilation
13,35 Documentario
14 — [redacted] flash
14,03 Appuntamento coi gioielli
16,03 Manuel, [redacted]
17,03 Cartoni animati
17,30 Documentario
[redacted] Motor shop, [redacted]
19 — Tg Imperia
19,30 Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
[redacted] di [redacted] film
[redacted] — Appuntamento con la magia
22,30 Tg Liguria
23,15 Appuntamento [redacted] gioielli
0,30 Tg Liguria
— Canale 7 non stop

[redacted]
14,30 [redacted] - Supermix
15,30 [redacted], rubrica
17,30 Cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
19,45 [redacted]
[redacted] della settimana
21,30 Non solo goal, rubrica
22,45 L'astroscrittura
[redacted] Tg [redacted], notiziario
0,15 Film [redacted]
2 — [redacted]

Teleregione
12 — Video classic, rubrica
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia
17,15 [redacted] classe, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, rubrica di medicina
22,30 Telegiornale
23,30 International video hit
0,30 Messaggeria

[redacted]
12,35 Maison de Luxe, novela
13,30 Tg 8 [redacted] notiziario
14 — Radici, sceneggiato
16 — [redacted] noi
17,15 Anna e il suo re, telefilm
18,10 China Beach, [redacted]
19[redacted] Superamici, [redacted]
20 — Tg 8 notizi[redacted]
[redacted] Grosso guaio a Los Angeles, film
22,20 [redacted] notiziario
23,40 Emotions, varietà

Tv [redacted]
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, [redacted] ragazzi
19,[redacted] Lo sport, [redacted]
19[redacted] Borsa del [redacted] rubrica
19,[redacted] Tga [redacted]
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 [redacted] notiziario
23,15 Lo sport, rubrica

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Gli arancione controllano la gara fin quasi allo scadere: un pareggio li avrebbe qualificati

Coppa Italia: il Ceparana in finale

Un gol di Campioli all'87' ha beffato (1-0) la Samm

Pippo Marchioro oggi al «Chittolina»

SAVONA FUORI DALLA COPPA ITALIA

Nulla da fare a Gallarate: 1-1

Il Savona esce a testa alta dalla Coppa Italia Dilettanti. La squadra allenata da Flavio Ferraro, nel retour-match degli ottavi di finale, ha pareggiato (1-1) sul campo della Gallaratese. Il Savona è sceso in campo privo degli squalificati Bocchi (tra l'altro fermato giudice sportivo per la prossima sfida di campionato contro la Voghere se) e Chicchiarelli oltre all'infortunato Michele Sbravati. Fe ha gettato subito nella mischia i giovani Lazzaretti e Bocchino. Il primo tempo si è concluso in parità con il Savona che è andato vicino alla rete al 32' con Bobo Pilleddu. Nella ripresa la Gallaratese passava in vantaggio con Morgenti e subito dopo il Savona pareggiava con Marchetti. Sul finale dell'incontro la banda-Ferraro si gettava in avanti alla ricerca del gol della vittoria ma la difesa dei lombardi non si lasciava sorprendere. (r. p.)

Il Ceparana vince di misura il retour-match di semifinale della Coppa Italia (1-0) e conquista il diritto a disputare la finalissima contro l'Entella. Una partita che gli arancione, in un clima abbastanza «caldo», hanno gestito con oculatezza fino a tre minuti dal termine; poi, in pratica all'ultimo assalto, i rossoneri sono riusciti a trovare gol partita e qualificazione.

Tanti gli assenti nelle due formazioni: nelle file della Samm, oltre agli squalificati Cipani e Buzzurro anche Boschi, Biancato e Spadavecchia. Nel Ceparana, tutti per squalifica, assenti Emanueli, Baschieri, Bertagna e Chiappini. Nel primo tempo il duo Di Marco-Pertusi schiera la solita Sammargheritese versione trasferta, con Fossa in campo e Scelfo in panchina (ma l'ex Balardo entrerà inizio ripresa, proprio a sostituire il giovane capocannoniere dell'Eccellenza).

Pochi pericoli per le due troguardie: da segnalare soltanto un provvidenziale intervento Marocchi (il portiere arancione Coppa) su pericolosa conclusione di Campioli, e un'incursione di Roccalberti, con tiro da distanza ravvicinata controllato dalla difesa rossonero. Nella ripresa la partita si mantiene sui livelli di equilibrio, ed è anzi la Samm ad avere l'occasione più propizia, all'84' con Damiani che, in situazione tattica favorevole (tre arancione contro un rossonero) conclude con un diagonale a schaggiare il palo della porta difesa da Borghi.

passano soltanto due minuti il Ceparana realizza il gol-qualificazione: da una punizione nasce il colpo testa vincente di Campioli. Ultimi minuti la Sammargheritese in avanti a testa bassa, ma la difesa dei padroni di casa cede: ed è Ceparana, dopo la sconfitta di misura (2-1) dell'andata «Broccardi», a passare in finale. Tante contestazioni «dietro» la panchina della Samm, ma in campo tutto regolare, con nessuna espulsione o interventi: a questo ha vinto lo sport.

Ceparana: Borghi; Gentili, Venti; Fazzini, Corso, Politi; Baldassarri, Bonfigli, Campioli, Mandato, Rombi. **Sammargheritese:** Marocchi; Roccalberti, Buzzurro; Malacarne, Rinzivillo, Damiani; Avallone, Pastine, Fossa (46' Scelfo), Pertusi, Cuman. **Arbitro:** Basile di Genova. **Rete:** 87' Campioli.

Giancarlo Scartozzoni

Gianni Fossati, presidente della Samm

Vado, il ritorno del Genoa

Oggi amichevole con il Grifone 4 mesi dopo il «caso»-Saltarelli

GENOVA. Il Genoa torna oggi pomeriggio al «Chittolina» di Vado, a quasi quattro mesi distanza dall'ultima visita. C'è una piccola macchia da cancellare. Quella sera fine agosto la partita deragliò dai binari giusti. Troppo nervosismo, troppe parole in campo, e a farne le spese r tutti fu Toni Saltarelli, il centravanti che la società del presidente Ciarlo aveva appe acquistato dall'Entella. In uno scontro col difensore ge Delli Carri, Saltarelli riportò la lesione del menisco e dei legamenti del ginocchio destro. Questa amichevole è stata organizzata proprio per ripagare almeno un po' la società rossoblù, penalizzata per tutta l'attuale stagione dall'assenza del suo bomber.

Pippo Marchioro, comunque, fino a ieri mattina non sapeva niente Saltarelli, né di Delli Carri dell'incidente. A quei tempi lui alla Reggiana, in rossoblù c'era ancora Scoglio. «Non sapevo di questo episodio. Le amichevoli servo per mantenere la forma, il ritmo, l'agonismo», ha detto il tecnico rossoblù, che non ha rivelato quale sarà oggi pomeriggio la formazione di partenza. In dubbio Galante: «Martedì ha disputato tutti i 90' con l'Under 21 e quindi potrei farlo riposare», ha spiegato Marchioro, e la coppia d'attacco Skurhavy-Miura. Il boemo è alle prese con una fastidiosa forma di sciatalgia, associata agli ormai cronici problemi al ginocchio destro, mentre il giapponese accusa un indolenzimento muscolare alla coscia sinistra.

Fulvio Piovano, allenatore del Vado

Proprio Skuhravy, ieri mattino, ha rotto il personale silenzio stampa, che durava da mesi. «Dopo 4 anni in Italia — ha detto il centravanti — per la prima volta quest'anno riesco a passare il Natale a Praga mia moglie e le mie figlie. Sono sereno, ma non ho capito alcuni brutti voti che mi hanno dato i giornalisti lunedì. Con la Juve credo di aver giocato bene, ho tenuto palla in attacco, ho aiutato la difesa, e dovendo lottare anche con la sciatalgia. Non so quanti punti dovremo fare per salvarci, so che dobbiamo tinuare serie dei risultati utili già a Foggia, campo dove puoi perdere 5-0 ma anche vin. Il presidente ha detto là forenio punti? scaramantico, aveva detto così anche prima Parma Juve. I miei rapporti con Spinelli sono assolutamente normali.

Il Vado di Fulvio Piovano sarà al gran completo. L'unico assente è ovviamente Toni Saltarelli, che comunque al Chittolina per un Vado-Genoa che potrebbe essere proprio la «partita dei chiarimenti». Sarebbe bello e semplice se Delli Carri parlasse con il giocatore vadese. Il pubblico sicuramente apprezzerebbe il gesto. Marchioro sarà ricevuto con molta simpatia: forse pochi a sapere che l'attuale tecnico del Genoa aveva giocato assieme a Ferruccio Chittolina, cui è dedicato lo stadio, nel Catanzaro. E ritroverà anche Tufano, allievo una decina di anni fa.

Damiano Basso
Roberto Pizzorno

Fabbrica Giornalaia Satirica

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI, DELLA BUONA TAVOLA

tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi scegliere solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Basket: oggi si giocano due importanti recuperi, derby tra Sestri Levante ed Alcione Rapallo

Stasera in C2 Chiavari solo in vetta?

Autorighi in campo a Pietra Ligure contro l'Albenga

CHIAVARI. Due recuperi stasera per la C2 maschile, tra le levantine solo il Tigullio. Margherita non scenderà sul parquet. Derby a Sestri Levante infatti tra i locali e l'Alcione Rapallo (palestra di via Lombardia alle 21), trasferta in campo neutro per l'Autorighi Chiavari.

Iniziamo proprio dal quintetto di Vittorio Vaccaro: stasera i chiavaresi (Pietra Ligure ore 21) hanno la ghiotta opportunità di staccare il Larici, e portarsi soli al comando. Il coach attende da tempo il momento: ultime [illegible] coabitazione? «Speriamo [illegible] così. Stasera la classifica sarà più precisa. Finalmente è arrivato il momento di recuperare la gara con l'Albenga rinviata per l'alluvione, anche [illegible] la mia speranza era [illegible] giocarla [illegible] '95, perché [illegible] questo momento potrebbe esserci [illegible] certo rilassa[illegible]. Inoltre [illegible] avrò l'organico al completo. Ma nonostan[illegible] questo, è da troppo che attendiamo il momento di prendere [illegible] primato da soli; [illegible] dobbiamo deludere».

Da Vaccaro [illegible] due responsabili tecnici di Centro Basket [illegible] Alcione, nel derby rinviato a [illegible] tempo per la mancanza di corrente elettrica, a seguito da tanto polemiche. Sembra infatti che un'ora dopo la palestra di via Lombardia fosse [illegible] nuovo agibile, con tanta umidità ma l'impianto elettrico [illegible] funzione. E si scatenarono [illegible] polemiche, comunque ormai sopite.

«Dobbiamo dimenticare quell'episodio, e pensare solo a gio[illegible]. Per noi è un match molto importante, che potrebbe rilanciarci a centro gruppo dopo i risultati [illegible] sorpresa dell'ultimo turno», afferma [illegible] coach rapallese, Luca Peccarillo. «Soltanto con i due punti potremo tornare in corsa per la salvezza: ci contiamo proprio», risponde sull'altro fronte Umberto Scotto. La classifica di C2, dopo 12 turni e un reclamo [illegible] corso per Crdd-Uisp, è questa: Autorighi e Larici p. 22; Alassio 18; Imperia ed Erg 16; Sarzana e Maremola 12; Uisp, Albenga, Tigullio [illegible] Athletic 10; Ospedaletti, Crdd e Alcione 8; Sestri Levante 4; Riviera 0. [g. s.]

Torcello (Elah): 2 punti [illegible] per lui a Pavia

A Pavia il secondo ko consecutivo

Prosegue il momento-no dell'Elah Genova, battuto anche a Pavia dal non trascendentale Grifone (una neopromossa), pervenuto alla [illegible]da sconfitta in trasferta consecutiva, a costrel[illegible] [illegible] inseguire. Arriva a puntino la sosta natalizia, per permettere [illegible] «dolciari» di ricaricare le batterie e soprattutto per recuperare alla forma ottimale i tanti infortunati. 71-60 per i lombardi, [illegible] quello che deve far riflettere sono gli appena 26 punti realizzati dai genovesi nella ripresa, dopo aver condotto la prima frazione per 34-30.

Un vistoso calo alla distanza, con Sandro Morando impreciso al tiro [illegible] 16), Brassan [illegible] Graglia sottotono, Petrucci assente (sempre per il servizio militare; in turno infrasettimanale non è riuscito ad [illegible]re il permesso). Il tabellino Elah, molto ridotto alla voce «punti», recita: Ciardi 19; Morando 6; Bressan 11; Giannini 11; Graglia 6; Botteghi 0; Fraschetti 0; Salvadori 5; Torcello 2; Tonghini n.e. In classifica, l'Elah rimane a quota 18 mentre il Grifone sale a 16. Impegno interno proibitivo intanto stasera alle 21 per la Tarros Spezia (4) contro la seconda in graduatoria, il Borgomanero (18). Il 13° turno si completa con Castellanza (20)-Gavirate (16); Brs (10)-Galvagno (11); Omegna (10)-Vigevano (6); Collegno (16)-Lujno (12); Olimpia Legnano (4)-Cassano (6); Alba (12)-Legnano (14). [g. s.]

Il 30 dicembre anticipo [illegible] Valenza

«Straordinari» per il Rapallo

RAPALLO. Sarebbe divertente fare un referendum tra i giocatori, per sapere come hanno preso la decisione di giocare Valenzana-Rapallo il 30 dicembre, anticipo della prima giornata del girone di ritorno, ad esclusivo favore del concorso pronostici nazionale «Totogol».

Certo, l'inserimento nella schedina «allargata» porto [illegible] Rapallo (assieme ad altre 25 squadre [illegible] Campionato nazionale dilettanti) alla ribalta nazionale. Ma di tale onore i bianconeri, alla disperata ricerca di punti-salvezza avrebbero forse fatto volentieri a meno. La mossa porta soldi alle casse sociali, al solito miserelle, però complica notevomente il compito dell'allenatore Casaretto.

Il mister disciplinatamente si adegua alla volontà dei dirigenti: dalla sua bocca è impossibile estorcere una sola critica alla decisione. Il Rapallo farà tutto in fretta: stringerà i tempi degli allenamenti, lasciando pochissimo spazio alle festività (riposo soltanto sabato e domenica) per [illegible]re [illegible] forma venerdì prossimo a Valenza Po.

E di un intervallo per riorganizzare le idee il Rapallo ha estremo bisogno: nonostante gli acquisti e i cambiamenti, Casaretto non è ancora riuscito ad imprimere la svolta attesa, nel gioco e nei rendimenti. Pagani, Pierotti, Belli, Capurro, Martini, Di Latte in più rispetto all'era-Fontana; Cia, Biselli [illegible] Bernardi in meno. Il tecnico sestrese [illegible] saltato sul tram bianconero in corsa e voleva, nelle vacanze di Natale, impostare un lavoro con i nuovi, studiando nuove tattiche: «C'è però il periodo tra la partita di Valenza e il derby con il Savona, il 14 gennaio. Vedremo di combinare qualcosa in quelle due settimane. Belli e Capurro, che per vari motivi hanno lavorato poco in estate e in autunno, dovranno mettersi in pari».

La caparbietà [illegible] Casaretto è ammirevole, [illegible] l'impresa da compiere è di quelle che fanno cadere le braccia: il Rapallo re[illegible] ultimo e staccato (4 punti di distacco da un gruppetto di 4 squadre), nel girone di ritorno (17 partite) deve racimolare come minimo 22 punti. E se [illegible]minciasse con [illegible] sconfitta...

All'orizzonte, intanto, altre due grane: Perola e Contini hanno fatto capire di voler abbandonare la squadra. Per uno come per l'altro, ci sono [illegible] meglio precisati motivi di lavoro che li costringerebbero a limitare l'impegno calcistico. Se la perdita di Contini è grave perché il polivalente difensore può ricoprire molti ruolo (marcatore, mediano, terzino di spinta), quella di Perola è tragica: i possibili sostituti del portiere, Di Latte e Giovinazzo, [illegible] no molto giovani e [illegible] hanno la necessaria esperienza.

Danilo Sanguineti

La situazione al «Città di Genova» e nei baby

Pallavolo, in vacanza pure amatori e giovani

Ultima raffica di risultati nei tornei [illegible] volley per il '94.

Campionati amatoriali. Il «Città di Genova», seconda edizione di un torneo per squadre maschili formate da non tesserati, archivia terza [illegible] quarta giornata. Le partite, gi[illegible] tutte nella palestra [illegible] piazza Pallavicini a Rivarolo hanno dato questi risultati: Gastaldi's-Amici Vobbia 2-1; Italia Navigazioni-Morteo Busalla 0-3; Cpa Genova-Colla Sampierdarena 2-1; Summa-Boca 2-1; Colla Sampierdarena-Summa 1-2; Morteo-Cpa rinviata a dopo le festività; Amici Vobbia-Italia Navigazioni 3-0; Boca-Gastaldi's 0-3. Classifica dopo 4 turni: Summa p. 8; Gastaldi's 6; Morteo, Vobbia e Cpa 4; Busalla e Colla 2, Cpa e Morteo una partita in [illegible]. La «Cpa» [illegible] [illegible] squadre formata da arbitri regionali e provinciali della Fipav. Il torneo maschile riprenderà l'11 gennaio. E' ora in santiere [illegible] torneo misto, anch'esso organizzato dall'Amatori Rivarolo: la seconda Coppa Rivarolo partirà a fine febbraio. La squadra vincitrice parteciperà alle finali nazionali. C'è tempo per iscriversi sino al [illegible] febbraio '95, telefonando allo 010-8312903 (alle 13) [illegible] al 010443645 (alle 20).

Giovanili. Under 18 maschile: Villetta Genova-Cus Genova 0-3; Albisola-Olympia Voltri 3-2. Classifica: Albisola p. 16; Cus Genova 10; Olympia 8; Varazze e Villetta 2. Under 18 femminile: Italbrokers Genova-Audax Quinto 3-0; Ecologital Rivarolo-Sestri Ponente 0-3. Classifica: Italbrokers p. 16; Sestri Ponente e Audax [illegible] Arenzano 6; Ecologital 0. Under [illegible] femminile, girone A: S. Sabina-Don Bosco Genova 1-3; Ecologital Rivarolo-Italbrokers Genova 3-0. Classifica: Ecologital p. 12; Italbrokers 8; Don Bosco 6; Audax 2; S. Sabina 0. [d. s.]

Pallanuoto, i verdeblù dispongono finalmente del «Lido»: A2 da primattori

Per il Chiavari piscina e sponsor

La «Marina Yachting» affianca il club di Servente

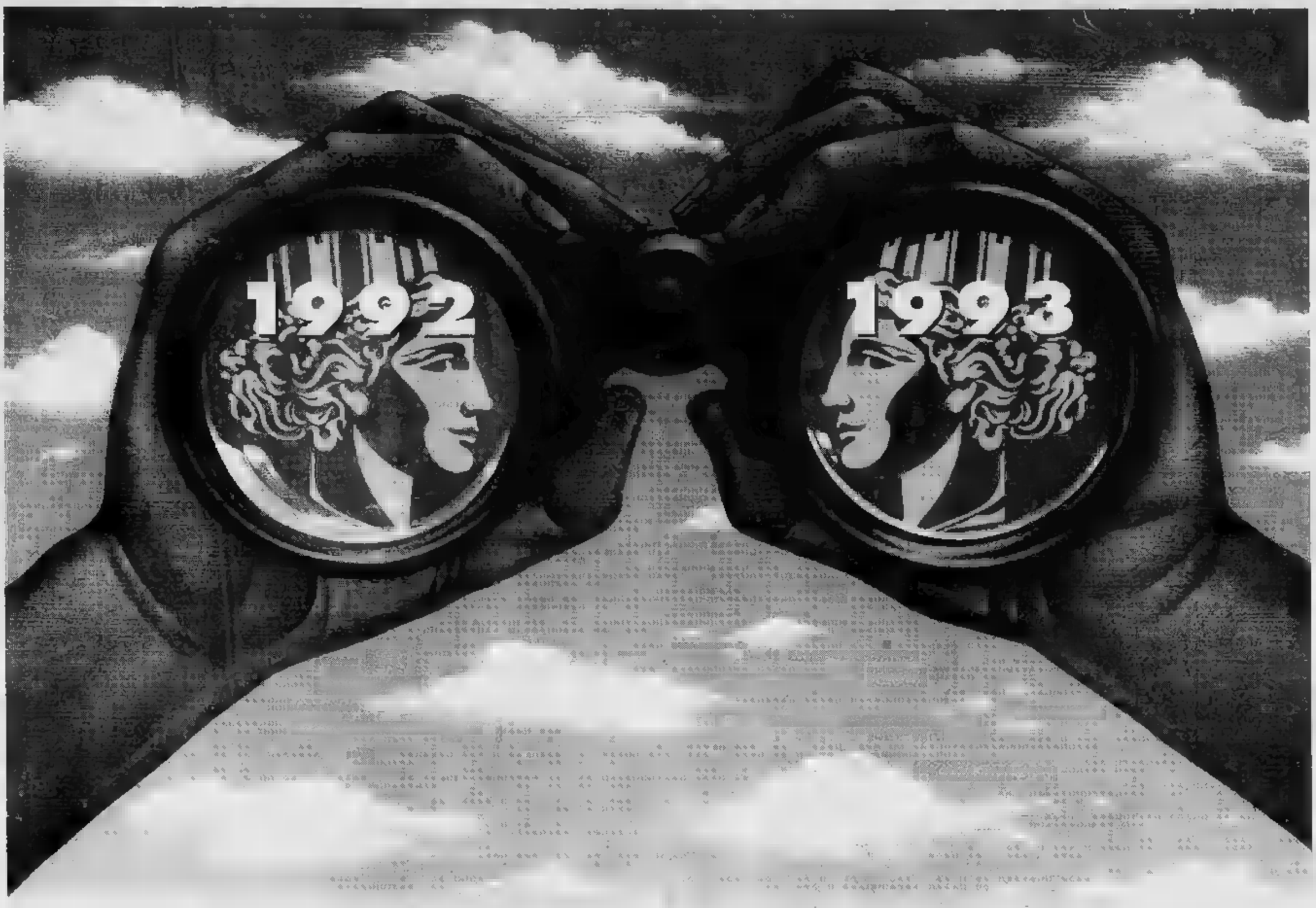
CHIAVARI. Il cerchio è chiuso: verde e blù sono i colori del Comune [illegible] Chiavari, verde e blù sono i colori della Chiavari Nuoto, verde e blù i colori dello stemma della Marina Yachting, l'azienda chiavarese leader nel settore dell'abbigliamento marino, che sponsorizzerà la squadra di Eraldo Pizzo [illegible] '94-'95. Un connubio che era suggerito dalla logica delle cose e si è potuto finalmente realizzare, nella stagione della ritrovata tranquillità da parte del club del presidente Urbano Servente.

Martedì il Chiavari ha presentato alla stampa i quadri per la prossima A2 (via il 18 febbraio) e ha annunciato la lieta novella: dopo anni di peregrinazioni può disporre fin dal primo giorno di attività della piscina del Lido. Il pallone pressostatico è stato alzato e non verrà tolto che a primavera.

Come ha sottolineato Eraldo Pizzo, confermatissimo d.t. del settore pallanuoto: «E' decisivo per una team di A disporre di un proprio impianto. La 'rosa' mi soddisfa in pieno. Sono certo che io, l'allenatore Zonari e i ragazzi faremo un buon lavoro. Per quest'anno il traguardo è [illegible] la salvezza. Nel '93-'94 eravamo matricole e ci siamo piazzati a centroclassifica, metterei la firma per ripeterci. La A1? [illegible] parlerà quando avremo, speriamo, la piscina con [illegible] copertura fissa».

Il romeno Tufan ritorna nel Chiavari

L'assessore allo sport Maramotti (consigliere del club), l'ha rassicurato: il progetto c'è, i soldi pure, i lavori partiranno presto. Il Chiavari presenterà i confermati Groppo (portiere), Marco Monteverde, Sciutto, Viale (difensori), Bongini, Chiari, Marcon (centrovasca), Gotelli, Sandro Monteverde e Trusso (attaccanti). In più i centrovasca Riccardo Ginocchio (ex Recco e Camogli), Olaf Bercic e Bogdan Tufan (ex Camogli). Per Tufan e Bercic è un ritorno, si spera di strappare alla Marisport Domenighini [illegible] si [illegible] un secondo portiere. Via l'ucraino Rozdestvenskj (Bogliasco) e il mancino Federici. [d. s.]



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite e il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

[redacted] LA STAMPA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

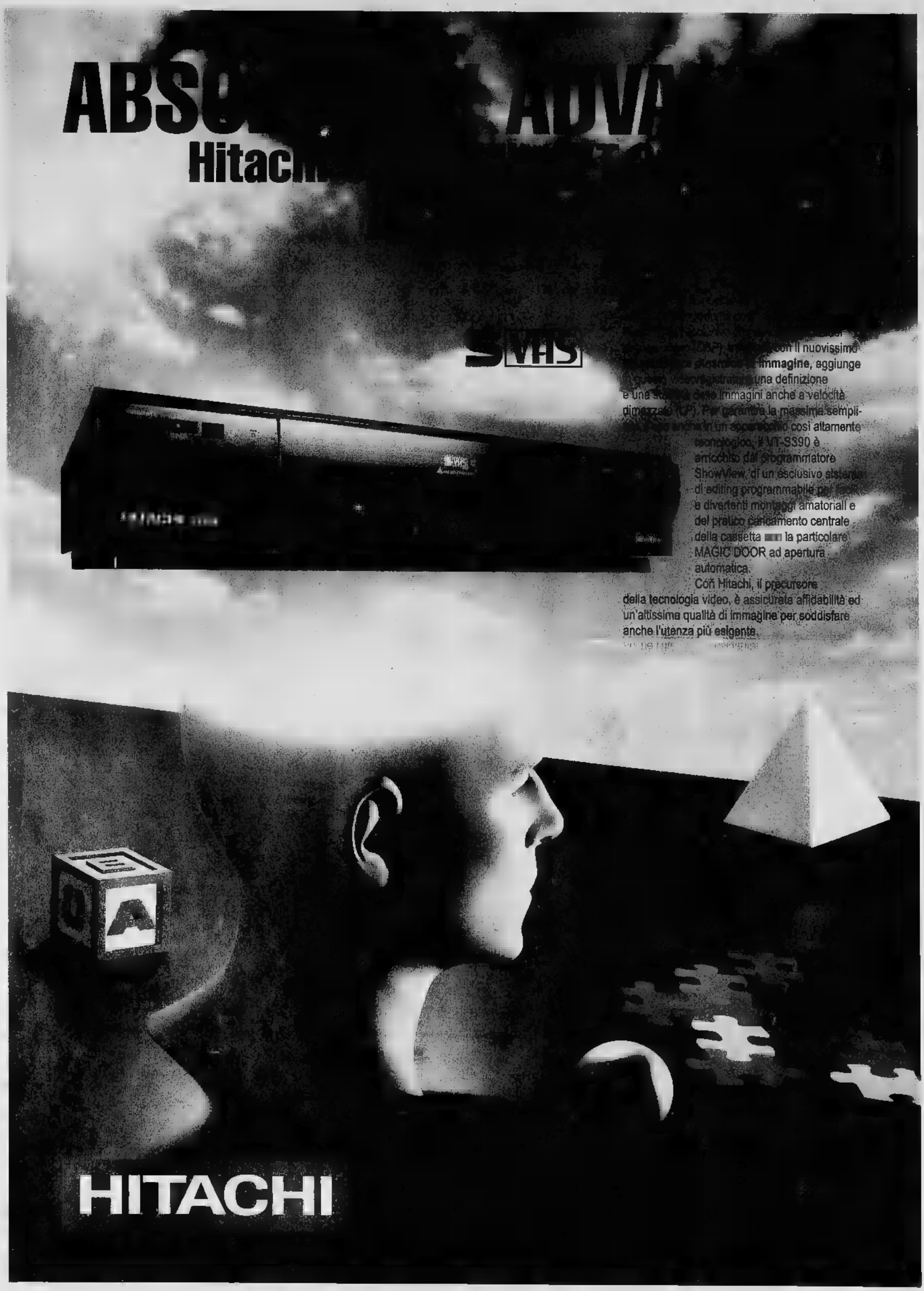
La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano ■ regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft ■ colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta ■ "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale ■ L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.


ABSC
ADVA
Hitach
S-VHS
immagine, aggiunge
una definizione
con il nuovissimo
HITACHI

Audiotel

TELEFONIA HIFI CAR ANTIFURTI

Panasonic Communication · GSM · ERICSSON

Clarion · NEC

esclusivista

MARTIN DAWES TELECOMMUNICATIONS · BRONDI

VENDITA E [illegible] DI TELEFONI CELLULARI
TELEFONI [illegible] FILO [illegible] CASA E LUNGHE [illegible]
FAX - SEGRETERIE TELEFONICHE
ACCESSORI PER TUTTE LE [illegible] DI CELLULARI
[illegible] ORAZIO [illegible] 27/29 - SANREMO
TEL. 0184/542.525

FENDI®

pellicce alta moda pronta

Esclusivista:

annamode

sanremo

via matteotti, 141 - [illegible]

STRENNE DI NATALE

Grippo mobili

Augura

Buone Feste

VIA ROMA 159 • TEL. 0184 / 54.32.83
SANREMO

MaxMara

ABBIGLIAMENTO DONNA
VIA MATTEOTTI 119 - TEL. 577066 - SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì Dicembre 1994 - 89

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ma da Sanremo la Federalberghi ammonisce: «I giorni d'oro sono solo quattro»

Traffico in aumento, hotel riaperti la Riviera si prepara alla festa

IMPERIA. Alberghi aperti, manifestazioni, orari lunghi per i negozi: la Riviera si prepara ad accogliere il turismo natalizio vestendosi a festa. Mentre l'afflusso autostradale è in graduale aumento, i proprietari degli impianti ricettivi aspettano il «boom» degli arrivi, previsto dal 26. Per Capodanno, anche grazie alla mancanza di neve nelle località sciistiche vicine, è previsto il tutto esaurito, anche se nel complesso si osserva come la situazione politica ed economica abbia spinto molti a trascorrere le feste a casa oppure a ridurre il periodo di vacanza.

Alberghi. Quasi tutti i 380 hotel della provincia stanno per riaprire i battenti. Nel Dianese, un centinaio sul totale di 150 saranno pronti ad accogliere i clienti fra oggi e domani. Secondo Americo Pilati, presidente dell'Associazione Albergatori del Golfo dianese, la situazione ricalcherà quella, già confortante, dell'anno scorso. Osserva: «A Natale la gente preferisce stare in famiglia, già dal 26 le cose cambieranno. Le prenotazioni, soprattutto per l'ultimo dell'anno, sono buone. Le precipitazioni nevose dei giorni scorsi, infatti, sono state sufficienti a far aprire gli impianti nei centri sport invernali più vicini, come Monesi. E' confermata la tendenza che vede in larga maggioranza gli italiani».

Nel pacchetto preparato dagli operatori del settore, la parte del leone spetta al turismo per la terza età: com'è stato anche sottolineato negli ultimi convegni organizzati dall'Apt imperiese, è necessario valorizzare sempre più i soggiorni invernali, puntando sul clima mite della Riviera, che costituisce sempre un valido richiamo soprattutto per visitatori piemontesi e lombardi.

Più polemico Dario Valle, rappresentante provinciale della Federalberghi e titolare di un hotel a Sanremo: «Nella nostra zona i bilanci ne inducono all'ottimismo. Entro domani, il 99 per cento dei 140 impianti sanremesi riaprirà, e il 26 e 27 ne saranno il 70 per cento degli arrivi. Il "periodo d'oro" è però circoscritto a quattro giorni intorno a Capodanno, con molti gruppi di giovani. Questo particolare è rivelatore: diversi turisti tradizionali, fra i più avanzata, hanno rinunciato alle vacanze in Riviera per la difficile congiuntura. Chi gioca in Borsa deve affrontare la crisi, e la disponibilità economica si è ridotta. Il calo non va comunque imputato alla stagione della Costa Azzurra, ma è legato a fattori contingenti».

Autostrada. Per l'Autofiori, i dati di ieri superano già del 2 per cento quelli del '93, con un movimento di circa mille auto al giorno. Un afflusso massiccio si verificherà a Santo Stefano, quando si prevede re di raggiungere le 80 mila vetture, e a Capodanno sarà raggiunto il massimo (80-100 mila). In questi giorni sono spostati in prevalenza i mezzi pesanti, legati alla distribuzione delle merce, ma da stasera la parte del leone spetterà ai turisti. I lavori su tutta la rete sono stati interrotti, e al casello di Albenga sono state riaperte due piste con il Telepass e altrettante con il Viacard. Altre due entreranno in funzione oggi.

Iniziative. Per richiamare i visitatori, si moltiplicano anche le manifestazioni festive. A Diano Marina, il Comune ha preparato un ricco programma, che dalla vigilia abbinerà concerti corali, mostre di tavole di Natale apparecchiate, spettacoli nelle strade e anche speciali isole pedonali per gli acquisti. Pilati: «E' un importante incentivo. Però invitiamo l'amministrazione a proseguire questa strada anche a gennaio e febbraio».

A Imperia, venerdì sarà invece proposto un «Natale in piazza», con intrattenimenti. Alle 11, in via XX Settembre, si esibiranno giocolieri e alcuni Babbi Natale distribuiranno doni. Nelle oasi pedonali di Oneglia, dalle 14 alle 18, numeri di scena giocolieri e prestigiatori. Verrà anche «stappata» una bottiglia alta 11 metri, che contiene 300 palloncini colorati. Ad arricchire lo spettacolo, l'equilibrista Paolo Grasso.

A Sanremo è in particolare il casinò ad attirare i turisti, con un ricco cartellone che comprende operette, concerti dell'Orchestra sinfonica e incontri culturali. Nei principali centri sono inoltre entrate in funzione le luminarie, che accompagnano gli ultimi acquisti natalizi.

Enrico Ferrari

ALLARME BOTTI

I volontari mobilitati

Un allarme per gli incendi, soprattutto boschivi, che possono essere provocati dai fuochi artificiali di S. Silvestro è stato diffuso dal Comitato ligure di coordinamento delle squadre di volontari antincendi. Questi, ogni anno, nell'occasione, debbono intervenire per combattere, a fianco dei Vigili del fuoco, i disastri provocati dagli imprudenti, quando addirittura non vengono provocate lesioni alle persone.

Ricordano i volontari: «Bastano poche precauzioni, dettate dal buon senso, per evitare ingenti danni». Si tratta quindi di prestare estrema attenzione in prossimità di boschi, prati, macchie arbustive, costruzioni in legno e materiale comunque infiammabile. Non manca, giustamente, il richiamo giudiziario: «I responsabili, anche involontari, di incendi provocati dai razzi sono penalmente perseguibili». [b. v.]

Secca smentita

«Un miliardo dal casinò» ma è un bluff

SANREMO. «Donazione di un miliardo ad una giocatrice del casinò, Adriana Laiola, 44 anni, da parte della direzione della casa da gioco e del Comune di Sanremo». La notizia arrivata ieri via fax, su carta intestata del sindaco, delle agenzie di stampa Ansa e Adn Kronos, ha fatto scattare una serie di controlli che hanno chiarito in mattata la sua infondatezza. Secondo l'autore del messaggio la donna avrebbe ricevuto la somma «primo atto a riconoscimento della sua fedeltà al gioco» con l'impegno a fare una grossa donazione. In calce, l'indirizzo del sindaco, del commissario prefettizio e della «Fondazione Potrowsky», un centro filantropico. Il commissario della casa da gioco, Filippo Fiorello ha annunciato di voler denunciare l'ignoto autore della notizia mentre il sindaco ha aperto un'inchiesta per sapere in quali circostanze è riuscito ad avere la carta intestata del Comune. [g. ga.]

Con La Stampa

Supplemento a colori sul Piemonte

Con la prima neve arriva anche un nuovo supplemento a colori de «La Stampa» dedicato a una regione ricca di suggestioni: **Tutto Piemonte**. La rivista è distribuita nelle edicole di Piemonte e Liguria al prezzo di 1.500 lire in abbinamento con il quotidiano. Non è acquistabile separatamente. In questo supplemento si mette in risalto il profilo invernale del Piemonte, legato al turismo della neve e della montagna in particolare. Il supplemento è diviso in due parti. Nella prima sono messe in evidenza alcune originalità, nella seconda un'aggiornata guida a itinerari e acquisti: come la classifica delle 10 migliori piste da discesa secondo Paolo De Chiesa e l'invito a inediti percorsi di sci-escursionismo nelle Langhe. Oppure una curiosa mappa di Torino per i 100 anni del cinema. Ancora: un appassionato articolo di Primo Levi sul dialetto piemontese e un testo di Guido Gozzano sulla Torino dell'Esposizione del 1911.

Ieri sera a Imperia: attentato o incidente?

Un incendio devasta la sede degli «scout»

IMPERIA. Un incendio divampato ieri sera intorno alle 22 ha devastato la sede degli scout in via Trento a Oneglia. I locali si trovano a fianco della chiesa di Cristo Re, al primo piano di un edificio che ospita altri alloggi appartenenti alla parrocchia gestita da don Luigi Morelati. In quel momento non si trovava nessuno dentro la sede degli scout.

A dare l'allarme è stata una passante che ha notato il fumo uscire da una finestra. La donna ha subito avvertito i carabinieri, che a loro volta hanno fatto intervenire i vigili del fuoco. In breve la zona è stata invasa da una cortina bianca che si è estesa alla vicina base operativa della Croce Rossa. In pochi istanti è accorsa l'autobotte dei vigili del fuoco, con una squadra composta da una decina di uomini: il comando si trova a pochi isolati di distanza. I pompieri hanno lottato con le fiamme e ne hanno avuto ragione dopo circa un'ora di lavoro.

Nonostante l'impegno, gran parte della sede degli scout è rimasta danneggiata, le pareti completamente annerite. Sono andati in fumo libri e altro materiale. Difficile stimare i danni, che potranno essere quantificati soltanto in mattinata. Si ignorano le cause del rogo, su cui stanno indagando i carabinieri e gli stessi vigili del fuoco. Potrebbe essere stato originato da un episodio accidentale, forse un black-out elettrico o un corto circuito, ma non è esclusa a priori l'origine dolosa.

In mattinata c'era stato un altro incendio in via Mazzini, questa volta a Porto Maurizio, dove era andato in fumo parte del tetto di un appartamento che doveva essere ristrutturato. Forse la colpa è stata della sigaretta lasciata accesa nelle vicinanze del camino da alcuni operai che, per ironia della sorte, avevano appena riparato il tetto.

Maurizio Vezzaro

Le Ferrovie annunciano l'apertura di un'inchiesta per definire cause e responsabilità

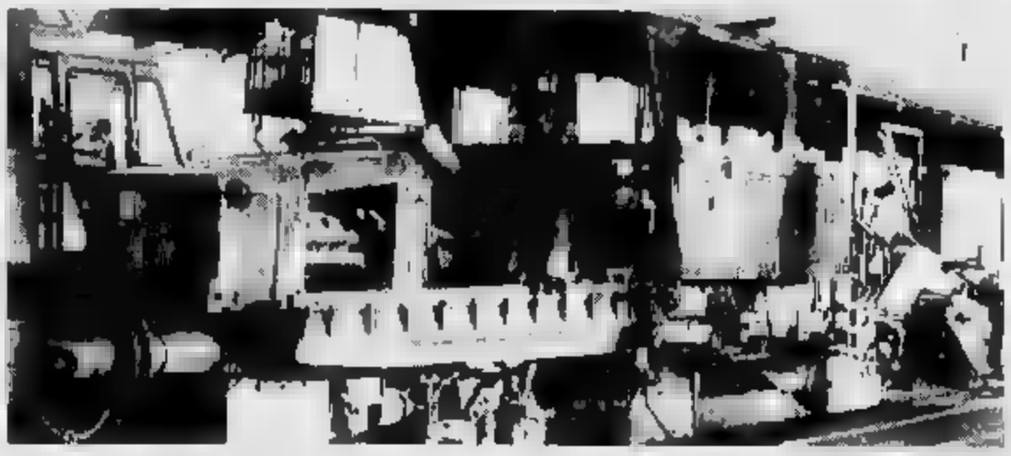
Fiamme sui binari, linea bloccata

A S. Stefano è bruciato un carro-lavori che seguiva alcuni interventi di manutenzione. Il rogo ha distrutto la carrozza-officina della «Cosfer». Disattivata la rete elettrica, trasporti fermi dalle 4,45 alle 6,30

Emergenza all'alba di ieri sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia per l'incendio di un carro-lavori che stava svolgendo una serie di interventi di manutenzione nella galleria di Santo Stefano al Mare, all'altezza del porto Marina di Aregai. Il rogo, che ha completamente distrutto la carrozza-officina della «Cosfer», una ditta appaltatrice delle Fs, ha reso necessario la disattivazione della rete elettrica bloccando il traffico ferroviario del Ponente dalle 4,45 alle 6,30. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di limitare i danni anche se l'incidente ha dimostrato per l'ennesima volta la precarietà del trasporto su rotaia in Riviera ancora limitato ad un unico binario nella tratta tra Albenga e Ventimiglia.

L'allarme è scattato poco dopo le 4,30 quando, probabilmente per un improvviso guasto al compressore, le fiamme hanno avvolto il vagone-officina. In pochi minuti l'«Aps» e un'autobotte dei pompieri di Sanremo hanno raggiunto Santo Stefano al Mare ma la gravità della situazione ha reso necessaria la disattivazione della linea ad alta tensione per permettere ai pompieri di operare con lo schiumogeno e i getti d'acqua. I ritardi per i treni in transito sono stati notevoli, da un'ora e mezza a due ore. I danni ammontano a decine di milioni.

Intanto, ieri, le Ferrovie hanno annunciato l'apertura di un'inchiesta per definire le cause dell'incendio ed eventuali responsabilità. [g. ga.]



L'emergenza è scattata alle 4,30: gli interventi si sono svolti nella zona di S. Stefano all'altezza del porto Marina di Aregai

Dalle 17 nell'atrio del Teatro Ariston

A Sanremo un annullo in ricordo di Dapporto

SANREMO. Un annullo postale per ricordare Carlo Dapporto, «il maliardo», un sanremese partito dalla Pigna e diventato un grande protagonista del mondo dello spettacolo, dalla rivista al cinema. Le cartoline da collezione si possono annullare a partire dalle 17 presso l'atrio del teatro «Ariston» di via Matteotti dove la giornata di oggi, oltre al ricordo del grande artista e caratterista matuziano, vede il ritorno sul palcoscenico della «Uolf», l'«Utopia ovvero la Filocomica» che presenta alle 21 una commedia con incasso devoluto a favore dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla.

E' stato Pino Riotto, amico, regista e autore dell'«Utopia» a voler abbinare allo spettacolo pre-natalizio l'idea dell'originale iniziativa a ricordo di Carlo Dapporto. Il testo in questa sera si intitola «L'amor gaio, la favola, il mistero», tre atti unici della durata complessiva di un'ora e mezza che vedono impegnati giovani artisti del vivaio sanremese della compagnia «Uolf». Questi i prezzi dei biglietti: 20 mila per la poltronissima e 15 mila per la poltrona. Abbinata alla serata, sempre all'Ariston, c'è anche la vendita di mele a favore dell'Aism. La prevendita, che ha avuto un buon successo, è affidata ai gruppi della provincia. [g. ga.]

Carlo Dapporto «il maliardo» un attore entrato nella storia dello spettacolo

Anche quest'anno la tradizionale strenna

Babbo Natale-Tripodi «I miei doni ai bimbi»

VALLECROSIA. Ogni anno, la mattina della vigilia di Natale, si traveste da Babbo Natale e gira con il trenino per Vallecrosia e il centro storico, a distribuire doni ai bambini. E ogni volta Erio Tripodi riscuote un notevole successo, con i più piccoli che aspettano il suo passaggio. Tutto questo da 15 anni. «Tornano anche gli ex bambini che avevano ricevuto i regali anni fa: accompagnano i loro figli», dice Erio, che in passato si è fatto accompagnare, ogni anno, da un asinello famoso, da Enzo Jannacci alle gemelle Kessler. Ultimamente i vip scarseggiano, ma Tripodi si sta dando da fare per trovarne uno e fare una sorpresa ai suoi piccoli amici. Potrebbe essere un campione del pugilato, come Patrizia Oliva, o un cantante.

A partire dalle 10 lo straordinario convoglio (quattro vagoncini, colmi di giocattoli e altre strenne) partirà dal ristorante Erio. Percorrerà le vie della cittadina, poi raggiungerà anche Vallecrosia Alta. E' un impegno notevole per il ristoratore-cantante, che però non ha voluto «mollare» dopo tanti anni e, nonostante la crisi, ha messo mano al portafogli per riempire il trenino di regali. Fare il Babbo Natale costa tempo e denaro. Ma Erio, a questo ruolo, che vive con grande gioia, non può più rinunciare: «Il trenino mi aspetta ogni anno per il tradizionale giro tra i bambini: come potrei deluderli?». [d. bo.]

Il tradizionale trenino di Erio Tripodi anche quest'anno girerà nelle vie di Vallecrosia e distribuirà strenne natalizie a tutti i bambini

RISTORANTE PIZZERIA
"IL PASSATORE"
REZZO (IM) TEL. 0183/34.132

PRANZO DI NATALE E S. STEFANO
CON VINI, SPUMANTI E PANETTONE
INCLUSI A L. 38.000

CENONE DI SAN SILVESTRO
MENU' SPECIALE CON VINI E SPUMANTI
INCLUSI A L. 70.000

CUCINA CASALINGA
SALONE PANORAMICO 130 COPERTI
AMPIO PARCHEGGIO

E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

CHIUSO IL MARTEDI'

Spazi e igiene: le carenze segnalate ai giudici

Elementari di Caramagna la denuncia dei genitori

La lettera-denuncia è stata indirizzata anche a Comune e prefetto

IMPERIA. Tornano d'attualità i problemi strutturali nelle scuole imperiesi. E ancora una volta al centro di proteste ci sono le elementari di Caramagna, cui richiamano l'attenzione i genitori degli alunni. Hanno inviato una lettera-denuncia al Comune e al Pretore, indirizzandola anche al prefetto. Nella missiva sono elencate le magagne dell'istituto, a partire dalla mancanza di spazio, per finire all'annosa questione dei parcheggi, anche questi insufficienti.

Scrivono papà e mamme: «L'importanza del polo scolastico di Caramagna è aumentata dopo la soppressione di plessi vicini. Si trova ad accogliere oltre cento alunni, numero che è destinato ad aumentare già dal prossimo anno. Dal momento che i locali adibiti alla refezione, allo studio, alla ginnastica, gli stessi servizi igienici, risultano inadeguati, chiediamo che vengano adottati provvedimenti urgenti».

Proseguono: «Riteniamo inoltre inopportuna la decisione della direzione di precludere l'ingresso alle automobili nel piazzale. Via Caramagna non garantisce un soddisfacente livello di sicurezza, pur lodando l'attenta e scrupolosa sorveglianza del vigile urbano di turno. Ci vorrebbe un parcheggio alternativo».

Pronta la risposta del consigliere incaricato alla Pubblica istruzione, Claudio Baudena, che ha trattato questa pratica proprio di recente. Afferma: «C'è un mutuo di 370 milioni già a nostra disposizione. Ieri scadeva il bando di concorso rivolto alle ditte in competizione per aggiudicarsi le opere. A fine gennaio apriremo le buste, mentre a febbraio scatteranno i lavori».

«Il progetto prevede un ampliamento della struttura (circa 230 metri cubi in più) e una riorganizzazione degli spazi interni, oltre alla manutenzione dell'edificio e la sostituzione di tutti gli infissi. La palestra non rientra in questo lotto, mentre per il parcheggio siamo in attesa delle proposte della circoscrizione. Il sodalizio ha in mente una soluzione che può venire incontro anche alle esigenze dei residenti». [m. v.]

San Bartolomeo al Mare vara una serie di appalti per opere pubbliche

Per gli anziani 200 milioni

Sarà ampliata la sede del centro sociale «Incontro»: è frequentata da mille soci. Via alla costruzione del nuovo Ponte dei Viali. Idranti antincendio installati nelle strade interpoderali

S. BARTOLOMEO AL MARE. Decine di appalti per opere pubbliche sono stati assegnati in questi giorni a S. Bartolomeo al Mare. Le opere dovranno essere completato nel giro di pochi mesi. Sarà migliorata e ampliata la sede del centro sociale «Incontro»; la struttura è diventata troppo piccola per gli oltre mille soci che la frequentano. Ma non è questo l'unico intervento che sta per decollare nella località costiera. L'amministrazione ha, infatti, appaltato anche la costruzione del nuovo Ponte dei Viali, la sistemazione di idranti antincendio in varie strade interpoderali, la ristrutturazione del palazzo scolastico che ospita le scuole medie, la copertura dei campi da bocce, e altri lavori per la sistemazione delle strade.

Dice il sindaco Rosanna Brun: «Non si tratta di progetti ma di realizzazioni. Prelevando dall'avanzo di amministrazione siamo riusciti a coprire i costi di una serie di opere pubbliche attese da tempo. Per la costruzione del nuovo ponte situato nei pressi dello svincolo autostradale e che porta alla frazione Pairola, spenderemo 310 milioni. Altri 15 andranno per gli idranti antincendio che verranno sistemati in varie strade interpoderali».

Aggiunge il sindaco: «Ben 130 milioni saranno invece destinati al rifacimento parziale dell'edificio scolastico di via Roma da tempo in condizioni precarie. Per effettuare un intervento sulla strada per Chiappa impegneremo 175 milioni. Quaranta milioni saranno destinati alla copertura dei campi da bocce. Per asfaltare strade e migliorare giardini abbiamo previsto la spesa di 150 milioni. Altri dieci milioni serviranno per ripristinare Casa Calù, nei pressi del Ponte di Chiappa».

Ma uno degli interventi che sta più a cuore al sindaco Brun riguarda l'ampliamento del centro sociale «Incontro». Precisa: «Spenderemo 600 milioni per realizzare verso monte dell'attuale edificio del centro sociale, una nuova sala di 100 metri quadri perchè l'attuale sede è divenuta insufficiente per il gran numero di soci che lo frequentano. I nuovi locali serviranno per potenziare le iniziative culturali e di svago dei soci. I lavori sono stati affidati alla ditta Colin della nostra città che inizierà le opere a breve termine».

Conclude infine Rosanna Brun: «E' molto interessante anche l'impianto di idranti che verranno sistemati nelle campagne esistenti sul territorio. Non è un segreto quello della facilità con cui spesso si sviluppano gli incendi. L'impianto consentirà proprio di limitare gli evenuali danni al minimo e di salvare quindi un patrimonio indispensabile alla nostra località».

Angelo Basso

AL LUNA PARK CON LO SCONTO

Giovedì 22 Dicembre

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI MANDO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro (uraccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Al Luna Park con lo sconto: è l'iniziativa proposta da La Stampa per chi vuole divertirsi al Luna park allestito nello spiazzo di San Lazzaro, a Imperia. Presentando il coupon pubblicato il giorno su quotidiano (qui sopra), è possibile pagare un biglietto e riceverne un altro in omaggio. Sul tagliando riportate tutte le attrazioni che aderiscono alla proposta, tra le più spettacolari del parco giochi.

Apre a Imperia

Un principe per inaugurare il club reale

IMPERIA. Anche a Imperia, dopo Savona e Genova, si sta per inaugurare un Club reale, che comprenderà una quindicina di soci fedeli all'ideale monarchico. L'apertura ufficiale della sede, in via Alfieri 15, avrà un «testimonial» d'eccezione: il principe Filiberto, figlio di Maria Pia, della famiglia dei Savoia. Il recapito telefonico sarà 272.357.

Il presidente locale del sodalizio, che intende organizzare iniziative a carattere storico-culturale, è Elisabetta Perillo, figlia di un barone torinese e residente a Imperia. Il vice è Massimo Barbato. Tra le prime iniziative, la collaborazione alla raccolta di aiuti per gli alluvionati del Piemonte. Dice la presidente: «Abbiamo inviato denaro e capi d'abbigliamento in collaborazione con le scuole e due associazioni di soccorso: la Croce Bianca di Imperia e la Croce Rossa di Diano. Nei giorni scorsi, a Sanremo, abbiamo promosso un incontro dedicato alle icone della pittrice Fontana, raffiguranti San Gabriele e Giovanna d'Arco». [e. f.]

La quota di capi abbattibili era stata raggiunta a novembre

Uccide cinghiale, accusato

L'esemplare catturato sulle alture di Bordighera. Il cacciatore sorpreso dai guardacaccia durante la battuta. Requisito il fucile. La replica della difesa

IMPERIA. E' corpo di reato? Un cinghiale, ora custodito nella cella frigorifera a disposizione dell'Ufficio caccia e pesca dell'Amministrazione Provinciale, a Imperia. L'animale, catturato sulle alture di Bordighera, è stato posto sotto sequestro dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Ubaldo Pelosi. Il giudice ha incriminato il cacciatore Roberto A., 50 anni, sorpreso in questi giorni dai guardacaccia della Provincia mentre era impegnato in una battuta. La cattura del cinghiale però era proibita, in quanto, alla fine di novembre, si era già raggiunto il numero di capi abbattibili.

All'appassionato è stato requisito inoltre il fucile, un calibro 12 che, secondo le accuse, era stato caricato con cartucce modificate. Il cacciatore è assistito dal legale Pezzini. Già tutela gli interessi di un'associazione venatoria (Caccia, pesca e ambiente) che in provincia conta circa 300 iscritti. Presenterà al più presto un'istanza di dissequestro. [m. v.]

DALLA CITTA'

Eletto il direttivo del «Consorzio olio Imperia»

Si è formato ufficialmente il «Consorzio olio Imperia», una società meglio conosciuta con la denominazione Olea srl, formata dal gruppo Nestlé Italia per 51 per cento e dall'Oleificio Borelli per il 49. Completate le procedure previste per la costituzione del consorzio, nuovo punto di riferimento per l'economia della provincia, è stato eletto il Consiglio di amministrazione, che ha nominato amministratore delegato Pino Cipolla, attuale presidente della Borelli: ora dovrà elaborare il piano di gestione per il prossimo anno. Il direttore è Pietro Testoni. Come sindaci effettivi sono stati scelti Roberto Brusa e Raffaele Rizzardi di Milano, mentre il ragioner Antonio Berta, di Imperia, presiede il Collegio sindacale. Del Consiglio fanno inoltre parte Gaetano Mele, Giorgio Novaro, Alberto Paradossi, Enrico Fernandez, Gianfranco Faina, Jorge Sibile Falau e Sandro Comolli. [b. v.]

Autotrasportatore imperiese si ferisce a Novi

Un camionista imperiese è rimasto ferito in un incidente avvenuto in autostrada, vicino al casello di Novi. Il Tir guidato da Rolando Vittone è finito fuori strada ieri pomeriggio, poco prima delle 17. Ora l'autotrasportatore è ricoverato all'ospedale San Giacomo, dove è tenuto in osservazione, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. [e. f.]

Diano, la stilista si difende: «Mai rimossi i sigilli della roulotte»

«Non fu una notte d'amore» La replica sul caso del camping

MARINA. «Non sono mai stati rimossi i sigilli alla roulotte che avevamo preso in affitto, conseguentemente non c'è stata nessuna notte d'amore. Nè lì, nè altrove». Maria Antonietta Fornasier, 50 anni, residente ad Alassio, stilista di moda, respinge le accuse che le sono costate in questi giorni una condanna a sei mesi di reclusione per la rottura dei sigilli. La stessa pena il pretore d'Imperia Domenico Varalli l'ha inflitta anche all'ex convivente, Franco Pugni, 37 anni.

La coppia era stata sorpresa in una calda notte d'estate di due anni fa, dai carabinieri, all'uscita di una roulotte del camping Diana, a Diano Marina, dove, secondo quanto risulta dai verbali, si sarebbe appartata per alcuni momenti d'intimità. L'impianto però era sotto sequestro su provvedimento della Procura perchè il titolare, Giusto Benedetto, non aveva le licenze. Fornasier e Pugni erano stati identificati. Dopo la denuncia, c'era stato il rinvio a giudizio.

Maria [illegible] Fornasier, 50 anni

La donna non era presente all'udienza conclusasi con la sua condanna e con quella di Pugni («Non abbiamo ricevuto nessuna notifica di comparizione», accusa), e ora ha deciso di uscire allo scoperto e replicare. Assistita dagli avvocati Agnese e Trevia, ha presentato ricorso in appello. «Ripeto fino alla noia: non c'era stata violazione di sigilli. Pugni era infatti custode del campeggio, nominato dallo stesso gestore, Benedetto Giusto, che non voleva lasciare la struttura in balia dei ladri».

Specifica la Fornasier: «In quanto a me, ora in attesa delle decisioni della magistratura imperiese in previsione della imminente riapertura del camping. Essendo iscritta al Rec in qualità di amministratrice e operatrice turistica, il comitato dei campeggiatori, quelli che si erano trovati estromessi dal Diana, mi avevano scelto come candidata per un'eventuale conduzione».

Conclude: «Sui contorni rosa della vicenda, vorrei precisare che non c'era bisogno di andare per forza nella roulotte: possiedo due case nell'entroterra, e all'epoca avevo una tenda con quattro posti letto. Ma quale notte d'amore! Quando erano arrivati i carabinieri, il mio uomo stava soltanto dormendo. E con la porta aperta». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Viale replica: «Lavoro per me mi hanno votato»

Ho ricevuto un mandato a seguito di una campagna elettorale basata sui programmi di riforma dello stato e delle istituzioni, come da anni chiedeva la Lega Nord. Gli interessi di bottega e personali di movimenti nati alla vigilia delle elezioni o di vecchi partiti legati a un centrismo assurdo, non possono essere da me condivisi. Io spero, insieme a tutti coloro che mi hanno votato, di riuscire a convincere queste forze che ci sono idealmente vicine a convergere verso gli ideali di riforma che sono i soli che potranno risolvere i problemi di questo Paese. Non le renderò il voto. Lo continuerò ad usare per quello che anche lei voleva: un paese più onesto e moderno, privo di retorica massimalista e di partiti massimalisti che non hanno mai giovato al popolo. La ringrazio per l'attenzione. Farò tesoro di ogni suggerimento che mi vorrà sottoporre e, se mi permetta, solo se privo di condizionamenti televisivi o di stampa. Cordiali saluti da rappresentante popolare.

On. **Sonia Viale**, Ventimiglia

S. Bartolomeo

Torno sui parlamentari della Lega e sulle nuove alleanze. In particolare mi convince la risposta dell'on. Sonia Viale. Il marzo, Forza Italia e Lega erano assimilati in un unico simbolo, cui si era obbligati a votare entrambe le forze e molti voti di Forza Italia sono andati all'on. Viale. Ora alcuni esponenti leghisti si rendono conto che i programmi tardano ad essere attuati e vorrebbero allearsi con le sinistre. Così i progetti verrebbero attuati meglio? Allora, però, hanno sbagliato a marzo? Più verosimili mi sembrano le risposte di Guglieri e Latronico, che ammettono l'impossibilità di fare previsioni e sembrano condividere la linea-Bossi. Comunque prima di prendere decisioni i partiti farebbero bene a rivolgersi nuovamente agli elettori.

Luisa Ravasi, S. Bartolomeo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Carvo-San Bartolomeo: tel. 405.383.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 208.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.960.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: Gènola, via [illegible] 27, tel. 61.584.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via [illegible] Aprosio 196, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191.
Carvo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 6, tel. [illegible]
[illegible] *Solaiti*, corso [illegible] 18, tel. [illegible].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel. 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo [illegible] al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, tel. [illegible].
Arma di Taggia: *Zagonao*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.200.

PRONTO SOCCORSO Imperia: telef. 7941. **Sanremo:** telef. 5351. **Bordighera:** telef. 2751. **Castellaneva:** telef. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **[illegible] medica** telef. 408.100. **Bordighera** [illegible] 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115

Imperia: telef. 20.224. **[illegible]:** [illegible] **Ventimiglia:** telef. 367.473

STATO CIVILE

ATTIVITA' [illegible] La Provincia ha stabilito alcune convenzioni con l'Enaip Liguria in vista di corsi. Una serie di lezioni riguarda gli installatori e manutentori degli impianti elettrici (il secondo anno di corsi si tiene al Centro di formazione professionale ventimigliese). [illegible] Centro di Sanremo si tiene il secondo anno di lezioni per addetti alla contabilità e ai [illegible] d'ufficio. Nella stessa struttura si [illegible] arrivati al [illegible] del [illegible] per monitatore di circuiti elettrici. Al Centro professionale di Imperia, invece, si insegna a diventare operatore alla vendita. Un'altra convenzione [illegible] del capoluogo permette di [illegible] corso di muratore polivalente. Esiste anche un protocollo [illegible] amministrazione provinciale e Regione, per collaborare [illegible] settore informatico. All'Inps di Imperia si precisa intanto che non esiste alcuna scadenza per le richieste di [illegible] contributi figurativi per servizio militare, utili ai fini del futuro vitalizio. Per presentare la domanda di accredito c'è quindi tempo anche [illegible] il 31 [illegible] di quest'anno. [illegible] in vigore prevedono, infatti, che le richieste possano essere avanzate in qualsiasi momento [illegible] vita assicurativa, [illegible] dopo il pensionamento.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO ARENTINO

Distribuzione di cioccolata

Sabato, dopo la [illegible] di mezzanotte, i fedeli si raduneranno sul sagrato della chiesa di Diano Arentino. A tutti verrà distribuita cioccolata calda. [e. f.]

[illegible]

Festa per i bambini

L'Associazione La Marina, in collaborazione [illegible] Banca popolare di Novara, organizza una festa per ragazzi, domani in piazzetta Verdi. Dalle 16 in regalo dolci e giocattoli. [e. f.]

IMPERIA

Natale e artigianato

Fino al giorno della vigilia, i bancarelle degli artigiani terranno banco [illegible] i portici di piazza Dante, a Oneglia. Gli oggetti verranno preparati [illegible] gli occhi degli acquirenti. Orario: 9-19,30. [e. f.]

IMPERIA

Le lettere a [illegible] Natale

Ultimi giorni di tempo per scrivere le letterine a Babbo Natale. La cassetta per la posta indirizzata a Santa Claus si trova in via Cascione, all'incrocio con via Carducci. E' importante precisare l'indirizzo per poter ricevere la risposta. [e. f.]

SANREMO

Corso per volontari ospedalieri

L'assistenza ai malati è l'obiettivo dell'«Avo», l'Associazione volontari ospedalieri. Il sodalizio ha organizzato un [illegible] corso di formazione. Iscrizioni il giovedì dalle 15 alle 17 allo 0184/53.39.00. [g. ga.]

SANREMO

I corsi di minibasket

Si tengono presso la palestra della scuola «Calvino» di Sanremo i corsi di minibasket a cura del «Bvc» e aperti ai bambini tra i 6 e gli 11 anni. Informazioni: 0184/29.35.34. [g. ga.]

[illegible]

Imparare il free-climbing

La guida alpina Gianni Carbone è l'istruttore del [illegible] corso di free climbing in palestra di roccia di Riviera Côte. [g. ga.]

Sanremo, è il bottino di una serie di furti compiuti di recente in Riviera

Recuperati gioielli per 100 milioni

Nell'operazione delle forze dell'ordine coinvolti sette nomadi. I «colpi» avvenivano soprattutto ai primi [illegible] secondi piani delle abitazioni: entravano utilizzando una corda

SANREMO. Gioielli e preziosi per un valore di circa [illegible] milioni [illegible] stati recuperati dagli agenti del commissariato di Sanremo e da quelli della squadra volante [illegible] Imperia impegnati in un'indagine relativa alla serie di furti in appartamen[illegible] che si [illegible] verificati in Riviera negli ultimi tempi. La refurtiva, [illegible] a 12 milioni in contanti, è venuta alla luce nel corso [illegible] tre perquisizioni domiciliari scattate, dopo una serie di accertamenti in alcune villette della zona residenziale di San Bartolomeo al Mare.

Nel mirino degli investigatori, sottoposte ad indagini, figu[illegible] [illegible] persone. Secondo gli inquirenti si tratta di nomadi arrivati in provincia di Imperia da Genova e dal Basso Piemonte. Gli episodi in questione si riferiscono soprattutto [illegible] furti avvenuti [illegible] primo e al secondo piano delle abitazioni, raggiunti dai ladri utilizzando una [illegible]dimentale «corda» realizzata con un tubo di gomma con grossi nodi ad una distanza di 50 centimetri l'uno dall'altro. E proprio le «corde» [illegible] state rinvenute negli appartamenti dove la polizia ha effettuato i controlli.

Per il momento le indagini continuano ad essere avvolte dal riserbo più stretto. Dal commissariato non trapelano nemmeno i nominativi degli indagati anche se è stato confermato che si trovavano [illegible] San Bartolomeo al Mare da circa un mese [illegible] che hanno una [illegible]e di precedenti per furto. Nuovi sviluppi sono previsti entro la fine della settimana. Intanto, la polizia invita le persone che nelle ultime settimane [illegible] state vittime di furti nelle abitazioni a raggiungere al più presto gli uffici del commissariato di via del Castillo a Sanremo per vi[illegible] i preziosi sequestrati. E' preferibile avere la copia delle denuncia fatta alle forze dell'ordine. (g. ga.)

Il blitz è partito da Sanremo e Imperia

Ladri [illegible]destini in azione [illegible] Diano Marina

Scoperti da un inquilino all'interno di [illegible] negozio perdono dai sacchi la refurtiva nelle vie del centro

DIANO MARINA. Ladri pasticcioni e poco amanti dell'igiene [illegible] entrati in [illegible] l'altra notte a Diano Marina. Hanno svaligiato un negozio di articoli sportivi. Durante la precipitosa fuga, dopo che un inquilino del piano di sopra li aveva scoperti, dando l'allarme, hanno perduto la refurtiva per strada. Un poco alla volta, seminandola per le [illegible] dal centro.

I carabinieri del Nucleo radiomobile d'Imperia [illegible] riusciti a recuperare capi in pelle, maglioni [illegible] felpe per circa venti milioni. Per i titolari della rivendita c'è poco da gioire: tutta la roba, i ladri l'avevano infilata in sacchetti per la spazzatura prelevati da un cassonetto vicino e svuotati dell'immondizia. Risulta perciò sporca e rovinata. I malviventi (pare fossero in due), sbadati e frettolosi, hanno fatto cadere un oggetto che potrebbe portare in breve alla loro identificazione. Gli inquirenti non specificano comunque [illegible] si tratti.

La rivendita presa di mira è Ponterosso sport, in via Nizza 5, che è di proprietà di Maria Ferraro, 30 anni, residente a Diano in via Delle Rodine [illegible]. E' stato sufficiente utilizzare un cacciavite, ai «topi di negozio» per aprirsi un varco tra [illegible] serrande in metallo e forzare la serratura della porta principale. Una volta entrati, hanno scelto con estrema cura gli indumenti da asportare: maglioni firmati Harley e O'Neill, giacconi, persino scarpe sportive [illegible] berretti.

Non tutto è andato per il verso giusto. Devono aver fatto troppo chiasso. L'inquilino che abita nell'appartamento sopra [illegible] punto vendita s'è infatti svegliato. Ed è andato alla finestra per vedere cosa stesse succedendo. Ha subito capito che era [illegible] pieno svolgimento un colpo alla «soliti ignoti», inevitabile [illegible] telefonata alle forze dell'ordine. Prima che accorressero le pattuglie dei carabinieri (è stata mandata anche una volante della polizia), la coppia emula del [illegible]uo Gassman-Totò nel film di Monicelli, ha pensato bene di svignarsela, portandosi dietro [illegible] decina di sacchi della nettezza urbana pieni di vestiti.

Troppo foga però nel ritirarsi», [illegible] dimostrazione che il piano presentava parecchie lacune. Sono stati costretti a scappare a piedi: non avevano previsto la presenza di un automobile o di un furgone, [illegible] a bordo un complice che li aspettasse fuori da Ponterosso Sport. Alcuni sacchetti, portati a spalla, si [illegible] aperti, lasciando cadere la maglieria. Altri, trasformati ormai in zavorra, che avrebbe potuto ostacolare la corsa dei fuggitivi, sono stati abbandonati a qualche isolato di distanza. Tutti i contenitori eccetto uno sono stati rintracciati. Lamenta Giovanna Ferraro, [illegible] anni, sorella della titola[illegible]: «Molti vestiti non potranno essere più rimessi [illegible] vendita. Sono venuti [illegible] contatto con il sudiciume dei sacchi». (m. v.)

Uscirà nel 1996

Francobollo dedicato [illegible] Diano

DIANO MARINA. «Sono lieto di comunicare che la Consulta per la filatelia, nella riunione del 13 dicembre scorso, ha espresso parere favorevole per l'emissione, nel programma del '96, [illegible] un francobollo dedicato alla città di Diano Marina. Sarà inserito nella serie denominata "turistica"». E' il contenuto del telegramma che il ministro delle Poste Tatarella ha spedito al presidente dell'Apt d'Imperia, Giorgio Saguato. Diano Marina finalmente avrà il suo francobollo, dopo che nell'89 la scelta della commissione era caduta su Spotorno, e nel '91 su Sanremo.

Decisive le numerose domande presentate alla Consulta, con regolarità, dal Circolo filatelico e numismatico Dianese. E' il club che organizza la Mostra filatelica tematica, giunta quest'anno alla decima edizione. «E' un bel regalo di Natale, fatto agli appassionati ma soprattutto a Diano Marina», commenta il presidente, Aure[illegible] Molfa, tra i più accaniti sostenitori della campagna per l'istituzione del francobollo turistico.

Ancora: «Col nostro intenso lavoro abbiamo cercato di attirare l'attenzione di tutti gli addetti ai lavori, perché non perdessero di vista il "nostro francobollo". Lo abbiamo fatto con ampi e documentatissimi solleciti, spediti ogni anno. Superate "pastoie clientelari", il '96 sarà l'anno di grazia». (m. v.)

A Bordighera

Questa [illegible] il Consiglio comunale

BORDIGHERA. Il Consiglio [illegible]munale si riunisce questa sera, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, mentre, a pochi metri di distanza, nel teatro, si svolgerà uno spettacolo di musica e danza. Il sindaco, Alvaro Vignali, non è preoccupato da una probabile «interferenza» musicale: «Non dovrebbero esserci problemi», assicura. All'ordine del giorno la comunica[illegible]e della nomina del nuovo assessore, Renato Andrietti, che subentra al dimissionario Domenico Insabato, lo scioglimento del consorzio con i Comuni di Ventimiglia e Vallecrosia per la gestione del pubblico macello e la possibilità [illegible] assegnare il part-time ai comunali che ne facessero richiesta. [illegible] ancora, la convenzione con il Comune di Vallecrosia per la gestione dell'asilo nido: «E' una pratica interessante: anche i bambini [illegible] Bordighera potranno utilizzare il loro asilo a prezzi ridotti, ossia a quelli praticati per i residenti di Vallecrosia», dice il sindaco. Si discuterà della soppressione del passaggio a livello di piazza Bengasi, in quanto c'è l'intenzione di creare un sottopasso. Il box che vende articoli da mare sarà probabilmente spostato di fronte, dove ora ci sono alcuni parcheggi. All'ordine del gio[illegible] anche la sostituzione del quarto pontile galleggiante nel porto turistico e l'ampliamento del cimitero di Borghetto San Nicolò con variante al Piano regolatore. (d. bo.)

Sanremo: controlli anche sul commercio di piante per addobbi

La Forestale dichiara guerra [illegible] pirati degli alberi natalizi

SANREMO. E' guerra ai vandali [illegible] verde. Commercianti senza scrupoli e cacciatori di alberi natalizi [illegible] setacciano l'entroterra violando leggi e regole del buon senso. Tutti nel mirino della Guardia forestale, che, negli ultimi giorni, ha intensificato i controlli lungo [illegible] fascia interna della provincia estendendo gli accertamenti anche a molti magazzini fiori del comprensorio [illegible], con la collaborazione degli uomini della Finanza. [illegible] primo risultato è [illegible] raffica di denunce [illegible] sanzioni amministrative. Sarebbe stata pure avviata un'indagine sul filone tributario.

Attorno alla tradizione del presepe è nato infatti [illegible] florido commercio di [illegible] d'agrifoglio, mirto, corbezzolo, pitosforo e leccio. Tutti protetti dalle leggi sulla salvaguardia del patrimonio ambientale, anche se in alcuni casi sono previste deroghe per [illegible] raccolta.

L'altro giorno, gli agenti della Forestale hanno bloccato due persone nella zona di Baiardo, che, [illegible] un furgone, avevano caricato più di un quintale di rametti di mirto e corbezzolo, con destinazione la piazza di Sanremo, dove la quotazione media di questi ornamenti varia da 5 [illegible] 7 mila lire il chilo. Per i due è scattata la denuncia, considerato che la razzia è avvenuta su territorio demaniale.

Alberi natalizi, spesso commercio pirata

Meno allarmante è il fenomeno legato al taglio abusivo dei pini per l'allestimento [illegible] gli alberi natalizi. «Rischi più forti e maggiori problemi di trasporto scoraggiano i malintenzionati», spiegano alla Forestale.

Non mancano comunque i controlli, soprattutto sui luoghi [illegible] vendita. Gli alberi privi di radici devono avere il cartellino [illegible] [illegible] di provenienza. Se prelevati invece direttamente dal bosco, è necessario esibire l'apposito contrassegno autorizzativo che può essere rilasciato dalla Guardia forestale.

Nella hit-parade delle prefe[illegible]e per gli addobbi natalizi, un posto di rilievo è per l'agrifoglio, raro da trovare nell'entroterra. [illegible] legge ne consente la raccolta ai soli proprietari dei terreni dove cresce, ma in quantità limitata [illegible] possibilità d'immissione nei canali del [illegible]. Il tutto deve comunque avvenire [illegible] Il [illegible]trollo della Forestale. (g. mi.)

La sentenza della Cassazione fa discutere soprattutto i più giovani

Fotocopie illegali, ora come fare?

Il parere degli studenti universitari di Imperia

IMPERIA. [illegible] recente sentenza della Corte di Cassazione sulla illiceità di fotocopiare abusivamente i libri, ha scatenato anche [illegible] Imperia pesanti commenti [illegible] polemiche. Il fenomeno delle fotocopiatura dei testi riguarda infatti, particolarmente gli studenti e in modo più specifico gli iscritti all'Università. Coloro cioè che grazie a questa procedura [illegible] riusciti spesso ad evitare pesanti costi. In provincia [illegible] oltre [illegible] mila coloro che frequentano istituti di vario grado. Circa mille i giovani iscritti al Polo imperiese.

Ma non è questa l'unica categoria interessata a questa svolta giudiziaria. Studi professionali, uffici pubblici, commercianti, artigiani e molti altri normali cittadini hanno spesso la necessità di effettuare fotocopie di libri o di rivista.

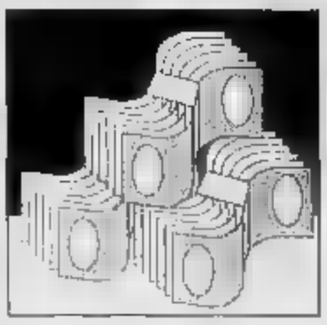
Ora [illegible] lo potranno più fare per non incorrere in pesanti responsabilità. Riprodurre pagine di libri o di riviste è, infatti, considerato un reato, perseguibile quindi dalle norme del codice penale.

Tornando agli studenti, che [illegible] ritengono i più danneggiati, ecco i primi commenti. Dice Mirko Guaita, rappresentante studentesco all'Ipsia: «Sarà pur vero che la sentenza tende a rendere giustizia agli autori ed editori, [illegible] è altrettanto vero che chi ci rimette ancora una volta [illegible] [illegible] gli studenti, coloro che [illegible] dovrebbero [illegible] aiutati particolarmente dal punto [illegible] vista economico».

Anche gli universitari sono polemici: «Grazie alle fotocopie spesso si risparmiano centinaia di biglietti da mille. E per molte famiglie questo espediente ha contribuito a superare i momenti economici meno felici. Prendiamo [illegible] della sentenza della Suprema Corte ma riteniamo che il legislatore debba nuova[illegible] [illegible] al più presto pronunciarsi fissando ora [illegible] limite entro il quale ci sia tolleranza. Non è pensabile, infatti, che anche una sola fotocopia di una pagina di [illegible] libro di [illegible] possa rappresentare un reato».

Conclude Piero [illegible] Negri, segretario provinciale della Confesercenti: «Ho la possibilità [illegible] vivere questa svolta da due angolazioni. Per quanto riguarda la veste [illegible] padre con un figlio universitario devo rimarcare che spesso gli studenti sono costretti [illegible] ricorrere alle fotocopie semplicemente perché [illegible] sono testi tanto rari che non [illegible] trovano in commercio. Oppure si fotocopiano altre pagine [illegible] [illegible] volumi depositati nelle biblioteche universitarie. Ritengo però che una diversa politica sull'adozio[illegible] dei libri di testo, con particolare riguardo al prezzo, sconfiggerebbe immediatamente il fenomeno [illegible] riproduzione abusiva che diventerebbe [illegible] più conveniente». (a. b.)

SANREMO
VIA GIOBERTI
DALL'8 DICEMBRE AL 18 GENNAIO
DAVINSON
cremieux
LIQUIDAZIONE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
DAL 20 AL 70%
DONNA - BAMBINO - PELLE - SPOSA
VIA GIOBERTI 10 ▪ SANREMO • TEL. 0184-577271
fodere Bemberg
AVVISATO COMUNE RACC. 23511 Tel. L. 60 MARZO 90 - L. 130 [illegible] - DURATA 6 SETTIMANE



Svolta dell'amministrazione, intanto restano numerosi gli attriti sulla convenzione-Festival

Manifestazioni, tagliato un miliardo

Più soldi al turismo con arredo urbano e pulizia

SANREMO. Più soldi per la manutenzione e il potenziamento delle attrezzature turistico-sportive; meno fondi per il calendario delle manifestazioni. E' il nuovo indirizzo dell'amministrazione leghista, che ha deciso di sottrarre un miliardo dal «portafoglio appuntamenti» dell'assessore Vinicio Tofi. Una manovra che come un atto di sfiducia, quello varata l'altra sera dal Consiglio comunale nelle pieghe del bilancio di previsione '95. Invano, Tofi ha cercato di convincere gli altri esponenti del Carroccio a non modificare il meccanismo di distribuzione dei finanziamenti garantiti dagli incassi del casinò. Alla fine, l'emendamento proposto dalla 1a Commissione è stato approvato con 24 sì e 2 astensioni (Brizio e Colantonio). In pratica, maggioranza e opposizione a braccetto. Un segnale in vista del dibattito sulla Rai-Comune per il Festival, slittato a domani sera.

Manifestazioni. Il budget '95 si riduce a poco più di 2 miliardi, mentre per le strutture legate all'industria del turismo la disponibilità di finanziamenti ora supera i 4 miliardi. Al fondo del ricco Calendario sanremese vanno comunque aggiunti i circa 3 miliardi annui che la Rai si è impegnata a versare al Comune con la convenzione-Festival. «E' illogico continuare a infarcire la lista degli appuntamenti per richiamare ospiti quando la città si presenta sporca e con problemi strutturali», hanno sostenuto in molti. «Bisogna prestare più attenzione all'arredo urbano, alla pulizia delle strade, alle questioni sociali», ha evidenziato Luigi Ivaldi (Sanremo Insieme).

«Riducendo i finanziamenti per le manifestazioni si pone un freno al rilancio turistico della città», ha ricordato Tofi. Ma il suo appello è caduto nel vuoto.

Perplesso il sindaco Oddo: «Non ha molto senso aggiungere un miliardo su un capitolo finanziabile comunque coi mutui e senza la certezza di progetti realizzabili».

Festival. La Rai ha inviato una nuova bozza di accordo. Ieri la giunta si è riunita per esaminarla. Restano molti punti di attrito. Fra questi, quello legato all'impegno per 500 minuti di pubblicità annui e sulle iniziative sanremesi. Un capitolo «troppo generico». La convenzione, che continua a dividere i leghisti, oggi torna all'esame della 1a Commissione allargata al dirigente Rai Umberto Forcella (previsti molti emendamenti). Si fa strada l'ipotesi di un «accordo-ponte» per affidare ufficialmente alla Tv di Stato l'organizzazione del Festival '95 prima che scatti il conto alla rovescia.

Gianni

Dal casinò 7 miliardi in più

Varato il bilancio di previsione opposizione critica sulle scelte

SANREMO. E' un bilancio di previsione che poggia su tre aspetti prevalenti quello approvato dal Consiglio comunale con i voti della maggioranza. In primo luogo l'aumento delle entrate derivanti dagli incassi del casinò: circa 7 miliardi (da ripartire) rispetto al dello scorso anno. L'amministrazione vorrebbe impiegare il surplus di 7 miliardi per alleggerire sensibilmente il peso della cosiddetta «gestione stralcio» nata per coprire debiti legati alla casa da gioco. Oggi, l'assessore alle Finanze, Erio Fucini, si recherà dal prefetto Ricci per illustrare l'operazione e cercare di ottenere l'avallo.

Il secondo aspetto è quello della riduzione (seppure lieve) della pressione di Ici e Iciap sui cittadini. Infine, la minore disponibilità di trasferimenti da Stato e Regione: all'appello mancano circa 8 miliardi.

Il capitolo più importante del bilancio, che pareggia a quota 200 miliardi, è quello delle spese correnti: 101 miliardi (di cui una quarantina assorbiti dagli stipendi per il personale). Per gli investimenti sono stati stanziati 11 miliardi: sistemazione strade, potenziamento dell'illuminazione pubblica, arredo urbano, rifacimento di impianti fognari (soprattutto nella Pigna), manutenzione fabbricati comunali.

Stanziati fondi anche per smantellare la funivia. «E' paradossale che l'operazione sia inserita nell'ambito degli interventi di carattere turistico. Altro che rilancio della funivia», sottolinea Daniela Cassini (Sanremo Insieme) osservando che «è bilancio mirato al piccolo cabotaggio: dice nulla di nuovo per il futuro della città». Replica Fucini: «La rimozione dei cavi ci è stata imposta dal ministero dei Trasporti, per ragioni di sicurezza. Non sarebbe comunque possibile riattivare l'impianto. Semmai, occorre studiare una soluzione più moderna e realizzabile». **[g. mi.]**

In alto l'assessore Vinicio Tofi
Sopra Pippo Baudo, direttore artistico e presentatore del Festival

E Baudo prepara il cast

Indiscrezioni sulla gara canora tra i big Fiorello e la Cuccarini

E' entrata nel vivo la fase organizzativa del Festival cantato, anche se il nodo del mandato alla non è ancora stato sciolto ufficialmente (per i ritardi dovuti al rinnovo della convenzione). Il timone della manifestazione è tenuto saldamente da Pippo Baudo, che salirà per la nona volta sul palcoscenico dell'Ariston presentatore. La bagarre per la definizione dell'elenco dei «Big» è in pieno svolgimento. L'elenco definitivo dei partecipanti sarà reso noto solo dopo il 30 dicembre, termine ultimo per l'invio delle canzoni che aspirano ad essere presenti a Sanremo.

Baudo è il primo a non rilasciare dichiarazioni ma, anche in occasione del «Sanremo Giovani», ha rivelato l'esistenza di un accordo d'acciaio e la presenza di grandi ospiti stranieri (non è esclusa addirittura un ritorno dei Take That). Sul fronte gara i nomi più accreditati sono quelli di Ivan Graziani, Spagna, Andrea Mingardi, l'inedita coppia formata da Christian e Dora Moroni, Paolo Vallesi, Loredana Bertè, Drupi, Massimo Ranieri, Mango, gli Stadio e Gianni Morandi. Tra i «Big» debuttanti sono sicure le candidature di Fiorello, Lorella Cuccarini, Christian De Sica e degli . Non mancano poi accoppiamenti inediti come quello tra Teo Teocoli e Gene Gnocchi e il gruppo posto da Gigi Proietti, Stefano Palatresi e Peppino Di Capri. Scontata, invece, la presenza di Andrea Bocelli, vincitore lo scorso tra le «Nuove Proposte».

Sanremo, nel periodo del Festival, ospiterà per il 3° consecutivo anche l'«Altrofestival», manifestazione alternativa curata dalla sezione matuziana di Rifondazione comunista. La probabile sede delle serate rock, reggae e blues il nuovo Palatenda di Pian di Poma per il quale gli organizzatori hanno già avuto contatti con gli amministratori. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

DROGA

Inflitti un anno e 8 mesi al giovane accusato di spaccio

Ha patteggiato un anno e 8 mesi lo spacciatore arrestato domenica dai carabinieri. Marco Secci, anni, abitante in via Lamarmora, comparso davanti al gip Eduardo Brocco, è stato in libertà. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

La rissa nella Pigna rinviata l'udienza

E' stata rinviata al gennaio l'udienza preliminare a carico di Ferdinando Iannace e Antonio Ronaudo accusati di concorso in lesioni gravi per la rissa che si era svolta in ottobre alle porte della Pigna. I due imputati hanno intenzione di chiedere il rito abbreviato.

[g. ga.]

LAVORI

Ecco il nuovo look «Zampillo»

E' in programma domani alle 18 la riattivazione della fontana «Zampillo», sottoposta ad una serie di lavori di ristrutturazione. Per l'occasione il sindaco e la giunta brinderanno al Natale insieme alla cittadinanza. Per lo «Zampillo» è stato studiato anche un impianto luci.

[g. mi.]

CASINO'

Vista in tivù la pubblicità allo stadio Delle Alpi

Pubblicità allo stadio per il casinò. I messaggi promozionali della casa da gioco sono stati visti ieri al «Delle Alpi» nella diretta dell'incontro Torino-Milan. A rotazione, come previsto dai nuovi cartelloni automatici, gli striscioni del casinò con le scritte «slot-machines» e «roulette» sono stati esposti a bordo campo.

[g. ga.]

PORTO

Dalla Capitaneria elogi all'operato del Comune

Il comandante della Capitaneria Andrea Agostinelli ha scritto all'assessore Stefano Puppo ringraziandolo per la collaborazione prestata per pulizia del porto. Il Comune aveva risposto alla richiesta di intervento mobilitando alcune squadre di operai. **[g. ga.]**

FESTA

Babbo visita gli orfanelli di Verezzo

Auguri di Natale per gli orfanelli di Verezzo. La festa, l'arrivo di Babbo Natale, in programma alle 16 al «Bar Baragallo». **[g. ga.]**

Abitanti armati di scope e carriole, tonnellate di foglie marce

San Romolo contro il Comune «Non pulisce strade e prati»

L'hanno battezzata l'operazione «San Romolo fai-da-te». Abitanti, ristoratori e villeggianti armati di scope, rastrelli, badili e carriole per ripulire la frazione montana da quintali di foglie secche e rifiuti di ogni genere. Un lavoro capillare per restituire decoro a quello che dovrebbe essere uno dei fiori all'occhiello della Sanremo turistica. I cittadini che sostituiscono al servizio pubblico, sempre più latitante.

«Da due mesi non vediamo netturbini. Pare che siano stati diffidati dal compiere lo spazzamento delle strade e dalla raccolta dei rifiuti. Dovrebbero limitarsi soltanto allo svuotamento dei cassonetti», rivela Orlando Dall'Ava, il ristoratore che, mille difficoltà, da anni si batte con tenacia e coraggio per il rilancio di San Romolo. E aggiunge: «Gli stessi operatori ecologici si sentono a disagio perchè la gente li guarda in cagnesco. Il funzionario comunale responsabile del servizio si giustifica dicendo che la pulizia delle strade è affidata alla ditta che è aggiudicata l'appalto del servizio. nessun netturbino di questa ditta ha finora messo piede a San Romolo».

Ancora: «E' siamo a Bombay o Calcutta. Abbiamo dato il buon esempio pulendo le strade, rastrellando i prati, eliminando potenziali pericoli, raccogliendo tonnellate di foglie . Non possiamo continuare a inveire contro sindaco e giunta. Per volta ci chiediamo dove e cosa fanno i funzionari responsabili del servizio di nettezza urbana». **[g. mi.]**

Abitanti di San Romolo al lavoro durante l'operazione di pulizia della frazione

«Sono innocente»

E' scarcerato dopo l'accusa di estorsione

SANREMO. «Ma quale estorsione, ho trovato quella borsa e il suo proprietario mi ha voluto dare 50 mila lire come ricompensa». A parlare il Mauro Giordano, anni, di Sanremo, il giovane sottoposto martedì scorso ad un fermo di polizia giudiziaria da parte dei carabinieri in seguito alla denuncia fatta da un extracomunitario.

Giordano, per il quale il gip ha convalidato il fermo, ieri è tornato in libertà e nega decisamente ogni addebito. «Sono arrivato al proprietario del borsello guardando i documenti - spiega il giovane - è lui che ha addirittura insistito per darmi i soldi». E la denuncia? «Non so proprio che cosa gli sia passato per la e per quale motivo si è rivolto ai carabinieri - continua Giordano - non si è trattato certo di un'estorsione».

Secondo la versione data dal tunisino, un pescatore di porto vecchio, Giordano aveva preteso invece un pagamento in denaro per la restituzione degli oggetti contenuti nella borsa che aveva trovato. **[g. ga.]**

BREITLING
1884

BREITLING CHRONOMAT

Cronografo meccanico a carica automatica.
Cassa impermeabile fino a 100 metri di profondità,
con vetro zaffiro con trattamento antiriflesso.
Corona e fondo della cassa avvitati.

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO

Currado

C.SO IMPERATRICE, 25 - SANREMO - TELEFAX 0184/578152

BORSA DEI FIORI

[quotazioni 21-12-'94]

FIORE	VARIETA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO)	
Rosa	Anna	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.400	1.200
Rosa	Omega	extra	20.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.800	1.800
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.300
Rosa	Dallas	seconda	60.000	1.000	800
	Koba	prima	20.000	1.200	1.000
	Sandra	extra	5.000	2.000	2.000
	Madelon	prima	5.000	800	600
	Koba		20.000	1.800	1.300
	Cocktail	seconda	10.000	700	
Rosa	Omega	prima	20.000	900	700
Rosa	Verdiana	extra	5.000	2.800	2.000
Rosa	Verdiana	prima		1.800	1.500
Anemone	—	extra	45.000	200	150
Anemone	—	prima	80.000	150	120
Bocca di Leone	—	extra	400.000	700	500
Gladiolo	—		3.000	800	700
	—			600	500
	—	prima	130.000	700	500
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	20.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	25.000	500	500
Violaciocca	—	extra	10.000	1.000	800
Ranuncolo	—	prima	25.000	400	300
	—		15.000	550	450
	Mediterranei	prima		400	
Garofani	Mediterranei	pregiata			
Garofani	Seconda	seconda	60.000	200	150
Eucaplitus	Superiore	prima	kg. 800	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg.	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	(al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.235
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.712.500.000
Commento: di ; Prezzi in aumento; Qualche rimanenza.

Ieri un giro d'affari di un miliardo e 700 milioni

Mercato, rose da record primi segnali di ripresa

SANREMO. Giro d'affari record ieri mattina sul plateatico di Valle Armea dove la contrattazione di 2285 ceste ha portato il bilancio della «Borsa Fiori» a superare il miliardo e 700 milioni. Il maltempo che ha investito il Nord Europa e l'Italia settentrionale di questi ultimi giorni sembra dato impulsi al mercato sanremese dove le rose hanno toccato l'incredibile quota di 3500 lire allo stelo. I prezzi in aumento e gli acquisti da parte di commercianti e spedizionieri si trasformati in motore trainante dell'economia floricola della Riviera che ha trovato un momento di gra rilancio proprio alla vigilia del Natale '94.

Tra le valutazioni al di sopra della media risulta anche una nuova impennata per i garofani che, per le varietà pregiate, hanno toccato quota 500 lire allo stelo. La situazione migliora anche per a ginestra vendute sottocosto, a causa fioriture anticipate, fino alla settimana. La «mimosa floribunda» ieri è stata quotata mila lire al chilo mentre «ginestra coloratas ha toccato le 8 mila. Il fiore pesco è stato invece venduto a 3000 lire al mazzo. Questo il movimento generale del mercato di Valle Armea ieri mattina: rose, miliardo e 12 milioni; garofani 102 milioni; mazzeria, 505 milioni; verde ronamentale 30 milioni. addetti alle vendite confermano anche la continua richiesta di piante tradizionali come «stelle di Natale», ciclamini e azalee».

Intanto, Palazzo Bellevue comunica che la Gazzetta Ufficiale ha fissato per il 9 gennaio prossimo il termine ultimo per la presentazione delle domande di risarcimento danni relative al nubifragio del 31 agosto e alle grandinate del settembre. **[g. ga.]**

MANTOVANI
ARREDUFFICIO
VIA P. AGOSTI, 36
Tel. 0184/578030 - 0184/532555

AGENDE ELETTRONICHE E CALCOLATRICI
CASIO - SHARP - TEXAS HEWLETT PACKARD
ARTICOLI REGALO ACCESSORI E LAMPADE PER UFFICIO
REXITE / KARTELL

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Entrano nella fase decisiva tre importanti progetti per la città di confine

Posteggi, Ventimiglia accelera

L'opposizione: via al Piano parcheggi senza le modifiche chieste dall'amministrazione
Abbandonata l'idea dell'inceneritore al Vallone dei Lodi. Controlli sull'acqua del Roja

VENTIMIGLIA. Addio all'inceneritore al Vallone dei Lodi, sì alla qualità delle acque del Roja e, ancora, discussioni sul Piano parcheggi. Sono i temi di spicco in questi giorni a Ventimiglia.

Inceneritore. La battaglia degli ambientalisti ha avuto esito: non sarà mai realizzato nel territorio di Camporosso al confine con la città di frontiera l'impianto che aveva provocato quasi una sommossa popolare. Il Consiglio comunale ha ufficializzato questa notizia e ha posto le basi per «spostare» l'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani in un'altra località. Dopo una dettagliata relazione del consigliere comunale Dario Capelli è stata approvata all'unanimità la convenzione che indica in zona baricentrica alla provincia, ossia a Ponente di Imperia, il sito di smaltimento. «Resta però il rischio che venga confermato un inceneritore», ha detto Capelli, che ha presentato l'opportunità di organizzare un incontro-dibattito con il professore Pallanta, l'ingegnere Nicoletti e tutti i sindaci sul progetto del «selezionatore di rifiuti».

«Questo tipo di tecnologia innovativa precede la selezione e separazione attraverso meccanismi tecnici, ed è ecologicamente compatibile - ha spiegato il consigliere -. Non produce veleni tossici ma compost di qualità, "rdf" (un combustibile), materiale riciclabile e una frazione eterogenea non nociva che può essere adoperata in edilizia per il recupero ambientale o il riempimento di cave».

Roja. La ricerca ecologica si sposta anche sul Roja. L'altra sera, nella sala consiliare del Comune, si è svolta la conferenza sull'osservatorio della qualità delle acque del Roja e del torrente Bevera, organizzata dalla dell'acquedotto italo-francese. Si è dunque parlato della realizzazione di diverse stazioni di monitoraggio che in tempo reale forniscono prospetto sulla potabilità dell'acqua. Il progetto, finanziato in parte dalla Cee e in parte dagli enti locali, dovrebbe costare circa un miliardo e milioni. Sono poi previsti aiuti ai Comuni dei due versanti del Roja per la sistemazione degli scarichi della depurazione.

Enti gestori saranno la «Compagnie General des Eaux» francese e l'Aamaie di Sanremo. All'incontro hanno partecipato i componenti della commissione mista Italia-Francia, i rappresentanti della commissione per l'acquedotto italo-francese, il presidente del consorzio agricolo Ponente e il presidente della società pesca Val Roja.

Parcheggi. L'opposizione vuole che sia realizzato al più presto il Piano parcheggi senza le modifiche che l'amministrazione ha chiesto alla società Ventipark. I gruppi di minoranza hanno scritto al sindaco Berlengiero per chiedere l'annullamento della delibera di giunta adottata 15 giorni fa che, in sostanza, annulla i termini che rendono esecutivo il contratto firmato dal commissario prefettizio e la Ventipark.

Spiega il consigliere Gaetano Scullino: «L'azienda che si è aggiudicata il Piano Urbano Parcheggi a giugno ha firmato il contratto il commissario per realizzare le strutture, ma la giunta Berlengiero adesso chiede l'annullamento; ha scritto una lettera alla Ventipark nella quale contesta opere e prezzi, e ha firmato una delibera per avvalorare il documento. Iniziativa che condividiamo: l'opposizione ha inviato una lettera al sindaco chiedendo di non considerare l'annullamento e di inviare la delibera 470 al Coreco per chiedere il parere di legittimità».

Daniela Borghi

SAGGIO A BORDIGHERA

Sul palco la scuola «Pergolesi» di Vallecrosia

Ventidue giovani musicisti e sessantanove ballerine si esibiranno questa con inizio alle 21, al teatro del Palazzo del Parco in un saggio organizzato dall'associazione culturale «Il Conservatorio» di Bordighera. «I valzer e le polke di Strauss» è il tema del grande spettacolo di Natale, giunto alla terza edizione, che vedrà come protagonisti gli allievi della scuola di musica «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia (via Colonnello Aprosio) e Sanremo (vicolo S. Lazzaro) e le ballerine della scuola di danza «J. De Mia» di Vallecrosia. Ingresso a 10 mila.

[d. bo.]

MONTE MARE

La mamma è uccisa cerebrale

La donna di 33 anni morta davanti alla figlia è stata colpita da ictus . Lo ha stabilito l'autopsia. Accantonata, quindi, l'ipotesi di folgorazione dell'aspirapolvere. I funerali di Sandra Falchetti si svolgono stamane nella chiesa di S. Nicola da Tolentino.

Da oggi a venerdì mostra mercato in piazza

Trenta espositori partecipano, da a venerdì, alla seconda edizione della mostra mercato «Il tempo che se ne va», che si svolge a Ospedaletti in corso Regina Margherita. Orario: dalle 9 alle 19. E' previsto un presepe vivente ed errante ideato dall'Acr. Un Babbo Natale distribuirà caramelle ai bambini e, in attesa della mezzanotte, saranno arrostite le castagne.

VENTIMIGLIA

celebra nella

Questa sera, alle 18, messa volontariato nella cattedrale di Ventimiglia alta, officiata dal vescovo, monsignor Giacomo Barabino. E' la prima edizione di appuntamento che il presidente della Croce Verde, Luciano Cosco, vuole ripetere ogni anno.

Continua l'operazione dei carabinieri denominata «Cappio». Inflitti due anni per la rapina

Indagini sull'usura, è arrestato un croupier

Aveva una pistola, dopo gli accertamenti è stato rilasciato

Il croupier Luigi Saguato

BORDIGHERA. Un arresto con successiva scarcerazione e una condanna: gli esiti di due episodi distinti inseriti nell'operazione «Cappio» e nella rapina farmacia Viale.

Arresto. Nel contesto dell'operazione «Cappio», conclusa nei giorni scorsi dai carabinieri di Bordighera nella lotta contro l'usura, è stato portato a segno un altro arresto. L'altra notte, nel di una perquisizione domiciliare, i militari hanno arrestato Luigi Saguato, anni, residente a Sanremo in Matteotti 110, croupier. Pur essendo stato convalidato l'arresto, l'uomo è stato . Oltre ad una folta documentazione di largo interesse per le indagini, gli inquirenti hanno rinvenuto una pistola ad aria compressa priva di matricola. Saguato dovrà rispondere di detenzione illegale di arma da fuoco, ma la sua posizione potrebbe essere ben diversa: in mano al magistrato che conduce l'inchiesta, Marcello Basilico, sarebbe arrivata interessante documentazione inerente all'operazione «Cappio». Inoltre, sarebbe trovata una consistente di denaro.

Rapina. Vincenzo Marcianò, anni, residente a Ventimiglia, in via Roma, detenuto, doveva rispondere della rapina del agosto ai danni della farmacia Viale a Ventimiglia. Il giovane, una volta fermato dai poliziotti di 24 dal fatto, aveva ammesso di aver ottenuto 500 mila lire, sotto la minaccia di un coltello, dal dipendente della farmacia, ed era stato quindi arrestato anche per porto abusivo dell'arma.

Difeso dall'avvocato Andrea Rovere, è stato condannato a anni reclusione e a un milione di multa, dopo patteggiamento; non ha potuto beneficiare della condizionale, e resta, quindi, in carcere. E' stato scagionato dalla seconda accusa di furto alla mensa del Dopolavoro ferroviario.

[d. bo.]

RISTORANTE Blu

★★★★ HOTEL MEDITERRANEE

Corso Cavalloti, 76 SANREMO
Tel. 0184/571.000

Veglionissimo di San Silvestro

Gratin de Homard e Coquilles Saint Jacques
Falde di Salmone in salsa Royfort
☆☆☆☆
Piccoli Canestrelli di Ravioli di Carciofi
Cialde di Crêpes agli Asparagi
☆☆☆☆
Bianco di Branzino Bonne Femme
☆☆☆☆
Trou Normand
☆☆☆☆
Tournedos di Manzo Grand Hotel
☆☆☆☆
Soufflé Diaccio al Grand Marnier
☆☆☆☆
Tartellette Buona Fortuna

☆☆☆☆
Ore 02:00 - Zampone e Lenticchie

Vini compresi - Champagne e Spumante escluso

Musica dal vivo con "Dance Mix Orchestra"

£. 250.000

La Vineria del Re...

...Non Solo Vino

a DOLCEACQUA

Vi propone il menù di Natale '94

*** GAMBERETTI CON CARCIOFI E PARMIGIANO**
*** RISOTTO ALLA PILOTA E CAPPELLETTI IN BRODO**
*** GRAN MISTO DI BOLLITI CON PURE' DI [illegible]**
*** [illegible] CALDO E PANDORO**
*** CAFFE'**

L. 50.000 più bevande

***

LA VINERIA DEL RE...

VI OFFRE UN'AMPIA SCELTA DEI MIGLIORI VINI E DISTILLATI IN DEGUSTAZIONE, ACCOMPAGNATI DA SEMPLICI PIATTI DI CUCINA LOCALE E NAZIONALE

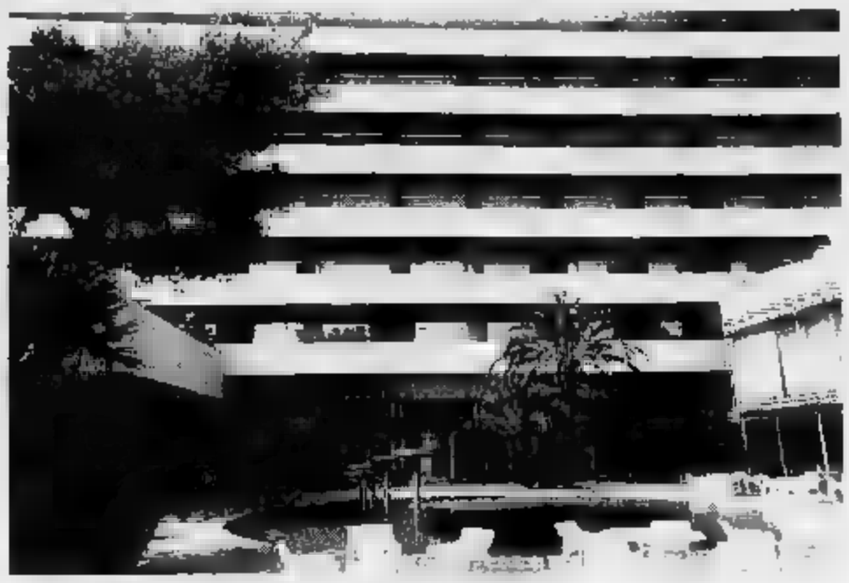
Inoltre... accurate confezioni regalo e natalizie con un simpatico omaggio... anche ai bambini.

DOLCEACQUA
via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

AUGURI A TAVOLA

Grand Hotel del Mare Bordighera

★★★★



Augura Buone Feste e Vi ricorda il suo Cenone di Capodanno 1994-95 con l'orchestra di «Reddy Bobbio»

COTILLONS

Bordighera

CAPO MIGLIARESE
Portico della Punta 34

Informazioni e prenotazioni tel. 0184 262.201 - Fax 26.23.94

nuovo attrezzatissimo centro di salute, forma e bellezza, Piscina coperta con acqua di mare per thalasso Vasche idromassaggio - Bagni turchi sauna e palestra.

CONAD Borgo

I SAPORI DELLA TUA TAVOLA

Via G. Galilei, 419 - SANREMO
Tel. (0184) 57 22 70

Questa sera nutrito programma di appuntamenti

[redacted] «live» e rock si balla in discoteca

SAN BARTOLOMEO. E' un giovedì prenatalizio nel segno del divertimento e della musica dal vivo. Al bar ristorante Bassa[redacted] San Bartolomeo si esibisce il gruppo «Le Masche», mentre al Queen's è sempre [redacted] scena l'imperiese Gigi Bottino. Il Pop 2000 [redacted] Diano San Pietro propone [redacted] festa ispirata a un eroe dei fumetti, Dylan Dog.

Lo spettacolo dei torinesi «Le masche» al [redacted] porterà nel locale la tipica atmosfera degli artisti da strada, all'insegna dell'improvvisazione. Il complesso, che nel '91 ha vinto l'«On the road Festival» di Pelago (Firenze), riservato [redacted] protagonisti di spettacoli itineranti, è formato da sette elementi. Giuliano Contardo e Pierpaolo Di Nardo [redacted] la chitarra e cantano. Paolo Mele è il bassi[redacted] e arricchisce l'esibizione danzando. Sono inoltre di scena il violinista Sergio Caputo e il batterista Luca Mastronardi.

Completano la formazione Michele Salituro e Massimo Rosada, fondatori di complessi di musica etnica [redacted] gli Umami, che si alternano a percussioni e flauti. «Le Masche», che [redacted] già stati applauditi a San Bartolomeo quest'estate, [redacted]binano canto e danza popolare alla commedia dell'arte (tra i titoli «Mare amaro», «Ancestaplas», «Bratzvo»). Il nome significa «streghe».

Anche il Quaver's pub di via [redacted] Kennedy, a Diano, propone un concerto. [redacted] 22 suonerà la Kamasutra blues band, composta da ragazzi imperiesi. Al Queen's club [redacted] Arma, suona il chitarrista Gigi Bottino, che da oggi animerà tutte le serate delle feste interpretando pezzi folk, country e rock.

Dylan Dog, il personaggio [redacted] punta della serie edita da Sergio Bonelli, è invece il simbolo del party proposto oggi dal Pop 2000. I partecipanti sono invitati a vestirsi come l'investigatore che ha le fattezze dell'attore Rupert Everett o come il suo [redacted] Groucho.

Al Quartiere Latino di via Littardi, a Porto, ritorna infine Munolo, [redacted] personaggio che ha già caratterizzato le f[redacted] discoteca all'aperto Tamurè. Farà il [redacted] ingresso su un insolito mezzo di trasporto e si esibirà in [redacted] «danza comica» affiancato da dieci ballerine.

Enrico Ferrari

Festa ispirata a Dylan Dog questa sera al Pop 2000 di Diano San Pietro

[redacted]

[redacted]
Le [redacted] di «Ramarro»

Dietro lo pseudonimo [redacted] «Ramarro» si nasconde un artista del Ponente che espone alcune tele al negozio di dischi «Mr. Magoo» di via Doria 12, a Imperia. Fino al 31. [e. f.]

IMPERIA
Sull'onda di Santa Croce

Mostra fotografica di [redacted] Mencarelli [redacted] galleria Rondò di piazza Dante, [redacted] Oneglia. Il titolo dell'appuntamento è «Sull'onda [redacted] Santo Croce». Testimonia la spedizione a Firen[redacted] dello [redacted] Giuseppe Conte e vari artisti liguri. Si chiude la vigilia di Natale (l'orario va dalle 17 alle 20). [e. f.]

IMPERIA
Badano e Dettori alla Soms

I pittori Badano e Dettori espongono alla Società operaia di mutuo soccorso in via Santa Lucia, a Imperia. Le opere sono in visione fino al 10 gennaio, dalle 16 alle 19. [e. f.]

APRICALE
Solstizio d'inverno

S'inaugura domani, alle 17, nel castello della Lucertola [redacted] Apricale, la collettiva di pitture «Solstizio d'inverno». Saranno protagonisti 40 artisti italiani e della Costa Azzurra. L'iniziati[redacted] è promossa dal Comune [redacted] collaborazione con il Museo di Saint-Paul-de-Vence. [e. f.]

SANREMO
Collettiva alla Bottega

L'associazione culturale «Italia» ha allestito alla alla «Bottega dell'Arte» [redacted] via Canessa una collettiva di pittori contemporanei. La mostra è aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Barbadirame in Municipio

Le sale del municipio ospitano le ultime opere del ligure Barbadirame. La collezione, sul tema «Gente di Liguria», è aperta al pubblico dalle 9 alle [redacted] e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

SANREMO
I quadri di Fausto Zonaro

Villa Ormond ospita le opere di Fausto Zonaro sul tema: «Le tre stagioni: Venezia, Costantinopoli, Sanremo». L'esposizione, patrocinata dal Comune, si può visitare dalle 16 alle 22. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Arte medioevale in cattedrale

«Arredo scultoreo tra Alto e Basso Medioevo» è il tema della mostra aperta nella cattedrale dell'«Assunta». L'esposizione è patrocinata dai Beni Culturali e Ambientali. [g. ga.]

BORDIGHERA
I quadri di Magnelli

Il centro culturale polivalente dell'ex chiesa anglicana di Bordighera ospita la personale di Alberto Magnelli. [g. ga.]

SANREMO
Mostra [redacted] la biblioteca

Ha aperto i battenti, alla biblioteca civica «Corradi» di [redacted] Carli la «Mostra del libro per ragazzi». L'esposizione, dal titolo «Leggere: l'avventura fantasti[redacted] può essere visitata dalle 10 alle 12. [g. ga.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Cavour Tel. 61.978. Or.: 21 Posto [redacted] L. 10.000	**Concerto delle feste.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30/16,30-19.
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000/rid. 8000	**Il re Leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Imperia Or.: 20,30/22,30 Ing. 9000[redacted] Rid. anziani L. [redacted]	OGGI RIPOSO
Dante [redacted]: 20,30/22,30 L. 9000/rid. 6000 [redacted] anziani [redacted]	**S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori [redacted] la capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]
[redacted] DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) [redacted] 440 Or.: 21 Lire 6000	**Il [redacted]** — [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [redacted]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[redacted] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. [redacted]	**I visitatori** — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti [redacted] tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**
[redacted]EACQUA [redacted] Or.: 21,15 Li[redacted]	**Zanna Bianca** — di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, abb. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**
DIANO [redacted] Dianese Or.: 20,15/22,30 Lire 8000; rid. 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Ariston Or.: 21,15	L'Utopia ovvero la Filocomica. **L'amor gelo - La favola - il [redacted]**. L. 20.000 poltronissima, 15.000 poltrona e galleria. Incasso devoluto all'Associazione italiana [redacted] multipla
Ariston [redacted] Tel. 507.070 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. [redacted]	**Il re leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [redacted]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted] Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 15 ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Viaggio in Inghilterra** — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia [redacted] dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Ariston Roof [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Nightmare [redacted] Christmas** — di H. Selick, con E. Laughton [redacted] dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si [redacted] del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del [redacted] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**
[redacted] Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Sotto il segno [redacted] pericolo** — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa [redacted]) — Caccia spietata [redacted] della droga, la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Centrale Or.: 15-22,30 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa** — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [redacted] Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. [redacted]	**Il mostro** — [redacted] R. Benigni, con [redacted] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sanremese Or.: 15-22,30 Lire 10.000/Rid. [redacted] L. 10.000/rid. 6000	**Vive l'amour** — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chung-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**
[redacted] Tel. 62.333 Or.: 15-22,30 L. 10.000/rid. [redacted]	**Film vietato ai minori di anni 18**
VALLECROSIA [redacted]	OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Ingresso libero al dancing

Oggi il dancing Belle Epoque di via Agnese si trasforma in disco bar. Ingresso libero. [e. f.]

DIANO MARINA
Doppio [redacted]timento al Tangò

Il Tangò di Molo Landini, a Diano, [redacted] due diversi tipi di spettacolo. Al piano superiore il dj Pinollo seleziona brani sudamericani, mentre a quello inferiore si può ballare al ritmo della dance. [e. f.]

IMPERIA
Tastiere al Giro di Boa

Il bar Giro di Boa, alla Marina di Porto, ospita esibizioni di artisti locali. In programma, brani d'atmosfera. [e. f.]

IMPERIA
Emuli di Fiorello a Porto

Continuano le gare di karaoke al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio. Successi internazionali e pezzi di cantautori italiani. [e. f.]

SANREMO
Rassegna cinematografica

«Pursued - Notte senza fine», del regista Raul Walsh chiude oggi la rassegna «Tutti i colori [redacted]». L'appuntamento è alla sala «Sanremese» di via Matteotti [redacted] [g. ga.]

SANREMO
Animazione all'Hemingway

«Party d'Hiver» questa sera all'«Hemingway Music [redacted]» di via [redacted] degli Abruzzi. Per tutti i clienti intrattenimenti, con simpatia e sorprese con le migliori compilation dalla disco dance al revival. [g. ga.]

[redacted]
Concerto della sinfonica

Musiche di Strauss, Chopin e Brahams per il concerto dell'orchestra sinfonica alle 17 al teatro del Casinò. Direttore e violinista Adam Han-Gorski. [g. ga.]

NIZZA
Esibizione live all'Iguana

Musica e intrattenimento stasera all'Iguana Cafè, nella zona del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

SANREMO
Appuntamento [redacted] il bridge

Torneo di bridge, oggi alle 21, al Tennis & bridge Club di [redacted] Matuzia. Le smazzate, che prevedono il sistema Mitchell, sono aperte ai tesserati. [g. ga.]

IMPERIA [redacted]

I disegni di Ramella

Da Oneglia la copertina [redacted] Nick Raider

IMPERIA. E' firmata da un ar[redacted] imperiese, il disegnatore Bruno Ramella, la copertina dell'ultimo numero di «Nick Raider», la serie a fumetti dedicata all'omonimo poliziotto. [redacted] tratta di un numero «storico», visto che [redacted] «La legge del mitra» e il precedente «Un'indagi[redacted] che [redacted] parla di boss e pentiti di mafia, riallacciandosi alla realtà. Le storie ricordano personaggi reali come Riina e Buscetta: il padrino Frank Santoro riesce a evadere e cerca di uccidere Turi Barbera, il «picciotto» che lo ha incastrato. Lo fermerà, naturalmente, il protagonista della serie.

Ramella, 35 anni, collabora da anni [redacted] la [redacted] editrice Bonelli, dove era approdato dopo aver lavorato per la Lancio. Dal '91 gli sono affidate le copertine, e spesso disegna anche le storie dell'agente della polizia di New York. Tra gli altri progetti dell'illustratore figura inoltre la realizzazione [redacted] libri per ragazzi, [redacted] gli permetterebbero di uscire dal cliché imposto da Nick Raider. [e. f.]

[redacted]

A Palazzo Lercari

Il concerto di Natale della Mercede

TAGGIA. Appuntamento natalizio questa sera nel salone di rappresentanza di Palazzo Lercari, nel centro storico [redacted] Taggia. Alle 21 è previsto il concerto della «Corale Polifonica Mercede» di Sanremo, diretta dal maestro Mario Martini, che presenta un repertorio di canti tradizionali [redacted] Natale legati alla tradizione religiosa e popola[redacted]. L'intrattenimento musicale, con ingresso libero, è stato organizzato dall'ufficio Cultura del consigliere delegato Valter Martini in collaborazione con l'associazione «Amici della Musica».

Il concerto corale apre i festeggiamenti natalizi tabiesi che vivranno nei prossimi giorni momenti più intensi [redacted] l'inaugurazione della mostra di presepi allestiti nel convento dei padri cappuccini di Taggia.

L'esposizione, [redacted] il patrocinio dell'Apt, sarà aperta al pubblico a partire da domani, ore 17,30. La mostra resterà aperta fino all'Epifania ogni giorno dalle [redacted] alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

DIANO CASTELLO [redacted]

Oggi alle 14,30

La recita dei [redacted] al Concordia

DIANO CASTELLO. Anche uno spettacolo di Natale tra le iniziative presentate nel borgo di Diano Castello, dove si sta svolgendo il mercatino delle feste. Oggi, alle 14,30, il Teatro Concordia ospita un'esibizione dei ragazzi delle elementari, che presenteranno due recite. Saranno inoltre intonati canti natalizi. La manifestazione è pro[redacted] dal Comune.

Durante l'appuntamento, che vedrà protagonisti decine di alunni, verranno anche esposte le letterine e i disegni inviati dai bimbi delle scuole elementari [redacted] Canelli e Cortemilia, in risposta alle composizioni fatte pervenire in occasione dell'invio degli aiuti alle popolazioni delle due località piemontesi, colpite dall'alluvione del mese scorsi.

Dal 25, all'Oratorio di San Bernardino, sarà inoltre inaugurata la tredicesima mostra-conc[redacted] dei presepi, che proseguirà fino al 22 gennaio. Saranno gli stessi visitatori ad esprimere i giudizi sui lavori in esposizione. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Rete A
- 17 — **Nero su rosa**, cronache dal sentimento
- 18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
- 19,30 **TgA news**, informazione
- 20,30 **Altri sguardi**, rubrica
- 21,30 **I vostri soldi**
- 22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Telenord
- 10 — **Telenord**
- 10,15 **Happy Hard**
- 11,30 **Documentario**
- 13,30 **Tg Liguria**, regionale
- 13,45 **Tg Imperia**, provinciale
- 14 — **Il tempo e il vento**, miniserie
- 15,30 **Documentario**
- 17 - **Il mondo intorno a noi**
- 18,30 **TN4 flash**
- 19,15 **Telenews**
- 20,15 **Linea sport Liguria**
- 22 — **Telenews**
- 22,30 **Appuntamento al cinema**

Primocanale
- 7 — **Circuito Junior tv**, per ragazzi
- 11 — **Market**
- 11,30 **Cartoni animati**
- 12 — **California**, serial tv
- 13 — **Notiziario**
- 13,15 **F.B.I.**, telefilm
- 14 — **Portobello road**
- 16,30 **Market**
- 17 — **Arkus**
- 19 — **Spazio sport**
- 19,30 **Primogiornale**
- [redacted] **Dossier**
- 20 — **Cartone animato**
- 20,30 **Controsalotto**, rotocalco
- 22,30 **Promogiornale**
- 22,45 **Dossier**
- 23 — **Arkus**
- 1 — **Primogiornale**
- 1,15 **Dossier**

Retemia
- 9,30 **Casa mia**, rubrica
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 15 — **Pronto... vist**, videogame
- 18 — **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**, notiziario
- 21,15 **Speciale Price show**
- 22,10 **Fatti e misfatti**
- 23,15 **Con simpatia... in casa vostra**

Telecupole
- 12 — **Romagna mia**, musicale
- 12,40 **Tg4 informazione**
- 13 — **Crazy Dance**
- 15,15 **Starlandia**, varietà
- 17,30 **Di classe**
- 18,15 **Maxivetrina**
- 19,25 **Tg4 informazione**
- 20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
- 22,30 **Tg4 informazione**
- 24 — **Speciale con noi**

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 7,40 **Starlandia**, varietà
- 9,20 [redacted] **flash mattina**
- 9,30 **California**, serial tv
- 10,15 **Genova allo specchio**
- 12 — **La salute è importante**, rubrica
- 12,55 **Telegiornale flash**
- 13 — [redacted]
- 14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 17,15 [redacted]
- 18,15 [redacted]
- 19,20 **Tg notizie**
- 19,50 **L'opinione di Basel**, rubrica
- 20 — **I politici alla città**
- 20,30 **Diagnosi**
- 23 — **Polvere di stelle**
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
- 12,15 **Documentario**
- 12,55 **Collegamento via satellite con MTV Europe**
- 18 — **Tg Imperia**, notiziario
- 19,15 **Salto nel buio**, telefilm
- 20,15 **Veronica il volto dell'amore**, miniserie
- 21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
- 21,45 **Il medaglione del diavolo**, film
- 0,15 **Esos**, miniserie
- 1,15 **Notturno Euro Mixer**

Canale 7
- 10,15 **Arabesque**, telefilm
- 11 — **Documentario**
- 12 — **Il calabrone verde**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,10 **Orchestra compilation**
- 13,35 **Documentario**
- 14 — **Liguria [redacted]**
- 14,03 **Appuntamento coi gioielli**
- 16,03 **Manuel**, telefilm
- 17,03 **Cartoni animati**
- 17,30 **Documentario**
- 18,15 **Motor shop**, rubrica
- 19 — **Tg Imperia**
- 19,30 **Linea sport Liguria**
- 20 — **Tg Imperia**
- 20,30 **Fiume di promesse**, film
- 22 — **Appuntamento con la magia**
- 22,30 **Tg Liguria**
- 23,15 **Appuntamento coi gioielli**
- 0,30 **Tg Liguria**
- — **Canale 7 non stop**

Primantenna
- 14,30 **Videoone - Supermix**
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Trapper John**, telefilm
- 19,45 **Tg sera**
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Non solo goal**, rubrica
- 22,45 [redacted]
- 23,45 **Tg notte**, notiziario
- 0,15 **Film di mezzanotte**
- 2 - **Buona notte con...**

Teleregione
- 12 — **Video classic**, rubrica
- 13 — **International video hit**
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendita**
- 16,15 **Starlandia**
- 17,15 **Di classe**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **International video hit**
- 0,30 **Messaggerie**

Telestar
- 12,35 **Maison de Luxe**, novela
- 13,30 **Tg 8 flash**, notiziario
- 14 — **Radici**, sceneggiato
- 18 — **Amichevolmente con noi**
- 17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
- 18,10 **China Beach**, telefilm
- 19,05 **Superamici**, cartoni
- 20 — **Tg 8 notiziario**
- 20,30 **Grasso guaio a [redacted] Angeles**, film
- 22,20 **Tg 8 [redacted]**
- 23,40 **Emotions**, varietà

Tv Arcobaleno
- 13,35 **Match music**, [redacted]
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
- 19,15 [redacted] **sport**, rubrica
- 19,20 **Borsa dei fiori**, rubrica
- 19,30 **Tga notiziario**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, rubrica
- [redacted] **Film**
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23,15 **Lo sport**, rubrica

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

SAVONA

ALASSIO [redacted] Colombo Tel. 640.263. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 L. 9000/8000/4000	**Int[redacted] col vampiro** — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa [redacted]) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, da[redacted] vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. [redacted] **Drammatico**
Ritz Tel. 640.427. Or.: 16 17,40/19,15/20,45/22,30 [redacted]	**Il [redacted] leone** — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[redacted]ALBENGA [redacted] Tel. 51.419. Or.: 21. L. [redacted] fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000	**Dichiarazioni d'amore** — di P. Avati, con A. Modica, C. Mei, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo amore. [redacted]ndo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [redacted]. L. 8000/5000	**La signora [redacted]** — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. [redacted] (Usa '94) — [redacted] modello, simpatica e maestra di [redacted] ton, in realtà [redacted] indesiderati e moppodum con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Fuente Ovejuna, balletto di A. Gades, musiche di A. Solera, ore 21, [redacted] 115.000/85.000/65.000

Teatro della Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro Duse: Stabat mater di Antonio Tarantino, regia [redacted] Cherif, ore 20,30, lire [redacted].000

Politeama [redacted] Le relazioni pericolose di Christopher Hampton, [redacted] Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, ore 21, lire 40.000/28.000

[redacted] della Tosse: «Sala Aldo Trionfo», Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 24.000/20.000. «Sala Dino Campana», oggi riposo. «Sala Agorà», oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas
[redacted] 2: Il re leone
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Il mostro
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
Universale 1: The mask
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro [redacted]
Verdi: Il colore [redacted] notte
[redacted] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Missing film festival
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Il velo
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Eldorpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

Gli arancione controllano la gara fin quasi allo scadere: un pareggio li avrebbe qualificati

Coppa Italia: il Ceparana in finale

Un gol di Campioli all'87' ha beffato (1-0) la Samm

Pippo Marchioro al «Chittolina»

SAVONA FUORI DALLA COPPA ITALIA

Nulla da fare a Gallarate: 1-1

Il Savona esce a testa alta dalla Coppa Italia Dilettanti. La squadra allenata da Flavio Ferraro, nel retour-match degli ottavi di finale, ha pareggiato (1-1) sul campo della Gallaratese. Il Savona è sceso in campo privo degli squalificati Bocchi (tra l'altro fermato giudice sportivo per la prossima sfida di campionato contro la Voghерese) e Chicchiarelli oltre all'infortunato Michele Sbravati. Ferraro ha gettato subito nella mischia i giovani Lazzaretti e Bocchino. Il primo tempo si è concluso in parità con il Savona che è andato vicino alla rete al 32' con Bobo Pilleddu. Nella ripresa la Gallaratese passava in vantaggio con Morganti e subito dopo il Savona pareggiava con Marchetti. Sul finale dell'incontro la banda Ferraro si gettava in avanti alla ricerca del gol della vittoria ma la difesa dei lombardi non si lasciava sorprendere. (r. p.)

Il Ceparana vince di misura il retour-match di semifinale della Coppa Italia (1-0) e conquista il diritto a disputare la finalissima contro l'Entella. Una partita che gli arancione, in un clima abbastanza «caldo», hanno gestito con oculatezza fino a tre minuti dal termine; poi, in pratica all'ultimo assalto, i rossoneri sono riusciti a trovare gol-partita e qualificazione.

Tanti gli assenti nelle due formazioni: nelle file della Samm, oltre agli squalificati Cipani e Buzzurro anche Boschi, Biancato e Spadavecchia. Nel Ceparana, tutti per squalifica, assenti Emanueli, Baschieri, Bertagna e Chiappini. Nel primo tempo il duo Di Marco-Fertusi schiera la solita Sammargheritese versione trasferta, con Fossa in campo e Scelfo in panchina (ma l'ex Baiardo entrerà all inizio ripresa, proprio a sostituire il giovane capocannoniere dell'Eccellenza).

Pochi pericoli per le due retroguardie: da segnalare soltanto un provvidenziale intervento di Marocchi (il portiere arancione di Coppa) su pericolosa conclusione di Campioli, e un'incursione di Roccalberti, con tiro da distanza ravvicinata controllato dalla difesa rossonera. Nella ripresa la partita si mantiene sui livelli di equilibrio, ed è anzi la Samm ad avere l'occasione più propizia, all'84' con Damiani che, in situazione tattica favorevole (tre contro un rossonero) conclude con un diagonale a scheggiare il palo della porta difesa da Borghi.

Ma passano soltanto due minuti e il Ceparano realizza il gol-qualificazione: da una punizione nasce il colpo di testa vincente di Campioli. Ultimi minuti con la Sammargheritese in avanti a testa bassa, ma la difesa dei padroni di casa non cede: ed è il Ceparana, dopo la sconfitta di misura (2-1) dell'andata al «Broccardi», a passare in finale. Tante contestazioni «dietro» la panchina della Samm, ma in campo tutto regolare, con nessuna espulsione e interventi scorretti: in questo ha vinto lo sport.

Ceparana: Borghi; Gentili, Venti; Fazzini, Corso, Politi; Baldassarri, Bonfigli, Campioli, Mandato, Bombi. **Sammargheritese:** Marocchi; Roccalberti, Buzzurro; Malacarne, Rinzivillo, Damiani; Avallone, Postine, Fossa (46' Scelfo), Pertusi, Cuman. **Arbitro:** Basile di Genova. **Rete:** 87' Campioli.

Giancarlo Scartozzoni

Gianni Fossati, presidente della Samm

Vado, il ritorno del Genoa

Oggi amichevole con il Grifone 4 mesi dopo il «caso»-Saltarelli

GENOVA. Il Genoa torna oggi pomeriggio al «Chittolina» di Vado, a quasi quattro mesi di distanza dall'ultima visita. C'è una piccola macchia da cancellare. Quella di fine agosto la partita deragliò dai binari giusti. Troppo nervosismo, troppe parole in campo, e a farne le spese per tutti fu Toni Saltarelli, il centravanti che la società del presidente Ciarlo aveva appena acquistato dall'Entella. In uno scontro coi difensori genoano Delli Carri, Saltarelli riportò la lesione del menisco e dei legamenti del ginocchio destro. Questa amichevole è stata organizzata proprio per ripagare almeno un po' la società rossoblù, penalizzato per tutta l'attuale stagione dall'assenza del suo bomber.

Pippo Marchioro, comunque, fino a ieri mattina non sapeva niente di Saltarelli, né di Delli Carri e dell'incidente. A quei tempi lui era ancora alla Reggiana, in rossoblù c'era ancora Scoglio. «Non sapevo di questo episodio. Le amichevoli servono per mantenere la forma, il ritmo, l'agonismo», ha detto il tecnico rossoblù, che non ha rivelato quale sarà oggi pomeriggio la formazione di partenza. In dubbio Galante: «Martedì ha disputato tutti i 90' con l'Under 21 e quindi potrei farlo riposare», ha spiegato Marchioro, e in coppia d'attacco Skuhravy-Miura. Il boemo è alle prese con una fastidiosa forma di sciatalgia, associata agli ormai soliti problemi al ginocchio destro, mentre il giapponese accusa un indolenzimento muscolare alla coscia sinistra.

Fulvio Piovano, allenatore del Vado

Proprio Skuhravy, ieri mattina, ha rotto il silenzio personale stampa, che durava da mesi. «Dopo 4 anni in Italia — ha detto il centravanti — per la prima volta quest'anno riesco a passare il Natale a Praga con mia moglie e le figlie. Sono ma non ho capito alcuni brutti voti che mi hanno dato i giornalisti lunedì. Con la Juve credo di aver giocato bene, ho tenuto palla in attacco, ho aiutato la difesa, e dovendo lottare anche con la sciatalgia. Non so quanti punti dovremo fare per salvarci, so che dobbiamo continuare la serie dei risultati utili già a Foggia, un campo dove puoi perdere 5-0 ma anche vincere. Il presidente ha detto che là non faremo punti? E' scaramantico, aveva detto anche prima di Parma e Juve, i miei rapporti con Spinelli ora sono assolutamente normali.

Il Vado di Fulvio Piovano sarà al gran completo. L'unico assente è ovviamente Toni Saltarelli, che sarà comunque al Chittolina per un Vado-Genoa che potrebbe essere proprio la «partita dei chiarimenti». Sarebbe bello e semplice se Delli Carri parlasse con il giocatore vadese. Il pubblico sicuramente apprezzerebbe il gesto. Marchioro sarà ricevuto con molta simpatia: forse in pochi sanno che l'attuale tecnico del Genoa aveva giocato assieme a Ferruccio Chittolina, cui è dedicato lo stadio, nel Catanzaro. Si ritroverà anche Tufano, suo allievo a decina di anni fa.

Damiano Basso
Roberto Pizzorno

FINO AL 31 DICEMBRE, NEI PUNTI VENDITA CRAI, TANTISSIMI PRODOTTI PER LE VOSTRE FESTE A PREZZI DAVVERO NATALIZI.

"Natale con i tuoi. La spesa da me".

Champagne Mumm Cordon Rouge bottiglia lt 0,75 **L. 27.800**	**Cotechino Crai** kg 1 **L. 1.260**	**Olio extravergine Bertolli** bottiglia lt 1 **L. 6.290**	**Zampone Crai** kg 1 **L. 1.290**
[illegible] d'oliva Carapelli bottiglia lt 1 **L. 4.950**	**[illegible] Forno Veronese** kg 1 **L. 7.260**	**[illegible] Spumante Cinzano** bottiglia lt 0,75 **L. 5.690**	**Brandy Stock 84** bottiglia lt 0,70 **L. 10.980**
Salmone Scozzese kg 1 **L. 5.780**	**Bresaola [illegible]** kg 1 **L. 3.750**	**Formaggio Folepi Bongrein** kg 1 **L. 1.780**	**Pinot Chardonnay Cinzano** bottiglia lt 0,75 **L. 5.450**
[illegible] Forno Ambrosiano kg 1 **L. 7.260**	**[illegible] 8 anni** bottiglia lt 0,75 **L. 17.390**	**[illegible] Regal** bottiglia lt 0,70 **L. 27.500**	**Taleggio Cademartori** kg 1 **L. 1.940**

Mister Crai sa come rendere allegre le vostre feste. Fino al 31 dicembre in tutti i suoi punti vendita, ci sono tantissimi prodotti alimentari in offerta speciale, per un Natale più ricco e goloso. Spumanti, panettoni, salmoni, cotechini e tanto altro ancora. Affrettatevi, da Mister Crai la festa è già iniziata.

CRAI [illegible] E [illegible] ALIMENTARI.

Bilancio stagionale con numeri da record per uno dei sodalizi-guida del motociclismo regionale

Mc Imperia, Papa e la sua corte

Il campione italiano «bandiera» del club ponentino

Ciclismo

I campioni a Vallecrosia

SANREMO. L'asso svizzero Rominger ha già detto sì; Bugno e Virenque, due tra gli altri atleti più noti del mondo, devono ancora confermare la loro partecipazione, ma c'è la grossa speranza di vederli entrambi al via. «Mi hanno assicurato che faranno il possibile per esserci. Sarebbe un grosso colpo per la nostra manifestazione», dice Giuseppe Righi, responsabile del Gs Sport Shop Righi Valle-

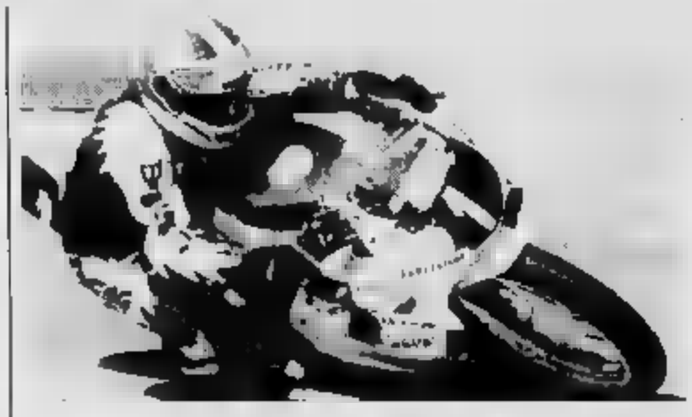
Sarà infatti il sodalizio vallecrosino, in collaborazione l'Uisp Imperia, a organizzare per domenica 8 gennaio la prima edizione della «Coppa Internazionale Cronocoppie», inedita formula — mai tentata finora in Liguria — che vedrà in via coppie formate da un corridore professionista o dilettante, e da un cicloamatore. Sarà questa la categoria «élite». Ne saranno oltre 5 per i cicloamatori: fino a 90 (la somma dei due componenti non deve superare i 90 anni) e, con lo stesso sistema, fino a 80 anni, fino a 100 anni, oltre i 100 anni e la categoria donne senza limiti di età.

Tony Rominger ha già aderito, e sarà abbinato a Guerino Balzano; lo stesso ha fatto Luca Gammalieri, professionista imperiese che gareggia con la Trident» belga. Hanno già dato la loro adesione anche Jorgy Muller, Juanus Kuum e Massimo Podenzana. Quello di Bugno e Virenque dovrebbero essere in arrivo. La gara si svolgerà su un percorso che interesserà la parte orientale della provincia: Arma di Taggia (parenza alle 8), Riva Ligure, S. Lorenzo, S. Stefano al Mare, Porto Maurizio, Piani d'Imperia, quindi l'arrivo in Aleando dopo 26 km di gara. (b. m.)

IMPERIA. Settantacinque partecipazioni altrettante manifestazioni, ben 115 soci impegnati nelle varie specialità. Il '94, per il Moto club Imperia, è tutto in queste cifre. Numeri emersi dal bilancio di fine anno del sodalizio, che chiude una stagione molto e abbastanza ricca di soddisfazioni.

Il settore agonistico è quello che ha dato i maggiori. E' mai un'abitudine, si può dire, il titolo italiano nella velocità in salita: Gelsomino Papa, uomo di punta del club, l'ha conquistato per la quarta volta nella classe 125 Sport production; in più si è aggiudicato anche il titolo regionale. Ma buone cose hanno fatto pure Antonio Marzo terzo al campionato tricolore nella stessa classe che ha visto il trionfo di Papa, e Paolo Vallino nella 125 Grand Prix.

Nella velocità in pista, invece, è venuto fuori Paolo Bellone che durante le prove selettive della Sport production ha ottenuto una vittoria ed è anche salito sul podio, cedendo solo alle finali nazionali, alle quali non si è presentato nelle migliori condizioni. Nel motocross la sorpresa più bella è stato Terenzio Bietola che si è imposto nella classe «Open 4T» al rinnovato campionato ligure; nell'enduro Claudio Gazzano si è imposto nel campionato regionale «4T junior», mentre Luca Balestra si è piazzato secondo nella «2T»; nel trial ci si è dovuti accontentare del quinto posto di Tommy Raviso nella promozionale B; nella classe promozionale il migliore è stato Giorgio Volpi vincitore della gara di Cipressa e secondo nel campionato ligure.



Gelsomino Papa è arrivato al quarto titolo italiano nella «125 Sport production»

Per il resto il Moto club Imperia, che nel corso del 1994 ha organizzato la gara di velocità in salita Bivio Calderara-Colle San Bartolomeo (la quale verrà ripetuta nel 1995), si è affacciato ad altri settori più inediti come il motoalpinismo, con la partecipazione al Giro della Val d'Aosta ed alla «concentrazione» di Rocchetta di Vara, mentre nelle moto d'epoca i migliori le ha fatte Lino Mastroianni, il socio iscritto da più tempo: è affiliato al Moto club Imperia fin dal 1947.

Bruno Monticone

Ippica: debutto con il galoppo

Villanova, corse nell'anno nuovo

NOSTRO SERVIZIO

Il brindisi di Capodanno all'«Ippodromo del Fiori» non ci sarà, ma le riunioni di galoppo faranno comunque il loro debutto a gennaio. Sono queste le ultime novità trapelate dai responsabili della struttura ingauna, che certo hanno fatto il possibile per aprire i cancelli il primo giorno del '95.

Ad illustrare come sono andate veramente le cose, è l'amministratore delegato dell'impianto albenganese, Pierangelo Perego: «All'inizio di dicembre sembrava che tutto procedesse per il verso giusto, e nelle nostre intenzioni c'era il desiderio di allestire una decina di riunioni, iniziando, ovviamente, da quella di Capodanno. Poi, nei giorni successivi sono subentrate difficoltà burocratiche che hanno costretto ad allungare i tempi. Per cui alla fine allestiremo alcune riunioni di galoppo, ma date un po' diverse da quella che ci eravamo prefissati».

Insomma, a metà ammette Perego: «Ai mezzi di comunicazione avevamo comunicato il nostro programma, orientato soprattutto sulla riunione d'inizio anno. La 'voce' si era diffusa, tant'è vero che da alcuni commercianti e ristoratori della zona avuto conferma di un aumento delle prenotazioni, proprio dovute alle corse originariamente propgraminate per Capodanno. Ovvio che adesso si secchi dover fare qualche indietro, ma purtroppo non ci sono alternative».

Ma i rapporti con l'«Unire», nonostante questo non lieve inconveniente, sono nettamente migliorati. Le tempeste delle stagioni scorse, quando i responsabili della struttura ingauna lamentavano (giustamente) una scarsa considerazione nei loro confronti, fanno parte del passato, ed è ormai lo stesso Perego a gettare acqua sul fuoco: «Per la prossima stagione abbiamo raggiunto diversi punti d'intesa. Già nelle riunioni primaverili, coincidenti con il periodo pasquale, avremo l'assegnazione di una Corsa Tris, dopo il successo di scommesse della scorsa stagione. Poi, nel 'clou' dell'estate, un'altra Corsa Tris, ovviamente in notturna, destinata a catturare l'attenzione di tutti gli appassionati in vacanza sulle spiagge della Liguria».

Peccato, dunque per... l'intoppo di Capodanno: «Ma le corse di galoppo sono ugualmente e questo, non dimentichiamolo, costituisce la grande quanto attesissima novità della nuova stagione agonistica. Penso che potremo iniziare con i nostri impegni attorno al 10 gennaio. Sarà una uno spettacolo da non perdere». E, soprattutto, ammirato da molti visto che a partire dal lo corse a Villanova entreranno anche a far parte degli avvenimenti trasmessi in telecronaca diretta nel «circuito» televisivo allestito da tempo per le agenzie ippiche di tutta Italia.

Guglielmo Olivero

Fa ancora notizia il ko dell'Imperia nel derby

Basket, recuperi in spicca Albenga-Chiavari

Appendice per gli appassionati, prima delle vacanze. Oggi vengono recuperate due gare della C2 che potranno mettere ordine in classifica. Riflettori su Albenga-Autorighi Chiavari che, per l'indisponibilità di «Campolaus», verrà disputata a Pietra 21. I levantini, conquistando due punti, si proietterebbero da soli in vetta, sganciando il Lerici e distanziando di 4 punti dall'Imperia.

Per la squadra ospite, 11 vittorie su altrettante gare, l'occasione di candidarsi per il successo finale. L'Albenga è a quota 10 e l'obiettivo stagionale è la salvezza. L'altro recupero (ore 21) è Sestri Levante-Alcione Rapallo. Un derby che coinvolge anche altre squadre che hanno obiettivo la salvezza, tra l'Ospedaletti. Una vittoria dei rapallesi metterebbe nei guai il Sestri, candidato alla retrocessione.

Intanto si sono ancora spenti i commenti sul derby, che ha registrato a sorpresa la vittoria dell'Ospedaletti sull'Imperia. Un ko che per il quintetto di Berselli suona a campanello d'allarme: «Restare tra le prime 4 è difficile, ma anche l'Alassio ha perso e resta solo 2 punti sopra. Non ci saremo espressi al meglio, ma l'Ospedaletti non è scarso come dipinto. In ogni caso la partita combattutissima, vero derby. Penso che due squadre abbiano rappresentato il nostro basket».

(g. o.)

Martedì sera si è disputato l'ultimo turno di B prima della sosta natalizia

Boccette, volano le due «Italia»

I «gabs» di Cogoleto e Borghetto leader cadetti

Anche la B arriva finalmente alla sosta natalizia. Martedì sono state disputatate, per i 4 raggruppamenti, le gare della serata. Nel primo girone domina l'Italia Cogoleto che ha mai 12 punti di vantaggio sulle rivali. In 2ª comanda la Polisportiva Varazze mentre nel terzo girone un'altra «Italia», quella di Borghetto, è in vetta. Grande equilibrio in B4 con tante squadre in pochi punti.

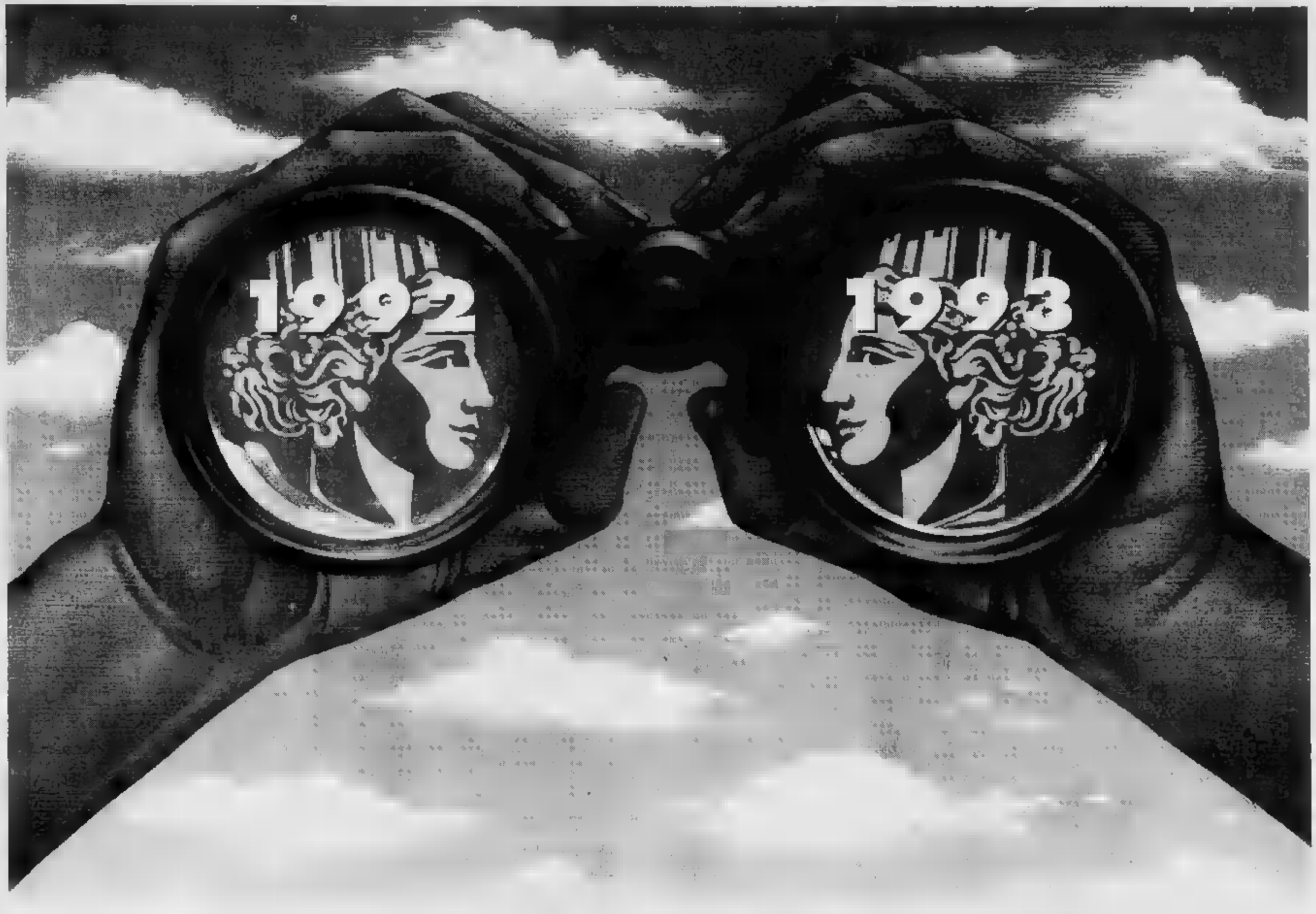
B1: Avis-Odissea 4-2; Polisportiva-Quadrifoglio 4-2; Quilianesi-Dlf Mauro 4-2; S. Isidoro-VII Usl rinviata a stasera alle 20,30; Splendoor-Cin Cin 5-1; S. Genesio-Italia 2-4. Rip. Gatto Nero II. Classifica: Italia e Cogoleto punti 42; Avis 30; VII Usl 28; Cin Cin 27; Polisportiva 25; Odissea, Quadrifoglio, S. Isidoro e Splendor 24; Quilianesi 22; Dlf Mauro e S. Genesio 17; Gatto Nero 14. S.Isidoro e VII Usl una partita in meno.

B2: Italia Cogoleto-S. Genesio, rinviata; Zinolese-S. Isidoro 4-2; VII Usl-Quiliano 3-3; Dlf Ilda-Polisportiva 3-3; Quadrifoglio I-Black Bull 4-2; Gatto Nero-La Boccia 5-1. Rip. Arci Sciarborasca. Classifica: Polisportiva Varazze p. 38; Quilianesi e La Boccia 35; Gatto Nero 33; Black Bull, Dlf Ilda e VII Usl 31; Quadrifoglio 22; S.Genesio 20; Arci Sciarbor. 18; Italia e S. Isidoro 15; Zinolese 14. Italia e S. Genesio una partita in meno.

B3: Bobobe-Haiti 2-4; Italia-Pontevecchio 2-4; Circolo Ricreativo-Como II 3-3; Giardini-Cavalluccio 0-6; Odissea-Sport Pietra rinviata; Roma Finale-Cin Cin 3-3. Ha riposato: Sport Finale. Classifica: Cin Cin p. 38; Italia 35; Haiti 34; Pontevecchio 28; Sport Finale 26; Sport Pietra 23; Como Roma 22; Circolo Ricreativo 21; Bobobe 18; Odissea 11; Giardini 10. Odissea e Sport Finale una partita in meno.

B4: Carla-Garden 3-3; Moneta-Giardini 2-4; Cavall.-Circ. Ricreativo 5-1; Como-Berli's 4-2; Lady-Ariston 2-4; Sport Finale-Bobobe 3-3. Ha riposato: Cin Cin III. Class.: Garden e Cavalluccio 30; Ariston e Bobobe 29; Berli's e Carla 28; Giardini 25; Moneta e Sport 24; Cin Cin 23; Como 21; Lady 18; Circolo 8.

(g. o.)



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco in Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

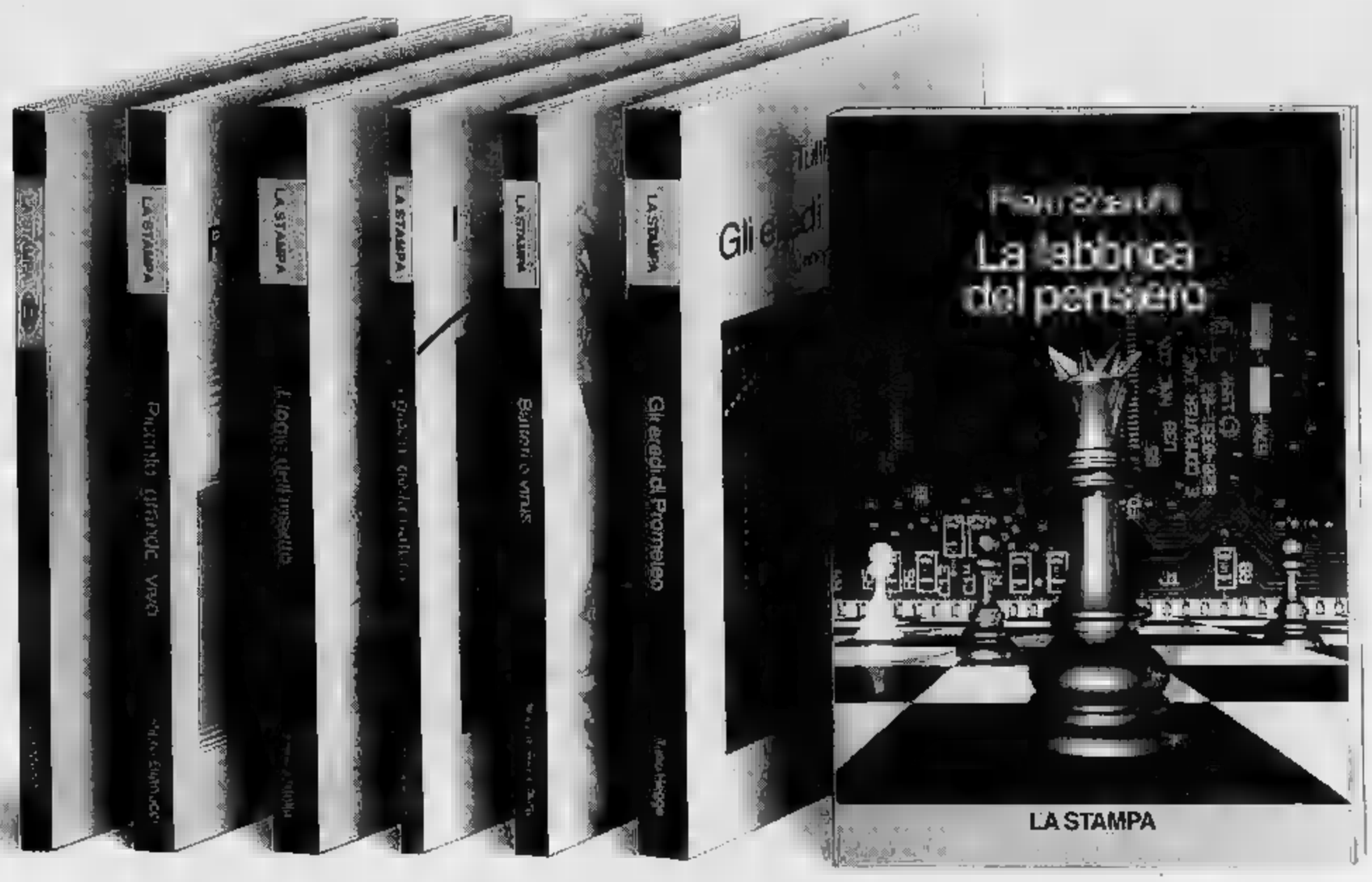
Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione LA STAMPA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

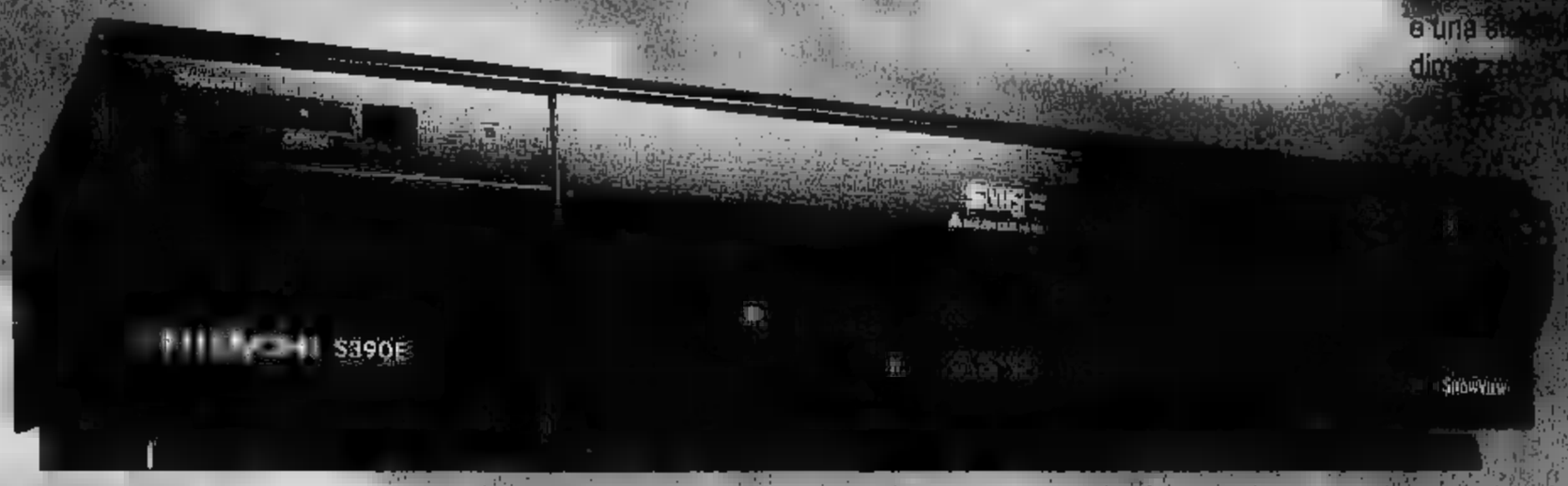
L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 190.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

ABSC ADVA

Hitac

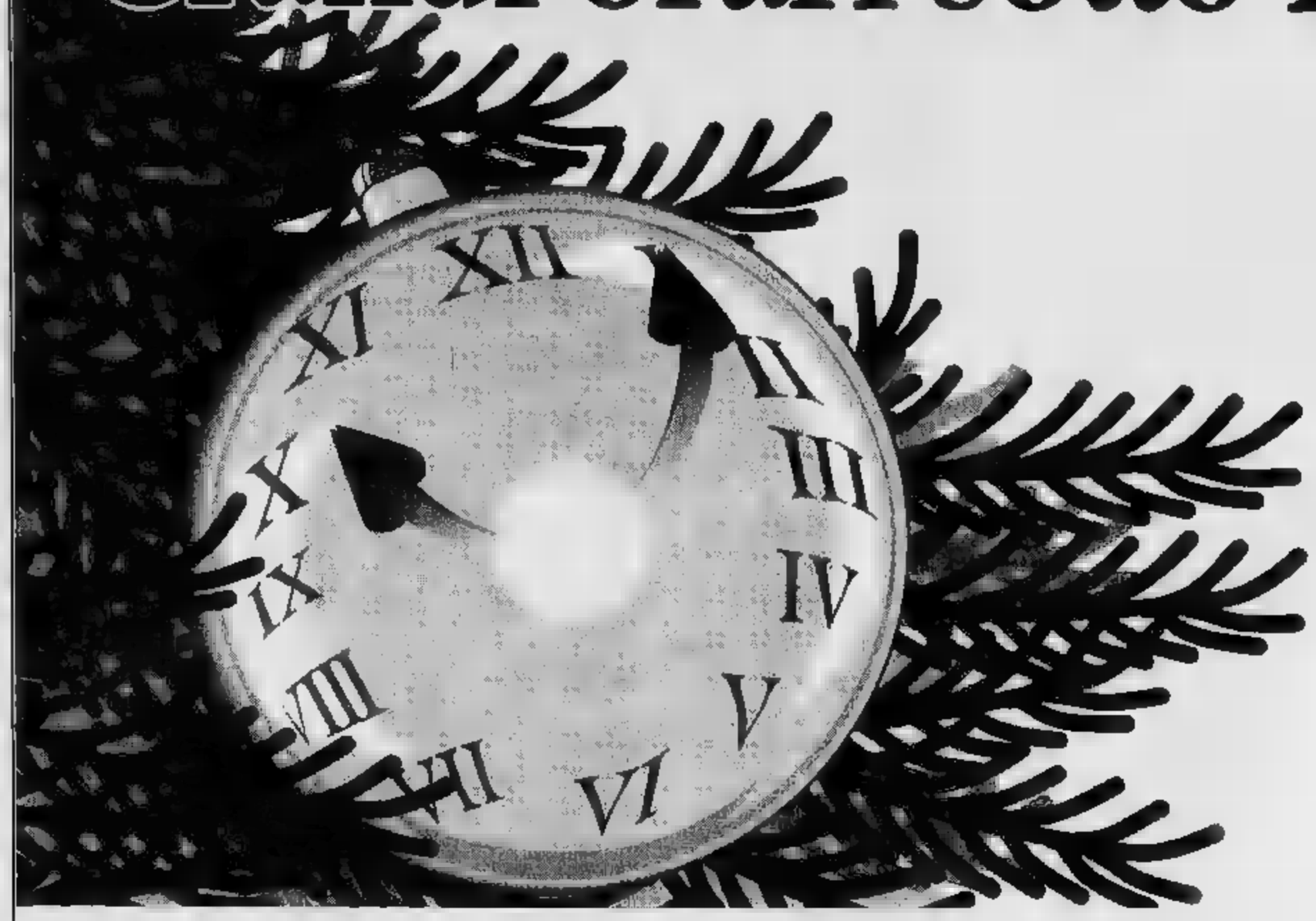
S-VHS



...n il nuovissimo
...immagine, aggiunge
... una definizione
e una ... delle immagini anche a velocità
dim... Per garantire la massima sempli-
... così altamente
... il VT-3390 è
antic... del programmatore
ShowView, di un esclusivo sistema
di editing programmabile per
e divertenti montaggi amatoriali e
del pratico caricamento centrale
della cassetta con la particolare
MAGIC DOOR ad apertura
automatica.
Con Hitachi, il precursore
della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed
un'altissima qualità di immagine per soddisfare
anche l'utenza più esigente.

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Grandi orari sotto l'albero.



Sempre aperto anche la domenica.

C'è un posto dove il Natale ha qualcosa di speciale:
alla Galleria Commerciale Carcare. Proprio qui trovi gli orari straordinari fatti apposta per le tue esigenze, per non parlare della incredibile comodità di poter fare acquisti anche la domenica: i preparativi del Natale sono finalmente un bel passatempo, con tutto l'assortimento e tutta la convenienza che solo la Galleria Commerciale Carcare può metterti sotto l'albero.

APERTURE STRAORDINARIE MESE DI DICEMBRE

- Galleria: Domenica 4, 11, 18 e Giovedì 8 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00
- Supermercato CONAD e il negozio "Il Fiore": Domenica 25 dalle 9,00 alle 12,00

ORARIO CONTINUATO

- Galleria e Supermercato CONAD: da Lunedì 19 a Sabato 24 aperti dalle 9,00 alle 20,00

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (SV)

LA PERLA

la PERLA

In vendita da

Donna In

Ristorante Sirena Loano sul mare

Pranzo di Natale
E' gradita la prenotazione

Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/€, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Giovedì 22 Dicembre 1994 nr 50

Ristorante Sirena Loano sul

Cenone di Capodanno
E' gradita la prenotazione

Lungomare G.G. 15
Tel. 019/668.294

Gervasio passerà da 1 milione e 730 mila lire al mese a 3 milioni e 460 mila lire

In Comune stipendi raddoppiati

Il provvedimento scatterà a gennaio comporterà per le casse di Palazzo Sisto un impegno finanziario di circa 340 milioni l'anno. Cresceranno del 50 per cento anche i gettoni di presenza dei consiglieri

Amoretti

«Provvedimento sacrosanto»

Il vice sindaco Dario Amoretti favorevole all'aumento

SAVONA. Soddisfazione nella giunta Gervasio per l'aumento di stipendio che scatterà dal primo gennaio. Il vicesindaco Dario Amoretti ritiene che gli attuali stipendi siano troppo risicati: «Le responsabilità e gli impegni per un amministratore comunale sono ingenti. E' giusto quindi che le indennità vengano commisurate all'impegno che ognuno di noi profonde nell'attività. Non si può pretendere che la gente lavori seriamente per il Comune con uno stipendio adeguato». Anche per l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni l'aumento è legittimo ma si tratta di un provvedimento che non è stato ancora deliberato: «Gli attuali stipendi non sono alti rispetto all'impegno. Tuttavia di un provvedimento che sarà oggetto di una specifica delibera che dovrà passare al vaglio del Consiglio comunale. Per ora è stato previsto sono uno stanziamento a bilancio. In seguito vedremo se adottare la delibera». Anche gli altri amministratori comunali, comunque, ritiene che il provvedimento sia giustificato. Recentemente l'amministrazione aveva deliberato un aumento per le cariche istituzionali del Comune. Si trattava di un provvedimento previsto dalla legge che ha avuto ripercussioni non per gli amministratori, ma per i consiglieri comunali. Anche il consiglio di amministrazione dell'Amnu e i rappresentanti degli altri enti in secondo grado hanno beneficiato del provvedimento. [e. b.]

Tortarolo

«Contro di noi la demagogia»

L'ex sindaco di Savona Sergio Tortarolo

SAVONA. «L'aumento è giusto mi ricordo che quando lo avevamo proposto noi, si era verificata una sollevazione generale dei d[illegible]oghi». L'ex sindaco Sergio Tortarolo ricorda la vicenda del mancato raddoppio degli stipendi. La giunta aveva deliberato il provvedimento ma davanti alla levata di scudi delle opposizioni, aveva rinunciato. «Contro di noi si era sollevata un'ondata di demagogia - dice Tortarolo -. Tutti i moralisti di Savona erano usciti in dovere di protestare per l'aumento di stipendio, dimenticando forse quanto si guadagna nelle aziende private. Per un amministratore che lavori seriamente, le cifre in vigore sono troppo basse e necessitano sicuramente di un aumento. Anche l'iniziativa della giunta Gervasio ritengo sia giusta. Così era giustificata la delibera della mia giunta. Queste considerazioni erano passate in secondo piano rispetto al desiderio di criticare la giunta. Ora però voglio vedere quale sarà il comportamento delle forze politiche e della città. Soprattutto sono curioso di verificare dove sono finiti tutti quei falsi moralisti che erano scagliati contro di noi gridando allo scandalo per un aumento di stipendio che invece è stato effettuato in tutti gli enti locali. Noi comunque avevamo rinunciato per strumentalizzazioni e il rischio di aumentare il senso di sfiducia dei cittadini verso le istituzioni». [e. b.]

SAVONA. Gli amministratori comunali raddoppiano lo stipendio. Il provvedimento, inserito nel bilancio di previsione, scatterà a gennaio e comporterà per le casse di Palazzo Sisto un impegno finanziario di circa 340 milioni l'anno. Alla fine di ottobre la giunta aveva già applicato un aumento del 10 per cento. Cresceranno del 50 per anche i gettoni di presenza per i consiglieri comunali.

La giunta Gervasio dopo 5 mesi di lavoro, ha deciso di mettere mano agli stipendi. Manca per una delibera formale di raddoppio delle indennità già previsto a bilancio. L'amministrazione ha infatti previsto uno stanziamento di circa 340 milioni che consentirà di rivedere le indennità di amministratori comunali e consiglieri. Il sindaco Gervasio grazie a questo provvedimento passerà da 1 milione e 730 mila lire al mese a 3 milioni e 460 mila lire. L'indennità per il vicesindaco Amoretti passerà invece da 1 milione e 297 mila lire a milioni e 984 mila lire. In realtà Amoretti avrà la possibilità di raddoppiare ulteriormente questa cifra arrivando a circa 4 milioni e mezzo dal momento che ha chiesto l'aspettativa dall'impiego all'Unione industriali. Poichè il vicesindaco non percepisce altri redditi, ha quindi la possibilità di chiedere il raddoppio delle indennità.

La facoltà spetta all'assessore alla Cultura Antonella Frugoni, insegnante in aspettativa. Per l'assessore Frugoni, tuttavia, l'aumento di stipendio sarà meno consistente: passerà da 1 milione 38 mila lire a milioni e 76 mila lire che potranno salire. L'indennità potrà salire a 4 milioni dal momento che l'assessore alla Cultura è in aspettativa dal lavoro. L'indennità più bassa resterà quella dell'assessore alle Finanze Cesare Donini che essendo impegnato a tempo pieno come dirigente delle Ferrovie non ha chiesto l'aspettativa e quindi passerà solo da 1 a due milioni al mese. Poco più di due milioni al mese percepirà anche l'assessore al Traffico Emilio Barlocco che pur lavorando per il Comune non ha rinunciato agli incarichi universitari.

Diversa la posizione dell'assessore al Commercio Silvano Gianotti e dell'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo. Entrambi usufruiranno del raddoppio dell'indennità arrivando a 2 milioni al mese. Essendo, rispettivamente un commerciante e un farmacista, potrebbero chiedere l'ulteriore raddoppio indennità. Infatti dedicandosi al Comune, sottraggono tempo prezioso alle rispettive attività professionali. Sinora i due amministratori non hanno tuttavia presentato la richiesta al Comune per ottenere questo ulteriore aumento.

Un contentino anche per i consiglieri comunali. Il gettone di presenza che attualmente si aggira intorno alle mila lire subirà un incremento del 50 per . Poche settimane fa gli amministratori di Palazzo Sisto, con delibwera 24 ottobre, avevano applicato un aggiornamento, obbligatorio per legge, del 10 per cennto delle indennità.

Ermanno Branca

Gli stipendi a Palazzo Sisto

	SINDACO		
1985	1.300.000	975.000	780.000
1991	1.573.000	1.176.000	943.000
1994	1.730.000	1.297.000	1.038.000
	3.460.000	2.594.000	2.076.000

TRAGEDIA AD ALBENGA

Il bimbo lotta per la vita

Alessandro, 8 mesi, è sempre grave al Gaslini dopo l'incidente di martedì sull'Autofiori. Un'altra disgrazia della strada ad Albenga: donna è morta.
SERVIZI A PAGINA 42

Con La Stampa

Supplemento colori sul Piemonte

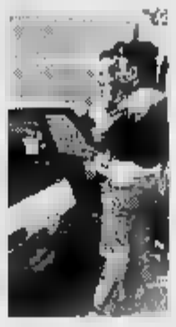
Con la prima neve arriva anche un nuovo supplemento a colori de «La Stampa» dedicato a regione ricca di suggestioni: **Tutto Piemonte**. La rivista è distribuita nelle edicole di Piemonte e Liguria al prezzo di 700 lire in abbinamento con il quotidiano. Non è acquistabile separatamente. In questo supplemento si mette risalto il profilo invernale del Piemonte, legato al turismo della neve e delle montagne in particolare. Il supplemento è diviso in due parti. Nella prima sono messe in evidenza alcune originalità, nella seconda un'aggiornata guida a itinerari e acquisti: come la classifica delle 10 migliori piste da discesa secondo Paolo De Chiesa e l'invito a inediti percorsi di sci-escursionismo nelle Langhe. Oppure una mappa di Torino per i anni del cinema. Ancora: appassionato articolo di Primo Levi sul dialetto piemontese e un testo di Guido Gozzano sulla Torino dell'Esposizione 1911.

La polizia postale intensifica i controlli

Un'ondata di furti in negozi e alloggi

SAVONA. Ladri scatenati in città. Nella notte, i malviventi hanno preso di mira la polleria «Fornaris in Vittorio Veneto e ieri mattina hanno tentato di svaligiare due appartamenti nella zona di piazzale Moroni.

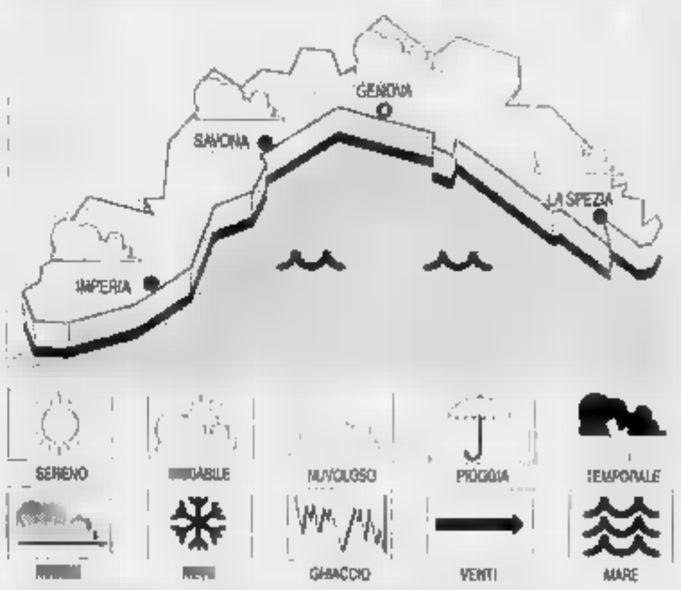
I «soliti ignoti» sono entrati negozio, dopo aver forzato la serratura della porta di ingresso. Poi hanno aperto il registratore di cassa e si sono impadroniti dei soldi lasciati dai proprietari: circa un milione. Ieri mattina, invece, i malviventi, forse zingari, hanno cercato rubare in due appartamenti di piazzale Moroni: in sono stati disturbati dall'arrivo di un condomino e costretti alla fuga. Nell'altro, sono riusciti ad entrare nell'alloggio, ma non si sono impadroniti di nulla. Un furto, infine, si è verificato anche negli ambulatori della Usl, in via Colloditi: un'impiegata stata derubata del portafogli che conteneva poche decine di mila lire.



Agenti di polizia impegnati in un controllo nel centro cittadino

Intanto la polizia postale ha deciso intensificare, nel periodo natalizio, i controlli in città per contrastare i borseggi e gli scippi dei quali sono solitamente vittime le persone anziane. Verranno soprattutto vigilati gli uffici delle poste del centro e della periferia e nei paesi del comprensorio (soprattutto a Vado e Albissola). I furti - dicono gli agenti - sono comunque diminuiti del per cento rispetto al . [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Prevalenza di schiarite sulluari annuvolamenti, dovuti a infiltrazioni di aria fredda, vento moderato, temperatura stazionaria nella minima e in lieve flessione nella massima. **Tendenza per domani.** Cielo poco nuvoloso, molto mo, mare mosso, temperatura senza rilevanti va. **Rilevazioni di ieri:** temp. mare 15 °C, umidità , vento Nord-Est 20-30 km/h, mare poco mosso-mosso, cielo poco nuvoloso, pressione baromm. 1009 mb (stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova		9	min	6
Savona	max	9	min	6
Imperia	max	16	min	7

O FA A IMPERIA
Max: 17 min: 10. Temp. mare 15

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,53. La **Luna** cala alle 10,23 e si leva alle 21,33 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

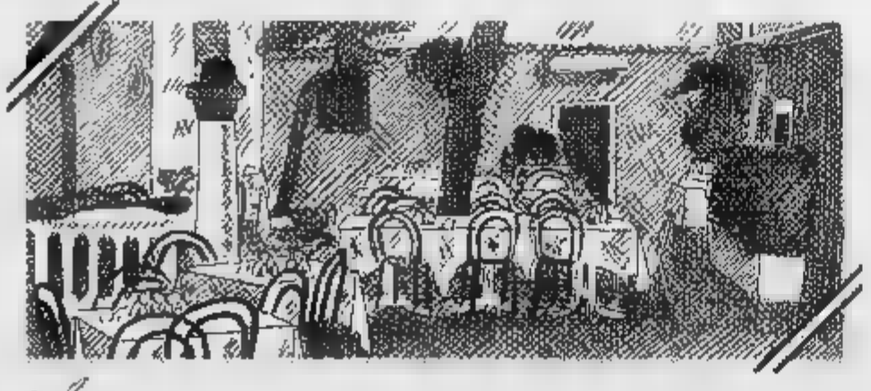
Concussione all'Iva

Tangentopoli arresto ieri a Genova

L'onda d'urto di Tangentopoli si abbatte nuovamente sull'ufficio Iva. Dopo i pluriarresti dei mesi scorsi di militari della Guardia di Finanza coinvolti lo bustarelle miliardarie, i magistrati della procura genovese hanno a fondo nelle pratiche dei rimborsi Iva che legittimamente spettano ad artigiani, professionisti, piccoli imprenditori e società. hanno creduto di ravvisare alcuni episodi di cussione.

Così ieri mattina sono scattate di le ai polsi dirigente dell'ufficio rimborsi Giuseppe Spitali, 44 anni, originario di Demonte (Cuneo) e residente a Genova in via Trieste 8. Il funzionario era già stato arrestato il 19 ottobre scorso per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sui rimborsi Iva alle cooperative agricole. Era stato in carcere alcuni giorni e, poi, agli arresti domiciliari. Ieri mattina il secondo ordine di custodia cautelare. [a. l.]

Il Frantoio
RISTORANTE



A due passi dal mare dove si possono gustare i piatti caratteristici della cucina ligure a base di pesce.

Via Generale Pescetto, 16 - Celle Ligure - Tel. (019) 992.996 - 994.158
(chiuso Martedì)

centro storico
COMMERCIANTI DEL CENTRO STORICO DI ALBENGA

22, 23, 24 dicembre '94
orario continuato
(dalle 9 alle 20)

L'Associazione «Unione Commercianti del Centro Storico di Albenga» augura a tutta la Clientela buon Natale ed un felice Anno Nuovo

Sconcertante risultato di un'indagine dell'Istituto ricerche della Regione

I ragazzi «tollerano» la droga?

Il venti per cento degli studenti, fra i 15 e i 18 anni, ritengono ammissibile l'uso di stupefacenti
Molti giovani savonesi ritengono che i reati più gravi siano le violenze ai minorenni e la corruzione

SAVONA. Amano i genitori e odiano la scuola; ha[illegible] fiducia nei carabinieri ma non nei politici; sono indulgenti verso i drogati [illegible] non verso i corrotti. Questo l'identikit che emerge da uno studio realizzato dall'Iress, l'Istituto di ricerche della Regione in collaborazione con i Servizi sociali [illegible] Comune. L'inchiesta è stata effettuato nell'ambito dei programmi ministeriali di prevenzione della tossicodipendenza. Particolarmente confortante l'indagine sulle ragazze, che dimostrano fidu[illegible] nei propri mezzi ma anche consapevolezza. I maschi sono più ingenui ma anche più fanto[illegible].

Droga. L'indagine offre risultati allarmanti. I ragazzi fra i 15 e i 18 anni, specialmente i maschi, sono più tolleranti. Quasi il 20 per cento considera ammissibile l'utilizzo di sostanze stupefacenti. Fra i giovani da 18 a 25 anni, invece, [illegible] percentuale si riduce al 5 per cento. Particolarmente interes[illegible] l'indagine effettuata fra i frequentatori di caratteristici luoghi di svago. Il 33 per cento dei [illegible]gazzi che frequentano le discoteche, per esempio, considerano ammissibile l'uso di droghe. La percentuale scende al 30 per [illegible]to fra i clienti delle birrerie, al 25 per cento fra i seguaci del bowling. La tolleranza nei confronti [illegible] droghe leggere scende drasticamente fra i ragazzi che frequentano gli ambienti sportivi (13 per cento) o i doposcuola (12).

Piazza del Popolo, zona di spacciatori

Il quartiere preferito. La [illegible] di Savona in cui si vive meglio è il centro città, mentre [illegible] meno gradita ai giovani è la periferia di Lavagnola. Riabilitato il quartiere di piazzale Maroni che oggi viene considerato «vivibile» dai ragazzi.

La famiglia. «Oltre il 50 per cento dei giovani vanta un buon rapporto con i genitori - spiega Elvio Musizzano dei Servizi sociali - Quasi il 95 per cento si trova bene in famiglia»

I rapporti sociali. Oltre l'80 per cento dei giovani savonesi ritiene che i rapporti sociali debbano basarsi sulla collaborazione e non sulla competizione. Più del 60 per cento ritiene di avere [illegible] buon rapporto con «gli altri».

Scuola. Il 56 per cento dei ragazzi non è interessato alla scuola e il [illegible] per cento dedica meno di un'ora al giorno allo studio.

Carabinieri. Oltre il 60 per [illegible] dei giovani ha fiducia nei carabinieri mentre non [illegible] in alcuna considerazione i politici e gli amministratori.

Lavoro. Più dell'80 per cento dei giovani preferisce posticipare l'ingresso nel mondo del lavoro alla fine degli studi. Oltre ai guadagni i giovani mirano alla possibilità di viaggiare.

Incontri. Impianti sportivi, bar e discoteche sono i luoghi di ritrovo.

I reati. Il [illegible] ritenuto più grave è quello delle percosse ai minori (75 per cento), seguito dalla corruzione (65).

Problemi. La disoccupazione, l'instabilità politica, la droga, la delinquenza e la corruzione sono i problemi più sentiti dai giovani [illegible].

[e. b.]

Il problema droga

Quali luoghi frequenti?	Quali le tue opinioni su chi fa uso di marijuana? Ammissibile	Non ammissibile	Non saprei	Non rispondo
[illegible]	16,2	60,3	16,2	7,4
DISCOSCUOLA	13,7	52,9	25,5	7,8
CAMPI [illegible]	14,9	63,0	17,8	4,3
[illegible]	22,1	56,6	18,5	2,8
SPAZI [illegible]	12,0	70,9	9,4	7,7
PALESTRE	18,0	59,2	19,6	3,3
PISCINE	13,0	63,0	18,5	5,6
SALE DA BALLO	34,1	46,3	17,1	2,4
BOWLING	25,4	49,2	22,5	2,8
[illegible]RESSE/PUBS	29,5	47,3	22,8	0,4
CORSI VARI	25,0	53,9	6,3	2,8
DISCOTECHE	33,1	41,7	23,6	1,7
ALTRO	20,3	65,4	12,0	2,3

Fonte: Elaborazione IRES su dati indagine diretta.

A Lavagnola

Problema Aids una conferenza

SAVONA. Comune, Circoscrizione e Caritas diocesana, hanno organizzato per domani alle 20,30 in via Crispi 20 una conferenza su «Aids, oltre la paura».

Relatori il dottor Marco Anselmo, medico del reparto isolamento del San Paolo (medicina e Aids: aspetti epidemiologici del virus) e la psicologa dell'Usl Maura Chiarlone (psicologia e Aids: il "mondo" dell'ammalato). Il dibattito sarà moderato da don Pietro Tartarotti, responsabile per la Caritas dei malati di Aids.

Al [illegible] dell'incontro [illegible] modo diverso, e [illegible] approfondito sulle tematiche legate alla terribile malattia. Spiega Graziella Arazzi, consigliere della Circoscrizione: «Sarà [illegible] appuntamento importante, soprattutto per i giovani che hanno poche e confuse conoscenze sull'Aids, in particolare sulle modalità di contagio e su categorie e atteggiamenti [illegible]ù a rischio».

[m. nu.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA S.

L'Enpa cerca testimoni per scoprire il killer dei gatti

L'Enpa cerca informatori che possano aiutare le guardie zoofile a identificare il sadico che da tempo uccide crudelmente gatti e colombi nella centrale via Colombo ad Albisola Capo. Decine di colombi portano conficcati nel corpo chiodi sparati probabilmente da una finestra con un fucile ad aria compressa. Alcuni gatti sono stati recentemente feriti ed uno addirittura trafitto da una freccia lanciata da una finestra. Chiunque fosse in grado di fornire informazioni può telefonare allo 019/824735. [a. z.]

[illegible]

Il bilancio dell'attività svolta dall'Ascom nel [illegible]

Liberalizzazione totale degli orari di apertura dei negozi; ottimizzazione dei rapporti con le altre associazioni di categoria; convenzioni [illegible] le banche; incontri con l'amministrazione per la definizione e il contenimento delle tasse. Sono alcuni dei punti qualificanti portati a conclusione dall'Ascom nel '94. Il bilancio delle attività svolte è stato inviato a tutti gli associati con gli auguri del direttivo e gli impegni per il '95. [a. z.]

FERROVIE

Un incendio blocca il traffico dei treni per un'ora

Emergenza all'alba di ieri sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia per l'incendio di un carro-lavori nella [illegible] di Santo Stefano al Mare. Il rogo, che ha completamente distrutto la carrozza, ha reso necessaria la disattivazione della rete elettrica bloccando il traffico ferroviario [illegible] Ponente per oltre un'ora. La situazione è tornata normale alle 6,30. [c. v.]

[illegible]

La Uil invita gli operai a presidiare il Comune

La Uil invita gli operai della Metalmetron a effettuare un presidio nell'ufficio [illegible] sindaco Gervasio. Il segretario provinciale dell'Unione del lavoro, Marco Pozzi, l'amministrazione comunale responsabile del licenziamento dei [illegible] lavoratori della Metalmetron. La Uil ha quindi ideato questa originale forma [illegible] protesta sperando di indurre il Comune a giocare un ruolo determinante nei problemi occupazionali della città. [c. b.]

[illegible]

Coppia chiede una casa dove poter [illegible]

«Siamo senza soldi e costretti a vivere in un tugurio, al freddo. Se continua così, finiremo per morire». E' il disperato appello lanciato da una coppia di Varazze, C.V., 57 anni, e A.B., [illegible] 46. I due hanno scritto nei giorni scorsi una lettera al sindaco di Varazze, [illegible] prefetto, Mario Della Corte, al vicario del vescovo e alla Caritas. Chiedono [illegible] alloggio dove poter dormire. [a. z.]

Piano da 17 miliardi

Sistemazione del San Paolo Si [illegible] primari

SAVONA. Il Consiglio dei sanitari approva all'unanimità la ristrutturazione dell'ospedale. I primari del San Paolo hanno espresso parere favorevole all'intervento di sistemazione dell'ospedale che prevede una [illegible] complessiva di 17 miliardi. Il progetto più importante riguarda la creazione di [illegible] reparto di Chirurgia della mano per il professor Mantero al padiglione Vigiola. In questo padiglione verranno ricavate aule, astanteria e camerate. Nel blocco operatorio di Valloria, inoltre, saranno create altre due camere per Chirurgia della mano e una per la Radiologia interventistica. Dopo una [illegible]iscussione chiarificatrice i primari hanno accettato anche [illegible] progetto per la sistemazione dei reparti al padiglione Astengo. [illegible] trasferimento di Psichiatria al piano terra del padiglione Astengo e [illegible] spostamento di pediatria al terzo piano. Quest'ultima soluzione aveva in [illegible] primo tempo destato perplessità per la vicinanza fra i bambini e i malati di mente. [e. b.]

50 anni di sacerdozio

Tre canonici festeggiati dalla Diocesi

SAVONA. Cinquant'anni di sacerdozio. L'importante traguardo è festeggiato oggi da tre preti della Diocesi di Savona-Noli: don Ernesto Bottaro, [illegible] Ludovico Biggi e don Giovanni Vallarino. Li ordinò sacerdoti monsignor Pasquale Righetti, allora vescovo di Savona-Noli, il 23 dicembre 1944, antivigilia di un Natale dolorosamente segnato dal secondo conflitto mondiale.

A distanza di cinquant'anni da quella data, festeggeranno insieme il «dono del sacerdozio» oggi alle 10,30 al santuario della Misericordia con [illegible] concelebrazione eucaristica. Don Ernesto Bottaro e don Ludovico Biggi sono i canonici della Cattedrale e hanno ricoperto incarichi importanti in diocesi. Don Giovanni Vallarino parroco di Pero e Faia, a Varazze, è stato per oltre vent'anni parroco alla «Chiavella», una delle parrocchie più difficili della diocesi. Messaggi augurali sono stati inviati dal Papa, tramite il cardinale di Stato Angelo Casaroli. [r. p.]

Croce Rossa di Stella

Sottoscrizione per acquistare un'ambulanza

STELLA. La Croce Rossa [illegible] Stella ha dato il via a una sottoscrizione per l'acquisto di una nuova autoambulanza.

I militi della Cri, in vista dei festeggiamenti per i dieci anni dalla fondazione che ricorreranno nel '95, hanno dato corso a una raccolta [illegible] fondi nelle frazioni di Stella e nelle località montane dell'entroterra varazzino.

La Croce Rossa di Stella attualmente ha in dotazione due autoambulanze Volkswagen Transporter e un Land Rover attrezzato che viene utilizzato per interventi nelle zone boschive o per raggiungere, nella stagione invernale, le frazioni innevate. Con la raccolta [illegible] denaro, i militi intendono acquistare un nuovo e più moderno Volkswagen. Intanto, anche a Varazze, [illegible] è aperta la sottoscrizione annuale delle Cri locale che distribuisce calendari porta a porta. Per evitare abusi, la Croce Rossa comunica che i militi si presentano alla porta in divisa e muniti [illegible] cartellino di riconoscimento. [a. z.]

Varazze, per i comportamenti violenti adesso rischia che gli vengano tolti i figli

Minacciava la moglie, denunciato

Un operaio nascondeva [illegible] pistola sotto il cuscino per intimorire la donna e non farla andare via da casa
Sarebbe stato spinto dalla gelosia: aveva paura che la consorte fosse distratta da una storia extraconiugale

VARAZZE. Nascondeva una pistola sotto il cuscino allo scopo d'intimorire la moglie e tenerla accanto a sé con minacce e paura, [illegible] è stato denunciato dai carabinieri.

Trentanove anni, operaio, abitante in frazione Pero e padre [illegible] due bambini, accecato dalla gelosia aveva promesso alla moglie, [illegible] 30 anni, una vita d'inferno se solo avesse provato [illegible] a tradirlo o a lasciarlo. E dopo numerosi pedinamenti e controlli telefonici sfociati nell'ennesima lite per sospetti tradimenti della giovane donna con un presunto coetaneo varazzino (si sarebbero consumati nell'appartamento di un'amica compiacente), l'uomo [illegible] deciso di procurarsi un'arma automatica che per oltre dieci giorni ha custodito sotto il cuscino del letto della [illegible] matrimoniale con il colpo in canna inserito.

«Se rientri tardi, ti sparo». Aveva minacciato la moglie davanti ai figli, mostrandole l'arma. «E se ti scopro a parlare con un uomo o a tradirmi sta pur [illegible] che farai una brutta fine». Terrorizzata dalle conti[illegible] minacce del marito, che inizialmente aveva sottovalu[illegible] e addirittura giustificato [illegible] un esasperato attaccamen[illegible] affettivo, la giovane sposa ha deciso di rivolgersi ai carabinieri di Varazze per denunciare gli episodi d'intimidazione e chiedere protezione.

[illegible] pazzo. Ho paura - ha esordito la donna - Ha [illegible] di persecuzione e non si fida di me. Crede che [illegible] tradisca, ma non è vero. Vorrebbe che non uscissi mai di casa, neppure per accompagnare i figli a scuola perché sospetta [illegible] ogni mio gesto. Desidererei andarmene, [illegible] so che peggiorerei [illegible] situazione. Più che per me, temo per i miei figli che potrebbero rimanere coinvolti in qualche folle gesto».

E' stato così che i carabinieri hanno deciso [illegible] fare irruzione notturna nell'appartamento del Pero riuscendo a cogliere l'uo[illegible] sul fatto, con l'arma automatica sotto il cuscino, carica e pronta ad essere usata.

«Mi tradisce con un altro - si è giustificato il marito con i militari - [illegible] mi fido di lei. Mi sembra un mio diritto difendere l'onore e la famiglia. La pistola l'ho comprata solo per intimorirla, ma non avevo affatto intenzione di usarla».

Denunciato all'autorità giudiziaria per minacce l'uomo, su istanza del legale della moglie, rischia ora l'allontanamento dal tetto coniugale per comportamenti violenti e inadeguati a garantire l'educazione dei figli. Non si esclude che l'autorità giudiziaria possa disporre una perizia psichiatrica per valutare le condizioni mentali [illegible] geloso trentanovenne. [a. z.]

CORSO [illegible]

Automobilista aggredito

Vede picchiare una ragazza, interviene in suo aiuto ed è aggredito. E' successo in corso Ricci a L.P., 29 anni, che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici [illegible] San [illegible]: i sanitari gli hanno riscontrato contusioni al volto giudicate guaribili in [illegible] settimana. L'uomo era alla guida dell'auto, bloccata in colonna, quando ha visto che nella macchina davanti alla sua il conducente stava malmenando una ragazza. L.P. è corso in aiuto della giovane, ma ha finito per avere la peggio. Lo sconosciuto lo ha colpito con una violenta testata [illegible] volto. Un marocchino è stato, invece, picchiato a Varazze da un connazionale nel corso di una lite. Una donna, I.M., [illegible] anni, è stata aggredita in circostanze misteriose nella periferia della città. Infine un portoghese, in preda ai fumi dell'alcol, è stato protagonista di un movimentato episodio in pronto soccorso. L'uomo, che rifiutava le cure, si è scagliato contro i sanitari. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Caro signor [illegible] basta [illegible] le multe»

Non credo che il sindaco, come primo cittadino della città di Savona si comporti in modo corretto. Io sono domiciliato nella zona Fornaci e precisamente in via Donizetti e come lei dovrebbe ben sapere [illegible] questo periodo ci [illegible] molti spazi occupati [illegible] lavori e che la notte tra il 20/21 via Saredo era chiusa (transennata) per il presepe vivente. Il primo cittadino si dovrebbe prodigare e fare in modo che queste cose non avvengano invece di cercare di prendere soldi sia per l'occupazione del suolo sia arrotondando con [illegible] multe che i suoi vigili fan[illegible] infierendo sul cittadino che, dopo ore e ore alla ricerca disperata di un parcheggio, scoraggiato e stanco (sperando che almeno di notte e nella situazione che tale zona presentava nella suddetta notte) non trovandolo sia perché di parcheggi [illegible] ne [illegible] pochi, sia perché quei pochi che ci sono, sono occupati [illegible] vari lavori, ponteggi e transenne, parcheggiava in modo non corretto, [illegible] su marciapiedi o in divieto. Quindi a mio parere il primo cittadino non dovrebbe infierire con multe su multe quando so o [illegible] sapere quello che succede, ma invece fare qualcosa per risolvere il problema? Invece di dire ai suoi vigili di fare multe per rimpinguare le [illegible] del Comune, perché non dice di guardare i fossi che ci sono sulle strade?

Lettera firmata, Savona

Assistenti sociali troppo «distratti»

Sono la signora Maria Ceccarelli, vedova Marchini, abitante (ospite) in via Guidobono 19/14 dove trovo per adesso ospitalità e cure essendo invalida [illegible] 100 per cento. La prego poiché gli assistenti sembra si divertano a prendermi in giro dicendomi: «Torni domani, vedrà faremo tutto». Ora sono mesi che il tutto mi ha fatto accumulare debiti con persone oneste che sapevano che io pagavo sempre tutto. Ora le spiego brevemente. La pensione mi era stata fermata per quattro mesi e mezzo per la reversibilità di quella del mio povero marito. In questi quattro mesi mi sono rotta il femore [illegible] figlia ha pagato di tasca sua una fisioterapista perché quella della mutua sarebbe venuta tra due mesi, cioè quando ormai le gamba avrebbe perso ogni vizio sbagliato. Ora mi chiedo mi spettano [illegible] arretrati 12 milioni e non vedo perché io [illegible] che è l'assistente sociale della piramidi e si chiama Stefano non cerchi di fare qualcosa di più a nostro riguardo perché la vita costa e lo sappiamo tutti. Mia figlia è senza un rene, [illegible] malata [illegible] cuore e sofferente [illegible] che [illegible] in cura al Cim di esaurimento nervoso. Non posso perciò sforzare troppo la mia creatura però [illegible] sicura che se [illegible] adesso avessi buste per ungere ruote io già sarei entrata in possesso di quanto mi è dovuto. Prima che io compia [illegible] piena lucidità atti contro la mia stessa fede, poiché mi vergogno di appartenere a questa società, ma dove ognuno pensa a riempirsi il portafoglio, chiedo di porre rimedio o almeno tentarlo, poiché [illegible] solo la sola persona in queste condizioni.

Maria Ceccarelli, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, S[illegible]
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.[illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
[illegible]
[illegible] 85.344
Borghetto: tel. 870.236
Loano/Pietra: tel. 890.231
Ceriale: tel. 990.105 - 991.[illegible]

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Padovani, via Chiavella 15, [illegible] 801.318.
Delle Vigne, [illegible] Montegrappa 24, tel. 825.500.
Dell'ospedale, corso Italia 179, tel. 829.837.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornara*, corso Italia 153, tel. 827.202.

[illegible]
Comunale, via Vinci 56, tel. 646.184.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.[illegible].
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, Lucato, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
[illegible]**OLA MARINA**
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuali, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Schienone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017
NOLI
Monte Ursino, corso [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finalin, via Montaldo 14, telefono 626.035.
QUILIANO
Comunale, via Roma 65, tel. 887.329.
VARA[illegible]
Montaniaro, via Manzoni 24, telefono [illegible].610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. 540.[illegible]
Distretto di Alassio: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. 79.897
[illegible] di Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 21 [illegible]
NATI. Agnese Pastorino.
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Angelo Giguet, 83 anni, Albissola Marina, via Cilea 9. Trasporto diretto ad Albissola Marina stamane alle 9,45. Giovan Battista Ruffa, 78 anni, Varazze, via La Croce 13, trasporto diretto stamane alle 9,45. [illegible] Caligiani, 63 anni, Varazze, via Genova 7. I funerali si svolgeranno stamane al Varazze alle 9,15.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. [illegible] oggi i cimiteri di Savona effettueranno apertura prolungata per garantire l'accesso dei visitatori nel periodo delle feste. Da oggi sino a sabato il cimitero [illegible] Zinola resterà aperto dalle 8 alle 12 e [illegible] 14 alle 18. Domenica 25 dicembre e il giorno di Santo Stefano il cimitero sarà aperto invece solo [illegible] mattino, dalle 8 alle [illegible]. [illegible] 27 dicembre, invece, l'orario di apertura andrà dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Mercoledì 28, orario breve dalle 8 alle 12 e il 29, apertura per tutta la giornata, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il 30 dicembre, apertura al mattino dalle 8 alle 12. Per l'ultimo dell'anno, invece, è prevista l'apertura dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il primo gennaio, infine, apertura solo al mattino.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Danze e magia [illegible] «Salesiani»

Domani alle 20,45 al teatro [illegible] Salesiani di via Piave [illegible] si svolgerà [illegible] spettacolo «Una canzone per volare...», organizzato in favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Il programma prevede musica, danza e numeri di magia. [a. b.]

[illegible]

Una tombola per gli anziani

Tombola di Natale per gli anziani della III Circoscrizione. L'appuntamento è per domani alle [illegible] nella sede di corso Tardy & Benech. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'associazione [illegible] servizi Auser e dal Comune. [a. b.]

[illegible]

Presepe napoletano in chiesa

Presepio napoletano a Cadibona. L'originale natività è stata allestita da un gruppo di operai campani che in questo periodo sono impegnati nella realizzazione [illegible] centro residenziale «Savona immobiliare 2». Il presepio sarà visitabile ogni giorno sino alla fine delle feste. [a. b.]

Da oggi a sabato migliaia di auto si riverseranno in centro per lo shopping natalizio

Un altro giorno nero per il traffico

La Fiera in piazza del Popolo «toglie» 500 parcheggi

SAVONA. giorni di shopping e traffico in città. Da oggi a sabato scatterà la grande emergenza per la viabilità Intanto gruppetto di 13 consiglieri comunali capitanati da Santi torna all'attacco in Consiglio per la riduzione della disco.

Da oggi sino a sabato la città verrà invasa da migliaia di automobilisti a «caccia» di regali. Obiettivo principale la Fiera di Natale di piazza del Popolo. Per tre giorni nell'ex piazza stazione verrà allestita una fiera con banchi di va. In pratica si tratta di un «mercato del lunedì» in formato ridotto che occuperà gran parte dei parcheggi disponibili in piazza del Popolo. Per una città cui circa 5 mila parcheggi, la perdita di altri 500-600 posti in un periodo cruciale come quello delle feste natalizie rappresenta un problema non trascurabile. Inoltre mentre in passato i posteggi sottratti dal mercato venivano recuperati in parte in piazza d'Armi, ora queste aree sono occupate rimorchi degli autotrasportatori del porto.

Anche la mare di Savona è in situazione di emergenza: le attrazioni del Luna Park, infatti, richiamano visitatori da tutto il comprensorio sottraggono posti auto nel piazza ai piedi della fortezza del Priamar, in corso Colombo e al Prolungamento. I commercianti di Savona in attesa dei parcheggi promessi dall'amministrazione comunale, stanno cercando rimedi «artigianali». I magazzini «Standa» di piazza Saffi, per esempio, hanno siglato convenzione con il parcheggio «Italgas» di via Piave. In base all'accordo, i clienti che spendono almeno 5 mila lire alla «Standa» possono parcheggiare gratis. Invece i commercianti centro storico per favorire la clientela effettuano l'apertu continuata dalle 8,30 alle 19,30. Ovviamente nella pausa del pranzo esiste una disponibilità di posti auto anche in tro città.

Intanto il consigliere del ppi Pietro Santi torna all'attacco, proponendo drastica riduzione della zona disco creata Comune in centro città. L'ordine del giorno verrà di nel prossimo Consiglio comunale e porta le firme di 13 consiglieri. Santi fa portavoce delle richieste residenti pretendono posteggi riservati e gratuiti in centro. L'amministrazione comunale, invece, non è favorevole all'iniziativa: «In centro abitano circa mila famiglie mentre abbiamo una disponibilità di 800 posteggi - spiega l'assessore al Traffi Emilio Barlocco -. C'è il rischio di creare situazioni di privilegio». Per quanto riguarda i parcheggi a pagamento già stenti città, invece, si contano circa 3 mila 500 posti. Altri posteggi a pagamento verranno creati dal Comune nel piazzale sotto la fortezza del Priamar. **[e. b.]**

Parcheggi intasati a Savona

VADO LIGURE

S'inaugura l'Ecodiscount

VADO LIGURE. Oggi alle 9,30 viene inaugurato in via Ciocchi 14 Ecodiscount, nuovo punto di vendita del gruppo «La Formica». Questo nuovo supermercato rientra nel piano di sviluppo e di adeguamento delle rete commerciale che l'amministrazione comunale ha promosso nel quadriennio '94-98. i dipendenti per il mento in forza, non è escluso l'ampiamento dell'organico nel prossimo anno. L'assessore al commercio Sergio Verdino: «Questo è l'inizio di serie di nuove strutture commerciali che possano dare ancor di più nostri cittadini. Oltre ad una serie di supermercat stiamo cercando di poter dare alla città anche un piccolo albergo». Intanto La diocesi di Savona-Noli ha lanciato un'iniziativa di solidarietà a favore dei Sinti, gruppo nomade e degli immigrati a Savona. Fino a Natale verranno raccolti generi di prima cessità offerti dai clienti che compreranno nei seguenti supermercati: Super Gulliver via Mignone e Fontanassa, Coop via Servetaz e Vado Ligure, Sidis via Nazionale piemonte, Standa via Paolo Boselli e Ekom via Montenisto. **[r. p.]**

Gli operai Piaggio in città

Da Finale a passo di lumaca oggi incontreranno il prefetto

FINALE. Gli operai della Piaggio di Finale «invaderanno» oggi, con le loro auto, Savona con tappa in piazza Saffi. E' la decisione presa ieri dall'assemblea dopo l'ennesimo blocco della via Aurelia durato poco più di un'o Blocco stradale anche per 150 operai dello stabilimento di Sestri Ponente che hanno festato in via Puccini. Questa mattina un corteo di auto partirà Finale. Il tragitto sull'Aurelia sarà percorso a velocità ridotta. «Nella piazza gireremo sino a quando troveremo un posteggio. E' qui che parleremo il prefetto», ha detto in assemblea Gianni Perotto del consiglio fabbrica. Facile prevedere che l'Aurelia e il centro di Savona saranno paralizzati. La situazione resta difficile. I lavoratori no senza stipendio. Da gennaio dovrebbe scattare integrazione per mille unità. Ora nuovo incontro. «Non parteciperemo - dice Perotto - a questo appuntamento sino a quando mo ricevuti dal governo. Vogliamo conoscere il piano industriale. Abbiamo l'impressione che la Prodi sia gestita in modo troppo burocratico». Poche buone vengono dalle banche. Ci sarebbe istituto di credito pronto ad anticipare 7 miliardi di fatture. C'è il dubbio se con gli stipendi debbano essere versati anche i contributi. Se così fosse con questa somma potrà pagare poco più un mese di stipendi comunque dopo Natale. Lo banca Carige ha che è pronta ad anticipare 7 miliardi e mezzo se verrà inserita comitato dei garanti della Piaggio Dall'assemblea è arrivata una denuncia. «Ci sono in fabbrica - continua Perotto - alcuni consulenti della Finmeccanica che percependo regolarmente lo stipendio. E' legittimo avanzare dubbio. Questi funzionari avranno il compito di aiutare i commissari a valutare l'azienda che ha fra i possibili acquirenti proprio la Finmeccanica». In un volantino denuncia un altro rischio: «Il nostro P 180 rischia di rimanere invenduto buttando al vento centinaia di miliardi. L'attuale crisi finanziario ci mette nell'impossibilità di operare anche nei settori già sicuramente acquisiti». Solidarietà alla Piaggio dalla Confesercenti di Finale. I negozianti distribuiranno ai loro clienti cartoline postali, con il simbolo dell'azienda, in alla presidenza del Consiglio.

Augusto Rembado

Gli operai della Piaggio in agitazione

Basta presentarsi con il tagliando alle attrazioni segnalate

Buono-sconto al Luna Park per i lettori de «La Stampa»

Giovedì 22 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

Anche oggi pubblichiamo il tagliando che regala lo sconto al Luna Park. Un regalo per tutti i lettori che anche quest'anno riscuotendo un grande successo.

Per usufruire dello sconto basta ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni specificate sul tagliando: acquistando un biglietto se ne ottiene un altro in omaggio. L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione sul giornale. L'iniziativa è valida nei giorni festivi e il lunedì.

Questo sconto vale solo per le attrazioni che hanno aderito all'iniziativa che sono comunque le più spettacolari dell'intero parco. Queste attrattive sono l'autoscontro, i go-kart, Top spin, il drago volante, la nave pirata, Das Monster (il mostro), il avio, la giostra dei bambini, la ruota panoramica, lo scivolo gigante, brasilia, il piccolo stadio, la samba esagerata, il gran prix e sala giochi «Golden coin».

La terza lezione di giornalismo si è tenuta ieri nella sede savonese de La Stampa

Gli studenti dell'Unitre in redazione

Nei locali di piazza Marconi un gruppo di iscritti all'Università della terza età ha potuto vedere come nascono le edizioni provinciali del giornale. Prossimo appuntamento fissato l'11 gennaio

Un della lezione di giornalismo condotta ieri da Pier Paolo Cervone per gli studenti dell'Unitre

SAVONA. Terza lezione per il di giornalismo de «La Stampa» all'Università delle tre età di Savona. Ieri pomeriggio gli «alunni» hanno visitato la redazione di Savona, in piazza Marconi, dove hanno potuto vedere nascono le edizioni provinciali del giornale. Molto interesse hanno suscitato i video-terminali che da una decina di hanno sostituito vecchia cara «macchina per scrivere». Gli studenti, durante la lezione condotta dal capo servizio Pier Paolo Cervone, hanno rivolto numerose mande sul monabò, sulla struttura del giornale, sull'invio degli articoli e dei titoli alla redazione centrale di Torino. Prolungata anche la visita nella sala delle telecomunicazioni dove c'è stato l'incontro ravvicinato con nuove tecnologie per trasmissione dei dati al «cervellone» del giornale.

Il corso di giornalismo si concede una pausa per le festività di fine anno. Quarta lezione l'11 gennaio sul : «Un giornale, una città». **[r. p.]**

Sono ventiquattro i corrieri che ogni notte portano le copie de La Stampa a tutti gli abbonati

A casa col giornale arriva anche un amico

E mentre Savona dorme ancora gli «In Boys» girano per la città

SAVONA. Il più sfortunato è un giovane rimasto per tre ore imprigionato ascensore. notte, in silenzio, per non svegliare gli inquilini del palazzo. Il più atletico è un ragazzo con pette e cronometro: un'ora mezza, di corsa, per distribuire 130 giornali agli abbonati della Villetta. Tutti hanno un solo obiettivo: portare La Stampa a domicilio, prima dell'alba, a legione di lettori «privilegiati». E' il motore del servizio «Stampa In», che risponde al numero telefonico 263910: ventiquattro corrieri sguinzagliati nella città che dorme, rapidi, fidati, di portone in portone.

Gli «In Boys» - non importa qualcuno di loro ha già quarant'anni - scendono in strada alle 2,30. Ogni notte, una corsa contro il tempo. Tre e disposizione per completare quattordici giri nei quartieri di Savona. Per ogni zona, i pacchi dei giornali contengono le 110 e le 130 copie. Terminate le consegne, le chiavi dei portoni (indispensabili per raggiungere le abitazioni degli abbonati) tornano alla base, nelle mani dei coordinatori del servizio: Giorgio Del Monte e Giuseppe Coscia. E le chiavi e il tabulato del lavoro svolto, arrivano anche nuovi episodi che colorano la vita frenetica degli «In Boys».

Capita nella Savona nel sonno. Quando la notte è ancora fonda, un anziano è già sveglio: prepara il caffè, aspettando il giovane che - puntuale - arriva con La Stampa. mesi il ragazzo sforza di non far rumore, temendo di svegliare il pensionato. è inutile. L'abbonato dai capelli bianchi è sempre là, dietro la porta, con l'orecchio teso, pronto ad aprire con sorriso, e con l'invito di un caffè caldo quattro chiacchiere in salotto.

Ma il segnale più confortante di un'amicizia silenziosa viene dai cancelli alti dei quartieri residenziali. Accade che i cani alla catena scodinzolano, all'arrivo degli «In Boys». Basso da parte il ruolo di guardiani, pastori tedeschi e doberman fanno le feste ai giovani affannati, carichi di giornali.

E gli abitanti dei palazzoni spenti, percorsi su e giù dalla squadra de La Stampa? Qualcuno lo ha già intuito: il viavai notturno dei 24 corrieri, tra pianerottoli e zerbini, è un controllo in più che non fa certo male. La conferma è arrivata quando giovane di «Stampa In» ha scoperto un'abbondante perdita da un tubo dell'acqua, in un caseggiato, evitando che si allagasse più di una cantina.

Alle 5,30 tutto è finito. Il quotidiano davanti a ogni porta. Le notizie dalla città e dal mondo sono là, fragranti, come il caffè e la colazione. **[m. p.]**

Il giornale a domicilio con Stampa In

Per costruire lo scalo il Consiglio comunale ha abbandonato il Pris

Albissola, via al porto turistico

Dal Cù de Beaù alla Margonara 1500 posti barca

M. Votata all'unanimità la proposta di abbandonare Pris, il consiglio comunale ha aperto la strada al porto turistico.

Con una seduta lampo del parlamentino albissolese, guidato per l'occasione dal vice sindaco Adriano Bocca in sostituzione del sindaco assente per motivi di salute, è votato, martedì sera, l'atto di scioglimento del Pris necessario per dare via libera all'elaborazione di nuovo prg che includa lo sviluppo portuale di Margonara nel rispetto di un recente accordo tra Albissola Marina Savona che prevede la compatibilità il ripristino turistico della vecchia Darsena e la realizzazione di scalo nel Comune rivierasco.

«Il nuovo porticciolo - ha spiegato Bocca - sarà in armonia con rilancio turistico savonese. Ed grazie alla giunta Gervasio siamo riusciti a sbloccare situazione che ci trascinavamo da anni ed era stata di forti tensioni con le precedenti amministrazioni del capoluogo. Ora, posso dire cittadini che la giunta albissolese, mantenendo fede ai suoi impegni, ha fatto tutto quanto era in potere per dare il via al porto. L'atto successivo sarà affidare a un professionista l'incarico di redigere un nuovo prg che includa lo scalo. Dopo l'adozione del nuovo strumento urbanistico potremo partire con un appalto concorso aperto a privati interessati a realizzare il porticciolo e stipulare una convenzione il Comune».

Il progetto concordato Savona prevede porto da 1500 posti barca che estenda dal «Cù Beaù» alla Margonara. S'ipotizza la costruzione di un molo di 300 metri nella di Rio Termine, confine tra Savona e Albissola Marina. Per quanto riguarda piazzale Margonara, sono ancora da definire con Regione i volumi terra destinati ad ospitare un albergo e altri servizi per i diportisti. Sul piano della viabilità, l'accordo tra i Comuni prevede l'utilizzo dell'Aurelia bis e di del tratti autostradali per collegamenti extraurbani. L'accesso allo portuali turistiche dovrebbe avvenire tramite svincolo al Rio Termine. Resta incerto, nell'ambito del progetto, il futuro delle Funivie con il richiesto spostamento in zona Alti Pondali.

«Pur tenendo conto della grave crisi occupazionale - spiega Bocca - Non penso lo sviluppo turistico albissolese in concerto Savona possa fermato perché anche in questo caso entrerebbero in gioco migliaia di posti di lavoro valenza di certo non inferiore all'offerta del Terminal carbonifero». **[a. z.]**

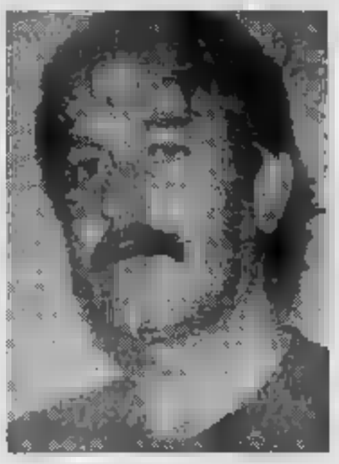
INCIDENTE

AMBULANZA CAPITATO [illegible] A GENOVA

Albenga: grave il piccolo in Rianimazione, anche la madre è in prognosi riservata

Alessandro, otto mesi, lotta per la vita

E' entrato in coma il bimbo ferito sull'Autofiori



Antonio Poledrini, nel riquadro è uno dei militi dell'ambulanza coinvolta nell'incidente in cui sono rimasti [illegible] anche Anna Morandi e il marito Gerolamo Festa

ALBENGA. Alessandro, otto mesi, è peggiorato. Nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Gaslini [illegible] Genova il piccolo è entrato in coma. Il papà, Gerolamo Festa, [illegible] facendo la spola tra Genova e il Santa Corona dove, nel reparto [illegible] Rianimazione, [illegible] ricoverata la moglie, Anna Morandi, 41 anni. A Villanova la famiglia [illegible] abita in via Roma [illegible].

La dinamica dell'incidente è ancora [illegible] gran parte misterio[illegible]. Di [illegible] c'è il fatto che il Transporto Volkswagen, adibito al trasporto pediatrico e ginecologico, si è schiantato contro un Tir spagnolo che procedeva nello stesso [illegible] di marcia, verso Ventimiglia.

Gli uomini della polizia stradale di Imperia, che stanno svolgendo le indagini, hanno messo sotto sequestro l'ambulanza. Probabilmente sarà necessaria [illegible] perizia tecnica per verificare se alla base dell'incidente ci sia stato un guasto meccanico.

L'autista Sergio Ingaria, quando potrà parlare, fornirà certamente altri particolari per chiarire la dinamica dell'incidente. Qualcuno parlava [illegible] una [illegible] azzardata per evitare alcune damigiane cadute sull'autostrada da un camion, [illegible] dal rapporto della stradale questo particolare non emerge.

Emergono, invece, particolari toccanti. Alessandro e la mamma, nel pomeriggio, ave[illegible] dovuto andare al Gaslini per i postumi di una brutta pertosse. C'era il rischio che il bambino dovesse [illegible] ricoverato. I medici dell'ospedale pediatrico, dopo la visita, ave[illegible] optato per il ritorno a casa. Da Genova, Anna Morandi aveva telefonato al marito: «Facciamo Natale assieme, stiamo tornando ad Albenga», aveva detto. Gerolamo, felice, era andato ad aspettarli in Croce Bianca. Aveva frequentato per anni la sede di piazza Petrarca e quella era l'occasione anche per fare gli auguri agli amici. E che fossero amici [illegible] avevano dimostrato poche ore prima. La [illegible] di Villanova non aveva a disposizione autisti e la sede di Albenga [illegible] era offerta.

Quando in Croce Bianca [illegible] arrivata la telefonata che avvertiva dell'incidente, Gerolamo era lì. Altro particolare: quando all'ospedale [illegible] arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Loano, con [illegible] bordo Anna Morandi [illegible] il piccolo Alessandro, al pronto soccorso era [illegible] turno lo zio del bambino, Anna Festa, infermiera al Santa Maria di Misericordia. E' [illegible] lei [illegible] avvertire i parenti e a [illegible] dersi [illegible] che le condizioni della nipote e [illegible] pronipote erano gravi: Anna Morandi, dopo essere stata visitata [illegible] Albenga, [illegible] stata subito trasferita all'ospedale Santa Corona, ricoverata nel reparto [illegible] Rianimazione. Le analisi hanno escluso lesioni interne, [illegible] la donna ha riportato un grave trauma cranico [illegible] la prognosi rimane riservata.

Nella notte [illegible] peggiorate anche le condizioni di Alessandro. Il piccolo ha riportato diversi traumi, probabilmente anche delle fratture. Le sue condizioni restano gravi.

Gravi anche le condizioni dei due militi. Nessuno dei due è in pericolo di vita, ma la degenza si preannuncia lunga [illegible] complessa.

Questa mattina Sergio Ingaria, che nell'incidente ha riportato fratture alle gambe, entrerà in [illegible] operatoria per un intervento. Per lui [illegible] parla [illegible] almeno 90 giorni di prognosi. Stesse previsioni per Antonio Poledrini, trasferito martedì [illegible] nel reparto di Ortopedia del Santa Corona.

[illegible] Pezzini

NOTIZIE [illegible]

ALASSIO

Scatta il sequestro per i locali dell'ex [illegible]os

Carlo Mighetti, ex gestore della discoteca Kaos di [illegible] Stella, ha vinto un altro «round» nella causa contro la società Palace. Il tribunale di Savona ha accolto il [illegible] dei legali Cangiano [illegible] Vazio, ordinando il sequestro preventivo dei locali sede dell'ex Kaos, in attesa del giudizio definitivo. Secondo Mighetti, l'impresa [illegible] [illegible] dei lavori di ristrutturazione del complesso un tempo sede dell'albergo «Palace» aveva, senza [illegible] suo consenso, provveduto [illegible] smantellare il locale, provocando così un grave danno. [r. sr.]

ALASSIO

Oggi a S.Ambrogio i funerali di Giancarlo Bassetti

Si svolgono oggi, alle 15, presso la parrocchia di Sant'Ambrogio, i funerali di Giancarlo Bassetti, 77 anni, per molto tempo direttore del Grand Hotel Spiaggia. Bassetti, morto all'ospedale di Albenga, lascia la moglie e tre figli. [r. sr.]

BORGIO [illegible]

Via libera [illegible] costruzione del [illegible] congressi

Il Tar della Liguria ha respinto la richiesta di sospensione [illegible] lavori [illegible] costruzione del nuovo centro congressi di Borgio. L'istanza era stata presentata da alcuni proprietari [illegible] terreni. I lavori della struttura polivalente possono dunque iniziare. [a. r.]

[illegible]

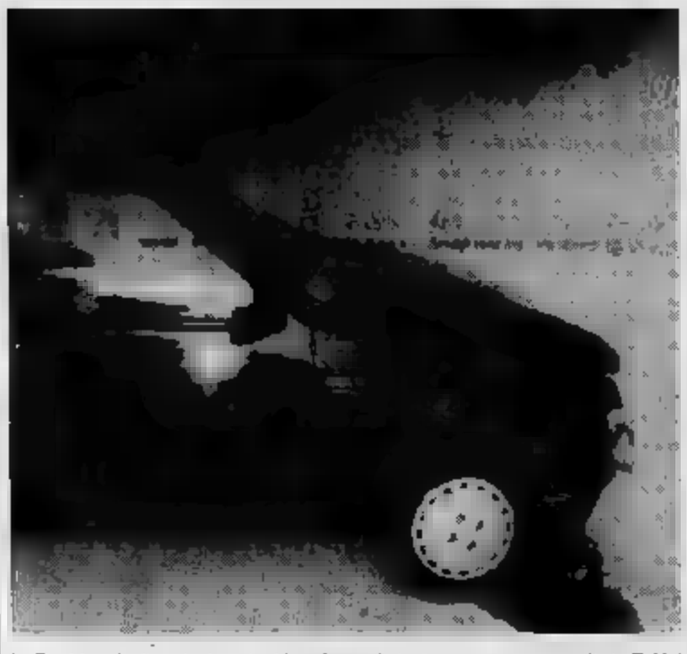
Hashish e calunnia, doppia condanna in tribunale

Il tribunale [illegible] inflitto un anno e 6 mesi di reclusione [illegible] Vitaliano Scarfone (41 anni, di Torino) per aver accusato ingiustamente un giovane di detenzione di dollari falsi e stupefacenti, [illegible] Alassio, nel maggio '93. Un anno [illegible] mesi, oltre a una multa di 4 milioni e mezzo, è la pena patteggiata [illegible] Stefano Garcin, 19 anni, di Alassio, via XX Settembre 42. Il giovane era stato arrestato il 4 luglio scorso perché in possesso di 290 grammi di hashish. [m. p.]

Donna muore in auto

Uno schianto contro un muro

Maria Stella Berutti aveva 64 [illegible]



La Fiat Uno degli anziani coniugi è andata a sbattere contro un muro di via Galilei

ALBENGA. Una donna è morta ieri mattina in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 9 in via Galileo Galilei, nella zona mare di Albenga, vicino [illegible] seminario vescovile. La vittima si chiamava Maria Stella Berutti, 64 anni, abitante con il marito Germano Peretta, 69 anni, ad Albenga in [illegible] Pacinotti, [illegible] poche decine di metri [illegible] via Galilei. La dinamica dell'incidente è stata semplicissima, per molti versi assurda, riconducibile in qualche modo all'alluvione dello [illegible] novembre.

L'automobile degli anziani coniugi, una Fiat Uno color carta da zucchero, era stata danneggiata durante lo straripamento del Centa. L'auto, per diverse settimane, era rimasta ad asciugare sotto [illegible] palazzo della passeggiata [illegible] mare Cristoforo Colombo. Ogni tanto Maria Stella Berutti [illegible] il marito, claudicante per una ferita alla gamba, arrivavano per asciugare l'auto dall'umidità. Mentre Germano Peretta [illegible] di metterla in moto la donna puliva [illegible] gli interni da acqua [illegible] fango. Poi, l'intervento del carro attrezzi e [illegible] conseguente trasporto in officina.

Martedì sera Germano Peretta aveva ritirato la Uno dal meccanico. Ieri mattina, con la moglie, erano usciti diretti a fare acquisti. La coppia si è accomodata sui sedili dell'auto e l'uomo [illegible] messo in moto. Ha ingranato [illegible] prima e ha accelerato per partire. [illegible] questo punto l'imprevedibile.

La molla dell'acceleratore non [illegible] funzionato e l'auto, sempre in prima, ha cominciato [illegible] a prendere velocità. Per fermare l'auto si sarebbe dovuto spegnere i contatti [illegible] schiacciare la frizione e, successivamente, il freno. Decisioni che devono [illegible]re prese in frazioni di secondo, se si [illegible] mantenere la lucidità. Germano Peretta, preso dal panico, [illegible] invece [illegible]nato. L'utilitaria, che continuava a ricevere benzina al motore, si è bloccata [illegible] ha cominciato [illegible] girare [illegible] [illegible] Impossibile, a quel punto, governarla.

La macchina ha finito la [illegible] capriole contro il muro di cinta del seminario vescovile. Un urto tremendo, che ha stretto Maria Stella Berutti [illegible] il crusotto e la lamiere. Dal seminario [illegible] usciti immediatamente alcuni sacerdoti [illegible] seminaristi [illegible] portare soccorso. In via Galileo Galilei è arrivata in pochi minuti anche l'autoambulanza della Croce Bianca [illegible] Albenga, che ha prelevato [illegible] donna portandola [illegible] pronto [illegible] del [illegible] Maria [illegible] Misericordia.

Un viaggio inutile. Maria Stella Berutti [illegible] [illegible] prime [illegible] poter essere medicata dai sanitari di turno. La donna è spirata per un grave trauma cranico riportato nell'impatto [illegible] l'autovettura e il massiccio muraglione.

Al pronto soccorso è stato portato anche il marito. I medici gli hanno diagnosticato ferite [illegible] gambe e contusioni in diverse parti del corpo. Dopo [illegible] essere stato medicato, Germano Peretta è stato trasferito nel reparto di Ortopedia [illegible] Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. Le sue condizioni, pur gravi, [illegible] destano particolari preoccupazioni anche se il recupero si preannuncia piuttosto lungo.

In via Galileo Galilei è arrivata anche una pattuglia della polizia stradale di Albenga che ha effettuato i rilievi dell'incidente. L'auto è stata [illegible] [illegible] sequestro per realizzare una perizia tecnica. [s. p.]

Pietra, festa in aula

Teatro e canti nelle scuole della Riviera

[illegible] L. Momento [illegible] festa, ieri mattina, nel plesso scolastico di via Oberdan [illegible] Pietra fra gli alunni delle scuole medie «Martini» [illegible] quelli delle elementari. Gli alunni, con l'aiuto degli insegnanti, hanno preparato vari spettacoli: drammatizzazioni di opere di Campanile, Gozzano, Ortolani [illegible] altri, [illegible] danza tradizionale. Tutte le classi hanno concluso con il [illegible] natalizio «Happy Christmas». Festa delle scuole, ieri sera, anche [illegible] palazzetto [illegible] sport di Loano, promossa dal Comune. E' [illegible] invece spostata ad inizio gennaio la mostra [illegible] un centinaio [illegible] disegni, poesie [illegible] lettere [illegible] babbo Natale dei bambini delle elementari del Savonese, che si terrà nella sede della Croce Bianca di Albenga. Si tratta dei lavori presentati al [illegible] [illegible] dal giornale «Pernatale» di Radio Onda Ligure. Le offerte raccolte durante la mostra saranno devolute alla pubblica assistenza. [illegible] simbolico riconoscimento andrà ai migliori disegni e poesie. [a. r.]

Più di un miliardo

Ecco i fondi per il «look» di Spotorno

SPOTORNO. Interventi per oltre [illegible] miliardo [illegible] [illegible] saranno appaltati dall'amministrazione comunale [illegible] Spotorno per lavori di miglioramento del lungomare. Due i lotti già approvati. Con una spesa [illegible] 642 milioni è previsto il rifacimento della passeggiata [illegible] mare nel tratto compreso fra piazza della Vittoria, rinnovata [illegible] recente, e il molo Sirio, adiacente alla vecchia via Aurelia. I lavori prevedono la nuova pavimentazione e il rifacimento dell'illuminazione pubblica, [illegible] in grave stato [illegible] degrado.

Il secondo lotto di lavori (905 milioni) [illegible] [illegible] il tratto del lungomare Kennedy, fra il molo Sirio e l'ex [illegible] Alga Blu. Anche in questo caso ci sarà il rifacimento della pavimentazione e il rinnovo dell'illuminazione pubblica. [illegible] posto dell'ex Alga Blu, crollata tre anni fa, sorgerà per iniziativa dei privati che si sono già aggiudicati l'appalto-concorso, un nuovo centro congressi con [illegible] grande [illegible] ricettiva [illegible] un autosilo sotterraneo. [a. r.]

Due giorni per imparare la Motivazione avanzata insegnata da Stefano Santori della Metaconsulting

Prima sfida del '95, camminare sui carboni ardenti

Un seminario di «firewalking» il 7 e 8 gennaio [illegible] Spotorno

SPOTORNO. Ecco un invito originale per un miglior principio del nuovo anno: venite a passeggiare [illegible] noi, sui carboni ardenti. Possono partecipare tutte le persone di buona volontà; o, meglio, dotate [illegible] coraggio. E [illegible] coraggio e buona volontà sembrano mancare, qui insegnano a trovarli dentro di sè. La tecnica si chiama Motivazione avanzata.

In due giornate [illegible] full-immersion (nello studio, non sui carboni ardenti) verranno approfondite e, soprattutto, applicate immediatamente, le potenti ed efficaci tecniche di automotivazione, fornite da una recente tecnica psicofisica [illegible]a: la Pnl, Programmazione neurolinguistica. «Un'intera sezione del seminario - spiega il relatore, Stefano Santori - verterà invece sulla "buo[illegible] formazione degli obiettivi", un modello incentrato sul raggiungimento delle proprie mete, lavorative o personali».

Il programma in dettaglio prevede: principi base [illegible] Pnl, strategie di motivazione, rilassamento alfagenetico, tecnica per la rottura di schemi, tecniche sulla «buona formazione degli obiettivi», la forza degli «ancoraggi». Al termine della seconda giornata il firewalking: [illegible] pista [illegible] vivaci carboni ardenti (800 gradi circa) sarà pronta per [illegible] calpestata dai partecipanti, che avranno così la possibilità di verificare subito l'efficacia delle tecniche esposte.

«Non ci sono trucchi - spiegano gli organizzatori -, i piedi si soffermano sulla brace ardente [illegible] [illegible] tempo che, in condizioni normali, sarebbe sufficiente per bruciarli. Invece, la pelle ri[illegible] indenne». Chi ha già provato testimonia che al [illegible] to del passaggio [illegible] [illegible] al[illegible] dolore e che sulla pelle [illegible] resta il minimo segno di bruciatura. Talvolta permane nei giorni successivi un piacevole formicolio che dai piedi sale in tutto il corpo.

[illegible] [illegible] Casella [illegible] camminato su un tappeto di carboni ardenti domenica [illegible] in diretta tv

La pirobazia (nome nobile della marcia sul fuoco) è praticata [illegible] qualche millennio ed è sempre legata a riti di iniziazione, come il passaggio alla maggiore età o l'ammissione [illegible] gruppi di élite. Ma tutti possono camminare sulla brace senza bruciarsi, a patto di saper suscitare la giusta impostazione mentale. Così per due giorni i partecipanti verranno guidati da Stefano Santori della Metaconsulting, società di formazione e consulenza aziendale. E il seminario Pnl & Firewalking [illegible] uno [illegible] punti [illegible] arrivo delle ricerche nel campo della motivazione. Imparare [illegible] utilizzare il potenziale interiore per liberarsi dai condizionamenti negativi, dalle frustrazioni [illegible] dalle paure vuol dire avviarsi sulla strada del ben-essere, della creatività [illegible] [illegible] successo.

L'appuntamento [illegible] per sabato 7 e domenica 8 gennaio, all'Hotel Royal di Spotorno. Chiamando uno di questi numeri telefonici - 019/745412 oppure 0330/488544 - si possono chiedere ulteriori informazioni e magari decidere di provare, alla ricerca del coraggio-che-non-c'è o, meglio, che non sappiamo [illegible] di avere.

Giorgio Lombardi

Sotto la [illegible] gestione sono [illegible] lanciate importanti manifestazioni

Finale, Antonio Fazio lascia l'Apt

In pensione dopo 40 anni di attività nel turismo

FINALE L. Dopo quasi quarant'anni di attività nel settore turistico, dove ha ricoperto il ruolo di direttore dell'azienda di soggiorno [illegible] [illegible] recente, dell'Apt di Finale, Noli, Spotorno ed entroterra, Antonio Fazio, [illegible] anni, [illegible] in pensione.

Commenta: «Lascerò l'incarico il 28 dicembre. Non ho ancora deciso cosa farò. Mi sono [illegible] presentate varie offerte di lavoro che sto esaminando, [illegible] non ho preso ancora nessuna decisione. Certamente [illegible] impegnato [illegible] questo settore». Antonio Fazio va [illegible] pe[illegible] proprio nel momento in cui la Regione, [illegible] una legge molto contestata, ha deciso di cancellare [illegible] delle quattro aziende di promozione turistica del Savonese. Da gennaio, salvo improbabili ripensamenti, in provincia ci sarà infatti un'unica Apt: avrà sede ad Alassio e sarà guidata da un [illegible]

Antonio Fazio va in pensione dopo 40 anni di attività nel settore turistico

Antonio Fazio è stato [illegible] rottamente dal 1957 al 31 dicembre del '91 direttore dell'Azienda autonoma di soggiorno di Spotorno. Dal '73 ha avuto la [illegible] anche dell'Azienda di soggiorno di Noli. Sotto [illegible] [illegible] gestione sono [illegible] lanciate nu[illegible] manifestazioni di livello, fra le quali [illegible] premio nazionale di poesia «Noli-Stroghetta», la «Regata storica [illegible] Noli», i premi «Spotorno Tv», e «Spotorno calcio verità» e la [illegible]egna di vignette «Satira [illegible] costumi».

Il curriculum [illegible] Antonio Fazio non termina qui. [illegible] [illegible] stato [illegible] presidente dell'Associazione dei direttori e dei dirigenti [illegible] aziende di soggiorno. Nel '91 [illegible] entrato a [illegible] parte, come «esperto», della sezione turismo della Camera di Commercio di Savona. Fazio ha gestito [illegible] oltre 10 anni, [illegible] incarico della Regione, la presenza della Liguria alla Bor[illegible] internazionale del turismo di Milano.

Qual'è il bilancio al termine della [illegible] gestione dell'Apt di Finale sotto la presidenza [illegible] Gilberto Colman? Conclude Antonio Fazio: «Abbiamo operato soprattutto per rilanciare il turismo nell'alta Val Bormida, per amalgamare in modo unitario le iniziative promozionali [illegible] l'obiettivo [illegible] riaffermare la positiva immagine del Finalese [illegible] dello splendido entroterra». [a. r.]

Entro il 31 gennaio saranno smantellati tutti gli impianti nell'ex Agrimont

Cairo, [redacted] la «Mondo Rubber»?

L'azienda, leader mondiale nelle produzione di gomma, potrebbe presto costruire [redacted] stabilimento
E' stato contattato il Comune. I capannoni forse sorgeranno nell'area industriale di Ville-Carnovale

CAIRO M. La «Mondo Rubber», azienda leader a livello mondiale nella produzione della gomma, potrebbe costruire uno stabilimento a Cairo, il prossimo anno. Le trattative [redacted] avviate e il progetto potrà contare anche su [redacted] finanziamento della Spi, la società di promozione industriale del gruppo Iri. Tre le ipotesi per l'ubicazione della nuova azienda. L'area industriale di Ville-Carnovale, [redacted] zona di Curagnata [redacted] Bragno e parte dei terreni [redacted] Agrimont.

La nuova fabbrica occuperà almeno un centinaio di dipendenti. Si attende [redacted] la presentazione del progetto esecutivo per l'esame da parte [redacted] commissione edilizia [redacted] Comune. Spiega l'assessore all'Industria, Arturo Ivaldi: «Ufficialmente non vi sono [redacted] contatti diretti. I responsabili della Mondo Rubber [redacted] sono limitati a richiedere al Comune indicazioni sulle aree industriali che intendiamo inserire nel nuovo piano regolatore. Indicazioni che sono [redacted] fornite [redacted] tempestività. Valuteremo la propo[redacted] complessiva nel momento in cui sarà presentata. Resta il fatto positivo che per Cairo, dopo anni di progressivo abbandono dell'attività produttiva da parte delle aziende, ci sono finalmente segnali [redacted] inversione di tendenza».

Tre anni fa la «Mondo Rubber» aveva deciso [redacted] costruzione di uno stabilimento a Cairo. Problemi di natura burocratica e difficoltà a reperire [redacted] industriali [redacted] mercato avevano alla fine consigliato l'azienda [redacted] realizzare il progetto [redacted] Lussemburgo. Questa volta la situazione pare più propizia. Conferma il sindaco Franca Belfiore: «L'amministrazione comunale [redacted] disponibile a verificare il progetto e ad agevolare la costruzione della fabbrica. [redacted] occorre prudenza e serietà, per evitare che la realizzazione della fabbrica possa saltare all'ultimo momento come è [redacted] nella precedente occasione».

L'assessore all'industria, Arturo [redacted]

Intanto, [redacted] progetto per la reindustrializzazione delle [redacted] dell'Agrimont, l'ex fabbrica chimica dell'Enichem, è giunto alla fase conclusiva. Entro il 31 gennaio dovranno [redacted] noti i nomi di tutte le aziende che proced[redacted] costruzione di nuove fabbriche [redacted] si dovrà iniziare a smontare gli impianti.

Conferma il presidente [redacted] Consorzio per San Giuseppe, Renato Pezzoli: «Oltre alle otto ditte che hanno sottoscritto l'accordo [redacted] 27 giugno, abbia[redacted] ricevuto molte altre offerte [redacted] a giorni si[redacted] in attesa che sia perfezionata anche la proposta di nuove industrie da parte di gruppi industriali della Lombardia. E' poi interessante anche [redacted] discorso relativo alla centrale elettrica, cardine dell'intera [redacted]. C'era [redacted] offerta della Westmoreland, adesso c'è un altro progetto dell'Aes Corporation statunitense. Si tratta di investimenti per centinaia [redacted] miliardi, che dovrebbero costituire il fulcro della ripresa produttiva [redacted] economica dell'entroterra di Savona».

Negli ultimi giorni, oltre alle aziende già disponibili a spostarsi [redacted] San Giuseppe, si [redacted] fatto più volte il [redacted] per un possibile trasferimento anche della Magrini Galileo.

Enrico [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted] vigili urbani per la vendita [redacted] petardi

I vigili urbani [redacted] Cairo hanno attuato ieri una serie di controlli per stroncare sul nascere [redacted] vendita e l'uso di petardi. Un'azione che sembra aver avuto successo. Per la prima volta dopo molti anni, a Cairo è ormai raro sentire il rumore dello scoppio di petardi, che molti commercianti non vogliono più vendere perché richiedono particolari condizioni [redacted] custodia [redacted] sicurezza, mentre i vigili urbani appaiono [redacted] a fare rispettare [redacted] che regolano la vendita [redacted] queste merci. [e. m.]

[redacted] M.

[redacted] Bormida [redacted] sarà costruito l'inceneritore?

La Regione [redacted] valutando la possibilità di togliere la Val Bormida dalla mappa delle zone dove costruire [redacted] piattaforma per rifiuti tossico-nocivi. La notizia non ha ancora trovato conferma ufficiali, ma i contatti che vi [redacted] stati [redacted] alcuni Comuni dell'entroterra [redacted] i funzionari della Regione lascerebbero ben sperare per questa ipotesi. Il rifiuto del progetto era stato unanime, anche a fronte del rischio di chiusura [redacted] fabbriche [redacted] avrebbero corso nel caso fosse stato costruito l'inceneritore. [e. m.]

MURIALDO

Approvato dal Consiglio il bilancio programmatico

Il Consiglio comunale di Murialdo, riunitosi l'altra sera, ha [redacted] il bilancio programmatico '95 che [redacted] a 1 miliardo e 973 milioni. Inseriti nel bilancio anche interventi, pari [redacted] 700 mi lioni, su opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del novembre [redacted] [l. b.]

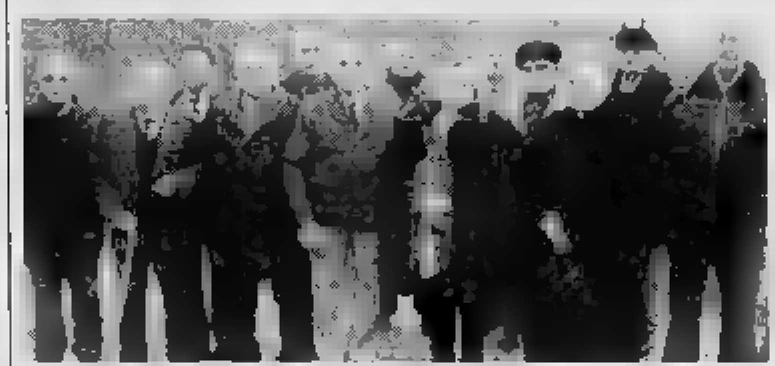
CAIRO M.

Raccolta di giocattoli per i bimbi alluvionati

Oggi, in piazza Stallani a Cairo, si raccolgono giocattoli per i bimbi alluvionati di Santo Stefano Belbo. L'iniziativa [redacted] organizzata dall'Arci Stop-Razzismo di Cairo Montenotte. Sempre oggi, nel centro, [redacted] Lega per la difesa del [redacted] raccoglie fondi e cibo per i cuccioli. [l. b.]

Rievocati i cinquant'anni della Resistenza

Mallare, un raduno degli ex partigiani


I partigiani della Val [redacted] si sono [redacted] a Mallare

CAIRO M. L'inverno del 1944 fu [redacted] dei più freddi [redacted] tragici nella storia della guerra partigiana, come racconta Beppe Fenoglio nel «Partigiano Johnny». [redacted] ventina di [redacted] combattenti, che passarono tra difficoltà e pericoli l'inverno sulle colline dell'entroterra, resistendo [redacted] rastrellamenti dei nazifascisti, si sono ritrovati domenica scorsa al «K2» di Mallare per festeggiare il 50° anniversario della lotta partigiana. Tra loro [redacted] delle figure più rappresentative dell'Anpi provinciale, Isidoro Molinaro, diventato [redacted] dei più anziani reduci partigiani del savonese, il presidente dell'Anpi [redacted] Cairo Lidio Milanese e all'ex direttore [redacted] Funivie Mario Farraro. In un comunicato emesso alla fine della riunione l'Anpi di Cairo sottolinea la gravità delle vicende politiche che sta attraversando l'Italia e il rischio di una pos[redacted] involuzione autoritaria. La conferma che anche in Val Bormida sta crescendo l'intolleranza nei confronti di alcune forze politiche [redacted] una lettera del [redacted]lo cairese [redacted] Rifondazione Comunista. Per due volte negli ultimi mesi la bacheca di [redacted] Roma a Cairo [redacted] Rfc è stata gravemente danneggiata, con la rottura del [redacted]. Una situazione che dimostra come il clima di confronto sul piano delle idee rischi di diventare sempre più teso. La lettera di Rinfondazione condanna con durezza l'accanimento contro la bacheca [redacted] via Roma. Negli ultimi mesi si sono moltiplicati [redacted] tutto l'entroterra episodi teppistici contro sedi o bacheche [redacted] alcune forze politiche. Sono stati imbrattati cippi e lapidi che ricordano i partigiani caduti. Al centro dell'azione dei vandali c'è in particolare la bacheca della Lega Nord. [e. m.]

E' emergenza furti

In Val Bormida troppi alloggi [redacted]

MILLESIMO. Furti in Val Bormida: è ormai emergenza.

Il recente episodio di Millesimo, dove un'abitazione è stata svaligiata [redacted] ladri sono scappati con un bottino di oltre venti milioni), ha riacceso discussioni e polemiche per l'escalation della microcriminalità nell'entroterra. Certamente molti dei furti sono opera di tossicodipendenti, ma non sarebbe da escludere neppure l'attività [redacted] una banda specializzata, che opera con l'aiuto [redacted] alcuni basisti. Nel caso di Millesimo i ladri si sono mossi con grande sicurezza, mostrando di [redacted] al corrente delle abitudini dei proprietari dell'alloggio, poi ripulito, e di [redacted] bene i luoghi: hanno fatto perdere le [redacted] pochi minuti. Finora erano a rischio le [redacted] abitate [redacted] proprietari soltanto nei fine settimana. Ma negli ultimi tempi la situazione è cambiata. I ladri sono riusciti [redacted] rubare in una villa, [redacted] Carcare, mentre i proprietari stavano tranquilla[redacted] pranzando al piano terra. [e. m.]

Il piano, redatto da tre architetti, consegnato al Comune

Ecco il progetto [redacted] recupero del centro storico di Cairo

[redacted] M. Pavimentare piazza della Vittoria, sull'esempio di quanto fatto in via Roma [redacted] nei vicoli del centro storico. Restaurare l'ex edificio delle prigioni (storicamente era una della torri di guardia dell'antica cinta muraria) per utilizzarlo [redacted] sede [redacted] un museo sulla storia di Cairo. Recuperare la chiesetta [redacted] San Sebastiano in piazza Savonarola per trasformarla in un centro culturale polivalente.

Sono alcune delle indicazioni contenute nel progetto preliminare di recupero del centro storico [redacted] Cairo presentato [redacted] giorni scorsi dagli architetti Marco Ciarlo, [redacted] Cirio e Paolo Stringa. Il piano prevede, in realtà, il recupero dell'intero territorio comunale, ma è incentrato essenzialmente sui lavori da effettuare nel centro storico. Il Comune [redacted] parte sua ha già proposto [redacted] consistente contributo [redacted] proprietari degli edifici del quartiere che decideranno di ristrutturarli [redacted] restaurarli in base alle indicazioni fornite dal piano di recupero.

Il centro storico [redacted] Cairo Montenotte

Le prime reazioni alla proposta [redacted] positive.

[redacted] scopo del progetto è [redacted] favorire l'incremento [redacted] dei residenti nel centro storico [redacted] Cairo. Il quartiere negli ultimi anni [redacted] è, infatti, spopolato e ormai i locali vengono affittati quasi esclusivamente per ospitare negozi e laboratori artigiani. Di notte nella zona [redacted] rimane [redacted] nessuno.

Per centrare questo obiettivo i tre architetti propongono una serie di interventi di recupero igienico e statico delle abitazioni e il rifacimento delle facciate. Dovrà anche [redacted] rifatta l'illuminazione, attualmente insufficiente [redacted] la [redacted] dovrà essere servita da parcheggi e [redacted] a verde pubblico.

Per la prima volta dopo molti anni il progetto di recupero [redacted] centro di Cairo sembra in grado [redacted] decollare. La Regione ha ga[redacted] i finanziamenti [redacted]sari. Il Comune ha in progetto [redacted] opere, tra cui i nuovi parcheggi nella zona degli ex lavatoi, l'abbattimento della ex caserma degli alpini in via Colla [redacted] il recupero dell'edificio che ospitava le scuole [redacted] in piazza della Vittoria.

[redacted] tratta di interventi che sono ritenuti indispensabili per garantire i posti auto e la necessaria dotazione di servizi [redacted] agevolare l'insediamento di nuovi abitanti nella zona. [e. m.]

LAST [redacted]

(marchio depositato)

Servizio speciale della Viaggi Mamberto per le partenze dell'ultimo minuto a prezzi vantaggiosi.
Ultime disponibilità per

CAPODANNO A DISNEYLAND® PARIGI

SCONTO NETTO DEL 10% E NESSUNA TASSA DI ISCRIZIONE

a) Da Venerdì **30.DICEMBRE [redacted] 1.GENNAIO**
2 notti + 3 giorni Parco, volo [redacted] linea
AIR-FRANCE, inclusi trasferimenti [redacted] Parigi.......................da [redacted] **757.000**
Bambini 3-11 anni ....da **Lire 465.000**

b) Da Giovedì **29.DICEMBRE A [redacted]**
2 [redacted] 1ª Cat. [redacted] Disneyland® Paris +
2 notti [redacted] 1ª Cat. [redacted] Parigi, ingresso Parco
visita città e trasferimenti
Viaggio in carrozza-cuccette.......................da **Lire 720.000**
Viaggio in Vagone-letto ....da **Lire 879.000**
(Bambini 3-11 anni L. 310.000 cuccette/ L. 398.000 Vagone-letto).

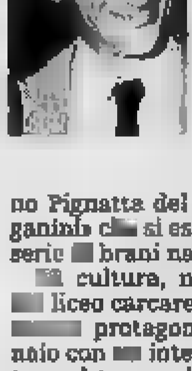
INFORMAZIONI: centralino 019-62.311 (chiedere booking Disneyland® Paris). PRENOTAZIONI CON CONFERMA [redacted] Mamberto Viaggi, Via Matteotti 38 (Angolo Hotel Royal) - Pietra Ligure, tel. 019-615.724. L'Agenzia è in grado di prenotare con conferma video immediata ed emissione computerizzata dei biglietti aerei [redacted] ferroviari per ogni destinazione.

Relatore il primario savonese Renzo Mantero

Carcare, [redacted] convegno su medicina e [redacted]

CARCARE. Medicina e virtuosismi musicali. Un connubio non insolito se [redacted] tirane le fila è il professor Renzo Mantero. Sarà, infatti, lui, il primario del S.Paolo, il protagonista della confrerenza, in programma stasera alle 20,45 nell'aula [redacted] del liceo [redacted] Carcare. L'incontro, che [redacted] come [redacted] «Le mani di Paganini», è organizzato dal [redacted] culturale «Calasanzio» nell'ambito del ciclo di lezioni-conversazioni sulla «Libertà [redacted] pensare, [redacted] parlare, di ascoltare».

Una rassegna, giunta alla [redacted] dodicesima edizione, che [redacted] poteva [redacted] avere tra i suoi relatori l'illustre professore, «mago» della chirurgia della mano che svelerà i segreti di una specializzazione che lo ha reso noto dovunque. [redacted] l'appuntamento di questa sera riserverà non poche sorprese al pubblico. Tra [redacted] ospiti, infatti, vi saranno i maestri Pino Briasco [redacted] Bruno Pignatta del «Quartetto Paganini» c[redacted] si esibiranno in una serie [redacted] brani natalizi.


Il professore Renzo Mantero primario del reparto [redacted] Chirurgia della mano del San Paolo

[redacted] cultura, nell'aula magna [redacted] liceo carcarese, sarà nuova[redacted] protagonista [redacted] gennaio con [redacted] interessante incontro sul tema: «la fecondazione artificiale in laboratorio». [redacted] cui parlerà [redacted] professoressa Mariella Lombardi Ricci, docente del Centro [redacted] Bioetica dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma. [l. b.]

A Roccavignale la tradizionale rievocazione

Un presepe «vivente» nei vicoli del centro

[redacted] Domani, alle 21, l'antico borgo di Roccavignale si animerà di mille luci e colori per il tradizionale presepe vivente, giunto quest'anno alla [redacted] 13ª edizione.

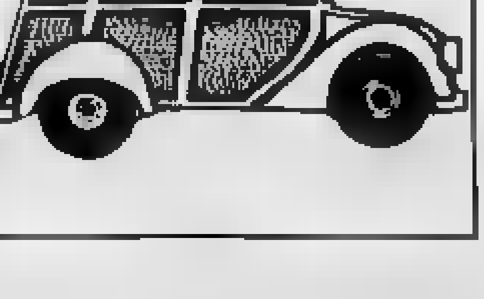
La rassegna, ormai [redacted] a far parte della «storia» non solo [redacted] paese, ma dell'intera Val Bormida, è un appuntamento irrinunciabile per quanti [redacted] respirare atmosfere di un tempo tra vecchie case di pietra, archi, [redacted] «carruggi», suggestivo scenario della [redacted] rappresentazione.

E anche quest'anno, si potranno ammirare le decine di figuranti che vestiranno i panni di fabbri, panettieri, cestai. Insomma, personaggi e mestieri [redacted] un'epoca lontana riproposti alle soglie [redacted] Duemila [redacted] loro genuinità. Anche i visitatori entreranno a far parte di questo insolito «quadro». Dall'usuraio sarà, infatti, possibile cambiare le lire in talenti e solo con quelli si potranno acquistate le merci del bazar. Ogni particolare, dunque, ci riporterà al passato, [redacted] tuffo [redacted] i sapori, i profumi di un piccolo borgo sullo sfondo della Natività. E tra le viuzze, [redacted] potevano mancare i cantastorie «Giampaolo e Agnese» che, con la loro vecchia fisarmonica, accompagneranno [redacted] pubblico da una bottega all'altra.

La rassegna, organizzata dalla Pro loco, Comunità Montana [redacted] Comune, si rinnoverà, [redacted] consuetudine, anche nella serata di sabato. Sempre sabato, ma a Millesimo, in piazza [redacted] sarà Babbo Natale [redacted] decine di doni per i più piccini. Intanto, proseguono a Cengio, in piazza S. Caterina e nella parrocchia S. Barbara le mostre di presepi. Presepi [redacted] primo piano [redacted]che nel salone della Carisa di Cairo, dove ieri pomeriggio [redacted] è inaugurata un'esposizione dedicata al Natale. [l. b.]

[redacted] DI LAIGUEGLIA
Provincia di Savona
Avviso [redacted] gara
Questa Amministrazione intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di rifacimento della passeggiata a mare [redacted] ponente. Importo a base d'asta L. 387.256.331.
E' [redacted] l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 6.
L'appalto verrà aggiudicato con il metodo [redacted] cui all'art. 1 lett. a) Legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione [redacted] offerte [redacted] aumento.
Le imprese [redacted] potranno chiedere [redacted] essere invitate, formulando apposita [redacted] carta legale che dovrà pervenire entro giorni [redacted] dalla pubblicazione del presente [redacted].
[redacted] richieste [redacted] invito non vincolano l'Amministrazione.
Laigueglia, li [redacted] dicembre 1994.
IL SINDACO
Gerolamo Maglione

AVIS
[redacted]
V. Famagosta, 3
Telefono 824.608

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[redacted]

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ristorante La Caravella

da Pino

Cucina tipica con specialità pesci

Augura alla propria clientela

Buon Natale

e

Felice Anno Nuovo

Via S. Grosso, 39
ALBISSOLA MARINA
Tel. 019/48.13.38

Chiuso il lunedì

galleria sanmichele

savona
via san michele
tel. 80.28.58

dal 20 dicembre al 15 gennaio

"idee per un regalo d'arte":

ceramiche, incisioni,
sculture, piccoli olii,
oggettistica d'autore

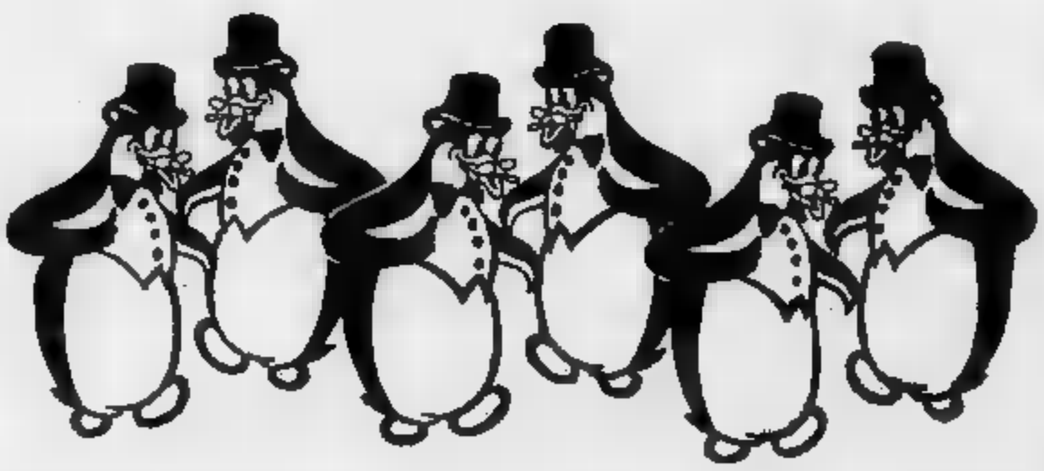
Orario: 16 - 19,30 feriali
10,30 - 12 festivi
lunedì chiuso

AUGURI DA...

Per un Natale caldo e felice:
CALZATURE • PELLETTERIE

WALK-OVER

ASSOCIATO Kammi



CORSO DI VITTORIO 7 • CAIRO MONTENOTTE
TELEFONO (019) 50.14.87

ambiente cucina
mobili bagno

PROGETTAZIONE D'INTERNI

Viale Europa, 32 **Tel. 019/745.515**

SPOTORNO
(UNICA SEDE)

CONCESSIONARIO Snaidero
CUCINE COMPONIBILI

Savona, grande interpretazione di Sergio Romano

Chi ha [redacted] Amleto Shakespeare [redacted]?

SAVONA. Un Amleto sotto il segno di Sergio Romano. La grande interpretazione del giovane protagonista salva uno spettacolo reso quasi irriconoscibile da Benno Besson. Il regista di [redacted]gine svizzera nasconde i passi più celebri del dramma di Shakespeare e stempera la tensione della tragedia con una comicità scarsamente incisiva.

Alla [redacted] gli applausi sono tutti per Sergio Romano, che ha vestito i panni di un Amleto giovane e nevrotico regalando al pubblico del Chiabrera una performance generosa e ricca di emozioni e sfumature. Disinvolto sul palcoscenico, abile nella gestualità e persino nella scherma, Sergio Romano ha saputo coinvolgere il pubblico malgrado vestisse i panni del personaggio teatrale più frequentato di tutti i tempi. Intenso il dumb-show del terzo atto, con gli attori che mimano l'omicidio [redacted] re, accompagnati sul palco dall'ombra [redacted] Amleto. Elettrizzante anche la follia del principe. Discutibile [redacted] resto dello spettacolo.

Strana [redacted] traduzione del testo di Shakespeare, con un re di Danimarca addormentato in un'improbabile «siesta» [redacted] sapore messicano. Ed [redacted] solo un [redacted]pio. Anche la comicità di Besson riserva parecchie sorprese non sempre piacevoli. Lo spettro del re danese sembra un fantasma da operetta mentre il perfido zio usurpatore del trono è diventato [redacted] signorotto lubrico e pasticcione. La regina (Elisabetta Gardini) è una statua relegata a compiti puramente decorativi mentre Ofelia [redacted] creaturina lamentosa e insignificante che tedia gli spettatori con cantilene insopportabili. Polonio e Laerte sono fatti della stessa insipida pasta. Una discutibile comicità che ha nascosto il gusto dell'horror e il sapore fortemente ironico dei dialoghi del teatro elisabettiano. [redacted] ha ottenuto il risultato di far discutere il pubblico, proponendo uno spettacolo che ai seguaci del teatro classico è sembrato stravagante [redacted] agli amanti delle novità, stancamente consueto. Le repliche andranno in [redacted] sino a domani, sempre alle 20,45. Domani [redacted] inoltre previsto [redacted] spettacolo pomeridiano che andrà [redacted] alle 15. I biglietti costano 39 mila lire per platea, palco e balconata e [redacted] mila per la galleria numerata. [e. b.]

Sergio Romano, applaudito protagonista dell'Amleto di William Shakespeare

GALLERIE E [redacted]

[redacted]
I disegni degli alunni

Rinviata a gennaio, sempre alla Croce Bianca, la rassegna di disegni, poesie [redacted] lettere a babbo Natale dei bambini delle elementari del Savonese. Si tratta dei lavori che hanno partecipato al concorso organizzato da Onda Ligure. [a. z.]

PIETRA L.
Personale di Marasco

Sarà inaugurata domani nell'auditorium «La Pietra» [redacted] piazza Vecchia la mostra personale di Domenico Marasco. L'artista, vincitore [redacted] un premio alla biennale di Venezia, propone i suoi paesaggi (orario: 10-12 e 15-19). [a. r.]

[redacted] L.
Piccole opere di Dorazio

Si conclude alla galleria «Valente» di via Barrili la mostra [redacted] «piccole opere [redacted] carta» di Piero Dorazio. Da domani personale di Enrico Bafico. [a. r.]

FINALE L.
Una mostra per la Piaggio

Prosegue la mostra sulla Rinaldo Piaggio nei chiostri di [redacted] Caterina a Finalborgo. La rassegna sarà aperta sino al 15 gennaio (ore 16-20), escluso i martedì. [a. r.]

[redacted]
[redacted] Natale a fumetti

S'inaugura venerdì 23 dicembre alle 16,30 nel salone al piano terra [redacted] palazzo Beato Jacopo, la mostra «Natale a fumetti», disegni [redacted] strisce di Seba Bruzzone e Roby Ciarlo, noti ed ironici fumettisti [redacted] a livello nazionale. La mostra fino all'8 gennaio. [a. z.]

[redacted]
Collettiva [redacted] Merchionne

Prosegue la mostra permanente di artisti contemporanei presso la galleria d'arte Merchionne in via Roma e via Ghilini a Loano. Merchionne [redacted] presente anche in via Matteotti. [a. r.]

FINALE L.
Dedicato ai collezionisti

«Invito al collezionismo» è il titolo della mostra in corso alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure (orario: 10-12 e 16-19). [redacted] tratta [redacted] tradizionale mostra collettiva di Natale. [a. r.]

VARAZZE
Gli animali del Beigua

E' in corso, fino al 15 gennaio nella sede di palazzo Gervino, la mostra fotografica «Animali del Beigua» [redacted] cura di Claudio Capelli [redacted] realizzata in collaborazione con Foto3 [redacted] Sassello. [a. z.]

ALBISOLA S.
Ceramiche dal XV al XIX secolo

Prosegue fino al 24 gennaio al museo Manlio Trucco, la mostra didattica «Produzione ceramica di Albisola dalla fine del XV al XIX secolo». [a. z.]

[redacted]
La Spesa al circolo Bonelli

«Pietre d'acqua» è il titolo della suggestiva mostra di opere in vetro [redacted] Rosanna La Spesa che proseguirà fino al 31 dicembre al circolo Bonelli. Le opere sono state realizzate nello studio Casarini [redacted] Savona. [a. z.]

[redacted]

[redacted] Teatro Chiabrera — Ore 20[redacted] Lire 30.000/30.000
Amleto

Astor — Tel. 854.627 [redacted]: 15/17,25/19,50/22,15 Lire [redacted]
[redacted] Il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 [redacted] Cia [redacted] un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Diana 1 — [redacted]. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

Diana [redacted] — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
[redacted]lla — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo mu[redacted] in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Diana 3 — Tel. [redacted] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

Eldorado — Tel. [redacted] Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire [redacted]
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. [redacted] V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted]dio — Or.: 15.30/20/22,30 Lire 5000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; [redacted] mio Giuria a Cannes N. V. [redacted] Dramma storico

Jolly — [redacted]: 15/17,[redacted] L. 9000/6000/5000
[redacted] a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30/21 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 [redacted]4000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

[redacted] — Tel. 640.427. Or.: 16 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000
Il re leone — di [redacted]. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del [redacted], è destinato a superare molte prove prima di diventare i[redacted] della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. L. 4500 fest. e pref. dalle 16 alle 22.30 Lire 8000/6000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Milli, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima fase alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [redacted]

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
La signora ammazzatutti [redacted] — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 38' Commedia

[redacted] Teatro Leone — Ore 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: 20/22,20 fest. spett. [redacted] dalle 16 [redacted]
Il re leone — [redacted]. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [redacted] Cartoni Animati

[redacted] — Tel. 692.200 Or.: 15 ult. 22,30. Fest.: 16 alle 22.30. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted] Loanese — Tel. 669.981. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/8000
[redacted] leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

Giardino Principe — Ore 21 L. 10.000
[redacted]

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Prestazione [redacted] — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — Or.: 21 fest. spett. pom. alle [redacted] L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000
[redacted]ateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 15,10 16,50/18,30/20,45/22,30 [redacted]
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney ([redacted] '94) — La storia del leoncino Simba che, d[redacted] la scomparsa del padre, è destinato [redacted]prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted]

[redacted]

CAIRO M.
Tendenza al Symbol

Revival e musica di tendenza, questa sera, nelle due discoteche, «Symbol» e «Fantasque». Sempre a Cairo, possibilità di esibirsi con la [redacted] messa a disposizione del pubblico al «Dobro». [l. b.]

STELLA
«Tdd», blues & soul

Al Tacchi Dadi e Datteri, musica dal vivo giovedì 22 dicembre con i Didimax, swing [redacted] & soul. [a. z.]

ALBISOLA S.
Babbo [redacted] arriva dal mare

Un babbo natale [redacted] bordo di [redacted] antico gozzo distribuirà oggi pomeriggio, a nome dell'associazione bagni marini, caramelle e dolci. [a. z.]

ALASSIO
[redacted] liscio all'M4

Ballo liscio questa sera al dancing «M4». Il locale è aperto ogni sabato, domenica [redacted] giovedì. [s. p.]

ANDORA
La Piola, musica e birra

Live ma anche galleria d'arte contemporanea e punto [redacted] ritrovo per stuzzichini e birra: «Le piola» di via Sant'Ambrogio vuole caratterizzarsi come pub degli artisti. [s. p.]

NOLI
Una festa alla Biffa

Festa di beneficenza, con dance [redacted]ica live, a favore dei bambini ricoverati all'ospedale San Martino, q[redacted] dalle 22, alla Biffa di Noli. [a. r.]

[redacted]
Elvis, [redacted] discoteca

Festa di inaugurazione del giovedì alla discoteca Elvis. Concerto dei «Fuzica de [redacted]gueira», alle 22, [redacted] Tapatapa. Musica all'Atra Virago. [a. r.]

PIETRA L.
New Trolls al Rajah

Concerto dell'«Aldo De Scalzi Goup» (ex New Trolls) al Rajah di Pietra. Serata tatoo, dalle 21, al ristorante-pub il «Pirata», 2 nel centro storico in compagnia [redacted] Karibu Tattoo. [a. r.]

SAVONA
Gara [redacted] dama [redacted] giardini

[redacted] 14,30 nei giardini Isola della gioventù-Cuba, alle Fornaci, una gara [redacted] dama gigante, organizzata dalla Circoscrizione [redacted] dal circolo damistico. [r. p.]

FINALE L. [redacted]

Aperta l'osteria

Teatro e storia nella corte del castello

FINALE L. [redacted] da Nùxe», festa di Natale, questa sera alle 21, a Castelfranco, la fortezza di Finalmarina riaperta di recente. La manifestazione in [redacted] è organizzata dall'Associazione «Centro storico del Finale» e dal Comune. Suggestivo il percorso preparato nel castello.

[redacted] pubblico dovrà recarsi presso il cerimoniere per ritirare la pergamena con la storia di «Dinò da nùxe» allegate [redacted] questa si troverà un tagliando: raggiunta la [redacted] Valletti si accederà poi a quella presso il Marchese che darà il permesso di firma al Giuratore. Quest'ultimo darà a sua volta il permesso di ritirare presso la dispensa il tradizionale dono [redacted] Natale. Presso l'osteria si potranno degustare dolci e vini offerti dalla Croce Bianca [redacted] Finalmarina. Nel piazzale degli spettacoli di Castelfranco, illuminato dalle torce, ci [redacted] varie rappresentazioni. «Dinè [redacted] nùxe», secondo la storia, è [redacted] forma più familiare in voga [redacted] Finalese al posto del Confuoco. [a. r.]

[redacted]

Slot e regali

[redacted] a fiumi per i [redacted] di fine anno

ANDORA. Anzichè il tradizionale spumante [redacted] birra per il brindisi di Natale: succede in Riviera dove oggi e domani due tra i locali più frequentati, [redacted] «Meta di notte» di Andora [redacted] «La piazzetta degli artisti» ospitano altrettante feste [redacted] base di birra. La discoteca andorese accoglie questa [redacted] «Birrevolesemente insieme», festa della birra americana «Bud».

Slot-machine, animazione e gadget faranno da contorno ai brindisi. A «La piazzetta degli artisti», dove la f[redacted] è prevista per domani alle 22,30, la protagonista è una birra rossa danese, la «Tuborg Julebrig».

[redacted] tratta di una birra particolare prodotta solo per celebrare il Natale.

E' una bevanda tipica danese, distribuita in piccole quantità che anche in Italia viene portata [redacted] piccoli camioncini molto caratteristici», spiega Nicola Raimondo, distributore della Tuborg. Durante la serata, oltre a vari gadget [redacted] regali, sarà regalata [redacted] mountain-bike. [s. p.]

SAVONA [redacted]

Pittore da riscoprire

Acquarelli [redacted] di Resio

SAVONA. Nato a Genova nel 1854, morto a Savona nel 1927, Raffaello Resio ha lavorato molto nella nostra città, lasciandovi tracce significative delle [redacted] opere tanto [redacted] considerato savonese d'adozione. Le [redacted] opere, in prevalenza acquarelli, disegni e bozzetti, sono esposti alla galleria Eleutheros, grazie all'iniziativa di Silvia Bottaro, già direttrice della civica pinacoteca di Savona, [redacted] all'organizzazione della Regione [redacted] del Circolo Artisti. «Raffaello Resio - spiega Silvia Bottaro - è un artista da troppi anni dimenticato. Suoi affreschi si trovano in tutta [redacted] Liguria, da Albenga [redacted] Rapallo, da Savona a Genova. La Pinacoteca [redacted] conserva uattro [redacted] opere, tra cui la «Battaglia di Lepanto», realizzato a Roma nel 1898 [redacted] donato alla città di Savona dal pittore». Altre sue opere sono la «Glorificazione di Colombo» del 1888 affrescata nel castello Migliardi di Lavagnolo. La mostra, arricchita di catalogo, si chiuderà il 23 dicembre. [i. p.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

Rete A
17 — Nero su rosa, cronache del sentimento
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA news, informazione
20,30 Altri sguardi, rubrica
21,30 I vostri soldi
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Telenord
10 — Telenord
10,15 Happy Nerd
11,30 Documentario
13,30 Tg Liguria, regionale
13,45 Tg Imperia, provinciale
14 — Il tempo e il vento, miniserie
15,30 Documentario
17 - Il mondo intorno a noi
18,30 TN4 flash
19,15 Telenews
20,15 Linea sport Liguria
22 — Telenews
22,30 Appuntamento al cinema

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, per ragazzi
11 — Market
11,20 Cartoni animati
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Portobello road
15,30 Market
17 — Arius
18 — Spazio aperto
19,30 Primogiornale
18,45 Dossier
20 — Cartone animato
20,30 Controsalotto, rotocalco
22,30 Promogiornale
22,45 Dossier
23 — Arius
1 — Primogiornale
1.15 Dossier

Retemia
9,30 Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
15 — Pronto... via!, videogame
18 — Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Speciale Price show
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra

Telecupole
12 — Romagna mia, musicale
12,40 Tg4 informazione
13 — Crazy Dance
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe
18,15 Maxivetrina
19,25 Tg4 informazione
20,30 Diagnosi, rubrica di medicina
22,30 Tg4 informazione
24 — Speciale con noi

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
9,20 Tg flash mattino
9,30 California, serial tv
10,15 Genova allo specchio
12 — La salute è im[redacted], [redacted]
12,55 Telegiornale [redacted]
13 — Starlandia
14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
17,15 [redacted]
18,15 [redacted]
19,20 Tg notizie
19,50 L'opinione di Bassi, rubrica
20 — I politici e la città
20,30 Diagnosi
23 — Polvere di stelle
1.10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv
12,15 Documentario
12,55 Collegamento via satellite con MTV Europe
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Echi nel buio, telefilm
20,15 Veronica il volto dell'amore, miniserie
21,15 Dottore per tutti, miniserie
21,45 Il medaglione del diavolo, film
0,15 Enos, miniserie
1,15 Notturno Euro Mixer

Canale [redacted]
10,15 Arabesque, telefilm
11 — Documentario
12 — Il calabrone verde, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13,10 Orchestra compilation
13,35 Documentario
14 — Liguria flash
14,03 Appuntamento coi gioielli
16,03 Manuel, telefilm
17,03 Cartoni animati
17,30 Documentario
18,15 Motor shop, rubrica
19 — Tg Imperia
19,30 Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
20,30 Fiume di promesse, film
22 — Appuntamento con la magia
22,30 Tg Liguria
23,15 Appuntamento [redacted] gioielli
0,30 [redacted] Liguria
— Canale 7 non stop

Primantenna
14,30 Videoone - Supermix
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
19,45 Tg sera
20,30 Auto della settimana
21,30 Non solo goal, rubrica
[redacted] L'extrascrittore
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte
2 — Buona notte con...

Teleregione
12 — Video classic, rubrica
13 — International video hit
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia
17,15 Di classe, rubrica
19,30 Telegiornale
[redacted] Diagnosi, rubrica di medicina
[redacted] Telegiornale
23,30 International video hit
0,30 M[redacted]erie

Telestar
12,35 [redacted]on de Luxe, n[redacted]
13,30 [redacted] flash, notiziario
14 — Radici, sceneggiato
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Anna e il suo re, telefilm
18,10 China Beach, telefilm
19,05 Superamici, cartoni
20 — Tg 8 notiziario
20,30 Grosso guaio a Los Angeles, film
22,20 Tg 8 notiziario
23,40 Emotions, varietà

Tv Arcobaleno
[redacted] Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,20 Borsa dei fiori, rubrica
19,30 Tga notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 [redacted]
[redacted] Tga, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Fuente Ovejuna, ore 21, lire 115.000/85.000/65.000
Teatro della Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Stabat mater di A. Tarantino, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Le relazioni pericolose di Christopher Hampton, ore 21, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: «Sala Aldo Trionfo», Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire [redacted]4.000/20.000. «Sala Dino Campana», oggi riposo. «Sala Agorà», oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: [redacted]
Corallo 2: Miracolo nella 34ª strada
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa
Lux: Miracolo italiano
Odeon: Il re leone
Olimpia: Intervista col vampiro
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
Universale 1: The mask
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

[redacted]
Centrale: Il Re Leone
Dante: SPQR: 2000 e 1/2 anni fa
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: [redacted] 21,15 La Filocomica: «L'amor galo»; «La favola»; «Il mistero»
Ariston Ritz: Il Re Leone
Ariston Roof Sala 1: Viaggio in Inghilterra
Ariston Roof Sala 2: Nightmare before Christmas
Ariston Roof Sala 3: Sotto il segno del pericolo
Sacromonte: Vive l'amour
Centrale: S.P.Q.R. - 2000 e 1/2 anni fa
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il mostro

Gli arancione controllano la gara fin quasi allo scadere: un pareggio li avrebbe qualificati

Coppa Italia: il Ceparana in finale

Un gol di Campioli all'87' ha beffato (1-0) la Samm

Pippo Marchioro oggi al «Chittolina»

SAVONA FUORI DALLA COPPA ITALIA

Nulla da fare a Gallarate: 1-1

Il Savona esce a testa alta dalla Coppa Italia Dilettanti. La squadra allenata da Flavio Ferraro, nel retour-match degli ottavi di finale, ha pareggiato (1-1) sul campo della Gallaratese. Il Savona è sceso in campo privo degli squalificati Bocchi (tra l'altro formato giudice sportivo per la prossima sfida di campionato contro la Voghrese) e Chicchiarelli oltre all'infortunato Michele Sbravati. Ferraro ha gettato subito nella mischia i giovani Lazzaretti e Bocchino. Il primo tempo si è concluso in parità con il Savona che è andato vicino alla rete al 32' con Bobo Pilleddu. Nella ripresa la Gallaratese passava in vantaggio con Morgutti e subito dopo il Savona pareggiava con Marchetti. Sul finale dell'incontro la banda-Ferraro si gettava in avanti alla ricerca del gol della vittoria ma la difesa dei lombardi si lasciava sorprendere. [r. p.]

Il Ceparana vince di misura il retour-match di semifinale della Coppa Italia (1-0) e conquista il diritto a disputare la finalissima contro l'Entella. Una partita che gli arancione, in un clima abbastanza «caldo», hanno gestito con oculatezza fino a tre minuti dal termine; poi, in pratica all'ultimo assalto, i rossoneri sono riusciti a trovare gol-partita e qualificazione.

Tanti gli assenti nelle due formazioni: nelle file della Samm, oltre agli squalificati Cipani e Buzzurro anche Boschi, Biancato e Spadavecchia. Nel Ceparana, tutti per squalifica, assenti Emanuoli, Baschieri, Bertagna e Chiappini. Nel primo tempo il duo Di Marco-Pertusi schiera la solita Sammargheritese versione trasferta, con Fossa in campo e Scelfo in panchina (ma l'ex Balardo entrerà ad inizio ripresa, proprio a sostituire il giovane capocannoniere dell'Eccellenza).

Pochi pericoli per le due retroguardie: da segnalare soltanto un provvidenziale intervento di Marocchi (il portiere di Coppa) a pericolosa conclusione di Campioli, e un'incursione di Roccalberti, con tiro da distanza ravvicinata controllato dalla difesa rossonera. Nella ripresa la partita si mantiene sui livelli di equilibrio, ed è anzi la Samm ad avere l'occasione più propizia, all'84' Damiani che, in situazione tattica favorevole (tre arancione contro un rossonero) conclude con un diagonale a scheggiare il palo della porta difesa da Borghi.

Ma passano soltanto due minuti e il Ceparana realizza il gol-qualificazione: da una punizione nasce il colpo di testa vincente di Campioli. Ultimi minuti con la Sammargheritese in avanti a testa bassa, ma la difesa dei padroni di casa cede: ed è il Ceparana, dopo la sconfitta di misura (2-1) dell'andata al «Broccardi», a passare in finale. Tante contestazioni «dietro» la panchina della Samm, ma in campo tutto regolare, con nessuna espulsione o interventi scorretti: e questo ha vinto lo sport.

Ceparana: Borghi; Gentili, Venti; Fazzini, Corso, Politi; Baldassarri, Bonfigli, Campioli, Mandato, Rombi. **Sammargheritese:** Marocchi; Roccalberti, Buzzurro; Malacarne, Rinzivillo, Damiani; Avallone, Pastine, Fossa (46' Scelfo), Pertusi, Cuman. **Arbitro:** Basile di Genova. **Rete:** 87' Campioli.

Giancarlo Scartozzoni

Gianni Fossati, presidente della Samm

Vado, il ritorno del Genoa

Oggi amichevole con il Grifone 4 mesi dopo il «caso»-Saltarelli

GENOVA. Il Genoa torna oggi pomeriggio al «Chittolina» di Vado, a quasi quattro mesi di distanza dall'ultima visita. C'è una piccola macchia da cancellare. Quella di fine agosto la partita deragliò dai binari giusti. Troppo nervosismo, troppe parole in campo, e a farne le spese per tutti fu Toni Saltarelli, il centravanti che la società del presidente Ciarlo aveva appena acquistato dall'Entella. In uno scontro col difensore genoano Delli Carri, Saltarelli riportò la lesione del menisco e dei legamenti del ginocchio destro. Questa amichevole è stato organizzata proprio per ripagare almeno un po' la società rossoblù, penalizzata per tutta l'attuale stagione dall'assenza del suo bomber.

Pippo Marchioro, comunque, fino a ieri mattina non sapeva niente di Saltarelli, né di Delli Carri e dell'incidente. «A quei tempi lui era ancora alla Reggiana, e rossoblù c'era ancora Scoglio. «Non sapevo di questo episodio. Le amichevoli servono per mantenere la forma, il ritmo, l'agonismo», ha detto il tecnico rossoblù, che ha rivelato quale sarà oggi pomeriggio la formazione di partenza. In dubbio Galante: «Martedì ha disputato tutti i 90' con l'Under 21 e quindi potrei farlo riposare», ha spiegato Marchioro, e la coppia d'attacco Skuhravy-Miura. Il boemo è alle prese con una fastidiosa forma di sciatalgia, associata agli ormai cronici problemi al ginocchio destro, mentre il giapponese accusa un indolenzimento muscolare alla coscia sinistra.

Fulvio Piovano, allenatore del Vado

Proprio Skuhravy, ieri mattina, ha rotto il suo personale silenzio stampa, che durava da mesi. «Dopo 4 anni in Italia — ha detto il centravanti — per la prima volta quest'anno riesco a passare il Natale a Praga con mia moglie e le mie figlie. Sono sereno, ma non ho capito alcuni brutti voti che mi hanno dato i giornalisti lunedì. Con la Juve credo di aver giocato bene, ho tenuto palla in attacco, ho aiutato in difesa, e dovendo lottare anche con la sciatalgia. Non so quanti punti dovremo fare per salvarci, so che dobbiamo continuare la serie dei risultati utili già a Foggia, un campo dove puoi perdere 5-0 ma anche vincere. Il presidente ha detto che là faremo punti? E' scaramantico, aveva detto così anche prima di Parma e Juve. I miei rapporti con Spinelli ora sono assolutamente normali.

Il Vado di Fulvio Piovano è al gran completo. L'unico assente è ovviamente Toni Saltarelli, che comunque al Chittolina per un Vado-Genoa che potrebbe essere proprio la «partita dei chiarimenti». Sarebbe bello e semplice se Delli Carri parlasse con il giocatore vadese. Il pubblico sicuramente apprezzerebbe il gesto. Marchioro sarà ricevuto con molta simpatia: forse uno in pochi a sapere che l'attuale tecnico del Genoa aveva giocato assieme a Ferruccio Chittolina, cui è dedicato lo stadio, nel Catanzaro. E ritroverà anche Tufano, suo allievo una decina di anni fa.

Damiano Basso
Roberto Pizzorno

FINO AL 31 DICEMBRE, NEI PUNTI VENDITA CRAI, TANTISSIMI PRODOTTI PER LE VOSTRE FESTE A PREZZI DAVVERO NATALIZI.

"Natale con i tuoi. La spesa da me".

Champagne Rouge bottiglia lt 0,75 L. 27.800	Cotechino Crai fresco L. 1.260	extravergine Bertolli bottiglia lt 1 L. 6.290	Zampone Crai fresco L. 1.290
Olio d'oliva Carapelli bottiglia lt 1 L. 4.950	Pandoro Forno Veronese kg 1 L. 7.260	Asti Spumante Cinzano bottiglia lt 0,75 L. 5.690	Brandy Stock 84 bottiglia lt 0,70 L. 10.980
Salmone Scozzese fresco L. 5.780	Bresaola Punta fresco L. 3.750	Formaggio Folepi Bongrein fresco L. 1.780	Pinot Chardonnay Cinzano bottiglia lt 0,75 L. 5.450
Panettone Forno Ambrosiano kg 1 L. 7.260	Whisky Glen Grant 5 anni bottiglia lt 0,75 L. 17.390	Whisky Chivas Regal bottiglia lt 0,70 L. 27.500	Taleggio Cadermartori fresco L. 1.940

Mister Crai su come rendere allegre le vostre feste. Fino al 31 dicembre in tutti i suoi punti vendita, ci sono tantissimi prodotti alimentari in offerta speciale, per un Natale più ricco e goloso. Spumanti, panettoni, salmoni, cotechini e tanto altro ancora. Affrettatevi, da Mister Crai la festa è già iniziata.

CRAI
SUPERMERCATI ALIMENTARI.

Protagonisti i giovanissimi della categoria «Primi Calci»: si parte alle 17, ultimo atto alle 19

Stasera si assegna il Trofeo Vadone

Vado A-San Filippo Neri finale del torneo giovanile

VADO LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Gran finale, oggi pomeriggio, per il torneo del Vado che celebra, con i piccolissimi della categoria «Primi Calci», la conclusione del primo Trofeo Mario Vadone, intitolato alla memoria dell'indimenticabile «mago» che dedicò tutta la vita al pallone dei dilettanti e dei giovani, e che si proponeva anche lo scopo di raccogliere fondi per la società del Ceva Calcio, duramente colpita dall'alluvione di novembre.

Fitto e denso il [illegible] annuncia il giovedì del palasport vadese, [illegible] serie di appuntamenti che dalle 17 in poi vedranno in campo le migliori delle dodici formazioni che per quasi un mese si sono date battaglia sul parquet dell'impianto coperto. Il primo match, appunto alle 17, vedrà in scena Nolese e Soccorso per il quinto posto; alle 18, via alla finale per la terza piazza tra Finalpia e Savona; infine, alle 19, l'atto conclusivo con la finalissima Vado A-S. Filippo Neri. Tutte le gare verranno arbitrate da Giorgio Credantino, il direttore di gara che ha «coperto» tutte le gare del torneo.

Siamo dunque alla conclusione del torneo voluto da Guido Morando e da altri dirigenti ed amici del vivaio rossoblù, e alla riuscita del quale hanno collaborato la ditta Arredamenti Ghibaudo, l'Odontotecnica Maestrini e «La Stampa». Vi hanno aderito come detto dodici squadre di dieci società, e il trofeo è stato offerto da Flavio Ferraro: l'attuale allenatore del Savona, «discepolo» prediletto come tecnico da Mario Vadone, non ha voluto mancare all'appuntamento.

Il torneo ha riscosso un [illegible] volo successo di pubblico: si calcola che nelle 15 serate della fase eliminatoria [illegible] complessivamente circa duemila presenze al palasport. Ed è ovvio che per stasera si attenda il pubblico delle occasioni importanti, qual'è questo «Vadone» che presenterà anche [illegible] notevolissimo colpo d'occhio a livelli di premi: verranno consegnati infatti riconoscimenti a tutti i minicalciatori e alle società. [m. no.]

La squadra «A» del Vado Primi Calci, che ha centrato la finale al Trofeo Vadone

TROFEO STEFANELLI

Domani la conclusione

VADO LIGURE. Nel contesto del Trofeo Mario Vadone, la società [illegible] presidente Giovanni Ciarlo ha curato anche l'organizzazione del 1° Trofeo Giovanni Stefanelli, torneo dedicato alle squadre [illegible] categoria «Pulcini». Si tratta di un quadrangolare che chiamava in campo Vado, Varazze, Nolese e Speranza: le semifinali [illegible] disputate martedì sera, [illegible] hanno visto il chiaro successo della Nolese sullo Speranza (5-0) e del Vado sul Varazze: particolarmente vibrante questa sfida, terminata sul 3-3 dopo i tempi regolamentari, e vinta infine dai rossoblù solo ai calci di rigore, col punteggio complessivo [illegible] 7-5. Le finali dello «Stefanelli» sono in programma per domani pomeriggio: alle 17 Speranza-Varazze per il terzo posto, alle 18 Vado-Nolese per la conquista del trofeo. La conclusione del quadrangolare coincide con i festeggiamenti del Vado Calcio per i tradizionali auguri di Natale: al palasport si danno infatti appuntamento per domani dirigenti, tecnici e giocatori della società rossoblù.

[m. no.]

Ippica: debutto con il galoppo

Villanova, corse nell'anno nuovo

VILLANOVA D'ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Il brindisi di Capodanno all'«Ippodromo dei Fiori» non si sarà, ma le riunioni di galoppo faranno comunque il debutto il gennaio. Sono le ultime novità trapelate dai responsabili della struttura ingauna, che avevano fatto il possibile per aprire i cancelli il primo giorno del '95.

Ad illustrare come sono andate veramente le cose, è l'amministratore delegato dell'impianto albenganese, Pierangelo Perego: «All'inizio di dicembre sembrava che tutto procedesse per il [illegible] giusto, e nelle nostre intenzioni c'era il desiderio di allestire una decina di riunioni, iniziando, ovviamente, da quella di Capodanno, [illegible], nei giorni successivi sono subentrate difficoltà burocratiche che hanno costretto ad allungare i tempi. Per [illegible] alla fine allestiremo alcune riunioni di galoppo, ma con date un po' diverse da quelle che ci eravamo prefissati».

Insomma, un [illegible] e mietà [illegible] ammette ancora Perego: [illegible] di comunicazione avevamo comunicato il nostro programma, orientato soprattutto sulla riunione d'inizio [illegible]. La 'voce' si era diffusa, tant'è vero che da alcuni commercianti e ristoratori della zona [illegible] avuto conferma di un aumento delle prenotazioni, proprio dovute alle corse originariamente programmate per Capodanno. Ovvio che adesso ci sarebbe dover fare marcia indietro, ma purtroppo non ci sono alternative».

Ma i rapporti [illegible] l'«Unire», nonostante questo [illegible] lieve inconveniente, sono nettamente migliorati. Le tempeste delle stagioni scorse, quando i responsabili della struttura ingauna lamentavano (giustamente) una scarsa considerazione nei loro confronti, fanno parte del passato, ed è ormai lo stesso Perego a gettare acqua sul fuoco: «Per la prossima stagione abbiamo raggiunto diversi punti d'intesa. Già nelle riunioni primaverili, coincidenti con il periodo pasquale, avremo l'assegnazione [illegible] Corsa Tris, dopo il successo di scommesse della scorsa stagione. Poi, nel 'clou' dell'estate, un'altra Corsa Tris, ovviamente [illegible] notturna, destinata a catturare l'attenzione di tutti gli appassionati in [illegible].

Peccato, dunque per... l'intoppo di Capodanno: «Ma le corse di galoppo ci saranno ugualmente e questo, [illegible] dimentichiamolo, costituisce la grande quanto attesissima novità della nuova stagione agonistica. Penso che potremo iniziare [illegible] i nostri impegni attorno al 10 gennaio. E sarà sicuramente uno spettacolo da non perdere». E, soprattutto, ammirato da molti visto che a partire [illegible] '95 le [illegible] di Villanova entreranno anche a far parte [illegible] gli avvenimenti trasmessi in telecronaca diretta [illegible] «circuito» tv per le agenzie [illegible] che.

Guglielmo Oliveri

Martedì sera si è disputato l'ultimo turno di [illegible] prima della sosta natalizia

Boccette, volano le due «Italia»

I «gabs» di Cogoleto e Borghetto leader cadetti

Anche la B arriva finalmente alla sosta natalizia. Martedì sono state dispututate, per i 4 raggruppamenti, le gare della nona serata. Nel primo girone domina l'Italia Cogoleto che ha ormai 12 punti di vantaggio sulle inseguitrici. In B2 comanda la Polisportiva Varazze mentre nel terzo girone un'altra «Italia», quella di Borghetto, è in vetta. Infine grande equilibrio in B4 con diverse squadre in pochi punti.

B1: Avis-Odissea 4-2; Polisportiva-Quadrifoglio 4-2; Quilianesi-Dlf Maura 4-2; S. Isidoro-VII Usl rinviata a stasera alle 20,30; Splendoor-Cin Cin 4-1; [illegible]. Genesio-Italia 2-4. Rip. Gatto Nero 11. Classifica: Italia II Cogoleto punti 42; Avis 30; VII Usl 28; Cin Cin 27; Polisportiva 25; Odissea, Quadrifoglio, S. Isidoro e Splendor 24; Quilianesi 22; Dlf Maura e S. Genesio 17; Gatto Nero 14. S.Isidoro e VII Usl una partita in meno.

B2: Italia Cogoleto-S. Genesio, rinviata; Zinolese-S. Isidoro 4-2; VII Usl-Quiliano 3-3; [illegible] Ilda-Polisportiva 3-3; Quadrifoglio 1-Black Bull 4-2; Gatto Nero-La Boccia 5-1. Rip. Arci Sciarborasca. Classifica: Polisportiva Varazze p. 36; Quilianesi e La Boccia 35; Gatto Nero 33; Black Bull, Dlf Ilda e VII Usl 25; Quadrifoglio 22; S.Genesio 20; Arci Sciarbor. 18; Italia e S. Isidoro 15; Zinolese 12, Italia e S. Genesio [illegible] partita in [illegible].

B3: Boboba-Haiti 2-4; Italia-Pontevecchio 2-4; Circolo Ricreativo-Como II 3-3; Giardini-Cavalluccio 0-6; Odissea-Sport Pietra rinviata; Roma Finale-Cin Cin 3-3. [illegible] riposato: Sport Finale. Classifica: Cin Cin p. 38; Italia 35; Haiti 34; Pontevecchio [illegible] Sport Finale 26; Sport Pietra [illegible]; Como e Roma 22; Circolo Ricreativo 21; Bobobа 18; Odissea 11; Giardini 10. Odissea e Sport Finale una partita in meno.

B4: Carla-Garden 3-3; Moneta-Giardini 2-4; Cavalluccio-Circ. Ricreativo 5-1; Como-Berfi's 4-2; Lady-Ariston 2-4; Sport Finale-Bobobа 3-3. Ha riposato: Cin Cin III. Class.: Garden e Cavalluccio 30; Ariston e Bobobа 29; Berfi's e Carla 26; Giardini 26; Moneta e Sport 24; Cin Cin 23; Como 21; Lady 18; Circolo 8.

Prossimi turni. La serie A riprenderà martedì 10 gennaio, [illegible] un turno infrasettimanale valido per il settimo turno. L'ottava serata è invece in programma venerdì 13. La B riprenderà il [illegible] gennaio con le partite del decimo turno. Poi nella settimana successiva si giocherà martedì 10 e venerdì 13 gennaio.

[g. o.]

[illegible] gioca [illegible] Pietra, [illegible] c'è anche Sestri-Alcione

Basket, recuperi in [illegible] spicca Albenga-Chiavari

Succosa appendice per gli appassionati, prima delle vacanze. Oggi infatti vengono recuperate due partite [illegible] C2 maschile che potranno mettere ordine in classifica. I riflettori sono puntati su Albenga-Autorighi Chiavari [illegible], considerata l'indisponibilità di «Campolaur», verrà disputata a Pietra alle 21. I levantini sono i favoriti e conquistando due punti si proietterebbero da soli in vetta, staccandosi dalla compagnia del Lerici.

Per la squadra ospite, 11 vittorie su altrettanti incontri, l'occasione [illegible] candidarsi per la vittoria finale (ma per accedere alla categoria superiore bisognerà giocare lo spareggio con la vincente del Friuli). L'Albenga invece, a quota 10, ha [illegible] obiettivo la salvezza. L'altro recupero (ore 21) è Sestri Levante-Alcione Rapallo. Un derby che coinvolge anche altre squadre [illegible] hanno come traguardo [illegible] permanenza in categoria. Una vittoria dei rapallesi metterebbe nei guai il Sestri, candidato alla retrocessione insieme al rassegnato Riviera.

I risultati di domenica [illegible] brano intanto veder finire le speranze dell'Alassio: la squadra di De Stefano è stata sconfitta dal Lerici, in un autentico spareggio-prinato. [illegible] Stefano: «Purtroppo abbiamo perso nel finale una partita giocata molto bene. Ma [illegible] siamo ancora al giro di boa, è lecito sperare. Certo, [illegible] possiamo più fare passi falsi». I recuperi di [illegible] interessano anche il Maremola: Buseaglia, trainer pietrese, ha [illegible] sua teoria: «La quota salvezza è a 26 punti. I recuperi chiariranno [illegible] situazione. Ma un dato è certo: la classifica è 'corta' e la lotta per la salvezza sarà apertissima».

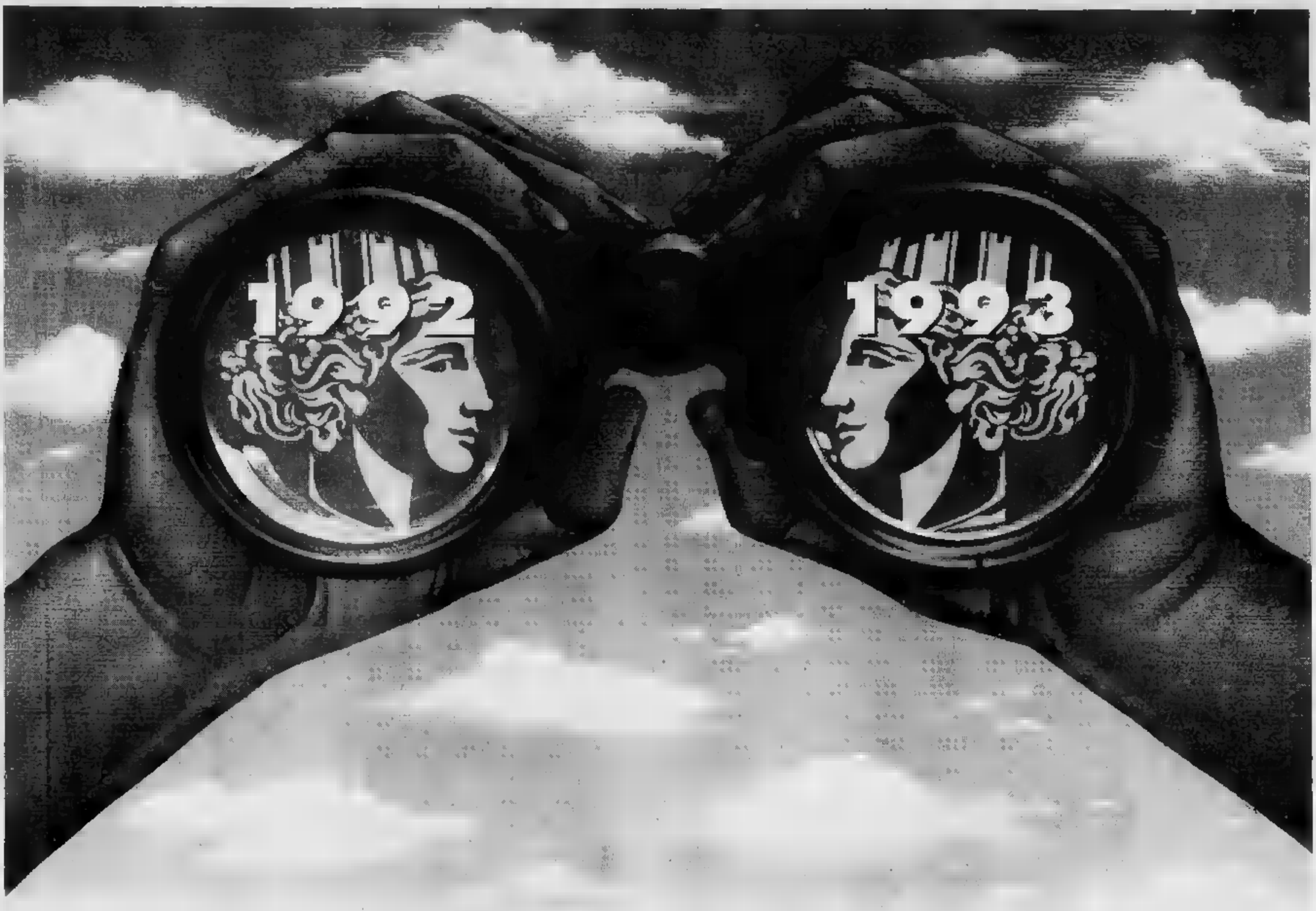
[g. o.]

[illegible] ogni spesa del valore di L. 50.000 (scontrino unico) che contenga almeno [illegible] bottiglia di PRESIDENT RESERVE RICCADONNA in vendita al [illegible] di offerta di L. 6.980, riceverai [illegible] omaggio [illegible] seconda bottiglia [illegible] RICCADONNA (salvo esaurimento scorte).

brinda con PRESIDENT RICCADONNA e la seconda bottiglia è gratis!*

dal 15 Dicembre 1994 al 7 Gennaio 1995

PAM SUPERMERCATI



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

tutto LA STAMPA Compact

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

LA STAMPA

Per informazioni: 1678 - 02005

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione LA STAMPA

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 ill a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

ABSC

Hitac

VHS

...con il nuovissimo ...immagine, aggiunge ... una definizione ...immagini anche a velocità ... la ...ia semplicità ... così altamente ... VT-S390 è ...rammatore. ...di un esclusivo sistema ...programmabile ... ...momenti movimentati amatoriali e ...mento centrale ...della cassetta con la particolare MAGIC DOOR ad apertura automatica.

Con Hitachi, il precursore della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed un'altissima qualità di immagine per soddisfare anche l'utenza più esigente.

HITACHI

DOMODOSSOLA

shopping

...Le tue foto in un'ora

STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO & C. s.n.c.
Via Binda, 38 - Tel. (0324) [illegible] - Domodossola

- Sviluppo e stampa in un'ora
- Sviluppo diapositive in un'ora
- Ingrandimenti colori sino [illegible] 30x45
- Fototessera in un minuto
- Fotocopie a colori su carta fotografica
- Plastificazione fotografie e documenti
- Ricordini lutto - Riproduzioni - Fotomontaggi

VASTO ASSORTIMENTO DI APPARECCHI FOTOGRAFICI ED ACCESSORI - BINOCOLI [illegible] - CORNICI - CAVALLETTI - PELLICOLE ALBUMS FOTO - PROIETTORI DIAPOSITIVE

SERVIZI MATRIMONIALI - FOTO DA VIDEO
DUPLICAZIONE CASSETTE VIDEO

dal 1924
Profumeria Estetica
Lolli

Christian Dior · GUERLAIN · CHANEL · ESTÉE LAUDER · CLARINS · SHISEIDO · CLINIQUE

DOMODOSSOLA
C.so F.lli Di Dio, 3 - Tel. e Fax 0324/242315

F.lli IARIA
Gioiellieri in Domodossola

Oreficeria - Argenteria
Orologeria

Concessionario
YUKIKO

Perle Coltivate
nell'Ostrica

Via Marconi 24 - Tel. 0324 / 242487

BUON NATALE e FELICE 1995

Per questa pubblicità
PK
publikompass spa
ag. PUBLITIME

Novara, corso Cavour 13
Tel. 0321/33341 r.a.

Gozzano, via Cervino 13
Tel. 0322/913839

Momenti Magici

NEGOZIO ESCLUSIVISTA SPOSI

DOMODOSSOLA TEL. 0324 / 248660

possa sport

Per lo sci
la montagna
e per il tennis
l'abbigliamento
per il
tempo libero
[illegible] si distingue

DOMODOSSOLA
C.so P. Ferraris, 29 - Tel. 0324/242.534

Dedicata a chi sa riconoscere il valore della tecnologia

AUTO DELL'ANNO 1994

Dynamic Safety Engineering (D.S.E.), il progetto di sicurezza globale Ford che prevede: Airbag per il guidatore ■ per il passeggero, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo, abitacolo ■ guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo ■ sistema FIS antincendio. **Motori ZETEC** ■■■ ■ **16 valvole** (1.6 da 90 CV, 1.8 da 115 CV e 2.0 da 136 CV) ■ il nuovo V6 a 24 valvole (2.5 da 170 CV), con testata ■ monoblocco in alluminio. Turbo Diesel con intercooler (1.8 da 90 CV). **Sistema di sospensioni SLA** ■ bracci longitudinali - derivato dalla F1 - che esaltando le caratteristiche del telaio offrono la sintesi ideale tra confort ■ tenuta di strada. **Climatizzatore** con dispositivo di ricircolo d'aria e filtro Micronair, di serie su tutte le versioni, esclusa CLX. **Il Concessionario Ford di Novara vi dedica una versione prestigiosa di Mondeo con la sicurezza dell' Airbag ■■■ guida e passeggero ■ la tecnologia dell'ABS elettronico a ■ sensori, integrato, ■■■ Ghia dal sistema antipattinamento TCS che consente un controllo totale della vettura in ogni condizione.**

Mondeo Novara è in edizione limitata
1.8 GLX Coupè con doppio Airbag e ABS
L. 31.700.000
1.8 GLX con doppio Airbag e ABS
L. 32.900.000
Prezzi già scontati grazie al contributo del Concessionario Ford ■ Novara

Una esclusiva del Concessionario Ford di Novara

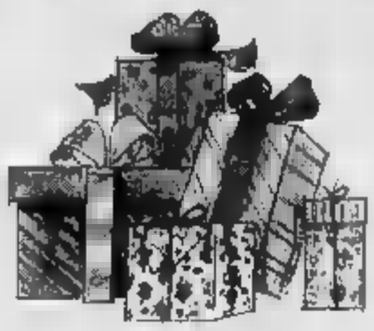
nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE ■ VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. ■■■ ■■■■■ TEL. 0321 622.490
■■■■■ TEL. ■■■ ■■■■■

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Babbo Natale è arrivato al NUOVO

DOMENICA APERTO



CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA FERIOLO DI BAVENO

DOVE TROVERETE LE **MIGLIORI MARCHE A PREZZI SUPER RIBASSATI!**

CGE	SONY	mivar	IRRADIO	PHILIPS	PHILIPS	TEFAL	Rowenta
TV-color 14" con telecomando L. 205.000	TV-color 14 pollici L. 429.000	TV-color 20 pollici L. 439.000	Videoregistratore da L. 399.000	Videocamere da L. 1.299.000	HI-FI con CD multidisc L. 699.000	Ferro da stiro L. 35.000	Aspirapolvere 1000 watt L. 199.000
IRRADIO	PHILIPS	CAT ELECTRONICS	PHILIPS	CAT ELECTRONICS	ARIETE GRATI'	GRUNDIG	PIONEER
Radiosveglie MOD. L. 29.000	Rasoio 2 testine a batterie L. 38.000	Radio registratori L. 37.000	Ferro da viaggio L. 33.000	HI-FI con CD L. 259.000	L. 55.000	TV-color 32 pollici L. 136.000 AL MESE	TV-color 28 pollici L. 100.000 AL MESE
BRIONVEGA	BRIONVEGA	Phonola	TELEFUNKEN	FINLUX	SONY	SABA	CGE
TV-color 25 pollici L. 86.000 AL MESE	TV-color 21 pollici L. 73.000 AL MESE	TV-color 25 pollici L. 97.000 AL MESE	TV-color 28 pollici L. 97.000 AL MESE	TV-color 21 pollici L. 61.000 AL MESE	TV-color 29 pollici L. 97.000 AL MESE	TV-color 28 pollici L. 61.000 AL MESE	TV-color 28 pollici L. 83.750 AL MESE
Panasonic	CANON	SONY	HITACHI	SHARP	PHILIPS	Mitsubishi	TELEFUNKEN
Videocamera L. 86.000 AL MESE	Videocamera L. 78.000 AL MESE	Videocamera L. 89.000 AL MESE	Videocamera L. 86.000 AL MESE	Videoregistratore L. 54.250 AL MESE	Videoregistratore L. 83.750 AL MESE	Videoregistratore L. 59.000 AL MESE	Videoregistratore 3 testine L. 59.250 AL MESE
AKAI	Panasonic	PIONEER	AKAI	aiwa	Panasonic	KENWOOD	SONY
Videoregistratore L. 74.000 AL MESE	Videoregistratore L. 59.000 AL MESE	HI-FI L. 79.000 AL MESE	HI-FI L. 74.000 AL MESE	HI-FI L. 88.750 AL MESE	HI-FI L. 83.750 AL MESE	HI-FI L. 55.000 AL MESE	HI-FI L. 57.000 AL MESE

A tutti i visitatori verrà consegnata alla cassa una bellissima torcia tascabile pagando solo 100 Lire

PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

CATARINELLA MAURO

Via Sempione, 48 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323/28.383 - ORARI: 9/12 - 15/19

Per pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623
Gozzano Via Cervino
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 22 Dicembre 1994 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GRECO Coiffeur lei-lui
PRIVILEGE - DONNA
PREZZI CHIARI TUTTO COMPRESO DI
Shampoo - Balsamo - Schiuma
PIEGA 20.000 - TAGLIO 20.000
COLORE 35.000 - PERMANENTE 35.000
INFLESSI 30.000 - COLPI DI SOLE 40.000
MECHES CON STAGNOLA 70.000
UOMO
TAGLIO 20.000 - PIEGA + SHAMPOO 15.000
NOVARA - C.so Garibaldi 3
Tel. 0321 / 625746

Da sette sono rimasti solo tre i siti idonei ospitare la discarica del Consorzio

Garbagna, Briona o Nibbiola?

Trecate-Cerano è addirittura il migliore ma si salva grazie all'inserimento nelle aree ad alto rischio
Protesta il Comitato della Bassa: «La nostra non è una zona baricentrica rispetto agli altri Comuni»

NOVARA. Sono Garbagna Novarese, Briona e Nibbiola i siti più gettonati ad ospitare la discarica del Consorzio smaltimento rifiuti del bacino 3, quello della Bassa. Il cerchio si è stretto intorno a loro l'altra sera. Ma la scelta definitiva è anrimandata. Il Consorzio si riunirà nuovo il 4 gennaio.

Per capire quanto sarà difficile arrivare ad una decisione bastava guardare negli occhi il sindaco di Garbagna, Giampiero Fornara, termine dell'assemblea dell'altra sera: «Dimostreremo con i geologi che lì non si può fare nulla». Sulla stessa linea il Comitato popolare per la salvaguardia dell'ambiente della Bassa: «Non si è tenuto conto della volontà della gente, contraria alla discarica. C'è anche una raccolta di firme che in questo caso rebbe vanificata. Siamo perplessi per la metodologia usata. Si è parlato di scelta politica quando invece bisognava studiare meglio le idonee. E Garbagna non è certo in una posizione baricentrica visto che è la zona più a Sud di tutto il Consorzio. Non si tiene in considerazione la raccolta differenziata. Il nostro Comitato aveva già commissionato uno studio nel '92 alla Geoidrica Milano: nella valle Cavo evidenziava che "la superficie della falda subisce oscillazioni, verosimilmente con la pratica delle irrigazioni agricole, che hanno un valore massimo metri". In un altro studio, comdal Consorzio nel '91 alla Geoenginering di Torino diceva che la falda freatiappariva dal punto di vista chimico. E le stesse caratteristiche esistono Nibbiola». Le ha ricordate anche il sindaco Ermete Orlandi: «I verrebbero compromessi, le strade d'accesso strette le falde superficiali».

E Briona? Il sindaco lo aveva detto chiaro in apertura di seduta: individuata il nel mio Comune ricordate che non siamo ufficialmente in questo Consorzio potremmo rientrare quello del Medio Novarese. Qui siamo "costretti" ad entrare dopo 20 giorni con i rifiuti sotto casa».

Torniamo alle conclusioni del prof.Borasi. Il punteggio assegna un ottimo al sito Trecate-Cerano, 6,34 Garbagna, 6,25 a la, 6.16 Nibbiola. «Ma il sito Trecate-Cerano - avverte Borasi - per quanto idoneo dal punto di vista sia sue caratteristiche idrogeologiche ubicazione, potrebbe essere omesso per opportunità di ordine giuridico. L'area infatti è inserita tra quelle "ad elevata concentrazione di attività industriali" dal decreto legislativo n.629 del 7 settembre che il 7 gennaio cadrà o diventerà legge. rischia di spendere miliardi e poi vedersi bloccare tutto».

L'assemblea dell'altra sera però caratterizzata anche dalla curiosa proposta della cooperativa «l'Arciere» di Vercelli». Merusi ha letto il documento, arrivato proprio l'altro giorno: vantando esperienze nell'incenerimento dei rifiuti nella vicina Vercelli la cooperativa dimostra disponibilità ad individuare un'area "confinante al vostro Consorzio" per contribuire risolvere il problema rifiuti nel Novare- Di che Comune si tratta? A che condizioni? Mistero. E il saggio Egidio Nuvolone: «Il Consorzio è una cosa seria, non accettiamo cose di questo genere. Non facciamoci prendere per i fondelli». Merusi: «Dovevo darne atto». Ed è ancora Nuvolone che riporta la calma quando, dopo un'accesa contestazione sui criteri per la determinazione dei siti, il sindaco di Novara lancia proposto provocatorio: «E se sciogliessimo il Consorzio? Perché andiamo avanti così il non lo troviamo e il obiettivo individuarlo». Nuvolone: «Io, approfondiamo le valutazioni».

Intanto affiorano notizie anche dello smaltitore di Novara (costato miliardi). La Emit ha «snellito lo schema dell'impianto e si appresta a presentare una proposta definitiva in base alle esigenze attuali». Ai primi di gennaio dovrebbero esserci novità.

Carlo Bologna

A DOMODOSSOLA È SUL LAGO

Shopping ricco per gli svizzeri

Il cambio favorevole del franco ha un massa dei cittadini svizzeri verso mercati o negozi del Verbano e dell'Ossola. SERVIZIO A PAG. 43

Con La Stampa

Supplemento colori sul Piemonte

Con la prima neve arriva anche un supplemento a colori «La Stampa» dedicato a una regione di suggestioni: **Tutto Piemonte**. La rivista è distribuita nelle edicole di Piemonte e Liguria al prezzo di 700 lire in abbinamento con il quotidiano. Non è acquistabile separatamente. In questo supplemento è messo in risalto il profilo invernale del Piemonte, legato al turismo della e della montagna in particolare. Il supplemento è diviso in due parti. Nella prima sono messe in evidenza alcune originalità, nella seconda un'aggiornata guida a itinerari e acquisti: come la classifica delle 10 migliori piste da discesa secondo Paolo De Chiesa e l'invito a inediti percorsi di sci-escursionismo nelle Langhe. Oppure una curiosa mappa di Torino per i 100 anni del cinema. Ancora: un appassionato articolo di Primo Levi sul dialetto piemontese e un testo di Guido Gozzano sulla Torino dell'Esposizione del 1911.

Decisione del gip dopo sei giorni di carcere

Dellupi è a Cerano arresti domiciliari

NOVARA. Dopo una settimana di carcere, martedì l'industriale Luigi Dellupi è tornato nella sua abitazione di via Milano a Cerano. Il gip Adele Stàrita gli ha gli arresti domiciliari termine di un confronto Il ragionier Sergio Nobili avvenuto nel carcere della Bicocca. Come si ricorderà, Luigi Dellupi, anni, già sindaco di Cerano dal 1967 '70, arrestato martedì per concorso in corruzione. L'imprenditore, contitolare della «Sartex» società con a Cerano e stabilimenper la produzione di filato di cotone a Somma Lombardo (Varese) è accusato aver versouna tangente da duecento milioni alla Guardia finanza, attraverso suo commercialista di fiducia ed amico Nobili, per addomesticare una verifica. Si dice addirittura che una parte di questa mazzetta sarebbe stata pagata con Cct. Per questo nuovo episodio stati incriminati stesso Nobili, sua

Luigi Dellupi l'imprenditore di Cerano è stato posto agli arresti domiciliari

glie Gina Sormani (pure lei arrestata) il maresciallo Bruno Lazzareschi ed il colonnello Gianni Giovannelli ai quali, nuovo ordine di custodia cautelare è stato notificato nel carcere militare di Peschiera. In attesa che il tribunale della libertà esprima sulla richiesta di scarcerazione presentata dai difensori del Maggiore Modellato, richiesta analoga è stata avanzata anche per il col. Giovannelli riferimento condo ordine di custodia cautelare.

(r. a.)

Novara, la polizia rimpatria 10 clandestini

Edifici sgomberati vivevano 21 albanesi

NOVARA. Erano in ventuno, tutti albanesi 18 25 anni e vivevano già da qualche mese in condizioni precarie, in alcuni stanzoni fatiscenti di due palazzine diroccate via San Bernardino da Siena. Uno solo è trovato in regola con le norme per il soggiorno in Italia dagli agenti della questura di Novara, che hanno operato il maxi-sgombero. Dieci albanesi clandestini erano al primo controllo e per loro scattato il provvedimento di espulsione che diventa esecutivo fra 15 giorni; per altri 10, che un analogo divieto non avevano ottemperato, stato organizzato «trasporto forzato», con un bus della polizia fino a Bari. Nel porto pugliese gli albanesi sono stati imbarcati su un traghetto per Durazzo e rimpatriati. Nel quadro questa operazione-immigrati, la polizia si quindi spostata al campo nomadi di via Fauser.

Qui sono stati controllati una trentina di extracomunitari. nostro obiettivo contenere le presenze clandestine cittadini stranieri nel territorio novadediti ad attività illegali - spiega il questore, Giuseppe Tarantino -. Non è compito facile, serve un grande dispendio uomini di energie». Il capo gabinetto, Girolamo, ha rivelato l'insorgere di un nuovo tipo problematica: «Negli ultimi tempi in città ci sono stati parecchi arrivi di cittadini extracomunitori clandestini. Soprattutto gli albanesi, che hanno creato un piccolo nucleo. A confermare questa tesi c'è l'operazione negli stabili di via san Bernardino. Nel fenomeno della prostituzione abbiamo grandi cambiamenti: sulle strade, le donne provenienti da paesi dell'Est, tra i più poveri e disagiati, stanno lentamente soppiantando le prostitute di colore. Un campanello d'allarme che non è passato inosservato e che ci ha indotto a rinforzare i controlli nel Novarese».

(m. p.)

Lettera del deputato leghista Berlusconi

Polli si è dimesso da sottosegretario

NOVARA. Mauro Polli, deputato ossolano della Lega Nord e sottosegretario alla Difesa, era tra i primi a manifestare apertamente suo dissenso da Umberto Bossi, annunciando il rifiuto di sottoscrivere la mozione di sfiducia al Governo Berlusconi.

Poco prima partire per Roma, in na a Villadossola aderenti e simpatizzanti del Carroccio, l'aveva detto chiaro e tondo: «Sono contrario a qualsiasi immotivato ribaltone. In linea i principi la mia onestà intellettuale, ritengo di confermare l'edeltà al polo delle libertà sotto le cui insegne sono stato eletto e grazie al quale ho ottenuto il consenso degli elettori. Se non facessi tradirei il loro mandato e la loro fiducia»

Polli ha poi ripetuto più volte la sua posizione nelle interviste televisive concesse ai tg della Fininvest. E' stato di parola, assumendo quindi gli atti conseguenti che ieri mattina, si sono

L'on. Mauro Polli, il deputato ossolano: «Voglio evitare illazioni e strumentalizzazioni sulla mia posizione»

concretizzati una lettera ufficiale inviata al Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, l'onorevole Polli ha formalizzato le proprie dimissioni dal suo rico di governo. «Al fine di evitare illazioni o strumentalizzazioni in seno a codesto governo - ha scritto il deputato ossolano a Silvio Berlusconi - e nel ribadire il personale e fermo orientamento di fiducia verso lo stesso, rimetto nelle nuovi il mio mandato».

(p. ban.)

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) - tel. 015-985073

GIOVEDÍ 22
Gran Galà del liscio
con l'Orchestra Spettacolo
BORGHESI
Apertura ore 21

SABATO 24
Due sale, due generi musicali. Discoteca
con ROBERTO DELLE DONNE e
DARIX DEE e nell'altra sala l'Orchestra
Spettacolo MAURO LEVRINI

DOMENICA 25
MERRY CHRISTMAS TO YOU
Due sale due generi musicali. Discoteca
con ROBERTO DELLE DONNE e
DARIX DEE e nell'altra sala l'Orchestra
spettacolo JULIANO CAVICCHI

LUNEDÍ 26
... Sentirete che musica!!
D.J. DARIX DEE

Tariffe, informazione, elisoccorso e discarica discussi ieri in consiglio comunale

Decisi i nuovi canoni dei mercati

E' polemica aperta fra ambulanti [redacted] amministrazione che non ha accolto le modifiche richieste Bordate dell'opposizione per il nuovo notiziario del Comune: «E' solo un organo della Giunta»

NOVARA. I nuovi canoni per i posteggi del mercato coperto di viale Dante e i mercatini rionali, un ampio dibattito sul tema dell'informazione e un ordine del giorno per salvare l'elisoccorso. Sono gli argomenti che hanno caratterizzato, ieri, la prima giornata di consiglio comunale. [redacted] tardo pomeriggio poi, il sindaco Merusi, ha iniziato una relazione sullo smaltimento dei rifiuti e la discarica cittadina della Bicocca. Il dibattito è stato poi aggiornato.

Incominciamo dai nuovi canoni d'affitto per i posti ai mercati che hanno provocato un mare di polemiche fra gli ambulanti. Una serie di incontri fra la Commissione comunale [redacted] rappresentanti dei [redacted]-mercianti, [redacted] proposte di mediazione, nonostante le promesse non so[redacted] approdati a risultati concreti. Poi perchè [redacted] modifica il tipo [redacted] rapporto [redacted] [redacted] Comune. I titolari dei banchi [redacted] pagheranno più [redacted] cosidet-[redacted] «plateatico» ma una tassa [redacted] occupazione del suolo pubbli-[redacted] (Tosap) nella misura di [redacted] mila lire al metro quadrato annue ai quali va aggiunto il ca-[redacted] partendo [redacted] [redacted] base di 207 mila lire il metro quadrato, sempre all'anno, per i generi alimentari del mercato coperto (il padiglione ristrutturato) che scendono [redacted] 165.600 lire per frutta [redacted] verdura e via via a scalare per i mercati rionali ubicati nelle diverse [redacted] della città con differenziazioni fra aree coperte [redacted] scoperte. Gli importi fissati [redacted] riferiscono ad un'occupazione [redacted] [redacted] giorni alla settimana. Gli stessi risultano di fatto dimezzati tenen-[redacted] conto che l'apertura effettiva risulta essere di tre soli giorni, almeno per il mercato coperto. Una soluzione che non soddisfa affatto gli ambulanti i quali minacciano di non pagare i nuovi canoni. Nessuno della maggioranza (assente l'assessore Bistaffa) ha saputo dire, in realtà, [redacted] e quanto gli aumenti deliberati andranno ad incidere sui singoli, rispetto all'anno scorso, (c'è chi parla di un 110 per cento in più) [redacted] neppure quali introiti porteranno alle casse comunali. [redacted] [redacted] solamente che l'introito previsto a bilancio per la To-[redacted]p è di 3,7 miliardi e di 610 milioni quello per i canoni. La delibera [redacted] cui sentiremo ancora parlare) [redacted] passata con [redacted] voti della maggioranza (Lega [redacted] Cecilia Aquili), si sono astenuti Paolo Mirabelli e Alberto Fortina mentre gli altri [redacted] consiglieri hanno votato contro.

Altro tema, sollevato ben quattro mesi [redacted] dall'opposione, dopo che il Comune ad agosto [redacted] è dotato di un addetto stampa, è stato quello dell'informazione. Il sindaco professor Merusi è salito in cattedra tenendo una dotta lezione, a livello universitario, sulla comunicazione di un ente pubblico, nella [redacted]a trasparenza, i destinatari dei messaggi, la più ampia possibilità d'accesso ad enti, associazioni ecc. In concreto, [redacted] programma del Comune prevede la pubblicazione [redacted] giornale, una guida dei diritti dei cittadini e un ufficio di relazioni col pubblico. Tutte iniziative già concretamente avviate. La scelta dell'addetto stampa? E' avvenuta sulla ba-[redacted] di «un rapporto fiduciario». Dalle opposizioni sono partite vere e proprie bordate sulla qualità del prodotto offerto ai cittadini, ovvero il giornale: «uno strumento della sola giunta» è stato detto, senza risparmiare giudizi di altro tipo [redacted] appunti sui costi. Anche il capogruppo della maggioranza ha [redacted]esso che [redacted] può fare [redacted] meglio e certi suggerimenti andranno accolti. Ma è [redacted] sollevato anche il problema dei rapporti fra questa [redacted]istrazione e gli organi d'informazione che [redacted] andato progressivamente deteriorandosi.

Il consiglio comunale ha votato ieri fra non poche polemiche i nuovi canoni [redacted] il [redacted] coperto [redacted] viale Dante [redacted] i mercatini [redacted]. Nel riquadro il capogruppo della Lega Maurizio Grifoni

Renato Ambiel

[redacted]

NOVARA

Spagnolo condannato a 4 mesi per furto aggravato

Un cittadino spagnolo, Miguel Josè Garcia, 28 anni, di Almeria, è stato arrestato dalla squadra volante della questura con l'accusa di tentato furto aggravato. E' stato sorpreso nella notte di domenica nella zona di [redacted] Milano mentre stava tentando di aprire alcune auto parcheggiate. Una [redacted] queste, [redacted] fuoristrada Suzuki Samurai, aveva la capote tagliata e la portiera aperta. In precedenza aveva forzato alcuni lucchetti di [redacted] negozio di elettrodomestici. Processato l'altro ieri è stato condannato a 4 mesi e [redacted] giorni, oltre a dover pagare una multa di 140 mila lire. [m. p.]

ROMAGNANO [redacted]

Urtato [redacted] un'auto, grave giovane ghemmese

E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Vercelli un giovane di Ghemme, Marco Chiovini, proprio oggi 18 anni, coinvolto [redacted] un incidente stradale sulla statale 299 alla periferia di Romagnano. In sella alla [redacted] Cagiva 125 è ruzzolato pesantemente al suolo dopo [redacted] [redacted] urtato da un'auto che usciva da una stradina laterale guidata da Angelo Brustia, 60 anni, Ghislarengo. [p. q.]

VIGEVANO

Una piattaforma per la raccolta differenziata

Vigevano imbocca con decisione la strada della raccolta differen-[redacted] dei rifiuti. Nel giro di [redacted] anno sarà realizzata dall'Asm [redacted] piattaforma di raccolta, selezione e recupero, che consentirà il riciclaggio [redacted] carta, vetro, metalli [redacted] altre scorie. Il progetto verrà finanziato [redacted] un contributo di 940 milioni, [redacted] tasso zero, concesso recentemente dalla Regione. La piazzola attrezzata sorgerà [redacted] tutta probabilità nei pressi della frazione Morsella, in un'area attigua a quella individuata per un nuovo inceneritore. [c. br.]

[redacted]

«La Barriera Albertina al Centro Islamico»

Torna alla ribalta la proposta di destinare alcuni locali della Barriera Albertina [redacted] Centro Islamico [redacted] Novara. L'aveva lanciata [redacted] novembre il quartiere Centro che ora chiede formalmente al sindaco Sergio Merusi di fissare un incontro con l'associazione di cultura [redacted] religione araba. Il Centro dovrebbe trovare sede nell'ala destra della Barriera Albertina, prima occupata dall'Aido. [b.c.]

ARONA

Don Bellasio monsignore e cappellano di Sua Santità

Una targa—diploma con una lettera del cardinale di Milano Carlo Maria Martini sono state consegnate a Don Antonio Bellasio, che per [redacted] anni ha gestito quale Rettore il Collegio De Filippi a San Carlo. Contemporaneamente Don Bellasio [redacted] stato nominato Monsignore ed annoverato fra i Cappellani di Sua Santità. [m. b.]

Ferito altro pedone

Anziana [redacted] investita [redacted] una [redacted]

NOVARA. Era stata giudicata guaribile in [redacted] giorni, [redacted] martedì notte è morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. Teresa Armignago, 71 anni, [redacted] stata investita l'altro pomeriggio [redacted] un motocicli-[redacted]. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Novara. Pare che il motociclista abbia travolto la donna mentre camminava [redacted] [redacted] Risorgimento.

Sempre martedì pomeriggio un pensionato, Angelo Dellupi, 69 anni, residente in corso della Vittoria 12, è [redacted] travolto da una vettura martedì pomeriggio, [redacted] attraversava la strada davanti ai magazzini «Vipiana», [redacted] via Guifetti

Sull'accaduto stanno indagando i vigili urbani. L'uomo stava attraversando la strada quando è sopraggiunta [redacted] «Fiesta» di Massimiliano Cilio, 21 anni, residente a Novara in strada Gilardengo 6. L'anziano è stato urtato ed è caduto a terra. E' stato ricoverato all'ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato varie fratture. La prognosi è 50 giorni. [c. m.]

Solidarietà

L'incasso della [redacted] ad Adriana

NOVARA. Domani sarà consegnato alla famiglia di Adriana Paderno il ricavato della partita di beneficenza tra medici [redacted] vecchie glorie del Novara Calcio.

La diciannovenne di Casalino è rimasta gravemente ferita in [redacted] incidente stradale lo [redacted] [redacted] ora si trova ricoverata in una clinica [redacted]. L'incasso dell'incontro, che si è svolto [redacted] settimana scorsa, ammonta a un milione e 250 mila lire. Per la cronaca, [redacted] [redacted] aggiudicati i primi due tempi di gioco i medici dell'Usl (4-0 e 4-2 i risultati) mentre l'ultimo è andato agli illustri [redacted] del Novara (5-7). Tra [redacted] file dei sanitari anche Domenico Volpati, campione d'Italia con il Verona [redacted] laureato in Medicina.

Intanto, a Phoenix Adriana è stata operata [redacted] tendini delle gambe.

Ora rimarrà ing[redacted] per [redacted] settimane e nel frattempo sarà sottoposta ad esami neurologici. La diciannovenne novarese [redacted] al Saint Joseph Hospital. [b. c.]

Cerimonie [redacted] Palazzo Natta [redacted] [redacted] Verbania

Oggi dal prefetto i nuovi cavalieri

NOVARA. Due cerimonie oggi, [redacted] Novara [redacted] Verbania, per festeggiare i nuovi cavalieri e commendatori «Al Merito della Repubblica Italiana».

Stamane alle 11, nel salone d'onore [redacted] Palazzo Natta il prefetto Alberto Ruffo consegnerà i diplomi. L'onorificenza di commendatore va [redacted] Roberto Biglia di Novara e [redacted] Benito Frattini di San Maurizio d'Opaglio.

Dodici invece i nuovi cavalieri, alcuni dei quali molto noti in città e provincia per la loro attività: Aldo Adami, di Briga, [redacted] Botto di Dormelletto, Adonella Perotti di Briona, Pietro Pesare [redacted] Grignasco, Luigi Oberti di Maggiora, e i novaresi Lorenzo Bogogna, Giovanni Negro, Vincenzo De Rosa, Finuccio Antonio Di Cerbo, Giacomo Fiorello, Mario Garetto, Secondo Gallarati.

Alla consegna saranno presenti i sindaci [redacted] Comuni dove risiedono i premiati, autorità civili militari e religiose.

Nel pomeriggio la festa si sposterà a Verbania. Per il primo anno infatti, [redacted] simbolico riconoscimento della provincia del Verbano Cusio [redacted] Ossola, la consegna [redacted] stata suddivisa nelle due località. L'appuntamen-[redacted] è alle 18,30 al municipio di Verbania, sempre alla presenza del Prefetto.

Prima di iniziare la [redacted] nia, sarà consegnata la medaglia d'argento al valor civile alla memoria di Mario Crescini, il verbanese che nello scorso agosto era deceduto nel tentativo di salvare un ragazzo finito in un torrente.

I premiati della [redacted] provincia: grande ufficiale è Giovanni Lietta di Verbania; seguono il commendatore Ermanno Canuto di Domodossola, gli ufficiali Silvio Dell'Acqua e Giuseppe Moroni di Omegna.

Ecco i nomi dei nuovi cavalieri del Vco: Enrico Bollero, Verbania, Anna Maria Moalli [redacted] Ornavasso, Aristodemo Munari e Zirotti Ilario di Omegna, Filippo Nocilla di Gravellona Toce, Gianluigi Siena di Domodossola. Anche a Verbania saranno presenti autorità civili [redacted] religiose della zona. [c. m.]

Sizzano, sequestrata documentazione relativa alle «coop rosse»

Cantina, blitz della Finanza

I magistrati vogliono controllare le pratiche prima del fallimento. Ora slittano i termini di pagamento dei creditori. L'avvocato tranquillizza: «I soci non devono temere»

SIZZANO. La Guardia di Finanza sequestra la documentazione relativa alla Cantina Sociale di Sizzano nell'ambito dell'inchiesta sui finanziamenti alle cooperative rosse, [redacted] per i creditori slitta il momento della liquidazione. Anche la Cantina Sociale [redacted] Sizzano entra nell'indagine sulle «coop rosse»: vi entra insieme ad altre 32 società [redacted] piemontesi fallite negli ultimi anni, società di cui i magistrati vogliono controllare tutta la documentazione prima del fallimento. Il sequestro [redacted]a proprio pochi giorni dopo l'ultima assemblea che aveva sancito la fine dei problemi per i 2[redacted] soci della Cantina, [redacted] il pagamento dei debiti [redacted] con un avanzo nelle casse di 294 milioni. Era stato il sindaco di Sizzano, Sergio Conterbia, a dare sabato l'annuncio ai soci preannunciando che i creditori previsti dal piano di riparto (non quindi tutti i soci, [redacted] soltanto una parte), sarebbero stati pagati a gennaio. A questo punto i termini di pagamento slittano, anche [redacted] il commissario liquidatore della Cantina, l'avvocato Luciano Giovene, tranquillizza i [redacted]. «Intanto il seque-[redacted] [redacted] avvenuto in via cautelativa per tutte le società cooperative che [redacted] fallite, e penso proprio che la gestione della Cantina di Sizzano prima del fallimento sia stata corretta; i soci quindi [redacted] hanno niente da temere. La documentazione è però attualmente sotto sequestro e, se non riavremo i documenti a breve scadenza, presenteremo [redacted] [redacted] liquidatori [redacted] domanda di dissequestro. Soltanto in seguito si potrà procedere al rimborso». Inoltre, prima della restituzione delle somme spettanti ai creditori, occorrerà attendere venti giorni dalla data [redacted] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, un periodo che la legge concede per eventuali contestazioni.

L'azione della Magistratura [redacted] comunque a complicare l'operazione che ormai sembrava giunta a conclusione. [redacted] decreto di sequestro cautelativo nei confronti di tutte [redacted] trentatre le società piemontesi, si ipotizza contro ignoti [redacted] serie di reati: la truffa ai danni dello Stato, l'abuso d'ufficio, il falso ideologico del pubblico ufficia-[redacted] e la corruzione. Reati che potrebbero [redacted] stati commessi prima del dieci giugno [redacted], data del decreto di [redacted] in liquidazione della Cantina. «L'inchiesta - precisa l'avvoca-[redacted] Giovene - mira appunto ad individuare che cosa eventualmente possa essere accaduto prima di quella data, ma penso proprio [redacted] la Cantina ne uscirà [redacted] problemi, per questo [redacted] [redacted] fiducioso in una risoluzione abbastanza rapida [redacted] problema».

L'operazione della Guardia [redacted] Finanza ha comunque messo in apprensione un pò tutto il paese, non tanto per eventuali problemi giudiziari, visto che in ogni caso l'indagine non riguar-[redacted] i creditori, [redacted] per il rallentamento dei pagamenti e per il prolungamento di un contenzioso che ormai dura da otto anni e mezzo.

Marcello Giordani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Grazie per [redacted] dopo l'intervento

Tempo di Natale e di anno nuo-[redacted] tempo di auguri e di ringraziamenti. Sto uscendo dopo undici mesi dal tunnel di un grosso incidente che, fra le tante conseguenze dolorose non completamente superate, [redacted] ha costretta [redacted] un intervento chirurgico a un ginocchio.

Accettato o deciso per forza maggiore, come [redacted] suol dire, con grande sofferenza [redacted] totale invalidità per tre mesi, ora che sto meglio, con l'animo più sereno e la certezza di migliora-[redacted] voglio ringraziare il prof. Franco Ghisellini - p[redacted]rio di Traumatologia dell'Ospedale della nostra città - i suoi aiuti, gli assistenti tutti per la loro competenza, capacità, assi-[redacted] e disponibilità all'informazione e il personale paramedico. Tutti, perché tutti ho conosciuto e apprezzato avendo «abitato» le due ali» (femminile e maschile) nei miei lunghi soggiorni.

Grazie davvero, consapevole di dover loro molto, e, oggi, anche gli auguri per un buon Natale [redacted] per un sereno e gratificante anno nuovo.

Gianna Savoia Agostini, Novara

Sporca di più l'uomo che il povero [redacted]

Al lettore che da queste colonne lamentava l'insozzamento di origine canina del centro città di Novara.

Una domenica mattina mi sono spinta [redacted] centro al semicentro: rarissimi gli [redacted]-menti canini, [redacted] dovunque un autentico immondezzaio ad opera umana.

[redacted] vengano le multe, ma per «tutti». Sarà [redacted] po' faticoso, [redacted] abbiamo a disposizione i nostri vigili urbani, che spesso possiamo ammirare nelle loro eleganti divise mentre passeggiano in coppia conversando amabilmente. E multe anche alle imprese che non assolvono degnamente il loro compito (vedi i giardini dell'allea ecc.). Chi controlla il rispetto delle clausole contrattuali?

Ultima cosa. Non è necessario creare una nuova discarica per Novara. [redacted]'è già chi [redacted] ha individuato il sito: via Ravizza

Lettera firmata, Novara

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [redacted]; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [redacted] **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 30.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.458; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.166.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.218

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago [redacted] [redacted], [redacted] Libertà 87, tel. [redacted].410

Castelletto Sopra Ticino: Aghina, via Caduti per la Libertà 20, tel. 0331/97.24.78

[redacted] [redacted] [redacted] Martiri [redacted] [redacted] 0322/86.33.51

Ivorio: Masi, via Battisti 4/bis, tel. 0322/25.51.25

Verbania (Suna): Lambrini, via Troubetzkoy, tel. 0323/55.74.27

Ghiffa: Verbania, c.so Belvedere 196, tel. 0323/59.106

Massino Visconti: Vicari, via Viotti 17, [redacted]. 0322/21.91.88

Cannobio: Cabiucci, via Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.179

Domodossola: Bogani, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.69

Pieve Vergonte: Giusti, via Cicolatti 13, tel. 0324/86.690

Varzo: *Febris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178

Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni 6, tel. 0323/84.00.77

Sozzago: *Rebozzi*, piazza Repubblica 13, tel. [redacted]

Sizzano: Guarna, via [redacted] [redacted] tel. 82.01.39

[redacted]

[redacted]

MORTI. Giuseppe Leonardi (1905); [redacted] Rizzotti (1963); Giovanni [redacted] (1926); [redacted] [redacted] Picciaccia (1906); Pasquale Colaci (1932); [redacted] Franzoni (1931); Guido Luoni (1926); Fiorenzo Bellotti (1909);

Giuseppe Romeo (1914); Alfredo Ladanza (1921); [redacted] [redacted] (1935); José Thomas Pulkurumpil (1969); Giovannina Dellavesi (1909); Maria Verdina (1906);

[redacted] [redacted] (1927); [redacted] Rovellotti (1912); Fiorenza Ardizzone (1910); Angela Colla (1962); Edmea Doniselli (1902); Demetrio Curatola (1924); Mario De Panfilis (1901); Giuseppe Rizzi (1909);

Pier Giuseppe Barrera (1944); Costantino Garavaglia (1901); Ercole Gallimberti (1917); [redacted] Giuseppa Cussotti (1910); Emma Merli (1922); Rosa Fronteddu (1920); Cristina Maccagno (1911); Margherita Ritegni (1935);

Ezio Morsù (1930); Rosario Sampieri (1956); Edoardo Vecchio (1923); Pierina Pagani (1921); Domenico Cirelli (1903); [redacted] Tarquini (1939); Emilia Dinetti (1906); Angelo Cristoforo [redacted] (1927); [redacted] Penna (1930); Vittorina Vicari (1911); Maria Belletti (1906); Francesca [redacted] (1915).

GLI [redacted]

[redacted]

Apre «Immagini dall'Est»

S'inaugura oggi alle 18 alla saletta Albertina di la[redacted] Costituente a Novara [redacted] [redacted] «Immagini dall'Est», collettiva [redacted] pittori russi e moldavi organizzata dall'associazione culturale Mir. Rimarrà aperta fino al 31 dicembre. [c. m.]

[redacted]

Campagna tesseramenti [redacted] Cai

E' partita la campagna [redacted]-menti del Cai di Novara. La sede [redacted] vicolo Santo Spirito è aperta ogni martedì dalle 18 alle 19, al giovedì dalle 18 alle 19 e [redacted] 21 alle 23. Per i più giovani tessere al prezzo agevolato di 14 mila lire. [c. m.]

[redacted]

Stagione di concerti a Novara

Prevendite per la stagione concertistica 1995: la segreteria dell'associazione «Amici [redacted]lla Musica» di Novara di via Ravizza [redacted] [redacted] aperta da lunedì a venerdì, dalle 15 alle 19, per il rinnovo e la sottoscrizione [redacted] tessere. I prezzi: intero, 100 mila lire per 19 appuntamenti, ridotto Cral e pensionati, 90 mila lire; ridotto studenti, [redacted] mila lire. [c. m.]

[redacted]

[redacted] domani il «Natale a Maggiora»

Natale a Maggio[redacted] [redacted] una serie [redacted] iniziative che partono domani. Alle 9 apre l'ufficio postale temporaneo, dove si potrà ritirare l'annullo speciale concesso dalle Poste con soggetto «Natività - La Famiglia». Alle 21, presentazione della manifestazione e inaugurazione delle [redacted] e dal presepe parrocchiale. [c. m.]

[redacted]

Marquerat e Wesch a Ciro

C'è tempo fino a sabato 24 dicembre per visitare la mostra [redacted] «Cà nova» di [redacted] [redacted] Crevoladossola: in [redacted] i lavori [redacted] Kali Marquerat e Alessandro Wesch. La rassegna è visitabile su appuntamento, telefonando allo 0324/338766. [c. m.]

[redacted]

Nibbia, il sound dei «Folletti»

Musica dal vivo stasera al pub «I folletti» di Nibbia con gli Striders. S'inizia alle 22. [r. a.]

Trecate, emessa ■ Torino l'ordinanza per lo scarico di materiale alluvionale

Fanghi, ha deciso la Regione

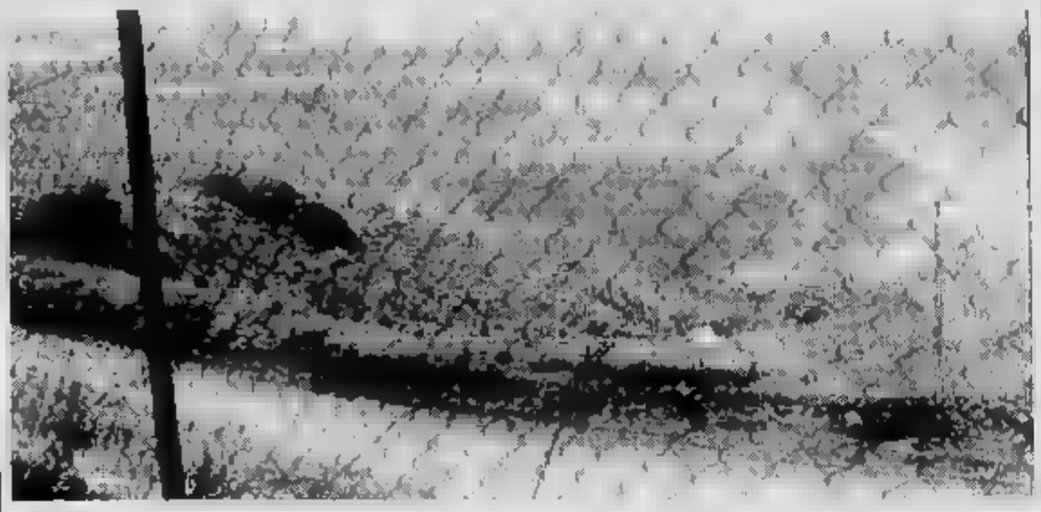
Si è chiarito il mistero sulla decisione di far depositare gli inerti nella discarica privata
L'assessore Marino: «La situazione richiedeva urgenza. Ma i controlli sono scrupolosi»

TRECATE. E' stata la Regione, un'ordinanza, autorizza a Trecate lo smaltimento dei fanghi dell'alluvione. Si sono chiarite ieri le motivazioni dell'arrivo in discarica privata di via Bellaria di quintali di fango e inerti, dopo la denuncia partita durante il Consiglio comunale di Renzo Manfredda.

Il consigliere di maggioranza aveva chiesto di far luce sul materiale portato nella discarica «Sdt». La denuncia suscitato polemiche e perplessità anche da parte degli amministratori di Trecate, che erano all'oscuro della vicenda.

Ora è lo stesso sindaco Giuseppe Magnaghi e il titolare della discarica, Franco Pollastro, a far luce sull'accaduto. «La Regione - dice Magnaghi - ha emesso un'ordinanza urgente per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dai Comuni alluvionati. Di questo documento ne sapevamo nulla a ieri. Era stato inviato alle Prefetture e alle Province piemontesi. L'ordinanza riguarda lo smaltimento di rifiuti speciali assimilabili agli urbani e ai rifiuti speciali provenienti da demolizioni e scavi risultanti dalle operazioni di sgombero dei paesi alluvionati».

Nel testo, firmato dal presidente regionale Gian Paolo Brizio e dall'assessore all'Ambiente Massimo Marino, vengono le modalità di smaltimento dei materiali fangosi e limosi provenienti da aree pubbliche e private: «Considerato che il mancato smaltimento dei rifiuti comporterebbe gravi problemi igienico-sanitari per le popolazioni che già subiscono situazioni di disagio. Le macerie possono essere smaltite in discariche di seconda categoria di tipo A, regolarmente autorizzate, purchè non siano interessate da fenomeni di alluvionamento. Analoga destinazione è prevista anche per materiali fangosi o limosi provenienti dalla ripulitura di aree pubbliche».



La discarica privata «Sdt» in Bellaria, nella quale vengono portati i fanghi e materiale inerte da Canelli

Franco Pollastro, titolare della Sdt: «Qui è arrivato solo materiale di Canelli. Le macerie vengono controllate all'origine, prima di partire per i luoghi di smaltimento. Piuttosto c'è da chiedersi mai, visto che lo scarico di materiale è avvenuto domenica 5 dicembre, si sia aspettato due settimane prima di accertarsi dei fatti. E poi perchè proprio in Consiglio comunale senza un confronto diretto con noi?».

L'assessore Marino: «Ci rendiamo - dice - di questa decisione drastica. Ma la situazione di urgenza straordinaria. Bisogna pensare che in termini di rifiuti l'alluvione ha significato duecento tonnellate di materiale da smaltire. Abbiamo informato tutti i soggetti interessati. Il termine per smaltire era stato fissato al dicembre. Ora lo abbiamo prorogato al 10 gennaio: quello deve essere la data definitiva. Il pericolo che qualcuno possa tentare di eliminare materiale 'strano' c'è, ma ci sono stati parecchi controlli, da parte di Usl ed enti e finora tutto è regolare».

Cristina Meneghini

E' stato inaugurato il centro nell'ex orfanotrofio

Arona, un indirizzo sicuro per oltre duecento anziani

ARONA. Per inaugurarlo hanno chiamato Luigi Zonca, classe 1903: con i suoi 91 anni compiuti è il frequentatore più anziano. Compreso nel suo ruolo, Luigi Zonca ha tagliato il nastro ed ha accettato di buon grado i battimani e i complimenti di tutti gli intervenuti.

Il Centro anziani è tornato finalmente nella sede originaria dopo una serie di spostamenti. Ora è sistemato nei pressi delle carceri di San Giuseppe, nello stabile che fu dell'Orfanotrofio maschile gestito da Don Giuseppe Valli, il popolare «Don Pipeta».

La ristrutturazione dell'immobile (una di ringhiera), avviata nella seconda metà degli Anni Ottanta, è costata circa mezzo miliardo. Da questa cifra sono comunque esclusi gli arredi, che ancora ci sono. L'impresa, affidata ad progetto dell'architetto Filippo Laudicina, è stata finanziata completamente con denaro del Comune. vecchio stabile (due piani più un cortile tettoia di rampicanti) sono stati ricavati un polo grandi saloni e cinque locali. Tutt'attorno sulle pareti fanno bella mostra decine di gigantografie che rappresentano la vecchia Arona.

Attualmente i «nonnetti» sono circa duecento: «Ma contiamo di aumentare il numero» ha detto Felice Sarainelli, responsabile della terza divisione del Comune alla quale fanno capo anche i Servizi sociali. Gli che potenzialmente potrebbero usufruire della struttura, quelli cioè al di sopra dei 65 anni, sono quasi quattromila: arrivare al dieci per cento di questa cifra significherebbe raddoppiare le frequenze. Secondo i responsabili del servizio questo progetto «non sarebbe impossibile».

Ne ha parlato l'assessore ai Servizi sociali Marco Lunardelli: «La gestione - ha detto - sarà affidata ad un apposito di coordinamento sotto supervisione di una esperta settore, Domitilla Melloni della Pro Senectute di Omegna. La affiancheranno un paio di direttori più altre persone «di buona volontà». La gestione costerà al Comune centinaio di milioni l'anno.

Mario Bonazzi

Una partita a briscola e quattro chiacchiere aiutano a sconfiggere la solitudine

Nuova formula di assistenza

Da Castelletto Ticino a Pombia un'alternativa a lunghi ricoveri

ARONA. Chiamalo Adi, verrà curarti a domicilio. L'iniziativa è dell'Usl 53 di Arona in un programma di assistenza domiciliare integrata sul territorio, scegliendo un distretto-pilota che comprende Castelletto Ticino, Borgoticino, Comignago, Divignano, Pombia, Varallo Pombia, con una popolazione di circa 19 mila abitanti.

Dice il dottor Paolo Lo Giudice, dirigente del di base dell'Usl 53: «E' stata messa a punto di interventi prestati al domicilio dell'ammalato con l'obiettivo di favorire una precoce dimissione dall'ospedale o evitare, in alcune situazioni, il ricovero. Evidenti i benefici per l'assistito in termini di qualità della vita e per i servizi sanitari. L'intervento è destinato in via prioritaria ad inseriti in un nucleo famigliare idoneo, con situazioni patologiche gravi fratture, accidenti vascolari acuti, malattie in fase terminale».

«Un contributo qualificante - puntualizza Lo Giudice - sarà supporto fornito dagli specialisti, sia quelli del poliambulatorio, per eventuali consulenze a domicilio, sia quelli ospedalieri, con i quali abbiamo concordato procedure di accesso in ospedale in regime di ricovero diurno, il cosidetto "day hospital"». A ciò si aggiunga, come importante elemento di collegamento, la degli operatori sociali che già da anni operano nel distretto e che hanno accolto la novità con entusiasmo».

Problemi ancora aperti? «Soprattutto la necessità di reperire nuovo personale infermieristico, inizialmente assunzioni a tempo determinato, le uniche possibili con il blocco stabilito dalla finanziaria. Possiamo comunque contare sulla piena disponibilità dell'amministrazione dell'Usl, confermata dall'attenzione con cui il commissario straordinario, Armando Devecchi, segue lo sviluppo di questa attività».

Anche in vista dell'avvio questo esperimento, l'Usl ha predisposto una serie di incontri di aggiornamento per i medici di base, incontri dedicati a temi come «Prevenzione e trattamento delle lesioni da decubito» e «Capire e trattare il dolore». **(s. bot.)**

Arona, forse la è stata un corto circuito

Incendio in un deposito distrutte due autobotti

ARONA. Un incendio nel quale sono andate distrutte due autobotti è accaduto nella tarda serata di martedì ad Arona in un deposito dell'Agip Combustibili al 16 di via Pasubio. A quanto sembra dalle prime rilevazioni e stando alle dichiarazioni del titolare del servizio, la sarebbe da attribuire ad un corto circuito.

Il caso ha voluto che entrambi gli automezzi coinvolti nell'incendio non fossero carichi di carburante poiché i danni comunque intorno ai duecento milioni) sarebbero stati più gravi, e quasi certamente le fiamme si sarebbero appiccate anche alle strutture murarie.

L'incendio si è sviluppato nel deposito di combustibili liquidi (via Pasubio, ad Arona, è una strada periferica piuttosto frequentata) il cui titolare è Giovanni Carlo Zonca, di 62 anni.

Zonca, che abita nella vicina Oleggio Castello (la sede della ditta è invece ad Arona in Largo Compiègne) ha dichiarato che il fuoco non ha creato conseguenze ancora più gravi per la tempestività e la perizia della squadra di vigili del fuoco subito accorsa.

L'allarme è stato lanciato alcuni inservienti che erano in servizio quel momento; i vigili del fuoco sono giunti abbastanza rapidamente (fra l'altro la loro sede è a poche centinaia di metri). Nonostante la tempestività le fiamme si sono propagate a tutt'e due le autobotti, che sono andate praticamente distrutte. **(m. bo.)**

A Orta quattro lezioni su long-drinks e digestivi

Barman sale in cattedra per spiegare il gin-fizz

ORTA. «Alla perfetta padrona di può molto utile saper preparare un eccellente cocktail. Non è impossibile. Ce ne sono di classici e di originali, più facili da fare che da raccontare». Parola di Osvaldo Bertuzzo, barman dell'hotel San Rocco, più volte premiato in importanti accademie internazionali.

Ecco la proposta che è stata lanciata dal San Rocco: quattro lezioni, alle 20 dei venerdì 13, 20, 27 gennaio e 3 febbraio, quest'ultima sarà con cena di gala. Le materie del corso, diretto da Osvaldo Bertuzzo, vanno dallo studio di particolari accorgimenti per un bar a casa adeguata attrezzatura, alla scelta dei bicchieri e di altri prodotti di base. Poi si passerà preparazione vera e propria famosi cocktail, aperitivi, long drinks, digestivi, snacks d'accompagnamento.

E' la prima volta che sul Lago d'Orta si realizza un'idea spesso sollecitata: non si tratta di un'iniziativa estemporanea ma un'interessante opportunità che rientra nel programma avviato dal San Rocco per la fruizione più articolata di una struttura ricettiva e turistica di fascino storico e architettonico. Concorrono a completare tale linea i concerti estivi sulla lago, le mostre d'arte, i convegni di studio e altre iniziative di richiamo. «Il sui cocktail - Bertuzzo - configurarsi anche un'esperienza divertente per cui siamo pronti a suggerire alle partecipanti motivi di piacevole creatività. Non c'è nulla di difficile». **(r. b.)**

Parfums de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847

Gioielleria
GALLOTTI
Corso cavour 7 - ARONA (NO) - Tel. 0322 45383

Domo, proposto nuovo percorso escursionistico

Un sentiero dal Calvario al castello Stockalper

Il Sacro Monte Calvario, riserva naturale speciale della Regione, potrebbe essere un punto terminale del sentiero

DOMODOSSOLA. Dallo storico castello Stockalper di Briga al Sacro Monte Calvario di Domodossola, riserva naturale speciale della Regione. Dovrebbero essere questi i punti terminali di un nuovo percorso escursionistico internazionale, dedicato al nobile Vallesano e ai suoi traffici attraverso il Sempione.

Il barone Gaspar Stockalper, titolare del monopolio del sale e di lucrosi commerci, fu esiliato per un certo periodo a Domodossola e prese dimora al Calvario. Paolo Bologna ha proposto di «allungare» fino al Colle Mattarella il sentiero Stockalper che gli svizzeri stanno già realizzando con notevoli mezzi sul Sempione, riportando alla luce alcuni tratti della vecchia strada romanica. E la proposta è stata accolta con entusiasmo dall'Ente parco del Calvario presieduto dal padre rosminiano Emilio Comper.

Il primo piano della casa Stockalper al Calvario è stato completamente restaurato ed è ora la sede dell'Ente parco e dell'annesso ufficio turistico. L'inaugurazione è stata l'occasione per fare il punto degli importanti interventi finora eseguiti per il recupero del patrimonio artistico, culturale e religioso del Sacro Monte e illustrare i programmi futuri.

«Il problema più impellente resta sicuramente la sistemazione del Belvedere del Calvario dopo il grave smottamento dello scorso maggio - ha detto l'ingegner Antonio Pagani vicepresidente del consiglio di gestione della riserva naturale - l'intervento di ripristino è in corso di progettazione da parte del geologo della Regione. Occorrerà sicuramente un finanziamento straordinario anche perchè il costo dell'intervento dovrebbe aggirarsi sui trecento milioni e il bilancio complessivo dell'ente è solo di 120 milioni annui».

Si era aperta una vera e propria voragine vicino all'antico torrione di Mattarella e un angolo del parco, un balcone sull'intera piana ossolana, era sparito. Il luogo è ancora transennato per evitare pericoli.

Fra le iniziative già portate a termine nei primi dieci anni c'è un pieghevole che è qualcosa di più di un depliant e prossimamente sarà stampato anche in lingua tedesca. E' in fase avanzata esecuzione anche una guida al Sacro Monte, curata, oltre che il depliant, dal professor Raffaele Fattalini che, con altri studiosi ossolani, fa parte del comitato tecnico- scientifico del Sacro Monte Calvario.

I consiglieri del parco hanno rinunciato per due anni ai gettoni di presenza e ad ogni altra indennità: con questi fondi è stato possibile il restauro edile della Chiesa della Madonna delle Grazie. E' stato inoltre realizzato un censimento storico-artistico di tutte le statue delle cappelle della Via Crucis. La ricerca è raccolta in un volume realizzato gratuitamente da Villarte. Il gruppo di studiosi ossolani guidato dal dottor Gianfranco Bianchetti. Un'opera fondamentale per tutti i lavori delle statue. «Sarà la grande impresa dei prossimi anni» ha annunciato l'ingegner Pagani. L'architetto Giovanni Simonis è stato incaricato di redigere il piano d'area, fondamentale per la gestione del parco. Il professionista incaricato avvarrà della collaborazione della dottoressa Carbonati per i restauri artistici e del dottor Righetti, per gli aspetti naturalistici.

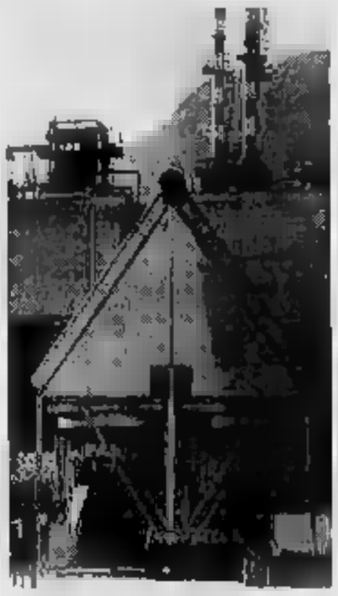
Adriano Valli

Mergozzo, ordinanza mette il bavaglio all'inceneritore per ragioni di sicurezza

Il sindaco spegne il forno

Provvedimento dopo un sopralluogo del servizio d'igiene dell'Usl in seguito a una denuncia dei sindacati. Vivace dibattito al Consiglio comunale aperto. Un esposto alla magistratura

GRAVELLONA TOCE. Altro che fulmini a ciel sereno, come qualcuno aspettava. Nel giro di poche ore sul forno inceneritore di Mergozzo, ristrutturato con una spesa di quasi trenta miliardi, si è abbattuto un vero nubifragio. Ieri un'ordinanza firmata dal sindaco di Mergozzo, su indicazione dell'Usl dell'Ossola, ha sospeso ogni attività nel forno inceneritore. L'iniziativa del sindaco non è legata direttamente alla pericolosità statissima attività dell'impianto ai rischi di eventuale inquinamento quanto invece a problemi legati alla sicurezza interna dei lavoratori. Il sopralluogo del servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl ossolana è avvenuto dopo un esposto presentato dalle organizzazioni sindacali che denunciavano gravi carenze igieniche e di sicurezza degli ambienti di lavoro. Carenze che i tecnici dell'Unità Sanitaria hanno evidenziato sino a chiedere al sindaco di Mergozzo, sul cui territorio sorge l'impianto di incenerimento, di sospendere l'attività del forno. Una decisione che ha avuto il plauso degli ambientalisti e dell'amministrazione comunale gravellonese che ha provocato polemiche all'interno dell'assemblea del Consorzio Basso Toce dal quale dipende l'inceneritore gestito dall'Aspan. Per riattivarlo, dicono, ci vogliono altre centinaia di milioni. Ma c'è chi spera e si batte affinchè il forno non si riaccenda mai più. In tal senso si è espresso il Consiglio Comunale di Gravellona Toce riunito ieri in seduta pubblica e con interventi aperti alla cittadinanza. Un dibattito acceso al termine del quale è emersa la volontà di agire nei confronti dei responsabili dell'impianto. «Abbiamo deciso di rivolgerci alla Magistratura con una denuncia per danno temuto» dice il sindaco Rino Porrini. Al quale fa eco il consigliere Carlo Garlassi: «Chiediamo alla nella delibera consiliare l'intervento del prefetto e del presidente della Provincia perchè in questa situazione abbiamo motivo di ritenere che ci possano essere anche problemi di ordine pubblico». A nulla sono valse le spiegazioni e le motivazioni portate nel dibattito dal presidente dell'Aspan, Roberto Zanella, che ha cercato di rassicurare sulla validità futura dell'impianto, soprattutto adesso che c'è l'intervento dell'Usl. Al Consiglio aperto mancava per la verità l'interlocutore principale, ovvero il Consorzio Basso Toce; assente giustificato comunque per un'altra riunione, sullo stesso argomento, con i sindaci che fanno parte del Consorzio. Si cerca dunque una soluzione a tutti i livelli anche emerge questa volta nessuno vuole accontentarsi di generiche promesse. Durissimo l'intervento dell'assessore all'ambiente di Gravellona Toce, Giovanni Lagostina: «Per anni ci hanno preso in giro. Sette anni fa per garantirci sull'efficienza dell'impianto di allora e sull'incolumità per la salute pubblica vennero a farci vedere un filmato, girato in Svizzera, dove comparivano addirittura dei bambini che giocavano vicino al forno inceneritore. Abbiamo visto come è finita e quanto poco valgono le promesse. Essere indignati è ancora poco».



Il forno sotto accusa

Vincenzo Amato

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Chiuso dalla Questura bar del centro storico

Chiuso, per ordine della Questura di Novara, il bar Antica Domo di via Osci. Il provvedimento è stato preso per motivi di ordine pubblico dopo alcune segnalazioni pervenute da polizia e carabinieri. Il bar rimarrà chiuso 15 giorni. **[re. ba.]**

VERBANIA

«Le cabine di montagna non saranno rimosse»

Non saranno rimosse le cabine telefoniche situate nelle frazioni montane. Lo ha assicurato il Ministro delle telecomunicazioni senatore ossolano Mirco Preioni che aveva espresso perplessità sulla possibile soppressione. **[re. ba.]**

Stroncato da un infarto il radiologo Iraghi

Cordoglio nel Voo per la scomparsa del dottor Antonio Iraghi, 70 anni, di Omegna, radiologo del poliambulatorio dell'Usl di Domodossola, per vent'anni segretario provinciale degli specialisti. E' stato vittima di un cardiaco mentre si stava recando al lavoro. **[r. s.]**

Allievi giapponesi a lezione all'istituto alberghiero Rosmini

I futuri chef del Sol Levante a scuola di cucina in Ossola

DOMODOSSOLA. I futuri chef del Sol Levante venuti nell'Ossola per apprendere i segreti della cucina e dei piatti tipici locali: gnocchi all'ossolana, stracci della val Vigezzo, zuppe Walser, torte di nocciole. Un gruppo di allievi dell'Oda School di Tokyo, uno dei più noti istituti alberghieri del Giappone, è stato ospitato ieri per una lezione all'istituto professionale alberghiero Rosmini di Domo. Nel loro breve soggiorno, gli studenti Nipponici hanno visitato la latteria caseificio dei fratelli Ambrosis in valle Vigezzo, l'azienda di prosciutti tipici di Pierino Bona di Crana e la Alessi. Non sono mancati gli appuntamenti strettamente gastronomici con una serata presso il ristorante Sciolla, con il servizio curato dagli allievi del Formont di Druogno, e il ristorante Eurossola che ha fornito anche ospitalità. «Domodossola, vicina alla Svizzera, ci è sembrata tappa ideale per una lezione di cucina italiana regionale», ha detto Taro Inui, accompagnatore degli allievi. **[a. v.]**

Agli allievi giapponesi sono stati svelati anche alcuni segreti della cucina ossolana

L'incontro al Ministero del Lavoro non ha risolto le incertezze

Sisma, da Roma solo ansie

I sindacati erano scesi nella capitale per avere chiarimenti sui nodi che legano il futuro della fabbrica ai prepensionamenti. Se ne riparlerà il 10 gennaio '95

VILLADOSSOLA. Non è emerso nulla di nell'incontro svoltosi l'altro ieri a Roma al Ministero del lavoro dal quale avrebbero dovuto spuntare chiarimenti sul futuro della Sisma di Villadossola, la fabbrica siderurgica che dà lavoro a 480 persone.

Martedì era infatti previsto un vertice al Ministero per capire i contenuti della legge che prevede la possibilità di accedere ai prepensionamenti, legge che però distingue le fabbriche che vanno ristrutturate da quelle in procinto d'essere smantellate.

La Sisma, come si ricorderà, sarebbe stata inclusa nell'elenco dei complessi che potevano accedere ai prepensionamenti solo grazie alla decisione di fermare gli impianti e ridurre in rottame i capannoni.

Questo aveva provocato le reazioni dei sindacati che avevano più volte chiesto alla società, che fa capo all'industriale bresciano Cesare Lonati, di assicurare un mantenimento dell'attività produttiva che sconfessasse le ipotesi di chiusura. Ipotesi che tra l'altro la Sisma ha sempre negato, sostenendo anche in un incontro in Prefettura di avere alcuna intenzione di smantellare il complesso ossolano.

L'incontro romano che doveva far chiarezza sulle «scappatoie» aperte per la Sisma ha dunque portato ad un nulla di fatto: se ne riparlerà il 10 gennaio '95, quasi certamente coi funzionari ministeriali vista la crisi di Governo in atto. I sindacati sono tornati da Roma comunque perplessi, visto che le notizie avute non lasciano molto adito a d'uscita riguardo i prepensionamenti. **[re. ba.]**

PALLANZENO

Incontro alla Ferdofin

Incontro, quest'oggi, tra sindacati e amministratore del gruppo Ferdofin. Servirà a entrare nel dettaglio la distribuzione nei cinque stabilimenti del gruppo. Un incontro che si annuncia decisivo per il futuro del complesso siderugico di Pallanzeno, che occupa attualmente circa 210 dipendenti. L'intero gruppo Ferdofin ha ottenuto complessivamente 320 prepensionamenti, che dovranno essere distribuiti nelle varie realtà produttive. La società è attualmente retta da un commissario straordinario nominato sulla base della legge Prodi. Per il laminatoio ossolano, che è fra i più moderni d'Europa, non dovrebbero esserci rischi di ridimensionamento. Dopo una lunga inattività, durata quasi un anno, lo stabilimento è tornato a produrre buoni ritmi in seguito a una forte ripresa del mercato dei laminati. Restano tuttavia incognite sull'organizzazione del lavoro legate alle uscite del gruppo. **[re. ba.]**

MODELMODA

I NEGOZI.
LA PELLE.
IL VIAGGIO.
LA MODA.

Timberland
redwing
Samsonite
THE BRIDGE
MANDARINA DUCK

MODELMODA CASTELLETTO TICINO - Via Sempione, 188 (Centro comm. Verbano 2000) - ARONA - C.so Repubblica, 104 - MILANO - Via Pier della Francesca, 10

Una calata in massa dal Vallese e dal Canton Ticino per gli acquisti di Natale

Nei negozi shopping svizzero

Il franco che continua a salire ha favorito l'arrivo dei consumatori elvetici. Il mercato di Domodossola è uno dei tradizionali punti di riferimento. Frontalieri: tagliata la tredicesima in una fabbrica di Losone

Il tradizionale mercato del sabato a Domodossola. Gli svizzeri arrivano anche con treni speciali

LOCARNO. Il franco sale alle stelle.

Un record dopo l'altro. E gli svizzeri scendono per lo shopping natalizio a Cannobio e a Domodossola mentre i tedeschi ritrovano la strada dei laghi per le [illegible].

Si ripete un trend ripetutamente collaudato negli ultimi vent'anni, [illegible] quando la lira ha iniziato la spirale di deprezzamento rispetto alle due monete forti d'Europa.

A beneficiarne sono soprattutto il commercio e l'industria turistica della fascia italiana di confine. Ma a sentire i negozianti il boom non sta raggiungendo i livelli prevedibili (e sperati).

Tirano molto solo alcuni settori merceologici. Ad esempio gli articoli sportivi. In questo genere di negozi si può davvero affermare che la lingua più diffusa è lo [illegible].

Sui prodotti dello sci e della montagna il risparmio per gli elvetici è almeno del 30 per cento.

Naturalmente [illegible] forte anche i prodotti tradizionali italiani: salumi, carne, vini e superalcolici.

Un genere pure richiestissimo è quello dei libri. Per molti ticinesi c'è anche l'appuntamento settimanale con le edicole che riservano ai clienti più affezionati apposite caselle con riviste e rotocalchi.

Sul Lago Maggiore come nell'Ossola. A Domodossola il punto di riferimento è, come sempre, il [illegible] sabato. Sono organizzati anche treni speciali che portano attraverso il Sempione migliaia di svizzeri provenienti da Briga. Per l'Ossola il Vallese rappresenta da sempre il cliente più affezionato e prezioso.

Parte dell'economia commerciale di Domodossola si regge appunto sull'arrivo tradizionale dei vallesani che fanno lo shopping nei negozi e al mercato del sabato.

Anche in Svizzera però i Natali consumistici sono un ricordo. Come le folle nei supermercati.

Oltre tutto il caro-benzina ha ridotto all'osso il flusso dei pendolari che affollavano i chioschi di confine facendo anche il pieno di sigarette, dadi e cioccolato.

L'apprezzamento del franco ha ridotto il margine di risparmio che, per i carburanti, è sceso a meno di 200 lire al litro.

Grazie al cambio stellare questo è invece un Natale d'oro per i lavoratori frontalieri italiani. Ma le difficoltà congiunturali del mondo del lavoro sono tutt'altro che superate. In effetti con la divisa sopravvalutata le esportazioni elvetiche si stanno riducendo e la ripresa produttiva continua a stagnare. Il futuro [illegible] si colora di rosa. Si teme un'altra contrazione dei livelli occupazionali.

Così la ditta più importante del Canton Ticino (l'Aigle di Losone, che opera nel settore della meccanica di precisione) ha deciso di prendere un provvedimento [illegible] e inatteso: tagliare la tredicesima per i [illegible] dipendenti, fra cui molti frontalieri. Sotto l'albero ne troveranno solo la metà.

Teresio Valsesia

La principessa a Stresa

Dagli Emirati Arabi. Con lei al seguito oltre cento persone

STRESA. Dicembre sul lago e Natale nella villa Lumière. E' il programma della principessa dell'Arabia Saudita, che per il secondo anno di fila ha scelto il Grand Hotel et des Iles Borromées per un [illegible] di vacanza: oggi la principessa, i familiari ed il centinaio di persone del seguito, lasceranno il lago con meta Parigi, dove trascorreranno il Natale. Il soggiorno della famiglia reale saudita è stato comunque un avvenimento per Stresa, soprattutto sotto l'aspetto economico. La principessa ha soggiornato [illegible] un nutrito gruppo di dignitari, guardie del corpo e personale di servizio: rispetto allo scorso anno i sauditi [illegible] si sono portati a Stresa i cuochi, ma stavolta hanno mangiato i menù italiani. La ragione della «conversione alimentare» è molto semplice: la principessa, il principe e l'intera famiglia reale è stata ospite del Centro Benessere annesso all'albergo, per dare una sistematina alla linea e perdere qualcuno dei chiletti accumulati in Arabia.

«In questi casi viene proposta una dieta personalizzata che comunque prevede l'abolizione dei grassi e la presenza di una notevole quantità di fibre vegetali»: insomma, dopo tanto cuscus i principi sauditi sono passati ai menù vegetariani all'italiana, che sembra però abbiano particolarmente gradito. «I principi sono affascinati dal paesaggio del lago, dall'acqua, e conducono una vita molto tranquilla: vengono nella nostra zona sia perchè l'apprezzano in modo particolare sia perchè la trovano molto adatta a una vacanza di completo relax», dicono al Des Iles, dove la discrezione dei cinque stelle impone di far rispettare la privacy dei reali. A vigilare sulle vacanze dei principi hanno provveduto numerosissime guardie saudite, le forze dell'ordine italiane, ed è stata allertata persino l'Fbi. Come sono i gusti reali? Lo si può dedurre dalla soddisfazione degli esercenti di Stresa, Arona, Verbania, e Milano: shopping a caccia di borsette e capi d'abbigliamento rigorosamente firmati made in Italy, e di gioielli sofisticati. I principi e i dignitari non hanno disdegnato il casinò di Locarno e Campione, e per loro e per le [illegible] hanno lavorato a tempo pieno una mezza dozzina di taxisti.

Oggi la comitiva reale lascia l'Italia e il Lago Maggiore; la principessa ha già prenotato le vacanze per il prossimo anno al Des Iles, dove il '94 si chiude davvero in bellezza. «Quest'anno - dicono i titolari - abbiamo avuto un ottimo ritorno degli stranieri. Abbiamo registrato parecchie presenze americane».

[m. g.]

[illegible]

Con deroghe doganali

Guardia aerea Svizzera aiuterà il Vco nei soccorsi

VERBANIA. Nell'Alto Novarese la Protezione Civile avrà un aiuto in più dalla [illegible] Confederazione Elvetica. La guardia aerea svizzera del Canton Ticino (Rega) potrà intervenire nel Verbano e zone limitrofe, in caso di soccorso a persone e calamità naturali, senza sottostare alle pratiche doganali previste dalle vigenti norme. Lo ha deciso la Prefettura di Novara d'intesa con la Circoscrizione doganale di Novara ed il Comando aeroportuale di Torino.

La richiesta di snellimento delle pratiche doganali era stata inoltrata tempo fa dalla squadra nautica di salvamento di Verbania. **[a. r.]**

DOMODOSSOLA

In Consiglio comunale

Oggi si presenta nuovo assessore alle Finanze

DOMODOSSOLA. La febbre delle dimissioni sembra contagiare l'amministrazione leghista del capoluogo ossolano. Dopo la rinuncia dell'assessore alle finanze, Angelo Mosoni, si è dimesso da consigliere «per accresciuti impegni di lavoro e personali» anche il ragionier Giuseppe Tognini, noto funzionario di banca.

Dovrebbe [illegible] surrogato da Mauro Brusco, 34 anni, commerciante, nel consiglio comunale convocato per questa sera alle 18. Sarà presentato anche il nuovo assessore alle Finanze: [illegible] fa il [illegible] del ragionier Alberto Migliara, ex dirigente della Sisma. **[a. v.]**

Acceso dibattito in consiglio comunale. An: «Mezzo miliardo di multe»

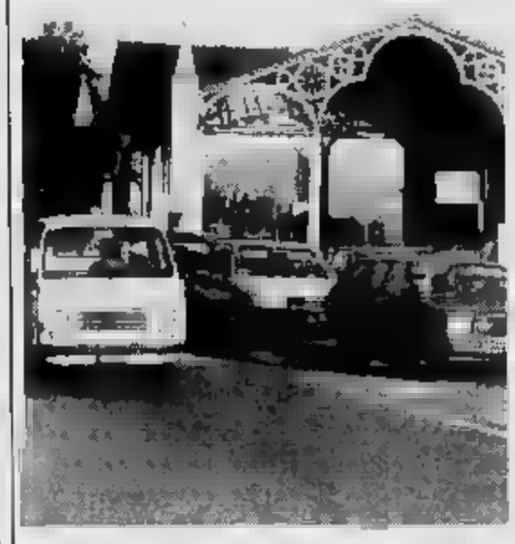
«Vigili troppo severi a Verbania»

E l'assessore: «Accuse da campagna elettorale»

VERBANIA. I vigili urbani verbanesi danno troppe multe? Secondo alcuni sembra proprio di sì, come dimostra l'acceso dibattito sull'argomento in consiglio comunale nella seduta dedicata all'approvazione [illegible] bilancio di previsione. Nel documento contabile, tra le [illegible] extra-tributarie, si prevede per il 1995 un introito di 470 milioni [illegible] contravvenzioni in materia di circolazione stradale, con un aumento di 70 milioni rispetto all'anno in corso.

«Quasi mezzo miliardo di multe ci sembra davvero esagerato», afferma il capogruppo dell'Msi - Destra Nazionale, Giorgio Tigano. «Già attualmente - prosegue - molti si lamentano per gli accessi dei vigili in determinate circostanze. Sono tanto indisciplinati i cittadini o il Comune non crea le condizioni per ridurre le infrazioni e venire incontro ad alcune esigenze specifiche? Le persone di cui abbiamo raccolto le proteste affermano che vengono comminate contravvenzioni anche per infrazioni limitate, quando ad esempio il periodo di sosta nelle zone regolamentate con parcometri o disco orario è scaduto solo da pochi minuti. Ciò significa pagare almeno 60.000 lire, non è una cifra da poco e quindi sarebbe opportuna un po' più di elasticità».

«Tante multe sono purtroppo frutto di [illegible] accanimento [illegible] sperante», ribadisce Roberto Rebecchi, pure del gruppo di Alleanza Nazionale. A suo avviso inoltre si registrano delle vere e proprie ingiustizie. «Mentre si pagano grosse somme per pochi minuti - afferma -, [illegible] sono automobilisti che lasciano per [illegible] ed ore la loro vettura lungo strade con divieto di sosta senza che accada nulla, solo perchè in alcune parti della città i vigili non passano mai. [illegible] è giusto quindi che le infrazioni abbiano una tale disparità di trattamento e che chi sbaglia davvero la faccia franca solo perchè il Comune non è in grado di provvedere».



I consiglieri di An chiedono più [illegible] per snellire il traffico e meno multe. Anche il controllo della città dovrebbe essere meglio organizzato «In alcune zone - dicono - i vigili non si vedono quasi mai»

L'assessore alla viabilità Gio[illegible] De Benedetti respinge però con fermezza ogni accusa. «Nel modo più assoluto - dichiara - nego che [illegible] siano eccessi da parte dei nostri vigili. Seguo da vicino il loro difficile lavoro e devo rilevare che lo svolgono con grande senso di responsabilità, per mettere ordine in situazioni che in qualche parte della città sono caotiche e al limite del collasso. Essi intervengono solo per creare condizioni di maggiore responsabilità da parte degli automobilisti ed è lo stesso intento che persegue l'amministrazione co[illegible]. [illegible] Benedetti ricorda che sono già realizzati o in corso [illegible] realizzazione oltre [illegible] nuovi posti-auto per parcheggiare; inoltre che [illegible] hanno assunti sette nuovi vigili, per migliorare il servizio anche nelle frazioni dove viene chiesta la loro presenza. «Questi sono fatti - conclude -. Per il resto, la guerra alle contravvenzioni è solo un aspetto della campagna elettorale già in [illegible] **[s. r.]**

TAYLOR'S CASA D'ASTE E SERVIZI IMMOBILIARI

VENDE

BIANDRATE via Cacciatolti. Casa indipendente su tre piani fuori terra, mq 200 circa. Cortile, due cesperi e giardino - orto poco distante. Esercizio commerciale al piano terra. Vani sei più servizi. Riscaldamento autonomo predisposto e da completare. Ottima soluzione per chi svolge attività commerciale e/o artigianale. **L. 150.000.000.** Facilitazioni [illegible] pagamento e mutuo.

ZONA S. RITA. Monolocale nuovo, luminoso, termoautonomo, finiture di pregio, 3° piano con ascensore. **Prezzo interessante.** Facilitazioni di pagamento e mutuo.

ZONA S. CUORE via Sesalli. Libero appartamento 3° piano con ascensore composto da ingresso, sala, camera, tinello, cucina, bagno, balcone. **Prezzo interessante.** Facilitazioni di pagamento. Possibilità mutuo.

ZONA S. CUORE via Sesalli. Piano attico mq 200 circa con accesso diretto dall'ascensore, appartamento composto da salone doppio, 3 camere, 2 bagni, cucina, ingresso, corridoio con armadio a muro, ampia balconata. **Facilitazioni [illegible] pagamento e possibilità [illegible] mutuo.**

PROPOSTA PER INVESTIMENTO

In Novara nella centralissima via Gaudenzio Ferrari; vendiamo: Negozio mq. 78, su due livelli, con ampia vetrina. Prezzo interessante. Facilitazioni di pagamento.

Novara - Viale Roma, 19/d - Tel. 0321/35080

gp IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO

FIAIP

Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

CASTELLETTO T.: VILLA unifamiliare in zona residenziale non isolata. Composta da piano terra garage, cantina, piccolo appartamento, 1° piano soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere. Sale posizione con giardino recintato di mq 2.000.
NEBBIUNO: RUSTICO INDIPENDENTE di mq [illegible]. Giardino di mq 1.200, servitissimo [illegible] lo, vista Lago Maggiore.
BOCA: FATTORIA in posizione dominante di condotta da unico appezzamento di terreno di mq [illegible] Comodità di accesso, luce, acqua. OCCASIONE UNICA.
TERRENI [illegible]
STATALE BORGOMANERO - NOVARA: terreno edificabile ad uso artigianale industriale di mq 9.500. Fronte stradale, servito.
ADIACENTE CASELLO AUTOSTRADALE BORGOMANERO: terreno edificabile ad uso artigianale industriale di mq [illegible]
LAGO MAGGIORE [illegible]: EDIFICABILE di mq 2.500 ad uso residenziale. PANORAMICISSIMO. Vista lago unica.

AMASUN

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI S.U.N. - NOVARA

AVVISO DI BANDO DI SELEZIONE PER ASSUNZIONE DI CONDUCENTI DI LINEA

L'Azienda AMASUN avvisa che è intenzionata [illegible] a tempo determinato, per 6 mesi, conducenti di linea in possesso di patente D oppure E cattificato tipo KD per la conduzione di mezzi pubblici.
Per informazioni e per ritirare copia di avviso di bando integrale rivolgersi presso la Segreteria Aziendale - Via P. Generali n. 25 - 28100 Novara - telefono 0321/457201.
La scadenza è prevista per le ore 12,00 del 30/12/1994.

IL DIRETTORE
dott. ing. Roberto Molinari

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

Castelletto Ticino - villa bifamiliare nuova indipendente con giardino, in zona [illegible], composta da: P.R. ingresso, [illegible] abitabile, ampio soggi[illegible] con porticato, 2 camere, b[illegible] P.S. Lavanderia locale di sgombero, autorimessa per tre auto. 290.000.000.
Meina villa recente disposta su due piani mq 220 con stupenda vista lago, giardino.

ARONA - Via Torino 14
Tel. 0322 / 243707 - 46284

Reale Mutua Assicurazioni Omegna
disponibili 3 locali presso sede via De Amicis ricerca per collaborazione agenzia pratiche auto, immobiliari, finanziari. Disponibilità cedere locali in uso instaurando rapporto proficua collaborazione.
Tel. 0323/401312 - 61654

CASALEGGIO [illegible]
vicinanze laghetto vendiamo direttamente
ottime ville bifamiliari
285.000.000 tutto compreso
New Sun S.r.l.
Tel. 02/97297620

BORGOMANERO
Centralissima CASA COMPLETAMENTE rifatta, ottime finiture, posta su due piani, di complessivi 4 locali + doppi servizi. Box auto, termoautonoma, libera al rogito.
0322/845946

[illegible]
Posizione eccellente, lotto di **terreno edificabile**, servito di tutto con possibilità di edificare una villa. Trattativa riservata presso Nostro ufficio.
0322/845946

[illegible] DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 150/90 R.G.E. Promossa da [illegible] Piemontese S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro TIBURZI Egle e PONTE Mirko
Il giudice dell'Esecuzione con ord. [illegible] dinanza del 7/6/1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Tiburzi Egle e Ponte Mirko in Comune di [illegible] San Giulio - Piazza Motta:
1) unità immobiliare adibita a bar e piano terra, di circa 130 mq di superficie, con annesse corte e piccolo vano al 1° piano di circa 20 mq., censita al NCEU alla partita 325 - Fg. 4 - mapp. 174/4. Prezzo base L. 096.000.000.
2) unità immobiliare destinata ad abitazione al 1° piano di 5 vani + servizi, della superficie di circa 100 mq., censita al NCEU alla partita 325 - Fg. 4 - mapp. 174/1. Prezzo base L. 477.120.000.
E' [illegible] fissata per [illegible] 28/3/1995 ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. 580.000.000 per Lotto 1, L. 385.000.000 per Lotto 2.
3) Cauzione a fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del suddetto prezzo base;
4) Le modalità di v[illegible] per cauzione e fondo spese consistono [illegible] in assegni circolari intestati [illegible] alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
6) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, li 21 novembre 1994
dr. Monteleone

Pranzo di Natale '94
Allegria Amicizia Simpatia Musica
VEGLIONISSIMO di S. SILVESTRO
Nel Salone delle Feste e Lord Nelson Pub
PIANO BAR
☆☆☆☆
Il Approdo
PETTENASCO (Lago d'Orta)
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
Tel. (0323) 89.346/7 - Fax (0323) 89.338

BORGOMANERO
Centro, grosso **fabbricato** in ottimo stato di conservazione, composto da **locali commerciali** al piano terra e n. 4 **appartamenti. POSSIBILE VENDITA FRAZIONATA.**
0322/845946

CUREGGIO
Casa abitabile, composta da: **laboratorio, appartamento** di 3 vani + servizi e n. 2 bilocali, cortile di proprietà, giardino. [illegible] per artigiani.
Vendiamo anche in lotti
0322/845946

CASIO
• MISURAZIONE DELLA PRESSIONE SANGUIGNA
• MISURAZIONE PULSAZIONI CARDIACHE
SPECIALE [illegible]

BP - 100
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
NOV[illegible] XX Settem[illegible], 9
BORGOMANERO - C.so Sempione, 77
VIGEVANO (PV) - Via Caduti Liberazione, 33

Allevamento tradizionale a Morozzo, nel Cuneese

Un cappone ruspante per il cenone di Natale

Lunedì, di prima mattina, ha preso il via il mercato dei capponi

IL BOLLITO

«Bollito». Cuochi e gastronomi sono concordi: perché venga esaltato il sapore della carne, il cappone va bollito. Tanto più è un animale «ruspante», allevato senza mangimi, secondo la tradizione piemontese.

Ingredienti per questo «bollito di Natale» sono cipolla, una carota, sedano, un pugno di sale e due pomodori. Prendere il cappone (due chili) e metterlo a cuocere in acqua fredda con sale e sapori. Il brodo deve bollire moderatamente per evitare che la pelle del cappone possa lacerarsi. Ci vorrà almeno un'ora e mezzo. Servirlo caldo avendo cura di presentarlo su un piatto, a rivolta, perché si possa notare il filo il quale l'animale è stato cucito per la «castratura»: una garanzia che si tratta di animale ruspante. Al cappone, per il bollito di Natale, può essere aggiunto un pezzo di «bue grasso». In questo caso conviene far cuocere la carne di bue gli aromi per mezz'ora. Quindi lasciar intiepidire il brodo, aggiungere il cappone e far riprendere la bollitura per altri minuti. Il brodo (schiumato e liberato del grasso in eccesso) può servito in tazza, crostini di pane abbrustoliti: un piatto semplice, indimenticabile. [g. mar.]

MOROZZO. «Capponi ruspanti in macelleria a seimila lire il chilo? E' truffa». Non hanno dubbi a Morozzo, piccolo centro Cuneo e Fossano. Qui, di capponi, se ne intendono. Per una tradizione che si perde nel tempo in ogni cascinale della zona si continuano ad allevare questi «castrati» destinati alle mense di Natale. Migliaia galletti ogni anno, ad estate, vengono «castrati» manualmente da esperte «capunere». I pennuti, senza cresta e bargigli, ricuciti, vengono lasciati razzolare in libertà fino a metà dicembre. Quindi portati in fiera per una sorta di asta alla quale partecipano commercianti da tutto il Piemonte e la Liguria.

L'appuntamento, quest'anno, si è lunedì scorso. Dalle 5 e mezza del mattino decine di allevatori, soprattutto donne, hanno invaso l'ala coperta della piazza del paese con centinaia di capponi, legati a coppie o sistemati in gabbie. Alle sei il via alle trattative: offerte, proposte, promesse, accordi presi con un cenno o una stretta di mani. E migliaia capponi stati destinati più prestigiose macellerie del Nord Italia. A prezzi che gli stessi allevatori considerano «eccellenti». Le «partite» peggiori (animali troppo pesanti, dalle gambe grosse o dalle pelle ancora bianca) sono stati vendute a settemila lire il chilo. Vivi. I capi migliori a 12.500 lire.

«I conti sono presto fatti - sostengono i commercianti della -. Per far uccidere, piumare e pulire un cappone ci vogliono tremila lire. Il capo lavorato perde trenta per del peso e non può quindi essere venduto meno dodicimila lire il chilo. è un ottimo cappone anche ventimila lire».

Per evitare «truffe» Morozzo ha realizzato una targhetta colorata che riporta la scritta «Fiera del cappone» e viene abbinata a ogni capo venduto.

Ma, al di là del «marchio», ci alcuni consigli pratici ai consumatori per distinguere un cappone ruspante da quelli allevati in batteria e sterilizzati chimicamente.

Il «ruspante» dai due tre chili, ha la pelle gialla, le gambe fini, sulla testa, al posto della cresta e dei bargigli, devono esserci piume e escrescenze rosse. [g. mar.]

Cresce l'importanza degli allevamenti di suini della nostra regione

Targato Parma, ma piemontese

Dalle province subalpine finiscono in Emilia, per essere poi commercializzati con il prestigioso marchio, tre milioni di prosciutti. Selezioni genetiche di maiali a Torino

CUNEO. Il Piemonte spedisce ogni anno a Parma per la stagionatura oltre tre milioni prosciutti, il 30 per cento di quelli che vengono poi venduti nel mondo con il prestigioso marchio. Gli allevamenti che certificano per il Parma sono quattrocento. Spiega Gianfranco Perano, presidente dell'Aproduttori suini del Piemonte della Coldiretti: «Gli animali vengono macellati nella nostra regione, le sono rifilate e messe a refrigerare per 24 ore. Quindi vengono avviate a Parma per la salatura e la stagionatura. Quanto rimane suino, cioè due terzi della carcassa, finisce sul mercato per il fresco oppure viene destinato al prosciutto cotto e ai salumi».

Nel convegno svoltosi a Carmagnola l'Aps ha riunito allevatori, macellatori, tecnici è fatto il punto sui cambiamenti avvenuti a livello di consumo di suino. E, soprattutto, sono stati esaminati i risultati ottenuti da quattro tipi genetici allevati nel sperimentale dell'Università di Torino. Commenta la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'associazione: «Gli animali sono stati macellati sotto controllo degli esperti e poi trasferiti a Parma per la stagionatura. I prosciutti ottenuti hanno avuto il plauso del Consorzio per la qualità prodotto. Questi quattro tipi genetici frutto di accurate selezioni sono presenti in gran parte delle porcilaie piemontesi».

Uno dei relatori al convegno, il prof. Casimiro Tarocco, docente universitario, ha messo in evidenza due precisi filoni di mercato: uno rivolto ai prodotti secondo la tradizione della salumeria italiana; l'altro delle carni fresche e del prodotto «smarchiato» che si confronta con le produzioni europee sia per quanto riguarda il rapporto qualità-prezzo, sia sotto l'aspetto delle rese produttive e degli indici di conversione. Non poteva mancare la voce di un allevatore trasformatore il quale ha sviluppato un'azienda che dalla produzione dei cereali per l'alimentazione dei suini alla vendita dei salumi. E' il caso di Flavio Bergamasco Silla- vengo (Novara) il quale si è dichiarato ottimista sul futuro del comparto pur le difficoltà e le molte ancora da fare.

La grande trasformazione, presente a Carmagnola una delegazione dell'Italcarni Unibon, tra i maggiori produttori di prosciutti marchiati, ha poi riassunto la peculiarietà, ma anche le preoccupazioni e i rischi dei grandi impianti e quindi l'esigenza di differenziare i prodotti secondo i diversi filoni di mercato. Ha concluso il dibattito Carlo Fiaccadori, del comitato di gestione del prosciutto di Parma, in rappresentanza della Coldiretti.

Quasi un milione di suini

PROVINCE	ALLEVAMENTI	CAPI
CUNEO	1026	584.504
TORINO	482	177.554
NOVARA		55.647
VERCELLI	490	32.275
ALESSANDRIA	72	27.394
ASTI	139	27.394
TOTALE	2251	904.807

Fonte: Associazione produttori Suini Piemonte.

Un marchio

I prosciutti Agripiemonte

NOVARA. Un capolavoro di 400 giorni. Questo lo slogan con cui viene presentato il prosciutto del Piemonte, stagionato a Cocconato d'Asti da Giovanni Ferrero per conto dell'Agripiemonte suini, promossa dalla Confagricoltura del Pie-.

L'associazione, presieduta da Giovanni Marinone di Novara, è partita dall'iniziativa degli allevatori (poco trecento aziende, dislocata fra Torino e Asti).

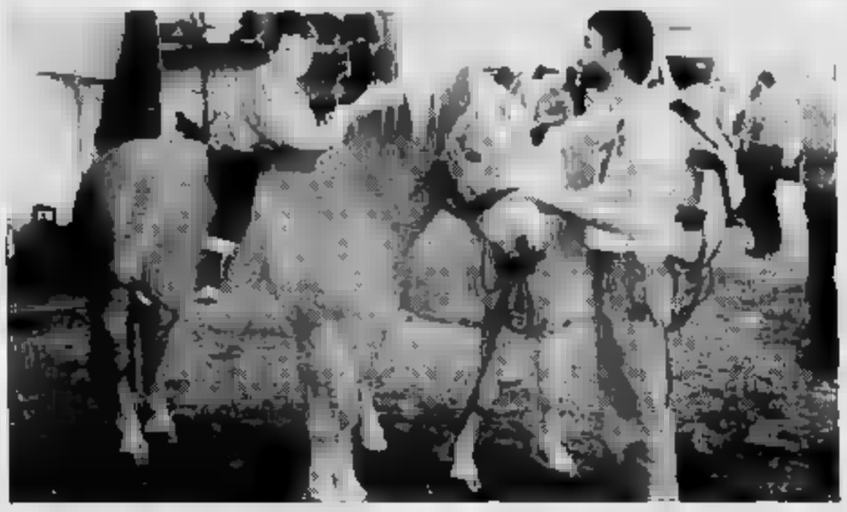
Il «Prosciutto del Piemonte» è marchiato in circa duemila esemplari l'anno. Ma l'obiettivo produttori del «crudo» subalpino si propone di arrivare a un di mila. Una produzione contenuta ma di elevata qualità.

Dopo un periodo «rodaggio» il prodotto è già disponibile in alcuni ristoranti e punti di vendita del Piemonte.

La nuova iniziativa agro-alimentare è stata presentata a Novara; questa sera approderà a Vezza d'Alba e il 28 dicembre ad Asti.

Una razza diffusa soprattutto nelle province di Novara e Cuneo

Cresce con il turismo equestre la fortuna dell'«avelignese»



Il cavallo avelignese è nato come razza da tiro in montagna ma da tempo è utilizzato per le esigenze del turismo equestre. In Piemonte sono iscritti all'anagrafe 314 capi

NOVARA. E' un cavallo stupendo, un sauro di taglia media, colori ambrati. La coda è d'oro, luccica al sole. Peccato per quei due-tre crini neri che vediamo soltanto con lente d'ingrandimento, che sfuggono agli occhi attenti Giuseppe Zamboni, l'ispettore razza «Haflinger» venuto dall'Alto Adige in Piemonte per giudicare e selezionare nuovi puledri. «Non da primo premio» sentenzia, e colloca cavallino in terza posizione. La «misurazione biometrica» degli «Haflinger» (o avelignesi) conti- con severità, facendo riferimento ai parametri essenziali: altezza, crine, coda mantello. Chi supera la prova entra di diritto nell'Olimpo degli avelignesi, nel libro genealogico e sarà marchiato a fuoco: un «H» sulla coscia sinistra, impresso a sei mesi; medesimo segno ma sul collo dal lato sinistro, se il soggetto almeno trenta mesi. Siamo sulle pendici Mottarone, tra il Lago d'Orta e il Lago Maggiore. La rassegna degli avelignesi è l'occasione per fare il «punto» su questa ormai diffusa anche in Piemonte. Il deriva da «Hafling» (Avelengo), località vicino a Merano (Alto Adige). L'origine ufficiale della moderna razza si fa risalire al 1874, anno in cui nacque Val Venosta «Folie 249» da una fattrice locale coperta da uno stallone orientale. Oggi gli eredi di «Folie» in Italia sono circa 10 mila. Di questi 8153, presenti in 2660 allevamenti, sono iscritti al libro genealogico, così suddivisi: fattrici, 266 stalloni e 2885 puledri. Tutti riuniti dall'Anacra (Associazione nazionale allevatori cavalli di razza Avelignese). In Piemonte i capi iscritti sono 314, maggiore diffusione nelle province di Cuneo e Novara. prevalentemente come razza agricola, ancora utilizzata le ma da tiro nelle aziende di montagna dove servono cavalli robusti e resistenti sui pendii, l'avelignese ha trovato nell'ultimo decennio il momento magico grazie alla diffusione del turismo equestre.

Gianfranco Quaglia

VENDEMMIA '94

I prezzi delle uve nell'Albese

La Camera di commercio Cuneo ha reso noto i prezzi ufficiali medi della campagna vendemmiale 1994. Il Nebbiolo destinato a fornire Barolo stato contrattato sulla base di lire il chilogrammo e quello da Barbaresco a 1650. L'uva per Moscato d'Asti 1300 lire il chilo. Uve per vini doc: Barbera 950 lire; Dolcetto d'Alba 1275; Dolcetto di Dogliani 1300; Dolcetto del Monregalese . Per le uve Nebbiolo d'Alba prezzo medio è stato di 1350 lire il chilo; per l'Arneis e il Roero, 1350 lire il chilo.

VINI

In rialzo i prezzi massimi al «borsino»

Seduta importante ieri al borsino vini della Camera commercio di Asti. Sono infatti aumentati i prezzi massimi alcuni vini. Queste le nuove quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo), 145 (massimo: precedente 140). Barbera Monferrato 115-135 (130), Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti secco 170-180 (145-165); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato 125-140 (135); Cortese Piemonte 110-130 (125); Moscato Piemonte 110-130 (120).

RISO

Aumentano varietà Arborio Sant'Andrea

Seduta stazionaria alla Borsa risi di Vercelli con i prezzi risoni e del parboiled fermi alle precedenti quotazioni. Gli unici aumenti sono stati registrati nei lavorati, un aumento di 100 lire per chilo per gli Arborio e cinquanta per i Sant'Andrea.

S. Marzano Oliveto

«Vino del cuore» per

MARZANO OLIVETO. «Vino cuore» di Alfiero Boffa la gastronomia piemontese sono stati i protagonisti di una serata mondana alla discoteca Emma Gilda. L'iniziativa è nata da un'idea del produttore vinicolo sanmarzanese e dalla rivista «Barolo & Co», a cui hanno aderito ristoranti (Da Bardon di San Marzano, San Marco di Canelli ed Aquila di Casale) ed altre case vinicole Il ricavato andrà a un fondo destinare agli operatori turistici della Valle Belbo, dannoggiati dall'alluvione. Altre iniziative di questo genere si terranno a Palermo (discoteca Kandinsky-Florio) ed a Venezia (Le piramidi). I produttori che intendono collaborare alla raccolta di fondi possono mettersi in contatto la vinicola Boffa (856.115) e versare un'offerta sul intestato a «Vino del cuore», aperto all'Istituto San Paolo di Asti, numero 104600. [e. ca.]

PROGRAMMA MUSICALE
Macleod pub
Giovedì 22 Dicembre ROBERTO TESTINI e BLUE'S SWINGER blues
Venerdì 23 Dicembre LA BAMBLUE'S BROS BAND cover band
Sabato 24 Dicembre LAB DIP rock
Prenotazioni per il "VEGLIONE" TEL. 0321-921092
S.S. Novara - Arona POMBIA

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA (3 km da Vercelli)
CAPODANNO ATTRAZIONI E STRIP
INGRESSO 30.000 DJ
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161.319.102

COLLINA DI BORGO
vendesi
casa con circa 5.000 mq di terreno
Magnifica posizione - Ottimo affare
Tel. (0322) 804486

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
PUBLITIME srl Agenzia
Corso Cavour 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321/625635

Cronografo, azionato manualmente automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a 30 mt., fibbia pieghevole.

BAUME & MERCIER
GENEVE

BORRA VIA 25

Al «Due Colonne» di Galliate si esibisce la band country

Una notte [redacted] «Branco»

Il complesso capitanato da Ricky Mantoan, tra i capiscuola della «pedal steel guitar» riproporrà i pezzi più famosi del suo repertorio

Ricky Mantoan e il Branco Selvaggio tornano a esibirsi stasera nel Novarese

GALLIATE. Torna a esibirsi nel Novarese il Branco Selvaggio [redacted] Ricky Mantoan. Per i fans del quotato gruppo che ha mietuto successo [redacted] all'estero per la qualità della [redacted] musica «american style». L'appuntamento è per stasera, dalle 22, [redacted] bar «Due Colonne», nel cuore [redacted] Galliate.

Artisticamente il «Branco» [redacted] nel '77 e si è subito imposto per il particolare sound caratterizzato dagli «impasti» vocali e l'uso superbo della pedal steel guitar, suonata proprio [redacted] leader, Ricky Mantoan.

Prima band a proporre il country-rock [redacted] Italia, il Branco Selvaggio è stato invitato a partecipare, unica formazione italiana, nel '79, al Festival Folk di Nyon (Svizzera), esibendosi a fianco di artisti di fama mondiale come Fairport Convention, Ry Cooder, Steeleye Span e Joan Baez. Nell'80, attorno al nucleo «storico» formato da Mantoan, Renata Boratto e Luciano Costa, arrivano altri musicisti e Ricky avvia collaborazioni in studio a concerto con «big» come Byrds e Burrito [redacted].

Da allora [redacted] band ha una formazione stabile di 5 elementi. Il nuovo assetto ha fatto maturare un sound originale, in cui si fondono country-rock, musica psichedelica californiana [redacted] folk rock [redacted] matrice celtica. Recentemente, Mantoan ha lavorato a un paio di altri ambiziosi progetti, scrivendo la musica per una serie di ballate folk-rock sui personaggi che hanno «fatto» [redacted] storia della Val d'Aosta.

Oltre a ciò, ha preparato un demo da cui verrà ricavato un album: sono brani suoi eseguiti nello stile «twangy», la tecnica [redacted] suonare sulle corde basse della chitarra, caratteristica innovativa [redacted] Sixties, classica [redacted] Duane Eddy. Adesso Ricky e [redacted] «Branco» tornano a esibirsi dal vivo in questa «mini-tournée» natalizia nei locali di Novara e hinterland.

Marco Piatti

Oleggio, questa sera al Comunale

Quattro cantanti a «Stelle [redacted] Natale»

Il soprano Rosarita Onida

OLEGGIO. Dall'«Adeste Fidelis» al «Saper Vorreste» dal «Don Giovanni», con altre venti arie e brani tratti da celebri composizioni: è ricco [redacted] programma dello spettacolo «Stelle di Natale» in programma [redacted] ra alle 21 al teatro Comunale. L'iniziativa si deve alla Casa di Riposo Pariani (alla quale andranno i proventi della serata), all'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Oleggio e all'associazione cittadina «Amici della Musica».

Protagonisti saranno il [redacted] prano Rosarita Onida, il mezzosoprano Tina Vacirca, il tenore Antonio Sciuto, il basso Franco Moisè. Al pianoforte [redacted] sarà Carmela Ansalone. Tutti vantano [redacted] un percorso artistico valido e costellato di riconoscimenti a livello internazionale. Sono già noti al pubblico novarese e non è la prima volta che partecipano a serate con obiettivi filantropici.

Nel programma ci sono brani molto celebri e altri meno conosciuti. Vediamo alcuni titoli: «Si le riguor» da «La juive» di Halèvy, eseguito da Franco Moisè, «Non conosci il bel sol» da «Mignon» di Thomas eseguito da Tina Vacirca, «Se il mio nome» da «Il barbiere di Siviglia» di Rossini eseguito da Antonio Sciuto, «Dondo lieta» da «Bohe[redacted]» di Puccini, per la voce di Rosarita Onida. Si chiuderà [redacted] «Dal tuo stellato soglio» [redacted] «Mosè» di Rossini, proposto a quattro voci. La pianista Carmela Ansalone è diplomata al Conservatorio Vivaldi [redacted] Novara.

La prevendita dei biglietti (a 10 mila lire l'uno) è in [redacted] da settimane con buoni risultati. Segno che gli oleggesi stanno rispondendo all'appello lanciato dagli organizzatori: «Il ricavato servirà ad acquistare arredi e a [redacted] un fondo cassa per un nuovo pullmino. Abbiamo contattato gli artisti che si sono detti subito disponibili a darci una mano. Ora speriamo che i nostri concittadini facciano la loro parte. Sarà il modo migliore per augurare Buon Natale agli anziani della casa di riposo».

[m. p. a.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Vip — RIPOSO
Tel. [redacted] — Or.: 19,55/22,15 — L. 10.000/6000

Araldo — **Nightmare before Christmas**
Tel. 474.025 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 8000/6000
di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la magica bellezza del Natale e [redacted] di [redacted] N. V. 1h 47' [redacted]

Faraggiana — **Il re leone**
Tel. 627.676 — Or.: 18,50/20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Eldorado — **S.P.Q.R.**
Tel. 624.158 — Or. 20,10/22,15 — L. 10.000/6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, [redacted] De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume [redacted] senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 623.396 — L. 10.000/6000 — Or.: [redacted],15

S. [redacted] — **Mezzo professore [redacted] i marines**
Tel. 465.484. Cineforum — L. 8000 / mart. [redacted] — Or. 20/22,15
di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' **Commedia**

[redacted] S. Andrea — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000

[redacted] San Carlo — **S.P.Q.R.**
Inform. orari su [redacted] — Tel. 24.05.66 — [redacted] Or.: 20/22
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] Vandoni — OGGI RIPOSO
Lire [redacted]

[redacted] Moderno — **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted]**
Tel. 82.151. — Or.: 20,[redacted],15 — Lire 10.000/6000
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione [redacted] malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Nuovo — **Il re leone**
Tel. 81.741 — Or. 20,15/22,15 — Lire 10[redacted]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [redacted]. N. V. 1h 30' **[redacted]rtoni Animati**

Piccolo — **Miracolo [redacted]**
Tel. 81.741 — [redacted].: 20,15; 22,15 — L. [redacted]

[redacted] — [redacted] RIPOSO
Tel. (0337) 244.384

[redacted] Corso — RIPOSO
Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 — Lire 10.000/6000

Cine 1 - Sala 1 — **Il re leone**
Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Cine 1 - [redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. [redacted] — Or.: 21 — L. 10.000/6000

[redacted] Italia — [redacted] RIPOSO
Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/6000

[redacted] — Concerto lirico
Tel. 91.153 — Intz. ore [redacted]. L.9000/6000 — lun. feriale L.7000/5000

[redacted] Cinema Sociale — **Bad Boy Bubby**
Tel. 61.459 — cineforum - ore 21 — Lire 7000/5000
di R. de Heer, con N. Hope, C. Bartin, R. Cotterill (Austr. [redacted]) — Un [redacted] segregato [redacted] anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza [redacted] nella lotta del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Oratorio — OGGI RIPOSO
L. 5000

[redacted] S. Pellico — [redacted]
Tel. 71.417

[redacted] — **Miracolo italiano**
Tel. 401.949, — L. 10.000/6000 — Or.: 20,30/22,30

Vip — **Occhio Pinocchio**
Tel. 401.[redacted] — L. 12.000/7000 — Or.: 20,30/22,30

Sociale (Intra) — **Il re leone**
Tel. 401.940 — Or. 20,30/22,30 — L. 12.000/7000 (Lun. L.7000)
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba [redacted], dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' [redacted]

Sociale (Pall.) — **Junior**
Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000

NOTTI GIOVANI

LIDO

Tocca ai «Groove»

I «Groove Fondation» al «Lido» di Gozzano. Funky, alle [redacted].

CELEBRITA'

Oroscopo e tattoo

«Oroscopotattoo Party» stasera al «Celebrità» [redacted] Trecate con i maghi Agox e Magico Paky. Tatuaggi a spruzzo.

BERI[redacted]

Il sound brasileiro

Stasera al «Berimbao» [redacted] Crabbia di Pettenasco suona il gruppo «Lemon Cuica» che propone un repertorio brasiliano e funk.

BUNKER

Sul palco la «BBB»

Appuntamento stasera al «Bunker» di Oleggio: si esibisce la BBB, Buliga Blues Band.

[redacted] PRETE

Arrivano i «Satura»

Tornano i Satura Lanx stasera alla «Locanda del Prete» di Invorio. Spaghettata alle [redacted].

Questa sera [redacted] Invorio [redacted] originale spettacolo benefico per aiutare la gestione dell'asilo

«Fantasticando ...in versi» sulla [redacted]

Con solisti, cantanti e attori del «Teatrino della Cioccolata»

I ragazzi del laboratorio teatrale. Leggeranno poesie di Lorca e di autori locali

INVORIO. Poesia e musica s'intrecciano sulle ali della fantasia per offrire con uno spettacolo un contributo alle strutture sociali del paese.

Succede a Invorio, dove questa sera, nel salone dell'asilo infantile «Curioni», si terrà, in fase sperimentale, [redacted] prima manifestazione della rassegna «Fantasticando ...in versi».

Scopo dell'iniziativa, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione [redacted] la locale Biblioteca, sarà quello di raccogliere fondi per la scuola materna.

Si tratta di [redacted] serata dedicata a [redacted]ue forme d'arte, le composizioni in versi e [redacted] musica. Al[redacted] personaggi del luogo si sono dilettati a comporre dei [redacted] si, e [redacted] loro opere verranno lette da Albino Dosso, Anna Cormegna, Katia Bandera, Laura Morellini, [redacted] Piumarta, Lores Bartelle, Maurizio Frattini, Patrizia Casalloni e Stefano Bindella: [redacted] gruppo di ragazzi [redacted] laboratorio teatrale «Il Teatrino della Cioccolata» di Invorio.

Vari i temi: si spazia dalle riflessioni sulla vita di Marcella Riboni alle osservazioni sulla natura di Marino Viero, per poi passare alle classiche quartine in rima di Giovanni Capollina e concludere [redacted] le composizioni più intimistiche di Maria Elena Mazzella e Grazia Frascoia. Non mancherà uno sguardo anche alle poesie del più noto poeta invoriese, Bruno Macchi.

Di vario genere sarà poi l'esecuzione dei brani musicali, presentata da Graziella Four: si partirà da [redacted] quartetto di voci, composto dai soprani Elena Ceranini e Maria Grazia Buschini e dai mezzo soprani Barbara Solini e Maria Elena Mazzella, che eseguirà quattro canzonette ed un mottetto del XVI [redacted] lo, per proseguire con i classici di Vivaldi e Mozart eseguiti al flauto da Maura Alliata, fino a concludere [redacted] la chitarra di Mariangela Pastonolla che farà sognare terre lontane suonando e cantando Garcia Lorca. L'ingresso è libero. Sarà solo richiesta un'offerta libera volontaria per aiutare la gestione dell'asilo che ospiterà la serata.

[s. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il Re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
A[redacted]A v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Miracolo italiano.** R. Pozzetto, N. Frassica.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] v. C. Alberto [redacted]. **Miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Policlass.** Or.: 15,15; 16,55; 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Il postino.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,00.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I visitatori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: [redacted] 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Ore 21 anteprima: **Bello al bar.**
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. The Mask - Da zero a mito. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La tela e la lana.** Or.: 10,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Odissea musicale.** Concerto per l'inaugurazione dell'opera scultorea realizzata da Umberto Mastroianni per il Teatro Regio e la Città di Torino. Biglietti di invito in distribuzione alla Biglietteria fino ad esaurimento dei posti. Orario 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal 28/12 andrà in scena **L'asino d'oro** di Poli-Omboni da Apuleio. Interprete e regista Paolo Poli. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/16, lun. rip. Telefono 517.6246 - 544.562. Sono aperte le prenotazioni per la sera del 31/12
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da domani ore 21 **tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in Tremila an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 16. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] [redacted] V. Emanuele 30. [redacted] **specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 13,10; 16; 18,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARIOSTO [redacted] 16. **Lamerica.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Gall. Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. [redacted]
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [redacted]. Or.: 14,30; 17,10; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted].
[redacted]O CHAPLIN via Monte Nero [redacted]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] VISCONTI via Monte [redacted] ro 84. [redacted] **pericolo.** Ingr. [redacted].
[redacted] largo C. dei Servi. **The new age.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO [redacted]. Corso [redacted]. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted].
ELISEO via Torino 64. **Solo inganna-tore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so [redacted] 39. [redacted] **2000 e ½ anni fa.**
MANZONI via Manzoni 40. **Il re leone.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il mostro.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Pulp fiction.**
[redacted] Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re [redacted].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingresso 12.000.
NUOVO OR[redacted] via Terraggio 3. [redacted] **matrimoni e un [redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Intervista [redacted] Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo,** [redacted]: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON [redacted] via Santa Radegonda [redacted]. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,[redacted]. Ingresso 10.000.
[redacted] 4 v. S. Radegonda 8. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ing. 12.000
ODEON [redacted] v. Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 12.000.
[redacted] S. Radegonda 8. [redacted] **molto speciali.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10[redacted].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. [redacted] **sulla pelle.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. [redacted] Or.: 16; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
[redacted] **SALA 9** via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in** [redacted] Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna [redacted]. **Il re** [redacted]. [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. [redacted] **nella 34ª** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggio in Inghilterra.**
PRESIDENT L. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi.** Or.: 20; 22,15.
SPLEN[redacted] via Gran Sasso [redacted]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.**

TEATRI A MILANO

[redacted] **SCALA** [redacted]. della Scala, tel. 7200.3744. **Concerto da camera.** Pianista Laura De Fusco.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 [redacted] **tenay; Holzmair.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Fissa dimora.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.67. **Se canten i gajna tee el galli** Ore 21.
S[redacted] BABILA [redacted] Venezia 2, [redacted]. [redacted] Riposo.
[redacted] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO [redacted] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO [redacted] via Rovello 2, tel. 877.663. **La** [redacted]. [redacted] 20,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40, [redacted]. Riposo.
CIAK via Sangallo [redacted] telefono 7611.1015. Riposo.
[redacted] via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
[redacted]**ETTO** via Olmetto 8/a. [redacted]. Iscrizioni [redacted] di recitazione.
[redacted] piazza [redacted] Babila 37, telefono 7600.0086/87. [redacted] 21. **Spoon** [redacted].
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted] 18,30 Amici animali; [redacted] Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Odeon, film; 22,45 Moto. [redacted]O: 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport; [redacted],30 Casa [redacted] sca; 22,30 Vco notizie; 23 Tv movie; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA** [redacted]: [redacted] Il salotto, talk-show; 22,30 New edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 N[redacted] ultima edizione; 1 [redacted] d'Arianna, speciale news

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima [redacted]
TELEFONA AL 144 [redacted]
(lire 952 al minuto + Iva)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE · LETTERATURA · STORIA · ARTE · SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

La Concessionaria FIAT
Prima
di Novara ringrazia i
1600 clienti
che si sono serviti della sua struttura e dei suoi servizi nel corso del 1994 ed augura a tutti un felice periodo natalizio.

Fino al 31 Dicembre finanziamenti
0%
su tutta la gamma delle vetture **FIAT**

Cinquecento, Panda, Uno	7 milioni in 24 mesi
Punto	10 milioni in 24 mesi
Tipo, Tempra	15 milioni in 24 mesi
Ulyssse, Coupè, Croma	25 milioni in 24 mesi

Venite a provare il nuovo Ulysse Turbodiesel disponibile in pronta consegna

Il 3 dicembre 1994 presso la discoteca MYTHOS di Momo, all'insegna della grande musica, sono stati estratti ed assegnati i primi 2 viaggi vinti dai signori:

VINCENTINI ANNAMARIA di Novara
LAVALLE EMILIO di Borgomanero

Entrambi i biglietti sono stati rilasciati al Mercatone Uno di Caltignaga, all'interno del grande Concorso

«IMBUCA... & VINCI FIAT PUNTO»

della Concessionaria **FIAT PRIMA di Novara** di v. Gibellini 40

AUT. MIN. N° 65822 del 15-10-94

Ad Arona la cerimonia organizzata dall'Unvs, Coni ■ Provveditorato

Sport-scuola, tre premiati

Andrea Garavelli per il ciclismo, Lucia Sitzia per il nuoto, Riccardo Romano per l'atletica leggera sono gli studenti-atleti che si sono aggiudicati il trofeo

ARONA. Andrea Garavelli per il ciclismo, Lucia Sitzia per il nuoto, Riccardo Romano per l'atletica leggera. Sono i vincitori dei premi «Sport Scuola», messi in palio dall'«Unione nazionale veterani ■■■ sport» ■ Arona con la collaborazione del Coni e del Provveditorato agli studi di Novara. La ■■■ consegna si ■ svolta all'Hotel Giardino ■ ■■■ Repubblica, presenti autorità ed esponenti dei ■■■ settori dello sport. Tra gli altri, il presidente dell'«Unvs» ■ Arona Giuseppe Foggetti ■ Mario Velati, responsabile organizzativo del Premio (che ebbe tra i suoi ideatori il compianto Giuseppe Galli). Dei tre giovani vincitori, il più ■■■ è senza dubbio Andrea Garavelli, il «campioncino» del Velo Club Novarese. Lanciato dall'ex azzurro Mario Giaccone e dallo staff tecnico di Lauro Galesco, Garavelli ■ considerato ■■■ autentica promessa. Quindicenne, nativo ■ Trecate, ■ iscritto al secondo ■■■ del Fauser di Novara. E' stato premiato per «essersi imposto più volte nel settore conquistando due titoli regionali su strada e su pista e per essere già stato invitato a due raduni nazionali degli azzurri». Poi è stato il turno di Lucia Sitzia, terza ■■■ ■ è considerata un'atleta emergente e con un grande avvenire. E' stata premiata nel nuoto per «aver ottenuto un titolo provinciale, uno regionale e un secondo posto nazionale». Infine Riccardo Romano, 14 anni, distintosi nello sport del lancio della pallina, con un titolo provinciale, uno regionale e ■■■ nazionale». ■ serata si è conclusa con l'assegnazione di altri premi offerti ai veterani benemeriti di Arona. Riconoscimenti a Vittorio Lavrano, atleta distintosi nel calcio, nella vela e nel ciclismo; a Giorgio Gattoni, appassionato di Formula Uno e divenuto ufficiale di gara dell'Automobile Club di Milano; a Giampiero Zonca, accompagnatore dello Sci Club Arona, nonchè praticante di cicloturismo. [s. b.]

Andrea Garavelli, atleta emergente del ciclismo provinciale, premiato ad Arona

SPORT FLASH

PALLANUOTO

■■■ *esordio* ■■■ *Libertas nelle gare di precampionato*

Buon esordio della Pallanuoto Libertas Novara negli incontri di precampionato, riservati alle categorie juniores e allievi. Gli juniores hanno battuto 15 ■ 5 il Luserna. Gli allievi, seguiti dall'allenatore Mario Bassi, sono stati impegnati domenica mattina ■ Novara, con l'Arona Nuoto, nel torneo regionale precampionato. [c. m.]

ATLETICA

Agli «Italiani» di cross l'ossolano Longo Dorni

Anche un ossolano sarà il 15 gennaio ai campionati societari Italiani di cross. Antonio Longo Dorni, in ■■■ per la Comense, si è classificato 4° alla tappa regionale lombarda di Peschiera Borromeo. Sempre in Lombardia ha chiuso al 10° posto nel ■■■ corto un altro ossolano Davide Roncalli. [b. o.]

SQUA■■

In «Seconda» il Quisquash s'arrende a Castellanza

Disco rosso al Green Village di Castellanza. Cherchi, Ardizio, Balletti, Mittino e Vendola del «Quisquash Fitness Club» hanno perso contro i capofila, Squash Club Milano e Green Castellanza. Gli azzurri scendono in terza piazza nella classifica di 2ª categoria. [c. m.]

■■■■

Corsa ■ favore dei disabili ■■■■to dall'Usl 51

Organizzata dal Cral Usl 51 ■ Novara, si disputerà lunedì ■■■ manifestazione podistica a favore ■ ra■■■portatori di handicap. La corsa, libera a tutti, ■ lunga 5 km con partenza ■■ arrivo al parcheggio di viale Verdi. Dalle ■■■ 9,30. [s. b.]

BASKET ■■■■■■

Si gioca in C1

Turno prenatalizio stasera in campo Cimberio e Maya

NO■■■■ Turno infrasettimanale e prenatalizio per la serie C ■ basket. Stasera la Cimberio Borgomanero e la Maya Omegna affrontano l'ultima fatica dell'annata agonistica, prima del ■■■■■o riposo natalizio. La Cimberio di Tallone ■■■ a La Spezia, ■■■ sfidare gli ultimi della classe già battuti nello ■■■■o weekend dai cugini cusiani. La Pulgor Omegna, invece, ospita il Vigevano (alle 21 a Bagnella). [b. o.]

■■■■■■■IN BIKE ■■■■■

Scelto il presidente

L'«Alto Vergante» ha rinnovato le cariche sociali

NEBBIUNO. Il Mountain-Bike Alto Vergante ha rinnovato le cariche sociali. Come presidente è stato designato il tapigliasnese Angelo Coppa, che avrà quale suo vice Giuseppe Russo, con Maurizio Motta segretario, Stefano Colombo tesoriere e Mauro Ceschetti direttore sportivo. In programma per il '95 alcune gare e raduni per gli appassionati della bicicletta da montagna: appuntamento a metà marzo. [s. b.]

CALCIO BABY

Voluntas, 87 anni e non sentirli Don Delfino, l'«ultras» di Santa Rita

VOLUNTAS

In città è ■ «veterano»

E' una delle società sportive più «vecchie» della città. La Voluntas ■ nata nel 1907 (un anno prima ■■■ Novara Calcio) e si ■ dedicata soprattutto al calcio a partire dal secondo dopoguerra. Con la sua maglia hanno giocato veri campioni. Come Domenico Volpati, vincitore dello scudetto ■■■ il Verona, ■ Lello Antoniotti poi passato alla dirigenza dell'università calcistica ■ Coverciano. Ancora oggi i «voluntini» continuano a rappresentare un vivaio ricco e preparato. Quindici piccoli ■■■ Primi Calci ■■■ già alle prese con i primi rudimenti del football guidati dai trainers Renato Brustia e Severino Fiore. Risultati alterni, invece, per le due squadre Voluntas della ■■■tegoria Pulcini formate da 18 mini calciatori agli ordini di Antonello Diodato ■ Stefano Migliavacca. Sono ■ pari punti e pari risultati: tre vittorie e cinque sconfitte. Vanno meglio gli esordienti del trainer Mario Brignoni (aiutato da Migliavacca): al secondo posto in classifi■■■ hanno un bottino di 11 punti. Ma per lo staff «voluntino» e il presidente Rocco Galbani i motivi d'orgoglio ■■■ ■■■ soltanto i risultati sul campo. Tutt■ l'attività della società, infatti, ■ nata ed è stata impostata nel segno dello stile salesiano. Che significa gioco, allegria e lealtà. «Coinvolgiamo i ragazzi e le loro famiglie - dice Guido Bozzola, vice presidente della società -. E riusciamo così a creare rapporti che sono di grande aiuto per la crescita ■■■ nostri piccoli giocatori. Il tempo ci ha sempre dato ragione: i voluntini diventati grandi ritornano da noi come dirigenti e portano i figli».

SANTA RITA

«Chicco», il piccolo regista

Il loro primo tifoso è il parroco don Delfino: non perde una partita e si ■ in quattro per convincere i ragazzi del quartiere a vestire la maglia bianco-blu. Con ragione: divertimento, ■■■■■ e tanto calcio non mancano mai tra i mini-Baggio dell'A.S. Santa Rita. L'attività è organizzata dal presidente Renato Bianchi ed è supervisionata da un giocatore degli Anni '50, Fiorenzo Bessi, centrocampista del Novara e poi del Torino e del Cesena. S'inizia con la scuola riservata ai più piccoli: giochi con il pallone e i fondamentali del football. ■ quest'anno la squadretta dei Primi Calci conta già ■ mini giocatori seguiti da Giovanni Curci e da Giuseppe Ferrari. Gruppo ■■■■■ anche per la categoria Pulcini, in cui il Santa Rita schiera ben due formazioni. I più giovani, allenati sempre ■ Ferrari e da Giuseppe Permunian, patiscono l'inesperienza del primo anno di incontri. Ma è solo ■■stione di tempo. Tanto più che ■ centrocampo c'è un piccolo talento. Il suo ■■■■ ■ battaglia è Chicco, ha soltanto 7 anni ma dimostra già un ottimo occhio per il gioco. A spron battuto, invece, i nove mini calciatori della leva '85 allenati da Mario Ferrari. Sono ■rimi in classifica, non hanno mai perso. Qualche difficoltà in più per gli Esordienti: i venti ragazzini agli ordini dei trainers Nando Ardissone e Remigio Riservato soffrono il cambio di categoria. Pazienza, presto ci sarà una bella occasione per rifarsi anche fuori dal campionato. Il 5 e 6 gennaio, infatti, al «Palaverdi» la società organizza il tradizionale torneo ■■■■ e Marchesi». L'appuntamento, poi, si rinnova durante le vacanze pasquali con il trofeo internazionale «Mainardi Passarin». «Quello che più ■■■■ per noi - dice Giuseppe Ferrari - ■ riunire i ragazzi e tenerli lontano dalla strada. Perchè possano divertirsi in modo sano».

Barbara Cottavoz

Foto di gruppo per due squadre giovanili dell'A.S. Santa Rita: in alto i «Pulcini ■■■ e qui sopra, i «Pulcini B». Sono allenate da Giuseppe Ferrari e Giuseppe Permunian

*Per ogni spesa del valore di L. 50.000 (scontrino unico) che contenga almeno una bottiglia di PRESIDENT RESERVE RICCADONNA in ■■■■■ al ■■■■ di offerta di L. 6.980, ■■■■■ in omaggio una seconda bottiglia di RICCADONNA (salvo ■■■■■■■■ scorte).

brinda con PRESIDENT RICCADONNA
■ la seconda bottiglia
è gratis!*

dal 15 Dicembre 1994 al 7 Gennaio 1995

PAM ■■■■■■■■■

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

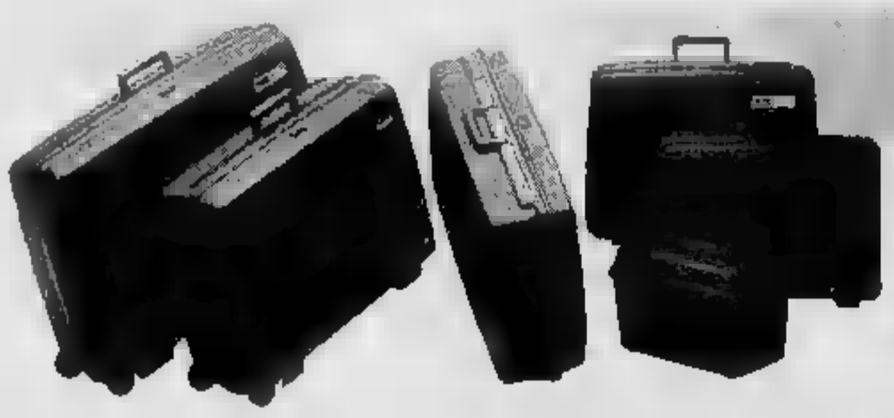
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

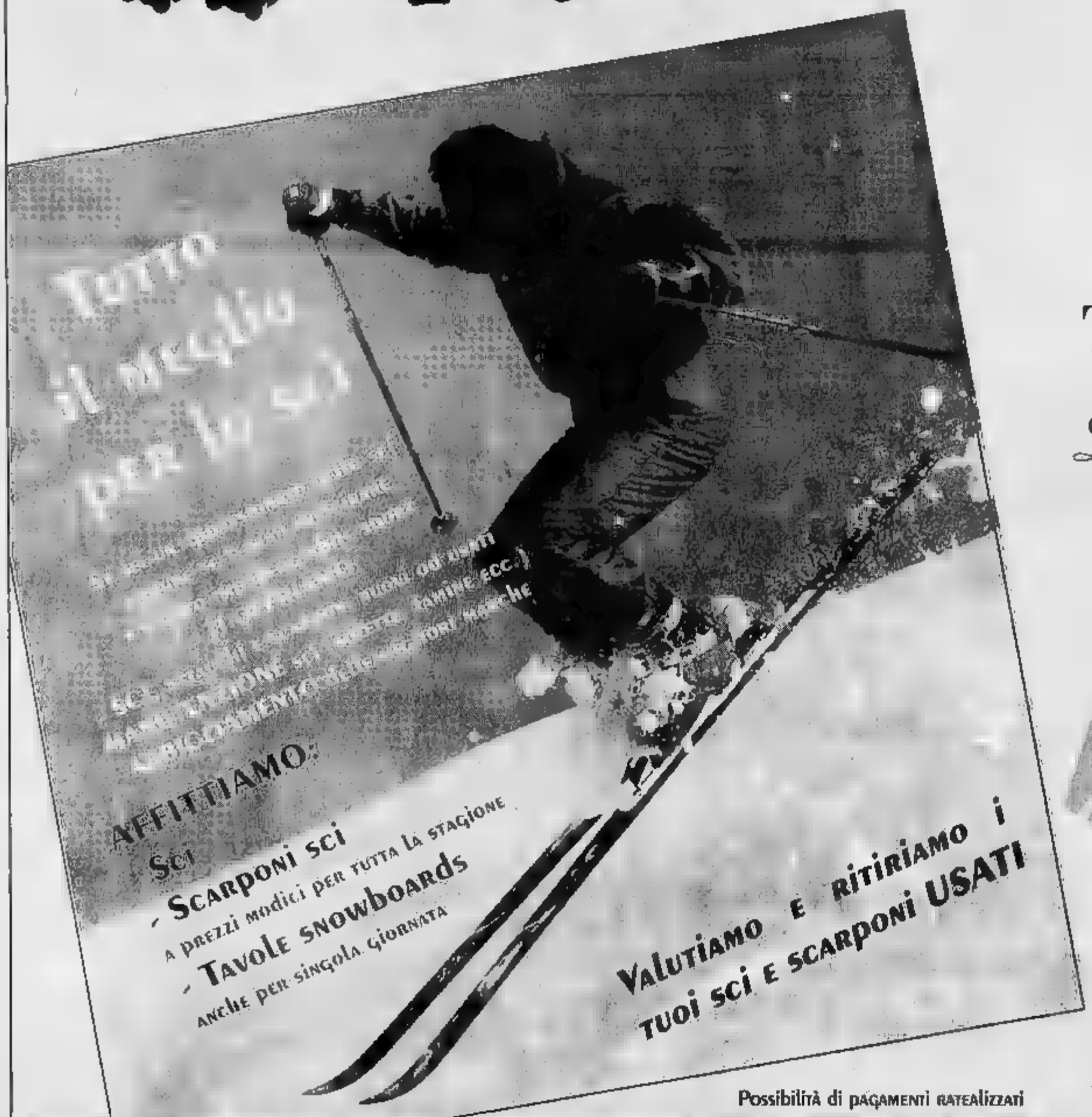
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Regali di prestigio



DELSEY
PARIS

Le belle valige che volano...



THE BRIDGE

THE BRIDGE

La pelletteria di classe

■ *poi OLIVER, VALENTINO, BIASIA ecc...*

Possibilità di pagamenti ratealizzati

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

La sottoscrizione dei lettori per aiutare a rinascere il Piemonte ferito dall'alluvione

Due miliardi per il mondo della scuola

Sono oltre 1500 le borse di studio già consegnate

La sottoscrizione dei lettori per aiutare il Piemonte ferito, oltre due miliardi sono già andati al mondo della scuola. Insieme ai fondi per gli istituti da ripristinare (*Specchio dei tempi* ne ha «adottati» sette) si sono già assegnate borse di studio di mezzo milione e vanno gli studenti che hanno perso anche i libri di scuola. Finora sono state distribuite più di 1500 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino in base agli elenchi forniti dai direttori didattici e dai presidi. Sempre grazie alla sottoscrizione dei lettori sarà ricostruita, con una spesa che supera sui cento milioni, l'aula di informatica dell'istituto statale commerciale Baruffi di Ceva.

Sempre dalle scuole, oltre che dai privati, è giunto un grande appoggio all'iniziativa per donare a Natale un giocattolo ai bimbi alluvionati. In piazza Carignano, allestito in collaborazione con la Skf, sono venute, tra le altre, le classi Sant'Antonio di Ivrea, la Aldo Moro di Nichelino, di Don Casalico di Grugliasco e da Torino la Gamboro, di Carlo Cervi, e quelle di Vandelino e di Vittime di Bologna. Ieri la ditta Quercetti di Torino ha offerto un centinaio di giochi. E sono stati quasi tremila i doni portati in piazza Carignano e distribuiti dagli anziani della Cisl e da *La Stampa* nei paesi alluvionati.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Persenda Moncalieri 5.000.000; Pro Isolabella; Federazione Italiana Pallone Elastico incasso finale serie B 2.136.400; Cori Ganzianella Grangia Campagnola 3.500.000; Loco Sagliano M. 3.000.000; Pro Loco Sagliano, ricordando l'amico Giorgio Z.; Borgomanero 1.500.000.

Dipendenti Molvena (Vicenza) 1.797.656; Dainese spa Molvena (Vicenza) 600.000; lavoranti a domicilio Dainese spa Molvena (Vicenza) 360.000; Quarna E. 1.000.000; E. Galatola 500.000; Cvr Gri 500.000.

Destefanis Mario e Tosatto Giuseppina 500.000; Tessil Biella 500.000; istituto radiologia Università e ospedale via Genova 3 Torino in memoria di Nunzio Galantucci 2.102.000; Istituto professionale G. Plana 1.500.000; Tere ricordando i suoi cari Women's Piemontese Society 814.500; congratulazioni e auguri ai nuovi professori ordinari 735.000.

Scuola materna Rodari sezioni a/c/e ed alcuni negozi via Santa Giulia un gruppo di amici Bertesseno 600.000; ricordo di Milo Cossata, Ara Franco, Mirella e Pietro, Anna e Riccardo, Marisa e Franco, moglie Mirella 500.000.

I familiari in memoria Vella 500.000; Cidici 500.000; S.O.S. 500.000; B.L. 500.000; Al.Ma.Ri.Se. Mi. 500.000; abitanti in Fiera 450.000; D.S. 400.000; i compagni di lavoro Catoni 400.000; gli amici Vanchiglia 1 400.000; profess. Valentino 400.000; in memoria Remigio Claudina 400.000; il circolo S.V.U.V.S. di Bolzano a favore del centro studi Cesare Pavese 350.000; Comino 300.000; in memoria Giuseppe Martin 300.000; A.B. 250.000; Angela e Valter 200.000.

e 200.000; Gianluca 150.000; E.P. 150.000; Cristina e Mauro 100.000; in Olivo Vottolini 100.000; una Isabellina 100.000; F.O. 100.000; Lida e Carlo in ricordo dei genitori 100.000; Bmi 100.000; Moscone Revello 100.000; Scagliotti Giancarlo 100.000; Lanzanchia Proserpio 100.000; R.M. 100.000; in Onorina Cappelan 100.000; N.A. 100.000; Nuccia in memoria di Giovanni 100.000; Giancarlo Ganio 100.000; Giovanni Patroni Pollica 100.000; Carla 100.000; M.G. 100.000; Tina ed Arturo in loro cari 100.000; 2a liceo classico collegio Carlo Alberto Moncalieri 80.000; Badariotti 70.000; Adriana e Sergio Ferrando 50.000; G.F.; Enzo Turturro 50.000; in memoria papà Arnaldo 50.000; A.C. Elisabetta e Simone 50.000; M.P. 50.000; Virgilio 50.000; Letizia 50.000; in memoria di Espedito Tomasoni 50.000; fam. Giuseppe Frasso Volpiano 50.000; Guido e Rosetta 50.000; A.R. in memoria dei genitori 50.000; Davide 40.000; V.S. 30.000; Virginia 25.000; Emanuele, Silvio e Tiziana Terza I Morelli 21.000; Bastasin Rema Carlo Cavaliere.

Giuseppe 500.000; circolo Barisub To 340.000; alunni classe Viguzzolo per prov. Alessandria 210.000; Ficagna 200.000; C.E. 200.000; un gruppo di amici 150.000; Enrico 101.200; 100.000; Rolasperti 100.000; Loria B. 100.000; Lancellotti G.; Guarino S. 100.000; Elvira 50.000; 50.000; B.B. 50.000; Maria Rosa 50.000; Capello L.E. 50.000; Bernae Marcoli M. 50.000; Dante 50.000; Caterina Massimiliano 50.000; Vitali P.; Teroni Brigida 50.000; Zanon Tania 50.000; 20.000; Perry J.L. 20.000.

B.S. 500.000; B.S. 300.000; Gallo-Bonato 300.000; Raso Eliana Moretta 200.000; B.S. 150.000; Giovanola Giuseppe Omavasso 100.000; Mau Lidia 100.000; De Laurentis 100.000; De Lazzari Sabrina 70.000; Ferrari Antonietta 50.000; Bottale M. 50.000; Nava Fabio 50.000; Lomazzi Danilo 50.000; Giovanna Vardanega 50.000; Irma Musso; Romanello Zucchini 50.000; Masoni Sergio Busto Laura; Chatanay Raymond 12.450; Natale 10.000; Castegnaro Lina 10.000; Rinaldi 10.000; Botto 1.650. [continua]

Totale 20.769.278.000

Si conclude tra oggi (nel Cuneese) e domani (Trino e Crescentino) la distribuzione dei giocattoli donati dai bimbi torinesi

LE DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) da destinare agli anziani che vivono soli in difficoltà economica:

19 DICEMBRE: Eva e Giorgio 100.000; in memoria Vincenzo Pristipino 100.000; M.B. 100.000; M.G. 100.000; famiglia Fava 100.000; G.M. in memoria dei nonni 100.000; nonna e Filippo 100.000; Domenico Morelli 100.000; Maurizio 100.000; Pier e Pino 100.000; 100.000; L.V. 100.000; Mirella e Adriano 100.000; con solidarietà 100.000; Paolo Giordano 100.000; Franca Matilde 100.000; A.G. 100.000; gli amici bar Perù in ricordo di Tiziana 60.000; Max 70.000; Tiziana, Paolo e bimbi ricordano i nonni 50.000; Carla e Gianni 50.000; Emanuela; in memoria di Giovanni e Angela 50.000; in memoria dei genitori 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; A.B.C. 50.000; G.A. 50.000; in memoria di Pozzo Eugenia e Giuseppina Quarante 50.000; M.K. in dei suoi cari; L.V. 50.000; Anna e Gastone 50.000; Elena in memoria dei suoi cari 50.000; in ricordo di papà, Claudia e Jolanda 50.000; Mario 50.000; C.G. 50.000; C.F. 50.000; Claudia e Davi 50.000; D. 50.000; Lino e Claudia 50.000; in memoria di Carlo 50.000; L.G. 50.000; Magda 50.000; Elena e Andrea 50.000; T.G. 50.000; ciao Nirin 50.000; A.B. 28 30.000; Angela e Fiore 20.000; M.C.M. 20.000; C.C. 20.000.

20 A.B. 00; A.B. 5.000.000; da Elio e Sabrina in ricordo dei nonni 1.200.000; Federi Giulia 1.200.000; B.G. 1.000.000; Ornella, Francesca, Andrea e Giulio 1.000.000; Filippo e Alessandra Bianco 1.000.000, Annalisa e Cristina 1.000.000; Annalisa e Marco 1.000.000; In memoria di Giuseppe Martin 700.000; in memoria di Remigio e Claudina 600.000; Silvia in memoria di papà e 600.000; S.F. 600.000; ricordando mamma Rina 600.000; Rina e Pino 600.000; n 600.000; B.L. 600; B.B.L. 600.000; a ricordo di nonno Giacomo 500.000, M.M. 500.000; Alessia 500.000; E.L. 500.000; Fiora; M.P.R. 500.000; R.F. 350.000; P.M. 300.000; Aldo e Gui ricordando Giuseppina; Marella e Andrea 300.000; Sergio Rampino 300.000; L.G. in memoria dei nostri cari 300.000; Monica e Mauro; M.L. 300.000; F.A.G. Ivrea 300.000; Liliana e Beppe 300.000; Silvia per i nonni 250.000; A.F. 250.000; Anna e Pietro 250.000; per un sorriso ad un 200.000; in memoria di Caterina Quaglia vedova Giani 200.000; Franca e Stefano 200.000; in memoria di Clementina e Peppino 200.000; Marisa e Federico in memoria dei loro cari 200.000; Alberto e Roberto 200.000; Giovanna e Giulia 200.000; Andrea C. 200.000; gli 200.000; Milena in ricordo dei suoi cari defunti 200.000; A.L.C. in Anrita e Giulio Livi 200.000; Giovanna e Giulia 200.000; A.V.; Pia e Romano Bagatin; Piero e Laura; gli amici della tombola 151.000; B.C. 150.000; Gaudenzio Ferrero 150.000; Alberto Giavano per i nonni 150.000; in di Gino. Germana 100.000; Anna, Borgo 100.000; Marierita e Vittorio 100.000; Tina Arturo in memoria dei loro cari 100.000, S.G. 100.000, Erica per il suo nonno 100.000; L.M. in memoria dei nonni 100.000; M.F.G. 100.000. [continua]

Totale lire 1.332.540.000

IMPACT ITALIA

Carina E, da lire 25.950.000*. Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

Speciale, ABS di serie su tutti i modelli (1600 berlina e liftback, 2000 berlina e liftback e 2000 GT berlina), potenti motori 16 valvole (ben 115 cv il 1600), abitabilità ai vertici della categoria, garanzia di 3 anni (fino a 100 000), copertura Eurocare di 3 anni per auto a noleggiabilità in Italia e all'estero. **Normale**, il prezzo per un'auto eccezionale. Scoprirla dalla serie Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

Top Car Via P. Lombardo, 228 Lumellogno (No) Tel. 0321/456895

TOYOTA
Idee guida.

*Prezzo chiavi in mano della 1600 XLI berlina, esclusa A.R.I.E.T.

ABSC ADVA
Hitachi Su

SVHS

Super Vhs, l'esclusivo processo [illegible] del segnale video (DSP). Insieme con il nuovissimo **Stabilizzatore dinamico di Immagine**, aggiunge in questo videoregistratore una definizione e una stabilità delle immagini anche a velocità dimezzata (LP). Per garantire la massima semplicità d'uso anche in un apparecchio così altamente tecnologico, il VT-S390 è arricchito dal programmatore ShowView, di un esclusivo sistema di editing programmabile per facili e divertenti montaggi amatoriali e del pratico caricamento centrale della cassetta con la particolare MAGIC DOOR ad apertura automatica.

Con Hitachi, il precursore della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed un'altissima qualità d'immagine per soddisfare anche l'utenza più esigente.

HITACHI

PESCE FRESCO - SURGELATI
SERVIZIO BANCOMAT

ORARIO: 9 ; 13 - 15.30 ; 19.30
CHIUSO IL LUNEDÍ

LA BALENA BIANCA®

FINALMENTE A BIELLA !!

PIAZZA S. PAOLO 2/3
DI FIANCO ALLA STAZIONE FF.SS.
TEL. 015 404947

Un accurato servizio di gastronomia al servizio del cliente più esigente ▪ base di solo pesce cotto, in umido, fritto, al forno, alla griglia ▪ altri anche su ordinazione

TUTTI I PRODOTTI DA NOI VENDUTI SONO
MUNITI DI CERTIFICATO SANITARIO

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Torino Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.03.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì Dicembre 1994 vo 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

I disoccupati troveranno impiego per la ricostruzione del dopo alluvione

Lavoro, dalla Provincia 120 posti

I maggiori interventi sono previsti in Valsesia e nel Vercellese, con cantieri a Borgosesia, Gattinara e a Trino. Nel Biellese operazioni in Bassa Valle Elvo, Ronco e Vigliano. Mezzo miliardo di spesa

Una drammatica immagine di Trino durante l'alluvione: in paese due cantieri

VERCELLI. Un aiuto ai disoccupati e alle famiglie vittime dell'alluvione: l'iniziativa è della giunta regionale che ha affidato all'amministrazione provinciale la gestione dei cantieri di lavoro nelle zone colpite dal maltempo. Complessivamente l'operazione consentirà di dare lavoro a 122 disoccupati, in base ad un programma di lavori coordinato dalla Provincia con la collaborazione degli enti locali..

L'intervento è concentrato in Valsesia e nel Vercellese e riguarda dei gravissimi danni causati dagli smottamenti e dalle inondazioni provocate dalla piena del fiume. Come si ricorderà le incessanti piogge hanno causato frane sull'abitato di Varallo e allagamenti nei Comuni di Crescentino e Trino.

Proprio in quest'ultimo, messo in ginocchio dalla furia devastatrice delle acque, è prevista l'apertura di due cantieri: uno si occuperà del recupero ambietale, cercando di ripristinare le condizioni idrogeologiche antecedenti all'alluvione, l'altro invece sarà impegnato in attività impiegatizie.

Restiamo in provincia di Vercelli. Gli interventi decisi dall'amministrazione provinciale riguardano i Comuni di Borgosesia e Gattinara: in entrambi il programma dei lavori prevede interventi ad opere e servizi pubblici.

Infine un cantiere verrà aperto anche nel territorio della Comunità montana Valsesia per il recupero ambientale e, in considerazione delle caratteristiche della zona, gli interventi riguarderanno il settore del turismo e della tutela della natura. Resta escluso il Comune di Crescentino dove i problemi appaiono meno gravi che nelle altre zone della provincia.

E veniamo al Biellese, dove il bilancio dell'alluvione è decisamente meno drammatico. Gli interventi sono previsti nel territorio della Comunità montana Bassa Valle dell'Elvo, per il recupero ambientale: ricordiamo che, seppur con danni limitati rispetto ad altre zone del Piemonte, il paese di Mongrando ha comunque registrato notevoli difficoltà. Proprio in questi giorni sono state diffuse le prime stime dei danni che ammonterebbero a circa 11 miliardi.

Opere pubbliche sono previste nei Comuni di Ronco e di Vigliano, così pure come per le Comunità montane delle Prealpi Biellesi, Vallesessera e della Valle Mosso.

Complessivamente per l'intera operazione-cantieri verranno spesi 505 milioni di indennità ai disoccupati. Ricordiamo che l'amministrazione provinciale ha integrato il finanziamento regionale con 5 milioni.

[r. b.]

PER I BIMBI ALLUVIONATI

Un camion di giocattoli

Specchio dei tempi domani a Trino, Crescentino e Rivarolo distribuirà 500 giocattoli ai bambini colpiti dall'alluvione di novembre.

A PAGINA 41

Con La Stampa

Supplemento a colori sul Piemonte

Con la prima neve arriva anche un supplemento a colori de «La Stampa» dedicato a una regione ricca di suggestioni: **Tutto Piemonte.** La rivista è distribuita nelle edicole di Piemonte e Liguria al prezzo di 700 lire in abbinamento con il quotidiano. Non è acquistabile separatamente. In questo supplemento si mette in risalto il profilo invernale del Piemonte, legato al turismo della neve e delle montagne in particolare. Il supplemento è diviso in due parti. Nella prima sono messe in evidenza alcune originalità, nella seconda un'aggiornata guida a itinerari e acquisti: come la classifica delle 10 migliori piste da discesa secondo Paolo De Chiesa e l'invito a inediti percorsi di sci-escursionismo nelle Langhe. Oppure una mappa di Torino per i 100 anni del cinema. Ancora: un appassionato articolo di Primo Levi sul dialetto piemontese e un testo di Guido Gozzano sulla Torino dell'Esposizione del 1911.

Il parlamentare vercellese è passato al gruppo di Casini

Cormegna lascia la Lega Nord Da ieri è senatore del Ccd

VERCELLI. Il senatore vercellese Gilberto Cormegna si è dimesso dalla Lega Nord e è passato ai cristiani democratici. Lo ha annunciato ieri il gruppo del Ccd al Senato.

Proprio la mattina, il «Giornale» dava notizia che Cormegna e il sottosegretario ai Lavori Pubblici, il biellese Stefano Aimone Prina, erano passati con il gruppo di parlamentari dissidenti dalla linea-Bossi si ri- sulle posizioni del ministro Maroni.

Per tutta la giornata di ieri abbiamo cercato invano di rintracciare i due parlamentari delle nostre due province per conferma della notizia del quotidiano di Feltri, ma non è possibile contattarli a Roma.

Poi, nella tarda serata, due «lanci» di agenzia, dell'Agi e dell'Ansa, hanno appunto annunciato che Cormegna è passato al Ccd. Il Comunicato del gruppo senatoriale del Centro cristiano democratico motiva le dimissioni del parlamentare

Il senatore Gilberto Cormegna

vercellese dal Carroccio per «il disaccordo con le posizioni assunte dalla Lega nei confronti del governo Berlusconi, che non gli consentono il rispetto del patto sancito con gli elettori al quale Cormegna vuole, invece, restare fedele».

Esaminata la richiesta di Cormegna, il Ccd ha dato parere favorevole all'adesione del docente universitario vercellese.

Il fatto che i rapporti tra Cormegna e la Lega non fossero più idilliaci, la dice lunga l'invio di un telegramma del senatore alla manifestazione che Forza Italia aveva indetto, l'8 dicembre scorso, a Vercelli, per sostenere il governo Berlusconi, «idealmente - aveva scritto Cormegna al coordinatore degli azzurri Luca Pedrale - sono lì con voi».

Era stata dunque quella l'avvisaglia del divorzio tra il docente universitario (insegna Economia dell'ambiente ed Estimo ed esercizio professionale) ed il movimento che l'aveva portato a Palazzo Madama. Cormegna, che ha anni, era stato eletto il 27 , nel collegio Vercelli-Casa-Valenza, 67.281 voti, pari al 41,9 per cento. In questi mesi ha mandato parlamentare si era soprattutto occupato di problemi agricoli.

[e. d. m.]

E' questa la cifra stanziata per l'anno prossimo a favore di ciascuna Provincia

In arrivo 80 miliardi per le strade

Presentato il piano triennale dell'Anas con quattro interventi prioritari: la tangenziale di Vercelli, la Cossato-Vallemosso, la Rolino-Gattinara e la Biella-Mongrando. Per quest'ultima pronto il progetto esecutivo

VERCELLI. Vertice sulla grande viabilità a Palais national, sede della Provincia: è stato presieduto dal presidente Gilberto Valeri e vi hanno partecipato la Giunta, la commissione consiliare per i lavori pubblici ed il sottosegretario Stefano Aimone Prina.

La riunione era stata organizzata per consentire all'Anas la preparazione del piano triennale di interventi: sono state prese in esame in modo particolare le situazioni relative alla tangenziale di Vercelli, alla Biella-Mongrando, alla Cossato-Vallemosso, alla Rolino-Gattinara ed alla circonvallazione di Romagnano.

Biella-Mongrando: l'Anas si è impegnata alla sua realizzazione, il piano esecutivo è già pronto, ed i lavori saranno articolati in tre lotti. Il primo è previsto fino allo svincolo alla periferia di Ponderano: sarà a quattro corsie, sono già impegnati 80 miliardi ed è possibile recuperarne un'altra ventina. Il secondo, sempre a quattro corsie, è previsto fino al «Maghetto»; il terzo arriverà fino alla statale per Ivrea.

La tangenziale di Vercelli è stata inserita nel piano triennale dell'Anas

Cossato-Vallemosso: è stata confermata la realizzazione del tratto da «Parlamento» a «Regione Volpe» sulla base del progetto presentato dal Consorzio biellese dei Comuni.

Rolino-Gattinara: sarà forse possibile realizzarla attraverso la «Società autostrade». Questa soluzione però ha sollevato le perplessità di molti consiglieri provinciali, che potrebbero accettarla solo se la percorrenza di questo tratto fosse esentata dal pagamento del pedaggio.

Tangenziale di Vercelli: il progetto esecutivo è pronto, e sono in corso le verifiche con le parti interessate; l'opera è da considerarsi nel piano triennale dell'Anas.

Rimane da risolvere il problema delle risorse finanziarie. L'on. Aimone ha sottolineato che i finanziamenti sono esigui, che i fondi disponibili per il 1995 per opere stradali nell'intera penisola ammontano a 1800 miliardi, pari a circa 80 per ciascuna Provincia: serviranno per l'avvio del piano triennale Anas 1995-1997 che in pratica slitterà di un anno.

Il presidente Valeri ha sottolineato il ruolo della Provincia e la necessità di un più stretto rapporto di collaborazione con la Regione per definire il piano delle priorità; ha infine ribadito l'impegno di sollecitare ulteriormente la Provincia di Novara per la circonvallazione di Romagnano, e di verificare con la Società autostrade la definizione della tipologia per la Rolino-Gattinara.

[w. ca.]

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) - tel. 015-985073

GIOVEDÍ 22
Gran Galà del liscio
con l'Orchestra Spettacolo
BORGHESI
Apertura ore 21

SABATO 24
Due sale, due generi musicali. Discoteca
con ROBERTO DELLE DONNE
DARIX DEE nell'altra sala l'Orchestra
Spettacolo MAURO LEVRINI

DOMENICA 25
MERRY CHRISTMAS TO YOU
Due sale due generi musicali. Discoteca
con ROBERTO DELLE DONNE
DARIX DEE e nell'altra l'Orchestra
spettacolo JULIANO CAVICCHI

LUNEDÍ 26
... Sentirete che musica!!
D.J. DARIX DEE

La Regione ha approvato una legge che prevede l'aumento di un terzo dei canoni

Affitti ex Iacp, più 35 per cento

L'adeguamento non solo scatterà il primo gennaio [redacted] è previsto il recupero degli arretrati [redacted] partire da luglio pur con differenti incrementi. Oltre la metà degli inquilini paga 220 mila lire all'anno

VERCELLI. Brutte notizie in arrivo per gli assegnatari di allo[redacted]i [redacted] proprietà dell'ex Istituto autonomo case popolari che ha cambiato denominazione ed ora si chiama «Agenzia territoriale per la casa»: dal primo gennaio prossimo i loro affitti aumenteranno [redacted] colpo [redacted] 35 p[redacted] cento. E' l'effetto di una delibera della Regione che ha deciso l'adeguamento dei canoni.

Non solo: [redacted] anche previsto il recupero degli arretrati. Ha spiegato [redacted]ri il presidente dell'Agenzia, Carlo Lavazza, in una conferenza stampa: «In realtà gli aumenti avrebbero dovuto [redacted] già da quest'anno. Era anche prevista una certa gradualità: [redacted] incremento [redacted] 10 per cento [redacted] partire dallo [redacted] luglio, un ulteriore 15 per cento da novembre [redacted] infine un altro [redacted] per cento da fine [redacted]. Però la Regione ha tardato [redacted] deliberare, e così gli [redacted] sono diventati di colpo operativi nella loro totalità».

Per quanto riguarda gli arretrati, il presidente Lavazza ha proposto una loro rateazione: una metà sull'affitto [redacted] aprile [redacted] la seconda metà su quello di luglio. [redacted] patto - ha aggiunto - che la Corte dei conti non bocci il nostro intendimento e non [redacted] imponga un loro recupero con effetto immediato». L'aumento servirà all'Agenzia per impinguare il suo bilancio altrimenti asfittico, che per il 1995 era sta[redacted] preventivato in circa [redacted] miliardi e [redacted] milioni. «D'altronde - ha ripetuto - [redacted] assolutamente [redacted] scelta nostra, ma semplice[redacted] l'applicazione di una decisione regionale».

Sopra **Carlo** [redacted] presidente degli ex Iacp. [redacted] fianco [redacted] stabili realizzati in corso Palestro

Un aumento [redacted] oltre [redacted] terzo dei canoni può sembrare [redacted] cifra enorme: tuttavia a guardare bene la cosa [redacted] sarebbe poi così grave, [redacted] si considera che alcuni [redacted] d'affitto per le fasce più deboli non superano le 220-230 mila lire all'anno.

«Abbiamo consegnato [redacted] recente - ha aggiunto Lavazza - 52 alloggi [redacted] nuova costruzione in corso Italia: quasi la metà degli inquilini versa un canone mensile di [redacted] 20 mila lire, che non è neppure sufficiente per coprire le spese dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili». L'Ici, [redacted] il «cruccio» del presidente Lavazza, dal momento che annualmente l'Agenzia paga al Comune per questa tassa circa 850 milioni.

Ha spiegato il presidente: «Quando è stata istituita aveva carattere straordinario con il 4 per mille che andava allo Stato, [redacted] in[redacted] con Comuni, Province e Regioni. Quando [redacted] trasformata in imposta comunale, a doverla pagare siamo rimasti solo noi».

Torniamo a parlare [redacted] canoni. Secondo Lavazza a Vercelli quelli dell'edilizia pubblica raggiungono in media l[redacted] 83-84 [redacted]ila lire mensili, contro le 115 nazionali e le 240 che l'assemblea dei presidenti degli ex Iacp [redacted] proposto [redacted] livello nazionale.

Ad influire negativamente sugli incassi dell'istituto [redacted] i [redacted] concessi per le fasce più deboli, le prime tre della graduatoria; e soprattutto gli affitti non pagati. Per quanto riguarda il primo motivo, Lavazza [redacted] ha registrato un aumento nel numero degli assegnatari [redacted] reddito minimo [redacted] non pari allo zero; quanto al secondo, le [redacted]rosità che nel [redacted] si erano attestate intorno [redacted] 9 per cento, [redacted] tornate [redacted]ra al 14. «A questo [redacted] aggiunto - ha proseguito - il mancato rimborso [redacted] servizi a pagamento, come il riscaldamento, le manutenzioni, [redacted] le varie spese condominiali».

Una situazione alla quale sembra molto difficile porre riparo a cause delle procedure lunghe [redacted] dispendiose necessarie per le intimazioni di sfratto, che [redacted] risolvono il problema neppure quando arrivano a conclusione. «L'inquilino sfrattato - ha commentato il presidente - [redacted] in Comune [redacted] si [redacted] assegnare un altro alloggio. Ecco quindi che il giorno dopo ce lo troviamo ancora più [redacted] di prima». Questo, tra le altre cose, provoca anche [redacted] disaffe[redacted] una «emulazione in negativo» fra quegli inquilini che [redacted] hanno sempre pagato regolarmente fitto e spese.

[redacted] concluso Lavazza: «Purtroppo nei nostri alloggi si regi[redacted] ancora troppi casi [redacted] vandalismo, di prepotenze e [redacted] persecuzioni verso persone che non possono difendersi. Bisognerebbe che tutti ci rendessimo conto che [redacted]li alloggi [redacted] proprietà pubblica, [redacted] come tali vanno considerati e trattati».

Walter Camurati

IN BREVE

[redacted]

[redacted] telefonico a La Stampa: 21.78.50

In questi giorni cambia un [redacted] telefonico della redazione vercellese [redacted] La Stampa: a seguito dell'entrata in funzione di una nuova centralina il «vecchio» [redacted] diventa 21.78.50. La sostituzione [redacted] stata annunciata dalla Telecom per ieri, ma nel pomeriggio non era ancora stata effettuata per il protrarsi dei lavori di installazione e collegamento della centralina. Il cambio [redacted] numero dovrebbe comunque [redacted] a tempi stretti. [p. m. f.]

[redacted]

La messa dell'Associazione polizia [redacted] Cristoforo

Celebrata dall'arcivescovo, monsignor Bertone, si [redacted] svolta in San Cristoforo messa di Natale dell'Associazione pensionati della polizia [redacted] Stato. Vi hanno preso parte numerosi dirigenti, funzionari e agenti della vicina questura. C'erano anche (vedi la foto di Renato Greppi) il prefetto Francesco Marino [redacted] comandante dei carabinieri della provincia, tenente colonnello Lombardi. [g. mo.]

[redacted]

Stazionarie [redacted] condizioni [redacted] Elvo Tempia

Sono stazionarie le condizioni dell'assessore [redacted] Bilancio della Provincia, Elvo Tempia, colpito da infarto durante l'ultima riunione alla Sala delle Tarsie. Tempia [redacted] sempre ricoverato nell'Unità coronarica dell'ospedale «Sant'Andrea». [g. mo.]

[redacted]

I contributi degli insigniti all'ordine [redacted] Repubblica

L'Aior, associazione insigniti degli ordini della Repubblica come ogni anno ha elargito la beneficienza a Enti [redacted] Associazioni. Per il '94 è stata così ripartita: [redacted] lire a Padre Minghetti, [redacted] all'Anffas per il recupero della Cascina Lavino e 300 all'Istituto di Belle Arti in memoria [redacted] Armando Donna. [g. mo.]

Giorni [redacted] orari

Le [redacted] Stat per il [redacted] e la montagna

VERCELLI. La Stat Turismo organizza pullman speciali per portare, quest'inverno, i vercellesi [redacted] principali località turistiche montane [redacted] marine.

Il progetto «pullman della neve» prevede un collegamento giornaliero, da domani all'8 gennaio (escluso [redacted] giorno di Natale) con servizio diretto per Aosta-Courmayeur-Cervinia [redacted] servizio in coincidenza [redacted] le linee locali in valle per Gressoney-Champoluc-Cogne- La Thuile-Chamonix. Partenza dall'autostazione di Vercelli alle 8.

La «Freccia dei mari» porta invece [redacted] gente in Riviera ogni sabato e domenica (esclusi i giorni di Natale, Capodanno e Pasqua) fino al 28 maggio. Corse speciali il [redacted] gennaio e [redacted] 17 aprile. E' previsto [redacted] diretto per Varazze-Savona- Spotorno-Finale-Loano-Albenga-Alassio-Diano Marina-Sanremo.

Partenze da Vercelli alle 7,20, da Borgosesia alle 5,40, [redacted] Crescentino alle 7,19, da Trino alle 7,35. [g. mo.]

Domani e sabato

Ultimi giorni del trenino dell'Ascom

VERCELLI. Continua lo straordinario successo del «trenino di Natale» allestito dall'Ascom. Non c'è praticamente [redacted] in cui [redacted] trenino non presenti l'esaurito.

Questi gli orari di domani, penultimo giorno. Al mattino, dalle 10 alle 12,30, il trenino partirà dalle scuole don Bosco e percorrerà [redacted] Randaccio e le vie limitrofe.

Nel pomeriggio (dalle 15 alle 19,30) si ritorna nel centro. Partenze da via Cavour (angolo di corso Libertà) con questo tracciato: corso Libertà-piaz[redacted] Cugnolio-via Zubiena-via Gioberti-piazza dei Pescipiazza Cavour e ritorno in via Cavour.

Sempre domani, a partire dalle 16, le [redacted]ie del centro cittadino saranno «animate» dagli alunni delle scuole che hanno aderito all'iniziativa dell'Ascom, [redacted] l'esposizione dei lo[redacted] lavori [redacted] la rappresentazione di canti, balli, scketch, il tutto ovviamente nel solco della più solida tradizione natalizia. [g. mo.]

Dal 7 gennaio

Saldi, tutte le regole da osservare

VERCELLI. Anche se forse è presto per parlarne, l'Ascom [redacted] è mossa per tempo nel segnalare [redacted] tutti i negozianti le norme, molto severe, previste in tema di saldi. Ricordiamo che questo tipo di vendita fuori stagione [redacted] consentito [redacted]lo e tassativamente [redacted] dal 7 gennaio al 7 [redacted]. Un altro periodo, [redacted] molto più in là, per i saldi è fissato dal 10 luglio [redacted] 10 settembre.

Il bollettino dell'Associazione commercianti ricorda ai soci che, per poter avviare i saldi, il negoziante deve avvisare il sindaco, almeno cinque giorni pri[redacted] della vendita di fine stagione, inviandogli [redacted] lettera raccomandata con la data d'inizio [redacted] la durata della vendita.

E visto che spesso si fa confu[redacted] tra i saldi e [redacted] liquidazioni, l'Asc[redacted] rammenta che quest'ultimo tipo di vendita può avvenire soltanto in caso di cessazione dell'attività, di rinuncia a determinate merci, [redacted] trasformazione oppure di rinnovo [redacted] locali. La raccomandata al sindaco deve essere spedita 15 giorni prima. [g. mo.]

Dopo 12 anni passaggio delle consegne al Carnevale vercellese: ieri l'annuncio

Fornara lascia, Grolla è Bicciolano

Il popolarissimo [redacted] ristoratore cede lo «scettro» per motivi [redacted] salute proprio al giovane bancario cui [redacted] subentrato dopo [redacted] incidente. Fissato un limite: la maschera cittadina resterà in carica [redacted] quinquennio

VERCELLI. Dopo 12 anni, Franco Fornara va [redacted] pensione» [redacted] Bicciolano: gli succederà Enzo Grolla, che aveva già ricoperto il ruolo di maschera vercellese proprio prima di cedere lo scettro al popolarissimo [redacted] presidente dei ristoratori vercellesi.

L'annuncio del cambio [redacted] guardia (che [redacted] nell'aria da tempo) [redacted] stato dato ieri pomeriggio, nella sede dell'Ascom, dal presidente del Comitato manifestazioni vercellesi, Cesare Losa.

L'estate scorsa, Franco Fornarà [redacted] colpito da un infarto. S'era ripreso, ma, obiettivamente, l'impegno del Carnevale gli sarebbe stato insostenibile: di qui [redacted] decisione di lasciare. Losa ha ricordato ieri che Fornara diventò Bicciolano proprio per sostituire Grolla che [redacted] era fratturato [redacted] braccio in [redacted] incidente stradale.

Doveva essere un «interregno», ma Fornara era invece diventato un Bicciolano stabile e aveva preso [redacted] cuore il suo ruolo, segnalandosi per alacrità, intraprendenza, generosità.

Enzo Grolla, bancario di 44 anni torna a rivestire i panni di Bicciolano dismessi nell'82 dopo un incidente

[redacted]

Dopo 12 anni, torna in [redacted] Grolla, che ha [redacted] anni, che fa il bancario e che [redacted] sposato, con una figlia. «Sono contentissimo - ha d[redacted] ieri - [redacted] rivestire i panni del Bicciolano, che mi sono [redacted] cos' come mi è cara la mia città. Cercherò di essere il Bicciolano del sorriso, di dispensare gioia e [redacted]. [redacted] Carnevale può davvero aiutare [redacted] superare i momenti difficili, e Vercelli ne ha bisogno».

L'investitura ufficiale di En[redacted] Grolla avverrà la sera [redacted] 5 gennaio, al «Globo», durante la serata in cui verrà eletta la sua «compagna», [redacted] Bèla Majín.

Il Bicciolano e la regina del Carvè prenderanno possesso delle chiavi simboliche della città a febbraio e, attenzione, faranno il loro ingresso ufficia[redacted] in side-car. [redacted] 19 febbraio è prevista la prima sfilata allegoriche, con otto carri [redacted] nove gruppi mascherati già iscritti (ma se ne prevedono, prima di quella data, molti di più).

Il bis sarà [redacted] sette giorni dopo, sempre sul solito circuito, chiuso e a pag[redacted].

Il 27 febbraio è in program[redacted] un grande veglione mascherato, sempre al «Globo» mentre il giorno successivo, martedì grasso, ci sarà l'ultima sfilata, al rione Isola.

Ma le maschere del Carnevale vercellese [redacted] anche la fama internazionale perchè il [redacted] marzo, come ha an[redacted] Losa, prenderanno parte alla [redacted] sfilata in programma a Parigi.

E' stato infine deciso che, d'ora [redacted] poi, nessun Bicciolano potrà rimanere in carica per più di cinque anni.

Francesco [redacted]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Borgogna, chi sono gli Amici del Museo

Come tutti sanno, questa associazione non ha altro scopo che essere d'aiuto e d'appoggio all'amministrazione del museo, senza scavalcare né sostituire nessuno, ma semplicemente operando per l'interesse del museo stesso.

Il principale programma degli Amici del Museo [redacted] la propaganda [redacted] giornale che cercherà [redacted] svolgere [redacted] l'aiuto [redacted] tutti [redacted] secondo tempo provvederà all'organizzazione [redacted] corsi didattici e di informazione per coloro che vorranno dedicarsi al volontariato in modo da prolungare gli orari di apertura del museo ed essere così in grado di dare maggiori ragguagli a tutti quei visitatori che ne richiederanno.

La necessità del museo [redacted] a tutti, gli amici del Borgogna non hanno i mezzi per provvedervi, ma intensifiche[redacted] tutti i loro sforzi per far sì che gli organi competenti ed anche privati sentano questi allarmi che continuamente [redacted]ranno lanciati.

Il pensiero che la Pinacoteca del museo Borgogna [redacted] chiudersi crea sgomento [redacted] tutti coloro che amano la pittura [redacted] che dal [redacted] traggono cultura e piacere ed [redacted] lo stesso sgomento che creerebbe la notizia della chiusura di una scuola pubblica, fonte di istruzione e di insegnamento. Il museo, in fin dei conti, è una scuola.

Gli Amici del Museo hanno in programma per l'anno prossimo, 1996, [redacted] serie [redacted] conferenze sull'arte [redacted] in particolare sulla pittura del Museo stesso e, per quanto riguarda i relatori, [redacted] stati presi contatti con importanti critici e studiosi d'arte tra i quali anche il Professor Zeri.

[redacted] programma di questi incontri è in preparazione [redacted]ranno invitati tutti coloro che vorranno assistervi.

Gli Amici del Museo Borgogna, entrando [redacted] associazione con la Fidam, stabiliranno contatti con altre [redacted]lazioni pari alla nostra per [redacted] scambi d'informazione, didattici, organizzativi e culturali [redacted] maniera di far conoscere ovunque il [redacted]stro Museo.

Amici del Borgogna, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; [redacted] (0163) [redacted] (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[redacted]**rcelli:** S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della dott.sa Giuliana Pozzo*, via Torino [redacted] (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dott. Antonino Vigliani* piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle[redacted] ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Bostagno: *Dott. Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, [redacted] Parrocchiale 16, [redacted] (0163) 22.263.
Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiotta*, via [redacted] 14, tel. (015) 666.250.
Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.
[redacted]: *Dr. Graziano Civati*, via Avié 1, tel. (015) 737.478.
Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, [redacted]. (015) 96.935.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) [redacted]; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[redacted]

[redacted]
[redacted] Carlotta Ciocchetti.
MORTI. Pierangelo Moretti, 67 anni, pensionato; Matteo Borgato, 72 anni, pensionato.

[redacted]
[redacted] Antony Montebello, Luca Iovati.
[redacted] Vittorio Clarici, 89 anni, pensionato.

[redacted]
[redacted] Astrid Acquadro Pacera.
MORTI. Camillo Cantono, 98 anni, pensionato.

BORRIANA
[redacted] Valentino Baroni, 84 anni, pensionato.

[redacted]
NATI. [redacted] Gennaro, Roberto Coi[redacted].

[redacted]
MORTI. Daniela Pierin, 20 anni, mu[redacted]

[redacted]ATIVA
[redacted] E' convocata per oggi [redacted] del consiglio comunale. Tra gli argomenti di discussione all'ordine del giorno: i prezzi di cessione [redacted] aree per [redacted] attività produttive e terziarie, l'aggiornamento [redacted] delle indennità di presenza e carica degli amministratori comunali e l'approvazione del bilancio relativo al '95.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

[redacted] pro loco di Livorno

Lunedì prossimo al Centro d'incontro di [redacted]ia Cesare Battisti a Livorno Ferraris avrà luogo la «Festa dell'anziano». Alle 14,30 arriverà Babbo Natale, mentre verranno eseguiti canti dalle corali di [redacted] Lorenzo [redacted] di Sant'Agostino.

VISITA DEL VESCOVO

All'ospedale [redacted] Santhià

[redacted] 16 di domani monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, visiterà i malati ricoverati nell'ospedale San Salvatore di Santhià. Il parroco celebrerà la messa nella cappelletta del nosocomio.

[redacted]

Collettive e personali

Nelle sale della Famija Varsleisa di via Vallotti 32 da domani e lunedì [redacted] g[redacted]io esporrà il pittore Pierluigi Gardin. L'inaugurazione è prevista per le 17. Ecco l'orario di apertura al pubblico. Festivo [redacted] 10 alle 12,30 [redacted] dalle 16 alle 19. Feriali dalle [redacted] alle 19. Intanto nei locali del Centro culturale Studio Dieci, in via Galileo Ferraris, fino [redacted] sabato 24 [redacted] aperta la collettiva di Serena Leale, Carla Crosio [redacted] Fiorenzo Rosso. Orari: dalle 16,30 alle 19,30. Fino al 6 gennaio, nei locali [redacted] Libertà 175 [redacted] aperta una mostra personale [redacted] paesaggista Antonio Ferraris.

[redacted]

Aperto al Comune di Vercelli

Componendo lo 0161.255.544 si [redacted] notizie utili sugli spettacoli in svolgimento al Teatro Civico di Vercelli. L'attivazione di questo numero è a cura del servizio attività culturali e per il tempo libero del Co[redacted] Vercelli.

CONTROLUCE

Stasera si ritrovano i soci

E' per stasera alle 21, nei locali della [redacted] club Controluce in piazza Battisti (palazzo [redacted] Enal) a Vercelli, la riunione riservata ai [redacted]ci per l'augurale brindisi natalizio. Durante il 1995 il club presenterà mostre fotografiche nella saletta della tipografia Gallo.

Domani mattina Specchio dei Tempi li consegnerà ai bambini alluvionati

A Trino un camion di giocattoli

Destinati ai figli dei dipendenti della Riv-Skf, sono stati offerti ai coetanei delle zone disastrate
Saranno dati agli alunni delle elementari e materne anche delle scuole di Palazzolo e Crescentino

L'albero di allestito a Torino Specchio tempi ha raccolto i giocattoli donati bambini e destinati ai coetanei colpiti lo novembre dall'alluvione

TRINO. Un camion di giocattoli per i bambini delle popolazioni alluvionate. Grazie alla solidarietà di migliaia di ragazzi che hanno offerto dono per i coetanei più sfortunati, «Specchio dei tempi» consegnerà domani 500 regali agli alunni delle materne ed elementari di Trino, Palazzolo e Crescentino.

L'idea è partita una multinazionale con sede a Torino, la Riv-Skf, che da anni in occasione delle festività natalizie offre un giocattolo ai figli dipendenti. «Mettiamo a disposizione cinquecento di questi regali per i bambini alluvionati», queste parole i dirigenti dell'industria si presentati a «Specchio dei tempi» chiedendo collaborazione per la distribuzione. Per poter regalare un sorriso ai bimbi coinvolti dalla tragedia di novembre, il materiale messo a disposizione Skf era però sufficiente: è stato di montato un grosso albero di Natale in piazza Carignano a Torino, lanciando un appello a tutti gli adolescenti: «Portate un giocattolo nuovo per i vostri coetanei più sfortunati».

solidarietà ha funzionato come sperato e in pochi giorni sono stati accumulati migliaia di pacchetti. Cinquecento di questi sono stati destinati ai vercellese e per domani è in programma la distribuzione.

Babbo Natale, della classica slitta, arriverà su un potente camion e visiterà, a Trino, le scuole materna elementare piazza Chauvigny, la materna «Sacra famiglia» di Duca d'Aosta e l'asilo nido di largo Rodari. A Palazzolo il programma prevede una sosta elementari di via Trento Trieste e alla scuola di via Vittorio Veneto.

Tre fermate e programma a Crescentino, dove la carovana della solidarietà farà tappa alla scuola di via Colombo e all'istituto privato viale Martiri. Alla consegna dei doni, oltre alle autorità scolastiche, presenzieranno gli amministratori li, che hanno apprezzato il gesto compiuto dai ragazzi delle zone non colpite dalla calamità naturale, che hanno voluto aiutare quei bambini che durante la piena dei fiumi si sono visti portare via tutto, pure i giocattoli.

Intanto continuano ad arrivare le offerte a favore delle popolazioni messe in ginocchio dal maltempo. Queste i contributi che abbiamo ricevuto nella giornata di ieri. A Vercelli: Istituto tecnico agrario 337.000 lire. Redazione di Biella: Scuola media Dante Alighieri di Vigliano, classi A e 2ª B 1.085.000; famiglia Massara Cossato 400.000. Il totale sale a L. 430.025.000.

L'Arciere

Alla Charitas tanti pelouches

VERCELLI. I problemi dell'alluvione e della ricostruzione non hanno comunque fatto passare in secondo piano il dramma della padre Minghetti. I giovani ruandesi che alloggiano alla Bertagnetta sono sempre nei pensieri dei vercellesi, continuano a portare in redazione le loro offerte. Ancora ieri sono state versate mila lire da Elisa e Silvia che hanno fatto lievitare il totale oltre i cinquantun milioni.

Ma tanta gente ha ormai preso la bella abitudine di andare personalmente a trovare i ragazzi o a portare doni. Anche gli alunni della scuola materna di corso Rigola hanno voluto dimostrare i loro affetto verso gli amici con la pelle scura, andando a consegnare personalmente alcuni regali.

Con l'avvicinarsi del periodo natalizio, a padre Minghetti sono però stati consegnati molti giocattoli, tanto da indurre il missionario a dire basta. I regali fanno sempre piacere ma i bambini ruandesi non devono abituarsi troppo allo stile di vita del nostro paese, altrimenti il reinserimento in Africa diventerà impossibile.

Per questo motivo è stata declinata, seppur con dispiacere, l'offerta giunta dalla cooperativa vercellese L'Arciere. Il presidente Paolo Ambrosini nei giorni scorsi si attivato per fare avere alla comunità buon di soffici pelouche, acquistati da ditta alluvionata di Rivoli.

L'Arciere aveva infatti intenzione di compiere un doppio gesto di solidarietà. Da una parte aiutare un'impresa, la «Gioca Dog» gravemente danneggiata dall'alluvione e contemporaneamente regalare un momento di felicità a bambini che nelle loro hanno ancora ben chiare immagini della guerra civile che affligge il loro paese.

Comprendendo esigenze di padre Minghetti, la cooperativa di piazza Mazzucchelli si è quindi rivolta alla Caritas.

I quattro metri cubi di pupazzi (a tanto ammonta il volume materiale acquistato) verranno perciò donati ai bambini più sfortunati della città. A quei ragazzi cioè, cui senza l'aiuto dell'Arciere, non sarebbe arrivato neanche un regalo per Natale. (r. v.)

Anche i bambini padre Minghetti in questi giorni ricevendo tanti doni

IN BREVE

VERCELLI

Finisce in per detenzione abusiva armi

In un ordine custodia cautelare, i carabinieri del Nor di Vercelli hanno arrestato Vittorio Saccone, di 52 anni, abitante in città. L'uomo deve scontare di mesi di reclusione e pagare mila lire per detenzione abusiva **[g. mo.]**

ALTAVILLA

Da questa mattina al via il programma pre-natalizio

Particolarmente intenso programma pre-natalizio dell'Amministrazione comunale asiglianese. Quest'oggi, alle 11, appuntamento con gli alunni della scuola elementare, ai quali il primo cittadino Eusebio Ferraro, insieme ai rappresentanti della Giunta e ai sindaci di Rive, Pertengo e Costanzana, porterà qualche piccolo dono per festeggiare Natale. Alle 15 in programma una visita alla casa di riposo «don Andrea Fagnola», dove verrà celebrata una Santa Messa con brindisi di auguri finale.

BIELLA

Informatori scientifici, Guardamagna probiviro

Riconoscimento di prestigio per l'associazione informatori scientifici del farmaco (sezione di Vercelli e Biella). In occasione dell'assemblea nazionale, che si è tenuta ad Assisi nei giorni scorsi, il presidente della sezione locale, dottor Enea Guardamagna, ha ricevuto l'importante carica probiviro nazionale. L'importante carica consente più al dottor Enea Guardamagna di essere presidente della sezione: al suo posto subentrerà, infatti, come vicepresidente Ugo Breddo. **[g. mo.]**

BORGOSESIA

Oggi la dell'eccidio del 1943

Viene oggi il 51° anniversario dell'eccidio piazza Mazzini. La manifestazione si aprirà alle 9 con il raduno dei partecipanti al municipio. Dopo monologo di Anna De Velo su un testo ricavato dai ricordi un ragazzo durante la Seconda guerra mondiale, verrà celebrata la nella chiesa di sant'Antonio e deposta una corona al monumento Caduti. **[p. q.]**

BOCCIOLETO

La sera della vigilia

Natale alpino 46 a Palancato

BOCCIOLETO. ripete un'iniziativa che ha radici profonde nelle tradizioni valsesiane: il «Natale alpino», ideato 46 anni fa, ripetuto ogni dodici mesi e portato fino giorni nostri dalla del Cai. E' un appuntamento itinerante, voluto lo scopo gemellare gli appassionati di montagna (appunto dirigenti e soci del Cai) e quanti dalla montagna (in particolare pastori e alpigiani) traggono i mezzi per vivere.

L'incontro è fissato per la sera della vigilia di Natale e si svolgerà a Palancato, una borgata della val Sermenza sulle alture di Boccioleto. Con il Cai Varallo collaborano nell'org il Comune, pro la parrocchia e il Gruppo alpini di Boccioleto. Il programma è semplice, in tipico stampo montanaro: alle 20,45 fiaccolata si snoderà fra Piaggiogna e Palancato, quindi alle 21,45 verrà celebrata la al termine della quale ci sarà uno scambio di doni; alla serata partecipa il Coro Varade Cai varallese. (p. q.)

PRAY

Valsessera 2001

Costituito un movimento riformista

PRAY. In vista delle prossime elezioni amministrative è stato costituito il movimento «Val 2001». Obiettivo dei promotori è quello interessarsi in modo attivo concreto ai problemi della valle. Il movimento è dall'accordo tra il coordinamento del gruppo progressista valsesserino altre persone che hanno voluto dare un contributo di idee.

«Valsessera 2001» intende attuare un programma di riorga del territorio montano, occupandosi di lavoro, sanità, viabilità e servizi in generale. Dicono i promotori: «In sintesi l'attenzione sarà rivolta a tutti quegli aspetti che determinano influenzano vita quotidiana».

Il movimento darà sostegno necessario alla formazione di comitati elettorali sensibili al progetto da cui scaturiranno i nomi per la formazione liste. «Valsessera 2001» richiama alla tradizione riformista e vuole confrontarsi coinvolgere quanti più settori della società sarà possibile. (r. b.)

Questo il programma

Il Carnevale incomincia il 6 gennaio

VARALLO. La città si avvia una ripresa dopo tragedia del 6 novembre nella quale hanno perso la vita quattordici persone, travolte dalla frana staccatasi dalla collina del Sacro Monte.

In questa ottica si inserisce l'edizione 1995 del Carnevale, che prenderà avvio ufficiale il 6 gennaio con la tradizionale sfilata di apertura della Veggia Pasquetta.

Il programma delle manifestazioni allegoriche proseguirà con i balli dei vari rioni e l'appuntamento principale del 4-5 febbraio quando Varallo ospiterà il raduno nazionale delle maschere. Il periodo dei festeggiamenti si concluderà il 1° marzo con il processo al Marcantonio (sarà impersonato da Roberto Pila).

Il comitato Carnevale è impegnato anche sul fronte della solidarietà, il coordinamento della raccolta fondi «Pro Levante» che ha raggiunto i 110 milioni, ai quali se ne aggiungono altri 82 dalla sottoscrizione promossa dalla Caritas. [p. q.]

NOTIZIE DALLE AZIENDE

Illuminate il vostro Natale con le idee regalo...

CARTO club

Il marito, il fidanzato, l'amica, la mamma... Basta i soliti regali, quest'anno sotto l'albero, ci sono le originalissime idee regalo di **Nuova Idea, la cartoleria di viale Fassò a Borgosesia**, associata Carto Club. Tante proposte simpatiche, divertenti, classiche, eleganti, per accontentare i desideri di parenti e amici. Dai accessori per scrittura, alle agende assortite in una vasta gamma tematiche e colori, ai calendari, ai gadget, nuovissima Windo, la prima cartolina elettronica. Un'alternativa ai tradizionali auguri, che stupirà tutti: Windo è un dischetto per personal computer personalizzare nella parte scritta su sfondo da scegliere fra più soggetti: la montagna, il mare, il volto di un attore famoso. Ma Windo non è solo una cartolina elettronica, è anche un salvaschermo, usare ogni volta che il computer rimane inattivo riempire di colore il vuoto del video. Windo è una delle proposte della cartoleria **Nuova Idea, il punto di riferimento Carto Club per i vostri regali, a Borgosesia in Viale Fassò 26.**

GOLF
PILA (AO)
ISCRIZIONI ANNO 1995
CLUB ESTIVO ED INVERNALE
AOSTA
Av. conseil des Commis n.
Tel. 0165/23.89.63 (FAX)

vicinanze laghetto vendiamo direttamente
ottime ville bifamiliari
tutto compreso
Sun S.r.l.
Tel. 02/97297620

HOTEL PALADINI
CARISIO
TEL. 0161 939762

DOMENICA 25 DICEMBRE
Gran ballo di Natale con
Orchestra
LINO e i GABBIANI
Ingresso £. 20.000

Vi ricorda il
CENONE DI S.SILVESTRO
con musica, balli e cotillons

Un simpatico BABBO NATALE distribuirà doni a tutti voi!!

Era stato disegnato nel '600 da Maria Caterina di Savoia, le fondatrici della congregazione a servizio del santuario

Oropa cede alle mode: abito nuovo per le Figlie di Maria

Dopo 350 anni, adesso è simile quello delle suore per motivi di praticità

Il santuario di Oropa perde uno dei segni più caratteristici

BIELLA. Anche Oropa cede alle mode: «Figlie di Maria» non indosseranno più l'abito che per anni ha caratterizzato la congregazione, ma una veste che, se risponde alle indicazioni Codice della Chiesa, cancella però uno dei segni più caratteristici del santuario. Segni caratteristici, soprattutto storici. La congregazione delle «Figlie di Maria» è infatti legata a doppio filo ai Savoia e in particolare a Maria e Caterina, le figlie del duca Carlo Emanuele 1°.

Le due nobildonne, assai devote alla Madonna Nera, avevano eletto Oropa loro sede estiva. Disponevano un appartamento e durante la loro permanenza al santuario si occupavano di iniziative. In particolare cura delle giovani nubili della Valle Oropa: le santuario e, quando raggiungevano la corte sabauda nei mesi invernali, si impegnavano per il loro mantenimento.

Le figlie del duca avevano stabilito anche un abito per le ragazze, abito che riprendeva le linee dei costumi della Valle Oropa: cuffia e sciarpa bianca, abito e grembiule di tela blu. La presenza delle ragazze divenne assidua (attorno a Maria e a Caterina di Savoia ce n'erano sempre trentina), e fu naturale la trasformazione in congregazione. Intanto Caterina di Savoia era morta a Biella: si sentita male proprio al santuario e, per meglio, isteria, ne era stato deciso il trasferimento al Piazzo, a palazzo Ferrero, dove poco dopo si spense. rimase la sua opera e quella della sorella.

Le «Figlie di Maria» prestano voto religioso, ma vivono in comunità sotto regola, a servizio del santuario. Si occupano del rammendo dei paramenti sacri e dei corredi, della pulizia camere e di altri incarichi stabiliti dall'amministrazione del santuario. Da qualche anno nella congregazione sono entrate giovani venute dall'India.

Restano i compiti, ma l'abito cambia. Ne ha dato notizia il vescovo Massimo Giustetti in un intervento nel bollettino del santuario Oropa. «Il gruppo delle "Figlie Maria" accompagna da sempre la vita del santuario. Una presenza discreta, un servizio umile, un sorriso semplice, una dedizione generosa, perchè l'accoglienza sia cordiale e puntuale, perchè i pellegrini si trovino a loro agio. Anche un abito particolare ha caratterizzato la fisionomia di queste sorelle. Un abito che subito qualche ritocco, per un'esigenza praticità».

Ora l'abito è simile a quello delle suore, ma verrà indossato ancora dalle «Figlie Maria» durante le solennità e in particolari occasioni. [d. ca.]

LA STAMPA

«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Oggi di scena i sentimenti nelle fiabe delle elementari e medie di Vercelli e Crescentino

Dall'Oriente la magia della Natività

E sono in molti a sperare in un Duemila di pace

In alto nelle due immagini gli studenti della elementare Rodari di Vercelli, che ci hanno consegnato i racconti nei giorni scorsi. Nella foto accanto **Emanuele Tosi** della media Verga (FOTO GRIPPI)

VERCELLI

UN Natale di magia ci porta nei lontani templi della Cina, dove vivono i monaci buddisti. E [illegible] nelle fiabe che pubblichiamo oggi sono moltissime le storie di fantasia e speranza. Ecco i riassunti della Rodari, Verga, Ferrari, elementare [illegible] Crescentino e Bertinetti di Vercelli. Iniziamo dalla **Rodari**: i piccoli autori nello scrivere i loro racc[illegible]i sono stati [illegible]iti dalla maestra Regis.

Simone Zaccone, cl. 5ª B, **Natale nel negozio [illegible] giocattoli.** E' una notte buia e gelida. Tutto è silenzio e deserto. Nell'aria c'è un senso [illegible] attesa...Scocca [illegible] mezzanotte. E' nato il Redentore! In un negozio, come per magia, i giocattoli si animano: «Che notte è questa? Gesù è nato per portare pace a tutti. [illegible] siamo qui pronti per andare dai bambini per fare [illegible] loro gi[illegible]». Un bambolotto nero esclama: «Voglio recarmi [illegible] Bertagnetta per rallegrare una bimba ruandese». Un fucile mitragliatore afferma: «Io mi porterò in Somalia e sparerò dolci invece di pallottole». Un trenino: «Tu-tu, me ne vado nella ex Jugoslavia per accompagnare tutti in un mondo di pace!». Un elicottero: «Parto per il giro del mondo, lancerò [illegible] [illegible] dei messaggi di amore [illegible] [illegible] ha insegnato Gesù. Vogliatevi bene!».

Paolo Braghin. La storia [illegible] Babbo Natale. Era la vigilia di Natale, la neve aveva ricoperto il paesaggio, alcuni bambini [illegible] struirono [illegible] pupazzo e [illegible] vestirono [illegible] un mantello e un berretto rosso. La [illegible] [illegible] fatina passò di [illegible] vide il pupazzo e decise di animarlo. Gli fornì una slit[illegible] [illegible] doni trainata da 5 renne. Diede l'incarico all'uomo di portare i doni ai bambini del [illegible]ndo. Da allora quell'uomo si chiamò Babbo Natale, la notti di Natale scende sulla terra per dare i regali ai birbi buoni.

Andrea Bottino. Natale, Babbo Natale ed Andrea. Questo racconto descrive la storia di [illegible] bambino di nome Andrea che [illegible] amico degli animali e parla del dialogo che si svolge tra il fanciullo e Babbo Natale. Papà Natale confida le sue preoccupazioni ad Andrea, perchè i bambini del mondo non spediscono più le loro letterine natalizie e lui non può più distribuire regali. Allora Andrea decise [illegible] aiutare Babbo Natale, parlando ai suoi amici di questo problema. Essi fanno molte richieste di doni [illegible] [illegible] Natale, il quale ritrova la felicità.

Classe 5ª B racconto di gruppo. **Natale 2.000: la speranza.** Stavamo leggendo il quotidiano e abbiamo constatato che riport[illegible] ricorrenti notizie di sofferenza. Ci siamo rivolti a Gesù Bambino (proprio come facevano Don Camillo e Marcellino) gli abbiamo chiesto perchè esistono «il dolore e la sofferenza». Nel silenzio dell'aula ci ha «risposto» che [illegible] sono [illegible] mezzo per la salvezza dell'anima. [illegible] ha però spiegato che possiamo collabo[illegible] per migliorare [illegible] cosa. Ci ha lasciati con questa preghiera: «Gesù insegnaci il silenzio, perchè è in esso che Tu a volte ci fai sentire [illegible] Tua voce. Gesù, ho capito, Ti ho cercato ovunque, ma Tu [illegible] sempre [illegible] [illegible] [illegible] me, dentro di me!».

Valentina Giani. Babbo Natale nel Bronx. Durante la notte di Natale, Babbo Natale sta consegnando dei regali quando [illegible] vede più nè renne [illegible] slitta. Incontra Valentina una bambina povera che [illegible] poteva permet[illegible] regali e che lo aiuta a ritrovare la sua slitta e [illegible] [illegible] renne. Lui per ricambiare lì dà della polvere fatata, lei pensa ai regali che vuole e appaiono.

Media Verga. Emanuele Tosi Cl. 3ª E. **Il Natale del drago giallo.** La magia del Natale aiuta tutto il mondo e, in particolare, i monaci buddisti di un tempio Shaolin in Cina che, pur di riavere la loro statua [illegible] rappresenta il drago giallo, si sacrificano, battendosi con un vecchio saggio, ma malvagio. Alla fine grazie alla loro tenacia e al loro coraggio, riescono a riavere la loro statua che diventerà simbolo [illegible] quei coraggiosi monaci. Il drago giallo rappresenta per questi monaci la forza mentale e, per questo, fanno tutto quel sacrificio.

Media Ferrari. Alan Mosca. Classe 1ª A. **Il sogno avverato.** La fiaba parla di un ragazzo, Alessandro, che desiderava tanto un trenino elettrico per Natale. Egli, mentre fa i compiti, pen[illegible] ad una sala bellissima [illegible] lo coinvolge per tutto lo svolgimento principale della storia. Alessandro, dopo i compiti si addormenta risognando la sala. Egli, al suo risveglio, si trova nella sa[illegible] [illegible] aveva sognato. Fa un'accurata osservazione del posto in cui si trova. Nella camera da letto c'è il trenino che desiderava. Tenta di prenderlo, ma è bloccato. Tutto il blocco di pavimento si alza ed appare [illegible] incrocio di binari. Alessandro decide di rimanere lì per l'eternità.

Ivano Paggio. Un giorno speciale. H7-25 è un bambino extraterrestre che arriva sul nostro pianeta in un paese dove regnava fra tutte le persone pace e felicità. Qui combina tante marachelle ai nonni, alle [illegible] [illegible] papà, ai bambini e distrugge le aiuole ai vicini portando [illegible] discordia [illegible] odio tra le persone. Nella notte di Natale H7-25 [illegible] pentì e riparò tutte [illegible] malefatte e così nel paese ritornò la pace e [illegible] [illegible] e H7-25 divenne un bravo terrestre amico di tutti.

Carolina Petrizzelli. Un insolito regalo. Un bambino, verso Natale, decide di scrivere una lettera a Babbo Natale, ma non chiede i soliti regali, [illegible] [illegible] regalo dedicato al mondo [illegible]. Come [illegible] magia la lettera [illegible] trovò fra le altre lettere di Babbo Natale che la [illegible] commosse per quello che aveva desiderato il bambino. La notte [illegible] Natale Babbo Natale con una polverina esaudì il desiderio.

Federica Pisu e Monica Rizzo. Nella città di Bucarest [illegible]va [illegible] famiglia molto povera il fratellino più piccolo cadde in un torrente, un cacciatore riuscì a tirarlo fuori, ma il bambino era paralizzato alle gambe. I genitori per Natale decisero di comprargli una sedia a rotelle. Il padre la comprò e sfortunatamente cadendo [illegible] [illegible] burrone la perse. Il bambino vedendolo tornare a [illegible] vuote [illegible] che non importava [illegible] che poteva farne a meno. Con la volontà e la fiducia dei familiari Jimmi riuscì [illegible] camminare di nuovo.

Scuole elementare di Crescentino. Classe IV C. **Nicoletta Nardo e Alessandro Novella. [illegible] nel mondo dei lego.** In un paese chiamato Legolanda la vigilia di Natale si usa andare sul trenino e bere un bicchiere di vin brulè. L'autista del trenino ne beve troppi e si ubriaca cosicchè il trenino prima procede a zig [illegible] poi prende [illegible] volo tra [illegible] nuvole. L'autista altri non è che Babbo Legoland che portando i regali ai bambini buoni, trasport[illegible] anche la malcapitata signora Legolin. Il viaggio giunge felicemente al termine lasciando la signora un po' preoccupata: teme di essere [illegible] lei a [illegible] i «vin brulè».

Francesca Gagnone, Carlo Graziano, Roberto Maraschiello. I [illegible] [illegible] 2.957. Nel [illegible] i bambini vivono nell'era dei robot, non credono più alle fiabe e a Ba[illegible] Natale; nessuno fa il presepe o l'albero di Natale. [illegible] però che [illegible] Babbo Natale accompagni un bambino in un viaggio del passato e gli faccia conoscere le tradizioni del periodo natalizo per far riscoprire a tutti la magia del Natale e la bellezza delle favole.

Bertinetti di Vercelli. Cristina Formaia, Giulia Caretto, Francesca Palma, [illegible] Napoli. E' la [illegible] [illegible] un vecchio signore che voleva rendere il [illegible] una [illegible] molto allegra. Andò in cantina e in un baule trovò un vestito impolverato e se lo infilò. Poi con la sua slitta andò nel bosco dove incontrò alcuni folletti che con le loro magie lo sollevarono e lo fecero volare in cielo dove si rifornì di molti doni che poi distribuì nei camini delle varie abitazioni. I folletti gli diedero il nome di Babbo Natale perchè era stato molto comprensivo e generoso coi bambini come [illegible] vero papà.

Giancarla Moreo

Comete e angeli in jeans

Le favole delle scuole biellesi

Letizia Magliola, Elisabetta Ragno e Federica Valli della scuola di Ronco (FOTO GALETTI)

BIELLA. Prosegue la pubblicazione dei riassunti delle favole arrivate in redazione. Si riprende quindi dalla scuola [illegible] Cesare [illegible] di Candelo che ha proposto undici lavori. Il primo è stato pubblicato ieri, ecco di seguito gli altri. **Anche le stelle parlano** è il titolo del racconto scritto da **Alexander Bergando** della [illegible]rza B: sul monitor delle base militare [illegible] Cape Kennedy appaiono [illegible] indecifrabili, la lingua è sconosciuta e la voce è quella di una stella. L'astro racconta di essere deluso e di soffrire a causa dell'uomo, ma la medicina non è difficile da trovare: si chiama bontà e basta solo imparare ad usarla. Il suo compagno di classe **Federico Pozzati** in scritto invece **Gesù arrabbiato**: appena nato, il bambinello si rende subito conto dell mondo invivibile in cui è capitato. Una pastorella gli chiede allora aiuto affinchè la [illegible] cambino e Gesù, a bordo della cometa, riesce a porre fine alla guerra nella ex Jugoslavia.

Sempre dalla [illegible] classe arriva **La scoperta di [illegible] Natale** firmata da **Sara Zabrini**: Babbo Natale abita in un piccolo paesino e a bordo di un [illegible] volante chiamato Nuvolotto consegna doni in tutto il mondo. Ma [illegible] [illegible] accade un incidente e il beniamino [illegible] bambini precipita [illegible] mondo fatto [illegible] distruzione e sofferenza: fa appello ai bimbi della Terra, che rinunciano ai propri regali per donarli ai loro amici meno fortunati.

Eleonora Chiovetto ha invece scritto **Disperazione nella foresta [illegible] conifere**: in un bosco vengono abbattuti gli abeti più malati e deboli. I [illegible] glialegna li caricano su un camion e li portano al mercato, dove verranno venduti per abbellire le case: ma nella foresta regna il d[illegible] e l'autrice si domanda se sia necessario distruggere la natura per festeggiare il Natale. **Elisa Monesi** [illegible] della terza B, ha intitolato il [illegible] racconto **Per un mondo di pace**: [illegible] un appello ai soldati ai quali la studentessa chiede di non dimenticare che le vere vittime di tutte le guerre sono i bambini che vengono uccisi senza motivo [illegible] colpa.

Valentina Sbarato della stessa classe propone addirit[illegible] due favole. **L'indifferenza [illegible] l'odio dilagano [illegible] [illegible] gente** è la prima: una famiglia italiana, la vigilia di Natale, [illegible] riuni[illegible] in salotto [illegible] guarda la tv. Tremende immagini si affollano sullo schermo con i bimbi ruandesi, quelli jugoslavi e i piccoli di colore picchiati a Los Angeles. Nei grandi magazzini intanto la gente [illegible] pensa ad altro che ad acquistare senza freno: allo [illegible] dalla mez[illegible] tutto si ferma e [illegible] fa largo una parola nuova, [illegible]li[illegible]età». La seconda, **Miracolo di Natale**, [illegible] singolare intervista alla stella cometa, che in tutto il mondo lancia segnali di luce misteriosi. [illegible] reporter scoprirà che l'astro vuole la fine di tutte le guerre e proprio questo accadrà la notte di Natale.

Ancora dalla terza B e firmato da **Miryam** è il racconto intitolato **Lettera [illegible] mio fratellino ruandese**. L'autrice [illegible] rivolge [illegible] [illegible] bimbo africano che i genitori hanno appena deciso [illegible] adottare: «Ti [illegible] per augurarti buon Natale. Vorrei che questo giorno portasse anche a te un raggio di speranza. Sii felice, perchè anche così puoi aiutare il t[illegible] Paese». Infine dalla [illegible] classe arriva **Babbo Natale e gli inviati**, favole scritte [illegible] [illegible] Berbiglia. Nel paese di Natalia, dove [illegible] la pace, il buon vecchio con la barba bianca decide di promuovere [illegible] sondaggio sui desideri [illegible] bambini. Scopre così che c'è [illegible] vuole in regalo la felicità, ma anche [illegible] non crede a [illegible] Natale e vuole solo costosi regali. Tutto si concluderà per il meglio la notte della vigilia quando anche i più egoisti s'accorgeranno che [illegible] Natale [illegible] davvero.

Sempre dalla media Cesare Pavese, ma dalla prima B, giunge l'ultimo racconto: [illegible] quello di **Simone Emma** e s'intitola **Un evento straordinario: Babbo Natale a Candelo**. Anche a Candelo si attende il buon vecchio e tutti vanno [illegible] piazza per riceverlo e dargli le letterine con i desideri. Allo [illegible] della mezzanotte arriva la magica slitta trainata dalle renne. Babbo Natale inizia a distribuire i doni. Un bimbo però rende i pacchi a lui destinati e chiede che siano consegnati [illegible] suoi coetanei [illegible] soffrono.

Abdulle [illegible] Marco [illegible] è la favola preparata da **Letizia Magliola, Elisabetta Ragno [illegible] Federica [illegible] [illegible]** classe prima [illegible] della media [illegible] Alighieri di Ronco. E' una favola moderna che [illegible] l'avventura di un bimbo marocchino che osserva una strana banconota da mille lire [illegible] il volto di Marco Polo. Abdulle chiede all'esploratore [illegible] fargli incontrare Babbo Natale per poter rivedere il suo Paese. Vivrà così un sogno meraviglioso con un pizzico di realtà.

Dall'elementare di **Vergna[illegible]** arrivano [illegible] due lavori di gruppo. Il primo è della **quarta A**, intitolato **Natale in blue [illegible]**: nella [illegible] del 24 dicembre 1994, nella caotica città di Betlemme, Maria e Giuseppe [illegible] posto in una [illegible] di periferia. Nasce Gesù ed un fascio di luce illumina tutto il quartiere, anche due ladri [illegible] stanno rubando in una gioielleria. Un angelo in blue jeans li vede e li accompagna dal Bambinello; i due, di fronte a quel miracolo, si pentono. La seconda favola s'intitola **Una notte con Babbo N[illegible]** ed è [illegible] scritta in quarta B: Roberta non crede a Babbo Natale e la vigilia si nasconde sotto il l[illegible] per att[illegible]m l'arrivo dei doni. Appena [illegible] buon vecchio arriva con il suo sacco, lo immobilizza e cerca di strappargli la barba. Babbo Natale allora le racconta la storia di come da piccolo è stato trasformato, dall'acqua di una m[illegible] fontana, in beniamino dei bambini.

Ecco infine la favola di **Valeria Zanello Velato [illegible] [illegible]** della media di **Crevacuore, Questo capita solo a Natale**: gli elfi di Babbo Natale lavorano tutto l'anno per [illegible] i doni. La cosa non piace [illegible] Malefico che addormenta i folletti per [illegible] di sabotare la festa. Babbo e M[illegible] Natale riescono però a risolvere tutto per il meglio. [illegible] **Tonella**, sua compagna di classe, propone [illegible] **Il [illegible] Natale gioioso per tutti**: [illegible] tutto è pronto per festeggiare [illegible] 25 dicembre, una famiglia poverissima che non può permettersi regali, riceve invece un sacco pieno [illegible] soldi [illegible] Babbo Natale. Anche gli animali della stalla avranno dei doni ed il Natale è gioioso finalmente per tutti. [p. g.]

Vercelli, sta funzionando l'idea lanciata dal presidente dell'istituto Corio. Gli orari: dalle 17 alle 20

Belle Arti, nel presepe 150 libri per Trino

Bella gara di solidarietà a favore della biblioteca alluvionata

L'inaugurazione del presepe [illegible] Belle Arti, presenti il vicesindaco di Trino Osenga e gli artisti che hanno lanciato l'idea (FOTO GRIPPI)

VERCELLI Sono già 150 i libri che i vercellesi hanno depositato nella grande cesta del presepe del Belle Arti, per essere [illegible] regalati alla biblioteca alluvionata di Trino.

L'idea lanciata dal presidente dell'istituto di via Duomo, Amedeo Corio, sta ottenendo un magnifico risultato. Osserva Francesco Leale, «anima» del Belle Arti: «Ci stanno arrivando pubblicazioni preziose, romanzi, saggi: Vercelli sta davvero rispondendo alla grande, non dubitavamo».

Quasi tutti, secondo l'invito di Corio, portano libri nuovi, freschi d'acquisto. Qualcuno si azzarda a depositare volumi usati («Ma sono come nuovi»). Dice Corio: «Adesso raccogliamo, e con gioia, poi, prima [illegible] consegnare [illegible] Comune di Trino, faremo una cernita».

All'inaugurazione ufficiale del presepe, sabato scorso, c'era il vicesindaco di Trino, Osenga, e c'era, oltre a Leale, l'artista che più di ogni altro ha spinto per la realizzazione dell'iniziativa, schivo [illegible] [illegible] solito: Renzo Roncarolo.

Ricordiamo che l'idea dei docenti del Belle Arti è stata [illegible] [illegible] in pratica dagli [illegible]vi: un pastore offre [illegible] presepe ideale ad [illegible] Vercelli da fiaba [illegible] tutta stellata. E Vercelli contraccambia raccogliendo libri per [illegible] consorella sfortunata, Trino.

L'idea, splendida, funzionerà fino all'Epifania. Escluse [illegible] domeniche, ogni sera, dalle 17 alle 20 (questo l'orario definitivo), ciascun vercellese potrà portare un libro (ripetiamo: preferibilmente nuovo) nell'androne dell'istituto di [illegible] Duomo 14.

Ad attendere i vercellesi, il presepe e la grande cesta per la [illegible] dei volumi. [illegible] se qualcuno - dice Corio - deciderà di salire per vedere all'opera i nostri iscritti ed i loro maestri, ci troverà pienamente d'accordo: lo accoglieremo [illegible] il più atteso degli ospiti». [s. d. m.]

Dalle nuove aree di sosta ai collegamenti con il centro: istruzioni per l'uso

Shopping, guida e posteggi e bus

Sabato parcheggio libero vicino alla stazione, all'ex Ospizio e al Palasport: senza dimenticare il piazzale della Crb. Pullman gratuiti: i percorsi e gli orari. Come evitare le zone a rischio di multe

Un autobus dell'Atap e il parcheggio vicino alla stazione E' pronto il piano del Comune per gli ultimi, influenti giorni di shopping natalizio: arrivano nuove aree di sosta, e previsti incentivi per chi viaggia in pullman [MICHELETTI]

BIELLA. Questa è una guida ai tre giorni di fuoco: gli ultimi dello shopping, i peggiori per il traffico. Titolo: la giungla d'asfalto, istruzioni per l'uso. Tipo dove parcheggiare, quali bus prendere, evitare multe e rischio.

Posteggi. Anche se i lavori non sono finiti, sabato si potrà lasciare l'auto nelle tre nuove aree: accanto alla stazione, all'ex ospizio e vicino al Palasport. C'è chi lo fa già adesso: ma il giorno della Vigilia non ci saranno limiti. «Le bitumatrici saranno ferme - spiega l'assessore Edgardo Canuto -: e negli spazi liberi chiunque potrà parcheggiare». Col permesso scritto del Comune, quindi, sono pronte per l'uso almeno 500 aree di sosta.

Chi vuole, può anche scegliere il piazzale privato dell'ex Crb, in via Garibaldi: la banca l'ha messo a disposizione dei biellesi per i week-end. E forse non tutti lo sanno: «La settimana scorsa c'erano pochissime auto parcheggiate - dice ancora Canuto -. Probabilmente non abbiamo informato bene la cittadinanza. Quindi ripeto il mio appello: quell'area, sabato, sarà aperta a tutti gli automobilisti».

Viaggiare gratis. Dopo il biglietto «lungo», il Comune ha lanciato una seconda campagna: quella dei pullman gratis. «La Stampa» ne ha già parlato: dopodomani, sui mezzi dell'Atap non si paga nulla. E anche la funicolare del Piazzo è a costo zero, fino all'1,30 di notte. L'obiettivo - si dice - è quello di invogliare la gente a usare meno l'auto: e per pubblicizzare l'iniziativa verranno distribuiti volantini al mercato e nei negozi.

Autobus. Quali linee scegliere per andare in centro? Facciamo l'esempio più utile: chi arriva da fuori città in treno (oppure lascia l'auto vicino alla stazione), può salire sui pullman del percorso «2». In 7 minuti si arriva ai giardini Zumaglini; in 10 ai portici di via Garibaldi: due basi di partenza ideali, per i «raid» nei negozi di via Italia. Nei giorni festivi ci sono autobus alle 8,15, alle 7,45, alle 9,20, alle 10,45, alle 12,15, alle 13,45, alle 15,20, alle 16,45, alle 18,25 e alle 19,45. Nei giorni feriali, invece, un pullman ogni mezz'ora (o giù di lì): dal mattino presto fino alle otto di sera. Stessa cadenza per il ritorno alla stazione: la fermata più comoda a cui salire è quella di fronte alla Standa.

Multe. «La situazione del traffico, finora, è abbastanza accettabile», spiega l'assessore alla Viabilità. Edgardo Canuto ha fatto alcuni «blitz» nei punti più caldi, come vicino all'ospedale o dove è appena scattata la contro-rivoluzione sensi unici. E ha chiesto l'intervento dei vigili urbani, che hanno compilato decine di verbali. «E volete evitare una contravvenzione, non parcheggiate senza scrupoli attorno a «Degli Infermi»: la zona è tenuta continuamente sotto controllo.

Una pioggia di multe, l'altro pomeriggio, s'è abbattuta in via Fecia di Cossato, dove è entrato in vigore il divieto di sosta nel tratto prima del semaforo. Solo martedì, sono stati firmati 27 verbali: «Molti cittadini non si sono ancora adeguati alla nuova segnaletica - dice Canuto -: e dobbiamo far rispettare le regole, perchè in quel punto le auto ingombrano».

Giuseppe

Attività del Fondo

Una campagna pubblicitaria per il Tempia

BIELLA. Il Fondo Edo Tempia vuole rilanciare la propria immagine dando ai cittadini una corretta informazione sul ruolo, le funzioni e gli scopi dell'ente. Per fare tutto questo, a villa Canepa dove ha sede la fondazione, è stata indetta una riunione alla quale hanno preso parte grafici, esperti di comunicazione ed immagine e agenzie pubblicitarie.

E' stato la vicepresidente Laura Bricarello ad illustrare agli addetti ai lavori, le necessità del sodalizio che in pochi anni ha già raccolto e gestito oltre tredici miliardi per combattere e prevenire i tumori. La riunione durante la quale non è mancato l'entusiasmo da parte dei numerosi intervenuti, è stata aggiornata all'11 gennaio, data in cui saranno valutate le proposte dei professionisti. L'intenzione è quella di dare avvio ad una campagna pubblicitaria comprensibile ed efficace, stimolando la consapevolezza della solidarietà e aprendo un dialogo concreto e diretto con tutti i biellesi. **[p. g.]**

I genitori si schierano con i docenti di chitarra e piano sulle lezioni dalle 18 alle 19

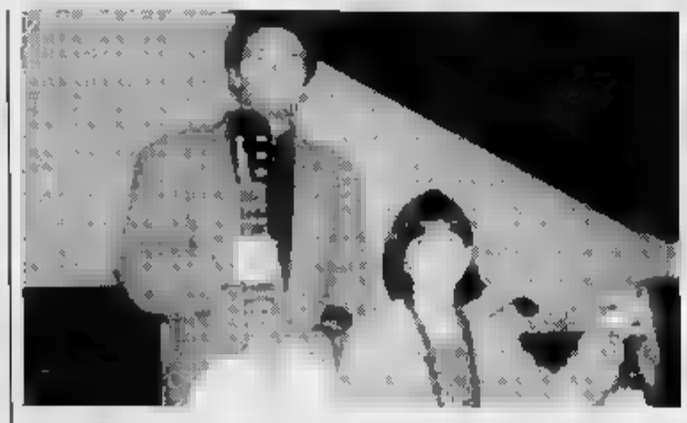
Salvemini, protesta per la musica

Se si tornerà all'orario chiesto dalle famiglie, molti studenti non andranno più ai corsi. Una lettera all'ispettore del ministero. Bocchino: «Per 15 anni disattesa la legge, è arrivato il momento di applicarla»

BIELLA. Alberto Bocchino e Paola Motta non demordono. I due insegnanti di musica della «Salvemini» continuano la loro battaglia contro la preside della scuola media, la professoressa Liliana Rondo Strona, che si rifiuta di concedere l'ora di musica tra le 18 e le 19.

Per protestare contro la decisione della preside, i genitori mandano più a lezione i loro figli. «Ed il rischio - spiega Bocchino, notissimo concertista di chitarra classica - è che questo atteggiamento della preside provochi l'estinzione dei nostri corsi di indirizzo sperimentale, fino a ieri tra i più apprezzati in Italia».

I coniugi Bocchino (Paola Motta, moglie del chitarrista, insegna pianoforte) avevano inviato una lettera al provveditore per segnalare il caso e ma hanno spedita un'altra, in questi giorni, all'ispettore ministeriale che, dopo l'articolo del nostro giornale (1 dicembre scorso) è stato mandato alla «Salvemini» per sincerarsi della situazione.



I coniugi Paola Motta e Alberto Bocchino, concertisti e docenti di musica

«Ricordiamo che la stessa preside (attualmente in congedo per malattia) è rivolta al provveditore, chiedendo una sanzione disciplinare nei confronti di Bocchino.

«La preside - tuona il docente di chitarra - gioca sull'equivoco di una delibera presa dal Consiglio di Istituto, secondo cui le lezioni non possono protrarsi oltre alle 18. Ma la delibera del Consiglio dice testualmente che è prevista la concessione del prolungamento dell'orario "solo in casi eccezionali e su espressa richiesta scritta dei genitori". Ed è proprio il nostro caso: i genitori hanno fatto la richiesta scritta e nessuno l'ha presa in considerazione».

Secondo i coniugi Bocchino, gran parte dei problemi della Salvemini potrebbero essere risolti se il provveditore decidesse a varare, com'è prescritto dalla legge per questi casi sperimentali, un Comitato tecnico-scientifico di gestione presieduto dal direttore del Conservatorio di Alessandria e composto da altri docenti dello stesso Conservatorio e da rappresentanti dei presidi.

Dice Alberto Bocchino: «Il decreto ministeriale, firmato dall'allora capo del governo Spadolini, è del 3 agosto '79. In quindici anni, nessun provveditore ha ritenuto di dare vita questo organismo previsto espressamente dalla legge. Così, mia moglie ed io abbiamo scritto, adesso, al dottor Giannone, chiedendogli di istituire il Comitato. Se fosse già stato operativo, la preside della nostra scuola avrebbe assolutamente potuto vietare l'ora di lezione dalle 18 alle 19. Insomma, è ora di decidersi a rispettare la legge». **[m. d. m.]**

Il 14 gennaio numerosi esperti discuteranno le tematiche dell'ecologia

Ambiente, summit a Città studi

Ma Cordar e Arciere provocano ancora problemi

BIELLA. Momenti difficili per il settore ambiente. Mentre l'assessorato presenta un super convegno per il prossimo 14 gennaio, non si spengono le polemiche per il rinnovo dei vertici di Cordar e per la gara d'appalto della raccolta rifiuti che, vinta dalla cooperativa Arciere di Vercelli, sta diventando caso anche a livello sindacale.

Ieri l'assessore Raise ha illustrato i contenuti della giornata di discussione dei temi ecologici organizzata a Città studi. «Vogliamo fornire elementi di riflessione sulle più efficaci forme di pianificazione e di gestione dei servizi ambientali - ha detto Raise -. Si comincia al mattino con gli interventi del sindaco Cossa e, di seguito, quelli dell'assessore regionale all'Ambiente Marino e del collega della Provincia, Vetrò. Poi toccherà ad esponenti di gruppi importanti come Lombardia risorse e l'azienda municipalizzata di Padova, da 20 anni ormai impegnata nella raccolta differenziata».

L'assessore Doriano Raise

Nel pomeriggio toccherà allo stesso assessore discutere sulla gestione unitaria dei servizi nell'area biellese, poi la parola passerà al direttore dell'azienda Po-Sangone, a Maria Pia Anselmetti dell'Usl 45 e al direttore del Crea, un ingegnere che si occupa di 70 tra impianti di depurazione pubblici e privati. Saranno presenti anche due sostituti procuratori di Torino, Stupino e Amisano, che affronteranno le tematiche relative alla normativa contro l'inquinamento.

Di sicuro la discussione porterà anche ad affrontare il problema Cordar e Cosrab. «Mi limito a ribadire che l'intendimento del Consiglio comunale è quello di unificare le due gestioni in un solo ente, che dovrà occuparsi anche della distribuzione dell'acqua potabile», dice Raise. Infine all'Arciere sono state date alcune settimane di tempo per rivedere l'aspetto dei soci-lavoratori, che ha già incontrato l'opposizione dei sindacati. **[d. p.]**

L'altra sera in città

Auto danneggiate da vandali in via Trento

Ancora vandali in azione l'altra notte in pieno centro. Sono state danneggiate quattro auto parcheggiate in via Trento: al mattino i proprietari hanno trovato la carrozzeria rigata con un coltello e i pneumatici bucati. Nessuno dei residenti nelle vicine ha notato qualcosa.

Evidentemente i recenti arresti della polizia, che aveva bloccato due giovani i quali, oltre a danneggiare alcune auto, avevano anche dato fuoco alle vetrine della sede pds, non ha scoraggiato l'intervento di altri teppisti.

Dopo le denunce dell'altra sera, polizia e i carabinieri hanno immediatamente intensificato i controlli in città. Soprattutto le zone del centro, dove si sono verificati gli ultimi atti vandalici, sarà sottoposto a maggiori controlli, con l'utilizzo di pattuglie in servizio anche su auto civetta. **[d. p.]**

Pronto disegno di legge

Mortigliengo Regione approva l'unificazione

MEZZANA. La Regione ha detto «sì» al Mortigliengo. L'unificazione in un unico Comune delle tre amministrazioni di Mezzana, Casapinta e Strona è stata sancita in un disegno di legge approvato dalla giunta di palazzo Lascaris.

Dall'iniziativa rimane esclusa il Comune di Crosa: al recente referendum la maggior parte degli abitanti ha votato contro l'unificazione.

La normativa, ai sensi della legge 142 sulle autonomie locali, prevede l'istituzione di un municipio con il compito di gestire i servizi di base e le altre funzioni delegate dal Comune.

E' la prima volta che nel Biellese si verifica una simile situazione. Il progetto del Mortigliengo potrebbe trovare un seguito presso altre piccoli amministrazioni piemontesi, che si già erano rivolte in Regione per seguire la strada dell'unificazione. **[r. b.]**

IN BREVE

PALAZZO

Festa degli auguri e premi agli dipendenti

Domani a Palazzo Oropa tradizionale scambio di auguri tra amministratori e personale. Per l'occasione il sindaco Susta consegnerà le medaglie ai dipendenti che hanno lasciato l'attività nel '94. Sono Silvino Piantoni, Carlo Ferraris, Graziano Rizzo, Silvio La Paglia, Albertino Ghirlanda, Carlo Sarasso, Isa Minari, Meris Rosazza, Coda, Antonietta Gattuso, Liliana Lorenzetti, Rosella Lupo, Marisa Ragazzoni, Antonio Toso, Virgilio Verga, Rosa Di Pietro, Roberto Tessarolo, Ariella Azzalin, Ercole Luvoni e Antonina Galla. **[r. b.]**

POLITICA

Per Berlusconi si è costituita «Forza giovani»

Si è costituita in città «Forza giovani», il movimento giovanile di Forza Italia: tra gli obiettivi della neo associazione la difesa del voto del marzo scorso e la diffusione del messaggio politico di Silvio Berlusconi. **[r. s.]**

LIBERI

Patente di radioamatore, corso per gli esami

La sezione triverese dell'Associazione radioamatori italiani organizza un corso di preparazione agli esami previsti per conseguire la partente di operatore di stazione radioamatoriale. L'appuntamento per chi è interessato al corso è fissato il 10 gennaio, alle 21, nella sede di via Mazzini a Crocemosso. **[p. g.]**

ASSOCIAZIONI

Eletto il direttivo degli alpini di Valdengo

Luigino Botta è stato riconfermato alla guida del gruppo alpini; il consiglio è formato da Enzo Sappino, Alberto Quaglia (neo eletti), Piero Zogna, Tiziano Sola, Lino Lava, Bruno Pagani, Anselmo Masserano, Luigi Borin, Quinto Bonino e Roberto Botta. **[p. g.]**

SPETTACOLI

Al Palasport prosegue la rassegna dei burattini

Prosegue al Palasport la rassegna «Burattini in vista», organizzata dal Comune. Domani alle 16,15 è in programma il terzo appuntamento; la compagnia Burattini Corniani di Mantova presenta la favola «I tre porcellini». L'ultimo spettacolo sarà in programma il 6 gennaio. **[r. b.]**

ARREDO URBANO

Nuovo look a Cossato per piazza Perotti

Sono cominciati i lavori per l'abbellimento di piazza Perotti con la posa di punti luminosi, panchine e la sistemazione della pensilina coperta per il bus. L'intervento si inserisce nel programma di iniziative sull'arredo urbano deciso dalla giunta. **[r. s.]**

PARTITI

Commercio, il pds di Candelo attacca il sindaco

Il gruppo consiliare del pds ha presentato un'interrogazione al sindaco Robiolio sui problemi del commercio. La Quercia critica tra l'altro la giunta per il mancato rinnovo del piano commerciale e per la mancata sostituzione dei componenti dimissionari della commissione commercio. **[g. co.]**

SOLIDARIETA'

Alluvionati, le iniziative di Informagiovani e scuole

Informagiovani, l'Iti e altre scuole hanno raccolto la richiesta di aiuto di nove famiglie di Canelli che hanno perso tutto nell'alluvione: occorrono stoviglie ed elettrodomestici. Informagiovani (portici del Comune) è a disposizione per chiarimenti. **[p. g.]**

ANDREA da COSSATO
moda uomo
LIQUIDAZIONE TOTALE SU TUTTA LA MERCE FINO AL 21 GENNAIO 1995
SCONTI DAL 20 AL 50%
COMLEFF.
Abiti uomo in pura lana da £. 220.000
Giacche in pura lana da £. 149.000
Pantaloni uomo in cotone - velluto - lana da £. 57.000
Cappotti in cashmere - lana da £. 264.000
BIELLA
Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

Allevamento tradizionale [redacted] Morozzo, nel Cuneese

Un cappone ruspante per il cenone di Natale

Lunedì, di prima [redacted], ha preso il via a Morozzo il mercato dei capponi

MOROZZO. «Capponi ruspanti [redacted] macelleria a seimila lire il chilo? E' [redacted] truffa». Non hanno dubbi [redacted] Morozzo, piccolo centro tra Cuneo e Fossano. E qui, di capponi, se [redacted] intendono. Per una tradizione che [redacted] perde nel tempo in ogni cascinale della zona [redacted] continuano ad allevare questi «castrati» destinati alle mense di Natale. Migliaia di galletti ogni anno, ad [redacted] estate, vengono [redacted] strati» manualmente [redacted] esperte «capunore». I capponi, senza cresta e bargigli, ricuciti, vengono lasciati razzolare in libertà fino a metà dicembre. Quindi portati [redacted] fiera per una sorta di asta alla quale partecip[redacted] commercianti da tutto il Piemonte e la Liguria.

L'appuntamento, quest'anno, si è consumato lunedì scor[redacted]. Dalle 6 e mezza del mattino decine [redacted] allevatori, soprattutto donne, hanno [redacted] l'ala coperta della piazza del p[redacted] con centinaia di capponi, legati a coppie o sistemati [redacted] gabbie. Alle [redacted] il via alle trattative: offerte, proposte, promesse, accordi presi [redacted] un cenno o una stretta [redacted] mani. E migliaia di capponi sono stati destinati alle più prestigiose macellerie del Nord Italia. A prezzi che gli stessi allevatori considerano «eccellenti». Le «partite» peggiori (animali troppo pesanti, dalle gambe grosse o dalla pelle ancora bianca) sono stati [redacted]dute a settemila lire [redacted] chilo. Vivi. I capi migliori a 12.500 lire.

«I conti [redacted] presto fatti - sostengono i commercianti della zona -. Per far uccidere, piumare a secco e pulire un cappone [redacted] vogliono tremila lire. Il capo lavorato perde il trenta per cento del peso e [redacted] può quindi essere venduto a [redacted] di dodicimila lire il chilo. E se [redacted] un ottimo cappone anche ventimila lire».

Per evitare «truffe» Morozzo [redacted] realizzato una targhetta colorata che riporta [redacted] scritta «Fiera del cappone» e [redacted] viene abbinata a ogni capo venduto.

Ma, [redacted] là [redacted] «marchio», ci sono alcuni consigli pratici ai consumatori per distinguere [redacted] cappone ruspante da quelli allevati in batteria [redacted] sterilizzati chimicamente.

Il «rusp[redacted] pesa dai due [redacted] tre chili, ha la pelle gialla, le gambe fini, sulla testa, al posto della cresta e dei bargigli, devono esserci piume e non escrescenze [redacted] [g. mar.]

IL BOLLITO

«Bollito». Cuochi e gastronomi sono concordi: perché venga esaltato il sapore della carne, il cappone va bollito. Tanto più se è un animale «ruspante», allevato senza mangimi, secondo la tradizione piemontese.

Ingredienti per questo «bollito di Natale» [redacted] cipolla, una carota, sedano, un pugno [redacted] sale [redacted] due pomodori. Prendere il cappone (due chili) e metterlo a [redacted] in acqua fredda [redacted] sale e sapori. Il brodo deve bollire moderatamente per evitare che la pelle del cappone possa lacerarsi. Ci vorrà almeno un'ora [redacted] mezzo. Servirlo caldo avendo [redacted] di presentarlo su un piatto, a schiena rivolta, perché si possa notare il filo con il quale l'animale è stato cucito per la «castratura»: u[redacted] garanzia che si tratta [redacted] animale ruspante. Al cappone, per il bollito di Natale, può essere aggiunto un pezzo [redacted] «bue grasso». In questo caso conviene far [redacted] la [redacted] di bue [redacted] gli aromi per mezz'ora. Quindi lasciar intiepidire il brodo, [redacted] giungere il cappone [redacted] far riprendere la bollitura per altri [redacted] minuti. [redacted] brodo (schiumato e liberato dal grasso in eccesso) può essere servito in tazza, con crostini [redacted] pane abbrustoliti: un piatto semplice, indimenticabile. [g. mar.]

Cresce l'importanza degli allevamenti di suini della nostra regione

Targato Parma, ma piemontese

Dalle province subalpine finiscono in Emilia, per essere poi commercializzati con il prestigioso marchio, tre milioni di prosciutti. Selezioni genetiche di maiali a Torino

CUNEO. [redacted] Piemonte spedisce ogni anno a Parma per la stagionatura oltre tre milioni di prosciutti, il 30 per cento di quelli che vengono poi venduti nel mondo [redacted] il prestigioso marchio. Gli allevamenti che certificano per il Parma sono quattrocento. Spiega Gianfranco Perano, presidente dell'Associazione produttori suini del Piemonte della Coldiretti: «Gli animali vengono macellati nella nostra regione, le cosce sono rifilate e messe a refrigerare per 24 ore. Quindi vengono avviate [redacted] Parma per la salatura e la stagionatura. Quanto rimane del suino, cioè due terzi della [redacted] finisce sul mercato per il consumo fresco oppure viene destinato al prosciutto cotto e ai salumi».

Nel convegno svoltosi a Carmagnola l'Aps ha riunito allevatori, macellatori, tecnici [redacted] fatto il punto sui cambiamenti avvenuti a livello [redacted] consumo [redacted] carni suine. E, soprattutto, sono stati esaminati i risultati ottenuti [redacted] quattro tipi genetici allevati nel centro sperimentale [redacted] dell'Università [redacted] Torino. Commenta la dottoressa Sara Ferrero, tecnico dell'associa[redacted] «Gli animali sono stati macellati sotto controllo degli esperti e poi trasferiti [redacted] Parma per la stagionatura. I prosciutti ottenuti hanno avuto il plauso del Consorzio per la qualità del prodotto. Questi quattro tipi genetici frutto di accurate selezioni sono presenti in gran par[redacted] delle porcilaie piemontesi».

Uno dei relatori al convegno, il prof. Casimiro Tarocco, docente universitario, ha [redacted] evidenza due precisi filoni di mercato: uno rivolto ai prodotti secondo la tradizione della salumeria italiana; l'altro delle carni fresche e del prodotto «smarchiato» che si confronta con le produzioni europee [redacted] per quanto riguarda il rapporto qualità-prezzo, [redacted] sotto l'aspetto delle rese produttive e degli indici [redacted] conversione. Non poteva [redacted] la voce di un allevatore trasformatore il quale ha sviluppato un'azienda che va dalla produzione dei cereali per l'alimentazione dei suini alla vendita dei salumi. E' il caso di Flavio Bergamasco di Sillavengo (Novara) il quale si [redacted] dichiarato ottimista sul futuro del comparto pur [redacted] le note difficoltà e [redacted] molte cose [redacted] da fare.

La grande trasformazione, presente a Carmagnola con una delegazione dell'Italcarni Unibon, tra i maggiori produttori di prosciutti marchiati, ha poi riassunto la peculiarietà, ma anche le preoccupazioni [redacted] i rischi dei grandi impianti e quindi l'esigenza [redacted] differenziare i prodotti secondo i diversi filoni di mercato. Ha concluso il dibattito Carlo Fiaccadori, [redacted] co[redacted] di gestione del consorzio prosciutto [redacted] Parma, in rappresentanza della Coldiretti.

Gianni De Matteis

Quasi un milione di suini

PROVINCE	ALLEVAMENTI	CAPI
CUNEO	1026	584.504
TORINO	482	177.554
NOVARA	42	55.647
VERCELLI	490	32.275
ALESSANDRIA	72	27.394
ASTI	139	27.394
TOTALE	2251	904.807

Fonte: Associazione produttori [redacted] Piemonte.

Un marchio

I prosciutti Agripiemonte

NOVARA. Un capolavoro di 400 giorni. Questo lo slogan con cui viene presentato il pro[redacted] del Piemonte, stagionato a Cocconato d'Asti [redacted] Giovanni Ferrero per conto dell'Agripiemonte suini, promossa dalla Confagricoltura [redacted] Piemonte.

L'associazione, presieduta [redacted] Giovanni Marinone di Novara, [redacted] partita dall'iniziativa degli allevatori (poco meno di trecento aziende, dislocate fra Torino e Asti).

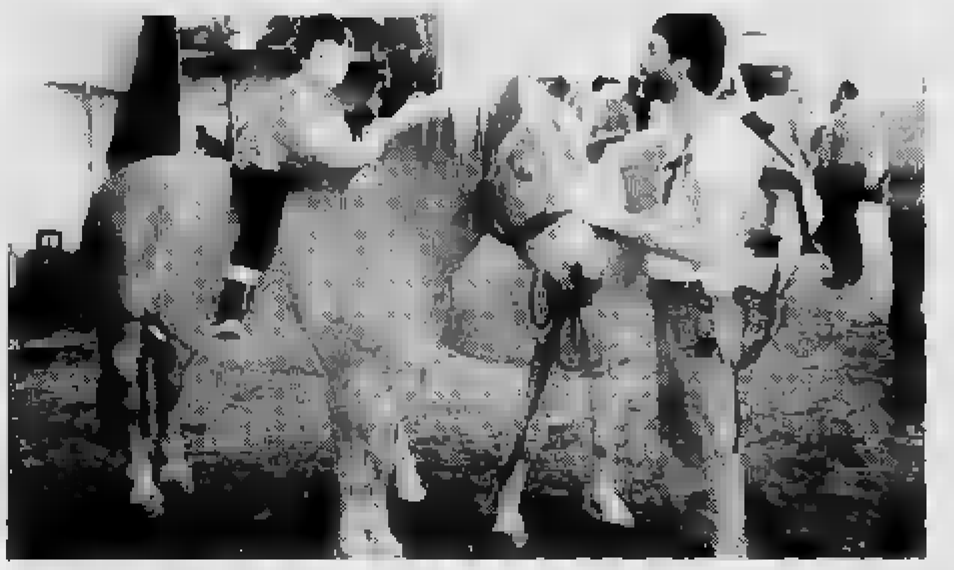
Oggi il «Prosciutto [redacted] Piemonte» è marchiato in circa duemila esemplari l'anno. Ma l'obiettivo dei produttori del «crudo» subalpino si propone [redacted] arrivare a un [redacted] di [redacted] mila. Una produzione contenuta ma di elevata qualità.

Dopo un periodo di «rodaggio» il prodotto è [redacted] disponibile in alcuni ristoranti e punti di vendita del Piemonte.

[redacted] nuova iniziativa agro-alimentare è [redacted] presentata [redacted] Novara; questa sera approderà a Vezza d'Alba [redacted] il 28 dicembre ad Asti.

Una razza diffusa soprattutto nelle province di Novara e Cuneo

Cresce con il turismo equestre la fortuna dell'«avelignese»


Il cavallo avelignese è nato come razza [redacted] tiro in montagna [redacted] da tempo è utilizzato per le esigenze del turismo equestre. In Piemonte [redacted] iscritti attualmente 314 capi

NOVARA. E' [redacted] cavallo stupendo, un sauro [redacted] taglia media, colori ambrati. La coda è d'oro, luccica al sole. Peccato per quei due-tre crini [redacted] che noi vediamo soltanto con una lente d'ingrandimento, ma che non sfuggono agli occhi attenti di Giuseppe Zamboni, l'ispettore di razza «Haflinger» venuto dall'Alto Adige in Piemonte per giudicare e selezionare [redacted] puledri. «Non è da primo premio» sentenzia, [redacted] colloca [redacted] cavallino [redacted] terza posizione. Le «misurazione biometrica» degli «Haflinger» [redacted] avelignesi) continua con severità, facendo riferimento ai parametri essenziali: altezza, crine, coda e mantello. Chi supera la prova entra di diritto nell'Olimpo degli avelignesi, nel libro genealogico e sarà marchiato a f[redacted]: un «H» sulla coscia sinistra, impresso a sei mesi; medesimo segno ma sul collo dal lato sinistro, se il soggetto ha almeno trenta mesi. Siamo sulle pendici del Mottarone, tra [redacted] Lago d'Orta [redacted] il Lago Maggiore. La rassegna degli avelignesi è l'occasione per fare [redacted] «punto» su questa razza ormai diffusa anche in Piemonte. Il nome deriva da «Hafling» (Avelengo), località [redacted] a Merano (Alto Adige). L'origine ufficiale della moderna [redacted] fa risalire al 1874, anno in cui nacque il Val Venosta «Folie 249» [redacted] una fattrice locale coperta da uno stallone orientale. Oggi gli eredi di «Folie» in Italia sono circa 10 mila. Di questi 8153, presenti in 2660 allevamenti, sono iscritti al libro genealogico, così suddivisi: [redacted] fattrici, 266 stalloni [redacted] 2885 puledri. Tutti riuniti dall'Anacra (Associazione nazionale allevatori cavalli di razza Avelignese). In Piemonte i capi iscritti sono 314, con maggiore diffu[redacted] nelle province di Cuneo e Novara. Nata prevalentemente [redacted] razza agricola, ancora utilizzata come animale da so[redacted] o [redacted] tiro nelle aziende di montagna dove servono cavalli robusti e resistenti sui pendii, l'avelignese ha trovato nell'ultimo d[redacted] il momento magico grazie alla diffusione del turismo equestre.

[redacted]

AGRINOTIZIE

[redacted] '94

I prezzi [redacted] nell'Albese

La Camera di commercio di Cuneo ha [redacted] noto i prezzi ufficiali medi della campagna vendemmiale 1994. Il Nebbiolo destinato a fornire Barolo è stato contrattato sulla base [redacted] 2250 lire il chilogrammo e quello [redacted] Barbaresco a 1650. L'uva per Moscato d'Asti 1300 lire il chilo. Uve per vini doc: Barbera 950 lire; Dolcetto d'Alba 1275; Dolcetto [redacted] Dogliani 1300; Dolcetto del Monregalese 1250. Per le uve Nebbiolo d'Alba [redacted] prezzo medio è stato di 1350 lire il chilo; per l'Arneis [redacted] il Roero, 1350 lire il chilo.

VINI

In rialzo i prezzi massimi al «borsino»

Seduta importante ieri al borsino vini della Camera [redacted] commercio di Asti. Sono infatti aumentati i prezzi massimi di alcuni vini. Queste le nuove quotazioni (in migliaia di lire) al quintale: Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo), 145 (massimo: precedente 140). Barbera Monferrato 115-135 (130), Barbera Piemonte 110-125 (120), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti sec[redacted] doc 170-180 (145-165); Freisa Piemonte secca 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile [redacted] 175-185 (150-160); Grignolino d'Asti doc 210-250 (240); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-140 (135); C[redacted] Piemonte 110-130 (125); Moscato Piemonte 110-130 (120).

RISO

Aumentano le varietà Arborio [redacted] Sant'Andrea

Seduta stazionaria a[redacted] Borsa risi di Vercelli con i prezzi dei risoni [redacted] dei parboiled fermi alle precedenti quotazioni. Gli unici aumenti sono stati registrati nei lavorati, con [redacted] aumento di 100 lire per chilo per gli Arborio e di cinquanta per i Sant'Andrea.

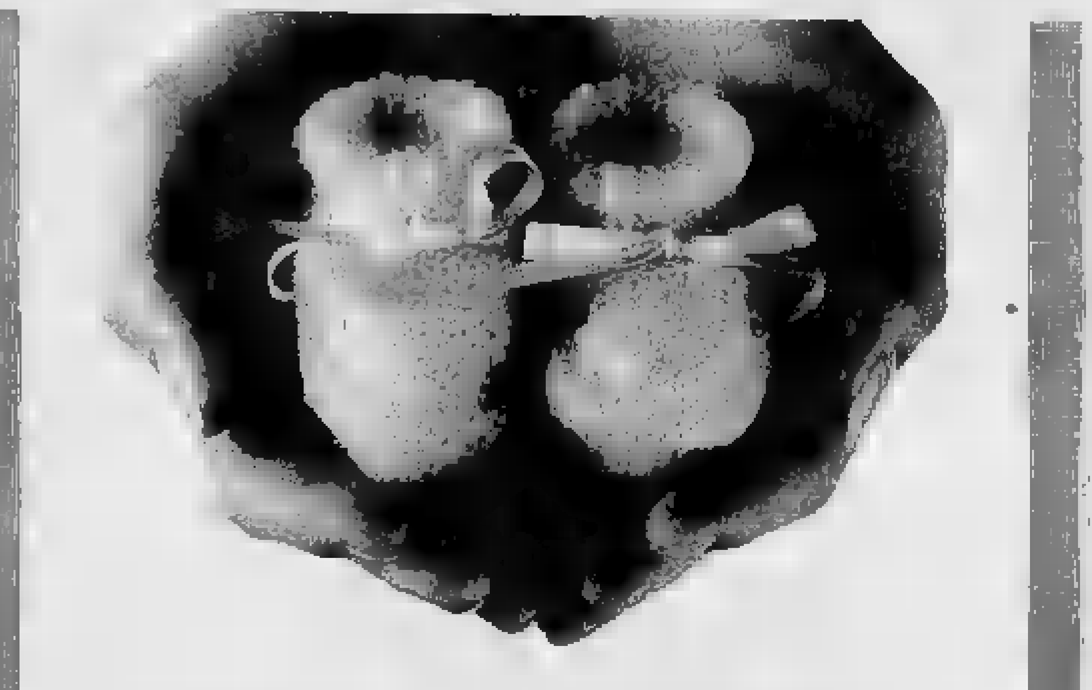
[redacted]

S. Marzano Oliveto

«Vino [redacted] per [redacted] gli alluvionati

SAN MARZANO OLIVETO. Il «Vino del cuore» di Alfiero Boffa e la gastronomia piemontese sono stati i protagonisti di una serata [redacted] alla discoteca romana Gilda. L'iniziativa è nata da un'idea del produttore vinicolo sanmarzanese e dalla rivista «Barolo & Co», a cui hanno aderito ristoranti (Da Bardon di San Marzano, [redacted] Marco di Canelli ed Aquila di Casale) ed altre [redacted] vinicole astigiane. Il ricavato andrà a un fondo da destinare agli operatori turistici della Valle Belbo, danneggiati dall'alluvione. Altre iniziative di questo genere [redacted] terranno [redacted] Palermo (di[redacted] Kandinsky-Florio) ed a Venezia (Le piramidi). I produt[redacted] che intendono collaborare alla raccolta di fondi possono mettersi in contatto [redacted] la casa vinicola Boffa (956.115) [redacted] versa[redacted] un'offerta sul conto [redacted] intestato a «Vino del cuore», aperto all'Istituto [redacted] Asti, numero 104600. [e. co.]

BORIN SERVICE s.n.c.
TELEFONI CELLULARI
AUTORADIO
ACCESSORI
COSSATO
Via M. della Libertà 248
Tel. 015 94073 - 93978


MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere [redacted] Per questo abbiamo creato in Italia vari centri [redacted] consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti [redacted] a vostra disposizione per darvi [redacted] informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vo[redacted] dubbi, alle [redacted] ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per [redacted] gravidanza vissuta [redacted] più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la [redacted] Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

Stasera [redacted] musical tutto vercellese indetto da Comitato manifestazioni, Comune [redacted] Ascom

Allegri fantasmi [redacted] Natale al Civico

Per costruire la trama, Roberto Sbaratto si è ispirato alla grande tradizione degli spettri buoni» anglosassoni
Le coreografie [redacted] del «New Dance Center», le musiche di Cesare Picco. I biglietti costano 15 [redacted] 20 mila lire

Un'immagine delle prove dello spettacolo di Natale in programma al Civico

VERCELLI. Cinque insoliti fantasmi raccontano la loro storie, illuminati dai riflettori del teatro Civico. Utilizzano i testi [redacted] grandi autori, battute in vernacolo, musica, balli classici o infuocati. Chi sono? Facile. Gli eroi della notte di Natale creati per il pubblico vercellese da Comitato manifestazioni, Comune e Ascom. Si animeranno questa sera, a poche ore dalla Vigilia, nel musical tutto nostrano «Dal blu (Nella notte di Natale, a volta...)».

A volte, lo scoprirete, si incontra un personaggio strano, una Guida, che apre all'improvviso un sipario. Dietro i velluti sbuca un bar ancora più strano, con avventori che sono vissuti decenni [redacted] secoli fa, magari an[redacted] più [redacted] una volta. Sono fantasmi cattivi? Non ci pare. Fanno sorridere e pensare, questo sì, [redacted] fantasmi amici, un po' come gli spettri del Natale anglosassone [redacted] cui si è ispirato Roberto Sbaratto per la trama.

[redacted] irriverente, per esempio, il terzetto Clemente-Clementone-Clementina, [redacted] Matteo Andreone che si trasforma in sipi[redacted] veneto, emiliana tenutaria di casa chiusa [redacted] clown reclutato [redacted] i Mille [redacted] Garibaldi. E' invece [redacted] malinconica Greta, una Maria Pia Rollone malata e filiforme ragazzina della borghesia tedesca Anni 40. Si torna a sorridere con Natale Parasole-Carmelino Antona, [redacted] d'autobus che l'ha combinata grossa, mentre con la signora e il barone (Raffaella Gambuzzi e Gian Eusebio Siriol battute e riflessioni s'incontrano [redacted] metà strada.

La Guida [redacted] Luca Bertucci, un altro volto noto (come del resto l'intero cast) nel panorama delle compagnie vercellesi.

Chi balla? I ragazzi e gli insegnanti del New Dance Center. Gianni De Marco (nel ruolo del cameriere di Greta) e la classe IV B danzano sulle coreografie di Gabriele Pacella e Rachele Foriani. I prof. Arcangelo Barcellona, Valeria Vasario, Alessandro Mai, Margherita Trotta [redacted] Wiebe Moeys hanno invece curato i passi in proprio.

Il pubblico non potrà vedere, ma ci sono eccome, Cesare Picco, che ha curato le musiche, Guido Zamara, che [redacted] occupa di scenografia [redacted] luci [redacted] Mario Barrone, tecnico del suono.

Niente Natale classico, allora? Aspettate il finale. Si parte alle 21,15 (biglietti a 20 e 15 mila), siate puntuali. Altrimenti i fantasmi [redacted] la prendono a male.

[redacted]

[redacted]

Jamaica-music a Biella

Stasera al «Master» [redacted] party fra calipso, mambo e reggae

BIELLA. Le notti del Master s'accendono di ritmi sudameri[redacted]. Tutti i giovedì - ormai è una consuetudine - [redacted] balla con il merengue, la rumba e la lambada: [redacted] questa sera [redacted] in calendario [redacted] «Festa degli auguri», un party rigorosamente esotico, che sarà animato [redacted] una formazione «doc».

Sulla pedana della discoteca di via Ravetti saliranno, alle 22, i «Jamaica Age», una band formatasi tre [redacted] fa che si ispira a culture ed esperienze musicali differenti, che trovano le loro radici nelle più diverse parti del mondo. Il repertorio del gruppo spazia dal calipso al mambo, dall'afro alla salsa, fino al reggae ed alla poco conosciuta (ma non meno avvincente) guajira, [redacted] cocktail [redacted] ritmi originali e trascinanti tutti da ascoltare (e soprattutto ballare).

I protagonisti della serata saranno, quindi, i tre componenti della band. La bellissima Ginger Brew, ghanese, mille trecci[redacted] color [redacted] notte e [redacted] esplosiva. Il [redacted] curriculum artistico parte dal jazz e dal rhythm'n'blues, per proseguire at[redacted] esperienze interessanti: [redacted] in ultimo la collaborazione [redacted] Dom Um Romao e, recentemente, quella con [redacted] cantautore Paolo Conte.

Con lei, alle tastiere, sarà anche l'argentino Alex Duca, che ha partecipato a varie produzione europee e ha fatto parte di numerosi gruppi, fra cui i «Super love» e i «Moving chairs».

Infine, nome [redacted] noto negli ambienti musicali cittadini, chiude il trio [redacted] versatile percussionista giamaicano Emanuel Miller. Ballerino [redacted] musicista, ma anche esperto dj (in molti l'hanno apprezzato alla Cabala, quando alla consolle trascinava i ballerini in pista), è fra l'altro il fondatore del «Kingston club». [redacted] lui ad imprimere il ritmo alla serata, con congas e bomghi, e anche [redacted] voce usata [redacted] la stessa abilità [redacted] strumento.

I «Jamaica Age» si trasferiranno poi domani, per una nuova performance, [redacted] Triangolo [redacted] via [redacted]. (p. g.)

[redacted]

[redacted] E [redacted]

VERCELLI
Il via [redacted] Tina Pica Rock [redacted]

Questa sera alle 21 si apre [redacted] Tina Pica Rock Café, locale [redacted] uso di musica live, arredato in pop-art style, al numero 26 di [redacted] Casale. Ex Blue Valentine. Animazioni multimediali, sound di ogni genere e cascate di birra.

CANDELO
Il '94 si chiude con i Fango

Domani [redacted] ai Cammelli, si fa musica dal vivo [redacted] i Fango. La formazione propone un repertorio di ritmi funky, influenze latinoamericane [redacted] atmosfere new [redacted] estremamente godibili. Sabato, domenica e il 31 dicembre, sempre nella birreria candelese, grande festa con il «Cammelli fan's club».

[redacted]
Capodanno coi dj, le prevendite

Oltre alle prevendite per i concerti rock, in calendario [redacted] il nuovo anno, Papermoon propone [redacted] anche una megaserata [redacted] [redacted]podanno. [redacted] Forum di Assago s'inizia il '95 in compagnia di Fiorello, Amadeus, Isa B. e Luca Laurenti. L'inizio dello spettacolo [redacted] alle 22: si continua per tutta la notte (fino alle [redacted] del mattino). Intanto proseguono le prevendite per i «Black crowes», [redacted] il 10 febbraio al Palasesto, i «R.E.M.» al Forum il [redacted] e i «Take that», sempre al Forum il 19 aprile.

BIELLA
Jam [redacted] di buon Natale

Questa sera gli auguri [redacted] scambiano in musica. Alla Proart l'ultimo stage-concerto organizzato a scopo dimostrativo è dedicato alle feste di fine anno. L'appuntamento [redacted] alle 21, con [redacted] scatenatissima jam [redacted] buon Natale.

MOTTALCIATA
Week-end a tutta musica

Questa sera, al Fun club di Motalciata, [redacted] di turno «Charlie & the Cats», una band bresciana, per una notte di etno-rock. Domani tocca ai Momo ed al power-rock, con cover e brani originali, mentre la notte di Natale, domenica, è ancora rock con i «Kastigo».

Stasera grande festa della società granata alle Cave [redacted] Vintebbio

[redacted] il Borgo presenta il [redacted]

Il brano ideato da Valerio Liboni, ex Nuovi Angeli

BORGOSESIA. Alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio di Serravalle, stasera [redacted] rinnova la tradizionale festa degli auguri organizzata dal Borgosesia calcio, la società granata che [redacted] quest'anno possiede [redacted] inno: «Forza Borgo!»

E all'occasione di far baldoria [redacted] di scambiarsi gli auguri tra calciatori, dirigenti e fans, si aggiunge [redacted] la presentazione ufficiale di questo brano, ideato da Valerio Liboni, ex vocalist e batterista [redacted] I Nuovi Angeli, che oltre averlo scritto (con Guido Guglielminetti, [redacted] De Gregori) ha realizzato l'incisione, coinvolgendo gli [redacted] giocatori della prima squadra, [redacted] solo [redacted] coro, ma pure nelle vesti [redacted] solisti.

E' lo stesso Valerio Liboni, torinese, a [redacted] come sia nata l'idea: «Posso dire di essere ormai di [redacted] a Borgosesia [redacted] quindi ho aggiunto alla mia squadra "del cuore", il Toro, anche uno spassionato tifo per la società valsesiana, che, tra l'altro ha lo stesso granata [redacted] me colore sociale...»

Simpatia [redacted] ispirazione, [redacted] soprattutto l'entusiasmo degli stessi giocatori, che, sono passati dallo stadio allo studio (di incisione). Imparata la parte, hanno provvisoriamente abbandonato i tappeti verdi, per invadere [redacted] «Lab» di Torino, sala di registrazione di proprietà dello stesso Liboni.

Di «Forza Borgo» [redacted] uscite ben quattro versioni, [redacted] riversate sulla [redacted] musicassetta. Nella prima è Valerio Liboni a cantare mentre il coro è formato dai giocatori, un gruppo di tifosi, più mister Paolo Rosa. Nella seconda, ogni calciatore del Borgo, da solista, esegue [redacted] verso della [redacted]. La terza fase è sullo stile karaoke, che può essere seguita cantando sulla «base americana», seguendo il testo, che è [redacted] pubblicato sul retro della copertina. Infine l'ultima versione, ancora [redacted] base strumentale, ma potenziata con il coro.

Nel Borgo-party [redacted] stasera [redacted] «Le Cave», ci sarà la presentazione dell'inno, è vero, [redacted] Liboni proporrà anche [redacted] performance dal vivo della nuova Liboni-Band con Guido Guglielminetti al basso, Marco Bonino (già Nuovi Angeli, Dalla e Ron) alla chitarra [redacted] Silvano Borgata (militanze con Concato) alle tastiere. E naturalmente Liboni alla batteria e voce.

Uno dei promotori dell'iniziativa calcistico-sonora che è sfociata [redacted] la realizzazione della musicassetta, è il vicepre[redacted] del Borgo calcio, Giovanni Chiappaloni, che spiega: «Dopo l'incisione dell'inno, stiamo pensando [redacted] ad un video, con la nostra squadra sempre come protagonista».

Giovanni Barberis

STASERA AL [redacted]

[redacted] Astra — Inf. or. tel. 255.046 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — [redacted]

[redacted] — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30 L. 10.000
S.P.Q.R. [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.847 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000 — [redacted] RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000 Orario sp. 19,30
Il re [redacted] [redacted] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Inf. orari tel. [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] Barbieri — Via Parini 1 — [redacted] RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.5[redacted] L. 20.000/15.000 — Alle ore 21,15 **Dal blu (nella notte di Natale, a volte...)**, organizzato dal Comune di [redacted] Comitato Manifestazioni Vercellesi e Ascom, curato da Roberto Sbaratto

[redacted] Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/5000 — [redacted]

[redacted] Italia — [redacted] tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di [redacted] anni**

[redacted] Co[redacted] — CHIUSO

[redacted] Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 Lire 8000/6000 e 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.785 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

Impero — [redacted] tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — [redacted]

[redacted] — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000
S.P.Q.R. [redacted] — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[redacted] — [redacted] tel. (015) 22.736 [redacted] 10.000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. [redacted] (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[redacted] Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 Ore 21,30 spett. unico Lire 10.000/7000
Wyatt Earp — [redacted] L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo [redacted] Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla [redacted] Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [redacted]

[redacted] — Inf. [redacted] (015) 78.320 Lire [redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000 — [redacted]

[redacted] Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/8000 Or.: 21 spett. continuati
Lo specialista — di L. Llosa, [redacted] S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted] Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

[redacted] Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.266 Lire 8000/6000 Or.: 21
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CHIEDETELO A LA [redacted]
... COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALDOKU ed Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 846.3325

NIGHT CLUB PARADISE PEZZANA
[redacted]
INGRESSO [redacted] CON CONSUMAZIONE
PER PRENOTAZIONI TEL. 0161 318.102

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vi[redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. [redacted] **colo italiano.** R. Pozzetto, N. Frassica.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. For[redacted] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **T[redacted]** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] **34ª Strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30[redacted]; 22,30.
DORIA via Gramsci [redacted]. **Gli occhi chiusi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] **leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted] **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5. **Pellicina.** Or.: 15,15; 16,55; 18,35. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 20,15; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il postino.** Or.: 20; 22,30. Ing. 10.000.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21. [redacted] 812.5996. **Mangiare** [redacted] **uomo donna.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **I** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO vi[redacted] 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE II via Pomba 7. **Nightmare** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Ore 21 anteprima: **Balle al bar.**
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. The Mask - Da zero a mito. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. V. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Odissea musicale.** Concerto per l'inaugurazione dell'opera scultorea realizzata da Umberto Mastroianni per il Teatro Regio e la Città di Torino. Biglietti di invito in distribuzione alla Biglietteria fino ad esaurimento [redacted] posti. Orario 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Dal [redacted] andrà [redacted] scena **L'asino d'oro** di Poli-Omboni da Apuleio, interprete e regista Paolo Poli. Bigl. TST v. Roma 49 ore 12/18, lun. rip. Telefono 517.5246 - 544.562. Sono aperte le prenotazioni per la sera del 31/12.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da domani ore 21 tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tramlia an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione [redacted] Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 18. Prenotazioni e informazioni ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Grasso guaio a Los Angeles**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente...** [redacted] **voi**
23,30 **Crazy dance**, programma

Telecupola
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 [redacted], telefilm
[redacted] — **Tutti casa,** [redacted] **e...**
[redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Cattivi ragazzi**, film
22,30 **Superman: le nuove avventure**
23,30 **Action**, programma sportivo

Primantenna
[redacted]
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg - questa Italia**
21,30 **Non solo goal**
22,45 **L'astro scrittura**
20,45 **Tg.** [redacted]

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
[redacted]30 **Kidco**, film

[redacted] **Vizi privati**
0,15 **Emotion**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 [redacted] **music**, musicale

[redacted] Rete
19 — **Quinta Rete** [redacted]
19,30 **Mago pancione Etciù**, cartoni
20 — [redacted] **magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Vetrina di Natale**
21 — [redacted]., telefilm
[redacted]

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi - **Fiori di zucca cartoons**, [redacted]
[redacted] **Tanoshimi** [redacted] **amare**, film
23 — **Le stelle stanno a guardare**
23,30 **Odeon regione**

[redacted] 9 T[redacted]
19,15 **Storia degli U.S. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 [redacted] **ne pensa?**
21,15 **El cantun der** [redacted]
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
21,50 **Business news**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Crazy dance**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica

22,30 [redacted]
23,10 [redacted]

[redacted]
19,30 **Canavese notizie**
20 — [redacted]
21 — **Film**
[redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Sotto i ponti di New York**, film
[redacted] **Per incontrare Gesù**, novena
23 — **Il regionale**
23,30[redacted]rio

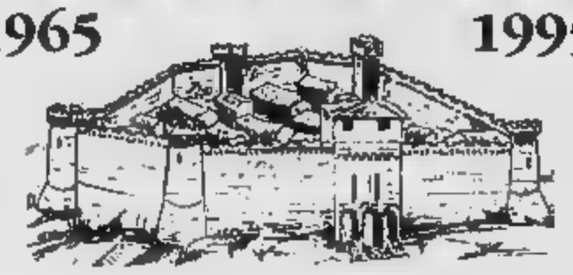
Rete 7 Piemonte
20,40 **Omega Syndrome**, film
[redacted]
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 [redacted]
0,30 **Conviene far bene l'amore**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto** [redacted]
23,35 **Tmr g**[redacted]

[redacted] Tv
[redacted] **Nico... mi regali la luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
[redacted] — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News edizione notte**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **delle emittenti.**

1965 1995



LA TAVERNA DEL RICETTO

da 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente

Augurano "Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

PRANZO DI NATALE

ed il ***CENONE DI S. SILVESTRO***

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese di gennaio.

Albergo Ristorante "Tina"

A COSSATO
Viale Matteotti 21 - Tel. 015 93.403

Augura

BUONE FESTE

Prenota in tempo

PRANZO di NATALE

CENONE di FINE ANNO

Patè di Fagiano con crostini
Patè di Salmone con crostini
Prosciutto crudo paesa e salame felino
Carpaccio piemontese
Cervella dorata
Vol-au-vent con fondute
Carciofi alla giudea
Capesante gratinate
Sorbetto al Limone
Gnocchi alla Parigina
Risotto allo champagne
Tagliata alla rucola
Filetto di orata al pepe verde
Patate arrosto
Insalata mista
Macedonia
Meringata con cioccolato caldo
Vino rosso - bianco in bottiglia
Caffè
A mezzanotte panettone e spumante

Ristorante Biancaneve

Rosanna ■ Graziano

Augurano

alla gentile Clientela

"BUONE FESTE"

(gradita la prenotazione)

SAGLIANO MICCA (VC)
Fraz. Casale - Tel. 015 473645

---

ristorante • albergo
Fiorina

Augura

"Buone Feste"

e vi attende per il
PRANZO di NATALE
ed il
CENONE di S. SILVESTRO
(gradita la prenotazione)

VALLEMOSSO
Via Bacconengo, 23 - Tel. 015 703718
(chiuso il sabato)

---

ristorante
da Valdo

PONDERANO
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Augura

Buone Feste

alla gentile clientela

e vi aspetta per il

PRANZO di NATALE ed il
CENONE di SAN SILVESTRO

SABATO 31 DICEMBRE 1994

NEVEDREMODELLEBELLE

SPETTACOLI • DANZE
ATTRAZIONI

ed un CENONE da ... Mille e una notte!!
(ma non per il prezzo)
PRENOTA IN TEMPO

Ristorante
'L Nos Gal

VERCELLI - Via Santorre di Santarosa 16
Tel. 0161 66847-8-9 (prenderà il 217235-37-47)

Trattoria

La Bucuna

Augura
BUONE FESTE
a tutti i suoi clienti

Fontanetto Po (Vc)
Via Viotti, 26 - Tel. 0161 840382

A QUARONA in via Roma, 13
Nuova apertura

RISTORANTE PIZZERIA

Monte Lucri

Pranzi e cene in un ambiente caratteristico ed accogliente, dove le stupende volte sono pronte per farvi sentire a [illegible]aglio (90 posti). Faruk vi aspetta per proporvi menù nuovi ed interessanti e vi ricorda il favoloso

CENONE DI S. SILVESTRO

Per prenotazioni tel. 0163 431190
Ogni martedì e giovedì "MUSICA DAL VIVO"

HR
Giardinetto

— ★★★ —

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutta la spettabile Clientela

VERCELLI
V. L. Sereno 3 - Tel. 0161 61.558
Fax 0161 62570
CHIUSO IL LUNEDÍ

Stasera al palazzetto. Gaddo «ko» per l'influenza

L'Ing contro il Cassano cerca la vittoria numero 9

Il bravo **Gaddo** questa sera resterà a letto con l'influenza [MICHELETTI]

BIELLA. Sotto l'albero di Natale, l'Ing trova il Cassano e l'influenza. Questa sera alle 21, al palazzetto, i biellesi cercano la nona vittoria in campionato e la rivincita contro una squadra che, all'andata, si era imposta solo nei minuti finali. Ma, in quella che secondo coach Danna è una «partita da vincere a tutti i costi», i padroni di casa dovranno fare a meno di Gaddo, colpito da un virus intestinale che in due giorni gli ha fatto perdere cinque chili di peso.

«Il ragazzo sta malissimo e stasera non ci sarà - dice spiega l'allenatore dell'Ing -. Il problema va ad aggiungersi all'infortunio di Robutti, che già sabato scorso è rimasto fermo e da dieci giorni non si allena. Non cerco mai scuse, ma questa volta partiamo decisamente con un grosso handicap».

Oggi inoltre si conoscerà il contenuto del referto compilato dai direttori di gara che, a Varese, avevano espulso Muzio. Dalla loro decisione dipenderà il prossimo futuro del play maker dell'Ing finora sempre tra i migliori: potrebbe non accadere nulla, ma se sarà confermato il fallo di reazione a gioco fermo, Muzio rischia anche la squalifica per un paio di incontri.

«Al riguardo preferisco stare zitto ed aspettare - commenta Danna -. Torniamo a stasera. Giocheranno dall'inizio Muzio, Minessi, Bogliatto, Hottejan e Martinetti. Poi toccherà a Bini, in alternativa o anche insieme Muzio e verrà il momento pure per Rey, Vetrò e Piatto. Robutti sarà in panchina e vedremo se sarà il caso di farlo entrare per qualche minuto, magari in presenza di una situazione falli un po' particolare».

In classifica il Cassano ha appena due lunghezze di distacco dall'Ing. «I nostri avversari possono contare su uno dei migliori cannonieri della B2 «de tre punti, Galli, il quale già all'andata ci fece penare. Poi hanno un "lungo" bravo, Brambilla e un play discreto, Colombo. E' un quintetto di base forte, ma l'imperativo è categorico: dobbiamo batterli». [d. p.]

Patron Lorenzo Piccioni fa il punto sull'Amatori

«Il nuovo coach? Venerdì scioglieremo la riserva»

VERCELLI. Un Natale di riflessione (e di speranza) per Lorenzo Piccioni, patron dell'Amatori. Negli ultimi giorni alla società gialloverde ne sono capitate di tutti i colori. Primo la carenza di pubblico nell'esordio interno con il Profiligass Lodi, poi le improvvise dimissioni di coach Roberto Borrini, quindi, martedì sera, la seconda sconfitta in tre turni a Monza (unica scusante il potenziale del Roller).

E allora ben venga questa sosta natalizia, vero presidente...

«Meno male che ci fermiamo. Di questo passo chissà che cosa ci sarebbe capitato. A parte le battute l'interruzione ci servirà per rimettere ogni tassello al suo posto».

Cominciamo dalla squadra: tre partite, due sconfitte, due soli punti. Siamo sotto la tabella di marcia...

«Altrochè, anche se a Monza la fortuna non è stata dalla nostra. Sull'1-3 abbiamo sciupato due occasionissime e un rigore. La partita poteva prendere tutto un altro corso. Ma se è vero che non era a Monza che si doveva vincere a tutti i costi perchè i brianzoli hanno un potenziale da scudetto, è altrettanto inoppugnabile che la sconfitta di Reggio non mi è andata giù. Sulla pista emiliana si sono buttati al vento due punti. Ora tutti noi abbiamo l'obbligo di riprenderli con una grande».

Il presidente **Lorenzo Piccioni**

Comunque non cambiano gli obiettivi dell'Amatori

«Assolutamente no. In campionato non possiamo andare "sotto" il quarto posto. Novara, Berloni Lodi e Monza sono fortissime, ma dopo ci siamo noi. Poi vi è la "final four" di Coppa Italia che si disputerà a febbraio al Palahockey. L'11 affronteremo il Monza. Devo dire che dopo l'incontro dell'altra sera i brianzoli mi fanno meno paura».

Problema allenatore. Qualcuno sostiene che Borrini abbia dato le dimissioni perchè la squadra gli si era rivoltata contro...

«Ho sentito anch'io questa voce. Lo escludo completamente. Diciamo che Borrini è un allenatore molto deciso e che magari espone le sue idee con una certa durezza. Ma da qui al "colpo di Stato" questo è troppo. Chiaro che quando si ha a che fare con dieci persone non si va d'accordo con tutte nello stesso modo».

Chi sarà il nuovo coach? E quando lo sceglierete?

«Venerdì ufficializzeremo la scelta. Per il momento stiamo valutando vari nomi. Anche perchè non siamo tanto noi ad andare a cercare il successore di Borrini, quanto i coach in cerca di una sistemazione a proporsi. In giro si danno per scontati vari nomi, da Luz a Cardoso. Vedremo venerdì».

Ultimo tasto dolente: il pubblico è calato.

«In realtà ci aspettavamo una diminuzione in questo primo mese anche per il succedersi di avvenimenti. Sono convinto che da gennaio si tornerà alla solita cornice. Però vorrei lanciare un appello agli ultras: non solo ci mancano, ma li invito ad un incontro chiarificatore per capire se e in che cosa siamo mancati».

Roberto Eynard

Le amichevoli

La Biellese apre la serie col Corsico

BIELLA. Sono molte le formazioni che, durante la sosta per le festività di fine d'anno, scenderanno in campo per alcuni match amichevoli, importanti per mantenere la condizione e il ritmo partita.

Quest'oggi alle 15 la Biellese di Paolo Sollier apre la lunga serie affrontando il Corsico. La gara è in cartellone al «Lamarmora». L'ingresso sarà gratuito. Quello contro i granata milanesi, inseriti nel girone lombardo della serie D, sarà l'ultimo incontro del '94 che i lanieri disputeranno sul proprio terreno. Giovedì 29, invece, la Biellese sarà impegnata a Novara contro lo Sparta.

Prima della ripresa (trasferta contro il Pietrasanta) i bianconeri affronteranno ancora i cugini del Domo. Ancora incerta la data.

Sono invece in fase di studio gli impegni del Borgosesia. «Non abbiamo ancora deciso nulla - spiega il d.s. Paolo Guidetti -, sicuramente non staremo fermi in questi quindici giorni. La squadra sta girando bene e ci teniamo a tenere la condizione». Alla ripresa, infatti, i granata dovranno affrontare il Camaiore e, soprattutto, la trasferta di Grosseto una gara che potrebbe valere un'intera stagione.

Domani, invece, toccherà al Valsessera di mister Meliano. Alle 14,30 gli azzurri affronteranno la Sparta Novara, altra formazione particolarmente attiva in questo periodo. I valsesserini torneranno in campo anche il 29 (ore 20,30 a Candelo) e 6 gennaio (a Romagnano). Giovedì 29 si giocherà pure Val Mos-Caltignaga.

Assente quest'anno in Coppa Italia tornerà, a livello amichevole, il derby Trino-Crescentinese. Azzurri e granata si affronteranno al «Comunale» giovedì 29.

In attesa del recupero con il Casale il Trino sosterrà un altro match di lusso: il 6 gennaio contro la Pro Vercelli di Caligaris. L'incasso servirà alla società trinese per ristrutturare parte dell'impianto danneggiato nell'alluvione. [p. m. f.]

AI RAGGI X

Nel volley i lanieri sconfitti in casa dalla cenerentola del girone. La situazione nei vari tornei

E Biella sotto l'albero trova il carbone

Riscatto nella pallamano, nel basket volano le ragazze del Pfv

VERCELLI. Le festività natalizie, puntualmente, arrivano a dare un po' di tregua a giocatori e tifosi impegnati nelle varie discipline. Una sosta che, molti team, giunge gradita per ritemparare fisico e morale in vista delle battaglie in programma alla ripresa.Questo il quadro nei vari sport alla vigilia della sosta.

Basket. In campo femminile la Conad Cossato ha «girato» al settimo posto. La sconfitta interna contro il Genova non ha modificato la situazione di classifica anche se il team di Brasolin si trova ora a quattro lunghezze dalla sesta piazza che garantirebbe l'immediata salvezza. Arezzo e Pontedera le avversarie diretta. La ripresa il 15 gennaio.

In serie C femminile la Pfv ha chiuso al comando il girone d'andata e può preparare in tutta tranquillità lo scontro interno con il Derthona (seconda della classe) dell'8 gennaio un match che può già valere una stagione.

C2 maschile. Tutto fermo sino al week end del 7-8 gennaio. Per Frog Meeting Art Vercelli (girone A) e Uclit Biella (girone B) dopo alterne fortune l'obiettivo per l'ultima fase della regular season resta quello d'accedere ai play off. Per entrambe un traguardo raggiungibile.

Serie D. Il Borgosesia l'8 gennaio partirà all'inseguimento del Casale. Il duello tra valsesiani e alessandrini, prevedibilmente, caratterizzerà inevitabilmente anche la seconda fase del torneo. Per i rossi di Petitpierre la sosta, tuttavia, si protrarrà sino al 14 gennaio visto che alla ripresa il Borgo osserverà il turno di riposo.

Volley. In B1 femminile il Candelo dovrà faticare a recuperare le quattro lunghezze di ritardo dal Castellanza. Missione non impossibile per le blufuxia a patto che, naturalmente, non si ripetano le distrazioni emerse in qualche incontro nel corso della prima fase.

Serie B2 maschile. Per il Biella Volley una sosta salutare, dopo il ko interno contro il fanalino di coda Cus Genova. I bianconossi di Barberis sono attesi da un girone di ritorno davvero di fuoco.

Serie C1. Con la Libertas Makaor in vetta si è chiuso il '94. Un'annata storica per il volley vercellese che, alla ripresa, potrebbe allungare la striscia positiva vista la forza degli avversari da affrontare.

Pallamano. Tutti in campo il 14 gennaio. In serie C domina il Biella (quattro lunghezze sugli avversari) in serie D lo Csen se la dovrà vedere con Derthona e Casale. [p. m. f.]

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Regali di prestigio

DELSEY
PARIS

Le belle valige che volano...

THE BRIDGE

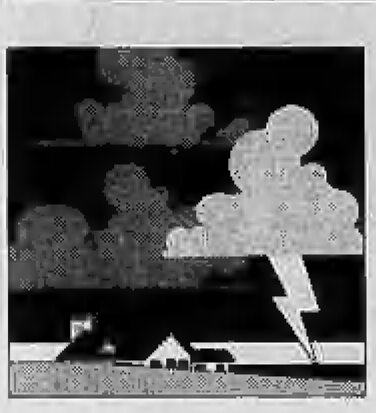
THE BRIDGE

La pelletteria di classe

e poi OLIVER, VALENTINO, BIASIA ecc...

Possibilità di pagamenti ratealizzati

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006



La sottoscrizione dei lettori per aiutare a rinascere il Piemonte ferito dall'alluvione

Due miliardi per il mondo della scuola

Sono oltre 1500 le borse di studio già consegnate

Dalla sottoscrizione dei lettori per aiutare il Piemonte ferito, oltre due miliardi sono già andati al mondo della scuola. Insieme ai fondi per gli istituti da ripristinare (*Specchio dei tempi* ne ha «adottati» sette) si sono già assegnate borse di studio di mezzo milione a tutti gli studenti che hanno perso anche i libri di scuola. Finora ne sono state distribuite più di 1500 nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino in base agli elenchi forniti direttamente dai direttori didattici e dai presidi. Sempre grazie alla sottoscrizione dei lettori sarà ricostruita, con una spesa che si aggira sui cento milioni, l'aula di informatica dell'istituto statale commerciale Baruppi di Ceva.

Sempre dalle scuole, oltre che dai privati, è giunto un grande appoggio all'iniziativa per donare a Natale un giocattolo ai bimbi alluvionati. Allo stand di piazza Carignano, allestito in collaborazione con la Skf, sono venute, tra le altre, le scuole Sant'Antonio di Ivrea, la Aldo Moro di Nichelino, la Don Caustico di Grugliasco e da Torino la Gambaro, la Carlo Cervi, e quelle di via Vandalino e di via Vittime di Bologna. Ieri la ditta Quercetti di Torino ha offerto un centinaio di giochi. In totale sono stati quasi tremila i doni portati in piazza Carignano e distribuiti dagli anziani della Skf e de *La Stampa* nei paesi alluvionati.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Società Persenda Moncalieri 5.000.000; Pro Loco Isolabella 3.500.000; Federazione Italiana Pallone Elastico incasso finale serie B 2.136.400; Manifestazione Cori Genzianella Grangia Campagnola 3.500.000; Pro Loco Sagliano M. 3.000.000; Pro Loco Sagliano M. ricordando l'amico Giorgio 2.000.000; tessitura di Borgomanero 1.500.000.

Dipendenti Dainese spa Molvena (Vicenza) 1.797.656; Dainese spa Molvena (Vicenza) 500.000; lavoranti a domicilio Dainese spa Molvena (Vicenza) 360.000; Quama E. 1.000.000; E. Galatola 500.000; Cvr Srl 500.000.

Destefanis Mario e Tosatto Giuseppina 500.000; Manifat. Tessil Biella 500.000; istituto di radiologia Universitàa e ospedale via Genova 3 Torino in memoria di Nunzio Galantucci 2.102.000; istituto professionale G. Plana 1.500.000; Tere ricordando i suoi cari 1.000.000; Women's Piemontese Society 814.500; congratulazioni e auguri ai nuovi professori ordinari 735.000.

Scuola materna Rodari sezioni a/c/e ed alcuni negozi di via Santa Giulia 693.000; un gruppo di amici di Bertesseno 600.000; in ricordo di Milio Cosseta, Ara e Franco, Mirella e Pietro, Anna e Riccardo, Marisa e Franco, la moglie Mirella 600.000.

I familiari in memoria di Valla 500.000; Cidici 500.000; S.O.S. 500.000; B.L. 500.000; Al.Ma.Ri.Se. Mi. 500.000; gli astanti del Mercante in Fiera 450.000; D.S. 400.000; i compagni di lavoro di Caleni 400.000; gli amici di Vanchiglia 1 400.000; istituto profess. Valentino Bosso 400.000; in memoria di Remigio e Claudina 400.000; il circolo S.V.U.V.S. di Bolzano a favore del centro studi Cesare Pavese 350.000; Cesare Comino 300.000; in memoria Giuseppe Martin 300.000; A.B. 250.000; Angela e Valter 200.000.

Ezio e Rosella 200.000; Gianluca 150.000; E.P. 150.000; Cristina e Mauro 100.000; in memoria di Olivo Voltolini 100.000; una fobellina 100.000; F.O. 100.000; Lida e Carlo in ricordo dei genitori 100.000; Bmt 100.000; Moscone Revello 100.000; Scagliotti Giancarlo 100.000; Lanzavecchia Proserpio 100.000; R.M. 100.000; in memoria di Onorina Cappelan 100.000; N.A. 100.000; Nuccia in memoria di Giovanni 100.000; Giancarlo Ganio 100.000; Giovanni Patroni Pollica 100.000; Carla 100.000; M.G. 100.000; Tina ed Arturo in memoria dei loro cari 100.000; 2a liceo classico collegio Carlo Alberto Moncalieri 80.000; Carlo Badariotti 70.000; Adriana e Sergio Ferrando 50.000; G.F. 50.000; Enzo Turturro 50.000; in memoria di papà Arnaldo 50.000; A.C. 50.000; Elisabetta e Simone 50.000; M.P. 50.000; Renata e Virgilio 50.000; Letizia 50.000; in memoria di Espedito Tomasoni 50.000; fam. Giuseppe Frasso Volpiano 50.000; Guido e Rosella 50.000; A.R. in memoria dei genitori 50.000; Davide 40.000; V.S. 30.000; Virginia Re 25.000; Emanuele, Silvia e Tiziana Terza i Morelli 21.000; Bastasin Rema 20.000; Carlo Cavaliere 10.000.

Giuseppe 500.000; circolo Barisub To 340.000; alunni classe 5a e b Viguzzolo per prov. Alessandria 210.000; Ficagna E. 200.000; C.E. 200.000; un gruppo di amici 150.000; Enrico 101.200; Adriano 100.000; Rotasperti 100.000; Larta B. 100.000; Lancellotti Durazzo G. 100.000; Guarino S. 100.000; Maria 100.000; Riva Elvira 50.000; Rinaldo 50.000; B.B. 50.000; Maria Rosa 50.000; Capello L.E. 50.000; Bernasconi Marcoli M. 50.000; Dante 50.000; Caterina Massimiliano 50.000; Vitali P. 50.000; Taroni Brigida 50.000; Zanon Tania 50.000; Pierina 20.000; Perry J.L. 20.000.

B.S. 500.000; B.S. 300.000; Gallo-Bonato 300.000; Raso Eliana Moretta 200.000; B.S. 150.000; Giovanola Giuseppe Ornavasso 100.000; Mauro Lidia 100.000; De Laurentis 100.000; De Lazzari Sabrina 70.000; Ferrari Antonietta 50.000; Bottale M.P. 50.000; Naya Fabio 50.000; Lomazzi Danilo 50.000; Giovanna Vardanega 50.000; Irma Musso 50.000; Romaniello Zucchini 50.000; Masotti Sergio 20.000; Busto Laura 15.000; Chatanay Raymond 12.450; Russo Natale 10.000; Castagnaro Lina 10.000; Rinaldi 10.000; Botto Mario 1.650. [continua]

Totale 20.769.278.000

Si conclude tra oggi (nel Cuneese) e domani (Trino e Crescentino) la distribuzione dei giocattoli donati dai bimbi torinesi

LE TREDICESIME DELL'AMICIZIA

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la Tredicesima dell'amicizia (assegno da 600 mila lire) da donare agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica:

19 DICEMBRE: Eva e Giorgio 100.000; in memoria di Vincenzo Pristipino 100.000; M.B. 100.000; M.G. 100.000; famiglia Fava 100.000; G.M. in memoria dei nonni 100.000; nonna e Filippo 100.000; Domenico Morelli 100.000; Maurizio 100.000; Pier e Pino 100.000; Battista 100.000; L.V. 100.000; Mirella e Adriano 100.000; con solidarietà 100.000; Paolo Giordano 100.000; Franca e Matilde 100.000; A.G. 100.000; gli amici bar Perù in ricordo di Tiziana 80.000; Max 70.000; Tiziana, Paolo e bimbi ricordano i nonni 50.000; Carla e Gianni 50.000; Emanuela 50.000; in memoria di Giovanni e Angela 50.000; in memoria dei genitori 50.000; in memoria dei miei cari 50.000; A.B.C. 50.000; G.A. 50.000; in memoria di Pozzo Eugenio e Giuseppina Quaranta 50.000; B.K. in memoria dei suoi cari 50.000; L.V. 50.000; Anna e Gastone 50.000; Elena in memoria dei suoi cari 50.000; in ricordo di papà, Claudia e Jolanda 50.000; Mario 50.000; C.G. 50.000; C.F. 50.000; Claudia e Davide 50.000; D. 50.000; Lino e Claudia 50.000; in memoria di Carlo 50.000; L.G. 50.000; Magda 50.000; Elena e Andrea 50.000; T.G. 50.000; ciao Ninin 50.000; A.B. 28 30.000; Angela e Piero 20.000; M.C.M. 20.000; C.C. 20.000.

20 DICEMBRE A.B. 3.000.000; A.B. 5.000.000; da Elio e Sabrina in ricordo dei nonni 1.200.000; Federica e Giulia 1.200.000; B.G. 1.000.000; Ornella, Francesca, Andrea e Giulio 1.000.000; Filippo e Alessandra Bianco 1.000.000; Annalisa e Cristina 1.000.000; Annalisa e Marco 1.000.000; in memoria di Giuseppe Martin 700.000; in memoria di Remigio e Claudina 600.000; Silvia in memoria di mamma, papà e zia 600.000; S.F. 600.000; ricordando mamma Rina 600.000; Rina e Pino 600.000; abbonato n. 042542 600.000; B.L. 600.000; B.B.L. 600.000; a ricordo di nonno Giacomo 500.000; M.M. 500.000; Alessia 500.000; E.L. 500.000; Roberto Fiora 500.000; M.P.R. 500.000; R.F. 300.000; P.M. 300.000; Aldo e Guido ricordando Giuseppina 300.000; Marella e Andrea 300.000; Sergio Ramoino 300.000; L.G. in memoria dei nostri cari 300.000; Monica e Mauro 300.000; M.L. 300.000; F.A.G. Ivrea 300.000; Paola, Liliana e Beppe 300.000; Silvia per i nonni 250.000; A.F. 250.000; Anna e Pietro 250.000; per un sorriso ad un anziano 200.000; in memoria di Caterina Quaglia vedova Giani 200.000; Franca e Stefano 200.000; in memoria di Clementina e Peppino 200.000; Marisa e e Federico in memoria dei loro cari 200.000; Alberto e Roberto 200.000; Gabriele e Davide 200.000; Andrea C. 200.000; per gli anziani 200.000; Milena in ricordo dei suoi cari defunti 200.000; A.L.C. in memoria di Anita e Giulio Livi 200.000; Giovanna e Giulia 200.000; A.V. 200.000; Pia e Romano Bagatin 200.000; Piero e Laura 200.000; gli amici della tombola 151.000; B.C. 150.000; Gaudenzio Ferraro 150.000; Alberto da Giaveno per i nonni 150.000; in ricordo di Gino, Germana 100.000; Anna, Borgo 100.000; Mariarita e Vittorio 100.000; Tina ed Arturo in memoria dei loro cari 100.000; S.G. 100.000; Erica per il suo nonno 100.000; L.M. in memoria dei nonni 100.000; M.F.G. 100.000. [continua]

Totale lire 1.332.540.000

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

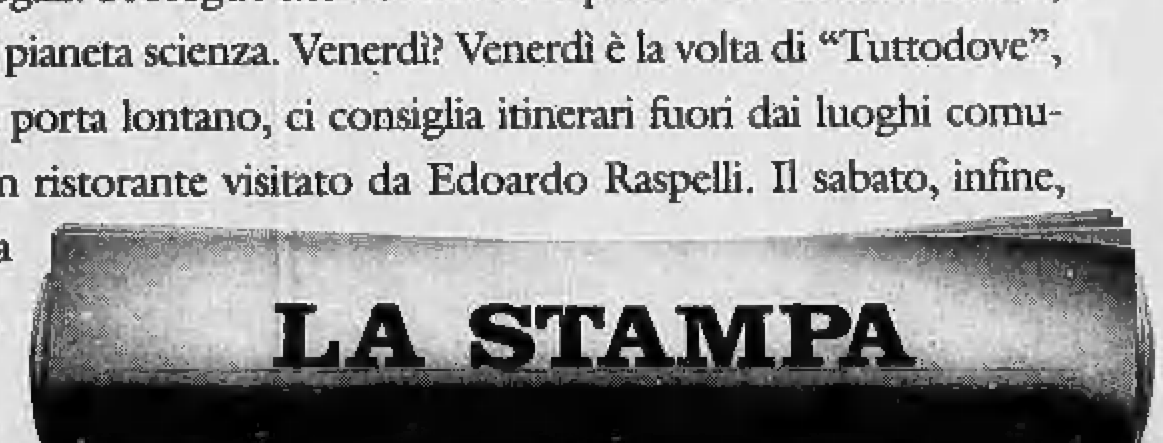
LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

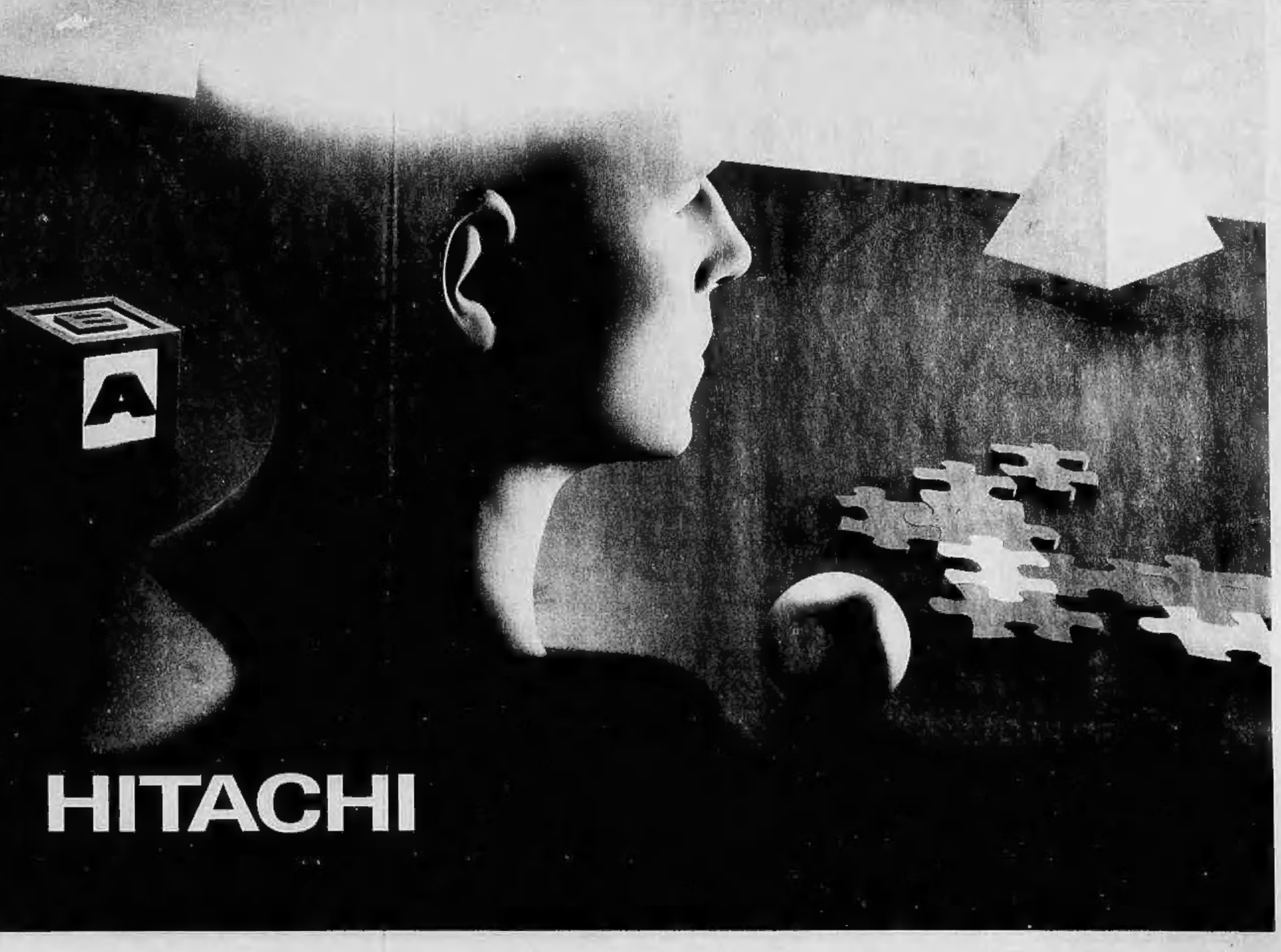


ABSC
Hitachi
ADVA
VT-S

SVHS

Una serie di innovazioni, frutto di una costante ricerca della perfezione in fatto di registrazioni. Un videoregistratore che rappresenta lo stato dell'arte in fatto di qualità e di riproduzione di immagine, grazie alle sofisticate circuitazioni ed ai raffinati dispositivi ad alta tecnologia di cui è dotato. Alla superiorità qualitativa del formato Super-Vhs, l'esclusivo processore digitale del segnale video (DSP), integrato con il nuovissimo **equalizzatore dinamico di immagine**, aggiunge in questo videoregistratore una definizione e una stabilità delle immagini anche a velocità dimezzata (LP). Per garantire la massima semplicità d'uso anche in un apparecchio così altamente tecnologico, il VT-S390 è arricchito dal programmatore ShowView, di un esclusivo sistema di editing programmabile per facili e divertenti montaggi amatoriali e del pratico caricamento centrale della cassetta con la particolare MAGIC DOOR ad apertura automatica.

Con Hitachi, il precursore della tecnologia video, è assicurata affidabilità ed un'altissima qualità di immagine per soddisfare anche l'utenza più esigente.



HITACHI